

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



REGIONE
PUGLIA

ANNO LV

BARI, 18 GENNAIO 2024

n. 6



Statuto, leggi e regolamenti regionali

Deliberazioni della Giunta regionale

Decreti e ordinanze del Presidente della Giunta regionale

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

Atti e avvisi relativi a procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della Legge regionale 15 giugno 2023, n. 18, è pubblicato con frequenza bisettimanale, attraverso edizioni ordinarie, di norma il lunedì e il giovedì, straordinarie e supplementari. Il BURP si articola in tre sezioni.

Nella prima sezione sono pubblicati gli atti della Regione Puglia, di seguito elencati per tipologia:

- a) lo Statuto, le leggi e i regolamenti regionali;
- b) gli atti aventi contenuto normativo a rilevanza esterna;
- c) le deliberazioni del Consiglio regionale;
- d) le deliberazioni della Giunta regionale;
- e) i decreti e le ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- f) i decreti del Presidente del Consiglio regionale;
- g) le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale;
- h) le determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale, in primis quelle che definiscono i criteri e le modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili e vantaggi economici di qualunque genere, oppure che specificano criteri e modalità per il rilascio di autorizzazioni, accreditamenti, licenze e provvedimenti analoghi, nonché ogni determinazione dirigenziale che la struttura regionale adottante ritenga di pubblicare;
- i) gli atti dell'amministrazione regionale di cui sia disposta la pubblicazione in base all'ordinamento vigente;
- j) le richieste di referendum regionali, i relativi atti d'indizione e la proclamazione dei risultati.

Nella seconda sezione sono pubblicati gli atti degli enti pubblici e privati e degli organi giurisdizionali dello Stato, di seguito elencati per tipologia:

- a) le sentenze e le ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Puglia o a leggi statali o a conflitti di attribuzione che coinvolgono la Regione Puglia;
- b) le ordinanze degli organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità costituzionale relative a leggi regionali;
- c) i ricorsi e le ordinanze promossi innanzi alla Corte costituzionale aventi ad oggetto questioni di legittimità costituzionale delle leggi della Regione Puglia, insieme ai provvedimenti adottati dalla Corte costituzionale per la definizione di tali giudizi;
- d) gli atti di organi statali o comunitari di cui sia prescritta la pubblicazione nel bollettino ufficiale da norma di legge oppure la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale;
- e) gli atti degli enti locali e degli enti pubblici e privati, la cui pubblicazione sia richiesta dagli stessi anche in ragione di prescrizioni normative o regolamentari;
- f) tutti gli altri atti di particolare interesse per la Regione Puglia, adottati da qualunque autorità o ente diverso dalla Regione, la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale o dall'autorità giudiziaria.

Nella terza sezione sono pubblicati tutti gli atti e gli avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale la cui pubblicità risponda a esigenze di carattere informativo diffuso, nonché gli atti e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale o alle procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, con particolare riferimento a:

- a) provvedimenti di approvazione di bandi e avvisi in materia di contratti pubblici;
- b) provvedimenti di avvio delle procedure di reclutamento del personale;
- c) determinazioni dirigenziali di approvazione delle graduatorie di affidamento e/o di concorso;
- d) determinazioni dirigenziali di costituzione delle commissioni di gara e/o di concorso;
- e) altri atti delle procedure di affidamento e/o procedure concorsuali la cui pubblicazione sia richiesta da legge.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

SEZIONE PRIMA

Statuto, leggi e regolamenti regionali

RETTIFICA LEGGE REGIONALE 29 dicembre 2023, n. 37

“Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)”..... 3969

Deliberazioni della Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 dicembre 2023, n. 1982

Programmazione in materia di acquisto di prestazioni sanitarie per l'esercizio 2024 e presa d'atto dei tetti di spesa..... 3970

Decreti e ordinanze del Presidente della Giunta regionale

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 gennaio 2024, n. 8

D.M. n. 156/2011, art. 10 e Decreto del Ministero dello Sviluppo economico del 16 febbraio 2018, art. 4. D.P.G.R. n. 6 del 18 gennaio 2023, n. 106 del 17 marzo 2023 e n. 330 del 12 luglio 2023. Nomina componenti del Consiglio della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Brindisi -Taranto”. 3979

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 11 gennaio 2024, n. 5

P.S.R. Puglia 2014/2022 – Sottomisura 7.6 “Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente”. Avviso approvato con DAdG n. 119 del 05/08/2022 (B.U.R.P. n. 89 del 11/08/2022) e s.m.i. 3° Elenco di Concessione delle Domande di Sostegno ammesse agli aiuti. 3985

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 12 gennaio 2024, n. 7

PSR 2014/2022 della Puglia - Misura 4 - Sottomisura 4.4 “Sostegno per investimenti non

produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali" - Operazione A - Avviso approvato con DAdG 220/2018 e pubblicato nel BURP 134/2018 e s.m.i. - Ammissione all'istruttoria tecnico amministrativa di cui al paragrafo 16 dell'Avviso dei progetti presentati dai soggetti collocati dalla posizione 1541 alla posizione 2341 compresa della graduatoria approvata con DAdG 59/2019 e pubblicata nel BURP 38/2019. 3994

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 21 dicembre 2023, n. 499
VAS-2052-REG - Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n. 18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani selezionati, in applicazione della metodologia di campionamento stabilita con Determinazione del Dirigente di Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014, relativa al progetto definitivo "Ampliamento di attività produttiva concessionaria Renault esposizione e officina meccanica in variante allo Strumento Urbanistico vigente (Istanza ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010)" Autorità procedente: Comune di Galatina (LE). Conclusione del procedimento..... 4001

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 21 dicembre 2023, n. 500
[ID_VIP 8154] - Verifica di - ottemperanza ai sensi dell'art.28 del d. lgs 152/2006 e s.m.i. alla prescrizione ambientale n. 30 contenuta nel parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale V.I.A. e VAS n. 3090 del 19.07.2019 allegato al D.M. n. 322 dell'08.11.2019 relativi al progetto di rifacimento metanodotto San Salvo-Biccari e opere connesse [ID_VIP 3861] - Proponente: Snam Rete Gas S.p.A., con sede legale in San Donato Milanese (MI) - Piazza Santa Barbara, 7 - 4007

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 21 dicembre 2023, n. 503
VAS-2056-REG - Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n. 18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani selezionati, in applicazione della metodologia di campionamento stabilita con Determinazione del Dirigente di Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014, relativa al progetto definitivo "Suddivisione del Comparto edificatorio 3a - Zona C2 "Residenziale di nuova espansione" del vigente P.R.G. ai sensi dell'art. 12, comma 3 - lettera e-bis) della L.R. n. 20/2001, così come modificato dall'art. 4 della L.R. n. 28/2016" Autorità procedente: Comune di Tuglie (LE) Conclusione del procedimento. 4017

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 22 dicembre 2023, n. 504
VAS-2054-REG - Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n. 18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani selezionati, in applicazione della metodologia di campionamento stabilita con Determinazione del Dirigente di Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014, relativa alla "Variante alle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regolatore Generale per le aree destinate alla espansione e allo sviluppo dei servizi a carattere regionale o urbano di Bari, art. 32 lettera h)" Autorità procedente: Comune di Bari (BA) Conclusione del procedimento. 4023

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 19 dicembre 2023, n. 437
D.G.R. n. 1697 del 29.11.2023 - D.D. 402 del 05.12.2023 - Adozione ed emanazione dell'Avviso pubblico per la concessione di contributi ai Comuni da impiegare per agevolare interventi atti all'eliminazione, in via definitiva, dei pericoli derivanti dalla presenza di manufatti in amianto e/o contenenti amianto presenti in fabbricati ed immobili di proprietà privata. - Anno 2023. Ammissione a finanziamento. 4030

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 12 gennaio 2024, n. 10
Aiuto di Stato SA.107934 ai sensi del Reg. (UE) n. 2472/2022. Disciplina per la concessione degli aiuti in materia di azioni promozionali del comparto zootecnico della Regione Puglia ai sensi dell'art. 4 co. 1 lett. b)

- L.R. n. 19 del 24.7.2012. DDS n. 155/DIR/2023/00207 del 05.05.2023 di approvazione della base giuridica dell'aiuto ai sensi del Reg. (UE) n. 2472/2022. Approvazione bando per l'assegnazione di contributi per la partecipazione alle manifestazioni fieristiche del comparto zootecnico per l'anno 2024.....** 4039
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 15 gennaio 2024, n. 24
Avviso pubblico "Piano Nazionale Ripresa e Resilienza PNRR - Missione 2 - Componente 1 - Investimento 2.3. Sottomisura "Ammodernamento dei frantoi oleari". Modifica termine presentazione Domande di sostegno..... 4046
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 16 gennaio 2024, n. 25
Avviso pubblico per l'aggiornamento degli Organismi di consulenza aziendale in agricoltura accreditati dalla Regione Puglia ai sensi del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 1259 del 3 febbraio 2016..... 4050
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 15 gennaio 2024, n. 3
Legge Regionale 10 dicembre 2012, n. 40 e s.m.i. "Boschi didattici della Puglia". Aggiornamento e variazione della superficie del bosco didattico "Ecolforest Soc. Coop. a r.l." in agro di BICCARI (FG)..... 4141
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA 15 gennaio 2024, n. 11
Avviso Pubblico per manifestazione di interesse all'iscrizione nel catalogo telematico dell'offerta dei servizi per minori approvato con DD 146/DIR/2023/292 del 22.03.2023.Finestra annuale di presentazione delle manifestazioni di interesse all'iscrizione nel Catalogo di cui all'art. 4, comma 1 dell'Avviso. Sospensione efficacia..... 4145
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 15 gennaio 2024, n. 2
Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs 19 del 02/02/2021 - D.G.R. n. 1866/2022 e s.m.i. Prescrizione di estirpazione di n. 10 piante infette da Xylella f. (art. 13 del Reg. (UE) 2020/1201) in agro di Fasano (BR) - Area delimitata SALENTO - zona di applicazione delle misure di contenimento. 4150
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO E DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 9 gennaio 2024, n. 2
Piano Attuativo Regionale del Programma Nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL). Avviso Unico "GOL1/2022 Percorsi 1-2-3. Revoca DD n. 060/DIR/2024/00005 del 9/1/2024 e riproposizione. Riapertura termini presentazione candidature. 4171
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE IDRICHE 12 gennaio 2024, n. 2
Autorizzazione al riutilizzo irriguo delle acque reflue affinate rinvenienti dall'impianto di depurazione/affinamento a servizio dell'agglomerato di Fasano. Reg (UE) 2020/741, D.lgs. n. 152/2006, DM 185/2003, RR 8/2012, DL 39/2023, DL 215/2023..... 4179
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 27 dicembre 2023, n. 466
Rilascio, CON PRESCRIZIONE, dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento di titolarità ai sensi dell'art.9, comma 1 e 2 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii dalla Società S. Anna srl alla Società S. Laura. rilascio accreditamento ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi,per la RSA disabili denominata "S. Laura"- sito in Seclì (LE) alla via Aradeo n.90, con dotazione di 20 posti letto. 4280
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 27 dicembre 2023, n. 468
Eridano Società Cooperativa Sociale O.N.L.U.S. (P.Iva 02125540746) - Conferma dell'autorizzazione

all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accREDITAMENTO ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi per un centro diurno disabili di cui al R.R. n. 5/2019 di titolarità della Eridano Società Cooperativa Sociale O.N.L.U.S. denominato "Eridano di giorno" con dotazione di 30 posti ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e 30 posti ai fini dell'accREDITAMENTO ubicato in Brindisi (BR) alla Via Betlemme n. 6..... 4292

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 27 dicembre 2023, n. 469 Rilascio, dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento di titolarità ai sensi dell'art.9, comma 1 e 2 della L.R. n.9 del 02.05.2017 e ss.mm.ii dalla Società S. Anna srl alla Società S. Laura e rilascio dell'accREDITAMENTO istituzionale ai sensi dell'art.24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi CON PRESCRIZIONE, per la RSA non autosufficienti denominata "S. Laura"- sito in Seclì (LE) alla via Aradeo n.90, cicon dotazione di 120 posti letto ai fini dell'autorizzazione (di cui n.110 di RSA mantenimento di tipo A e n.10 p.l. di RSA non autosufficienti di mantenimento di tipo B) e 20 pl ai fini dell' accREDITAMENTO (di cui n.10 p.l. di RSA mantenimento di tipo A e n.10 p.l. di RSA mantenimento di tipo B)..... 4303

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 27 dicembre 2023, n. 470 Fondazione Edoardo Filograna P.IVA (00917050759) - Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accREDITAMENTO, ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e ss.mm.ii., del R.R. n. 4/2019 CON PRESCRIZIONE, alla RSA non autosufficienti, sita in Casarano (LE) al Viale Salvatore De Matteis s.n.c., denominata "Fondazione Edoardo Filograna". con dotazione di 60 p.l. Rsa di mantenimento anziani - tipo A ai fini dell'autorizzazione e 34 posti letto di RSA mantenimento tipo A ai fini dell'accREDITAMENTO..... 4314

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 27 dicembre 2023, n. 471 CONSORZIO COOP.SOCIALI A.R.L. METROPOLIS (P.IVA: 05457290723) Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accREDITAMENTO ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, CON PRESCRIZIONE, per la Rsa disabili cui al R.R. n. 5/2019 di titolarità di Consorzio coop. Sociali a.r.l. Metropolis denominata "GIUSEPPE MOSCATI" ubicata in Molfetta (BA) alla via Foggia n.76/B con dotazione di 20 posti letto autorizzati e 8 posti letto accREDITATI..... 4325

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 27 dicembre 2023, n. 472 Hotel San Francisco srl (part. IVA 04387930722) - Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accREDITAMENTO, ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e ss.mm.ii., del R.R. n. 4/2019 e della DGR 2153/2019, alla RSA Non Autosufficienti con dotazione di n. 48 posti letto ai fini dell'autorizzazione e n. 39 posti letto ai fini dell'accREDITAMENTO, denominata "Hotel San Francisco" ubicata in Bitritto (BA), in via Festa, 2. 4335

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 27 dicembre 2023, n. 473 Hotel San Francisco srl (part. IVA 04387930722) - Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accREDITAMENTO ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi per una RSA Disabili di cui al R.R. n.5/2019 con dotazione di 40 pl posti letto ai fini dell'autorizzazione e 40 pl ai fini dell'accREDITAMENTO denominata "Hotel San Francisco" ubicata in Bitritto (BA), in via Festa, 2. 4345

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 27 dicembre 2023, n. 474 COMUNE CASTELNUOVO DELLA DAUNIA - Rilascio dell'autorizzazione all'esercizio con PRESCRIZIONE, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e R.R. n. 4 del 21/01/2019 per una RSA di mantenimento anziani e demenze di cui al RR n.4/2019 con dotazione di n.37 posti letto, denominata Casa di Cura "Leonardo de Luca" sita nel Comune di Castelnuovo della Daunia alla via Brecciola n.16_ ASL FG 4354

- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 9 gennaio 2024, n. 3
Riconoscimento abilitazione all'esercizio della professione di Direttore Tecnico di Agenzia di Viaggio e Turismo ai sensi dell'art. 2, comma 7, lettera e) del D.M. 1432/2021 e dell'accordo in conferenza delle Regioni e Province Autonome del 16.03.2022(Rep. Atti n.22/48/CR10/C16-C17) 4361
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 11 gennaio 2024, n. 4
Direttore tecnico agenzia di viaggio e turismo. Attuazione D.G.R. n. 811 del 06/06/2022 e D.D. n.138/2022. Abilitazione ai sensi dell'art. 2, comma 8, del D.M. Turismo n. 1432 del 5 agosto 2021- Riconoscimento sulla base dell'esperienza professionale acquisita..... 4367
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO 11 dicembre 2023, n. 173
Avviso Pubblico "Sostegno ai Comuni finalizzato all'implementazione degli strumenti di governance previsti dal Capo III del Titolo II delle NTA del PPTR per l'esercizio delle funzioni di tutela e valorizzazione del paesaggio e per l'attuazione della pianificazione paesaggistica a scala locale". Approvazione graduatoria, ammissione a finanziamento e impegno di spesa annualità 2023-2025. 4372
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO 11 dicembre 2023, n. 174
L.R. n. 20/2009 art.2 - Sostegno ai Comuni per l'adeguamento dei PUG/PRG vigenti al PPTR, ai sensi degli artt. 96 e 97 delle NTA del PPTR e per attività di sperimentazione dei Progetti Territoriali per il Paesaggio Regionale. Determinazione Dirigenziale n. 143 del 10.10.2023. Approvazione elenco istanze ammissibili, ammissione a finanziamento e impegno di spesa annualità 2023..... 4382
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO RUNTS, ECONOMIA SOCIALE, TERZO SETTORE E INVESTIMENTI PER L'INNOVAZIONE SOCIALE, DISABILITA' E INVECCHIAMENTO ATTIVO 5 gennaio 2024, n. 5
Provvedimento di presa d'atto delle iscrizioni fuori termine degli enti trasformati, ai sensi dell'articolo 31 comma 10 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020..... 4398
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 20 dicembre 2023, n. 495
ID_6619 - PSR 2014 - 2020 M.8 - SM 8.3 "Sostegno ad investimenti di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici" in località Riva degli Angeli, Porto Cesareo (LE) - Proponente: Comune di Porto Cesareo, Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening"..... 4410
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 20 dicembre 2023, n. 496
ID_6520 - PSR 2014 - 2020 M.8 - SM 8.1 "Sostegno alla forestazione / all'imboschimento" in località La Lama, Comune di Corato (BA) - Proponente: Lorusso Innocente, Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". 4419
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 20 dicembre 2023, n. 497
PSR - Puglia 2014-2020 - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste". Sottomisura 8.5 "Progetto di investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali, con altre opere annesse di completamento di fruizione, sicurezza e tutela ambientale" su un terreno ubicato in località "Li Foggi" e catastalmente individuato al Foglio 32 Particelle nn. del C.T. di Gallipoli. Aggiornamento al settembre 2023, contenente le variazioni progettuali ai fini di adeguamento al parere del Parco Naturale Regionale di Gallipoli Prot. n. 0060861 del 08/09/2023.Richiedente Soc. "Caroli Hotels S.r.l.". Valutazione di Incidenza Ambientale (Fase II) Appropriata. ID_6409 4427

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 21 dicembre 2023, n. 498
ID VIA 786-D.Lgs. n. 152/2006 e smi, L. 241/1990 e smi e L.R. n. 26/2022 - Verifica di ottemperanza ex art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.m.ii. della documentazione tecnica richiesta nel "Quadro delle Condizioni Ambientali" allegato alla Determinazione Dirigenziale n. 432 del 13.12.2022 del Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia relativa al procedimento di "Verifica di assoggettabilità a VIA ex art. 29 co. 3 del d.lgs. n. 152/2006 e smi per la cava di calcare sita in loc. "Mollone" nel Comune di Copertino (Le), Foglio 60 p.IIa n. 68 (ex 3) autorizzata con Decreto dell'Assessore n. 27/MIN/95 e successiva Determina Dirigenziale n. 361 del 07.10.2015 del Servizio Attività Estrattive della Regione Puglia. Ditta: Dell'Anna Muia Raffaele S.r.l. 4437

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 22 dicembre 2023, n. 505
D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990. Provvedimento conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 775 ex art. 27 bis del TUA per il progetto relativo agli interventi di cui al "D.M. 363/2021. Fondo Complementare al PNRR. - Raddoppio della tratta Andria-Barletta". Proponente: FERROTRAMVIARIA S.p.A. 4450

SEZIONE SECONDA

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
Estratto decreto 6 dicembre 2023, n. 10
Occupazione anticipata e determinazione urgente delle indennità provvisorie di espropriazione..... 4511

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
Estratto ordinanza 10 gennaio 2024, n. 1
Pagamento diretto delle indennità di espropriazione espressamente accettate e deposito amministrativo vincolato presso la Cassa DD.PP. di Bari delle indennità di espropriazione non concordate. 4517

COMUNE DI VERNOLE
Deliberazione G.C. 22 agosto 2023, n. 45
Realizzazione campi Padel con annesso locale servizi e area parcheggio in Pisignano via vicinale Firoschi (traversa via Mater Domini)". Approvazione definitiva ai fini del rilascio del Permesso di Costruire..... 4520

COMUNE DI VERNOLE
Deliberazione G.C. 28 dicembre 2023, n. 126
Realizzazione di "Una piscina interrata, solarium e vani tecnici quali strutture sportive riabilitative e di mantenimento psico-fisico di supporto all'attività socio-sanitaria residenziale per anziani autosufficienti" - Approvazione definitiva ai fini dell'adozione per il rilascio del permesso di costruire convenzionato.... 4523

SOCIETA' FERROTRAMVIARIA
Estratto ordine 9 gennaio 2024.
Deposito indennità provvisoria di espropriazione e di occupazione. 4526

SOCIETA' L&N ENERGY
Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S. n. 685 del 21/01/2023 e successiva variante P.A.S. n. 5112 del 12/06/2023), relativa al progetto per la realizzazione di un solo aerogeneratore, da ubicarsi in agro del comune di Rocchetta

Sant'Antonio (FG), della potenza nominale di 499 kW su area distinta al Foglio 30 Particelle 10-11-12, Foglio 29 Particelle 589-590 con relative opere di viabilità e connessione. 4528

SOCIETA' TEKNE SOLAR

Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Impianto fotovoltaico ubicato in località "Contrada Cantore" individuato all'interno del Catasto Terreni nel Comune di Ginosa (TA) al Fg.129 particelle 290-292-296 della potenza complessiva di 3,07 MWp e relative opere di connessione alla RTN. 4553

SEZIONE TERZA

Atti e avvisi relativi a procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO 8 gennaio 2024, n. 1

Avviso pubblico per l'affidamento in concessione del complesso immobiliare del Demanio Forestale di proprietà regionale, denominato "Masseria Le Cesine", identificato catastalmente al Fg. 17, P.IIe 279-130-28 in agro del Comune di Vernole (LE). Pubblicazione conclusione esiti precedenti avvisi e Approvazione del nuovo Avviso e dei relativi allegati..... 4601

COMUNE DI SANTERAMO IN COLLE

Estratto manifestazioni d'interesse..... 4707

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 8 gennaio 2024, n. 9

D.D. 1387/2021 - Bando 8 - Concorso pubblico, per titoli ed esame, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 6 unità di categoria C nell'area professionale "Competitività e Sviluppo del Sistema (Policy Regionali)", profilo professionale Assistente-Istruttore Tecnico di Policy, ambito Cultura e Valorizzazione del Territorio e del Paesaggio. Approvazione dei verbali e della graduatoria finale della Commissione esaminatrice e nomina vincitori..... 4708

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 12 gennaio 2024, n. 16

D.D. 1387/2021 - Bando 1 - Concorso pubblico, per titoli ed esame, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 15 unità di categoria C nell'area professionale Amministrativa, profilo professionale Assistente-Istruttore Amministrativo, Ambito Auditing e Controllo. Approvazione dei verbali e della graduatoria finale della Commissione esaminatrice e nomina vincitori..... 4716

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 12 gennaio 2024, n. 17

Seguito D.D. n. 1248/2023 e D.D. n. 1294/2023. Presa atto sottoscrizione contratti a tempo pieno e determinato, per le esigenze della Sezione Tutela e Valorizzazione del Territorio connesse alla gestione ed all'implementazione delle attività connesse al PNRR-M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 - Investimento 2.2. 4726

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 12 gennaio 2024, n. 23

D.D. 1387/2021 - Bando 4 - Concorso pubblico, per titoli ed esame, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 16 unità di categoria C nell'area professionale Amministrativa, profilo professionale Assistente-Istruttore Amministrativo, Ambito Gestione Risorse Strumentali. Approvazione dei verbali e della graduatoria finale della Commissione esaminatrice e nomina vincitori..... 4730

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SVILUPPO INNOVAZIONE E RETI 15 gennaio 2024, n. 1

CUP: B71C23000430006 Progetto PNRR-M1C3 - cultura 4.0 - m1 investimento 1.1 "strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale" - sub-investimento 1.1.5 "digitalizzazione del patrimonio culturale. Avviso di selezione per soli titoli, ai sensi dell'ex art. 7, commi 6 e 6 bis del d. lgs. 165/2001 per il conferimento di n. 6 incarichi individuali di lavoro autonomo, in qualità di business manager finalizzati alla attuazione del progetto di digitalizzazione del patrimonio culturale degli istituti culturali della regione puglia. Approvazione e indizione avviso di selezione..... 4739

ARPA PUGLIA - AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno ed indeterminato di n. 2 unità di personale - profilo di Collaboratore Tecnico Professionale (cat. D) - Ingegnere della Sicurezza. GRADUATORIA..... 4768

ARPA PUGLIA - AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno ed indeterminato di n. 2 unità di personale - profilo di Collaboratore Tecnico Professionale (cat. D) - Addetto alle relazioni con il pubblico, alla comunicazione e all'informazione. GRADUATORIA. 4769

ASL BA

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER N. 5 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA "MEDICINA EMERGENZA E URGENZA". 4770

ASL BR

AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI ANATOMIA PATOLOGICA..... 4781

ASL BR

AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI NEUROCHIRURGIA. 4790

ASL BR

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di una Borsa di Studio di durata annuale per la conduzione dello studio "A preemptive outpatient clinic: an opportunity to increase the rate of preemptive living-related, deceased kidney transplantation and improve quality of life in CKD patients", promosso dalla S.C. di Nefrologia del Policlinico di Bari cui ha aderito anche la S.C. di Nefrologia ASL BRINDISI e per l'assistenza psicologica ai pazienti afferenti all'Ambulatorio Nefrologico ed al Centro Dialisi del P.O. Perrino. 4799

ASL BT

AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO DI DIRIGENTE MEDICO - AREA SANITA' - DISCIPLINA DI RADIODIAGNOSTICA. 4807

ASL FG

AVVISO DI PROCEDURA SELETTIVA PUBBLICA FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER LA NOMINA DELL'ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE IN FORMA COLLEGALE DELLA ASL FOGGIA..... 4822

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO DI BARI

Avviso di sorteggio della Commissione Esaminatrice del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 4 posti di Dirigente delle Professioni Sanitarie Infermieristiche. 4829

FONDAZIONE SAN RAFFAELE

AVVISO PUBBLICO PER LA DISPONIBILITA' DI COORDINATORI SANITARI R.S.A. R.S.A. TROIA (FG) - R.S.A. SAN NICANDRO G.co (FG). 4830

SOCIETA' PARTECIPATA "KYMA MOBILITA'" TARANTO

BANDO DI SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE, CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO DI TIPO PART-TIME CICLICO DI MARINAI (ex CCNL Autoferrotranvieri - Internavigatori)...... 4831

SOCIETA' PARTECIPATA "KYMA MOBILITA'" TARANTO

BANDO DI SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE, CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO DI TIPO FULL-TIME, DI N° 1 DIPLOMATO DA INQUADRARE NELL'AMBITO DELLA RIPARTIZIONE APPALTI ED ACQUISTI CON PROFILO PROFESSIONALE DI "OPERATORE QUALIFICATO D'UFFICIO", PARAMETRO RETRIBUTIVO 140 CCNL AUTOFERROTRANVIERI...... 4842

SOCIETA' PARTECIPATA "KYMA MOBILITA'" TARANTO

BANDO DI SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE, CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO DI TIPO FULL-TIME, DI N° 1 DIPLOMATO DA INQUADRARE NELL'AMBITO DELLA RIPARTIZIONE INFORMATICA, STATISTICA E INNOVAZIONE, CON PROFILO PROFESSIONALE DI "OPERATORE QUALIFICATO D'UFFICIO", PARAMETRO RETRIBUTIVO 140 CCNL AUTOFERROTRANVIERI. 4853

SOCIETA' PARTECIPATA "KYMA MOBILITA'" TARANTO

BANDO DI SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE, CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO DI TIPO FULL-TIME, DI N° 1 DIPLOMATO DA INQUADRARE NELL'AMBITO DELL'UNITA' MAGAZZINO RICAMBI, CON PROFILO PROFESSIONALE DI "OPERATORE QUALIFICATO D'UFFICIO", PARAMETRO RETRIBUTIVO 140 CCNL AUTOFERROTRANVIERI. 4864

SOCIETA' PARTECIPATA "KYMA MOBILITA'" TARANTO

Bando di selezione pubblica, per titoli e per esami, riservata agli appartenenti alle categorie protette di cui all'art. 18, comma 2 della L. n. 68/1999, iscritti nell'elenco tenuto dal Servizio del Collocamento Obbligatorio, nonché alle categorie di riservatari ad essi equiparati dalla legge, per l'assunzione, con contratto di lavoro a tempo indeterminato di tipo full-time, di n. 2 unità nel profilo professionale di "Operatore qualificato di ufficio" (parametro retributivo 140 ex C.C.N.L. Autoferrotranvieri) da destinare nell'ambito dell'Area Affari Generali e legali, Pubbliche Relazioni, Segreteria e Risk Management e Ufficio di Presidenza. 4875

SOCIETA' PARTECIPATA "KYMA MOBILITA'" TARANTO

BANDO DI SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE, CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO DI TIPO FULL-TIME, DI N° 1 LAUREATO/A DA INQUADRARE NELL'AMBITO DELLA RIPARTIZIONE APPALTI ED ACQUISTI -, CON PROFILO PROFESSIONALE DI "SPECIALISTA AMMINISTRATIVO", PARAMETRO RETRIBUTIVO 193 CCNL AUTOFERROTRANVIERI. 4886

SOCIETA' PARTECIPATA "KYMA MOBILITA'" TARANTO

BANDO DI SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE, CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO DI TIPO FULL-TIME, DI N° 1 LAUREATO/A DA INQUADRARE NELL'AMBITO DELL'AREA RISORSE UMANE RIPARTIZIONE TRATTAMENTO ECONOMICO DEL PERSONALE, CON PROFILO PROFESSIONALE DI "SPECIALISTA AMMINISTRATIVO", PARAMETRO RETRIBUTIVO 193 CCNL AUTOFERROTRANVIERI...... 4897

SOCIETA' PARTECIPATA "KYMA MOBILITA'" TARANTO

BANDO DI SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE, CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO DI TIPO FULL-TIME, DI N° 1 LAUREATO/A DA INQUADRARE NELL'AMBITO DELL'AREA GESTIONE INFRASTRUTTURE ED

IMPIANTI - UNITA' MANUTENZIONE INFRASTRUTTURE, CON PROFILO PROFESSIONALE DI "COORDINATORE DI UFFICIO", PARAMETRO RETRIBUTIVO 205 CCNL AUTOFERROTRANVIERI. 4908

SOCIETA' PARTECIPATA "KYMA MOBILITA'" TARANTO

BANDO DI SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE, CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO DI TIPO FULL-TIME, DI N° 1 LAUREATO/A DA INQUADRARE NELL'AMBITO DELL'AREA MANUTENZIONE PARCO ROTABILE - OFFICINA - UNITA' OFFICINA MANUTENZIONE PARCO ROTABILE, CON PROFILO PROFESSIONALE DI "CAPO UNITA' TECNICA", PARAMETRO RETRIBUTIVO 205 CCNL AUTOFERROTRANVIERI..... 4919

SOCIETA' PARTECIPATA "KYMA MOBILITA'" TARANTO

BANDO DI SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE, CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO DI TIPO FULL-TIME, DI N° 1 DIPLOMATO DA INQUADRARE NELL'AMBITO DELL'AREA PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE SERVIZI TPL CON IL PROFILO PROFESSIONALE DI "COORDINATORE DI ESERCIZIO", PARAMETRO RETRIBUTIVO 210 EX CCNL AUTOFERROTRANVIERI. 4930

SOCIETA' PARTECIPATA "KYMA MOBILITA'" TARANTO

BANDO DI SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE, CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO DI TIPO PART-TIME CICLICO DI COMANDANTE DI COPERTA (ex CCNL Autoferrotranvieri – Internavigatori). 4941

SOCIETA' PARTECIPATA "KYMA MOBILITA'" TARANTO

BANDO DI SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE, CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO DI TIPO FULL-TIME, DI N° 1 LAUREATO/A DA INQUADRARE NELL'AMBITO DELLA RIPARTIZIONE BILANCIO, CON PROFILO PROFESSIONALE DI "CAPO UNITA' ORGANIZZATIVA AMMINISTRATIVA", PARAMETRO RETRIBUTIVO 230 CCNL AUTOFERROTRANVIERI. 4953

SOCIETA' PARTECIPATA "KYMA MOBILITA'" TARANTO

BANDO DI SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE, CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO DI TIPO FULL-TIME, DI N° 1 LAUREATO/A DA INQUADRARE NELL'AMBITO DELLA RIPARTIZIONE INFORMATICA, STATISTICA E INNOVAZIONE, CON PROFILO PROFESSIONALE DI "CAPO UNITA' ORGANIZZATIVA", PARAMETRO RETRIBUTIVO 230 CCNL AUTOFERROTRANVIERI. 4964

SOCIETA' PARTECIPATA "KYMA MOBILITA'" TARANTO

BANDO DI SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE, CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO DI TIPO FULL-TIME, DI N° 1 LAUREATO/A DA INQUADRARE NELL'AMBITO DELL'AREA COMMERCIALE E MARKETING - RIPARTIZIONE VENDITE, CON PROFILO PROFESSIONALE DI "CAPO UNITA' ORGANIZZATIVA AMMINISTRATIVA", PARAMETRO RETRIBUTIVO 230 CCNL AUTOFERROTRANVIERI. 4975

SOCIETA' PARTECIPATA "KYMA MOBILITA'" TARANTO

BANDO DI SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE, CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO DI TIPO FULL-TIME, DI N° 1 LAUREATO/A DA INQUADRARE NELL'AMBITO DELL'AREA RISORSE UMANE - RIPARTIZIONE TRATTAMENTO GIURIDICO DEL PERSONALE, CON PROFILO PROFESSIONALE DI "CAPO UNITA' ORGANIZZATIVA AMMINISTRATIVA", PARAMETRO RETRIBUTIVO 230 CCNL AUTOFERROTRANVIERI..... 4986

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

COMUNE DI DELICETO

Avviso relativo al decreto motivato n. 1 del 15 dicembre 2023.

Acquisizione a titolo originario di immobili..... 4998

COMUNE DI DELICETO

Avviso relativo al decreto motivato n. 2 del 15 dicembre 2023.

Acquisizione a titolo originario di immobili..... 5014

COMUNE DI DELICETO

Avviso relativo al decreto motivato n. 3 del 15 dicembre 2023.

Acquisizione a titolo originario di immobili..... 5019

SEZIONE PRIMA

Statuto, leggi e regolamenti regionali

RETTIFICA LEGGE REGIONALE 29 dicembre 2023, n. 37

“Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)”.

Nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 114 del 30 dicembre 2023 è pubblicata la Legge regionale n. 37/2023 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)”.

Il Servizio Assemblea e assistenza agli Organi del Consiglio regionale della Puglia, con nota CRP – Uscita – UOP_14 – Prot. n. 20240000672 - 5875031467 del 16/01/2024, ha comunicato che, in merito alla legge n. 37/2023, si rende necessario procedere alle seguenti rettifiche di errore materiale, dovute all’inserimento nel testo di una norma che, in sede di votazione, è stata respinta:

alla pagina 78879

1) all’indice laddove è scritto “Art. 55 Modifica all’articolo 3 della l.r. 34/2012” sostituire con: “(Art. 55 non vigente)”;

alla pagina 79899

2) laddove è scritto

Art. 55

Modifica all’articolo 3 della l.r. 34/2012

1. Il comma 7 dell’articolo 3 della legge regionale 30 novembre 2012, n. 34 (Riduzione dei costi della politica) è sostituito dal seguente:

“7. E’ esclusa l’erogazione dei vitalizi per i Consiglieri regionali condannati in via definitiva per delitti contro la pubblica amministrazione anche in caso di pena condonata per effetto dell’indulto.”;

sostituire con: “Art. 55 (non vigente)”.

Deliberazioni della Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 dicembre 2023, n. 1982

Programmazione in materia di acquisto di prestazioni sanitarie per l'esercizio 2024 e presa d'atto dei tetti di spesa.

L'Assessore alla Sanità, Benessere animale, Controlli Interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid-19, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Gestione Sanitaria Accentrata, dai Dirigenti delle Sezioni "Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport" e "Strategie e Governo dell'Offerta" e confermata dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, riferisce quanto segue.

La legge 30 dicembre 2004, n. 311 dispone all'art 1, comma 174, che al fine del rispetto dell'equilibrio economico-finanziario, la Regione, ove si prospetti sulla base del monitoraggio trimestrale una situazione di squilibrio, adotta i provvedimenti necessari.

Il comma 180 del citato articolo, richiamato dal comma 97 dell'art. 2 della legge 23 dicembre 2009, n. 191, stabilisce che nelle situazioni di squilibrio economico-finanziario la Regione procede ad una ricognizione delle cause dello squilibrio ed elabora un programma operativo di riorganizzazione, di riqualificazione o di potenziamento del Servizio Sanitario Regionale, di durata non superiore al triennio (piano di rientro).

Orbene, per la Regione sottoposta al piano di rientro l'art. 2, comma 80, della L 191/2009 prevede che gli interventi individuati dal piano sono vincolanti per la regione, che è obbligata a rimuovere i provvedimenti, anche legislativi, e a non adottarne di nuovi che siano di ostacolo alla piena attuazione del piano di rientro. Inoltre il comma 81 dell'art. 2 dispone: *"La verifica dell'attuazione del piano di rientro avviene con periodicità trimestrale e annuale, ferma restando la possibilità di procedere a verifiche ulteriori previste dal piano stesso o straordinarie ove ritenute necessarie da una delle parti. I provvedimenti regionali di spesa e programmazione sanitaria, e comunque tutti i provvedimenti aventi impatto sul servizio sanitario regionale indicati nel piano in apposito paragrafo dello stesso, sono trasmessi alla piattaforma informatica del Ministero della salute, a cui possono accedere tutti i componenti degli organismi di cui all'articolo 3 della citata intesa Stato-regioni in materia sanitaria per il triennio 2010-2012. Il Ministero della salute, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, nell'ambito dell'attività di affiancamento di propria competenza nei confronti delle regioni sottoposte al piano di rientro dai disavanzi, esprime un parere preventivo esclusivamente sui provvedimenti indicati nel piano di rientro"*.

Considerato che con la legge regionale 9 febbraio 2011 n. 2, art. 1, è stato approvato l'Accordo sottoscritto il 29 novembre 2010 tra il Ministro della salute, il Ministro dell'economia e delle finanze e il Presidente della Giunta regionale, con l'allegato "Piano di rientro e di riqualificazione del Sistema sanitario regionale 2010-2012". Con l'Accordo la Regione si è impegnata ad attuare le misure previste dal Programma operativo del Piano di rientro, il cui monitoraggio è affidato, ai fini dell'istruttoria tecnica e per gli aspetti di competenza, al Tavolo di verifica degli adempimenti di cui all'articolo 12 dell'Intesa Stato-Regioni del 13 marzo 2005 e al Comitato permanente per la verifica dell'erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza di cui all'articolo 9 della suddetta Intesa.

Considerato altresì che la Giunta regionale con deliberazione (di seguito D.G.R.) n. 412 del 28/03/2023, avente ad oggetto "Analisi e valutazione della spesa sanitaria – L.R. n.2/2011 – Programma operativo – Misure urgenti di riqualificazione e razionalizzazione della spesa", è intervenuta con misure per il contenimento della spesa sanitaria negli ambiti di maggiore criticità, al fine di garantire l'equilibrio economico-finanziario negli esercizi 2023 e 2024.

In particolare la D.G.R. n. 412/2023 ha dato mandato ai sensi del punto 8, lettera h) del deliberato alla

riqualificazione della spesa per acquisto prestazioni residenziali, semiresidenziali, ambulatoriali e domiciliari da privato accreditato in relazione all'Assistenza Sociosanitaria in favore di soggetti non autosufficienti, disabili, persone con disturbi mentali, persone affette da dipendenze patologiche, soggetti in età evolutiva, persone con disturbi dello spettro autistico, persone nella fase terminale della vita, persone cui sono applicate le misure di sicurezza, prevedendo:

1. il divieto di acquisto di prestazioni da privato accreditato regionale se in contrasto con contenuti di provvedimenti e disposizioni dettate dal Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere animale;
2. il divieto di acquisto di prestazioni da strutture extraregionali.

In ragione di quanto stabilito dal menzionato punto 8, lett. h) della D.G.R. 412/2023 sono stati emanati i seguenti atti, al fine di garantire l'equilibrio economico-finanziario nell'esercizio 2023.

- A. Con la D.G.R. 16 maggio 2023, n. 659, recante "D.Lgs. 502/92 art. 8 quinquies - Fondo di remunerazione regionale per l'acquisto di prestazioni da strutture accreditate RSA e Centri diurni per soggetti non autosufficienti e disabili di cui ai R.R. n. 4/2019 e R.R. n. 5/2019 valevole per l'anno 2023", è stato determinato il Fondo invalicabile di remunerazione regionale valevole per l'anno 2023 per l'acquisto di prestazioni da RSA e Centri diurni di cui ai R.R. n. 4/2019 e R.R. n. 5/2019 pari ad € 199.612.769,98, complessivi, assegnato alle Aziende Sanitarie Locali:

FONDO UNICO DI REMUNERAZIONE INVALICABILE RSA e Centri diurni di cui ai R.R. n. 4/2019 e R.R. n. 5/2019	
ASL BA	64.127.249,20
ASL BT	16.980.932,22
ASL BR	18.058.244,98
ASL FG	27.596.607,60
ASL LE	43.430.854,62
ASL TA	29.418.898,86
TOTALE PUGLIA	199.612.769,98

Con la medesima D.G.R. sono stati forniti ai Direttori generali delle AA.SS.LL. indirizzi applicativi al fine di un utilizzo adeguato e conforme alle leggi del predetto fondo, nel rispetto delle previsioni normative nazionali e regionali in tema di autorizzazione all'esercizio, accreditamento ed accordi contrattuali – D.Lgs n. 502/92 e LR n. 9/2017.

- B. Con D.G.R. 12 giugno 2023, n. 808 "D.Lgs. 502/92 art. 8 quinquies - Fondi di remunerazione regionali per l'acquisto di prestazioni da strutture accreditate dedicate per la Salute Mentale età adulta ed età evolutiva valevoli per l'anno 2023" sono stati determinati i Fondi unici e invalicabili regionali di remunerazione per l'acquisto delle prestazioni dalle strutture private autorizzate ed accreditate dedicate alla salute mentale distinti per salute mentale adulto e salute mentale età evolutiva valevoli per l'anno 2023:

FONDO UNICO DI REMUNERAZIONE INVALICABILE SALUTE MENTALE ADULTI	
ASL BA	37.880.652,44
ASL FG	17.308.180,32
ASL BT	11.323.404,46
ASL BR	15.066.683,00
ASL TA	21.025.216,91
ASL LE	18.937.772,65
TOTALE REGIONALE	121.541.909,78

FONDO UNICO DI REMUNERAZIONE INVALICABILE SALUTE MENTALE ETA' EVOLUTIVA	
ASL BA	5.304.190,27
ASL FG	918.032,16
ASL BT	3.047.585,40
ASL BR	51.489,76
ASL TA	1.903.697,10
ASL LE	292.789,07
TOTALE REGIONALE	11.517.783,76

Contestualmente sono stati individuati per i Direttori generali delle AA.SS.LL. indirizzi applicativi, al fine di un utilizzo adeguato e conforme alle leggi dei predetti fondi, nel rispetto delle previsioni normative nazionali e regionali in tema di autorizzazione all'esercizio, accreditamento ed accordi contrattuali – D.Lgs n. 502/92 e LR n. 9/2017.

- C. In ordine al Fondo unico e invalicabile regionale di remunerazione per l'acquisto delle prestazioni dalle strutture private autorizzate ed accreditate dedicate alle dipendenze patologiche di cui al R.R. n. 10/2017 e s.m.i., con D.G.R. 12 giugno 2023, n. 809 "D.Lgs. 502/92 art. 8 quinquies - Fondo di remunerazione regionale per l'acquisto di prestazioni da strutture accreditate dedicate per le Dipendenze Patologiche valevole per l'anno 2023" è stato determinato il Fondo, fornendo anche ai Direttori generali delle AA.SS.LL. indirizzi applicativi per un utilizzo adeguato e conforme alle leggi del predetto fondo, nel rispetto delle previsioni normative nazionali e regionali in tema di autorizzazione all'esercizio, accreditamento ed accordi contrattuali – D.Lgs n. 502/92 e LR n. 9/2017:

FONDO UNICO DI REMUNERAZIONE INVALICABILE DIPENDENZE PATOLOGICHE	
ASL BA	2.762.471,94
ASL FG	3.013.334,36
ASL BT	1.041.438,93
ASL BR	1.512.261,79
ASL TA	1.439.782,79
ASL LE	3.873.295,70
TOTALE REGIONALE	13.642.585,51

- D. Con D.G.R. 12 giugno 2023, n. 810, con oggetto "D.Lgs. 502/92 art. 8 quinquies - Fondo di remunerazione regionale valevole per l'anno 2023 per l'acquisto di prestazioni da strutture accreditate dedicate per la Riabilitazione", è stato determinato il Fondo unico regionale valevole per l'anno 2023 per l'acquisto di prestazioni residenziali/ semiresidenziali/ambulatoriali/domiciliari dalle strutture private autorizzate ed accreditate per la riabilitazione extraospedaliera - Presidi territoriali di recupero e riabilitazione funzionale dei soggetti portatori di disabilità fisiche, psichiche, sensoriali o miste, come da tabella:

FONDO UNICO DI REMUNERAZIONE INVALICABILE PRESTAZIONI DA PRESIDII DI RIABILITAZIONE	
ASL BA	35.748.350
ASL BT	9.927.768

ASL LE	12.331.459
ASL TA	28.259.682
ASL BR	8.376.213
ASL FG	36.341.938
TOTALE FONDO REGIONALE	130.985.409,99

Inoltre sono state impartite ai Direttori generali delle Aziende Sanitarie Locali indirizzi applicativi.

- E. Con la D.G.R. 12 giugno 2023, n. 831, successivamente modificata dalla D.G.R. 28 settembre 2023, n. 1334, avente ad oggetto "D.G.R. n. 831 del 12/06/2023 D.Lgs. 502/92 art. 8 quinquies - Fondo di remunerazione regionale per l'acquisto di prestazioni da strutture accreditate HOSPICE valevole per l'anno 2023 - INTEGRAZIONE FONDO REGIONALE 2023", la Giunta regionale ha determinato il Fondo unico e invalicabile regionale di remunerazione per l'acquisto delle prestazioni da strutture Hospice autorizzate ed accreditate, fornendo ai Direttori generali delle AA.SS.LL. indirizzi applicativi al fine di un utilizzo adeguato e conforme alle leggi dei predetti fondi, nel rispetto delle previsioni normative nazionali e regionali in tema di autorizzazione all'esercizio, accreditamento ed accordi contrattuali – D.Lgs n. 502/92 e LR n. 9/2017:

FONDO UNICO DI REMUNERAZIONE INVALICABILE HOSPICE	
ASL BA	3.831.587,00
ASL BT	1.532.635,00
ASL FG	919.581,00
ASL LE	4.115.157,00
ASL TA	1.839.162,00
TOTALE REGIONALE	12.238.122,00

- F. Con D.G.R. 8 agosto 2023, n. 1202, avente ad oggetto "D.Lgs. 502/92 art. 8 quinquies - Fondo di remunerazione regionale per l'acquisto di prestazioni da strutture accreditate dedicate per l'Autismo di cui al RR n. 9/2016 valevole per l'anno 2023" è stato determinato per l'anno 2023 il fondo unico regionale di remunerazione per l'acquisto delle prestazioni dalle strutture private autorizzate ed accreditate dedicate per l'autismo di cui al RR n. 9/2016 e s.m.i.,:

FONDO UNICO DI REMUNERAZIONE INVALICABILE	EX DGR N. 1416/2021 + 1 MLN EX DGR N. 1293/2022
ASL BA	394.278,17
ASL BT	
ASL BR	
ASL FG	1.643.240,46
ASL LE	2.006.800,97
ASL TA	
TOTALE REGIONALE	4.044.319,60

Sono stati inoltre stabiliti per i Direttori generali delle AA.SS.LL. indirizzi applicativi, al fine di un utilizzo adeguato e conforme alle leggi del predetto fondo, nel rispetto delle previsioni normative nazionali e

regionali in tema di autorizzazione all'esercizio, accreditamento ed accordi contrattuali – D.Lgs n. 502/92 e LR n. 9/2017.

Visto che con D.G.R. 25 luglio 2022, n. 1045 "Determinazione del fondo unico di remunerazione per l'anno 2022, per il riconoscimento delle prestazioni sanitarie da erogarsi in regime di ricovero (case di cura) da parte delle strutture sanitarie istituzionalmente accreditate, insistenti nell'ambito territoriale della Regione Puglia" la Giunta ha stabilito il fondo unico di remunerazione regionale per l'anno 2022, per le prestazioni da erogarsi in regime di ricovero, nel rispetto dei vincoli di bilancio e comunque nei limiti del consolidato anno 2021, tetto di spesa confermato anche per l'anno 2023:

FONDO UNICO DI REMUNERAZIONE INVALIDICABILE

Col. A	Col. B	Col. C		Col. D	Col. E	Col. F	Col. G
AA.SS.LL.	FONDO REGIONALE CITTADINI RESIDENTI CASE DI CURA PRIVATE	ALTRI	NOTE ALTRI	QUOTA INTEGRAZIONE FONDO 2% L. 19 DICEMBRE 2019 N. 157	FONDO REGIONALE CITTADINI NON RESIDENTI ALTA COMPLESSITA'	FONDO REGIONALE CITTADINI NON RESIDENTI MEDIA E BASSA COMPLESSITA'	TOTALE FONDO
ASL BA	109.092.672,00	7.500.000,00	P.S. Mater DEI	2.352.736,39	18.591.379,00	5.917.281,16	143.454.068,55
ASL BR	8.374.192,00	11.000.000,00	Fondazione S. Raffaele	173.881,89	50.419,00	99.697,36	19.698.190,25
ASL BT		9.417.657,00	Universo Salute				9.417.657,00
ASL FG	19.996.944,00	8.143.000,00	Unive Salute	426.078,86	316.263,00	2.018.299,22	30.900.585,08
ASL LE	57.171.393,00			1.116.862,62	1.081.991,00	1.225.325,36	60.595.571,98
ASL TA	67.534.149,00			1.455.759,32	3.518.815,00	3.084.914,56	75.593.637,88
	262.169.350,00	36.060.657,00			23.558.867,00	12.345.517,66	339.659.710,74

Per quanto concerne la fissazione dei limiti dei tetti di spesa, la Giunta regionale con deliberazione 22 dicembre 2022, n. 1946 ha stabilito, per l'anno 2023, il fondo unico di remunerazione regionale, per le prestazioni da erogarsi in regime ambulatoriale da parte degli erogatori privati accreditati, nel rispetto dei vincoli di bilancio e comunque nei limiti finanziari di quanto già assegnato negli anni 2021 e 2022:

AA.SS.LL.	TETTO INTRAREGIONALE	TETTO EXTRAREGIONALE	PRESTAZIONI DI DIALISI	TOTALE
ASL BA	32.038.030,95	1.069.015,73	18.084.988,79	51.192.035,47
ASL BR	8.900.305,97	36.284,31	2.220.000,00	11.156.590,28
ASL BT	10.930.682,52	76.420,33	2.766.530,59	13.773.633,44
ASL FG	7.922.174,42	494.875,65		8.417.050,07
ASL LE	26.914.192,00	181.998,87	6.852.064,03	33.948.254,90
ASL TA	15.862.191,17	73.207,24	9.900.000,00	25.835.398,41
TOTALE	102.567.577,03	1.931.802,13	39.823.583,41	144.322.962,57

Per quanto concerne l'acquisto di prestazioni termali, si conferma quanto stabilito dalla Giunta Regionale con la D.G.R. n. 1816 del 7 dicembre 2022:

PRESTAZIONI TERMALI		
Azienda Sanitaria Locale	Sede stabilimento termale	Tetto 2024
ASL BRINDISI	Torre Canne	2.329.302,03

ASL BT	Margherita di Savoia	2.607.594,68
ASL FOGGIA	Castelnuovo Daunia	870.626,00
ASL LECCE	Santa Cesarea	2.073.392,18
TOTALE		7.880.914,89

CASE PER LA VITA
Per quanto concerne la spesa sanitaria per le “Case per la Vita”, al fine di perimetrare correttamente la spesa sanitaria e più correttamente quella sociale non di competenza del Fondo Sanitario nelle more dell’approvazione di specifico regolamento, la spesa massima ammissibile su base mensile per l’esercizio 2024 è pari alla spesa consuntiva 2023 ridotta del 20%.

Considerato che la D.G.R. n. 412/2023 è intervenuta con misure per il contenimento della spesa sanitaria negli ambiti di maggiore criticità, al fine di garantire l’equilibrio economico-finanziario anche nell’ esercizio 2024.

Visto

- l’art. 32, comma 8, della L. 449/1997 e l’art. 72, comma 3 della L. 448/1998 che dispongono che le Regioni individuano preventivamente per ciascuna istituzione sanitaria pubblica e privata i limiti massimi annuali di spesa sostenibili con il Fondo sanitario nonché gli indirizzi e le modalità per la contrattazione.
- il comma 9 dello stesso art. 32 della Legge n. 449 del 1997;
- il Decreto Legge 7.10.2008, n. 154, convertito con modificazioni dalla L. 4 dicembre 2008, n. 189, recante “*Disposizioni urgenti per il contenimento della spesa sanitaria e in materia di regolazioni contabili con le autonomie locali*”;
- il D.L. 25 giugno 2008, n. 112 “*Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione Tributaria*”, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133.

Rilevato che la programmazione regionale orientata alla fissazione del tetto massimo annuale di spesa sostenibile con il fondo sanitario, “*costituisce oggetto di atto autoritativo di esclusiva competenza delle Regioni e rappresenta un preciso ed ineludibile obbligo dettato da insopprimibili esigenze di equilibrio finanziario e di razionalizzazione della spesa pubblica*”.

Vista la L.R. 24 settembre 2010, n. 12 che all’art. 3 rubricato “Tetti di spesa” dispone:

“1. In attuazione dell’articolo 8 quinquies, comma 2, lettera e-bis), e del comma 2-quater del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421) e successive modificazioni e integrazioni, negli accordi contrattuali stipulati con gli erogatori privati, provvisoriamente e/o istituzionalmente accreditati, deve essere garantito il rispetto del limite di remunerazione delle strutture in base al tetto di spesa e ai volumi di attività predeterminati annualmente.
2. A partire dalla data di entrata in vigore della presente legge è vietata l’erogazione e la relativa remunerazione con oneri a carico del Servizio sanitario regionale di prestazioni sanitarie effettuate al di fuori dei tetti di spesa massimi di cui al comma 1.”

Visti

- la Deliberazione di Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “*Agenda di Genere*”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante

D.G.R. n. 302/2022 “Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”. Revisione degli allegati.

Tenuto conto di quanto stabilito al punto 8, lett. h), del deliberato della D.G.R. n. 412/2023.

Per quanto sopra esposto, al fine di garantire l’equilibrio economico-finanziario nell’anno 2024 si propone alla Giunta regionale di individuare i tetti di spesa per l’anno 2024, confermando:

- l’importo dei Fondi di cui alle deliberazioni di Giunta regionale:
 - D.G.R. 16 maggio 2023, n. 659;
 - D.G.R. 12 giugno 2023, n. 808;
 - D.G.R. 12 giugno 2023, n. 809;
 - D.G.R. 12 giugno 2023, n. 810;
 - D.G.R. 12 giugno 2023, n. 831, successivamente modificata dalla D.G.R. n. 1334/23;
 - D.G.R. 8 agosto 2023, n. 1202;
 - D.G.R. 25 luglio 2022, n. 1045;
 - D.G.R. 7 dicembre 2022, n. 1816;
 - D.G.R. 22 dicembre 2022, n. 1946;
- gli indirizzi applicativi impartiti ai Direttori generali delle AA.SS.LL. con la DGR di riferimento, al fine di un utilizzo adeguato e conforme alle leggi dei fondi, nel rispetto delle previsioni normative nazionali e regionali in tema di autorizzazione all’esercizio, accreditamento ed accordi contrattuali – D.Lgs n. 502/92 e LR n. 9/2017, confermando il termine di sottoscrizione dei contratti entro e non oltre il 30 aprile 2024, come stabilito dalla D.G.R. n. 1558/2023.

I tetti di spesa valevoli per l’anno 2024 di cui al presente provvedimento, trattandosi di conferma della spesa relativa all’anno 2023 o riduzione della stessa, non comportano maggiori oneri a carico del Fondo Sanitario Regionale, tenuto anche conto che rientrano nelle quote del fondo indistinto assegnato alle Aziende Sanitarie Locali.

**VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. N. 196/2003 E DEL REGOLAMENTO (UE) 679/2016
GARANZIE DI RISERVATEZZA**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo sul sito Istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L’impatto di genere stimato risulta:

- diretto
- indiretto
- neutro
- non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. N.118/2011 E SS.MM.II

Il presente provvedimento non comporta implicazioni dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore alla Sanità, Benessere animale, Controlli Interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid-19 relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4, lett. d) e k), della L.R. n.7/1997, propone alla Giunta:

1. di prendere atto di quanto presente in narrativa;
2. di individuare i tetti di spesa per l'anno 2024, confermando gli importi dei Fondi di cui alle deliberazioni di Giunta regionale, al fine di garantire l'equilibrio economico-finanziario nell'anno 2024, così come riportati in narrativa;
3. di prevedere, per quanto concerne la spesa sanitaria per le "Case per la Vita", nelle more dell'approvazione di specifico regolamento, la spesa massima ammissibile su base mensile per l'esercizio 2024 è pari alla spesa consuntiva 2023 ridotta del 20%.
4. di confermare per l'anno 2024 gli indirizzi applicativi impartiti ai Direttori generali delle AA.SS.LL. con le deliberazioni di Giunta regionale richiamate in narrativa, al fine di un utilizzo adeguato e conforme alle leggi dei fondi, nel rispetto delle previsioni normative nazionali e regionali in tema di autorizzazione all'esercizio, accreditamento ed accordi contrattuali – D.Lgs n. 502/92 e LR n. 9/2017 ;
5. di confermare il termine di sottoscrizione dei contratti entro e non oltre il 30 aprile 2024, come stabilito dalla D.G.R. n. 1558/2023 e prevedere parallelamente che i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali procedano comunque a comunicazione con proprio atto entro il 28 febbraio alle strutture private il budget massimo assegnato;
6. di notificare il presente atto a cura della Direzione del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale ai Direttori generali delle Aziende Sanitarie Locali ed alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti;
7. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto sul sito istituzionale della Regione Puglia;
8. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente Servizio Gestione Sanitaria Accentrata

(Vittorio CIOFFI)

Il Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport

(Benedetto G. PACIFICO)

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

(Mauro NICASTRO)

Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale

(Vito MONTANARO)

L'Assessore alla Sanità, Benessere animale, Controlli Interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid-19

(Rocco PALESE)

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Sanità, Benessere animale, Controlli Interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid-19 relatore;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

Per tutto quanto in premessa specificato:

1. di prendere atto di quanto presente in narrativa;
2. di individuare i tetti di spesa per l'anno 2024, confermando gli importi dei Fondi di cui alle deliberazioni di Giunta regionale, al fine di garantire l'equilibrio economico-finanziario nell'anno 2024, così come riportati in narrativa;
3. di prevedere, per quanto concerne la spesa sanitaria per le "Case per la Vita", nelle more dell'approvazione di specifico regolamento, la spesa massima ammissibile su base mensile per l'esercizio 2024 è pari alla spesa consuntiva 2023 ridotta del 20%.
4. di confermare per l'anno 2024 gli indirizzi applicativi impartiti ai Direttori generali delle AA.SS.LL. con le deliberazioni di Giunta regionale richiamate in narrativa, al fine di un utilizzo adeguato e conforme alle leggi dei fondi, nel rispetto delle previsioni normative nazionali e regionali in tema di autorizzazione all'esercizio, accreditamento ed accordi contrattuali – D.Lgs n. 502/92 e LR n. 9/2017 ;
5. di confermare il termine di sottoscrizione dei contratti entro e non oltre il 30 aprile 2024, come stabilito dalla D.G.R. n. 1558/2023 e prevedere parallelamente che i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali procedano comunque a comunicazione con proprio atto entro il 28 febbraio alle strutture private il budget massimo assegnato;
6. di notificare il presente atto a cura della Direzione del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale ai Direttori generali delle Aziende Sanitarie Locali ed alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti;
7. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto sul sito istituzionale della Regione Puglia;
8. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

MICHELE EMILIANO

Decreti e ordinanze del Presidente della Giunta regionale

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 gennaio 2024, n. 8

D.M. n. 156/2011, art. 10 e Decreto del Ministero dello Sviluppo economico del 16 febbraio 2018, art. 4. D.P.G.R. n. 6 del 18 gennaio 2023, n. 106 del 17 marzo 2023 e n. 330 del 12 luglio 2023. Nomina componenti del Consiglio della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Brindisi -Taranto”.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:

Vista la legge 29 dicembre 1993, n. 580, *“Riordinamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura”*, come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23, e in particolare l’art. 12 concernente la costituzione dei Consigli camerali;

Visto il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 4 agosto 2011, n. 156 *“Regolamento relativo alla designazione e nomina dei componenti del consiglio ed all’elezione dei membri della giunta delle camere di commercio in attuazione dell’articolo 12 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23”*;

Visto il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 16 febbraio 2018 *“Riduzione del numero delle camere di commercio mediante accorpamento, razionalizzazione delle sedi e del personale”*, con cui sono state ridefinite le circoscrizioni territoriali delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura secondo i criteri dettati dalla riforma introdotta dal decreto legislativo 25 novembre 2016, n.219;

Considerato che con il medesimo Decreto (Allegato B), è stata istituita la Camera di commercio di Brindisi - Taranto ed è stato nominato il Commissario ad acta, con il compito, tra l’altro, di adottare la norma statutaria di composizione del nuovo Consiglio, tenuto conto dei dati pubblicati dal Ministero dello Sviluppo Economico e di avviare la procedura di costituzione del Consiglio della nuova Camera di commercio industria artigianato e agricoltura Brindisi -Taranto;

Vista la determina del Commissario ad acta n.1 del 1.3.2018 con la quale è stata adottata la norma statutaria di composizione del nuovo Consiglio, tenuto conto dei dati pubblicati dal Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto direttoriale del 1.3.2018 relativi ai parametri, per le province di Taranto e Brindisi, del *“numero delle imprese”*, *“indice di occupazione”*, *“valore aggiunto”* e *“diritto annuale”* per i settori economici individuati dal decreto ministeriale 4 agosto 2011, n. 155 ai sensi degli articoli 10 e 12 della legge n. 580/1993;

Richiamati i propri precedenti decreti n. 6, 106 e 330 del 2023 con i quali, ai fini della costituzione del Consiglio della C.C.I.A.A. di Brindisi-Taranto e in adempimento di quanto disposto dall’articolo 9 del D.M. 156/2011, si è provveduto alla rilevazione del grado di rappresentatività di ciascuna organizzazione imprenditoriale e alla individuazione delle organizzazioni imprenditoriali e delle associazioni dei consumatori cui spetta designare i componenti in seno al Consiglio della Camera di commercio di Brindisi-Taranto;

Dato atto che, ai sensi dell’art. 9, comma 1, lettere d) del decreto 156/2011, i citati D.P.G.R. sono stati notificati a tutte le organizzazioni imprenditoriali e sindacali e alle associazioni di consumatori che hanno effettuato le comunicazioni di cui agli artt. 2 e 3 del decreto stesso;

Dato atto altresì che entro i termini stabiliti sono pervenute le designazioni da parte delle organizzazioni e associazioni individuate nei decreti su detti nonché quella del rappresentante dei liberi professionisti designato dai Presidenti degli Ordini Professionali della provincia di Brindisi -Taranto riunitisi in data 14 aprile 2023;

Accertato che l’Ufficio competente ha verificato il possesso dei requisiti di cui all’art. 13, commi 1 e 2, della

legge n. 580/93;

Verificata, altresì, la conformità delle designazioni pervenute al criterio delle pari opportunità tra uomo e donna, ai sensi dell'articolo 10, comma 6, del D.M. 156/2011;

Dato atto che ai sensi dell'art. 10, comma 2, del decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 4 agosto 2011, n. 156, la nomina dei componenti del consiglio è da effettuarsi *“con apposito decreto da notificare nei successivi dieci giorni a tutti gli interessati, alle organizzazioni imprenditoriali e sindacali e alle associazioni che hanno partecipato al procedimento, alla camera di commercio e al Ministero dello Sviluppo Economico”*;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento da parte dei responsabili in materia che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

DECRETA

di considerare la premessa narrativa quale motivazione di fatto e di diritto del presente decreto;

di nominare, ai sensi dell'art. 10 del D.M. 156/2011, componenti del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura di Brindisi-Taranto, in rappresentanza dei settori previsti dallo statuto camerale, i signori:

AGRICOLTURA (cinque seggi)

Apparentamento Coldiretti Brindisi/Coldiretti Taranto

CAVALLO Alfonso
nato a *(omissis)*

Titolare d'impresa

DE MICCOLIS ANGELINI Filippo
nato a *(omissis)*

Titolare d'impresa

Apparentamento Capagri TA/Unsic TA

CAMPA Erminio
nato a *(omissis)*

Titolare d'impresa

Confagricoltura Brindisi

LAZZARO Luca
nato a *(omissis)*

Esperto del settore

CIA due mari TA - BR

DE PADOVA Pietro
nato a *(omissis)*

Titolare d'impresa

ARTIGIANATO (quattro seggi)

Confartigianato TA

D'AMICO Domenico

nato a (*omissis*)

Titolare d'impresa

PAOLILLO Fabio

nato a (*omissis*)

Esperto del settore

CNA Brindisi

GENTILE Franco

nato ad (*omissis*)

Amm.re unico Società

Apparentamento Confcommercio TA/Casartigiani TA

GIARACUNI Rosita

nata a (*omissis*)

Titolare d'impresa

INDUSTRIA (cinque seggi)

Apparentamento Confapi TA/Confindustria BR/Confindustria TA

CESAREO Vincenzo

nato a (*omissis*)

Rapp.n.te legale Società

MINUTELLO Lucia

nata a (*omissis*)

Esperta del settore

MENOTTI LIPPOLIS Gabriele

nato a (*omissis*)

Titolare Società

BARRETTA Rosalba

nata a (*omissis*)

Rapp.n.te legale Società

MARTINO Carlo Maria

nato a (*omissis*)

Rapp.n.te legale Società

COMMERCIO (sette seggi)

Apparentamento Confcommercio Ta/Confcommercio BR/Casartigiani TA

CONTENTO Matilde

nata a (*omissis*)

Esperta del settore

GIANGRANDE Leonardo

nato a (*omissis*)

Esperto del settore

SCIALPI Paola

nata a (*omissis*)

Esperta del settore

SERGI Gregorio Eligio

nato a (*omissis*)

Rapp.n.te legale Società

Apparentamento Confapi TA/Confesercenti Ta/Confesercenti Br/ CONFINDUSTRIA Ta/ Confindustria BR/ Confartigianato TA/Upalap TA /Unsic TA/CNA TA

D'AMORE Antonio

nato a (*omissis*)

Esperto del settore

FORESTIERO Elisa

nata a (*omissis*)

Esperta del settore

PICCIRILLO Michele

nato ad (*omissis*)

Esperto del settore

COOPERATIVE (un seggio)

Apparentamento Confcooperative TA/ Confcooperative BR

TODARO Franca

nata a (*omissis*)

Esperta del settore

TURISMO (due seggi)

Apparentamento Confapi Ta/Confesercenti Ta/Confesercenti Br/ Confindustria Ta/ Confindustria BR/ Confartigianato TA/Upalap TA/UnsicTA/CNA TA/Confimprese Italia BR/Federcommercio Br

LOBASSO Vito

nato a (*omissis*)

Esperto del settore

Apparentamento Confcommercio Ta/Confcommercio Br/

CASTELLANA Paolo

nato a (*omissis*)

Titolare impresa

TRASPORTI E SPEDIZIONI (un seggio)

Apparentamento Confapi TA/Confindustria Ta/Confindustria BR/ConfartigianatoTA

TOMA Salvatore

nato a (*omissis*)

Titolare Società

CREDITO E ASSICURAZIONI (un seggio)

Apparentamento A.B.I. / A.N.I.A.

MIRO Catello

nato a (*omissis*)

Presidente BCC Taranto Massafra

SERVIZI ALLE IMPRESE (tre seggi)

Apparentamento Confapi TA/Confesercenti TA/Confesercenti BR/Confindustria TA/Confindustria BR/Confartigianato TA/Upalap TA/Unsic TA/Confcooperative TA/Confcooperative BR

LUCARELLA Beatrice

nata a (*omissis*)

Esperta del settore

DANESE Giuseppe

nato a (*omissis*)

Amm.re Unico Società

PAGANO Marco

nato a (*omissis*)

Rapp.le legale Società

ALTRI SETTORI

Apparentamento Confindustria TA/Confindustria BR

CASSALIA Antonio

nato a (*omissis*)

Amm.re unico Società

ORGANIZZAZIONI SINDACALI (un seggio)

UST CISL TA-BR

SOLAZZO Francesco

nato a (*omissis*)

Esperto del settore

ASSOCIAZIONI CONSUMATORI E UTENTI (un seggio)

Adiconsum TA-BR

D'ARCANGELO Giovanni

nato a (*omissis*)

Esperto del settore

LIBERI PROFESSIONISTI

PRUDENZANO Giovanni Antonio

nato a (*omissis*)

Pres. Ordine Consulenti del Lavoro TA

Il competente Ufficio della Sezione Promozione del commercio, artigianato e internazionalizzazione

delle imprese, ai sensi dell'art. 10, comma 2 del D.M. n. 156/2011, provvederà alla notifica del presente atto ai nominati, alla Camera di Commercio di Brindisi-Taranto e al Ministero competente, provvedendo contestualmente alla convocazione della prima seduta del Consiglio Camerale.

Il presente decreto sarà inserito nella raccolta ufficiale dei decreti del Presidente della Regione Puglia e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale.

Bari, lì 15 gennaio 2024

EMILIANO

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA
11 gennaio 2024, n. 5

P.S.R. Puglia 2014/2022 – Sottomisura 7.6 “Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente”. Avviso approvato con DAdG n. 119 del 05/08/2022 (B.U.R.P. n. 89 del 11/08/2022) e s.m.i. 3° Elenco di Concessione delle Domande di Sostegno ammesse agli aiuti.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii..

VISTA la Legge Regionale n.15 del 20 giugno 2008 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia”.

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, N. 20 “Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia”.

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

VISTO il Reg. (UE) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali.

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i..

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato “Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA” – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTA la DPGR n. 22 del 21/01/2021 di adozione dell'atto di Alta Organizzazione del Modello Organizzativo denominato “MAIA 2.0” e s.m.i..

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1576 del 30/09/2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura alla Dott.ssa Mariangela Lomastro.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1612 del 11/10/2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014- 2022 al Prof. Gianluca Nardone.

VISTA la nota a firma del Prof. Gianluca Nardone, Direttore di Dipartimento ed Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2022, Prot. n. AOO_001_PSR 14/10/2021 – 0001453 riportante “Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura”.

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 478 del 29/12/2021 di conferimento incarichi di responsabili di raccordo, con cui veniva conferito all'Ing. Alessandro De Risi la responsabilità del Raccordo della Misure Forestali.

VISTO il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013.

VISTO il Reg. (UE) n.1305/2013 del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Reg. (CE) n.1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17.12.2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.

VISTO il Reg. (UE) n.640/2014 della Commissione dell'11.03.2014 che integra il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) n.808/2014 della Commissione del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n.809/2014 del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13.12.2017 che modifica i Reg. (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014.

VISTO il Reg. (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio: disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del FEASR e del FEAGA negli anni 2021 e 2022 e che modifica i Regolamenti (UE) nn. 1305/2013, 1306/2013 e 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Reg. (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022.

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio che ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022.

VISTO il Reg. di esecuzione (UE) 2021/73 della Commissione del 26 gennaio 2021.

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015, pubblicata nel BURP n. 3 del 19/01/2016, avente ad oggetto "Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015".

VISTE le modifiche successive approvate con decisione C (2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017, C(2017) 5454 del 27 luglio 2017, C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017, C(2018) 5917 del 6 settembre 2018, C(2019) 9243 del 16 dicembre 2019, C(2020) 8283 del 20 novembre 2020, C(2021) 2595 del 9 aprile 2021 e C(2021) 7246 del 30.09.2021. C (2022) 6084 del 19 agosto 2022, C (2022) 9331 del 7 dicembre 2022 che approvano la modifica del PSR della Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.

VISTA la versione vigente 15.0 del Programma di Sviluppo Rurale della regione Puglia 2014/2022 approvata con decisione di esecuzione della Commissione C(2023) 5183 del 25.7.2023.

VISTA la Determinazione n. 864 del 02/11/2023 della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura con cui è stato attribuito ad interim al Responsabile di Raccordo, ing. Alessandro De Risi la responsabilità delle Sottomisure 7.2 e 7.6, parificata a P.O. di tipologia B, incardinata presso la Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura.

VISTA la DAdG n. 119 del 05/08/2022, pubblicata nel B.U.R.P. n. 89 del 11/08/2022, di approvazione dell'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno relative alla Sottomisura 7.6 "Sostegno per studi/ investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente", con la relativa dotazione finanziaria pari ad euro € 15.000.000,00 (*euroquindicimilioni/00*).

VISTA la DAdG n. 155 del 08/11/2022, pubblicata nel B.U.R.P. n. 123 del 10/11/2022, con cui sono stati rinviati i termini per il rilascio delle Domande di Sostegno previsti nella DAdG n. 119 del 05/08/2022 alle ore 23:59 del 29/11/2022.

Sulla base dell'istruttoria, espletata dal Responsabile di Raccordo, Ing. Alessandro De Risi, dalla quale emerge quanto segue.

VISTA la DDS n. 28 del 17/01/2023, pubblicata nel B.U.R.P. n. 10 del 26/01/2023, di approvazione dell'elenco delle n° 254 domande di sostegno ricevibili ammesse alla fase di "Istruttoria tecnico-amministrativa" di cui al paragrafo 20 della DAdG n. 119 del 05/08/2022, con il relativo contributo complessivo richiesto di € 7.222.024,04.

VISTA la nota della Dirigente della Sezione di Attuazione dei Programmi Comunitari, Protocollo in USCITA numero: r_puglia/AOO_030/PROT/09/02/2023/0002290, con cui è stato nominato il gruppo di lavoro per l'istruttoria tecnico-amministrativa delle domande di sostegno.

VISTA la nota della Dirigente della Sezione di Attuazione dei Programmi Comunitari e della Dirigente della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali, Protocollo in USCITA numero: r_puglia/AOO_180/PROT/27/11/2023/0069595 con cui è stato modificato il gruppo di lavoro nominato per l'istruttoria tecnico-amministrativa delle domande di sostegno.

VISTA la DDS n° 575 del 20/07/2023 (B.U.R.P. n° 70 del 27/07/2023) di approvazione del 1° elenco di concessione, con la quale sono state ammesse agli aiuti n° 8 DdS per un importo complessivo di €223.538,73 (euroduecentotremilacinquecentotrentotto/73).

VISTA la DDS n° 760 del 04/10/2023 (B.U.R.P. n° 92 del 12/10/2023) di approvazione del 2° elenco di concessione, con la quale sono state ammesse agli aiuti n° 7 DdS per un importo complessivo di € 181.607,12 (eurocentotantunomilaseicentoseste/12).

CONSIDERATO che per i richiedenti agli aiuti della S.M.7.6 che hanno trasmesso, secondo i termini e le modalità stabilite dalla DDS n. 28 del 17/01/2023, la documentazione integrativa di cantierabilità di cui al par. 20 dell'Avviso Pubblico, i funzionari istruttori nominati hanno avviato l'istruttoria tecnico – amministrativa, secondo l'ordine di arrivo della documentazione richiesta alla PEC architetturaturale.psr@pec.rupar.puglia.it.

PRESO ATTO della conclusione e delle risultanze dell'istruttoria tecnico – amministrativa di cui al par. 20 dell'Avviso Pubblico, effettuata per le Domande di Sostegno dei richiedenti della S.M.7.6 indicati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento.

VISTE le Check-List Istruttorie implementate sul Portale SIAN dai funzionari istruttori relative alle DdS dei richiedenti della S.M.7.6 indicati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento.

PRESO ATTO dalle Check-List de quo che le Domande di Sostegno dei richiedenti della S.M.7.6 indicati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, sono state considerate ammissibili agli aiuti.

CONSIDERATO che l'Avviso Pubblico prevede l'emissione del provvedimento di concessione del sostegno per le DdS che, a conclusione delle verifiche istruttorie, risultano ammissibili agli aiuti.

CONSIDERATO che sono stati concessi complessivamente € 405.145,85 e che, rispetto alla dotazione finanziaria impegnata con l'approvazione dell'elenco delle n° 254 domande di sostegno ricevibili ammesse alla fase di "Istruttoria tecnico- amministrativa" (DDS n. 28 del 17/01/2023) pari ad € 7.222.024,04, risultano disponibili € 6.816.878,19.

Tutto ciò premesso e considerato si propone:

- **di ammettere** al sostegno per la Sottomisura 7.6 i n. 8 (otto) beneficiari riportati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento.
- **di concedere** ai beneficiari di cui all'Allegato A il contributo indicato nell'allegato stesso, per un importo complessivo di € 211.231,97 (euroduecentoundicimiladuecentotrentuno/97).
- **di approvare** l'ALLEGATO A, e dare atto che lo stesso si compone di n. 1 pagina, contiene n. 8 (otto) beneficiari, primo della lista "ANTICO Giovanni" e ultimo "MISINO Giuseppe" e riporta, per ciascuna di essi, le seguenti indicazioni:
 - numero progressivo;
 - denominazione beneficiario;
 - numero della DdS;
 - Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato dal sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici;
 - spesa ammessa al sostegno;
 - contributo concesso;
- **di approvare** l'Allegato B, parte integrante del presente provvedimento, quale fac - simile di dichiarazione di accettazione delle condizioni stabilite nel provvedimento di concessione degli aiuti che ogni beneficiario è tenuto a presentare al Responsabile della Sottomisura 7.6, nel termine stabilito nel presente provvedimento.

- **di stabilire che:**

- gli interventi ammessi al sostegno della Sottomisura 7.6 devono essere ultimati entro 12 mesi dalla data di pubblicazione sul BURP del provvedimento di concessione del sostegno;
- la Domanda di Pagamento (DdP) dell'anticipo, qualora venga richiesta, deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre il 30° giorno successivo dalla data di pubblicazione sul BURP del provvedimento di concessione, secondo le modalità stabilite al paragrafo 23 dell'Avviso Pubblico;
- la Domanda di Pagamento (DdP) del saldo finale deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre il 30° giorno successivo al termine ultimo di completamento degli interventi, così come stabilito al paragrafo 16 dell'Avviso;
- ciascun beneficiario è tenuto a presentare le domande di pagamento di anticipo, acconto e saldo, secondo le modalità indicate al paragrafo 22 dell'Avviso e nel rispetto di quanto stabilito ai paragrafi 23, 24, 25 e 26 dell'Avviso;
- è fatto obbligo al beneficiario di aprire un "conto corrente dedicato" intestato esclusivamente al beneficiario del sostegno da utilizzare per tutte le operazioni finanziarie attinenti alla realizzazione degli interventi (accreditamento del sostegno pubblico, versamento della quota privata e pagamenti di tutte le spese da sostenere per la realizzazione degli interventi);
- qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, sia che si tratti di controllo amministrativo e/o in loco, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto alla normativa dell'UE, dello Stato Italiano e della Regione Puglia ovvero rispetto al PSR e/o all'Avviso pubblico della Sottomisura 7.6 saranno applicate le riduzioni o le esclusioni dal sostegno definite con apposita DGR;
- tutti i documenti giustificativi di spesa emessi dopo il provvedimento di concessione devono riportare il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato dal sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici e rispettare le Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa adottate con DAdG n. 54 del 03/02/2021, pubblicata nel BURP n. 21 del 11/02/2021, così come modificata ed integrata con DAdG n. 171 del 31/03/2021 pubblicata nel BURP n. 50 del 08/04/2021 e con DAdG n. 83 del 31/05/2022 pubblicata nel BURP n. 64 del 09/06/2022 e da eventuali disposizioni successive;
- il beneficiario dovrà rispettare gli impegni e gli obblighi riportati nelle schede della Sottomisura 7.6 e nell'Avviso Pubblico DAdG n.119 del 05/08/2022, pena l'esclusione o l'applicazione delle riduzioni dell'aiuto stabilite con apposita DGR;
- il beneficiario dovrà tramettere entro il 15° gg successivo alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP all'indirizzo PEC architetturaturale.psr@pec.rupar.puglia.it dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n°445/200, di presa visione del presente provvedimento di concessione e di accettazione delle condizioni ivi stabilite;
- la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia assume valore di notifica ai richiedenti gli aiuti, ai sensi dell'art. 8 comma 3 della legge 241/90;

- **di confermare** quant'altro stabilito nell'Avviso pubblico, Allegato "A" della DAdG n. 119/2022.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 e del D. Lgs 196/2003,

come modificato dal D.Lgs n. 101/2018

Garanzie alla riservatezza

“La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati."

ADEMPIMENTI CONTABILI

(ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ricorrono gli obblighi di cui agli art.26, c.2. e 27 del D.Lgs. 33/2013.

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle norme e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L. regionale n.7 del 04/02/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale.

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dalla responsabile della Sottomisura 7.6.

Vista la sottoscrizione da parte del responsabile di Raccordo alla proposta del presente provvedimento:

- **di ammettere** al sostegno per la Sottomisura 7.6 i n. 8 (otto) beneficiari riportati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
- **di concedere** ai beneficiari di cui all'Allegato A il contributo indicato nell'allegato stesso, per un importo complessivo di € 211.231,97 (euroduecentoundicimiladuecentotrentuno/97);
- **di approvare** l'ALLEGATO A, e dare atto che lo stesso si compone di n. 1 pagina, contiene n. 8 (otto) beneficiari, primo della lista "ANTICO Giovanni" e ultimo "MISINO Giuseppe" e riporta, per ciascuna di essi, le seguenti indicazioni:
 - numero progressivo;
 - denominazione beneficiario;
 - numero della DdS;
 - Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato dal sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici;
 - spesa ammessa al sostegno;
 - contributo concesso;
- **di approvare** l'Allegato B, parte integrante del presente provvedimento, quale fac - simile di dichiarazione di accettazione delle condizioni stabilite nel provvedimento di concessione degli aiuti che ogni beneficiario è tenuto a presentare al Responsabile della Sottomisura 7.6, nel termine stabilito nel presente provvedimento.
- **di stabilire che:**
 - gli interventi ammessi al sostegno della Sottomisura 7.6 devono essere ultimati entro 12 mesi dalla data di pubblicazione sul BURP del provvedimento di concessione del sostegno;
 - la Domanda di Pagamento (DdP) dell'anticipo, qualora venga richiesta, deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre il 30° giorno successivo dalla data di pubblicazione sul BURP del provvedimento di concessione, secondo le modalità stabilite al paragrafo 23 dell'Avviso Pubblico;

- la Domanda di Pagamento (DdP) del saldo finale deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre il 30° giorno successivo al termine ultimo di completamento degli interventi, così come stabilito al paragrafo 16 dell'Avviso;
 - ciascun beneficiario è tenuto a presentare le domande di pagamento di anticipo, acconto e saldo, secondo le modalità indicate al paragrafo 22 dell'Avviso e nel rispetto di quanto stabilito ai paragrafi 23, 24, 25 e 26 dell'Avviso;
 - è fatto obbligo al beneficiario di aprire un "conto corrente dedicato" intestato esclusivamente al beneficiario del sostegno da utilizzare per tutte le operazioni finanziarie attinenti alla realizzazione degli interventi (accreditamento del sostegno pubblico, versamento della quota privata e pagamenti di tutte le spese da sostenere per la realizzazione degli interventi);
 - qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, sia che si tratti di controllo amministrativo e/o in loco, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto alla normativa dell'UE, dello Stato Italiano e della Regione Puglia ovvero rispetto al PSR e/o all'Avviso pubblico della Sottomisura 7.6 saranno applicate le riduzioni o le esclusioni dal sostegno definite con apposita DGR;
 - tutti i documenti giustificativi di spesa emessi dopo il provvedimento di concessione devono riportare il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato dal sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici e rispettare le Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa adottate con DAdG n. 54 del 03/02/2021, pubblicata nel BURP n. 21 del 11/02/2021, così come modificata ed integrata con DAdG n. 171 del 31/03/2021 pubblicata nel BURP n. 50 del 08/04/2021 e con DAdG n. 83 del 31/05/2022 pubblicata nel BURP n. 64 del 09/06/2022 e da eventuali disposizioni successive;
 - il beneficiario dovrà rispettare gli impegni e gli obblighi riportati nelle schede della Sottomisura 7.6 e nell'Avviso Pubblico DAdG n.119 del 05/08/2022, pena l'esclusione o l'applicazione delle riduzioni dell'aiuto stabilite con apposita DGR;
 - il beneficiario dovrà tramettere entro il 15° gg successivo alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP all'indirizzo PEC architetturaturale.psr@pec.rupar.puglia.it dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n°445/200, di presa visione del presente provvedimento di concessione e di accettazione delle condizioni ivi stabilite;
 - la pubblicazione del presente atto sul BURP assumerà valore di comunicazione della concessione del sostegno ai beneficiari e degli adempimenti a carico degli stessi;
- **di confermare** quant'altro stabilito nell'Avviso pubblico, Allegato "A" della DAdG n. 119/2022;
 - **di dare atto** che il presente provvedimento:
 - è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA 2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale, comprensivo dell'Allegato A e dell'Allegato B;
 - sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31/03/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
 - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 3 n. 22 22.01.2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
 - il provvedimento sarà pubblicato ai sensi degli art. 26, c.2 e 27 del D.Lgs 33/2013 nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sottosezione "atti di concessione" del sito www.regione.puglia.it;
 - sarà disponibile nel sito <https://psr.regione.puglia.it>;
 - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

- sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale all'Autorità Giudiziaria competente ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei modi e termini di legge.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Responsabile di Raccordo delle Misure Forestali

Alessandro Oronzo De Risi

Il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura

Mariangela Lomastro

Allegato A

 REGIONE PUGLIA DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA P.S.R. Puglia 2014/2022 - Sottomisura 7.6 Avviso Pubblico approvato con DAdG n. 119 del 05/08/2022 (BURP n. 89 del 11/08/2022) e s.m.i.							
ELENCO BENEFICIARI 3° PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE							
N°	Denominazione	Numero Dds	CUP	Spesa ammessa al sostegno (€)	Contributo concesso (€)		
1	ANTICO GIOVANNI	24250119419	B17B23000700007	59.863,02 €	29.931,51 €		
2	BELLANOVA ANTONIO	24250120532	B17B23000710007	59.810,53 €	29.905,26 €		
3	BONELLI ROCCO	24250120987	B37B23000950007	59.249,41 €	29.624,71 €		
4	BUFANO BIAGIO	24250119278	B17B23000720007	48.438,49 €	24.219,25 €		
5	CECERE QUIRICO	24250117330	B17B23000730007	55.433,66 €	27.716,83 €		
6	FEDELE BIAGIO FRANCESCO	24250116019	B97B23000590007	40.694,66 €	20.347,33 €		
7	MELANI ANASTASIA	24250115839	B97B23000600007	59.846,69 €	29.923,35 €		
8	MISINO GIUSEPPE	24250120656	B17B23000750007	39.127,44 €	19.563,73 €		
Importo totale					€ 211.231,97		

Allegato B

Fac – Simile

PSR Puglia 2014/2022**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DA PARTE DEL BENEFICIARIO SOTTOMISURA 7.6 PER ACCETTAZIONE DELLE CONDIZIONI STABILITE NEL PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE DEGLI AIUTI**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
(provincia di _____) il _____, residente a _____
(provincia di _____) in via _____ n. _____ in qualità di titolare della
domanda presentata ai sensi dell'Avviso pubblicato nel BURP n. 89 del 11/08/2022 – Sottomisura 7.6 “
Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente” - e beneficiario degli aiuti previsti dallo stesso Avviso, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate nell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

di aver preso visione di quanto stabilito nel provvedimento di concessione degli aiuti _____ del
__/__/__ e di accettare tutte le condizioni ivi stabilite e di quant'altro stabilito nell'Avviso pubblico
Allegato “A” della D.A.G. n. 119/2022.

Data _____

Firma del Titolare di domanda _____

Si allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA
12 gennaio 2024, n. 7

PSR 2014/2022 della Puglia - Misura 4 - Sottomisura 4.4 "Sostegno per investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali" - Operazione A - Avviso approvato con DAdG 220/2018 e pubblicato nel BURP 134/2018 e s.m.i. - Ammissione all'istruttoria tecnico amministrativa di cui al paragrafo 16 dell'Avviso dei progetti presentati dai soggetti collocati dalla posizione 1541 alla posizione 2341 compresa della graduatoria approvata con DAdG 59/2019 e pubblicata nel BURP 38/2019.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della Legge Regionale (L.R.) n.7 del 04/02/1997, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n.19 del 07/02/1997.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) n.3261 del 28/07/1998, in attuazione della L.R. n.7/1997 e del Decreto legislativo (D.lgs.) n.29 del 03/02/1993 e successive modifiche e/o integrazioni (ss.mm.ii.), che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa.

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. .

VISTA la L.R. n.15 del 20/06/2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", pubblicata nel BURP n.102 del 27/06/2008.

VISTO il regolamento regionale del 29/09/2009, n.20 "Regolamento attuativo della Legge Regionale n.15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", pubblicato nel BURP n.153 del 02/10/2009.

VISTO l'articolo 32 della Legge n.69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO l'articolo 18 del D.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici e ss.mm.ii. .

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n.679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

VISTO il D.lgs. 07/03/2005, n.82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii. .

VISTO il D.lgs. n.33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. .

VISTO il regolamento regionale n.13 del 04/06/2015, pubblicato nel BURP n.78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n.443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n.109 del 03/08/2015 e s.m.i. .

VISTA la DGR n.1974 del 07/12/2020 di *Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*.

VISTO il DPGR n.22 del 22/01/2022 avente per oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello

Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii. .

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n.241 "Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii. .

VISTO il D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. .

VISTA la Deliberazione n.1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito, tra gli altri, alla dott.ssa Mariangela Lomastro l'incarico di direzione della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura.

VISTA la Deliberazione n.1612 del 11/10/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito al prof. Gianluca Nardone l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2022 della Puglia.

VISTA la nota protocollo AOO_001/PSR-14/10/2021 n.1453 a firma del prof.Gianluca Nardone, Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale nonché AdG del PSR 2014/2022 della Puglia, riportante "Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'agricoltura".

RILEVATO che tra i compiti del Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura rientrano tutti gli adempimenti necessari per l'attuazione dei bandi delle Misure / Sottomisure / Operazioni del PSR 2014/2022 della Puglia emanati dall'AdG.

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura n.478 del 29/12/2021 con la quale è stato conferito con decorrenza 01 gennaio 2022 – 31 dicembre 2022, tra gli altri, al dott.Vito Filippo Ripa l'incarico di Responsabile di Raccordo (RR) delle Misure strutturali del PSR 2014/2022 della Puglia.

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura n. 429 del 19/06/2022 con la quale è stato conferito con decorrenza 01 luglio 2022 - 30 giugno 2023, tra gli altri, alla dott.ssa Laura Zatta l'incarico di Responsabile della Sottomisura 4.4 "Sostegno agli investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatici ambientali" del PSR 2014/2022 della Puglia.

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura n.875 del 30/11/2022 con la quale è stato prorogato per un anno, tra gli altri, al dott.Vito Filippo Ripa l'incarico di RR innanzi detto.

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura n.462 del 08/06/2023 con la quale è stato prorogato *non oltre il 31 dicembre 2023*, tra gli altri, alla dott.ssa Laura Zatta l'incarico di Responsabile della Sottomisura 4.4.

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura n.1004 del 21/12/2023 con la quale sono stati prorogati *non oltre il 31 marzo 2024*, tra gli altri, al dott.Vito Filippo Ripa ed alla dott.ssa Laura Zatta gli incarichi innanzi richiamati.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della Sottomisura 4.4 e confermata dal RR delle Misure Strutturali, si relaziona quanto segue.

VISTO il Regolamento (UE) n.1305/2013 e ss.mm.ii., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Regolamento (CE) n.1698/2005 del

Consiglio.

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.

VISTA la DGR n.2424 del 30/12/2015, pubblicata nel BURP n.3 del 19/01/2016, avente ad oggetto *“Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020 Approvazione definitiva e presa d’atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412”*.

VISTA la vigente versione 15.0 del PSR 2014/2022 della Puglia così come modificata ed integrata, da ultimo, con la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2023) 5183 del 25/07/2023.

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio n.2393 del 13/12/2017 che ha modificato i regolamenti (UE) 1305/2013, 1306/2013, 1307/2013, 1308/2013 e 652/2014.

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio n.2220 del 23/12/2020 che, tra l’altro, ha modificato i regolamenti (UE) 1305/2013, 1306/2013 e 1307/2013 ed ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022.

VISTA la Deliberazione n.24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n.144 del 07/05/1999 e ss.mm.ii. relativa all’implementazione del sistema del Codice Unico di Progetto (CUP) di investimento pubblico.

VISTI i criteri di selezione approvati in data 16/03/2016 dal Comitato di Sorveglianza del PSR 2014/2020 della Puglia, come successivamente modificati ed integrati dallo stesso Organo.

VISTA la scheda della Misura 4 *“Investimenti in immobilizzazioni materiali”* – Sottomisura 4.4 *“Sostegno per investimenti non produttivi connessi all’adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali”* – Operazione A del PSR 2014/2022 della Puglia.

CONSIDERATO che:

Con Determinazione dell’Autorità di Gestione (DAdG) n.220 del 12/10/2018 pubblicata nel BURP n.134 del 18/10/2018, così come modificata ed integrata con DAdG n.286 del 13/12/2018 pubblicata nel BURP n.161 del 20/12/2018, è stato approvato l’Avviso pubblico (di seguito per brevità ‘Avviso’) per la presentazione delle Domande di Sostegno (DdS) ai sensi della Sottomisura 4.4 – Operazione A.

Il paragrafo 6 *“RISORSE FINANZIARIE”* dell’Avviso disponeva, inizialmente, di una dotazione finanziaria di €30.000.000,00.

Con DAdG n.59 del 26/03/2019 pubblicata nel BURP n.38 del 04/04/2019 è stata approvata la graduatoria delle DdS pervenute, costituita da n.4057 ditte (di seguito per brevità ‘graduatoria’), e sono stati ammessi all’istruttoria di cui al paragrafo 16 *“ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO”* dell’Avviso i progetti presentati dai soggetti collocati nella stessa dalla posizione 1 alla posizione 1029

Con DAdG n.150 del 30/05/2019, pubblicata nel BURP n.65 del 13/06/2019, sono stati assegnati ulteriori €20.000.000,00 alla dotazione finanziaria dell’Avviso e sono stati ammessi all’istruttoria di cui al paragrafo 16 i progetti presentati dai soggetti collocati in graduatoria dalla posizione 1030 alla posizione 1352.

Con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2021) 7246 del 30/09/2021 è stata approvata la modifica del PSR 2014/2020 della Puglia nella versione 12.1 che prevedeva, per la Sottomisura 4.4. – Operazione A, una dotazione finanziaria aggiuntiva di €12.000.000,00 da utilizzare per lo scorrimento della graduatoria, così come si evince dalle relative tabelle finanziarie riportate al paragrafo 1.1.5.19 denominato *“19. CAPITOLO 10: PIANO DI FINANZIAMENTO”*.

Nelle more dell’approvazione della Decisione innanzi richiamata, con DAdG n.520 del 14/09/2021 pubblicata nel BURP n.121 del 23/09/2021 sono stati ammessi all’istruttoria di cui al paragrafo 16 dell’Avviso i progetti presentati dai soggetti collocati in graduatoria dalla posizione 1353 alla posizione 1381.

Con nota protocollo AOO_001/PSR–01/02/2022 n.46 l’AdG ha comunicato alla Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l’agricoltura, tra l’altro, che per la Sottomisura 4.4 – Operazione A potevano essere utilizzati €15.500.000,00 per il cosiddetto scorrimento della relativa graduatoria in essere.

Di conseguenza con Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l’agricoltura n.131 del 11/02/2022, pubblicata nel BURP n.19 del 17/02/2022, sono stati ammessi all’istruttoria tecnico amministrativa di cui al paragrafo 16 dell’Avviso i progetti presentati dai soggetti collocati in graduatoria dalla posizione 1382 alla posizione 1540.

Con nota protocollo AOO_001/PSR–25/10/2023 n.569 l’AdG ha, tra l’altro, invitato la Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l’agricoltura ad *“effettuare lo scorrimento della graduatoria vigente sul bando inerente l’operazione 4.4.A, e procedere, di conseguenza, all’adozione degli atti di concessione per le domande riportanti esito istruttorio positivo, in ordine di graduatoria e nei limiti di una dotazione finanziaria aggiuntiva pari a **20 milioni di euro**. Le risorse risultano disponibili nel piano finanziario del PSR, a seguito della proiezione di economie di spesa nell’ambito della Priorità 4, ambientale, in cui ricade l’operazione di che trattasi”*.

A seguito di quanto comunicato dall’AdG risulta possibile ammettere all’istruttoria di cui al paragrafo 16 dell’Avviso i progetti presentati dai soggetti collocati in graduatoria dalla posizione 1541 alla posizione 2341 compresa.

L’ammissione all’istruttoria di ulteriori progetti comporta l’acquisizione della documentazione elencata dal punto 1) al punto 9) del paragrafo 15 dell’Avviso per le ditte collocate in graduatoria dalla posizione 1541 alla posizione 2341.

RILEVATO inoltre che:

Con DGR n.1615 del 21/11/2022 avente ad oggetto *“Interventi di ripristino e conservazione dei muretti a secco nei Siti Rete Natura 2000. Prevalutazione sito specifica, condizioni d’obbligo, modulo e modalità per la verifica di corrispondenza. Approvazione.”* e pubblicata nel BURP n.130 del 29/11/2022 sono stati, tra l’altro, approvati i documenti denominati rispettivamente *“PREVALUTAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RIPRISTINO E CONSERVAZIONE DI MURETTI A SECCO NEI SITI NATURA 2000 DELLA REGIONE PUGLIA”* (allegato B) e *“ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL FORMAT E PER LA VERIFICA DI CORRISPONDENZA”* (allegato C).

La intervenuta DGR 1615/2022 ha disposto altresì che il *“FORMAT”* contenuto nell’allegato C deve essere compilato a cura e responsabilità del proponente e del tecnico officiato e, nel caso di richiesta di *finanziamenti a valere sui fondi dei programmi comunitari per l’agricoltura e lo sviluppo rurale*, che la relativa verifica deve essere espletata dal Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale della Regione Puglia.

Per i progetti presentati dai soggetti collocati in graduatoria dalla posizione 1541 alla posizione 2341, quindi,

il Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale deve acquisire il “*FORMAT*” contenuto nell’allegato C alla DGR 1615/2022 per espletare la *verifica di corrispondenza* di che trattasi.

RITENUTO, in relazione a quanto innanzi rappresentato, di dover ammettere:

- all’istruttoria di cui al paragrafo 16 dell’Avviso i progetti presentati dai soggetti collocati in graduatoria dalla posizione 1541 alla posizione 2341 compresa, previa acquisizione – per ciascun progetto – della documentazione elencata dal punto 1) al punto 9) del paragrafo 15 dell’Avviso e del “*FORMAT*” contenuto nell’allegato C alla DGR 1615/2022.
- al sostegno della Sottomisura 4.4 – Operazione A esclusivamente quei progetti la cui istruttoria espletata nel rispetto del paragrafo 16 dell’Avviso e la cui verifica di corrispondenza espletata mediante il “*FORMAT*” contenuto nell’allegato C alla DGR 1615/2022 si concluderanno con esito positivo.

Per quanto innanzi riportato, si propone:

Di ammettere all’istruttoria di cui al paragrafo 16 “*ISTRUTTORIA TECNICO- AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO*” dell’Avviso i progetti presentati dai soggetti collocati dalla posizione 1541 alla posizione 2341 compresa della graduatoria approvata con DAdG n.59 del 26/03/2019 e pubblicata nel BURP n.38 del 04/04/2019.

Di precisare che i progetti presentati dai soggetti collocati dalla posizione 1541 alla posizione 2341 della graduatoria saranno ammessi al sostegno della Sottomisura 4.4 – Operazione A esclusivamente qualora l’istruttoria espletata nel rispetto del paragrafo 16 dell’Avviso e la verifica di corrispondenza espletata mediante il “*FORMAT*” contenuto nell’allegato C alla DGR 1615/2022 si concluderanno con esito positivo.

Di stabilire che i soggetti collocati dalla posizione 1541 alla posizione 2341 della graduatoria devono trasmettere all’indirizzo di PEC calamitaeagroambiente.psr@pec.rupar.puglia.it, **a pena di esclusione ed entro giovedì 29/02/2024**, la documentazione elencata dal punto 1) al punto 9) del paragrafo 15 dell’Avviso ed il “*FORMAT*” contenuto nell’allegato C alla DGR 1615/2022.

Di stabilire, al fine di permettere all’Amministrazione procedente di richiedere le informazioni ai sensi dell’articolo 91, comma 4, del D.Lgs. n.159/2011 (Codice delle leggi antimafia), che i soggetti collocati dalla posizione 1541 alla posizione 2341 della graduatoria devono inviare all’indirizzo di PEC calamitaeagroambiente.psr@pec.rupar.puglia.it, entro il **29/02/2024** ed unitamente alla documentazione di cui al capoverso precedente, le dichiarazioni necessarie per la richiesta dell’informativa antimafia alla Banca Dati Nazionale unica della documentazione Antimafia (BDNA) la cui modulistica è disponibile nel sito istituzionale (<https://psr.regione.puglia.it>) del PSR 2014/2022 della Puglia, nella sezione “documenti” della Sottomisura 4.4 – Operazione A.

Di pubblicare il presente provvedimento nel sito istituzionale (<https://psr.regione.puglia.it>) del PSR 2014/2022 della Puglia e nel BURP al fine di informare i soggetti interessati dell’ammissione all’istruttoria di cui al paragrafo 16 dell’Avviso e degli adempimenti a loro carico.

Di stabilire che la pubblicazione del presente atto nel sito istituzionale (<https://psr.regione.puglia.it>) del PSR 2014/2022 della Puglia e nel BURP assume valore di notifica nei confronti dei soggetti interessati.

Di incaricare la Responsabile della Sottomisura 4.4 di comunicare anche a mezzo PEC, ai soggetti collocati dalla posizione 1541 alla posizione 2341 della graduatoria, l’adozione del presente atto.

Di confermare quant’altro stabilito nell’Avviso e nei provvedimenti correlati allo stesso.

VERIFICA ai sensi del Regolamento UE n.679/2016 e del D.lgs. n.196/2003, come modificato dal D.lgs. n.101/2018

Clausola di riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n.196/2003 come modificato dal D.lgs. n.101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Sulla base delle risultanze istruttorie espletate dalla Responsabile della Sottomisura 4.4, confermate dal RR delle Misure Strutturali del PSR 2014/2022 della Puglia, ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di ammettere all'istruttoria di cui al paragrafo 16 "*ISTRUTTORIA TECNICO- AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO*" dell'Avviso i progetti presentati dai soggetti collocati dalla posizione 1541 alla posizione 2341 compresa della graduatoria approvata con DAdG n.59 del 26/03/2019 e pubblicata nel BURP n.38 del 04/04/2019.

Di precisare che i progetti presentati dai soggetti collocati dalla posizione 1541 alla posizione 2341 della graduatoria saranno ammessi al sostegno della Sottomisura 4.4 – Operazione A esclusivamente qualora l'istruttoria espletata nel rispetto del paragrafo 16 dell'Avviso e la verifica di corrispondenza espletata mediante il "*FORMAT*" contenuto nell'allegato C alla DGR 1615/2022 si concluderanno con esito positivo.

Di stabilire che i soggetti collocati dalla posizione 1541 alla posizione 2341 della graduatoria devono trasmettere all'indirizzo di PEC calamitaegroambiente.psr@pec.rupar.puglia.it, **a pena di esclusione ed entro giovedì 29/02/2024**, la documentazione elencata dal punto 1) al punto 9) del paragrafo 15 dell'Avviso ed il "*FORMAT*" contenuto nell'allegato C alla DGR 1615/2022.

Di stabilire, al fine di permettere all'Amministrazione precedente di richiedere le informazioni ai sensi dell'articolo 91, comma 4, del D.Lgs. n.159/2011 (Codice delle leggi antimafia), che i soggetti collocati dalla posizione 1541 alla posizione 2341 della graduatoria devono inviare all'indirizzo di PEC calamitaegroambiente.psr@pec.rupar.puglia.it, entro il **29/02/2024** ed unitamente alla documentazione di cui al capoverso precedente,

le dichiarazioni necessarie per la richiesta dell'informativa antimafia alla Banca Dati Nazionale unica della documentazione Antimafia (BDNA) la cui modulistica è disponibile nel sito istituzionale (<https://psr.regione.puglia.it>) del PSR 2014/2022 della Puglia, nella sezione "documenti" della Sottomisura 4.4 – Operazione A.

Di pubblicare il presente provvedimento nel sito istituzionale (<https://psr.regione.puglia.it>) del PSR 2014/2022 della Puglia e nel BURP al fine di informare i soggetti interessati dell'ammissione all'istruttoria di cui al paragrafo 16 dell'Avviso e degli adempimenti a loro carico.

Di stabilire che la pubblicazione del presente atto nel sito istituzionale (<https://psr.regione.puglia.it>) del PSR 2014/2022 della Puglia e nel BURP assume valore di notifica nei confronti dei soggetti interessati.

Di incaricare la Responsabile della Sottomisura 4.4 di comunicare anche a mezzo PEC, ai soggetti collocati dalla posizione 1541 alla posizione 2341 della graduatoria, l'adozione del presente atto.

Di confermare quant'altro stabilito nell'Avviso e nei provvedimenti correlati allo stesso.

Di dare atto che il presente provvedimento:

- è redatto in forma integrale;
- sarà disponibile nel sito istituzionale (<https://psr.regione.puglia.it>) del PSR 2014/2022 della Puglia;
- sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente", sotto sezione "Provvedimenti" – "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia;
- è composto da n.10 (dieci) facciate.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Responsabile Sottomisura 4.4

Laura Zatta

P.O. Responsabile di Raccordo (RR) delle Misure strutturali

Vito Filippo Ripa

Il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura

Mariangela Lomastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 21 dicembre 2023, n. 499
VAS-2052-REG - Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n. 18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani selezionati, in applicazione della metodologia di campionamento stabilita con Determinazione del Dirigente di Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014, relativa al progetto definitivo "Ampliamento di attività produttiva concessionaria Renault esposizione e officina meccanica in variante allo Strumento Urbanistico vigente (Istanza ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010)" Autorità procedente: Comune di Galatina (LE).
Conclusione del procedimento.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

Visto l'art. 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016*";

Visti gli artt. 14 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 "*Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

Vista la L. 241/1990 e ss. mm. ii.;

Visto il D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii.;

Vista la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, "*Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica*" e ss. mm. ii.;

Visto il Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n. 18, "*Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali*", pubblicato sul BURP n. 134 del 15/10/2013;

Vista la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";

Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "*Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA*", - Dipartimenti - Sezioni - Servizi;

Vista la DGR del 08.04.2016 n. 458 con la quale sono state definite le Sezioni dei Dipartimenti e delle relative funzioni;

Vista il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 5 ottobre 2023, n. 1367 avente ad oggetto "*conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4.12.2023 con decorrenza in pari data, con cui è stato conferito all'ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazione Ambientali;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 190 del 30.5.2022, con cui è stato assegnato l'incarico di Posizione Organizzativa denominata "*Coordinamento VAS*" conferito alla avv. Rosa Marrone, funzionario amministrativo di categoria D in servizio a tempo pieno e indeterminato presso questa Sezione regionale;

Vista altresì la Determinazione Dirigenziale n. 220/2022 di decorrenza dell'incarico di Posizione Organizzativa denominata "*Coordinamento VAS*" conferito alla avv. Rosa Marrone;

Vista la sottoscrizione del contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e a tempo pieno di categoria D con qualifica di Specialista tecnico di policy tra la Regione Puglia e il dott. Giacomo Sumerano, assegnato al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana e con presa in servizio presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali, e la PEC del 16/03/2023 “Prot.n. 4531/2023 - Disposizione di Servizio dott. Giacomo Sumerano” nella quale si stabiliva che il funzionario svolgesse funzioni tecnico procedurali inerenti le procedure di Valutazione Ambientale Strategica;

Vista l’assegnazione del presente procedimento al Responsabile di Procedimento PO Coordinamento VAS avv. Rosa Marrone, che a sua volta ha assegnato l’attività istruttoria al funzionario dott. Giacomo Sumerano;

Vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014, adottata di concerto con il Dirigente del Servizio Urbanistica e con la Dirigente del Servizio Assetto del Territorio, con cui è stata definita la metodologia di campionamento per la selezione dei piani urbanistici comunali per i quali è richiesta la verifica della sussistenza delle condizioni di esclusione dalle procedure di valutazione ambientale strategica (VAS), ai sensi del comma 7.3 del predetto regolamento regionale;

Vista la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante “D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.”

PREMESSO CHE:

- in data 06/10/2023 il Comune di Galatina – Direzione Urbanistica e Attività produttive – Servizio SUAP Commercio Agricoltura - attivava la procedura telematica di registrazione delle condizioni di esclusione dalla VAS di cui all’art. 7, comma 7.4 del R.R. 18/2013, trasmettendo, tramite accesso alla piattaforma informatizzata del portale ambientale regionale, la seguente documentazione, in formato elettronico, inerente al piano in oggetto:
 - Attestazione relativa all’applicabilità delle condizioni di esclusione del Piano dalle procedure di VAS – Prot. 0060939 del 04/10/2023;
 - Copia dell’atto amministrativo di formalizzazione della proposta di piano urbanistico comunale – Deliberazione della Giunta Comunale N. 49 del 02/02/2023;
 - Elaborati del Piano Urbanistico Comunale:
 - All_02_doc_fotografica_N00_24_02_2023.pdf
 - All_03_doc_fotografica_N01_24_02_2023.pdf
 - All_04_doc_fotografica_N02_24_02_2023.pdf
 - All_05_doc_fotografica_N03_24_02_2023.pdf
 - All_06_doc_contr_costruzione_24_02_2023.pdf
 - All_11_quadro_riepilogativo_documentazione_allegata_24_02_2023.pdf
 - All_12_relazione_tecnica_asseverazione_PdC_24_02_2023.pdf
 - All_13_relazione_tecnica_illustrativa_24_02_2023.pdf
 - All_14_Tav_01_Elaborati_grafici_stato_luoghi_progetto_e_comparativi_24_02_2023.pdf
 - All_15_Tav_02_Elaborati_grafici_stato_luoghi_progetto_e_comparativi_24_02_2023.pdf
 - All_16_nota_SUE_rich_integrazioni_25_07_2023.pdf
 - All_17_trasmisione_integrazioni_02_08_2023.pdf
 - All_18_relazione_e_grafico_adempimenti_legge13_02_08_2023.pdf
 - All_19_relazione_tecnica_ricorso_art8_DPR160_02_08_2023.pdf
 - All_20_tavola01_02_08_2023.pdf
- nell’ambito della predetta procedura telematica il Comune di Comune di Galatina – Direzione Urbanistica e Attività produttive – Servizio SUAP Commercio Agricoltura - inquadrava l’ampliamento di attività produttiva concessionaria Renault, esposizione e officina meccanica in variante allo Strumento Urbanistico vigente (Istanza ai sensi dell’art. 8 del D.P.R. 160/2010) nella fattispecie di cui all’**art.7**,

comma 7.2, lettera c) del Regolamento Regionale n. 18/2013, attestando assolti gli adempimenti in materia di VAS;

- a valle di tale adempimento procedurale, nell'ambito della piattaforma del Portale ambientale regionale a ciò dedicata, nella medesima data del 06/10/2023, in ottemperanza all'art. 7.4 del R.R. 18/2013, si dava seguito alla pubblicazione della suddetta documentazione al link seguente:

https://pugliacon.regione.puglia.it/comp_pub/dettaglioProcedure/31a6c504-36ad-42ed-bff0-759bc446a399/0;

- con nota prot. AOO_089/0017760 del 23/10/2023 avente ad oggetto *“Regolamento regionale 9 ottobre 2013, n. 18, art. 7, comma 3 - definizione del campione di piani urbanistici comunali, registrati secondo le modalità previste al comma 4, art. 7 del R.R. 18/2013 nel periodo 25/09/2023 - 22/10/2023 che devono essere sottoposti alle verifiche di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dalle procedure di VAS”* la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato il campione selezionato di piani urbanistici comunali per i quali è richiesta la verifica della sussistenza delle condizioni di esclusione dalle procedure di VAS, dando l'avvio dei procedimenti di verifica della sussistenza delle condizioni per l'applicazione delle pertinenti disposizioni del comma 7.2 del R.R. 18/2013, relativi ad ognuno dei piani urbanistici comunali elencati nella tabella 2, da concludersi con provvedimenti espressi entro trenta giorni a decorrere dal 23/10/2023.

Tutto quanto sopra premesso,

VISTA

la Deliberazione della Giunta Comunale N. 49 del 02/02/2023 avente ad oggetto il “progetto di ampliamento in variante allo strumento urbanistico vigente (istanza ex art. 8 d.p.r. 160/2010) di attività produttiva - concessionaria Renault esposizione e officina meccanica sita in Galatina alla via Cuneo 26 -28 – determinazioni sulla nuova proposta progettuale”

RILEVATO, dall'esame della documentazione tecnico-amministrativa trasmessa dall'autorità procedente comunale e pubblicata sul portale ambientale regionale, che

- trattandosi di un intervento di nuova costruzione/ampliamento, lo stesso sembrerebbe configurabile entro la fattispecie definita all'art. 7, comma 2 lett. e) del Regolamento Regionale n. 18 del 9/10/2013.

Tutto quanto sopra premesso e rilevato, al fine di poter dichiarare la corretta condizione di esclusione cui all'art. 7, comma 7.2 del Regolamento regionale n. 18/2013 ss.mm.ii., è stata trasmessa, con nota prot. 18765 del 06/11/2023, una richiesta di chiarimenti a mezzo PEC al Comune di Galatina.

In riscontro alla comunicazione di cui sopra, il Comune di Galatina – Direzione Urbanistica e Attività produttive – Servizio SUAP Commercio Agricoltura, con nota prot. n. 0079648 del 14/12/2023, acquisita al prot. n. 21658 del 19/12/2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ha provveduto a rettificare la condizione di esclusione, attestando che:

- l'intervento di che trattasi riguarda una variante al piano urbanistico generale comunale rientrante nelle fattispecie definite dall'art. 7, comma 2 lett. e) del Reg. Regionale n. 18 del 9/10/2013 e ss.mm.ii.;
- che, in particolare, l'intervento in variante, da approvare mediante il modulo procedimentale del SUAP di cui al D.P.R. del 7 settembre 2010, n. 160, prevede l'ampliamento di superficie coperta di 436,50 mq corrispondenti a 1.507,84 mc e l'applicazione delle NTA delle zone D2 alle aree pertinenziali.

VERIFICATO pertanto, in esito all'istruttoria tecnico-amministrativa svolta in base alla documentazione pubblicata sul portale ambientale regionale e quella integrativa trasmessa dall'autorità procedente comunale, che il piano di che trattasi soddisfa le condizioni di esclusione di cui art. 7, comma 7.2, lettera e)

del Regolamento, in quanto:

- non deriva dalle modifiche di perimetrazioni dei comparti di intervento,
- non è sottoposto alla valutazione d'incidenza - livello II "valutazione appropriata",
- non costituisce il quadro di riferimento per la realizzazione di opere soggette alle procedure di autorizzazione integrata ambientale, prevenzione del rischio di incidente rilevante, o localizzazione delle industrie insalubri di prima classe,
- non riguarda zone di protezione speciale idrogeologica di tipo A o B oppure aree per approvvigionamento idrico di emergenza limitrofe al Canale Principale (ai sensi del Piano di Tutela delle Acque), siti potenzialmente contaminati, siti di interesse nazionale, aree in cui risulti necessario adottare misure di risanamento della qualità dell'aria ai sensi del decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155 (Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa) e s.m.i., o zone territoriali omogenee "A" dei piani urbanistici comunali generali vigenti,
- non prevede l'espianto di ulivi monumentali o altri alberi monumentali ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente,
- non comporta ampliamento o nuova edificazione di una volumetria superiore a 5.000 mc.

RITENUTO, sulla base di quanto sopra rilevato, di poter dichiarare la sussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art.7, comma 7.2, lettera e) del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n. 18 e, conseguentemente, dichiarare assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica per l'intervento in oggetto, demandando al Comune di Galatina, in qualità di autorità procedente, l'assolvimento degli obblighi stabiliti dall'articolo 7 del suddetto regolamento, con particolare riferimento all'obbligo di dare atto della conclusione della presente procedura nell'ambito del provvedimento di approvazione della variante allo strumento urbanistico vigente.

RITENUTO, altresì, di dover precisare che il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla procedura di registrazione di cui all'art. 7 del Regolamento regionale n. 18/2013 relativa all'ampliamento di attività produttiva concessionaria Renault esposizione e officina meccanica in variante allo Strumento Urbanistico vigente (Istanza ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010), pertanto non esime l'autorità procedente dall'acquisizione di ogni altro parere, nulla osta, autorizzazione, atto di assenso comunque denominato in materia ambientale (ove prescritto) preventivamente all'approvazione della variante e/o alla realizzazione delle opere a farsi.

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018**

Garanzia della riservatezza

Fatte salve le garanzie previste in tema di accesso ai documenti amministrativi dalla L.241/90 ss.mm.ii. la pubblicazione del presente atto, adottato in ottemperanza ad obblighi di legge, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. N.118/2011 SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente

atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di dichiarare** la sussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'**art.7, comma 7.2, lettera e)** del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n. 18 e, conseguentemente, assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica per l'ampliamento di attività produttiva concessionaria Renault esposizione e officina meccanica in variante allo Strumento Urbanistico vigente (Istanza ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010);
- **di precisare** che il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla procedura di registrazione di cui all'art. 7 del Regolamento regionale n. 18/2013 relativa all'intervento di che trattasi, pertanto non esime il proponente e/o l'autorità procedente dall'acquisizione di ogni altro parere, nulla osta, atto di assenso comunque denominato in materia ambientale anteriormente all'approvazione della variante e/o alla realizzazione delle opere a farsi, ove prescritti;
- **di notificare** il presente provvedimento a mezzo PEC all'autorità procedente – Comune di Galatina – Direzione Urbanistica e Attività produttive – Servizio SUAP Commercio Agricoltura - a cura di questa Sezione;
- **di trasmettere** il presente provvedimento:
 - all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP, ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023;
 - al Segretariato Generale della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n. 7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- **di pubblicare** il presente provvedimento, composto da n. 8 facciate, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:
 - sul sito istituzionale www.regione.puglia.it - Sezione Amministrazione Trasparente – Sistema Puglia - Provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015 per un periodo di dieci giorni lavorativi consecutivi;
 - sul Portale Ambientale regionale, in attuazione degli obblighi di pubblicità stabiliti dall'art. 7.4 del Regolamento regionale n. 18/2013 ss.mm.ii., al link seguente:

https://pugliacon.regione.puglia.it/comp_pub/dettaglioProcedure/31a6c504-36ad-42ed-bff0-759bc446a399/0;
- **di depositare** il presente provvedimento nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al documento CIFRA2_MU_Manuale_Utente_v14_20200325.docx VERSIONE V14 del 25/03/2020.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al Tribunale Amministrativo territorialmente competente nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Giacomo Sumerano

P.O. Coordinamento V.A.S.
Rosa Marrone

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 21 dicembre 2023, n. 500 [ID_VIP 8154] - Verifica di - ottemperanza ai sensi dell'art.28 del d. lgs 152/2006 e s.m.i. alla prescrizione ambientale n. 30 contenuta nel parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale V.I.A. e VAS n. 3090 del 19.07.2019 allegato al D.M. n. 322 dell'08.11.2019 relativi al progetto di rifacimento metanodotto San Salvo-Biccari e opere connesse [ID_VIP 3861] - Proponente: Snam Rete Gas S.p.A., con sede legale in San Donato Milanese (MI) - Piazza Santa Barbara, 7 -

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

VISTO l'art.18 del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la Determina n. 9 del 04/03/2022 codice cifra 013/DIR/2022/00009 avente ad oggetto: "Conferimento delle funzioni di dirigente *ad interim* del Servizio VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente,Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti";

VISTA la DGR n. 1367 del 05/10/2023 avente ad oggetto "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 04/12/2023 con decorrenza in pari data;

VISTA la L.R. n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023).";

VISTA la L.R. n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la L.R. 7 novembre 2022 n.26 "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali";
- la D.G.R. n. 981 del 11/07/2022 di adozione del Regolamento;
- il R.R. 27 luglio 2022, n. 7 "Regolamento per il funzionamento della Commissione tecnica per le valutazioni ambientali".

PREMESSO che:

con Decreto Ministeriale n. 322 dell'08/11/2019 è stato espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale in merito al progetto di rifacimento metanodotto San Salvo - Biccari, subordinandone l'efficacia all'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate nel parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale V.I.A. e VAS n. 3090 del 19.07.2019, allegato al citato D.M., che indica puntualmente i tempi e le specifiche modalità di attuazione stabilite per le condizioni impartite;

con nota prot. ENGCO/SOR/415/TED del 16.05.2023, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali al n. AOO_089/12974 del 21.08.2023, il proponente ha trasmesso gli elaborati denominati "RE-VDO-6330_00" del 31/12/2021 comprendente l'Allegato 1 – "Comunicazione inizio lavori", l'Allegato 2 – "Comunicazione di detenzione e inizio lavori con sorgenti di radiazioni ionizzanti" comprendente in allegato la "Relazione tecnica di radioprotezione", nonché il Piano Operativo di Sicurezza (P.O.S.) e l'elaborato "RE-VDO-7330_00" del 08/03/2023 con i quali descrive le azioni e le misure finalizzate al recepimento della prescrizione n. 30.

EVIDENZIATO che:

la Regione Puglia, richiamate le disposizioni di cui all'art.28, co. 2 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i e la prescrizione n. 30 del parere CTVIA n. 3090 del 19.07.2019, è ente vigilante alla verifica dell'ottemperanza della condizione indicata nel provvedimento ambientale;

gli elaborati esaminati ai fini della verifica di ottemperanza alle prescrizioni in argomento sono stati pubblicati sul sito web del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) al link: <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/1721/12493>.

DATO ATTO che:

- la documentazione progettuale visionata e il parere espresso, ai sensi dell'art. 4, R.R. n. 07/2022, dalla Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali nella seduta del 14.12.2023, acquisito al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/21491 del 15.12.2023, consentono la seguente valutazione:

Quadro della verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite con D.M. n. 322 dell'08/11/2019

N.	PRESCRIZIONE	ESITO VERIFICA	CONSIDERAZIONI
30	<p>In riferimento all'impiego di apparecchiature radiografiche per il collaudo delle saldature dovrà essere rispettato quanto previsto dal D.Lgs. 230/1995 e s.m.i. in particolare:</p> <p>a) visto l'allegato IX del Decreto Legislativo citato in riferimento alle sorgenti mobili utilizzate sul territorio ed in particolare quanto disposto al punto 7.2 comma b, prima dell'inizio di ogni attività delle apparecchiature indicate, dovrà essere data preventiva comunicazione (almeno 15 gg prima dell'inizio dell'impiego in un determinato ambito), agli organi di vigilanza territorialmente competenti;</p>	☒ Ottemperato	<p>Parere della Commissione Tecnica Regionale prot.n.AOO_089/21491 del 15.12.2023, allegato 1 alla presente</p>

<p>detta comunicazione dovrà contenere informazioni in merito al giorno, ora e luogo in cui inizieranno i lavori, la loro presunta durata, con allegata copia della relazione dell'Esperto Qualificato, redatta ai sensi degli artt. 61 e 80 dello stesso decreto legislativo, con particolare riferimento alle norme tecniche, specifiche per il tipo di intervento, nonché alle procedure di emergenza;</p> <p>b) dovrà essere effettuata la comunicazione di cui all'art. 22 del D.Lgs. 230/1995 e successive modifiche ed integrazioni alle autorità competenti;</p> <p>c) la relazione preliminare dovrà essere integrata dall'esperto qualificato con l'indicazione dei criteri di valutazione della zona controllata e maggiore dettaglio tecnico della caratterizzazione della stessa;</p> <p>d) dovranno essere predisposte dall'esperto qualificato le norme interne di protezione e sicurezza adeguate al rischio di radiazioni; una copia di tali norme dovrà essere consultabile nei luoghi frequentati dai lavoratori ed in particolare nelle zone controllate;</p> <p>e) dovranno essere predisposte dall'esperto qualificato le norme di utilizzo e, nell'ambito di un programma di formazione finalizzato alla radioprotezione, dovranno essere edotti i lavoratori in relazione alle mansioni cui sono addetti, dei rischi specifici cui sono esposti, delle norme di protezione sanitaria, delle conseguenze derivanti dalla mancata osservanza delle modalità di esecuzione del lavoro e delle norme interne di radioprotezione;</p> <p>f) dovranno essere apposte segnalazioni che indichino il tipo di zona e la natura delle sorgenti ed i relativi tipi di rischio e dovrà essere indicata mediante appositi contrassegni la sorgente di radiazioni ionizzanti.</p>		
---	--	--

DATO ATTO che tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTI:

le scansioni procedurali svolte per il procedimento IDVIA 8154 in epigrafe e valutata la documentazione progettuale pubblicata sul sito web del MASE;

il parere espresso dalla Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali nella seduta del 14.12.2023, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/21491 del 15.12.2023;

l'attività istruttoria svolta dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.

**Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs 196/2003 come
modificato dal D.lgs n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

di considerare, sulla scorta della documentazione fornita dal proponente e delle valutazioni espresse dalla Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali nel parere prot. n. AOO_089/21491 del 15.12.2023, **ottemperata** la prescrizione n. 30 di cui al presente *Quadro della verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite dal Decreto Ministeriale di compatibilità ambientale n. 322/2019*.

Costituisce parte integrante del presente provvedimento il seguente allegato:

Allegato 1: *"ID VIA 8154_Parere della Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali prot. n. AOO_089/214916 del 15.12.2023"*.

di notificare il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:

Snam Rete Gas S.p.A. – Piazza Santa Barbara, 7 – San Donato (Mi);

di trasmettere il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:

Ministero della Transizione Ecologica– Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo – Divisione V – Sistemi di valutazione Ambientale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 07 pagine, dall'Allegato 1 composto da 05 pagine, per un totale di 12 pagine ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

- a. è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- b. è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015 ;
- c. è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- d. è trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- e. è pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Segreteria Comitato Regionale di V.I.A.
Carmela Mafrica

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Giuseppe Angelini

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE**Parere espresso nella seduta del 14/12/2023 – Valutazioni di merito**ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BURP n. 86 *suppl.* del 28.06.2018**Verifica di ottemperanza ex art. 28 del d. lgs. 152/2006***art. 28 co. 1 e 3 del d. lgs. 152/2006 e smi*

Procedimento:	ID VIP 3861: Ver. Ott. art. 28 del d.lgs. 152/2006 e smi							
	VInCA:	<input type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>	SI	<i>Indicare Nome e codice Sito</i>		
	Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo	<input type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>	SI			
Oggetto:	Procedimento di Verifica di ottemperanza alla prescrizione n. 30 contenuta nel parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale V.I.A. e VAS n. 3090 del 19.07.2019 allegato al D.M. n. 322 dell'08.11.2019 ai sensi dell'art.28 del d. lgs 152/2006 e s.m.i. relativi al progetto di rifacimento metanodotto San Salvo-Biccari e opere connesse.							
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All.IIIlett. ag) e r) L.R. 11/2001 e smi Elenco a lett. A.2.I)							
Autorità Comp.	Regione Puglia, ex l.r. <i>Indicare riferimento normativo</i>							
Proponente:	SNAM RETE GAS S.P.A.							

Considerazioni preliminari

L'intervento denominato "Rifacimento Metanodotto San Salvo – Biccari DN 650 (26")", DP 75 bar e opere connesse" prevede la realizzazione di una condotta che collegherà San Salvo (loc. Montalfano in provincia di Chieti) a Biccari (FG) ed avrà una lunghezza pari a circa 87,875 km (Fig. 1.1). Questa nuova linea andrà a sostituire l'esistente "Metanodotto San Salvo – Biccari DN 500 (20")", MOP 64 bar, che sarà dismesso.

Il metanodotto esistente S.Salvo-Biccari DN 500 (20")", attualmente inserito nella Rete Nazionale Gasdotti, ha una lunghezza complessiva di 83,9 km, ed attraversa le regioni Abruzzo, Molise e Puglia e garantisce (a nord) il collegamento con i metanodotti della Rete Nazionale presenti nell'area dello stoccaggio di San Salvo e con il nuovo metanodotto Massafra-Biccari (a sud) di recente realizzazione.

Il rifacimento si rende necessario in quanto l'attuale tracciato interessa tratti fortemente urbanizzati e geologicamente complessi, attraversando aree interessate da importanti manifestazioni di instabilità dei terreni. L'impiego delle tecniche realizzative permetterà infatti di superare aree geologicamente instabili

contribuendo alla salvaguardia della sicurezza del trasporto permettendo l'armonizzazione delle pressioni di esercizio e dei diametri dei metanodotti presenti nell'area.

Il nuovo metanodotto sostituirà totalmente l'esistente per una lunghezza complessiva di circa 87 km, e contribuirà in modo sostanziale ad accrescere la flessibilità nell'esercizio del sistema di trasporto di gas naturale tra le direttrici Sud-Nord in quanto interesserà anche opere connesse legate ad allacciamenti e derivazioni ad esso collegati.

La nuova linea in progetto e la condotta in rimozione ricadono, come detto, nelle regioni Abruzzo, Molise e Puglia, interessando le province di Chieti, Campobasso e Foggia. Le due linee principali, in progetto e rimozione, attraversano tale territorio, procedendo in senso gas, lungo una direttrice Nord-Ovest /Sud-Est.

L'intervento prevede anche la realizzazione di una serie di allacciamenti, di diametro e lunghezze variabili, accompagnate anche in questo caso dalla rimozione in corrispondenza delle condotte di nuova costruzione. Il metanodotto principale in progetto misura circa 87,875 km (dis. n. PG-TP-101, Allegato 17) ed interessa:

per 4,780 km (5,4 %) la regione Abruzzo, provincia di Chieti;

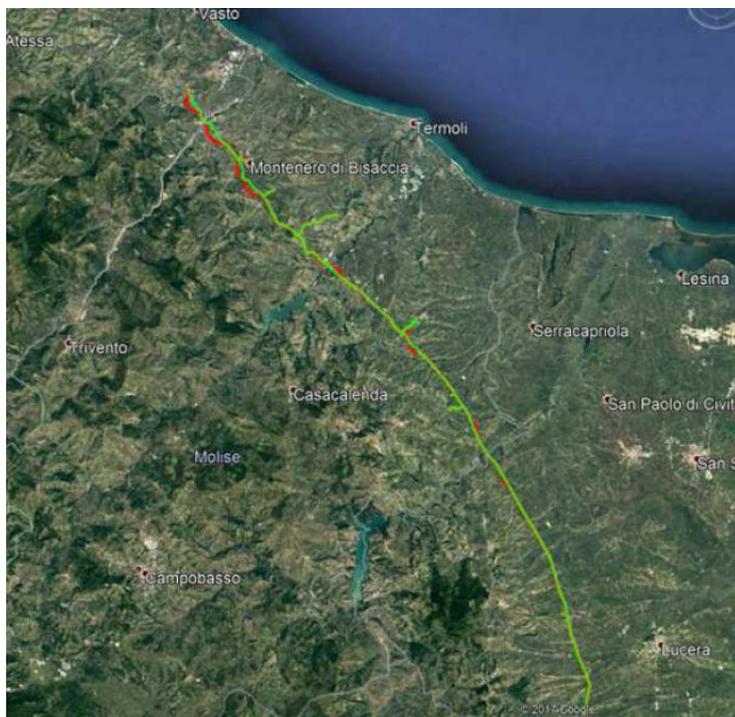
per 53,717 km (61,1 %) la regione Molise, provincia di Campobasso;

per 29,378 km (33,4 %) la regione Puglia, provincia di Foggia.

Il tracciato è riportato nell'immagine seguente.



Inquadramento opera in progetto



Inquadramento opera in progetto su ortofoto

Nell'espressione del parere iniziale ai fini del prosieguo delle valutazioni ambientali del MATTM per l'intervento proposto, era stato rappresentato che quanto proposto costituisce un'opera di fondamentale e strategica importanza per il territorio. L'intervento prevede di interessare il tratto esistente per prevederne il parziale rifacimento. Tale intervento, reso necessario per le criticità dell'area, stante la presenza di fenomeni di instabilità diffusi, si svolge lungo il tracciato esistente con delle variazioni correlate appunto alle condizioni idro-geo-morfologiche dei territori interessati, caratterizzati da rilevanti presenze di beni paesaggistici ed ulteriori contesti, dovuti alla ricchezza e al pregio delle strutture territoriali individuate dal PPTR (struttura idrogeomorfologica, ecosistemica-ambientale e antropica e storico-culturale).

È evidente che le azioni di progetto interferiscono con il territorio in quanto il tratto di intervento interessa una fascia larga fino a 24 m posizionata a cavallo della linea della condotta esistente e di progetto. Inevitabilmente quindi, che sia per le operazioni di realizzazione che per quelle di smontaggio e rimozione dell'impianto di rete esistente (incluse le opere civili), andavano previste opportune soluzioni progettuali ed attenzioni anche nella fase esecutiva. Tali soluzioni andranno attuate prestando particolare attenzione a risolvere le criticità poste in risalto nel parere della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 3090 del 19/07/2019 allegato al Decreto di compatibilità ambientale DM n. 322 emesso in data 08/11/2019.

Riguardo al profilo procedurale si osserva sono stati numerosi i momenti di valutazione in seno al Comitato VIA, atteso la complessità dell'intervento e delle verifiche di ottemperanza da valutare.

Al fine di consentire l'esame da parte del Comitato sulla verifica di ottemperanza la Società trasmette ora i documenti:

- "RE-VDO-6330_00" del 31/12/2021 comprendente l'Allegato 1 – "Comunicazione inizio lavori", l'Allegato 2 – "Comunicazione di detenzione e inizio lavori con sorgenti di radiazioni ionizzanti" comprendente in allegato la "Relazione tecnica di radioprotezione", le ricevute di avvenuta consegna della documentazione suindicata alle autorità competenti, nonché il Piano Operativo di Sicurezza (P.O.S.);
- "RE-VDO-7330_00" del 08/03/2023 che fa seguito al succitato documento RE-VDO-6330.

In entrambi i documenti si richiama quindi il contenuto della prescrizione 30 a cui deve seguire la verifica di ottemperanza.

Prescrizioni da ottemperare

Prescrizione n.30 del parere CTVA n. 3090 del 19.07.2019 allegato al Decreto di Compatibilità Ambientale DM n.322 del 08/11/2019

In riferimento all'impiego di apparecchiature radiografiche per il collaudo delle saldature dovrà essere rispettato quanto previsto dal D.Lgs. 230/1995 e s.m.i. in particolare:

- a) *visto l'allegato IX del Decreto Legislativo citato in riferimento alle sorgenti mobili utilizzate sul territorio ed in particolare quanto disposto al punto 7.2 comma b, prima dell'inizio di ogni attività delle apparecchiature indicate, dovrà essere data preventiva comunicazione (almeno 15 gg prima dell'inizio dell'impiego in un determinato ambito), agli organi di vigilanza territorialmente competenti; detta comunicazione dovrà contenere informazioni in merito al giorno, ora e luogo in cui inizieranno i lavori, la loro presunta durata, con allegata copia della relazione dell'Esperto Qualificato, redatta ai sensi degli artt. 61 e 80 dello stesso decreto legislativo, con particolare riferimento alle norme tecniche, specifiche per il tipo di intervento, nonché alle procedure di emergenza;*
- b) *dovrà essere effettuata la comunicazione di cui all'art. 22 del D.Lgs. 230/1995 e successive modifiche ed integrazioni alle autorità competenti;*
- c) *la relazione preliminare dovrà essere integrata dall'esperto qualificato con l'indicazione dei criteri di valutazione della zona controllata e maggiore dettaglio tecnico della caratterizzazione della stessa;*
- d) *dovranno essere predisposte dall'esperto qualificato le norme interne di protezione e sicurezza adeguate al rischio di radiazioni; una copia di tali norme dovrà essere consultabile nei luoghi frequentati dai lavoratori ed in particolare nelle zone controllate;*
- e) *dovranno essere predisposte dall'esperto qualificato le norme di utilizzo e, nell'ambito di un programma di formazione finalizzato alla radioprotezione, dovranno essere edotti i lavoratori in relazione alle mansioni cui sono addetti, dei rischi specifici cui sono esposti, delle norme di protezione sanitaria, delle conseguenze derivanti dalla mancata osservanza delle modalità di esecuzione del lavoro e delle norme interne di radioprotezione;*
- f) *dovranno essere apposte segnalazioni che indichino il tipo di zona e la natura delle sorgenti ed i relativi tipi di rischio e dovrà essere indicata mediante appositi contrassegni la sorgente di radiazioni ionizzanti.*

SNAM Rete Gas SpA, ha quindi trasmesso con proprio documento n. 03492-GEN-RE-603-0030 del 31/12/2021 - in relazione alla prescrizione n.30 del parere CTVA n. 3090 del 19/07/2019 – **tutta la documentazione relativa alla suddetta prescrizione.**

SNAM Rete Gas SpA ha inoltre trasmesso proprio documento n. 03492-ENV-RE-703-0030 del 08/03/2023 facente seguito al precedente documento nel quale, con riferimento alla prescrizione n.30, dichiara che:

Lettere a) e b): La società O.R.A.T. S.r.l., subappaltatrice dei controlli con apparecchiature radiografiche, ha provveduto ad inviare agli Enti preposti, le comunicazioni di "Detenzione ed inizio lavori con sorgenti di radiazioni ionizzanti" oltre alla "Relazione tecnica di radioprotezione" a firma dell'Esperto qualificato.

Lettere c) e d): La "Relazione tecnica di radioprotezione", di cui al punto precedente, contiene al suo interno l'indicazione dei criteri di valutazione della zona controllata e dettagli tecnici sulla caratterizzazione della stessa. Inoltre, il paragrafo "Prescrizioni e norme comportamentali", illustra le norme interne di protezione e sicurezza adeguate al rischio di radiazioni. Si specifica, inoltre, che la Relazione tecnica di radioprotezione è parte integrante del Piano Operativo di Sicurezza ed entrambi i documenti sono stati sempre disponibili in cantiere per essere consultabili.

Lettera e): La società O.R.A.T. S.r.l., ha predisposto il proprio Piano Operativo di Sicurezza, tutti gli operatori addetti al controllo radiografico sono stati edotti circa i rischi specifici connessi al tipo di attività, le norme di protezione sanitaria e le conseguenze derivanti dalla mancata osservanza delle modalità di esecuzione del lavoro e delle norme interne di radioprotezione.

Lettera f): Le operazioni di controllo delle saldature sono sempre avvenute all'interno dell'area di cantiere, già opportunamente recintata e interdetta al personale non addetto ai lavori. All'ingresso della pista lavori è sempre stato apposto idoneo cartello con l'indicazione dei rischi e dei D.P.I. obbligatori. Inoltre, durante l'esecuzione dei controlli radiografici delle saldature, sono state apposte segnalazioni indicanti il tipo di zona e l'accesso alla zona classificata è stato consentito esclusivamente al personale classificato esposto della O.R.A.T. S.r.l..

Pertanto, il Comitato ritiene la documentazione trasmessa:

Adeguata ai fini della Verifica di Ottemperanza della prescrizione n.30.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 21 dicembre 2023, n. 503
VAS-2056-REG - Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n. 18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani selezionati, in applicazione della metodologia di campionamento stabilita con Determinazione del Dirigente di Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014, relativa al progetto definitivo "Suddivisione del Comparto edificatorio 3a - Zona C2 "Residenziale di nuova espansione" del vigente P.R.G. ai sensi dell'art. 12, comma 3 - lettera e-bis) della L.R. n. 20/2001, così come modificato dall'art. 4 della L.R. n. 28/2016"
Autorità procedente: Comune di Tuglie (LE) Conclusione del procedimento.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

Visto l'art. 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";

Visti gli artt. 14 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Vista la L. 241/1990 e ss. mm. ii.;

Visto il D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii.;

Vista la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, "Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica" e ss. mm. ii.;

Visto il Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n. 18, "Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali", pubblicato sul BURP n. 134 del 15/10/2013;

Vista la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA", - Dipartimenti - Sezioni - Servizi;

Vista la DGR del 08.04.2016 n. 458 con la quale sono state definite le Sezioni dei Dipartimenti e delle relative funzioni;

Vista il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 5 ottobre 2023, n. 1367 avente ad oggetto "conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4.12.2023 con decorrenza in pari data; con cui è stato conferito all'ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazione Ambientali;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 190 del 30.5.2022, con cui è stato assegnato l'incarico di Posizione Organizzativa denominata "Coordinamento VAS" conferito alla avv. Rosa Marrone, funzionario amministrativo di categoria D in servizio a tempo pieno e indeterminato presso questa Sezione regionale;

Vista altresì la Determinazione Dirigenziale n. 220/2022 di decorrenza dell'incarico di Posizione Organizzativa denominata "Coordinamento VAS" conferito alla avv. Rosa Marrone;

Vista la sottoscrizione del contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e a tempo pieno di categoria D con qualifica di Specialista tecnico di policy tra la Regione Puglia e il dott. Giacomo Sumerano, assegnato al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana e con presa in servizio presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali, e la PEC del 16/03/2023 “Prot. n. 4531/2023 - Disposizione di Servizio dott. Giacomo Sumerano” nella quale si stabiliva che il funzionario svolgesse funzioni tecnico procedurali inerenti le procedure di Valutazione Ambientale Strategica;

Vista l’assegnazione del presente procedimento al Responsabile di Procedimento PO Coordinamento VAS avv. Rosa Marrone, che a sua volta ha assegnato l’attività istruttoria al funzionario dott. Giacomo Sumerano;

Vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014, adottata di concerto con il Dirigente del Servizio Urbanistica e con la Dirigente del Servizio Assetto del Territorio, con cui è stata definita la metodologia di campionamento per la selezione dei piani urbanistici comunali per i quali è richiesta la verifica della sussistenza delle condizioni di esclusione dalle procedure di valutazione ambientale strategica (VAS), ai sensi del comma 7.3 del predetto regolamento regionale;

Vista la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante “D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.”

PREMESSO CHE:

- in data 23/10/2023 il Comune di Tuglie – Settore 3° Edilizia-Urbanistica - attivava la procedura telematica di registrazione delle condizioni di esclusione dalla VAS di cui all’art. 7, comma 7.4 del R.R. 18/2013, trasmettendo, tramite accesso alla piattaforma informatizzata del portale ambientale regionale, la seguente documentazione, in formato elettronico, inerente al piano in oggetto:
 - Attestazione relativa all’applicabilità delle condizioni di esclusione del Piano dalle procedure di VAS:
 - Nota prot. 0011112 del 23/10/2023;
 - Copia dell’atto amministrativo di formalizzazione della proposta di piano urbanistico comunale
 - Deliberazione della Giunta Comunale n° 181 del 19/10/2023;
 - Elaborati del Piano Urbanistico Comunale:
 - Istanza con proposta di suddivisione
 - Contributi, pareri, osservazioni già espressi:
 - Relazione istruttoria del Settore 3° Edilizia-Urbanistica e parere della Commissione Edilizia Comunale
- nell’ambito della predetta procedura telematica il Comune di Tuglie – Settore 3° Edilizia-Urbanistica - inquadrava la suddivisione del Comparto edificatorio 3a - Zona C2 “Residenziale di nuova espansione” del vigente P.R.G. ai sensi dell’art. 12, comma 3 - lettera e-bis) della L.R. n. 20/2001, così come modificato dall’art. 4 della L.R. n. 28/2016, nella fattispecie di cui all’**art.7, comma 7.2, lettera a) punto VI** del Regolamento Regionale n. 18/2013, attestando assolti gli adempimenti in materia di VAS;
- a valle di tale adempimento procedurale, nell’ambito della piattaforma del Portale ambientale regionale a ciò dedicata, nella medesima data del 23/10/2023, in ottemperanza all’art. 7.4 del R.R. 18/2013, si dava seguito alla pubblicazione della suddetta documentazione al link seguente:

https://pugliacon.regione.puglia.it/comp_pub/dettaglioProcedure/39497a61-d037-4585-b454-1c90c4afd597/0;

- con nota prot. AOO_089/0019677 del 20/11/2023 avente ad oggetto “Regolamento regionale 9 ottobre 2013, n. 18, art. 7, comma 3 - definizione del campione di piani urbanistici comunali, registrati secondo le modalità previste al comma 4, art. 7 del R.R. 18/2013 nel periodo 23/10/2023 - 19/11/2023

che devono essere sottoposti alle verifiche di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dalle procedure di VAS” la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato il campione selezionato di piani urbanistici comunali per i quali è richiesta la verifica della sussistenza delle condizioni di esclusione dalle procedure di VAS, dando l'avvio dei procedimenti di verifica della sussistenza delle condizioni per l'applicazione delle pertinenti disposizioni del comma 7.2 del R.R. 18/2013, relativi ad ognuno dei piani urbanistici comunali elencati nella tabella 2, da concludersi con provvedimenti espressi entro trenta giorni a decorrere dal 20/11/2023.

Tutto quanto sopra premesso,

VISTA

la Deliberazione della Giunta Comunale n° 181 del 19/10/2023 avente ad oggetto la “Suddivisione del Comparto 3a - Zona C2 “Residenziale di Nuova Espansione” del P.R.G. vigente ai sensi dell’art. 12, comma 3 – lettera e-bis) della legge regionale 7 luglio 2001 n. 20, così come modificato dall’art. 4 della L.R. 26/10/2016, n. 28. Presa d’atto e formalizzazione proposta.”

RILEVATO, dall’esame della documentazione tecnico-amministrativa trasmessa dall’autorità procedente comunale e pubblicata sul portale ambientale regionale, che

- il Piano Regolatore Generale di Tuglie, approvato in via definitiva dalla Giunta Regionale con la deliberazione n. 1309 del 17 ottobre 2000 pubblicata sul B.U.R.P. n. 155 supplemento del 29.12.2000, è entrato in vigore in data 14.02.2001 per effetto della pubblicazione, per estratto, di detto provvedimento sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale - n. 37 del 14.02.2001;
- in particolare, nella Tavola n. 9 avente per oggetto “Suddivisione in comparti di minimo intervento” sono indicati tutti i comparti di espansione residenziale previsti dal P.R.G.;
- tra le aree edificabili da attuare con il P.R.G. vigente è compresa anche la zona a sud del paese, retrostante l’edificio scolastico adibito a scuola secondaria di primo grado, delimitata da via Risorgimento, strada provinciale Tuglie-Alezio, via Martiri delle Foibe e zona tipizzata verde agricolo di salvaguardia, individuata come “Comparto 3”;
- ad oggi, nel vigente PRG detto Comparto è suddiviso in tre comparti di intervento di cui all’art. 15 della L.R. n. 6/79 e art. 51 della Legge Regionale n. 56/80, di seguito specificati:
 - Comparto 3a tipizzato come Zona C2 “Nuova Espansione”;
 - Comparto 3b tipizzato come Zona C1 “Completamento urbano periferico”;
 - Comparto 3c tipizzato come Zona C2 “Nuova espansione”.
- in data 15/06/2023 è stata acquisita al prot. comunale n. 6595 istanza di alcuni proprietari di terreni ricompresi nel Comparto 3a del vigente P.R.G., distinti in Catasto Terreni al foglio 6, particelle n. 1347, 1232, 6;
- i suddetti terreni, estesi complessivamente per 3.667,00 mq, costituiscono una zona omogenea – porzione del Comparto 3a – delimitata dalle vie Martiri delle Foibe, via Renata Fonte, strada vicinale “Spani” e da parte del Comparto 3b;
- con la suddetta istanza, i proponenti hanno richiesto che i terreni summenzionati vadano a costituire un comparto di minimo intervento, tramite la suddivisione del Comparto 3a in due sub comparti, ai sensi dell’art. 12 – comma 3 – lettera e-bis, della L.R. 20/2001, così come modificato dall’art. 4 della L.R. 26/10/2016;
- la suddivisione del comparto 3a in due comparti di intervento di fatto non comporta incremento dell’indice di fabbricabilità stabilito dall’art. 44a – comma 4 – delle vigenti NTA (0,6 mc/mq.) e/o la riduzione delle dotazioni di spazi pubblici o di uso pubblico.

RILEVATO, altresì, che

- l’autorità procedente ha dichiarato che, per la modifica di che trattasi, sussistono le specifiche condizioni di esclusione dalle procedure di VAS anche sulla base all’art. 7 – comma 7.2 – lettera a) – punto VIII,

poiché la modifica al vigente P.R.G. non comporta incremento del dimensionamento insediativo globale, degli indici di fabbricabilità territoriale o di comparto o dei rapporti di copertura (o dei corrispondenti parametri disciplinati dal piano urbanistico comunale), non trasforma in edificabili aree a destinazione agricola e non determina una diminuzione delle dotazioni di spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi.

VERIFICATO pertanto, in esito all'istruttoria tecnico-amministrativa svolta in base alla documentazione pubblicata sul portale ambientale regionale, che il piano di che trattasi soddisfa le condizioni di esclusione di cui:

- all'art. 7, comma 7.2, lettera a) punto VI del Regolamento, in quanto l'intervento si riferisce a modifiche di perimetrazioni dei comparti di intervento previsti all'articolo 15 della legge regionale 10 febbraio 1979, n. 6 (Adempimenti regionali per l'attuazione della legge statale 28 ottobre 1977, n. 10) e s.m.i., all'articolo 51 della legge regionale 31 maggio 1980, n. 56 (Tutela ed uso del territorio) e s.m.i., o all'articolo 14 della l.r. 20/2001, nonché delle unità di minimo intervento - che non comporta incremento degli indici di fabbricabilità né riduzione delle dotazioni di spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi
- all'art. 7, comma 7.2, lettera a) punto VIII del Regolamento, poiché la modifica al vigente P.R.G. non comporta incremento del dimensionamento insediativo globale, degli indici di fabbricabilità territoriale o di comparto o dei rapporti di copertura (o dei corrispondenti parametri disciplinati dal piano urbanistico comunale), non trasforma in edificabili aree a destinazione agricola e non determina una diminuzione delle dotazioni di spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi.

RITENUTO, sulla base di quanto sopra rilevato, di poter dichiarare la sussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 7, comma 7.2, lettera a) punti VI e VIII del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n. 18 e, conseguentemente, dichiarare assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica per l'intervento in oggetto, demandando al Comune di Tuglie, in qualità di autorità procedente, l'assolvimento degli obblighi stabiliti dall'articolo 7 del suddetto regolamento, con particolare riferimento all'obbligo di dare atto della conclusione della presente procedura nell'ambito del provvedimento di approvazione della variante allo strumento urbanistico vigente.

RITENUTO, altresì, di dover precisare che il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla procedura di registrazione di cui all'art. 7 del Regolamento regionale n. 18/2013 relativa alla suddivisione del Comparto edificatorio 3a - Zona C2 "Residenziale di nuova espansione" del vigente P.R.G. ai sensi dell'art. 12, comma 3 - lettera e-bis) della L.R. n. 20/2001, così come modificato dall'art. 4 della L.R. n. 28/2016, pertanto non esime l'autorità procedente dall'acquisizione di ogni altro parere, nulla osta, autorizzazione, atto di assenso comunque denominato in materia ambientale (ove prescritto) preventivamente all'approvazione della variante e/o alla realizzazione delle opere a farsi.

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzia della riservatezza**

Fatte salve le garanzie previste in tema di accesso ai documenti amministrativi dalla L.241/90 ss.mm.ii. la pubblicazione del presente atto, adottato in ottemperanza ad obblighi di legge, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione

di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. N.118/2011 SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di dichiarare** la sussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'**art. 7, comma 7.2, lettera a) punti VI e VIII** del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n. 18 e, conseguentemente, assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica per la suddivisione del Comparto edificatorio 3a - Zona C2 "Residenziale di nuova espansione" del vigente P.R.G. ai sensi dell'art. 12, comma 3 - lettera e-bis) della L.R. n. 20/2001, così come modificato dall'art. 4 della L.R. n. 28/2016;
- **di precisare** che il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla procedura di registrazione di cui all'art. 7 del Regolamento regionale n. 18/2013 relativa all'intervento di che trattasi, pertanto non esime il proponente e/o l'autorità procedente dall'acquisizione di ogni altro parere, nulla osta, atto di assenso comunque denominato in materia ambientale anteriormente all'approvazione della variante e/o alla realizzazione delle opere a farsi, ove prescritti;
- **di notificare** il presente provvedimento a mezzo PEC all'autorità procedente – Comune di Tuglie – Settore 3° Edilizia-Urbanistica - a cura di questa Sezione;
- **di trasmettere** il presente provvedimento:
 - all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP, ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023;
 - al Segretariato Generale della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n. 7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- **di pubblicare** il presente provvedimento, composto da n. 8 facciate, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:
 - sul sito istituzionale www.regione.puglia.it - Sezione Amministrazione Trasparente – Sistema Puglia - Provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015 per un periodo di dieci giorni lavorativi consecutivi;
 - sul Portale Ambientale regionale, in attuazione degli obblighi di pubblicità stabiliti dall'art. 7.4 del Regolamento regionale n. 18/2013 ss.mm.ii., al link seguente:
https://pugliacon.regione.puglia.it/comp_pub/dettaglioProcedure/39497a61-d037-4585-b454-1c90c4afd597/0;
- **di depositare** il presente provvedimento nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al documento Cifra2_MU_Manuale_Utente_v14_20200325.docx VERSIONE V14 del 25/03/2020.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al Tribunale Amministrativo territorialmente competente nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Giacomo Sumerano

P.O. Coordinamento V.A.S.
Rosa Marrone

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 22 dicembre 2023, n. 504
VAS-2054-REG - Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n. 18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani selezionati, in applicazione della metodologia di campionamento stabilita con Determinazione del Dirigente di Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014, relativa alla "Variante alle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regolatore Generale per le aree destinate alla espansione e allo sviluppo dei servizi a carattere regionale o urbano di Bari, art. 32 lettera h)" Autorità procedente: **Comune di Bari (BA)** Conclusione del procedimento.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

Visto l'art. 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016*";

Visti gli artt. 14 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 "*Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

Vista la L. 241/1990 e ss. mm. ii.;

Visto il D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii.;

Vista la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, "*Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica*" e ss. mm. ii.;

Visto il Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n. 18, "*Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali*", pubblicato sul BURP n. 134 del 15/10/2013;

Vista la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";

Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "*Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA*", - Dipartimenti - Sezioni - Servizi;

Vista la DGR del 08.04.2016 n. 458 con la quale sono state definite le Sezioni dei Dipartimenti e delle relative funzioni;

Vista il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 5 ottobre 2023, n. 1367 avente ad oggetto "*conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4.12.2023 con decorrenza in pari data; con cui è stato conferito all'ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazione Ambientali;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 190 del 30.5.2022, con cui è stato assegnato l'incarico di Posizione Organizzativa denominata "*Coordinamento VAS*" conferito alla avv. Rosa Marrone, funzionario amministrativo di categoria D in servizio a tempo pieno e indeterminato presso questa Sezione regionale;

Vista altresì la Determinazione Dirigenziale n. 220/2022 di decorrenza dell'incarico di Posizione Organizzativa denominata "*Coordinamento VAS*" conferito alla avv. Rosa Marrone;

Vista la sottoscrizione del contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e a tempo pieno di categoria D con qualifica di Specialista tecnico di policy tra la Regione Puglia e il dott. Giacomo Sumerano, assegnato al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana e con presa in servizio presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali, e la PEC del 16/03/2023 “Prot. n. 4531/2023 - Disposizione di Servizio dott. Giacomo Sumerano” nella quale si stabiliva che il funzionario svolgesse funzioni tecnico procedurali inerenti le procedure di Valutazione Ambientale Strategica;

Vista l’assegnazione del presente procedimento al Responsabile di Procedimento PO Coordinamento VAS avv. Rosa Marrone, che a sua volta ha assegnato l’attività istruttoria al funzionario dott. Giacomo Sumerano;

Vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014, adottata di concerto con il Dirigente del Servizio Urbanistica e con la Dirigente del Servizio Assetto del Territorio, con cui è stata definita la metodologia di campionamento per la selezione dei piani urbanistici comunali per i quali è richiesta la verifica della sussistenza delle condizioni di esclusione dalle procedure di valutazione ambientale strategica (VAS), ai sensi del comma 7.3 del predetto regolamento regionale;

Vista la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante “D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.”

PREMESSO CHE:

- in data 17/10/2023 il Comune di Bari – Ripartizione Governo e Sviluppo Strategico del Territorio , in qualità di autorità procedente, attivava la procedura telematica di registrazione delle condizioni di esclusione dalla VAS di cui all’art. 7, comma 7.4 del R.R. 18/2013, trasmettendo, tramite accesso alla piattaforma informatizzata del portale ambientale regionale, la seguente documentazione, in formato elettronico, inerente al piano in oggetto:
 - Attestazione relativa all’applicabilità delle condizioni di esclusione del Piano dalle procedure di VAS
 - Attestazione_esclusione_VAS_Variante art 32NTA_17102023
- Copia dell’atto amministrativo di formalizzazione della proposta di piano urbanistico comunale
 - DD_15724_2023 - File primario - DD-15724-2023
- Elaborati del Piano Urbanistico Comunale
 - NTA_proposta_17102023
 - PRG_art32letth_variante, in formato shapefile
- nell’ambito della predetta procedura telematica il Comune di Bari – Ripartizione Governo e Sviluppo Strategico del Territorio - inquadrava la variante alle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regolatore Generale per le aree destinate alla espansione e allo sviluppo dei servizi a carattere regionale o urbano di Bari, art. 32 lettera h) nella fattispecie di cui all’**art.7, comma 7.2, lettera a) punto V** del Regolamento Regionale n. 18/2013, attestando assolti gli adempimenti in materia di VAS;
- a valle di tale adempimento procedurale, nell’ambito della piattaforma del Portale ambientale regionale a ciò dedicata, nella medesima data del 17/10/2023, in ottemperanza all’art. 7.4 del R.R. 18/2013, si dava seguito alla pubblicazione della suddetta documentazione al link seguente:

https://pugliacon.regione.puglia.it/comp_pub/dettaglioProcedure/7c228af3-7918-49b4-85d5-ca6c1b6046f6/0;

- con nota prot. AOO_089/0017760 del 23/10/2023 avente ad oggetto “*Regolamento regionale 9 ottobre 2013, n. 18, art. 7, comma 3 - definizione del campione di piani urbanistici comunali, registrati secondo le modalità previste al comma 4, art. 7 del R.R. 18/2013 nel periodo 25/09/2023 - 22/10/2023 che devono essere sottoposti alle verifiche di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dalle procedure di VAS*” la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato il campione selezionato di piani urbanistici comunali per i quali è richiesta la verifica della sussistenza delle condizioni di esclusione

dalle procedure di VAS, dando l'avvio dei procedimenti di verifica della sussistenza delle condizioni per l'applicazione delle pertinenti disposizioni del comma 7.2 del R.R. 18/2013, relativi ad ognuno dei piani urbanistici comunali elencati nella tabella 2, da concludersi con provvedimenti espressi entro trenta giorni a decorrere dal 23/10/2023.

Tutto quanto sopra premesso,

VISTA

la Determina Dirigenziale N. 15724 del 17/10/2023 avente ad oggetto la "Proposta di variante alle norme tecniche di attuazione del PRG per le aree destinate alla espansione e allo sviluppo dei servizi a carattere regionale o urbano di Bari, art. 32 lettera h). Atto di formalizzazione ai fini degli adempimenti in materia di valutazione ambientale strategica (VAS) ai sensi della LR n. 44/2012 e s.m.i. e del RR n. 18/2013 e s.m.i."

RILEVATO, dall'esame della documentazione tecnico-amministrativa trasmessa dall'autorità procedente comunale e pubblicata sul portale ambientale regionale, che

- la Ripartizione Governo e Sviluppo Strategico del territorio, in qualità di autorità procedente, su impulso del Sindaco, quale Assessore all'Urbanistica del comune di Bari, sulla base dello stato di attuazione della pianificazione vigente, ha predisposto la proposta di "Variante normativa alle Norme tecniche di Attuazione del PRG all'art. 32" limitatamente alla parte contenuta nella lett. h, da perfezionarsi ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della Legge Regionale n. 56/1980 e dell'art. 12 co.3 lett. e) della L.R. n. 20/2001 secondo la formulazione di seguito riportata:
 - « h) aree destinate alla espansione e allo sviluppo dei servizi a carattere regionale o urbano, nelle quali è consentito l'insediamento di attività rivolte ad assicurare alla comunità sia servizi relativi alla sua vita sociale e culturale, sia servizi di tipo tecnico rispondenti alle definizioni ed alle finalità considerate sotto le lettere da a) a g). Ferma ed impregiudicata la disciplina di tutela, nel caso di edifici, sia pubblici che privati esistenti e legittimi alla data del 17.7.1976 ed inclusi negli ambiti definiti dal DPRU, per gli interventi indicati dall'articolo 31, comma 1, lettere b), c) e d), della legge 5 agosto 1978, n. 457, sono ammesse anche le destinazioni comprese nelle categorie funzionali di cui alle lettere a-bis) e b) dell'art. 23-ter DPR 380/01. Per destinazioni della lettera a-bis si intendono esclusivamente quelle finalizzate allo svolgimento delle attività turistico-ricettive ed alberghiere individuate alle lettere a), b), e) ed f) dell'art. 3, della legge regionale 11 febbraio 1999, n.11. Per destinazioni della lettera b del comma 1 art. 23- ter si intendono esclusivamente quelle direzionali. La destinazione residenziale è esclusa. Qualora le superfici per i parcheggi pertinenziali dei veicoli non fossero sufficienti, ne è consentita la monetizzazione ovvero il reperimento, anche tramite convenzione almeno quinquennale, con strutture dotate di aree e superfici idonee, purché localizzate nel raggio di 400 m. Nel caso di nuove costruzioni, le prescrizioni per gli insediamenti della prima parte della presente lettera sono le seguenti:
 - Ift.: indice di fabbricabilità territoriale: 2 mc./mq.;
 - Rc.: rapporto di copertura: max 50% dell'area;
 - P.: parcheggi: min. 15% dell'area;
 - Va.: verde e strade di servizio: max 35% dell'area;
 - H.: altezza max: ml.30;
 - Dc.: distanza dei fabbricati dal confine: min. ml.20;
 - Df.: distanza tra i fabbricati: min. semisomma delle altezze dei fabbricati prospicienti
 - Ds.: distanza dalle strade: min. ml.30 ».

Stante quanto sopra, al fine di poter dichiarare la condizione di esclusione cui all'art. 7, comma 7.2 del Regolamento regionale n. 18/2013 ss.mm.ii., la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso, con nota prot. 18897 del 08/11/2023, una comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza ai sensi dell'art. 10 bis L. 241/90 a mezzo PEC al Comune di Bari, avendo rilevato che *parrebbe sussistere una contrapposizione*

tra quanto previsto al comma 1, articolo 31 della legge 5 agosto 1978, n. 457, limitatamente agli interventi ricompresi alla lettera b), che non contempla modifiche delle destinazioni d'uso, e quanto previsto dalla proposta di variante in oggetto. Inoltre, ai sensi all'art. 7, comma 4 del R.R. 18/2013, la comunicazione è stata inviata anche alla Sezione Urbanistica regionale, affinché quest'ultima potesse esprimersi per gli esclusivi profili di propria competenza in ambito urbanistico.

In riscontro alla comunicazione di cui sopra, il Comune di Bari – Ripartizione Governo e Sviluppo Strategico del Territorio, con nota prot. n. 385414 del 15/11/2023, acquisita al prot. n. 19458 del 15/11/2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ha fornito le proprie controdeduzioni, osservando quanto segue:

- *la norma tecnica nella vigente formulazione si occupa in prima istanza della 'nuova costruzione' in conformità al Piano — tramite piani esecutivi o intervento diretto in ragione dell'estensione della maglia — circosanziando indici e parametri (oltre modulo procedimentale di riferimento) senza introdurre disposizioni sull'edificato esistente alla data di approvazione del PRG o della intervenuta efficacia dello stesso (rispettivamente DPGR n. 1475 del 8.7.1976 e BURP n. 37 del 17.7.1976);*
- *la variante normativa proposta interviene in materia completando la disciplina d'uso sull'edificato esistente, in seguito alla ricognizione effettuata in sede istruttoria (...) che ha evidenziato, infatti, che la tipizzazione prevista dal piano circa mezzo secolo fa, risulta ostativa della attuazione di iniziative di recupero e valorizzazione del patrimonio edilizio esistente in quanto non consente modalità di intervento in linea con le dinamiche di trasformazione sia in atto che auspiccate dal Documento Programmatico per la Rigenerazione Urbana (DPRU) del Comune di Bari;*
- *la norma proposta è circoscritta ad edifici aventi 2 distinte e compresenti caratteristiche:*
 - *l'essere realizzati sulla base dei previgenti strumenti generali di pianificazione del territorio comunale e quindi "esistenti e legittimi alla data del 17.7.1976"*
 - *l'essere inclusi negli Ambiti di rigenerazione definiti dal DPRU di cui alla L.R. 21/2008 come approvato dal Comune di Bari con la DCC n. 49/2011;*
- *in questo specifico campo di azione, il riferimento alle 'modalità di intervento' richiamato in sede di attestazione di esclusione VAS risulta essere la Legge 5 agosto 1978, n. 457 recante "Norme per l'edilizia residenziale", oggetto di evoluzione normativa con il DPR n. 380/2001 e s.m.i. che, all'art. 31 comma 1 - alle lettere fra la a) e la d) — prevede la definizione degli interventi ammessi sull'edificato esistente, gradandoli in ragione di un crescente livello di 'intensità' della trasformazione;*
- *le tipologie di cui alla lettera a) b) e c), in quanto finalizzate alla mera conservazione dello stato attuale e dell'organismo edilizio esistente, non contemplano il cambio di destinazione d'uso;*
- *alla lett. d) la richiamata norma definisce gli interventi che, fermo restando l'assetto planivolumetrico d'insieme, consentono l'inserimento di elementi innovativi tali da portare l'edificio risultante a costituire un "organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente". In questa definizione il legislatore ha incluso anche il cambio di destinazione d'uso, indipendentemente dal fatto che questo sia accompagnato dalla esecuzione di opere di natura edilizia (...) Conseguentemente, gli interventi alla citata lett. d) dell'art. 31 co. 1 includono, nell'ambito della ristrutturazione edilizia, anche il cambio di destinazione d'uso: la conferma di tale disposizione è — seppur in via indiretta — desumibile dalla previsione dell'art. 23-ter (Mutamento d'uso urbanisticamente rilevante) del DPR n 380/2001 e s.m.i. che, nell'individuare gli interventi di rilevanza edilizio/urbanistica, introduce anche il cambio di destinazione d'uso nell'ambito delle categorie funzionali indipendentemente dalla rilevanza in termini di trasformazione edilizia delle opere a farsi e cioè in via del tutto indipendente dal fatto che l'intervento edilizio debba essere ricondotto ad una piuttosto che ad un'altra delle definizioni comprese fra le lettere da a) a d) del richiamato art. 31 (oggi art. 3 DPR 380/2001).*

Nella medesima nota di riscontro, l'autorità procedente ha altresì attestato che "la variante normativa proposta ammette quindi i cambi di destinazione d'uso esclusivamente nei casi riconducibili alla definizione di ristrutturazione edilizia di cui alla lett. d) del citato art. 31 L. 457/1978 (indipendentemente dal fatto che la trasformazione comporti o meno esecuzione di opere edilizie). Consente inoltre gli interventi di conservazione degli edifici esistenti ante 1976 secondo le modalità di cui alle lettere b) o c) del medesimo articolo, ove questi

ultimi già contemplino la destinazione turistica o direzionale ma vi associno una riserva di uso pubblico.”

In data 6 dicembre 2023 si è tenuto inoltre un tavolo di confronto in modalità remota tra Comune di Bari, Ripartizione Governo e Sviluppo Strategico del territorio, Coordinamento VAS della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Sezione Urbanistica della Regione Puglia. L'incontro si è tenuto al fine di fornire ogni ulteriore e utile chiarimento ai fini delle determinazioni conclusive. Il Comune di Bari ha approfondito i contenuti già illustrati nella nota prot. n. 385414 del 15/11/2023, definendo e confermando la cornice normativa in ambito urbanistico, riferita al caso di specie, riconducibile all'applicazione della condizione di esclusione di cui all'art. 7.2 lettera a) punto V del R.R. 18/2013. Alla luce di tali ulteriori argomentazioni, l'autorità competente VAS ha ritenuto di potersi determinare in via conclusiva, rimettendo in ogni caso per i profili di competenza agli enti ai quali il provvedimento finale sarà notificato.

CONSIDERATO, inoltre, che nell'ambito del procedimento amministrativo in oggetto non sono pervenute osservazioni da parte della Sezione Urbanistica regionale ai sensi dell'art. 7.4 del R.R. 18/2013.

VERIFICATO pertanto, in esito all'istruttoria tecnico-amministrativa svolta in base alla documentazione pubblicata sul portale ambientale regionale e quella integrativa trasmessa dall'autorità procedente comunale, che il piano di che trattasi, tenuto conto di quanto dichiarato dall'autorità procedente, Comune di Bari- Ripartizione Governo e Sviluppo Strategico del territorio, **soddisfa** le condizioni di esclusione di cui art. 7, comma 7.2, lettera a) punto V del Regolamento, in quanto la variante si riferisce a modifiche alle modalità di intervento sul patrimonio edilizio esistente previste alle lettere a, b, c, d, comma 1, articolo 31 della legge 5 agosto 1978, n. 457.

RITENUTO, sulla base di quanto sopra rilevato, di poter dichiarare la sussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art.7, comma 7.2, lettera a) punto V del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n. 18 e, conseguentemente, dichiarare assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica per l'intervento in oggetto, demandando al Comune di Bari, in qualità di autorità procedente, l'assolvimento degli obblighi stabiliti dall'articolo 7 del suddetto regolamento, con particolare riferimento all'obbligo di dare atto della conclusione della presente procedura nell'ambito del provvedimento di approvazione della variante allo strumento urbanistico vigente.

RITENUTO, altresì, di dover precisare che il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla procedura di registrazione di cui all'art. 7 del Regolamento regionale n. 18/2013 relativa alla variante alle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regolatore Generale per le aree destinate alla espansione e allo sviluppo dei servizi a carattere regionale o urbano di Bari, art. 32 lettera h), pertanto non esime l'autorità procedente dall'acquisizione di ogni altro parere, nulla osta, autorizzazione, atto di assenso comunque denominato in materia ambientale (ove prescritto) preventivamente all'approvazione della variante e/o alla realizzazione delle opere a farsi.

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018**

Garanzia della riservatezza

Fatte salve le garanzie previste in tema di accesso ai documenti amministrativi dalla L.241/90 ss.mm.ii. la pubblicazione del presente atto, adottato in ottemperanza ad obblighi di legge, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. N.118/2011 SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di dichiarare** la sussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'**art.7, comma 7.2, lettera a) punto V** del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n. 18 e, conseguentemente, assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica per la variante alle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regolatore Generale per le aree destinate alla espansione e allo sviluppo dei servizi a carattere regionale o urbano di Bari, art. 32 lettera h);
- **di precisare** che il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla procedura di registrazione di cui all'art. 7 del Regolamento regionale n. 18/2013 relativa all'intervento di che trattasi, pertanto non esime il proponente e/o l'autorità procedente dall'acquisizione di ogni altro parere, nulla osta, atto di assenso comunque denominato in materia ambientale anteriormente all'approvazione della variante e/o alla realizzazione delle opere a farsi, ove prescritti;
- **di notificare** il presente provvedimento a mezzo PEC all'autorità procedente – Comune di Bari – Ripartizione Governo e Sviluppo Strategico del Territorio - a cura di questa Sezione, ed alla Sezione Urbanistica e Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia;
- **di trasmettere** il presente provvedimento:
 - all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP, ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023;
 - al Segretariato Generale della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n. 7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- **di pubblicare** il presente provvedimento, composto da n. 10 facciate, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:
 - sul sito istituzionale www.regione.puglia.it - Sezione Amministrazione Trasparente – Sistema Puglia - Provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015 per un periodo di dieci giorni lavorativi consecutivi;
 - sul Portale Ambientale regionale, in attuazione degli obblighi di pubblicità stabilità dall'art. 7.4 del Regolamento regionale n. 18/2013 ss.mm.ii., al link seguente:
https://pugliacon.regione.puglia.it/comp_pub/dettaglioProcedure/7c228af3-7918-49b4-85d5-ca6c1b6046f6/0;
- **di depositare** il presente provvedimento nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al documento CIFRA2_MU_Manuale_Utente_v14_20200325.docx VERSIONE V14 del 25/03/2020.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al Tribunale Amministrativo territorialmente competente nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Giacomo Sumerano

P.O. Coordinamento V.A.S.
Rosa Marrone

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 19 dicembre 2023, n. 437
D.G.R. n. 1697 del 29.11.2023 - D.D. 402 del 05.12.2023 - Adozione ed emanazione dell'Avviso pubblico per la concessione di contributi ai Comuni da impiegare per agevolare interventi atti all'eliminazione, in via definitiva, dei pericoli derivanti dalla presenza di manufatti in amianto e/o contenenti amianto presenti in fabbricati ed immobili di proprietà privata. - Anno 2023. Ammissione a finanziamento.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- la L.R. 7/97, contenente norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
- la D.G.R. 3261/1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- il D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", come integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs. 101/2018;
- l'art. 32 della L. 69/2009 e ss.mm.ii., che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la DGR n.1974 del 07.12.2020 di adozione della Macrostruttura del Modello Ambidestro della macchina amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0";
- il DPGR n. 22 del 22.01.2021 e ss.mm.ii. di adozione dell'atto di Alta Organizzazione denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina amministrativa regionale "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 3 luglio 2023, n.938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la determinazione n. 9 del 04.03.2022 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui l'ing. Sergio De Feudis è stato nominato dirigente del Servizio Bonifiche e Pianificazione;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30 settembre 2021 "Conferimento incarichi direzione Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22", con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche alla dott.ssa Antonietta Riccio.

Visti altresì:

- la Legge n.252/1992 "Attuazione direttiva 2003/18/CEE (modifica della dir.83/477/CEE) relativa alla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da esposizione all'amianto durante il lavoro";
- il Decreto Presidente della Repubblica del 8 agosto 1994 "Atto di indirizzo e coordinamento alle regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano per l'adozione di piani di protezione, di decontaminazione, di smaltimento e di bonifica dell'ambiente, ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto";
- il Decreto Ministeriale del 6 settembre 1994 "Normative e metodologie tecniche di applicazione dell'art. 6, comma 3, e dell'art. 12, comma 2, della legge 27 marzo 1992, n. 257, relativa alla cessazione dell'impiego dell'amianto;
- la Legge 549/1995, all'art. 3, commi 24 e 25, come modificati dall'art. 34 della L. 221 del 28 Dicembre 2015, che ha istituito il tributo speciale per il deposito in discarica e in impianti di incenerimento senza recupero energetico dei rifiuti solidi e il comma 27 dell'art. 3 ha disposto che il gettito derivante dalla sua applicazione affluisce in un apposito fondo della regione "destinato a favorire la minore produzione di rifiuti, le attività di recupero di materie prime e di energia, con priorità per i soggetti che realizzano sistemi di smaltimento alternativi alle discariche, nonché a realizzare la bonifica dei suoli inquinati, ivi comprese le aree industriali dismesse, il recupero delle aree degradate per l'avvio ed il finanziamento delle agenzie regionali per l'ambiente e la istituzione e manutenzione delle aree naturali protette";

- la L.R. n. 8 del 27/3/2018 “Tributo speciale per il deposito in discarica e in impianti di incenerimento senza recupero energetico dei rifiuti solidi”, in particolare all’art.21, recependo il contenuto dell’art. 3, comma 27 della L. 549/1995, stabilisce che la destinazione del gettito del tributo e le modalità di utilizzo delle risorse sia disposta dalla Giunta regionale;
- il Decreto legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii.
- gli artt. 50 e 54 del TUEL, che individuano il Sindaco quale autorità competente a livello locale in relazione a situazioni di emergenza sanitaria o di igiene pubblica con potere di ordinanza, in caso di situazioni contingibili ed urgenti, finalizzata alla tutela della salute pubblica;
- il Decreto Legislativo del 9 aprile 2008, n. 81 “Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” e ss.mm.ii.

Premesso che con D.G.R. n. 1697 del 29.11.2023 è stata autorizzata la spesa di € 855.027,92 per la concessione di contributi finanziari ai Comuni pugliesi per agevolare interventi atti all’eliminazione, in via definitiva, dei pericoli derivanti dalla presenza di manufatti in amianto e/o contenenti amianto. In particolare il provvedimento giuntale ha inteso offrire un sostegno ai Comuni affinché incentivino la rimozione di manufatti contenenti amianto in matrice cementizia e/o resinosa presenti in immobili di proprietà privata ubicati sul territorio regionale. Detta D.G.R. n. 1697/2023 ha fissato i seguenti criteri per l’assegnazione dei contributi in favore dei Comuni:

- l’entità del contributo massimo concedibile è commisurata all’entità demografica comunale secondo il seguente schema:
- sino ad € 5.000,00 per popolazione residente al 31.12.2022 inferiore o uguale a 5.000 abitanti,
- sino a € 15.000,00 per popolazione residente al 31.12.2022 superiore a 5.000 abitanti e inferiore o uguale a 20.000 abitanti,
- sino a € 30.000,00 per popolazione residente al 31.12.2022 superiore a 20.000 e inferiore o uguale a 50.000 abitanti,
- sino a € 50.000,00 per popolazione residente al 31.12.2022 superiore a 50.000 abitanti;
- per la valutazione delle candidature presentate ai Comuni e conseguente ammissione e concessione del contributo va adottata la cosiddetta procedura “a sportello” prevista all’articolo 5, comma 3 del D.Lgs. 123/1998;
- il termine ultimo per la rendicontazione delle spese sostenute da parte dei Comuni è fissato al 31.05.2025;
- il contributo regionale non finanzia le spese di ricostruzione e di sostituzione delle parti e manufatti in amianto e/o contenenti amianto.

Dato atto che con Determinazione dirigenziale n. 402 del 05.12.2023 è stato adottato ed emanato l’“Avviso pubblico per la concessione di contributi ai comuni da impiegare per agevolare interventi atti all’eliminazione, in via definitiva, dei pericoli derivanti dalla presenza di manufatti in amianto e/o contenenti amianto presenti in fabbricati ed immobili di proprietà privata”, di seguito indicato, per semplicità, Avviso.

Evidenziato che l’Avviso all’art. 4 – “Modalità e termini di presentazione dell’istanza” testualmente recita:

1. L’istanza deve essere trasmessa alla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche esclusivamente mediante posta elettronica certificata (PEC) all’indirizzo: serv.rifutiebonifica@pec.rupar.puglia.it. utilizzando l’allegato modello (Allegato 1).
2. Nell’oggetto della PEC deve essere riportata la dicitura “NOME COMUNE. Istanza Avviso amianto 2023”.
3. Le domande devono essere inoltrate a partire dal giorno della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sino alla mezzanotte del 10° giorno di pubblicazione, compresi i giorni festivi, decorrenti dalla data di pubblicazione dell’Avviso sul B.U.R.P.
4. Ai fini del rispetto dei termini di presentazione della domanda di finanziamento fa fede unicamente la data e l’ora di invio del messaggio di Posta Elettronica Certificata generato dal sito internet dell’Autorità responsabile, costituente ricevuta di avvenuto inoltro della domanda.

5. L'Amministrazione comunale è tenuta a verificare l'effettiva ricezione dell'istanza e della documentazione allegata da parte dell'Amministrazione regionale controllando l'esito dalla ricevuta di avvenuta consegna della PEC.
6. Le domande inoltrate fuori dell'arco temporale di cui al punto 3. non sono ammissibili e quindi non sono valutate.

Dato atto che l'Avviso è stato pubblicato sul BURP n. 109 del 11 dicembre 2023 per cui, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art. 4 dell'Avviso, le istanze avrebbero potuto essere trasmesse a partire dallo stesso giorno di pubblicazione e fino alle ore 23:59 del 21.12.2023.

Considerato che:

- l'Art. 5 – “Documentazione da presentare” dell'Avviso testualmente recita:
 1. Per la candidatura a finanziamento i Comuni devono presentare, a pena di inammissibilità, un'unica istanza secondo il Modello di ammissione al contributo allegato al presente Avviso (Allegato 1), firmata digitalmente dal legale rappresentante del Comune o da altro soggetto delegato, allegando in tal caso l'atto di delega. Ai sensi dell'art. 65, c. 1 lett. c) del D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii., qualora l'istanza non sia firmata digitalmente, alla stessa deve essere allegata copia del documento d'identità in corso di validità dell'istante.
 2. L'istanza di ammissione a contributo deve essere compilata in ogni sua parte da parte dei Comuni e, in particolare, devono essere indicati: il contributo richiesto, nel rispetto di quanto previsto all'art. 3, comma 2 del presente Avviso; il numero di cittadini residenti al 31.12.2022 (dati ISTAT); nome, cognome, qualifica, contatto telefonico e indirizzo e-mail del Responsabile del Procedimento.
 3. Nel caso di progetti comunali di importo superiore al contributo massimo concedibile, nell'istanza di ammissione i Comuni devono dichiarare di impegnarsi a garantire, qualora beneficiari del contributo regionale, le risorse necessarie per la copertura finanziaria della quota eccedente il contributo regionale.
- l'Art. 6 – “Procedura di selezione e ammissione al contributo” dell'Avviso testualmente recita:
 1. La procedura di selezione delle istanze ammissibili a contributo per il sostegno da parte dei Comuni degli interventi di rimozione di manufatti in amianto e/o contenenti amianto presso immobili di proprietà privata a valere sul presente Avviso è “a sportello”.
 2. Le istanze pervenute saranno sottoposte, secondo l'ordine cronologico di trasmissione a mezzo pec da parte dei Comuni, ad una verifica di ammissibilità secondo quanto disposto ai precedenti articoli del presente Avviso.
 3. L'istruttoria delle istanze trasmesse nei termini stabiliti proseguirà fino ad esaurimento dello stanziamento disponibile indicato al precedente art. 1 (€ 855.027,92) e si concluderà con l'adozione di una o più determinazioni dirigenziali di ammissione a finanziamento, nel limite massimo delle risorse disponibili. Con detti provvedimenti si darà atto dell'esito complessivo dell'attività istruttoria svolta e delle istanze risultate ammesse e non ammissibili. Ciascuna determinazione adottata sarà trasmessa ai Comuni che hanno presentato richiesta di ammissione al contributo in relazione alle istanze valutate.
 4. La presentazione dell'istanza non dà diritto ad alcun finanziamento che, se ribadisce, potrà essere concesso solo nel caso in cui l'istanza sarà dichiarata ammissibile e sino alla concorrenza dell'importo a disposizione, in ordine cronologico di arrivo delle istanze ritenute ammissibili.

Dato atto che:

- in coerenza con quanto stabilito dall'Avviso, si è proceduto, in rigido ordine cronologico di trasmissione a mezzo pec delle istanze da parte dei Comuni, a verificarne l'ammissibilità;
- dette verifiche di ammissibilità sono state effettuate fintantoché erano disponibili risorse per finanziare

gli interventi presentati e considerati ammissibili e pertanto allorché si è esaurito lo stanziamento disposto è stata interrotta la verifica delle istanze pervenute;

- alle ore 17.36 del 12.12.2023, allorché è pervenuta l'istanza del Comune di Galatina (58° istanza), le risorse stanziare con la D.G.R. n. 1697/2023 si sono esaurite per cui è stata interrotta la verifica dell'ammissibilità. Le istanze pervenute entro i termini fissati dall'Avviso (ore 23.59 del 21.12.2023) sono registrate ed archiviate;
- all'esito della verifica condotta sulle prime n. 58 istanze pervenute è emersa la loro regolarità per cui risultano tutte **AMMISSIBILI** e sono elencate nella seguente **TABELLA A**:

TABELLA A – ELENCO ISTANZE AMMISSIBILI

N.	Data di arrivo	Ora di arrivo	Comune	Contributo ammesso
1	11.12.2023	19.25	Oria	€ 15.000,00
2	11.12.2023	21.14	Veglie	€ 15.000,00
3	11.12.2023	21.56	Presicce - Acquarica	€ 15.000,00
4	12.12.2023	7.23	Matino	€ 15.000,00
5	12.12.2023	8.04	Aradeo	€ 15.000,00
6	12.12.2023	9.03	Ugento	€ 15.000,00
7	12.12.2023	9.06	Racale	€ 15.000,00
8	12.12.2023	9.09	Patù	€ 5.000,00
9	12.12.2023	9.10	Casamassima	€ 15.000,00
10	12.12.2023	9.17	San Donato di Lecce	€ 15.000,00
11	12.12.2023	9.22	Collepasso	€ 15.000,00
12	12.12.2023	9.24	Alliste	€ 15.000,00
13	12.12.2023	9.25	Andrano	€ 5.000,00
14	12.12.2023	9.48	Taurisano	€ 15.000,00
15	12.12.2023	9.49	Nociglia	€ 5.000,00
16	12.12.2023	9.49	Gallipoli	€ 15.000,00
17	12.12.2023	10.03	Campi Salentina	€ 15.000,00
18	12.12.2023	10.26	Casarano	€ 15.000,00
19	12.12.2023	10.37	Sannicola	€ 15.000,00
20	12.12.2023	10.47	Soletto	€ 15.000,00
21	12.12.2023	11.02	Ruffano	€ 10.000,00
22	12.12.2023	11.32	Tuglie	€ 15.000,00
23	12.12.2023	11.39	Nardò	€ 30.000,00
24	12.12.2023	12.23	Faggiano	€ 5.000,00
25	12.12.2023	12.28	Taviano	€ 15.000,00
26	12.12.2023	12.30	Fasano	€ 30.000,00
27	12.12.2023	12.30	Supersano	€ 5.000,00
28	12.12.2023	12.32	Massafra	€ 30.000,00
29	12.12.2023	12.36	San Giorgio Ionico	€ 15.000,00

30	12.12.2023	12.38	Surano	5.000,00
31	12.12.2023	12.38	Martano	€ 15.000,00
32	12.12.2023	12.51	Minervino di Lecce	€ 5.000,00
33	12.12.2023	12.59	Carosino	€ 15.000,00
34	12.12.2023	13.15	Melpignano	€ 5.000,00
35	12.12.2023	13:25	Sava	€ 15.000,00
36	12.12.2023	13:32	Morciano di Leuca	€ 5.000,00
37	12.12.2023	13:35	Ostuni	€ 30.000,00
38	12.12.2023	13:37	Melendugno	€ 15.000,00
39	12.12.2023	13:39	Cavallino	€ 15.000,00
40	12.12.2023	13:39	Grottaglie	€ 30.000,00
41	12.12.2023	13:47	Cursi	€ 5.000,00
42	12.12.2023	13:49	Cutrofiano	€ 15.000,00
43	12.12.2023	13:51	Gagliano del Capo	€ 5.000,00
44	12.12.2023	13:54	Santeramo in Colle	€ 30.000,00
45	12.12.2023	13:55	Lecce	€ 50.000,00
46	12.12.2023	13:56	Maglie	€ 15.000,00
47	12.12.2023	14:02	San Cesario di Lecce	€ 15.000,00
48	12.12.2023	14:04	Salve	€ 5.000,00
49	12.12.2023	14:09	Monteparano	€ 5.000,00
50	12.12.2023	14:31	Trepuzzi	€ 15.000,00
51	12.12.2023	15:03	Alezio	€ 15.000,00
52	12.12.2023	15:14	Melissano	€ 15.000,00
53	12.12.2023	15:19	Palagianò	€ 15.000,00
54	12.12.2023	15:31	Calimera	€ 15.000,00
55	12.12.2023	16:22	Uggiano La Chiesa	€ 5.000,00
56	12.12.2023	16:32	Pulsano	€ 15.000,00
57	12.12.2023	16:36	Bovino	€ 5.000,00
58	12.12.2023	17:36	Galatina	€ 30.000,00
TOTALE				€ 855.000,00

Ritenuto di dover dichiarare AMMISSIBILI le istanze presentate dai Comuni di cui alla **TABELLA A** per l'importo indicato a fianco di ciascun Comune e quindi ad assumere il relativo impegno di spesa.

Visti:

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009" ed in particolare l'art. 42, comma 8, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione e l'art.51 comma 2 relativo alle variazioni di bilancio;
- la Legge Regionale n.32 del 29.12.2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia – (legge di stabilità regionale 2023)";

- la Legge Regionale n.33 del 29.12.2022 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n.27 del 24.01.2023 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e dal vigente regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE. Qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Bilancio di previsione pluriennale: 2023-2025 Esercizio finanziario di competenza: 2023

Sezione bilancio autonomo collegato Codice Unione Europea: 8 – spese non correlate ai finanziamenti dell’Unione Europea

Codice della struttura regionale titolare del centro di responsabilità amministrativa:

C.R.A.: 11 Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - 02 Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche

Capitolo di entrata 10134000 “Tributo speciale deposito in discarica dei rifiuti solidi (art. 3, commi da 24 a 38, L. 549/1995)”

Capitolo di spesa U0611116 “Sostegno ai Comuni per le spese di decontaminazione, smaltimento e bonifica dell’amianto. Attività di cui alla L. 549/95 art. 3 comma 27 - collegato al capitolo di entrata 1013400”

Missione 9 – Programma 8 - Titolo 1 - Macroaggregato 4

Codifica Piano dei Conti finanziario: U 1.04.01.02.003

Importo da impegnare: € 855.000,00

Le somme da impegnare rientrano tra quelle stanziare sul capitolo U0611116 mediante applicazione dell’avanzo vincolato disposto con DGR n.1697 del 29.11.2023.

Causale dell’impegno: contributi ai comuni per agevolare interventi di eliminazione dei manufatti in amianto e/o contenenti amianto presenti in immobili di proprietà privata. Avviso adottato con D.D. 402/2023.

Creditori: Comuni elencati nella TABELLA B.

Le scritture contabili sinteticamente sopra indicate sono dettagliatamente trascritte in apposito/i file costruito/i secondo il tracciato record standard ai fini dell’elaborazione cosiddetta massiva nel sistema contabile SAP-RP e trasmesso/i come allegato/i non parte integrante del presente atto secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA2.

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- l’intera somma di € 855.000,00 impegnata è stata interamente riscossa;
- la presente obbligazione giuridicamente perfezionata è stata autorizzata con D.G.R. n. 1697 del 29.11.2023;
- la somma impegnata trova disponibilità finanziaria a valere sul capitolo U0611116;
- l’importo pari a € 855.000,00 corrisponde a obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditori certi riportati nel presente atto in **TABELLA B**;

- l'importo pari a € 855.000,00 sarà esigibile nell'esercizio finanziario 2023;
- ricorrono gli obblighi di cui agli art.26 e 27 del D.lgs. 14 Marzo 2013 n.33;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

1. di fare proprie le risultanze istruttorie esposte in narrativa costituenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente riportate;
2. di ammettere a finanziamento i Comuni pugliesi elencati nella seguente **TABELLA B** per l'importo a fianco di ciascuno indicato:

TABELLA B – ELENCO ISTANZE AMMISSIBILI

N.	Comune	Contributo ammesso
1	Alezio	15.000,00
3	Alliste	15.000,00
2	Andrano	5.000,00
4	Aradeo	15.000,00
5	Bovino	5.000,00
6	Calimera	15.000,00
7	Campi Salentina	15.000,00
8	Carosino	15.000,00
9	Casamassima	15.000,00
10	Casarano	15.000,00
11	Cavallino	15.000,00
12	Collepasso	15.000,00
13	Cursi	5.000,00
14	Cutrofiano	15.000,00
15	Faggiano	5.000,00
16	Fasano	30.000,00
17	Gagliano del Capo	5.000,00
18	Galatina	30.000,00
19	Gallipoli	15.000,00
20	Grottaglie	30.000,00
21	Lecce	50.000,00
22	Maglie	15.000,00
23	Martano	15.000,00
24	Massafra	30.000,00
25	Matino	15.000,00
26	Melendugno	15.000,00
27	Melissano	15.000,00
28	Melpignano	5.000,00

29	Minervino di Lecce	5.000,00
30	Monteparano	5.000,00
31	Morciano di Leuca	5.000,00
32	Nardò	30.000,00
33	Nociglia	5.000,00
34	Oria	15.000,00
35	Ostuni	30.000,00
36	Palagiano	15.000,00
37	Patù	5.000,00
38	Presicce - Acquarica	15.000,00
39	Pulsano	15.000,00
40	Racale	15.000,00
41	Ruffano	10.000,00
42	Salve	5.000,00
43	San Cesario di Lecce	15.000,00
44	San Donato di Lecce	15.000,00
45	San Giorgio Ionico	15.000,00
46	Sannicola	15.000,00
47	Santeramo in Colle	30.000,00
48	Sava	15.000,00
49	Soleto	15.000,00
50	Supersano	5.000,00
51	Surano	5.000,00
52	Taurisano	15.000,00
53	Taviano	15.000,00
54	Trepuzzi	15.000,00
55	Tuglie	15.000,00
56	Ugento	15.000,00
57	Uggiano La Chiesa	5.000,00
58	Veglie	15.000,00
TOTALE		€ 855.000,00

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Firmato digitalmente da:

P.O. Controllo di gestione, performance e segreteria gestionale
Giuseppe Ivano Eramo

P.O. Supporto giuridico e finanziario-amministrativo in materia di attività estrattive, rifiuti e bonifiche. Gestione degli adempimenti relativi alla privacy

Cosimo Calabrese

Il Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche

Antonietta Riccio

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 12 gennaio 2024, n. 10

Aiuto di Stato SA.107934 ai sensi del Reg. (UE) n. 2472/2022. Disciplina per la concessione degli aiuti in materia di azioni promozionali del comparto zootecnico della Regione Puglia ai sensi dell'art. 4 co. 1 lett. b) L.R. n. 19 del 24.7.2012. DDS n. 155/DIR/2023/00207 del 05.05.2023 di approvazione della base giuridica dell'aiuto ai sensi del Reg. (UE) n. 2472/2022. Approvazione bando per l'assegnazione di contributi per la partecipazione alle manifestazioni fieristiche del comparto zootecnico per l'anno 2024.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- Visti gli artt. 4,5 e 6 della Legge Regionale n.7/1997;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.L.vo n.165/2001 e successive modificazioni;
- Visto l'art.32 della legge 18 giugno 2009 n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art.18 del Dlgs 196/03, come novellato dal D.Lgs. 101/2018 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n.1576 del 30.9.2021 di conferimento degli incarichi di Dirigente di Sezione, tra cui quello relativo alla Sezione Competitività delle filiere agroalimentari al Dott. Luigi Trotta;
- VISTA la Determinazione del Dirigente del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022 che conferisce alla dott.ssa Rossella Titano l'incarico di Dirigente di Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità;
- VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari n. 30 del 20/02/2023 con la quale è stato prorogato l'incarico di responsabile della Posizione Organizzativa "Filiera zootecniche e ortoflorofrutticole" al dott. Vincenzo Prencipe, dipendente della medesima Sezione Competitività delle filiere agroalimentari;
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la DGR del 07/03/2022, n. 302 recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio;
- Vista la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R.n.302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;
- VISTA la L.R. n. 37 del 29 dicembre 2023 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)*";
- VISTA la L.R. n. 38 del 29 dicembre 2023 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia*";
- VISTA la L.R. n. 32 del 29 dicembre 2022 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)*";
- VISTA la L.R. n. 33 del 29 dicembre 2022 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia*";
- VISTA la D.G.R. n. 27 del 24 gennaio 2023 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio finanziario gestionale 2023-2025;
- Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112 e s.m.i., recante "*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali*";
- Vista la Legge regionale n. 19 del 24.7.2012 "*Interventi di valorizzazione del comparto zootecnico*", e successive modifiche avvenute ai sensi dell'art. 37 della L.R. n. 37 del 29 dicembre 2023 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)*", con la quale sono disciplinati gli interventi volti a sostenere il lavoro di tutela, di incremento e di miglioramento del patrimonio zootecnico regionale;

- Visto l'art. 4 co. 1 della suddetta legge regionale in base al quale *“la Regione concede contributi alle associazioni provinciali e regionali degli allevatori, in possesso di personalità giuridica, ai consorzi, alle cooperative di allevatori pugliesi e alle OP riconosciute ai sensi dei regolamenti comunitari per l'attività di assistenza tecnica rivolta alle aziende zootecniche, finalizzata a migliorare le tecniche di allevamento, il benessere degli animali e la sicurezza alimentare, al di fuori dell'ordinaria gestione aziendale”*;
- Dato atto che, a mente del co. 1 lett. b) del richiamato art. 4, tra le attività di assistenza tecnica rientra, altresì, *“l'organizzazione di concorsi, fiere, mostre, mercati e manifestazioni zootecniche in genere, per i soggetti iscritti ai libri genealogici ed ai registri anagrafici, con la partecipazione degli allevatori”*;
- Rilevato che il co. 2 dell'art. 4 prevede che i contributi di che trattasi sono concessi fino al 70% della spesa ammessa;
- Visto il Reg. (UE) n. 2472/2022 della Commissione europea che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali;
- Visto, in particolare, l'art. 24 del richiamato Reg. (UE) n. 2472/2022 il quale al co. 2 lett. a) prevede la possibilità di finanziare i costi per l'organizzazione e la partecipazione a concorsi, fiere ed esposizioni ed al co. 4 individua quelli ammissibili;
- Considerato, pertanto, che il regime di aiuto maggiormente aderente alla procedura prevista dalla L.R. n. 19/2012 per la concessione di contributi alle associazioni provinciali e regionali degli allevatori per l'organizzazione, *lato sensu*, di manifestazioni zootecniche è quello di cui all'art. 24 del Reg. (UE) n. 2472/2022;

- Dato atto che la spesa prevista – pari ad € 200.000,00 ad annualità – trova copertura sul cap. 111140 del bilancio autonomo, come da risultanze del bilancio di previsione 2023 e del bilancio pluriennale 2023/2025 approvato con L.R. n. 33 del 29.12.2022 e che, nelle more dell'adozione dei successivi provvedimenti tra cui quello relativo all'impegno di spesa, è opportuno e necessario provvedere a dare pubblicità ai criteri di concessione dell'aiuto di che trattasi;
- Considerato che le risorse finanziarie utilizzabili per le finalità in questione sono quelle rivenienti dal cap. 111140 del bilancio autonomo per il triennio 2023/2025 e che il contributo effettivamente erogabile potrà essere rimodulato in ragione del numero delle manifestazioni e dei partecipanti al bando/avviso pubblico nel termine di validità che sarà all'uopo stabilito;
- Vista la determinazione dirigenziale n. 155/DIR/2023/00207 del 05.05.2023 di approvazione della base giuridica dell'aiuto ai sensi del Reg. (UE) n. 2472/2022, con la quale si è provveduto a dare pubblicità ai criteri di concessione degli aiuti di che trattasi, nelle more dell'approvazione del bilancio regionale;
- Dato atto che la Commissione europea ha concesso l'esenzione per l'aiuto in materia di azioni promozionali del comparto zootecnico della Regione Puglia, assegnando codice identificativo SA.107934;
- Dato atto che all'approvazione ed alla pubblicazione della base giuridica dovrà far seguito apposito bando/avviso pubblico per il triennio 2023/2025 al quale potranno partecipare le associazioni - in possesso dei requisiti richiesti - interessate all'organizzazione di manifestazioni zootecniche e di attività promozionali del comparto zootecnico della Regione Puglia;
- Ritenuto necessario proporre l'approvazione, in coerenza con il Reg. (UE) n. 2472/2022 e con le disposizioni di cui alla suddetta DDS n. 155/DIR/2023/00207, del bando per l'assegnazione di contributi per la partecipazione alle manifestazioni fieristiche del comparto zootecnico per l'anno 2024;
- Considerato che la domanda per la partecipazione al bando dovrà essere inviata a partire dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P ed entro il 18.02.2024, come riportato nell'Allegato A - bando per l'assegnazione di contributi per la partecipazione alle manifestazioni fieristiche del comparto zootecnico per l'anno 2024 – che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- Saranno considerate eleggibili al contributo le spese sostenute a partire dalla data di presentazione delle domande di partecipazione al bando, fermo restando tutte le condizioni di ricevibilità e ammissibilità delle domande stesse;

- Dato atto che si procederà all'impegno di spesa a conclusione della procedura di che trattasi ed all'esito del riparto delle somme disponibili sulla base del numero di domande di contributo pervenute e ritenute ammissibili;
- Si ravvisa l'opportunità di concedere un acconto pari al 30% dell'impegno di spesa, come precedentemente calcolato, sulla base della presentazione anche parziale delle spese sostenute per la partecipazione ad una o più manifestazioni fieristiche, nelle modalità previste all'art. 4 del bando (allegato A);
- Alla luce di quanto innanzi riportato, si propone di approvare, in coerenza con il Reg. (UE) n. 2472/2022 e con la DDS n. 155/DIR/2023/00207, il bando per l'assegnazione di contributi per la partecipazione alle manifestazioni fieristiche del comparto zootecnico per l'anno 2024 (allegato A) - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento - che definisce i criteri e modalità per l'ammissione ai contributi regionali previsti per la partecipazione alle manifestazioni fieristiche del comparto zootecnico per l'anno 2024.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03 e del Reg. UE n. 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, del Regolamento UE 2016/679 nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 -10 del succitato Regolamento UE; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)

Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta (segnare con una X):

- diretto
- indiretto
- Neutro X
- non rilevato

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28 del 16.11.2001 e ss.mm.ii. e D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo e qualitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di altri enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente

atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di approvare, in coerenza con il Reg. (UE) n. 2472/2022 e con la DDS n. 155/DIR/2023/00207, il bando per l'assegnazione di contributi per la partecipazione alle manifestazioni fieristiche del comparto zootecnico per l'anno 2024 (allegato A) - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento - che definisce i criteri e modalità per l'ammissione ai contributi regionali previsti per la partecipazione alle manifestazioni fieristiche del comparto zootecnico per l'anno 2024.
- di provvedere all'adozione del relativo provvedimento di impegno di spesa a conclusione della procedura di che trattasi ed all'esito del riparto delle somme disponibili in base alle domande pervenute e ritenute ammissibili.

Il presente provvedimento:

- a. è composto da n. 6 (sei) pagine e dall'allegato "A" composto da n. 3 (tre) pagine;
- b. è unicamente formato con mezzi informatici e digitalmente firmato;
- c. sarà conservato nei sistemi informatici regionali in applicazione delle *"Linee guida per la gestione degli atti dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema Cifra2"*;
- d. è immediatamente esecutivo;
- e. sarà reso pubblico ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data di esecutività, all'Albo telematico della Regione Puglia;
- f. sarà pubblicato ai sensi degli artt. 26, c.1, e 27 del D.Lgs. 33/2013" nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sotto sezione "criteri e modalità" del sito www.regione.puglia.it;
- g. sarà pubblicato:
 - nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
 - nel sito filiereagroalimentari.regione.puglia.it – Zootecnia – Manifestazioni zootecniche;
 - nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18/2023;
- h. non sarà trasmesso al Dipartimento risorse finanziarie strumentali, personale e organizzazione in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 155/DIR/2024/00001 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Filiere Zootecniche e Ortoflorofrutticole
Vincenzo Prencipe

Il Dirigente del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità
Rossella Titano

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Luigi Trotta

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITA'**

Allegato "A"

**IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO
DA N. 3 FOGLI****Il Dirigente di Sezione
Dott. Luigi Trotta****BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI PER LA PARTECIPAZIONE ALLE
MANIFESTAZIONI FIERISTICHE DEL COMPARTO ZOOTECNICO PER L'ANNO 2024
Reg. UE n. 2472/2022 – Aiuto di Stato n. SA.107934.**

Con il presente bando si dà attuazione, per l'anno 2024, al disposto di cui all'art. 4 co. 1 lett. b) della Legge regionale n. 19 del 24.7.2012 "*Interventi di valorizzazione del comparto zootecnico*" volto alla concessione di contributi per l'organizzazione di concorsi, fiere, mostre, mercati e manifestazioni zootecniche in genere, per i soggetti iscritti ai libri genealogici ed ai registri anagrafici, con la partecipazione degli allevatori.

Il bando è finanziato con risorse del bilancio autonomo della Regione Puglia e la base giuridica dell'aiuto di Stato SA.107934 è stata approvata con determinazione dirigenziale n. 155/DIR/2023/00207 del 05.05.2023.

Il contributo effettivamente erogabile per singolo allevatore/impresa zootecnica può essere oggetto di rimodulazione in ragione del numero di manifestazioni e/o del numero di partecipanti al presente bando.

Art. 1 – Oggetto

La finalità del presente bando è quella di consentire la compartecipazione regionale alle spese sostenute dagli allevatori e dalle imprese del settore zootecnico, aventi sede legale e/o operativa nella Regione Puglia, per la partecipazione alle manifestazioni fieristiche del comparto zootecnico nell'anno 2024.

Art. 2 – Beneficiari dei contributi

Beneficiari dei contributi sono le micro e piccole e medie imprese attive nel settore agricolo – comparto zootecnico, così come definite all'art. 2, punto 52, del Reg.(UE) 2472/2022, con sede legale e/o operativa nella Regione Puglia.

Dalla suddetta definizione di beneficiari sono esclusi, ai sensi dell'art. 1, par. 4 lett. a) del Reg. (UE) 2472/2022, le imprese oggetto di un ordine di recupero a seguito di una precedente decisione della Commissione che ha dichiarato l'aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno nonché, ai sensi dell'art. 1, par. 5 del Reg. (UE) 2472/2022.

I contributi sono concessi in natura, non comportano pagamenti diretti ai beneficiari e sono versati ai prestatori delle azioni promozionali.

La partecipazione alle manifestazioni zootecniche, fiere ed esposizioni è aperta a tutte le aziende zootecniche della Regione e non è subordinata all'adesione all'associazione o organizzazione di produttori che organizza i concorsi, le fiere e le mostre zootecniche. I contributi delle imprese zootecniche alle spese amministrative

**Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità**Lungomare N. Sauro 45- 47 70121 Bari PEC produzionianimali.regione@pec.rupar.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITA'**

delle associazioni o organizzazioni di produttori sono limitati ai costi inerenti le attività promozionali.

Art. 3 – Modalità e termini per la concessione del contributo

La domanda di contributo può essere presentata dalle associazioni provinciali e regionali degli allevatori, in possesso di personalità giuridica, ai consorzi, alle cooperative di allevatori pugliesi e alle OP riconosciute ai sensi dei regolamenti comunitari, a partire dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P ed entro il 18.02.2024.

Saranno considerate eleggibili al contributo le spese sostenute a partire dalla data di presentazione delle domande di partecipazione al bando, fermo restando tutte le condizioni di ricevibilità e ammissibilità delle domande stesse;

La domanda, a pena di non ricevibilità, deve essere indirizzata alla Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità, all'indirizzo di posta elettronica certificata produzionianimali.regione@pec.rupar.puglia.it, deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'associazione o dell'organizzazione dei produttori e deve contenere, a pena di non ammissibilità al contributo, le seguenti informazioni:

- a) Associazione e/o ente che presenta la domanda;
- b) Elenco delle manifestazioni;
- c) Nome e dimensione dell'azienda zootecnica o allevatore beneficiario;
- d) Descrizione dettagliata dell'attività, compreso l'inizio e la fine;
- e) Ubicazione dell'attività;
- f) Preventivo dei costi;
- g) Tipologia del finanziamento (sovvenzione, altro) e importo del contributo pubblico necessario per la partecipazione alla manifestazione;
- h) Dimostrazione di aver pubblicizzato l'evento (manifestazione, fiera o esposizione) al fine di consentire la partecipazione anche agli allevatori non iscritti all'associazione o organizzazione di produttori;
- i) Per ciascuna manifestazione, fiera o esposizione: elenco dei beneficiari del contributo, comprensivo del codice CUAA (Codice Unico identificazione Azienda Agricola, DPR 1.12.1999 n. 503 e ss.mm.ii) e del numero di animali di proprietà del beneficiario, con numero di codice capo/matricola/altra informazione identificativa elettronica, necessario per il controllo sulla Banca Dati Nazionale Zootecnica e iscrizione al libro genealogico. Le informazioni della presente lettera i) potranno pervenire sino a 10 (dieci) giorni prima di ciascuna manifestazione, fiera o esposizione.

Art. 4 – Intensità dell'aiuto, spese ammissibili e rendicontazione

L'intensità dell'aiuto, ai sensi dell'articolo 4, comma 2, Legge Regionale n.19 del 24.07.2012, è pari al 70% della spesa ammessa.

Le spese ammissibili sono le seguenti:

- a) Spese di iscrizione;
- b) Spese di viaggio e spese di trasporto degli animali e dei prodotti che saranno oggetto dell'azione promozionale;
- c) Spese per pubblicazioni e siti web che annunciano l'evento;

Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità

Lungomare N. Sauro 45- 47 70121 Bari PEC produzionianimali.regione@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITA'**

- d) Affitto dei locali e stand espositivi e relativi costi di montaggio e smontaggio;
- e) Premi simbolici fino ad un valore di euro 3.000,00 per premio e vincitore. Gli aiuti destinati ai premi simbolici sono versati al prestatore delle azioni promozionali solo se il premio è stato effettivamente consegnato e su presentazione di una prova della consegna.

L'IVA non è considerata una spesa ammissibile, laddove recuperabile ai sensi della normativa nazionale.

La rendicontazione delle spese ammissibili, fornita su riepiloghi in formato excel, deve essere accompagnata dalle fatture elettroniche dei fornitori e da copia dei bonifici effettuati. Non saranno ammesse a rendicontazione le spese per le quali non si dimostri il pagamento. Non sono ammessi pagamenti in contanti, a mezzo assegni (bancari o circolari) o altra forma di pagamento.

La rendicontazione, con gli allegati in formato digitale, deve essere inviata alla medesima pec indicata nell'art. 3 del presente bando, deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'associazione e deve essere accompagnata da una relazione dettagliata di ciascun evento, a pena di improcedibilità.

Art. 5 – Cumulo

I contributi non possono essere cumulati con altri aiuti di Stato e con aiuti *de minimis* relativamente agli stessi costi ammissibili.

Art. 6 – Informazioni

Eventuali informazioni possono essere richieste a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo produzionianimali.regione@pec.rupar.puglia.it.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 15 gennaio 2024, n. 24

Avviso pubblico “Piano Nazionale Ripresa e Resilienza PNRR - Missione 2 - Componente 1 - Investimento 2.3. Sottomisura “Ammodernamento dei frantoi oleari”. Modifica termine presentazione Domande di sostegno.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7/1997;

VISTA la D.G.R. n.3261 del 28 luglio 1998;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n.165/2001 e successive modificazioni;

VISTO l'art.32 della Legge 18 giugno 2009, n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 196/03, come novellato dal D.Lgs. 101/2018, “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 1998, n.112, e s.m.i., recante “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali”;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33, e s.m.i. recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTA la D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020 “Approvazione Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo “MAIA 2.0” pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 14 del 26.01.2021 recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale “MAIA 2.0”, che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n.1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.22 del 22 gennaio 2021 recante adozione dell'Atto d'alta organizzazione connesso al suddetto Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;

VISTA la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della “Strategia regionale per la parità di genere”, denominata “Agenda di Genere”;

VISTA la D.G.R. n. 302 del 7 marzo 2022 recante “Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”;

VISTA la D.G.R. n. 938 del 3 luglio 2023 recante “D.G.R. n.302/2022 concernente “Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”. Revisione degli allegati;

VISTA la D.G.R. n. 1576 del 30 settembre 2021 “Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22, che conferisce al dott. Luigi Trotta l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari”;

VISTA la Legge Regionale n. 37 del 29/12/2023 “Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024 e Bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)”;

VISTA la Legge Regionale n. 38 del 29/12/2023 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026”;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Decreto direttoriale del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (Mi.P.A.A.F.) n. 149582 del 31/03/2022 recante il bando quadro nazionale concernente i criteri e le modalità per la concessione e l'erogazione di aiuti per l'ammodernamento dei frantoi oleari in attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Dotazione finanziaria euro 100.000.000,00;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (M.A.S.A.F.) n. 53263 del 02/02/2023 recante il riparto in favore delle Regioni e Province autonome di euro 500 milioni (PNRR – Missione 2 componente 1, Investimento 2.3 – Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare) e la definizione delle modalità di emanazione dei bandi regionali relativi a 100.000.000,00 di euro destinati alla sottomisura “ammodernamento dei frantoi oleari”;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (M.A.S.A.F.) n. 410082 del 04/08/2023 recante l'adeguamento dell'intensità di aiuto ai nuovi Orientamenti sugli aiuti di Stato, con riferimento al DM 2/2/23 con il quale sono state definite le modalità di emanazione dei bandi regionali relativi a 100.000.000,00 di euro destinati alla sottomisura “ammodernamento dei frantoi oleari” - PNRR - Missione 2 componente 1, Investimento 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare;

VISTA la D.G.R. n. 390 del 27 marzo 2023 “Piano Nazionale Ripresa e Resilienza PNRR - Missione 2 - Componente 1 - Investimento 2.3. Istituzione nuovi capitoli di Entrata e di Spesa. Variazione al Bilancio regionale 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell'art. 51 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. Approvazione dei criteri e delle modalità di concessione del sostegno relativi alla sottomisura “ammodernamento dei frantoi oleari”;

VISTA la D.G.R. n. 1342 del 2 ottobre 2023 “Modifica della D.G.R. 390 del 27 marzo 2023 “Piano Nazionale Ripresa e Resilienza PNRR - Missione 2 - Componente 1 - Investimento 2.3. Criteri e modalità di concessione del sostegno relativi alla sottomisura “ammodernamento dei frantoi oleari”;

VISTA la D.G.R. n. 1459 del 23 ottobre 2023 “Modifica dell'Allegato A alla D.G.R. 1342 DEL 02/10/2023. Piano Nazionale Ripresa e Resilienza PNRR – Missione 2 – Componente 1 – Investimento 2.3. Criteri e modalità di concessione del sostegno relativi alla sottomisura “Ammodernamento dei frantoi oleari”;

VISTA la D.D.S. n. 478 del 27/10/2023 “Piano Nazionale Ripresa e Resilienza PNRR – Missione 2 – Componente 1 – Investimento 2.3. Sottomisura “Ammodernamento dei frantoi oleari”. Approvazione avviso pubblico”;

VISTO il Decreto M.A.S.A.F. n. 0015068 del 12/01/2024 “Decreto recante la modifica del cronoprogramma riportato nella Sezione II dell'Allegato I al D.M. n. 53263 del 2 febbraio 2023 con il quale sono state definite le modalità di emanazione dei bandi regionali relativi a 100.000.000,00 di euro destinati alla sottomisura “ammodernamento dei frantoi oleari” - PNRR - Missione 2 componente 1, Investimento 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare e modificato con D.M n. 410802 del 4 agosto 2023”;

CONSIDERATO che l'Avviso pubblico sopra citato stabilisce che “come da cronoprogramma individuato per l'attuazione della Sottomisura, Allegato I - Sezione II del DM 53623/2023, modificato dal DM 410802/2023, il termine ultimo di acquisizione delle DdS è fissato alla data del 15 gennaio 2024. Le domande pervenute oltre tale termine non saranno ritenute ricevibili”;

PRESO ATTO che il M.A.S.A.F., a seguito di richieste pervenute dal settore interessato dalla sottomisura di prolungamento del termine di acquisizione delle domande di sostegno, con proprio decreto n. 0015068 del 12/01/2024 ha modificato il cronoprogramma relativo all'attuazione della sottomisura “Ammodernamento dei frantoi oleari” riportato al comma 8 dell'articolo 2 del D.M. n. 410802 del 4 agosto 2023;

CONSIDERATO che con comunicazioni pervenute con modalità diverse, unitamente alla segnalazione di malfunzionamento dell'applicativo SIAN “Gestione preventivi” e conseguente rallentamento del lavoro delle aziende e dei tecnici per l'accesso all'avviso pubblico, veniva auspicata una proroga dei termini per assorbire di tempi di inoperatività forzata;

RITENUTO opportuno, nel rispetto del nuovo cronoprogramma definito dal M.A.S.A.F. col Decreto suindicato, concedere una proroga del termine per la presentazione di proposte di intervento per la sottomisura “ammodernamento dei frantoi oleari” da finanziare nell'ambito del PNRR [M2C1 - Investimento 2.3] finanziato dall'Unione Europea – *Next Generation EU*, coerentemente con il periodo dell'accertato malfunzionamento dell'applicativo SIAN “Gestione preventivi” inutilizzabile fino al 23 dicembre come risulta da comunicazione alle Regioni da parte dell'helpdesk SIAN, con conseguente rallentamento del lavoro delle aziende e dei tecnici

per l'accesso all'avviso pubblico, e altresì considerato il periodo di chiusura dei fornitori connesso al periodo festivo trascorso;

CONSIDERATO che le predette motivazioni rendono necessaria una proroga dei termini e congruo il periodo di 15 giorni della stessa, nel quadro del nuovo cronoprogramma come definito dal decreto MASAF in narrativa.

Alla luce di quanto innanzi riportato, si propone di:

prorogare alla data del 30/01/2024 il termine per la presentazione di proposte di intervento per la sottomisura "ammodernamento dei frantoi oleari" da finanziare nell'ambito del PNRR [M2C1 - Investimento 2.3] finanziato dall'Unione Europea – *Next GenerationEU* di cui all'Avviso Pubblico approvato con D.D.S. n. 478 del 27/10/2023;

**VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03 e del Reg. UE n. 16/679 come modificato dal
D.lgs. N. 101/2018**

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, del Regolamento UE 2016/679 nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 -10 del succitato Regolamento UE; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE di IMPATTO di GENERE (Atto collegato)

Ai sensi della DGR 938 del 03/07/2023, la presente determinazione deriva dalla DGR n. 390 del 27/03/2023 per la quale si è proceduto alla valutazione di impatto di genere risultata neutra.

Il presente atto conferma la stessa rilevanza.

**ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 28/2001 E SUCCESSIVE
MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI**

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto non va trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di prorogare alla data del 30/01/2024 il termine per la presentazione di proposte di intervento per la sottomisura "ammodernamento dei frantoi oleari" da finanziare nell'ambito del PNRR [M2C1 - Investimento 2.3] finanziato dall'Unione Europea – *Next GenerationEU* di cui all'Avviso Pubblico approvato con D.D.S. n. 478 del 27/10/2023;

Il presente provvedimento:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente

- numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del DPGR n. 22/2021, all'Albo regionale on line e sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA2, Sistema Puglia e Diogene;
 - sarà pubblicato nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sotto sezione "criteri e modalità" del sito www.regione.puglia.it ai sensi dell'art. 26, c.1, del D.Lgs 33/2013;
 - sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 155/DIR/2024/00024 dei sottoscrittori della proposta:

Funzionario Amministrativo
Antonio Fallacara

P.O. Filiera olivicola
Pasquale Maselli

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Luigi Trotta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 16 gennaio 2024, n. 25

Avviso pubblico per l'aggiornamento degli Organismi di consulenza aziendale in agricoltura accreditati dalla Regione Puglia ai sensi del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 1259 del 3 febbraio 2016.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;
- gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il d.lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
- Il D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal D. Lgs. 101/2018 per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (GPDR);
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al d.lgs n. 82/2005, come modificato dal d.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 14 del 26.01.2021 recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n.1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.22 del 22 gennaio 2021 recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" che conferisce al Dott. Luigi Trotta l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;
- la D.G.R. del 07/03/2022, n. 302 recante "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e monitoraggio".

Considerati:

- Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n.165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n.485/2008, articolo 12, che prevede che gli Stati membri istituiscano un sistema di consulenza aziendale gestito da organismi pubblici designati e/o organismi privati selezionati;
- Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014 – 2020 versione 11.2 approvato con la Decisione di Esecuzione della Commissione del 09/04/2021 C approvato con la Decisione di Esecuzione della Commissione del 09/04/2021 C (2021) 2595 final;

- Regolamenti (UE) n.651/2014 e n. 702/2014 della Commissione che dichiarano alcune categorie di aiuti nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante disposizioni di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio riguardante il sistema integrato di gestione e controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- Regolamento (UE) n. 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;
- Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- Regolamento di Esecuzione (UE) 2022/129 della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme relative ai tipi di intervento riguardanti i semi oleaginosi, il cotone e i sottoprodotti della vinificazione a norma del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio e ai requisiti in materia di informazione, pubblicità e visibilità inerenti al sostegno dell'Unione e ai piani strategici della PAC;
- Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1317 della Commissione del 27 luglio 2022 che prevede deroghe al regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'applicazione delle norme relative alle buone condizioni agronomiche e ambientali dei terreni (norme BCAA) 7 e 8 per l'anno di domanda 2023;
- Decisione di Esecuzione della Commissione del 2.12.2022 che approva il piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale CCI: 2023IT06AFSP001;
- DM 23 dicembre 2022, n. 660087, recante disposizioni nazionali di applicazione DM 23 dicembre 2022, n. 660087, recante disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i pagamenti diretti;
- Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese notificata con il numero C(2003) 1422;
- Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, recante disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura, a norma dell'art. 1, comma 2, lettere d), e), f), g), l), ee) della legge 7 marzo 2003, n.38;
- Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 18 novembre 2014, n. 6513, recante disposizioni nazionali di applicazione del Regolamento (UE) n.1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013;
- Decreto del Presidente della Repubblica 7 agosto 2012, n.137, «Regolamento recante riforma degli ordinamenti professionali, a norma dell'art. 3, comma 5, del decreto-legge 13 agosto 2011, n.138», convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n.148, ed in particolare l'art. 7 riguardante l'obbligo della formazione continua;

- D.L. 24 giugno 2014, n.91» Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea» convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116 (Art 1 ter, comma 3 «Istituzione del sistema di consulenza aziendale in agricoltura»;
- Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, di concerto con il Ministero della Salute, del 3 febbraio 2016 n. 1259 «Istituzione del sistema di consulenza aziendale in agricoltura»;
- Circolare del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n.2306 del 13.06.2016 ad oggetto "Sistema di consulenza aziendale in agricoltura (art. 1- ter, D.L. n.91 del 2014, conv. in legge n.116 del 2014): "Decreto interministeriale 3 febbraio 2016. Necessaria separatezza delle attività di controllo rispetto allo svolgimento delle attività di consulenza";
- Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, adottato di concerto con i Ministri dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e della salute, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, del 22 gennaio 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 12 febbraio 2014, n.35, con il quale è stato adottato il Piano d'Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, ai sensi dell'art. 6 del decreto legislativo 14 agosto 2012, n.150, recante «Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi»;
- D.Lgs 11 maggio 2018 n.52 "Disciplina della riproduzione animale in attuazione dell'articolo 15 della legge 28 luglio 2016 n.154" inerente il riordino dell'assistenza tecnica agli allevatori e la revisione della disciplina della riproduzione animale;
- Documento di indirizzo per le Regioni e Province autonome ai fini del riconoscimento degli organismi di consulenza ai sensi del DM 3 febbraio 2016 e della successiva selezione per l'attuazione della misura 2 dei PSR redatto da Rete Rurale Nazionale - MIPAA, nell'ambito delle azioni di supporto alle Autorità di Gestione Regionali nell'applicazione dell'articolo 15 del Regolamento (UE) n. 1305/2013.

Tenuto conto che:

- con Determinazione del Dirigente Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale della Regione Puglia, 23 giugno 2021, n. 161, è stato approvato l'Avviso pubblico per il riconoscimento degli organismi di consulenza aziendale in agricoltura, in recepimento del Decreto Ministeriale del 3 febbraio 2016;
- con Determinazioni del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari nn. 188/2021, 202/2021 e 225/2021, si apportavano modifiche all'Avviso pubblico approvato con DDS n. 161/2021;
- con Determinazione del Dirigente Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale della Regione Puglia n. 76 del 22.03.2022 ha approvato l'elenco definitivo degli organismi di consulenza aziendale in agricoltura, in recepimento del Decreto Ministeriale del 03 febbraio 2016;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR PUGLIA 2014-2022 20 giugno 2022, n. 91 PSR Puglia 2014-2022. Misura 2 - "Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole". Sottomisura 2.1 "Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza", è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno;
- con Determinazione della Sezione Attuazione programmi comunitari per l'agricoltura n. 214 del 14.03.2023 è stata approvata la concessione degli aiuti in favore di n. 45 Organismi di consulenza collocati nella graduatoria di cui alla DAG n. 182/2023, pubblicata nel BURP n. 23 del 09.03.2023, relativa al bando della Sottomisura 2.1 (approvato con DAG n. 91 del 20.06.2022, pubblicato nel BURP n. 70 del 23.06.2022).
- il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 reca norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013

- e (UE) n. 1307/2013;
- con Decisione di Esecuzione della Commissione del 2.12.2022 è stato approvato il piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia.
 - in ordine ad un adeguamento alle nuove disposizioni normative relative alla PAC 2023-2027, con Determinazione del Dirigente Sezione Competitività delle Filiera Agroalimentari 5 luglio 2023, n. 276, è stato approvato l'Avviso pubblico per l'aggiornamento degli Organismi di consulenza aziendale in agricoltura accreditati dalla Regione Puglia ai sensi del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 1259 del 3 febbraio 2016
 - con successiva Determinazione del Dirigente Sezione Competitività delle Filiera Agroalimentari del 25 ottobre 2023, n. 469 sono stati approvati gli aggiornamenti richiesti dagli Organismi di consulenza aziendale in agricoltura sull'avviso pubblico approvato con DGR 5 luglio 2023, n. 276;
 - con Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR PUGLIA 2014-2022 22 dicembre 2023, n. 198 PSR Puglia 2014-2022. è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno della Misura 2 - "Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole". Sottomisura 2.1 "Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza". Approvazione dell'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno;
 - i beneficiari della Sottomisura 2.1. sono esclusivamente i prestatori del servizio di consulenza, accreditati ai sensi del Decreto del 3 febbraio 2016 dalla Regione Puglia o da altre regioni e province autonome, quali Organismi privati di Consulenza in agricoltura, ovvero accreditati dalle autorità competenti di altri stati membri, iscritti nel Registro unico nazionale degli organismi di consulenza istituito presso il Ministero delle Politiche Agricole alla data della pubblicazione della DAG. n. 91 del 20/06/2022 nel BURP n. 70 del 23/06/2022;

Ravvisata la necessità di permettere agli Organismi, di cui alla Determinazione del Dirigente Sezione Competitività delle Filiera Agroalimentari, Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale della Regione Puglia n. 76 del 22.03.2022 di approvazione definitiva degli organismi di consulenza aziendale in agricoltura, di aggiornare i dati che sono stati oggetto di verifica e alla base dell'accreditamento, anche ai fini della presentazione della domanda di sostegno sull'Avviso della sottomisura 2.1 di cui alla Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR PUGLIA 2014-2022 22 dicembre 2023, n. 198, a valere sul PSR 2014-2022,

Propone di:

- approvare l'Avviso pubblico per l'aggiornamento degli Organismi di cui alla Determinazione del Dirigente Sezione Competitività delle Filiera Agroalimentari, Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale della Regione Puglia n. 76 del 22.03.2022 di approvazione definitiva degli organismi di consulenza aziendale in agricoltura ai sensi del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 1259 del 3 febbraio 2016, Allegato A alla presente determinazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- approvare l'Allegato 1 – Domanda di aggiornamento.
- approvare l'Allegato 2 – Dichiarazione sostitutiva del personale amministrativo
- approvare l'Allegato 3.1 – Dichiarazione sostitutiva dei tecnici consulenti
- approvare l'Allegato 3.2 – Lettera d'intenti
- approvare l'Allegato 4 – Corrispondenza tra classi di Laurea relative al D.M. 270/04 e D.M. 509/99
- approvare l'Allegato 5 – Equiparazioni tra lauree di vecchio ordinamento, specialistiche e magistrali
- approvare l'Allegato 6 – Equiparazioni tra Diplomi Universitari L. 341/90, Lauree delle classi D.M. 270/04
- approvare l'Allegato 7 – Tabella di Concordanza
- pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché sul sito internet <https://www.regione.puglia.it/web/innovazione-in-agricoltura> nella sezione 'Bandi e avvisi'.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 e del Regolamento (UE) 2016/679**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 322 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è: diretto indiretto **neutro**

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- approvare l'Avviso pubblico per l'aggiornamento degli Organismi di cui alla Determinazione del Dirigente Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale della Regione Puglia n. 76 del 22.03.2022 di approvazione definitiva degli organismi di consulenza aziendale in agricoltura ai sensi del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 1259 del 3 febbraio 2016, Allegato A alla presente determinazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- approvare l'Allegato 1 – Domanda di aggiornamento.
- approvare l'Allegato 2 – Dichiarazione sostitutiva del personale amministrativo
- approvare l'Allegato 3.1 – Dichiarazione sostitutiva dei tecnici consulenti
- approvare l'Allegato 3.2 – Lettera d'intenti
- approvare l'Allegato 4 – Corrispondenza tra classi di Laurea relative al D.M. 270/04 e D.M. 509/99
- approvare l'Allegato 5 – Equiparazioni tra lauree di vecchio ordinamento, specialistiche e magistrali
- approvare l'Allegato 6 – Equiparazioni tra Diplomi Universitari L. 341/90, Lauree delle classi D.M. 270/04
- approvare l'Allegato 7 – Tabella di Concordanza
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché sul sito internet <https://www.regione.puglia.it/web/innovazione-in-agricoltura> nella sezione 'Bandi e avvisi'.
- di nominare quale responsabile del procedimento il Dott. Giovanni Di Fiore, della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari.

Il presente provvedimento:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del DPGR n. 22/2021, all'Albo regionale on line e sarà conservato nel sistema informatico regionale CIFRA2;
- sarà pubblicato nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sotto sezione "criteri e modalità" del sito www.regione.puglia.it ai sensi dell'art. 26, c.1, del D.Lgs 33/2013;

- sarà trasmesso, tramite piattaforma CIFRA2, al Segretariato della Giunta Regionale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 155/DIR/2024/00025 dei sottoscrittori della proposta:

Funzionario Amministrativo
Giovanni Di Fiore

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Luigi Trotta

ALLEGATO A

Il Dirigente della Sezione
Competitività delle Filiere Agroalimentari
(dott. Luigi Trotta)

**REGIONE PUGLIA**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

DM 3 febbraio 2016

**Avviso pubblico per l'aggiornamento degli Organismi di consulenza
aziendale in agricoltura accreditati dalla Regione Puglia ai sensi del Decreto
del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 1259 del 3
febbraio 2016**



REGIONE PUGLIA

Sommario

1. Riferimenti normativi	3
2. Oggetto dell'Avviso	5
3. Definizioni.....	5
4. Ambiti di consulenza	6
5. Domanda di aggiornamento.....	8
6. Soggetti richiedenti	8
7. Requisiti per l'aggiornamento.....	8
8. Incompatibilità e separatezza (art. 3 del DM 2016).....	10
9. Modalità e termini per la presentazione della domanda di aggiornamento	11
10. Istruttoria delle domande.....	12
11. Impegni, obblighi	13
12. Controlli.....	13
13. Revoche.....	13
14. Responsabile del procedimento (Legge n. 241/1990)	13
15. Informativa Privacy ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 (GDPR).....	14
16. Disposizioni finali	14
17. Elenco allegati	15



REGIONE PUGLIA

1. Riferimenti normativi

- Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n.165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n.485/2008, articolo 12, che prevede che gli Stati membri istituiscano un sistema di consulenza aziendale gestito da organismi pubblici designati e/o organismi privati selezionati;
- Regolamenti (UE) n.651/2014 e n. 702/2014 della Commissione che dichiarano alcune categorie di aiuti nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante disposizioni di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio riguardante il sistema integrato di gestione e controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- Reg. (UE) n. 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;
- Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC);
- Regolamento di Esecuzione (UE) 2022/129 della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme relative ai tipi di intervento riguardanti i semi oleaginosi, il cotone e i sottoprodotti della vinificazione a norma del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio e ai requisiti in materia di informazione, pubblicità e visibilità inerenti al sostegno dell'Unione e ai piani strategici della PAC;
- Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1317 della Commissione del 27 luglio 2022 che prevede deroghe al regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'applicazione delle norme relative alle buone condizioni agronomiche e ambientali dei terreni (norme BCAA) 7 e 8 per l'anno di domanda 2023;
- Decisione di Esecuzione della Commissione del 2.12.2022 che approva il piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale CCI: 2023IT06AFSP001;
- DM 23 dicembre 2022, n. 660087, recante disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i pagamenti diretti;
- Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese notificata con il numero C(2003) 1422;



REGIONE PUGLIA

- Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, recante disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura, a norma dell'art. 1, comma 2, lettere d), e), f), g), l), ee) della legge 7 marzo 2003, n.38;
- Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 18 novembre 2014, n. 6513, recante disposizioni nazionali di applicazione del Regolamento (UE) n.1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013;
- Decreto del Presidente della Repubblica 7 agosto 2012, n.137, «Regolamento recante riforma degli ordinamenti professionali, a norma dell'art. 3, comma 5, del decreto-legge 13 agosto 2011, n.138», convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n.148, ed in particolare l'art. 7 riguardante l'obbligo della formazione continua;
- D.L. 24 giugno 2014, n.91» Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea» convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116 (Art 1 ter, comma 3 «Istituzione del sistema di consulenza aziendale in agricoltura»;
- Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, di concerto con il Ministero della Salute, del 3 febbraio 2016 n. 1259 «Istituzione del sistema di consulenza aziendale in agricoltura»;
- Circolare del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n.2306 del 13.06.2016 ad oggetto "Sistema di consulenza aziendale in agricoltura (art. 1-ter, D.L. n.91 del 2014, conv. in legge n.116 del 2014): "Decreto interministeriale 3 febbraio 2016. Necessaria separatezza delle attività di controllo rispetto allo svolgimento delle attività di consulenza";
- Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, adottato di concerto con i Ministri dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e della salute, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, del 22 gennaio 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 12 febbraio 2014, n.35, con il quale è stato adottato il Piano d'Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, ai sensi dell'art. 6 del decreto legislativo 14 agosto 2012, n.150, recante «Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi»;
- D.Lgs 11 maggio 2018 n.52 "Disciplina della riproduzione animale in attuazione dell'articolo 15 della legge 28 luglio 2016 n.154" inerente il riordino dell'assistenza tecnica agli allevatori e la revisione della disciplina della riproduzione animale;
- Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014 – 2020 versione 11.2 approvato con la Decisione di Esecuzione della Commissione del 09/04/2021 C (2021) 2595 final;
- Documento di indirizzo per le Regioni e Province autonome ai fini del riconoscimento degli organismi di consulenza ai sensi del DM 3 febbraio 2016 e della successiva selezione per l'attuazione della misura 2 dei PSR redatto da Rete Rurale Nazionale - MIPaaF, nell'ambito delle azioni di supporto alle Autorità di Gestione Regionali nell'applicazione dell'articolo 15 del Regolamento (UE) n. 1305/2013;
- Determinazione del Dirigente Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale della Regione Puglia, 23 giugno 2021, n. 161, di approvazione dell'Avviso pubblico per il riconoscimento degli organismi di consulenza aziendale in agricoltura, in recepimento del Decreto Ministeriale del 3 febbraio 2016;
- Determinazioni del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari nn. 188/2021, 202/2021 e 225/2021 con le quali si apportavano modifiche all'Avviso pubblico approvato con DDS n. 161/2021;



REGIONE PUGLIA

- Determinazione del Dirigente Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale della Regione Puglia n. 76 del 22.03.2022 di approvazione dell'elenco definitivo degli organismi di consulenza aziendale in agricoltura, in recepimento del Decreto Ministeriale del 03 febbraio 2016.
- Determinazione del Dirigente Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale della Regione Puglia n. 282 del 05.07.2023 di approvazione dell'Avviso pubblico per l'aggiornamento degli Organismi di consulenza aziendale in agricoltura accreditati dalla Regione Puglia ai sensi del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 1259 del 3 febbraio 2016;
- Determinazione del Dirigente Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale della Regione Puglia n. 417 del 13/09/2023 di approvazione dell'elenco provvisorio degli organismi di consulenza aziendale in agricoltura e nomina della commissione di verifica;
- Determinazione del Dirigente Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale della Regione Puglia n. 402 del 13/09/2023 di approvazione dell'elenco provvisorio degli organismi di consulenza aziendale in agricoltura e nomina della commissione di verifica;
- Determinazione del Dirigente Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale della Regione Puglia n. 469 del 5/10/2023 di approvazione definitiva degli aggiornamenti degli organismi di consulenza aziendale in agricoltura.

2. Oggetto dell'Avviso

Il presente Avviso definisce le disposizioni attuative e procedurali per l'aggiornamento dei dati e delle informazioni relativi agli Organismi di consulenza aziendale in agricoltura accreditati dalla Regione Puglia ai sensi del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 1259 del 3 febbraio 2016, a seguito dell'Avviso approvato con Determinazione del Dirigente Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari 23 giugno 2021, n. 161 e della successiva Determinazione del Dirigente Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari 05 luglio 2023, n. 417 di aggiornamento.

3. Definizioni

Ai fini del presente avviso si intende per:

- a) «**sistema di consulenza aziendale**»: il sistema di consulenza aziendale in agricoltura istituito dall'art. 1-ter, comma 1, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116;
- b) «**servizi di consulenza aziendale**»: così come definiti dal Reg. (UE) 2021/2115), l'insieme delle prestazioni e dei servizi offerti dagli organismi di consulenza che copre gli aspetti economici, ambientali e sociali, tenendo conto delle pratiche agronomiche esistenti, oltre a fornire informazioni scientifiche e tecnologiche aggiornate, sviluppate tramite progetti di ricerca e innovazione, anche per quanto riguarda la fornitura di beni pubblici;
- c) «**destinatario del servizio**»: agricoltore, giovane agricoltore, allevatore, silvicoltore, gestore del territorio e PMI insediata in zona rurale che si avvale dei servizi di consulenza;
- d) «**organismo di consulenza**»: l'organismo pubblico o privato che presta servizi di consulenza negli ambiti di cui all'art. 1-ter, comma 2, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116;
- e) «**ambiti di consulenza**»: ambiti di cui all'art. 1-ter, comma 2, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, nel quale il consulente può prestare la propria opera;



REGIONE PUGLIA

- f) «**consulente**»: la persona fisica, in possesso di qualifiche adeguate e regolarmente formata, che presta la propria opera, per la fornitura di servizi di consulenza;
- g) «**riconoscimento**»: iscrizione nel Registro unico dell'organismo di consulenza privato o pubblico da parte della regione o provincia autonoma o, nei casi previsti, del Ministero delle politiche agricole e del Ministero della salute, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti;
- h) «**Registro Unico**»: registro nazionale degli organismi di consulenza, privati o pubblici, riconosciuti dalle regioni e province autonome o, nei casi previsti, dal Ministero delle politiche agricole e dal Ministero della salute, per la prestazione dei servizi di consulenza;
- i) "**PMI**" o "**microimprese, piccole e medie imprese**": imprese che soddisfano i criteri di cui alla Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese notificata con il numero C(2003) 1422;
- j) "**Aiuti a favore delle PMI nelle zone rurali**": aiuti a favore delle microimprese e delle piccole e medie imprese (PMI) per attività che non rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 del trattato, nella misura in cui tali aiuti sono concessi ai sensi del regolamento (UE) n. 1305/2013 e del regolamento (UE) 2021/2115 e che sono cofinanziati dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) o concessi a titolo di finanziamenti nazionali integrativi a favore di misure cofinanziate;
- k) "**Avviso di riconoscimento Odc**": l'avviso pubblico della Regione Puglia per il riconoscimento degli organismi di consulenza aziendale in agricoltura, in recepimento del Decreto Ministeriale del 3 febbraio 2016 (Determinazione del Dirigente Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari 23 giugno 2021, n. 161 e successive modifiche e integrazioni).
- l) "**Avviso di aggiornamento Odc**": l'avviso pubblico della Regione Puglia per l'aggiornamento degli organismi di consulenza aziendale in agricoltura riconosciuti (Determinazione del Dirigente Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 282 del 05.07.2023).

4. Ambiti di consulenza

Gli ambiti oggetto di consulenza aziendale, ai fini del presente Avviso, sono definiti dall'allegato 1 del DM del 3 febbraio 2016 e tengono conto dei regolamenti di attuazione della nuova PAC 2023-2027:

- "**Ambito C – PSR**": misure a livello di azienda previste dai programmi di sviluppo rurale volte all'ammodernamento aziendale, al perseguimento della competitività, all'integrazione di filiera, compreso lo sviluppo di filiere corte, all'innovazione e all'orientamento al mercato nonché alla promozione dell'imprenditorialità;
- "**Ambito D – Acqua**": i requisiti a livello di beneficiari adottati dagli Stati membri per attuare l'art. 11, paragrafo 3, della direttiva 2000/60/CE;
- "**Ambito E – Difesa**": i requisiti a livello di beneficiari adottati dagli Stati membri per attuare l'art. 55 del regolamento (CE) n. 1107/2009, in particolare l'obbligo di cui all'art. 14 della direttiva 2009/128/CE;
- "**Ambito F – Sicurezza**": le norme di sicurezza sul lavoro e le norme di sicurezza connesse all'azienda agricola;
- "**Ambito G – Primo insediamento**": consulenza specifica per agricoltori che si insediano per la prima volta;
- "**Ambito H – Diversificazione**": la promozione delle conversioni aziendali e la diversificazione della loro attività economica;
- "**Ambito I – Rischio**": la gestione del rischio e l'introduzione di idonee misure preventive contro i disastri naturali, gli eventi catastrofici e le malattie degli animali e delle piante;
- "**Ambito K – Clima**": le informazioni relative alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, allo sviluppo sostenibile e all'efficiente gestione delle risorse naturali, alla biodiversità e al miglioramento dei servizi ecosistemici, preservando gli habitat e i paesaggi;



REGIONE PUGLIA

- **“Ambito L – Benessere animale”**: misure rivolte al benessere e alla biodiversità animale;
- **“Ambito M – Sanità zootecnica”**: profili sanitari delle pratiche zootecniche.

Possono essere oggetto di consulenza, ai fini del presente Avviso, anche i seguenti ambiti:

- **“Ambito N – Innovazione”**: innovazione tecnologica ed informatica, l’agricoltura di precisione e il trasferimento di conoscenza dal campo della ricerca al settore primario;
- **“Ambito O – Foreste”**: i pertinenti obblighi prescritti in materia di Biodiversità e Paesaggio ai silvicoltori dalle Direttive 92/43/CEE e 2009/147/CE e dalla Direttiva quadro sulle acque.
- **“Ambito P – Condizionalità rafforzata”**: gli obblighi a livello di azienda risultanti dai criteri di gestione obbligatori e dalle norme per il mantenimento del terreno in buone condizioni agronomiche ed ambientali per l’applicazione del regime di condizionalità di cui al Titolo III Capo I articoli 12, 13 e a norma dell’Allegato III del regolamento (UE) 2021/2115;
- **“Ambito Q – Ecoschemi”**: le pratiche agricole benefiche per il clima, l’ambiente e il benessere degli animali e destinate a contrastare la resistenza antimicrobica stabilite nel Titolo III Capo II art. 31 del regolamento (UE) 2021/2115;
- **“Ambito R – Fertilità del suolo”**: le pratiche agricole benefiche per la prevenzione del degrado del suolo, ripristino del suolo, miglioramento della fertilità del suolo e della gestione dei nutrienti e le azioni per un uso sostenibile e ridotto dei pesticidi, in particolare dei pesticidi che presentano un rischio per la salute umana o l’ambiente, di cui all’art. 31 comma 5 b) e art. 70 comma 3 b) del regolamento (UE) 2021/2115.

Gli organismi già accreditati per l’**Ambito A – Condizionalità** (gli obblighi a livello di azienda risultanti dai criteri di gestione obbligatori e dalle norme per il mantenimento del terreno in buone condizioni agronomiche e ambientali, ai sensi del titolo VI, capo I, del regolamento (UE) n. 1306/2013) si intendono accreditati anche per l’**Ambito P – Condizionalità rafforzata** (gli obblighi a livello di azienda risultanti dai criteri di gestione obbligatori e dalle norme per il mantenimento del terreno in buone condizioni agronomiche ed ambientali per l’applicazione del regime di condizionalità di cui al Titolo III Capo I articoli 12, 13 e a norma dell’Allegato III del regolamento (UE) 2021/2115), qualora dotati di consulenti tecnici con titolo di studio e qualifiche adeguati ai fini dello svolgimento dell’attività in tale ambito.

Gli organismi già accreditati per l’**Ambito B – Greening** (le pratiche agricole benefiche per il clima e l’ambiente stabilite nel titolo III, capo 3, del regolamento (UE) n. 1307/2013 e il mantenimento della superficie agricola di cui all’art. 4, paragrafo 1, lettera c), del medesimo regolamento (UE) n. 1307/2013) si intendono accreditati anche per l’**Ambito Q – Ecoschemi** (le pratiche agricole benefiche per il clima, l’ambiente e il benessere degli animali e destinate a contrastare la resistenza antimicrobica stabilite nel Titolo III Capo II art. 31 del regolamento (UE) 2021/2115), qualora dotati di consulenti tecnici con titolo di studio e qualifiche adeguati ai fini dello svolgimento dell’attività in tale ambito.

Gli organismi già accreditati per l’**Ambito J – Fertilizzazione** (i requisiti minimi previsti dalla normativa nazionale, indicati all’art. 28, paragrafo 3, e all’art. 29, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1305/2013, tenendo conto del Regolamento Europeo Fertilizzanti (Regolamento Ue 2019/1009) si intendono accreditati anche per l’**Ambito R – Fertilità del suolo**” (le pratiche agricole benefiche per la prevenzione del degrado del suolo, ripristino del suolo, miglioramento della fertilità del suolo e della gestione dei nutrienti e le azioni per un uso sostenibile e ridotto dei pesticidi, in particolare dei pesticidi che presentano un rischio per la salute umana o l’ambiente, di cui all’art. 31 comma 5 b) e art. 70 comma 3 b) del regolamento (UE) 2021/2115), qualora dotati di consulenti tecnici con titolo di studio e qualifiche adeguati ai fini dello svolgimento dell’attività in tale ambito.

I consulenti tecnici degli Organismi di consulenza riconosciuti devono operare in uno o più degli ambiti sopra elencati in base alle conoscenze e competenze possedute.

Ogni ambito, per essere riconosciuto all’Organismo di Consulenza, deve essere presidiato da almeno un consulente tecnico con titolo di studio e qualifiche adeguati ai fini dello svolgimento dell’attività in tale ambito. In mancanza del consulente, l’ambito non potrà essere riconosciuto.



REGIONE PUGLIA

5. Domanda di aggiornamento

Gli Organismi di consulenza, accreditati a seguito dell'Avviso pubblico per il riconoscimento degli organismi di consulenza aziendale in agricoltura (Determinazione del Dirigente Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, 23 giugno 2021, n. 161 e successive modifiche e integrazioni) e iscritti nel Registro Unico, con la presente procedura possono fare richiesta di aggiornamento dei propri dati e informazioni, modificando, aggiungendo ed eliminando:

- dati anagrafici e societari (esclusa la partita IVA);
- sedi operative;
- ambiti di consulenza (con riferimento al punto 4 del presente Avviso);
- laboratori di analisi;
- personale tecnico (consulenti);
- personale amministrativo.

6. Soggetti richiedenti

Possono presentare domanda esclusivamente gli Organismi di consulenza aziendale il cui elenco definitivo è stato approvato con Determinazione del Dirigente Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari della Regione Puglia n. 76 del 22.03.2022 e presenti nel Registro Unico Nazionale degli organismi di cui all'art.6 del D.M. del 3 febbraio 2016.

7. Requisiti per l'aggiornamento

L'Organismo di consulenza richiedente l'aggiornamento deve aver mantenuto i requisiti di cui all'Avviso di riconoscimento Odc, e in particolare:

- i. avere sede legale in Puglia;
- ii. disporre di sedi operative nel territorio regionale, in locazione, proprietà o comodato d'uso, in regola con le norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, con attrezzature gestionali di base e informatiche compatibili con il sistema informativo agricolo nazionale;
- iii. avere fini statutari, oggetto sociale o altro elemento equipollente, che prevedano le attività di consulenza nel settore agricolo, zootecnico e/o forestale;
- iv. garantire adeguate conoscenze e competenze per gli ambiti di consulenza di cui al paragrafo 4 per i quali intende effettuare la propria offerta di servizi; in particolare, disporre di uno o più tecnici in possesso di adeguate qualifiche ai fini dello svolgimento dell'attività di consulenza e regolarmente formati in almeno uno degli ambiti elencati;
- v. trovarsi nella condizione di assenza di conflitto d'interesse, ossia di non svolgere alcuna funzione di controllo sull'erogazione di finanziamenti pubblici in agricoltura e nel settore agroalimentare, nonché sulla legittimità e regolarità delle predette erogazioni, ovvero garantire il principio di separatezza di cui all'1-ter, comma 3. del decreto-legge 24 giugno 2014 n. 91 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014 n.116, e all'art. 13, comma 2, del Regolamento UE 1306/2013;
- vi. non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o avere in corso a proprio carico un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- vii. non aver riportato alcuna sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della comunità che incidono sulla moralità professionale o per delitti finanziari ed ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- viii. (nel caso di società) non essere soggetto a sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;



Sono considerati in possesso di qualifiche adeguate ai fini dello svolgimento dell'attività di consulenza ai sensi del presente avviso, i tecnici con le caratteristiche già indicate nel citato Avviso di riconoscimento Odc e che qui si riportano:

- A. essere in possesso di iscrizione all'albo professionale dei dottori agronomi/dottori forestali, dei medici veterinari, dei tecnologi alimentari, dei periti agrari e degli agrotecnici ed eventuali albi professionali pertinenti con gli specifici ambiti di consulenza;
- B. in alternativa, fatte salve le materie per le quali la legge prevede una competenza esclusiva riservata alle categorie professionali, essere in possesso di qualifiche adeguate ai fini dello svolgimento dell'attività di consulenza, in possesso del titolo di studio richiesto per l'iscrizione agli ordini o ai collegi professionali (cfr. Allegati 4, 5 e 6), o di titolo di studio adeguato all'ambito di consulenza, non iscritti ai relativi albi, che abbiano uno dei seguenti requisiti:
 1. documentata esperienza lavorativa di almeno tre anni nel campo dell'assistenza tecnica o della consulenza nei rispettivi ambiti di consulenza e relativa attestazione dell'organismo di consulenza;
 2. attestato di frequenza / con profitto, per i rispettivi ambiti di consulenza, al termine di una formazione di base che rispetti i seguenti criteri minimi:
 - essere svolta da organismi pubblici, enti riconosciuti o da Enti di formazione accreditati, a livello regionale, nazionale o europeo;
 - avere una durata non inferiore a 24 ore nel relativo ambito di consulenza;
 - prevedere al termine del percorso formativo una verifica finale con il rilascio di un attestato di frequenza con profitto.

La Regione individua la coerenza dei titoli di studio con l'espletamento dei servizi di consulenza, in base agli ambiti a cui è richiesto l'accreditamento, sulla base della Tabella di concordanza elaborata da Rete Rurale Nazionale/MiPAAF, oggetto di successivi aggiornamenti.

Le attività di aggiornamento professionale negli ambiti di consulenza sono obbligatorie per tutti i consulenti e dovranno svolgersi con periodicità almeno triennale. Dette attività sono svolte dai medesimi organismi e hanno medesima durata di quelle di cui al punto 2, prevedendo al termine del percorso formativo il rilascio di un attestato di frequenza con profitto. Per gli iscritti agli ordini e agli albi professionali nazionali viene assunta come valida e sufficiente la formazione prevista dai rispettivi piani formativi e di aggiornamento professionale ai sensi del D.P.R. 7 agosto 2012 n.137.

Nel caso di componenti dello staff tecnico non residenti in Italia, con riferimento all'equipollenza delle qualifiche professionali vale quanto disposto dal D.lgs. del 9 novembre 2007 n. 206 di recepimento della Direttiva 2005/36/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005; per quanto attiene l'equipollenza dei titoli di studio, si farà riferimento alla "Convenzione di Lisbona" dell'11 aprile 1997 ed alla relativa legge di ratifica da parte italiana n. 148 del 2002; con riferimento all'applicazione degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, le dichiarazioni dovranno essere sostituite da documentazione idonea ed equivalente, secondo quanto previsto dalla legislazione dello stato di appartenenza.

I consulenti in materia di uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e sui metodi di difesa alternativi devono essere in possesso del certificato di abilitazione alle prestazioni di tale consulenza e della non sussistenza dell'incompatibilità indicati al punto A.1.3 del Piano d'azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, di cui al decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, adottato di concerto con i Ministri dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e della salute, del 22 gennaio 2014.



REGIONE PUGLIA

Gli organismi di consulenza che intendono fornire consulenza nel settore zootecnico, per ottemperare all'obbligo di fornire consulenza ai sensi del Reg. (UE) n. 1306/2013 art. 12 paragrafo 3, lettere b), c) e d), includendo anche il benessere animale e gli aspetti sanitari delle pratiche zootecniche, nonché concorrere agli obiettivi della misura del Programma nazionale in materia di biodiversità zootecnica, alla data presentazione della domanda, oltre ai requisiti sopra riportati, devono garantire la disponibilità di esperti specifici nella tematica della biodiversità che, a livello nazionale, si articola su due ambiti di intervento (razze autoctone e razze a indirizzo produttivo) ai sensi della legge 15 gennaio 1991, n. 30 "Libri genealogici e registri anagrafici, controlli funzionali e valutazioni genetiche del bestiame" – GURI n. 24 del 29/01/1991.

Ciascun consulente può prestare la propria opera, in qualsiasi forma, ad un solo organismo di consulenza.

8. Incompatibilità e separatezza (art. 3 del DM 2016)

Per il principio di separatezza di cui all'art. 1-ter, comma 3, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116 e all'art. 13, comma 2, del Regolamento UE 1306/2013, l'organismo di consulenza non può svolgere alcuna funzione di controllo sull'erogazione di finanziamenti pubblici in agricoltura e nel settore agroalimentare, nonché sulla legittimità e regolarità delle predette erogazioni, di cui alla circolare ministeriale n. 2306 del 13 giugno 2016.

Tra le attività di controllo incompatibili con quelle di consulenza rientrano quelle finalizzate alla gestione, da parte di soggetti a tal fine incaricati dai destinatari della consulenza, delle fasi di ricevibilità (completezza, adeguatezza e correttezza formale), ricezione e protocollazione della documentazione prodotta dai medesimi destinatari della consulenza, anche ai fini dell'aggiornamento di sistemi integrati di gestione e controllo.

Parimenti, assume carattere di incompatibilità, la verifica della presenza, completezza, conformità e corrispondenza alla normativa vigente e alle risultanze del fascicolo aziendale, dei documenti da allegare alle istanze per l'erogazione di contributi presentate dal soggetto destinatario della consulenza aziendale. Ciò in quanto le attività sopra specificate, svolte dai soggetti legittimati a formare, aggiornare e detenere il fascicolo aziendale, non sono sottoposte ad ulteriori controlli amministrativi, in ossequio a quanto previsto dall'articolo 25, comma 2, del Decreto-legge 9 febbraio 2012 n. 5, che ha assegnato al fascicolo aziendale la valenza di banca dati pubblica, al fine di evitare duplicazioni e sovrapposizione nei procedimenti di controllo.

Gli organismi di consulenza non possono altresì svolgere alcuna funzione di controllo sui sistemi di certificazione di qualità come, ad esempio, il biologico o le produzioni disciplinate da DOP o da disciplinari di produzione integrata ove finalizzata al riconoscimento di contributi pubblici, nonché di controllo e certificazione delle aziende agricole, compresi i controlli aventi ad oggetto atti o norme della condizionalità e sicurezza sul lavoro.

Le attività di controllo considerate incompatibili con quelle di consulenza non devono essere svolte neppure dai tecnici che svolgono le funzioni di consulenza e delle quali gli organismi di consulenza dispongono ai sensi dell'art. 5 del decreto interministeriale 3 febbraio 2016. Per tale incompatibilità si intende l'attività di controllo comunque resa dal consulente nei confronti della azienda verso cui si ha l'intenzione di svolgere l'attività di consulenza.

Gli operatori dei CAA non possono svolgere attività di consulenza.

Per i soggetti in possesso del certificato di abilitazione alle prestazioni di consulenza in materia di uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e sui metodi di difesa alternativi, si applicano i criteri di incompatibilità indicati al punto A.1.3 del Piano d'azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, i cui al decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, adottato di concerto con i Ministri dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e della salute, del 22 gennaio 2014.

Gli organismi di consulenza e i tecnici che svolgono le funzioni di consulenza non possono partecipare, a qualsiasi titolo, ad attività di produzione e vendita di mezzi tecnici nei settori agricolo e forestale (prodotti fitosanitari, farmaci veterinari, fertilizzanti, sementi, mangimi ed integratori, macchinari e attrezzi, ecc.).



REGIONE PUGLIA

9. Modalità e termini per la presentazione della domanda di aggiornamento

In applicazione degli artt. 5-bis e 48 del Decreto legislativo n. 82/2005 e s.m.i., la Regione Puglia utilizza la Posta Elettronica Certificata (PEC) per ogni comunicazione con i soggetti promotori riguardante il presente avviso. 2. Ai fini della verifica degli aggiornamenti richiesti di cui al presente Avviso dovrà essere presentata alla Regione Puglia apposita Domanda con le seguenti modalità, a pena di esclusione:

- a) redatta utilizzando il modello allegato alla Determina Dirigenziale di approvazione del presente Avviso, Allegato 1 – Domanda di aggiornamento.;
- b) prodotta in formato PDF e firmata digitalmente dal soggetto proponente e inviata dal medesimo soggetto;
- c) trasmessa entro le ore 12,00 del trentesimo (30°) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Ove tale data coincida con giorno non lavorativo o festivo, detto termine si intende riferito al primo giorno lavorativo successivo;
- d) trasmessa con Posta Elettronica Certificata all'indirizzo: sezione.filiereagroalimentari@pec.rupar.puglia.it .

La pec trasmessa deve avere ad oggetto: "AVVISO PUBBLICO PER L'AGGIORNAMENTO DEGLI ORGANISMI DI CONSULENZA AZIENDALE IN AGRICOLTURA". Le domande presentate con mezzo diverso dalla PEC saranno considerate irricevibili e conseguentemente oggetto di esclusione.

La domanda di aggiornamento contiene gli elementi di seguito riportati.

- i. I dati anagrafici aggiornati del titolare/rappresentate legale e i dati anagrafici e societari dell'organismo per il quale si chiede l'aggiornamento;
- ii. Gli aggiornamenti richiesti (modifiche, aggiunte, eliminazione) da inserire in maniera sintetica nella tabella iniziale, avendo cura di indicare gli aggiornamenti in maniera nominativa;
- iii. L'attestazione sui requisiti di ammissibilità richiesti dal presente avviso;
- iv. La presa visione delle disposizioni attuative contenute nel presente avviso e l'impegno a rispettare tutti i termini, le condizioni e gli obblighi ivi indicati;
- v. Il possesso di tutte le dotazioni tecniche possedute, aggiornate e adeguate agli ambiti di consulenza selezionati;
- vi. L'utilizzo aggiornato dei laboratori di analisi chimiche e microbiologiche accreditati;
- vii. Il personale tecnico e amministrativo aggiornato di cui si dispone (inserendo tutto l'elenco completo di tutti consulenti).
- viii. Gli ambiti di consulenza, anche a seguito dell'aggiornamento del personale tecnico;

Alla domanda devono essere allegati, a pena di esclusione:

- nel caso di aggiornamento di dati anagrafici e societari: statuto dell'organismo richiedente in copia conforme all'originale;
- per ogni nuova risorsa umana inserita, o di cui vengono richieste modifiche, andranno presentati i relativi allegati che devono essere trasmessi in formato PDF e firmati digitalmente (formato CadES), e più precisamente:
 - o per il personale amministrativo:
 - ✓ Allegato 2 – Dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e ss.mm. ii, attestante il possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso Pubblico firmata digitalmente dal personale amministrativo;
 - o per il personale tecnico
 - ✓ Allegato 3.1 – Dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e ss.mm. ii, attestante il possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso Pubblico firmata digitalmente dai tecnici consulenti;

**REGIONE PUGLIA**

- ✓ Allegato 3.2 – Lettera d'intenti tra l'Organismo di Consulenza e il Consulente tecnico (nel caso di inserimento di nuovi consulenti tecnici, una lettera per ciascun consulente), firmata digitalmente dai tecnici consulenti e dal legale rappresentate dell'Organismo di Consulenza.

Qualora sia stato aggiunto un nuovo laboratorio certificato, deve essere allegata la Convenzione con il laboratorio.

Per ciascun consulente amministrativo aggiunto deve essere allegato un documento probatorio del rapporto in essere (contratto di lavoro, ecc.).

Per ciascun consulente tecnico aggiunto devono essere inoltre allegati i seguenti documenti:

- se dichiarato nell'allegato 3.1, attestazione di iscrizione all'ordine /collegio;
- nel caso in cui sia stato dichiarato nell'allegato 3.1 di possedere un'esperienza lavorativa di almeno 3 anni nel campo dell'assistenza tecnica o della consulenza nei rispettivi ambiti di consulenza: attestazioni dei datori di lavoro sull'esperienza professionale maturata dal consulente tecnico, con specificazione del periodo lavorativo e delle attività svolte;
- nel caso in cui sia stato dichiarato nell'allegato 3.1 di aver partecipato a corsi di formazione relativi alle tematiche per le quali si offre la consulenza aziendale: attestati di frequenza con profitto rilasciati dagli Enti organizzatori con indicazione dei contenuti della formazione, del periodo di tempo in cui ha avuto luogo e della durata in ore;
- nel caso di tecnici che intendano fornire consulenza in materia di uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e sui metodi di difesa alternativi: Certificazione relativa all'abilitazione all'attività di consulente in materia di uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e sui metodi di difesa alternativi, di cui all' art.8 comma 3 del D.lgs. 150 del 14/08/2012;
- nel caso di tecnici che intendano fornire consulenza in materia di Benessere animale (ambito L del presente Avviso), autodichiarazione di possedere le specifiche competenze, con indicazione delle esperienze professionali pertinenti;
- qualora il consulente tecnico abbia un rapporto di lavoro organico con l'organismo di consulenza deve essere allegato un documento probatorio del rapporto in essere (contratto di lavoro, ecc.).

Gli allegati sono resi disponibili in formato aperto sulla sezione del portale istituzionale della Regione Puglia <https://regione.puglia.it/web/innovazione-in-agricoltura>.

10. Istruttoria delle domande

La selezione delle proposte si basa su procedure che garantiscono i principi di imparzialità, trasparenza e pubblicità.

Le domande inviate entro il termine stabilito verranno ordinate cronologicamente sulla base della data di arrivo. A tal fine farà fede esclusivamente la data di ricevimento della PEC. Nessun diritto o beneficio sarà attribuito sulla base di tale ordine cronologico.

Le domande saranno preliminarmente sottoposte alla verifica di ricevibilità, che accerta il rispetto di quanto prescritto dall'art. 9 del presente avviso.

Nei casi previsti dalla legge, si farà ricorso all'istituto del "soccorso istruttorio". In caso di esito negativo di detta attività istruttoria, sarà inviata comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza al soggetto candidato, ai sensi dell'art. 10 bis della legge 241/90.

Le richieste di aggiornamento ritenute ricevibili sono verificate da un'apposita commissione, nominata dal dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, che accerterà anche il mantenimento dei requisiti necessari per l'accreditamento.

Con apposito provvedimento dirigenziale verrà pubblicato l'elenco definitivo degli aggiornamenti approvati richiesti da parte degli organismi di consulenza in agricoltura accreditati dalla Regione Puglia, ai sensi del Decreto del 3 febbraio 2016.

Entro 30 giorni dalla pubblicazione del provvedimento sul Bollettino della Regione Puglia è sempre ammessa la



REGIONE PUGLIA

presentazione di un ricorso gerarchico.

Avverso ad ogni provvedimento emesso è sempre possibile il ricorso giurisdizionale che va presentato all'Autorità Giudiziaria competente, nel rispetto dei tempi e delle procedure stabilite dall'ordinamento giuridico.

11. Impegni, obblighi

L'organismo di consulenza è tenuto a svolgere l'attività di consulenza aziendale avvalendosi del personale tecnico indicato nella domanda ai sensi dell'Avviso pubblico per il riconoscimento degli organismi di consulenza aziendale in agricoltura (Determinazione del Dirigente Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari 23 giugno 2021, n. 161) e/o del personale tecnico indicato nella domanda di aggiornamento ai sensi del presente Avviso.

L'organismo di consulenza si impegna, inoltre, a custodire, presso la sede operativa indicata in domanda, gli originali di tutta la documentazione allegata e trasmessa ed a renderla disponibile agli eventuali controlli disposti dall'ufficio regionale competente, pena la revoca del riconoscimento.

L'organismo di consulenza deve operare garantendo, in ogni caso, la gestione in proprio dell'attività di consulenza aziendale, senza possibilità di delegare la stessa – in tutto o in parte – a soggetti terzi.

Gli organismi e i tecnici che svolgono le funzioni di consulenza e delle quali gli organismi di consulenza dispongono non devono:

- risultare titolari/contitolari o avere rappresentanza legale relativamente all'impresa agricola beneficiaria dell'aiuto;
- avere rapporto di lavoro in corso alle dipendenze dell'impresa agricola beneficiaria dell'aiuto;
- svolgere o aver svolto attività di controllo e certificazione presso l'azienda alla quale viene erogato il servizio di consulenza.

12. Controlli

La Regione Puglia può effettuare controlli al fine di verificare il mantenimento dei requisiti di cui ai precedenti paragrafi e relativi alla domanda di aggiornamento.

I controlli consistono in verifiche amministrative e sopralluoghi effettuati presso le sedi degli organismi di consulenza riconosciuti. Il legale rappresentante dell'organismo di consulenza riconosciuto è tenuto a collaborare con gli incaricati del controllo e deve consentirne l'accesso alle sedi interessate. Inoltre, è tenuto a fornire tutte le informazioni e i documenti richiesti, pena l'avvio della procedura di revoca del riconoscimento.

13. Revoche

Salvo quanto già indicato nell'art. 14 dell'Avviso pubblico per il riconoscimento degli organismi di consulenza aziendale in agricoltura (Determinazione del Dirigente Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari 23 giugno 2021, n. 161), la revoca del riconoscimento, ovvero la decadenza dal riconoscimento, si realizza nei casi in cui la Regione Puglia verifichi, a seguito dei controlli richiamati al precedente par. 12, la violazione dell'obbligo del mantenimento dei requisiti che hanno consentito all'organismo di consulenza di ottenere l'aggiornamento.

Nei casi in cui vengano ravvisati gli estremi per procedere alla revoca del riconoscimento, la Regione avvia il procedimento secondo le modalità stabilite dalla L. 241/1990. Decorso il termine per la conclusione del procedimento, la Regione Puglia procederà alla revoca del provvedimento di riconoscimento e alla conseguente cancellazione dal Registro Unico Nazionale.

14. Responsabile del procedimento (Legge n. 241/1990)

Responsabile del procedimento è Giovanni Di Fiore, Regione Puglia, presso la Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, Lungomare Nazario Sauro, 45/47 - 70121 Bari e_mail: g.difiore@regione.puglia.it. Potranno essere presentate memorie e domande di riesame, al dirigente della sezione mentre per la presentazione di ricorsi amministrativi sede è il Tribunale Amministrativo Regionale di Bari.



15. Informativa Privacy ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 (GDPR)

Finalità: i dati forniti alla Regione Puglia a seguito della partecipazione al bando sono trattati esclusivamente per le finalità del bando stesso e per scopi istituzionali.

Base giuridica: il trattamento dei dati per la finalità sopra descritta viene effettuato per adempiere all'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri ex art. 6, par. 1, lett. e) del Reg. (UE) 2016/679).

Titolare del trattamento: Regione Puglia, con sede in Bari al Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona del Dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019, con i seguenti dati di contatto (sezione.filieraagroalimentari@pec.rupar.puglia.it).

Responsabile della protezione dei dati: il punto di contatto con il RPD è il seguente: rpd@regione.puglia.it.

Soggetti/Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza: i dati potranno essere comunicati agli enti preposti alla verifica delle dichiarazioni rese dal beneficiario ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.

Modalità del trattamento: il trattamento dei dati avviene di regola con strumenti informatici e telematici, nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, pertinenza e non eccedenza, adottando misure di sicurezza organizzative, tecniche ed informatiche adeguate.

Conferimento dei dati: l'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte. Ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto.

Periodo di conservazione: i dati forniti saranno pubblicati nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale della Regione Puglia. Tali dati saranno mantenuti in pubblicazione per un periodo di 5 anni, decorrenti dal 01 gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione, e comunque fino a che i dati pubblicati producono i loro effetti, così come previsto dall'art. 8 del D.Lgs. n. 33/2013. Successivamente saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Diritti degli interessati: ai sensi degli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 l'interessato può esercitare i seguenti diritti, presentando apposita istanza al Titolare del trattamento, attraverso i dati di contatto del Designato al trattamento ex DGR 145/2019 come innanzi indicato, o in alternativa contattando il Responsabile della Protezione dei dati al punto di contatto come innanzi indicato: Gli interessati hanno il diritto di ottenere dalla Regione l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e seg. GDPR). L'apposita istanza alla Regione è presentata al punto di contatto del Responsabile della protezione dei dati innanzi indicato. Hanno altresì diritto alla comunicazione della violazione ai sensi dell'art. 34 del medesimo GDPR. 12

Diritto di reclamo: gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679. Gli interessati hanno altresì il diritto di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

16. Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si rinvia alle norme vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale.

Tutte le informazioni contenute nelle domande di riconoscimento e di aggiornamento, e relativi allegati, hanno valenza di autocertificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/00. Le accertate false dichiarazioni comporteranno, oltre alla denuncia alla competente Autorità Giudiziaria la revoca del riconoscimento concesso.



REGIONE PUGLIA

17. Elenco allegati

- Allegato 1 – Domanda di aggiornamento.
- Allegato 2 – Dichiarazione sostitutiva del personale amministrativo
- Allegato 3.1 – Dichiarazione sostitutiva dei tecnici consulenti
- Allegato 3.2 – Lettera d'intenti
- Allegato 4 – Corrispondenza tra classi di Laurea relative al D.M. 270/04 e D.M. 509/99
- Allegato 5 – Equiparazioni tra lauree di vecchio ordinamento, specialistiche e magistrali
- Allegato 6 – Equiparazioni tra Diplomi Universitari L. 341/90, Lauree delle classi D.M. 270/04
- Allegato 7 – Tabella di Concordanza

Avviso pubblico per l'aggiornamento degli Organismi di consulenza aziendale in agricoltura accreditati dalla Regione Puglia

Allegato 1 – Domanda di aggiornamento

Oggetto: Domanda di aggiornamento dell'Organismo di Consulenza in agricoltura riconosciuto dalla Regione Puglia

Il/La sottoscritto/a	
Nato/a a	
Il	
Residente a	
Indirizzo e n. civico	
Codice Fiscale	

In qualità di Legale rappresentante dell'Organismo di Consulenza richiedente denominato:

Ragione / Denominazione sociale	
Forma giuridica	
Sede legale	
Indirizzo e n. civico	
Iscrizione alla CCIAA di	
Numero REA	
Data iscrizione CCIAA	
E-mail	
PEC	
Telefono	

CHIEDE

l'aggiornamento dei seguenti dati e informazioni in relazione all'Avviso pubblico per l'aggiornamento degli Organismi di consulenza aziendale in agricoltura accreditati dalla Regione Puglia ai sensi del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 1259 del 3 febbraio 2016, in qualità di Organismo di Consulenza aziendale in agricoltura riconosciuto con Determinazione del Dirigente Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale della Regione Puglia n. 76 del 22.03.2022

	Modifiche	Aggiunte	Eliminazioni
Dati anagrafici e societari			
Sedi operative			
Ambiti di consulenza			
Laboratori di analisi			
Personale tecnico			
Personale amministrativo			

(indicare in maniera esaustiva e nominativa)

A tal fine consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e s.m.i., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ai sensi degli artt. 46-47 del D.P.R. medesimo,

DICHIARA

- di avere sede legale in Puglia;
- che l'Organismo di consulenza richiedente è costituito con atto pubblico, allegato alla presente in copia conforme, ovvero trattasi di ditta individuale iscritta alla CCIAA;
- di avere fini statutari, oggetto sociale o altro elemento equipollente, che prevedano le attività di consulenza nel settore agricolo, zootecnico o forestale, come da statuto allegato alla presente in copia conforme, ovvero essere in possesso di specifico codice ATECO;
- di possedere le seguenti sedi operative collocate nella Regione Puglia in regola con le norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro:

<i>Indirizzo</i>	<i>Luogo</i>	<i>Tipo possesso</i>

- di trovarsi nella condizione di assenza di conflitto d'interesse, ossia di non svolgere alcuna funzione di controllo sull'erogazione di finanziamenti pubblici in agricoltura e nel settore agroalimentare, nonché sulla legittimità e regolarità delle predette erogazioni, nel rispetto degli elementi di separatezza delle funzioni dettagliati ai sensi della normativa vigente, ovvero garantire il principio di separatezza di cui all'1-ter, comma 3 del decreto-legge 24 Giugno 2014 n. 91 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014 n.116, e all'art. 13, comma 2, del Regolamento UE 1306/2013 così come dettagliato al p.to 8 dell'avviso pubblico;
- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o avere in corso a proprio carico un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della comunità che incidono sulla moralità professionale o per delitti finanziari ed ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- (nel caso di società) di non essere soggetto a sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrattare con la pubblica amministrazione.

Il soggetto richiedente dichiara inoltre:

- di disporre della seguente strumentazione tecnica gestionale ed informatica compatibile con il sistema informativo agricolo nazionale, come da libro cespiti o altro registro equipollente allegato, previsto dalla normativa vigente:

--

- di essere dotato dei seguenti laboratori di analisi chimiche e microbiologiche accreditati da ACCREDIA con riferimento alla norma ISO/IEC 17025 (opzionale):

<i>Denominazione</i>	<i>Localizzazione</i>	<i>Tipo possesso</i>	<i>N.ro di accreditamento</i>	<i>Data scadenza accreditam.</i>

- di poter realizzare, grazie alle qualifiche del proprio personale tecnico, attività di consulenza in agricoltura nei seguenti ambiti:

(indicare con una X nell'ultima colonna quelli selezionati, considerando complessivamente tutti i consulenti tecnici dell'Organismo di consulenza)

Codice	Identificativo	Descrizione ambito	
A - P	Condizionalità e condizionalità rafforzata	Gli obblighi a livello di azienda risultanti dai criteri di gestione obbligatori e dalle norme per il mantenimento del terreno in buone condizioni agronomiche e ambientali, ai sensi del titolo VI, capo I, del regolamento (UE) n. 1306/2013. Gli obblighi a livello di azienda risultanti dai criteri di gestione obbligatori e dalle norme per il mantenimento del terreno in buone condizioni agronomiche ed ambientali per l'applicazione del regime di condizionalità di cui al Titolo III Capo I articoli 12, 13 e a norma dell'Allegato III del regolamento (UE) 2021/2115	
B - Q	Greening ed Ecoschemi	Le pratiche agricole benefiche per il clima e l'ambiente stabilite nel titolo 111, capo 3, del regolamento (UE) n. 1307/2013 e il mantenimento della superficie agricola di cui all'art. 4, paragrafo 1, lettera c), del medesimo regolamento (UE) n. 1307/2013. Le pratiche agricole benefiche per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali e destinate a contrastare la resistenza antimicrobica stabilite nel Titolo III Capo II art. 31 del regolamento (UE) 2021/2115	
C	PSR	Misure a livello di azienda previste dai programmi di sviluppo rurale volte all'ammodernamento aziendale, al perseguimento della competitività, all'integrazione di filiera, compreso lo sviluppo di filiere corte, all'innovazione e all'orientamento al mercato nonché alla promozione dell'imprenditorialità.	
D	Acqua	I requisiti a livello di beneficiari adottati dagli Stati membri per attuare l'art. 11, paragrafo 3, della direttiva 2000/60/CE.	
E	Difesa	I requisiti a livello di beneficiari adottati dagli Stati membri per attuare l'art. 55 del regolamento (CE) n. 1107/2009, in particolare l'obbligo cui all'art. 14 della direttiva 2009/128/CE.	
F	Sicurezza	Le norme di sicurezza sul lavoro e le norme di sicurezza connesse all'azienda agricola.	
G	Primo insediamento	Consulenza specifica per agricoltori che si insediano per la prima volta.	
H	Diversificazione	La promozione delle conversioni aziendali e la diversificazione della loro attività economica.	
I	Rischio	La gestione del rischio e l'introduzione di idonee misure preventive contro i disastri naturali, gli eventi catastrofici e le malattie degli animali e delle piante	
J - R	Fertilizzazione e Fertilità del suolo	I requisiti minimi previsti dalla normativa nazionale, indicati all'art. J 28, paragrafo 3, e all'art. 29, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1305/2013. Pratiche agricole benefiche per la prevenzione del degrado del suolo, ripristino del suolo, miglioramento della fertilità del suolo e della gestione dei nutrienti e le azioni per un uso sostenibile e ridotto dei pesticidi, in particolare dei pesticidi che presentano un rischio per la salute umana o l'ambiente, di cui all'art. 31 comma 5 b) e art. 70 comma 3 b) del regolamento (UE) 2021/2115).	
K	Clima	Le informazioni relative alla mitigazione dei cambiamenti climatici e K all'adattamento ai medesimi, alla biodiversità e alla protezione delle acque di cui all'allegato I del regolamento (UE) n. 1306/2013.	
L	Benessere animale	Misure rivolte al benessere e alla biodiversità animale.	
M	Sanità zootecnica	Profili sanitari delle pratiche zootecniche.	
N	Innovazione	Innovazione tecnologica ed informatica, agricoltura di precisione e trasferimento di conoscenza dal campo della ricerca al settore primario	
O	Foreste	I pertinenti obblighi prescritti ai silvicoltori dalle Direttive 92/43/CEE e 2009/147/CE.	

- che per l'erogazione del servizio di consulenza aziendale, il soggetto richiedente intende utilizzare il personale tecnico/ consulente e amministrativo riportato nelle tabelle seguenti (*inserire tutti i consulenti dell'organismo di consulenza, non solo gli eventuali nuovi*):

STAFF TECNICO (CONSULENTI) (inserire eventualmente altre righe)

Nominativo	Data nascita	Indirizzo e luogo di residenza

PERSONALE AMMINISTRATIVO (inserire eventualmente altre righe)

Nominativo	Data nascita	Indirizzo e luogo di residenza	Funzioni svolte

- che ciascun componente dello staff tecnico indicato è dotato delle adeguate qualifiche previste dall'avviso pubblico;
- che le informazioni dichiarate ai sensi e per gli effetti degli artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 da ciascun componente del personale amministrativo e/o tecnico corrispondono a quanto dichiarato dal titolare/ legale rappresentante dell'organismo di consulenza;
- (nel caso di soggetti in possesso del certificato di abilitazione alle prestazioni di consulenza in materia di uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e sui metodi di difesa alternativi) che il/i consulente/i in possesso del certificato di abilitazione alle prestazioni di consulenza in materia di uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e sui metodi di difesa alternativi non incorre/incorrono nelle cause di incompatibilità indicate al punto A.1.3 del Piano d'azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, adottato con decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, di concerto con i Ministri dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e della salute, del 22 gennaio 2014;
- (se del caso per i soggetti che intendono fornire consulenza nel settore zootecnico e in particolare nell'ambito delle misure rivolte al benessere e alla biodiversità animale) che il/i consulente/i è in possesso di specifica esperienza nella tematica della biodiversità che, a livello nazionale, si articola su due ambiti di intervento (razze autoctone e razze a indirizzo produttivo) ai sensi della legge 15 gennaio 1991, n. 30 "Libri genealogici e registri anagrafici, controlli funzionali e valutazioni genetiche del bestiame" - GURI n. 24 del 29/01/1991;
- che ciascun componente del personale su indicato si impegna a svolgere l'attività di consulenza in forma esclusiva per conto del solo soggetto richiedente;
- di aver preso visione di tutte le disposizioni previste dall'Avviso pubblico.

Il soggetto richiedente si impegna inoltre a:

- rispettare tutti i termini, le condizioni e gli obblighi indicati nell'Avviso Pubblico;
- predisporre per tutti i consulenti e gli operatori dello staff tecnico le attività di aggiornamento professionale nei relativi ambiti di consulenza così come disciplinato nell'Avviso Pubblico;

- svolgere l'attività di consulenza aziendale avvalendosi del personale tecnico indicato nella domanda di riconoscimento e di aggiornamento;
- detenere una banca dati aggiornata (su supporti informatici e cartacei, con report a cadenza almeno trimestrale dei dati disponibili) delle aziende alle quali vengono erogati i servizi di consulenza e dei percorsi di consulenza seguiti da ciascuna azienda;
- custodire, presso la sede operativa indicata in domanda, gli originali di tutta la documentazione inviata, compresa la domanda stessa, ed a renderla disponibile agli eventuali controlli disposti dall'ufficio regionale competente, pena la revoca del riconoscimento e degli eventuali contributi percepiti per lo svolgimento delle attività di consulenza;
- non delegare l'attività di consulenza aziendale, tutta o in parte, a soggetti terzi;
- comunicare tempestivamente agli Uffici Regionali di competenza ogni eventuale variazione delle informazioni trasmesse precedentemente, nonché ogni atto o fatto che comporti il venir meno dei requisiti minimi d'idoneità e l'eventuale instaurarsi di situazioni di incompatibilità con i servizi di consulenza aziendale, anche relativamente ai singoli operatori.

Il soggetto richiedente autorizza gli addetti al controllo incaricati dagli Uffici regionali di competenza ad effettuare, anche presso le proprie sedi, tutti i controlli tecnici ed amministrativi ritenuti necessari nella fase istruttoria ed anche successivamente al riconoscimento dell'idoneità all'erogazione di servizi di consulenza.

Ai sensi e per gli effetti ai sensi del Reg. UE 679/2016 (Regolamento relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali), il/la sottoscritto/a autorizza l'acquisizione ed il trattamento, anche informatico, dei dati contenuti nel presente modello, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data: _____

Il/La dichiarante

Domanda sottoscritta con firma digitale

Avviso pubblico per l'aggiornamento degli Organismi di consulenza aziendale in agricoltura accreditati dalla Regione Puglia.

Allegato 2 –Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del personale amministrativo

Dichiarazione ai sensi e per gli effetti degli artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

Il/La sottoscritto/a	
Nato/a a	
Il	
Residente a	
Indirizzo e n. civico	
Codice Fiscale	
E-mail	
PEC	
Telefono	

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e s.m.i., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ai sensi degli artt. 46-47 del D.P.R. medesimo

DICHIARA

- di non incorrere nelle cause di incompatibilità indicate nel paragrafo 8 dell'Avviso Pubblico sulla base di quanto disciplinato dall'art.3 del D.M. del 3 febbraio 2016 e dalla circolare del MIPAAF n.2306 del 13.06.2016 avente ad oggetto "Sistema di consulenza aziendale in agricoltura (art. 1-ter, D.L. n.91 del 2014, conv. in legge n.116 del 2014): "Decreto interministeriale 3 febbraio 2016. Necessaria separatezza delle attività di controllo rispetto allo svolgimento delle attività di consulenza";
- di aver preso visione di tutte le disposizioni previste dall'Avviso pubblico regionale e di accettarle incondizionatamente.

Ai sensi e per gli effetti ai sensi del Reg. UE 679/2016 (Regolamento relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali), il/la sottoscritto/a autorizza l'acquisizione ed il trattamento, anche informatico, dei dati contenuti nel presente modello, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data: _____

Il/La dichiarante

Domanda sottoscritta con firma digitale

Avviso pubblico per l'aggiornamento degli Organismi di consulenza aziendale in agricoltura accreditati dalla Regione Puglia.

Allegato 3.1 – Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del personale tecnico

Dichiarazione ai sensi e per gli effetti degli artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

Il/La sottoscritto/a	
Nato/a a	
Il	
Residente a	
Indirizzo e n. civico	
Codice Fiscale	
E-mail	
PEC	
Telefono	

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e s.m.i., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ai sensi degli artt. 46-47 del D.P.R. medesimo

DICHIARA

di possedere i seguenti titoli di studio:

Tipologia	Ordinamento	Titolo di studio	Istituto di istruzione/formazione	Data di conseguimento

di essere iscritto ai seguenti Ordini/ Collegi:

Ordine/ Collegio	N.ro iscrizione	Data di iscrizione	Provincia

- di aver svolto le attività di formazione professionale produttive di crediti formativi ai sensi del D.P.R. 137/2012;
- di possedere un'esperienza lavorativa di almeno 3 anni nel campo dell'assistenza tecnica o della consulenza nei rispettivi ambiti di consulenza come di seguito indicata (inserire eventualmente altre righe):

Data inizio	Data fine	Nome e indirizzo del datore di lavoro	Tipo di azienda o settore	Tipo di impiego	Principali mansioni e responsabilità

- di essere in possesso della formazione di base indicata nella tabella seguente, che rispetta i seguenti criteri minimi (come da copia della certificazione allegata a sistema):
 - essere svolta da organismi pubblici, enti riconosciuti o da Enti di formazione accreditati, a livello regionale, nazionale o europeo;
 - avere una durata non inferiore a 24 ore nel relativo ambito di consulenza prevedere al termine del percorso formativo una verifica finale con il rilascio di un attestato di frequenza con profitto.

Data attestato	Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Qualifica conseguita	Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)

- di possedere specifiche competenze e poter svolgere attività di consulenza aziendale in agricoltura nei seguenti ambiti di consulenza (art. 4 dell'Avviso):

(selezionare con una X nella seconda colonna gli ambiti)

"Ambito C – PSR;	
"Ambito D – Acqua"	
"Ambito E – Difesa"	
"Ambito F – Sicurezza";	
"Ambito G – Primo insediamento"	
"Ambito H – Diversificazione"	
"Ambito I – Rischio"	
"Ambito K – Clima"	
"Ambito L – Benessere animale"	
"Ambito M – Sanità zootecnica"	
"Ambito N – Innovazione"	
"Ambito O – Foreste"	
"Ambito P – Condizionalità rafforzata"	
"Ambito Q – Ecoschemi"	
"Ambito R – Fertilità del suolo"	

- (solo per i soggetti intendono fornire consulenza in materia di uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e sui metodi di difesa alternativi)* di possedere l'abilitazione all'attività di consulente, di cui all' art.8 comma 3 del D.lgs. 150 del 14/08/2012, come da copia della certificazione allegata;

- *(solo per i soggetti in possesso del certificato di abilitazione alle prestazioni di consulenza in materia di uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e sui metodi di difesa alternativi)* di non incorrere nelle cause di incompatibilità indicate al punto A.1.3 del Piano d'azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, adottato con decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, di concerto con i Ministri dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e della salute, del 22 gennaio 2014;
- *(solo per i soggetti intendono fornire consulenza nel settore zootecnico e in particolare nell'ambito delle misure rivolte al benessere e alla biodiversità animale)* di possedere esperienza specifica nella tematica della biodiversità che, a livello nazionale, si articola su due ambiti di intervento (razze autoctone e razze a indirizzo produttivo) ai sensi della legge 15 gennaio 1991, n. 30 "Libri genealogici e registri anagrafici, controlli funzionali e valutazioni genetiche del bestiame" - GURI n. 24 del 29/01/1991;
- di non incorrere nelle cause di incompatibilità indicate nel paragrafo 8 dell'Avviso Pubblico sulla base di quanto disciplinato dall'art.3 del D.M. del 3 febbraio 2016 e dalla circolare del MIPAAF n.2306 del 13.06.2016 avente ad oggetto "Sistema di consulenza aziendale in agricoltura (art. 1-ter, D.L. n.91 del 2014, conv. in legge n.116 del 2014): "Decreto interministeriale 3 febbraio 2016. Necessaria separatezza delle attività di controllo rispetto allo svolgimento delle attività di consulenza";
- di aver preso visione di tutte le disposizioni previste dall'Avviso pubblico regionale e di accettarle incondizionatamente.

Ai sensi e per gli effetti ai sensi del Reg. UE 679/2016 (Regolamento relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali), il/la sottoscritto/a autorizza l'acquisizione ed il trattamento, anche informatico, dei dati contenuti nel presente modello, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data: _____

Il/La dichiarante

Domanda sottoscritta con firma digitale

Avviso pubblico per l'aggiornamento degli Organismi di consulenza aziendale in agricoltura accreditati dalla Regione Puglia.

Allegato 3.2 – Lettera di intenti tra l'Odc e il personale tecnico

I sottoscritti:

(nome e cognome legale rappresentante organismo di consulenza)

--

Nato/a a	
Il	
Residente a	
Indirizzo e n. civico	
Codice Fiscale	

in qualità di Legale rappresentante dell'Organismo di Consulenza richiedente denominato:

Ragione/ Denominazione sociale	
Forma giuridica	
Sede legale	
Indirizzo e n. civico	
Iscrizione alla CCIAA di	
Numero REA	
Data iscrizione CCIAA	
E-mail	
PEC	
Telefono	

e

(nome e cognome consulente tecnico)

--

Nato/a a	
Il	
Residente a	
Indirizzo e n. civico	
Codice Fiscale	
E-mail	
PEC	
Telefono	

in qualità di consulente tecnico in possesso dei requisiti di cui al Decreto interministeriale 3 febbraio 2016, art.4

PREMESSO CHE

- il Decreto interministeriale 3 febbraio 2016 "Istituzione del sistema di consulenza aziendale in agricoltura" stabilisce le disposizioni attuative del sistema di consulenza in agricoltura;
- possono accedere al sistema di consulenza aziendale, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del Decreto interministeriale 3 febbraio 2016, gli organismi che contemplino, tra le proprie finalità, le attività di consulenza nel settore agricolo, zootecnico o forestale e che dispongano di uno o più consulenti, dotati di adeguate qualifiche e regolarmente formati in almeno uno degli ambiti di consulenza di cui all'allegato 1 del suddetto Decreto, che non siano in posizioni di incompatibilità secondo i principi di cui all'art.3, comma 1 del Decreto stesso;
- la Regione Puglia ha pubblicato l'Avviso pubblico per l'aggiornamento degli Organismi di consulenza aziendale in agricoltura accreditati dalla Regione Puglia ai sensi del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 1259 del 3 febbraio 2016
- l'organismo di consulenza denominato _____ intende presentare istanza di aggiornamento a valere sul suddetto Avviso e avvalersi della prestazione professionale del consulente;

TUTTO CIO' PREMESSO,**CHE COSTITUISCE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DELLA PRESENTE, LE PARTI SI IMPEGNANO**

- a collaborare, nel caso in cui la Regione Puglia riconosca all'organismo di consulenza l'aggiornamento richiesto in seno all'Avviso pubblico per l'aggiornamento degli Organismi di consulenza aziendale in agricoltura accreditati dalla Regione Puglia ai sensi del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 1259 del 3 febbraio 2016;

- qualora la domanda di aggiornamento si concluda positivamente e successivamente alla comunicazione di variante nel Registro Unico dell'organismo di consulenza da parte della Regione Puglia, a sottoscrivere apposita Convenzione regolante i rapporti di prestazione professionale per la fornitura dei servizi di consulenza;
- a collaborare fra loro, nell'ambito e per tutta la durata del rapporto di prestazione professionale, su base di reciproca esclusività.

Luogo e data: _____

L'Organismo di consulenza
(legale rappresentante)

Il Consulente

Domanda sottoscritta con firma digitale

**Allegato 4 - Corrispondenza tra Classi di laurea relative al D.M. 270/04 e
Classi di laurea relative al D.M. 509/99**

CLASSI DI LAUREA DM 270/04	CLASSI DI LAUREA DM 509/99
L-1 Beni culturali	13 Scienze dei beni culturali
L-2 Biotecnologie	1 Biotecnologie
L-3 Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda	23 Scienze e tecnologie delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda
L-4 Disegno industriale	42 Disegno industriale
L-5 Filosofia	29 Filosofia
L-6 Geografia	30 Scienze geografiche
L-7 Ingegneria civile e ambientale	8 Ingegneria civile e ambientale
L-8 Ingegneria dell'informazione	9 Ingegneria dell'informazione
L-9 Ingegneria industriale	10 Ingegneria industriale
L-10 Lettere	5 Lettere
L-11 Lingue e culture moderne	11 Lingue e culture moderne
L-12 Mediazione linguistica	3 Scienze della mediazione linguistica
L-13 Scienze biologiche	12 Scienze biologiche
L-14 Scienze dei servizi giuridici	2 Scienze dei servizi giuridici
L-15 Scienze del turismo	39 Scienze del turismo
L-16 Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione	19 Scienze dell'amministrazione
L-17 Scienze dell'architettura	4 Scienze dell'architettura e dell'ingegneria edile
L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale	17 Scienze dell'economia e della gestione aziendale
L-19 Scienze dell'educazione e della formazione	18 Scienze dell'educazione e della formazione
L-20 Scienze della comunicazione	14 Scienze della comunicazione
L-21 Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale	7 Urbanistica e scienze della pianificazione territoriale e ambientale
L-22 Scienze delle attività motorie e sportive	33 Scienze delle attività motorie e sportive
L-23 Scienze e tecniche dell'edilizia	4 Scienze dell'architettura e dell'ingegneria edile
L-24 Scienze e tecniche psicologiche	34 Scienze e tecniche psicologiche
L-25 Scienze e tecnologie agrarie e forestali	20 Scienze e tecnologie agrarie, agroalimentari e forestali
L-26 Scienze e tecnologie agro-alimentari	20 Scienze e tecnologie agrarie, agroalimentari e forestali
L-27 Scienze e tecnologie chimiche	21 Scienze e tecnologie chimiche
L-28 Scienze e tecnologie della navigazione	22 Scienze e tecnologie della navigazione marittima e aerea
L-29 Scienze e tecnologie farmaceutiche	24 Scienze e tecnologie farmaceutiche
L-30 Scienze e tecnologie fisiche	25 Scienze e tecnologie fisiche
L-31 Scienze e tecnologie informatiche	26 Scienze e tecnologie informatiche
L-32 Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura	27 Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura
L-33 Scienze economiche	28 Scienze economiche
L-34 Scienze geologiche	16 Scienze della Terra
L-35 Scienze matematiche	32 Scienze matematiche
L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali	15 Scienze politiche e delle relazioni internazionali
L-37 Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace	35 Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace
L-38 Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali	40 Scienze e tecnologie zootecniche e delle produzioni animali
L-39 Servizio sociale	6 Scienze del servizio sociale
L-40 Sociologia	36 Scienze sociologiche
L-41 Statistica	37 Scienze statistiche
L-42 Storia	38 Scienze storiche
L-43 Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali	41 Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali
	SNT/01 Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica
	SNT/02 Professioni sanitarie della riabilitazione
	SNT/03 Professioni sanitarie tecniche
	SNT/04 Professioni sanitarie della prevenzione
	DS1 Scienze della difesa e della sicurezza
	DS1 Scienze della difesa e della sicurezza

CLASSI DI LAUREA MAGISTRALE DM 270/04	CLASSI DI LAUREA SPECIALISTICA DM 509/99
LM-1 Antropologia culturale ed etnologia	1/S Antropologia culturale ed etnologia
LM-2 Archeologia	2/S Archeologia
LM-3 Architettura del paesaggio	3/S Architettura del paesaggio
LM-4 Architettura e ingegneria edile-architettura	4/S Architettura e ingegneria edile
LM-5 Archivistica e biblioteconomia	5/S Archivistica e biblioteconomia
LM-6 Biologia	6/S Biologia
LM-7 Biologie agrarie	7/S Biotecnologie agrarie
LM-8 Biotecnologie industriali	8/S Biotecnologie industriali
LM-9 Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche	9/S Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche
LM-10 Conservazione dei beni architettonici e ambientali	10/S Conservazione dei beni architettonici e ambientali
LM-11 Conservazione e restauro dei beni culturali	12/S Conservazione e restauro del patrimonio storico-artistico
LM-12 Design	103/S Teorie e metodi del disegno industriale
LM-13 Farmacia e farmacia industriale	14/S Farmacia e farmacia industriale
LM-14 Filologia moderna	16/S Filologia moderna 40/S Lingua e cultura italiana
LM-15 Filologia, letterature e storia dell'antichità	15/S Filologia e letterature dell'antichità
LM-16 Finanza	19/S Finanza
LM-17 Fisica	20/S Fisica
LM-18 Informatica	23/S Informatica
LM-19 Informazione e sistemi editoriali	13/S Editoria, comunicazione multimediale e giornalismo
LM-20 Ingegneria aerospaziale e astronautica	25/S Ingegneria aerospaziale e astronautica
LM-21 Ingegneria biomedica	26/S Ingegneria biomedica
LM-22 Ingegneria chimica	27/S Ingegneria chimica
LM-23 Ingegneria civile	28/S Ingegneria civile
LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi	
LM-25 Ingegneria dell'automazione	29/S Ingegneria dell'automazione
LM-26 Ingegneria della sicurezza	
LM-27 Ingegneria delle telecomunicazioni	30/S Ingegneria delle telecomunicazioni
LM-28 Ingegneria elettrica	31/S Ingegneria elettrica
LM-29 Ingegneria elettronica	32/S Ingegneria elettronica
LM-30 Ingegneria energetica e nucleare	33/S Ingegneria energetica e nucleare
LM-31 Ingegneria gestionale	34/S Ingegneria gestionale
LM-32 Ingegneria informatica	35/S Ingegneria informatica
LM-33 Ingegneria meccanica	36/S Ingegneria meccanica
LM-34 Ingegneria navale	37/S Ingegneria navale
LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio	38/S Ingegneria per l'ambiente e il territorio
LM-36 Lingue e letterature dell'Africa e dell'Asia	41/S Lingue e letterature afroasiatiche
LM-37 Lingue e letterature moderne europee e americane	42/S Lingue e letterature moderne euroamericane
LM-38 Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione	43/S Lingue straniere per la comunicazione internazionale
LM-39 Linguistica	44/S Linguistica
LM-40 Matematica	45/S Matematica
LM-41 Medicina e chirurgia	46/S Medicina e chirurgia
LM-42 Medicina veterinaria	47/S Medicina veterinaria
LM-43 Metodologie informatiche per le discipline umanistiche	24/S Informatica per le discipline umanistiche
LM-44 Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria	50/S Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria
LM-45 Musicologia e beni culturali	51/S Musicologia e beni musicali
LM-46 Odontoiatria e protesi dentaria	52/S Odontoiatria e protesi dentaria

LM-47 Organizzazione e gestione dei servizi per lo sport e le attività motorie	53/S Organizzazione e gestione dei servizi per lo sport e le attività motorie
LM-48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale	54/S Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale
LM-49 Progettazione e gestione dei sistemi turistici	55/S Progettazione e gestione dei sistemi turistici
LM-50 Programmazione e gestione dei servizi educativi	56/S Programmazione e gestione dei servizi educativi e formativi
LM-51 Psicologia	58/S Psicologia
LM-52 Relazioni internazionali	60/S Relazioni internazionali
LM-53 Scienza e ingegneria dei materiali	61/S Scienza e ingegneria dei materiali
LM-54 Scienze chimiche	62/S Scienze chimiche
LM-55 Scienze cognitive	63/S Scienze cognitive
LM-56 Scienze dell'economia	64/S Scienze dell'economia
LM-57 Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua	65/S Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua
LM-58 Scienze dell'universo	66/S Scienze dell'universo
LM-59 Scienze della comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità	67/S Scienze della comunicazione sociale e istituzionale 59/S Pubblicità e comunicazione d'impresa
LM-60 Scienze della natura	68/S Scienze della natura
LM-61 Scienze della nutrizione umana	69/S Scienze della nutrizione umana
LM-62 Scienze della politica	70/S Scienze della politica
LM-63 Scienze delle pubbliche amministrazioni	71/S Scienze delle pubbliche amministrazioni
LM-64 Scienze delle religioni	72/S Scienze delle religioni
LM-65 Scienze dello spettacolo e produzione multimediale	73/S Scienze dello spettacolo e della produzione multimediale
LM-66 Sicurezza informatica	
LM-67 Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate	76/S Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate
LM-68 Scienze e tecniche dello sport	75/S Scienze e tecnica dello sport
LM-69 Scienze e tecnologie agrarie	77/S Scienze e tecnologie agrarie
LM-70 Scienze e tecnologie alimentari	78/S Scienze e tecnologie agroalimentari
LM-71 Scienze e tecnologie della chimica industriale	81/S Scienze e tecnologie della chimica industriale
LM-72 Scienze e tecnologie della navigazione (80/M)	80/S Scienze e tecnologie dei sistemi di navigazione
LM-73 Scienze e tecnologie forestali ed ambientali	74/S Scienze e gestione delle risorse rurali e forestali
LM-74 Scienze e tecnologie geologiche	86/S Scienze geologiche
LM-75 Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio	82/S Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio
LM-76 Scienze economiche per l'ambiente e la cultura	83/S Scienze economiche per l'ambiente e la cultura
LM-77 Scienze economico-aziendali	84/S Scienze economico-aziendali
LM-78 Scienze filosofiche	17/S Filosofia e storia della scienza 18/S Filosofia teoretica, morale, politica ed estetica 96/S Storia della filosofia
LM-79 Scienze geofisiche	85/S Scienze geofisiche
LM-80 Scienze geografiche	21/S Geografia
LM-81 Scienze per la cooperazione allo sviluppo	88/S Scienze per la cooperazione allo sviluppo
LM-82 Scienze statistiche	48/S Metodi per l'analisi valutativa dei sistemi complessi 90/S Statistica demografica e sociale 92/S Statistica per la ricerca sperimentale
LM-83 Scienze statistiche attuariali e finanziarie	91/S Statistica economica, finanziaria ed attuariale
LM-84 Scienze storiche	93/S Storia antica 94/S Storia contemporanea 97/S Storia medievale 98/S Storia moderna
LM-85 Scienze pedagogiche	87/S Scienze pedagogiche
LM-86 Scienze zootecniche e tecnologie animali	79/S Scienze e tecnologie agrozooteccniche
LM-87 Servizio sociale e politiche sociali	57/S Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali
LM-88 Sociologia e ricerca sociale	49/S Metodi per la ricerca empirica nelle scienze sociali 89/S Sociologia
LM-89 Storia dell'arte	95/S Storia dell'arte

LM-90 Studi europei	99/S Studi europei
LM-91 Tecniche e metodi per la società dell'informazione	100/S Tecniche e metodi per la società dell'informazione
LM-92 Teorie della comunicazione	101/S Teoria della comunicazione
LM-93 Teorie e metodologie dell'e-learning e della media education	
LM-94 Traduzione specialistica e interpretariato	39/S Interpretariato di conferenza 104/S Traduzione letteraria e in traduzione tecnico-scientifica
LMG/01 Giurisprudenza	31 Scienze Giuridiche 22/S Giurisprudenza 102/S Teoria e tecniche della normazione e dell'informazione giuridica
	SNT/01/S Scienze infermieristiche e ostetriche
	SNT/02/S Scienze delle professioni sanitarie della riabilitazione
	SNT/03/S Scienze delle professioni sanitarie tecniche
	SNT/04/S Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione
	DSS Scienze della difesa e della sicurezza
	DSS Scienze della difesa e della sicurezza

Allegato 5 - Equiparazioni tra lauree di vecchio ordinamento, lauree specialistiche e lauree magistrali

Colonna 1	Colonna 2	Colonna 3	Colonna 4
DIPLOMA DI LAUREA (DL)	RIFERIMENTO NORMATIVO	LAUREE SPECIALISTICHE DELLA CLASSE (DM 509/99)	LAUREE MAGISTRALI DELLA CLASSE (DM 270/04)
Architettura	<i>Tabella XXX del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal D.M. 24.2.1993, in G.U.n.153 del 2.7.1993</i>	3/S Architettura del paesaggio 4/S Architettura e ingegneria edile	LM-3 Architettura del paesaggio LM-4 Architettura e ingegneria edile- architettura
Astronomia	<i>Tabella XXI-bis del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 5.6.1995 in G.U. n. 267 del 15.11.1995 e D.M. 19.7.1996 in G.U. n. 226 del 26.9.1996</i>	20/S Fisica 66/S Scienze dell'universo	LM-17 Fisica LM-58 Scienze dell'universo
Biotechnologie agro-industriali	<i>Tabella XXXVIII del regio decreto 30.9.1938 n.1652, aggiunta dal D.M. 23.11.1991, in G.U. n. 109 del 12.5.1992</i>	7/S Biotechnologie agrarie 8/S Biotechnologie industriali	LM-7 Biotechnologie agrarie LM-8 Biotechnologie industriali
Biotechnologie indirizzo Biotechnologie agrarie vegetali	<i>Tabella XXIV-bis del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 12.3.1994 in G.U. n. 192 del 18.8.1994 e dal D.M. 19.10.1995 in G.U. n. 296 del 20.12.1995</i>	7/S Biotechnologie agrarie	LM-7 Biotechnologie agrarie
Biotechnologie indirizzo	<i>Tabella XXIV-bis del regio decreto</i>	9/S Biotechnologie mediche,	LM-9 Biotechnologie mediche,

Biotecnologie farmaceutiche	30.9.1938 n. 1652 come modificata dal DM 12.3.1994 in G.U. n. 192 del 18.8.1994 e dal D.M. 19.10.1995 in G.U. n. 296 del 20.12.1995	veterinarie e farmaceutiche	veterinarie e farmaceutiche
Biotecnologie indirizzo Biotecnologie industriali	Tabella XXIV-bis del regio decreto 30.9.1938 n. 1652 come modificata dal DM 12.3.1994 in G.U. n. 192 del 18.8.1994 e dal D.M. 19.10.1995 in G.U. n. 296 del 20.12.1995	8/S Biotecnologie industriali	LM-8 Biotecnologie industriali
Biotecnologie indirizzo Biotecnologie mediche	Tabella XXIV-bis del regio decreto 30.9.1938 n. 1652 come modificata dal DM 12.3.1994 in G.U. n. 192 del 18.8.1994 e dal D.M. 19.10.1995 in G.U. n. 296 del 20.12.1995	9/S Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche	LM-9 Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche
Biotecnologie indirizzo Biotecnologie veterinarie	Tabella XXIV-bis del regio decreto 30.9.1938 n. 1652 come modificata dal DM 12.3.1994 in G.U. n. 192 del 18.8.1994 e dal D.M. 19.10.1995 in G.U. n. 296 del 20.12.1995	9/S Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche	LM-9 Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche
Chimica	Tabella XIX del regio decreto 30.9.1938 n. 1652 come modificata dal DM 22.5.1995 in G.U. n. 166 del 18.7.1995	62/S Scienze chimiche	LM-54 Scienze chimiche
Chimica e Tecnologie Farmaceutiche o Chimica e tecnologia farmaceutiche	Tabella XXVII-bis del regio decreto 30.9.1938 n. 1652 come modificata dal DM 30.6.1995 in G.U. n. 41 del 19.2.1996	14/S Farmacia e farmacia industriale	LM-13 Farmacia e farmacia industriale
Chimica Industriale	Tabella XX del regio decreto 30.9.1938 n. 1652 come modificato dal DM 22.5.1995 in G.U. n. 166 del 18.7.1995 e D.M. 16.2.1996 in G.U. n. 88 del 15.4.1996.	81/S Scienze e tecnologie della chimica industriale	LM-71 Scienze e tecnologie della chimica industriale
Comunicazione Internazionale	Università per stranieri Perugia - Decreto Rett. n. 18 del 4.2.2000	43/S Lingue straniere per la comunicazione internazionale	LM-38 Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione
Conservazione dei beni culturali	Tab. XIII-ter del regio decreto 30.9.1938 n. 1652 come modificata dal D.P.R. n. 484 del 22.7.1983 in G.U. n. 254 del 15.9.83 e dal DM 21.10.1991 in G.U. n.93 del	1/S Antropologia culturale ed etnologia	LM-1 Antropologia culturale ed etnologia
		2/S Archeologia	LM-2 Archeologia
		5/S Archivistica e biblioteconomia	LM-5 Archivistica e biblioteconomia

21.4.1992	10/S Conservazione dei beni architettonici e ambientali	LM-10 Conservazione dei beni architettonici e ambientali				
		LM-11 Conservazione e restauro dei beni culturali				
		LM-43 Metodologie informatiche per le discipline umanistiche				
		LM-45 Musicologia e beni culturali				
		LM-89 Storia dell'arte				
		LM-43 Metodologie informatiche per le discipline umanistiche				
		LM-45 Musicologia e beni culturali				
		LM-65 Scienze dello spettacolo e produzione multimediale				
		LM-89 Storia dell'arte				
		LM-56 Scienze dell'economia				
21.4.1992	11/S Conservazione dei beni scientifici e della civiltà industriale 12/S Conservazione e restauro del patrimonio storico-artistico 24/S Informatica per le discipline umanistiche 51/S Musicologia e beni musicali 95/S Storia dell'arte	10/S Conservazione dei beni architettonici e ambientali				
		11/S Conservazione dei beni scientifici e della civiltà industriale				
		12/S Conservazione e restauro del patrimonio storico-artistico				
		24/S Informatica per le discipline umanistiche				
		51/S Musicologia e beni musicali				
		95/S Storia dell'arte				
		24/S Informatica per le discipline umanistiche				
		51/S Musicologia e beni musicali				
		73/S Scienze dello spettacolo e della produzione multimediale				
		95/S Storia dell'arte				
21.4.1992	103/S Teorie e metodi del disegno industriale 64/S Scienze dell'economia 83/S Scienze economiche per l'ambiente e la cultura 84/S Scienze economico-aziendali	103/S Teorie e metodi del disegno industriale				
		64/S Scienze dell'economia				
		83/S Scienze economiche per l'ambiente e la cultura				
		84/S Scienze economico-aziendali				
		Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo	Tab. XVI-bis del regio decreto 30.9.1938 n.1652, aggiunta dal D.M. 30.4.1996 in G.U. n.168 del 19.7.1996	10/S Conservazione dei beni architettonici e ambientali		
				11/S Conservazione dei beni scientifici e della civiltà industriale		
				12/S Conservazione e restauro del patrimonio storico-artistico		
				24/S Informatica per le discipline umanistiche		
				51/S Musicologia e beni musicali		
				95/S Storia dell'arte		
24/S Informatica per le discipline umanistiche						
51/S Musicologia e beni musicali						
73/S Scienze dello spettacolo e della produzione multimediale						
95/S Storia dell'arte						
Discipline economiche e sociali	Tabella VIII del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 27.10.1992 in G.U. n. 18 del 23.1.1993 e DM 26.2.1996 in G.U. n. 97 del 26.4.1996	64/S Scienze dell'economia				
		103/S Teorie e metodi del disegno industriale				
		64/S Scienze dell'economia				
		83/S Scienze economiche per l'ambiente e la cultura				
		84/S Scienze economico-aziendali				
		Disegno industriale	Tabella XXX del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata ed integrata dal D.M. 24.2.1993, in G.U.n.153 del 2.7.1993	103/S Teorie e metodi del disegno industriale		
				64/S Scienze dell'economia		
				83/S Scienze economiche per l'ambiente e la cultura		
				84/S Scienze economico-aziendali		
				Economia ambientale	Tabella VIII del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 27.10.1992 in G.U. n. 18 del 23.1.1993 e DM 26.2.1996 in G.U. n. 97 del 26.4.1996	103/S Teorie e metodi del disegno industriale
64/S Scienze dell'economia						
83/S Scienze economiche per l'ambiente e la cultura						
84/S Scienze economico-aziendali						
Economia assicurativa e previdenziale	Tabella VIII del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 27.10.1992 in G.U. n. 18 del 23.1.1993 e DM 26.2.1996 in G.U. n. 97 del 26.4.1996					103/S Teorie e metodi del disegno industriale
						64/S Scienze dell'economia
		83/S Scienze economiche per l'ambiente e la cultura				
		84/S Scienze economico-aziendali				

	97 del 26.4.1996 <i>Tabella VIII del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 27.10.1992 in G.U. n. 18 del 23.1.1993 e DM 26.2.1996 in G.U. n. 97 del 26.4.1996</i>	84/S Scienze economico-aziendali	LM-77 Scienze economico-aziendali
Economia aziendale			
	97 del 26.4.1996 <i>Tabella VIII del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 27.10.1992 in G.U. n. 18 del 23.1.1993 e DM 26.2.1996 in G.U. n. 97 del 26.4.1996</i>	84/S Scienze economico-aziendali	LM-77 Scienze economico-aziendali
Economia bancaria			
	<i>Macerata - E' adottato l'ordinamento di Economia Bancaria</i>	84/S Scienze economico-aziendali	LM-77 Scienze economico-aziendali
Economia bancaria, finanziaria e assicurativa			
	97 del 26.4.1996 <i>Tabella VIII del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 27.10.1992 in G.U. n. 18 del 23.1.1993 e DM 26.2.1996 in G.U. n. 97 del 26.4.1996</i>	64/S Scienze dell'economia	LM-56 Scienze dell'economia
Economia del commercio internazionale e dei mercati valutari			
	97 del 26.4.1996 <i>Tabella VIII del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 27.10.1992 in G.U. n. 18 del 23.1.1993 e DM 26.2.1996 in G.U. n. 97 del 26.4.1996</i>	64/S Scienze dell'economia	LM-56 Scienze dell'economia
Economia del turismo			
	97 del 26.4.1996 <i>Tabella VIII del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 27.10.1992 in G.U. n. 18 del 23.1.1993 e DM 26.2.1996 in G.U. n. 97 del 26.4.1996</i>	84/S Scienze economico-aziendali	LM-77 Scienze economico-aziendali
Economia delle amministrazioni pubbliche e delle istituzioni internazionali			
	97 del 26.4.1996 <i>Tabella VIII del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 27.10.1992 in G.U. n. 18 del 23.1.1993 e DM 26.2.1996 in G.U. n. 97 del 26.4.1996</i>	64/S Scienze dell'economia	LM-56 Scienze dell'economia
Economia delle istituzioni e dei mercati finanziari			
	97 del 26.4.1996 <i>Tabella VIII del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 27.10.1992 in G.U. n. 18 del 23.1.1993 e DM 26.2.1996 in G.U. n. 97 del 26.4.1996</i>	84/S Scienze economico-aziendali	LM-77 Scienze economico-aziendali
Economia e commercio			
	97 del 26.4.1996 <i>Tabella VIII del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 27.10.1992 in G.U. n. 18 del 23.1.1993 e DM 26.2.1996 in G.U. n. 97 del 26.4.1996</i>	64/S Scienze dell'economia	LM-56 Scienze dell'economia
		19/S Finanza	LM-16 Finanza
		64/S Scienze dell'economia	LM-56 Scienze dell'economia
		84/S Scienze economico-aziendali	LM-77 Scienze economico-aziendali

		<i>dal DM 27.10.1992 in G.U. n. 18 del 23.1.1993 e DM 26.2.1996 in G.U. n. 97 del 26.4.1996</i>	a) a scelta della sede per tutti coloro che hanno conseguito il titolo senza indicazione dell'indirizzo; b) la classe (LM-56 o LM-77) indicata per il DL omonimo dell'indirizzo riportato nel titolo di laurea, per coloro che hanno conseguito il titolo contenente l'indicazione dell'indirizzo.	a) a scelta della sede per tutti coloro che hanno conseguito il titolo senza indicazione dell'indirizzo; b) la classe (LM-56 o LM-77) indicata per il DL omonimo dell'indirizzo riportato nel titolo di laurea, per coloro che hanno conseguito il titolo contenente l'indicazione dell'indirizzo.	
Economia e finanza		<i>Parma - Decreto Rettoriale 31.7.1998 su GU 234 del 7.10.1998</i>	LM-16 Finanza	LM-16 Finanza	
Economia e gestione dei servizi		<i>Modena e Reggio Emilia (Reggio Emilia) - Decreto Rett. del 30.7.1998 in Suppl. G.U. n. 208/1998</i>	LM-77 Scienze economico-aziendali	LM-77 Scienze economico-aziendali	
Economia e legislazione per l'impresa		<i>Tabella VIII del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 27.10.1992 in G.U. n. 18 del 23.1.1993 e DM 26.2.1996 in G.U. n. 97 del 26.4.1996</i>	LM-77 Scienze economico-aziendali	LM-77 Scienze economico-aziendali	
Economia industriale		<i>Tabella VIII del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 27.10.1992 in G.U. n. 18 del 23.1.1993 e DM 26.2.1996 in G.U. n. 97 del 26.4.1996</i>	LM-56 Scienze dell'economia	LM-56 Scienze dell'economia	
Economia marittima e dei trasporti		<i>Tabella VIII del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 27.10.1992 in G.U. n. 18 del 23.1.1993 e DM 26.2.1996 in G.U. n. 97 del 26.4.1996</i>	LM-77 Scienze economico-aziendali	LM-77 Scienze economico-aziendali	
Economia per le arti, la cultura e la comunicazione		<i>Milano Bocconi - Decreto Rett. n. 4818 del 23.7.1999</i>	LM-76 Scienze economiche per l'ambiente e la cultura	LM-76 Scienze economiche per l'ambiente e la cultura	
Economia politica		<i>Tabella VIII del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 27.10.1992 in G.U. n. 18 del 23.1.1993 e DM 26.2.1996 in G.U. n. 97 del 26.4.1996</i>	LM-77 Scienze economico-aziendali	LM-77 Scienze economico-aziendali	
			LM-56 Scienze dell'economia	LM-56 Scienze dell'economia	

Farmacia	<i>Tabella XXVII del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 30.6.1995 in G.U. n. 41 del 19.2.1996</i>	14/S Farmacia e farmacia industriale	LM-13 Farmacia e farmacia industriale
Filologia e storia dell'Europa Orientale	<i>Napoli Orientale - D.P.R. 16.4.1973 n. 543 in G.U. n. 240 del 17.9.1973</i>	42/S Lingue e letterature moderne euroamericane	LM-37 Lingue e letterature moderne europee e americane
Filologie, storia e cultura dei paesi islamici	<i>Napoli Orientale - Decreto Rett. 31.10.1997 su G.U. 263 del 11.11.1997</i>	41/S Lingue e letterature afroasiatiche	LM-36 Lingue e letterature dell'Africa e dell'Asia
Filosofia	<i>Tabella XIII del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 6.7.1995 in G.U. n. 270 del 18.11.1995 e D.M. 7.3.1997 in G.U. n. 104 del 7.5.1997</i>	17/S Filosofia e storia della scienza 18/S Filosofia teorica, morale, politica ed estetica 96/S Storia della filosofia	LM-78 Scienze filosofiche
Fisica	<i>Tabella XXI del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 23.2.1994 in G.U. n. 147 del 25.6.1994</i>	20/S Fisica 50/S Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria 66/S Scienze dell'universo	LM-17 Fisica LM-44 Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria LM-58 Scienze dell'universo
Geografia	<i>Tabella XXXIV del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 29.12.1992 in G.U. n.170 del 22.7.1993</i>	21/S Geografia	LM-80 Scienze geografiche
Giurisprudenza	<i>Tabella III del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 11.2.1994 in G.U. n. 148 del 27.6.1994, DM 31.5.1995 in G.U. n. 266 del 14.11.1995 e D.M. 8.8.1996 in G.U. n. 236 del 8.10.1996</i>	22/S Giurisprudenza 102/S Teoria e tecniche della normazione e dell'informazione giuridica	LMG/01 Giurisprudenza
Informatica	<i>Tab. XXVI-bis del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 30.10.1992 in G.U. n.59 del 12.3.1993</i>	23/S Informatica 100/S Tecniche e metodi per la società dell'informazione	LM-18 Informatica LM-66 Sicurezza informatica LM-91 Tecniche e metodi per la società dell'informazione
Ingegneria aerospaziale	<i>Tabella XXIX del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 22.5.1995 in G.U. n. 166 del 18.7.1995</i>	25/S Ingegneria aerospaziale e astronautica	LM-20 Ingegneria aerospaziale e astronautica
Ingegneria biomedica	<i>Tabella XXIX del regio decreto</i>	26/S Ingegneria biomedica	LM-21 Ingegneria biomedica

Ingegneria chimica	30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 22.5.1995 Tabella XXIX del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 22.5.1995 in G.U. n. 166 del 18.7.1995	27/S Ingegneria chimica	LM-22 Ingegneria chimica LM-26 Ingegneria della sicurezza		
Ingegneria civile	Tabella XXIX del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 22.5.1995 in G.U. n. 166 del 18.7.1995	28/S Ingegneria civile	LM-23 Ingegneria civile LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi LM-26 Ingegneria della sicurezza		
Ingegneria dei materiali	Tabella XXIX del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 22.5.1995 in G.U. n. 166 del 18.7.1995	61/S Scienza e ingegneria dei materiali	LM-53 Scienza e ingegneria dei materiali		
Ingegneria delle telecomunicazioni	Tabella XXIX del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 22.5.1995 in G.U. n. 166 del 18.7.1995	30/S Ingegneria delle telecomunicazioni	LM-27 Ingegneria delle telecomunicazioni LM-26 Ingegneria della sicurezza		
Ingegneria edile	Tabella XXIX del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 22.5.1995 in G.U. n. 166 del 18.7.1995	28/S Ingegneria civile	LM-23 Ingegneria civile LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi LM-26 Ingegneria della sicurezza		
Ingegneria edile - Architettura	Decreti Pavia, Roma Sapienza, L'Aquila - Decreto Rett. n. 198-0084 del 29.7.1998 in G.U. n. 193 del 29.8.1998	4/S Architettura e ingegneria edile	LM-4 Architettura e ingegneria edile-architettura		
Ingegneria elettrica	Tabella XXIX del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 22.5.1995 in G.U. n. 166 del 18.7.1995	31/S Ingegneria elettrica	LM-28 Ingegneria elettrica LM-26 Ingegneria della sicurezza		
Ingegneria elettronica	Tabella XXIX del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 22.5.1995 in G.U. n. 166 del 18.7.1995	29/S Ingegneria dell'automazione 32/S Ingegneria elettronica 29/S Ingegneria dell'automazione	LM-25 Ingegneria dell'automazione LM-29 Ingegneria elettronica LM-25 Ingegneria dell'automazione		
Ingegneria gestionale	Tabella XXIX del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 22.5.1995 in G.U. n. 166 del 18.7.1995	34/S Ingegneria gestionale	LM-31 Ingegneria gestionale		

Ingegneria industriale	<i>Modena e Reggio Emilia (Reggio Emilia) - Decreto Rett. n. 501 del 30.7.1998 in G.U. del 7.9.1998</i>	36/S Ingegneria meccanica	LM-33 Ingegneria meccanica
Ingegneria informatica	<i>Tabella XXIX del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 22.5.1995 in G.U. n. 166 del 18.7.1995</i>	35/S Ingegneria informatica	LM-32 Ingegneria informatica
Ingegneria meccanica	<i>Tabella XXIX del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 22.5.1995 in G.U. n. 166 del 18.7.1995</i>	36/S Ingegneria meccanica	LM-33 Ingegneria meccanica
Ingegneria medica	<i>Roma Tor Vergata - vedi Ingegneria biomedica</i>	26/S Ingegneria biomedica	LM-21 Ingegneria biomedica
Ingegneria navale	<i>Tabella XXIX del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 22.5.1995 in G.U. n. 166 del 18.7.1995</i>	37/S Ingegneria navale	LM-34 Ingegneria navale
Ingegneria nucleare	<i>Tabella XXIX del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 22.5.1995 in G.U. n. 166 del 18.7.1995</i>	33/S Ingegneria energetica e nucleare	LM-30 Ingegneria energetica e nucleare LM-26 Ingegneria della sicurezza
Ingegneria per l'ambiente e il territorio	<i>Tabella XXIX del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 22.5.1995 in G.U. n. 166 del 18.7.1995</i>	38/S Ingegneria per l'ambiente e il territorio	LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio LM-26 Ingegneria della sicurezza
Lettere	<i>Tabella XII del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 30. 10.1995 in G.U. n. 14 del 18.1.1996 e D.M. 5.2.1997 in G.U. n. 74 del 29.3.1997</i>	1/S Antropologia culturale ed etnologia 2/S Archeologia 5/S Archivistica e biblioteconomia 10/S Conservazione dei beni architettonici e ambientali 12/S Conservazione e restauro del patrimonio storico-artistico 15/S Filologia e letterature dell'antichità 16/S Filologia moderna 40/S Lingua e cultura italiana	LM-1 Antropologia culturale ed etnologia LM-2 Archeologia LM-5 Archivistica e biblioteconomia LM-10 Conservazione dei beni architettonici e ambientali LM-11 Conservazione e restauro dei beni culturali LM-15 Filologia, letterature e storia dell'antichità LM-14 Filologia moderna

			21/S Geografia 24/S Informatica per le discipline umanistiche 44/S Linguistica 51/S Musicologia e beni musicali 72/S Scienze delle religioni 73/S Scienze dello spettacolo e della produzione multimediale 93/S Storia antica 94/S Storia contemporanea 97/S Storia medievale 98/S Storia moderna 95/S Storia dell'arte 16/S Filologia moderna 41/S Lingue e letterature afroasiatiche 42/S Lingue e letterature moderne euroamericane 2/S Archeologia 41/S Lingue e letterature afroasiatiche 43/S Lingue straniere per la comunicazione internazionale 44/S Linguistica 72/S Scienze delle religioni 95/S Storia dell'arte 42/S Lingue e letterature moderne euroamericane 42/S Lingue e letterature moderne euroamericane	LM-80 Scienze geografiche LM-43 Metodologie informatiche per le discipline umanistiche LM-39 Linguistica LM-45 Musicologia e beni culturali LM-64 Scienze delle religioni LM-65 Scienze dello spettacolo e produzione multimediale LM-84 Scienze storiche LM-89 Storia dell'arte LM-14 Filologia moderna LM-36 Lingue e letterature dell'Africa e dell'Asia LM-37 Lingue e letterature moderne europee e americane LM-2 Archeologia LM-36 Lingue e letterature dell'Africa e dell'Asia LM-38 Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione LM-39 Linguistica LM-64 Scienze delle religioni LM-89 Storia dell'arte LM-37 Lingue e letterature moderne europee e americane LM-37 Lingue e letterature moderne europee e americane
Lingua e cultura italiana		<i>Università per stranieri di Siena D.R. n. 95 del 4.9.1998</i>		
Lingue, culture ed istituzioni dei paesi del Mediterraneo		<i>Napoli Orientale - Decreto Rett. n. 1832 del 2.7.12.1999 in G.U. n. 36 del 14.2.2000</i>		
Lingue e civiltà orientali		<i>Tab. IX-quater del regio decreto 30.9.1938 n. 1652, aggiunta dal D.M. 23.2.1994 in G.U. n.218 del 17.9.1994</i>		
Lingue e culture dell'Europa Orientale		<i>Napoli Orientale - Decreto Rett. n. 1856 del 28.12.1999 in G.U. n. 36 del 14.2.2000</i> <i>Catania (Catania e Ragusa), Modena e Reggio Emilia - Decreto Rett. 15.10.1997 in G.U. n. 253 del 29.10.1997</i>		
Lingue e culture europee				

Lingue e letterature orientali	<i>Tab. IX-bis del regio decreto 30.9.1938 n. 1652 come modificata dal D.P.R. n. 934 del 5.9.1980 in G.U. n. 11 del 13.1.1981</i>	41/S Lingue e letterature afroasiatiche	L-36 Lingue e letterature dell'Africa e dell'Asia
Lingue e letterature straniere	<i>Tabella IX del regio decreto 30.9.1938 n. 1652 come modificata dal DM 2.10.1995 in G.U. n. 140 del 17.6.1996 come corretto con il DM 27.2.1997 in G.U. n. 105 del 8.5.1997</i>	39/S Interpretariato di conferenza 104/S Traduzione letteraria e in traduzione tecnico-scientifica	LM-94 Traduzione specialistica e interpretariato
		41/S Lingue e letterature afroasiatiche	LM-36 Lingue e letterature dell'Africa e dell'Asia
		42/S Lingue e letterature moderne Euroamericane	LM-37 Lingue e letterature moderne europee e americane
		43/S Lingue straniere per la comunicazione internazionale	LM-38 Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione
Marketing	<i>Parma - Decreto Rett. del 31.07.1998 in G.U. n. 234 del 7.10.1998</i>	44/S Linguistica	LM-39 Linguistica
		84/S Scienze economico-aziendali	LM-77 Scienze economico-aziendali
Matematica	<i>Tabella XXII del regio decreto 30.9.1938 n. 1652 come modificata dal DM 26.2.1996 in G.U. n. 97 del 26.4.1996</i>	45/S Matematica	LM-40 Matematica
		50/S Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria	LM-44 Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria
Materie letterarie	<i>Tabella XIV del regio decreto 30.9.1938 n. 1652</i>	40/S Lingua e cultura italiana	LM-14 Filologia moderna
Medicina e Chirurgia	<i>Tabella XVIII del regio decreto 30.9.1938 n. 1652 come modificata dal DM 10.7.1996 in G.U. n. 255 del 30.10.1996</i>	46/S Medicina e chirurgia	LM-41 Medicina e chirurgia
		47/S Medicina veterinaria	LM-42 Medicina veterinaria
Medicina veterinaria	<i>Tabella XXXIII del regio decreto 30.9.1938 n. 1652 come modificata dal DM 5.6.1995 in G.U. n. 226 del 27.9.1995</i>	51/S Musicologia e beni musicali	LM-45 Musicologia e beni culturali
		73/S Scienze dello spettacolo e della produzione multimediale	LM-65 Scienze dello spettacolo e produzione multimediale
Odontoiatria e protesi dentaria	<i>Tabella XVIII-bis del regio decreto 30.9.1938 n. 1652 come modificata</i>	52/S Odontoiatria e protesi dentaria	LM-46 Odontoiatria e protesi dentaria

	<i>dal D.P.R. 27.10.1988 in G.U. n. 83 del 6.4.1989</i>			
Pedagogia	<i>Tabella XV del regio decreto 30.9.1938 n. 1652</i>	65/S Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua 87/S Scienze pedagogiche	LM-57 Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua LM-85 Scienze pedagogiche	
Pianificazione territoriale e urbanistica	<i>Tab. XXX-bis del regio decreto 30.9.1938 n. 1652 come modificata dal D.P.R. n. 806 del 9.9.1982 in G.U. n. 305 del 5.11.1982</i>	54/S Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale	LM-48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale	
Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale	<i>Tabella XXX del regio decreto 30.9.1938 n. 1652 come modificata dal D.M. 19.7.1993 in G.U. n. 261 del 6.11.1993</i>	54/S Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale	LM-48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale	
Politica del territorio	<i>Trieste (Gorizia) - Decreto Rett. 31.10.1997 su GU 291 del 15.12.1997</i>	54/S Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale	LM-48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale	
Psicologia	<i>Tabella XV-ter del regio decreto 30.9.1938 n. 1652 come modificata dal DM 17.7.1995 in G.U. n. 268 del 16.11.1995</i>	58/S Psicologia	LM-51 Psicologia	
		13/S Editoria, comunicazione multimediale e giornalismo	LM-19 Informazione e sistemi editoriali	
Relazioni pubbliche	<i>Tab. XXXVII del regio decreto 30.9.1938 n. 1652 aggiunta dal D.M. 25.7.1991 in G.U. n. 68 del 21.3.1992</i>	59/S Pubblicità e comunicazione d'impresa 67/S Scienze della comunicazione sociale e istituzionale	LM-59 Scienze della comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità	
Scienza dei materiali	<i>Tabella VI del regio decreto 30.9.1938 n. 1652 come modificata dal DM 21.4.1993 in G.U. n. 176 del 29.7.1993</i>	101/S Teoria della comunicazione	LM-92 Teorie della comunicazione LM-93 Teorie e metodologie dell'e-learning e della media education	
Scienze agrarie	<i>Tabella XXXI del regio decreto 30.9.1938 n. 1652 come modificata dal DM 10.12.1993 in G.U. n. 143 del 21.6.1994</i>	61/S Scienza e ingegneria dei materiali 77/S Scienze e tecnologie agrarie	LM-53 Scienza e ingegneria dei materiali LM-69 Scienze e tecnologie agrarie	

Scienze agrarie tropicali e subtropicali	<i>Tab. XXXII-bis del regio decreto 30.9.1938 n. 1652 come modificata dal D.P.R. 5.4.1989 in G.U. n. 214 del 13.9.1989 e dal DM 8.8.96 in G.U. n. 262 del 8.11.96</i>	77/S Scienze e tecnologie agrarie	LM-69 Scienze e tecnologie agrarie
Scienze ambientali	<i>Tab. XXXV del regio decreto 30.9.1938 n. 1652 come modificata dal D.M. 19.7.1996 in G.U. n. 256 del 31.10.1996</i>	82/S Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio	LM-75 Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio
Scienze biologiche	<i>Tabella XXV del regio decreto 30.9.1938 n. 1652 come modificata dal DM 26.5.1995 in G.U. n. 266 del 14.11.1995</i>	6/S Biologia	LM-6 Biologia
Scienze dell'amministrazione	<i>Tab. III-bis del regio decreto 30.9.1938 n. 1652 aggiunta dal D.M. 31.5.1995 in G.U. n. 268 del 16.11.1995</i>	69/S Scienze della nutrizione umana	LM-61 Scienze della nutrizione umana
Scienze dell'educazione	<i>Tabella XV del regio decreto 30.9.1938 n. 1652 come modificata dal DM 17.5.1996 in G.U. n. 150 del 28.6.1996, dal D.M. 4.11.1996 in G.U. n. 28 del 4.1.1997 e dal D.M. 5.2.1997 in G.U. n. 74 del 29.3.1997</i>	71/S Scienze delle pubbliche amministrazioni 56/S Programmazione e gestione dei servizi educativi e formativi 65/S Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua	LM-63 Scienze delle pubbliche amministrazioni LM-50 Programmazione e gestione dei servizi educativi LM-57 Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua
Scienze dell'informazione	<i>Tab. XXVI-bis del regio decreto 30.9.1938 n. 1652 aggiunta dal D.P.R. n. 24 28.1.1969</i>	87/S Scienze pedagogiche	LM-85 Scienze pedagogiche LM-93 Teorie e metodologie dell'e-learning e della media education
Scienze della comunicazione	<i>Tabella XI del regio decreto 30.9.1938 n. 1652 come modificata dal DM 31.10.1991 in G.U. n. 139 del 15.6.1992, dal D.M. 21.4.1993 in G.U. n. 177 del 30.7.1993 e dal DM 11.4.1996 in G.U. n. 140 del 17.6.1996</i>	23/S Informatica 100/S Tecniche e metodi per la società dell'informazione 13/S Editoria, comunicazione multimediale e giornalismo 59/S Pubblicità e comunicazione d'impresa 67/S Scienze della comunicazione sociale e istituzionale	LM-18 Informatica LM-66 Sicurezza informatica LM-91 Tecniche e metodi per la società dell'informazione LM-19 Informazione e sistemi editoriali LM-59 Scienze della comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità

			100/S Tecniche e metodi per la società dell'informazione	LM-91 Tecniche e metodi per la società dell'informazione
			101/S Teoria della comunicazione	LM-92 Teorie della comunicazione LM-93 Teorie e metodologie dell'e-learning e della media education
Scienze della cultura	<i>Modena e Reggio Emilia - Decreto Rett. del 30.7.1998 in G.U. n. 208 del 7.9.1998</i>		1/S Antropologia culturale ed etnologia	LM-1 Antropologia culturale ed etnologia
Scienze della formazione primaria	<i>Tabella XXIII del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal D.P.R. 31.7.1996 in G.U. n. 214 del 12.9.1996</i>			In attesa della/e nuova/e classe/i di laurea magistrale
Scienze della produzione animale Scienze delle produzioni animali	<i>Tab. XXXI-ter del regio decreto 30.9.1938 n.1652 aggiunta dal D.P.R. n. 994 del 19.7.1986 in G.U. n. 31 del 7.2.1987 e modificata dal D.P.R. n. 585 del 30.10.1987 in G.U. n. 70 del 24.3.1988</i>		79/S Scienze e tecnologie agrozootecniche	LM-86 Scienze zootecniche e tecnologie animali
Scienze della programmazione sanitaria	<i>Università di Modena e Reggio Emilia – Decreto Rett. n. 501 del 30.7.1998</i>		84/S Scienze economico-aziendali	LM-77 Scienze economico-aziendali
Scienze e tecniche dell'interculturalità	<i>Palermo, Trieste - Decreto Rett. 31.7.1998 su G.U. 203 del 1.9.1998</i>		57/S Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali	LM-87 Servizio sociale e politiche sociali
			43/S Lingue straniere per la comunicazione internazionale	LM-38 Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione
Scienze e tecnologie agrarie	<i>Tabella XXXI del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 10.12.1993 in G.U. n. 143 del 21.6.1994 e D.M. 29.9.1994 su G.U.184 del 8.8.1995</i>		77/S Scienze e tecnologie agrarie	LM-69 Scienze e tecnologie agrarie
			79/S Scienze e tecnologie agrozootecniche	LM-86 Scienze zootecniche e tecnologie animali
Scienze e tecnologie alimentari	<i>Tabella XXXI-bis del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 10.12.1993 in G.U. n. 143 del 21.6.1994</i>		78/S Scienze e tecnologie agroalimentari	LM-70 Scienze e tecnologie alimentari
Scienze e tecnologie delle produzioni animali	<i>Tab. XXXI-ter del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal D.M. 8.8.1996 in G.U. n. 236 dell'8.10.1996</i>		79/S Scienze e tecnologie agrozootecniche	LM-86 Scienze zootecniche e tecnologie animali

Scienze economiche, statistiche e sociali	<i>Milano Bocconi - Decreto Rett. n. 48/18 del 23.7.1999</i>	64/S Scienze dell'economia	LM-56 Scienze dell'economia
		91/S Statistica economica, finanziaria ed attuariale	LM-82 Scienze statistiche
Scienze forestali Scienze forestali e ambientali	<i>Tabella XXXII del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal D.M. 10.12.1993 in G.U. n. 143 del 21.6.1994</i>	74/S Scienze e gestione delle risorse rurali e forestali	LM-73 Scienze e tecnologie forestali ed ambientali
Scienze geologiche	<i>Tabella XXVI del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal D.P.R. 4.5.1989 in G.U. n. 230 del 2.10.1989</i>	86/S Scienze geologiche	LM-74 Scienze e tecnologie geologiche
		85/S Scienze geofisiche	LM-79 Scienze geofisiche
Scienze internazionali e diplomatiche	<i>Tab. XXXVI del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal D.M. 10.10.1995 in G.U. n. 54 del 5.3.1996 e dal D.M. 11.4.1996 in G.U. n. 138 del 14.6.1996</i>	60/S Relazioni internazionali	LM-52 Relazioni internazionali
		88/S Scienze per la cooperazione allo sviluppo	LM-81 Scienze per la cooperazione allo sviluppo
		99/S Studi europei	LM-90 Studi europei
Scienze motorie	<i>D. Lgs. 8.5.1998 n.178 in G.U. n. 131 dell'8.6.1998</i>	53/S Organizzazione e gestione dei servizi per lo sport e le attività motorie	LM-47 Organizzazione e gestione dei servizi per lo sport e le attività motorie
		75/S Scienze e tecnica dello sport	LM-68 Scienze e tecniche dello sport
		76/S Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattative	LM-67 Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattative
Scienze naturali	<i>Tab. XXIV del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal D.M. 8.8.1996 in G.U. n. 261 del 7.11.1996</i>	68/S Scienze della natura	LM-60 Scienze della natura
Scienze nautiche	<i>Napoli "Parthenope" (Napoli Navale) - Decreto Rett. n. 3909 del 27.10.1997 in G.U. n. 268 del 17.11.1997</i>	80/S Scienze e tecnologie dei sistemi di navigazione	LM-72 Scienze e tecnologie della navigazione
Scienze politiche	<i>Tabella IV del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal D.M. 4.1.1.1995 in G.U. n. 13 del 17.1.1996</i>	57/S Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali	LM-87 Servizio sociale e politiche sociali
		60/S Relazioni internazionali	LM-52 Relazioni internazionali

			64/S Scienze dell'economia 70/S Scienze della politica 71/S Scienze delle pubbliche amministrazioni 88/S Scienze per la cooperazione allo sviluppo 89/S Sociologia 99/S Studi europei	LM-56 Scienze dell'economia LM-62 Scienze della politica LM-63 Scienze delle pubbliche amministrazioni LM-81 Scienze per la cooperazione allo sviluppo LM-88 Sociologia e ricerca sociale LM-90 Studi europei
Scienze statistiche demografiche e sociali	<i>Tabella V del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 21.10.1992 in G.U. n. 24 del 30.1.93 e dal D.M. 7.11.1995 in G.U. n. 34 del 10.2.1996</i>		90/S Statistica demografica e sociale	LM-82 Scienze statistiche
Scienze statistiche ed attuariali	<i>Tabella V del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 21.10.1992 in G.U. n. 24 del 30.1.93 e dal D.M. 7.11.1995 in G.U. n. 34 del 10.2.1996</i>		91/S Statistica economica, finanziaria ed attuariale	LM-16 Finanza LM-82 Scienze statistiche LM-83 Scienze statistiche attuariali e finanziarie
Scienze statistiche ed economiche	<i>Tabella V del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 21.10.1992 in G.U. n. 24 del 30.1.93 e dal D.M. 7.11.1995 in G.U. n. 34 del 10.2.1996</i>		91/S Statistica economica, finanziaria ed attuariale	LM-82 Scienze statistiche LM-83 Scienze statistiche attuariali e finanziarie
Scienze strategiche	<i>Torino - Decreto Rett. n. 1962 del 13.10.1998</i>		DS/S	In attesa delle nuove classi di laurea magistrale
Scienze turistiche	<i>Milano IULM - Decreto Rett. n. 10602 del 28.10.1998</i>		55/S Progettazione e gestione dei sistemi turistici	LM-49 Progettazione e gestione dei sistemi turistici
Servizio sociale	<i>Roma LUMSA, Trieste - Decreto Rett. 17.12.1998 su G.U. del 3 del 5.1.1999</i>		57/S Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali	LM-87 Servizio sociale e politiche sociali
Sociologia	<i>Tabella IV-bis del regio decreto 30.9.1938 n.1652 come modificata dal DM 6.2.1991 in G.U. 87 del 13.4.1991 e dal D.M. 14.5.1997 in G.U. n. 228 del 30.9.97</i>		89/S Sociologia 49/S Metodi per la ricerca empirica nelle scienze sociali	LM-88 Sociologia e ricerca sociale

Statistica	<i>Tabella V del regio decreto 30.9.1938 n. 1652 come modificata dal DM 21.10.1992 in G.U. n. 24 del 30.1.93 e dal D.M. 7.11.1995 in G.U. n. 34 del 10.2.1996</i>	48/S Metodi per l'analisi valutativa dei sistemi complessi 92/S Statistica per la ricerca sperimentale	LM-82 Scienze statistiche
Statistica e informatica per l'azienda	<i>Tabella V del regio decreto 30.9.1938 n. 1652 come modificata dal DM 21.10.1992 in G.U. n. 24 del 30.1.93 e dal D.M. 7.11.1995 in G.U. n. 34 del 10.2.1996</i>	92/S Statistica per la ricerca sperimentale	LM-82 Scienze statistiche
Storia	<i>Tabella XXXIII-bis del regio decreto 30.9.1938 n. 1652 come modificata dal DM 18.3.1996 in G.U. n. 98 del 27.4.1996</i>	93/S Storia antica 94/S Storia contemporanea 97/S Storia medievale 98/S Storia moderna	LM-84 Scienze storiche
Storia e conservazione dei beni architettonici e ambientali	<i>Tabella XXX del regio decreto 30.9.1938 n. 1652 come modificata ed integrata dal D.M. 19.7.1993 in G.U. n. 261 del 6.11.1993</i>	10/S Conservazione dei beni architettonici e ambientali	LM-10 Conservazione dei beni architettonici e ambientali
Storia e conservazione dei beni culturali	<i>Macerata - Decreto Rett. n. 33 del 15.11.1997</i>	1/S Antropologia culturale ed etnologia	LM-1 Antropologia culturale ed etnologia
		2/S Archeologia	LM-2 Archeologia
		5/S Archivistica e biblioteconomia	LM-5 Archivistica e biblioteconomia
		12/S Conservazione e restauro del patrimonio storico-artistico	LM-11 Conservazione e restauro dei beni culturali
		24/S Informatica per le discipline umanistiche	LM-43 Metodologie informatiche per le discipline umanistiche
Studi comparatistici	<i>Catania (Ragusa), Napoli Orientale - Decreto Rett. n. 1195 del 6.8.1997</i>	95/S Storia dell'arte	LM-89 Storia dell'arte
		41/S Lingue e letterature afroasiatiche	LM-36 Lingue e letterature dell'Africa e dell'Asia
		42/S Lingue e letterature moderne euroamericane	LM-37 Lingue e letterature moderne europee e americane
Traduzione ed interpretazione	<i>Tabella IX-quinquies del regio decreto 30.9.1938 n. 1652 aggiunta dal D.M. 2.10.1995 in G.U. n. 101 del 2.5.1996</i>	39/S Interpretariato di conferenza 104/S Traduzione letteraria e in traduzione tecnico-scientifica	LM-94 Traduzione specialistica e interpretariato

Urbanistica	<i>Tab. XXX bis del regio decreto 30.9.1938 n. 1652 aggiunta dal D.P.R. n. 1009 del 14.10.1970</i>	54/S Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale SNT/01/S Scienze infermieristiche e ostetriche SNT/02/S Scienze delle professioni sanitarie della riabilitazione SNT/03/S Scienze delle professioni sanitarie tecniche SNT/04/S Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione	LM-48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale LM/SNT1 Scienze infermieristiche e ostetriche LM/SNT2 Scienze riabilitative delle professioni sanitarie LM/SNT3 Scienze delle professioni sanitarie tecniche LM/SNT4 Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione
-------------	--	---	---

Allegato 6 - Equiparazioni tra Diplomi Universitari L. 341/90, Lauree delle classi DM 509/99 e Lauree delle classi DM 270/04

DIPLOMI UNIVERSITARI (L. 341/90)	LAUREE DELLA CLASSE (DM 509/99)	LAUREE DELLA CLASSE (DM 270/04)
Analisi chimico-biologiche	12 Scienze biologiche	L-13 Scienze biologiche
Banca e finanza	17 Scienze dell'economia e della gestione aziendale	L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale
Beni culturali per operatori turistici	13 Scienze dei beni culturali	L-01 Beni culturali
Biologia	12 Scienze biologiche	L-13 Scienze biologiche
Biotecnologie agro-industriali	01 Biotecnologie	L - 02 Biotecnologie
Biotecnologie industriali	01 Biotecnologie	L - 02 Biotecnologie
Chimica	21 Scienze e tecnologie chimiche	L-27 Scienze e tecnologie chimiche
Commercio estero	28 Scienze economiche	L-33 Scienze economiche
Consulente del lavoro	02 Scienze dei servizi giuridici	L-14 Scienze dei servizi giuridici
Consulenza grafologica	18 Scienze dell'educazione e della formazione	L - 19 Scienze dell'educazione e della formazione
Controllo di qualità nel settore industriale farmaceutico	24 Scienze e tecnologie farmaceutiche	L - 29 Scienze e tecnologie farmaceutiche
Coordinamento per le attività di protezione civile	27 Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura	L-32 Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura
Dietista	SNT/03 Professioni sanitarie tecniche	L/SNT3 Professioni sanitarie tecniche
Dietologia e dietetica applicata	SNT/03 Professioni sanitarie tecniche	L/SNT3 Professioni sanitarie tecniche
Disegno anatomico	Non c'è equiparazione	Non c'è equiparazione
Disegno industriale	42 Disegno industriale	L-04 Disegno industriale
Economia applicata	28 Scienze economiche	L-33 Scienze economiche
Economia del sistema agroalimentare e dell'ambiente	17 Scienze dell'economia e della gestione aziendale	L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale
Economia dell'ambiente	28 Scienze economiche	L-33 Scienze economiche
Economia delle imprese cooperative e delle organizzazioni non profit	17 Scienze dell'economia e della gestione aziendale	L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale

Economia e amministrazione delle imprese	17 Scienze dell'economia e della gestione aziendale	L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale
Economia e gestione dei servizi turistici	17 Scienze dell'economia e della gestione aziendale	L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale
Economia e ingegneria della qualità	10 Ingegneria industriale	L-09 Ingegneria industriale
Edilizia	04 Scienze dell'architettura e dell'ingegneria edile	L-23 Scienze e tecniche dell'edilizia
Educatore di comunità	18 Scienze dell'educazione e della formazione	L-19 Scienze dell'educazione e della formazione
Educatore e divulgatore ambientale	18 Scienze dell'educazione e della formazione	L-19 Scienze dell'educazione e della formazione
Educatore nelle comunità infantili	18 Scienze dell'educazione e della formazione	L-19 Scienze dell'educazione e della formazione
Educatore professionale	18 Scienze dell'educazione e della formazione	L-19 Scienze dell'educazione e della formazione
Esperto linguistico d'impresa	03 Scienze della mediazione linguistica	L-12 Mediazione linguistica
Etica sanitaria e bioetica	29 Filosofia	L-05 Filosofia
Fisioterapista	SNT/02 Professioni sanitarie della riabilitazione	L/SNT2 Professioni sanitarie della riabilitazione
Geologia per la protezione dell'ambiente	16 Scienze della terra	L-34 Scienze geologiche
Geologo (Tecnico per il monitoraggio geoambientale)	16 Scienze della terra	L-34 Scienze geologiche
Gestione delle amministrazioni pubbliche	17 Scienze dell'economia e della gestione aziendale	L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale
Gestione delle imprese alimentari	17 Scienze dell'economia e della gestione aziendale	L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale
Gestione delle imprese cooperative e delle organizzazioni no profit	17 Scienze dell'economia e della gestione aziendale	L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale
Gestione tecnica e amministrativa in agricoltura	20 Scienze e tecnologie agrarie, agroalimentari e forestali	L-25 Scienze e tecnologie agrarie e forestali
Giornalismo	14 Scienze della comunicazione	L-20 Scienze della comunicazione
Igiene e sanità animale	40 Scienze e tecnologie zootecniche e delle produzioni animali	L - 38 Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali
Igienista dentale	SNT/03 Professioni sanitarie tecniche	L/SNT3 Professioni sanitarie tecniche
Infermiere	SNT/01 Professioni sanitarie infermieristiche e professione sanitaria ostetrica	L/SNT1 Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica/o
Informatica	26 Scienze e tecnologie Informatiche	L-31 Scienze e tecnologie Informatiche

Informazione scientifica sul farmaco	24 Scienze e tecnologie farmaceutiche	L - 29 Scienze e tecnologie farmaceutiche
Ingegneria aerospaziale	10 Ingegneria industriale	L-09 Ingegneria industriale
Ingegneria biomedica	09 Ingegneria dell'informazione	L-08 Ingegneria dell'informazione
Ingegneria chimica	10 Ingegneria industriale	L-09 Ingegneria industriale
Ingegneria dell'ambiente e delle risorse	08 Ingegneria civile e ambientale	L-07 Ingegneria civile e ambientale
Ingegneria dell'automazione	10 Ingegneria industriale	L-09 Ingegneria industriale
Ingegneria delle infrastrutture	08 Ingegneria civile e ambientale	L-07 Ingegneria civile e ambientale
Ingegneria delle materie plastiche	10 Ingegneria industriale	L-09 Ingegneria industriale
Ingegneria delle strutture	08 Ingegneria civile e ambientale	L-07 Ingegneria civile e ambientale
Ingegneria delle telecomunicazioni	09 Ingegneria dell'informazione	L-08 Ingegneria dell'informazione
Ingegneria edile	04 Scienze dell'architettura e dell'ingegneria edile	L-23 Scienze e tecniche dell'edilizia
Ingegneria elettrica	10 Ingegneria industriale	L-09 Ingegneria industriale
Ingegneria elettronica	09 Ingegneria dell'informazione	L-08 Ingegneria dell'informazione
Ingegneria energetica	10 Ingegneria industriale	L-09 Ingegneria industriale
Ingegneria informatica	09 Ingegneria dell'informazione	L-08 Ingegneria dell'informazione
Ingegneria informatica e automatica	09 Ingegneria dell'informazione	L-08 Ingegneria dell'informazione
Ingegneria logistica e della produzione	10 Ingegneria industriale	L-09 Ingegneria industriale
Ingegneria meccanica	10 Ingegneria industriale	L-09 Ingegneria industriale
Insegnamento della lingua italiana a stranieri	03 Scienze della mediazione linguistica	L-12 Mediazione linguistica
Lingue straniere con specializzazione turistico-culturale	03 Scienze della mediazione linguistica	L-12 Mediazione linguistica
Logopedia	SNT/02 Professioni sanitarie della riabilitazione	L/SNT2 Professioni sanitarie della riabilitazione
Logopedista	SNT/02 Professioni sanitarie della riabilitazione	L/SNT2 Professioni sanitarie della riabilitazione
Marketing e comunicazione di azienda	17 Scienze dell'economia e della gestione aziendale	L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale
Metodi quantitativi per l'economia	28 Scienze economiche	L-33 Scienze economiche
Metodologie Fisiche	25 Scienze e tecnologie fisiche	L-30 Scienze e tecnologie fisiche
Moneta e finanza	28 Scienze economiche	L-33 Scienze economiche
Operatore culturale per il turismo	13 Scienze dei beni culturali	L-01 Beni culturali
Operatore dei beni culturali	13 Scienze dei beni culturali	L-01 Beni culturali
Operatore del turismo culturale	13 Scienze dei beni culturali	L-01 Beni culturali
Operatore della sicurezza e del controllo sociale	06 Scienze del servizio sociale	L-39 Servizio sociale

Operatore di costume e moda	23 Scienze e tecnologie delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda	L-03 Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda
Operatore giudiziario	02 Scienze dei servizi giuridici	L-14 Scienze dei servizi giuridici
Operatore giuridico d'impresa	02 Scienze dei servizi giuridici	L-14 Scienze dei servizi giuridici
Operatore in tecniche artistiche e dello spettacolo o Tecniche artistiche e dello spettacolo	23 Scienze e tecnologie delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda	L-03 Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda
Operatore per la didattica a distanza	18 Scienze dell'educazione e della formazione	L-19 Scienze dell'educazione e della formazione
Operatori psicopedagogici	34 Scienze e tecniche psicologiche	L-24 Scienze e tecniche psicologiche
Organizzatore musicale	23 Scienze e tecnologie delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda	L-03 Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda
Organizzatore teatrale	23 Scienze e tecnologie delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda	L-03 Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda
Ortottista ed assistente in oftalmologia	SNT/02 Professioni sanitarie della riabilitazione	L/SNT2 Professioni sanitarie della riabilitazione
Ortottista-assistente di oftalmologia	SNT/02 Professioni sanitarie della riabilitazione	L/SNT2 Professioni sanitarie della riabilitazione
Ostetrico/a	SNT/01 Professioni sanitarie infermieristiche e professione sanitaria ostetrica	L/SNT1 Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica/o
Ottica tecnica	25 Scienze e tecnologie fisiche	L-30 Scienze e tecnologie fisiche
Podologo	SNT/02 Professioni sanitarie della riabilitazione	L/SNT2 Professioni sanitarie della riabilitazione
Produzione industriale	10 Ingegneria industriale	L-09 Ingegneria industriale
Produzioni agrarie tropicali e subtropicali	20 Scienze e tecnologie agrarie, agroalimentari e forestali	L-25 Scienze e tecnologie agrarie e forestali
Produzioni animali	40 Scienze e tecnologie zootecniche e delle produzioni animali	L - 38 Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali
Produzioni vegetali	20 Scienze e tecnologie agrarie, agroalimentari e forestali	L-25 Scienze e tecnologie agrarie e forestali
Prospettore geologico	16 Scienze della Terra	L-34 Scienze geologiche
Realizzazione, riqualificazione e gestione degli spazi verdi	07 Urbanistica e scienze della pianificazione territoriale e ambientale	L-21 Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale
Riabilitazione psichiatrica e psicosociale	SNT/02 Professioni sanitarie della riabilitazione	L/SNT2 Professioni sanitarie della riabilitazione
Sceneggiatura e regia cinematografica e televisiva	23 Scienze e tecnologie delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda	L-03 Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda
Scienza dei materiali	21 Scienze e tecnologie chimiche	L-27 Scienze e tecnologie chimiche

Scienza dei media e della comunicazione	14 Scienze della comunicazione	L-20 Scienze della comunicazione
Scienza e ingegneria dei materiali	10 Ingegneria industriale	L-09 Ingegneria industriale
Scienze ambientali	27 Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura	L-32 scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura
Scienze assicurative	37 Scienze statistiche	L-41 Statistica
Scienze e tecniche cartarie	21 Scienze e tecnologie chimiche	L-27 Scienze e tecnologie chimiche
Scienze infermieristiche	SNT/01 Professioni sanitarie infermieristiche e professione sanitaria ostetrica	L/SNT1 Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica/o
Scienze motorie	33 Scienze delle attività motorie e sportive	L-22 Scienze delle attività motorie e sportive
Servizio sociale	06 Scienze del servizio sociale	L - 39 Servizio sociale
Sistemi informativi territoriali	07 Urbanistica e scienze della pianificazione territoriale e ambientale	L - 21 Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale
Statistica	37 Scienze statistiche	L-41 Statistica
Statistica e informatica per la gestione delle imprese	37 Scienze statistiche	L-41 Statistica
Statistica e informatica per le Amministrazioni pubbliche	37 Scienze statistiche	L-41 Statistica
Tecnica pubblicitaria	14 Scienze della comunicazione	L-20 Scienze della comunicazione
Tecniche ed arti della stampa	42 Disegno industriale	L - 04 Disegno industriale
Tecniche erboristiche	24 Scienze e tecnologie farmaceutiche	L - 29 Scienze e tecnologie farmaceutiche
Tecniche forestali e tecnologie del legno(già Tecniche forestali)	20 Scienze e tecnologie agrarie, agroalimentari e forestali	L-25 Scienze e tecnologie agrarie e forestali
Tecnici in biotecnologie	01 Biotecnologie	L - 02 Biotecnologie
Tecnico audiometrista	SNT/03 Professioni sanitarie tecniche	L/SNT3 Professioni sanitarie tecniche
Tecnico audioprotesista	SNT/03 Professioni sanitarie tecniche	L/SNT3 Professioni sanitarie tecniche
Tecnico audiovisivo e multimediale	23 Scienze e tecnologie delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda	L-03 Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda
Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro	SNT/04 Professioni sanitarie della prevenzione	L/SNT4 Professioni sanitarie della prevenzione
Tecnico dell'educazione e della riabilitazione psichiatrica e psicosociale	SNT/02 Professioni sanitarie della riabilitazione	L/SNT2 Professioni sanitarie della riabilitazione
Tecnico dello sviluppo ecocompatibile	12 Scienze biologiche	L-13 Scienze biologiche

Tecnico di audiometria ed audioprotesi	SNT/03 Professioni sanitarie tecniche	L/SNT3 Professioni sanitarie tecniche
Tecnico di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare	SNT/03 Professioni sanitarie tecniche	L/SNT3 Professioni sanitarie tecniche
Tecnico di laboratorio biomedico	SNT/03 Professioni sanitarie tecniche	L/SNT3 Professioni sanitarie tecniche
Tecnico di laboratorio della formazione	18 Scienze dell'educazione e della formazione	L-19 Scienze dell'educazione e della formazione
Tecnico di misure ambientali	27 Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura	L-32 Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura
Tecnico di neurofisiopatologia	SNT/03 Professioni sanitarie tecniche	L/SNT3 Professioni sanitarie tecniche
Tecnico ortopedico	SNT/03 Professioni sanitarie tecniche	L/SNT3 Professioni sanitarie tecniche
Tecnico per la diagnostica applicata al restauro e conservazione dei beni culturali	41 Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali	L-43 Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali
Tecnico sanitario di laboratorio biomedico	SNT/03 Professioni sanitarie tecniche	L/SNT3 Professioni sanitarie tecniche
Tecnico sanitario di radiologia medica	SNT/03 Professioni sanitarie tecniche	L/SNT3 Professioni sanitarie tecniche
Tecnologie alimentari	20 Scienze e tecnologie agrarie, agroalimentari e forestali	L-26 Scienze e tecnologie alimentari
Tecnologie farmaceutiche	24 Scienze e tecnologie farmaceutiche	L - 29 Scienze e tecnologie farmaceutiche
Tecnologie industriali e dei materiali	10 Ingegneria industriale	L-09 Ingegneria industriale
Tecnologo della comunicazione audiovisiva e multimediale	23 Scienze e tecnologie delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda	L-03 Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda
Terapia della riabilitazione della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva	SNT/02 Professioni sanitarie della riabilitazione	L/SNT2 Professioni sanitarie della riabilitazione
Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva	SNT/02 Professioni sanitarie della riabilitazione	L/SNT2 Professioni sanitarie della riabilitazione
Terapista della riabilitazione	SNT/02 Professioni sanitarie della riabilitazione	L/SNT2 Professioni sanitarie della riabilitazione
Traduttori e Interpreti	03 Scienze della mediazione Linguistica	L-12 Mediazione linguistica
Valutazione e controllo ambientale	27 Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura	L-32 Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura
Viticultura ed enologia	20 Scienze e tecnologie agrarie, agroalimentari e forestali	L-25 Scienze e tecnologie agrarie e forestali L-26 Scienze e tecnologie alimentari

Allegato 7 - Tabella di concordanza titolo di studio e ambiti di consulenza

AMBITI A e P Obblighi a livello di azienda risultanti dai criteri di gestione obbligatori e dalle norme per il mantenimento del terreno in buone condizioni agronomiche e ambientali, ai sensi del titolo VI, capo I, del regolamento (UE) n. 1306/2013. Obblighi a livello di azienda risultanti dai criteri di gestione obbligatori e dalle norme per il mantenimento del terreno in buone condizioni agronomiche ed ambientali per l'applicazione del regime di condizionalità di cui al Titolo III Capo I articoli 12, 13 e a norma dell'Allegato III del regolamento (UE) 2021/2115

Tipologia	Descrizione titolo		Pertinenza con l'ambito		
	Nome	Ordinamento	Scarsa	Moderata	Elevata
Diploma scuola secondaria	Diploma in agraria, agroalimentare e agroindustriale	Post 2015			X
Diploma scuola secondaria	Diploma in servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale	Post 2015			X
Laurea	L 18 - Scienze dell'economia e della gestione aziendale	DM 270/04	X		
Laurea	L 02 - Biotecnologie	DM 270/04	X		
Laurea	L 21 - Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale	DM 270/04	X		
Laurea	L 25 - Scienze e tecnologie agrarie e forestali	DM 270/04			X
Laurea	L 26 - Scienze e tecnologie agro-alimentari	DM 270/04		X	
Laurea	L 32 - Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura	DM 270/04	X		
Laurea	L 38 - Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali	DM 270/04			X
Laurea	L 07 - Ingegneria civile e ambientale	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 23 - Ingegneria civile	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 24 - Ingegneria edile	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 26 - Ingegneria della sicurezza	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 3 - Architettura del paesaggio	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 35 - Ingegneria per l'ambiente e il territorio	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 4 - Architettura e ingegneria edile-architettura	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 42 - Medicina veterinaria	DM 270/04			X
Laurea Magistrale	LM 48 - Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 54 - Scienze chimiche	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 56 - Scienze dell'economia	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 6 - Biologia	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 60 - Scienze della natura	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 61 - Scienze della nutrizione umana	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 69 - Scienze e tecnologie agrarie	DM 270/04			X

Descrizione titolo		Pertinenza con l'ambito			
Tipologia	Nome	Ordinamento	Pertinenza con l'ambito		
			Scarsa	Moderata	Elevata
Laurea Magistrale	LM 7 - Biotecnologie agrarie	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 70 - Scienze e tecnologie alimentari	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 73 - Scienze e tecnologie forestali e ambientali	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 75 - Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 76 - Scienze economiche per l'ambiente e la cultura	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 77 - Scienze economico-aziendali	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 8 - Biotecnologie industriali	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 81 - Scienze per la cooperazione allo sviluppo	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 86 - Scienze zootecniche e tecnologie animali	DM 270/04	X		X

AMBITI B e Q Pratiche agricole benefiche per il clima e l'ambiente stabilite nel titolo III, capo 3, del regolamento (UE) n. 1307/2013 e il mantenimento della superficie agricola di cui all'art. 4, paragrafo 1, lettera c), del medesimo regolamento (UE) n. 1307/2013. Pratiche agricole benefiche per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali e destinate a contrastare la resistenza antimicrobica stabilite nel Titolo III Capo II art. 31 del regolamento (UE) 2021/2115

Tipologia	Descrizione titolo		Pertinenza con l'ambito		
	Nome	Ordinamento	Scarsa	Moderata	Elevata
Laurea Magistrale	LM 3 - Architettura del paesaggio	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 4 - Architettura e ingegneria edile-architettura	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 7 - Biotecnologie agrarie	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 35 - Ingegneria per l'ambiente e il territorio	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 48 - Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 73 - Scienze e tecnologie forestali e ambientali	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 69 - Scienze e tecnologie agrarie	DM 270/04			X
Laurea Magistrale	LM 70 - Scienze e tecnologie alimentari	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 86 - Scienze zootecniche e tecnologie animali	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 75 - Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 81 - Scienze per la cooperazione allo sviluppo	DM 270/04	X		
Laurea	L 21 - Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale	DM 270/04	X		
Laurea	L 25 - Scienze e tecnologie agrarie e forestali	DM 270/04			X
Laurea	L 26 - Scienze e tecnologie agro-alimentari	DM 270/04		X	
Laurea	L 02 - Biotecnologie	DM 270/04	X		
Laurea	L 38 - Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali	DM 270/04		X	
Diploma scuola secondaria	Diploma in servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale	Post 2015			X
Diploma scuola secondaria	Diploma in agraria, agroalimentare e agroindustriale	Post 2015			X
Laurea Magistrale	LM 77 - Scienze economico-aziendali	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 60 - Scienze della natura	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 61 - Scienze della nutrizione umana	DM 270/04	X		
Laurea	L 07 - Ingegneria civile e ambientale	DM 270/04	X		
Laurea	L 18 - Scienze dell'economia e della gestione aziendale	DM 270/04	X		
Laurea	L 32 - Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura	DM 270/04	X		
Laurea	L 38 - Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 6 - Biologia	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 8 - Biotecnologie industriali	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 9 - Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 23 - Ingegneria civile	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 24 - Ingegneria edile	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 26 - Ingegneria della sicurezza	DM 270/04	X		

Descrizione titolo		Pertinenza con l'ambito		
Tipologia	Nome	Ordinamento		
Laurea Magistrale	LM 35 - Ingegneria per l'ambiente e il territorio	DM 270/04	Scarsa	Elevata
Laurea Magistrale	LM 54 - Scienze chimiche	DM 270/04	Scarsa	Elevata
Laurea Magistrale	LM 56 - Scienze dell'economia	DM 270/04	Scarsa	Elevata
Laurea Magistrale	LM 76 - Scienze economiche per l'ambiente e la cultura	DM 270/04	Scarsa	Elevata

AMBITO C Misure a livello di azienda previste dai programmi di sviluppo rurale volte all'ammodernamento aziendale, al perseguimento della competitività, all'integrazione di filiera, compreso lo sviluppo di filiere corte, all'innovazione e all'orientamento al mercato nonché alla promozione dell'imprenditorialità.

Tipologia	Descrizione titolo		Pertinenza con l'ambito			
	Nome		Ordinamento	Scarsa	Moderata	Elevata
Diploma scuola secondaria	Diploma in agraria, agroalimentare e agroindustriale		Post 2015			X
Diploma scuola secondaria	Diploma in costruzioni, ambiente e territorio		Post 2015		X	
Diploma scuola secondaria	Diploma in servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale		Post 2015			X
Laurea	L 18 - Scienze dell'economia e della gestione aziendale		DM 270/04			X
Laurea	L 02 - Biotecnologie		DM 270/04	X		
Laurea	L 21 - Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale		DM 270/04	X		
Laurea	L 25 - Scienze e tecnologie agrarie e forestali		DM 270/04			X
Laurea	L 26 - Scienze e tecnologie agro-alimentari		DM 270/04			X
Laurea	L 32 - Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura		DM 270/04		X	
Laurea	L 38 - Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali		DM 270/04			X
Laurea	L 07 - Ingegneria civile e ambientale		DM 270/04		X	
Laurea	L SNT4 - Professioni sanitarie della prevenzione		DM 270/04	X		
Laurea	L 17 - Scienze dell'architettura		DM 270/04		X	
Laurea	L 21 - Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale		DM 270/04	X		
Laurea	L 23 - Scienze e tecniche dell'edilizia		DM 270/04		X	
Laurea	L 31 - Scienze e tecnologie informatiche		DM 270/04		X	
Laurea	L 32 - Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura		DM 270/04		X	
Laurea	L 08 - Ingegneria dell'informazione		DM 270/04	X		
Laurea	L 09 - Ingegneria industriale		DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 10 - Conservazione dei beni architettonici e ambientali		DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 18 - Informatica		DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 20 - Ingegneria aerospaziale e astronautica		DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 21 - Ingegneria biomedica		DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 22 - Ingegneria chimica		DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 23 - Ingegneria civile		DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 24 - Ingegneria edile		DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 25 - Ingegneria dell'automazione		DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 26 - Ingegneria della sicurezza		DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 27 - Ingegneria delle telecomunicazioni		DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 28 - Ingegneria elettrica		DM 270/04	X		

Descrizione titolo		Pertinenza con l'ambito			
Tipologia	Nome	Ordinamento	Scarsa	Moderata	Elevata
Laurea Magistrale	LM 29 - Ingegneria elettronica	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 3 - Architettura del paesaggio	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 30 - Ingegneria energetica e nucleare	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 31 - Ingegneria gestionale	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 32 - Ingegneria informatica	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 33 - Ingegneria meccanica	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 34 - Ingegneria navale	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 35 - Ingegneria per l'ambiente e il territorio	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 4 - Architettura e ingegneria edile	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 48 - Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 53 - Scienze e ingegneria dei materiali	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 54 - Scienze chimiche	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 56 - Scienze dell'economia	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 6 - Biologia	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 60 - Scienze della natura	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 61 - Scienze della nutrizione umana	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 69 - Scienze e tecnologie agrarie	DM 270/04			X
Laurea Magistrale	LM 7 - Biotecnologie agrarie	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 70 - Scienze e tecnologie alimentari	DM 270/04			X
Laurea Magistrale	LM 73 - Scienze e tecnologie forestali e ambientali	DM 270/04			X
Laurea Magistrale	LM 74 - Scienze geologiche	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 75 - Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 76 - Scienze economiche per l'ambiente e la cultura	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 77 - Scienze economico-aziendali	DM 270/04			X
Laurea Magistrale	LM 8 - Biotecnologie industriali	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 81 - Scienze per la cooperazione allo sviluppo	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 86 - Scienze zootecniche e tecnologie animali	DM 270/04			X
Laurea Magistrale	LM 9 - Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM SNT4 - Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 42 - Medicina veterinaria	DM 270/04		X	
Laurea	L 13 - Scienze biologiche	DM 270/04		X	
Laurea	L SNT3 - Professioni sanitarie tecniche	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 13 - Farmacia e farmacia industriale	DM 270/04		X	
Laurea	L 33 - Scienze economiche	DM 270/04		X	

AMBITO D Requisiti a livello di beneficiari adottati dagli Stati membri per attuare l'art. 11, paragrafo 3, della direttiva 2000/60/CE.

Tipologia	Descrizione titolo		Pertinenza con l'ambito		
	Nome	Ordinamento	Scarsa	Moderata	Elevata
Diploma scuola secondaria	Diploma in agraria, agroalimentare e agroindustriale	Post 2015			X
Diploma scuola secondaria	Diploma in costruzioni, ambiente e territorio	Post 2015	X		
Diploma scuola secondaria	Diploma in servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale	Post 2015			X
Laurea	L 18 - Scienze dell'economia e della gestione aziendale	DM 270/04	X		
Laurea	L 02 - Biotecnologie	DM 270/04	X		
Laurea	L 21 - Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale	DM 270/04		X	
Laurea	L 25 - Scienze e tecnologie agrarie e forestali	DM 270/04			X
Laurea	L 26 - Scienze e tecnologie agro-alimentari	DM 270/04			X
Laurea	L 32 - Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura	DM 270/04		X	
Laurea	L 38 - Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali	DM 270/04			X
Laurea	L 7 - Ingegneria civile e ambientale	DM 270/04		X	
Laurea	L 17 - Scienze dell'architettura	DM 270/04	X		
Laurea	L 21 - Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale	DM 270/04		X	
Laurea	L 23 - Scienze e tecniche dell'edilizia	DM 270/04	X		
Laurea	L 31 - Scienze e tecnologie informatiche	DM 270/04	X		
Laurea	L 7 - Ingegneria civile e ambientale	DM 270/04		X	
Laurea	L 09 - Ingegneria industriale	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 10 - Conservazione dei beni architettonici e ambientali	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 18 - Informatica	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 20 - Ingegneria aerospaziale e astronautica	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 21 - Ingegneria biomedica	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 22 - Ingegneria chimica	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 23 - Ingegneria civile	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 24 - Ingegneria edile	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 25 - Ingegneria dell'automazione	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 26 - Ingegneria della sicurezza	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 27 - Ingegneria delle telecomunicazioni	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 28 - Ingegneria elettrica	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 29 - Ingegneria elettronica	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 3 - Architettura del paesaggio	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 30 - Ingegneria energetica e nucleare	DM 270/04	X		

Descrizione titolo		Pertinenza con l'ambito			
Tipologia	Nome	Ordinamento	Scarsa	Moderata	Elevata
Laurea Magistrale	LM 31 - Ingegneria gestionale	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 32 - Ingegneria informatica	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 33 - Ingegneria meccanica	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 34 - Ingegneria navale	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 35 - Ingegneria per l'ambiente e il territorio	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 4 - Architettura e ingegneria edile	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 48 - Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 53 - Scienze e ingegneria dei materiali	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 54 - Scienze chimiche	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 56 - Scienze dell'economia	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 6 - Biologia	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 60 - Scienze della natura	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 61 - Scienze della nutrizione umana	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 69 - Scienze e tecnologie agrarie	DM 270/04			X
Laurea Magistrale	LM 7 - Biotecnologie agrarie	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 70 - Scienze e tecnologie alimentari	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 73 - Scienze e tecnologie forestali e ambientali	DM 270/04			X
Laurea Magistrale	LM 74 - Scienze geologiche	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 75 - Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 76 - Scienze economiche per l'ambiente e la cultura	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 77 - Scienze economico-aziendali	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 8 - Biotecnologie industriali	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 81 - Scienze per la cooperazione allo sviluppo	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 86 - Scienze zootecniche e tecnologie animali	DM 270/04	X		X
Laurea Magistrale	LM 9 - Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche	DM 270/04	X		
Laurea	L 13 - Scienze biologiche	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 71 - Scienze e tecnologie della chimica industriale	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 13 - Farmacia e farmacia industriale	DM 270/04	X		
laurea	L 27 - Scienze e tecnologie chimiche	DM 270/04		X	
laurea	L 29 - Scienze e tecnologie farmaceutiche	DM 270/04	X		
laurea magistrale	LM 79 - Scienze geofisiche	DM 270/04	X		
Laurea	L 34 - Scienze geologiche	DM 270/04		X	
Laurea	L SNT3 - Professioni sanitarie tecniche	DM 270/04	X		
Laurea	L 08 - Ingegneria dell'informazione	DM 270/04	X		

AMBITO E Requisiti a livello di beneficiari adottati dagli Stati membri per attuare l'art. 55 del regolamento (CE) n. 1107/2009, in particolare l'obbligo di cui all'art. 14 della direttiva 2009/128/CE.

Tipologia	Descrizione titolo		Pertinenza con l'ambito		
	Nome	Ordinamento	Scarsa	Moderata	Elevata
laurea magistrale	LM 3 - Architettura del paesaggio	DM 270/04	X		
laurea magistrale	LM 4 - Architettura e ingegneria edile-architettura	DM 270/04	X		
laurea magistrale	LM 7 - Biotecnologie agrarie	DM 270/04		X	
laurea magistrale	LM 35 - Ingegneria per l'ambiente e il territorio	DM 270/04	X		
laurea magistrale	LM 48 - Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale	DM 270/04	X		
laurea magistrale	LM 73 - Scienze e tecnologie forestali e ambientali	DM 270/04		X	
laurea magistrale	LM 69 - Scienze e tecnologie agrarie	DM 270/04			X
laurea magistrale	LM 70 - Scienze e tecnologie alimentari	DM 270/04		X	
laurea magistrale	LM 86 - Scienze zootecniche e tecnologie animali	DM 270/04		X	
laurea magistrale	LM 75 - Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio	DM 270/04	X		
laurea magistrale	LM 81 - Scienze per la cooperazione allo sviluppo	DM 270/04	X		
laurea	L 21 - Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale	DM 270/04	X		
laurea	L 25 - Scienze e tecnologie agrarie e forestali	DM 270/04			X
laurea	L 26 - Scienze e tecnologie agro-alimentari	DM 270/04		X	
laurea	L 02 - Biotecnologie	DM 270/04	X		
laurea	L 38 - Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali	DM 270/04		X	
diploma scuola secondaria	Diploma in servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale	Post 2015			X
diploma scuola secondaria	Diploma in agraria, agroalimentare e agroindustriale	Post 2015			X
laurea magistrale	LM - 7 Biotecnologie agrarie	DM 270/04		X	
laurea magistrale	LM 77 - Scienze economico-aziendali	DM 270/04	X		
laurea magistrale	LM 60 - Scienze della natura	DM 270/04	X		
laurea magistrale	LM 61 - Scienze della nutrizione umana	DM 270/04	X		
laurea	L 07 - Ingegneria civile e ambientale	DM 270/04	X		
laurea	L 18 - Scienze dell'economia e della gestione aziendale	DM 270/04	X		
laurea	L 32 - Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura	DM 270/04	X		
laurea	L 38 - Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali	DM 270/04	X		
laurea magistrale	LM 4 - Architettura e ingegneria edile	DM 270/04	X		X
laurea magistrale	LM 6 - Biologia	DM 270/04	X		
laurea magistrale	LM 8 - Biotecnologie industriali	DM 270/04	X		
laurea magistrale	LM 9 - Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche	DM 270/04	X		
laurea magistrale	LM 23 - Ingegneria civile	DM 270/04	X		

Descrizione titolo		Pertinenza con l'ambito		
Tipologia	Nome	Ordinamento	Pertinenza con l'ambito	
			Scarsa	Elevata
laurea magistrale	LM 24 - Ingegneria edile	DM 270/04	X	
laurea magistrale	LM 26 - Ingegneria della sicurezza	DM 270/04	X	
laurea magistrale	LM 54 - Scienze chimiche	DM 270/04	X	
laurea magistrale	LM 56 - Scienze dell'economia	DM 270/04	X	
laurea magistrale	LM 76 - Scienze economiche per l'ambiente e la cultura	DM 270/04	X	

AMBITO F Norme di sicurezza sul lavoro e norme di sicurezza connesse all'azienda agricola

Tipologia	Descrizione titolo		Pertinenza con l'ambito		
	Nome	Ordinamento	Scarsa	Moderata	Elevata
Diploma scuola secondaria	Diploma in agraria, agroalimentare e agroindustriale	Post 2015		X	
Diploma scuola secondaria	Diploma in costruzioni, ambiente e territorio	Post 2015		X	
Diploma scuola secondaria	Diploma in servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale	Post 2015		X	
Laurea	L 18 - Scienze dell'economia e della gestione aziendale	DM 270/04	X		
Laurea	L 02 - Biotecnologie	DM 270/04	X		
Laurea	L 21 - Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale	DM 270/04	X		
Laurea	L 25 - Scienze e tecnologie agrarie e forestali	DM 270/04		X	
Laurea	L 26 - Scienze e tecnologie agro-alimentari	DM 270/04		X	
Laurea	L 32 - Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura	DM 270/04	X		
Laurea	L 38 - Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali	DM 270/04		X	
Laurea	L 07 - Ingegneria civile e ambientale	DM 270/04		X	
Laurea	L - SINT4 Professioni sanitarie della prevenzione	DM 270/04			X
Laurea	L 17 - Scienze dell'architettura	DM 270/04		X	
Laurea	L 21 - Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale	DM 270/04	X		
Laurea	L 23 - Scienze e tecniche dell'edilizia	DM 270/04		X	
Laurea	L 31 - Scienze e tecnologie informatiche	DM 270/04	X		
Laurea	L 32 - Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura	DM 270/04	X		
Laurea	L 08 - Ingegneria dell'informazione	DM 270/04	X		
Laurea	L 09 - Ingegneria industriale	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 10 - Conservazione dei beni architettonici e ambientali	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 18 - Informatica	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 20 - Ingegneria aerospaziale e astronautica	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 21 - Ingegneria biomedica	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 22 - Ingegneria chimica	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 23 - Ingegneria civile	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 24 - Ingegneria edile	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 25 - Ingegneria dell'automazione	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 26 - Ingegneria della sicurezza	DM 270/04			X
Laurea Magistrale	LM 27 - Ingegneria delle telecomunicazioni	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 28 - Ingegneria elettrica	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 29 - Ingegneria elettronica	DM 270/04	X		

Descrizione titolo		Pertinenza con l'ambito			
Tipologia	Nome	Ordinamento	Scarsa	Moderata	Elevata
Laurea Magistrale	LM 3 - Architettura del paesaggio	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 30 - Ingegneria energetica e nucleare	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 31 - Ingegneria gestionale	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 32 - Ingegneria informatica	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 33 - Ingegneria meccanica	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 34 - Ingegneria navale	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 35 - Ingegneria per l'ambiente e il territorio	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 4 - Architettura e ingegneria edile	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 48 - Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 53 - Scienze e ingegneria dei materiali	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 54 - Scienze chimiche	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 56 - Scienze dell'economia	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 60 - Scienze della natura	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 61 - Scienze della nutrizione umana	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 69 - Scienze e tecnologie agrarie	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 7 - Biotecnologie agrarie	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 70 - Scienze e tecnologie alimentari	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 73 - Scienze e tecnologie forestali e ambientali	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 74 - Scienze geologiche	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 75 - Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 76 - Scienze economiche per l'ambiente e la cultura	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 77 - Scienze economico-aziendali	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 8 - Biotecnologie industriali	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 81 - Scienze per la cooperazione allo sviluppo	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 86 - Scienze zootecniche e tecnologie animali	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 9 - Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM SNT4 - Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione	DM 270/04			X

AMBITO G Consulenza specifica per agricoltori che si insediano per la prima volta.

Tipologia	Descrizione titolo		Pertinenza con l'ambito		
	Nome	Ordinamento	Scarsa	Moderata	Elevata
Diploma scuola secondaria	Diploma in agraria, agroalimentare e agroindustriale	Post 2015			X
Diploma scuola secondaria	Diploma in costruzioni, ambiente e territorio	Post 2015		X	
Diploma scuola secondaria	Diploma in servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale	Post 2015			X
Laurea	L 02 - Biotecnologie	DM 270/04	X		
Laurea	L 21 - Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale	DM 270/04	X		
Laurea	L 25 - Scienze e tecnologie agrarie e forestali	DM 270/04			X
Laurea	L 26 - Scienze e tecnologie agro-alimentari	DM 270/04			X
Laurea	L 32 - Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura	DM 270/04		X	
Laurea	L 38 - Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali	DM 270/04			X
Laurea	L 07 - Ingegneria civile e ambientale	DM 270/04	X		
Laurea	L SNT4 - Professioni sanitarie della prevenzione	DM 270/04		X	
Laurea	L 17 - Scienze dell'architettura	DM 270/04	X		
Laurea	L 21 - Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale	DM 270/04	X		
Laurea	L 23 - Scienze e tecniche dell'edilizia	DM 270/04	X		
Laurea	L 31 - Scienze e tecnologie informatiche	DM 270/04		X	
Laurea	L 32 - Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura	DM 270/04		X	
Laurea	L 07 - Ingegneria civile e ambientale	DM 270/04	X		
Laurea	L 09 - Ingegneria industriale	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 10 - Conservazione dei beni architettonici e ambientali	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 18 - Informatica	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 20 - Ingegneria aerospaziale e astronautica	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 21 - Ingegneria biomedica	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 22 - Ingegneria chimica	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 23 - Ingegneria civile	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 24 - Ingegneria edile	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 25 - Ingegneria dell'automazione	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 26 - Ingegneria della sicurezza	DM 270/04			X
Laurea Magistrale	LM 27 - Ingegneria delle telecomunicazioni	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 28 - Ingegneria elettrica	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 29 - Ingegneria elettronica	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 3 - Architettura del paesaggio	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 30 - Ingegneria energetica e nucleare	DM 270/04	X		X

Descrizione titolo		Pertinenza con l'ambito			
Tipologia	Nome	Ordinamento	Scarsa	Moderata	Elevata
Laurea Magistrale	LM 31 - Ingegneria gestionale	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 32 - Ingegneria informatica	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 33 - Ingegneria meccanica	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 34 - Ingegneria navale	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 35 - Ingegneria per l'ambiente e il territorio	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 4 - Architettura e ingegneria edile	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 48 - Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 53 - Scienze e ingegneria dei materiali	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 54 - Scienze chimiche	DM 270/04			
Laurea Magistrale	LM 6 - Biologia	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 60 - Scienze della natura	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 61 - Scienze della nutrizione umana	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 69 - Scienze e tecnologie agrarie	DM 270/04			X
Laurea Magistrale	LM 7 - Biotecnologie agrarie	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 70 - Scienze e tecnologie alimentari	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 73 - Scienze e tecnologie forestali e ambientali	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 74 - Scienze geologiche	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 75 - Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 76 - Scienze economiche per l'ambiente e la cultura	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 8 - Biotecnologie industriali	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 81 - Scienze per la cooperazione allo sviluppo	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 86 - Scienze zootecniche e tecnologie animali	DM 270/04			X
Laurea Magistrale	LM 9 - Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM SNT4 - Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione	DM 270/04		X	
Laurea	L 13 - Scienze biologiche	DM 270/04		X	
Laurea	L SNT3 - Professioni sanitarie tecniche	DM 270/04	X		
Laurea	L 14 - Scienze dei servizi giuridici	DM 270/04	X		
Laurea	L 16 - Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione	DM 270/04	X		
Laurea	L 18 - Scienze dell'economia e della gestione aziendale	DM 270/04			X
Laurea	L 33 - Scienze economiche	DM 270/04		X	
Laurea	L 36 - Scienze politiche e delle relazioni internazionali	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 56 - Scienze dell'economia	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 62 - Scienze della politica	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 63 - Scienze delle pubbliche amministrazioni	DM 270/04	X		

Descrizione titolo		Pertinenza con l'ambito		
Tipologia	Nome	Ordinamento	Scarsa	Elevata
Laurea Magistrale	LM 77 - Scienze economico-aziendali	DM 270/04		X
Laurea Magistrale	LMG 01 - Giurisprudenza	DM 270/04	X	

AMBITO H Profili sanitari delle pratiche zootecniche.

Note: l'asterisco fa riferimento alle consulenze per l'agricoltura sociale.

Tipologia	Descrizione titolo		Pertinenza con l'ambito		
	Nome	Ordinamento	Scarsa	Moderata	Elevata
Diploma scuola secondaria	Diploma in agraria, agroalimentare e agroindustriale	Post 2015			X
Diploma scuola secondaria	Diploma in costruzioni, ambiente e territorio	Post 2015		X	
Diploma scuola secondaria	Diploma in servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale	Post 2015			X
Laurea	L 18 - Scienze dell'economia e della gestione aziendale	DM 270/04		X	
Laurea	L 02 - Biotecnologie	DM 270/04	X		
Laurea	L 21 - Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale	DM 270/04	X		
Laurea	L 25 - Scienze e tecnologie agrarie e forestali	DM 270/04			X
Laurea	L 26 - Scienze e tecnologie agro-alimentari	DM 270/04			X
Laurea	L 32 - Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura	DM 270/04		X	
Laurea	L 38 - Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali	DM 270/04			X
Laurea	L 07 - Ingegneria civile e ambientale	DM 270/04		X	
Laurea	L 17 - Scienze dell'architettura	DM 270/04	X		
Laurea	L 21 - Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale	DM 270/04	X		
Laurea	L 23 - Scienze e tecniche dell'edilizia	DM 270/04	X		
Laurea	L 31 - Scienze e tecnologie informatiche	DM 270/04	X		
Laurea	L 32 - Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura	DM 270/04		X	
Laurea	L 08 - Ingegneria dell'informazione	DM 270/04	X		
Laurea	L 09 - Ingegneria industriale	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 10 - Conservazione dei beni architettonici e ambientali	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 18 - Informatica	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 20 - Ingegneria aerospaziale e astronautica	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 21 - Ingegneria biomedica	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 22 - Ingegneria chimica	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 23 - Ingegneria civile	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 24 - Ingegneria edile	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 25 - Ingegneria dell'automazione	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 26 - Ingegneria della sicurezza	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 27 - Ingegneria delle telecomunicazioni	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 28 - Ingegneria elettrica	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 29 - Ingegneria elettronica	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 3 - Architettura del paesaggio	DM 270/04		X	

Descrizione titolo		Pertinenza con l'ambito			
Tipologia	Nome	Ordinamento	Scarsa	Moderata	Elevata
Laurea Magistrale	LM 30 - Ingegneria energetica e nucleare	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 31 - Ingegneria gestionale	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 32 - Ingegneria informatica	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 33 - Ingegneria meccanica	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 34 - Ingegneria navale	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 35 - Ingegneria per l'ambiente e il territorio	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 4 - Architettura e ingegneria edile	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 48 - Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 53 - Scienze e ingegneria dei materiali	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 54 - Scienze chimiche	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 56 - Scienze dell'economia	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 60 - Scienze della natura	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 61 - Scienze della nutrizione umana	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 69 - Scienze e tecnologie agrarie	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 7 - Biotecnologie agrarie	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 70 - Scienze e tecnologie alimentari	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 73 - Scienze e tecnologie forestali e ambientali	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 74 - Scienze geologiche	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 75 - Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 76 - Scienze economiche per l'ambiente e la cultura	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 77 - Scienze economico-aziendali	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 8 - Biotecnologie industriali	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 81 - Scienze per la cooperazione allo sviluppo	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 86 - Scienze zootecniche e tecnologie animali	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 9 - Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche	DM 270/04		X	
Laurea	L SNT3 - Professioni sanitarie tecniche	DM 270/04			X*
Laurea	L 24 - Scienze e tecniche psicologiche	DM 270/04			X*
Laurea	L SNT2 - Professioni sanitarie della riabilitazione	DM 270/04			X*
Laurea	L 19 - Scienze dell'educazione e della formazione	DM 270/04			X*
Laurea Magistrale	LM 51 - Psicologia	DM 270/04			X*
Laurea Magistrale	LM 13 - Farmacia e farmacia industriale	DM 270/04		X	
Laurea	L 33 - Scienze economiche	DM 270/04		X	

AMBITO I Gestione del rischio e introduzione di idonee misure preventive contro i disastri naturali, gli eventi catastrofici e le malattie degli animali e delle piante.

Descrizione titolo		Pertinenza con l'ambito			
Tipologia	Nome	Ordinamento	Scarsa	Moderata	Elevata
Diploma scuola secondaria	Diploma in agraria, agroalimentare e agroindustriale	Post 2015			X
Diploma scuola secondaria	Diploma in servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale	Post 2015			X
Laurea	L 18 - Scienze dell'economia e della gestione aziendale	DM 270/04		X	
Laurea	L 02 - Biotecnologie	DM 270/04	X		
Laurea	L 21 - Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale	DM 270/04		X	
Laurea	L 25 - Scienze e tecnologie agrarie e forestali	DM 270/04		X	
Laurea	L 26 - Scienze e tecnologie agro-alimentari	DM 270/04		X	
Laurea	L 32 - Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura	DM 270/04			X
Laurea	L 38 - Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali	DM 270/04			X
Laurea	L 07 - Ingegneria civile e ambientale	DM 270/04			X
Laurea Magistrale	LM - 23 Ingegneria civile	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM - 24 Ingegneria edile	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM - 26 Ingegneria della sicurezza	DM 270/04			
Laurea Magistrale	LM - 3 Architettura del paesaggio	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 35 - Ingegneria per l'ambiente e il territorio	DM 270/04			X
Laurea Magistrale	LM - 4 Architettura e ingegneria edile-architettura	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 42 - Medicina veterinaria	DM 270/04			X
Laurea Magistrale	LM - 48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM - 54 Scienze chimiche	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 56 - Scienze dell'economia	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 6 - Biologia	DM 270/04			X
Laurea Magistrale	LM 60 - Scienze della natura	DM 270/04			X
Laurea Magistrale	LM 61 - Scienze della nutrizione umana	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 69 - Scienze e tecnologie agrarie	DM 270/04			X
Laurea Magistrale	LM 7 - Biotecnologie agrarie	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 70 - Scienze e tecnologie alimentari	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 73 - Scienze e tecnologie forestali e ambientali	DM 270/04			X
Laurea Magistrale	LM 75 - Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio	DM 270/04			X
Laurea Magistrale	LM 76 - Scienze economiche per l'ambiente e la cultura	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 77 - Scienze economico-aziendali	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 8 - Biotecnologie industriali	DM 270/04	X		

Descrizione titolo		Pertinenza con l'ambito			
Tipologia	Nome	Ordinamento	Scarsa	Moderata	Elevata
Laurea Magistrale	LM 81 - Scienze per la cooperazione allo sviluppo	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 86 - Scienze zootecniche e tecnologie animali	DM 270/04			X
Laurea Magistrale	LM 9 - Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche	DM 270/04	X		
Diploma scuola secondaria	Diploma in costruzioni, ambiente e territorio	Post 2015		X	
Laurea	L 23 - Scienze e tecniche dell'edilizia	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 18 - Informatica	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 21 - Ingegneria biomedica	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 25 - Ingegneria dell'automazione	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 27 - Ingegneria delle telecomunicazioni	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 29 - Ingegneria elettronica	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 31 - Ingegneria gestionale	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 32 - Ingegneria informatica	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 20 - Ingegneria aerospaziale e astronautica	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 22 - Ingegneria chimica	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 28 - Ingegneria elettrica	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 30 - Ingegneria energetica e nucleare	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 33 - Ingegneria meccanica	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 34 - Ingegneria navale	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 53 - Scienze e ingegneria dei materiali	DM 270/04	X		
Laurea	L 17 - Scienze dell'architettura	DM 270/04	X		
Laurea	L 31 - Scienze e tecnologie informatiche	DM 270/04	X		
Laurea	L 09 - Ingegneria industriale	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 74 - Scienze geologiche	DM 270/04			X
Laurea	L 34 - Scienze geologiche	DM 270/04			X
Laurea	L 41 - Statistica	DM 270/04			X
Laurea	L 33 - Scienze economiche	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 16 - Finanza	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 82 - Scienze statistiche	DM 270/04			X
Laurea Magistrale	LM 83 - Scienze statistiche finanziarie e attuariali	DM 270/04			X
Laurea	L 08 - Ingegneria dell'informazione	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 79 - Scienze geofisiche	DM 270/04			X

AMBITO J - R Requisiti minimi previsti dalla normativa nazionale, indicati all'art. 28, paragrafo 3, e all'art. 29, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1305/2013.
Pratiche agricole di cui all'art. 31 comma 5 b) e art. 70 comma 3 b) del regolamento (UE) 2021/2115)

Tipologia	Descrizione titolo		Pertinenza con l'ambito		
	Nome	Ordinamento	Scarsa	Moderata	Elevata
Laurea	L 21 - Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale	DM 270/04	X		
Laurea	L 25 - Scienze e tecnologie agrarie e forestali	DM 270/04			X
Laurea	L 26 - Scienze e tecnologie agro-alimentari	DM 270/04		X	
Laurea	L 02 - Biotecnologie	DM 270/04	X		
Laurea	L 38 - Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali	DM 270/04			X
Laurea	L 07 - Ingegneria civile e ambientale	DM 270/04	X		
Laurea	L 18 - Scienze dell'economia e della gestione aziendale	DM 270/04	X		
Laurea	L 32 - Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura	DM 270/04		X	
Laurea	L 13 - Scienze biologiche	DM 270/04			X
Laurea	L 27 - Scienze e tecnologie chimiche	DM 270/04			X
Laurea	L 29 - Scienze e tecnologie farmaceutiche	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 3 - Architettura del paesaggio	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 7 - Biotecnologie agrarie	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 35 - Ingegneria per l'ambiente e il territorio	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 73 - Scienze e tecnologie forestali e ambientali	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 69 - Scienze e tecnologie agrarie	DM 270/04			X
Laurea Magistrale	LM 70 - Scienze e tecnologie alimentari	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 86 - Scienze zootecniche e tecnologie animali	DM 270/04			X
Laurea Magistrale	LM 75 - Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 81 - Scienze per la cooperazione allo sviluppo	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 77 - Scienze economico-aziendali	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 60 - Scienze della natura	DM 270/04			X
Laurea Magistrale	LM 61 - Scienze della nutrizione umana	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 4 - Architettura e ingegneria edile	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 6 - Biologia	DM 270/04			X
Laurea Magistrale	LM 8 - Biotecnologie industriali	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 9 - Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 23 - Ingegneria civile	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 24 - Ingegneria edile	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 26 - Ingegneria della sicurezza	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 48 - Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale	DM 270/04	X		

Descrizione titolo		Pertinenza con l'ambito		
Tipologia	Nome	Ordinamento	Pertinenza con l'ambito	
			Scarsa	Elevata
Laurea Magistrale	LM 54 - Scienze chimiche	DM 270/04		X
Laurea Magistrale	LM 56 - Scienze dell'economia	DM 270/04	X	
Laurea Magistrale	LM 61 - Scienze della nutrizione umana	DM 270/04	X	
Laurea Magistrale	LM 73 - Scienze e tecnologie forestali e ambientali	DM 270/04		X
Laurea Magistrale	LM 76 - Scienze economiche per l'ambiente e la cultura	DM 270/04	X	
Laurea Magistrale	LM 77 - Scienze economico-aziendali	DM 270/04	X	
Laurea Magistrale	LM 71 - Scienze e tecnologie della chimica industriale	DM 270/04	X	
Laurea Magistrale	LM 13 - Farmacia e farmacia industriale	DM 270/04	X	
Diploma scuola secondaria	Diploma in servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale	Post 2015		X
Diploma scuola secondaria	Diploma in agraria, agroalimentare e agroindustriale	Post 2015		X
Laurea	L SNT3 - Professioni sanitarie tecniche	DM 270/04	X	

AMBITO K Informazioni relative alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento ai medesimi, alla biodiversità e alla protezione delle acque di cui all' allegato I del regolamento (UE) n. 1306/2013.

Descrizione titolo		Pertinenza con l'ambito			
Tipologia	Nome	Ordinamento	Scarsa	Moderata	Elevata
Diploma scuola secondaria	Diploma in agraria, agroalimentare e agroindustriale	Post 2015			X
Diploma scuola secondaria	Diploma in costruzioni, ambiente e territorio	Post 2015			X
Diploma scuola secondaria	Diploma in servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale	Post 2015			X
Laurea	L 18 - Scienze dell'economia e della gestione aziendale	DM 270/04	X		
Laurea	L 02 - Biotecnologie	DM 270/04		X	
Laurea	L 21 - Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale	DM 270/04	X		
Laurea	L 25 - Scienze e tecnologie agrarie e forestali	DM 270/04			X
Laurea	L 26 - Scienze e tecnologie agro-alimentari	DM 270/04		X	
Laurea	L 32 - Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura	DM 270/04			X
Laurea	L 38 - Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali	DM 270/04			X
Laurea	L 17 - Scienze dell'architettura	DM 270/04	X		
Laurea	L 23 - Scienze e tecniche dell'edilizia	DM 270/04	X		
Laurea	L 31 - Scienze e tecnologie informatiche	DM 270/04	X		
Laurea	L 07 - Ingegneria civile e ambientale	DM 270/04		X	
Laurea	L 08 - Ingegneria dell'informazione	DM 270/04	X		
Laurea	L 09 - Ingegneria industriale	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 10 - Conservazione dei beni architettonici e ambientali	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 18 - Informatica	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 20 - Ingegneria aerospaziale e astronautica	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 21 - Ingegneria biomedica	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 22 - Ingegneria chimica	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 23 - Ingegneria civile	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 24 - Ingegneria edile	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 25 - Ingegneria dell'automazione	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 26 - Ingegneria della sicurezza	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 27 - Ingegneria delle telecomunicazioni	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 28 - Ingegneria elettrica	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 29 - Ingegneria elettronica	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 3 - Architettura del paesaggio	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 30 - Ingegneria energetica e nucleare	DM 270/04			X
Laurea Magistrale	LM 31 - Ingegneria gestionale	DM 270/04	X		

Descrizione titolo		Pertinenza con l'ambito			
Tipologia	Nome	Ordinamento	Scarsa	Moderata	Elevata
Laurea Magistrale	LM 32 - Ingegneria informatica	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 33 - Ingegneria meccanica	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 34 - Ingegneria navale	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 35 - Ingegneria per l'ambiente e il territorio	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 4 - Architettura e ingegneria edile	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 48 - Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 53 - Scienze e ingegneria dei materiali	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 54 - Scienze chimiche	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 56 - Scienze dell'economia	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 6 - Biologia	DM 270/04			X
Laurea Magistrale	LM 60 - Scienze della natura	DM 270/04			X
Laurea Magistrale	LM 61 - Scienze della nutrizione umana	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 69 - Scienze e tecnologie agrarie	DM 270/04			X
Laurea Magistrale	LM 7 - Biotecnologie agrarie	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 70 - Scienze e tecnologie alimentari	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 73 - Scienze e tecnologie forestali e ambientali	DM 270/04			X
Laurea Magistrale	LM 74 - Scienze geologiche	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 75 - Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio	DM 270/04			X
Laurea Magistrale	LM 76 - Scienze economiche per l'ambiente e la cultura	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 77 - Scienze economico-aziendali	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 8 - Biotecnologie industriali	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 81 - Scienze per la cooperazione allo sviluppo	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 86 - Scienze zootecniche e tecnologie animali	DM 270/04			X
Laurea Magistrale	LM 9 - Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche	DM 270/04		X	
Laurea	L 13 - Scienze biologiche	DM 270/04			X
Laurea Magistrale	LM 71 - Scienze e tecnologie della chimica industriale	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 13 - Farmacia e farmacia industriale	DM 270/04	X		
Laurea	L 27 - Scienze e tecnologie chimiche	DM 270/04		X	
Laurea	L 29 - Scienze e tecnologie farmaceutiche	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 79 - Scienze geofisiche	DM 270/04		X	
Laurea	L 34 - Scienze geologiche	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 42 - Medicina veterinaria	DM 270/04		X	
Laurea	L SNT3 - Professioni sanitarie tecniche	DM 270/04	X		

AMBITO L Profili sanitari delle pratiche zootecniche.

Note: si ritiene che le consulenze relative all'alimentazione/mangimi ricadano nell'ambito L

Tipologia	Descrizione titolo		Pertinenza con l'ambito		
	Nome	Ordinamento	Scarsa	Moderata	Elevata
Diploma scuola secondaria	Diploma in agraria, agroalimentare e agroindustriale	Post 2015			X
Diploma scuola secondaria	Diploma in servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale	Post 2015			X
Laurea	L - 18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale	DM 270/04	X		
Laurea	L - 2 Biotecnologie	DM 270/04	X		
Laurea	L - 21 Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale	DM 270/04	X		
Laurea	L - 25 Scienze e tecnologie agrarie e forestali	DM 270/04		X	
Laurea	L - 26 Scienze e tecnologie agro-alimentari	DM 270/04		X	
Laurea	L - 32 Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura	DM 270/04		X	
Laurea	L - 38 Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali	DM 270/04			X
Laurea	L - 7 Ingegneria civile e ambientale	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM - 23 Ingegneria civile	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM - 24 Ingegneria edile	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM - 26 Ingegneria della sicurezza	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM - 3 Architettura del paesaggio	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 35 - Ingegneria per l'ambiente e il territorio	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM - 4 Architettura e ingegneria edile-architettura	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM - 42 medicina veterinaria	DM 270/04			X
Laurea Magistrale	LM - 48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM - 54 Scienze chimiche	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM - 56 Scienze dell'economia	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM - 6 Biologia	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM - 60 Scienze della natura	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM - 61 Scienze della nutrizione umana	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM - 69 Scienze e tecnologie agrarie	DM 270/04	X		X
Laurea Magistrale	LM - 7 Biotecnologie agrarie	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM - 70 Scienze e tecnologie alimentari	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM - 73 Scienze e tecnologie forestali e ambientali	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM - 75 Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM - 76 Scienze economiche per l'ambiente e la cultura	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM - 77 Scienze economico-aziendali	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM - 8 Biotecnologie industriali	DM 270/04	X		

Descrizione titolo		Pertinenza con l'ambito			
Tipologia	Nome	Ordinamento	Scarsa	Moderata	Elevata
Laurea Magistrale	LM - 81 Scienze per la cooperazione allo sviluppo	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM - 86 Scienze zootecniche e tecnologie animali	DM 270/04			X
Laurea Magistrale	LM - 9 Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM-6 Biologia	DM 270/04		X	
Laurea	L-13 Scienze biologiche	DM 270/04		X	
Laurea	L- SNT3 Professioni sanitarie tecniche	DM 270/04	X		

AMBITO M Profili sanitari delle pratiche zootecniche.

Note: si ritiene che le consulenze relative all'alimentazione/mangimi ricadano nell'ambito L.

Tipologia	Descrizione titolo		Ordinamento	Pertinenza con l'ambito		
	Nome			Scarsa	Moderata	Elevata
Laurea	L 13 - Scienze biologiche		DM 270/04		X	
Laurea	L 02 - Biotecnologie		DM 270/04	X		
Laurea	L 32 - Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura		DM 270/04	X		
Laurea	L SNT3 - Professioni sanitarie tecniche		DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 42 - medicina veterinaria		DM 270/04			X
Laurea Magistrale	LM 6 - Biologia		DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 7 - Biotecnologie agrarie		DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 8 - Biotecnologie industriali		DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 9 - Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche		DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 75 - Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio		DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 61 - Scienze della nutrizione umana		DM 270/04	X		

AMBITO N Innovazione tecnologica ed informatica, l'agricoltura di precisione e il trasferimento di conoscenza dal campo della ricerca al settore primario.

Tipologia	Descrizione titolo		Pertinenza con l'ambito		
	Nome	Ordinamento	Scarsa	Moderata	Elevata
Laurea Magistrale	LM 3 - Architettura del paesaggio	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 4 - Architettura e ingegneria edile-architettura	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 7 - Biotecnologie agrarie	DM 270/04			X
Laurea Magistrale	LM 35 - Ingegneria per l'ambiente e il territorio	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 48 - Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 73 - Scienze e tecnologie forestali e ambientali	DM 270/04			X
Laurea Magistrale	LM 69 - Scienze e tecnologie agrarie	DM 270/04			X
Laurea Magistrale	LM 70 - Scienze e tecnologie alimentari	DM 270/04			X
Laurea Magistrale	LM 86 - Scienze zootecniche e tecnologie animali	DM 270/04			X
Laurea Magistrale	LM 75 - Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 81 - Scienze per la cooperazione allo sviluppo	DM 270/04	X		
Laurea	L 21 - Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale	DM 270/04	X		
Laurea	L 25 - Scienze e tecnologie agrarie e forestali	DM 270/04			X
Laurea	L 26 - Scienze e tecnologie agro-alimentari	DM 270/04			X
Laurea	L 02 - Biotecnologie	DM 270/04			X
Diploma scuola secondaria	Diploma in servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale	Post 2015			X
Diploma scuola secondaria	Diploma in agraria, agroalimentare e agroindustriale	Post 2015			X
Laurea Magistrale	LM 77 - Scienze economico-aziendali	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 60 - Scienze della natura	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 61 - Scienze della nutrizione umana	DM 270/04		X	
Laurea	L 07 - Ingegneria civile e ambientale	DM 270/04	X		
Laurea	L 18 - Scienze dell'economia e della gestione aziendale	DM 270/04	X		
Laurea	L 32 - Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura	DM 270/04		X	
Laurea	L 38 - Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali	DM 270/04			X
Laurea Magistrale	LM 4 - Architettura e ingegneria edile	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 6 - Biologia	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 8 - Biotecnologie industriali	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 9 - Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche	DM 270/04		X	X
Laurea Magistrale	LM 23 - Ingegneria civile	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 24 - Ingegneria edile	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 26 - Ingegneria della sicurezza	DM 270/04	X		

Descrizione titolo		Pertinenza con l'ambito			
Tipologia	Nome	Ordinamento	Scarsa	Moderata	Elevata
Laurea Magistrale	LM 54 - Scienze chimiche	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 56 - Scienze dell'economia	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 76 - Scienze economiche per l'ambiente e la cultura	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 75 - Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio	DM 270/04		X	
Laurea	L 13 - Scienze biologiche	DM 270/04		X	
Diploma scuola secondaria	Diploma in costruzioni, ambiente e territorio	Post 2015	X		
laurea	L 23 - Scienze e tecniche dell'edilizia	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM - 4 Architettura e ingegneria edile	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 35 - Ingegneria per l'ambiente e per il territorio	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 18 - Informatica	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 21 - Ingegneria biomedica	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 25 - Ingegneria dell'automazione	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 27 - Ingegneria delle telecomunicazioni	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 29 - Ingegneria elettronica	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 31 - Ingegneria gestionale	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 32 - Ingegneria informatica	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 20 - Ingegneria aerospaziale e astronautica	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 22 - Ingegneria chimica	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 28 - Ingegneria elettrica	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 30 - Ingegneria energetica e nucleare	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 33 - Ingegneria meccanica	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 34 - Ingegneria navale	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 53 - Scienze e ingegneria dei materiali	DM 270/04		X	
Laurea	L 17 - Scienze dell'architettura	DM 270/04	X		
Laurea	L 31 - Scienze e tecnologie informatiche	DM 270/04		X	
Laurea	L 09 - Ingegneria industriale	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 71 - Scienze e tecnologie della chimica industriale	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 13 - Farmacia e farmacia industriale	DM 270/04		X	
Laurea	L 27 - Scienze e tecnologie chimiche	DM 270/04		X	
Laurea	L 29 - Scienze e tecnologie farmaceutiche	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 75 - Scienze e tecnologie per l'ambiente e territorio	DM 270/04		X	
Laurea Magistrale	LM 79 - Scienze geofisiche	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 74 - Scienze geologiche	DM 270/04		X	
Laurea	L 34 - Scienze geologiche	DM 270/04		X	

Tipologia	Descrizione titolo		Pertinenza con l'ambito		
	Nome	Ordinamento	Scarsa	Moderata	Elevata
Laurea	L SNT3 - Professioni sanitarie tecniche	DM 270/04	X		
Laurea	L 08 - Ingegneria dell'informazione	DM 270/04	X		
Laurea	L 30 - Scienze e tecnologie fisiche	DM 270/04		X	
Laurea	L 03 - Disciplina delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda	DM 270/04	X		
Laurea	L 04 - Disegno industriale	DM 270/04	X		
Diploma scuola secondaria	Diploma perito industriale	Post 2015		X	

AMBITO O I pertinenti obblighi prescritti ai silvicoltori dalle Direttive 92/43/CEE e 2009/147/CE.

Descrizione titolo		Pertinenza con l'ambito			
Tipologia	Nome	Ordinamento	Scarsa	Moderata	Elevata
Diploma scuola secondaria	Diploma in agraria, agroalimentare e agroindustriale	Post 2015		X	
Diploma scuola secondaria	Diploma in servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale	Post 2015		X	
Laurea	L 18 - Scienze dell'economia e della gestione aziendale	DM 270/04	X		
Laurea	L 02 - Biotecnologie	DM 270/04	X		
Laurea	L 21 - Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale	DM 270/04	X		
Laurea	L 25 - Scienze e tecnologie agrarie e forestali	DM 270/04			X
Laurea	L 26 - Scienze e tecnologie agro-alimentari	DM 270/04	X		
Laurea	L 32 - Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura	DM 270/04	X		
Laurea	L 38 - Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali	DM 270/04	X		
Laurea	L 07 - Ingegneria civile e ambientale	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 23 - Ingegneria civile	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 24 - Ingegneria edile	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 26 - Ingegneria della sicurezza	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 3 - Architettura del paesaggio	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 35 - Ingegneria per l'ambiente e il territorio	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 4 - Architettura e ingegneria edile-architettura	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 42 - Medicina veterinaria	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 48 - Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 54 - Scienze chimiche	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 56 - Scienze dell'economia	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 6 - Biologia	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 60 - Scienze della natura	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 61 - Scienze della nutrizione umana	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 69 - Scienze e tecnologie agrarie	DM 270/04	X		X
Laurea Magistrale	LM 7 - Biotecnologie agrarie	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 70 - Scienze e tecnologie alimentari	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 73 - Scienze e tecnologie forestali e ambientali	DM 270/04			X
Laurea Magistrale	LM 75 - Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 76 - Scienze economiche per l'ambiente e la cultura	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 77 - Scienze economico-aziendali	DM 270/04	X		
Laurea Magistrale	LM 8 - Biotecnologie industriali	DM 270/04	X		

Descrizione titolo		Pertinenza con l'ambito		
Tipologia	Nome	Ordinamento	Scarsa	Elevata
Laurea Magistrale	LM 81 - Scienze per la cooperazione allo sviluppo	DM 270/04	X	
Laurea Magistrale	LM 86 - Scienze zootecniche e tecnologie animali	DM 270/04	X	

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 15 gennaio 2024, n. 3

Legge Regionale 10 dicembre 2012, n. 40 e s.m.i. "Boschi didattici della Puglia". Aggiornamento e variazione della superficie del bosco didattico "Ecolforest Soc. Coop. a r.l." in agro di BICCARI (FG).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L.R. n. 7/97, agli articoli 4 e 5;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) n. 3261 del 28.07.1998;
- il D. Lgs. 165/01, agli articoli 4 e 16;
- la Legge 69/09, il cui art. 32 prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- il Decreto legislativo del 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale del 04/06/2015, n. 13;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di Impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali" al dott. Domenico Campanile;
- la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 21 del 14/07/2023 di conferimento di direzione *ad interim* al dott. Domenico Campanile del Servizio Risorse Forestali della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- la Determinazione Dirigente Sezione Gestione Sostenibile e Tutela Risorse Forestali e Naturali n. 297 del 29/04/2022 di conferimento incarico P.O. "Pianificazione e Programmazione Forestale ed Ambientale" alla dott.ssa Rosabella Milano;
- l'istruttoria espletata dalla responsabile di PO dott.ssa Rosabella Milano.

VISTE:

- la Legge Regionale del 10/12/2012, n. 40 "Boschi didattici della Puglia";
- la Legge Regionale del 23/03/2015, n. 11 "Modifiche alla Legge Regionale 10 dicembre 2012, n. 40 (Boschi didattici della Puglia)";
- la determinazione del dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela della Risorse Forestali e Naturali del 27 settembre 2023, n. 617 recante "*Legge Regionale 10 dicembre 2012, n. 40 e s.m.i. "Boschi didattici della Puglia". Approvazione dell'Albo Regionale dei Boschi Didattici.*"

PREMESSO che:

- con la Determinazione del Dirigente della Sezione Foreste n.178 del 20/11/2015 è stato riconosciuto il Bosco Didattico "ECOLFOREST s.c.a.r.l.", con iscrizione al n.7 dell'Albo Regionale dei Boschi Didattici, per le particelle 34, 35 del foglio di mappa n. 50, comune di Biccari (FG);
- l'art. 6, comma 5, della L.R. n. 40/2012 e s.m.i., prevede l'obbligo per il gestore del bosco didattico di comunicare e documentare ogni tipo di variazione dei dati presentati in sede di iscrizione;

CONSIDERATO che:

- con nota acquisita al prot. r_puglia/AOO_036/PROT/16/11/2023/0014091 il legale rappresentante di Ecol Forest Soc. Coop. a R.L. ha richiesto di:

1. aggiornare la numerazione delle particelle riconosciute quale bosco didattico, a seguito di frazionamento che ha interessato le p.lle 34 e 35 del Foglio n. 50 del Comune di Biccari, dove risulta ubicato il Bosco Didattico gestito da Ecol Forest Soc. Coop. a R.L.;
2. integrare ulteriori aree boscate tra quelle riconosciute quale Bosco Didattico, in quanto anch'esse utilizzate ai fini dello svolgimento delle attività didattiche, e nello specifico:

- Foglio n. 49 particella 34 (estensione di 00.78.40 Ha)
- Foglio n. 49 particella 36 (estensione di 03.47.03 Ha)
- Foglio n. 50 particella 26 (estensione di 00.29.44 Ha)
- Foglio n. 50 particella 28 (estensione di 02.10.27 Ha)
- Foglio n. 50 particella 57 (estensione di 03.45.38 Ha);

- alla suddetta nota sono state allegate le cartografie delle aree e l'attestazione del Settore Tecnico Comunale del Comune di Biccari in merito al frazionamento catastale e all'aggiornamento relativo dei terreni oggetto della convenzione in atto tra Comune di Biccari ed Ecol Forest Soc. Coop. a R.L. per la concessione in uso del bosco, giusta delibera CC 6/2011, rinnovata con delibera CC 48/2014;

CONSIDERATO che:

- a seguito di istruttoria della documentazione trasmessa, è stato verificato che:

1. l'area individuata quale bosco didattico di "ECOLFOREST Soc. Coop. a R.L." al Foglio n. 50 del Comune di Biccari p.lle 34 e 35, è catastalmente individuata nelle nuove p.lle 42 e 50 del Foglio n. 50 a seguito di frazionamento e aggiornamento catastale;
2. è possibile integrare le seguenti ulteriori particelle a bosco in quanto anch'esse utilizzati ai fini dello svolgimento delle attività didattiche:

- Foglio n. 49 particella 34 (estensione di 00.78.40 Ha)
- Foglio n. 49 particella 36 (estensione di 03.47.03 Ha)
- Foglio n. 50 particella 26 (estensione di 00.29.44 Ha)
- Foglio n. 50 particella 28 (estensione di 02.10.27 Ha)
- Foglio n. 50 particella 57 (estensione di 03.45.38 Ha);

RITENUTO necessario, pertanto, ai fini dell'aggiornamento dell'Albo dei Boschi Didattici della Regione Puglia, di procedere con la variazione e l'integrazione delle particelle riconosciute quale Bosco didattico di ECOLFOREST Soc. Coop.a R.L

Per quanto sopra riportato, si propone di:

- aggiornare le particelle riconosciute quale Bosco didattico di ECOLFOREST Soc. Coop.a R.L. quali p.lle 42 e 50 del Foglio n. 50 del Comune di Biccari (FG);
- integrare le particelle riconosciute quale Bosco didattico di ECOLFOREST Soc. Coop.a R.L con le ulteriori aree sottoriportate:

- Foglio n. 49 particella 34 (estensione di 00.78.40 Ha)
- Foglio n. 49 particella 36 (estensione di 03.47.03 Ha)
- Foglio n. 50 particella 26 (estensione di 00.29.44 Ha)
- Foglio n. 50 particella 28 (estensione di 02.10.27 Ha)
- Foglio n. 50 particella 57 (estensione di 03.45.38 Ha);

- confermare quale "Bosco Didattico delle Regione Puglia" al numero 7 dell'Albo regionale dei Boschi Didattici della Puglia, il bosco ubicato gestito da ECOLFOREST Soc. Coop.a R.L e localizzato a Biccari (FG), Foglio 50, p.lle 26, 28, 57, 42 e 50, e al Foglio 49, p.lle 34 e 36 per una superficie complessiva di 61.10.52 Ha.

Verificata, con riferimento all'oggetto del presente atto, l'inesistenza di posizioni di conflitto di interesse, ai

sensi del vigente Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione e la Trasparenza, e non sussistendo, in conseguenza, alcun obbligo di astensione;

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni e integrazioni

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di aggiornare le particelle riconosciute quale Bosco didattico di ECOLFOREST Soc. Coop.a R.L. quali p.lle 42 e 50 del Foglio n. 50 del Comune di Biccari (FG).

Di integrare le particelle riconosciute quale Bosco didattico di ECOLFOREST Soc. Coop.a R.L con le ulteriori aree sottoriportate:

➤ Foglio n. 49 particella 34 (estensione di 00.78.40 Ha)

➤ Foglio n. 49 particella 36 (estensione di 03.47.03 Ha)

➤ Foglio n. 50 particella 26 (estensione di 00.29.44 Ha)

➤ Foglio n. 50 particella 28 (estensione di 02.10.27 Ha)

➤ Foglio n. 50 particella 57 (estensione di 03.45.38 Ha);

Di confermare quale "Bosco Didattico della Regione Puglia" al numero 7 dell'Albo regionale dei Boschi Didattici della Puglia, il bosco ubicato gestito da ECOLFOREST Soc. Coop.a R.L e localizzato a Biccari (FG), Foglio 50, p.lle 26, 28, 57, 42 e 50, e al Foglio 49, p.lle 34 e 36 per una superficie complessiva di ha 61.10.52. Di notificare il presente provvedimento al Servizio Territoriale di Foggia;

Di notificare il presente provvedimento alla ditta ECOLFOREST Soc. Coop.a R.L.

Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP;

Il presente atto, elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale:

- sarà pubblicato, per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico regionale, ai sensi del comma 3, art. 20 del DPGR n. 22/2021 e sarà archiviato, nei sistemi informativi regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013, nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;

- sarà notificato al beneficiario;
- sarà trasmesso tramite piattaforma CIFRA2: all'Assessorato al Bilancio - Sezione Bilancio e Ragioneria per i successivi adempimenti e al Segretariato della Giunta Regionale.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., avverso al presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Pianificazione e Programmazione forestale ed ambientale
Rosabella Milano

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Domenico Campanile

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA 15 gennaio 2024, n. 11

Avviso Pubblico per manifestazione di interesse all'iscrizione nel catalogo telematico dell'offerta dei servizi per minori approvato con DD 146/DIR/2023/292 del 22.03.2023. Finestra annuale di presentazione delle manifestazioni di interesse all'iscrizione nel Catalogo di cui all'art. 4, comma 1 dell'Avviso. Sospensione efficacia.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28-7-1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196_2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 con cui si è approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "MAIA 2.0";
- Visto il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021, pubblicato sul BURP n. 15 del 28 gennaio 2021, di adozione del su citato Atto di Alta Organizzazione;
- Visto il D.P.G.R. n. 45 del 10 febbraio 2021 con cui sono state adottate integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- Vista la D.G.R. n. 1204 del 22 luglio 2021 con cui la Giunta regionale ha approvato, tra l'altro, ulteriori modifiche all'Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0, in particolare agli artt. 3, comma 3, 7, 13, 15 bis, 15 ter e 15 quater;
- Vista, altresì, la D.G.R. n. 1289 del 28 luglio 2021 con la quale si è provveduto alla definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni, e nella fattispecie per il Dipartimento Welfare, la Sezione Inclusione sociale attiva;
- Visto il D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021 che in attuazione del modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i., definisce le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni;
- Vista la D.G.R. n. 1998 del 29/12/2022, con la quale sono state attribuite funzioni di direzione della Sezione Inclusione Sociale Attiva alla dott.ssa Caterina Binetti;
- Vista la determinazione della Sezione Organizzazione e Formazione del Personale n. 1 del 16 febbraio 2022 che dispone la rimodulazione di alcuni Servizi afferenti le sezioni dei Dipartimenti, in particolare istituisce il Servizio minori, famiglie e pari opportunità e tenuta registri afferente la Sezione Inclusione sociale Attiva del Dipartimento Welfare;
- Vista la determinazione del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 4 marzo 2022 che conferisce l'incarico di direzione del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri della Sezione Inclusione Sociale Attiva, alla dott.ssa Angela Di Domenico;
- Vista la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 avente ad oggetto "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio".
- Vista la legge regionale n. 19 del 10 luglio 2006 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia", ed in particolare l'art. 54;
- Visto il regolamento regionale n. 4 del 18 gennaio 2007 e s.m. e i. ed in particolare l'art. 28 e seguenti;
- Sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che:

- l'accreditamento delle strutture socio educative e socio assistenziali e dei rispettivi soggetti gestori secondo quanto dispone l'art. 54 della legge regionale n. 19 del 10 luglio 2006 e ss.mm.ii., risponde al fine di promuovere la qualità del sistema integrato di interventi, garantire l'appropriatezza delle prestazioni e favorire la pluralità dell'offerta dei servizi assicurati mediante titoli di acquisto, che gli Ambiti territoriali sociali possono rilasciare agli utenti;
- l'art. 29 comma 1 del regolamento regionale n. 4/2007 attribuisce ai competenti uffici regionali il rilascio dell'accreditamento mediante iscrizione in un apposito elenco delle strutture e dei servizi, subordinatamente alla sussistenza delle condizioni e al possesso dei requisiti tecnici espressamente previsti nello stesso articolo;
- con determinazione dirigenziale n. 292 del 22-03-2023 è stato approvato l'Avviso pubblico che stabilisce i requisiti di iscrizione nel Catalogo telematico dell'offerta dei servizi per minori rivolta ai soggetti gestori delle seguenti tipologie di unità di offerta disciplinate nel suddetto Reg. r. n. 4/2007 e ss.mm.ii.:
 - art. 52 Centro socio educativo diurno
 - art. 89 Ludoteca
 - art. 103 Servizi educativi per il tempo libero
 - art. 104 Centro aperto polivalente per minori
- con determinazione n. 814 del 25/07/2023, come rettificata con determinazione n. 962 del 08/09/2023, è stato approvato, tra gli altri, l'elenco aggiornato delle unità di offerta iscritte nel Catalogo di cui all'Allegato 4 allo stesso atto, per un numero complessivo di posti pari a 7.648, superiore di n° 1384 rispetto ai posti complessivi dell'annualità educativa precedente.

Richiamati:

- la Deliberazione n. 918 del 30 giugno 2023 con la quale la Giunta regionale:
 - ha inteso confermare anche per il settennio di programmazione 2021/2027, senza soluzioni di continuità, l'utilizzo dello strumento denominato "Buono Servizio" quale sostegno alle famiglie pugliesi volto a favorire, tra l'altro, l'accesso a strutture e servizi di cui al R.R. n. 4/07, che rappresentano servizi di qualità rivolti ai bambini ed adolescenti;
 - ha attivato l'azione 8.13- Priorità: 8. Welfare e Salute – O.S. ESO4. 11 del PR Puglia FESR FSE + 2021-2027, nella misura di Euro 25.000.000,00 al fine di dare copertura finanziaria alle domande di Buono Servizio per l'accesso ai servizi socio educativi per minori in favore dei nuclei familiari, relative alla annualità 2023/2024 del nuovo ciclo di programmazione 2021-2027, per il periodo di fruizione delle correlate prestazioni, intercorrente tra il 1° settembre 2023 e il 31 luglio 2024;
 - ha approvato l'Allegato 1 relativo agli Indirizzi operativi per l'attivazione della Misura denominata "Buono Servizio Minori", annualità 2023/2024;
 - definito i criteri di riparto dei fondi, da assegnarsi agli Ambiti Territoriali Sociali e loro Consorzi (Soggetti Beneficiari);
 - demandato alla Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva, responsabile dell'azione 8.13 del PR Puglia FESR FSE + 2021-2027, l'adozione di apposito Avviso Pubblico per la domanda di "Buoni servizio per l'accesso ai servizi socio educativi per minori", per l'attuazione dell'Annualità Operativa 2023/2024 del ciclo di programmazione PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, nel rispetto degli indirizzi operativi forniti dalla medesima Giunta;
- l'A.D. n. 817 del 26/07/2023 con il quale la Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva ha approvato l'allegato 1 "Avviso Pubblico rivolto ai nuclei familiari per l'accesso ai servizi socio educativi per minori tramite l'utilizzo del "Buono Servizio Minori" annualità 2023/2024 (periodo 01/09/2023 – 31/07/2024)-PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027– Priorità: 8. Welfare e Salute –O.S. ESO4. 11 – Azione 8.13.", l'Allegato

- 2 relativo allo schema di Disciplinare per l'attuazione delle procedure previste dall'Avviso, a valere sulle risorse del PR Puglia FSE+ 2021-2027, l'allegato 3 relativo allo schema di Progetto Attuativo;
- l'A.D. n. 999 del 19/09/2023 con il quale la Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva ha impegnato e ripartito tra i 42 Ambiti Territoriali interessati la complessiva somma di euro 25.000.000,00 a valere sul PR Puglia FSE+ 2021- 2027;
 - l'AD n. 1370 del 22/12/2023 con il quale sono state ripartite e impegnate risorse del bilancio autonomo regionale per euro 3.084.285,00, da destinare per l'incremento dei fondi necessari a finanziare la Misura, in attuazione di quanto disposto dalla Giunta regionale con propria deliberazione n. 1868 del 14/12/2023;
 - l'AD n. 1386 del 27/12/2023 con il quale la Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva ha impegnato e ripartito tra 11 Ambiti Territoriali la complessiva somma di euro 2.094.000,00 a valere sulle risorse di cui al DM 1° agosto 2023 - Dipartimento per le Politiche della Famiglia - Riparto del Fondo per le politiche della famiglia, anno 2023;

Dato atto che:

- l'Avviso pubblico di cui all'A.D. n. 817/2023 ha come oggetto l'erogazione di un titolo d'acquisto indiretto, riconosciuto per il tramite degli Ambiti territoriali sociali, in favore di nuclei familiari che ne fanno richiesta, in possesso di determinati requisiti, tra cui un ISEE fino a euro 20.000,00, per l'abbattimento dei costi di frequenza dei minori presso le unità di offerta per i minori di cui agli articoli del R.R. n. 4/2007, n. 52 "centro socio-educativo diurno", n. 89 "ludoteca", n. 103 "servizi educativi e per il tempo libero" e n. 104 "centro aperto polivalente per minori", accreditate ai sensi del medesimo Regolamento Regionale 18 gennaio 2007, n. 4;
- il numero di domande inviate in risposta al citato Avviso e quello delle domande abbinate sebbene in aumento rispetto all'annualità precedente, risultano comunque inferiore rispetto al numero dei posti iscritti a catalogo ai sensi del citato AD n. 814/2023;
- sulla base del monitoraggio effettuato dal competente ufficio, sono stati rilevati Ambiti in cui al termine delle attività istruttorie condotte dagli stessi, le risorse assegnate con il citato AD n. 999/2023, sono risultate insufficienti ad assicurare, a tutte le famiglie che ne hanno fatto istanza, la frequenza delle strutture di cui trattasi, rilevandosi un gap finanziario stimato, parametrato su 11 mensilità, di circa 12 milioni di euro.

Rilevato che

- in ragione dell'aumento del numero dei posti iscritti a catalogo con il citato AD n. 814/2023 e ss.mm. ii., la spesa complessiva necessaria per assicurare la copertura di tutte le domande pervenute per l'annualità operativa 2023/2024, pari a circa € 38.000.000,00, ha subito un incremento significativo rispetto a quella registrata nell'annualità 2022/2023, pari a circa € 27.000.000,00;
- è tutt'ora in corso una complessa attività istruttoria preordinata al reperimento di eventuali ulteriori risorse finanziarie necessarie per coprire integralmente il fabbisogno delle domande pervenute e ritenute ammissibili;
- sono stati interessati e chiamati al cofinanziamento tutti gli ambiti territoriali sociali della Regione (note prot. AOO_146/52489 del 16/11/2023 e AOO_146/52641 del 22/11/2023);
- sono state ripartite ed impegnate ulteriori risorse del bilancio autonomo regionale per euro 3.084.285,00 (con A.D. n. 1370 del 22/12/2023), nonché ripartite e impegnate risorse a valere sul DPCM 1° agosto 2023 (Intesa Famiglia 2023), pari ad euro 2.094.000,00 (A.D. n. 1386 del 27/12/2023);
- cionondimeno, sulla base dell'ulteriore monitoraggio effettuato dal competente ufficio, continuano a sussistere Ambiti in cui le risorse complessive risultano insufficienti ad assicurare, a tutte le famiglie che ne hanno fatto istanza, la frequenza delle strutture di cui trattasi, rilevandosi un gap finanziario residuo stimato, parametrato su 11 mensilità, di circa 3,4 milioni di euro;

- conseguentemente, è stata rappresentata all'ANCI Puglia l'opportunità che la stessa, in considerazione del ruolo rappresentativo e di coordinamento dei Comuni pugliesi, svolga una azione di sensibilizzazione presso quegli Ambiti territoriali Sociali/Consorti che non abbiano ancora provveduto ad assicurare la provvista finanziaria necessaria a coprire il residuo fabbisogno per la frequenza dei centri semiresidenziali di tutti i minori del territorio che ne hanno fatto domanda nella finestra di agosto 2023;

Dato atto che il cofinanziamento delle amministrazioni locali rappresenta un pilastro fondamentale su cui poggiare le strategie di intervento regionale in materia di politiche per i minori anche per i prossimi anni in considerazione della scarsità delle attuali risorse regionali, inclusa la dotazione del Programma Comunitario 2021/2027.

Richiamato l'art. 4 dell' Avviso per l'iscrizione a Catalogo di cui all'AD n. 292 del 22/03/2023 "Termini e modalità di presentazione della Manifestazione di Interesse e documentazione a corredo".

Ritenuto, alla luce delle contingenti esigenze tecniche ed organizzative che hanno dato origine all'attività di ricognizione di risorse di cui in premessa e per le motivazioni ivi esplicitate, di disporre la sospensione dell'efficacia delle disposizioni di cui al citato art. 4 dell'Avviso relativamente all'apertura della finestra annuale del catalogo che, per l'effetto, è differita per un periodo massimo di tre mesi a partire dalla data di adozione del presente atto.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03 E DEL REGOLAMENTO UE 2016/679

GARANZIE ALLA RISERVATEZZA

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241_90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679_2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196_2003 come modificato dal D. lgs. n. 101_2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5_2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001

Si dichiara che il presente atto non comporta adempimenti contabili di cui alla legge regionale 16 novembre 2001, n. 28, non derivando dallo stesso alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e considerato

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;
- rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 7 del DPR n. 62/2013. e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di disporre, per le motivazioni di cui in premessa a cui si fa espresso rinvio, la sospensione dell'efficacia

delle disposizioni di cui all'art. 4 dell'Avviso per l'iscrizione a catalogo di cui all'AD n. 292/2023 relativamente all'apertura della finestra annuale che, per l'effetto, è differita per un periodo massimo di tre mesi a partire dalla data di adozione del presente atto;

2. di dare atto che il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196_2003 e dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali.

Il presente provvedimento:

- è redatto unicamente come documento informatico ed è firmato digitalmente;
- sarà pubblicato all'Albo telematico per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021;
- sarà trasmesso all'Assessore al Welfare;
- sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- non è assoggettato agli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 3 co.2 della Legge regionale n. 18 del 15 giugno 2023, nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia con valore di notifica a tutti gli interessati;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione di I° livello Provvedimenti dirigenziali, sottosezione di II° livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato sulla piattaforma Bandi Puglia Sociale disponibile all'indirizzo web <http://www.sistema.puglia.it/portal/page/portal/SolidarietaSociale/Catalogo2020>;
- è composto da n° 8 facciate ed è adottato in originale;
- sarà notificato a InnovaPuglia S.P.A. per gli adempimenti di competenza.

La Dirigente
Sezione Inclusione Sociale Attiva
Dott.ssa Caterina Binetti

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 146/DIR/2024/00016 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Vigilanza e Controllo
Maria Vittoria Di Donna

Il Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari opportunità e Tenuta registri
Angela Di Domenico

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva
Caterina Binetti

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 15 gennaio 2024, n. 2
Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs 19 del 02/02/2021 - D.G.R. n. 1866/2022 e s.m.i. Prescrizione di estirpazione di n. 10 piante infette da *Xylella f.* (art. 13 del Reg. (UE) 2020/1201) in agro di Fasano (BR) - Area delimitata SALENTO - zona di applicazione delle misure di contenimento.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

VISTI

- La legge 7 agosto 1990, n. 241 'Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi';
- Il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 'Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche';
- Il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 'Codice dell'amministrazione digitale';
- Il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22/01/2021 recante l'adozione dell'atto di alta amministrazione MAIA 2.0;
- La D.G.R. n. 712 del 03/05/2021 avente ad oggetto 'Conferimento incarico della Sezione 'Osservatorio Fitosanitario' del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale';
- La D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- La D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati".
- La D.G.R. del 18/12/2023, n. 1908 avente ad oggetto "Adozione dei criteri per l'istituzione e il conferimento degli incarichi di elevata qualificazione della Regione Puglia, ai sensi degli articoli 16, 17 e 18 del CCNL funzioni locali del 16 novembre 2022".

VISTI ALTRESI'

- Il Reg. (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio;
- Il Reg. (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;
- Il Reg. di esecuzione (UE) n. 2020/1201 della Commissione del 14/08/2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa*;
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2021/1688 della Commissione del 20 settembre 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 per quanto riguarda gli elenchi delle piante ospiti e delle piante specificate e i metodi di prova per l'identificazione della *Xylella fastidiosa*;
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2023/1706 della Commissione del 7 settembre 2023 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 per quanto riguarda gli elenchi delle piante notoriamente sensibili alla *Xylella fastidiosa*;
- Il Reg. (UE) 2019/1702 che integra il regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo l'elenco degli organismi nocivi prioritari, tra i quali la *Xylella fastidiosa*;
- Il D.lgs. 19 del 02/02/2021 "Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle

- disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625”;
- La legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n. 27 del 29/03/2019;
 - La legge n. 14 del 2007 “Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali;
 - La legge Regionale n° 4 del 29/03/2017 “Gestione della batteriosi da *Xylella fastidiosa* nel territorio della Regione Puglia” (BURP n° 39 del 30/03/2017) e s.m.i.;
 - La legge regionale 30 aprile 2019, n. 19 che assegna all’Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali (ARIF) funzioni di supporto all’Osservatorio fitosanitario regionale, in particolare nella lotta alla *Xylella*;
 - Il Decreto del 24 gennaio 2022 del MIPAAF che approva il piano di emergenza nazionale per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* in Italia;
 - Il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n° 169819 del 13/04/2022 “Caratteristiche, ambiti di competenza, strutture e modalità di riconoscimento dei laboratori che operano nell’ambito della protezione delle piante”;
 - La D.G.R. n. 1866 del 12/12/2022 con cui la Giunta regionale della Regione Puglia ha approvato il “Piano d’azione per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* (Well *et al.*) in Puglia” biennio 2023-2024 integrata da D.G.R. n. 570 del 26/04/2023;

PREMESSO CHE

- *Xylella fastidiosa* (Wells *et al.*) è un organismo nocivo da quarantena rilevante per l’Unione Europea inserita nell’elenco degli organismi nocivi prioritari di cui all’articolo 6, paragrafo 2, del Reg. (UE) 2016/2031;
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020 relativo alle misure per prevenire l’introduzione e la diffusione nell’Unione della *Xylella fastidiosa* prevede che l’Autorità competente definisca le aree delimitate nelle quali applicare misure di eradicazione delle piante ed aree delimitate nelle quali applicare, se del caso, misure di contenimento;
- L’Osservatorio fitosanitario della Regione Puglia è l’Autorità fitosanitaria competente ai sensi dell’art. 6 del Decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19 in materia di controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali definite dal Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017;
- L’Osservatorio fitosanitario ha aggiornato:
 - le aree delimitate ai sensi dell’art. 4 del Reg. UE 2020/1201 per *Xylella fastidiosa* sottospecie Pauca ST53 (giusta determina dirigenziale n° 127 del 17/11/2022);
 - le procedure di monitoraggio e campionamento di specie vegetali ai fini dell’identificazione di *Xylella fastidiosa* nella Regione Puglia” (giusta determina dirigenziale n° 31 del 13/05/2022);
- L’Osservatorio fitosanitario, ai sensi dell’art. 63, comma 2, lett. b) del d.lgs. n. 50 del 2016, ha affidato il “Servizio di analisi di laboratorio ufficiali per rilevare la presenza di *Xylella fastidiosa* sul territorio della Regione Puglia” ai seguenti laboratori ufficiali designati dal MIPAAF:
 - CIHEAM - Istituto Agronomico Mediterraneo -Valenzano (BA)- di seguito IAMB;
 - Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura “Basile Caramia” Locorotondo (BA)- di seguito CRSFA;
 - Dipartimento di scienze e tecnologie biologiche - Univ. Salento - di seguito UNILE;
 - Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti Risorse Naturali e Ingegneria - Univ. Foggia - di seguito UNIFG;
 - Dipartimento di scienze del suolo, della pianta e degli alimenti - Univ. Bari- di seguito UNIBA-DISSPA.

PRESO ATTO CHE

- Il laboratorio designato CRSFA, ha comunicato i risultati delle analisi molecolari per *Xylella fastidiosa* eseguite su campioni vegetali prelevati da Ispettori fitosanitari, con il seguente rapporto di prova,

pubblicato sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it e riportati nell'allegato 1/B:

- rapporto di prova 1622/2023 CRSFA del 15/12/2023 relativo a n° 10 (dieci) piante infette di olivo site in agro di Fasano (BR);
- Innova Puglia spa, sulla base delle coordinate geografiche rilevate dagli Ispettori e Assistenti Fitosanitari, ha fornito all'Osservatorio fitosanitario le informazioni catastali dei terreni sui quali insistono le piante infette di che trattasi, rappresentati nell'allegato 1/A del presente provvedimento, ed i relativi proprietari riportati nell'allegato 1/D, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- La piante infette ricadono nell'area delimitata "Salento"- zona infetta di cui all'Allegato III del Reg. 2020/1201 in cui si attuano misure di contenimento (articoli da 12 a 17 del Reg. 2020/1201).

CONSIDERATO CHE

- Il comma 3 dell'art. 1 del D.lgs. 19 del 02/02/2021 dispone che la protezione delle piante rientra nella materia della profilassi internazionale di cui all'articolo 117, comma secondo, lettera q) della Costituzione della Repubblica italiana;
- Il comma 3 dell'art. 6 del D.lgs. 19/2021 dispone che i Servizi fitosanitari regionali applicano nel territorio di competenza, tra l'altro, le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali, nonché degli altri oggetti che possano essere veicolo di diffusione di organismi nocivi ai vegetali;
- Il comma 1 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che le misure fitosanitarie ufficiali di protezione delle piante, ivi compresa la distruzione delle piante contaminate, anche monumentali, disposte da provvedimenti o ordinanze fitosanitarie che le regolamentano, sono attuate in deroga a ogni disposizione vigente, comprese quelle di natura vincolistica, nei limiti e secondo i criteri indicati nei medesimi provvedimenti o ordinanze fitosanitarie;
- Il comma 2 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che, effettuate le forme di pubblicità previste dalla normativa vigente, gli ispettori o gli agenti fitosanitari e il personale di supporto muniti di autorizzazione del Servizio fitosanitario competente per territorio, nell'esercizio delle loro attribuzioni, accedono ai fondi nei quali sono presenti piante infettate dagli organismi nocivi, al fine di attuare le misure fitosanitarie. A tale scopo, qualora i proprietari si oppongano all'intervento, i Servizi fitosanitari competenti per territorio possono chiedere al Prefetto l'ausilio della forza pubblica;
- L'art. 21 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 prevede che il provvedimento limitativo della sfera giuridica dei privati acquista efficacia nei confronti di ciascun destinatario con la comunicazione allo stesso effettuata anche nelle forme stabilite per la notifica agli irreperibili nei casi previsti dal codice di procedura civile. Qualora per il numero dei destinatari la comunicazione personale non sia possibile o risulti particolarmente gravosa, l'amministrazione provvede mediante forme di pubblicità idonee di volta in volta stabilite dall'amministrazione medesima;
- Il comma 2 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che, qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 21 -bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, la comunicazione dei provvedimenti o delle ordinanze fitosanitarie che dispongono le misure fitosanitarie, è effettuata secondo le modalità e i termini stabiliti dal Servizio fitosanitario centrale ovvero dal Servizio fitosanitario regionale competente per territorio;
- Il paragrafo 4.6 del "Piano d'azione per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* (Well et al.) in Puglia" biennio 2023-2024" approvato con DGR n. 1866/2022, prevede che i provvedimenti siano notificati al proprietario attraverso la pubblicazione, per 7 giorni, nell'albo pretorio del Comune di competenza.

DATO ATTO CHE

La Corte di Giustizia dell'Unione Europea, con la sentenza del 05/09/2019, ha statuito che l'Autorità competente deve procedere con immediatezza all'attuazione delle misure fitosanitarie nell'ambito della gestione dell'emergenza fitosanitaria.

RICHIAMATI

Gli articoli 500 e 650 del codice di procedura penale, secondo cui la mancata estirpazione può essere motivo di diffusione di malattia delle piante, pericolosa per l'economia rurale.

RITENUTO DI

- Dovere applicare con immediatezza, ai sensi del comma 1 dell'art. 13 del Reg. (UE) 2020/1201, le misure di estirpazione delle piante infette di cui al presente provvedimento, in quanto non sostituibili con altra misura fitosanitaria meno drastica, che assumono iniziativa di profilassi internazionale, al fine di contenere la diffusione della malattia sul territorio;
- dovere adempiere agli obblighi di pubblicità del presente provvedimento mediante affissione per 7 giorni nell'albo pretorio del Comune in cui ricadono le piante da estirpare tenuto conto dell'irreperibilità di alcuni destinatari e della gravosità per l'amministrazione di notificare i provvedimenti ai singoli beneficiari;
- dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo per contrastare la diffusione ulteriore della malattia.

VERIFICA AI SENSI DEI D. Lgs 196/03 e del Reg. (UE) n. 679/2016**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di prescrivere, ai sensi del comma 1, art. 13 del Reg. UE 2020/1201, ai proprietari/conduttori di cui all'allegato 1/D, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, l'estirpazione di n° 10 piante risultate infette da *Xylella fastidiosa*, site in agro di Fasano (BR);
2. di dare atto che le piante infette sono evidenziata nell'ortofoto di cui all'allegato 1/A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. stabilire che la tempistica da rispettare per l'estirpazione delle piante infette è la seguente:
 - Il presente provvedimento è notificato ai proprietari/conduttori attraverso la pubblicazione all'albo pretorio per 7 gg consecutivi e alla loro PEC qualora presente;
 - Il provvedimento è notificato con PEC ad ARIF per gli adempimenti conseguenti ed è pubblicato su:
 - Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
 - Portale www.emergenzaxylella.it
 - Sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it
 - il proprietario comunica, durante il tempo di pubblicazione dell'atto e comunque entro massimo

- 3 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, all'Osservatorio (c.cavallo@regione.puglia.it – fra.palmisano@regione.puglia.it) e all'ARIF (protocollo@pec.arifpuglia.it), se intende estirpare volontariamente le piante oppure se intende avvalersi di ARIF, utilizzando il modello di cui all'allegato 1/C, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it;
- nei casi di estirpazione su base volontaria il proprietario deve procedere all'estirpazione entro massimo 10 giorni dalla sua comunicazione e deve concordare con il Responsabile della P.O. Attività fitosanitarie Prov. BR (c.cavallo@regione.puglia.it), la tempistica di esecuzione;
 - nei casi di estirpazioni eseguite da ARIF, quest'ultima deve procedere entro massimo 10 giorni successivi alla comunicazione del proprietario;
 - se il proprietario, decorsi 3 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, non invia alcuna comunicazione, ARIF procede alla rimozione delle piante entro massimo 10 giorni successivi;
 - nei casi di rifiuto da parte del proprietario di dare esecuzione alle misure fitosanitarie di cui al presente provvedimento, l'ARIF provvede alla rimozione forzata delle piante, informando il Prefetto e le Forze dell'Ordine e addebitando gli oneri di estirpazione al proprietario. L'Osservatorio provvede alla contestazione della violazione amministrativa per mancata esecuzione delle prescrizioni fitosanitarie ai sensi del D.lgs 19/2021;
 - le operazioni di estirpazione volontaria da parte del proprietario sono controllate da Ispettori/agenti dell'Osservatorio. Le operazioni di estirpazione eseguite da ARIF sono controllate da 2 assistenti fitosanitari ARIF.
4. stabilire che il proprietario/conducente o ARIF, deve procedere all'estirpazione delle piante infette con la seguente modalità:
 - estirpare le piante infette con mezzi meccanici;
 - distruggere *in loco* tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
 - lasciare nella disponibilità del proprietario/conducente la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzata;
 - comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;
 5. stabilire che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente/Assistente fitosanitario che deve:
 - essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento;
 - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante;
 - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
 6. stabilire che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione volontaria o tramite ARIF, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'ispettore fitosanitario o ARIF, richieda al Prefetto, ai sensi dell'art. 33 c. 2 del D. Lgs. n. 19 del 02/02/2021, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette;
 7. stabilire che, qualora il proprietario/conducente non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette entro massimo 10 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto delle piante infette, per il tramite dell'ARIF, denunciando la circostanza alla Procura della Repubblica competente ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 13 dell'art. 55 del D. Lgs. 19/2021, non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante infette;
 8. stabilire che in caso di estirpazione delle piante infette, per le motivazioni espresse in narrativa, potrà essere riconosciuto per ogni albero estirpato, un contributo previsto dal regime di aiuto di cui al Reg. (UE) 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022. Il proprietario può comunicare all'ARIF e, per conoscenza, alla Sezione Osservatorio fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare (qualora ammissibile) il relativo bonifico (come da allegato 1/C parte integrante del presente

- atto, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it;
9. dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo in quanto le misure di estirpazione delle piante infette di cui al presente provvedimento devono essere applicate con immediatezza ai sensi del comma 1 dell'art. 13 del Reg. (UE) 2020/1201 e, pertanto, rivestono il carattere di necessità e urgenza per contrastare la diffusione ulteriore della malattia.
10. trasmettere il presente atto con unica PEC:
- al Comune di Fasano (BR) affinché provveda con urgenza dalla data di invio del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la durata di 7 (sette) giorni naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L. 241/1990 e s.m.i., decorso il settimo giorno dalla data di pubblicazione assume valore di notifica al proprietario/conduttore interessato alla estirpazione;
 - all'ARIF per le attività di competenza in base alla L.R. 19/2019, alla D.G.R. 343/2022 e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;
 - al Sig. Prefetto di Brindisi affinché ai sensi dell'art. 33 del D.lgs 19/2021 su richiesta dell'Osservatorio/ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione.

Il presente atto, redatto attraverso la piattaforma CIFRA2, firmato digitalmente e adottato in unico originale:

- è composto da n 9 (nove) fasciate e dall'Allegato 1 (composto da 1/A-1/B-1/C- 1/D) costituito da n° 15 (quindici) fasciate, sarà conservato e custodito, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;
- sarà trasmesso, tramite piattaforma CIFRA2, al Segretariato della Giunta Regionale e sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Regione Puglia, per le finalità di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
- sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del D.P.G.R. n. 22/2021, all'Albo regionale on line e conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA" e Sistema Puglia;

Avverso la presente determinazione, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e s.m.i. si può proporre, nei termini di legge dalla notifica dell'atto, ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Programmazione e gestione fitosanitaria
Anna Percoco

Il Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario
Salvatore Infantino



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO**

ALLEGATO 1

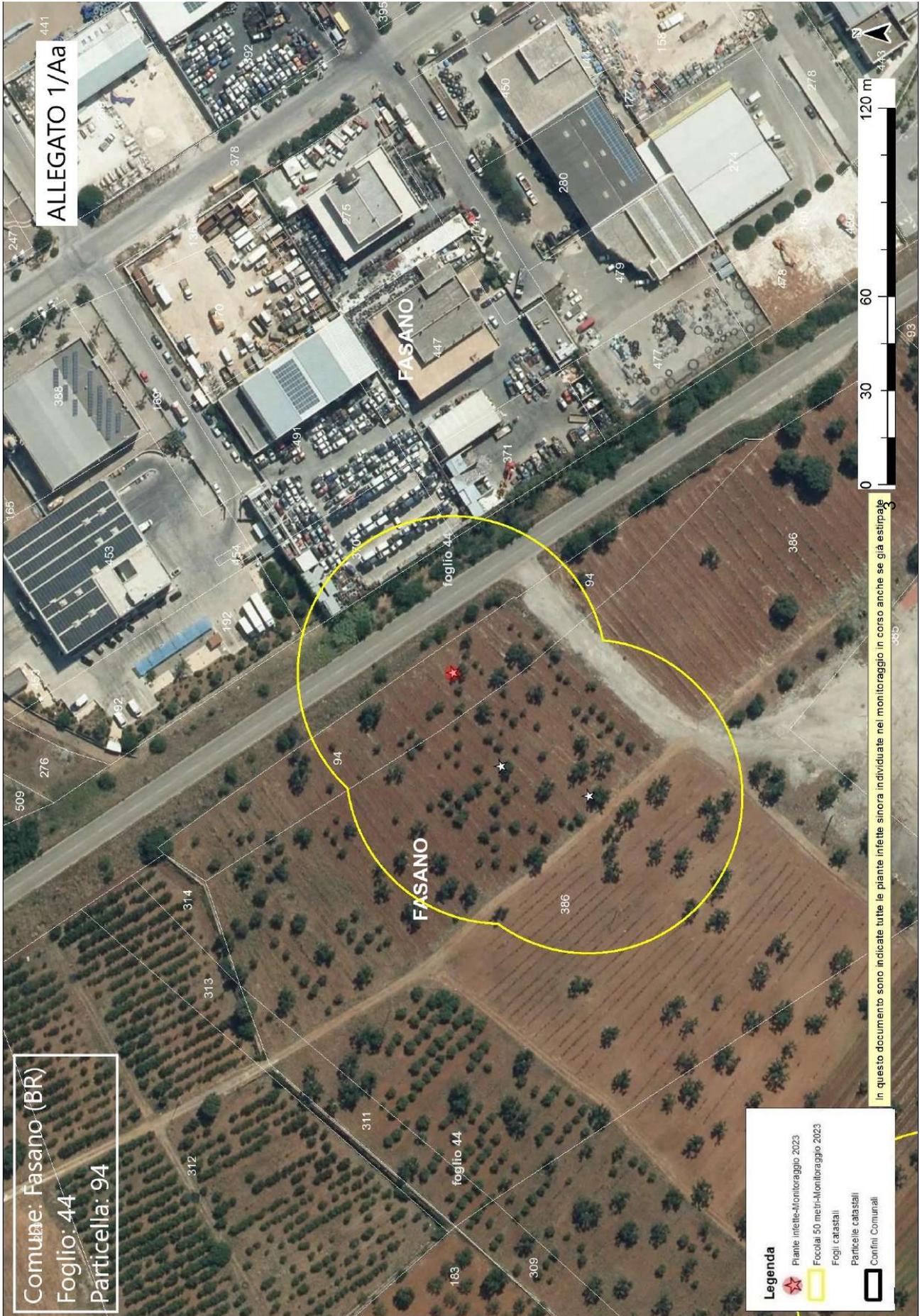


**REGIONE
PUGLIA**

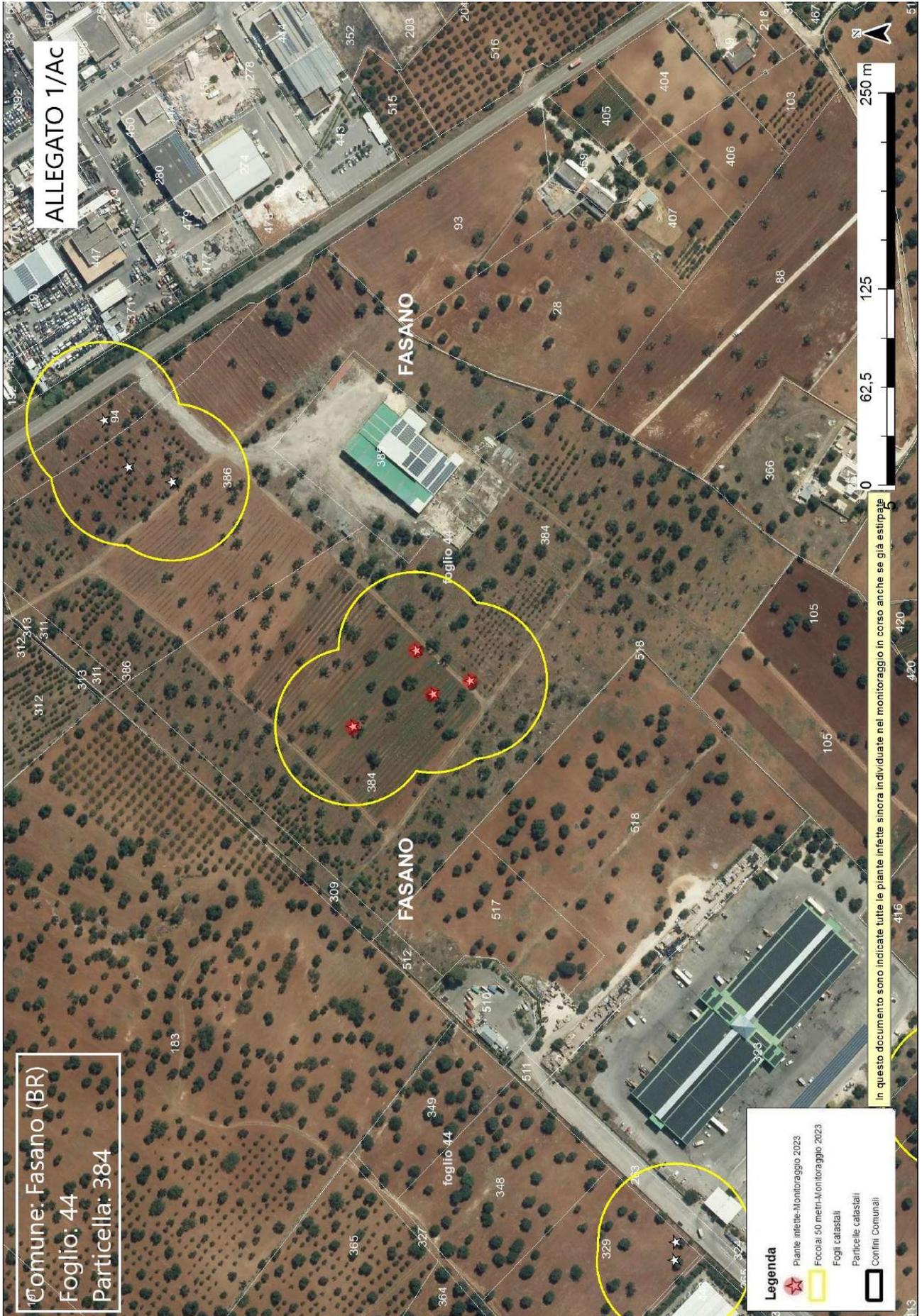
**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO**

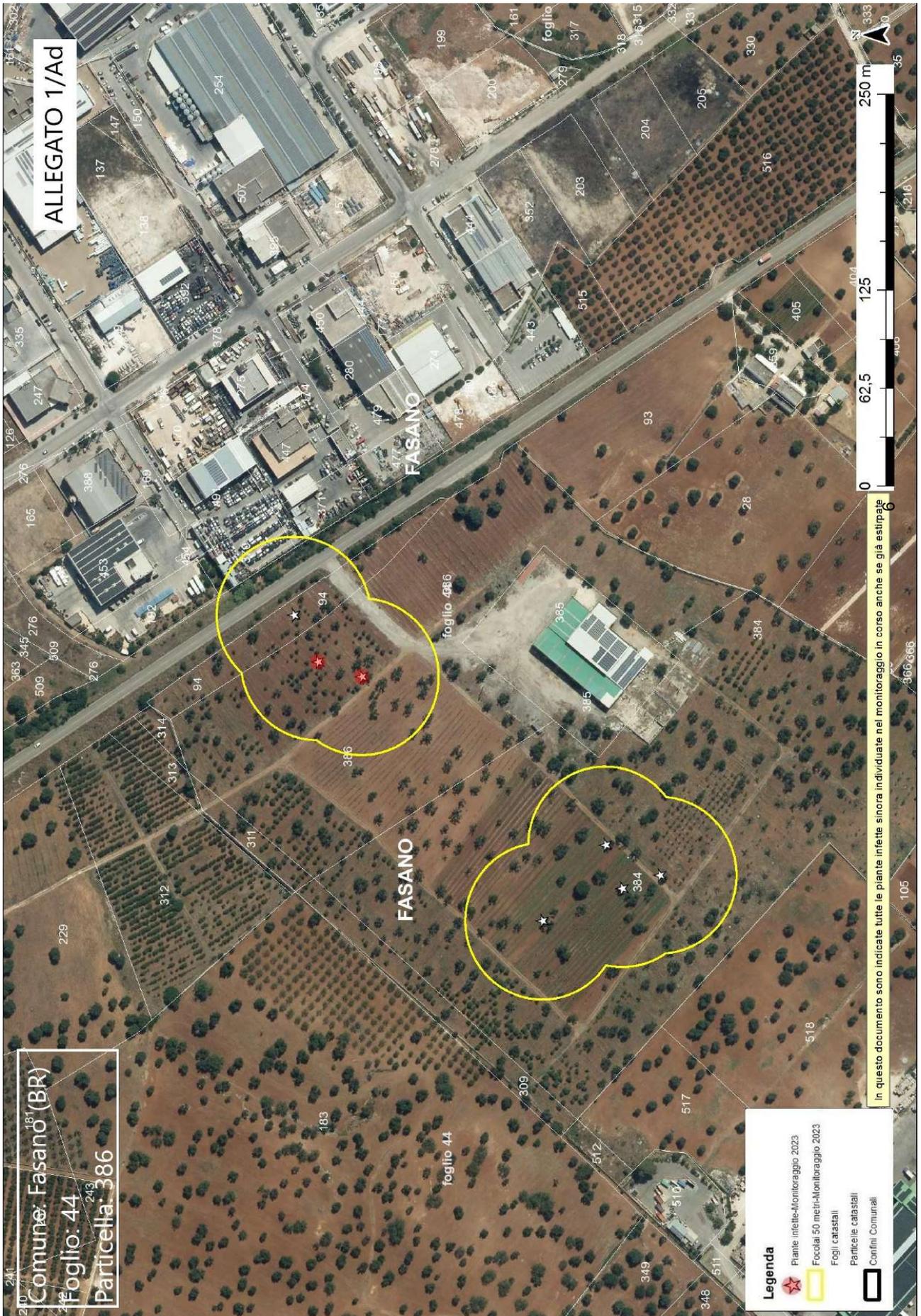
ALLEGATO 1/A

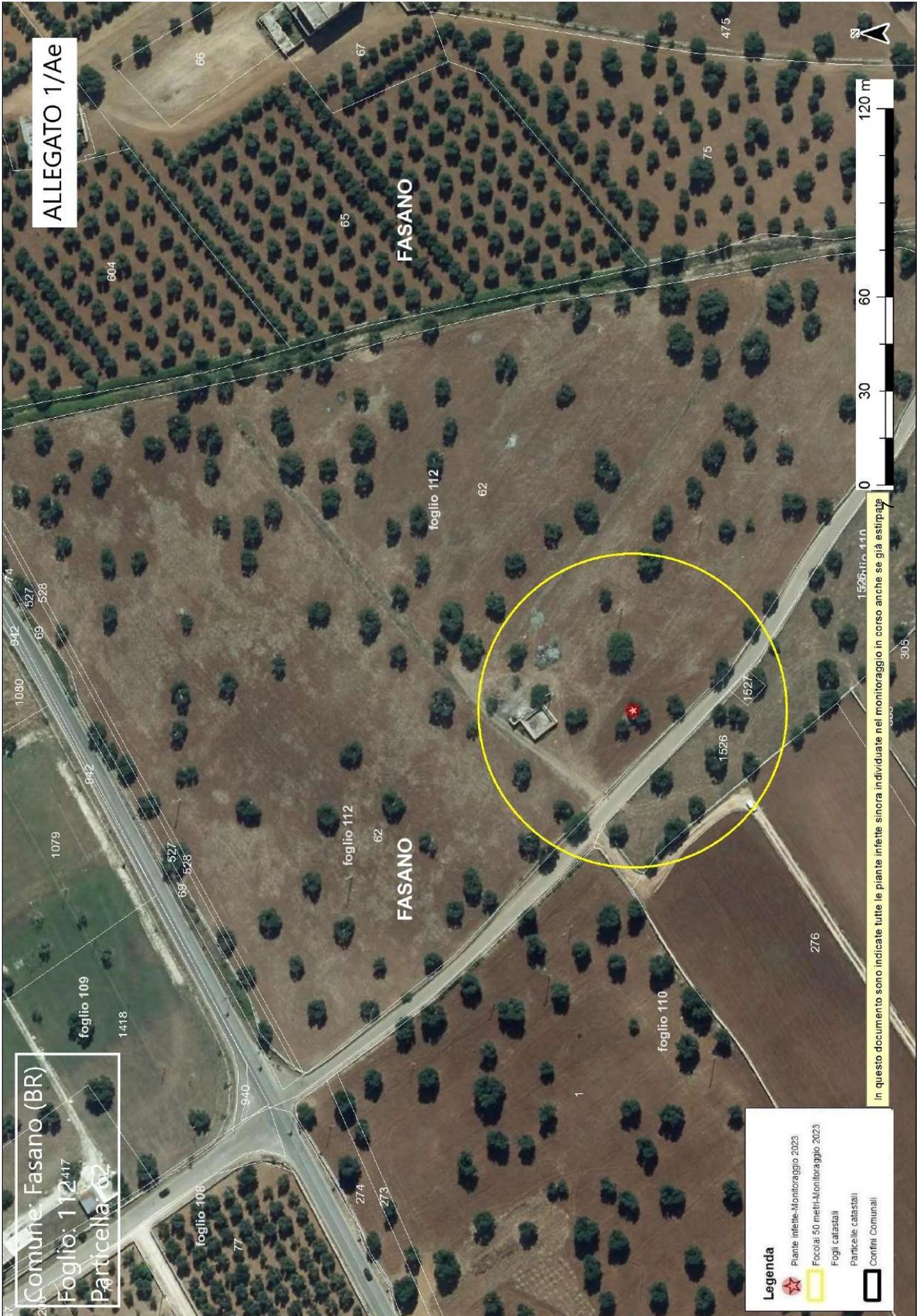
Costituito da n° 5 (cinque) ortofoto













**Centro di Ricerca
Sperimentazione e Formazione
in Agricoltura "Basile Caramia"**

SERVIZI
Settore Laboratorio di Diagnosi Fitopatologica

Prot. N. 2123 S/LDF/2023

ALLEGATO 1/B

Locorotondo, 15/12/2023

**Spett.le Regione Puglia
Dipartimento Agricoltura, sviluppo
rurale ed ambientale - sezione
osservatorio fitosanitario**

osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it
c.cavallo@regione.puglia.it

e p.c. s.infantino@regione.puglia.it
a.percoco@regione.puglia.it
r.pizzutilo@regione.puglia.it
v.fornarelli@regione.puglia.it
fra.palmisano@regione.puglia.it

Oggetto: Trasmissione esito analisi su campione vegetale per la ricerca di *Xylella fastidiosa*.

Con riferimento ai campioni consegnati il giorno 12/12/2023 dall'Isp. Fitosanitario C. Cavallo, in allegato alla presente s'invia il rapporto di prova N. 1622/23 del 15/12/2023 riportante il risultato delle analisi di laboratorio richieste.

Cordiali saluti

Il Tecnico del Laboratorio fitopatologico
Dott.ssa Maria Rosaria Silletti



Centro di Ricerca
Sperimentazione e Formazione
in Agricoltura "Basile Caramia"

SERVIZI

Settore laboratorio di Diagnosi Fitopatologica



LAB N° 0985 L

RAPPORTO DI PROVA N° 1622/23

Data emissione 15/12/2023

Spett.le

REGIONE PUGLIA - DIP. AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E
AMBIENTALE - SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
VIA LUNGOMARE NAZARIO SAURO, 45
70121 BARI (BA)

Tipo campione OLIVO
Data ricevimento campione 12/12/2023

Data prelievo 12/12/2023 #

Campionatore Ispettore fitosanitario Dott. Cosimo Cavallo #

Procedura campionamento Non Dichiarata #**

Temperatura +8,9°C

Verbale di campionamento del SF della Regione Puglia

Data Inizio Prove: 13/12/2023

Data Fine Prove: 15/12/2023

CODICE ID	DATI IDENTIFICATIVI CAMPIONE	PROVA (Metodo di Analisi)	TECNICA	ESITO
1352/23 - 1	Olea Europaea cv Ogliarola ID: 10201323 CODICE BUSTA: 03114569 coord.: 40,83057287 17,38998338	Xylella fastidiosa (EPPO PM 7/24 rev 4 2019 Annex 3+5)	Real time PCR	Presente
1352/23 - 2	Olea Europaea cv Ogliarola ID: 10201324 CODICE BUSTA: 03114570 coord.: 40,83082622 17,39010485	Xylella fastidiosa (EPPO PM 7/24 rev 4 2019 Annex 3+5)	Real time PCR	Presente
1352/23 - 3	Olea Europaea cv Ogliarola ID: 10201325 CODICE BUSTA: 03114571 coord.: 40,8309598 17,39046372	Xylella fastidiosa (EPPO PM 7/24 rev 4 2019 Annex 3+5)	Real time PCR	Presente



Centro di Ricerca
Sperimentazione e Formazione
in Agricoltura "Basile Caramia"

SERVIZI

Settore laboratorio di Diagnosi Fitopatologica



LAB N° 0985 L

SEGUE RAPPORTO DI PROVA N° 1622/23

Data emissione 15/12/2023

CODICE ID	DATI IDENTIFICATIVI CAMPIONE	PROVA (Metodo di Analisi)	TECNICA	ESITO
1352/23 - 4	Olea Europaea cv Ogliarola ID: 10201326 CODICE BUSTA: 03114572 coord.: 40,82775438 17,38413887	Xylella fastidiosa (EPPO PM 7/24 rev 4 2019 Annex 3+5)	Real time PCR	Presente
1352/23 - 5	Olea Europaea cv Ogliarola ID: 10201327 CODICE BUSTA: 03114573 coord.: 40,82776442 17,38400101	Xylella fastidiosa (EPPO PM 7/24 rev 4 2019 Annex 3+5)	Real time PCR	Presente
1352/23 - 6	Olea Europaea cv Ogliarola ID: 10201328 CODICE BUSTA: 03114574 coord.: 40,82917678 17,38866066	Xylella fastidiosa (EPPO PM 7/24 rev 4 2019 Annex 3+5)	Real time PCR	Presente
1352/23 - 7	Olea Europaea cv Ogliarola ID: 10201329 CODICE BUSTA: 03114575 coord.: 40,82921116 17,3884292	Xylella fastidiosa (EPPO PM 7/24 rev 4 2019 Annex 3+5)	Real time PCR	Assente
1352/23 - 8	Olea Europaea cv Ogliarola ID: 10201330 CODICE BUSTA: 03114576 coord.: 40,82908487 17,38832654	Xylella fastidiosa (EPPO PM 7/24 rev 4 2019 Annex 3+5)	Real time PCR	Presente



Centro di Ricerca
Sperimentazione e Formazione
in Agricoltura "Basile Caramia"

SERVIZI

Settore laboratorio di Diagnosi Fitopatologica



LAB N° 0985 L

SEGUE RAPPORTO DI PROVA N° 1622/23

Data emissione 15/12/2023

CODICE ID	DATI IDENTIFICATIVI CAMPIONE	PROVA (Metodo di Analisi)	TECNICA	ESITO
1352/23 - 9	Olea Europaea cv Ogliarola ID: 10201331 CODICE BUSTA: 03114577 coord.: 40,82955614 17,38809775	Xylella fastidiosa (EPPO PM 7/24 rev 4 2019 Annex 3+5)	Real time PCR	Presente
1352/23 - 10	Olea Europaea cv Ogliarola ID: 10201332 CODICE BUSTA: 03114578 coord.: 40,82886503 17,38842082	Xylella fastidiosa (EPPO PM 7/24 rev 4 2019 Annex 3+5)	Real time PCR	Presente
1352/23 - 11	Olea Europaea cv Ogliarola ID: 10201333 CODICE BUSTA: 03114579 coord.: 40,85877451 17,39612276	Xylella fastidiosa (EPPO PM 7/24 rev 4 2019 Annex 3+5)	Real time PCR	Presente
1352/23 - 12	Olea Europaea cv Ogliarola ID: 10201334 CODICE BUSTA: 03114580 coord.: 40,85885518 17,3970439	Xylella fastidiosa (EPPO PM 7/24 rev 4 2019 Annex 3+5)	Real time PCR	Assente
1352/23 - 13	Olea Europaea cv Ogliarola ID: 10201335 CODICE BUSTA: 03114581 coord.: 40,85939111 17,3966866	Xylella fastidiosa (EPPO PM 7/24 rev 4 2019 Annex 3+5)	Real time PCR	Assente



**Centro di Ricerca
Sperimentazione e Formazione
in Agricoltura "Basile Caramia"**

SERVIZI

Settore laboratorio di Diagnosi Fitopatologica



LAB N° 0985 L

SEGUE RAPPORTO DI PROVA N° 1622/23

Data emissione 15/12/2023

CODICE ID	DATI IDENTIFICATIVI CAMPIONE	PROVA (Metodo di Analisi)	TECNICA	ESITO
1352/23 - 14	Olea Europaea cv Ogliarola ID: 10201336 CODICE BUSTA: 03114582 coord.: 40,85961212 17,39599876	Xylella fastidiosa (EPPO PM 7/24 rev 4 2019 Annex 3+5)	Real time PCR	Assente
1352/23 - 15	Olea Europaea cv Ogliarola ID: 10201337 CODICE BUSTA: 03114583 coord.: 40,86025767 17,3959586	Xylella fastidiosa (EPPO PM 7/24 rev 4 2019 Annex 3+5)	Real time PCR	Assente

(**) Campionamento non oggetto di accreditamento ACCREDIA

(#) Informazione fornita da cliente, il laboratorio ne declina ogni responsabilità.

I risultati contenuti nel presente Rapporto si riferiscono esclusivamente al campione così come pervenuto in laboratorio

I risultati riportati sono riferiti esclusivamente al campione sottoposto a prova. La presente copia può essere riprodotta solo per intero. La riproduzione parziale deve essere autorizzata per iscritto dal laboratorio. Tutti i dati relativi all'analisi vengono archiviati per un periodo di 4 anni. Un controcampione viene conservato per un periodo massimo di 30gg se non deperibile o in caso di prova non ripetibile.

----- *Fine Rapporto di Prova* -----

L'accreditamento del Laboratorio non costituisce approvazione del prodotto da parte dell'organismo di accreditamento e dal laboratorio stesso. Le eventuali valutazioni riportate non fanno parte della prova accreditata ACCREDIA.

Il Tecnico di Laboratorio
Dr.ssa Maria Rosaria Silletti

Il Direttore
prof. Franco Nigro

ALLEGATO 1/C

ARIF
VIA DELLE MAGNOLIE, 6 -70026 MODUGNO
protocollo@pec.arifpuglia.it

REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
c.cavallo@regione.puglia.it
fra.palmisano@regione.puglia.it

OGGETTO: Anno 2024 – DDS N. DEL.....COMUNICAZIONE ESTIRPAZIONE PIANTE.

Con la presente il/la sottoscritto/a, nato/a a ilCodice Fiscale..... in qualità di (specificare se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, in tal caso allegare relativa documentazione probatoria), dichiara di **procedere all'estirpazione** delle piante di cui alla DDS in oggetto:

- tramite ARIF**
- a proprie cure e spese (abbattimento volontario)**

In caso di **abbattimento volontario**, rispetta ed accetta quanto prescritto nell'atto in oggetto e pertanto si comunica:

- Per l'abbattimento si propone all'Ispettore Fitosanitario la data del _____;
- Per le comunicazioni sulle operazioni di estirpazione l'Ispettore Fitosanitario potrà contattare il seguente numero telefonico _____ (necessario per definire gli accordi operativi di campo).
- la presente espressione di volontà è irrevocabile, consapevole che si deve procedere con immediatezza all'estirpazione della/e pianta/e infette e che simile circostanza è perseguibile ai sensi degli artt. 650 e 500 del c.p.;
- Allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce.

Il contributo per ogni albero abbattuto che potrà essere riconosciuto qualora ritenuto ammissibile, deve essere corrisposto a:

- nome e cognome _____
- nato/a il _____ a _____
- Codice fiscale _____
- residente in _____ a _____
- codice IBAN _____

(allegare fotocopia delle coordinate bancarie - IBAN)

Data _____

In Fede, _____
(firma del titolare giuridico del terreno)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (_____)
 Il _____ C.F. _____, residente a _____ (_____),
 in _____ n. _____, consapevole che le
 dichiarazioni mendaci, in applicazione dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del codice
 penale e delle leggi speciali in materia e che comunque comportano la decadenza dai benefici
 eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA

- Di non essere una "impresa in difficoltà" ai sensi del punto 14 del paragrafo 1 dell'art. 2 del Reg 702/2014;
- Di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
- Di essere _____(1), dei seguenti terreni contraddistinti in catasto terreni:
 - agro di _____ foglio _____ particelle _____
 - agro di _____ foglio _____ particelle _____
 - agro di _____ foglio _____ particelle _____

e che tutti i dati riportati in domanda sono veritieri.

Luogo

data

in fede

(1) *Proprietario, comproprietario, nudo proprietario etc...*

Nel caso in cui le piante estirpate appartengano a più comproprietari, preferibilmente, uno solo di essi richiede l'intero indennizzo allegando la delega degli altri comproprietari come da schema riportato nel mod. 4 della D.G.R. 940/2017, pubblicata sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it.

ALLEGATO 1/D

AREA DELIMITATA SALENTO- PIANTE INFETTE MONITORAGGIO 2023										
ZONA	AGRO	ID CAMPIONE	RAPPORTO PROVA	DATA RAPPORTO PROVA	SPECIE	LONGITUDINE	LATITUDINE	FOGLIO	PARTICELLA	PROPRIETARIO
Zona Contenimento	FASANO	10201325	1622/2023 CRSFA	15/12/2023	Olivo (<i>Olea europaea</i>)	17,39046372	40,8309598	44	94	CARPARELLI ISABELLA
Zona Contenimento	FASANO	10201326	1622/2023 CRSFA	15/12/2023	Olivo (<i>Olea europaea</i>)	17,38413887	40,82775438	44	329	BRUNETTI ANGELA
Zona Contenimento	FASANO	10201327	1622/2023 CRSFA	15/12/2023	Olivo (<i>Olea europaea</i>)	17,38400101	40,82776442	44	329	
Zona Contenimento	FASANO	10201330	1622/2023 CRSFA	15/12/2023	Olivo (<i>Olea europaea</i>)	17,38832654	40,82908487	44	384	CARPARELLI ISABELLA
Zona Contenimento	FASANO	10201328	1622/2023 CRSFA	15/12/2023	Olivo (<i>Olea europaea</i>)	17,38866066	40,82917678	44	384	
Zona Contenimento	FASANO	10201331	1622/2023 CRSFA	15/12/2023	Olivo (<i>Olea europaea</i>)	17,38809775	40,82955614	44	384	
Zona Contenimento	FASANO	10201332	1622/2023 CRSFA	15/12/2023	Olivo (<i>Olea europaea</i>)	17,38842082	40,82886503	44	384	CARPARELLI ISABELLA
Zona Contenimento	FASANO	10201324	1622/2023 CRSFA	15/12/2023	Olivo (<i>Olea europaea</i>)	17,39010485	40,83082622	44	386	
Zona Contenimento	FASANO	10201323	1622/2023 CRSFA	15/12/2023	Olivo (<i>Olea europaea</i>)	17,38998338	40,83057287	44	386	CARPARELLI ISABELLA
Zona Contenimento	FASANO	10201333	1622/2023 CRSFA	15/12/2023	Olivo (<i>Olea europaea</i>)	17,39612276	40,85877451	112	62	

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO E DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 9 gennaio 2024, n. 2

Piano Attuativo Regionale del Programma Nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL). Avviso Unico "GOL1/2022 Percorsi 1-2-3. Revoca DD n. 060/DIR/2024/00005 del 9/1/2024 e riproposizione. Riapertura termini presentazione candidature.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DI SEZIONE DI INTESA CON LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE FORMAZIONE che a tal fine sottoscrive il presente atto

Visto gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto il D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, come modificato dal D. Lgs.101/2018 in adeguamento alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 – GDPR;

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di genere";

Vista la D.G.R. n. 938 del 3 luglio 2023 ad oggetto D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

Vista la D.G.R.1974 del 07/12/2020 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo MAIA 2.0" successivamente modificata ed integrata con D.G.R. n. 215 del 08.02.2021;

Visto il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0", successivamente modificato ed integrato con D.P.G.R. n. 45 del 10.02.2021;

Visto il D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021 ad oggetto "Attuazione modello Organizzativo 'MAIA 2.0' adottato con Decreto 22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e nello specifico, per il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, tra le altre, la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;

Vista la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 recante "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22", con la quale è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;

Visto il Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

Visto il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

Visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021, in particolare la Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione" del PNRR;

Visto il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;

Visto il Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute”;

Visto il Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

Visto il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell’Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell’economia dopo la crisi COVID-19;

Visto il Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia (REACT-EU); in particolare, l’articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

Visti i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

Visti gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

Visto il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, dell’11 novembre 2021 concernente l’istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell’articolo 8 del citato Decreto- legge del 31 maggio 2021, n. 77.

VISTI ALTRESI’

- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 novembre 2021 “Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)”, pubblicato in G.U. n. 306 del 27 dicembre 2021;
- il Decreto del 24 agosto 2023 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, pubblicato su Gazzetta Ufficiale n. 237 del 10 ottobre 2023, recante obiettivi del Programma per il 2023;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 dicembre 2021 di adozione del “Piano Nazionale Nuove Competenze”, pubblicato in G.U. n. 307 del 28 dicembre 2021;
- il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- l’articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell’economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo- contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché’ le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l’articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell’economia e delle finanze - Dipartimento della

Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

- le Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, approvate con Accordo in CSR del 27.07.2022, che riportano i principi per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento dei target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell'art. 8 punto 3 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108;
- la Circolare Ministero dell'Economia e delle Finanze del 14 ottobre 2021, n. 21 Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR;
- la Circolare Ministero dell'Economia e delle Finanze del 29 ottobre 2021, n. 25 Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti;
- la Circolare Ministero dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2021, n. 33 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento;
- la Circolare Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18 gennaio 2022, n. 4 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative;
- la Circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 -Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR;
- la Circolare Ministero dell'Economia e delle Finanze del 10 febbraio 2022, n. 9 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR;
- la Nota ANPAL n. prot. N°0004217 del 29 marzo 2022 - PNRR – Missione 5, C.1., R. 1.1. - Politiche attive del lavoro e formazione professionale. Esiti della valutazione del Piano di attuazione del programma per la Garanzia di occupabilità dei lavoratori – GOL Regione Puglia;
- la Nota ANPAL n. prot. N°0007872 del 16 giugno 2022 - PNRR – Missione 5, C.1., R. 1.1. - Politiche attive del lavoro e formazione professionale. Conferma approvazione del Piano di attuazione regionale del programma per la Garanzia di occupabilità dei lavoratori – GOL;
- la Circolare Ministero dell'Economia e delle Finanze del 21 giugno 2022, n. 27 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR;
- la Circolare MEF RGS n. 28 del 4/07/2022 sul controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale;
- la Circolare MEF RGS n. 29 del 26/07/2022, “Modalità di erogazione delle risorse PNRR e principali modalità di contabilizzazione da parte degli enti territoriali soggetti attuatori”;
- la Circolare RGS n.30 del giorno 11 agosto 2022 “Sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR;
- la Circolare RGS n. 33 del giorno 13 ottobre 2022 “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)”;
- la Circolare RGS n.34 del giorno 17 ottobre 2022 recante le “Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza;
- la Circolare RGS n.1 del giorno 2 gennaio 2023 “Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n.123. Precisazioni relative anche al controllo

degli atti di gestione delle risorse del PNRR”;

- la Circolare RGS n. 10 del giorno 13 marzo 2023 recante “Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato”;
- la Circolare RGS n. 11 del giorno 22 marzo 2023 recante il “Registro Integrato dei Controlli PNRR - Sezione controlli milestone e target”;
- la Circolare RGS n. 16 del giorno 14 aprile 2023 avente ad oggetto “l’Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT;
- la Circolare RGS n. 19 del giorno 27 aprile 2023, recante “l’utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU”;
- il Decreto legislativo 14 settembre 2015, n.150 recante “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell’art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n.183;
- il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 4 dell’11 gennaio 2018, in particolare, l’Allegato B con il quale sono specificati i livelli essenziali delle prestazioni in materia di politiche attive del lavoro da erogare su tutto il territorio nazionale;
- la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell’ANPAL n. 43 del 20 dicembre 2018, con la quale è approvato il documento “Standard dei servizi ex art. 9 co. 1 lett. b del D.lgs. 150/2015”;
- la Deliberazione del Commissario Straordinario di ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022, di approvazione dei seguenti documenti: “Strumenti per l’attuazione dell’assessment – Profilazione quantitativa”; “Strumenti per l’attuazione dell’assessment – Profilazione qualitativa”; “Standard dei servizi di GOL e relative unità di costo standard”;
- la Deliberazione del Commissario Straordinario di ANPAL n. 6 del 12 maggio 2022 di modifica al documento “Standard dei servizi di GOL e relative unità di costo standard”, di cui all’Allegato D della deliberazione del Commissario straordinario dell’ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022;
- la Deliberazione del Commissario Straordinario di ANPAL n. 5 del 12 aprile 2023 – Allegato b Adeguamento unità di costo standard di GOL previsti dalla delibera Anpal n°6/2022;
- la Circolare ANPAL n° 1/2022 del 05/08/2022;
- il D. Lgs 148/2015 “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;
- la Legge 28 giugno 2012, n. 92 “Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita”;
- il D-Lgs. 16 gennaio 2013, n.13 “Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l’individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell’articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92.”;
- il Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di concerto con MIUR, del 30 giugno 2015 “Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell’ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all’articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13.”;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche Sociali dell’8 gennaio 2018 riguardante l’istituzione

del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13;

- il DI 5 gennaio 2021 "Disposizioni per l'adozione delle linee guida per l'interoperatività degli enti pubblici titolari del sistema nazionale di certificazione delle competenze";
- la Legge Regionale 29 giugno 2018, n. 29 "Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato" e la regolamentazione regionale in materia di servizi per il Lavoro, nonché altre norme richiamate dall'Avviso 1 GOL.

CONSIDERATA

- la Delibera della Giunta Regionale n. 261 del 28/02/2022 - Adozione del PAR (Piano Attuativo Regionale del Programma Nazionale) sulla base del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL) di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 novembre 2021;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 1167 del 09/08/2022 – Seguito D.G.R. n. 261/2022. Piano Attuativo Regionale del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL) di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 novembre 2021. Approvazione definitiva;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro e della Dirigente della Sezione Formazione n. 365 del 5 Agosto 2022 pubblicato sul BURP n. 365 del 05/08/2022 che ha approvato l'Avviso pubblico N. 1/2022 GOL per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro" - Individuazione dei soggetti realizzatori delle misure e dei servizi nell'ambito del Percorso 1 - Reinserimento Lavorativo, Percorso 2 - Aggiornamento (upskilling) e Percorso 3 - Riqualficazione (reskilling);
- la Determinazione del Dirigente Sezione Politiche e Mercato del Lavoro e della Dirigente Sezione Formazione n. 386 dell'8 settembre 2022 recante modifiche all'allegato A) dell'Avviso 1/2022.
- Sulla base dell'istruttoria operata dal Responsabile di procedimento e confermata dal Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro e dalla Dirigente della Sezione Formazione, ciascuno per quanto di propria competenza, dalla quale emerge quanto segue.

Sulla base dell'istruttoria operata dal Responsabile di procedimento e confermata dal Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro e dalla Dirigente della Sezione Formazione, ciascuno per quanto di propria competenza, dalla quale emerge quanto segue.

DATO ATTO CHE:

- con Determinazione del Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro e della Dirigente Sezione Formazione n. 172 del 5 aprile 2023 sono stati approvati gli esiti istruttori del nucleo valutazione di cui all'Avviso Unico GOL1/2022 Percorsi 1-2-3 , relativamente al Piano Attuativo Regionale del Programma Nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL).;
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro e della Dirigente Sezione Formazione n. 193 del 21 aprile 2023 è stato pubblicato, a seguito di intervenute precisazioni da parte dell'Unità di Missione PNRR del Ministero del Lavoro, l'Elenco dei soggetti esecutori delle misure e dei servizi per il Lavoro e la Formazione con riferimento all'Avviso Unico GOL1/2022 Percorsi 1-2-3;
- con Determinazione del Dirigente Sezione Politiche e Mercato del Lavoro n. 281 del 22/05/2023 sono state approvate le Linee Guida ed indirizzi operativi per l'attuazione delle misure e dei servizi relativi al Percorso 1 - Reinserimento lavorativo, Percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling) e Percorso 3 – Riqualficazione (Reskilling) di cui all'Avviso n. 1/2022 GOL;
- con Determinazioni del Dirigente Sezione Politiche e Mercato del Lavoro n. 389 e 390 del 19 luglio 2023

sono stati riammessi, a seguito di riesame, nell'Elenco dei soggetti esecutori delle misure e dei servizi per il Lavoro e la Formazione nell'ambito dei percorsi 1, 2 e 3 di GOL ulteriori soggetti esecutori;

- con Determinazione del Dirigente Sezione Politiche e Mercato del Lavoro n. 453 del 01/09/2023 è stato riammesso, a seguito di riesame, nell'Elenco dei soggetti esecutori delle misure e dei servizi per il Lavoro e la Formazione nell'ambito dei percorsi 1, 2 e 3 di GOL un ulteriore soggetto esecutore;
- con Determinazione del Dirigente Sezione Politiche e Mercato del Lavoro n. 414 del 03 agosto 2023, al fine di avviare le attività relative all'Avviso Unico GOL1/2022 Percorsi 1-2-3 **Servizi per il Lavoro**, è stato approvato l'Atto Unilaterale d'obbligo con i relativi allegati;
- con Determinazione n. 450 del 23 agosto 2023 del Dirigente Sezione Politiche e Mercato del Lavoro è stata approvata la modifica del suddetto Atto Unilaterale d'Obbligo e degli allegati A e B;
- con Determinazione n. 490 del 29 settembre 2023 del Dirigente Sezione Politiche e Mercato del Lavoro sono stati approvati gli esiti istruttori relativi agli Atti Unilaterali d'obbligo sottoscritti e pervenuti dai Soggetti esecutori;
- con Determinazione n. 543 del 31 ottobre 2023 del Dirigente Sezione Politiche e Mercato del Lavoro sono state avviate le attività afferenti al Percorso 1 GOL con le relative indicazioni operative per la gestione della fase transitoria, nonché approvate le Linee Guida.

VISTE

- La Determinazione del Dirigente della Sezione Formazione 25 luglio 2023, n. 1255 "Piano Attuativo Regionale del Programma Nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL)- Approvazione Avviso Pubblico per la realizzazione di percorsi formativi per l'acquisizione di competenze digitali nell'ambito del Percorso 2 - Aggiornamento (upskilling) e del Percorso 3 - Riqualificazione (reskilling) e relativi allegati";
- La Determinazione del Dirigente della Sezione Formazione 24 ottobre 2023, n. 1833 "Piano Attuativo Regionale del Programma Nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) - Avviso Pubblico n. 2/2023 per la realizzazione di percorsi formativi per l'acquisizione di competenze digitali nell'ambito del Percorso 2 - Aggiornamento (upskilling) e del Percorso 3 - Riqualificazione (reskilling). Approvazione degli esiti dell'attività istruttoria e dell'iter procedurale relativo alla fase propedeutica all'avvio delle attività";
- La Determinazione del Dirigente della Sezione Formazione 8 novembre 2023, n. 2007 "Piano Attuativo Regionale del Programma Nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) Avviso Pubblico n. 2/2023 per la realizzazione di percorsi formativi per l'acquisizione di competenze digitali nell'ambito del Percorso 2 - Aggiornamento (upskilling) e del Percorso 3 - Riqualificazione (reskilling). Approvazione Schema di Atto d'Obbligo";
- La Determinazione del Dirigente della Sezione Formazione 11 dicembre 2023, n. 2471 "Piano Attuativo Regionale del Programma Nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) - Avviso Pubblico n. 2/2023 per la realizzazione di percorsi formativi per l'acquisizione di competenze digitali nell'ambito del Percorso 2 - Aggiornamento (upskilling) e del Percorso 3 - Riqualificazione (reskilling). Proroga termine di avvio delle attività";
- La Determinazione del Dirigente della Sezione Formazione 12 dicembre 2023, n. 2508 "Programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU. Approvazione format di attestazione in esito agli interventi di formazione a valere su Avviso 2/2023";
- La Determinazione del Dirigente della Sezione Formazione 21 dicembre 2023 N. 02589 "Programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma

1.1 “Politiche Attive del Lavoro e Formazione”, finanziato dall’Unione Europea - Next Generation EU. Approvazione Avviso 3 GOL/2023 “WORK IN PUGLIA” - Formazione per l’acquisizione di competenze tecnico -professionali nell’ambito del Percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling) e del Percorso 3 - Riqualficazione (Reskilling)”.

PRESO ATTO:

- che le attività dell’Avviso Unico GOL 1/2022 con riferimento al Percorso 1 GOL – SERVIZI PER IL LAVORO sono state avviate in data 08 novembre 2023;
- che le attività dell’Avviso GOL n. 1/2022 con riferimento ai Percorsi 2 (upskilling) e 3 (reskilling) GOL – declinate nell’Avviso 2/23 FORMAZIONE PER L’ACQUISIZIONE DI COMPETENZE DIGITALI - sono state avviate in data 05 dicembre 2023 e che le stesse proseguiranno sino al 31.12.2024, e che con successivo Avviso 3/23 “WORK IN PUGLIA”-Formazione per l’acquisizione di competenze tecnico -professionali nell’ambito del Percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling) e del Percorso 3 - Riqualficazione (Reskilling)” è stata prevista la presentazione di candidature per la formazione del catalogo dell’offerta formativa regionale a partire dal 31/01/2024 e sino al 21/02/2024 da parte dei Soggetti accreditati alla erogazione dei Servizi Formativi ai sensi della D.G.R. n. 1474 del 02/08/2018 e DGR n.358 del 26 febbraio 2019 che, in esito al processo di valutazione delle candidature pervenute a valere sull’avviso 1/2022 GOL, – alla data di presentazione della candidatura - risultano inseriti nell’elenco dei “Soggetti esecutori delle misure e dei servizi nell’ambito del programma GOL - Sezione Formazione”;
- che risulta necessario, pertanto, garantire le stesse opportunità a tutti i potenziali Soggetti attuatori nel rispetto del principio di libera concorrenza;
- che, in considerazione degli obiettivi sfidanti imposti dal Programma con oltre 160.00 beneficiari già presi in carico dai Centri per l’impiego della Regione Puglia, occorre ampliare quanto più possibile la platea dei soggetti chiamati a realizzare le attività previste dal Programma.

CONSIDERATO CHE

- nella DD n. 5 del 9/1/2024 “Piano Attuativo Regionale del Programma Nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL). Avviso Unico “GOL1/2022 Percorsi 1-2-3. Riapertura termini presentazione candidature.” è stato indicato erroneamente “a partire dalle ore 12.00 del giorno 18 gennaio 2023” invece di “a partire dalle ore 12.00 del giorno 18 gennaio 2024”.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di revocare la DD n. 060/DIR/2024/00005 del 9/1/2024;
- di riaprire i termini della presentazione delle istanze dell’Avviso Unico afferente l’attuazione del Piano regionale del Programma nazionale GOL Avviso Unico “GOL1/2022 Percorsi 1-2-3”, a partire dalle ore 12.00 del giorno 18 gennaio 2024 fino alle ore 12.00 del 31 gennaio 2024;

- di confermare la composizione del nucleo di valutazione che ha valutato le istanze pervenute a valere sul citato Avviso n.1, che saranno istruite in base all'ordine di arrivo delle stesse, anche con separati provvedimenti, al fine di garantire la tempestività dell'inserimento in elenco, rispetto alle attività in essere;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP della Regione Puglia.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.

Il presente atto composto da n° 13 facciate è adottato in originale:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà pubblicizzato in formato tabellare mediante indicazione degli estremi identificativi nelle pagine del sito: www.regione.puglia.it - Sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 20 del 22 gennaio 2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il CIFRA".

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO
Dott. Giuseppe Lella**

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE FORMAZIONE
Dott.ssa Monica Calzetta**

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 060/DIR/2024/00007 dei sottoscrittori della proposta:

RUP
Emidio Smaltino

Il Dirigente della Sezione Formazione
Monica Calzetta

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro
Giuseppe Lella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE IDRICHE 12 gennaio 2024, n. 2

Autorizzazione al riutilizzo irriguo delle acque reflue affinate rinvenienti dall'impianto di depurazione/affinamento a servizio dell'agglomerato di Fasano. Reg (UE) 2020/741, D.lgs. n. 152/2006, DM 185/2003, RR 8/2012, DL 39/2023, DL 215/2023.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/07/1998, con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 di adozione della struttura organizzativa regionale "MAIA 2.0 – Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa Regionale" che, nell'individuare l'articolazione in Dipartimenti – Sezioni – Servizi, colloca, in particolare, la Sezione Risorse Idriche nell'ambito del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture;
- l'AD n. 16 del 31.03.17 di "Attuazione del decreto del Presidente della GR n.443 del 31.07.2015". Conferimento incarichi di Direzione di Sezione;
- la DGR n. 1669 del 30/10/2017 con la quale è stata affidata la direzione della Sezione Risorse Idriche all'Ing. Andrea Zotti, da ultimo prorogata con DGR 1424 del 01/09/2021;
- la D.G.R. n. 1576 del 30 settembre 2021 con la quale viene confermato l'incarico di direzione della Sezione Risorse Idriche all'Ing. Andrea Zotti;
- la D.G.R. n. 56 del 31 gennaio 2022 con la quale è stato prorogato l'incarico di direzione dei Servizi della Giunta regionale;

VISTI ALTRESÌ:

- il D.lgs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii. recante "Norme in Materia Ambientale" ed in particolare la Parte Terza dello stesso che detta "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche" con il quale vengono stabiliti, nella Sezione II "Tutela delle acque dall'inquinamento", i principi generali e le competenze per il rilascio delle autorizzazioni agli scarichi delle acque reflue;
- l'Allegato 5 alla parte III del predetto D.lgs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii. recante "Limiti di emissione degli scarichi idrici";
- l'aggiornamento del PTA 2015-2021 approvato definitivamente con Delibera di Consiglio Regionale n. 154 del 23/05/2023;
- gli artt. 75 e 124 del richiamato d.lgs. 152/06 e ss. mm. ed ii. e la LR 18 del 3 Luglio 2012, art. 22 che attribuisce alla Regione Puglia la competenza al rilascio dell'autorizzazione allo scarico degli impianti di depurazione a servizio degli agglomerati di cui al PTA;
- la nota prot. 1311 del 20.07.2012 del Direttore di Area che invita i Dirigenti di Servizio, ciascuno per quanto di competenza, a porre in essere gli atti amministrativi conseguenti agli art. 22 e 23 della LR n. 18/2012;
- l'attuale assetto delle competenze in materia di controllo, rilevamento e sanzionatoria inerente agli

scarichi di cui alla parte III del d.lgs. 152/2006, così come definito dalle seguenti disposizioni normative: LR 17/2000 così come da ultimo modificato con LR n. 32/2022, DGR 1116/2006, LR 30/2015 e ss. mm. ii., LR 37/2015 e ss. mm. ii, LR 9/2016, DD.GG.RR. 1080/2016, 124/2018, RR.RR. 4/2018 e 21/2019;

- il RR n. 13/2017 *“Disposizioni in materia di reti di fognatura, di impianti di depurazione delle acque reflue urbane e dei loro scarichi a servizio degli agglomerati urbani”* che ha abrogato i Regolamenti Regionali 3 e 5 del 1989;
- il DM 12/06/2003 n. 185 recante norme tecniche per il riutilizzo delle acque reflue;
- il RR 18/04/2012 n. 8 *“Norme e misure per il riutilizzo delle acque reflue depurate D.lgs. n.152/2006, art. 99, comma 2. Legge Regione Puglia n. 27 del 21/2008, art.1, comma 1, lettera b);*
- il Regolamento (UE) 200/741 del 25/05/2020 recante disposizioni minime per il riutilizzo delle acque reflue affinate;
- il DL 14/04/2023, n. 39 (convertito in legge con modificazioni dall’art. 1, comma 1 L 13 giugno 2023, n. 68) recante disposizioni urgenti per il contrasto della scarsità idrica e per il potenziamento e l’adeguamento delle infrastrutture idriche;
- il DL 30/12/2023, n. 215 recante disposizioni urgenti in materia di termini normativi, in particolare l’art. 12 *“Proroga di termini in materie di competenza del Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica”*;
- la L. 7 agosto 1990 n. 241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e ss.mm.ii.;

PREMESSO CHE:

- la scrivente Sezione, con AD n. 139 del 10/08/2023, ha rilasciato l’autorizzazione provvisoria allo scarico delle acque reflue, nonché quella al riutilizzo irriguo ed ambientale dei reflui affinati rinvenienti dalla configurazione temporanea dell’impianto di depurazione/affinamento a servizio dell’agglomerato di Fasano, nelle more dell’approvazione del Piano di Gestione dei Rischi con le modalità di cui all’art. 7 del DL 39/2023;
- l’AQP, con nota prot. 55167 del 18/08/2023, come richiesto dal titolo autorizzativo suddetto, ha comunicato le coordinate del punto di campionamento della qualità delle acque reflue da scaricare a mare e del punto di consegna delle acque affinate;
- l’AQP, con nota prot. 55793 del 24/08/2023, ha comunicato il subentro temporaneo, sino al 30/05/2024, nella gestione dell’impianto di affinamento del Comune di Fasano, al fine di completare il potenziamento dell’impianto di depurazione, come da convenzione sottoscritta in data 04/08/2023 tra Acquedotto Pugliese s.p.a., Comune di Fasano e Società Technoacque s.r.l.; contestualmente l’AQP ha comunicato la temporanea sospensione dell’attività di riutilizzo dei fanghi come autorizzata con provvedimento AUA n. 8 del 14.09.2017;
- l’AQP, in qualità di gestore dell’impianto di affinamento di Fasano, con nota prot. 77943 del 28/11/2023, ha chiesto, ai sensi e per gli effetti dell’art. 7 del DL. 39/2023, dell’art. 22 della L.R. n. 18 del 03/07/2012 e dell’art. 124 del D.Lgs. 152/2006, il rinnovo del titolo autorizzativo relativo al riutilizzo delle acque reflue affinate, con contestuale valutazione del *“Piano di Gestione dei Rischi Sanitari ed Ambientali”*, **nel prosieguo PdGR**, allegato alla richiesta;
- l’AQP, con nota prot. 78363 del 29/11/2023, ha comunicato, al gestore della distribuzione e agli Enti competenti, la necessità di interrompere temporaneamente l’alimentazione delle acque affinate, al fine di poter procedere alla vuotatura e pulizia della vasca di carico della rete irrigua denominata *“vasca 7”*;
- la scrivente Sezione, con nota prot. 13305 del 30/11/2023, ha avviato il procedimento unico ex art. 7 del DL 39/2023, indicando la conferenza di servizi decisoria, in forma simultanea ed in modalità sincrona ai sensi dell’art. 14 ter della L. n. 241/1990 e ss. mm. ii, e convocando la prima riunione il giorno 14/12/2023;

CONSIDERATO CHE:

- in data 14/12/2023 si è svolta la prima seduta di Cds, giusto verbale trasmesso con nota prot. 14014

del 18/12/2023; in tale occasione si sono esaminate le osservazioni prodotte dalla società Technoacque srl, acquisite al prot. 13699 del 12/12/2023, relativamente alla modifica di alcuni contenuti delle Tabb. 30- 36-37 e del Par. 7.2.2.3 del PdGR; le modifiche concordate in sede di cds sono state riportate nel relativo verbale;

- la Regione ha concordato con i presenti di convocare la seconda ed ultima riunione di Cds per il giorno 04/01/2024, al fine di consentire l'acquisizione dei contributi richiesti ad AQP e Technoacque srl in merito alla definizione dei valori soglia di Tab. 30 dei parametri SAR, Conducibilità elettrica e Cloruri e all'individuazione delle conseguenti misure di gestione da porre in essere sia a livello del complesso depuratore/affinamento, sia a livello di rete di distribuzione;
- il giorno 04/01/2024 si è svolta la seconda ed ultima riunione di Cds, giusto verbale trasmesso con nota prot. 5181 del 05/01/2024; in tale occasione, esaminata la documentazione trasmessa da AQP e Technoacque srl, come stabilito al termine della seduta della prima riunione, e valutata la nota del Comune di Fasano prot. 375 del 03/01/2024, si è convenuto con i presenti quanto indicato a verbale, concludendo la valutazione del PdGR; si è chiesto, quindi, ad AQP di aggiornare il documento con i contributi pervenuti e valutati nelle due riunioni di Cds e di trasmettere la versione definitiva dello stesso entro il giorno 11/01/2024, al fine di procedere all'adozione della decisione conclusiva della conferenza di servizi;
- la Regione, in ragione delle posizioni definite nel corso delle due riunioni, ha concluso i lavori della conferenza dei servizi con l'approvazione unanime del PDGR con le modifiche e integrazioni concordate, riservandosi l'adozione della determinazione conclusiva entro il 12/01/2024;
- il verbale della seconda riunione di CDS è stato trasmesso con nota prot. 5181 del 05/01/2024;
- l'AQP, con nota prot. 2243 del 10/01/2024, ha trasmesso il **PdGR** aggiornato;

ATTESO CHE:

- il Reg. (UE) 2020/741 all'art. 6 stabilisce che l'autorizzazione al riutilizzo si basa sul piano di gestione dei rischi e specifica tra l'altro quanto segue:
 - a. *la classe o le classi di qualità delle acque affinate nonché la destinazione d'uso delle colture per il quale, in conformità dell'allegato I, le acque affinate sono permesse, il luogo di utilizzo, l'impianto o gli impianti di affinamento e il volume annuo stimato delle acque affinate da produrre;*
 - b. *le condizioni relative alle prescrizioni minime per la qualità e il monitoraggio dell'acqua di cui all'allegato I, sezione 2;*
 - c. *le condizioni relative alle prescrizioni supplementari per il gestore dell'impianto di affinamento, stabilite nel piano di gestione dei rischi connessi al riutilizzo dell'acqua;*
 - d. *ogni altra condizione necessaria per eliminare eventuali rischi inaccettabili per l'ambiente e per la salute umana e animale così da portare qualsiasi rischio a un livello accettabile;*
 - e. *il periodo di validità del permesso;*
 - f. *il punto di conformità.*
- il **PdGR** predisposto da AQP contiene: tutte le informazioni relative al sistema di riutilizzo (impianto di depurazione, affinamento, rete di distribuzione ed utilizzatori finali); il punto di conformità; i soggetti responsabili della filiera; i pericoli, gli eventi pericolosi e gli esiti della valutazione del rischio associata al riutilizzo; le misure di controllo (barriere e misure preventive); sistema di monitoraggio ambientale, protocolli operativi e di controllo, protocolli di emergenza e di comunicazione;
- il **PdGR** è parte integrante della presente autorizzazione;

CONSIDERATO CHE:

- per effetto dell'art. 22 della LR n. 18/2012, delle LL.RR. n. 31/2015 e ss. mm. ii., 37/2015 e ss. mm. ii. e 9/2016, del RR n. 21 del 2019, della LR n. 17/2000, così come da ultimo modificata dall'art. 7

della LR n. 32/2022, la **Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione** è identificabile come autorità preposta alla vigilanza e controllo degli scarichi dei depuratori comunali a servizio degli agglomerati urbani di cui al PTA; inoltre, unitamente alla **Sezione Contenzioso Amministrativo**, ha la competenza all'irrogazione delle sanzioni amministrative per superamento dei limiti allo scarico e mancato rispetto delle prescrizioni impartite con i relativi titoli autorizzativi;

- Arpa Puglia, ai sensi del RR n. 8/2012, è il soggetto preposto all'esecuzione dei controlli di conformità presso l'impianto di affinamento;
- le Province, le Asl ed i Comuni, cui sono attribuite specifiche funzioni in materia ambientale, igienico sanitaria e di vigilanza e controllo del territorio, per le finalità del presente atto risultano ulteriori soggetti deputati al controllo;

RILEVATO CHE sulla base del quadro istruttorio acquisito nell'ambito del procedimento *de quo* e degli elementi informativi sopra esposti, si ravvedono i presupposti di fatto e le ragioni di diritto per procedere all'adozione del presente provvedimento;

**VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. n. 196/2003 E DEL REGOLAMENTO UE
n. 679/2016**

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto in materia di protezione dei dati personali dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e dal d.lgs. 196/03 e ss. mm. ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta (segnare con una X):

diretto

indiretto

neutro

X non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI (ai sensi del d.lgs. n. 118/11)

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. **di assumere** all'unanimità la decisione finale favorevole della Conferenza di Servizi sulla base dei pareri acquisiti ai sensi dell'art. 14 ter della L 241/90 e ss.mm.ii.;
2. **di autorizzare conseguentemente**, ai sensi della Parte III del D.lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e ss. mm. ed ii., dell'art. 22 della Legge Regionale n. 18 del 3 luglio 2012, dell'art. 7 del DL 39/2023, dell'art. 12, comma 5 del DL 215/2023, del Reg. (UE) 2020/741, il riutilizzo irriguo delle acque reflue affinate

provenienti dall'impianto di depurazione/affinamento di Fasano nel comprensorio irriguo indicato nel **PdGR**, stabilendo che:

- a. l'AQP spa è responsabile della gestione del complesso impiantistico (depuratore/affinamento) e del rilascio dei relativi reflui affinati nel punto di consegna della rete di distribuzione irrigua;
- b. la società Technoacque srl è responsabile della rete di distribuzione, dal predetto punto di consegna sino agli utilizzatori finali che abbiano avuto l'assenso all'allaccio alla rete, al fine di garantire il rispetto di quanto previsto dal presente atto, dal DL 39/2023 e ss.mm.ii. e dal Reg. (UE) 2020/741, lungo tutta la filiera del riutilizzo;
- c. l'attribuzione delle responsabilità come definite ai punti a) e b) deriva dalla convenzione sottoscritta tra le parti interessate richiamata in premessa e l'eventuale variazione del predetto assetto renderà necessaria la voltura del presente atto;

3. di stabilire che:

- il presente atto **disciplinerà il solo riutilizzo delle acque reflue affinate** e avrà **validità sino al 30/06/2024** secondo quanto attualmente previsto dall'art. 12, comma 5 del DL 215/2023; qualora, però, il quadro normativo in evoluzione non introduca novità in contrasto con le previsioni del **PdGR**, la validità dell'autorizzazione sarà estesa **sino al 31/12/2024**;
- il **PdGR** è parte integrante del presente provvedimento;

4. di stabilire che trovano applicazione tutte le previsioni, prescrizioni di base e supplementari, le procedure operative, di emergenza e di monitoraggio indicate nel PdGR ed in particolare quanto segue:

- le responsabilità dei soggetti interessati sono definite al capito 2 del **PdGR**;
- come indicato al capitolo 5 del **PdGR**, la **classe di qualità** delle acque affinate che l'impianto è in grado di licenziare è quella **B**; con tale classe di qualità **potranno essere irrigate le seguenti colture**: *“colture alimentari da consumare crude la cui parte commestibile è prodotta al di sopra del livello del terreno e non è a diretto contatto con le acque affinate; colture alimentari trasformate; colture per alimentazione animale (pascolo e colture da foraggio); colture non alimentari”*;
- come indicato al capitolo 5 del **PdGR**, in ragione dell'attuale assenza di un sistema di monitoraggio della “*Legionella spp*” e dei “*nematodi intestinali*”, è previsto uno specifico divieto di riutilizzo delle acque affinate per i seguenti casi:
 - per l'irrigazione di colture in ambienti confinati (es serre) e/o con l'utilizzo di sistemi di erogazione che nebulizzano la vena d'acqua (collegato con il rischio di diffusione aerea per la legionella spp);
 - per l'irrigazione di aree destinate al pascolo o di colture foraggere (collegato al rischio di infestazione di elminti);
- la descrizione del sistema di riutilizzo e del luogo di riutilizzo sono contenuti al capito 1 (paragrafi 1.1, 1.2, 1.3) del **PdGR**; il programma di utilizzo idi cui al paragrafo 1.3.4 del **PdGR** prevede un volume **annuo** di acque reflue affinate erogabile di circa **210.000 mc, per il solo riutilizzo irriguo agronomico**;
- le prescrizioni di base e supplementari definite per il sistema di riutilizzo, nonché i protocolli operativi, di emergenza e di monitoraggio che i soggetti responsabili sono tenuti ad applicare sono quelli indicati ai capitoli 5, 6, 7 del **PdGR**;
- i parametri ed i valori limite da accertare saranno quelli di tab. 30 del **PdGR**, secondo le modalità e frequenze indicate nella tab. 36 del medesimo **PdGR** (cfr paragrafo 7.2.1.1 del **PdGR**); **il punto di conformità (punto di consegna dall'impianto di affinamento alla rete di distribuzione) è quello definito nel PdGR al paragrafo 1.2, individuato alle seguenti coordinate nel sistema di riferimento UTM WGS84 33N: 705.153,950 E, 4.524.932,376 N; (17°26'1,45"E, 40°50'59,21"N, nel sistema WGS84)**;
- lo scarico di emergenza dell'impianto di affinamento avviene nello stesso recapito attuale delle acque reflue, vale a dire in battaglia, avente le seguenti coordinate nel sistema di riferimento

UTM WGS84 33N: 705.831,43 E, 4.525.603,96 N; (17°26'31,16"E, 40°51'20,36"N, nel sistema WGS84);

- come indicato al paragrafo 7.2.1.1 del **PdGR**, anche il Gestore della rete di distribuzione dovrà effettuare autocontrolli sulla qualità delle acque distribuite agli utilizzatori finali secondo le modalità e frequenze indicate in tab. 36; la **società Technoacque srl**, in qualità di responsabile della distribuzione, **dovrà comunicare le coordinate del punto di monitoraggio della qualità delle acque individuato sulla rete di distribuzione entro il termine di 30 giorni dalla data di ricezione del presente provvedimento;**
 - come indicato al paragrafo 7.2.2 e connessi sottoparagrafi del **PdGR**, la società Technoacque srl dovrà effettuare il monitoraggio degli effetti delle acque reflue affinate su suolo e sulle colture secondo le modalità e tempistiche ivi indicate; la **società Technoacque srl** **dovrà comunicare, entro il termine di 30 giorni dalla data di ricezione del presente provvedimento, l'esatta posizione delle parcelle di controllo individuate nel comprensorio irriguo di riferimento;**
 - nell'erogazione delle acque affinate dovranno essere osservate le procedure operative/gestionali indicate al paragrafo 7.1.3 del **PdGR**;
 - il superamento delle soglie di tab. 30 del **PdGR** **dovrà essere gestito secondo le procedura di emergenza di cui al paragrafo 7.3.3 del PdGR e delle note alla tab. 30 (con particolare riferimento alla nota 5 e alla tab. 38 per i superamenti associati ai parametri Cloruri, Conducibilità elettrica e SAR);**
5. **di impegnare** la Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione a disporre controlli periodici presso l'impianto di depurazione/affinamento e lungo la filiera del riutilizzo al fine di verificare il rispetto delle prescrizioni contenute nel presente atto autorizzativo;
 6. **di impegnare la Sezione di Vigilanza Ambientale unitamente alla Sezione Contenzioso Amministrativo** della Regione a notificare la scrivente Sezione, anche con report annuali, delle attività di controllo effettuate sull'impianto e delle procedure sanzionatorie attivate a seguito del mancato rispetto delle prescrizioni impartite, secondo quanto riportato all'art. 22 del RR n. 8/2012;
 7. **di stabilire** che il mancato rispetto delle disposizioni e delle prescrizioni di cui alla presente determinazione e di ogni altra norma di legge o regolamento in materia non espressamente richiamate dal presente provvedimento, comporterà, anche su segnalazione di Arpa Puglia e della Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione, nonché degli ulteriori soggetti deputati al controllo, l'adozione dei provvedimenti di diffida, revoca o sospensione di cui all'art. 130 del Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm., fermo restando l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al titolo V parte terza del succitato decreto, da parte dei soggetti competenti;
 8. **di dare atto** che la presente autorizzazione si intende accordata con salvezza dei diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di tutela ambientale, in conseguenza il titolare dell'autorizzazione allo scarico viene ad assumere la piena ed esclusiva responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi;
 9. **di precisare** che il presente provvedimento non esonera il proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti;
 10. **di dare altresì atto che** la Regione Puglia si riserva di modificare ed integrare il presente provvedimento in ragione delle criticità che potrebbero verificarsi nel corso di esercizio dello scarico e delle segnalazioni che potrebbero pervenire dagli organi preposti al controllo e dagli altri enti interessati;
 11. **di disporre** la notifica a mezzo pec del presente provvedimento all'Aqp S.p.A, all'Autorità Idrica Pugliese, alla Sezione Regionale di Vigilanza Ambientale, alla Sezione Regionale Contenzioso Amministrativo, all'ARPA Puglia, all'Asl competente, alla Provincia di Brindisi, al Comune di Fasano, alla società Technoacque srl;
 12. **di dare atto** che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;

Avverso il presente Provvedimento è ammesso, entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso, ricorso al TAR Puglia, ovvero entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Il presente provvedimento, sarà:

- a. conservato e custodito nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;
- b. inviato telematicamente e in formato digitale al Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture e all'Assessore alle Risorse Idriche;
- c. inviato in formato digitale al Segretariato della Giunta Regionale e sempre per il tramite della piattaforma informatica regionale;
- d. inviato in formato digitale all'Aqp S.p.A, all'Autorità Idrica Pugliese, alla Sezione Regionale di Vigilanza Ambientale, alla Sezione Regionale Contenzioso Amministrativo, all'ARPA Puglia, all'Asl competente, alla Provincia di Brindisi, al Comune di Fasano, alla società Technoacque srl;
- e. pubblicato all'albo pretorio della Regione Puglia Puglia per il tempo prescritto dalla normativa vigente;
- f. pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 075/DIR/2024/00002 dei sottoscrittori della proposta:

Istruttore Proposta

Luca Loiodice

P.O. Gestione delle infrastrutture idrico fognarie

Emiliano Pierelli

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Risorse Idriche

Andrea Zotti

**PIANO DI GESTIONE DEI RISCHI SANITARI ED
AMBIENTALI DEL
RIUTILIZZO ACQUE REFLUE DEPURATE
SISTEMA FASANO**

INDICE

1. DESCRIZIONE DEL SISTEMA DI RIUTILIZZO (KMR1).....	5
1.1. IMPIANTO DI DEPURAZIONE E QUALITÀ ACQUE DEPURATE	6
1.1.1. CARATTERISTICHE AFFLUENTE ED EFFLUENTE DEPURATO.....	7
1.2. IMPIANTO DI AFFINAMENTO E QUALITÀ DELLE ACQUE RECUPERATE	9
1.2.1. CARATTERISTICHE EFFLUENTE AFFINATO	14
1.3. RETE DI DISTRIBUZIONE E COMPENSORIO IRRIGUO.....	17
1.3.1. CARATTERISTICHE AGRONOMICHE DEL COMPENSORIO	19
1.3.1.1. DATI AGGIORNATI SU ORDINAMENTI COLTURALI PRATICATI	22
1.3.2. PEDOLOGIA DELL'AREA E PROPRIETÀ IDRAULICHE DEI SUOLI.....	25
1.3.3. SUSCETTIVITÀ ALL'IRRIGAZIONE CON ACQUE AFFINATE.....	27
1.3.4. PROGRAMMA ANNUALE DI RIUTILIZZO DELLA RISORSA	31
1.4. CARATTERISTICHE DEL SISTEMA AMBIENTALE DI RIFERIMENTO.....	34
1.4.1. CONTESTO CLIMATICO	34
1.4.2. CONTESTO GEOMORFOLOGICO E IDROGEOLOGICO	34
1.4.3. QUADRO VINCOLISTICO DEL COMPENSORIO IRRIGUO	44
1.4.3.1. PPTR.....	44
1.4.3.2. ZONE VULNERABILI DA NITRATI	46
1.4.3.3. INTERFERENZA CON AREE DI RISPETTO E SALVAGUARDIA DEL PTA.....	47
2. SOGGETTI RESPONSABILI (KMR2).....	51
3. PERICOLI, EVENTI PERICOLOSI, RECETTORI E VIE DI ESPOSIZIONE (KRM3 E KRM4)	52
3.1. Pericoli	52
3.2. Eventi pericolosi.....	54
4. VALUTAZIONE DEL RISCHIO AMBIENTALE E SANITARIO (KMR 5)	55
5. QUADRO PRESCRITTIVO DI BASE E SUPPLEMENTARE (KMR6).....	68
6. IDENTIFICAZIONE DELLE MISURE PREVENTIVE E BARRIERE (KMR 7)	73
6.1. SISTEMA IMPIANTO DEPURAZIONE/AFFINAMENTO E VASCA DI ACCUMULO ACQUE AFFINATE	73
6.2. SISTEMA RETE DI DISTRIBUZIONE/UTILIZZATORI FINALI.....	76
7. MISURE DI CONTROLLO DELLA QUALITÀ DEL SISTEMA E MONITORAGGIO AMBIENTALE (KMR 8-9-10-11)	82
7.1. PROTOCOLLI OPERATIVI E DI CONTROLLO (KMR 8)	82
7.1.1. PROTOCOLLI OPERATIVI E DI CONTROLLO IMPIANTO DI DEPURAZIONE/AFFINAMENTO.....	82
7.1.2. PROTOCOLLO OPERATIVO E DI CONTROLLO RETE DI DISTRIBUZIONE/UTILIZZATORI FINALI.....	82
7.1.3. PROCEDURE OPERATIVE/GESTIONALI.....	83
7.2. PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE ED IGIENICO SANITARIO (KMR 9)	86
7.2.1. MONITORAGGIO QUALITÀ ACQUE REFLUE AFFINATE	86
7.2.1.1. PUNTI DI CAMPIONAMENTO E FREQUENZA CONTROLLI ANALITICI SU ACQUE AFFINATE	89
7.2.1.2. EFFETTI SANZIONATORI DEL SUPERAMENTO DEI VALORI LIMITE ALLO SCARICO	90
7.2.2. MONITORAGGIO DEGLI EFFETTI SU SUOLO E COLTURE DEL RIUTILIZZO DI ACQUE AFFINATE	90
7.2.2.1. MONITORAGGIO DELLA MATRICE SUOLO.....	91
7.2.2.2. MONITORAGGIO SU PIANTE E PRODOTTI VEGETALI.....	91
7.2.2.3. MONITORAGGIO QUALITÀ ACQUE SOTTERRANEE	92
7.3. PROTOCOLLI DI EMERGENZA (KMR 10).....	92
7.3.1. SISTEMA DEPURATORE/AFFINAMENTO.....	92
7.3.2. RETE DI DISTRIBUZIONE/UTILIZZATORI FINALI.....	92
7.3.3. GESTIONE DEI FUORI LIMITE DEI PARAMETRI DI Tabella 30.....	93
7.4. PROTOCOLLI DI COMUNICAZIONE (KMR 11).....	94

INDICE DELLE FIGURE

Figura 1: Inquadramento territoriale del sistema oggetto del Piano di Gestione	5
Figura 2: Ubicazione dell'impianto di Fasano su stralcio georiferito CTR Puglia	9
Figura 3: Delimitazione dell'impianto di Fasano su stralcio georiferito Ortofoto.....	9
Figura 4: Schema a blocchi del sistema di affinamento "potenziato"	10
Figura 5: rappresentazione punto di consegna.....	13
Figura 6: rete distribuzione	17
Figura 7: fogli di mappa	17
Figura 8: Legenda Uso del suolo nel comprensorio irriguo di Fasano Forcatella.....	20
Figura 9: Volumi medi erogati e struttura del fabbisogno in funzione delle colture presenti.....	21
Figura 10: Colonna stratigrafica da sondaggio interno al comprensorio irriguo	25
Figura 11: Classificazione tessiturale del suolo locale su triangolo USDA.....	26
Figura 12: Campo orticolo sperimentale nei pressi dell'impianto di affinamento	27
Figura 13: Risultati delle analisi microbiologiche sui campioni di terreno.....	30
Figura 14: Risultati delle analisi microbiologiche sui campioni di prodotti vegetali	30
Figura 15: Consumi mensili di acque affinate nel sistema di Fasano nell'anno 2013	31
Figura 16: Consumi mensili di acque affinate nel sistema di Fasano nell'anno 2014	32
Figura 17: Ripartizione dei consumi del 2014 tra le colture praticate	32
Figura 18: Consumi mensili di acque affinate nel sistema di Fasano nell'anno 2015	32
Figura 19: Affinato erogato: valori mensili 2013, 2014 e 2015 e media triennio	33
Figura 20: Precipitazioni e temperature medie nel periodo 2006-2013.....	34
Figura 21: estratto carta geologica.....	35
Figura 22: Inquadramento geomorfologico del sistema di riutilizzo di Fasano	37
Figura 23: Carico piezometrico medio della falda di base nell'area in esame	38
Figura 24: Faglie distensive a monte/valle dell'area di interesse e traccia della sez. AA'	38
Figura 25: Sez. AA' - Modello idrogeologico concettuale (modificato da T06)	39
Figura 26: Rete di pozzi di controllo monitorata mensilmente dal Gestore.....	41
Figura 27: Logs di Temperatura, pH, ORP e Conducibilità Elettrica lungo P1 (gennaio 2010).....	41
Figura 28: Logs di Temperatura, pH, ORP e Conducibilità Elettrica lungo P3 (gennaio 2010).....	41
Figura 29: Inquadramento idrogeomorfologico dell'area in esame.	42
Figura 30: Pericolosità idraulica dell'area in esame	42
Figura 31: Pericolosità geomorfologica dell'area in esame	43
Figura 32: Ambiti PPTR	45
Figura 33: Ambiti PPTR in cui ricade l'area di interesse	45
Figura 34: ZVN – Zone vulnerabili da nitrati.....	46
Figura 35: Confronto tra l'area di studio e la vincolistica delle Tavole A e B del PTA	50
Figura 36: Analisi triennale della tendenza del SAR.....	61
Figura 37: Analisi triennale della tendenza della conducibilità.....	61
Figura 38: Analisi triennale della tendenza dei cloruri.....	62

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1: Elenco ditte autorizzate allo scarico e portate annue	7
Tabella 2: Elenco delle sostanze che l'impianto di depurazione non è in grado di trattare	8
Tabella 3: Valori limite per l'idoneità al riutilizzo previsti dal DM 185/2003 e dal RR n. 8/2012	14
Tabella 4: Classi di qualità e prescrizioni di qualità delle acque reflue affinate ai fini irrigui in agricoltura (fonte allegato A DL 39/2023)	16
Tabella 5: Uso del suolo (2011) nelle particelle effettivamente servite	19
Tabella 6: Idroesigenza e modalità di irrigazione delle colture presenti	20
Tabella 7: colture praticate nel comprensorio irriguo	22
Tabella 8: metodi irrigui e forme di allevamento.....	22
Tabella 9: Caratteristiche chimico-fisiche medie del suolo locale	25
Tabella 10: Analisi del suolo in 10 postazioni incluse o prossime al sito in esame (2008).....	26
Tabella 11: Caratteristiche chimico-fisiche medie delle acque utilizzate	27
Tabella 12: Caratteristiche chimico-fisiche medie del suolo naturale e del campo prova	28
Tabella 13: Monitoraggio dei Cloruri (mg/L) sulla rete estesa (2005-2010)	39
Tabella 14: Monitoraggio della Conducibilità Elettrica ($\mu\text{S}/\text{cm}$) sulla rete estesa (2005-2010).....	40
Tabella 15: Caratteristiche dei punti di monitoraggio della falda ("rete interna").....	40
Tabella 16: Inquadramento del sito vs zonizzazioni PTA: informazioni e vincoli derivanti.....	47
Tabella 17: Agenti patogeni.....	53
Tabella 18: Eventi pericolosi.....	54
Tabella 19: tabella probabilità e gravità.....	55
Tabella 20: Individuazione di pericoli, eventi pericolosi e calcolo di R_0 - Impianto Affinamento Fasano (BR)	56
Tabella 21: Assegnazione delle misure di controllo - Impianto Affinamento Fasano (BR)	57
Tabella 22: Calcolo del rischio - Impianto Affinamento Fasano (BR)	58
Tabella 23: media parametri triennio 2019-2022	61
Tabella 24: Sensibilità di alcune colture di interesse agrario alla salinità	63
Tabella 25: Sensibilità di alcune colture di interesse agrario alla salinità	64
Tabella 26: Tolleranza alla salinità di alcune specie costituenti un prato erboso.....	64
Tabella 27: Livelli di accettabilità di salinità dell'acqua irrigua	65
Tabella 28: classificazione delle acque irrigue in funzione del SAR, conducibilità elettrica e.....	65
Tabella 29: Classi di qualità delle acque affinate e tecniche di irrigazioni e	68
Tabella 30: prescrizioni di qualità delle acque affinate di tipo B ai fini irrigui in agricoltura	69
Tabella 31: Misure preventive e/o barriere agenti su impianto	73
Tabella 32: Esempi di Barriere su rete di distribuzione e riduzione log agenti patogeni.....	77
Tabella 33: Barriere da adottare su rete di distribuzione in funzione delle colture praticate.....	78
Tabella 34: Misure di controllo su rete di distribuzione	80
Tabella 35: Protocollo operativo e di controllo rete di distribuzione	82
Tabella 36: Parametri da monitorare e frequenze.....	89
Tabella 37: Parametri da monitorare e frequenze.....	91
Tabella 38: Procedure emergenza su rete di distribuzione/utilizzatori finali	92

1. DESCRIZIONE DEL SISTEMA DI RIUTILIZZO (KMR1)

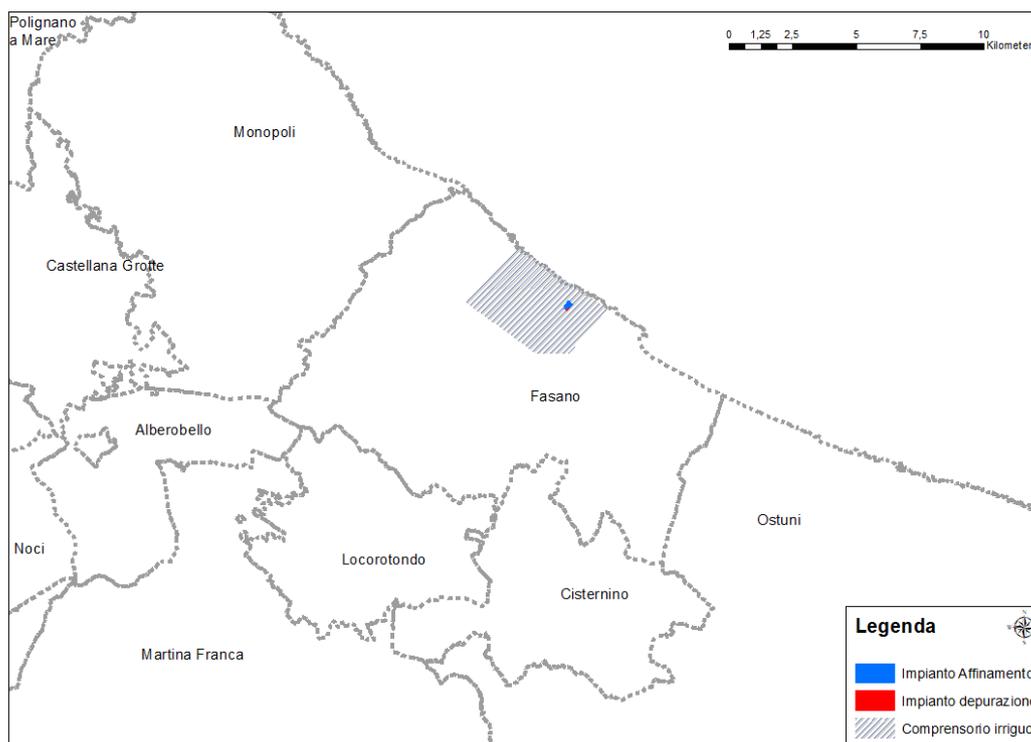
Il sistema descritto nel presente Piano di Gestione del rischio (di seguito **PdGR**) è organizzato per consentire il riutilizzo delle acque reflue affinate ed è composto dai seguenti elementi principali:

- impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Fasano (BR), identificato nel Piano di Tutela delle Acque vigente (PTA) con il codice 1607400701;
- impianto di affinamento a servizio dell'agglomerato di Fasano (BR), ubicato a Est dell'abitato di Fasano a circa 700 m dalla SP 90, lungo una strada vicinale;
- una rete di distribuzione lunga circa 30 km a servizio del distretto irriguo (complessivamente esteso circa 200 ha), ubicata nel Comune di Fasano.

Lo sviluppo complessivo della rete di distribuzione è pari a circa 30 km, a coprire un dislivello massimo di circa 40 m (tra le quote 10 e 50 m s.l.m.) su un'area compresa tra le coordinate NORD 4526760 / 4523290 ed EST 701580 / 706200 nel sistema di riferimento UTM WGS 84 33 N.

La rete di distribuzione e le aree agricole da essa servite risultano interamente contenute entro i confini amministrativi del comune di Fasano; tutte le componenti del sistema sono inquadrabili nella Cartografia Tecnica Regionale numerica regionale alla scala 1:5000, tavolette 457092, 457103, 457131 e 457144.

Figura 1: Inquadramento territoriale del sistema oggetto del Piano di Gestione



1.1. IMPIANTO DI DEPURAZIONE E QUALITÀ ACQUE DEPURATE

È caratterizzato da un *carico generato* di **50.359** A.E.T.U.

La potenzialità dell'impianto di depurazione, come attestato dalla scheda di impianto trasmessa da AQP SpA con nota prot. n. 39350 del 08/06/2023, risulta pari a **43.845** A.E..

L'impianto di depurazione di Fasano, nella sua consistenza attuale, riferita alle stazioni che costituiscono la filiera di trattamento, presenta la seguente configurazione:

Linea acque:

- Grigliatura
- Equalizzazione
- Pre Denitro
- Nitro
- Sedimentazione secondaria
- Disinfezione

Linea fanghi:

- Pre-ispessitore statico
- Digestione anaerobica
- Disidratazione meccanica
- Letti di essiccamento.

Opere complementari:

- Cabina elettrica
- Quadri elettrici
- Gruppo elettrogeno di soccorso
- Palazzina servizi
- Illuminazione esterna
- Viabilità interna e area a verde

Si specifica che nell'impianto in oggetto non si svolge il trattamento bottini.

1.1.1. CARATTERISTICHE AFFLUENTE ED EFFLUENTE DEPURATO

I reflui provenienti dall'agglomerato di Fasano hanno natura prevalentemente urbana, con presenza di scarichi di acque reflue di processo opportunamente autorizzati dal gestore Aqp, in modo tale che rispettino i valori limite applicabili, in ragione della capacità di abbattimento del depuratore comunale (processo prevalentemente di natura biologica) e delle caratteristiche del recettore finale (tab. 1-3 all. V alla parte III del D.Lgs. 152/2006).

Pertanto, al fine di verificare che i reflui da recuperare non derivino da cicli produttivi contenenti sostanze pericolose di cui alla Tabella 3A dell'Allegato 5 alla parte III del D.Lgs. 152/2006, come richiesto dall'Art. 5 comma 2 lettera c) del RR 8/2012, il gestore Aqp ha fornito l'elenco delle aziende autorizzate a scaricare nella fognatura afferente al depuratore di Fasano, come indicate in Tabella 1.

Nel complesso quindici utenze conferiscono al depuratore acque di processo con una portata totale massima di circa **49.515 m³/anno**; come dichiarato dal Gestore, i cicli produttivi di tali aziende *non contengono sostanze pericolose di cui alla Tabella 3A dell'Allegato 5 alla parte III del D.Lgs. 152/2006 e non vi sono elementi limitanti tali da impedirne l'impiego in determinati contesti o per determinati usi.*

Tabella 1: Elenco ditte autorizzate allo scarico e portate annue

TITOLARE	CODICE ATECO	ATTIVITA'	RAGIONE SOCIALE	UBICAZIONE INSEDIAMENTO	CITTA'	VOLUME ACQUE REFLUE INDUSTRIALI MC/A
ANGELINI VITO	45.20.91	Autolavaggio	STAZIONE DI SERVIZIO Q8	corso Garibaldi n. 91	FASANO	1500
MAIO MARIO	45.20.91	Autolavaggio	CO.PE. SAS DI MAIO MARIO E MITRANI PIERANGELA	Via Roma 200	FASANO	158
GIANNOCCARO GIOVANNI	45.20.91	Autolavaggio	STAZIONE DI SERVIZIO TOTAL ERG GIANNOCCARO GIOVANNI	via Nazionale dei Trulli 131	FASANO	200
BASILE Angelo	45.20.91	Autolavaggio	SERGEST ITALIA S.r.l.	via Roma n. 84	FASANO	198
RENNA SAVERIO	10.20.00	Lavorazione e conservazione prodotti vegetali e ittici	RENNA SRL	Via S. Oronzo n. 139	FASANO	43000
CACUCCI FRANCESCO	45.20.91	Autolavaggio	STAZIONE DI SERVIZIO Q8 CACUCCI FRANCESCO FIGLI SAS	via Nazionale dei trulli 155	FASANO	1500
POTENZA COSIMO	45.20.91	Autolavaggio	STAZIONE SERVIZIO ESSO COSIMO POTENZA	corso Nazionale n. 18	FASANO (Pezze di Greco)	845
LEPORE GIOVANNI	10.20.00	Lavorazione e conservazione prodotti ittici	LEPORE MARE SPA	Via Dell' Agricoltura n. 22/24	FASANO	7714.18
SEMERARO GIUSEPPE	10.51.20	Caseificio	CASEIFICIO SEMERARO S.R.L.	via XXIV maggio n. 15	FASANO (Montalbano)	1248
Crovace Oronzo	10.51.20	Caseificio	CASEIFICIO CROVACE ORONZO	Via Diaz,8	FASANO (Speciale)	1838.94
PANTALEO LUISA	10.89.09	Azienda di trasformazione e conservazione alimentari	PANTALEO AGRICOLTURA S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	Contrada Ottava s.n.c.	FASANO (Pozzo Faceto)	100
Palmisano Michele	45.20.91	Autolavaggio	Autolavaggio Palmisano Michele	Via Roma n.239	FASANO	146
POTENZA VITA	46.38.10	Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi	PESCHERIA "ADRIATICA"	PIAZZA DEL PORTO S.N	FASANO	182
POTENZA VITA	46.38.10	Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi	PESCHERIA "ADRIATICA"	LARGO AMATI 13	FASANO (Savelletri)	438
GUARINI NATALIZIA	96.01.1	Attività delle lavanderie industriali	GUARINI NATALIZIA	VIA DELL'INDUSTRIA	FASANO	3050.2

Al fine di preservare la riutilizzabilità della risorsa, l'Aqp ha definito le modalità di rilascio delle autorizzazioni allo scarico in fognatura in apposito Protocollo sottoscritto dal Direttore Operativo acquisito in atti.

Nello specifico, si prevede che l'allaccio in fogna di nuove utenze produttive possa avvenire alle seguenti condizioni:

- devono essere sempre rispettati all'immissione i valori per lo scarico in rete fognaria, definiti in **Tabella 3** dell'Allegato 5 alla Parte III del D.Lgs. 152/2006 e dal vigente Regolamento del SII, relativamente a tutte le sostanze che il depuratore è in grado di trattare;
- devono essere rispettati i valori limite prescritti, a salvaguardia del corpo recettore, della **Tabella 1+3** dell'Allegato 5 alla Parte III del D.Lgs. 152/2006 per tutte le sostanze potenzialmente presenti nel ciclo produttivo e che il depuratore NON è in grado di trattare;
- è imposto il divieto di scarico in fognatura delle sostanze pericolose di cui alla **Tabella 3/A**;
- è imposto il divieto di scarico in fognatura delle sostanze elencate al paragrafo 2.1 dell'Allegato 5 alla Parte III del D.Lgs. 152/2006, nel caso in cui il recapito finale dell'impianto depurativo sia costituito dal suolo;
- deve essere rilasciato da tecnico abilitato atto di notorietà, ai sensi dell'art. 48 del DPR n. 445/2000, che attesti, nel dettaglio, le sostanze effettivamente o potenzialmente utilizzate nel ciclo produttivo e l'idoneità dell'impianto di depurazione a servizio dell'insediamento al rispetto dei limiti prescritti per ognuna di esse;
- devono essere comunicate dalla ditta le modalità di allontanamento dei rifiuti prodotti nel ciclo di lavorazione e deve essere trasmessa copia del contratto di smaltimento con ditta autorizzata;
- deve essere presentata dal titolare dello scarico nuova richiesta di autorizzazione a fronte di eventuali variazioni della qualità e della quantità delle acque scaricate.

Ad integrazione di ciò, si riporta di seguito l'elenco delle sostanze (Tabella 2), riportate nella tabella 3 e nella Tabella 4 dell'Allegato 5 alla Parte III del D.Lgs. 152/2006, che l'impianto di depurazione non è in grado di trattare:

Tabella 2: Elenco delle sostanze che l'impianto di depurazione non è in grado di trattare

Parametri previsti dalla Tabella 3 per gli scarichi delle acque reflue che recapitano in acque superficiali ed in fognatura:	Parametri previsti dalla Tabella 4 per le acque urbane ed industriali che recapitano sul suolo:
Alluminio; Arsenico; Bario; Boro; Cadmio; Cromo totale; Cromo VI; Ferro; Manganese; Mercurio; Nichel; Piombo; Rame; Selenio; Stagno; Zinco; Cianuri totali (come CN); Solfuri (come H ₂ S); Solfati (come SO ₃); Solfati (come SO ₄); Cloruri; Fluoruri; Idrocarburi totali; Fenoli; Aldeidi; Solventi organici aromatici; Solventi organici azotati; Pesticidi fosforati; Pesticidi totali (esclusi i fosforati), tra cui: aldrin, dieldrin, endrin, isodrin; Solventi clorurati.	Alluminio; Berillio; Arsenico; Bario; Boro; Cromo totale; Ferro; Manganese; Nichel; Piombo; Rame; Selenio; Stagno; Vanadio; Zinco; Solfuri (come H ₂ S); Solfuri (come SO ₃); Solfati (come SO ₄); Cloruri (come Cl); Fluoruri (F); Fenoli totali; Aldeidi totali; Solventi organici aromatici totali; Solventi organici azotati totali.

Con riguardo alla qualità dell'effluente depurato rispetto ai valori limiti di tabb. 1-3 all. V alla parte III del D.Lgs. 152/2006, dall'analisi dei report annuali visionabili sul sito ARPA PUGLIA per l'anno 2022 non risultano fuori limite.

Sulla base dei risultati delle analisi di autocontrollo, i reflui depurati risulterebbero idonei per il successivo affinamento e per il riutilizzo irriguo in agricoltura, pur dovendosi adottare opportune precauzioni/accorgimenti con riguardo ai parametri di conducibilità elettrica, SAR e cloruri, rispetto ai quali si formuleranno ulteriori considerazioni nei capitoli relativi alla valutazione del rischio e alla definizione del quadro prescrittivo.

1.2. IMPIANTO DI AFFINAMENTO E QUALITÀ DELLE ACQUE RECUPERATE

L'impianto di affinamento è ubicato in adiacenza al depuratore, a Est dell'abitato di Fasano a circa 700 m dalla SP 90, lungo una strada vicinale (figure seguenti), ed è localizzato nei limiti amministrativi del comune di Fasano, in posizione equidistante tra gli abitati di Torre Canne (che risulta 3 km in linea d'aria a ESE) e Savelletri (3 km a WNW); le coordinate del baricentro del sistema in WGS84/UTM33 (EPSG 32633) sono 705190 e 4524930.

Figura 2: Ubicazione dell'impianto di Fasano su stralcio georiferito CTR Puglia

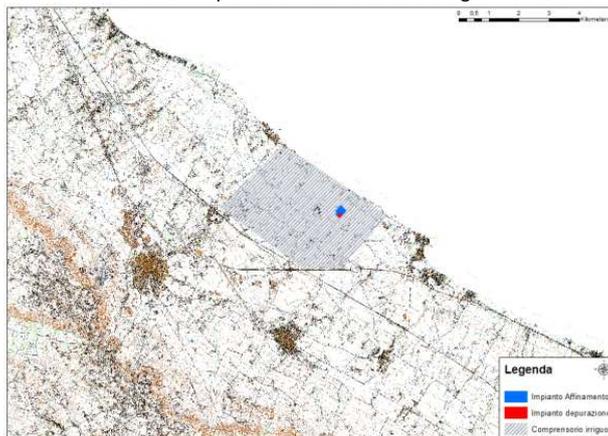
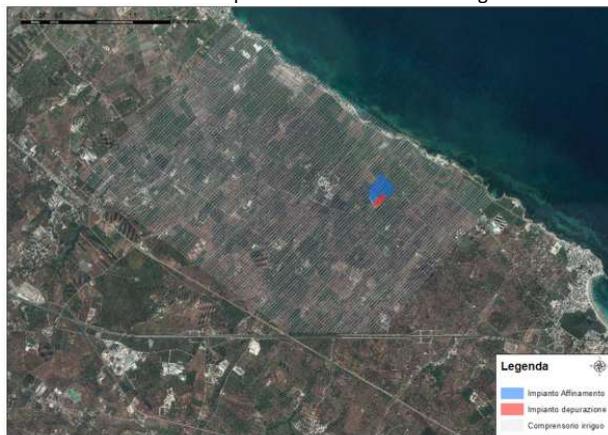


Figura 3: Delimitazione dell'impianto di Fasano su stralcio georiferito Ortofoto



L'impianto di affinamento è stato realizzato dal Comune di Fasano ed è stato dimensionato e verificato per trattare la portata riveniente dall'adiacente depuratore, corrispondente a 7.680 m³/d (attualmente la portata media dell'impianto è di circa 8.100 m³/d).

L'impianto è stato avviato all'esercizio nel 2015 ed è stato gestito dal Comune di Fasano per il tramite della società Aquasoil srl sino al 2022, quando è subentrata nella gestione la società Technoacque Spa.

A seguito della ripresa dei lavori di potenziamento dell'impianto di depurazione di Fasano e dei tavoli tecnici tenutisi in merito al disciplinare di gestione provvisoria ex RR n. 13/2017, i soggetti interessati hanno raggiunto l'intesa di far gestire temporaneamente ad Aqp anche l'impianto di affinamento sino al 30/05/2024.

Tale intesa è stata formalizzata attraverso apposita convenzione stipulata tra Comune di Fasano, Technoacque ed AQP.

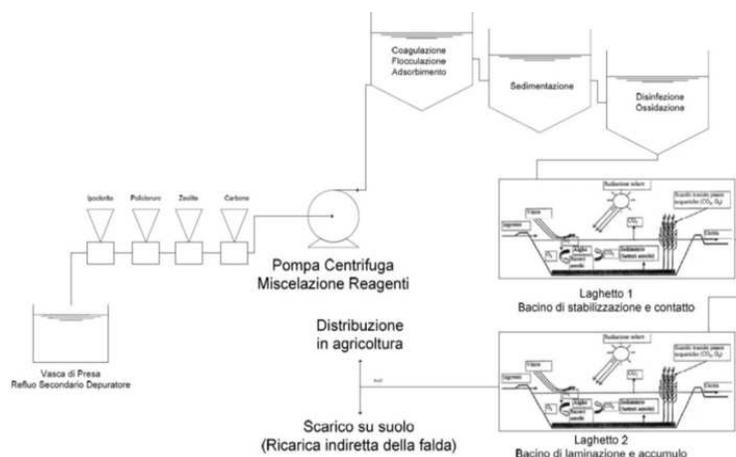
Il sistema di affinamento **originale** si configurava come un bacino combinato di accumulo e trattamento della capacità complessiva di circa **6.000 m³**, pari alla portata media giornaliera del depuratore, che consentiva una triplice azione: equalizzatrice, di accumulo e di trattamento vero e proprio; il reattore, di tipo *plug-flow*, constava di tre macro-sezioni: chiariflocculazione, sedimentazione e disinfezione.

Il processo di affinamento attuato dall'impianto nella sua **configurazione potenziata** si compie anch'esso, quasi interamente, all'interno di un reattore integrato capace di trattare portate orarie pari al proprio volume, di produrre acque già disponibili per la distribuzione irrigua e per il riutilizzo o da destinare ai bacini di contatto (per la regolazione e la compensazione dei trattamenti), e di accumulo (per la distribuzione irrigua e per il riutilizzo in senso lato).

Con riferimento allo schema a blocchi di Figura 4, esso prevede le seguenti fasi-sezioni:

- Vasca di caricamento;
- Reattore di affinamento;
 - Moduli a pacchi lamellari;
 - Filtrazione;
- Sedimentatore Dortmund;
- Bacini di contatto, post-trattamento e accumulo;
- Trincee/barriere attive drenanti;
- Fitodisidratazione fanghi.

Figura 4: Schema a blocchi del sistema di affinamento "potenziato"



Si riporta di seguito una descrizione delle suddette fasi-sezioni.

Le acque in uscita dall'impianto di depurazione sono inviate tramite condotta DN 400 alla **vasca di caricamento**, in cemento armato, di ingombro in pianta 5,9 m x 4,7 m e altezza complessiva netta di 6,1 m, per un volume complessivo di 170 m³ e volume utile di 160 m³.

La copertura della vasca è costituita da una soletta in cemento armato da 20 cm di spessore, dotata di botola di accesso (con scala metallica alla marinara) per eventuali ispezioni.

Sulla vasca di caricamento sono installate due pompe centrifughe (1+1R) da 90 l/s con prevalenza di 10 m; l'aspirazione della pompa è costituita da tubazioni in acciaio inox AISI 304 DN 250 che prelevano direttamente dalla vasca e inviano ai reattori.

All'ingresso del trattamento sono collocati due moduli di iniezione in acciaio inox (DN 300, L=1 m), flangiato per il montaggio sulla linea di caricamento vasca, predisposti per l'alloggiamento di 5 iniettori in

acciaio inox, collegati ad altrettante linee di dosaggio per il flusso dei reagenti (coagulante, disinfettante, sostanze solide attive in polvere) dai contenitori, provvisti di valvole di regolazione e di ritegno, idonei all'iniezione di reagenti allo stato liquido/solido, in polvere e gassoso.

Il reagente liquido è stoccato in 4 contenitori in polietilene a forma cilindrica di volume pari a circa 10 m³, forniti di bocca superiore per il caricamento e di bocca inferiore per lo svuotamento, dotati di raccordi di scarico, carico, troppo pieno e relative valvole di intercettazione; le sostanze solide in polvere sono stoccate in un contenitore in polietilene di volume pari a circa 3,5 m³.

La protezione dagli agenti atmosferici è garantita da un basamento in cemento armato e da una pensilina in ferro zincato con copertura in policarbonato di colore scuro; tutta la stazione è mascherata con una muratura rivestita in *carparo*. Si è comunque previsto di non murare una campata per garantire l'accesso alle macchine e la loro manutenzione.

Il **reattore di affinamento** è progettato per trattare fino a 320 m³/h, attraverso 4 moduli di trattamento, collegati in parallelo, in grado di affinare 80 m³/h ciascuno. Il processo di trattamento, di tipo chimico fisico, si fonda sul dosaggio in aspirazione alla linea di caricamento di quantità controllate di Policloruro di Alluminio (coagulante), Carbone Attivo in Polvere (adsorbente), Zeolite Naturale Micronizzata (scambiatore ionico) e Ipoclorito di Sodio (disinfettante).

Ciascun modulo è costituito da un sedimentatore a pacchi lamellari all'interno del quale avviene la separazione delle sostanze dosate sature e dei fanghi dall'acqua affinata, che viene inviata ai filtri a sabbia a gravità. Ciascun sedimentatore a pacco lamellare presenta una superficie di 100 m² circa, altezza 2,70 m e volume 300 m³.

Il sedimentatore lamellare è costituito da un telaio portante in tubolare quadro, da una vasca di decantazione sagomata per l'alloggiamento del pacco lamellare con tramoggia di raccolta del sedimentato. Ciascun modulo è caratterizzato dall'inclinazione della tramoggia a 60°, pari a quella delle lamelle, ed è dotato, al fine di migliorare l'efficienza della sedimentazione e dell'estrazione dei fanghi, di un bacino di flocculazione incorporato nel modulo preassemblato.

Su ciascuna è montato un misuratore di portata elettromagnetico DN 125 mm, a valle del quale una valvola a sfera con attuatore elettrico consente l'equa ripartizione delle portate sulle quattro linee; l'assenza di una regolazione comporterebbe, infatti, un sovraccarico in termini di portata delle linee centrali rispetto a quelle periferiche con evidenti sbilanciamenti in termini di efficienza di trattamento.

Una saracinesca manuale, montata a monte del misuratore di portata, consente di effettuare operazioni di manutenzione senza l'interruzione dell'alimentazione alle altre linee.

A valle della sedimentazione è collocata una stazione di filtrazione con le seguenti caratteristiche:

- filtro verticale unidirezionale con sistema ad ugelli predisposti nella parte inferiore;
- pacchetto filtrante ad unica granulometria ($d_m=9,5$ mm) con altezza dello strato filtrante pari a 0,8 m e superficie di circa 8,5 m²;
- sistema di controlavaggio costituito da circuito idraulico di tubazioni in acciaio Inox servite da un unico impianto di sollevamento (1+1R pompe sommerse installate in apposito pozzetto, con presa direttamente dal lago e condotta di aspirazione interrata DN 200 mm in HDPE);
- sensori di livello nel filtro a gravità con interfaccia di comunicazione con PLC, per l'acquisizione dello stato e conseguente attivazione del ciclo di controlavaggio, previa chiusura comandata della valvola a sfera di alimentazione del pacco lamellare posto a monte del filtro a gravità in lavaggio, riduzione automatica della portata di alimentazione dall'impianto di sollevamento principale, chiusura della saracinesca sulla linea di estrazione ed apertura della saracinesca sulla linea di controlavaggio;
- sistema di rilascio della portata filtrata tramite soglia di sfioro e accompagnamento della vena fluente sulla canaletta di alimentazione del laghetto;

- circuiti idraulici di derivazione delle acque filtrate e di controlavaggio, realizzati in acciaio Inox AISI 304, muniti di organi di intercettazione (saracinesche) motorizzate ed asservite a un sistema di gestione ed automazione.

I cicli di lavaggio per i filtri a gravità, necessari sia per mantenere efficiente il filtro oltre che per garantire la continuità dell'esercizio delle linee di processo, sono effettuati uno ogni 48 ore (per ciascun filtro) con una durata di 10 minuti e un flusso di controlavaggio di circa 40 l/s che, attraversando il filtro dal basso verso l'alto, porterà lo stesso in "ebollizione" consentendo il distacco delle particelle solide.

La portata di controlavaggio, carica di materiale solido in sospensione, è derivata tramite 4 apposite soglie sfioranti ed avviata ad un **sedimentatore statico di tipo Dortmund** ove si ottiene la separazione del fango al fondo e del chiarificato in superficie; i fanghi vengono estratti tramite le stesse pompe usate per l'estrazione dai pacchi lamellari ed inviati ai letti di fitodisidratazione; il chiarificato viene inviato in testa all'impianto di affinamento nella vasca di caricamento. Il sedimentatore Dortmund, del tipo monoblocco prefabbricato, è completamente interrato.

La dimensione dell'edificio che contiene i reattori è pari a circa 13.80 m x 26.40 m, x 5.95 m di altezza; i tamponamenti sono realizzati con muratura in tufo da 20 cm di spessore, con rivestimento in carparo da 9 cm, alternato a bande di intonaco a base di silicato di potassio, di colore giallo. La scala di accesso è rivestita interamente in pietra locale grigia mentre la pavimentazione interna dell'edificio è realizzata in calcestruzzo industriale.

Un lucernario in policarbonato trasparente di dimensioni 11,50 x 4,00 m è previsto sulla copertura per consentire la vista e al contempo la movimentazione e/o sostituzione dei reattori; la copertura del fabbricato, nelle fasce in cui non è presente il lucernario, è costituita da una soletta piena in cemento armato e rivestimento con strato protettivo in lastre di Cursi, opportunamente sigillate nelle giunzioni.

I **bacini di contatto, post-trattamento e accumulo** sono dimensionati su una superficie utile di 17.800 m² circa e volumi accumulati di circa 31.800 m³.

Il bacino grande è ripartito in 2 sottobacini conformati su 2 livelli idrici. Le acque, all'uscita dei filtri, transitano nel primo accumulo: l'alimentazione nel bacino 1 avviene in maniera controllata attraverso un tratto di canaletta lunga circa 200 m, con quota coronamento variabile da 10,00 m s.l.m. a 9,80 m s.l.m. che permette il rilascio della portata in maniera uniforme.

Il secondo bacino viene alimentato dal primo per il tramite di una soglia posta a 9,50 m s.l.m.

Alle portate massime di alimentazione ($Q = 320 \text{ m}^3/\text{h}$) il tempo di transito e di contatto nel primo bacino è di circa 30 h, tempo necessario e sufficiente a completare, secondo progetto, i processi di micro sedimentazione e di decadimento delle concentrazioni di disinfettante (Cloro) residuo (24 h). Il tempo di transito nel secondo bacino, sempre alla portata continua di massima alimentazione è di circa 60 h.

A coronamento dei bacini sono state realizzate arginature naturalizzate lungo le sponde ed arretrate rispetto alle stesse, sulle quali sono state attrezzate piste ciclabili, passeggiate e punti di sosta. Il Progetto evidenzia la circostanza che le suddette arginature sono necessarie tecnicamente per proteggere l'invaso da intoramenti, nonché le acque in esso accumulate dal trasporto di sostanze inquinanti per ruscellamento e per l'azione del vento. Le arginature in questione, inoltre, favoriscono nella zona compresa tra gli argini e la riva l'attecchimento di vegetazione ripariale sia endogena che introdotta e di habitat trofici e riproduttivi utili alla avifauna.

Il bacino 1 ha forma irregolare per una superficie di base complessiva di circa 7200 m² mentre il bacino 2, anch'esso di forma irregolare ha una superficie di base complessiva di circa 8700 m².

Dal secondo bacino le acque, tramite una esistente stazione di pompaggio vengono immesse nel preesistente impianto di affinamento per la distribuzione.

Il livello di troppo pieno nel secondo bacino è regolato da manufatti di sfioro (sfioratori) che riversano, soprattutto in inverno, le portate eccedenti sul suolo in 5 strutture di drenaggio (**trincee / barriere attive drenanti**) dimensionate per le portate massime di acque affinate.

In corrispondenza degli sfioratori sono attrezzate al fondo del lago linee di scarico e svuotamento,

sempre verso le strutture di drenaggio. Il secondo bacino artificiale è, inoltre, interconnesso per sfioro alla preesistente vasca di trattamento e accumulo che ad oggi (giugno 2017) è utilizzata per la distribuzione.

Le dimensioni medie di ciascuna trincea disperdente sono: lunghezza 20 m, larghezza 4 metri e profondità 7 m. Lo scavo è realizzato per i primi 4 metri in terreni calcarenitici mediamente permeabili, e per 3 metri in terreni calcarei permeabili per fratturazione e carsismo. Le caratteristiche idrogeomorfologiche di questi terreni sono tali da assicurare la dispersione sul suolo e nei primi livelli del sottosuolo delle portate ripartite in ciascuna delle 5 strutture previste, tenendo conto che le conducibilità idrauliche delle due formazioni sono state assunte in progetto pari a 0,001-0,0001 cm/s per le calcareniti e 0,1-0,01 cm/s per i calcari fratturati e stratificati.

Gli scavi di trincea sono riempiti e condizionati, ai livelli più profondi, con lo stesso materiale di scavo selezionato, e completato verso l'alto con clasti di tufi zeolitici, clasti di carboni attivi, e chiusi al top con ghiaione arrotondato di fiume.

I fanghi prodotti dai 4 sedimentatori a pacchi lamellari e dal sedimentatore Dortmund sono aspirati e inviati ai **letti di fitodisidratazione** mediante un gruppo di pompaggio costituito da 1+1R elettropompe monovite con portata $Q = 27 \text{ m}^3/\text{h}$ e prevalenza $H = 6 \text{ bar}$.

I letti di fitodisidratazione consistono in uno strato di materiali inerti drenanti (sabbie grossolane, ghiaie fini, pietrame di piccola pezzatura) di circa 50 cm di spessore, fornito di un sistema di drenaggio sul fondo, che assicura sia l'uscita dei percolati dai letti, sia l'aerazione dello strato di inerti dal basso, condizione essenziale per il mantenimento di condizioni aerobiche.

Nei letti sono piantate, come da progetto, le *Phragmites Australis*, macrofite utilizzate nella fitodepurazione, che anche in questo caso catalizzano e coadiuvano efficacemente i processi di disidratazione e mineralizzazione. L'acqua viene smaltita in gran parte per evapotraspirazione ed in parte mediante drenaggio naturale con ricircolo in testa al trattamento. La presenza delle specie vegetali all'interno del letto, oltre a garantire le condizioni necessarie al processo di essiccamento, evita l'intasamento del letto stesso e fenomeni di anaerobiosi nei sottostanti strati, responsabili dell'emissione di cattivi odori e di una minore mineralizzazione della sostanza organica che costituisce il fango stesso. Il letto è strutturato in 5 comparti utili a garantire, con le rotazioni, la maturità dei processi ed il completo trattamento dei fanghi prodotti prima del loro smaltimento.

Come indicato da Aqp nella nota prot. 55167 del 18/08/2023, il punto di consegna delle acque affinate alla rete di distribuzione è individuato alle seguenti coordinate nel sistema di riferimento UTM WGS84 33N: 705.153,950 E, 4.524.932,376 N; (17°26'1,45"E, 40°50'59,21"N, nel sistema WGS84).

Figura 5: rappresentazione punto di consegna



1.2.1. CARATTERISTICHE EFFLUENTE AFFINATO

Obiettivo del trattamento terziario è la restituzione di un effluente *idoneo al riutilizzo*, cioè conforme ai requisiti chimico-fisici e microbiologici definiti dalla normativa vigente.

Prima dell'entrata in vigore del DL 39 del 14/04/2022 che ha anticipato l'efficacia del Reg. UE 2020/741, i parametri di riferimento erano quelli previsti dall'Allegato al DM 185 del 12 giugno 2003, nonché quelli previsti dal RR 8/2012, ripresi dallo stesso DM e integrati con i due parametri aggiuntivi, il Litio e il Molibdeno.

Tali limiti, peraltro, risultavano in linea con quelli previsti per lo scarico al suolo (Tabella 4 dell'Allegato 5 alla Parte III del D.Lgs. 152/2006), salvo risultare, in pochi casi:

- più restrittivi, per i parametri Solidi sospesi totali, Arsenico, Cromo totale ed Escherichia coli;
- meno restrittivi, per i parametri Boro, Rame, Selenio, Cloruri e Fluoruri.

Per i soli parametri **pH, Conducibilità Elettrica, Manganese, Solfati, Cloruri e Azoto ammoniacale**, il Regolamento regionale, in virtù di quanto previsto dal comma 3 art. 15 del DM, prevedeva il meccanismo della deroga ai valori limite indicati (comunque non superiori ai limiti imperativi riportati in Tabella 3 dell'Allegato 5 alla Parte III del D.Lgs. 152/2006 per scarico in acque superficiali, previo parere conforme del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Tabella 3: Valori limite per l'idoneità al riutilizzo previsti dal DM 185/2003 e dal RR n. 8/2012

Parametro	Unità di misura	Limite DM 185/03 RR . 8/2012	Limite max derogabile
Solidi sospesi totali	mg/L	10	-
BOD ₅	mg/L O ₂	20	-
COD	mg/L O ₂	100	-
Escherichia coli (nota 1)	UFC/100 mL	10 (80% campioni) 100 (punt. max)	-
Salmonella	-	Assente	-
pH	-	6 - 9,5	5,5 - 9,5
SAR	-	10	-
Materiali grossolani	-	Assenti	-
Fosforo totale (nota 2)	mg P/L	2	-
Azoto totale (nota 2)	mg N/L	15	-
Azoto ammoniacale	mg NH ₄ /L	2	15
Conducibilità elettrica	µS/cm	3000	4000
Alluminio	mg/L	1	-
Arsenico	mg/L	0,02	-
Bario	mg/L	10	-
Berillio	mg/L	0,1	-
Boro	mg/L	1	-
Cadmio	mg/L	0,005	-
Cobalto	mg/L	0,05	-
Cromo totale	mg/L	0,1	-
Cromo VI	mg/L	0,005	-
Ferro	mg/L	2	-
Litio (nota 3)	mg/L	2,5	-
Manganese	mg/L	0,2	2

Parametro	Unità di misura	Limite DM 185/03 RR . 8/2012	Limite max derogabile
Mercurio	mg/L	0,001	-
Molibdeno (nota 3)	mg/L	0,01	-
Nichel	mg/L	0,2	-
Piombo	mg/L	0,1	-
Rame	mg/L	1	-
Selenio	mg/L	0,01	-
Stagno	mg/L	3	-
Tallio	mg/L	0,001	-
Vanadio	mg/L	0,1	-
Zinco	mg/L	0,5	-
Cianuri totali (come CN)	mg/L	0,05	-
Solfuri	mgH ₂ S/L	0,5	-
Solfiti	mgSO ₃ /L	0,5	-
Solfati	mgSO ₄ /L	500	1000
Cloro attivo	mg/L	0,2	-
Cloruri	mgCl/L	250	1200
Fluoruri	mgF/L	1,5	-
Grassi e oli animali/vegetali	mg/L	10	-
Oli minerali (nota 4)	mg/L	0,05	-
Fenoli totali	mg/L	0,1	-
Pentaclorofenolo	mg/L	0,003	-
Aldeidi totali	mg/L	0,5	-
PCE, TCE (somma)	mg/L	0,01	-
Solventi clorurati totali	mg/L	0,04	-
Triometani (somma conc.)	mg/L	0,03	-
Solventi org. aromatici tot.	mg/L	0,01	-
Benzene	mg/L	0,001	-
Benzo(a)pirene	mg/L	0,00001	-
Solventi organici azotati tot.	mg/L	0,01	-
Tensioattivi totali	mg/L	0,05	-
Pesticidi clorurati (ciasc.) (nota 5)	mg/L	0,001	-
Pesticidi fosforati (ciasc.)	mg/L	0,0001	-
Altri pesticidi totali	mg/L	0,05	-

Il DL 39 del 14/04/2023 ha introdotto la nuova classificazione della qualità delle acque affinate per gli utilizzi in agricoltura, previste dal Reg. UE n. 2020/741, e le prescrizioni relative a ciascuna classe di qualità delle acque.

Tabella 4: Classi di qualità e prescrizioni di qualità delle acque reflue affinate ai fini irrigui in agricoltura (fonte allegato A DL 39/2023)

Classe di qualità (3)	Obiettivo Tecnologico indicativo(3)	Prescrizioni di qualità									
		E. coli § (numero/100 mL)(3)	BOD5 (mg/L O2) (3)	TSS (mg/L) (3)	Torbidità (NTU) (3)	Legionella spp. § (ufc/L) (*)(3)	Nematodi intestinali § (**)(3)	Ntot (mg/L) ‡	Ptot (mg/L) ‡	Salinità (psu)**	Salmonella spp.
A	Trattamento, secondario, terziario, filtrazione e Disinfezione	≤ 10	≤ 10	≤ 10	≤ 5	≤ 1000	≤ 1 uovo /L	In conformità ai d.lgs 152/2006 (tabella 2)	In conformità ai d.lgs 152/2006 (tabella 2)	≤ 10	assente
B	Trattamento secondario, terziario e disinfezione	≤ 100	In conformità alla direttiva 91/271/CE (allegato I, tabella 1)	In conformità alla direttiva 91/271/CE (allegato I, tabella 1)		≤ 1000	≤ 1 uovo /L	applicabile, tabella 3, allegato 5, parte III)	applicabile, tabella 3, allegato 5, parte III)	≤ 10	assente
C	Trattamento secondario, terziario e disinfezione	≤ 1000	In conformità alla direttiva 91/271/CE (allegato I, tabella 1)	In conformità alla direttiva 91/271/CE (allegato I, tabella 1)		≤ 1000	≤ 1 uovo /L	applicabile, tabella 3, allegato 5, parte III)	applicabile, tabella 3, allegato 5, parte III)	≤ 10	assente
D	Trattamento secondario, terziario e disinfezione	≤ 10.000				≤ 1000	≤ 1 uovo /L			≤ 10	assente

* Legionella spp.: se vi è rischio di diffusione per via aerea;

** Uova di elminti: per irrigazione di pascoli o colture da foraggio;

§ I valori indicati per E. coli, Legionella spp. e nematodi intestinali sono rispettati in almeno il 90 % dei campioni; nessuno dei valori dei campioni eccede la deviazione massima ammissibile di 1 unità logaritmica rispetto al valore indicato per E. coli e Legionella spp. e il 100 % del valore indicato per i nematodi intestinali; Per il parametro Salmonella il valore limite è da riferirsi al 100% dei campioni;

*** Valore standard da valutare a seconda del tipo di terreno e cultura nel piano di gestione dei rischi;

‡ Per lo stoccaggio in invasi e il rilascio in canali irrigui permeabili i limiti applicabili sono pari a 10 mg/l per Ntot e 1 mg/L per Ptot: valori più restrittivi possono essere definiti in funzione del piano di gestione dei rischi

1.3. RETE DI DISTRIBUZIONE E COMPENSORIO IRRIGUO

Si premette che le informazioni sulla rete di distribuzione delle acque reflue affinate, sulle caratteristiche meteo-climatiche, idrogeomorfologiche, pedologiche del compensorio irriguo e sugli ordinamenti colturali praticati sono state fornite nel passato dal precedente gestore dell'impianto di affinamento di Fasano, ovvero la società Aquasoil srl che ha operato per conto del Comune di Fasano.

Tali informazioni di ordine tecnico-scientifico sono state raccolte in appositi elaborati scrittografici trasmessi da Aquasoil srl nell'ambito delle attività di redazione del Piano di gestione disciplinato dal RR n. 8/2012.

I contenuti dei suddetti elaborati sono stati trasposti nel presente documento di valutazione del rischio associato all'utilizzo delle acque reflue affinate, aggiornando le relative informazioni in ragione dei dati forniti dalla società Technoacque spa che è subentrata nella gestione dell'impianto di affinamento dal 2022 sino alla stipula dell'attuale convenzione con AQP.

Premesso quanto sopra, si rileva che la rete di distribuzione per il riutilizzo irriguo delle acque affinate presso l'impianto di Forcatella di proprietà del Comune di Fasano serve più di cinquanta (50) utenti.

Il dettaglio delle aree servite e il layout della rete aggiornato al 31.12.2022 è riportato nelle seguenti figure

Figura 6: rete distribuzione

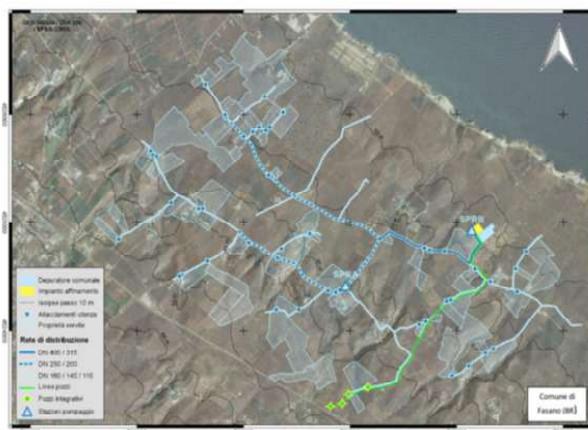


Figura 7: fogli di mappa



La rete di distribuzione ha inizio dalla stazione di sollevamento ubicata all'interno dell'impianto di affinamento (SPRB) e si estende per c.ca 30 km vincendo un dislivello geodetico di c.ca 40 m; le aree

agricole da essa servite risultano interamente contenute entro i confini amministrativi del comune di Fasano e si estendono per un totale di circa **200 ha** coltivati prevalentemente a uliveto e ortaggi.

Il sistema è alimentato da una stazione di pompaggio principale (Stazione di Pompaggio di Rete Bassa, SPRB) attraverso una presa in vasca posta ad una quota di circa 15 m s.l.m.

È prevista la possibilità di miscelare e integrare la risorsa affinata con acque sotterranee attraverso una linea di presa ausiliaria in HDPE da 200 mm, alimentata da una batteria di 4 pozzi completati nel locale acquifero di base.

Di questi pozzi solo 1 risulterebbe utilizzabile perché munito di pompa di sollevamento funzionante e di impianto di alimentazione; tale pozzo è in grado di emungere fino a 5 l/s.

Ad ogni buon conto, la possibilità di emungere acque di falda per la miscelazione con acque affinate resta condizionata dalle caratteristiche di salinità delle due tipologie di acque; tale ipotesi di miscelazione resta l'ultima ratio, da valutare in caso di prolungata impossibilità di affinare le acque reflue, al fine di non superare i valori di soglia di tollerabilità indicati nei successivi capitoli relativi alla valutazione del rischio.

Il ricorso a tale estrema soluzione dovrà comunque essere comunicato dal gestore della rete previa attestazione del gestore dell'impianto di affinamento di prolungata impossibilità di affinare le acque reflue.

Le acque di falda sono trasportate per gravità alla stazione di pompaggio SPRB e interconnesse e miscelate in aspirazione alle acque affinate. L'andamento plano-altimetrico del territorio servito ha imposto la realizzazione di una stazione di pompaggio aggiuntiva (Stazione di Pompaggio Rete Alta, SPRA), oltre a quella di partenza, per il rilancio di portata dalla quota geodetica iniziale di 30 m s.l.m. a quella delle particelle più lontane ed elevate (circa 52 m s.l.m.)

Vista l'estensione della rete e il dislivello geodetico esistente tra le aree ubicate nelle vicinanze dell'impianto di affinamento (10m slm) e le aree più lontane (50 m slm), la rete di distribuzione è dotata di una seconda stazione di sollevamento booster (SPRA) che viene attivata all'occorrenza per equilibrare i carichi idraulici ed assicurare la quantità di acqua richiesta da ogni utente.

Ogni stazione di sollevamento è dotata di n.3 elettropompe centrifughe ad asse orizzontale installate in parallelo. La portata massima distribuita è variabile in base alla stagione irrigua ed è compresa nel range 250 - 650 mc/h.

Il piping della rete è prevalentemente interrato e realizzato mediante tubazioni in PE PN16 di vario diametro. La rete è costituita da due tronchi principali che la dividono in due sotto reti denominate "rete bassa" (parte della rete a monte della stazione SPRA) e "rete alta" (parte della rete a valle della stazione SPRA).

La rete è dotata di valvole di sezionamento di tipo motorizzato ubicate in corrispondenza dei nodi principali al fine di poter interdire i tronchi principali in caso di necessità di manutenzione e di valvole di intercettazioni manuali (in aspirazione e mandata) in corrispondenza di ogni elettropompa delle stazioni SPRB e SPRA.

Su ogni terminale della rete è installato un sistema di spurgo e di sfiato ed un contatore.

1.3.1. CARATTERISTICHE AGRONOMICHE DEL COMPENSORIO

Il comparto irriguo interessato al riutilizzo in agricoltura delle acque affinate dall'impianto di Fasano si sviluppa per circa 1000 ha tra il litorale adriatico e il centro cittadino, mentre l'estensione complessiva attuale delle proprietà effettivamente servite dal sistema oggetto di studio ammonta a poco più di **200 ha**.

Come si evince dai dati sintetizzati in Tabella 5, forniti, nel recente passato, dalla società Aquasoil nell'ambito della redazione del Piano di gestione ex RR n. 8/2012 e basati sulla cartografia di Uso del suolo regionale (Figura 8), l'utilizzo del suolo prevalente all'interno del comprensorio servito dalla rete è attribuibile al codice 223 (**Uliveto**), con il 45% del totale, seguito dal 241 (**Colture temporanee associate a colture permanenti**) con il 25%, e dal 2111 (**Seminativi semplici in aree non irrigue**) con il 19% del totale; una porzione inferiore al 4%, infine, è adibita a frutteto (codice 222).

Fino ai primi anni 2000, prima della pratica del riutilizzo agricolo, il territorio in esame mostrava carattere prevalentemente brullo e versava in condizioni di assoluto abbandono, stante la carenza di risorse idriche convenzionali e l'uso incontrollato di acque sotterranee ad elevato contenuto salino.

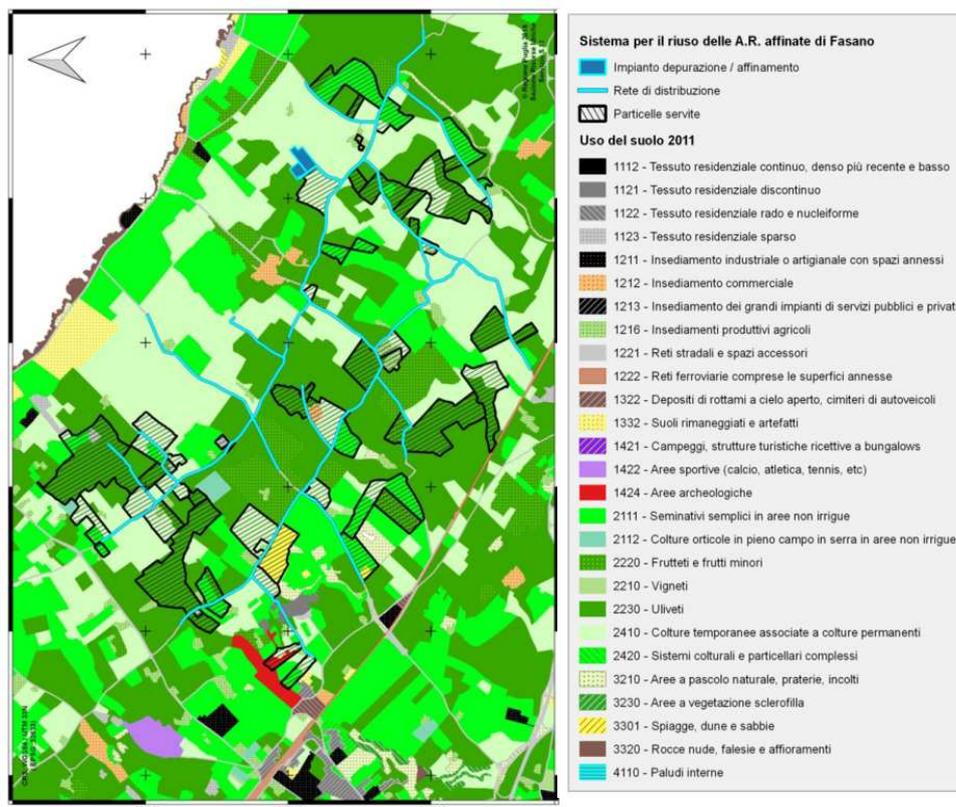
Nel corso degli anni di gestione del sistema di riutilizzo, si è avuta una significativa trasformazione negli assetti colturali con progressivo aumento delle **coltivazioni orticole**.

Si è assistito, dunque, ad una modifica sostanziale degli assetti colturali, produttivi ed economici di tutte le aree agricole asservite al servizio di distribuzione e fornitura delle acque reflue affinate.

Tabella 5: Uso del suolo (2011) nelle particelle effettivamente servite

Codice	Descrizione	Estensione [m ²]	% sul TOT
1123	tessuto residenziale sparso	13.519	0,67
221	Vigneti	1	0
241	colture temporanee associate a colture permanenti	513.790	25,38
2111	seminativi semplici in aree non irrigue	378.912	18,71
222	frutteti e frutti minori	69.773	3,45
1121	tessuto residenziale discontinuo	103	0,01
2112	colture orticole in pieno campo in serra e sotto plastica in aree non irrigue	264	0,01
1216	insediamenti produttivi agricoli	38.898	1,92
1332	suoli rimaneggiati e artefatti	526	0,03
1424	aree archeologiche	12.923	0,64
1331	cantieri e spazi in costruzione e scavi	59.138	2,92
1212	insediamento commerciale	9.863	0,49
321	aree a pascolo naturale, praterie, incolti	2.017	0,1
223	uliveti	916.864	45,28
1222	reti ferroviarie comprese le superfici annesse	101	0
1221	reti stradali e spazi accessori	7.973	0,39
TOTALE		2.024.665	100

Figura 8: Legenda Uso del suolo nel comprensorio irriguo di Fasano Forcatella



Le esigenze idriche e le modalità di irrigazione delle colture effettuate durante la gestione della società Aquasoil sono sintetizzate nella seguente Tabella 6.

Tabella 6: Idroesigenza e modalità di irrigazione delle colture presenti

Coltura	Idroesigenza [m ³ / ha]	Modalità irrigazione
Colture arboree		
Oliveto (periodo di intervento: da maggio a settembre)	2.000	Impianti a goccia o con ala gocciolante sospesa dal suolo
Frutteto (periodo d'intervento: da giugno ad agosto)	3.000	Impianti a goccia o con ala gocciolante sospesa dal suolo
Colture orticole		
Finocchio, Prezzemolo, Cetriolo, Cocomero, Melone	3.000	Impianti a goccia o sub-irrigazione
Sedano, Cicorie, Radicchio, Scarola, Pisello	1500	Impianti a goccia o sub-irrigazione
Melanzane, Peperoni, Pomodori	5.000	Impianti a goccia o sub-irrigazione
Cavolfiore, Cime di Rapa, Spinacio, Patata	2.000	Impianti a goccia o sub-irrigazione
Fava	500	Impianti a goccia o sub-irrigazione

Come si evince dalla documentazione acquisita, le modalità di irrigazione allora dichiarate risultavano totalmente compatibili con quanto disposto dall'Art.8, comma 6, del RR 8/2012.

Il predetto quadro informativo, però, è stato aggiornato dalla società Technoacque srl, come verrà indicato nel prosieguo, illustrando i dati della Tabella 7 e Tabella 8.

Prima del 2022, le superfici servite dalla rete di distribuzione corrispondevano a 48 distinte utenze allacciate, riconducibili a 161 particelle catastali.

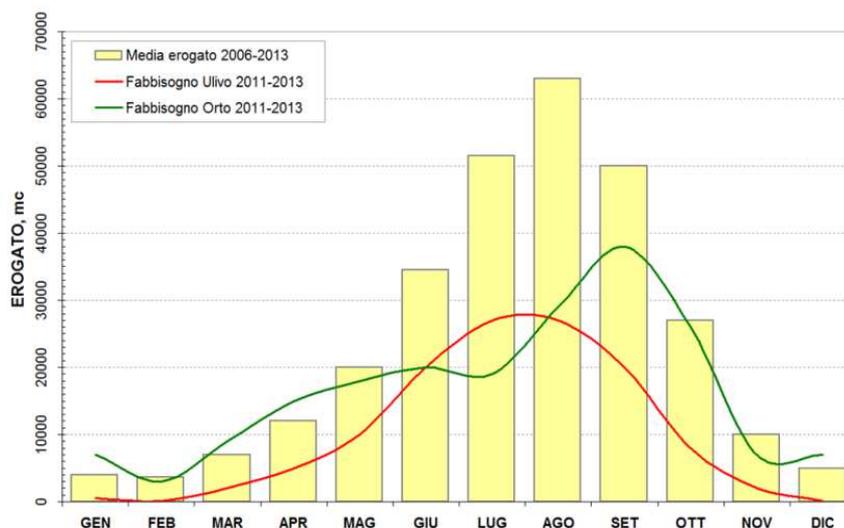
Il precedente gestore Aquasoil informava, inoltre, che nelle proprietà interessate erano presenti sistemi di accumulo privati utili a compensare le eventuali richieste di utilizzo della risorsa affinata in momenti di non continuità o di assenza di erogazione.

Sulla base dell'analisi dei dati mensili medi relativi al periodo di gestione 2006-2013 condotta dal Gestore Aquasoil srl, è stata definita una struttura caratteristica del fabbisogno di risorsa idrica da parte delle utenze allacciate alla rete di Fasano, nonché della ripartizione dei consumi in funzione delle due principali tipologie colturali del comprensorio (uliveto e orto).

Con riferimento alla Figura 9, si rileva che:

- la struttura del fabbisogno per la coltivazione dell'**ulivo** ha una distribuzione normale, caratterizzata da un picco di erogazione tra i mesi di luglio e agosto, con valori massimi dell'ordine di **30.000 m³** mensili;
- la struttura del fabbisogno per le coltivazioni orticole presenta una distribuzione bimodale, caratterizzata da un picco di erogazione nel mese di settembre (quando avviene la preparazione dell'orto invernale), con valori massimi dell'ordine di **35.000 m³** mensili.

Figura 9: Volumi medi erogati e struttura del fabbisogno in funzione delle colture presenti



1.3.1.1. DATI AGGIORNATI SU ORDINAMENTI CULTURALI PRATICATI

La società Technoacque srl, in qualità di gestore della rete di distribuzione dal 2022, ha fornito l'elenco delle colture praticate nel comprensorio irriguo di riferimento, nell'ambito di una serie di tavoli tecnici relativi alla gestione provvisoria dell'impianto di depurazione di Fasano.

Nel seguito si riportano sotto forma tabellare (Tabella 7 e Tabella 8) le colture praticate e i metodi di irrigazione e di allevamento adottati.

Tabella 7: colture praticate nel comprensorio irriguo

Colture praticate (nome comune)	Macro categoria
Barbabietola, bietola, broccolo, carciofo, carosello, cavolfiore, cavolo, cicoria (catalogna, pan di zucchero), cima di rapa, cocomero, fava, finocchio, lattuga, melanzana, patata (patate novelle), peperone, pisello, pomodoro, prezzemolo, sedano, zuccina	Coltivazioni orticole
Olivo, alberi da frutto	Coltivazioni arboree
Prati erbosi, alberi da giardino, Piante ornamentali	Ornamentali

Tabella 8: metodi irrigui e forme di allevamento

N. Contatore	COLTURE IRRIGATE	MODALITÀ DI IRRIGAZIONE	FORMA DI COLTIVAZIONE
1	Olivo, alberi da frutto	Impianti a goccia o con ala gocciolante	Coltivazione all'aperto
2	Pomodoro, cicoria, insalata, peperone, melanzana	Impianti a goccia o con ala gocciolante	Coltivazione all'aperto
4	Olivo	Impianti a goccia o con ala gocciolante	Coltivazione all'aperto
5	Pomodoro, cima di rapa, zuccina, Alberi da frutto	Impianti a goccia o con ala gocciolante	Coltivazione all'aperto
6	Olivo	Impianti a goccia o con ala gocciolante	Coltivazione all'aperto
7	Olivo	Impianti a goccia o con ala gocciolante	Coltivazione all'aperto
8	Cavolo, bietola, broccolo, cima di rapa, cicoria, cocomero	Impianto di irrigazione per asperzione	Coltivazione all'aperto
11	Olivo, alberi da frutto	Impianti a goccia o con ala gocciolante	Coltivazione all'aperto
12	Zuccina, cavolfiore, pomodoro, sedano	Impianti a goccia o con ala gocciolante	Coltivazione all'aperto
13	Olivo, pomodoro, cavolfiore, zuccina, pisello	Impianti a goccia o con ala gocciolante	Coltivazione all'aperto
14	Olivo	Impianti a goccia o con ala gocciolante	Coltivazione all'aperto
15	Bietola, fava, piselli, cima di rapa, broccolo, pomodoro	Impianti a goccia o con ala gocciolante	Coltivazione all'aperto
16	Cima di rapa, barbabietola, cavolfiore, fava, piselli	Impianti a goccia o con ala gocciolante	Coltivazione all'aperto
17	Olivo	Impianti a goccia o con ala gocciolante	Coltivazione all'aperto
21	Olivo	Impianti a goccia o con ala gocciolante	Coltivazione all'aperto
22	Alberi da giardino, prato	Impianti a goccia o con ala gocciolante	Coltivazione all'aperto

N. Contatore	COLTURE IRRIGATE	MODALITÀ DI IRRIGAZIONE	FORMA DI COLTIVAZIONE
	Alberi da giardino, prato	Impianto di irrigazione per aspersione	
23	Olivo	Impianti a goccia o con ala gocciolante	Coltivazione all'aperto
24	Carosello, bietola, broccolo, cavolo, cicoria, cima di rapa, finocchio, pan di zucchero, prezzemolo, sedano, carosello	Impianto di irrigazione per aspersione	Coltivazione all'aperto
25	Broccolo, cima di rapa, bietola	Impianti a goccia o con ala gocciolante	Coltivazione all'aperto
25	Peperone, pomodoro	Impianti a goccia o con ala gocciolante	Coltivazione all'aperto
26	Olivo	Impianti a goccia o con ala gocciolante	Coltivazione all'aperto
28	Olivo	Impianti a goccia o con ala gocciolante	Coltivazione all'aperto
29	Cicoria, prezzemolo, sedano, broccolo, pisello, cima di rapa, cocomero	Impianti a goccia o con ala gocciolante	Coltivazione all'aperto
32	Olivo	Impianti a goccia o con ala gocciolante	Coltivazione all'aperto
33	Carosello, bietola, broccolo, cavolo, cicoria, cima di rapa, finocchio, pan di zucchero, patate novelle, prezzemolo, sedano, scopatizzo	Impianto di irrigazione per aspersione	Coltivazione all'aperto
		Impianto a goccia	Coltivazione all'aperto
35	Olivo, prato, alberi da frutto	Impianto di irrigazione per aspersione	Coltivazione all'aperto
		Impianti a goccia o con ala gocciolante	
37	Pomodoro, fava, piselli	Impianti a goccia o con ala gocciolante	Coltivazione all'aperto
39	Zucchini, barbabietola, pomodoro, cavolo	Impianti a goccia o con ala gocciolante	Coltivazione all'aperto
40	Olivo	Irrigazione dal basso, impianto a goccia	Coltivazione all'aperto
41	Olivo	Impianti a goccia o con ala gocciolante	Coltivazione all'aperto
42	Olivo	Impianti a goccia o con ala gocciolante	Coltivazione all'aperto
43	Olivo	Impianti a goccia o con ala gocciolante	Coltivazione all'aperto
47	Alberi da frutto, piante ornamentali, prato, Olivo	Impianti a goccia o con ala gocciolante	Coltivazione all'aperto
		Impianto di irrigazione per aspersione	
48	Broccolo, cima di rapa, bietola	Impianti a goccia o con ala gocciolante	Coltivazione all'aperto
50	Olivo	Impianti a goccia o con ala gocciolante	Coltivazione all'aperto
51	Olivo, alberi da frutto, prato	Impianti a goccia o con ala gocciolante	Coltivazione all'aperto
		Impianto di irrigazione per aspersione.	
54	Olivo	Impianti a goccia o con ala gocciolante	Coltivazione all'aperto
56	Olivo	Impianti a goccia o con ala gocciolante	Coltivazione all'aperto
57	Sedano, bietola, catalogna, prezzemolo, broccolo, pisello, cima di rapa, finocchio, sedano, Olivo, pomodori	Impianto di irrigazione per aspersione.	Coltivazione all'aperto
		Impianti a goccia o con ala gocciolante	
59	Fava, pisello	Irrigazione dal basso, impianto a goccia.	Coltivazione all'aperto
60	Insalata, pomodoro, fava, piselli, broccolo, cocomero, peperoni, cima di rapa	Impianti a goccia o con ala gocciolante	Coltivazione all'aperto

N. Contatore	COLTURE IRRIGATE	MODALITÀ DI IRRIGAZIONE	FORMA DI COLTIVAZIONE
61	Olivo	Impianti a goccia o con ala gocciolante	Coltivazione all'aperto
62	Alberi da frutto, piante ornamentali	Impianti a goccia o con ala gocciolante	Coltivazione all'aperto
65	Cavolfiore, cima di rapa, cicoria, cocomero, bietola, fava, piselli, insalata.	Impianti a goccia o con ala gocciolante	Coltivazione all'aperto
66	Olivo	Impianti a goccia o con ala gocciolante	Coltivazione all'aperto
67	Olivo, pomodoro	Impianti a goccia o con ala gocciolante	Coltivazione all'aperto
		Impianto di irrigazione per aspersione.	
68	Insalata, bietola, cicoria, Carciofi, piante ornamentali	Impianti a goccia o con ala gocciolante	Coltivazione all'aperto
69	Olivo, Bietola	Impianti a goccia o con ala gocciolante	Coltivazione all'aperto
70	Bietola, broccolo, cavolo, cicoria, cima di rapa, finocchio, prezzemolo, sedano, patata	Impianto di irrigazione per aspersione.	Coltivazione all'aperto
71	Olivo	Impianti a goccia o con ala gocciolante	Coltivazione all'aperto
72	Olivo, fava, piselli, cima di rapa, pomodoro	Impianti a goccia o con ala gocciolante	Coltivazione all'aperto
74	Olivo	Impianti a goccia o con ala gocciolante	Coltivazione all'aperto
76	Olivo	Impianti a goccia o con ala gocciolante	Coltivazione all'aperto
77	Prato, piante ornamentali	Impianto di irrigazione per aspersione.	Coltivazione all'aperto
		Impianti a goccia o con ala gocciolante	
78	Olivo, pomodoro	Impianto di irrigazione per aspersione.	Coltivazione all'aperto
79	Cavolfiore, cima di rapa, cicoria, cocomero, bietola, fava, piselli	Impianto di irrigazione per aspersione.	Coltivazione all'aperto

Come indicato dal gestore della rete di distribuzione (Technoacque), la modalità di irrigazione più diffusa è quella per microirrigazione con impianti a goccia come indicato nel passato dal precedente gestore Aquasoil.

È però subentrata anche una modalità alternativa di irrigazione, quella per aspersione, praticata sugli appezzamenti afferenti ai contatori n. 8, 22, 24, 33, 35, 47, 51, 57, 67, 70, 77, 78, 79 (indicati in arancione nella Tabella 8).

La totalità delle coltivazioni effettuate nel comprensorio irriguo avviene in pieno campo.

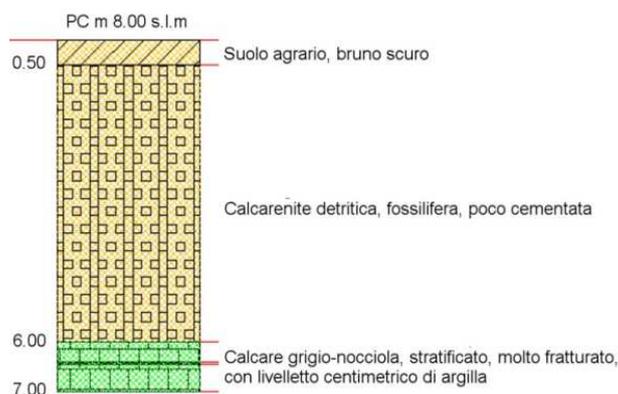
1.3.2. PEDOLOGIA DELL'AREA E PROPRIETÀ IDRAULICHE DEI SUOLI

Coerentemente con il modello geostratigrafico descritto nei precedenti paragrafi, il comprensorio irriguo interessato dal riutilizzo è caratterizzato dalla presenza di un suolo agrario di spessore medio compreso tra 0.5 e 1 m, sovrapposto a un banco calcarenitico di spessore variabile tra 4 e 6 m, a grana medio-fine e ricco di bioclasti, anche di notevoli dimensioni (*Ostree*, *Pecten*, *Gasteropodi*), e litoclasti di medie dimensioni.

La tessitura della calcarenite è granulo-sostenuta con pochissima matrice carbonatica, la stratificazione è ben evidente con giacitura degli strati suborizzontale. Localmente si osserva la presenza di depositi terre rosse residuali (soprattutto in corrispondenza delle "lame").

Come riscontrato con apposito sondaggio geognostico (Figura 10), a partire da profondità superiori ai 6 m sono presenti le rocce dell'unità cretacea del *Calcarea di Bari*, profonda alcune centinaia di metri e costituita da una successione di calcari, calcari dolomitici e dolomie, ben stratificati, localmente fratturati e interessati da fenomeni di dissoluzione carsica.

Figura 10: Colonna stratigrafica da sondaggio interno al comprensorio irriguo



Le caratteristiche chimico-fisiche medie del suolo locale, ricavate dal precedente Gestore della rete (Aquasoil srl) per mezzo di analisi su terreni non interessati da (o prima de) l'irrigazione con le acque affinate, sono riassunte nella seguente Tabella 9; come si evince dall'analisi granulometrica, sulla base delle sue caratteristiche tessiturali (Figura 11) il suolo è classificabile come *Franco Sabbioso* (Sandy Loam).

I risultati di ulteriori analisi effettuate a fine 2008 su 8 postazioni esterne e 2 interne al comprensorio irriguo sono sintetizzati in Tabella 10

Tabella 9: Caratteristiche chimico-fisiche medie del suolo locale

Parametri	UdM	Valori medi	Parametri	UdM	Valori medi
Sabbia	%	57.56	Cloruri	mg/kg	97.69
Limo	%	29.45	Sostanza organica	%	2.76
Argilla	%	13.99	Carbonio organico	%	1.60
pH	unità	8.87	Azoto totale	%	0.15
Conducibilità	μS/cm	420	Umidità	%	19.30
Magnesio	mg/kg	3.81	Calcio	mg/kg	6.38
Sodio	mg/kg	45.99	Nitrati	mg/kg	88.51
Potassio	mg/kg	0.80	Solfati	mg/kg	87.44
Ione ammonio	mg/kg	0.62	Fluoruri	mg/kg	3.08

Parametri	UdM	Valori medi	Parametri	UdM	Valori medi
Azoto totale (Kjeldhal)	%	0.061	Cap. idrica di campo (CIC)	MPa	-0.03

Figura 11: Classificazione tessiturale del suolo locale su triangolo USDA

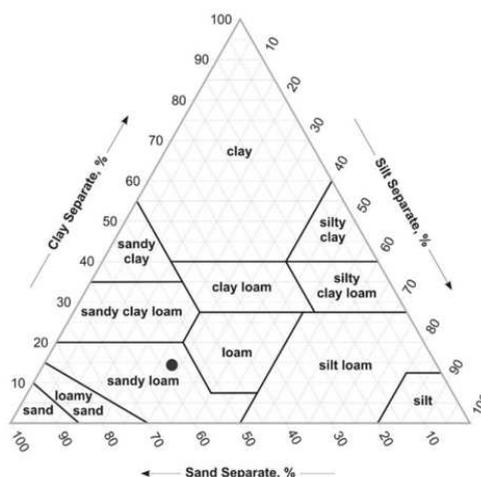


Tabella 10: Analisi del suolo in 10 postazioni incluse o prossime al sito in esame (2008)

0.7	X [m]	Y [m]	Z PC [m slm]	pH	CE [μS/cm]	Cloruri [mg/kg]	Sali sol. [mg/kg]	Sost.or. [%]	Fosfati [mg/kg]	Solfati [mg/kg]
A	2719932	4525491	71	8,05	389,2	72,6	901,2	9,4	14,8	35,9
B	2723510	4524594	33	8,10	380,8	75,2	967,2	11,3	4,5	23,3
C	2720481	4527490	21	8,48	288,3	65,5	798,4	4,4	10,8	66,9
D	2722113	4525676	30	8,57	273,5	65,1	914,4	4,0	11,5	112,5
F	2722243	4526527	19	8,23	315,5	34,3	1001,5	5,5	12,6	55,7
G	2723261	4525765	21	8,29	281,2	31,8	1024,8	5,9	9,9	50,6
H	2718614	4525732	81	8,32	212,8	38,5	850,2	3,5	10,5	66,8
I	2721314	4523593	81	8,40	254,9	45,4	885,5	4,4	12,3	71,0
L	2722139	4523795	67	8,55	225,9	38,9	875,0	3,8	11,3	64,6
M	2724061	4526135	8	8,10	711,6	93,8	1214,4	5,8	3,9	39,8

ID	X [m]	Y [m]	Z PC [m slm]	NO ₂ ⁻ [mg/kg]	NO ₃ ⁻ [mg/kg]	Ca [mg/kg]	Mg [mg/kg]	Na [mg/kg]	K [mg/kg]	F [mg/kg]
A	2719932	4525491	71	0,20	28,04	28,90	13,53	22,30	2,03	0,02
B	2723510	4524594	33	1,30	25,43	29,78	4,00	18,08	1,10	0,87
C	2720481	4527490	21	0,40	13,25	30,34	4,90	20,23	1,58	0,09
D	2722113	4525676	30	0,40	9,50	33,34	5,60	23,45	2,05	0,08
F	2722243	4526527	19	0,67	12,78	25,67	7,80	30,85	1,65	0,12
G	2723261	4525765	21	0,77	11,25	25,80	5,70	32,11	2,05	0,23
H	2718614	4525732	81	0,18	11,45	26,76	5,60	34,23	2,35	0,08

ID	X [m]	Y [m]	Z PC [m slm]	NO ₂ ⁻ [mg/kg]	NO ₃ ⁻ [mg/kg]	Ca [mg/kg]	Mg [mg/kg]	Na [mg/kg]	K [mg/kg]	F [mg/kg]
I	2721314	4523593	81	0,24	13,30	31,05	4,90	32,66	2,34	0,05
L	2722139	4523795	67	0,20	13,50	22,34	2,80	25,56	1,98	0,04
M	2724061	4526135	8	1,34	29,20	64,65	6,32	43,14	12,34	1,52

1.3.3. SUSCETTIVITÀ ALL'IRRIGAZIONE CON ACQUE AFFINATE

Il precedente gestore dell'impianto di affinamento (Aquasoil srl) ha effettuato un'analisi della suscettività del terreno e/o delle colture interessate dall'irrigazione con acque affinate attraverso un monitoraggio di un sito sperimentale ad uso orticolo realizzato in prossimità della vasca di affinamento.

Il sito sperimentale è stato alimentato sia con le acque derivanti dai processi di affinamento, sia con quelle derivanti dai pozzi della falda profonda.

In sintesi, sono state effettuate e correlate le caratterizzazioni analitiche di:

- acqua di irrigazione, sia convenzionale (da pozzo), sia affinata, avente le caratteristiche chimico-fisiche medie riportate in Tabella 11, relative agli anni 2011-2014;
- terreno agricolo prelevato da particelle irrigate con entrambe le tipologie di acqua;
- prodotti orticoli, ottenuti irrigando il terreno con entrambe le tipologie di acqua.

Il campo sperimentale attrezzato presso l'impianto è costituito da un'area di circa 300 m² il cui terreno presenta le caratteristiche chimico fisiche medie sintetizzate in Tabella 12, valutate prima dell'irrigazione e dopo l'irrigazione effettuata sia utilizzando acqua di falda sia acqua affinata.

Figura 12: Campo orticolo sperimentale nei pressi dell'impianto di affinamento



Tabella 11: Caratteristiche chimico-fisiche medie delle acque utilizzate

Parametro	UdM	Acqua di falda	Acqua affinata	Limiti DM 185/2003
pH	-	7,5	7,6	
COD	[mg/l]		32	100
BOD ₅	[mg/l]		14	20
Conducibilità	[μS/cm]	7250,0	2010,0	3000
Cloruri	[mg/l]	3410,6	498,5	250

Parametro	UdM	Acqua di falda	Acqua affinata	Limiti DM 185/2003
Fluoruri	[mg/l]	3,5	0,3	1.5
Durezza	[°F]	44,1	41,8	
Calcio	[mg/l]	93,5	87,4	
Magnesio	[mg/l]	69,4	47,2	
Sodio	[mg/l]	1289,7	258,7	
Potassio	[mg/l]	138,4	26,8	
Alcalinità	[mg/l]	291,6	297,7	
Solfati	[mg/l]	338,5	27,8	500
Fosforo totale	[mg/l]	5,9	1,0	2
Fosfati	[mg/l]	19,3		
SAR	-	24,6	5,1	10
SAR modificato	-	61,5	12,4	
NH ₄ ⁺	[mg/l]	1,8	7,82	2
NO ₂ ⁻	[mg/l]	0,1		
NO ₃ ⁻	[mg/l]	26,4		
N totale	[mg/l]	7,1	7,4	15
S.S.T.	[mg/L]	0,4	1,9	10
S.D.T.	[g/l]	5,2	1,1	
Ferro	[mg/l]	0,3	1,3	2
Zinco	[mg/l]	0,1	0,2	0.5

Dal confronto tra le composizioni medie delle acque utilizzate e i limiti in materia di riutilizzo di acque reflue affinate in agricoltura previsti dal D.M.185/2003 e dal R.R. 8/2012 si evince immediatamente che i valori di alcuni parametri delle acque di falda (cloruri, sodio, fosforo, SAR, nitrati e salinità, evidenziati in giallo nella tabella) risultavano di gran lunga superiori ai valori medi ottenuti dall'affinamento.

Dal confronto dei valori medi di Tabella 11, si rileva altresì che il valore dell'**Azoto ammoniacale** presente nelle acque affinate risultava più elevato rispetto alle acque di falda, ma comunque contenuto al di sotto del limite in deroga previsto dal DM 185/2003 (15 mg/l – valore di tab. 3 all. V alla parte III del D.Lgs 152/2006).

Anche il valore assunto dal parametro *Cloruri* nelle acque reflue affinate risultava certamente più basso di quello misurato nelle acque di falda, ma più alto del limite previsto dal DM 185/2003, pur essendo comunque contenuto entro il valore massimo consentito dal medesimo DM in regime di deroga (1.200 mg/l – valore di tab. 3 all. V alla parte III del D.Lgs 152/2006).

Tabella 12: Caratteristiche chimico-fisiche medie del suolo naturale e del campo prova

Parametri analizzati	UdM	Suolo naturale locale	Suolo del campo prova		Metodo
			Irrigato con acque affinate	Irrigato con acque di falda	
Sabbia	%	57.56	65.00	68.00	Setacciatura automatizzata
Limo	%	29.45	30.00	22.00	
Argilla	%	13.99	5.00	10.00	

Parametri analizzati	UdM	Suolo naturale locale	Suolo del campo prova		Metodo
pH	unità	8.87	9.01	8.92	
Conducibilità	µS/cm	420.0	463.0	553.0	Estr. pasta satura
Sostanza organica	%	2.76	3.67	5.27	Walkey-Black
Carbonio organico	%	1.60	2.90	3.20	Walkey-Black
Azoto totale	‰	0.61	1.60	1.10	Kjeldhal
Umidità	%	19.30	19.70	19.30	Gravimetria
Calcio	mg/kg	6.38	14.70	19.70	Estrazione e analisi in cromatografia ionica
Magnesio	mg/kg	3.81	15.77	30.52	
Sodio	mg/kg	45.99	242.02	153.55	
Potassio	mg/kg	0.80	1.20	19.42	
Ione ammonio	mg/kg	0.62	0.20	0.29	
Cloruri	mg/kg	97.69	173.95	179.00	
Nitrati	mg/kg	88.51	54.00	23.85	
Solfati	mg/kg	87.44	48.55	19.33	
Fluoruri	mg/kg	3.08	3.68	2.50	
Comp. organoclorurati	mg/kg	NA	< 0.001	< 0.001	

I dati di Tabella 12, corrispondenti ai risultati delle analisi delle caratteristiche chimico-fisica del suolo, condotte prima e dopo il ciclo colturale svolto con l'impiego delle diverse tipologie di acqua, non mostrano significative modificazioni delle caratteristiche inizialmente osservate.

In aggiunta è stato effettuato ogni anno il monitoraggio degli effetti microbiologici dell'utilizzo delle acque affinate prelevando e analizzando:

- campioni superficiali (da 0 a 0,1 m di profondità) di **terreno**, da 10 g, presso il gocciolatore, prima del trapianto delle colture e subito dopo la raccolta;
- campioni di parte edule (foglie, bacche, frutti, etc.) di **prodotto** commerciabile, da 100 g, al momento del trapianto delle colture e alla prima raccolta.

La Sintesi dei risultati delle determinazioni dei parametri **Coliformi totali**, **Coliformi fecali**, **Escherichia coli** e **Salmonella**, effettuate dal Gestore del sistema Aquasoil con la tecnica delle membrane filtranti (seguendo le metodologie ufficiali riportate nei Metodi Analitici per le acque dell'IRSA-CNR), sono rappresentate graficamente in Figura 13 per i terreni e in Figura 14 per i prodotti commerciabile (sedano).

Figura 13: Risultati delle analisi microbiologiche sui campioni di terreno

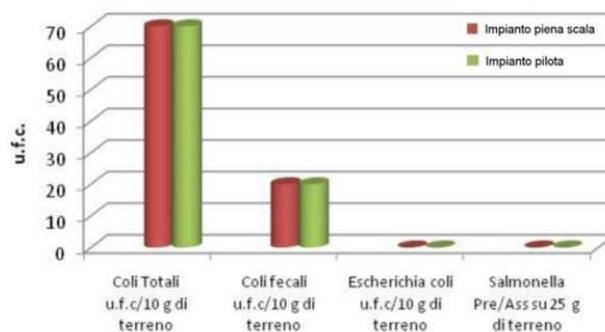
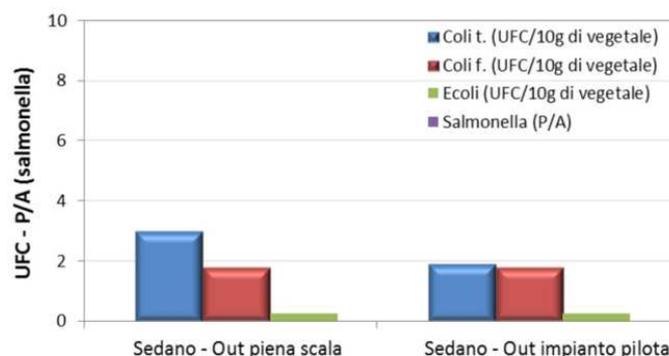


Figura 14: Risultati delle analisi microbiologiche sui campioni di prodotti vegetali



Un ulteriore approfondimento microbiologico è stato condotto su ciascun campione di terreno e di prodotto vegetale, finalizzato:

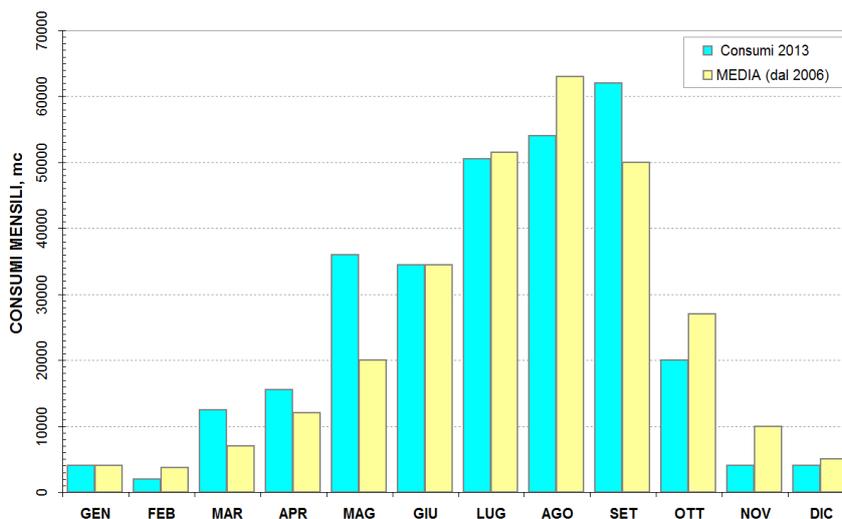
- alla ricerca dei **protozoi** (nello specifico del genere *Cryptosporidium* e *Giardia*), effettuata con il metodo della filtrazione su cartuccia con eluizione e lettura microscopica per immunofluorescenza (metodica descritta nel Rapporto ISTISAN 00/14 Pt. 2);
- alla conta di uova e larve di **nematodi**, eseguita in accordo con le linee guida dell'OMS (Ayres, R.M., Mara, D.D., 1996);
- alla valutazione della presenza/assenza di uova di **elminti** e conta numerica.

Tutti i campioni di terreno e di prodotti vegetali sono risultati negativi per uova e larve di elminti e per protozoi, come riportato nella documentazione trasmessa dal precedente gestore dell'impianto di affinamento, società Aquasoil; in uno dei documenti il gestore ha indicato che *"le analisi microbiologiche effettuate sul terreno e sui prodotti confermano i dati riportati nella letteratura scientifica di settore nonché l'assoluta sicurezza igienico-sanitaria dei prodotti agricoli coltivati in detti terreni."*

1.3.4. PROGRAMMA ANNUALE DI RIUTILIZZO DELLA RISORSA

Come riportato nella relazione annuale di monitoraggio tecnico-economico, nell'anno **2013** il sistema ha erogato circa **300.000 m³** di acque affinate, ripartiti quasi uniformemente tra rete alta (45%) e rete bassa (55%). L'andamento mensile, rappresentato in Figura 15 è stato coerente con quello medio dei precedenti anni di gestione, con picco di erogazione registrato nel mese di settembre 2013 (circa **62.000 m³**) e prevalente utilizzo da parte delle aziende agricole a coltivazioni orticole (circa 36.000 m³); i massimi consumi relativi alla coltura dell'uliveto sono stati registrati nel mese di luglio (circa 37.000 m³).

Figura 15: Consumi mensili di acque affinate nel sistema di Fasano nell'anno **2013**



Nel **2014** (come riportato da Acquasoil e rappresentato in Figura 16), il sistema ha erogato poco più di **150.000 m³** (45% alla rete alta e 55% alla rete bassa), molto meno rispetto alle previsioni e alla media degli anni precedenti.

Tale significativa riduzione di domanda di acque affinate è dipesa dalle eccezionali precipitazioni occorse tra aprile e settembre, periodo in cui sono caduti 442 mm di pioggia, contro i 62 mm dello stesso periodo del 2013.

La ripartizione mensile dei consumi nel 2014 tra le colture praticate è rappresentata in Figura 17.

Nell'ultimo anno monitorato, il **2015** (come riportato da Acquasoil e rappresentato in Figura 18), il sistema ha erogato circa **210.000 m³** di acqua affinata (ripartiti uniformemente tra rete alta e bassa), con un'incidenza percentuale di utilizzo del 51% delle colture orticole rispetto agli uliveti; anche il 2015 è stato caratterizzato da precipitazioni che hanno fortemente condizionato la distribuzione dei consumi rispetto alla media degli ultimi anni.

Nonostante l'eccezionalità meteorologica del 2014 e del 2015, l'analisi dei dati mensili medi di lungo periodo e dell'ultimo triennio ha consentito di definire una struttura media caratteristica del fabbisogno di risorsa idrica da parte delle utenze allacciate alla rete di Fasano, nonché della ripartizione dei consumi in funzione delle due principali tipologie colturali del comprensorio.

La società Technoacque srl che ha gestito l'impianto di affinamento tra agosto 2022 e agosto 2023 ha misurato consumi annui di acque affinate per il riutilizzo irriguo sovrapponibili a quelli registrati dal precedente gestore nel 2015.

Pertanto, salvo il ripetersi di imprevedibili condizioni meteo eccezionali, si può ipotizzare che la struttura del programma di riutilizzo possa attualmente essere simile a quella ricostruita dal precedente gestore Acquaosol, riportata negli elaborati trasmessi e riproposta in Figura 19, sia quantitativamente (volumetrie erogate mensilmente), sia qualitativamente (ripartizione tra le principali colture).

Figura 16: Consumi mensili di acque affinate nel sistema di Fasano nell'anno 2014

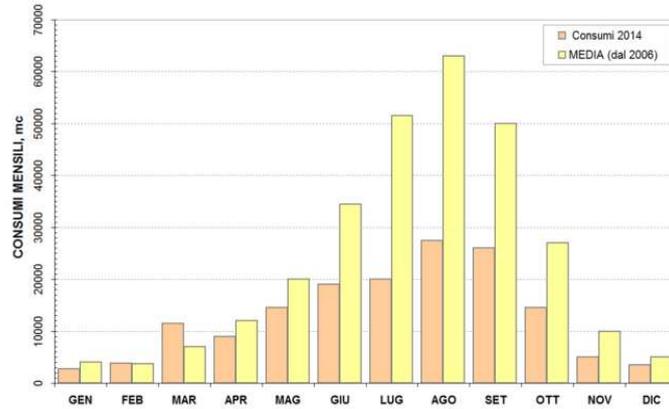


Figura 17: Ripartizione dei consumi del 2014 tra le colture praticate

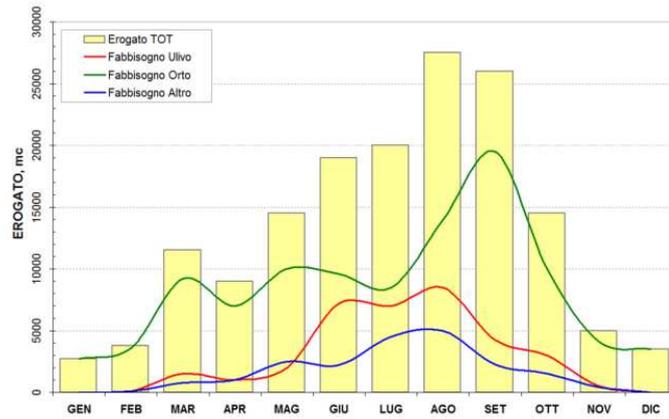


Figura 18: Consumi mensili di acque affinate nel sistema di Fasano nell'anno 2015

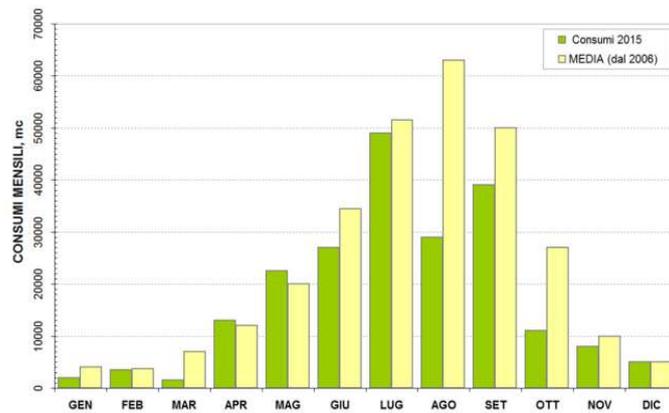
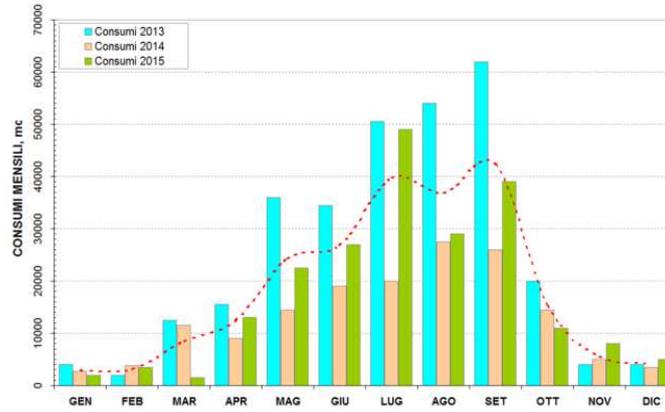


Figura 19: Affinato erogato: valori mensili 2013, 2014 e 2015 e media triennio



1.4. CARATTERISTICHE DEL SISTEMA AMBIENTALE DI RIFERIMENTO

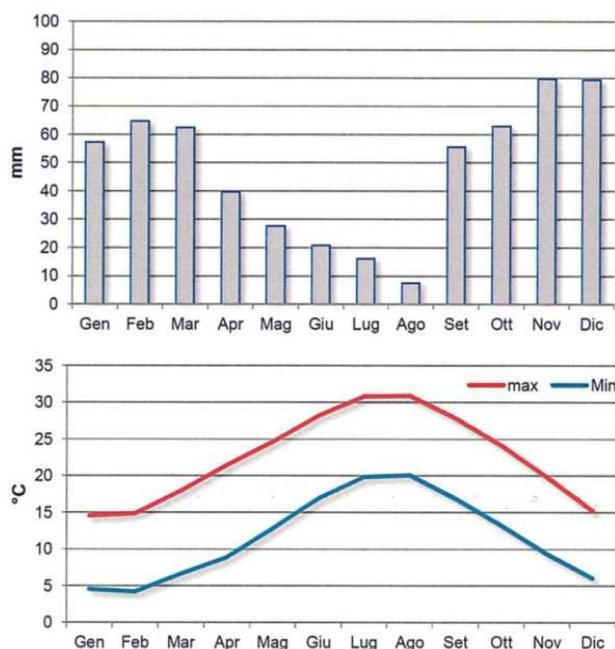
1.4.1. CONTESTO CLIMATICO

Il clima del comune costiero di Fasano è tipicamente mediterraneo, caratterizzato da inverni miti ed estati calde e lunghe; all'interno del territorio comunale è comunque possibile distinguere una zona propriamente marittima, con escursioni termiche stagionali poco spiccate, da una zona collinare, caratterizzata da temperature mediamente più basse e da sbalzi termici e umidità più accentuati. Come illustrato nella documentazione tecnica acquisita, è stata condotta dal precedente Gestore della rete e dell'impianto (Aquasoil srl) un'analisi specifica del contesto climatico recente sulla base di dati acquisiti dalla centralina meteo ubicata presso l'impianto stesso.

Dall'elaborazione dei dati pluviometrici relativi al periodo compreso tra il 2006 e il 2013 si evince un valore medio di piovosità annua di **550 mm**, concentrata in prevalenza nel semestre autunno-inverno (con novembre mese più piovoso e agosto mese più asciutto).

L'andamento della temperatura media mensile nello stesso periodo risulta caratterizzato da una media annuale di circa **17 °C**, con valori di punta nei mesi di luglio-agosto (circa 26°C) e valori minimi nei mesi di gennaio e febbraio (ca 9 °C).

Figura 20: Precipitazioni e temperature medie nel periodo 2006-2013



1.4.2. CONTESTO GEOMORFOLOGICO E IDROGEOLOGICO

L'area in esame ricade all'interno del territorio di Fasano la cui geologia è riportata nel Foglio n° 190 "Monopoli" della CARTA GEOLOGICA d'ITALIA in scala 1:100.000 (cfr. Figura 21).

Lo **schema geologico generale** dell'area può essere così descritto dal basso verso l'alto:

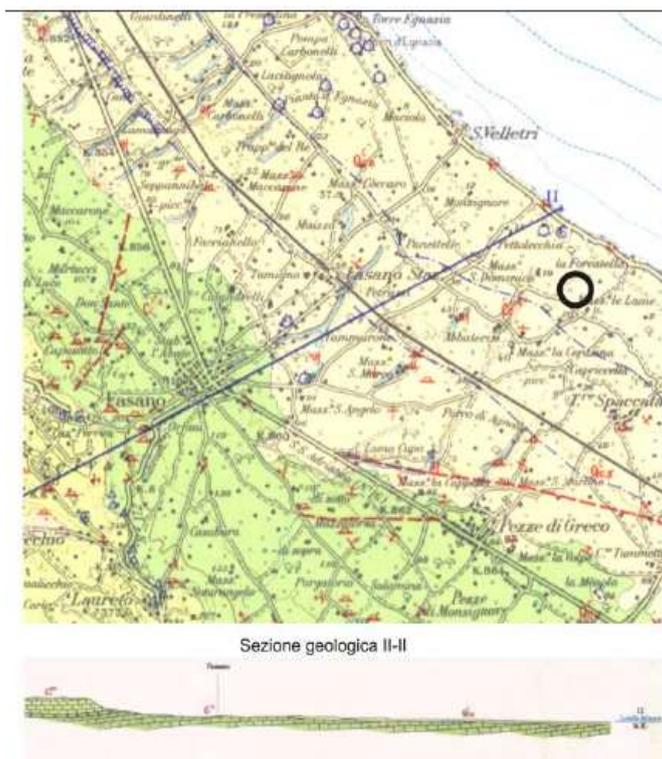
- *un basamento calcareo dolomitico* mesozoico riferibile alle unità del "**Calcarea di Bari**"; questi si presenta costituito da un'alternanza irregolare di calcari, calcari dolomitici e dolomie, disposti in

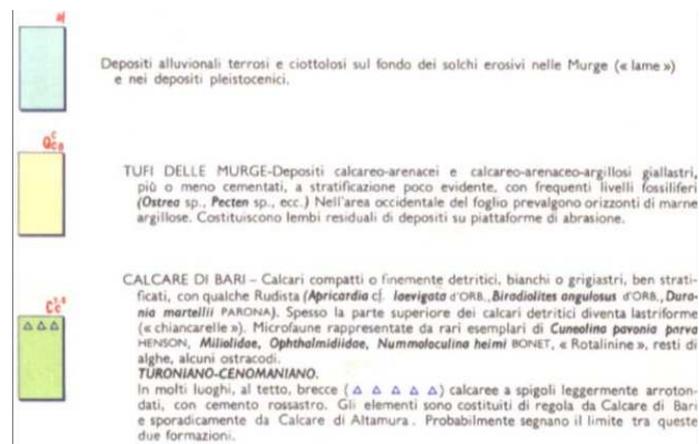
strati talvolta sottili, con un variabile grado di fratturazione e carsismo. Frequenti sono i depositi residuali (conosciuti come "terre rosse") a varia profondità rispetto al piano campagna.

- *Depositi calcareo-arenacei* ("Tufi delle Murge") con livelli *limoso-argillosi giallastri* più o meno cementati riferiti in letteratura in parte alla formazione della "**Calcarenite di Gravina**" ed in parte ai "**Depositimarini terrazzati**" (cfr. Pieri P. *et al.*: "Carta geologica dell'area urbana di Bari", 2009);
- depositi sabbioso limosi e terre argillose bruno rossastre impostate nei pressi dei solchi erosivi ("lame").
- *Depositi antropici* rappresentati da terreni di riporto e di riempimento dei cassonetti stradali e costituiti da sabbie limose con pezzame lapideo di natura calcarea, a volte veri e propri blocchi di grandi dimensioni.

L'assetto strutturale del versante adriatico delle Murge riflette la collocazione in un'area tettonicamente stabile. La giacitura delle rocce calcareo dolomitiche è caratterizzata da strati debolmente inclinati ($0\pm 10^\circ$) conseguenti le blande ondulazioni ad ampio raggio. Le rocce calcaree sono altresì interessate dalla presenza di numerose faglie di tipo diretto a prevalente direzione NW-SE, che dislocano il substrato in blocchi ribassati procedendo dalle aree murgiane interne verso mare. La giacitura dei sovrastanti depositi calcarenitici e delle alluvioni è data da strati orizzontali o con deboli inclinazioni verso l'attuale linea di costa.

Figura 21: estratto carta geologica





Le principali caratteristiche geologiche, morfologiche, idrografiche e idrogeologiche del contesto in cui è inserito il sistema oggetto del presente Piano sono descritte negli elaborati scritto grafici forniti dal precedente gestore della rete/impianto di affinamento ed acquisiti agli atti.

Il comprensorio irriguo servito dall'impianto si sviluppa interamente all'interno dei limiti amministrativi del comune di Fasano, a quote comprese tra 5 e 50 m s.l.m., ed è morfologicamente caratterizzato (Figura 22) da superfici sub-pianeggianti (terrazzi marini) disposte a gradinata o debolmente inclinate verso il mare, delimitate da scarpate alte alcuni metri che rappresentano antiche linee di costa, ad andamento sub-parallelo rispetto alla linea di costa attuale.

Non si rilevano discontinuità tettoniche di particolare importanza, mentre sono evidenti vari sistemi di fratture a sviluppo pressoché perpendicolare alla linea di costa, sui quali sono impostati solchi erosivi detti localmente *lame*.

Dal punto di vista geologico, l'area è caratterizzata da un'impalcatura calcari micritici mesozoici, stratificati, appartenenti all'unità del *Calcarea di Bari*, ricoperta in trasgressione da depositi quaternari plio-pleistocenici di ambiente costiero, costituiti essenzialmente da calcareniti e calciruditi fossilifere, tenere e porose, a stratificazione indistinta, appartenenti all'unità della *Calcarenite di Gravina*; come si evince dalla Fig. 2, tali depositi affiorano con continuità in tutto il comparto irriguo interessato dal riutilizzo.

L'unità cretacea del *Calcarea di Bari* affiora estesamente più a sud del sito oggetto di studio (in tutta l'area delle Murge sud-orientali); presenta uno spessore complessivo di alcune centinaia di metri e risulta costituita da una successione di calcari, calcari dolomitici e dolomie, ben stratificate, localmente fratturati e interessati da fenomeni di dissoluzione carsica; lo stato di fratturazione è legato ai movimenti tettonici che hanno portato nel giro di alcuni milioni di anni all'emersione dell'Avampaese Apulo.

L'unità della *Calcarenite di Gravina* è costituita da calcareniti a grana medio-fine con colorazioni variabili dal biancastro al giallognolo al rossastro, caratterizzate dalla presenza di abbondanti bioclasti, anche di notevoli dimensioni (*Ostree*, *Pecten*, *Gasteropodi*), e litoclasti di medie dimensioni. La tessitura è granulostenuta con pochissima matrice carbonatica; la stratificazione è ben evidente con giacitura degli strati suborizzontale.

I terrazzi marini sono incisi da una rete idrografica poco gerarchizzata, ma ben approfondita nel substrato roccioso, costituita da numerose lame parallele tra loro e perpendicolari alla linea di costa che, quando raggiungono il mare, formano profonde insenature con pareti sub-verticali interpretabili quali piccole *rias*. Terrazzi e scarpate, in questo tratto costiero, sono il risultato dell'azione meccanica prodotta da diverse fasi di stazionamento relativo del livello del mare, a partire dal Pleistocene medio.

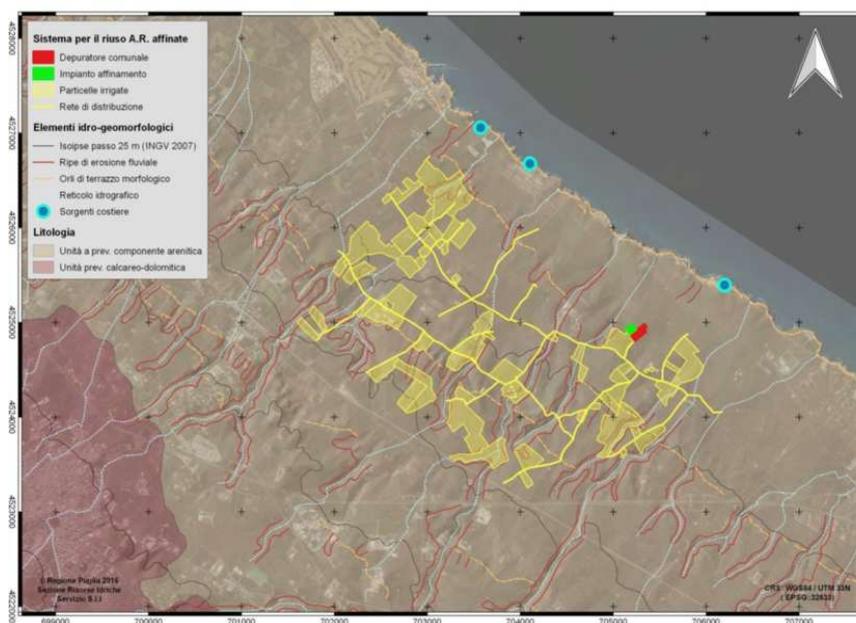
L'idrografia superficiale della zona è condizionata dalla presenza delle lame nelle quali si raccolgono e scorrono le acque meteoriche, in special modo quelle relative a precipitazioni intense e di breve durata. Non tutte le acque che scorrono nei solchi erosivi sfociano a mare, in quanto per la maggior parte esse si perdono assorbite dall'elevata permeabilità delle rocce calcaree fratturate che affiorano negli alvei naturali;

per tale motivo le lame risultano quasi sempre asciutte.

Il sottosuolo è sede di estesa e complessa circolazione idrica sotterranea abbondantemente alimentata dalle precipitazioni; nei mesi più piovosi, esistendo un fitto tessuto di vie preferenziali di infiltrazione, l'evaporazione è contenuta e una quota rilevante delle acque si infiltra nel sottosuolo.

La falda idrica locale, ospitata nelle rocce dell'acquifero carsico delle Murge (permeabili per porosità primaria e secondaria), risulta non in pressione; le soggiacenze corrispondono dunque ad una superficie piezometrica che si raccorda direttamente, con basso gradiente, al livello del mare.

Figura 22: Inquadramento geomorfologico del sistema di riutilizzo di Fasano

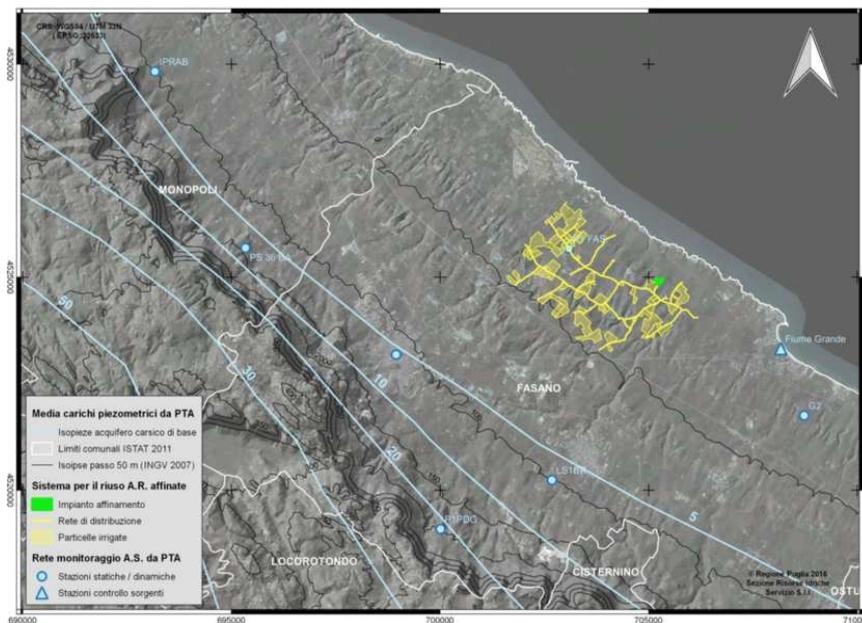


Tale falda, che viene comunemente denominata *profonda* o *di base* per distinguerla dalle falde superficiali di minore potenzialità localizzate nei depositi quaternari, è alimentata principalmente dalle precipitazioni atmosferiche che ricadono in tutto il territorio murgiano e che si infiltrano, in particolare, nel territorio collinare corrispondente all'Alta Murgia, dove più diffusa è la presenza di inghiottitoi carsici.

Come si evince dalla

Figura 23, nelle aree più interne delle Murge la superficie piezometrica si rinviene a notevoli profondità rispetto al piano campagna, mentre lungo la fascia costiera corrispondente alle Murge Basse la falda si rinviene a profondità minori fino ad intersecare, localmente, la superficie topografica dando luogo a modeste sorgenti di acqua salmastra. In corrispondenza dell'area direttamente interessata dal riutilizzo, la tavola d'acqua della falda di base si attesta a quote comprese tra **4 m s.l.m.** e **1 m s.l.m.**; data la quota locale del piano campagna, le soggiacenze massime riscontrabili sono dell'ordine dei 20-25 m nella parte più a sud del comprensorio irriguo.

Figura 23: Carico piezometrico medio della falda di base nell'area in esame

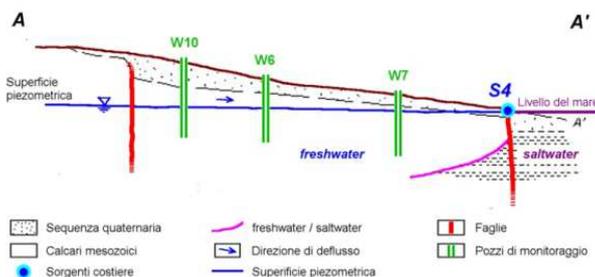


Negli elaborati trasmessi da Aquasoil, viene evidenziata la presenza, a monte e a valle rispetto all'area di interesse, di due importanti faglie distensive (tracce F1 e F2 in Figura 24), con direzione pressoché parallela alla linea di costa; le suddette faglie, oltre che influenzare la circolazione idrica superficiale, sembrano condizionare anche le modalità di circolazione della falda idrica sotterranea: come schematizzato nella sezione AA' di Figura 25, la faglia F2 rappresenta uno sbarramento al deflusso verso mare delle acque sotterranee ed è all'origine della formazione di un esteso fronte sorgivo, i cui punti di scaturigine risultano allineati proprio lungo l'importante discontinuità strutturale, coincidente a sua volta con la locale linea di costa.

Figura 24: Faglie distensive a monte/valle dell'area di interesse e traccia della sez. AA'



Figura 25: Sez. AA' - Modello idrogeologico concettuale (modificato da T06)



Poco distante dalla costa, la falda di base sottostante il sito è fortemente condizionata dal fenomeno dell'intrusione salina; sia la rete sia le particelle servite ricadono interamente all'interno delle *Aree vulnerabili da contaminazione salina*, così come perimetrata nel PTA e soggette alle misure di tutela specificate (sintetizzate nel paragrafo 1.4.3.3 del presente Piano di Gestione).

I processi di intrusione salina e di inquinamento di natura antropica (in particolare da pesticidi e fitofarmaci) delle falde costiere pugliesi sono in parte dovuti alle caratteristiche geomorfologiche e idrogeologiche del territorio, e in parte allo sfruttamento intensivo della risorsa, che supera le capacità naturali di ravvenamento e ricarica della falda, soprattutto in periodi di prolungata siccità.

Al fine di valutare localmente l'impatto della pratica del riutilizzo sull'evoluzione dei suddetti processi, il precedente Gestore del sistema (Aquasoil srl) ha effettuato periodicamente il monitoraggio qualitativo della risorsa idrica sotterranea della zona compresa tra il centro abitato di Fasano e la costa, attraverso una rete costituita da 20 punti (pozzi), di cui 10 interni al comprensorio irriguo servito dall'impianto di affinamento (questi ultimi monitorati con sonde multiparametriche in continuo).

Nel periodo compreso tra il 2005 e il 2010 il Gestore AquaSoil ha effettuato un monitoraggio esteso della qualità e del chimismo delle acque sotterranee, campionando in aprile e novembre (corrispondenti ai periodi di magra e piena della falda) 10 pozzi profondi interni o prossimi al comprensorio irriguo ("*rete estesa*") e determinando, con l'ausilio di appositi laboratori mobili, i seguenti analiti: *pH, Conducibilità, Cloruri, Durezza, Calcio, Magnesio, Sodio, Potassio, Alcalinità (HCO₃⁻), Solfati (SO₄⁻), SAR, SAR Modificato,*

NH_4^+ , nitriti, nitrati, TSD.

In Tabella 13 e Tabella 14 si riportano gli esiti dei suddetti monitoraggi, relativamente ai parametri Cloruri e Conducibilità Elettrica.

A partire dal 2008, il precedente Gestore Aquasoil ha effettuato il monitoraggio mensile di una rete interna costituita da 10 pozzi inclusi nel comprensorio irriguo servito dall'impianto di affinamento (Tabella 15 e Figura 26), misurando la variazione del livello piezometrico e registrando con sonde multiparametriche i valori dei parametri *Temperatura, Conducibilità elettrica, pH, Ossigeno disciolto, Potenziale Redox e Torbidità*.

In aggiunta alle misure mensili, su ciascuno dei suddetti punti il Gestore Aquasoil ha effettuato con cadenza annuale la misurazione dei parametri lungo tutta la verticale, producendo dei profili (*logs*) termo salinometrici di grande importanza per la comprensione dei fenomeni in atto (a titolo di esempio, si riportano nella Figura 27 e Figura 28 i profili relativi ai pozzi P1 e P3 misurati a gennaio 2010).

Tabella 13: Monitoraggio dei Cloruri (mg/L) sulla rete estesa (2005-2010)

ID	2005		2006		2007		2008		2009		2010	
	19/4	7/11	21/4	21/11	28/4	27/11	28/4	30/11	24/4	25/11	26/4	26/11
P75	153	106	395	302	275	308	251	468	306	303	330	301
P177	4127	4196	3650	3891	3680	4088	4010	3472	4430	3900	3336	3850
P212	1003	885	565	559	610	576	705	1125	881	695	1000	690
P392	182	259	355	257	276	248	286	469	291	300	296	300
P356	2765	708	1219	1288	1989	1871	1755	3981	1896	2045	1900	2028
P458	1545	1699	936	1751	1001	1634	1399	3325	1500	1654	1654	1652
P502	327	460	281	279	300	287	345	651	330	350	456	323
P505	240	360	620	403	459	441	436	422	502	455	446	459
P507	289	460	581	395	407	397	401	412	334	396	405	405
P511	4865	1203	3498	3600	2451	2401	3212	6100	6201	3440	3705	3440

Tabella 14: Monitoraggio della Conducibilità Elettrica ($\mu S/cm$) sulla rete estesa (2005-2010)

ID	2005		2006		2007		2008		2009		2010	
	19/4	7/11	21/4	21/11	28/4	27/11	28/4	30/11	24/4	25/11	26/4	26/11
P75	801	846	2885	1236	1385	1289	1451	1788	1460	1495	1560	1480
P177	13850	13320	12310	13408	13550	14100	13481	12354	14060	13560	11120	13200
P212	3995	2880	3957	3216	3945	3356	3591	3800	3456	3510	3333	3490
P392	864	1192	2302	1450	1508	1208	1400	1780	1328	1445	1345	1450
P356	10430	9000	9270	10080	9950	9900	10891	8666	9965	10065	8925	9890
P458	6340	6720	4599	4971	4601	5989	5156	7305	5580	5879	5926	5850
P502	1457	1539	2476	2458	2332	2280	2126	2460	2345	2238	2456	2225
P505	1348	932	3344	4551	3080	3010	2786	3100	3221	3075	3010	3100
P507	1390	1587	2834	4597	2776	2500	2854	3005	2560	2660	2900	2700
P511	16350	4320	14040	11410	11640	11020	11568	11000	10090	12020	11040	12020

Tabella 15: Caratteristiche dei punti di monitoraggio della falda ("rete interna")

ID	X [m]	Y [m]	PROF [m]	ZTP [m slm]	S [m]	LS [m slm]	Località	CE-5 [mS/cm]	CE-15 [mS/cm]
----	-------	-------	----------	-------------	-------	------------	----------	--------------	---------------

R01	705202	4524889	188	13,35	11,15	2,20	Presso impianto	11,0	11,8
R02	705847	4524129	81	15,39	13,80	1,59	Vigna Vilarda	7,4	10,4
R03	704363	4524896	78	21,43	19,47	1,96	San Domenico	12,7	12,7
R04	704253	4524018	62	37,50	35,65	1,85	Cerasina	9,1	9,3
R05	704151	4526102	91	7,70	7,42	0,28	Pettoleccchia	15,5	15,5
R06	702859	4524769	61	43,16	40,05	3,11	Pignata	6,7	11,7
R07	703152	4525535	78	24,00	21,90	2,10	C.da Pezza Madonna	10,7	12,3
R08	702105	4525727	26	28,98	27,08	1,90	Sovereto	8,8	9,9
R09	704446	4523546	61	40,43	38,50	1,93	Capricella	9,4	10,6
R10	702068	4524409	122	52,36	49,31	3,05	Ferrovia	8,9	11,1

Dall'analisi dei dati di Conducibilità elettrica relativi a 5 m di profondità si rilevano valori variabili da un minimo di **7,4 mS/cm** in P1 a un massimo di **15,5 mS/cm** del P3 e, in generale, un aumento del contenuto salino sia con la profondità sia con la vicinanza alla linea di costa.

Nella maggior parte dei logs di Conducibilità Elettrica si osserva, dopo un primo tratto a valore costante, un netto e repentino incremento (scalino); durante il periodo di monitoraggio (2007-2015) non si osservano mutamenti sostanziali negli andamenti generali dei valori di conducibilità.

Figura 26: Rete di pozzi di controllo monitorata mensilmente dal Gestore

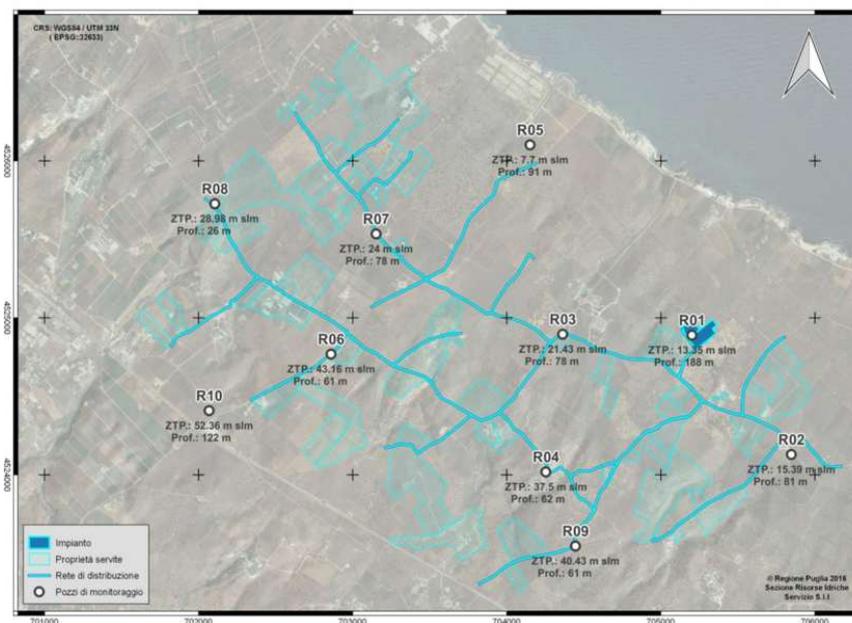
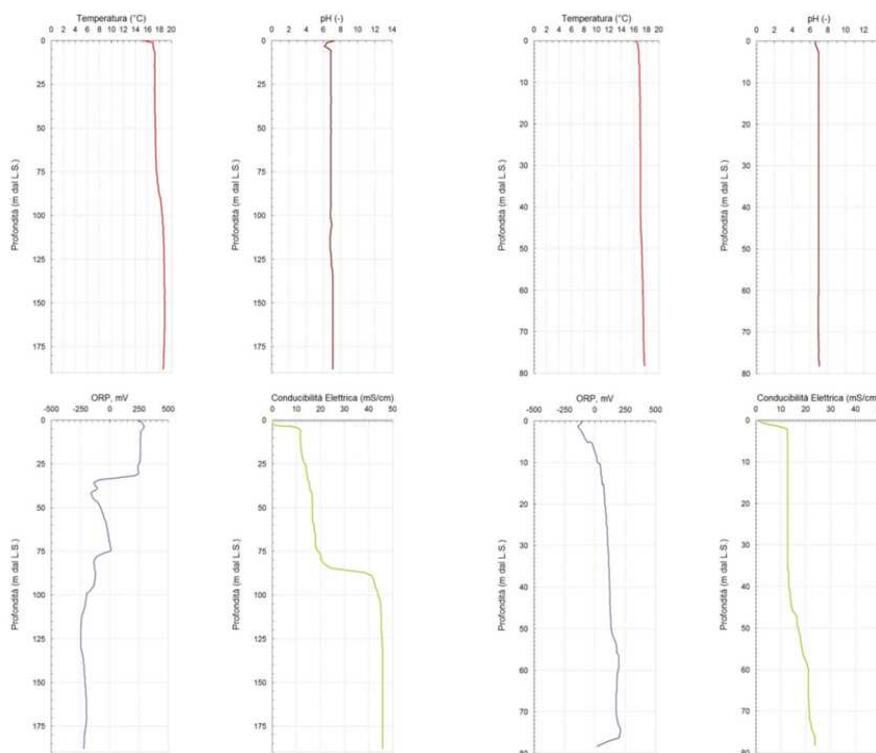


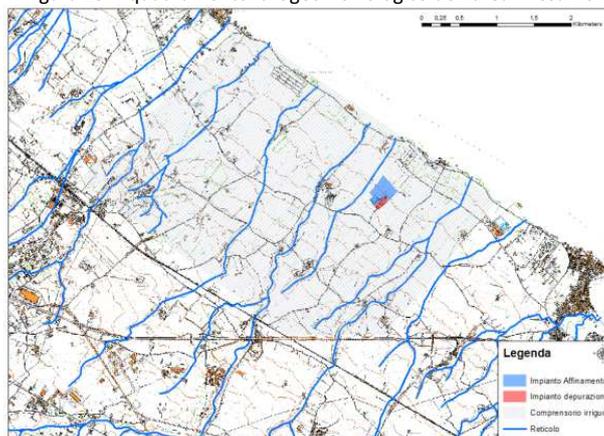
Figura 27: Logs di Temperatura, pH, ORP e Conducibilità Elettrica lungo P1 (gennaio 2010)

Figura 28: Logs di Temperatura, pH, ORP e Conducibilità Elettrica lungo P3 (gennaio 2010)



Nella figura seguente si sintetizzano le principali componenti idrogeomorfologiche presenti nell'area in esame:

Figura 29: Inquadramento idrogeomorfologico dell'area in esame.



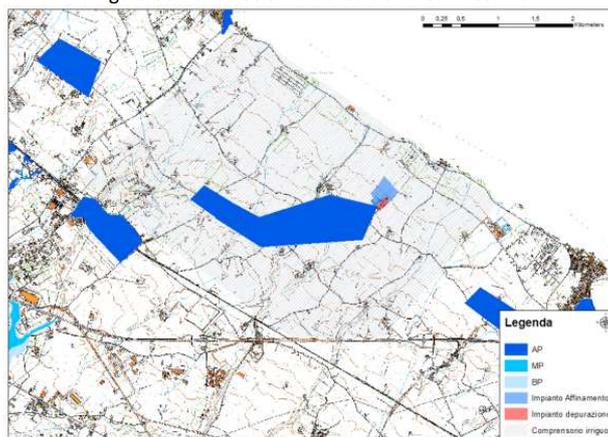
Con l'adozione del PAI (Piano stralcio per l'assetto idrogeologico) da parte dell'Autorità di Bacino Puglia, sono state individuate le aree soggette a dissesto idrogeologico, identificate sull'analisi storica di eventi critici che hanno interessato aree del territorio (frane e alluvioni); con i primi dati ottenuti sono state elaborate delle prime valutazioni di classi di rischio sulla base delle quali sono stati definiti i tipi di interventi e misure da adottare per mitigare i danni e mettere maggiormente in sicurezza il territorio.

Le classi di pericolosità idraulica sono derivate da matrici che tengono in considerazione le classi di pericolosità e gli elementi a rischio presenti (agglomerati urbani, vie di comunicazione, infrastrutture, ecc.) determinando così tre classi:

- BP - area a bassa pericolosità: aree a bassa probabilità di inondazione;
- MP - area a pericolosità media: aree a moderata probabilità di esondazione;
- AP - area pericolosità alta: aree allegate e/o ad alta probabilità di esondazione.

Dal punto di vista della pericolosità idraulica, le perimetrazioni PAI dell'Autorità di Bacino Puglia mostrano che, all'interno del comprensorio, in zona baricentrica si rileva la presenza di un'area a pericolosità idraulica Alta.

Figura 30: Pericolosità idraulica dell'area in esame

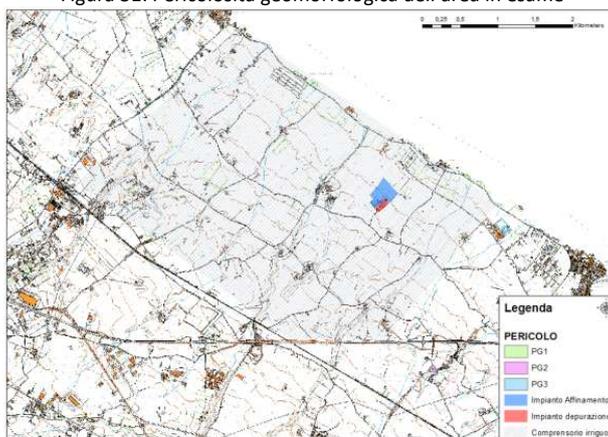


Per quanto riguarda, invece, le classi di pericolosità geomorfologica, esse sono derivate da matrici che tengono in considerazione le classi di pericolosità e gli elementi a rischio presenti (agglomerati urbani, vie di comunicazione, infrastrutture, ecc.) determinando così tre classi:

- PG1 - area a media e moderata pericolosità: aree a suscettibilità da frana bassa e media;
- PG2 - area a pericolosità elevata: aree a suscettibilità da frana alta;
- PG3 - area pericolosità molto elevata: aree a suscettibilità da frana molto alta.

Dal punto di vista della pericolosità geomorfologica, le perimetrazioni PAI dell'Autorità di Bacino Puglia mostrano che il comprensorio irriguo dista circa 800 m a sud-est da un'area a pericolosità geomorfologica elevata (PG1 – PG2) nel territorio di Fasano.

Figura 31: Pericolosità geomorfologica dell'area in esame



1.4.3. QUADRO VINCOLISTICO DEL COMPENSORIO IRRIGUO

L'area del comprensorio irriguo è stata esaminata anche dal punto di vista vincolistico, al fine di escludere l'esistenza di eventuali vincoli limitanti il riutilizzo delle acque reflue affinate.

1.4.3.1. PPTR

Il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) della Regione Puglia è stato approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 16.02.2015, n. 176.

In attuazione dell'art. 1 della L.R. 7 ottobre 2009, n. 20 "Norme per la pianificazione paesaggistica" e del D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del Paesaggio", nonché in coerenza con le attribuzioni di cui all'articolo 117 della Costituzione, il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) persegue le finalità di tutela e valorizzazione, nonché di recupero e riqualificazione dei paesaggi di Puglia, conformemente ai principi di cui all'articolo 9 della Costituzione ed alla Convenzione europea sul Paesaggio adottata a Firenze il 20 ottobre 2000, ratificata con L. 9 gennaio 2006, n. 14.

Il PPTR persegue, in particolare, la promozione e la realizzazione di uno sviluppo socioeconomico auto-sostenibile e durevole e di un uso consapevole del territorio regionale, anche attraverso la conservazione ed il recupero degli aspetti e dei caratteri peculiari dell'identità sociale, culturale e ambientale, la tutela della biodiversità, la realizzazione di nuovi valori paesaggistici integrati, coerenti e rispondenti a criteri di qualità e sostenibilità.

Il PPTR sotto l'aspetto normativo si configura come un piano territoriale con specifica considerazione dei valori paesistici. Il suddetto Piano interessa l'intero territorio regionale. Il Piano prevede, con riferimento ad elementi rappresentativi dei caratteri strutturanti la forma del territorio e dei suoi contenuti paesistici e storico-culturali, di verificare la compatibilità delle trasformazioni proposte in sede progettuale.

Il contenuto normativo del Piano si articola in:

- obiettivi generali e specifici di salvaguardia e valorizzazione paesistica;
- indirizzi di orientamento per la specificazione e contestualizzazione degli obiettivi di Piano e per la definizione delle metodologie e modalità di intervento a livello degli strumenti di pianificazione;
- direttive di regolamentazione per le procedure e le modalità di intervento da adottare a livello degli strumenti di pianificazione subordinati di ogni specie e livello e di esercizio di funzioni amministrative attinenti la gestione del territorio;
- prescrizioni di base direttamente vincolanti e applicabili distintamente a livello di salvaguardia provvisoria e/o definitiva nel processo di adeguamento, revisione o nuova formazione degli strumenti di pianificazione subordinati, e di rilascio di autorizzazione per interventi diretti;
- criteri di definizione dei requisiti tecnico-procedurali di controllo e di specificazione e/o sostituzione delle prescrizioni di base di cui al punto che precede e delle individuazioni degli ambiti territoriali di cui ai titoli II e III.

Gli obiettivi generali e specifici del Piano, di cui agli articoli 27 e 28 delle Norme, assumono valore di riferimento per il paesaggio regionale e per gli obiettivi di qualità degli Ambiti Paesaggistici definiti dal Piano.

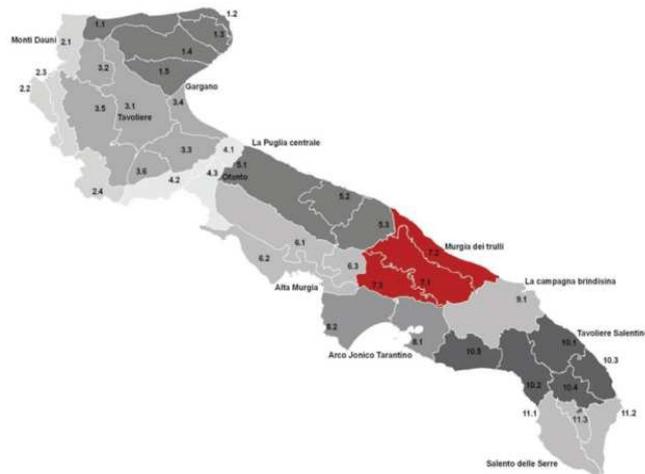
L'area in esame ricade nella regione geografica storica della Valle d'Itria, Ambito Murgia dei Trulli nell'unità minima di paesaggio la piana degli ulivi secolari

Figura 32: Ambiti PPTR

REGIONI GEOGRAFICHE STORICHE	AMBITI DI PAESAGGIO	FIGURE TERRITORIALI E PAESAGGISTICHE (UNITA' MINIME DI PAESAGGIO)
Gargano (1° livello)	1. Gargano	1.1 Sistema ad anfratto dei laghi di Lesina e Varano
		1.2 L'Altopiano carsico
		1.3 La costa alta del Gargano
		1.4 La foresta umbra
Subappennino (1° livello)	2. Monti Dauni	1.5 L'Altopiano di Manfredonia
		2.1 La Bassa valle del Forore e il sistema di ripale
		2.2 La Media valle del Forore e la diga di Occhio
		2.3 I Monti Dauni settentrionali
Puglia grande (Tavoliere 2° liv.)	3. Tavoliere	2.4 I Monti Dauni meridionali
		3.1 La piana foggiana della riforma
		3.2 Il mosaico di San Severo
		3.3 Il mosaico di Carignola
		3.4 Le saline di Margherita di Savoia
		3.5 Lucera e le serre dei Monti Dauni
Puglia grande (Ofanto 2° liv.)	4. Ofanto	3.6 Le Marane di Ascoli Satriano
		4.1 La bassa Valle dell'Ofanto
		4.2 La media Valle dell'Ofanto
Puglia grande (Costa olivicola 2° liv. - Conca di Bari 2° liv.)	5. Puglia centrale	4.3 La valle del torrente Locone
		5.1 La piana olivicola del nord barese
		5.2 La conca di Bari ed il sistema radiale della lama
Puglia grande (Murgia alta 2° liv.)	6. Alta Murgia	5.3 Il sud-est barese ed il paesaggio del fufuto
		6.1 L'Altopiano murgiano
		6.2 La Fossa Bradanica
Valle d'Itria (1° livello)	7. Murgia dei trulli	6.3 La sella di Gioia
		7.1 La Valle d'Itria
		7.2 La piana degli uliveti secolari
Puglia grande (Arco Ionico 2° liv.)	8. Arco Ionico tarantino	7.3 I boschi di fragno della Murgia bassa
		8.1 L'anfiteatro e la piana tarantina
Puglia grande (La piana brindisina 2° liv.)	9. La campagna brindisina	8.2 Il paesaggio delle gravine ioniche
		9.1 La campagna brindisina
Puglia grande (Piana di Lecce 2° liv.)	10. Tavoliere salentino	10.1 La campagna leccese del ristretto e il sistema di ville suburbane
		10.2 La terra dell'Arneo
		10.3 Il paesaggio costiero profondo da S. Cataldo agli Alimini
Salento meridionale (1° livello)	11. Salento delle Serre	10.4 La campagna a mosaico del Salento centrale
		10.5 Le Murge tarantine
		11.1 Le serre ioniche
		11.2 Le serre orientali
		11.4 Il Bosco del Belvedere



Figura 33: Ambiti PPTR in cui ricade l'area di interesse



L'ambito della Murgia dei Trulli è caratterizzato dalla presenza di un paesaggio rurale fortemente connotato: dalla diffusa presenza dell'edilizia rurale in pietra della Valle d'Itria, dagli ulivi secolari nella piana olivetata, dai boschi di fragno nella murgia bassa. Il limite meridionale dell'ambito è definito dalla presenza del gradino dell'arco ionico, che rappresenta un elemento morfologico fortemente caratterizzante dal punto di vista paesaggistico e che si impone come limite prioritario anche rispetto alle divisioni amministrative. A nordovest invece, non essendoci evidenti e caratteristici segni morfologici ed essendo estremamente sfumato il passaggio ai paesaggi degli ambiti limitrofi (Alta Murgia e Puglia Centrale), nella

definizione dei confini si è scelto di attestarsi sui limiti di quei territori comunali che, pur con alcune variazioni (trama meno fitta, mosaico agrario meno articolato, edilizia rurale meno diffusa, ecc.) anticipavano il paesaggio della Valle d'Itria. Il fronte sud-orientale è costituito dalle ultime propaggini dell'altopiano murgiano che degradano dolcemente nella piana brindisina. Anche in questo caso, a causa dell'impossibilità di seguire una variazione morfologica o di uso del suolo si è ritenuto necessario attestarsi sui confini amministrativi, escludendo i comuni che, pur presentando residui caratteri del paesaggio della valle d'Itria, ricadevano per la maggior parte del loro territorio nella piana brindisina. A nord-est l'ambito segue la linea di costa.

1.4.3.2. ZONE VULNERABILI DA NITRATI

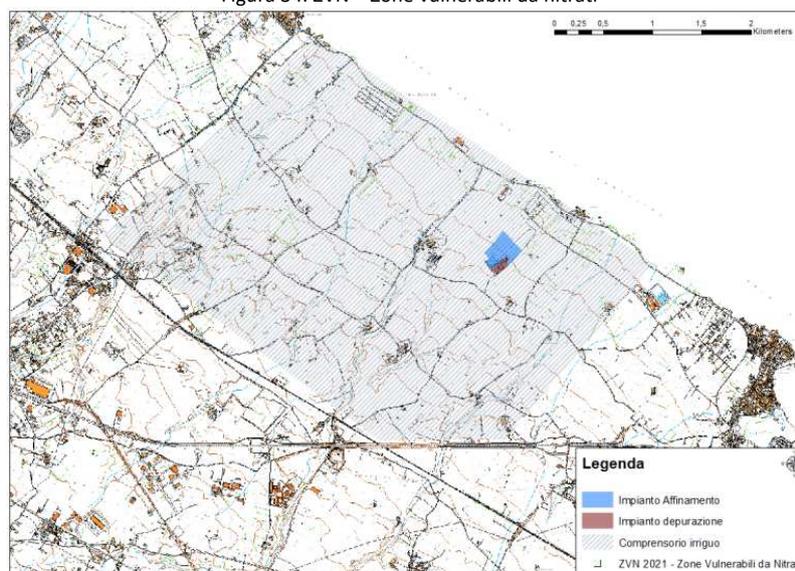
Nella DGR 6 settembre 2016, n. 1408, "Attuazione Direttiva 91/676/CEE relativa alla protezione delle acque dell'inquinamento provocato da nitrati provenienti da fonti agricole. Approvazione del Programma d'Azione Nitrati di seconda generazione" la Regione Puglia ha approvato il Programma d'Azione Nitrati di seconda generazione regionale, costituito da:

- Parte I, in cui è riportata una descrizione delle ZVN designate con DGR n. 1787 del 01.10.2013, da riesaminare ogni quattro anni;
- Parte II, contenente le disposizioni del Programma d'Azione;
- Parte III, contenente il Piano di Comunicazione Nitrati;
- Allegato "Strumenti per l'attuazione e il monitoraggio del PAN".

Nella Parte I sono descritte le aree perimetrare le zone vulnerabili da nitrati di origine agraria.

Come si evince dalla Figura 34, l'area del comprensorio irriguo **non ricade** nella perimetrazione delle zone vulnerabili da nitrati di origine agricola, individuate nella DGR n. 1408 del 6 settembre 2016 "Approvazione del Programma d'Azione Nitrati di seconda generazione", e confermate dalla DGR n. 147 del 7 febbraio 2017 "Rettifica perimetrazione e designazione delle zone Vulnerabili da nitrati di origine agricola".

Figura 34: ZVN – Zone vulnerabili da nitrati



1.4.3.3. INTERFERENZA CON AREE DI RISPETTO E SALVAGUARDIA DEL PTA

Come previsto dall'Art. 5 (comma 3, lettera e) del Regolamento Regionale 8/2012, il Soggetto Responsabile della rete di distribuzione è tenuto a verificare l'eventuale sovrapposizione delle aree di intervento con aree di rispetto e di salvaguardia previste dal Piano di Tutela delle Acque del 2009 nonché ad adottare e/o rispettare le misure previste per la tutela quali-quantitativa dei corpi idrici.

Dal confronto con gli elaborati del PTA, si evincono le informazioni sintetizzate nella tabella che segue; sono enfatizzati eventuali vincoli ed informazioni rilevanti ai fini del presente PdG.

Tabella 16: Inquadramento del sito vs zonizzazioni PTA: informazioni e vincoli derivanti

ID	Titolo/descrizione	Informazioni derivanti, <u>eventuali vincoli</u>
Tavola A	Zone di protezione speciale idrogeologica	Il comprensorio irriguo servito dalla rete di distribuzione NON si sovrappone a nessuna delle zone di protezione speciale idrogeologica (A, B, C e D)
Tavola B	Aree di vincolo d'uso degli acquiferi	Il sito ricade nell'area Acquifero carsico della Murgia ed è interamente compreso in Aree vulnerabili da contaminazione salina
Tav. 1.4	Bacini idrografici e relativa codifica	Il comprensorio irriguo di Fasano risulta ripartito tra tre bacini della classe Altri bacini regionali con immissione in mare, identificati dai codici R16-125, R16-126 e R16-127
Tav. 4.1.1	Ubicazione dei recapiti finali degli impianti di depurazione delle acque reflue urbane - situazione attuale (2002)	Tipologia di recapito finale nel 2002 (la situazione è cambiata!): sottosuolo (SS) Abitanti equivalenti: compresi tra 15k e 50 k
Tav. 4.1.2	Ubicazione dei recapiti finali degli impianti di depurazione delle acque reflue urbane - scenario futuro	Tipologia di recapito finale: mare (M) Abitanti equivalenti: compresi tra 15k e 50 k
Tav. 4.2	Insedimenti con presenza di rete fognante	Nel territorio comunale risultano sia insediamenti dotati di rete fognante sia privi
Tav. 4.3.1	Stima dei carichi potenziali annui nei bacini idrografici (BOD)	Area caratterizzata da valori di BOD annui compresi tra 5000 e 12000 kg/km ²
Tav. 4.3.2	Stima dei carichi potenziali annui nei bacini idrografici (Azoto)	Area caratterizzata da valori di Azoto annui compresi tra 3001 e 4500 kg/km ²
Tav. 4.3.3	Stima dei carichi potenziali annui nei bacini idrografici (Fosforo)	Area caratterizzata da valori di Fosforo annui compresi tra 701 e 900 kg/km ²
Tav. 4.4.1	Stima dei surplus medi annui di azoto di origine agricola	Area caratterizzata da valori annui compresi tra 60.5 e 86 kg/ha
Tav. 4.4.2	Stima dei surplus medi annui di fosforo di origine agricola	Area caratterizzata da valori annui compresi tra 12.3 e 25.9 kg/ha
Tav. 4.5.1	Stima delle concentrazioni potenziali, medie annue, di N di origine agricola, delle acque di infiltrazione e di scorrimento superficiale	Area caratterizzata da valori compresi tra 25 e 50 mg/l
Tav. 4.5.2	Stima delle concentrazioni potenziali, medie annue, di P di origine agricola, delle acque di infiltrazione e di scorrimento superficiale	Area caratterizzata da valori compresi tra 1.1 e 3 mg/l
Tav. 4.6.1	Stima dei carichi potenziali medi annui, di N di origine agricola, veicolati dalle acque di scorrimento superficiale	Area caratterizzata da valori annui compresi tra 2000 e 6880 kg/km ²
Tav. 4.6.2	Stima dei carichi potenziali medi annui, di P di origine agricola, veicolati dalle acque di scorrimento superficiale	Area caratterizzata da valori annui compresi tra 151 e 520 kg/km ²
Tav. 4.7.1	Stima dei carichi potenziali medi annui, di N di origine agricola, veicolati dalle acque di infiltrazione	Area caratterizzata da valori annui compresi tra 3000 e 4000 kg/km ²
Tav. 4.7.2	Stima dei carichi potenziali medi annui, di P di origine agricola, veicolati dalle acque di infiltrazione	Area caratterizzata da valori annui variabili e compresi tra 0 e 510 kg/km ²
Tav. 6.1.A	Campi di esistenza dei corpi idrici sotterranei	Sito interamente compreso nell'area indicata come Acquifero della Murgia (acquiferi carsici e fessurati)

ID	Titolo/descrizione	Informazioni derivanti, eventuali vincoli
Tav. 6.2	Distribuzione media dei carichi piezometrici degli acquiferi carsici della Murgia e del Salento	Sito compreso tra l'isopiezia 5 e 0 m s.l.m e il livello del mare
Tav. 6.4	Ubicazione dei punti acqua censiti	Ad Est del sito, a partire da 3 km e lungo la linea di costa, sono censiti 3 punti di emergenze (S.I.M.di Bari) con portate > 10 l/s; NON risultano pozzi vicini (né AQP né di Consorzi di bonifica)
Tav. 7.1	Distribuzione della precipitazione media annua nel periodo 1985-2000	Valori annui compresi tra 550 e 600 mm
Tav. 7.2	Distribuzione della ricarica media annua nel periodo 1985-2000	Valori annui compresi tra 100 e 200 mm
Tav. 7.3	Distribuzione del deflusso medio annuo nel periodo 1985-2000	Valori annui compresi tra 0 e 100 mm
Tav. 7.4	Distribuzione del fabbisogno irriguo medio annuo	Valori annui compresi tra 0 e 50 mm
Tav. 8.1	Vulnerabilità intrinseca degli acquiferi carsici con fattore "P" (unità idrogeologiche Gargano, Murge e Salento)	Zonizzazione vulnerabilità integrata con fattore Pluviometrico (Metodo COP modificato_AE COST 620): vulnerabilità da alta a elevata
Tav. 8.2	Vulnerabilità intrinseca degli acquiferi carsici - analisi comparata con i caratteri del territorio e comprensori estrattivi	Zonizzazione indice di protezione acquiferi carsici (Metodo COP modificato_AE COST 620): l'indice di protezione in corrispondenza del comprensorio irriguo risulta variabile tra basso, moderato e alto
Tav. 8.3	Vulnerabilità degli acquiferi carsici integrata dalla zonizzazione della densità dei punti di prelievo della falda	Zonizzazione indice di protezione acquiferi carsici integrata da densità punti prelievo: densità pozzi < 10/km ²
Tav. 8.4	Vulnerabilità degli acquiferi carsici con fattore "P" - analisi comparata con le aree di prevalente ricarica (bilancio idrologico)	Vulnerabilità alta con presenza; area interamente esterna all'isolinea di ricarica 150 mm/anno (valori minori)
Tav. 9.1.1	Distribuzione del contenuto salino delle acque circolanti negli acquiferi carsici della Murgia e del Salento	Valori del contenuto salino medio delle acque di falda > 2.0 g/l sia da dati 1999/2002 sia da studi variante PRGA 1989
Tav. 9.2.1	Distribuzione dei nitrati nelle acque di falda circolanti negli acquiferi carsici del Gargano, della Murgia e del Salento	Non sembrano presenti in prossimità del sito rilevazioni ARPA. Da privati in zona risultano concentrazioni di nitrati tra 0 e 40 mg/l
Tav. 9.2.2	Concentrazione dei nitrati nelle acque estratte dagli acquiferi carsici della Murgia e del Salento utilizzate a scopo potabile	Non risultano pozzi ad uso idropotabile monitorati all'interno dei limiti del comune di Fasano (il più vicino è a Monopoli – S. Lucia)
Tav. 9.4	Rete di monitoraggio delle acque sotterranee	All'interno del comprensorio irriguo ricade una Stazione di controllo piezometrica (acquiferi carsici (cod. P1 FAS); un'altra (G2) è presente ca 4.5 km a SE dell'impianto; una stazione termopluviometrica SIM è presente presso l'abitato di Fasano; risulta monitorata la sorgente di Fiume Grande (c/o Torre Canne), ca 3.3 km a SE dell'impianto.
Tav. 9.5	Distribuzione delle opere di captazione censite presso gli uffici del Genio Civile	Il sito ricade in aree caratterizzate da una densità areale di pozzi (censiti dagli uffici del Genio Civile) compresa tra 2 e 20 pozzi/km ²
Tav. 14.2	Stato ambientale dei corpi idrici sotterranei significativi	L'area ricade interamente in zona definita Acquifero della Murgia Nord ad alta concentrazione salina, caratterizzata da uno stato attuale (2009) qualitativo pari a 4 e quantitativo C, e da uno stato futuro (2015) qualitativo pari a 3 e quantitativo B
Tav. 14.3	Sintesi delle misure	L'area è compresa nell'area dell'Acquifero carsico della Murgia, destinatario di misure di tipo M1, M2 e M3.

Il comprensorio irriguo di Fasano ricade interamente nell'area dell'**Acquifero calcareo cretaceo della Murgia Costiera (codice 2-1-1)**, caratterizzato da uno **stato** quantitativo valutato dal PTA 2015-2021 come "scarso" e uno stato chimico anch'esso "scarso"; il corpo idrico sotterraneo in esame è considerato a rischio di non raggiungimento del buono stato.

Al fine del perseguimento degli obiettivi di qualità ambientale, per tale corpo idrico sono previste le seguenti misure 2016-2021, come indicate nell'allegato G del PTA 2015-2021 a cui si rimanda per gli opportuni approfondimenti:

- M.1.1 - Gestione e sviluppo inventario prelievi - M.1.1.1, M.1.1.2;
- M.1.2 - Gestione e sviluppo dei dispositivi di monitoraggio qualitativo - M.1.2.1, M.1.2.2, M.1.2.3;
- M.1.3 - Gestione e sviluppo dei dispositivi di monitoraggio quantitativo - M.1.3.1;
- M.1.4 - Catasto degli scarichi - M.1.4.1;
- M.1.6 - Monitoraggio quali-quantitativo delle acque reflue e dei loro scarichi - M.1.6.1;
- M.1.7 - Studi di carattere tecnico-scientifico - M.1.7.1, M.1.7.2;
- M.2.4 - Gestione agricola orientata alla riduzione degli apporti di nitrati, pesticidi e fitofarmaci - M.2.4.1, M.2.4.2, M.2.4.3, M.2.4.4, M.2.4.5, M.2.4.6, M.2.4.7
- M.2.5 - Riduzione degli impatti di origine puntuale - M.2.5.1;
- M.2.6 - Sensibilizzazione al risparmio idrico e riduzione delle perdite nel settore potabile, irriguo, industriale - M.2.6.1M.2.7 - Revisione e concessione in base agli effettivi fabbisogni irrigui - M.2.7.1;
- M.2.10 - Tutela aree soggette a contaminazione salina - M.2.10.1, M.2.10.2;
- M.2.12 - Tutela quali-quantitativa - M.2.12.2;
- M.2.14 - Gestione inquinamento aree urbane - M.2.14.1, M.2.14.2;
- M.2.15 - Bonifica siti contaminati e discariche - M.2.15.1, M.2.15.2, M.2.15.3, M.2.15.4, M.2.15.5, M.2.15.6, M.2.15.7
- M.2.16 - Tutela delle aree di salvaguardia – M.2.16.1
- M.3.1 - Misure di risparmio e riutilizzo di cui agli articoli 98 e 99 della parte terza del D. Lgs 152/06 - M.3.1.1, M.3.1.2, M.3.1.3, M.3.1.4, M.3.1.5;
- M.3.2 - Infrastrutturazione per il comparto fognariodepurativo - M.3.2.1, M.3.2.2, M.3.2.3, M.3.2.4, M.3.2.5, M.3.2.6;

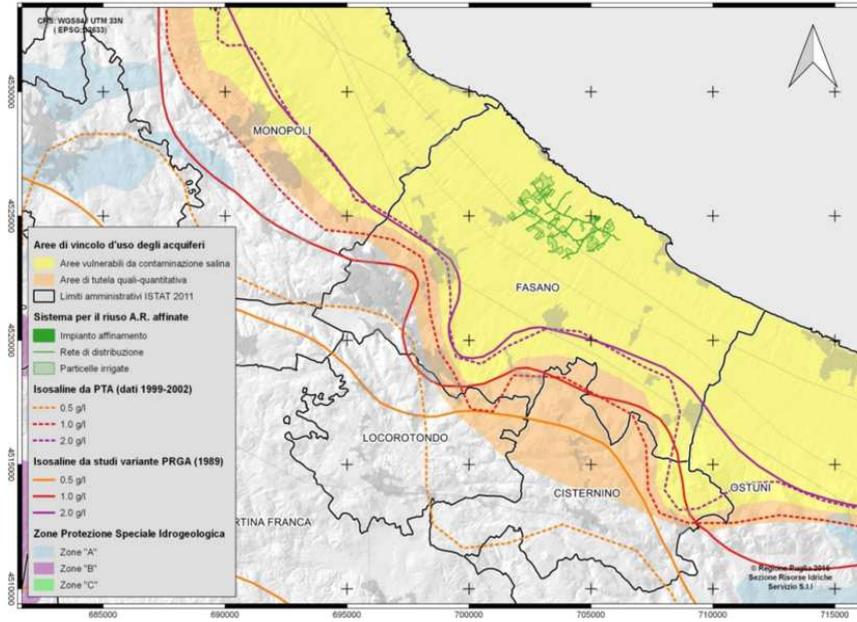
In sintesi, dal confronto di dettaglio con i vincoli rappresentati negli elaborati del PTA si è verificato che il comprensorio irriguo servito dalla rete di distribuzione del sistema in esame:

- NON ricade in alcuna Zona di Protezione speciale Idrogeologica (ZPSI) (cfr. tavola C01 – PTA 2015-2021);
- ricade interamente all'interno delle Aree vulnerabili da contaminazione salina, rappresentate nella **Tavola C06** allegata al PTA 2015-2021 (cfr. Figura 35).

Nelle aree a contaminazione salina valgono le Misure PTA 2016 2021 identificate come:

- M2.10.1 - Applicazione delle disposizioni contenute nelle NTA del PTA – Art. 53 "Tutela di aree interessate da contaminazione salina";
- M 2.10.2 – Adozione di un sistema di tariffazione che favorisca il risparmio idrico: tariffazione a consumo per le acque prelevate da pozzi o da corpi idrici superficiali - introduzione di un dispositivo elettronico (contatore) di misura delle portate derivate con apposito sistema rilasciato del soggetto competente l'autorizzazione".

Figura 35: Confronto tra l'area di studio e la vincolistica delle Tavole A e B del PTA



2. SOGGETTI RESPONSABILI (KMR2)

Ai sensi del Reg Ue 2020/741, del DL 39 del 14/04/2023 e del R.R. n. 8/2012, si individuano i seguenti Soggetti coinvolti nel sistema di riutilizzo in esame con l'indicazione dei loro ruoli e responsabilità:

- **Regione Puglia:** è l'autorità competente a valutare il PdGR e a rilasciare l'autorizzazione allo scarico con finalità di riutilizzo; verifica, unitamente ad Arpa Puglia, all'Asl territorialmente competente e alla Sezione regionale di Vigilanza ambientale l'osservanza delle prescrizioni impartite nell'autorizzazione e quelle previste nel PdGR; assicura, infine, la trasmissione al competente Ministero dei dati conoscitivi e delle informazioni relative all'attuazione della normativa di settore vigente;
- **Autorità Idrica Pugliese (AIP):** è l'Ente di governo d'ambito regionale al quale compete l'esercizio delle funzioni in materia di gestione delle risorse idriche, erede di funzioni e compiti dell'ex *Autorità d'ambito per la gestione del servizio idrico integrato* della Regione Puglia (ATO Puglia);
- **Acquedotto Pugliese S.p.A. (AQP):** è il soggetto gestore dell'impianto di depurazione e di quello di affinamento a servizio dell'agglomerato di Fasano (nei termini temporali previsti dalla convenzione stipulata con Comune di Fasano e società Technoacque srl) ed è responsabile del suo corretto funzionamento e della qualità delle acque reflue affinate sino al punto di conformità; è tenuto al rispetto di tutte le prescrizioni ad esso attribuite;
- **Società Technoacque srl:** è il soggetto affidatario dell'appalto relativo alla *"gestione del servizio di affinamento e riutilizzo a scopi irrigui ed ambientali delle acque reflue depurate di Fasano"* bandito dal Comune di Fasano; in vigore della convenzione sottoscritta tra Comune di Fasano, Aqp e Technoacque, figura attualmente come soggetto gestore della **sol**a rete di distribuzione ed è responsabile di assicurare la conservazione della qualità delle acque reflue affinate dal punto di conformità sino ai punti di consegna agli utilizzatori finali; è, inoltre tenuto al rispetto di tutte le prescrizioni ad esso attribuite;
- **Utilizzatori finali:** sono gli utenti convenzionati con il Comune di Fasano che praticano nei propri ordinamenti colturali l'irrigazione con acque reflue affinate; essi sono tenuti a rispettare le prescrizioni impartite relative alle tecniche irrigue impiegabili, in ragione della qualità delle acque reflue affinate, del tipo di coltura praticata e della destinazione dei prodotti agricoli ottenuti;
- **Arpa Puglia:** è il soggetto preposto a valutare, congiuntamente alla Regione, il piano di gestione dei rischi per i profili prevalentemente di natura ambientale connessi al riutilizzo delle acque reflue affinate; effettua i controlli analitici ad essa assegnati secondo quanto previsto nel Sistema di controllo della qualità e di monitoraggio ambientale, parte integrante del PdGR, comunicando alla Regione gli esiti degli stessi secondo le modalità e tempistiche concordate;
- **Asl:** è il soggetto preposto a valutare, congiuntamente alla Regione, il piano di gestione del rischio per i profili prevalentemente di natura igienico-sanitaria connessi al riutilizzo delle acque reflue affinate; effettua le verifiche previste nel Sistema di controllo della qualità e di monitoraggio ambientale, parte integrante del PdGR, comunicando alla Regione gli esiti degli stessi secondo le modalità e tempistiche concordate;
- **Regione Puglia – Sezione di Vigilanza ambientale:** è il soggetto preposto al controllo del rispetto delle prescrizioni impartite nell'atto autorizzativo e nel PdGR, comminando le sanzioni in caso di loro omessa osservanza;

3. PERICOLI, EVENTI PERICOLOSI, RECETTORI E VIE DI ESPOSIZIONE (KRM3 E KRM4)

Si procederà alla descrizione dei **potenziali pericoli (agenti inquinanti e patogeni)** e **dei potenziali eventi pericolosi** connessi al riutilizzo delle acque reflue affinate, e all'individuazione dei **recettori sensibili** e delle relative **vie di esposizione**.

In questa fase transitoria disciplinata dal DL 39/2023, oltre ai parametri minimi indicati nel Reg. UE 2020/741 e nell'allegato A al medesimo decreto, saranno presi in considerazione anche ulteriori indicatori dello stato qualitativo delle acque reflue affinate già contemplati nel DM 185/2003, al fine da meglio caratterizzare qualitativamente le acque reflue affinate e aumentare il grado di sicurezza nel loro impiego.

Tale scelta, inevitabilmente consentirà di affinare la valutazione del rischio associato al riutilizzo delle acque reflue affinate, valorizzando i risultati degli accertamenti analitici effettuati nel corso del recente passato sui parametri chimico/fisici e microbiologici del DM 185/2003.

3.1. Pericoli

Elementi inquinanti fisico/chimici:

Gli inquinanti chimici sono solitamente presenti a basse concentrazioni negli effluenti derivanti dalle acque reflue domestiche/urbane trattate negli impianti di depurazione e richiedono generalmente un'esposizione di maggiore durata per provocare malattie o reazioni acute nell'uomo o negli animali; pertanto, in generale il rischio derivante da tali inquinanti è inferiore a quello derivante dagli agenti microbici patogeni.

Nel seguito si elencano i parametri chimico/fisici indicatori che si andranno a considerare (cfr set parametri DM 185/2003): pH, SAR, Materiali grossolani, Solidi sospesi totali, BOD5, COD, Fosforo totale, Azoto totale, Azoto ammoniacale, Conducibilità elettrica, Alluminio, Arsenico, Bario, Berillio, Boro, Cadmio, Cobalto, Cromo totale, Cromo VI, Ferro, Manganese, Mercurio, Nichel, Piombo, Rame, Selenio, Stagno, Tallio, Vanadio, Zinco, Cianuri totali (come CN), Solfuri, Solfati, Cloro attivo, Cloruri, Fluoruri, Grassi e oli animali/vegetali, Oli minerali, Fenoli totali, Pentaclorofenolo, Aldeidi totali, PCE, TCE (somma), Solventi clorurati totali, Trialometani (somma conc.), Solventi org. aromatici tot., Benzene, Benzo(a)pirene, Solventi organici azotati tot., Tensioattivi totali, Pesticidi clorurati (ciasc.), Pesticidi fosforati (ciasc.), Altri pesticidi totali, Litio, Molibdeno.

I predetti composti chimici, qualora presenti nelle acque reflue, possono essere trasportati nell'ambiente fisico (scorrimento superficiale, percolazione profonda) e possono entrare in contatto con la biocenosi di riferimento attraverso diverse modalità di esposizione (contatto, assorbimento, traslocazione ecc.).

Per tali composti e per le correlate grandezze fisiche e chimiche sono stati individuati dalle norme attualmente vigenti, in base alle attuali conoscenze scientifiche, valori limite o valori massimi raccomandati.

Pertanto, il riutilizzo delle acque reflue affinate rispettose di tali soglie (valori limite e valori raccomandati) consente di stimare come poco probabile e/o scarsamente significativo il manifestarsi di effetti negativi sulle biogeocenosi di interesse.

Anche gli agenti patogeni microbici presenti nelle acque affinate (ad esempio E. coli e altri batteri, virus, parassiti) utilizzate a fini irrigui in agricoltura, potrebbero essere responsabili di focolai di malattie trasmesse attraverso l'acqua (ad esempio gastroenterite) e di altri effetti acuti.

In Tabella 17 si riportano i principali patogeni considerati.

Tabella 17: Agenti patogeni.

Agente patogeno	Esempi	Malattia	Agente patogeno di riferimento (1)	Recettori	Vie di Esposizione
Batteri	Shigella	Shigellosi (dissenteria bacillare)	E. coli O157:H7 Campylobacter	Uomo, animali	Contatto, ingestione, inalazione (aerosol)
	Salmonella	Salmonellosi, gastroenterite (diarrea, vomito, febbre), artrite reattiva, febbre tifoide			
	Vibrio cholera	Colera			
	E. coli patogeno	Gastroenterite e setticemia, sindrome emolitico-uremica			
	Campylobacter	Gastroenterite, artrite reattiva, sindrome di Guillain-Barré			
Protozoi	Entamoeba	Amebiasi (dissenteria amebica)	Cryptosporidium	Uomo, animali	Contatto, ingestione, inalazione (aerosol)
	Giardia	Giardiasi (gastroenterite)			
	Cryptosporidium	Criptosporidiosi, diarrea, febbre			
Elminti	Ascaris	Ascariasi (infezione da vermi tondi)	Nematodi intestinali (uova di elminti)	Uomo, animali	Contatto, ingestione, inalazione (aerosol)
	Ancylostoma	Anchilostomiasi (infezione da vermi uncinati)			
	Necator	Necatoriasi (infezione da vermi tondi)			
	Trichuris	Tricuriasi (infezione da vermi a frusta)			
Virus	Enterovirus	Gastroenterite, anomalie cardiache, meningite, malattie respiratorie, disturbi nervosi, altro	Rotavirus	Uomo, animali	Contatto, ingestione, inalazione (aerosol)
	Adenovirus	Malattie respiratorie, infezioni oculari, gastroenterite			
	Rotavirus	Gastroenterite			

3.2. Eventi pericolosi

Nella Tabella 18 sono stati elencati gli eventi pericolosi che saranno presi in considerazione nella valutazione del rischio.

Tabella 18: Eventi pericolosi.

Parte del Sistema	Evento pericoloso	Recettore esposto	Via di esposizione
Impianto di depurazione/affinamento	<ul style="list-style-type: none"> — Eventi di forza maggiore (incendio, alluvione, black-out, sversamenti accidentali di chemicals, scoppio condutture, epidemia); — Reflui affluenti anomali accidentali o illegali; — Malfunzionamenti impiantistici (trattamenti secondari/terziari e vasca di accumulo); — Sviluppo di biomassa (eutrofizzazione) nel sistema di accumulo; — Contaminazione vasca di accumulo 	<ul style="list-style-type: none"> — Astanti; — Ambiente (acque superficiali e/o sotterranee, suolo e relativo biota); 	<ul style="list-style-type: none"> — Contatto diretto; — Ingestione accidentale; — Inalazione; — scorrimento superficiale, percolazione, infiltrazione in acque sotterranee;
Rete di distribuzione	<ul style="list-style-type: none"> — Malfunzionamento sistema di sollevamento; — Contaminazione del sistema di distribuzione; — Esposizione accidentale alle acque affinate a causa di problemi di progettazione e/o incidenti operativi: scoppio di condutture o perdite lungo la rete; — Sviluppo di biomasse nelle reti e in sistemi di accumulo terminali; — Incrostazioni ed intasamenti reti; — Errori umani dovuti all'inadeguatezza della formazione e delle informazioni sull'uso consentito; — Qualità delle acque affinate non compatibili con le colture praticate e/o con le caratteristiche dei suoli; — tempi e modalità di distribuzione delle acque affinate per irrigazione inadeguati; 	<ul style="list-style-type: none"> — Astanti; — Ambiente (acque superficiali e/o sotterranee, suolo e relativo biota); — Colture; 	<ul style="list-style-type: none"> — Contatto diretto; — Ingestione accidentale; — Inalazione — scorrimento superficiale, percolazione, infiltrazione nelle acque sotterranee; — assorbimento;
utilizzatori finali	<ul style="list-style-type: none"> — Contatto diretto ed accidentale con acque reflue affinate; — tempi e modalità di irrigazione inadeguati; — sovradosaggio fertilizzanti; — assenza di manutenzione della rete irrigua terminale; 	<ul style="list-style-type: none"> — Astanti; — Colture; — Ambiente (acque superficiali e/o sotterranee, suolo e relativo biota); — consumatori finali 	<ul style="list-style-type: none"> — Contatto diretto; — Ingestione accidentale; — Inalazione; — scorrimento superficiale, percolazione, infiltrazione nelle acque sotterranee;

4. VALUTAZIONE DEL RISCHIO AMBIENTALE E SANITARIO (KMR 5)

Con riferimento al DL 14 aprile 2023, n.39 in materia di “Disposizioni urgenti per il contrasto della scarsità idrica e per il potenziamento e l’adeguamento delle infrastrutture idriche”, la valutazione del rischio viene effettuata tenendo conto dei pericoli ed eventi pericolosi precedentemente identificati attraverso un metodo semi quantitativo.

Tale approccio consiste nel prodotto dei punteggi assegnati alle grandezze “Probabilità” e “Gravità” in una matrice che fornisce, come risultato finale, un punteggio univocamente associato all’entità del rischio considerato. Si tratta di una matrice 5x5 tenendo in considerazione le misure di controllo più significative che possono avere impatto sul profilo di rischio.

La “Probabilità” è quantificata con un numero intero discreto scelto nell’intervallo 1 – 5, in base a frequenza di accadimento dell’evento riscontrata in passato o alla sua plausibilità. La “Gravità” è quantificata con un numero intero e discreto scelto nell’intervallo compreso tra 1 e 5 ed è stabilito considerando l’aspetto di potenziale impatto sulle colture e quindi sulla salute umana.

Individuati i valori da assegnare alla probabilità ed alla gravità, questi vengono moltiplicati fra loro, fornendo come risultato un valore numerico associato al rischio risultante, compreso in una scala da 1 a 25.

Tabella 19:tabella probabilità e gravità

		GRAVITÀ				
		1 (non significativo)	2 (bassa)	3 (moderata)	4 (elevata)	5 (molto elevata)
PROBABILITÀ	1 (raro)	1	2	3	4	5
	2 (poco probabile)	2	4	6	8	10
	3 (moderatamente probabile)	3	6	9	12	15
	4 (probabile)	4	8	12	16	20
	5 (quasi certo)	5	10	15	20	25
grado di rischio		< 6	6 - 9	10 - 15	>15	
classificazione del rischio		basso	medio	significativo	molto alto	

Considerando, quindi, tale approccio e tenendo conto dei pericoli ed eventi pericolosi precedentemente descritti, è stata sviluppata la valutazione del rischio così come di seguito rappresentata, considerando la gravità in funzione nelle sue due componenti di pericolosità microbiologica e chimica.

Dal punto di vista metodologico si è effettuata una prima valutazione dei rischi (R_0), considerando le condizioni di peggior scenario rappresentate dall’assenza di misure di controllo (misure preventive e/o barriere).

Tabella 20: Individuazione di pericoli, eventi pericolosi e calcolo di R₀ - Impianto Affinamento Fasano (BR)

Parte del sistema	Pericolo	Evento pericoloso	MICROBIOLOGICO		CHIMICO		GRAVITÀ ASSOLUTA	P0	R0	livello del rischio
Generale	Pericolosità idraulica (PAI)	Inondazione impianto	1	1	5	5	25	molto alto		
	Pericolosità geomorfologica (PAI)	Frana	1	1	5	5	25	molto alto		
	Rischio idrogeologico	Dissesti	1	1	5	5	25	molto alto		
	Rischio incendio	Incendio	1	1	5	5	25	molto alto		
Affluente	Affluente - scarico anomalo	Affluente non trattabile	1	1	5	5	25	molto alto		
	Affluente - extraportata	Malfunzionamento Impianto	1	1	5	5	25	molto alto		
Trattamenti primari	Malfunzionamento trattamenti primari	Abbassamento efficienza trattamenti secondari	1	1	5	5	25	molto alto		
	Impianto di sollevamento	Malfunzionamento elettropompe	1	1	5	5	25	molto alto		
		Blackout elettrico	1	1	5	5	25	molto alto		
Trattamenti secondari	Malfunzionamento trattamenti secondari	Mancato trattamento	1	1	5	5	25	molto alto		
	Blackout elettrico	Mancato trattamento	1	1	5	5	25	molto alto		
Affinamento	Affinamento- Predisinfezione chimica	Abbassamento efficienza di trattamento	1	1	5	5	25	molto alto		
	Affinamento - Malfunzionamento Chiariflocculazione	Mancato trattamento		1	4	5	20	molto alto		
	Affinamento - Stoccaggio e dosaggio flocculante	Alterazione del titolo		1	4	5	20	molto alto		
		Errato dosaggio flocculante		1	4	5	20	molto alto		
	Affinamento - Malfunzionamento Filtrazione	Mancato trattamento		1	4	5	20	molto alto		
	Affinamento - Malfunzionamento Disinfezione raggi UV	Mancato trattamento	1		4	5	20	molto alto		
	Affinamento - Disinfezione con Ipoclorito o Acido Peracetico	Errato dosaggio		1		4	5	20	molto alto	
		Alterazione del titolo		1		4	5	20	molto alto	
Affinamento - Blackout elettrico	Mancato trattamento	1		5	5	25	molto alto			
Vasca di accumulo	Vasca di accumulo - Esposizione accidentale	Contaminazione dello stoccaggio	1	1	5	5	25	molto alto		
	Vasca di accumulo - Imprevisti legati alle attività quotidiane	Contaminazione dello stoccaggio	1	1	5	5	25	molto alto		
	Vasca di accumulo - Contaminazione intenzionale	Contaminazione dello stoccaggio	1	1	5	5	25	molto alto		
	Vasca di accumulo - Contaminazione da animali	Contaminazione dello stoccaggio	1	1	5	5	25	molto alto		
	Vasca di accumulo - Eventi forza maggiore	Contaminazione dello stoccaggio	1	1	5	5	25	molto alto		
	Vasca di accumulo - Eutrofizzazione sistema di accumulo	Contaminazione dello stoccaggio	1		5	5	25	molto alto		
	Impianto di sollevamento	Malfunzionamento elettropompe	1	1	5	5	25	molto alto		
Blackout elettrico		1	1	5	5	25	molto alto			

Si è passati alla valutazione del rischio effettivo, introducendo le misure di controllo esistenti (e da implementare) che, agendo sulla riduzione della probabilità di accadimento, consentono di conseguenza la riduzione del rischio stesso.

Ad ogni misura di controllo è stato associato un coefficiente di riduzione, con il quale è poi stato possibile anche identificare la percentuale di abbattimento del rischio.

Esclusivamente per gli eventi pericolosi che possono essere associabili a parametri chimico/microbiologici, i coefficienti utili a definire la probabilità di accadimento sono stati calibrati con i dati storici di misura (RdP con arco temporale dal 15/07/2019 al 20/09/2022). Sostanzialmente, per ogni parametro, è stato individuato il numero di misure effettuate, il limite di legge e il numero di superamento dello stesso. Quindi, calcolata la percentuale di superamento, sono state considerate quattro fasce di rischio: basso (0%), medio (tra 0% e 20%), significativo (tra 20% e 40%) e molto alto (> 40%).

Tabella 22:Calcolo del rischio - Impianto Affinamento Fasano (BR)

Pericolo	Evento pericoloso	P1	R1	livello del rischio	efficienza abbattimento rischio	n° parametri associati	rischio basso	rischio medio	rischio significativo	rischio molto alto	livello del rischio MISURATO
Pericolosità idraulica (PAI)	Inondazioni impianto	1	5	basso	98%						
Pericolosità geomorfologica (PAI)	Frana	1	5	basso	90%						
Rischio idrogeologico	Dissesti	1	5	basso	90%						
Rischio incendio	Incendio	1	5	basso	88%						
Affluente - scarico anomalo	Affluente non trattabile	2	10	significativo	63%	37	35	0	0	2	MOLTO ALTO
Affluente - extraportata	Malfunzionamento Impianto	3	15	significativo	49%						
Malfunzionamento trattamenti primari	Abbassamento efficienza trattamenti secondari	1	5	basso	96%						
Impianto di sollevamento	Malfunzionamento elettropompe	1	5	basso	92%						
	Blackout elettrico	1	5	basso	80%						
Malfunzionamento trattamenti secondari	Mancato trattamento	2	10	significativo	79%	42	40	0	0	2	MOLTO ALTO
	Blackout elettrico	1	5	basso	90%						
Affinamento- Predisinfezione chimica	Abbassamento efficienza di trattamento	1	5	basso	97%						
Affinamento - Malfunzionamento Chiariflocculazione	Mancato trattamento	1	4	basso	92%	23	23	0	0	0	BASSO
Affinamento - Stoccaggio e dosaggio flocculante	Alterazione del titolo	1	4	basso	80%	23	23	0	0	0	BASSO
	Errato dosaggio flocculante	1	4	basso	97%	23	23	0	0	0	BASSO
Affinamento - Malfunzionamento Filtrazione	Mancato trattamento	1	4	basso	87%	4	3	0	0	1	MOLTO ALTO
Affinamento - Malfunzionamento Disinfezione raggi UV	Mancato trattamento	1	4	basso	80%	2	2	0	0	0	BASSO
Affinamento - Disfezione con Ipoclorito o Acido Peracetico	Errato dosaggio	1	4	basso	83%	2	2	0	0	0	BASSO
	Alterazione del titolo	1	4	basso	85%	2	2	0	0	0	BASSO
Affinamento - Blackout elettrico	Mancato trattamento	5	25	molto alto	0%						
Vasca di accumulo - Esposizione accidentale	Contaminazione dello stoccaggio	1	5	basso	88%						
Vasca di accumulo - Imprevisti legati alle attività quotidiane	Contaminazione dello stoccaggio	1	5	basso	90%						
Vasca di accumulo - Contaminazione intenzionale	Contaminazione dello stoccaggio	1	5	basso	84%						
Vasca di accumulo - Contaminazione da animali	Contaminazione dello stoccaggio	2	10	significativo	75%						
Vasca di accumulo - Eventi forza maggiore	Contaminazione dello stoccaggio	1	5	basso	88%						
Vasca di accumulo - Eutrofizzazione sistema di accumulo	Contaminazione dello stoccaggio	2	10	significativo	65%						
Impianto di sollevamento	Malfunzionamento elettropompe	1	5	basso	92%						
	Blackout elettrico	1	5	basso	80%						

In relazione alla parte quantitativa nella valutazione del rischio, si riportano di seguito i parametri associati agli specifici pericoli e relativi eventi pericolosi contemplati nella tabella del DM 185/2003.

- Affluente - scarico anomalo: Affluente non trattabile

SAR calcolato
Fluoruri
Cloruri
Solfati(come S04)
Arsenico
Boro\$aff
Cadmio
Cromo totale
Mercurio
Piombo

--> Endrin
--> HCH alfa Lindano
--> HCH beta Lindano
--> HCH delta Lindano
--> HCH gamma Lindano
--> Chlorpyriphos
--> Chlorpyriphos-methyl
--> Dimethoate
Altri pesticidi totali
Aldrin\$affin

Cloro attivo libero
Alluminio
Bario
Berillio
Cobalto
Ferro
Manganese
Nichel
Rame
Selenio
Stagno
Tallio
Vanadio
Zinco
Conducibilità

Dieldrin
Heptaclor

- Malfunzionamento trattamenti secondari – Mancato trattamento

Arsenico
Boro\$aff
Cadmio
Cromo totale
Mercurio
Piombo
Alluminio
Bario
Berillio
Cobalto
Ferro
Manganese
Nichel
Rame
Selenio
Stagno
Tallio
Vanadio
Zinco
Tensioattivi tot.

--> Endrin
--> HCH alfa Lindano
--> HCH beta Lindano
--> HCH delta Lindano
--> HCH gamma Lindano
--> Chlorpyriphos
--> Chlorpyriphos-methyl
--> Dimethoate
Altri pesticidi totali
Aldrin\$affin
Dieldrin
Heptaclor
pH
COD (come O2)
Solidi sospesi totali
Azoto ammoniacale
Azoto totale (come N)
Fosforo totale (come P)
BOD 5 (come O2)
Grassi ed olii animali/vegetali
Salmonella sp. (1000 ml)*
Escherichia coli

- Affinamento - Malfunzionamento Chiariflocculazione: Mancato trattamento
- Affinamento - Stoccaggio e dosaggio flocculante: Alterazione del titolo
- Affinamento - Stoccaggio e dosaggio flocculante: Errato dosaggio flocculante

Arsenico
Boro\$aff
Cadmio

Cromo totale
Mercurio
Piombo
Alluminio
Bario
Berillio
Cobalto
Ferro
Manganese
Nichel
Rame
Selenio
Stagno
Tallio
Vanadio
Zinco
Solidi sospesi totali
BOD 5 (come O2)
Grassi ed olii animali/vegetali
COD (come O2)

- Affinamento - Malfunzionamento Filtrazione: Mancato trattamento

Solidi sospesi totali
BOD 5 (come O2)
--> Tensioattivi tot.
COD (come O2)
Solidi sospesi totali

- Affinamento - Malfunzionamento Disinfezione raggi UV: Mancato trattamento
- Affinamento - Disinfezione con Ipoclorito o Acido Peracetico: Errato dosaggio Acido peracetico
- Affinamento - Disinfezione con Ipoclorito o Acido Peracetico: Alterazione del titolo

Salmonella sp. (1000 ml)*
Escherichia coli

La valutazione del rischio deve essere estesa anche al sistema a valle del punto di conformità/consegna (cfr Figura 5 paragrafo 1.2), considerando i possibili effetti connessi all'impiego di acque reflue affinate sul complesso suolo-pianta (rischi agronomici), sulla rete di distribuzione (rischio tecnologico), sull'ambiente (rischio ambientale) e sugli utilizzatori e consumatori finali (rischi igienico-sanitari).

Un parametro che può sensibilmente condizionare la qualità delle acque per gli usi irrigui è certamente la "Salinità" che nell'allegato A al DL 39/2023 e nel Reg UE 741/2020 è valutata in termini di PSU (practical salinity units), prevedendo un valore ≤ 10 .

A tal proposito, però, le note alle tabelle del DL 39/2023 e del Reg. UE 741/2020 indicano che il valore massimo da adottare per la "salinità" deve tenere in debita considerazione il tipo di terreno e le colture praticate.

È opportuno evidenziare che gli aspetti legati alla salinità delle acque reflue affinate per gli usi irrigui sono stati da sempre contemplati nel DM 185/2003 attraverso la misurazione dei parametri di conducibilità elettrica espressi in termini di Siemens per metro (S/m) (o suoi sottomultipli dS/m, mS/cm, $\mu\text{S/cm}$) e SAR (Sodium Adsorption Ratio).

Nel DM 185/2003, inoltre, è sempre stato contemplato anche il parametro "cloruri" che, unitamente al "sodio" e al "boro", possono determinare effetti fitotossici al raggiungimento di determinate concentrazioni in rapporto alla sensibilità delle colture e ai metodi di irrigazione adottati.

Dalla disamina degli autocontrolli effettuati nel triennio 2019-2022, per ognuno dei tre parametri sotto indicati, sono stati presi in considerazione la media e la tendenza dei valori stessi (Tabella 23).

Tabella 23: media parametri triennio 2019-2022

	media	n° superamenti media	misure totali	% superamento media
SAR calcolato	5,02	15	34	44,12
Conducibilità ($\mu\text{S/cm}$)	2.639,12	28	42	66,67
Cloruri (mg/l)	423,93	25	45	55,56

Figura 36: Analisi triennale della tendenza del SAR.

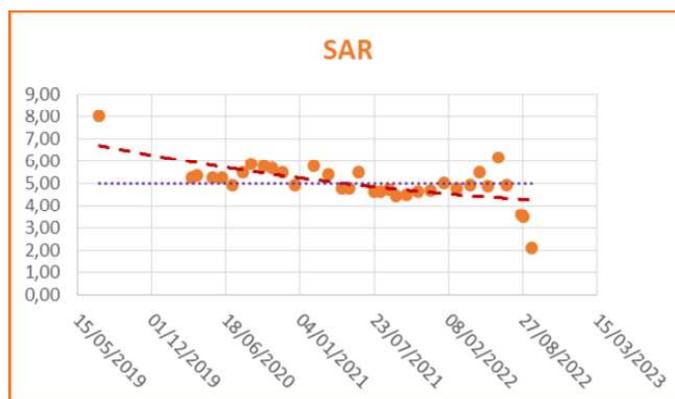


Figura 37: Analisi triennale della tendenza della conducibilità.

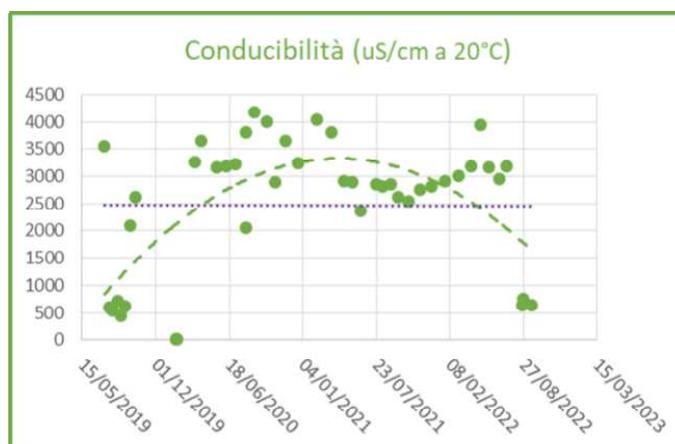
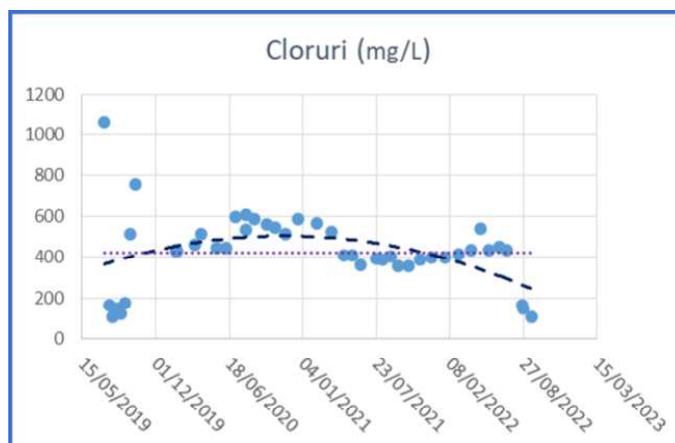


Figura 38: Analisi triennale della tendenza dei cloruri.



Si osserva una discreta variabilità dei valori assunti dal SAR, cloruri e Conducibilità elettrica rispetto al valore medio, anche se le linee di tendenza calcolate per i tre parametri mostrano una riduzione dei valori rispetto a quello medio, indice di un miglioramento della qualità agronomica delle acque reflue affinate.

È bene precisare che, in condizioni ordinarie, la risorsa idrica emunta dalle falde acquifere (risorsa convenzionale) possiede, sovente, valori di salinità più bassi o simili a quelli misurati sulle acque reflue affinate.

Nel caso di specie, purtroppo, a causa del noto fenomeno di intrusione salina, le acque di falda emunte dai pozzi di monitoraggio della rete di distribuzione del comprensorio irriguo in esame possiedono valori di conducibilità, SAR e cloruri di gran lunga peggiori rispetto a quelli misurabili sulle acque reflue affinate, come indicato nei precedenti capitoli 1.3.3 e 1.4.2.

Gli esiti delle attività di monitoraggio condotte nel recente passato sulle acque reflue affinate e sui campioni di suolo e parti vegetali interessati dall'uso irriguo di tali acque, riportate nei citati capitoli, hanno consentito alla società Aquasoil di valutare come poco significativi i rischi agronomici ed igienico sanitari derivanti dall'impiego delle acque reflue affinate.

A tal proposito, dalla disamina della letteratura scientifica e dall'analisi comparata delle caratteristiche medie delle acque reflue affinate (valutate nel triennio 2019-2022), delle caratteristiche dei terreni già esaminati dal precedente gestore Aquasoil, dell'elenco aggiornato delle colture praticate nel comprensorio irriguo di riferimento fornite dalla società Technoacque, possono essere formulate le seguenti ed ulteriori considerazioni.

In Tabella 24 si riportano le colture indicate dal gestore Technoacque (cfr. paragrafo 1.3.1.1) ed il grado di sensibilità delle stesse rispetto alla salinità del suolo e dell'acqua irrigua sulla base dei dati ricavati dalla letteratura tecnico-scientifica.

Nelle colonne sono riportate le soglie della conducibilità elettrica dell'estratto di pasta satura del terreno (CEe) e quelle dell'acqua irrigua (CEw), entro le quali non si verificano significativi effetti di riduzione della produttività delle colture, ed i valori di CEe e di CEw per i quali si ha una riduzione totale della produzione.

Tabella 24: Sensibilità di alcune colture di interesse agrario alla salinità¹

Colture indicate da Technoacque	Estratto saturo del terreno		Acqua irrigua		Grado di tolleranza (*)
	Soglia (CEe) (dS*m ⁻¹)	valori per produzione 0% (dS*m ⁻¹)	Soglia (CEw) (dS*m ⁻¹)	valori per produzione 0% (dS*m ⁻¹)	
barbabietola da orto	7,0	15,1	4,7	10,1	T
bietola da coste	4,0	-	2,7	-	MT
cavolo broccolo	2,8	13,7	1,9	9,2	MS
carciofo	4,8	10,9	2,7	9,6	MT
carosello (scopatizzo, barattiere)	3-6	-	2-4	-	MS
cavolfiore	2-5	-	1-2	-	MS
cavolo (nero)	-	-	-	-	MS
cicoria (catalogna, pan di zucchero)	2-5	-	1-2	-	MS
cima di rapa	0,9	12,0	0,7	8,1	MS
cocomero	3-6	-	2-4	-	MS
fava	1,6	12,0	1,1	8,0	MS
finocchio	1,5	8,2	1,1	6,7	MS
lattuga	1,3	9,0	0,9	6,0	MS
melanzana	1,1	15,6	0,7	10,4	MS
patata (patate novelle)	1,7	10,0	1,1	6,7	MS
peperone	1,5	8,6	1,0	5,8	MS
pisello	3-6	-	2-3	-	MS
pomodoro	2,5	12,6	1,7	8,4	MS
prezzemolo	2-4	-	1-2	-	S
sedano	1,8	17,9	1,2	12,0	MT
zucchini	4,7	15,3	3,1	10,2	MT
olivo	2,7	14,0	1,8	8,0	MT

(*) S = sensibile; MS = moderatamente sensibile; MT = moderatamente tollerante; T = tollerante

La società Technoacque, inoltre, ha indicato (nella documentazione trasmessa) altre macro categorie di specie vegetali quali "alberi da frutto", "alberi da giardino", "piante ornamentali" e "prati erbosi".

In assenza di specifiche indicazioni, per alcune di tali macro categorie, si riportano le principali specie vegetali e le relative sensibilità/tolleranza alla salinità.

¹ Parametri indicanti la tolleranza alla salinità di alcune colture secondo il modello di Maas e Hoffman (1977)

Tabella 25: Sensibilità di alcune colture di interesse agrario alla salinità²

Alberi da frutto	Estratto saturo del terreno		Acqua irrigua		Grado di tolleranza
	Soglia (CEe) (dS*m ⁻¹)	valori per produzione 100% (dS*m ⁻¹)	Soglia (E _{cw}) (dS*m ⁻¹)	valori per produzione 0% (dS*m ⁻¹)	
albicocco	1,6	5,8	1,1	3,8	MS
Arancio e limone	1,7	8,0	1,1	5,3	MS
Mandorlo	1,5	6,8	1,0	4,5	MS
Noce	1,7	8,0	1,0	5,5	MS
Pesco	1,7	6,5	1,1	4,3	MS
Vite	1,5	12,0	1,0	7,9	MS

(*) S = sensibile; MS = moderatamente sensibile; MT = moderatamente tollerante; T = tollerante

Tabella 26: Tolleranza alla salinità di alcune specie costituenti un prato erboso

Miscuglio costituente un prato	Tolleranza alla Salinità
Festuca Arundinacea	Media
Cynodon dactylon	Media-Alta
Poa Pratensis	Bassa-Media
Agrostide	Media
Festuca Rubra	Bassa

In Tabella 27 si riportano i livelli di accettabilità della conducibilità elettrica delle acque irrigue rispetto alla tessitura del terreno, della sensibilità delle colture praticate e della piovosità media annua.

Dai dati in nostro possesso in ordine alla classe di tessitura caratteristica del suolo del comprensorio irriguo di riferimento (franco-sabbiosa – cfr. paragrafo 1.3.2), alla piovosità media annua registrata in regione Puglia (550-600 mm/annui), si ricava che i limiti massimi di accettabilità della conducibilità elettrica dell'acqua irrigua variano tra i 3 dS*m⁻¹ per colture sensibili a 8 dS*m⁻¹ per colture semi-tolleranti.

A tal proposito, si evidenzia che la conducibilità elettrica del suolo ricavata dalle prove analitiche indicate al paragrafo 1.3.2. **si è attestata su un valore medio di circa 0,42 dS*m⁻¹** (dato del 2008), valore di gran lunga inferiore alla soglia di conducibilità elettrica dell'estratto di pasta satura del suolo (CEe) indicato per ogni coltura in Tabella 24 e Tabella 25

² Parametri indicanti la tolleranza alla salinità di alcune colture secondo il modello di Maas e Hoffman (1977)

Tabella 27: Livelli di accettabilità di salinità dell'acqua irrigua³

Tessitura	tolleranza delle colture	limiti massimi di CEw (ds*m ⁻¹)		
		P<350 mm	350<P<500 mm	P>550 mm
Argillosa (> 30% argilla)	Sensibilil	1,0	1,0	1,5
	semi -tolleranti	1,5	2,0	3,0
	tolleranti	2,0	3,0	4,5
Medio impasto argillosa (20- 30% argilla)	Sensibilil	1,5	2,0	2,5
	semi -tolleranti	2,0	3,0	4,5
	tolleranti	4,0	6,0	8,0
Medio impasto sabbiosa (10- 20% argilla)	Sensibilil	2,0	2,5	3,0
	semi -tolleranti	4,0	6,0	8,0
	tolleranti	6,0	8,0	10,0
Sabbiosa (<10% argilla)	Sensibilil	-	3,0	3,0
	semi -tolleranti	6,0	7,5	9,0
	tolleranti	8,0	10,0	12,0
P = pioggia totale annua				

Al fine di completare la valutazione della qualità agronomica delle acque reflue affinate licenziabili dal sistema depurazione/impianto di affinamento, si riportano i dati contenuti nella Tabella 28, ove vengono messi in relazione il parametro SAR e la conducibilità elettrica delle acque irrigue.

Dai dati forniti da Aqp, le acque reflue affinate possiedono un SAR che si attesta mediamente su un valore di 5 e una conducibilità elettrica che assume un valore medio di circa 3 dS*m⁻¹.

Tabella 28: classificazione delle acque irrigue in funzione del SAR, conducibilità elettrica e concentrazione alcuni ioni⁴

Caratteristica		Limitazioni d'uso		
		Nessuna	Da leggere a moderate	Elevate
Salinità (influisce sull'acqua disponibile per la pianta)				
CEw	dS*m ⁻¹	<0,7	0,7-3,0	>3,0
TDS	mg*l ⁻¹	<450	450-2000	>2000
Infiltrabilità (influisce sulla velocità d'infiltrazione dell'acqua) (+)				
SAR		CEw	CEw	CEw
0-3		>0,7	0,7-0,2	<0,2
3-6		> 1,2	1,2-0,3	<0,3
6-12		>1,9	1,9-0,5	<0,5
12-20		>2,9	2,9-1,3	<1,3
20-40		>5	5-2,9	<2,9

³ Rao, D.L.N., SINGH (etc) (1994) Salinity management for susttinable agriculture – Central Soil Salinity Research Institute, Kamal, India;

⁴ Ayers, R.S., Westcot, D.W. (1988) – Water quality for agriculture, FAO Irrigation and drainage Paper 29 Rev 1 (modificata);

Caratteristica	Limitazioni d'uso			
	Nessuna	Da leggere a moderate	Elevate	
Tossicità di certi ioni (influenza le colture sensibili)				
Sodio (++)	mg*l ⁻¹			
Metodi irrigui che non bagnano le foglie	<70	70-210	>210	
Metodi irrigui che bagnano le foglie	<70	>70		
Cloro (++)	mg*l ⁻¹			
Metodi irrigui che non bagnano le foglie	<140	140-350	>350	
Metodi irrigui che bagnano le foglie	<100	>100		
Boro	mg*l ⁻¹	<0,7	0,7-3,0	>3
Effetti diversi (influenzano le colture sensibili)				
Azoto nitrico	mg*l ⁻¹	<5	5-30	>30
Bicarbonati (solo per i metodi irrigui che bagnano le foglie)	mg*l ⁻¹	<90	90-520	>520
Ph		Valori normali compresi tra 6,5 e 8,4		
(+) Per un dato SAR i danni sono minori al crescere del contenuto di sali totali; (++) In condizioni di bassa umidità dell'aria (<30%) sodio e cloro vengono assorbiti, da piante sensibili, direttamente dalle foglie;				

Sulla base delle caratteristiche fisico-chimiche medie dei terreni analizzati, le acque reflue affinate possono essere utilizzate per l'irrigazione delle colture praticate nel comprensorio irriguo di cui trattasi, adottando, soprattutto per le colture più sensibili, gli accorgimenti agronomici che minimizzino gli effetti connessi alla salinità e ai livelli di concentrazione raggiunti da alcune specie ioniche come i cloruri.

Tra questi vi è certamente la scelta del metodo irriguo, privilegiando la microirrigazione con impianti a goccia che evitano il contatto diretto con la pianta o con le parti erbacee più sensibili della pianta; ciò, oltre a ridurre il rischio microbiologico connesso all'uso di acque reflue affinate, determina anche la riduzione del rischio di fitotossicità legato all'alta concentrazione dei cloruri o del sodio delle acque impiegate.

La microirrigazione è particolarmente idonea all'uso di acque con grado di salinità medio/elevato, dato che consente di mantenere costantemente elevata l'umidità del terreno in prossimità dell'apparato radicale, evitando che i sali si concentrino nella soluzione circolante.

Nella pratica irrigua, in aggiunta, sarà necessario contemplare, nella definizione del volume di adacquamento (e più in generale del fabbisogno di irrigazione), il fabbisogno di lisciviazione (quantità di acque necessaria a dilavare i sali nella zona radicale), agendo anche su una riduzione dei turni irrigui, in modo tale da assicurare la presenza di acqua disponibile per l'assorbimento delle piante.

Tali accorgimenti agronomici assumeranno un peso maggiore nella gestione delle colture a ciclo primaverile-estivo, minore in quelle autunno-vernine, per le quali è più facilmente disponibile l'acqua piovana che, oltre a soddisfare il fabbisogno irriguo delle colture praticate, determina anche un effetto di dilavamento dei sali apportati con l'uso irriguo delle acque reflue affinate.

È evidente che con l'attuale qualità delle acque reflue affinate si rende necessario monitorare i livelli di salinità e di SAR della soluzione circolante del suolo.

Nel capitolo successivo (KMR6) si andranno a descrivere le misure di controllo (prescrizioni e/o barriere preventive) che consentono di prevenire il rischio a valle del punto di conformità al fine di ritenerlo accettabile.

A tal fine sulla rete di distribuzione sarà individuato un punto di controllo in cui effettuare gli accertamenti analitici sulla qualità delle acque affinate.

Le modalità e le frequenze di campionamento saranno successivamente descritte nel capito "Piano di Monitoraggio" unitamente alle ulteriori analisi da effettuare sul sistema suolo/pianta per verificare l'effetto della pratica del riutilizzo di acque affinate nel corso del tempo.

5. QUADRO PRESCRITTIVO DI BASE E SUPPLEMENTARE (KMR6)

Come indicato nei capitoli precedenti ed in ragione degli esiti della valutazione del rischio condotta con metodo semi quantitativo, in questa fase transitoria disciplinata dal DL 39/2023, si andrà a considerare non solo il set minimo di parametri contenuto nell'allegato A del DL pocanzi citato, ma anche i parametri chimico/fisici previsti dal DM 185/2003.

Le norme di settore attualmente vigenti, infatti, sulla base delle attuali conoscenze scientifiche, hanno già definito per tali parametri e per le correlate grandezze fisiche e chimiche i valori limite di emissioni (VLE), o valori soglia raccomandati, al disotto dei quali non sono prevedibili effetti negativi sulla biogeocenosi di interesse.

Il controllo di un più ampio set di parametri consentirà di aumentare il quadro informativo sulla qualità dell'acqua affinata riutilizzata ai fini irrigui ed il rispetto dei valori limite di riferimento confermerà il grado di accettabilità del rischio associato all'uso di tali acque.

L'impianto di affinamento è stato dimensionato nel recente passato per licenziare un refluo rispettoso dei valori limite del DM 185/2003.

Confrontando i valori limite dei principali parametri contenuti nella tabella 2 allegato A al DL 39/2023 (TSS, BOD, Torbidità, E. Coli) con quelli indicati nel DM 185/2003, emerge che la qualità di acque reflue erogabili attualmente dall'impianto di affinamento siano quelle di **tipo B**, come indicato nella seguente Tabella 29.

La tabella associa, alla qualità delle acque affinate, la categoria di coltura che è possibile irrigare ed i metodi irrigui impiegabili.

È bene precisare che, per colture le cui parti eduli sono consumate crude, deve essere garantito l'utilizzo di specifiche barriere che assicurino l'assenza di contatto diretto tra acque affinate e le parti eduli.

Tabella 29: Classi di qualità delle acque affinate e tecniche di irrigazioni e utilizzi irrigui consentiti (fonte allegato A DL 39/2023)

Classe di qualità delle acque affinate	Categoria di coltura (*)	Tecniche di irrigazione
A	Colture alimentari da consumare crude la cui parte commestibile è a diretto contatto con le acque affinate e le piante da radice da consumare crude.	Tutte.
B	Colture alimentari da consumare crude la cui parte commestibile è prodotta al di sopra del livello del terreno e non è a diretto contatto con le acque affinate; colture alimentari trasformate; colture per alimentazione animale (pascolo e colture da foraggio); colture non alimentari.	Tutte
C	Colture alimentari da consumare crude la cui parte commestibile è prodotta al di sopra del livello del terreno e non è a diretto contatto con le acque affinate; colture alimentari trasformate; colture alimentari non trasformate, comprese le colture utilizzate per l'alimentazione di animali da latte o da carne.	Irrigazione a goccia (**) o altra tecnica di irrigazione che eviti il contatto diretto con la parte commestibile della coltura
D	Colture industriali, da energia e da sementi	Tutte le tecniche di irrigazione (***)

La necessità di implementare un sistema di monitoraggio della “Legionella spp” e dei “nematodi intestinali” attualmente assente, implica che le acque affinate di qualità B licenziabili dall’impianto di affinamento non possano essere impiegate nei seguenti casi:

- Per l’irrigazione di colture in ambienti confinati (es serre) e/o con l’utilizzo di sistemi di erogazione che nebulizzano la vena d’acqua (collegato con il rischio di diffusione aerea per la legionella spp);
- Per l’irrigazione di aree destinate al pascolo o di colture foraggere (collegato al rischio di infestazione di elminti).

Con le specifiche limitazioni sopra indicate, il set di parametri ed i relativi valori limite da monitorare sono riportati nella seguente Tabella 30.

Tabella 30: prescrizioni di qualità delle acque affinate di tipo B ai fini irrigui in agricoltura

Parametro	Unità di misura	VLE	Norma di riferimento con valore più restrittivo
Solidi sospesi totali	mg/L	10	Limite DM 185/03 RR 8/2012
BOD ₅	mg/L O ₂	20	Limite DM 185/03 RR 8/2012
COD	mg/L O ₂	100	Limite DM 185/03 RR 8/2012
Escherichia coli (nota 1)	UFC/100 ml	100	Tabella 2 allegato a) al DL 39/2023
Salmonella		Assente	Limite DM 185/03 RR 8/2012
pH		6 - 9,5	Limite DM 185/03 RR 8/2012
SAR		7	Limite in funzione di valutazione del rischio
Materiali grossolani		Assenti	Limite DM 185/03 RR 8/2012
Fosforo totale (nota 2)	mg P/L	2-10	Limiti max DM 185/03 RR 8/2012
Azoto totale (nota 2)	mg N/L	15-35	Limiti max DM 185/03 RR 8/2012
Conducibilità elettrica	μS/cm	4.000	Limite in funzione di valutazione del rischio
Alluminio	mg/L	1	Limite DM 185/03 RR 8/2012
Arsenico	mg/L	0,02	Limite DM 185/03 RR 8/2012
Bario	mg/L	10	Limite DM 185/03 RR 8/2012
Berillio	mg/L	0,1	Limite DM 185/03 RR 8/2012
Boro	mg/L	1	Limite DM 185/03 RR 8/2012
Cadmio	mg/L	0,005	Limite DM 185/03 RR 8/2012
Cobalto	mg/L	0,05	Limite DM 185/03 RR 8/2012

Parametro	Unità di misura	VLE	Norma di riferimento con valore più restrittivo
Cromo totale	mg/L	0,1	Limite DM 185/03 RR 8/2012
Cromo VI	mg/L	0,005	Limite DM 185/03 RR 8/2012
Ferro	mg/L	2	Limite DM 185/03 RR 8/2012
Litio	mg/L	2,5	RR 8/2012
Manganese	mg/L	0,2	Limite DM 185/03 RR 8/2012
Mercurio	mg/L	0,001	Limite DM 185/03 RR 8/2012
Molibdeno	mg/L	0,01	Limite DM 185/03 RR 8/2012
Nichel	mg/L	0,2	Limite DM 185/03 RR 8/2012
Piombo	mg/L	0,1	Limite DM 185/03 RR 8/2012
Rame	mg/L	1	Limite DM 185/03 RR 8/2012
Selenio	mg/L	0,01	Limite DM 185/03 RR 8/2012
Stagno	mg/L	3	Limite DM 185/03 RR 8/2012
Tallio	mg/L	0,001	Limite DM 185/03 RR 8/2012
Vanadio	mg/L	0,1	Limite DM 185/03 RR 8/2012
Zinco	mg/L	0,5	Limite DM 185/03 RR 8/2012
Cianuri totali (come CN)	mg/L	0,05	Limite DM 185/03 RR 8/2012
Solfuri	mgH ₂ S/L	0,5	Limite DM 185/03 RR 8/2012
Solfiti	mgSO ₃ /L	0,5	Limite DM 185/03 RR 8/2012
Solfati	mgSO ₄ /L	500	Limite DM 185/03 RR 8/2012
Cloro attivo	mg/L	0,2	Limite DM 185/03 RR 8/2012
Cloruri	mgCl/L	400	Limite in funzione di valutazione del rischio
Fluoruri	mgF/L	1,5	Limite DM 185/03 RR 8/2012
Grassi e oli animali/vegetali	mg/L	10	Limite DM 185/03 RR 8/2012
Oli minerali (nota 3)	mg/L	0,05	Limite DM 185/03 RR 8/2012
Fenoli totali	mg/L	0,1	Limite DM 185/03 RR 8/2012

Parametro	Unità di misura	VLE	Norma di riferimento con valore più restrittivo
Pentaclorofenolo	mg/L	0,003	Limite DM 185/03 RR 8/2012
Aldeidi totali	mg/L	0,5	Limite DM 185/03 RR 8/2012
PCE, TCE (somma)	mg/L	0,01	Limite DM 185/03 RR 8/2012
Solventi clorurati totali	mg/L	0,04	Limite DM 185/03 RR 8/2012
Triometani (somma conc.)	mg/L	0,03	Limite DM 185/03 RR 8/2012
Solventi org. aromatici tot.	mg/L	0,01	Limite DM 185/03 RR 8/2012
Benzene	mg/L	0,5	Limite DM 185/03 RR 8/2012
Benzo(a)pirene	mg/L	0,00001	Limite DM 185/03 RR 8/2012
Solventi organici azotati tot.	mg/L	0,01	Limite DM 185/03 RR 8/2012
Tensioattivi totali	mg/L	0,5	Limite DM 185/03 RR 8/2012
Pesticidi clorurati (ciasc.) (nota 4)	mg/L	0,0001	Limite DM 185/03 RR 8/2012
Pesticidi fosforati (ciasc.)	mg/L	0,0001	Limite DM 185/03 RR 8/2012
Altri pesticidi totali	mg/L	0,05	Limite DM 185/03 RR 8/2012

Note alla Tabella 30:

1. Il valore indicato per E. coli è rispettato in almeno il 90% dei campioni; nessuno dei valori dei campioni eccede la deviazione massima ammissibile di 1 unità logaritmica rispetto al valore indicato per E. coli; il riutilizzo deve comunque essere immediatamente sospeso, qualora durante i controlli il valore puntuale del parametro in questione risulti superiore a 100 UFC/100ml; per il parametro Salmonella, il valore limite è da riferirsi al 100% dei campioni; il riutilizzo deve comunque essere sospeso ove, nel corso dei controlli, si rilevi presenza di Salmonella;
2. Per il P.tot e N.tot sono indicati i valori massimi ammessi; l'utilizzo dei valori di 10 mg/l per il P.tot e di 35 mg/l per N.tot potrà essere concesso solo se richiesto formalmente dal gestore della rete di distribuzione; in tal caso il gestore della rete di distribuzione dovrà adeguatamente informare gli utilizzatori finali delle concentrazioni di Azoto e Fosforo nelle acque affinate, affinché se ne tenga conto nei piani di concimazione, onde evitare gli effetti negativi provocati dall'eccesso di tali nutrienti;
la nota alla tabella 2 dell'allegato A al DL 39/2023 (nel presente documento cfr Tabella 4) relativa ai valori di P.tot e N.tot applicabili in caso di stoccaggio in invasi e il rilascio in canali irrigui permeabili non si applica al caso di specie, giacché i bacini di accumulo sono parte integrante del processo di affinamento e non costituiscono invasi propriamente detti; inoltre, non vi è rilascio di acqua affinata in canali irrigui permeabili;
Nel caso di specie si è fatto riferimento ai valori limite del DM 185/2003 e del RR n. 8/2012 perché ritenuti più cautelativi rispetto ai limiti proposti nella tabella 2 dell'allegato A al DL 39/2023 (nel presente documento cfr Tabella 4); infatti nella filiera del riutilizzo di Fasano Forcatella non troverebbe applicazione la tab.2 riferita alle aree sensibili e si dovrebbero contemplare i limiti di tab.

- 3; in tal caso si dovrebbe applicare tout court un valore limite del P.tot pari a 10 mg/l, mentre per l'N.tot, vista l'assenza di tale parametro nella tab.3, si dovrebbe procedere alla sommatoria delle varie specie chimiche dell'azoto (NH₄, NO₃, NO₂) per ottenere un valore prossimo a 35 mg/l;
3. Tale sostanza deve essere assente dalle acque reflue recuperate destinate al riutilizzo. Tale prescrizione si intende rispettata quando la sostanza è presente in concentrazioni non superiori ai limiti di rilevabilità delle metodiche analitiche di riferimento, definite e aggiornate con apposito decreto ministeriale. Nelle more di tale definizione, si applicano i limiti di rilevabilità riportati in tabella;
 4. Il valore del parametro si riferisce ad ogni singolo pesticida. Nel caso di Aldrina, Dieldrina, Eptacloro ed Eptacloro epossido, il valore parametrico è pari a 0,030 µg/L;
 5. il riutilizzo deve essere immediatamente sospeso anche qualora, nel corso dei controlli, il valore puntuale degli ulteriori parametri indicati in Tabella 30 risulti superiore al 100% del valore limite, fatta eccezione per i parametri Cloruri, Conducibilità elettrica e SAR per i quali valgono le seguenti indicazioni gestionali:
 - a. **qualora vengano superati i valori di 500 mg/l per Cloruri, 5.000 µS/cm per Conducibilità elettrica, e 10 per SAR, il gestore della rete di distribuzione dovrà porre in essere le iniziative gestionali a tutela delle colture sensibili alla salinità come indicate in tab. 38 – paragrafo 7.3 “protocolli di emergenza”;**
 - b. **ad ogni conto, dovrà disporsi la sospensione della consegna delle acque affinate qualora al punto di consegna si verifichi il superamento dei seguenti valori limite: Cloruri 600 mg/l, Conducibilità elettrica 6.000 µS/cm, SAR 14.**
 6. Qualora si verificano i superamenti e le sospensioni di cui ai precedenti punti, il riutilizzo potrà essere riattivato solo dopo che il valore puntuale del parametro o dei parametri per cui è stato sospeso sia rientrato al di sotto del valore limite in almeno due controlli successivi e consecutivi;
 7. Per il controllo della conformità dei limiti indicati nella Tabella 30 vanno considerati i campioni medio compositi nell'arco delle 24 ore.

6. IDENTIFICAZIONE DELLE MISURE PREVENTIVE E BARRIERE (KMR 7)

6.1. SISTEMA IMPIANTO DEPURAZIONE/AFFINAMENTO E VASCA DI ACCUMULO ACQUE AFFINATE

Le misure di controllo previste e analizzate vengono di seguito brevemente descritte e associate agli eventi pericolosi per i quali ne determinano una riduzione della probabilità di accadimento:

Tabella 31: Misure preventive e/o barriere agenti su impianto di depurazione/affinamento e vasca di accumulo acque affinate

MISURE DI CONTROLLO	DESCRIZIONE	EVENTI PERICOLOSI ASSOCIATI
Presenza di barriere idrauliche	Presenza di sistema di drenaggio delle acque pluviali adeguatamente dimensionato	Inondazione impianto
Eventi storici di inondazioni (PAI - nessun rischio)	Da perimetrazioni PAI Rischio idraulico: nessun rischio	Inondazione impianto
Eventi storici di fenomeni franosi (PAI - nessun rischio)	Da perimetrazioni PAI Rischio geomorfologico: nessun rischio	Frana
Monitoraggio in continuo di parametri fisici	Misura in continuo di portata in ingresso ed uscita all'impianto e misura di ossigeno in vasca di ossidazione	Malfunzionamento Impianto per Fluttuazione stagionale, per aumento A.E., o per Malfunzionamento trattamenti secondari
Trattamento di disinfezione	Presenza di sezione di disinfezione	Malfunzionamento trattamenti secondari
By-pass su vasca di extraportata	Attivazione della valvola di by-pass e presenza di una vasca di "espansione" per contenimento volumi in eccesso	Malfunzionamento Impianto per Fluttuazione stagionale, per aumento A.E.
Analisi degli eventi storici di extra-portata	Analisi storica degli eventi di extraportata: nessun rischio	Malfunzionamento Impianto per Fluttuazione stagionale, per aumento A.E., o per Malfunzionamento trattamenti secondari
Studi geologici (PAI - nessun rischio)	Da perimetrazioni PAI Rischio geomorfologico: nessun rischio	Dissesti
Monitoraggio scarichi su rete urbana	Misura periodica dei parametri chimici sull'affluente	Affluente: scarico anomalo - Affluente non trattabile
Agglomerati autorizzati	Definite modalità di rilascio delle autorizzazioni allo scarico in fognatura (4 aziende autorizzate allo scarico)	Affluente: scarico anomalo - Affluente non trattabile
Periodica Derattizzazione e Deblattizzazione	-	Vasca di accumulo - Contaminazione da animali: Contaminazione dello stoccaggio
Presenza di sistemi anti-intrusione animali	-	Vasca di accumulo - Contaminazione da animali: Contaminazione dello stoccaggio
Controllo in situ	Presenza di personale in situ per il controllo dei processi	Affinamento - Malfunzionamento Chiariflocculazione: Mancato trattamento Affinamento - Stoccaggio e dosaggio flocculante: Alterazione del titolo

MISURE DI CONTROLLO	DESCRIZIONE	EVENTI PERICOLOSI ASSOCIATI
		Errato dosaggio flocculante Affinamento - Malfunzionamento Filtrazione: Mancato trattamento
By pass del trattamento	Attivazione della valvola di by-pass diretto allo scarico	Malfunzionamento Impianto per Fluttuazione stagionale per aumento A.E. o per Malfunzionamento trattamenti secondari
Trasmissione autocontrolli da scarichi autorizzati	Le 15 aziende autorizzate allo scarico trasmettono periodicamente le analisi di autocontrollo	Caratteristiche Affluente; Affluente: scarico anomalo - Affluente non trattabile
Monitoraggio e analisi dello storico	Misura periodica dei parametri chimici sull'affluente e analisi dei dati ai fini dell'adozione di azioni preventive	Caratteristiche Affluente; Affluente: scarico anomalo - Affluente non trattabile
Svuotamento ciclico della vasca di accumulo	Al fine di evitare fenomeni di ristagno dell'acqua affinata, la vasca di accumulo viene periodicamente svuotata	Vasca di accumulo - Eutrofizzazione sistema di accumulo: Contaminazione dello stoccaggio
Presenza della copertura della vasca	Copertura delle vasche di accumulo non presente	Contaminazione dello stoccaggio a causa di: - Esposizione accidentale - Contaminazione intenzionale - Contaminazione da animali - Eventi forza maggiore - Eutrofizzazione sistema di accumulo
Manutenzione programmata come da Piano di Gestione	Presenza e applicazione dei piani di gestione	Malfunzionamento trattamenti secondari Blackout elettrico Affinamento - Malfunzionamento Chiariflocculazione Affinamento - Malfunzionamento Filtrazione Affinamento - Malfunzionamento Disinfezione raggi UV Vasca di accumulo - Esposizione accidentale Vasca di accumulo - Eutrofizzazione sistema di accumulo Impianto di sollevamento
Vasca impermeabilizzata con geomembrana in PVC	Presenza e manutenzione dell'impermeabilizzazione della vasca di accumulo	Vasca di accumulo - Esposizione accidentale Vasca di accumulo - Imprevisti legati alle attività quotidiane Vasca di accumulo - Eventi forza maggiore
Controllo degli accessi	Accesso consentito solo a personale autorizzato	Vasca di accumulo - Imprevisti legati alle attività quotidiane Vasca di accumulo - Contaminazione intenzionale
Formazione del personale addetto	Presenza di operatori adeguatamente formati e attivazione di programmi di formazione continua	Rischio incendio Affinamento - Malfunzionamento Chiariflocculazione Affinamento - Malfunzionamento Disinfezione raggi UV Mancato trattamento

MISURE DI CONTROLLO	DESCRIZIONE	EVENTI PERICOLOSI ASSOCIATI
		Affinamento - Disinfezione con Acido Peracetico Errato dosaggio Ipoclorito/Acido peracetico
Pulizia delle lampade automatica	Presenza di sistema automatico di pulizia delle lampade UV (temporaneamente non attivo)	Affinamento - Malfunzionamento Disinfezione raggi UV Mancato trattamento
Disinfezione alternativa con ipoclorito/acido peracetico	Presenza di sistema alternativo/aggiuntivo di disinfezione	Affinamento - Malfunzionamento Disinfezione raggi UV Mancato trattamento
Scarico di emergenza	Presenza di sistema idraulico di troppo pieno	Malfunzionamento elettropompe
Presenza di pompe sostitutive	Presenza di sistema di sollevamento con funzionamento alternato delle elettropompe	Malfunzionamento elettropompe
Alimentazione alternativa	Presenza di gruppo elettrogeno e/o di accumulo di energia elettrica	Blackout elettrico su trattamento secondario, affinamento (non presente) e impianto di sollevamento
Pulizia periodica filtri	-	Affinamento - Malfunzionamento Filtrazione Mancato trattamento
Stoccaggio del reagente in ambiente protetto	Spazi dedicati per la sicurezza e la conservazione dei reagenti utilizzati	Affinamento - Stoccaggio e dosaggio flocculante Alterazione del titolo Affinamento - Disinfezione con Acido Peracetico Alterazione del titolo
Dosaggio Automatico di reagente	Presenza di sistemi di dosaggio automatico dei reagenti	Errato dosaggio flocculante Errato dosaggio Ipoclorito/Acido peracetico
Presenza di pompa di riserva per reagente	-	Errato dosaggio flocculante Errato dosaggio Acido peracetico
Controllo delle forniture dei reagenti	Protocollo di accettazione dei reagenti con analisi e presenza di registro dei lotti di fornitura	Affinamento - Stoccaggio e dosaggio flocculante Alterazione del titolo Affinamento - Disinfezione con Ipoclorito/ Acido Peracetico Alterazione del titolo
Adeguamento impianto a normativa anti incendio	Presenza di piano antincendio aggiornato, struttura e attrezzatura costantemente adeguata alle norme antincendio vigenti	Rischio incendio
Presenza del trattamento secondario	-	Malfunzionamento trattamenti primari
Aspirazione con reattivi coagulanti e disinfettanti	Reattivi dosati in linea	Affinamento – Predisinfezione chimica
Quattro sonde a misura spettrofotometrica	Quattro sonde a misura spettrofotometrica nel campo UV registrano lungo la vasca di affinamento i valori di alcuni indicatori principali dei risultati del trattamento e della qualità delle acque e precisamente COD, SST, NO3-	Affluente – scarico anomalo e extraportata, Malfunzionamento trattamenti secondari

MISURE DI CONTROLLO	DESCRIZIONE	EVENTI PERICOLOSI ASSOCIATI
Presenza arginature vasche naturalizzate	Arginature delle vasche a cielo aperto per prevenire eventuali inondazioni dell'area	Pericolosità idraulica e Vasca di accumulo – eventi di forza maggiore
Manutenzione ordinaria di pulizia superficiale dell'accumulo	Pulizia periodica della superficie delle vasche tramite spurgo per evitare l'insorgere di alghe e vegetazione	Vasche di accumulo – eutrofizzazione del sistema di accumulo

Nell'analisi dei rapporti di prova dell'ultimo quadriennio si è potuto constatare che i rischi prevalenti sono attribuibili alle caratteristiche e alla quantità di affluente in ingresso all'impianto di depurazione. Difatti si sono verificati scarichi anomali di reflui non confermi a quelli autorizzabili in pubblica fognatura. Inoltre, lo stato attuale dell'impianto vede il comparto della linea acque depotenziato a causa dei lavori in corso.

Dall'analisi dello storico dei parametri di controllo risulta un rischio classificato come "Medio" in riferimento al processo di filtrazione, in particolare in riferimento all'abbattimento dei tensioattivi, mentre l'azoto ammoniacale, legato al trattamento secondario, presenta valori di superamento che denotano una non ottimale ossidazione del refluo.

Inoltre, l'impianto di affinamento risulta sprovvisto di sistema alternativo di alimentazione in caso di black-out, circostanza nella quale il processo si interromperebbe completamente.

Infine per le caratteristiche intrinseche del sistema, vi sono rischi associati alla presenza delle vasche di accumulo prive di copertura che risultano esposte agli agenti atmosferici e più facilmente soggette a fenomeni di eutrofizzazione e di contaminazione da parte di animali.

Quindi, con la prospettiva di individuare misure preventive e/o barriere, applicabili a tale fase del sistema si consideri la presenza di strumenti e azioni atte alla mitigazione del rischio.

Al fine di contenere il livello di rischio associato allo stato attuale dell'impianto, sono in corso i lavori di potenziamento che nel medio termine consegneranno alcune stazioni di trattamento all'esercizio tali da migliorare la capacità depurativa dell'impianto.

In riferimento alla continuità di esercizio dell'impianto di affinamento qualora di dovessero verificare interruzioni di alimentazione dal fornitore prolungate, si provvederà al noleggio di un gruppo elettrogeno per l'alimentazione alternativa dell'impianto.

Infine per quanto attiene alle criticità connesse ai valori di conducibilità elettrica, cloruri e SAR dei reflui in arrivo al depuratore, l'Aqp, come concordato nella conferenza di servizi svolta dalla Regione ai sensi dell'art. 7 del DL 39/2023, installerà due sonde per la lettura della conducibilità elettrica.

Di queste, una sarà installata subito dopo l'equalizzazione e l'altra sarà collegata alla pompa di sollevamento dei reflui all'impianto di affinamento.

La prima avrà la funzione di monitorare l'andamento della conducibilità dei reflui equalizzati, al fine di attivare le forme di comunicazione e gestione che coinvolgono anche il gestore della rete di distribuzione, oltre che consentire al gestore dell'impianto di depurazione/affinamento di meglio adattare il set point della sonda collegata alla pompa di sollevamento all'affinamento alle molteplici variabili in gioco.

La seconda sonda, collegata alla pompa di sollevamento, risponderà ad un'esigenza di carattere gestionale, per evitare l'ingresso, nell'impianto di affinamento, di acque con conducibilità maggiori a quelle del set point adottato, onde evitare una riduzione significativa della qualità agronomica delle acque affinate laminare nei laghetti artificiali.

6.2. SISTEMA RETE DI DISTRIBUZIONE/UTILIZZATORI FINALI

Nella seguente Tabella 32 (adattata dalla tabella 2 della norma ISO 16075:2020 cfr. documento di orientamento a sostegno del regolamento UE 2020/741) sono indicati alcuni esempi di barriere

implementabili sulla rete di distribuzione delle acque affinate, correlate alla previsione di riduzione logaritmica attesa degli agenti patogeni:

Tabella 32: Esempi di Barriere su rete di distribuzione e riduzione log agenti patogeni

Tipo di Barriera	Applicazione	Riduzione log agenti patogeni	Numero di Barriere
Irrigazione a goccia	Irrigazione a goccia di colture a basso fusto la cui parte commestibile si trova ad almeno 25 cm dal suolo	2	1
	Irrigazione a goccia di colture ad alto fusto la cui parte commestibile si trova ad almeno 50 cm dal suolo	4	2
	Subirrigazione a goccia in cui l'acqua non risale per capillarità verso la superficie del terreno	6	3
Irrigazione a pioggia e a Spruzzo	Irrigazione di colture a basso fusto situate ad almeno 25 cm dal getto dell'irrigatore o del microspruzzatore	2	1
	Irrigazione di alberi da frutto situati ad almeno 50 cm dal getto dell'irrigatore o del microspruzzatore	4	2
Copertura resistente ai raggi solari	Nell'irrigazione a goccia, dove il foglio pacciamente separa la zona irrigata dalla parte aerea degli ortaggi	Da 2 a 4	1
Disinfezione supplementare sul campo	Disinfezione di basso livello (< 1 mg/l di cloro totale dopo 30 minuti di clorazione)	2	1
	Disinfezione di alto livello (\geq 1 mg/l di cloro totale dopo 30 minuti di clorazione)	4	2
Soppressione degli agenti patogeni	Sostegno alla soppressione degli agenti patogeni mediante sospensione o interruzione dell'irrigazione prima della raccolta	Da 0,5 a 2 al giorno di sospensione	Da 1 a 2
Lavaggio dei prodotti prima della vendita	Lavaggio degli ortaggi da insalata, delle verdure e della frutta con acqua potabile	1	1
Disinfezione dei prodotti prima della vendita	Lavaggio degli ortaggi da insalata, delle verdure e della frutta con debole soluzione disinfettante e risciacquo con acqua potabile	1	1

In ragione della classe di qualità delle acque affinate licenziabili attualmente dall'impianto (classe B) e degli esiti della valutazione del rischio, si rende necessario prevedere, sul sistema di distribuzione delle acque affinate del comprensorio irriguo di riferimento, le barriere fisiche individuate in funzione delle colture agricole praticate e dei sistemi di irrigazioni adottati come da Tabella 33.

Tabella 33: Barriere da adottare su rete di distribuzione in funzione delle colture praticate

Tipologia di colture	Metodo irriguo	barriere accreditate	Numero di barriere
Ortaggi da foglia coltivati sulla superficie del terreno da consumare crudi (ad esempio lattuga, spinaci, cavolo, cavolo cinese, sedano). Colture alimentari da consumare crude, che crescono al di sopra del livello del terreno con la parte commestibile a meno di 25 cm dal suolo (ad esempio peperone, pomodoro, cetriolo, zucchina, fave)	Irrigazione a goccia	Subirrigazione a goccia in cui l'acqua non risale per capillarità verso la superficie del terreno	3
		Pacciamatura per separazione fisica tra parti commestibili e acque impiegate	1
		Disinfezione supplementare di basso livello	1
Colture alimentari che possono essere consumate crude e che crescono all'interno del terreno (ad esempio carota, ravanella, cipolla)	Irrigazione a goccia	Disinfezione supplementare di basso livello	1
	Irrigazione per aspersione solo su piante tolleranti alla salinità e ai Cloruri	Disinfezione supplementare di basso livello	1
Colture alimentari da consumare crude, che crescono al di sopra del livello del terreno con la parte commestibile a più di 25 cm dal suolo	Irrigazione a goccia	Pacciamatura per separazione fisica tra parti commestibili e acque impiegate	1
		Disinfezione supplementare di basso livello	1
Colture alimentari che crescono al di sopra del livello del terreno la cui parte commestibile si trova ad almeno 50 cm dal suolo, con buccia commestibile (alberi di frutti con	Irrigazione a goccia	Irrigazione a goccia di colture ad alto fusto la cui parte commestibile si trova ad almeno 50 cm dal suolo	1

buccia commestibile: mela, prugna, pera, pesca, albicocca, kaki, ciliegia, agrumi); o alberi di frutti da consumare previa sbucciatura (kiwi, melograno). Alberi di frutti da consumare previa trasformazione (ad esempio olive)	Irrigazione per aspersione solo su piante tolleranti alla salinità e ai Cloruri	Irrigazione di alberi da frutto situati ad almeno 50 cm dal getto dell'irrigatore o del microspruzzatore	1
colture alimentari trasformate;	Irrigazione a goccia; irrigazione per aspersione o altri metodi irrigui solo su piante tolleranti alla salinità e ai Cloruri		
Prato erboso e piante ornamentali	Irrigazione a goccia		
	irrigazione a pioggia o altri metodi irrigui solo su piante tolleranti alla salinità e ai Cloruri	I sistemi irrigui devono evitare la diffusione di aerosol (effetto di nebulizzazione); l'irrigazione per aspersione delle aree a verde deve avvenire in ore notturne o in aree interdette alla fruizione durante l'irrigazione; scelta di essenze vegetali tolleranti alla salinità e all'alta concentrazione dei cloruri	1

Come indicato al capito 5 (KMR6) le acque affinate di qualità B licenziate dall'impianto di Fasano non potranno essere impiegate nei seguenti casi:

- Per l'irrigazione di colture in ambienti confinati (es serre) e/o con l'utilizzo di sistemi di erogazione che **nebulizzano** la vena d'acqua (collegato con il rischio di diffusione aerea per la legionella spp);
- Per l'irrigazione di aree **destinate al pascolo o di colture foraggere** (collegato al rischio di infestazione di elminti).

Alle barriere di cui alla Tabella 33 si aggiungono le misure di controllo da applicare sulla rete di distribuzione e utilizzatori finali (

Tabella 34):

Tabella 34: Misure di controllo su rete di distribuzione

PARTE DEL SISTEMA	EVENTO PERICOLOSO	MISURE DI CONTROLLO
RETE DI DISTRIBUZIONE	Malfunzionamento sistema di sollevamento;	Manutenzione programmata; Presenza di pompe sostitutive; Alimentazione alternativa;
	Contaminazione del sistema di distribuzione;	Manutenzione programmata della rete; Lavaggi stagionali pre e post utilizzo;
	Esposizione accidentale alle acque affinate a causa di problemi di progettazione e/o incidenti operativi: scoppio di condutture o perdite lungo la rete;	Controllo periodico della presenza di perdite; Interventi programmati in funzione della vetustà della rete;
	Sviluppo di biomasse nelle reti e in sistemi di accumulo terminali;	Lavaggi stagionali pre e post utilizzo; Svotamento/utilizzo delle acque affinate entro le successive 48 h soprattutto in presenza di sistemi di accumulo privato o controllo dello sviluppo microbico/biomassa con disinfezione supplementare; Adeguate e continua formazione degli utilizzatori;
	Incrostazioni ed intasamenti reti	Manutenzione programmata della rete; Lavaggi stagionali pre e post utilizzo;
	Errori umani dovuti all'inadeguatezza della formazione e delle informazioni sull'uso consentito;	Adeguate e continua formazione degli utilizzatori; Adeguate comunicazione e sensibilizzazione dell'utenza;
	Tempi e modalità di distribuzione delle acque affinate per irrigazione inadeguati;	Adeguate e continua formazione degli utilizzatori; Per le modalità osservare prescrizioni specifiche (barriere) di cui alla Tabella 33;

PARTE DEL SISTEMA	EVENTO PERICOLOSO	MISURE DI CONTROLLO
UTILIZZATORI FINALI	Contatto diretto ed accidentale con acque reflue affinate;	<ul style="list-style-type: none"> Adeguata e continua formazione degli utilizzatori Utilizzo dei DPI; Definizione di distanze minime di sicurezza per ridurre l'esposizione umana ed ambientale; Adeguata comunicazione e sensibilizzazione dell'utenza; Uso di segnaletica che indichi che l'acqua non è potabile;
	Tempi e modalità di irrigazione inadeguati;	<ul style="list-style-type: none"> Adeguata e continua formazione degli utilizzatori; controllo della giacitura del suolo e della saturazione idrica del terreno; impostazione di corretti turni irrigui e volumi di adacquamento in funzione delle caratteristiche del terreno e delle esigenze idriche delle colture praticate;
	Sovradosaggio fertilizzanti;	<ul style="list-style-type: none"> Adeguata e continua formazione degli utilizzatori Adeguata comunicazione e sensibilizzazione dell'utenza
	Assenza di manutenzione della rete irrigua terminale;	<ul style="list-style-type: none"> Adeguata e continua formazione degli utilizzatori; Adeguata comunicazione e sensibilizzazione dell'utenza; Controllo dell'ostruzione dei gocciolatori nei sistemi di irrigazione a goccia;

7. MISURE DI CONTROLLO DELLA QUALITÀ DEL SISTEMA E MONITORAGGIO AMBIENTALE (KMR 8-9-10-11)

Vengono individuate procedure e protocolli per il controllo della qualità del sistema e per il sistema di monitoraggio ambientale.

I programmi di monitoraggio operativo e ambientale garantiscono un'adeguata efficienza del sistema. Essi devono comprendere protocolli, programmi (ad esempio ubicazione, parametri, frequenza) e procedure riguardanti almeno le prescrizioni relative alle attività ordinarie di monitoraggio e gli eventuali parametri e limiti aggiuntivi individuati come prescrizioni supplementari nella valutazione del rischio (KRM6).

7.1. PROTOCOLLI OPERATIVI E DI CONTROLLO (KMR 8)

7.1.1. PROTOCOLLI OPERATIVI E DI CONTROLLO IMPIANTO DI DEPURAZIONE/AFFINAMENTO

Con riferimento all'impianto di depurazione comprensivo delle stazioni di affinamento si farà riferimento ai documenti costituenti il Piano di gestione di cui al RR n. 13/2017: disciplinare di gestione ordinaria, programma di manutenzione e relative procedure operative.

7.1.2. PROTOCOLLO OPERATIVO E DI CONTROLLO RETE DI DISTRIBUZIONE/UTILIZZATORI FINALI

Con riferimento alla rete di distribuzione irrigua e sulla base delle misure di controllo di cui al capitolo 6 (KMR 7) sub. 6.2, si riporta in Tabella 35 il protocollo operativo e di controllo redatto sulla base delle conoscenze attualmente disponibili:

Tabella 35: Protocollo operativo e di controllo rete di distribuzione

COMPONENTE DEL SISTEMA	ATTIVITÀ	FREQUENZA
Impianto di sollevamento	Manutenzione programmata; Verifica della presenza di pompe sostitutive e della presenza/funzionamento del sistema di alimentazione alternativa;	secondo piano di manutenzione e/o secondo capitolato speciale d'appalto
Rete di distribuzione	Controllo periodico della presenza di perdite e interventi di manutenzione programmata della rete in funzione della vetustà della stessa; Operazioni di spurgo/lavaggio della rete pre e post utilizzo per evitare l'incremento della carica microbica, incrostazioni ed intasamenti per sviluppo biomassa e/o dosaggio continuo di prodotto sanificante per azione batteriostatica; Svotamento/utilizzo delle acque affinate entro le successive 48 h o implementazione della disinfezione supplementare per controllo dello sviluppo microbico/biomassa;	giornaliero e/o secondo capitolato speciale d'appalto secondo necessità.

COMPONENTE DEL SISTEMA	ATTIVITÀ	FREQUENZA
Sistemi di irrigazione degli utilizzatori finali	<p>Implementazione di un sistema di gestione della distribuzione irrigua delle acque affinate che tenga conto dei fabbisogni irrigui delle colture praticate, delle caratteristiche morfologiche (pendenze, giaciture) e pedologiche dei campi da irrigare, per stabilire corretti turni irrigui e volumi di adacquamento, evitando fenomeni indesiderati (ristagni idrici, ruscellamento superficiale, danni su colture);</p> <p>Aggiornamento costante dei dati relativi agli ordinamenti colturali praticati dagli utenti finali;</p> <p>Implementazione di canali di comunicazione con gli utilizzatori finali adeguati a criteri di rapidità di attivazione delle misure gestionali soprattutto in caso di manifestazione degli eventi critici di cui alla nota 5 di Tabella 30 e al paragrafo 7.3.3. (cfr verbale conferenza di servizi del 04/01/2024);</p> <p>rispetto prescrizioni di cui alla Tabella 33 (colture/metodi irrigui/barriere);</p> <p>Controllo dell'ostruzione dei gocciolatoi nei sistemi di irrigazione a goccia;</p> <p>Lavaggi e/o spurghi stagionali pre e post utilizzo;</p> <p>Definizione di distanze minime di sicurezza per ridurre l'esposizione umana ed ambientale;</p> <p>Uso di segnaletica che indichi che l'acqua non è potabile;</p> <p>Utilizzo dei DPI;</p> <p>Adeguate e continua formazione degli utilizzatori;</p>	giornaliera e/o secondo quanto previsto dal capitolato speciale d'appalto

7.1.3. PROCEDURE OPERATIVE/GESTIONALI

Si elencano le ulteriori prassi operative/gestionali che dovranno essere implementate lungo tutta la filiera al fine di garantire il rispetto del quadro prescrittivo di cui al capito 5 (KMR6):

1. L'Aqp dovrà programmare gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria in modo tale da salvaguardare la stagione irrigua, secondo il programma annuale di riutilizzo stabilito dal Gestore della rete di distribuzione;
2. Il gestore della rete di distribuzione potrà comunicare un'eventuale variazione del "programma di riutilizzo annuale" applicato nell'anno precedente entro il termine massimo di 90 giorni dalla data di inizio della stagione irrigua, al fine di consentire ad Aqp la programmazione delle proprie attività;

3. Il gestore della rete, anche qualora non intervengano modifiche al programma di riutilizzo, è comunque obbligato a comunicare annualmente ad AQP la data effettiva dell'inizio della stagione irrigua, in ragione delle necessità delle utenze da servire, onde massimizzare l'impiego dell'acqua affinata; per le medesime ragioni, il gestore della rete di distribuzione dovrà annualmente comunicare la data effettiva della chiusura della stagione irrigua;
4. prima dell'inizio della stagione irrigua il gestore dell'impianto di affinamento (AQP) e quello della rete di distribuzione, comunicheranno i nomi dei referenti e i relativi contatti (recapiti telefonici e/o indirizzi e-mail), anche al fine di assicurare un tempestivo ed efficace trasferimento di informazioni connesse al verificarsi di situazioni imprevedibili; l'eventuale modifica di tali riferimenti durante la stagione irrigua dovrà essere tempestivamente comunicata;
5. durante la stagione irrigua, l'AQP dovrà trattare nell'impianto di affinamento le acque reflue depurate, in funzione del fabbisogno irriguo e sino alla concorrenza massima strutturale impiantistica, e consegnarle al Gestore della rete di distribuzione che si impegna a prelevarle integralmente ed a provvedere alla successiva distribuzione nel comprensorio irriguo indicato nella documentazione trasmessa per la redazione del Piano di Gestione; ad ogni buon conto, nel caso in cui la portata trattata dall'impianto di depurazione risulti superiore a quella richiesta per il riutilizzo irriguo, i volumi idrici eccedenti (di reflui) non dovranno essere affinati, ma scaricati nel recettore finale associato all'impianto di depurazione, nel rispetto dei valori limiti *ex lege* applicabili;
6. L'Aqp, in qualità di gestore dell'impianto di depurazione/affinamento dovrà rispettare quanto segue:
 - a. nella concessione delle autorizzazioni allo scarico in fogna nera di reflui industriali e/o di processo, dovrà tenere in debita considerazione la necessità di garantire la qualità delle acque reflue affinate per il riutilizzo, applicando il protocollo di accettazione per il rilascio dell'autorizzazione all'allaccio di nuove utenze; resta comunque ferma la necessità di garantire l'assenza allo scarico del depuratore delle sostanze di cui al punto 2.1 dell'allegato V alla parte III del D.Lgs. 152/2006;
 - b. dovrà utilizzare l'impianto per il solo trattamento dei reflui convogliati tramite fognatura dinamica, fatto salvo il ricorso alla facoltà offerta dal comma 3 dell'art. 110 del d.lgs. 152/2006, qualora siano positivamente verificati tutti i presupposti indicati nel medesimo articolo, siano adottate le conseguenti misure gestionali e non venga pregiudicato il rispetto dei valori limite allo scarico, il riutilizzo delle acque reflue affinate e dei fanghi di depurazione, nonché la qualità del corpo recettore; il gestore dovrà trasmettere la comunicazione preventiva completa delle informazioni indicate al comma 5 dell'art. 110 del TUA;
 - c. durante la stagione irrigua, potrà sospendere la fornitura delle acque affinate per le motivazioni e con le modalità che seguono:
 - I. senza comunicazione preventiva, esclusivamente nel caso di improvviso malfunzionamento dell'impianto di depurazione e/o di affinamento per cause impreviste ed imprevedibili non riconducibili alla volontà del gestore Aqp; tale circostanza dovrà successivamente essere documentata e giustificata dal responsabile della conduzione dell'impianto di depurazione e di affinamento;
 - II. tempestivamente, qualora, nel corso dei controlli stabiliti nel capito 7.2 "Piano di Monitoraggio Ambientale", risultino verificarsi le condizioni sospensive ivi indicate, dandone immediata comunicazione al gestore della rete di distribuzione irrigua e agli ulteriori soggetti responsabili di cui al capito 2; la riattivazione potrà avvenire solo dopo il verificarsi delle condizioni di cui al protocollo di emergenza (capitolo 7.3);
 - III. previa comunicazione trasmessa, con congruo anticipo, al gestore della rete di distribuzione, e agli ulteriori soggetti responsabili di cui al capito 2, in caso di esecuzione di interventi manutentivi che possano incidere sulla qualità e quantità dell'effluente affinato; in tale caso nella comunicazione dovranno essere specificate la natura, tempi, durata dei suddetti interventi manutentivi e le motivazioni che non hanno consentito di programmarli al di fuori della stagione irrigua;

- IV. previa comunicazione ai succitati soggetti, qualora durante la stagione irrigua, il Gestore della rete di distribuzione, per proprie ragioni di opportunità, decida di non utilizzare in parte o in tutto la risorsa e comunichi formalmente tale intendimento;
 - V. previa comunicazione ai succitati soggetti, qualora durante la stagione irrigua, anche in mancanza di comunicazione formale da parte del gestore della rete di irrigazione, si dovesse verificare che la risorsa affinata non venga prelevata, in parte o in tutto, per un tempo superiore a 48 ore, in difformità a quanto previsto nel programma annuale di utilizzo della risorsa irrigua;
 - VI. qualora si verificano i precedenti casi di sospensione, l'AQP dovrà restituire all'ambiente (nel corpo recettore) un refluo (sia che si tratti di scarico diretto del depuratore che di scarico alternativo dalla vasca di compenso) rispettoso quantomeno dei valori limite di cui alla tab. 4 all. V alla parte III del TUA;
- d. dovrà comunicare al gestore della rete di distribuzione l'eventuale superamento del valore di conducibilità di 5.000 micro siemens/cm, misurato dalle due sonde, al fine di condividere l'evoluzione del fenomeno registrato.
7. Il Gestore della rete di distribuzione dovrà rispettare quanto segue:
- a. qualora si verificano le circostanze del precedente sub 6c) punti IV e V, dovrà comunicare ad AQP e agli ulteriori soggetti responsabili di cui al capito 2, i tempi di non utilizzazione della risorsa affinata e le opportune motivazioni, onde evitare inutili sprechi di risorse;
 - b. dovrà attivare lo scarico alternativo/emergenza, solo per le finalità prefissate dal protocollo operativo (Tabella 35) per evitare gli eventi pericolosi di cui alla Tabella 34; le acque rilasciate mediante lo scarico alternativo/emergenza dovranno comunque rispettare i valori limite di cui alla tab. 4 all. V alla parte III del TUA;
 - c. dovrà informare e formare gli utilizzatori finali delle pratiche gestionali indicate nel presente documento, delle barriere/prescrizioni indicate nella Tabella 33,
 - d. Tabella 34, Tabella 38;
 - e. dovrà prevedere, anche attraverso l'aggiornamento dei contratti in essere, l'attivazione di forme obbligatorie di comunicazione da parte degli utenti finali degli ordinamenti colturali praticati e/o di eventuali modifiche intervenute in corso d'opera, al fine di consentire l'implementazione del sistema di gestione e di comunicazione indicato nella Tabella 35 e nella Tabella 38.

7.2. PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE ED IGIENICO SANITARIO (KRM 9)

Il presente piano di monitoraggio stabilisce il numero **minimo** di controlli di conformità e di autocontrolli da effettuare **durante l'impiego delle acque reflue affinate (stagione irrigua definita nel programma di riutilizzo annuale)** al fine di verificare, lungo tutta la filiera del riutilizzo, il rispetto dei valori limite allo scarico di cui alla Tabella 30 del capitolo 5 "Quadro prescrittivo di base e supplementare" (KMR6).

In aggiunta, viene definito un sistema di monitoraggio degli effetti del riutilizzo delle acque affinate sulla matrice suolo e sui prodotti agricoli irrigati con le predette acque.

7.2.1. MONITORAGGIO QUALITÀ ACQUE REFLUE AFFINATE

Il Gestore dell'impianto di affinamento ed Arpa Puglia stabiliscono un sistema di rilevamento e di trasmissione dati, ritenuto da quest'ultima idoneo, al fine di poter assimilare gli autocontrolli del Gestore ai controlli di conformità effettuati da Arpa Puglia.

I parametri ed i valori limite da accertare saranno quelli indicati in Tabella 30 che qui si ripropone integralmente:

Tabella 30: prescrizioni di qualità delle acque affinate di tipo B ai fini irrigui in agricoltura

Parametro	Unità di misura	VLE	Norma di riferimento con valore più restrittivo
Solidi sospesi totali	mg/L	10	Limite DM 185/03 RR 8/2012
BOD ₅	mg/L O ₂	20	Limite DM 185/03 RR 8/2012
COD	mg/L O ₂	100	Limite DM 185/03 RR 8/2012
Escherichia coli (nota 1)	UFC/100 ml	100	Tabella 2 allegato a) al DL 39/2023
Salmonella		Assente	Limite DM 185/03 RR 8/2012
pH		6 - 9,5	Limite DM 185/03 RR 8/2012
SAR		7	Limite in funzione di valutazione del rischio
Materiali grossolani		Assenti	Limite DM 185/03 RR 8/2012
Fosforo totale (nota 2)	mg P/L	2-10	Limiti max DM 185/03 RR 8/2012
Azoto totale (nota 2)	mg N/L	15-35	Limiti max DM 185/03 RR 8/2012
Conducibilità elettrica	μS/cm	4.000	Limite in funzione di valutazione del rischio
Alluminio	mg/L	1	Limite DM 185/03 RR 8/2012
Arsenico	mg/L	0,02	Limite DM 185/03 RR 8/2012
Bario	mg/L	10	Limite DM 185/03 RR 8/2012
Berillio	mg/L	0,1	Limite DM 185/03 RR 8/2012
Boro	mg/L	1	Limite DM 185/03

Parametro	Unità di misura	VLE	Norma di riferimento con valore più restrittivo
			RR 8/2012
Cadmio	mg/L	0,005	Limite DM 185/03 RR 8/2012
Cobalto	mg/L	0,05	Limite DM 185/03 RR 8/2012
Cromo totale	mg/L	0,1	Limite DM 185/03 RR 8/2012
Cromo VI	mg/L	0,005	Limite DM 185/03 RR 8/2012
Ferro	mg/L	2	Limite DM 185/03 RR 8/2012
Litio	mg/L	2,5	RR 8/2012
Manganese	mg/L	0,2	Limite DM 185/03 RR 8/2012
Mercurio	mg/L	0,001	Limite DM 185/03 RR 8/2012
Molibdeno	mg/L	0,01	Limite DM 185/03 RR 8/2012
Nichel	mg/L	0,2	Limite DM 185/03 RR 8/2012
Piombo	mg/L	0,1	Limite DM 185/03 RR 8/2012
Rame	mg/L	1	Limite DM 185/03 RR 8/2012
Selenio	mg/L	0,01	Limite DM 185/03 RR 8/2012
Stagno	mg/L	3	Limite DM 185/03 RR 8/2012
Tallio	mg/L	0,001	Limite DM 185/03 RR 8/2012
Vanadio	mg/L	0,1	Limite DM 185/03 RR 8/2012
Zinco	mg/L	0,5	Limite DM 185/03 RR 8/2012
Cianuri totali (come CN)	mg/L	0,05	Limite DM 185/03 RR 8/2012
Solfuri	mgH ₂ S/L	0,5	Limite DM 185/03 RR 8/2012
Solfiti	mgSO ₃ /L	0,5	Limite DM 185/03 RR 8/2012
Solfati	mgSO ₄ /L	500	Limite DM 185/03 RR 8/2012
Cloro attivo	mg/L	0,2	Limite DM 185/03 RR 8/2012
Cloruri	mgCl/L	400	Limite in funzione di valutazione del rischio
Fluoruri	mgF/L	1,5	Limite DM 185/03 RR 8/2012

Parametro	Unità di misura	VLE	Norma di riferimento con valore più restrittivo
Grassi e oli animali/vegetali	mg/L	10	Limite DM 185/03 RR 8/2012
Oli minerali (nota 3)	mg/L	0,05	Limite DM 185/03 RR 8/2012
Fenoli totali	mg/L	0,1	Limite DM 185/03 RR 8/2012
Pentaclorofenolo	mg/L	0,003	Limite DM 185/03 RR 8/2012
Aldeidi totali	mg/L	0,5	Limite DM 185/03 RR 8/2012
PCE, TCE (somma)	mg/L	0,01	Limite DM 185/03 RR 8/2012
Solventi clorurati totali	mg/L	0,04	Limite DM 185/03 RR 8/2012
Triometani (somma conc.)	mg/L	0,03	Limite DM 185/03 RR 8/2012
Solventi org. aromatici tot.	mg/L	0,01	Limite DM 185/03 RR 8/2012
Benzene	mg/L	0,5	Limite DM 185/03 RR 8/2012
Benzo(a)pirene	mg/L	0,00001	Limite DM 185/03 RR 8/2012
Solventi organici azotati tot.	mg/L	0,01	Limite DM 185/03 RR 8/2012
Tensioattivi totali	mg/L	0,5	Limite DM 185/03 RR 8/2012
Pesticidi clorurati (ciasc.) (nota 4)	mg/L	0,0001	Limite DM 185/03 RR 8/2012
Pesticidi fosforati (ciasc.)	mg/L	0,0001	Limite DM 185/03 RR 8/2012
Altri pesticidi totali	mg/L	0,05	Limite DM 185/03 RR 8/2012

Note alla Tabella 30:

1. Il valore indicato per E. coli è rispettato in almeno il 90% dei campioni; nessuno dei valori dei campioni eccede la deviazione massima ammissibile di 1 unità logaritmica rispetto al valore indicato per E. coli; il riutilizzo deve comunque essere immediatamente sospeso, qualora durante i controlli il valore puntuale del parametro in questione risulti superiore a 100 UFC/100ml; per il parametro Salmonella, il valore limite è da riferirsi al 100% dei campioni; il riutilizzo deve comunque essere sospeso ove, nel corso dei controlli, si rilevi presenza di Salmonella;
2. Per il P.tot e N.tot sono indicati i valori massimi ammessi; l'utilizzo dei valori di 10 mg/l per il P.tot e di 35 mg/l per N.tot potrà essere concesso solo se richiesto formalmente dal gestore della rete di distribuzione; in tal caso il gestore della rete di distribuzione dovrà adeguatamente informare gli utilizzatori finali delle concentrazioni di Azoto e Fosforo nelle acque affinate, affinché se ne tenga conto nei piani di concimazione, onde evitare gli effetti negativi provocati dall'eccesso di tali nutrienti;
la nota alla tabella 2 dell'allegato A al DL 39/2023 (nel presente documento cfr Tabella 4) relativa ai valori di P.tot e N.tot applicabili in caso di stoccaggio in invasi e il rilascio in canali irrigui permeabili

non si applica al caso di specie, giacché i bacini di accumulo sono parte integrante del processo di affinamento e non costituiscono invasi propriamente detti; inoltre, non vi è rilascio di acqua affinata in canali irrigui permeabili;

Nel caso di specie si è fatto riferimento ai valori limite del DM 185/2003 e del RR n. 8/2012 perché ritenuti più cautelativi rispetto ai limiti proposti nella tabella 2 dell'allegato A al DL 39/2023 (nel presente documento cfr Tabella 4); infatti nella filiera del riutilizzo di Fasano Forcatella non troverebbe applicazione la tab.2 riferita alle aree sensibili e si dovrebbero contemplare i limiti di tab. 3; in tal caso si dovrebbe applicare tout court un valore limite del P.tot pari a 10 mg/l, mentre per l'N.tot, vista l'assenza di tale parametro nella tab.3, si dovrebbe procedere alla sommatoria delle varie specie chimiche dell'azoto (NH₄, NO₃, NO₂) per ottenere un valore prossimo a 35 mg/l;

3. Tale sostanza deve essere assente dalle acque reflue recuperate destinate al riutilizzo. Tale prescrizione si intende rispettata quando la sostanza è presente in concentrazioni non superiori ai limiti di rilevabilità delle metodiche analitiche di riferimento, definite e aggiornate con apposito decreto ministeriale. Nelle more di tale definizione, si applicano i limiti di rilevabilità riportati in tabella;
4. Il valore del parametro si riferisce ad ogni singolo pesticida. Nel caso di Aldrina, Dieldrina, Eptacloro ed Eptacloro epossido, il valore parametrico è pari a 0,030 µg/L;
5. Il riutilizzo deve essere immediatamente sospeso anche qualora, nel corso dei controlli, il valore puntuale degli ulteriori parametri indicati in Tabella 30 risulti superiore al 100% del valore limite, fatta eccezione per i parametri Cloruri, Conducibilità elettrica e SAR per i quali valgono le seguenti indicazioni gestionali:
 - a. qualora vengano superati i valori di 500 mg/l per Cloruri, 5.000 µS/cm per Conducibilità elettrica, e 10 per SAR, il gestore della rete di distribuzione dovrà porre in essere le iniziative gestionali a tutela delle colture sensibili alla salinità come indicate in tab. 38 – paragrafo 7.3 “protocolli di emergenza”;
 - b. ad ogni conto, dovrà disporsi la sospensione della consegna delle acque affinate qualora al punto di consegna si verifichi il superamento dei seguenti valori limite: Cloruri 600 mg/l, Conducibilità elettrica 6.000 µS/cm, SAR 14.
6. Qualora si verificano i superamenti e le sospensioni di cui ai precedenti punti, il riutilizzo potrà essere riattivato solo dopo che il valore puntuale del parametro o dei parametri per cui è stato sospeso sia rientrato al di sotto del valore limite in almeno due controlli successivi e consecutivi;
7. Per il controllo della conformità dei limiti indicati nella Tabella 30 vanno considerati i campioni medio compositi nell'arco delle 24 ore.

7.2.1.1. PUNTI DI CAMPIONAMENTO E FREQUENZA CONTROLLI ANALITICI SU ACQUE AFFINATE

Dovrà essere rispettata la seguente frequenza di controlli analitici da parte dei soggetti preposti:

Tabella 36: Parametri da monitorare e frequenze

Soggetto preposto	Parametri da monitorare	Tipologia di controllo	Frequenza	Punto di campionamento
AQP	SST, COD*, E.COLI	Autocontrollo assimilato a controllo di conformità	Settimanale	Punto di conformità
AQP	BOD ₅ , N.TOT, P.TOT, SALMONELLA SPP, CLORURI,	Autocontrollo assimilato a	Quindicinale	Punto di conformità

Soggetto preposto	Parametri da monitorare	Tipologia di controllo	Frequenza	Punto di campionamento
	CONDUCIBILITÀ ELETTRICA	controllo di conformità		
ARPA PUGLIA	TUTTA Tabella 30	Controllo di conformità	Mensile (periodo giu-sett) Bimestrale (periodo ott-mag)	Punto di conformità
GESTORE DELLA RETE DI DISTRIBUZIONE	BOD ₅ , N.TOT, P.TOT, SALMONELLA SPP, CLORURI, CONDUCIBILITÀ ELETTRICA	Autocontrollo	Bimestrale (periodo giu-sett) Due controlli nel periodo ott-mag	Punto di monitoraggio rete
* In ragione della stabilità nel tempo del rapporto COD/BOD5 registrabile per le acque reflue dell'impianto di Fasano, si sceglie di misurare il solo COD nei controlli analitici con frequenza settimanale				

L'Aqp prima dell'avvio della stagione irrigua dovrà effettuare un accertamento analitico di tutti i parametri di Tabella 30, subordinando l'erogazione dell'acqua affinata al rispetto dei valori limite sopra indicati.

7.2.1.2. EFFETTI SANZIONATORI DEL SUPERAMENTO DEI VALORI LIMITE ALLO SCARICO

Gli effetti sanzionatori connessi al superamento dei valori limite allo scarico saranno disciplinati nell'autorizzazione al riutilizzo delle acque reflue affinate adottata dall'autorità competente.

Il quadro giuridico di riferimento sarà comunque quello attualmente vigente.

7.2.2. MONITORAGGIO DEGLI EFFETTI SU SUOLO E COLTURE DEL RIUTILIZZO DI ACQUE AFFINATE

Gli effetti sul suolo e sulle piante determinati dall'applicazione di reflui urbani affinati dipendono dalle caratteristiche del refluo, dalle condizioni pedoclimatiche e dalle caratteristiche delle specie vegetali coltivate.

In generale, il riuso irriguo di acque affinate presenta benefici per la fertilità del suolo e la produzione agraria che si avvantaggia, oltre che dell'acqua, anche degli elementi nutritivi, soprattutto azoto e fosforo.

Inoltre, il rispetto dei valori limite allo scarico anche degli altri elementi inorganici ed organici trasportati con le acque reflue affinate non lascia prefigurare rischi di inquinamento per il sistema suolo – acque superficiali e profonde e/o di tossicità per le colture.

Ciò nonostante, sono in ogni caso necessari controlli analitici, qualitativi e quantitativi, sulla matrice suolo e piante coltivate al fine di valutare l'instaurarsi di effetti imprevisti e negativi connessi all'uso di acque reflue affinate.

Il monitoraggio degli effetti su suolo e piante coltivate dovrà essere effettuato dal **Gestore della rete di distribuzione** secondo le modalità e le frequenze nel seguito riportate.

7.2.2.1. MONITORAGGIO DELLA MATRICE SUOLO

Il **Gestore della rete di distribuzione** effettua gli accertamenti analitici sulla matrice suolo per valutare eventuali fenomeni di modifica della struttura chimico-fisica del terreno, con particolare attenzione al possibile accumulo di metalli ed eventuale incremento di salinità.

I campioni di terreno dovranno essere prelevati da 2 distinte parcelle regolarmente irrigate con l'acqua affinata e da un'ulteriore postazione prossima o interna alle aree interessate, affine per pedologia e utilizzo, ma NON interessata dall'irrigazione con acque affinate (postazione di bianco).

Il criterio di scelta delle postazioni di campionamento, lo stato dei luoghi e le modalità di campionamento del terreno dovranno essere documentati; l'ubicazione delle postazioni dovrà essere riportata su apposito elaborato cartografico, congiuntamente ai riferimenti catastali delle relative particelle.

La suddetta documentazione unitamente agli esiti degli accertamenti analitici dovrà essere trasmessa con le modalità previste nei protocolli di comunicazione (KMR11).

Gli accertamenti analitici minimi richiesti saranno i seguenti:

Tabella 37: Parametri da monitorare e frequenze

Parametri da monitorare	Frequenza	Punto di campionamento
pH; tessitura; sostanza organica (%); carbonio (%); azoto totale (%); fosforo assimilabile (ppm P ₂ O ₅); potassio assimilabile (mEq/100 g K ₂ O); Boro solubile; percentuale di sodio scambiabile (ESP); conducibilità elettrica dell'estratto in pasta satura; capacità di scambio cationico (CSC)	2 a inizio e fine stagione irrigua	2 parcelle irrigate con acque affinate; 1 parcella di bianco non irrigata con acque affinate;
coliformi totali (UFC/100 ml); coliformi fecali (UFC/100 ml); streptococchi fecali (UFC/100 ml).		
Colonna A della Tabella 1 all'Allegato 5 della Parte IV del D.Lgs. 152/2006 – Parametri da 1 a 19; 26; da 39 a 46; 75; da 94 a 95	1 ogni anno (fine stagione irrigua)	Alternativamente su una delle due parcelle irrigate con acque affinate

7.2.2.2. MONITORAGGIO SU PIANTE E PRODOTTI VEGETALI

I prelievi e le analisi dei prodotti agricoli potranno essere effettuati in una fase intermedia del ciclo colturale e dopo eventuale stoccaggio (es. 7-13 giorni).

I campioni andranno prelevati presso le parcelle individuate per il campionamento della matrice suolo (2 interne al comprensorio ed irrigate con acque affinate e 1 non irrigata con tali acque). Le parti di pianta da campionare potranno essere le seguenti:

- frutti e foglie (piante arboree, arbustive);
- parti eduli e foglie (ortaggi o piante erbacee).

Le analisi da effettuare saranno le seguenti:

- **microbiologiche:** coliformi totali e fecali (UFC/100 cm²); streptococchi fecali (UFC/100 cm²); presenza di Salmonella, Vibriioni, uova di elminti.

7.2.2.3. MONITORAGGIO QUALITÀ ACQUE SOTTERRANEE

Per il monitoraggio dello stato di avanzamento del cuneo salino, su ciascuno dei n.10 pozzi esistenti, con cadenza mensile, sarà eseguito un campionamento ed un'analisi presso il laboratorio della società Technoacque srl con determinazione dei seguenti parametri: **pH, Conducibilità, Temperatura, Ossigeno, Potenziale RedOx, Torbidità.**

Due volte l'anno ai parametri su indicati verranno aggiunti: **TDS, Nitriti, Nitrati, Ammoniaca, Escherichia coli.**

7.3. PROTOCOLLI DI EMERGENZA (KMR 10)

7.3.1. SISTEMA DEPURATORE/AFFINAMENTO

Con riferimento all'impianto di depurazione comprensivo delle stazioni di affinamento si farà riferimento ai documenti costituenti il Piano di gestione di cui al RR n. 13/2017: disciplinare di gestione speciale e di emergenza e relative procedure operative.

7.3.2. RETE DI DISTRIBUZIONE/UTILIZZATORI FINALI

Con riferimento alla rete di distribuzione irrigua e sulla base delle misure di controllo di cui al capitolo 6 (KMR 7) si riportano sotto forma tabellare il seguente protocollo di emergenza redatto sulla base delle conoscenze attualmente disponibili.

Tabella 38: Procedure emergenza su rete di distribuzione/utilizzatori finali

EVENTO PERICOLOSO	PROCEDURA DI EMERGENZA
Malfunzionamento sistema di sollevamento	<ul style="list-style-type: none"> Intervento di manutenzione a guasto; Comunicazione di arresto dell'erogazione di acqua affinata agli utilizzatori finali ed al gestore dell'impianto di affinamento con indicazione delle tempistiche di intervento per ripristino erogazione
Esposizione accidentale alle acque affinate a causa di problemi di progettazione e/o incidenti operativi: scoppio di condutture o perdite lungo la rete	<ul style="list-style-type: none"> Comunicazione ai soggetti competenti di cui al capitolo 2 con individuazione dei punti di rottura/perdita della rete; Isolamento del settore di rete compromesso; Intervento di manutenzione a guasto e messa in sicurezza delle aree di sversamento delle acque affinate per evitare contatti diretti con le stesse;
Contatto diretto ed accidentale con acque reflue affinate	<ul style="list-style-type: none"> Astanti: lavaggio in loco con acqua potabile delle parti del corpo venute a contatto con acque affinate; Parti eduli delle colture: sospensione o interruzione dell'irrigazione con acque affinate prima della

EVENTO PERICOLOSO	PROCEDURA DI EMERGENZA
	raccolta (almeno 2 giorni prima) e/o lavaggio con acqua potabile delle parti eduli venuti in contatto accidentale con i reflui affinati.
<p>Superamento al punto di conformità dei valori di 500 mg/l per Cloruri, 5.000 µS/cm per Conducibilità elettrica, e 10 per SAR [nota 5 sub a) alla Tabella 30]</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Trasmettere, via pec, email e/o messaggio su gruppo w.a., a tutti gli utenti della rete sottolineando la necessità di sospendere l'irrigazione per le colture più sensibili indicate in Tabella 24, ad esclusione delle seguenti: quelle definite come tolleranti, medio tolleranti e tra le medio sensibili, la vite, il pomodoro, la melanzana, la fava e la cima di rapa; 2. in assenza di feedback dagli utenti interessati, attraverso i canali di comunicazione stabiliti, procedere alla chiusura delle valvole nei punti di consegna della rete degli utenti che stanno utilizzando l'acqua per l'irrigazione delle colture più sensibili; (i tempi di chiusura delle valvole nel worst case è stato indicato dal gestore pari a 3 giorni) 3. l'irrigazione con acque affinate delle colture di Tabella 24 definite tolleranti, medio tolleranti e tra le medio sensibili, la vite, il pomodoro, la melanzana, la fava e la cima di rapa, potrà essere effettuata sino al raggiungimento (al punto di conformità) dei valori di 600 mg/l per Cloruri, 6.000 µS/cm per Conducibilità elettrica, e 14 per SAR, attuando gli accorgimenti agronomici indicati a pag. 68.

7.3.3. GESTIONE DEI FUORI LIMITE DEI PARAMETRI DI Tabella 30

L'erogazione di acqua affinata deve essere immediatamente sospesa qualora a seguito dei controlli indicati in Tabella 36 si riscontri che:

1. il valore puntuale del parametro E. Coli risulti superiore a 100 UFC/100ml;
2. si rilevi la presenza di Salmonella;
3. il valore puntuale degli ulteriori parametri indicati in Tabella 30 risulti superiore al 100% del valore limite, fatta eccezione per i parametri Cloruri, Conducibilità Elettrica e SAR per i quali valgono le indicazioni di cui alla nota 5 alla Tabella 30;
4. in caso del verificarsi di un incidente che possa pregiudicare la qualità delle acque per l'irrigazione.

I superamenti di cui ai punti da 1 a 3 dovranno essere tempestivamente comunicati dal soggetto preposto ad effettuare i controlli di conformità/autocontrolli agli ulteriori soggetti responsabili indicati al capitolo 2.

Il riutilizzo potrà essere riattivato solo dopo che il valore puntuale del parametro o dei parametri per cui è stato sospeso sia rientrato al di sotto del valore limite in almeno 2 (due) controlli successivi e consecutivi che dovranno essere effettuati dal Gestore dell'impianto di affinamento; quest'ultimo comunicherà gli esiti degli accertamenti analitici e il ripristino dell'erogazione di acqua affinata ai soggetti indicati al capitolo 2.

L'occorrenza dell'incidente di cui al punto 4 dovrà essere comunicato dal soggetto responsabile (gestore dell'impianto di depurazione/affinamento; gestore della rete di distribuzione) agli altri soggetti interessati di cui al capitolo 2.

7.4. PROTOCOLLI DI COMUNICAZIONE (KMR 11)

Tutti i risultati degli autocontrolli e controlli di conformità effettuati dai soggetti competenti dovranno essere registrati, archiviati su supporto informatico e conservati per essere messi a disposizione dell'autorità di controllo.

I superamenti acclarati negli accertamenti analitici stabiliti in Tabella 36 sui parametri di Tabella 30 devono essere trasmessi ai soggetti responsabili di cui al capitolo 2 non appena disponibili anche per consentire l'attivazione dei protocolli di emergenza.

Il Gestore dell'impianto di depurazione/affinamento e quello della rete di distribuzione trasmetteranno gli accertamenti analitici previsti dal Piano di Monitoraggio Ambientale con cadenza annuale, unitamente ad una relazione contenente valutazioni sui risultati di gestione.

Con la medesima cadenza annuale Arpa Puglia dovrà trasmettere gli accertamenti analitici di propria competenza.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 27 dicembre 2023, n. 466
Rilascio, CON PRESCRIZIONE, dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento di titolarità ai sensi dell'art.9, comma 1 e 2 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii dalla Società S. Anna srl alla Società S. Laura. rilascio accreditamento ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, per la RSA disabili denominata "S. Laura"- sito in Seclì (LE) alla via Aradeo n.90, con dotazione di 20 posti letto.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 25 del 28/07/2023 di proroga dell'incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

La L.R. 2 maggio 2017 n. 9 e smi avente ad oggetto "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*", successivamente modificata con L.R. 22 dicembre 2017, n. 65 "*Modifiche alla legge regionale 2 maggio 2017, n. 9 (Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private)*", stabilisce:

- all'articolo 8, commi da 1 a 6, che:

"1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune. 2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.

3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza

territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.

4. Al comune compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'articolo 5, comma 3, punto 3.2.

5. La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica.

6. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria o socio-sanitaria entro i successivi sessanta giorni, fatta salva l'interruzione del termine, per non più di trenta giorni e per una sola volta, esclusivamente per la motivata richiesta di documenti che integrino o completino la documentazione presentata e che non siano già nella disponibilità dell'amministrazione, e che questa non possa acquisire autonomamente. Il termine ricomincia a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa”.

- all'art. 9 comma 1 e 2 stabilisce che:

1. “L'autorizzazione all'esercizio è rilasciata alla persona fisica o giuridica, in forma singola o associata, per lo svolgimento di una determinata attività sanitaria o socio-sanitaria mediante un complesso organizzato di beni e/o persone conforme ai requisiti minimi stabiliti dal regolamento regionale.

2. L'autorizzazione all'esercizio, unitamente al complesso organizzato di beni e/o persone, può essere trasferita ad altro soggetto in conseguenza di atti di autonomia privata con provvedimento dell'ente competente, previa verifica della permanenza dei requisiti di cui al comma 1, nonché l'insussistenza in capo all'altro soggetto di una delle ipotesi di decadenza previste nei commi 4 e 5, e del rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2112 del codice civile.”

- all'art 24 commi 1, 3 e 4 (Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti) che: “1. Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6. (OMISSIS)

3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.

4. Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma

10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio."

- all'articolo 29, comma 9, che:

"Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico- sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare".

In data 9/02/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 5 del 21/01/2019 ad oggetto "Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili - Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per disabili - Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili." (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), ove sono confluite diverse tipologie di strutture precedentemente disciplinate dal R.R. n. 3/2005 e dal R.R. n. 4/2007, tra le quali i le RSSA per diversamente abili ex articoli 58 del RR 4 del 2007.

Il suddetto R.R. n. 5/2019 prevede:

- all'art. 9 comma 3 (Fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio) che:

"In aggiunta rispetto ai parametri di cui al comma 2, sono fatti salvi i seguenti posti letto/posti semiresidenziali:

a) i posti letto/ posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 pubblici già autorizzati all'esercizio o già previsti in atti di programmazione sanitaria regionale;

b) i posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati già autorizzati all'esercizio;

c) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

d) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. realizzate dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

e) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e sociosanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31/12/2017 che all'entrata in vigore del presente regolamento sono state autorizzate ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio"

- all'art 10 comma 3 (Fabbisogno per l'accreditamento)

3. Nell'ambito del fabbisogno di RSA disabili di cui al comma 2 rientrano:

a) i posti letto di RSA pubbliche e private per disabili già autorizzate all'esercizio ed accreditate ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

- b) i posti letto di RSA pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
- c) i posti letto di RSA pubbliche e private per i quali è stato concesso parere di compatibilità e per i quali lo stesso non sia decaduto alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
- d) i posti letto di RSSA ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento e contrattualizzate con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
- e) i posti letto di RSA disabili pubblici e di RSSA disabili pubblici previsti in atti di programmazione regionale;
- f) i posti letto di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento e contrattualizzate con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento.

- all'art 12.1 (Disposizioni Transitorie) che:

"a) La giunta regionale, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, approva un atto ricognitivo di tutte le strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 e dei posti letto di RSA disabili ex R.R. 3/2005 di RSSA ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. rientranti nell'ambito di applicazione dei commi 3 e 4 del precedente art. 10, con l'indicazione:

- 1) *dei posti letto di RSA disabili ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 dell'art.10;*
- 2) *dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge, entro la percentuale pari al 5% dei posti letto di cui alla precedente punto 1."*

- all'art.12.2 (Norme transitorie per le rsa ex r.r. 3/2005, per le comunità socioriabilitativa ex art. 57 r.r. n. 4/2007 e s.m.i. e per le rssa ex art. 58 r.r. 4/2007 e smi contrattualizzate con le aa.ss.lli) che:

"1. Le RSA ex R.R. n. 3/2005, le RSSA ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e le Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 devono riconvertire i posti letto nel rispetto del fabbisogno di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 10 e secondo le previsioni degli stessi commi 3 e 4, tenuto conto dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dal presente regolamento.

2. A tal fine il piano di conversione, per le strutture di cui al comma 1 del presente articolo, sentite le Associazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello regionale, avverrà sulla base dell'atto ricognitivo di cui al punto 12.1 e di apposite preintese da sottoscrivere con ogni singolo erogatore da parte del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti, da approvarsi con atto di Giunta regionale (piano di conversione).

3. A far data dall'approvazione del piano di riconversione, entro i successivi 30 giorni i singoli erogatori presentano al competente Servizio regionale istanza di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, con la specifica indicazione del numero e tipologia di nuclei di assistenza così come previsti nel piano di riconversione.

4. L'istanza dovrà contenere una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del possesso dei requisiti di cui al presente regolamento qualora già posseduti, ovvero un piano di adeguamento da attuarsi entro i limiti temporali stabiliti nel presente articolo.

5. Le strutture di cui al comma 1 devono adeguarsi ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini di seguito indicati a far data dalla approvazione del piano di riconversione da parte della Giunta regionale:

- a) entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici;*
- b) entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici.*

In deroga al precedente punto b), le RSA ex R.R. 3/2005, le RSSA ex art. 58 R.R. 4/2007 e smi e le Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa. Le RSA ex R.R. 3/2005, le RSSA ex art. 58 R.R. 4/2007 e smi e le Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007, qualora all'atto della verifica sul possesso dei requisiti non dimostrino di possedere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa, devono adeguarsi ai requisiti strutturali del presente

regolamento, nel rispetto del termine previsto al precedente punto b).

6. Entro i trenta giorni successivi alla scadenza di ciascuno di tali termini, a pena di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, il responsabile della struttura invia al competente Servizio regionale un'autocertificazione attestante il possesso dei requisiti, ai fini dell'avvio delle attività di verifica.

7. La mancata presentazione dell'istanza di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento deve intendersi quale rinuncia ai sensi e per gli effetti degli articoli 9, comma 4, lett. c) e 26, comma 2, lett. a) L.R. n. 9/2017. Il mancato adeguamento ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini indicati nel presente articolo, comporta la revoca dell'autorizzazione e dell'accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 14, commi 6 e 8, e 26, commi 2 lett. b) e 3, L.R. n. 9/2017".

Con DGR 25 novembre 2019, n. 2154 ad oggetto "R.R. n. 5/2019 -R.R. n.5/2019- art.12.1 - Atto ricognitivo delle strutture rientranti tra le autorizzate all'esercizio di cui all'art.9,c.3 e dei posti letto/posti rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui all'art.10,c.3 e 4-Posti letto/posti disponibili ai fini del rilascio di nuove autorizzazioni all'esercizio e di accreditamento[1]APPROVAZIONE SCHEMA DI REGOLAMENTO DI MODIFICA AL R.R.21/01/2019, N.5." la Regione approvava:

- l'allegato A, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante: la ricognizione delle strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 R.R. n. 5/2019; la determinazione dei posti disponibili ai fini di nuove autorizzazioni all'esercizio; le disposizioni generali relative ai posti autorizzabili all'esercizio; i modelli di domanda per le autorizzazioni alla realizzazione e le autorizzazioni all'esercizio predisposti per le autorizzazioni in forma singola o associata;
- l'allegato B, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante: l'atto ricognitivo dei posti letto/posti di strutture rientranti nella riserva di posti accreditabili di cui ai commi 3,4 e 6 dell'art. 10 R.R. n. 5/2019 con l'indicazione: 1) dei posti letto di RSA e di Centri diurni disabili ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 e 7 dell'art.10; 2) dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge entro la percentuale pari al 5% dei posti letto disponibili. Tali posti saranno assegnati nel rispetto dei criteri e principi dettati nella DGR n. 2037/2013; le indicazioni operative relative ai posti accreditabili; i modelli di domanda per le conferme delle autorizzazioni all'esercizio e per gli accreditamenti, predisposti per le autorizzazioni e gli accreditamenti in forma singola o associata.

Con la DGR 2154 del 2019 la Regione stabiliva altresì in merito ai requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento:

"1) R.R. N. 3/2010 - SEZIONE A - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI per espresso rinvio nell'art. 14 del R.R. n. 5/2019 e coincidenti con i requisiti strutturali generali per la RSA di cui all'art. 4 del R.R. n. 5/2019

2) PER LE RSSA EX ART. 58 R.R. 4/2007 e s.m.i. – REQUISITI STRUTTURALI

- art. 36 - requisiti comuni alle strutture
- art. 58 - requisiti strutturali

3) R.R. 5/2019 - ART.5 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE RSA

- 5.2 requisiti minimi tecnologici per le RSA
- 5.3 requisiti minimi organizzativi per le RSA

4) R.R. 5/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE RSA

- 7.2 requisiti specifici tecnologici delle RSA
- 7.3 requisiti specifici organizzativi delle RSA
- 7.3.1 Requisiti specifici organizzativi per RSA disabili- nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo A per disabili in condizioni di gravità
- 7.3.2 Requisiti specifici organizzativi per RSA disabili - nucleo di assistenza residenziale-le mantenimento di tipo B per disabili con moderato impegno assistenziale o disabili privi di sostegno familiare (omissis)

Con Determinazione n° 12 del 21/02/2017 del Responsabile del Servizio Servizi Sociali Scolastici, Cultura, Sport, Spettacolo E Politiche Giovanili del Comune Di Seclì veniva convalidata al funzionamento, ai sensi degli artt. 36 e 58 del R.R. n. 4/07 e s.m.i., la R.S.S.A. per diversamente abili denominata "R.S.S.A. Santa Laura s.r.l." con capacità ricettiva di n.20 utenti, ubicata alla via provinciale Seclì-Aradeo, n.90- Seclì (Le).

La predetta struttura veniva iscritta nel Registro regionale delle strutture e dei servizi destinato ai disabili, con determinazione dirigenziale della Sezione Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità della Regione Puglia n.889 del 16/11/2015.

Con successiva determinazione dirigenziale del Servizio Promozione della Salute e del Benessere della Regione Puglia n.308 del 09/03/2017, veniva disposto l'aggiornamento dell'iscrizione nel Registro delle strutture e dei servizi autorizzati all'esercizio delle attività socio-assistenziali destinate ai disabili sulla base del provvedimento di convalida dell'autorizzazione al funzionamento n.12 del Registro generale del 21.02.2017, rilasciata dal Responsabile del Settore Servizi Sociali del comune Seclì (LE).

In data 27/01/2020 il legale rappresentante della S. Anna srl sottoscriveva, ai sensi dell'art 12.2 del RR 5/2019 e della DGR n.2154 del 25/11/2019, il seguente piano di conversione ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento:

- conversione di n.20 posti letto di Rsa disabili gravi ai fini dell'autorizzazione all'esercizio;
- conversione di n.7 posti letto di Rsa disabili gravi ai fini dell'accreditamento.

Con pec del 30 gennaio 2020, il legale rappresentante della S. Anna srl congiuntamente al legale rappresentante R.S.S.A. Santa Laura srl facendo seguito alla sottoscrizione delle preintese ed in ottemperanza alle previsioni di cui al RR 5 del 2019 e alla DGR 2154 del 2019, presentavano istanza di conferma del predetto atto autorizzativo e di accreditamento per n.20 p.l.

Con DGR 1006 del 2020 (Pubblicata sul BURP n. 103 del 14/07/2020) ad oggetto "Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali" la Regione assegnava alla Rsa disabili "R.S.S.A. Santa Laura s.r.l." 20 posti letto concedibili ai fini della conferma dell'autorizzazione e 20 posti letto concedibili ai fini dell'accreditamento (7 come da preintesa e 13 pl ulteriori di Rsa disabili di tipo A).

Nella predetta determinazione si stabiliva altresì che "2. A seguito dell'approvazione del presente provvedimento, in riferimento alle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentate dalle strutture sociosanitarie ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili indicati nelle tabelle 2, 4, 10 e 11 allegate al presente provvedimento, sarà avviata la fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 e RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione. All'esito delle verifiche e a seguito di acquisizione di parere favorevole sul possesso dei predetti requisiti rilasciato dal Dipartimento di prevenzione incaricato, la competente Sezione regionale provvede a rilasciare il provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento."

Con successiva DGR 1409 del 2020 ad oggetto "DGR n. 1006 del 30/06/2020 "Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali" – Modifica ed integrazioni" la Regione confermava alla Rsa disabili "R.S.S.A. Santa Laura s.r.l." l'assegnazione dei posti già effettuata con la DGR 1006 del 2020.

A seguito dell'approvazione del predetto provvedimento, in riferimento all'istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentata dalla S. Anna srl congiuntamente con la RSSA S. Laura ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili come assegnati,

veniva dato avvio alla fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione delle Asl Lecce e Bari (giusta nota prot. di incarico AOO183 n° 4265 del 11/03/2021).

Nelle more dello svolgimento del procedimento teso alla verifica dei requisiti per la conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento la Sant'Anna Srl notificava alla Regione un atto di Cessione di ramo d'azienda del 02/03/2020 – Registrato il 03/03/2020 (aggiornato con atto di Cessione di ramo d'azienda del 28.07.2023 – Registrato il 31.07.2023 per il mancato avveramento della condizione sospensiva entro il termine previsto del precedente atto) con cui la predetta Società vendeva a favore della società Santa Laura srl, inter alia:

- Ramo d'azienda svolto in qualità di titolare delle seguenti autorizzazioni al funzionamento:

Determinazione Comunale n. 12 Registro Generale del 21 gennaio 2017 (ex art 58 regolamento Regionale n. 4/2007);

La Sant'Anna srl chiedeva, pertanto, in ragione di tale atto di essere autorizzato al trasferimento dell'autorizzazione all'esercizio a favore della Rsa Santa Laura srl avente quali soci il Sig. Apollonio Giuseppe e la Sig.ra Apollonio Laura.

Ai fini di accertare la possibilità di volturare il predetto titolo, questa Sezione, rilevato che la Sant'Anna: *"in quanto soggetto ammesso a finanziamento FESR, ha l'obbligo, di attenersi alle previsioni di cui all'Avviso n. 3 del 2011 (omissis)"* chiedeva con nota prot. n. AOO 183 _7922 13 giugno 2022, alla Sezione competente *"di comunicare l'eventuale esistenza di motivi ostativi e/o circostanze da cui si evinca il mancato rispetto delle previsioni contenute nell'Avviso 3 del 2011"*.

Con pec del 11 agosto 2022 acquista al protocollo al n. AOO 183 _10397 del 25 agosto 2022 la Sezione Inclusione sociale inviava nota prot. n. AOO 146 52357 del 11/08/2022 avente ad oggetto *"Riscontro vs pec AOO/183 9488 del 25/07/2022 Richiesta cessione d'azienda"* con cui comunicava che: *"La presente segue la precedente comunicazione inviata con nota prot. AOO 192_3668 del 23 giugno 2022, ed è formulata a seguito di visione della nota del 29/07/2022 a firma del legale rappresentante della Società S. Anna Srl, e relativi allegati, con la quale sono stati indicati gli atti di autorizzazione al funzionamento e di iscrizione a registro per le strutture di cui agli artt 66 e 58 del R.R. 4/2007. A seguito di visione della documentazione prodotta, si evidenzia che a seguito della costituzione dell'ATS tra la società "S. Anna srl" e la Società RSSA del Dott. Apollonio Giuseppe srl, attualmente denominata RSSA "Santa Laura" srl non è intervenuta alcuna modifica della titolarità della struttura. Dall'esame degli atti, infatti, risulta l'iscrizione al registro del 16/11/2015 per le strutture di cui agli artt 66 e 58 del RR con titolarità ATS tra la Società S. Anna SRL e la Società RSSA del Dott. Apollonio Giuseppe srl, oggi RSSA Santa Laura srl e che sono decorsi i 5 anni previsti ai fini della stabilità dell'operazione finanziaria"*.

Con nota prot. n AOO 183 13967 del 02/11/2022, al fine di verificare il possesso dei requisiti per la volta dell'autorizzazione in capo alla Santa Laura srl (cessionaria), si invitava il Dipartimento di Prevenzione della ASL Lecce, ad effettuare idoneo sopralluogo, ai sensi dell'art. 8 commi 3 e 5 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e ss.mm.ii, presso la sede della Rsa di cui al RR 5 del 2019 con dotazione di n. 20 pl di Rsa di mantenimento disabili gravi di tipo A denominata *"RSSA Santa Laura"* sita in Seclì alla Via Aradeo n. 90, finalizzato alla verifica dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio, generali, minimi e specifici previsti dal R.R. n. 5/2019, ed ad attestare l'esito della verifica effettuata, mediante trasmissione alla Regione della scheda delle operazioni di verifica dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio.

Con nota prot. 61702 del 20.04.2023 e acquisita al protocollo al n. AOO 183 n° 6416 del 24.04.2023, il Dipartimento di Prevenzione della Asl Lecce comunicava che: *"(...) presso la sede della RSA "Santa Laura" gestita dalla soc. Santa Laura s.r.l. ubicata in Seclì (LE) alla via Aradeo n.90, ex art.58 del R.R. 4/2007 con*

dotazione di n.20 p.l., finalizzato alla verifica dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio previsti dal R.R. n. 5/2019 ed attestare l'esito della verifica effettuata mediante trasmissione della scheda delle operazioni di verifica (Allegato 2). A seguito del sopralluogo effettuato presso l'immobile si è potuto acclarare che la RSA ha una capacità ricettiva di n.20 posti letto totali, per disabili tipo A. Il Responsabile Sanitario della RSA è il dott. Agostino Vincenti, nato a (...) il 02.01.1951, specialista in Ostetricia - Ginecologia e Andrologia, iscritto all'Ordine dei Medici della prov. di Lecce al n.3194. si rammenta che il dott. Agostino Vincenti ha superato il limite di età di 70 anni pertanto, fino al termine del 30.09.2023 per come indicato nella Circolare prot. n. AOO_183/3078 del 06.02.2023, beneficia della deroga prevista per le strutture anche in regime di accreditamento."

Dall'istruttoria effettuata dallo scrivente dipartimento sulla documentazione pervenuta, sono emerse le seguenti criticità, in particolar modo si rileva:

- Carezza della figura dell'infermiere durante il turno notturno : 26 ore/settimanali.
- Il Responsabile Sanitario, dott. Agostino Vincenti ha superato il limite di età di 70 anni previsto dall'art 12 della LR 9 del 2017.

Nella fattispecie, per il turno notturno la RSA disabili "Santa Laura" dovrà integrare la carezza di 26 ore/settimanali di unità infermieristica destinata a coprire il turno notturno, inoltre durante il turno notturno almeno n. 1 unità infermieristica dovrà essere in possesso di attestato di BLSD.

Infatti il R.R. 5/2019 all'art. 7.3.1 Requisiti specifici organizzativi per RSA disabili- nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo A per disabili in condizioni di gravità- stabilisce che:

"Oltre allo standard di infermiere professionale riportato nella tabella, deve essere garantita la presenza di n. 1 unità infermieristica in possesso di attestato di BLSD durante il turno notturno all'interno della struttura. L'infermiere professionale che garantisce il turno di notte vigila anche sui pazienti ospitati negli altri nuclei di mantenimento e/o nuclei estensivi eventualmente presenti nella struttura.

Il costo dell'infermiere professionale che garantisce il turno di notte nella struttura sarà compreso nei costi generali da calcolarsi ai fini della determinazione della tariffa. Per le strutture costituite da più nuclei di mantenimento e/o nuclei estensivi, per i nuclei successivi al primo il costo relativo all'infermiere viene convertito in maggiori ore di prestazioni assistenziali da parte di OSS da erogarsi nel corso delle 24 ore. Resta ferma la facoltà per la struttura di garantire la presenza di n. 1 infermiere di notte per nucleo."

In merito al limite di età del responsabile sanitario, in conformità con quanto disposto in via cautelare dal Consiglio di Stato con le Ordinanze nn. 3953 – 3954 – 3951 - 3941 del 25/09/2023, con circolare AOO_183/15474 del 29/09/2023, questa Sezione comunicava la proroga del termine fissato con circolare prot. AOO_183/4397 del 09/03/2023 al 30/09/2023 per la rimozione dei requisiti organizzativi relativa alle strutture sanitarie accreditate dotate di un responsabile sanitario che non rispetti i limiti di età (70 anni) sino alla definizione dei rispettivi giudizi di merito pendenti dinnanzi al T.A.R. Puglia.

Con Sentenza n. 1462 del 22/12/2023 Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia (Sezione Seconda) definitivamente pronunciandosi in merito ai requisiti di età del Responsabile sanitario ha stabilito per le strutture socio sanitarie accreditate soggiacciono alla normativa dettata per le strutture pubbliche con le quali condividono gli standard qualitativi da garantire nell'erogare le prestazioni sanitarie.

Tanto considerato la struttura di ché trattasi è obbligata a sostituire il Responsabile avendo lo stesso superato il limite di età previsto dall'art 12 comma 8 della LR 9 del 2017.

Per tale ragione si propone di assegnare ai sensi dell'art 26 comma 3 della LR 9 del 2017 il termine di 90 giorni per la sostituzione del Responsabile Sanitario con un Medico avente età inferiore ai 70 anni, pena la revoca dell'accreditamento.

Con pec del 14.06.2023, acquisita al protocollo di questa Sezione al n. AOO_183_8941 del 14.06.2023, il Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari inviava nota prot. N.79047 del 14.06.2023 con oggetto: *“Incarico di verifica requisiti ai fini dell’accreditamento ai sensi dell’art. 24 e 29 comma 9 della L.R. n.9 del 02.05.20177 e s.m.i. – RSA DISABILI R.R. n.5/2019 “RSSA SANTA LAURA”, via Aradeo n.90 – Seclì (LE)”, con cui comunicava: (...) si esprime parere favorevole per l’accreditamento istituzionale della RSA disabili denominata “RSSA SANTA LAURA” Ente gestore Soc. “Santa Laura s.r.l.” – sito in Seclì (LE) Via Aradeo, 90, per 20 p.l. RSA disabili tipo A, che possiede i requisiti comuni e specifici previsti dal R.R. n.16/2019 (Fase Plan) e i requisiti della Sezione A del R.R. N.3/2010. (...)”.*

Con pec del 19.12.2023, il Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari inviava nota prot. n. 156299 del 19.12.2023 con oggetto: *“Incarico di verifica requisiti ai fini dell’accreditamento ai sensi dell’art. 24 e 29 comma 9 della L.R. n.9 del 02.05.20177 e s.m.i. – RSA DISABILI R.R. n.5/2019 “RSSA SANTA LAURA”, via Aradeo n.90 – Seclì (LE)- ritrasmissione griglie di Autovalutazione PER LA Fase Plan ai sensi del R.R. n.16/2019.”*, con cui comunicava: *“ (...) la struttura RSA DISABILI R.R. n.5/2019 denominata “RSSA SANTA LAURA”, sita in Via Aradeo n.90 a Seclì (LE), in data 15.12.2023 Ns. Prot. 0154960, ha provveduto, conseguentemente alla presenza di errori formali nella documentazione agli atti, alla ritrasmissione delle Griglie di Autovalutazione per la Fase Plan ai sensi del R.R. n.16/2019, correttamente e completamente asseverate. Si riconferma Parere Favorevole.”*

Con circolare n. AOO 183 9207 del 18/07/2022 la Regione al punto 6 dettava: *“Precisazioni in merito al rilascio del provvedimento di conferma dell’autorizzazione e di accreditamento e all’inserimento nell’atto delle “prescrizioni di obbligo” stabilendo che “Come noto, le verifiche ispettive disposte dalla Regione ai fini del rilascio dell’accreditamento istituzionale e della conferma della sottostante autorizzazione all’esercizio devono concludersi con parere pieni e incondizionati, tenuto conto, peraltro che le strutture di cui si tratta sono per la maggior parte già operative. Tanto precisato, si invitano i Dipartimenti di Prevenzione ad emettere pareri o positivi o negativi a seconda del possesso o meno da parte della struttura verificata dei requisiti previsti dai RR 4 e 5 del 2019. Quanto alla possibilità di inserire le cd. “prescrizioni di obblighi” nel parere e conseguentemente nell’atto finale si precisa che la possibilità di inserire le c.d. clausole impositive di obblighi è riconosciuta nell’attività amministrativa solo se “queste non siano ex se incompatibili con la natura dell’atto e non alterino la tipicità del provvedimento stesso”. Va da sé che la Regione potrà emettere un provvedimento condizionato, subordinando la validità e l’efficacia dell’autorizzazione all’adempimento degli obblighi ivi previsti solo qualora la prescrizione attenga a profili “marginali”. A titolo esemplificativo: 1. non saranno emessi provvedimenti di recepimento di pareri contenenti numerose clausole di prescrizione incentrate sull’assenza dei requisiti organizzativi; 2. la Regione ammetterà l’inserimento di una misura prescrittiva nell’ipotesi di mera carenza dello standard organizzativo (intendendosi per tale il lieve scostamento per alcune figure professionali dallo standard Regolamentare). In ogni caso, nell’ipotesi sub 2 l’atto sarà emesso subordinando la validità e l’efficacia dell’autorizzazione all’adempimento della prescrizione e con la seguenti clausole aggiuntive: “di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della Asl (...) della verifica dell’adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti e di darne comunicazione alla Regione Puglia; di disporre che la Asl di riferimento dovrà accertare prima della stipula dell’accordo contrattuale l’adempimento alle prescrizioni di cui sopra (in capo alla struttura per la quale viene rilasciato l’accreditamento istituzionale).”*

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione

di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- Viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

ai sensi della LR 9 del 2 maggio 2017 e s.m.i, di **trasferire la titolarità** dell'autorizzazione (art. 9 comma 2) dalla Società Sant'Anna srl alla Santa Laura srl e rilasciare l'**accreditamento** (art. 24) per la struttura:

Titolare: Santa Laura srl (P.Iva 04518840758)

Legale Rappresentante: Apollonio Laura

Attività: Rsa disabili di cui al R.R. 5 del 2019

Sede legale e operativa: Via Aradeo n.90 – Seclì (LE)

Denominazione: "Santa Laura"

N. posti autorizzati: 20 posti letto di Rsa disabili di tipo A

N. posti accreditati: 20 posti letto di RSA disabili di tipo A

Responsabile sanitario: Dott. Agostino Vincenti nato a (...) il 02.01.1951, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli studi di Pavia il 29.12.1978 con specializzazione in Ostetricia- Ginecologia conseguita presso Università degli studi di Pavia il 24.11.1987 e con specializzazione in Andrologia conseguita presso l'Università degli studi di Pavia il 28.10.1993, iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Lecce al n.3194 dal 29.04.1981.

Con la **PRESCRIZIONE** che il legale rappresentante della Santa Laura srl

1. entro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto, pena l'inefficacia del medesimo e dandone comunicazione al Dipartimento di Prevenzione della Asl Lecce:
 - adegui lo standard organizzativo a quello previsto dal RR 5 del 2019 garantendo la copertura del turno notturno con almeno 1 infermiere in possesso di BLS-D e integrando la carenza di 26 ore settimanali di unità infermieristica destinata a coprire il turno notturno;
 - considerata la presenza delle due Rsa (non autosufficienti e disabili) nella stessa sede operativa invii autodichiarazione resa ai sensi del DPR 445 del 2000 nella quale attesti l'assenza di spazi in condivisione tra la Rsa non autosufficienti e la Rsa disabili
 - di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della Asl Lecce della verifica dell'adempimento delle

prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti il quale (Dipartimento di Prevenzione) ne valuterà la congruità, ai fini del definitivo ed effettivo accertamento della sussistenza dei requisiti organizzativi previsti dal R.R. n. 5/2019 per Rsa disabili e ne comunicherà l'esito a questa Sezione entro i successivi 30 giorni. In caso di esito negativo provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.;

- Disporre che il Direttore Generale che sottoscrive il contratto e l'Area Sociosanitaria che predispone gli atti, in caso di stipula dell'accordo contrattuale, dovranno preliminarmente accertare l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra in capo alla struttura accreditata per il tramite del Dipartimento di Prevenzione della Asl di riferimento.

2. entro e non oltre il termine del 31/03/2024 sostituisca il responsabile sanitario con un Medico avente meno di 70 anni di età, dandone comunicazione alla Regione ai sensi dell'art 10 comma 2 della LR 9 del 2017, pena la revoca dell'accreditamento istituzionale ai sensi dell'art 26 comma 3 della LR 9 del 2017.

e con la **PRECISAZIONE** che:

- il legale rappresentante della Santa Laura srl trasmetta entro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto, la dichiarazione di accettazione dell'incarico e dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al d.Lgs. 8 aprile 2013 n.39 da parte del Responsabile sanitario;

Con l'ulteriore precisazione che:

- I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Santa Laura srl è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
- II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- III. il legale rappresentante Santa Laura srl è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
- IV. ai sensi dell'articolo 5.3, del R.R. n. 5/2019: *“La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario”.*
- V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., *“(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.”*
- VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, *“Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati.”*
- VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di

atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

VIII. *ai sensi dell'art. 26, comma 1 "La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".*

di notificare il presente provvedimento:

- Al legale rappresentante della Santa aura srl rssa-apolloiosrl@legalmail.it
- al Direttore Generale della ASL Lecce direzione.generale@pec.asl.lecce.it
- al Direttore dell'Area Socio Sanitaria ASL Lecce area.sociosanitaria@pec.asl.lecce.it
- Al Dipartimento di prevenzione della Asl Lecce dipartimento.prevenzione@pec.asl.lecce.it
- Al Dipartimento di prevenzione della Asl Bari dipartimentoprevenzione.aslbari@pec.rupar.puglia.it
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:

- a. sarà pubblicato sul BURP della Regione Puglia;
- b. sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo
- c. Telematico (ove disponibile);
- d. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta
- e. Regionale;
- f. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli
- g. adempimenti di cui all'art.23 del D.Lgs. n .33/2013;
- h. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- a. il presente atto, composto da n. 17 facciate, è adottato in originale; viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Rosa Floriana Cafagna

P.O. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali
Brindisi-Lecce-Taranto
Francesca Vantaggiato

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni
di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 27 dicembre 2023, n. 468 Eridano Società Cooperativa Sociale O.N.L.U.S. (P.Iva 02125540746) - Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm. ii. e rilascio dell'accREDITAMENTO ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi per un centro diurno disabili di cui al R.R. n. 5/2019 di titolarità della Eridano Società Cooperativa Sociale O.N.L.U.S. denominato "Eridano di giorno" con dotazione di 30 posti ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e 30 posti ai fini dell'accREDITAMENTO ubicato in Brindisi (BR) alla Via Betlemme n. 6.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 25 del 28/07/2023 di proroga dell'incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

La L.R. 2 maggio 2017 n. 9 e smi avente ad oggetto "Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accREDITAMENTO istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private", successivamente modificata con L.R. 22 dicembre 2017, n. 65 "Modifiche alla legge regionale 2 maggio 2017, n. 9 (Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accREDITAMENTO istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private)", stabilisce:

- all'articolo 8, commi da 1 a 6, che:

"1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune.

2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.

3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie

di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.

4. Al comune compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'articolo 5, comma 3, punto 3.2.

5. La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica.

6. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria o socio-sanitaria entro i successivi sessanta giorni, fatta salva l'interruzione del termine, per non più di trenta giorni e per una sola volta, esclusivamente per la motivata richiesta di documenti che integrino o completino la documentazione presentata e che non siano già nella disponibilità dell'amministrazione, e che questa non possa acquisire autonomamente. Il termine ricomincia a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa"

- all'art 24 commi 1, 3 e 4 (Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti) che:

"1. Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6. (OMISSIS)

2. Le strutture pubbliche e private, gli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) privati e gli enti ecclesiastici possono richiedere con unica istanza il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale.

3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispose gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.

4. Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e

ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio."

- all'articolo 29, comma 9, che:

"Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico- sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare".

In data 9/02/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 5 del 21/01/2019 ad oggetto *"Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili - Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per disabili - Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili."* (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), ove sono confluite diverse tipologie di strutture precedentemente disciplinate dal R.R. n. 4/2007.

Il suddetto R.R. n. 5/2019 prevede:

-all'art. 9 comma 3 (Fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio) che:

"3. In aggiunta rispetto ai parametri di cui al comma 2, sono fatti salvi i seguenti posti letto/posti semiresidenziali:

- a) i posti letto/ posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 pubblici già autorizzati all'esercizio o già previsti in atti di programmazione sanitaria regionale;
- b) i posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati già autorizzati all'esercizio;
- c) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
- d) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. realizzate dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
- e) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e sociosanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31/12/2017 che all'entrata in vigore del presente regolamento sono state autorizzate ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio."

-art 10 commi 6 e 7 (Fabbisogno per l'accreditamento), che:

"6. Nell'ambito del fabbisogno di Centro diurno disabili di cui al comma 1 rientrano:

- a) *i posti di Centro diurno socioeducativo e riabilitativo ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici e privati già autorizzati al funzionamento e contrattualizzati con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento, nel limite massimo dei posti contrattualizzati e tenuto conto del tasso di occupazione dei posti contrattualizzati;*
 - b) *i posti di Centro diurno ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di cui alla preintesa approvata con DGR n. 330/2018.*
- 7. La restante quota di posti disponibili di Centro diurno su base provinciale, e non oggetto del processo di riconversione di cui al precedente comma 6, ovvero la restante quota di posti disponibili di Centro diurno per disabili riveniente dalla ricognizione di cui all'art. 12.1 lettera b), è assegnata all'esito delle procedure di cui al successivo art. 12, con le seguenti modalità:*

a) il 30% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS in cui si registra un esubero di posti letto già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti. Gli stessi saranno distribuiti, nel limite massimo di un nucleo da n. 30 posti, ai Centri diurni ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici e privati già autorizzate al funzionamento e non contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

b) il restante 70% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS carenti e parzialmente carenti di posti letto già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti, da distribuirsi in base alla popolazione residente, e sono assegnati ai Centri diurni ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubblici e privati già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento, nel limite di un nucleo da n. 30 posti, con il seguente ordine di preferenza:

1. Centro diurno ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. non contrattualizzato;
2. Centro diurno ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. già contrattualizzata."

- all'art. 12.1 lett B (Disposizioni Transitorie), che:

"b) La giunta regionale, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, approva un atto ricognitivo di tutte le strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 e dei posti di Centro diurno disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. rientranti nell'ambito di applicazione dei commi 6 e 7 del precedente art. 10, con l'indicazione: 1) dei posti di Centro diurno disabili ancora disponibili e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 7 dell'art.10; 2) dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge, entro la percentuale pari al 5% dei posti letto di cui alla precedente punto 1."

-all'art.12.6 (Norme transitorie per i centri diurni ex art. 60 r.r. 4/2007 e smi autorizzati al funzionamento e non contrattualizzati con le aa.ss.ll.) che:

"1. I Centri diurni ex art. 60 R.R. 4/2007 e smi già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento e non contrattualizzati con la ASL, ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio come Centri Diurni disciplinati dal presente regolamento si adeguano ai requisiti dallo stesso previsti nei termini di seguito indicati a far data dall'entrata in vigore del presente regolamento:

- entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici;
- entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici.

In deroga al precedente punto b), i Centri diurni ex art. 60 R.R. 4/2007 e smi possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa.

2. I Centri diurni ex art. 60 R.R. 4/2007 e smi già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento e non contrattualizzati con la ASL, a seguito dell'approvazione dell'atto di Giunta regionale di cui all'art. 12.1, lett.b) e relativamente ai posti semiresidenziali disponibili, possono presentare istanza di accreditamento come Centri diurni disciplinati dal presente regolamento, previa conferma dell'autorizzazione all'esercizio."

Con DGR 25 novembre 2019, n. 2154 ad oggetto "R.R. n.5/2019-art.12.1 - Atto ricognitivo delle strutture rientranti tra le autorizzate all'esercizio di cui all'art.9,c.3 e dei posti letto/posti rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui all'art.10,c.3 e 4- Posti letto/posti disponibili ai fini del rilascio di nuove autorizzazioni all'esercizio e di accreditamento- APPROVAZIONE SCHEMA DI REGOLAMENTO DI MODIFICA AL R.R.21/01/2019, N.5." la Regione approvava:

- l'allegato A, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante la ricognizione delle strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 R.R. n. 5/2019; la determinazione dei posti disponibili ai fini di nuove autorizzazioni

all'esercizio; le disposizioni generali relative ai posti autorizzabili all'esercizio; i modelli di domanda per le autorizzazioni alla realizzazione e le autorizzazioni all'esercizio predisposti per le autorizzazioni in forma singola o associata;

- l'allegato B, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante la ricognizione: – dei posti letto/posti di strutture rientranti nella riserva di posti accreditabili di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 R.R. n. 5/2019 con l'indicazione: a) dei posti letto di RSA e di Centri diurni disabili ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 e 7 dell'art.10; (omissis) le indicazioni operative relative ai posti accreditabili; – i modelli di domanda per le conferme delle autorizzazioni all'esercizio e per gli accreditamenti, predisposti per le autorizzazioni e gli accreditamenti in forma singola o associata.

Con la DGR 2154 del 2019 la Regione stabiliva altresì:

In merito alla modalità ed ai termini per la presentazione delle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento:

" PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

Tenuto conto che:

- *il termine previsto l'art. 12.6 (9 agosto 2019) ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio non è un termine perentorio;*
- *con il presente atto ricognitivo viene indicata la nuova data a decorrere dalla quale le strutture devono presentare relativa istanza;*
- *il presente atto ricognitivo prevede l'assegnazione di posti ai fini dell'accreditamento,*

ne consegue che i Centri diurni ex art. 60 interessati alla distribuzione dei predetti posti, devono contestualmente richiedere la conferma dell'autorizzazione all'esercizio per i posti già autorizzati al funzionamento e l'accreditamento per max n. 30 posti utilizzando il modello di domanda AUT – ACC – 2 ."

In merito ai requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento:

"1. R.R. N. 3/2010 - SEZIONE A - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI per espresso rinvio nell'art. 14 del R.R. n. 5/2019 e coincidenti con i requisiti strutturali generali per il Centro diurno per disabili di cui all'art. 4 del R.R. n. 5/2019

2. R.R. 4/2007 e s.m.i. - REQUISITI STRUTTURALI

art. 36 - requisiti comuni alle strutture

art. 60 - requisiti strutturali

3. R.R. 5/2019 - ART.6 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEL CENTRO DIURNO PER SOGGETTI DISABILI

6.2 requisiti minimi organizzativi del Centro diurno per disabili

4. R.R. 5/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO

7.4 requisiti specifici organizzativi del Centro diurno per disabili;

5. R.R. 16/2019 "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ACCREDITAMENTO - APPROVAZIONE MANUALI DI ACCREDITAMENTO DELLE STRUTTURE SANITARIE E SOCIO-SANITARIE"

Le strutture di cui al presente paragrafo, limitatamente ai posti letto per cui concorrono ai fini dell'accreditamento devono possedere i seguenti requisiti di accreditamento: L'art. 2, ai commi 2 e 4 del R.R. n. 16/2019 prevede:

"2. I Manuali di Accreditamento si applicano alle strutture già accreditate e a quelle per le quali è stata presentata istanza di accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 24 e ss., legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., prima della data di entrata in vigore del presente regolamento ed entro il semestre successivo a tale data, nei seguenti tempi e modi:

a) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan";

b) entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do";

c) entro ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte).

Il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione entro le scadenze sopra indicate, alla sezione regionale competente ed all'organismo tecnicamente accreditante (OTA), di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata.

.....

3. Le dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 e 3, costituiscono atto preliminare alle verifiche del possesso dei requisiti stabiliti dai Manuali di accreditamento da parte dell'OTA da eseguirsi sulla base del programma di cui all'articolo 3, comma 3 o su apposito incarico della sezione regionale competente nell'ambito del procedimento di accreditamento ai sensi dell'articolo 24 e ss. legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i.. 5. Il possesso dei requisiti, attestato alle scadenze stabilite dai commi 2 e 3, costituisce, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., condizione necessaria al mantenimento dell'accreditamento, pena revoca- decadenza ai sensi dell'articolo 26, comma 2, lett. b) della medesima legge."

Con Determinazione Dirigenziale n. 584 del 31/10/2014 rilasciata dal Responsabile dell'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale N. 1 di Brindisi - San Vito dei Normanni veniva autorizzata al funzionamento il Centro diurno socio-educativo e riabilitativo (art. 60 Reg. R. n.4/2007) ubicato a Brindisi (BR) in Via Betlemme n. 6 con capacità ricettiva di 30 utenti.

Con successiva Determinazione n. 1052 del 14/11/2014 del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità della Regione Puglia la predetta struttura veniva iscritta nel Registro delle strutture e dei servizi destinati ai disabili.

Con pec del 31/01/2020 la Eridano Società Cooperativa Sociale O.N.L.U.S. presentava, in ottemperanza alle previsioni di cui al RR 5 del 2019 e alla DGR 2154 del 2019, istanza di conferma del predetto atto autorizzativo e di rilascio dell'accreditamento.

Con DGR 1006 del 2020 (Pubblicata sul BURP n. 103 del 14/07/2020) ad oggetto "Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali" la Regione assegnava in via provvisoria alla "Eridano di giorno", 30 posti concedibili ai fini della conferma dell'autorizzazione e 20 posti concedibili ai fini dell'accreditamento.

Nella predetta determinazione si stabiliva altresì che "2. A seguito dell'approvazione del presente provvedimento, in riferimento alle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentate dalle strutture sociosanitarie ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili indicati nelle tabelle 2, 4, 10 e 11 allegate al presente provvedimento, sarà avviata la fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 e RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione. All'esito delle verifiche e a seguito di acquisizione di parere favorevole sul possesso dei predetti requisiti rilasciato dal Dipartimento di prevenzione incaricato, la competente Sezione regionale provvede a rilasciare il provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento".

Con successiva DGR 1409 del 12 agosto 2020 ad oggetto "DGR n. 1006 del 30/06/2020 "Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali" – Modifica ed integrazioni" la Regione confermava alla "Eridano di giorno", l'assegnazione dei posti già effettuata con la DGR 1006 del 2020.

A seguito dell'approvazione del predetto provvedimento, in riferimento all'istanza di conferma

dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentata dalla Eridano Società Cooperativa Sociale O.N.L.U.S. ai sensi delle DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili come assegnati, veniva dato avvio alla fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione delle Asl Brindisi e Taranto (giusta nota di incarico prot. n. AOO 183_4201 del 10/03/2021).

Con Deliberazione della giunta regionale 28 ottobre 2021, n. 1729 (BURP n 139 del 10/11/2021) ad oggetto *"Attuazione dell'art 18 della LR N. 26/2020 - Assegnazione provvisoria dei posti a completamento dei nuclei ai fini dell'accreditamento"* la Regione dava attuazione all'art 18 della LR 26 del 2020 procedendo al completamento dell'accreditamento dei soli nuclei minimi che fossero risultati incompleti nei precedenti atti di assegnazione.

Con la predetta DGR 1729 del 2021 si stabiliva altresì di *"assegnare un termine di 30 giorni decorrente dalla pubblicazione del presente provvedimento entro il quale i legali rappresentanti delle strutture assegnatarie degli ulteriori posti in accreditamento dovranno trasmettere all'indirizzo pec: sociosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it la dichiarazione di accettazione degli ulteriori posti assegnati, ovvero rinuncia espressa"*.

Con riferimento al Centro disabili di che trattasi con la predetta Deliberazione la Regione provvedeva ad assegnare in via provvisoria e fatta salva l'accettazione nei termini previsti, 10 posti ulteriori in accreditamento oltre ai 20 già assegnati con la precedente DGR 1006 del 2020 e smi.

A seguito della DGR 16 febbraio 2023 n. 132 (BURP n. 26 del 21-3-2023), che prevedeva la riapertura del termine per l'accettazione degli ulteriori posti in accreditamento previsti dalla DGR 1729 del 2021, il legale rappresentante della Eridano Società Cooperativa Sociale O.N.L.U.S. con pec del 27/03/2023, acquisita al protocollo al n AOO 183 5218 del 31/03/2023, dichiarava: *"di accettare gli ulteriori n. 10 posti in accreditamento assegnati con DGR n. 1729/2021 a completamento del nucleo minimo di n. 30 posti come da DGR n.1409/2020"*.

Con pec del 07/04/2022, acquisita al protocollo Regione Puglia al n. AOO 183 n. 5805 del 12/04/2023, il Dipartimento di Prevenzione della Asl Brindisi inviava nota prot. 32688, con allegata la scheda delle operazioni di verifica, comunicando che: *"A conclusione della istruttoria, della verifica dello stato dei luoghi e con la valutazione della documentazione, si ritiene che, il Centro Diurno socio educativo riabilitativo Eridano di giorno sito alla via Betlemme n.6 – Brindisi – con un nucleo da 30 posti, fatto salvo il requisito organizzativo per quanto riguarda la figura degli educatori (vedi allegato) possiede i requisiti per l'autorizzazione all'esercizio, generali, minimi e specifici previsti dal RR 5/2019"*.

In particolare il Dipartimento rilevava, per la figura degli educatori, che lo standard erogato era di 150 ore/settimanali in luogo delle 216 ore/settimanali rilevando pertanto una carenza di 66 ore/settimanali. Inoltre dall'analisi della tabella emergeva una carenza, per la figura del fisioterapista di 12 ore/settimanali.

Con nota prot. AOO 183 9838 del 04/07/2023 veniva comunicato al Dipartimento di Prevenzione della Asl Taranto, incaricato delle verifiche di accreditamento, che a seguito dell'accettazione dei posti letto assegnati con DGR 1729 del 2021, pervenuta in data 27/03/2023, il numero dei posti letto accreditabili da verificare è 30.

Con pec del 31/08/2023, acquisita al protocollo al n. AOO 183 n. 12717 del 01/09/2023, il Dipartimento di prevenzione della Asl Taranto, incaricato delle verifiche di accreditamento, attestava che *"si ritiene che il Centro Diurno Disabili R.R. n.5/2019 per n.30 posti, denominato Centro diurno 'Eridano di giorno' ed ubicato in Brindisi alla Via Betlemme n.6, possiede i requisiti minimi e specifici previsti dal R.R. n. 16 del 2019 per l'accreditamento istituzionale (Fase di Plan) e della Sezione A del R.R. n.3 del 2010, in quanto ha risolto le non conformità riscontrate dalla Asl di Brindisi e riportate in giusta nota prot. 0032688"*. Inoltre il Dipartimento

comunicava che: *“Nello specifico è stato integrato il monte ore settimanali della figura professionale EDUCATORI ed è stato sostituito il Responsabile Sanitario. (Si allega pianta organica aggiornata).”* Inoltre il Dipartimento allegava la dichiarazione di accettazione dell’incarico da parte del Responsabile Sanitario e sull’insussistenza delle cause di inconfiribilità ed incompatibilità di cui al d.lgs 8 aprile 2013 n.39. Nella fattispecie il Dipartimento comunicava che il Responsabile sanitario è: *“Dott. Spagnuolo Matteo Giovanni nato a (...) il 07/12/1958 laureato in Medicina e Chirurgia il 27/07/1991 – ai sensi dell’art. 12 comma 4-bis della L.R. n.9/2017 ha dichiarato di avere esperienza lavorativa come Responsabile Tecnico del Centro Riabilitativo/ logopedico ‘TUTTINSIEME’ sito in Brindisi alla Via Seneca n. 44 dal 2003 ad – Iscritto all’albo provinciale dei Medici Chirurghi di Brindisi n. 2303 dal 19/02/19 “*

Ai sensi dell’art. 12 comma 4-bis della L.R. n.9/2017: *“4 bis. Nelle strutture monospecialistiche domiciliari, ambulatoriali, residenziali e semiresidenziali, le funzioni di responsabile sanitario possono essere ricoperte anche da un medico chirurgo specializzato in medicina interna o equipollenza, ovvero da un medico con esperienza almeno quinquennale in direzione di dipartimento sanitario oppure da un medico con specifica formazione universitaria di secondo livello (management sanitario) ed esperienza lavorativa almeno decennale in strutture sanitarie.”; b) il comma 8 dell’articolo 12 è sostituito dal seguente: “8. Il limite di età massimo previsto per lo svolgimento della funzione di responsabile sanitario è quello previsto dalla normativa nazionale vigente in materia di permanenza in servizio dei dirigenti medici e del ruolo sanitario del servizio sanitario nazionale, fatta eccezione per le strutture private monospecialistiche ambulatoriali, residenziali e semiresidenziali.”*

Infine dall’elenco del personale in organico trasmesso dal Dipartimento di Prevenzione Asl Taranto si evince che il CCNL adottato è CCNL Cooperative Sociali.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL’OFFERTA

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- Viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell’Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- rilasciare, **la conferma dell'autorizzazione all'esercizio** ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8 co 3 e **l'accreditamento** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a

Titolare: Eridano Società Cooperativa Sociale O.N.L.U.S. (P.Iva 02125540746)

Legale Rappresentante: Parisi Francesco

Attività: Centro diurno disabili RR 5 del 2019

Sede legale: Via Betlemme n. 6 - Brindisi (BR)

Sede operativa: Via Betlemme n. 6 - Brindisi (BR)

Denominazione: "Eridano di giorno"

N. posti autorizzati: n. 30

N. posti accreditati: n. 30

CCNL: Cooperative Sociali

Responsabile sanitario: Dott. Spagnuolo Matteo Giovanni nato a (...) il 07/12/1958 laureato in Medicina e Chirurgia presso Università degli studi di Bologna "Alma Mater Studiorum" il 27/07/1991, con titolo formazione Medicina Generale, iscritto all'albo provinciale dei Medici Chirurghi di Brindisi n. 2303.

con la **PRECISAZIONE** che il legale rappresentante della Eridano Società Cooperativa Sociale O.N.L.U.S. entro e non oltre giorni 30 dalla notifica delle presente invii alla Regione:

- la dichiarazione del legale rappresentante della società in merito all'assenza di cause di decadenza dall'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 9 commi 4 e 5 LR n. 9/2017 e di assenza di cause di revoca dell'accreditamento ai sensi degli artt. 20 comma 2 e 26 comma 2 LR n.9/2017

e con l'ulteriore precisazione che:

- I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Eridano Società Cooperativa Sociale O.N.L.U.S. è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
- II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- III. il legale rappresentante della Eridano Società Cooperativa Sociale O.N.L.U.S è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
- IV. ai sensi dell'articolo 6.2 del R.R. n. 5/2019: *"La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario"*.
- V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., *"(...) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno."*;
- VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, *"Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati."*

- VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;
- VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 *“La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante”*.

di notificare il presente provvedimento:

- Al legale rappresentante della Eridano Società Cooperativa Sociale O.N.L.U.S. cooperidano@pec.it
- Al Direttore generale della ASL Brindisi direzioneegenerale@asl.brindisi.it
- Al Direttore dell'Area Sociosanitaria della ASL Brindisi servizisociali.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Brindisi dipartimentoprevenzione@asl.brindisi.it
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Taranto dipartimentoprevenzione.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

Il presente provvedimento:

- a. sarà pubblicato sul BURP della Regione Puglia ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
- b. sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 22 del D. Lgs. n. 33/2013;
- e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- f. il presente atto, composto da n. 15 facciate, è adottato in originale;
- g. viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo

Andrea Ricco

P.O. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali

Brindisi-Lecce-Taranto

Francesca Vantaggiato

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria

Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 27 dicembre 2023, n. 469
Rilascio, dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento di titolarità ai sensi dell'art.9, comma 1 e 2 della L.R. n.9 del 02.05.2017 e ss.mm.ii dalla Società S. Anna srl alla Società S. Laura e rilascio dell'accreditamento istituzionale ai sensi dell'art.24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi CON PRESCRIZIONE, per la RSA non autosufficienti denominata "S. Laura"- sito in Seclì (LE) alla via Aradeo n.90, cicon dotazione di 120 posti letto ai fini dell'autorizzazione (di cui n.110 di RSA mantenimento di tipo A e n.10 p.l. di RSA non autosufficienti di mantenimento di tipo B) e 20 pl ai fini dell'accreditamento (di cui n.10 p.l. di RSA mantenimento di tipo A e n.10 p.l. di RSA mantenimento di tipo B).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 25 del 28/07/2023 di proroga dell'incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

La L.R. 2 maggio 2017 n. 9 e smi avente ad oggetto "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*", stabilisce:

- all'articolo 8 (*Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie*), commi da 1 a 6, che:

1. *"Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune.*
2. *Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.*
3. *..Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le*

attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.

4. *Al comune compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'articolo 5, comma 3, punto 3.2.*
5. *La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica.*
6. *Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria o socio-sanitaria entro i successivi sessanta giorni, fatta salva l'interruzione del termine, per non più di trenta giorni e per una sola volta, esclusivamente per la motivata richiesta di documenti che integrino o completino la documentazione presentata e che non siano già nella disponibilità dell'amministrazione, e che questa non possa acquisire autonomamente. Il termine ricomincia a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa"*

- all'art. 9 comma 1 e 2 stabilisce che:

1. *"L'autorizzazione all'esercizio è rilasciata alla persona fisica o giuridica, in forma singola o associata, per lo svolgimento di una determinata attività sanitaria o socio-sanitaria mediante un complesso organizzato di beni e/o persone conforme ai requisiti minimi stabiliti dal regolamento regionale.*
2. *L'autorizzazione all'esercizio, unitamente al complesso organizzato di beni e/o persone, può essere trasferita ad altro soggetto in conseguenza di atti di autonomia privata con provvedimento dell'ente competente, previa verifica della permanenza dei requisiti di cui al comma 1, nonché l'insussistenza in capo all'altro soggetto di una delle ipotesi di decadenza previste nei commi 4 e 5, e del rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2112 del codice civile."*

- all'art 24 commi 1, 3 e 4 (Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti) che:

1. *Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6. (OMISSIS)*
3. *Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.*
4. *Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una*

dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio."

- all'articolo 29, comma 9, che:

"Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico- sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare".

In data 09/02/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 4 del 21/01/2019 ad oggetto "Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento – Centro diurno per soggetti non autosufficienti" (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), ove sono confluite diverse tipologie di strutture precedentemente disciplinate dal R.R. n. 3/2005 e dal R.R. n. 4/2007.

Il suddetto R.R. n. 4/2019:

-all'art. 9 comma 3 (Fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio), prevede che:

"3. In aggiunta rispetto ai parametri di cui al comma 2, sono fatti salvi i seguenti posti letto/posti semiresidenziali:

- a. posti letto/ posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 pubblici già autorizzati all'esercizio o già previsti in atti di programmazione sanitaria regionale;
- b. posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati già autorizzati all'esercizio;
- c. posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati per i quali è stato concesso parere di compatibilità e per i quali non sia decorso il termine biennale di validità ai sensi della ex L.R. n. 8/2004 e s.m.i.;
- d. i posti di RSA ex R.R. n. 3/2005 già assegnati con la deliberazione della Giunta regionale 18 novembre 2002, n. 1870 (Piano di riconversione dei Presidi ospedalieri di Bisceglie e Foggia di cui alla del. cons. reg. n. 380/1999 e successive modificazioni di cui alla del. giunta reg. 1087/2002 – Definizione dei rapporti con la congregazione religiosa "Casa della Divina provvidenza");
- e. i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
- f. i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni ex art. 60- ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. realizzati dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
- g. i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni ex art. 60- ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e sociosanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31/12/2017 che all'entrata in vigore del presente regolamento sono state autorizzate ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio;

h. i posti letto di RSAA ex art. 67 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., ai sensi dell'art. 7- bis della L.R. n. 53/2017 e s.m.i., per i quali sia stata presentata istanza di riqualificazione quali RSA di mantenimento"

- all'art. 10 (Fabbisogno per l'accreditamento):
- comma 1 determina il fabbisogno di posti letto anziani/demenze ai fini dell'accreditamento e stabilisce anche quali siano le strutture ed i relativi posti letto che rientrano nel predetto fabbisogno;
- comma 3 stabilisce che:

"3. Nell'ambito del fabbisogno di RSA di cui al comma 1 rientrano:

- a) i posti letto di RSA pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ed accreditate ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
- b) i posti letto di RSA pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
- c) i posti letto di RSA pubbliche e private per i quali è stato concesso parere di compatibilità e per i quali lo stesso non sia decaduto alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
- d) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento e contrattualizzate con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento, nel limite massimo dei posti letto contrattualizzati;
- e) i posti letto di RSA pubblici e di RSSA pubblici previsti in atti di programmazione regionale;
- f) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di Aziende Pubbliche per i servizi alle persona (ASP) ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 67/2017";

- al comma 5 prevede che:

"La restante quota di posti letto disponibili di RSA su base provinciale, non oggetto del processo di riconversione di cui ai precedenti commi 3 e 4, ovvero la restante quota di posti letto disponibili di RSA di mantenimento - nuclei di prestazioni di mantenimento per anziani e nuclei prestazioni mantenimento per soggetti affetti da demenza riveniente dalla ricognizione di cui all'art. 12.1 lettera a), è assegnata all'esito delle procedure di cui al successivo art. 12, con le seguenti modalità:

- a) il 30% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS in cui si registra un esubero di posti letto già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti. La quota del 30% è distribuita, nel limite massimo di un nucleo da n. 20 p.l., alle RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento e non contrattualizzate alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
- b) il restante 70% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS carenti e parzialmente carenti di posti letto già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti, da distribuirsi in base alla popolazione residente.

La quota del 70% è assegnata, nel limite massimo di un nucleo da n. 20 p.l., alle RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento, con il seguente ordine di preferenza:

1. RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 non contrattualizzata;
2. RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 già contrattualizzata."

-all'art 12.1 (Disposizioni Transitorie) che:

1. La giunta regionale, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, approva un atto ricognitivo di tutte le strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 e dei posti letto di RSA ex R.R. 3/2005 e di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. rientranti nell'ambito di applicazione dei commi 3 e 4 del precedente art. 10, con l'indicazione:

- a. *dei posti letto di RSA non autosufficienti ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 dell'art.10;*
- b. *dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge, entro la percentuale pari al 5% dei posti letto di cui alla precedente punto 1."*

-all'art. 12.3 (Norme transitorie per le Rssa ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi autorizzate al funzionamento e non contrattualizzate con le aa.ss.lli) che,

"1. Le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi già autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento e non contrattualizzate con la ASL, ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio come RSA di mantenimento - nuclei di prestazioni di mantenimento per anziani e nuclei prestazioni mantenimento per soggetti affetti da demenza, si adeguano ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini di seguito indicati a far data dall'entrata in vigore del presente regolamento:

- a) *entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici;*
- b) *entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici.*

In deroga al precedente punto b), le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa.

2. Le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi già autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento e non contrattualizzate con la ASL, a seguito dell'approvazione dell'atto di Giunta regionale di cui all'art. 12.1, lett. a), e relativamente ai posti letto disponibili possono presentare istanza di accreditamento come RSA di mantenimento - nuclei di prestazioni di mantenimento per anziani e nuclei prestazioni mantenimento per soggetti affetti da demenza."

Con DGR 25 novembre 2019, n. 2153 ad oggetto "R.R. n. 4/2019 - art. 12.1 - Atto ricognitivo delle strutture rientranti tra le autorizzate all'esercizio di cui all'art.9, comma 3 e dei posti letto/posti rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui all'art. 10, commi 3 e 4 - Posti letto/posti disponibili ai fini del rilascio di nuove autorizzazioni all'esercizio e di accreditamento" la Regione approvava:

- l'allegato A, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante la ricognizione delle strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 R.R. n. 4/2019; la determinazione dei posti disponibili ai fini di nuove autorizzazioni all'esercizio; le disposizioni generali relative ai posti autorizzabili all'esercizio; i modelli di domanda per le autorizzazioni alla realizzazione e le autorizzazioni all'esercizio predisposti per le autorizzazioni in forma singola o associata;
- l'allegato B, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante la ricognizione: – dei posti letto/posti di strutture rientranti nella riserva di posti accreditabili di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 R.R. n. 4/2019 con l'indicazione: a) dei posti letto di RSA e di Centri diurni per soggetti non autosufficienti ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 e 7 dell'art.10; (omissis) le indicazioni operative relative ai posti accreditabili; – i modelli di domanda per le conferme delle autorizzazioni all'esercizio e per gli accreditamenti, predisposti per le autorizzazioni e gli accreditamenti in forma singola o associata.

Lo stesso atto ricognitivo, in merito ai requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento prevedeva:

"Ai sensi del precedente art. 12.2 i requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento sono i seguenti:

- 1) *R.R. N. 3/2010 - SEZIONE A - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI per espresso rinvio nell'art. 14 del R.R. n. 4/2019 e coincidenti con i requisiti strutturali generali per la RSA di cui all'art. 4 del R.R. n. 4/2019*

2) PER LE RSSA EX ART. 66 R.R. 4/2007 e s.m.i. - REQUISITI STRUTTURALI

- art. 36 - requisiti comuni alle strutture
- art. 66 - requisiti strutturali

3) R.R. 4/2019 - ART.5 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE RSA

- 5.2 requisiti minimi tecnologici per le RSA
- 5.3 requisiti minimi organizzativi per le RSA

4) R.R. 4/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO

- 7.2 requisiti specifici tecnologici delle RSA
- 7.3 requisiti specifici organizzativi delle RSA
- 7.3.1 Requisiti specifici organizzativi per RSA estensiva - nucleo di assistenza residenziale estensiva di tipo A per persone anziane
- 7.3.2 Requisiti specifici organizzativi per RSA estensiva - nucleo di assistenza residenziale estensiva di tipo B per persone affette da demenza
- 7.3.3 requisiti specifici organizzativi per RSA di mantenimento - nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo A per persone anziane
- 7.3.4 requisiti specifici organizzativi per RSA di mantenimento - nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo B per persone affette da demenza

Con Determinazione n.30 Registro Generale del 24.04.2017 il Responsabile del Servizio del Settore "Affari Generali" del comune di Seclì aggiornava l'autorizzazione al funzionamento per la RSSA non autosufficienti (art. 66 Reg. R. n.4/2007) ubicata in Seclì (LE) denominata "Santa Laura" con sede operativa in via Aradeo n.90.

Con Atto Dirigenziale della Regione Puglia – Sezione Promozione della Salute e del Benessere la predetta struttura veniva aggiornata l'iscrizione nel registro regionale delle strutture e dei servizi socio assistenziali destinato agli anziani.

Con pec del 26.01.2020 la Sant'Anna srl in ottemperanza alle previsioni di cui al R.R. 4 del 2019 e alla DGR 2153 del 2019, presentava istanza di conferma del predetto atto autorizzativo.

Con DGR 1006 del 2020 (Pubblicata sul BURP n. 103 del 14/07/2020) ad oggetto "Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali" la Regione assegnava alla RSA non autosufficienti "Santa Laura" 120 posti letto ai fini della conferma dell'autorizzazione e 20 p.l. (n.10 p.l. di tipo A Mantenimento anziani, n.10 p.l. Mantenimento di tipo B demenze) ai fini dell'accreditamento.

Nella predetta determinazione si stabiliva altresì che "2. A seguito dell'approvazione del presente provvedimento, in riferimento alle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentate dalle strutture sociosanitarie ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili indicati nelle tabelle 2, 4, 10 e 11 allegate al presente provvedimento, sarà avviata la fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 e RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione. All'esito delle verifiche e a seguito di acquisizione di parere favorevole sul possesso dei predetti requisiti rilasciato dal Dipartimento di prevenzione incaricato, la competente Sezione regionale provvede a rilasciare il provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento."

Con successiva DGR 1409 del 2020 ad oggetto "DGR n. 1006 del 30/06/2020 "Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali" – Modifica ed integrazioni" la Regione confermava alla RSA non autosufficienti "Santa Laura" l'assegnazione dei posti già effettuata con DGR 1600 del 2020.

A seguito dell'approvazione del predetto provvedimento, in riferimento all'istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentata dalla Sant'Anna srl ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili come assegnati, veniva dato avvio alla fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione delle Asl Bari e Lecce (giusta nota prot. di incarico n. AOO 183_3984 del 09.03.2021).

Nelle more dello svolgimento del procedimento teso alla verifica dei requisiti per la conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento la Sant'Anna Srl notificava alla Regione un atto di Cessione di ramo d'azienda del 02/03/2020 – Registrato il 03/03/2020 (aggiornato con atto di Cessione di ramo d'azienda del 28.07.2023 – Registrato il 31.07.2023 per il mancato avveramento della condizione sospensiva entro il termine previsto del precedente atto) con cui la predetta Società vendeva a favore della società Santa Laura srl, quanto segue: Ramo d'azienda svolto in qualità di titolare delle seguenti autorizzazioni al funzionamento: (omissis) Determinazione comunale n. 30 Registro Generale del 24 aprile 2017 (ex art 66 Regolamento Regionale n. 4/2007).

La Sant'Anna srl chiedeva, pertanto, in ragione di tale atto di essere autorizzato al trasferimento dell'autorizzazione all'esercizio a favore della Rsa Santa Laura srl avente quali soci il Sig. Apollonio Giuseppe e la Sig.ra Apollonio Laura.

Ai fini di accertare la possibilità di volturare il predetto titolo, questa Sezione, rilevato che la Sant'Anna: *"in quanto soggetto ammesso a finanziamento FESR, ha l'obbligo, di attenersi alle previsioni di cui all'Avviso n. 3 del 2011 (omissis)"* chiedeva con nota prot. n. AOO 183 _7922 13 giugno 2022, alla Sezione competente *"di comunicare l'eventuale esistenza di motivi ostativi e/o circostanze da cui si evinca il mancato rispetto delle previsioni contenute nell'Avviso 3 del 2011"*.

Con pec del 11 agosto 2022 acquisita al protocollo al n. AOO 183 _10397 del 25 agosto 2022 la Sezione Inclusione sociale inviava nota prot. n. AOO 146 52357 del 11/08/2022 avente ad oggetto *"Riscontro vs pec AOO/183 9488 del 25/07/2022 Richiesta cessione d'azienda"* con cui comunicava che: *"La presente segue la precedente comunicazione inviata con nota prot. AOO 192_3668 del 23 giugno 2022, ed è formulata a seguito di visione della nota del 29/07/2022 a firma del legale rappresentante della Società S. Anna Srl, e relativi allegati, con la quale sono stati indicati gli atti di autorizzazione al funzionamento e di iscrizione a registro per le strutture di cui agli artt 66 e 58 del R.R. 4/2007. A seguito di visione della documentazione prodotta, si evidenzia che a seguito della costituzione dell'ATS tra la società "S. Anna srl" e la Società RSSA del Dott. Apollonio Giuseppe srl, attualmente denominata RSSA "Santa Laura" srl non è intervenuta alcuna modifica della titolarità della struttura. Dall'esame degli atti, infatti, risulta l'iscrizione al registro del 16/11/2015 per le strutture di cui agli artt 66 e 58 del RR con titolarità ATS tra la Società S. Anna SRL e la Società RSSA del Dott. Apollonio Giuseppe srl, oggi RSSA Santa Laura srl e che sono decorsi i 5 anni previsti ai fini della stabilità dell'operazione finanziaria"*.

Con nota prot. n AOO 183 13968 del 02/11/2022, al fine di verificare il possesso dei requisiti per la voltura dell'autorizzazione in capo alla Santa Laura srl (cessionaria), si invitava il Dipartimento di Prevenzione della ASL Lecce, ad effettuare idoneo sopralluogo, ai sensi dell'art. 8 commi 3 e 5 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e ss.mm. ii, presso la sede della Rsa di cui al RR 4 del 2019, denominata *"RSSA Santa Laura"* sita in Seclì alla Via Aradeo n. 90, con dotazione di 120 p.l. (110 p.l. mantenimento tipo A e 10 p.l. mantenimento tipo B) finalizzato alla verifica dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio, generali, minimi e specifici previsti dal R.R. n. 4/2019, ed ad attestare l'esito della verifica effettuata, mediante trasmissione alla Regione della scheda delle operazioni di verifica dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio.

Con nota prot. 62337 del 21.04.2023, acquisita al protocollo AOO_183_6417 del 24.04.2023, il Dipartimento di Prevenzione della Asl Lecce comunicava che:

"(...) A seguito del sopralluogo effettuato presso l'immobile si è potuto acclarare che la RSA ha una capacità ricettiva di n.120 posti letto totali, distinti in n.110 p.l. per mantenimento tipo A e n. 10 p.l. per mantenimento tipo B. (...) Il Responsabile Sanitario della RSA è il dott. Agostino Vincenti, nato a (...) il 02.01.1951, specialista in Ostetricia - Ginecologia e Andrologia, iscritto all'Ordine dei Medici della prov. di Lecce al n.3194. Si rammenta che il dott. Agostino Vincenti ha superato il limite di età di 70 anni pertanto, fino al termine del 30.09.2023 per come indicato nella Circolare prot. n. AOO_183/3078 del 06.02.2023, beneficia della deroga prevista per le strutture anche in regime di accreditamento".

In merito al limite di età del responsabile sanitario, in conformità con quanto disposto in via cautelare dal Consiglio di Stato con le Ordinanze nn. 3953 – 3954 – 3951 - 3941 del 25/09/2023, con circolare AOO_183/15474 del 29/09/2023, questa Sezione comunicava la proroga del termine fissato con circolare prot. AOO_183/4397 del 09/03/2023 al 30/09/2023 per la rimozione dei requisiti organizzativi relativa alle strutture sanitarie accreditate dotate di un responsabile sanitario che non rispetti i limiti di età (70 anni) sino alla definizione dei rispettivi giudizi di merito pendenti dinanzi al T.A.R. Puglia.

Con Sentenza n. 1462 del 22/12/2023 Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia (Sezione Seconda) definitivamente pronunciandosi in merito ai requisiti di età del Responsabile sanitario ha stabilito per le strutture socio sanitarie accreditate soggiacciono alla normativa dettata per le strutture pubbliche con le quali condividono gli standard qualitativi da garantire nell'erogare le prestazioni sanitarie.

Tanto considerato la struttura di che trattasi è obbligata a sostituire il Responsabile avendo lo stesso superato il limite di età previsto dall'art 12 comma 8 della LR 9 del 2017.

Per tale ragione si propone di assegnare ai sensi dell'art 26 comma 3 della LR 9 del 2017 il termine di 90 giorni per la sostituzione del Responsabile Sanitario con un Medico avente età inferiore ai 70 anni, pena la revoca dell'accreditamento.

Con pec del 14.06.2023, acquisita al protocollo di questa Sezione al n. AOO_183_ 8942 del 14.06.2023, il Dipartimento di Prevenzione ASL Bari inviava nota prot. 79085 del 14.06.2023 con oggetto: "Incarico di verifica requisiti ai fini dell'accreditamento ai sensi dell'art.24 e 29 comma 9 della L.R. n. 9 del 02.05.2017 e s.m.i. – RSA NON AUTOSUFFICIENTI R.R. n.4/2019 "RSSA SANTA LAURA", Via Aradeo, 90, Seclì (Le).", con cui comunicava: "(...) si esprime parere favorevole per l'accreditamento istituzionale della RSA non autosufficienti R.R. n.4/2019 denominata "RSSA SANTA LAURA" Ente gestore Soc. "Santa Laura s.r.l." – sito in Seclì (Le), via Aradeo, 90, per n.10 p.l. Rsa Mantenimento anziani e n.10 p.l. RSA Mantenimento Demenze, che possiede i requisiti comuni e specifici previsti dal R.R. n.16/2019 (Fase Plan) e i requisiti della Sezione A del R.R. n.3/2010. (...)"

Con pec del 19.12.2023, il Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari inviava nota prot. n. 156304 del 19.12.2023 con oggetto: "Incarico di verifica requisiti ai fini dell'accreditamento ai sensi dell'art. 24 e 29 comma 9 della L.R. n.9 del 02.05.2017 e s.m.i. – RSA NON AUTOSUFFICIENTI R.R. n.4/2019 "RSSA SANTA LAURA", via Aradeo n.90 – Seclì (LE)- ritrasmissione griglie di Autovalutazione PER LA Fase Plan ai sensi del R.R. n.16/2019.", con cui comunicava: "(...) la struttura RSA NON AUTOSUFFICIENTI R.R. n.4/2019 denominata "RSSA SANTA LAURA", sita in Via Aradeo n.90 a Seclì (LE), in data 15.12.2023 Ns. Prot. 0154959, ha provveduto, conseguentemente alla presenza di errori formali nella documentazione agli atti, alla ritrasmissione delle Griglie di Autovalutazione per la Fase Plan ai sensi del R.R. n.16/2019, correttamente e completamente asseverate. Si riconferma Parere Favorevole."

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa

né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- Viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

ai sensi della LR 9 del 2 maggio 2017 e s.m.i, di trasferire la titolarità dell'autorizzazione (art. 9 comma 2) dalla Società Sant'Anna srl alla Santa Laura srl e rilasciare l'accreditamento (art. 24) per la struttura

Titolare: Santa Laura srl (P.Iva 04518840758)

Legale Rappresentante: Apollonio Laura

Attività: Rsa non autosufficienti di cui al R.R. 4 del 2019

Sede legale e operativa: Via Aradeo n.90 – Seclì (LE)

Denominazione: "Santa Laura"

N. posti autorizzati: 120 posti letto (di cui n.110 di RSA mantenimento di tipo A e n.10 p.l. di RSA non autosufficienti di mantenimento di tipo B).

N. posti accreditati: 20 posti letto (di cui n.10 p.l. di RSA mantenimento di tipo A e n.10 p.l. di RSA mantenimento di tipo B)

Responsabile sanitario: Dott. Agostino Vincenti nato a (...) il 02.01.1951, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli studi di Pavia il 29.12.1978 con specializzazione in Ostetricia- Ginecologia conseguita presso Università degli studi di Pavia il 24.11.1987 e con specializzazione in Andrologia conseguita presso l'Università degli studi di Pavia il 28.10.1993, iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Lecce al n.3194 dal 29.04.1981.

CON PRESCRIZIONE, che il legale rappresentante della struttura entro e non oltre il termine del 31/03/2024 sostituisca il responsabile sanitario con un Medico avente meno di 70 anni di età, dandone comunicazione alla Regione ai sensi dell'art 10 comma 2 della LR 9 del 2017, pena la revoca dell'accreditamento istituzionale ai sensi dell'art 26 comma 3 della LR 9 del 2017.

Con la precisazione per il legale rappresentante della Santa Laura srl trasmetta entro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto,

- la dichiarazione di accettazione dell'incarico e dichiarazione di insussistenza di cause di inconfirmità ed incompatibilità di cui al d.Lgs. 8 aprile 2013 n.39 da parte del Responsabile sanitario;
- considerata la presenza delle due Rsa (non autosufficienti e disabili) nella stessa sede operativa invii autodichiarazione resa ai sensi del DPR 445 del 2000 nella quale attesti l'assenza di spazi in condivisione tra la Rsa non autosufficienti e la Rsa disabili;

Con l'ulteriore precisazione che

- I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Santa Laura srl è

- tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
- II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- III. il legale rappresentante della Santa Laura srl è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
- IV. ai sensi degli articoli 5.3, del R.R. n. 4/2019: *“La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario”.*
- V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., *“(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.”;*
- VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, *“Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati.”*
- VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;
- VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 *“La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante”.*

di notificare il presente provvedimento:

- Al legale rappresentante della Santa Laura srl rssa-apolloniosrl@legalmail.it
- al Direttore Generale della ASL Lecce direzione.generale@pec.asl.lecce.it
- al Direttore dell'Area Socio Sanitaria ASL Lecce area.sociosanitaria@pec.asl.lecce.it
- Al Dipartimento di prevenzione della Asl Lecce dipartimento.prevenzione@pec.asl.lecce.it
- Al Dipartimento di prevenzione della Asl Bari dipartimentoprevenzione.aslbari@pec.rupar.puglia.it
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:

- a. sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- b. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- d. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- e. il presente atto, composto da n. 15 facciate, è adottato in originale;

viene redatto in forma integrale

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Rosa Floriana Cafagna

P.O. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali
Brindisi-Lecce-Taranto
Francesca Vantaggiato

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni
di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 27 dicembre 2023, n. 470 **Fondazione Edoardo Filograna P.IVA (00917050759) - Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento, ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e ss.mm.ii., del R.R. n. 4/2019 CON PRESCRIZIONE, alla RSA non autosufficienti, sita in Casarano (LE) al Viale Salvatore De Matteis s.n.c., denominata "Fondazione Edoardo Filograna". con dotazione di 60 p.l. Rsa di mantenimento anziani - tipo A ai fini dell'autorizzazione e 34 posti letto di RSA mantenimento tipo A ai fini dell'accreditamento.**

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 25 del 28/07/2023 di proroga dell'incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

La L.R. 2 maggio 2017 n. 9 e smi avente ad oggetto "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*", successivamente modificata con L.R. 22 dicembre 2017, n. 65 "*Modifiche alla legge regionale 2 maggio 2017, n. 9 (Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private)*", stabilisce:

- all'articolo 8, commi da 1 a 6, che:

"1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune.

2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.

3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie

di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.

4. Al comune compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'articolo 5, comma 3, punto 3.2.

5. La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica.

6. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria o socio-sanitaria entro i successivi sessanta giorni, fatta salva l'interruzione del termine, per non più di trenta giorni e per una sola volta, esclusivamente per la motivata richiesta di documenti che integrino o completino la documentazione presentata e che non siano già nella disponibilità dell'amministrazione, e che questa non possa acquisire autonomamente. Il termine ricomincia a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa”

- all'art 24 commi 1, 2, 3 e 4(Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti) che:

“1. Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6. (OMISSIS)
2. Le strutture pubbliche e private, gli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) privati e gli enti ecclesiastici possono richiedere con unica istanza il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale.

3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.

4. Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e

ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio."

- all'articolo 29, comma 9, che: *"Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare"*.

In data 9/02/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 4 del 21/01/2019 ad oggetto "ad oggetto "Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti - Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento- Centro diurno per soggetti non autosufficienti" ove sono confluite diverse tipologie di strutture precedentemente disciplinate dal R.R. n. 3/2005 e dal R.R. n. 4/2007.

Il suddetto R.R. n. 4/2019 prevede

-all'art. 9 comma 3 (Fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio), che:

"3. In aggiunta rispetto ai parametri di cui al comma 2, sono fatti salvi i seguenti posti letto/posti semiresidenziali: a) posti letto/ posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 pubblici già autorizzati all'esercizio o già previsti in atti di programmazione sanitaria regionale; b) posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati già autorizzati all'esercizio; c) posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati per i quali è stato concesso parere di compatibilità e per i quali non sia decorso il termine biennale di validità ai sensi della ex L.R. n. 8/2004 e s.m.i.; d) i posti di RSA ex R.R. n. 3/2005 già assegnati con la deliberazione della Giunta regionale 18 novembre 2002, n. 1870 (Piano di riconversione dei Presidi ospedalieri di Bisceglie e Foggia di cui alla del. cons. reg. n. 380/1999 e successive modificazioni di cui alla del. giunta reg. 1087/2002 - Definizione dei rapporti con la congregazione religiosa "Casa della Divina provvidenza"; e) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento; f) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni ex art. 60- ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. realizzati dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento; g) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni ex art. 60- ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e sociosanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31/12/2017 che all'entrata in vigore del presente regolamento sono state autorizzate ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio; h) i posti letto di RSAA ex art. 67 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., ai sensi dell'art. 7-bis della L.R. n. 53/2017 e s.m.i., per i quali sia stata presentata istanza di riqualificazione quali RSA di mantenimento";

- all'art. 10 (Fabbisogno per l'accreditamento) che

- comma 1 determina il fabbisogno di posti letto anziani/demenze ai fini dell'accreditamento e stabilisce anche quali siano le strutture ed i relativi posti letto che rientrano nel predetto fabbisogno;
- comma 3 stabilisce che:

"3. Nell'ambito del fabbisogno di RSA di cui al comma 1 rientrano:

- a) i posti letto di RSA pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ed accreditate ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento;*
- b) i posti letto di RSA pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento;*

c) i posti letto di RSA pubbliche e private per i quali è stato concesso parere di compatibilità e per i quali lo stesso non sia decaduto alla data di entrata in vigore del presente regolamento; d) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento e contrattualizzate con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento, nel limite massimo dei posti letto contrattualizzati;

e) i posti letto di RSA pubblici e di RSSA pubblici previsti in atti di programmazione regionale;

f) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di Aziende Pubbliche per i servizi alla persona (ASP) ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 67/2017";

- 12.2 NORME TRANSITORIE PER LE RSA EX R.R. 3/2005 E PER LE RSSA EX ART. 66 R.R. 4/2007 e smi CONTRATTUALIZZATE CON LE AA.SS.LL.

1. Le RSA ex R.R. n. 3/2005 e le RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 devono convertire i posti letto nel rispetto del fabbisogno di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 10 e secondo le previsioni degli stessi commi 3 e 4 dello stesso articolo, tenuto conto dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dal presente regolamento.

2. A tal fine il processo di conversione, per le strutture di cui al comma 1 del presente articolo, sentite le 3770 Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 9 del 25-1-2019 Associazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello regionale, avverrà sulla base dell'atto ricognitivo di cui al punto 12.1 e di apposite preintese da sottoscrivere con ogni singolo erogatore da parte del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti, da approvarsi con atto di Giunta regionale (piano di conversione).

3. A far data dall'approvazione del piano di conversione, entro i successivi 30 giorni i singoli erogatori presentano al competente Servizio regionale istanza di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, con la specifica indicazione del numero e tipologia di nuclei di assistenza così come previsti nel piano di riconversione.

4. L'istanza dovrà contenere una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del possesso dei requisiti di cui al presente regolamento qualora già posseduti, ovvero un piano di adeguamento da attuarsi entro i limiti temporali stabiliti nel presente articolo.

5. Le strutture di cui al comma 1 devono adeguarsi ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini di seguito indicati a far data dalla approvazione del piano di riconversione da parte della Giunta regionale:

a) entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici;

b) entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici. In deroga al precedente punto b), le RSA ex R.R. 3/2005 e le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa. Le RSA ex R.R. 3/2005 e le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi, qualora all'atto della verifica sul possesso dei requisiti non dimostrino di possedere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa, devono adeguarsi ai requisiti strutturali del presente regolamento, nel rispetto del termine previsto al precedente punto b).

6. Entro i trenta giorni successivi alla scadenza di ciascuno di tali termini, a pena di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, il responsabile della struttura invia al competente Servizio regionale un'autocertificazione attestante il possesso dei requisiti, ai fini dell'avvio delle attività di verifica.

7. La mancata presentazione dell'istanza di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento deve intendersi quale rinuncia ai sensi e per gli effetti degli articoli 9, comma 4, lett. c) e 26, comma 2, lett. a) L.R. n. 9/2017. Il mancato adeguamento ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini indicati nel presente articolo, comporta la revoca dell'autorizzazione e dell'accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 14, commi 6 e 8, e 26, commi 2 lett. b) e 3, L.R. n. 9/2017.

8. Nel periodo intercorrente tra la data di approvazione del piano di conversione da parte della Giunta regionale alla data di adozione dei provvedimenti regionali di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, le RSA ex R.R. 3/2005 e le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi manterranno il numero e la tipologia di prestazioni per cui sono già autorizzate all'esercizio ed accreditate con le relative tariffe vigenti alla stessa data.

9. Nel periodo intercorrente tra la data di entrata in vigore del presente Regolamento e la data di approvazione, da parte della Giunta Regionale, del piano di conversione di cui al presente articolo 12.2, le istanze di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione, di autorizzazione all'esercizio e/o di accreditamento relative alle RSA ex R.R. n. 3/2005 e per le RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., contrattualizzate con le AASSLL, sono inammissibili.

5) R.R. 16/2019 "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ACCREDITAMENTO - APPROVAZIONE MANUALI DI ACCREDITAMENTO DELLE STRUTTURE SANITARIE E SOCIO-SANITARIE"

Il RR 16 del 2019 all'art. 2, commi 2 e 4 prevede:

"2. I Manuali di Accreditamento si applicano alle strutture già accreditate e a quelle per le quali è stata presentata istanza di accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 24 e ss., legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., prima della data di entrata in vigore del presente regolamento ed entro il semestre successivo a tale data, nei seguenti tempi e modi:

a) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan";

b) entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do";

c) entro ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte).

Il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione entro le scadenze sopra indicate, alla sezione regionale competente ed all'organismo tecnicamente accreditante (OTA), di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata. (omissis) 4. Le dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 e 3, costituiscono atto preliminare alle verifiche del possesso dei requisiti stabiliti dai Manuali di accreditamento da parte dell'OTA da eseguirsi sulla base del programma di cui all'articolo 3, comma 3 o su apposito incarico della sezione regionale competente nell'ambito del procedimento di accreditamento ai sensi dell'articolo 24 e ss. legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i.. 5. Il possesso dei requisiti, attestato alle scadenze stabilite dai commi 2 e 3, costituisce, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., condizione necessaria al mantenimento dell'accreditamento, pena revoca-decadenza ai sensi dell'articolo 26, comma 2, lett. b) della medesima legge"

Con Determinazione n. 33 del Registro Uff. di Piano del 24.02.2011 il Responsabile dell'Ufficio di Piano del comune di Casarano rilasciava l'autorizzazione al funzionamento della struttura denominata "Fondazione Edoardo Filograna" per n. 60 posti letto, alla Società "Fondazione Edoardo Filograna".

In data 29.01.2020 il legale rappresentante della Fondazione E. Filograna sottoscriveva, ai sensi dell'art 12.2 del RR 4/2019 e della DGR n.2154 del 25/11/2019, il seguente piano di conversione ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento:

- conversione ai fini dell'autorizzazione all'esercizio di n. 60 posti letto di Rsa Non Autosufficienti, di cui n.57 p.l. di RSA mantenimento anziani e n.3 di RSA estensiva demenze; ai fini dell'accreditamento: n.34 pl di Rsa non autosufficiente di cui n.31 p.l. di RSA mantenimento anziani e n.3 di RSA estensiva demenze.

Con pec del 02.02.2020, acquisita al protocollo AOO_183_3393 del 02.03.2020 la Società "Fondazione Edoardo Filograna" in ottemperanza alle previsioni di cui al RR 4 del 2019 e alla DGR 2153 del 2019 presentava istanza per la conferma dell'autorizzazione all'esercizio e rilascio accreditamento.

Con DGR 1006 del 2020 (Pubblicata sul BURP n. 103 del 14/07/2020) ad oggetto "Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali, la Regione assegnava, alla Società "Fondazione Edoardo

Filograna” in via provvisoria, n.60 posti letto ai fini della conferma dell’autorizzazione e n.34 posti letto ai fini dell’accreditamento.

Nella predetta deliberazione si stabiliva altresì che *“2. A seguito dell’approvazione del presente provvedimento, in riferimento alle istanze di conferma dell’autorizzazione all’esercizio e di accreditamento presentate dalle strutture sociosanitarie ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili indicati nelle tabelle 2, 4, 10 e 11 allegate al presente provvedimento, sarà avviata la fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 e RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione. All’esito delle verifiche e a seguito di acquisizione di parere favorevole sul possesso dei predetti requisiti rilasciato dal Dipartimento di prevenzione incaricato, la competente Sezione regionale provvede a rilasciare il provvedimento di conferma dell’autorizzazione all’esercizio e di accreditamento.”*

Con successiva DGR 1409 del 2020 ad oggetto *“DGR n. 1006 del 30/06/2020 “Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali” – Modifica ed integrazioni”* la Regione confermava nei confronti della Società *“Fondazione Edoardo Filograna”* quanto disposto con DGR 1006 del 2020.

Tenuto conto dei posti in autorizzazione e accreditamento complessivamente riconosciuti alla struttura, nonché dell’istanza di conferma dell’autorizzazione all’esercizio e di accreditamento presentata dalla Società *“Fondazione Edoardo Filograna”* ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e del numero di posti accreditabili come assegnati con le DGR 1006 e 1409 del 2020, veniva dato avvio alla fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione delle Asl Lecce e Bari (nota di incarico AOO 183_3944 del 09.03.2021) per n. 60 p.l. di cui n.57 p.l. di RSA mantenimento anziani e n.3 p.l. di RSA estensiva demenze, ai fini dell’autorizzazione all’esercizio e n.34 p.l. di cui n. 31 p.l. di RSA mantenimento anziani e n.3 p.l. di RSA estensiva demenze ai fini dell’accreditamento istituzionale;

Con pec del 31.01.2020, la Società *“Fondazione Edoardo Filograna”* rinunciava all’assegnazione di n. 3 p.l. RSA ESTENSIVA, manifestando l’interesse per n.60 p.l. di RSA mantenimento anziani.

Con nota prot. AOO_183_5793 del 11.04.2023, avente ad oggetto: *“Richiesta integrazione documentale – esito verifica requisiti RSA non autosufficienti, prot. ASL LE U.0148235 del 09.08.2022.”* lo scrivente Servizio, oltre a richiedere la documentazione da integrare, specificava : *“si specifica, che a seguito di rinuncia alla conversione, come da preintesa del 29.01.2020 di n.3 p.l. per estensiva demenze tipo B, comunicata dalla Fondazione Edoardo Filograna a mezzo pec il 31.01.2020, l’autorizzazione all’esercizio e l’accreditamento verranno rilasciati, rispettivamente, per 60 p.l. mantenimento anziani tipo A e per 34 p.l. mantenimento anziani tipo A. (...) Fermo restando l’ulteriore attività di verifica da svolgersi sulla base della documentazione integrativa richiesta, dai dati attualmente disponibili, e riferiti all’attività ispettiva del Vostro SISP come riportato nelle tabelle 2.1 e 2.2 del verbale suddetto, la struttura Fondazione Edoardo Filograna rispetterebbe gli standard organizzativi minimi, anche considerando il setting assistenziale composto da 3 nuclei mantenimento anziani tipo A.”*

Con pec del 06.08.2022, acquisita al protocollo di questa Sezione al n. AOO_183_10808 del 05.09.2022, integrata con pec del 06.06.2023 acquisita al protocollo di questa Sezione al n. AOO_183_10142 del 11.07.2023 il Dipartimento di Prevenzione della Asl Lecce trasmetteva nota prot. n.0148235 del 09.08.2022 e nota protocollata n.84657 del 06.06.2023, avente ad oggetto *“Domanda di autorizzazione all’esercizio di RSA non autosufficienti di cui al RR 4/2019. Verifica dei requisiti minimi ai sensi dell’art.8 commi 3 e 5 LR del 02.05.2017 e ss.mm.ii.- Fondazione Edoardo Filograna ESITO.”* Con cui il Dipartimento di Prevenzione della Asl Lecce incaricato delle verifiche all’esito del sopralluogo e dell’acquisizione documentale, comunicava *“(…)presso l’RSA non autosufficienti denominata “ Fondazione Edoardo Filograna” sito in Casarano (LE) Viale Salvatore De Matteis S.N.C., di cui Rappresentata Legalmente da Sig. Filograna Sergio Vito Antonio nato a (...)il*

(..), si comunica che il personale ispettivo ha concluso le operazioni di verifica dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio dell'attività in oggetto, riscontrando quanto riportato nell'ALLEGATO 2. Il Responsabile Sanitario della struttura è il Dott. Schiavano Salvatore nato a (...) il 20.12.1952 di anni 70. Si attesta l'esito positivo della verifica dei requisiti strutturali di cui all'art.66 del RR 4/2007 e di quelli minimi e specifici organizzativi e tecnologici di cui al RR 4/2019 per 60 posti."

Dall'istruttoria condotta sono emerse alcune criticità:

- Non risulta la figura del fisioterapista/ logopedista
- Il limite di età (70 anni) del Responsabile Sanitario risulta superato
- Il Certificato di Prevenzioni Incendi non risulta aggiornato (prot. 16092 del 24.07.2015).

In merito al limite di età del responsabile sanitario, in conformità con quanto disposto in via cautelare dal Consiglio di Stato con le Ordinanze nn. 3953 – 3954 – 3951 - 3941 del 25/09/2023, con circolare AOO_183/15474 del 29/09/2023, questa Sezione comunicava la proroga del termine fissato con circolare prot. AOO_183/4397 del 09/03/2023 al 30/09/2023 per la rimozione dei requisiti organizzativi relativa alle strutture sanitarie accreditate dotate di un responsabile sanitario che non rispetti i limiti di età (70 anni) sino alla definizione dei rispettivi giudizi di merito pendenti dinanzi al T.A.R. Puglia.

Con Sentenza n. 1462 del 22/12/2023 Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia (Sezione Seconda) definitivamente pronunciandosi in merito ai requisiti di età del Responsabile sanitario ha stabilito per le strutture socio sanitarie accreditate soggiacciono alla normativa dettata per le strutture pubbliche con le quali condividono gli standard qualitativi da garantire nell'erogare le prestazioni sanitarie.

Tanto considerato la struttura di ché trattasi è obbligata a sostituire il Responsabile avendo lo stesso superato il limite di età previsto dall'art 12 comma 8 della LR 9 del 2017.

Per tale ragione si propone di assegnare ai sensi dell'art 26 comma 3 della LR 9 del 2017 il termine di 90 giorni per la sostituzione del Responsabile Sanitario con un Medico avente età inferiore ai 70 anni, pena la revoca dell'accreditamento.

Con pec del 09.01.2023, acquisita al protocollo di questa Sezione al n. AOO_183_512 del 11.01.2023, il Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari trasmetteva nota prot. n.2421 del 09.01.2023, avente ad oggetto "Incarico di verifica requisiti ai fini dell'accreditamento ai sensi dell'art. 24 e 29 comma 9 della l.r. 9 del 02.05.2017 e s.m.i. – RSA NON AUTOSUFFICIENTI R.R. N.4/2019 "Fondazione Edoardo Filograna" Viale Salvatore De Matteis s.n.c.- Casarano /LE)." Con cui il Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari incaricato delle verifiche all'esito del sopralluogo e dell'acquisizione documentale, comunicava "(...) *esaminata la documentazione prodotta, visto l'esito favorevole delle verifiche di sopralluogo effettuato da personale Tecnico di questo Dipartimento in data 28.12.2022, letto il parere favorevole per l'autorizzazione all'esercizio prot. 148235 del 09.08.2022 ASL Lecce, si esprime parere favorevole per l'accreditamento istituzionale della RSA non autosufficienti R.R. 4/2019 denominata "Fondazione Edoardo Filograna" - Ente Titolare FONDAZIONE EDORDO FILOGRANA – sita in Viale Salvatore De Matteis s.n.c. a Casarano (Le) per n. 31 P.L RSA mantenimento anziani e n.3 p.l. Estensiva Demenze, che possiede i requisiti comuni e specifici previsti dal R.R. n.16/2019 (Fase Plan) e i requisiti della Sezione A del R.R. n.3/2010. Sono fatte salve dal presente parere le valutazioni relative al rispetto dello standard strutturale e organizzativo della struttura (come da nota circolare Regione Puglia prot. AOO_183/9207 del 18.07.2022) (...)"* Unitamente al presente parere, il Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari inoltra alla Regione le griglie di autovalutazione della fase Plan.

Con circolare n. AOO 183 9207 del 18/07/2022 la Regione al punto 6 dettava "Precisazioni in merito al rilascio del provvedimento di conferma dell'autorizzazione e di accreditamento e all'inserimento nell'atto delle "prescrizioni di obbligo" stabilendo che "Come noto, le verifiche ispettive disposte dalla Regione ai fini del rilascio dell'accreditamento istituzionale e della conferma della sottostante autorizzazione all'esercizio

devono concludersi con parere pieni e incondizionati, tenuto conto, peraltro che le strutture di cui si tratta sono per la maggior parte già operative.

Tanto precisato, si invitano i Dipartimenti di Prevenzione ad emettere pareri o positivi o negativi a seconda del possesso o meno da parte della struttura verificata dei requisiti previsti dai RR 4 e 5 del 2019. Quanto alla possibilità di inserire le cd. "prescrizioni di obblighi" nel parere e conseguentemente nell'atto finale si precisa che la possibilità di inserire le c.d. clausole impositive di obblighi è riconosciuta nell'attività amministrativa solo se "queste non siano ex se incompatibili con la natura dell'atto e non alterino la tipicità del provvedimento stesso". Va da sé che la Regione potrà emettere un provvedimento condizionato, subordinando la validità e l'efficacia dell'autorizzazione all'adempimento degli obblighi ivi previsti solo qualora la prescrizione attenga a profili "marginali".

A titolo esemplificativo:

1. non saranno emessi provvedimenti di recepimento di pareri contenenti numerose clausole di prescrizione incentrate sull'assenza dei requisiti organizzativi;
2. la Regione ammetterà l'inserimento di una misura prescrittiva nell'ipotesi di mera carenza dello standard organizzativo (intendendosi per tale il lieve scostamento per alcune figure professionali dallo standard Regolamentare).

In ogni caso, nell'ipotesi sub 2 l'atto sarà emesso subordinando la validità e l'efficacia dell'autorizzazione all'adempimento della prescrizione e con le seguenti clausole aggiuntive:

"di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della Asl (...) della verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti e di darne comunicazione alla Regione Puglia;

di disporre che la Asl di riferimento dovrà accertare prima della stipula dell'accordo contrattuale l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra (in capo alla struttura per la quale viene rilasciato l'accreditamento istituzionale)".

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- Viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **confermare l'autorizzazione all'esercizio** ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8 co 3 e **rilasciare l'accreditamento** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii. a

Titolare: Fondazione Edoardo Filograna p.IVA (00917050759)

Rappresentante legale: Filograna Sergio Vito Antonio;

Attività: RSA Non Autosufficiente R.R. 4 del 2019;

Sede legale: Viale Salvatore De Matteis n.27 – Casarano (LE);

Denominazione: “Fondazione Edoardo Filograna”;

Sede operativa: Viale Salvatore De Matteis s.n.c. – Casarano (LE);

Posti letto oggetto di autorizzazione all'esercizio: n.60 posti letto di RSA MANTENIMENTO TIPO A;

Posti letto oggetto di accreditamento istituzionale: n.34 posti letto di RSA MANTENIMENTO TIPO A;

Responsabile Sanitario: Dr. Schiavano Salvatore nato a (...) il 20.12.1952, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi Bari in data 20.10.1976, specializzato in Nefrologia presso l'Università degli Studi di Bari in data 12.11.1979, iscritto all'Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi di Lecce al n.2313 dal 11.01.1977.

Con la **PRESCRIZIONE** che il legale rappresentante della RSA “Fondazione Edoardo Filograna”

1. entro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto, pena l'inefficacia del medesimo e dandone comunicazione al Dipartimento di Prevenzione della Asl Lecce, a pena di inefficacia del medesimo:
 - integri la carenza della figura del Fisioterapista/logopedista;
 - trasmetta Certificato prevenzioni Incendi aggiornato.

e ne dia comunicazione al Dipartimento di Prevenzione della Asl Lecce

- di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della Asl Lecce della verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti e di darne comunicazione, entro i successivi 30 giorni, alla Regione Puglia che in caso di esito negativo provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.;
 - Disporre che il Direttore Generale che sottoscrive il contratto e l'Area Sociosanitaria che predispone gli atti, in caso di stipula dell'accordo contrattuale, dovranno preliminarmente accertare l'adempimento delle prescrizioni di cui sopra in capo alla struttura accreditata per il tramite del Dipartimento di Prevenzione della Asl di riferimento.
2. entro e non oltre il termine del 31/03/2024 sostituisca il responsabile sanitario con un Medico avente meno di 70 anni di età, dandone comunicazione alla Regione ai sensi dell'art 10 comma 2 della LR 9 del 2017, pena la revoca dell'accreditamento istituzionale ai sensi dell'art 26 comma 3 della LR 9 del 2017.

E con le ulteriori precisazioni che:

- I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Società “Fondazione Edoardo Filograna” è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
- II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- III. il legale rappresentante della Società “Fondazione Edoardo Filograna” è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
- IV. ai sensi dell'articolo 5.3, del R.R. n. 4/2019: *“La struttura trasmette annualmente l'elenco della*

dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario”.

- V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., *“(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.”;*
- VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, *“Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati.”*
- VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;
- VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 *“La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante”.*

Di notificare il presente provvedimento:

- Al legale rappresentante di Società “Fondazione Edoardo Filograna” (fondazionefilograna@pec.it)
- Al Direttore generale della ASL Lecce direzione.generale@pec.asl.lecce.it
- Al Direttore dell'Area Sociosanitaria della ASL Lecce area.sociosanitaria@pec.asl.lecce.it
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Lecce dipartimento.prevenzione@pec.asl.lecce.it
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Bari dipartimentoprevenzione.aslbari@pec.rupar.puglia.it

Il presente provvedimento:

- a. sarà pubblicato sul BURP ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
- b. Sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (ove disponibile);
- c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art.23 del D.Lgs. n. 33/2013;
- e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);

- f. il presente atto, composto da n.15 facciate, è adottato in originale;
- g. viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Rosa Floriana Cafagna

P.O. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali
Brindisi-Lecce-Taranto
Francesca Vantaggiato

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni
di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 27 dicembre 2023, n. 471 **CONSORZIO COOP.SOCIALI A.R.L. METROPOLIS (P.IVA: 05457290723)** Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accREDITAMENTO ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, **CON PRESCRIZIONE**, per la Rsa disabili cui al R.R. n. 5/2019 di titolarità di Consorzio coop. Sociali a.r.l. Metropolis denominata "GIUSEPPE MOSCATI" ubicata in Molfetta (BA) alla via Foggia n.76/B con dotazione di 20 posti letto autorizzati e 8 posti letto accreditati.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 25 del 28/07/2023 di proroga dell'incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

La L.R. 2 maggio 2017 n. 9 e smi avente ad oggetto "Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accREDITAMENTO istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private", successivamente modificata con L.R. 22 dicembre 2017, n. 65 "Modifiche alla legge regionale 2 maggio 2017, n. 9 (Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accREDITAMENTO istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private)", stabilisce:

- all'articolo 8, commi da 1 a 6, che:

"1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune. 2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.

3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie

di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.

4. Al comune compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'articolo 5, comma 3, punto 3.2.

5. La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica.

6. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria o socio-sanitaria entro i successivi sessanta giorni, fatta salva l'interruzione del termine, per non più di trenta giorni e per una sola volta, esclusivamente per la motivata richiesta di documenti che integrino o completino la documentazione presentata e che non siano già nella disponibilità dell'amministrazione, e che questa non possa acquisire autonomamente. Il termine ricomincia a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa”.

- all'art. 9:

“L'autorizzazione all'esercizio è rilasciata alla persona fisica o giuridica, in forma singola o associata, per lo svolgimento di una determinata attività sanitaria o socio-sanitaria mediante un complesso organizzato di beni e/o persone conforme ai requisiti minimi stabiliti dal regolamento regionale. 2. L'autorizzazione all'esercizio, unitamente al complesso organizzato di beni e/o persone, può essere trasferita ad altro soggetto in conseguenza di atti di autonomia privata con provvedimento dell'ente competente, previa verifica della permanenza dei requisiti di cui al comma 1, nonché l'insussistenza in capo all'altro soggetto di una delle ipotesi di decadenza previste nei commi 4 e 5, e del rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2112 del codice civile.”

- all'art 24 commi 1, 3 e 4 (Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti) che:

“1. Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6. (OMISSIS) 3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale. 4. Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al

comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio."

- all'articolo 29, comma 9, che: "Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare".

In data 9/02/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 5 del 21/01/2019 ad oggetto "Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili - Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per disabili - Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili." (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), ove sono confluite diverse tipologie di strutture precedentemente disciplinate dal R.R. n. 3/2005 e dal R.R. n. 4/2007, tra le quali i le RSSA per diversamente abili ex articoli 57 e 58 del RR 4 del 2007.

Il suddetto R.R. n. 5/2019 prevede:

- all'art. 9 comma 3 (Fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio) che:

"In aggiunta rispetto ai parametri di cui al comma 2, sono fatti salvi i seguenti posti letto/posti semiresidenziali:

a) i posti letto/ posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 pubblici già autorizzati all'esercizio o già previsti in atti di programmazione sanitaria regionale;

b) i posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati già autorizzati all'esercizio;

c) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

d) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. realizzate dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

e) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e sociosanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31/12/2017 che all'entrata in vigore del presente regolamento sono state autorizzate ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio"

- all'art 10 comma 3 (Fabbisogno per l'accreditamento)

3. Nell'ambito del fabbisogno di RSA disabili di cui al comma 2 rientrano:

a) i posti letto di RSA pubbliche e private per disabili già autorizzate all'esercizio ed accreditate ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

b) i posti letto di RSA pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

c) i posti letto di RSA pubbliche e private per i quali è stato concesso parere di compatibilità e per i quali lo

stesso non sia decaduto alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

- d) i posti letto di RSSA ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento e contrattualizzate con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
- e) i posti letto di RSA disabili pubblici e di RSSA disabili pubblici previsti in atti di programmazione regionale;
- f) i posti letto di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento e contrattualizzate con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento.

- all'art 12.1 (Disposizioni Transitorie) che:

"a) La giunta regionale, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, approva un atto ricognitivo di tutte le strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 e dei posti letto di RSA disabili ex R.R. 3/2005 di RSSA ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. rientranti nell'ambito di applicazione dei commi 3 e 4 del precedente art. 10, con l'indicazione:

- 1) dei posti letto di RSA disabili ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 dell'art.10;
- 2) dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge, entro la percentuale pari al 5% dei posti letto di cui alla precedente punto 1."

- all'art.12.2 (Norme transitorie per le rsa ex r.r. 3/2005, per le comunità socioriabilitativa ex art. 57 r.r. n. 4/2007 e s.m.i. e per le rssa ex art. 58 r.r. 4/2007 e smi contrattualizzate con le aa.ss.lli) che:

"1. Le RSA ex R.R. n. 3/2005, le RSSA ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e le Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 devono riconvertire i posti letto nel rispetto del fabbisogno di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 10 e secondo le previsioni degli stessi commi 3 e 4, tenuto conto dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dal presente regolamento.

2. A tal fine il piano di conversione, per le strutture di cui al comma 1 del presente articolo, sentite le Associazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello regionale, avverrà sulla base dell'atto ricognitivo di cui al punto 12.1 e di apposite preintese da sottoscrivere con ogni singolo erogatore da parte del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti, da approvarsi con atto di Giunta regionale (piano di conversione).

3. A far data dall'approvazione del piano di riconversione, entro i successivi 30 giorni i singoli erogatori presentano al competente Servizio regionale istanza di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, con la specifica indicazione del numero e tipologia di nuclei di assistenza così come previsti nel piano di riconversione.

4. L'istanza dovrà contenere una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del possesso dei requisiti di cui al presente regolamento qualora già posseduti, ovvero un piano di adeguamento da attuarsi entro i limiti temporali stabiliti nel presente articolo.

5. Le strutture di cui al comma 1 devono adeguarsi ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini di seguito indicati a far data dalla approvazione del piano di riconversione da parte della Giunta regionale:

- a) entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici;
- b) entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici.

In deroga al precedente punto b), le RSA ex R.R. 3/2005, le RSSA ex art. 58 R.R. 4/2007 e smi e le Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa. Le RSA ex R.R. 3/2005, le RSSA ex art. 58 R.R. 4/2007 e smi e le Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007, qualora all'atto della verifica sul possesso dei requisiti non dimostrino di possedere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa, devono adeguarsi ai requisiti strutturali del presente regolamento, nel rispetto del termine previsto al precedente punto b).

6. Entro i trenta giorni successivi alla scadenza di ciascuno ditali termini, a pena di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, il responsabile della struttura invia al competente Servizio regionale un'autocertificazione attestante il possesso dei requisiti, ai fini dell'avvio delle attività di verifica.

7. *La mancata presentazione dell'istanza di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento deve intendersi quale rinuncia ai sensi e per gli effetti degli articoli 9, comma 4, lett. c) e 26, comma 2, lett.a) L.R. n. 9/2017. Il mancato adeguamento ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini indicati nel presente articolo, comporta la revoca dell'autorizzazione e dell'accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 14, commi 6 e 8, e 26, commi 2 lett. b) e 3, L.R. n. 9/2017".*

Con DGR 25 novembre 2019, n. 2154 ad oggetto "R.R. n. 5/2019 -R.R. n.5/2019- art.12.1 - Atto ricognitivo delle strutture rientranti tra le autorizzate all'esercizio di cui all'art.9,c.3 e dei posti letto/posti rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui all'art.10,c.3 e 4-Posti letto/posti disponibili ai fini del rilascio di nuove autorizzazioni all'esercizio e di accreditamento." la Regione approvava:

- l'allegato A, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante: la ricognizione delle strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 R.R.n. 5/2019; la determinazione dei posti disponibili ai fini di nuove autorizzazioni all'esercizio; le disposizioni generali relative ai posti autorizzabili all'esercizio; i modelli di domanda per le autorizzazioni alla realizzazione e le autorizzazioni all'esercizio predisposti per le autorizzazioni in forma singola o associata;
- l'allegato B, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante: l'atto ricognitivo dei posti letto/posti di strutture rientranti nella riserva di posti accreditabili di cui ai commi 3,4 e 6 dell'art. 10 R.R. n. 5/2019 con l'indicazione: 1) dei posti letto di RSA e di Centri diurni disabili ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 e 7 dell'art.10; 2) dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge entro la percentuale pari al 5% dei posti letto disponibili. Tali posti saranno assegnati nel rispetto dei criteri e principi dettati nella DGR n. 2037/2013; le indicazioni operative relative ai posti accreditabili; i modelli di domanda per le conferme delle autorizzazioni all'esercizio e per gli accreditamenti, predisposti per le autorizzazioni e gli accreditamenti in forma singola o associata.

Con la DGR 2154 del 2019 la Regione stabiliva altresì in merito ai requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento:

"1) R.R. N. 3/2010 - SEZIONE A - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI per espresso rinvio nell'art. 14 del R.R. n. 5/2019 e coincidenti con i requisiti strutturali generali per la RSA di cui all'art. 4 del R.R. n. 5/2019

2.1) PER LE COMUNITA' SOCIORABILITATIVE EX ART. 57

- *art. 36 - requisiti comuni alle strutture*
- *art. 57 - requisiti strutturali*

3) R.R. 5/2019 - ART.5 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE RSA

- *5.2 requisiti minimi tecnologici per le RSA*
- *5.3 requisiti minimi organizzativi per le RSA*

4) R.R. 5/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE RSA

- *7.2 requisiti specifici tecnologici delle RSA*
- *7.3 requisiti specifici organizzativi delle RSA*
- *7.3.1 Requisiti specifici organizzativi per RSA disabili- nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo A per disabili in condizioni di gravità*
- *7.3.2 Requisiti specifici organizzativi per RSA disabili - nucleo di assistenza residenziale-le mantenimento di tipo B per disabili con moderato impegno assistenziale o disabili privi di sostegno familiare (omissis)"*

Con Determinazione Dirigenziale n°95 del 26.03.2012 il Dirigente del Settore socio- educativo della città di Molfetta rilasciava l'autorizzazione al funzionamento, al centro socio riabilitativo residenziale (ex art. 58 R.R. 4/2007 e ss.mm.ii.) denominato: "Giuseppe Moscati" con sede operativa in via Foggia n.75/B-Molfetta (BA), con una capacità ricettiva di 20 utenti.

In ottemperanza alla previsioni di cui all'art 12.2 e alla DGR 2154 del 2019, il 27 del mese di gennaio dell'anno 2020, il legale rappresentante del Consorzio Coop.Sociali a.r.l. Metropolis, titolare della struttura "Giuseppe Moscati" autorizzata al funzionamento per n. 20 posti letto, sottoscriveva il piano di conversione ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio per 20 posti letto e dell'accreditamento per 8 posti letto di Rsa disabili.

Con pec del 03/02/2020, il Consorzio Metropolis, facendo seguito alla sottoscrizione delle preintese, presentava istanza di conferma del predetto atto autorizzativo e di accreditamento.

Con DGR 1006 del 2020 (Pubblicata sul BURP n. 103 del 14/07/2020) ad oggetto "*Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali*" la Regione confermava i 20 pl di cui all'autorizzazione all'esercizio e assegnava n. 8 pl per l'accreditamento.

Nella predetta determinazione si stabiliva altresì che "2. A seguito dell'approvazione del presente provvedimento, in riferimento alle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentate dalle strutture sociosanitarie ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili indicati nelle tabelle 2, 4, 10 e 11 allegate al presente provvedimento, sarà avviata la fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 e RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione. All'esito delle verifiche e a seguito di acquisizione di parere favorevole sul possesso dei predetti requisiti rilasciato dal Dipartimento di prevenzione incaricato, la competente Sezione regionale provvede a rilasciare il provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento."

Con successiva DGR 1409 del 2020 ad oggetto "*DGR n. 1006 del 30/06/2020 "Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali" – Modifica ed integrazioni*" la Regione confermava alla Residenza Sanitaria Assistenziale "Giuseppe Moscati" l'assegnazione dei posti già effettuata con la DGR 1006 del 2020.

A seguito dell'approvazione del predetto provvedimento, in riferimento all'istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentata dal Consorzio Metropolis, ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili come assegnati, veniva dato avvio alla fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione delle Asl Bari e Lecce (giusta nota prot. di incarico AOO183 n° 4579 del 15/03/2021).

Con nota prot. 14188 del 31.01.2023, acquisita al protocollo al n. AOO183 n° 2792 il 01.02.2023, il Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari comunicava che: "*A seguito di VS nota prot. n. AOO del 15.03.2021 n° 0004579 con cui si invitava il Dipartimento di Prevenzione della ASL BARI ad effettuare idonea verifica ispettiva finalizzata alla verifica dei requisiti generali minimi ne specifici per l'autorizzazione all'esercizio previsti dai R.R. n.5/2019 e R.R. n.4/2019, rispettivamente per: una RSA DISABILI denominata "RSSA GIUSEPPE MOSCATI", sita nel Comune di Molfetta (BA) in via Foggia 76/B, gestita da Consorzio di Coop. Sociali a.r.l. onlus METROPOLIS, con sede legale in Viale Pio XI n.48/41-42 a Molfetta (BA), p.IVA (05457290723). In seguito agli accertamenti eseguiti in fase di sopralluogo, effettuato in data 26.10.2022, alla valutazione della documentazione e delle integrazioni documentali pervenute si esprime: **PARERE FAVOREVOLE** per l'autorizzazione all'esercizio ai sensi della L.R. n.9 del 02.05.2017 e smi, verificata la sussistenza dei requisiti minimi e specifici di cui al Regolamento Regionale 21 gennaio 2019, n.5 per la RSA DISABILI denominata "RSSA Giuseppe Moscati", sita nel comune di Molfetta (BA) in via Foggia n.76/B, per un numero di 20 p.l. disabili tipo A"*

Dall'analisi effettuata sulla documentazione trasmessa dal Dipartimento di prevenzione della Asl Bari emerge

una carenza, che non è stata rilevata dal Dipartimento incaricato: oltre allo standard organizzativo di infermiere professionale riportato nella tabella dei requisiti organizzativi del Reg. Reg. n.5/2019, deve essere garantita la presenza di n. 1 unità infermieristica (38 h/sett), in possesso di attestato di BLS-D durante il turno notturno all'interno della struttura. L'infermiere professionale che garantisce il turno di notte vigila anche sui pazienti ospitati negli altri nuclei di mantenimento e/o nuclei estensivi eventualmente presenti nella struttura.

Con pec del 03.05.2023 acquisita al protocollo AOO183 n° 6975 del 04.05.2023, il Dipartimento di Prevenzione della Asl Lecce inviava nota prot. n. 67043 del 03.05.2023 con cui comunicava: *“Facendo seguito alla nota di prot. n.AOO_183/11.03.2021/n.00004579 con cui codesto Ufficio ha incaricato lo scrivente Dipartimento di Prevenzione ad effettuare idoneo sopralluogo, ai sensi dell'art.24 e 29 comma 9 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. per la verifica dei requisiti minimi e specifici previsti dal R.R. n.16 del 23.07.2019 per l'accreditamento istituzionale (fase PLAN). Vista la circolare AOO_183/18.07.2022/9207 contenente linee guida per uniformare le attività di verifica affidate ai Dipartimenti di Prevenzione, in cui si precisa che, per evitare irragionevoli duplicazioni dell'attività di controllo ogni Dipartimento dovrà procedere alle rilevazioni nei limiti di quanto previsto nell'incarico ricevuto. Visto l'esito del sopralluogo effettuato da personale del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL LECCE presso la struttura in oggetto indicata; acquisita la documentazione probante finalizzata al riscontro delle “griglie di autovalutazione, fase Plan” dell'ARESS Puglia, Sez.1 e Sez. 2A per le RSA e Centro diurno non autosufficienti e Sez. 1 e 2D per le strutture per disabili. Preso atto che il Dipartimento di Prevenzione ASL BARI ha rilasciato, con nota di prot. n.14188/2023 del 31.01.2023, parere favorevole per la conferma dell'autorizzazione all'esercizio. Si attesta che la verifica dei requisiti della fase Plan ai fini dell'accreditamento si è conclusa con **esito favorevole** nei confronti della struttura di seguito indicata: RSA disabili den. “Giuseppe Moscati”-Molfetta (BA)- via Foggia nr.76/B, Ente titolare e gestore: METROPOLIS Consorzio di Cooperative Sociali onlus con sede legale a Molfetta (BA), Via Alba 2/B. Tip. Struttura: RSA disabili tipo A “disabili in condizione di gravità”, Ricettività per 20 p.l. autorizzati all'esercizio e n. 8 p.l. da accreditare, Responsabile Sanitario dott.Fata Egidio Eugenio,nato a (...) il 29/08/1958, iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di BAT al n.1123, specialista in Medicina Fisica e Riabilitativa. Alla presente di allega copia con riscontro favorevole delle “griglie, fase di Plan, ARESS Puglia”. Sono escluse dal presente parere, per come indicato nella Circolare AOO_183_18.07.2022/9207, le valutazioni sugli standard della sez.A del R.R. 3/2010 strutturali e tecnologici, già verificati dal Dipartimento dell'ASL di Bari.”*

Considerato che:

- l'art. 1, comma 536, della L. n. 145/2018, come modificato dall'art. 30, comma 1 della L. 23 dicembre 2021, n. 238, prevede inter alia che *“Le strutture sanitarie private di cura si dotano di un direttore sanitario che comunica il proprio incarico all'ordine territoriale competente per il luogo in cui ha sede la struttura. A tale ordine territoriale compete l'esercizio del potere disciplinare nei confronti del direttore sanitario limitatamente alle funzioni connesse all'incarico.”;*

- la L. n. 238/2021 ha abrogato l'obbligo di iscrizione del Responsabile Sanitario di struttura sanitaria privata all'albo dell'ordine territoriale competente per il luogo nel quale ha sede la struttura de qua; il dott. Giulio Egidio Eugenio, in qualità di Responsabile Sanitario della struttura de qua non è obbligato ad iscriversi all'Albo di Bari territorialmente competente in relazione al luogo in cui ha sede la struttura, ma ha l'obbligo di comunicare al predetto ordine il proprio incarico ai fini della soggezione al relativo potere disciplinare in relazione alle funzioni connesse all'incarico medesimo.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- Viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- rilasciare, **la conferma dell'autorizzazione all'esercizio** ai sensi dell'art.3, comma 3, lett.c) e dell'art.8 co 3 e **l'accreditamento** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a

Titolare: Consorzio Cooperative Sociali Metropolis p.IVA (05457290723)

Legale Rappresentante: Luigi Paparella

Attività: Rsa disabili di cui al RR 5 del 2019

Sede legale: Viale Pio XI n.48/41-42- Molfetta (BA)

Sede operativa: Via Foggia n.76/B, Molfetta

Denominazione: RSSA San Giuseppe Moscati

N. posti autorizzati: 20 posti letto (disabili tipo A)

N. posti accreditati: 8 posti letto (disabili tipo A)

Responsabile sanitario: Dott. Giulio Egidio Eugenio nato a (...) il 29/08/1958 laurea in MEDICINA E CHIRURGIA il 23/07/1993 presso l'Università di Chieti "GABRIELE D'ANNUNZIO" abilitato il 1993/0; iscritto all'Albo Provinciale dei Medici Chirurghi di BARLETTA-ANDRIA-TRANI (Ordine della Provincia di BAT) n. 1123; con specializzazione in Medicina fisica e riabilitativa conseguita presso Università degli studi di Bari il 08.03.2012.

Con la **PRESCRIZIONE:**

per il legale rappresentante del Consorzio Coop.Soc. Metropolis, **entro e non oltre giorni 30 dalla notifica del presente atto** e dandone comunicazione al Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari, **a pena di inefficacia del medesimo**, assuma quale figura aggiuntiva rispetto allo standard organizzativo un Infermiere professionale, in possesso di attestato BLS-D, che garantisca il turno di notte;

1. di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari della verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti e di darne comunicazione, entro i successivi 30 giorni, alla Regione Puglia che in caso di esito negativo provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.;
2. di disporre che il Direttore Generale che sottoscrive il contratto e l'Area Sociosanitaria che predispone gli atti, in caso di stipula dell'accordo contrattuale, dovranno preliminarmente accertare l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra in capo alla struttura accreditata per il tramite del Dipartimento di Prevenzione della

Asl di riferimento.

e con la PRECISAZIONE CHE il legale rappresentante della invii entro e non oltre 30 giorni

- la dichiarazione di accettazione dell'incarico e sull'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al d.Lgs. 8 aprile 2013 n.39 nonché la dichiarazione resa ai sensi l'art. 1, comma 536, della L. n. 145/2018 del Responsabile sanitario
- la dichiarazione del legale rappresentante della società in merito all'assenza di cause di decadenza dall'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 9 commi 4 e 5 LR n. 9/2017 e di assenza di cause di revoca dell'accreditamento ai sensi degli artt. 20 comma 2 e 26 comma 2 LR n.9/2017;

E con l'ulteriore precisazione che:

- I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante del Consorzio Coop. Sociali Metropolis è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
- II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- III. il legale rappresentante del Consorzio Coop. Sociali Metropolis è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
- IV. ai sensi dell'articolo 5.3, del R.R. n. 5/2019: *“La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario”.*
- V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., *“(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.”*
- VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, *“Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati.”*
- VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;
- VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 *“La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti*

stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante".

di notificare il presente provvedimento:

- Al legale rappresentante della Consorzio Coop. Sociali Metropolis (metropolis.consorzio@pec.it)
- Al Direttore generale della ASL Bari (direzionegenerale.aslbari@pec.rupar.puglia.it)
- Al Direttore dell'Area Sociosanitaria della ASL Bari (servsocio-sanitari.aslbari@pec.rupar.puglia.it)
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Bari (dipartimento.prevenzione.aslbari@pec.rupar.puglia.it)
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Lecce
(dipartimento.prevenzione.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it)

Il presente provvedimento:

Il presente provvedimento:

- a. sarà pubblicato sul BURP della Regione Puglia;
- b. sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (ove disponibile);
- c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art.23 del D.Lgs. n .33/2013;
- e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- f. il presente atto, composto da n.14 fasciate, è adottato in originale;
- g. viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Rosa Floriana Cafagna

P.O. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali
Brindisi-Lecce-Taranto
Francesca Vantaggiato

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni
di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 27 dicembre 2023, n. 472 **Hotel San Francisco srl (part. IVA 04387930722) - Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento, ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e ss.mm.ii., del R.R. n. 4/2019 e della DGR 2153/2019, alla RSA Non Autosufficienti con dotazione di n. 48 posti letto ai fini dell'autorizzazione e n. 39 posti letto ai fini dell'accreditamento, denominata "Hotel San Francisco" ubicata in Bitritto (BA), in via Festa, 2.**

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto *"riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità"*;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 *"Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0"* pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 25 del 28/07/2023 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle persone in condizioni di fragilità - Assistenza sociosanitaria, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

La L.R. 2 maggio 2017 n. 9 e smi avente ad oggetto *"Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private"*, successivamente modificata con L.R. 22 dicembre 2017, n. 65 *"Modifiche alla legge regionale 2 maggio 2017, n. 9 (Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private)"*, stabilisce:

- all'articolo 8, commi da 1 a 6, che:

"1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune.

2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.

3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.

4. Al comune compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di

cui all'articolo 5, comma 3, punto 3.2.

5. La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica.

6. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria o socio-sanitaria entro i successivi sessanta giorni, fatta salva l'interruzione del termine, per non più di trenta giorni e per una sola volta, esclusivamente per la motivata richiesta di documenti che integrino o completino la documentazione presentata e che non siano già nella disponibilità dell'amministrazione, e che questa non possa acquisire autonomamente. Il termine ricomincia a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa"

- all'art 24 commi 1, 3 e 4 (Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti) che:

"1. Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6. (OMISSIS)
2. Le strutture pubbliche e private, gli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) privati e gli enti ecclesiastici possono richiedere con unica istanza il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale.

3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.

4. Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio."

- all'articolo 29, comma 9, che: "Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da

adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare”.

In data 9/02/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 4 del 21/01/2019 ad oggetto “ad oggetto “Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti - Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento- Centro diurno per soggetti non autosufficienti” ove sono confluite diverse tipologie di strutture precedentemente disciplinate dal R.R. n. 3/2005 e dal R.R. n. 4/2007.

Il suddetto R.R. n. 4/2019 prevede

-all'art. 9 comma 3 (Fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio), che:

“3. In aggiunta rispetto ai parametri di cui al comma 2, sono fatti salvi i seguenti posti letto/posti semiresidenziali: a) posti letto/ posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 pubblici già autorizzati all'esercizio o già previsti in atti di programmazione sanitaria regionale; b) posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati già autorizzati all'esercizio; c) posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati per i quali è stato concesso parere di compatibilità e per i quali non sia decorso il termine biennale di validità ai sensi della ex L.R. n. 8/2004 e s.m.i.; d) i posti di RSA ex R.R. n. 3/2005 già assegnati con la deliberazione della Giunta regionale 18 novembre 2002, n. 1870 (Piano di riconversione dei Presidi ospedalieri di Bisceglie e Foggia di cui alla del. cons. reg. n. 380/1999 e successive modificazioni di cui alla del. giunta reg. 1087/2002 – Definizione dei rapporti con la congregazione religiosa “Casa della Divina provvidenza”; e) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento; f) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni ex art. 60- ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. realizzati dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento; g) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni ex art. 60- ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e sociosanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31/12/2017 che all'entrata in vigore del presente regolamento sono state autorizzate ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio; h) i posti letto di RSAA ex art. 67 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., ai sensi dell'art. 7-bis della L.R. n. 53/2017 e s.m.i., per i quali sia stata presentata istanza di riqualificazione quali RSA di mantenimento”;

- all'art. 10 (Fabbisogno per l'accreditamento) che

- comma 1 determina il fabbisogno di posti letto anziani/demenze ai fini dell'accreditamento e stabilisce anche quali siano le strutture ed i relativi posti letto che rientrano nel predetto fabbisogno;
- comma 3 stabilisce che:

“3. Nell'ambito del fabbisogno di RSA di cui al comma 1 rientrano:

- a) i posti letto di RSA pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ed accreditate ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
- b) i posti letto di RSA pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
- c) i posti letto di RSA pubbliche e private per i quali è stato concesso parere di compatibilità e per i quali lo stesso non sia decaduto alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
- d) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento e contrattualizzate con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento, nel limite massimo dei posti letto contrattualizzati;
- e) i posti letto di RSA pubblici e di RSSA pubblici previsti in atti di programmazione regionale;
- f) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di Aziende Pubbliche per i servizi alle persona (ASP) ai

sensi dell'art. 62 della L.R. n. 67/2017";

fatti salvi i seguenti posti letto: i. posti letto di RSA ex R.R. n. 3/2005 già assegnati con la deliberazione della Giunta regionale 18 novembre 2002, n. 1870 (Piano di riconversione dei Presidi ospedalieri di Bisceglie e Foggia di cui alla del. cons. reg. n. 380/1999 e successive modificazioni di cui alla del. giunta reg. 1087/2002 – Definizione dei rapporti con la congregazione religiosa "Casa della Divina provvidenza"; ii. posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. non oggetto di accordo contrattuale con la ASL che alla data di entrata in vigore del presente regolamento sono occupati da a) pazienti provenienti dagli Istituti Ortofrenici e dalle strutture manicomiali e b) soggetti psichiatrici stabilizzati con età superiore ai 64 anni inviati dal Dipartimento di Salute Mentale";

- comma 4 prevede le modalità di assegnazione dei posti letto di RSA estensiva anziani (350 pl) e di RSA estensiva demenze (350 pl) in accreditamento secondo i seguenti criteri:

"4. I posti letto, di cui al fabbisogno del comma 1 del presente articolo, di RSA estensiva - nuclei di prestazioni estensive per anziani e nuclei di prestazioni estensive per soggetti affetti da demenza sono così distribuiti:

a) il 50% dei posti letto sono attribuiti alle RSA pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ed accreditate ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento mediante riconversione del corrispondente numero di posti già autorizzati ed accreditati, ai sensi del successivo art.12;

b) il 50% dei posti letto sono attribuiti alle RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento e contrattualizzate con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento mediante riconversione del corrispondente numero di posti già autorizzati al funzionamento, ai sensi del successivo art.12."

- all'art. 12.2 indica le procedure di conversione dei posti letto di RSA ex R.R. 3/2005 e le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi CONTRATTUALIZZATE CON LE AA.SS.LL.:

"1. Le RSA ex R.R. n. 3/2005 e le RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 devono convertire i posti letto nel rispetto del fabbisogno di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 10 e secondo le previsioni degli stessi commi 3 e 4 dello stesso articolo, tenuto conto dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dal presente regolamento.

2. A tal fine il processo di conversione, per le strutture di cui al comma 1 del presente articolo, sentite le Associazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello regionale, avverrà sulla base dell'atto ricognitivo di cui al punto 12.1 e di apposite preintese da sottoscrivere con ogni singolo erogatore da parte del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti, da approvarsi con atto di Giunta regionale (piano di conversione).

3. A far data dall'approvazione del piano di conversione, entro i successivi 30 giorni i singoli erogatori presentano al competente Servizio regionale istanza di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, con la specifica indicazione del numero e tipologia di nuclei di assistenza così come previsti nel piano di riconversione.

4. L'istanza dovrà contenere una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del possesso dei requisiti di cui al presente regolamento qualora già posseduti, ovvero un piano di adeguamento da attuarsi entro i limiti temporali stabiliti nel presente articolo.

5. Le strutture di cui al comma 1 devono adeguarsi ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini di seguito indicati a far data dalla approvazione del piano di riconversione da parte della Giunta regionale:

- a) entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici;*
- b) entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici."*

In deroga al precedente punto b), le RSA ex R.R. 3/2005 e le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa."

Ai sensi del precedente art. 12.2 i requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento della conferma dell'autorizzazione all'esercizio sono i seguenti:

- 1) R.R. N. 3/2010 - SEZIONE A - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI per espresso rinvio nell'art. 14 del R.R. n. 4/2019 e coincidenti con i requisiti strutturali generali per la RSA di cui all'art. 4 del R.R. n. 4/2019

2) PER LE RSSA EX ART. 66

R.R. 4/2007 e s.m.i. - REQUISITI STRUTTURALI

- art. 36 - requisiti comuni alle strutture
- art. 66 - requisiti strutturali

2.1) PER LE RSA EX R.R. N. 3/2005

R.R. 3/2005 SEZIONE D.05. - REQUISITI STRUTTURALI che fa espresso rinvio al R.R. n. 8/2002

3) R.R. 4/2019 - ART.5 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE RSA

- 5.2 requisiti minimi tecnologici per le RSA
- 5.3 requisiti minimi organizzativi per le RSA

4) R.R. 4/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO

- 7.2 requisiti specifici tecnologici delle RSA
- 7.3 requisiti specifici organizzativi delle RSA
- 7.3.1 Requisiti specifici organizzativi per RSA estensiva - nucleo di assistenza residenziale estensiva di tipo A per persone anziane
- 7.3.2 Requisiti specifici organizzativi per RSA estensiva - nucleo di assistenza residenziale estensiva di tipo B per persone affette da demenza
- 7.3.3 requisiti specifici organizzativi per RSA di mantenimento - nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo A per persone anziane
- 7.3.4 requisiti specifici organizzativi per RSA di mantenimento - nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo B per persone affette da demenza

5) R.R. 16/2019 "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ACCREDITAMENTO - APPROVAZIONE MANUALI DI ACCREDITAMENTO DELLE STRUTTURE SANITARIE E SOCIO-SANITARIE"

Il RR 16 del 2019 all'art. 2, commi 2 e 4 prevede:

"2. I Manuali di Accreditamento si applicano alle strutture già accreditate e a quelle per le quali è stata presentata istanza di accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 24 e ss., legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., prima della data di entrata in vigore del presente regolamento ed entro il semestre successivo a tale data, nei seguenti tempi e modi:

- a) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan";*
- b) entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do";*
- c) entro ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte).*

Il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione entro le scadenze sopra indicate, alla sezione regionale competente ed all'organismo tecnicamente accreditante (OTA), di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata. (omissis) 4. Le dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 e 3, costituiscono atto preliminare alle verifiche del possesso dei requisiti stabiliti dai Manuali di accreditamento da parte dell'OTA da eseguirsi sulla base del programma di cui all'articolo 3, comma 3 o su apposito incarico della sezione regionale competente nell'ambito del procedimento di accreditamento ai sensi dell'articolo 24 e ss. legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i.. 5. Il possesso dei requisiti, attestato alle scadenze stabilite dai commi 2 e 3, costituisce, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., condizione necessaria al mantenimento dell'accREDITAMENTO, pena revoca-decadenza ai sensi dell'articolo 26, comma 2, lett. b) della medesima legge".

Con Determinazione n. 121 del 06/09/2017, il Capo Settore del Servizio Affari Sociali del Comune di Bitritto (BA) rilasciava l'autorizzazione al funzionamento, per la RSSA ex art. 66 RR n. 4/2007 denominata "Hotel San Francisco" di titolarità della Hotel San Francisco Srl con capacità ricettiva di 48 posti.

Con Determina Dirigenziale della sezione Promozione della Salute e Benessere, n. 124 del 20/02/2018, la Regione Puglia provvedeva a iscrivere la struttura del Registro delle strutture e dei servizi socio-assistenziali. In data 29/01/2020 il legale rappresentante della Hotel San Francisco srl sottoscriveva, ai sensi dell'art 12.2 del RR 4/2019 e della DGR n.2153 del 25/11/2019, il seguente piano di conversione ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento:

- conversione di n. 48 posti letto di RSA per soggetti Non Autosufficienti di mantenimento anziani di tipo A ai fini dell'autorizzazione all'esercizio;
- conversione di n. 19 posti letto di RSA per soggetti Non Autosufficienti di mantenimento anziani di tipo A ai fini dell'accreditamento (19 pl pz Psichiatrici).

Con pec del 31/01/2020, acquisita al prot. Regione Puglia al n. AOO_183-1927_2020 la Hotel San Francisco srl in ottemperanza alle previsioni di cui al RR 4 del 2019 e alla DGR 2153 del 2019 presentava istanza per la conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento;

Con DGR 1006 del 2020 (Pubblicata sul BURP n. 103 del 14/07/2020) ad oggetto "Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali, la Regione assegnava, in via provvisoria, 48 posti letto ai fini dell'autorizzazione. Per quanto riguarda l'accreditamento, invece, assegnava n. 29 posti letto di RSA Mantenimento di tipo A e n. 10 posti letto di RSA di Mantenimento Tipo B alla Hotel San Francisco srl.

Nella predetta deliberazione si stabiliva altresì che "2. A seguito dell'approvazione del presente provvedimento, in riferimento alle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentate dalle strutture sociosanitarie ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili indicati nelle tabelle 2, 4, 10 e 11 allegate al presente provvedimento, sarà avviata la fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 e RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione. All'esito delle verifiche e a seguito di acquisizione di parere favorevole sul possesso dei predetti requisiti rilasciato dal Dipartimento di prevenzione incaricato, la competente Sezione regionale provvede a rilasciare il provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento."

Con successiva DGR 1409 del 2020 ad oggetto "DGR n. 1006 del 30/06/2020 "Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali" – Modifica ed integrazioni" la Regione confermava nei confronti della Hotel San Francisco srl quanto disposto con DGR 1006 del 2020.

Tenuto conto dei posti in autorizzazione e accreditamento complessivamente riconosciuti alla struttura, nonché dell'istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentata dalla Hotel San Francisco srl ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e del numero di posti accreditabili come assegnati con le DGR 1006 e 1409 del 2020, veniva dato avvio alla fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione delle Asl Bari e Lecce (nota di incarico AOO 183_3914 del 08.03.2021) per n. 38 posti letto di RSA Mantenimento di tipo A e n. 10 posti letto di RSA Mantenimento di Tipo B, ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e n. 29 posti letto di RSA Mantenimento di tipo A e n. 10 posti letto di RSA Mantenimento di Tipo B ai fini dell'accreditamento istituzionale.

Con pec del 29/08/2023, acquisita al protocollo di questa Sezione al n. AOO_183- 12449 del 30/08/2023, il Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari trasmetteva nota prot. n. 109064 del 29/08/2023, avente ad oggetto "Incarico di verifica dei requisiti di conferma dell'autorizzazione della struttura RSA Non Autosufficienti RR 4/2019 denominata "Hotel San Francisco" sita in Bitritto alla via Festa n.2 – Espressione parere di competenza", in cui comunicava "Si esprime, pertanto, parere favorevole a quanto in oggetto indicato (...)". La nota risultava corredata dai verbali di verifica ma mancava l'elenco nominativo degli operatori impiegati nella struttura.

Con pec del 04/09/2023 il Dipartimento di Prevenzione ASL Lecce invia nota prot. n. 126395 del 04/09/2023, acquisita al prot. Regione Puglia al n. AOO_183-13138 del 06/09/2023, nella quale comunica: "si attesta

che la verifica dei requisiti della fase di Plan ai fini dell'accreditamento si è conclusa con esito favorevole nei confronti della struttura di seguito indicata: RSA den. "Hotel San Francisco" – Via Festa n.2 – 70020 Bitritto (BA) – Ente titolare e gestore: Hotel San Francisco srl con sede legale in Bitritto (BA) via Festa n. 2 – CAP 70020. Legale rappresentante (Presidente Consiglio di Amministrazione): Lombardi Vincenzo (...). Tip. Struttura: RSA di Mantenimento anziani tipo A "ospiti non autosufficienti" Ricettività per n. 48 p.l. autorizzati all'esercizio: n. 29 p.l. anziani + 10 p.l. demenze da accreditare. Responsabile Sanitario: dott. Michele Carbonara, nato a ...omissis... il 04/08/1952 (di anni 71) (...) in possesso di laurea in Medicina e Chirurgia e specializzazione in fisioterapia, iscritto all'Ordine dei Medici della provincia di Bari al 7116 dal 27/12/1983".

Con pec del 11/10/2023, prot. Regione Puglia n. AOO_183-16153_2023, lo scrivente servizio richiedeva al Dipartimento di Prevenzione ASL Bari, l'invio della documentazione mancante al fine di concludere il procedimento di conferma autorizzazione e accreditamento della struttura.

Con nota n. 132452 del 24/10/2023, il dipartimento di prevenzione ASL Bari, provvedeva ad inviare i documenti mancanti nella trasmissione degli esiti delle verifiche ai fini dell'autorizzazione.

Con pec del 06/12/2023, la struttura sociosanitaria di che trattasi invia elenco aggiornato del personale operante nella struttura.

In merito al limite di età del responsabile sanitario, in conformità con quanto disposto in via cautelare dal Consiglio di Stato con le Ordinanze nn. 3953 – 3954 – 3951 - 3941 del 25/09/2023, con circolare AOO_183/15474 del 29/09/2023, questa Sezione comunicava la proroga del termine fissato con circolare prot. AOO_183/4397 del 09/03/2023 al 30/09/2023 per la rimozione dei requisiti organizzativi relativa alle strutture sanitarie accreditate dotate di un responsabile sanitario che non rispetti i limiti di età (70 anni) sino alla definizione dei rispettivi giudizi di merito pendenti dinnanzi al T.A.R. Puglia.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- Viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

di confermare l'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8 co 3 e **rilasciare l'accREDITAMENTO** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a:

Titolare: Hotel San Francisco srl – P. IVA 04387930722

Legale Rappresentante: Prof. Vincenzo Lombardi

Sede Legale e operativa: Via F. Festa, 2 – Bitritto (BA)

Attività: RSA Non Autosufficienti di cui al RR 4 del 2019

Denominazione: "Hotel San Francisco"

N. posti autorizzati: 48 posti letto di RSA di cui n. 38 pl di Mantenimento Tipo A e n. 10 pl di Mantenimento Tipo B

N. posti accreditati: 39 posti letto di RSA di cui n. 29 pl di Mantenimento Tipo A e n. 10 pl di Mantenimento Tipo B

CCNL Applicato: UNEBA

Responsabile sanitario: dott. Michele Carbonara, nato a ...omissis... il 04/08/1952, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli studi di Bari il 23/07/1983, con specializzazione in Medicina Fisica e Riabilitativa presso l'Università degli studi di Bari conseguita il 29/06/1989, iscritto all'Ordine dei Medici della provincia di Bari al 7116 dal 27/12/1983.

Con la precisazione che:

- all'esito della definizione dei rispettivi giudizi di merito pendenti dinanzi al T.A.R. (di cui sarà data apposita pubblicità notizia), nell'ipotesi in cui si concluda per l'applicazione del limite di età anche alle strutture private accreditate, il legale rappresentante dovrà sostituire il Responsabile sanitario con un Medico che rispetti il limite dei 70 anni di età;

E con la precisazione che

- I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Hotel San Francisco srl è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
- II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- III. il legale rappresentante della Hotel San Francisco srl è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
- IV. ai sensi dell'articolo 5.3, del R.R. n. 4/2019: *"La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario"*.
- V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., *"(...) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno."*;
- VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, *"Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati."*

- VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;
- VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 *“La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante”.*

Di notificare il presente provvedimento:

- Al legale rappresentante Hotel San Francisco srl sanfranciscobitritto@pec.it;
- Al Direttore generale della ASL Bari direzioneegenerale.aslbari@pec.rupar.puglia.it;
- Al Direttore dell'Area Sociosanitaria della ASL Bari servsocioasbari.aslbari@pec.rupar.puglia.it;
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Bari dipartimentoprevenzione.aslbari@pec.rupar.puglia.it;
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Lecce dipartimento.prevenzione@pec.asl.lecce.it.

Il presente provvedimento:

- a. sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18
- b. sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- f. il presente atto, composto da n. 13 facciate, è adottato in originale;
- g. viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Claudio Di Cillo

P.O. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali
Brindisi-Lecce-Taranto
Francesca Vantaggiato

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 27 dicembre 2023, n. 473 **Hotel San Francisco srl (part. IVA 04387930722) - Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accREDITAMENTO ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi per una RSA Disabili di cui al R.R. n.5/2019 con dotazione di 40 pl posti letto ai fini dell'autorizzazione e 40 pl ai fini dell'accREDITAMENTO denominata "Hotel San Francisco" ubicata in Bitritto (BA), in via Festa, 2.**

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto *"riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità"*;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 *"Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0"* pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 25 del 28/07/2023 di proroga dell'incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

La L.R. 2 maggio 2017 n. 9 e smi avente ad oggetto *"Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accREDITAMENTO istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private"*, successivamente modificata con L.R. 22 dicembre 2017, n. 65 *"Modifiche alla legge regionale 2 maggio 2017, n. 9 (Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accREDITAMENTO istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private)"*, stabilisce:

- all'articolo 8, commi da 1 a 6, che:

"1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune. 2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.

3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.

4. Al comune compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'articolo 5, comma 3, punto 3.2.

5. La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica.

6. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria o socio-sanitaria entro i successivi sessanta giorni, fatta salva l'interruzione del termine, per non più di trenta giorni e per una sola volta, esclusivamente per la motivata richiesta di documenti che integrino o completino la documentazione presentata e che non siano già nella disponibilità dell'amministrazione, e che questa non possa acquisire autonomamente. Il termine ricomincia a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa”.

- all' art. 9:

“L'autorizzazione all'esercizio è rilasciata alla persona fisica o giuridica, in forma singola o associata, per lo svolgimento di una determinata attività sanitaria o socio- sanitaria mediante un complesso organizzato di beni e/o persone conforme ai requisiti minimi stabiliti dal regolamento regionale. 2. L'autorizzazione all'esercizio, unitamente al complesso organizzato di beni e/o persone, può essere trasferita ad altro soggetto in conseguenza di atti di autonomia privata con provvedimento dell'ente competente, previa verifica della permanenza dei requisiti di cui al comma 1, nonché l'insussistenza in capo all'altro soggetto di una delle ipotesi di decadenza previste nei commi 4 e 5, e del rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2112 del codice civile.”

- all'art 24 commi 1, 3 e 4 (Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti) che:

“1. Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6. (OMISSIS) 3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispose gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale. 4. Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza

preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio."

- *all'articolo 29, comma 9, che: "Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare".*

In data 9/02/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 5 del 21/01/2019 ad oggetto *"Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili - Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per disabili - Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili."* (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), ove sono confluite diverse tipologie di strutture precedentemente disciplinate dal R.R. n. 3/2005 e dal R.R. n. 4/2007, tra le quali i le RSSA per diversamente abili ex articoli 57 e 58 del RR 4 del 2007.

Il suddetto R.R. n. 5/2019 prevede:

- all'art. 9 comma 3 (Fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio) che:

"In aggiunta rispetto ai parametri di cui al comma 2, sono fatti salvi i seguenti posti letto/posti semiresidenziali:

a) i posti letto/ posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 pubblici già autorizzati all'esercizio o già previsti in atti di programmazione sanitaria regionale;

b) i posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati già autorizzati all'esercizio;

c) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. già autorizzati al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

d) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. realizzate dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

e) i posti letto di Residenza Socio Sanitaria per disabili ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e sociosanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31/12/2017 che all'entrata in vigore del presente regolamento sono state autorizzate ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio"

- all'art 10 comma 3 (Fabbisogno per l'accreditamento)

3. Nell'ambito del fabbisogno di RSA disabili di cui al comma 2 rientrano:

a) i posti letto di RSA pubbliche e private per disabili già autorizzate all'esercizio ed accreditate ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

b) i posti letto di RSA pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

c) i posti letto di RSA pubbliche e private per i quali è stato concesso parere di compatibilità e per i quali lo stesso non sia decaduto alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

d) i posti letto di RSSA ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento e contrattualizzate con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento;

e) i posti letto di RSA disabili pubblici e di RSSA disabili pubblici previsti in atti di programmazione regionale;

f) i posti letto di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento e contrattualizzate con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento.

i) fatti salvi i posti letto di RSSA ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. non oggetto di accordo contrattuale con la ASL che alla data di entrata in vigore del presente regolamento occupati da a) pazienti provenienti dagli Istituti

Ortofrenici e dalle strutture manicomiali e b) soggetti psichiatrici stabilizzati inviati dal Dipartimento di Salute Mentale. Tali posti letto si riconvertono in posti letto di mantenimento per disabili di tipo A.

- all'art 12.1 (Disposizioni Transitorie) che:

"a) La giunta regionale, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, approva un atto ricognitivo di tutte le strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 e dei posti letto di RSA disabili ex R.R. 3/2005 di RSSA ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. rientranti nell'ambito di applicazione dei commi 3 e 4 del precedente art. 10, con l'indicazione:

1) dei posti letto di RSA disabili ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 dell'art.10;

2) dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge, entro la percentuale pari al 5% dei posti letto di cui alla precedente punto 1."

- all'art 12.3 Norme Transitorie per RSA ex RR 3/2005, per le Comunità Socioriabilitativa ex art. 57 RR n. 4/2007 e smi e per le RSSA ex art. 66 RR n. 4/2007 e s.m.i. autorizzate al funzionamento e non contrattualizzate con la AA.SS.LL.

1. Le RSA ex R.R. n. 3/2005, le RSSA ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e le Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 devono riconvertire i posti letto nel rispetto del fabbisogno di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 10 e secondo le previsioni degli stessi commi 3 e 4, tenuto conto dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dal presente regolamento. 2. A tal fine il piano di conversione, per le strutture di cui al comma 1 del presente articolo, sentite le Associazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello regionale, avverrà sulla base dell'atto ricognitivo di cui al punto 12.1 e di apposite preintese da sottoscrivere con ogni singolo erogatore da parte del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti, da approvarsi con atto di Giunta regionale (piano di conversione). 3. A far data dall'approvazione del piano di riconversione, entro i successivi 30 giorni i singoli erogatori presentano al competente Servizio regionale istanza di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, con la specifica indicazione del numero e tipologia di nuclei di assistenza così come previsti nel piano di riconversione. 4. L'istanza dovrà contenere una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del possesso dei requisiti di cui al presente regolamento qualora già posseduti, ovvero un piano di adeguamento da attuarsi entro i limiti temporali stabiliti nel presente articolo. 5. Le strutture di cui al comma 1 devono adeguarsi ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini di seguito indicati a far data dalla approvazione del piano di riconversione da parte della Giunta regionale:

a) entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici;

b) entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici.

In deroga al precedente punto b), le RSA ex R.R. 3/2005, le RSSA ex art. 58 R.R. 4/2007 e smi e le Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa. Le RSA ex R.R. 3/2005, le RSSA ex art. 58 R.R. 4/2007 e smi e le Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007, qualora all'atto della verifica sul possesso dei requisiti non dimostrino di possedere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa, devono adeguarsi ai requisiti strutturali del presente regolamento, nel rispetto del termine previsto al precedente punto b). 6. Entro i trenta giorni successivi alla scadenza di ciascuno di tali termini, a pena di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, il responsabile della struttura invia al competente Servizio regionale un'autocertificazione attestante il possesso dei requisiti, ai fini dell'avvio delle attività di verifica. 7. La mancata presentazione dell'istanza di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento deve intendersi quale rinuncia ai sensi e per gli effetti degli articoli 9, comma 4, lett. c) e 26, comma 2, lett. a) L.R. n. 9/2017. Il mancato adeguamento ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini indicati nel presente articolo, comporta la revoca dell'autorizzazione e dell'accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 14, commi 6 e 8, e 26, commi 2 lett. b) e 3, L.R. n. 9/2017. 8. Nel periodo intercorrente tra la data di approvazione del piano di conversione da parte della Giunta regionale alla data di adozione dei provvedimenti regionali di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, le RSA ex R.R. 3/2005, le Comunità socioriabilitativa ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i.

e le RSSA ex art. 58 R.R. 4/2007 e smi manterranno il numero e la tipologia di prestazioni per cui sono già autorizzate all'esercizio ed accreditate con le relative tariffe vigenti alla stessa data e le relative quote di compartecipazione."

Con DGR 25 novembre 2019, n. 2154 ad oggetto "R.R. n. 5/2019 -R.R. n.5/2019- art.12.1 - Atto ricognitivo delle strutture rientranti tra le autorizzate all'esercizio di cui all'art.9,c.3 e dei posti letto/posti rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui all'art.10,c.3 e 4-Posti letto/posti disponibili ai fini del rilascio di nuove autorizzazioni all'esercizio e di accreditamento[1]APPROVAZIONE SCHEMA DI REGOLAMENTO DI MODIFICA AL R.R.21/01/2019, N.5." la Regione approvava:

- l'allegato A, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante: la ricognizione delle strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 R.R.n. 5/2019; la determinazione dei posti disponibili ai fini di nuove autorizzazioni all'esercizio; le disposizioni generali relative ai posti autorizzabili all'esercizio; i modelli di domanda per le autorizzazioni alla realizzazione e le autorizzazioni all'esercizio predisposti per le autorizzazioni in forma singola o associata;
- l'allegato B, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante: l'atto ricognitivo dei posti letto/posti di strutture rientranti nella riserva di posti accreditabili di cui ai commi 3,4 e 6 dell'art. 10 R.R. n. 5/2019 con l'indicazione: 1) dei posti letto di RSA e di Centri diurni disabili ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 e 7 dell'art.10; 2) dei posti letto da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge entro la percentuale pari al 5% dei posti letto disponibili. Tali posti saranno assegnati nel rispetto dei criteri e principi dettati nella DGR n. 2037/2013; le indicazioni operative relative ai posti accreditabili; i modelli di domanda per le conferme delle autorizzazioni all'esercizio e per gli accreditamenti, predisposti per le autorizzazioni e gli accreditamenti in forma singola o associata.

Con la DGR 2154 del 2019 la Regione stabiliva altresì in merito ai requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento:

"1) R.R. N. 3/2010 - SEZIONE A - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI per espresso rinvio nell'art. 14 del R.R. n. 5/2019 e coincidenti con i requisiti strutturali generali per la RSA di cui all'art. 4 del R.R. n. 5/2019

2.1) PER LE COMUNITA' SOCIORABILITATIVE EX ART. 57

- art. 36 - requisiti comuni alle strutture
- art. 57 - requisiti strutturali

3) R.R. 5/2019 - ART.5 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE RSA

- 5.2 requisiti minimi tecnologici per le RSA
- 5.3 requisiti minimi organizzativi per le RSA

4) R.R. 5/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE RSA

- 7.2 requisiti specifici tecnologici delle RSA
- 7.3 requisiti specifici organizzativi delle RSA
- 7.3.1 Requisiti specifici organizzativi per RSA disabili- nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo A per disabili in condizioni di gravità
- 7.3.2 Requisiti specifici organizzativi per RSA disabili - nucleo di assistenza residenziale-le mantenimento di tipo B per disabili con moderato impegno assistenziale o disabili privi di sostegno familiare (omissis)".

Con Determinazione del Responsabile del Servizio Servizi Sociali del Comune di Bitritto n° 124 Reg. Gen. Del 01/04/2014 si rilasciava autorizzazione al funzionamento alla struttura ex art. 58 R.R. 4/2007 denominata "Hotel San Francisco", sita in via Festa, 2, di titolarità della Hotel San Francisco srl con capienza massima di n. 20 posti letto.

In data 16/05/2014 con Determinazione dirigenziale del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità n. 417/2014 la RSSA disabili (ex art.58 Reg. R. n.4/2007) veniva iscritta nel Registro delle strutture

e dei servizi autorizzati all'esercizio delle attività socio-assistenziali destinate ai disabili.

Con Determinazione n. 122 del 08/09/2017, il Servizio Affari Sociali del Comune di Bitritto rilasciava autorizzazione al funzionamento della struttura sociosanitaria di che trattasi con aumento della ricettività a n. 40 posti letto.

Con successiva Determina Dirigenziale n. 126 del 20/02/2018 della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, la Regione Puglia aggiornava l'iscrizione della RSA Disabili Hotel San Francisco di Bitritto a n. 40 posti letto.

In data 27/01/2020 il legale rappresentante della Hotel San Francisco srl sottoscriveva, ai sensi dell'art 12.2 del RR 5/2019 e della DGR n.2154 del 25/11/2019, il seguente piano di conversione ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento:

- conversione di n. 20 posti letto di RSA Disabili gravi ai fini dell'autorizzazione all'esercizio;
- conversione di n. 18 posti letto di RSA Disabili gravi ai fini dell'accreditamento.

Con pec del 31/01/2020, la Hotel San Francisco srl in ottemperanza alle previsioni di cui al RR 5 del 2019 e alla DGR 2154 del 2019, presentava istanza di conferma del predetto atto autorizzativo e di accreditamento per 40 posti letto di RSA di Mantenimento Disabili di Tipo A.

Con DGR 1006 del 2020 (Pubblicata sul BURP n. 103 del 14/07/2020) ad oggetto "*Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali*" la Regione assegnava all'Hotel San Francisco srl in relazione alla predetta RSA disabili n. 20 pl disabili gravi di tipo A ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e n. 20 pl disabili gravi di tipo A ai fini per l'accreditamento.

Nella predetta determinazione si stabiliva altresì che "*2. A seguito dell'approvazione del presente provvedimento, in riferimento alle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentate dalle strutture sociosanitarie ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili indicati nelle tabelle 2, 4, 10 e 11 allegate al presente provvedimento, sarà avviata la fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 e RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione. All'esito delle verifiche e a seguito di acquisizione di parere favorevole sul possesso dei predetti requisiti rilasciato dal Dipartimento di prevenzione incaricato, la competente Sezione regionale provvede a rilasciare il provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento.*"

Con successiva DGR 1409 del 2020 ad oggetto "*DGR n. 1006 del 30/06/2020 "Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali" – Modifica ed integrazioni*" la Regione confermava all'Hotel San Francisco srl l'assegnazione dei posti già effettuata con la DGR 1006 del 2020.

A seguito dell'approvazione del predetto provvedimento, in riferimento all'istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentata dalla Hotel San Francisco srl ai sensi delle DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili come assegnati, veniva dato avvio alla fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione delle Asl Bari e Lecce (giusta nota prot. di incarico AOO_183 n° 4476 del 12/03/2021).

A seguito di pubblicazione della DGR n. 2245 e 2244 del 29/12/2021, pubblicate sul BURP n. 15 del 04/02/2022 si correggeva l'assegnazione dei posti avvenuta con DGR n. 1409/2020 e si procedeva con il completamento del nucleo, pertanto il numero di posti letto accreditabili alla struttura sociosanitaria di che trattasi è 40 complessivi. Con pec del 11/11/2022, l'Hotel San Francisco srl, invia formale accettazione dei posti aggiuntivi in accreditamento.

Con nota prot. AOO_183-9849 del 04/07/2023, la scrivente sezione invia nuovo incarico di verifica ai Dipartimenti di Prevenzione delle ASL di Bari e Lecce ai fini della verifica dei requisiti per la conferma dell'autorizzazione all'esercizio e per il rilascio dell'accreditamento, per n. 40 posti letto complessivi.

Con nota prot. 109068 del 29/08/2023 e acquisita al protocollo al n. AOO_183-12448 del 30/08/2023, il

Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari comunicava che: *“(...) si comunica che questo Dipartimento di Prevenzione ha concluso con esito favorevole le verifiche di propria competenza (...)”*. Tale nota era corredata delle schede di verifica ma mancava l’elenco nominativo degli operatori.

Con pec del 04/09/2023 acquisita al protocollo AOO_183-13136 del 06/09/2023, il Dipartimento di Prevenzione della Asl Lecce inviava nota prot. n. 126411 del 04/09/2023 con cui comunicava che *“Si attesta che la verifica dei requisiti della fase di Plan ai fini dell’accreditamento si è conclusa con esito favorevole nei confronti della struttura (...) Responsabile Sanitario: dott. Michele Carbonara, nato a ...omissis... il 04/08/1952 (di anni 71) (...) in possesso di laurea in Medicina e Chirurgia e specializzazione in fisioterapia, iscritto all’Ordine dei Medici della provincia di Bari al 7116 dal 27/12/1983”*.

In merito al limite di età del responsabile sanitario, in conformità con quanto disposto in via cautelare dal Consiglio di Stato con le Ordinanze nn. 3953 – 3954 – 3951 - 3941 del 25/09/2023, con circolare AOO_183/15474 del 29/09/2023, questa Sezione comunicava la proroga del termine fissato con circolare prot. AOO_183/4397 del 09/03/2023 al 30/09/2023 per la rimozione dei requisiti organizzativi relativa alle strutture sanitarie accreditate dotate di un responsabile sanitario che non rispetti i limiti di età (70 anni) sino alla definizione dei rispettivi giudizi di merito pendenti dinanzi al T.A.R. Puglia.

Con pec del 11/10/2023, prot. Regione Puglia n. AOO_183-16153_2023, lo scrivente servizio richiedeva al Dipartimento di Prevenzione ASL Bari, l’invio della documentazione mancante al fine di concludere il procedimento di conferma autorizzazione e accreditamento della struttura.

Con nota n. 132452 del 24/10/2023, acquisita al prot. Regione Puglia n. AOO_183-16791_2023, il dipartimento di prevenzione ASL Bari, provvedeva ad inviare i documenti mancanti nella trasmissione degli esiti delle verifiche ai fini dell’autorizzazione.

Con pec del 06/12/2023, la struttura sociosanitaria di che trattasi invia elenco aggiornato del personale operante nella struttura.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL’OFFERTA

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- Viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell’Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- Di rilasciare, **la conferma dell'autorizzazione all'esercizio** ai sensi dell'art.3, comma 3, lett.c) e dell'art.8 co 3 e **l'accreditamento** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a

Titolare: Hotel San Francisco srl – P. IVA 04387930722

Legale Rappresentante: Prof. Vincenzo Lombardi

Sede Legale e operativa: Via F. Festa, 2 – Bitritto (BA)

Attività: RSA Disabili di cui al RR 5 del 2019

Denominazione: "Hotel San Francisco"

N. posti autorizzati: 40 posti letto di RSA Disabili gravi di tipo A

N. posti accreditati: 40 posti letto di RSA disabili gravi di tipo A

CCNL Applicato: UNEBA

Responsabile sanitario: dott. Michele Carbonara, nato a ...omissis... il 04/08/1952, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli studi di Bari il 23/07/1983, con specializzazione in Medicina Fisica e Riabilitativa presso l'Università degli studi di Bari conseguita il 29/06/1989, iscritto all'Ordine dei Medici della provincia di Bari al 7116 dal 27/12/1983.

Con la precisazione che all'esito della definizione dei rispettivi giudizi di merito pendenti dinanzi al T.A.R. (di cui sarà data apposita pubblicità notizia), nell'ipotesi in cui si concluda per l'applicazione del limite di età anche alle strutture private accreditate, il legale rappresentante dovrà sostituire il Responsabile sanitario con un Medico che rispetti il limite dei 70 anni di età.

E con l'ulteriore precisazione che:

- I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Hotel San Francisco srl è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
- II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- III. il legale rappresentante della Hotel San Francisco srl è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
- IV. ai sensi dell'articolo 5.3, del R.R. n. 5/2019: *"La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario"*.
- V. ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., *"(...) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno."*
- VI. ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, *"Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati."*
- VII. ai sensi dell'articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso

dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio;

VIII. ai sensi dell'art. 26, comma 1 *“La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante”.*

di notificare il presente provvedimento:

- Al legale rappresentante Hotel San Francisco srl sanfranciscobitritto@pec.it;
- Al Direttore generale della ASL Bari direzionegenerale.aslbari@pec.rupar.puglia.it;
- Al Direttore dell'Area Sociosanitaria della ASL Bari servsociosanitari.aslbari@pec.rupar.puglia.it;
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Bari dipartimentoprevenzione.aslbari@pec.rupar.puglia.it;
- Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Lecce dipartimento.prevenzione@pec.asl.lecce.it

Il presente provvedimento:

- a. Il presente provvedimento sarà pubblicato sul BURP ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18
- b. sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (ove disponibile);
- c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art.23 del D.Lgs. n .33/2013;
- e. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- f. il presente atto, composto da n. 13 facciate, è adottato in originale;
- g. viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Claudio Di Cillo

P.O. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali
Brindisi-Lecce-Taranto
Francesca Vantaggiato

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 27 dicembre 2023, n. 474
COMUNE CASTELNUOVO DELLA DAUNIA - Rilascio dell'autorizzazione all'esercizio con PRESCRIZIONE, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e R.R. n. 4 del 21/01/2019 per una RSA di mantenimento anziani e demenze di cui al RR n.4/2019 con dotazione di n.37 posti letto, denominata Casa di Cura "Leonardo de Luca" sita nel Comune di Castelnuovo della Daunia alla via Brecciolosa n.16_ ASL FG

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 25 del 28/07/2023 di proroga dell'incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 9/2017 e s.m.i., dispone:

- **all'articolo 3** che: *"Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n.241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo: (...)) c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio- sanitarie di proprio competenze (...)"*;

- **all'articolo 8**, *"1.Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al Comune. 2.Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernete il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impiegare nella struttura (omissis) 5. La Regione e il Comune avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro 90 giorni dalla data di conferimento dell'incarico", tra cui quello oggetto del presente provvedimento"*;

- **all'art. 29, commi 6**, che:

"6. Alle seguenti strutture socio-sanitarie di cui al regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4:

a) articolo 57 (Comunità socio-riabilitativa);

b) articolo 57 bis (Comunità residenziale socio-educativa-riabilitativa dedicata alle persone con disturbi dello spettro autistico);

c) articolo 58 (Residenza socio-sanitaria assistenziale per diversamente abili);

d) articolo 60 (Centro diurno socio-educativo e riabilitativo);

e) articolo 60 ter (Centro diurno integrato per il supporto cognitivo e comportamentale ai soggetti affetti da demenza);

f) articolo 60 quater (Centro socio-educativo e riabilitativo diurno dedicato alle persone con disturbi dello spettro autistico);

g) articolo 66 (Residenza sociosanitaria assistenziale per anziani);

h) articolo 70 (Casa famiglia o case per la vita per persone con problematiche psicosociali);

i) articolo 88 (Servizio di assistenza domiciliare integrata);

i bis) articolo 67 (Residenza sociale assistenziale per anziani), continuano ad applicarsi relativamente alle RSA e alle RSSA contrattualizzate, esclusivamente gli standard di personale previsti dal regolamento regionale 13 gennaio 2005, n. 3 (Requisiti per autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie) e dal regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4 (Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia), nonché le disposizioni previste nella legge 10 luglio 2006, n. 19 (Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia), fino all'entrata in vigore dell'apposito regolamento che individua:

1) il fabbisogno regionale di strutture;

2) i requisiti per l'autorizzazione all'esercizio;

3) i requisiti per l'accREDITAMENTO istituzionale".

In attuazione del predetto art. 29, in data 09/02/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 4 del 21/01/2019 avente ad oggetto: "Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento – Centro diurno per soggetti non autosufficienti" (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/01/2019).

Il suddetto R.R. n. 4/2019, all'art. 9 comma 2 (Fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio), prevede espressamente che:

"In aggiunta rispetto ai parametri di cui al comma 2, sono fatti salvi i seguenti posti letto/posti semiresidenziali: (...)

"2. Ai fini dell'autorizzazione all'esercizio, il fabbisogno di posti letto in regime residenziale e di posti in regime semiresidenziale per soggetti non autosufficienti è stabilito in misura pari a:

a. numero dei posti letto/posti accreditabili di cui al successivo articolo 10, comma 1 con l'aggiunta di:

I. trenta per cento (30%) di posti letto aggiuntivi di nuclei di mantenimento per soggetti non autosufficienti (anziani e soggetti affetti da demenza);

II. trenta per cento (30%) di posti semiresidenziali aggiuntivi di nuclei di mantenimento per soggetti non autosufficienti."

Con DGR n. 2153/2019 e con DGR n. 2154/2019 del 25/11/2019 (BURP n. 138 del 29/11/2019) sono stati approvati gli atti ricognitivi attuativi rispettivamente del R.R. n. 4/2019 e del R.R. n. 5/2019, per cui in relazione al fabbisogno stabilito con le delibere predette, dal 1 dicembre 2019 è decorso il termine per la presentazione delle nuove istanze di autorizzazione alla realizzazione di strutture sociosanitarie, previo rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale.

Con DD n.228 del 20/07/2021 avente ad oggetto: "Regolamento Regionale 21 gennaio 2019, n. 4 - Determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per Rsa non autosufficienti ai fini dell'autorizzazione all'esercizio – Bimestri dal II al V – Provincia di Foggia – Ricognizione posti residui", tenuto conto dei criteri stabiliti dalla DGR 2037, nonché degli ulteriori criteri stabiliti dalla DGR n. 2154/2019 e dalla

DD n. 355/2020, sono stati fissati i criteri di assegnazione dei posti ai Distretti in esubero in relazione alle istanze ammissibili da applicarsi al periodo I - V bimestre, al periodo VI – X ecc. e, al contempo, in ossequio al dettato del D.lgs. 502/92, ovvero nel rispetto del duplice parametro valutativo costituito **dal fabbisogno complessivo e dalla localizzazione territoriale**, si è stabilito di destinare ai Distretti in esubero la percentuale del 10% dei posti ancora disponibili”.

Contestualmente, con la DD n. 228/2021 sono stati assegnati, in via provvisoria, i posti rinviando a successiva determinazione dirigenziale il rilascio del parere di compatibilità finalizzato all'autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 7 della LR 9/2017.

Con nota prot. n. AOO183_0012108 del 02/08/2021 è stata notificata la D.D. 228/2021 al comune di Castelnuovo della Daunia e alla Società Casa di Cura Leonardo De Luca S.r.l., con cui sono stati assegnati in via provvisoria 20 posti di Rsa non autosufficienti pari a n. 1 nucleo di cui:

- n.10 posti letto di Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n.4/2019;
- n.10 posti letto di Rsa di mantenimento demenze di tipo B di cui al RR n.4/2019;

unitamente alla scheda di valutazione dei requisiti strutturali.

Con Atto Dirigenziale n. 284 del 18/10/2021, questa Sezione ha espresso parere favorevole al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Castelnuovo della Daunia (FG) in relazione all'istanza presentata dalla Società Casa di Cura "Leonardo De Luca" S.r.l. per l'autorizzazione alla realizzazione di una R.S.A. non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019, denominata "Casa di Cura Leonardo De Luca", per n. 13 posti letto di cui n. 2 p.l. di Rsa di mantenimento di tipo B e 11 p.l. di Rsa di mantenimento di tipo A, da realizzarsi alla Via Brecciolosa n.16.

Con successivo atto Dirigenziale n. 38 del 17/02/2022, questa Sezione ha:

- espresso parere favorevole, con prescrizione, in relazione alla richiesta di verifica di compatibilità ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione per trasformazione presentata dal Comune di Castelnuovo della Daunia, a seguito dell'istanza della Società Casa di Cura "Leonardo De Luca" S.r.l. per una RSA di mantenimento anziani e demenze – di cui al R.R. 4/2019 - per **n.20 posti letto di cui n. 10 p.l. di Rsa di mantenimento anziani di tipo A e n. 10 p.l. di mantenimento demenze di tipo B di cui al R.R. n. 4/2019**, denominata "Casa di Cura Leonardo De Luca" sita nel Comune di Castelnuovo della Daunia (FG) alla Via Brecciolosa n.16;
- integrato l'atto dirigenziale n. 284 del 18/10/2021 in relazione al numero dei posti assegnati ai fini del parere di compatibilità, modificando nella parte dispositiva del provvedimento quanto di seguito riportato: "(...) di esprimere parere favorevole, ai sensi dell'art 29 comma 7 bis della legge 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta del Comune di Castelnuovo della Daunia in relazione all'istanza presentata dalla "Casa di Cura "Leonardo de Luca Srl" (secondo il modello Rea 2-allegato alla DGR 793/2019) per l'autorizzazione alla realizzazione di una R.S.A. non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019, da realizzarsi alla Via Brecciolosa n.16, con **n. 17 posti letto** (come risultanti dalla planimetria del 2015) che in applicazione del parametro 1:7 sono così ripartiti, **n.2 pl di Rsa di mantenimento di tipo B e n. 15 pl di Rsa di mantenimento di tipo A (...)**".

Con nota prot. n. AOO183_0003647 del 17/02/2022 è stata notificata la D.D. 38/2022 al Comune di Castelnuovo della Daunia e alla Società Casa di Cura Leonardo De Luca srl.

In data 07/03/2022, la Società Casa di Cura Leonardo De Luca ha trasmesso *brevi manu* e a mezzo pec la planimetria aggiornata dello stabile, acquisita al protocollo al n. AOO183_0004333, ottemperando a quanto prescritto nella succitata D.D. n. 38/2022.

Con atto prot. n. 2887 del 10/06/2022, il Comune di Castelnuovo della Daunia ha rilasciato l'autorizzazione alla realizzazione per trasformazione di una parte di struttura sanitaria residenziale Casa di Cura "Leonardo De Luca" in una struttura sociosanitaria RSA per soggetti non autosufficienti di cui al RR 4/2019, da realizzare in Castelnuovo della Daunia alla Via Brecciolosa n.16, per **n. 37 p.l. di cui n. 25 p.l. di Rsa mantenimento anziani di tipo A e n.12 p.l. di Rsa di mantenimento demenze di tipo "B"** di cui al R.R. 4/2019.

Con Pec del 18/08/2022, acquisita al prot. n. AOO183_10394 del 25/08/2022, la Società Casa di Cura "Leonardo De Luca" S.r.l., per mezzo del suo Legale Rappresentante Sig. De Luca Italo, ha trasmesso a questa Sezione l'istanza di autorizzazione all'esercizio, formulata secondo il modello di domanda AUT 8 singola allegato alla DGR n. 2153 del 2019, ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per una RSA non autosufficienti di cui al R.R. 4/2019, denominata "Casa di cura 'Leonardo De Luca '", ubicata in Castelnuovo della Daunia (FG) alla via Brecciolosa n. 16, per **n. 37 posti di cui:**

- **n.25 p.l. di Rsa di mantenimento anziani -tipo A- di cui al RR n.4/2019;**
- **n.12 p.l. di Rsa di mantenimento demenze -tipo B- di cui al RR n.4/2019;**

All'istanza si allegava la seguente documentazione:

- Domanda per l'autorizzazione all'esercizio di una nuova struttura destinata alla erogazione di prestazioni in regime residenziale o semiresidenziale di tipo sociosanitario per soggetti non autosufficienti RR n. 4/2019 (allegato AUT 8 singola della DGR 2153/2019);
- Documento d'identità e patente di guida del Sig. De Luca Italo, in qualità di Legale Rappresentante della Società Casa di Cura "Leonardo De Luca" S.r.l.;
- S.C.I.A. di agibilità, acquisita al protocollo comunale in data 06.05.2022 con Prot. n. 2211;
- Atto autorizzativo Prot. n. 2887 del 10/06/2022, con il quale il Sindaco del Comune di Castelnuovo della Daunia rilascia autorizzazione "alla realizzazione per trasformazione di una parte di struttura sanitaria residenziale Casa di Cura "Leonado De Luca" in una struttura sociosanitaria RSA per soggetti non autosufficienti di cui al RR 4/2019, da realizzare in Castelnuovo della Daunia alla Via Brecciolosa n.16, per n. 37 p.l. di cui n. 25 p.l. di Rsa mantenimento anziani di tipo A e n.12 p.l. di Rsa di mantenimento demenze di tipo "B" di cui al R.R. 4/2019";
- Dichiarazione sostitutiva di certificazione resa, ai sensi del DPR 445 del 2000, dal Sig. De Luca Italo, in qualità di Legale Rappresentante della Società Casa di Cura "Leonardo De Luca" S.r.l., circa:
 - l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio di cui al comma 5 dell'art.9 della L.R. 9/2017 e s.m.i.;
 - l'assenza di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva ai sensi dell'art. 20, comma 2, lett. E) L.R. n.9/2017 e s.m.i.";
- Nota Prot. n. 1204 del 11.08.2022 con la quale il Comandante dei Vigili del Fuoco di Foggia comunicava che: " *esaminata la documentazione tecnica si esprime, per quanto di competenza, parere definitivo favorevole alla realizzazione del progetto anticendio, nel rispetto del DM 19/03/1015 S.I.M. (...)*";
- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi del DPR 200 n. 445 dal Sig. De Luca Italo, in qualità di Legale Rappresentante della Società Casa di Cura "Leonardo De Luca" S.r.l, in cui dichiara:
 - Che la struttura denominata RSA - Casa di Cura "Leonado De Luca" srl è in possesso dei requisiti generali, minimi e specifici previsti dal R.R: n.4/2019 e s.m.i.";
 - l'affidamento della responsabilità sanitaria al Dott. Iannaccone Luigi, nato il [...], laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Roma il 27/07/1979, con specializzazione in Reumatologia ed Endocrinologia, iscritto presso l'ordine dei medici della Provincia di Foggia;
 - che il numero e le qualifiche del personale in organico nella struttura distinto per tipologia e numero di nuclei, rispettano le previsioni di cui alle sezioni "requisiti minimi organizzativi" e "requisiti specifici organizzativi" di cui al R.R. n.4/2019 e sm.i.;

Con nota prot. n. AOO183/0003960 del 27/02/2023 la Regione, conferiva incarico al Dipartimento di Prevenzione della Asl Foggia ai fini della verifica requisiti per l'autorizzazione all'esercizio ex art. 8 commi 3 e 5 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi. e, al contempo, in riscontro alla succitata istanza per l'autorizzazione

all'esercizio, invitava il legale rappresentante della Società Casa di Cura "Leonardo De Luca" S.r.l ad integrare la documentazione trasmessa a corredo dell'istanza specificando: *"il numero ed i nominativi degli operatori, titoli di studio e/o qualifiche, tipologie di contratto o turnistica delle singole figure professionali come precettato ai commi 7.3.3 e 7.3.4 art. 7 del R.R. n. 4/2019"*.

In riscontro alla predetta nota di incarico, il Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL di Foggia con pec del 27/09/2023, acquisita al protocollo dell'Ente al n. AOO183/0015460 in data 29/09/2023, ha trasmesso, a seguito del sopralluogo eseguito presso la struttura *de quo* ai fini della verifica circa la sussistenza dei requisiti minimi, organizzativi e strutturali per l'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art 8 comma 3 della L.R. n. 9 del 2017, la scheda delle operazioni di verifica e il relativo verbale di sopralluogo prot. n. 0092896 del 27.09.2023, con cui si esprimeva *"parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per n. 25 p.l. RSA non autosufficienti di mantenimento anziani di tipo A e per n.12 p.l. Rsa non autosufficienti di mantenimento demenze di tipo B"*.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- Viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

di rilasciare, ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, co 3 della LR n.9/2017 e ss.mm.ii.

l'autorizzazione all'esercizio a:

Titolare e Gestore: Casa di Cura "Leonardo De Luca" S.r.l

Rappresentante Legale: Sig. De Luca Italo

Sede legale del soggetto Titolare e Gestore: Via Brecciolosa n.16, Castelnuovo della Daunia (FG)

Attività: RSA per soggetti non autosufficienti RR 4 del 2019

Sede operativa: Via Brecciolosa n.16, Castelnuovo della Daunia

Denominazione: RSA "Leonardo De Luca"

N. posti autorizzati: 37 p.l. di cui n. 25 p.l. RSA non autosufficienti di mantenimento anziani di tipo A e per n.12 p.l. Rsa non autosufficienti di mantenimento demenze di tipo B".

Responsabile sanitario: Dott. Iannaccone Luigi, nato il 02/01/1955, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Roma il 27/07/1979, con specializzazione in Reumatologia ed Endocrinologia, iscritto

presso l'ordine dei medici della Provincia di Foggia con n. 2301.

con la seguente prescrizione:

la Società Casa di Cura "Leonardo De Luca" S.r.l, in qualità di soggetto titolare e gestore della RSA in oggetto, entro e non oltre 20 giorni dalla notifica della presente autorizzazione all'esercizio - pena l'inefficacia della medesima - trasmetterà a questa Sezione e, per conoscenza, al Dipartimento di Prevenzione della ASL FOGGIA:

- copia dei contratti definitivi e/o incarichi di tutto il personale impiegato nella RSA in oggetto nonché il riferimento al contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) di categoria da applicare.

Si propone di precisare che:

- I. in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Società Casa di Cura "Leonardo De Luca" S.r.l è tenuta a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentarne i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
- II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- III. il legale rappresentante della Società Casa di Cura "Leonardo De Luca" S.r.l è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt. 11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
- IV. ai sensi dell'articolo 5.3 del R.R. n. 4/2019: *"La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario"*.

di notificare il presente provvedimento:

- **al Comune di Castelnuovo della Daunia** (comune.castelnuovodelladaunia.fg@halleycert.it);
- **alla Società Casa di Cura "Leonardo De Luca" S.r.l, in persona del suo legale rappresentante** (clinicadeluca@pec.it);
- **al Dipartimento di Prevenzione della ASL FOGGIA** (dipartimento.prevenzione@mailcert.aslfg.it).

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato sul BURP – Legge Regionale n. 18 del 15 giugno 2023;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (ove disponibile);
- sarà trasmesso, in copia conforme all'originale, alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);

il presente atto, composto da n. 10 fasciate, è adottato in originale;
viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Andrea Ricco

P.O. Autorizzazione e Accreditamento Strutture Sociosanitarie negli Ambiti Territoriali

Brindisi-Lecce-Taranto

Francesca Vantaggiato

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni

di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria

Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 9 gennaio 2024, n. 3
Riconoscimento abilitazione all'esercizio della professione di Direttore Tecnico di Agenzia di Viaggio e Turismo ai sensi dell'art. 2, comma 7, lettera e) del D.M. 1432/2021 e dell'accordo in conferenza delle Regioni e Province Autonome del 16.03.2022(Rep. Atti n.22/48/CR10/C16-C17)

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- la DGR n.1518 del 31/07/2015;
- il DPGR n.443 del 31/07/2015;
- la DGR n. 458 dell'08/04/2016
- il DPGR n.304 del 10/05/2016;
- il DPGR n. 316 del 17/05/2016;
- Vista la Deliberazione di G. R. n.1974 del 07 dicembre 2020 di approvazione del nuovo Modello Organizzativo denominato MAIA 2.0;
- Visto il DPGR 22 gennaio 2021, n.22 di adozione dell'atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0 e ss.mm.ii.;
- Vista la DGR n.1289 del 28 luglio 2021;
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui è stato prorogato e conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo;
- Vista la D.D. n.1 del 16/02/2022;
- Vista la D.D. n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati conferiti gli incarichi dei Dirigenti di Servizio;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii.“Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

In Bari, presso la sede della Sezione, sulla base della istruttoria espletata dal funzionario istruttore e letta e confermata dal Dirigente ad interim del Servizio Sviluppo, Infrastrutture Imprese e Professioni riceve dal medesimo Dirigente la seguente relazione.

Premesso che:

la professione di “Direttore tecnico di agenzia di viaggi e turismo” è contemplata dal Codice della normativa statale in tema di turismo (Allegato 1 al d.lgs. 23 Maggio 2011, n. 79); in particolare, l'art. 20 dispone che *“Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri o del Ministro delegato sono fissati i requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici delle agenzia di viaggio e turismo, previa intesa con la Conferenza permanente per il rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano”*;

Nelle more dell'adozione del succitato decreto, sussistendo un vuoto normativo, le Regioni e le Province Autonome, anche al fine di evitare un blocco delle procedure abilitative, hanno proceduto autonomamente alla disciplina della figura professionale di “Direttore tecnico di Agenzia di viaggi”.

La Regione Puglia, analogamente alle altre Regioni e Province autonome, si è dotata di una propria normativa in merito, in ultimo con la Legge Regionale 30 aprile 2019, n. 17 e ss. mm. ii, “Disciplina delle agenzie di

viaggio e turismo” (BURP - n. 46 suppl. del 2/05/2019), dove al Titolo II ha definito caratteristiche e requisiti del “Direttore tecnico di Agenzia di viaggi” e la relativa modalità abilitativa.

Per colmare il vuoto normativo descritto, protrattosi per un decennio, all’esito di una preventiva concertazione tra le strutture tecniche del Ministero del Turismo e delle Regioni, nella seduta del 4 agosto 2021, la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano ha adottato, su proposta del Ministero del Turismo, l’intesa ai sensi dell’articolo 20 del decreto legislativo 23 maggio 2011, n. 79, sullo schema di decreto del Ministro del Turismo concernente la disciplina dei requisiti professionali a livello nazionale dei Direttori Tecnici delle Agenzie di Viaggio e Turismo (Rep. Atti n. 147/CSR del 4 agosto 2021). A seguito dell’Intesa il Ministro del Turismo ha emanato il D.M. 5 agosto 2021 (prot. n. 1432) “Requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici di agenzia di viaggio e turismo” entrato in vigore in data 6 agosto 2021.

Al fine di dare piena attuazione al D.M. 1432/2021, le Regioni e le Province autonome hanno proceduto a definire in sede di Conferenza delle Regioni e Province autonome un apposito accordo concernente:

- l’articolazione di dettaglio del corso di formazione di cui all’art. 2 comma, 7 lett. e) del D.M.;
- la definizione di un unico format per gli esami previsti all’art. 2 comma, 7 lett. e) ed f) del D.M. .

Detto accordo è stato approvato dalla Conferenza delle Regioni e Province autonome in data 16 marzo 2022 Rep. atti n. 22/48/CR10/C16-C17.

RILEVATO che

In attuazione del D.M. 5 agosto 2021 (prot. n. 1432) nonché del richiamato Accordo, con delibera n. 811 del 06/06/2022, la Giunta Regionale ha recepito l’Accordo Rep. atti n.22/48/CR10/C16-C17 del 16 marzo 2022 e ha approvato le nuove “*Linee guida regionali per l’erogazione dei percorsi formativi per “DIRETTORE TECNICO di Agenzia di Viaggi e Turismo”*”.

I corsi di formazione per la qualificazione di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo sono erogati dalle Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano direttamente o attraverso soggetti accreditati secondo il vigente sistema di formazione professionale, in conformità al modello definito ai sensi dell’Accordo Stato-Regioni e Province Autonome del 20 marzo 2008 (Rep. Atti n. 84/CSR), e/o attraverso soggetti specificamente autorizzati in base alle disposizioni adottate da ciascuna Regione e Provincia Autonoma.

Nella Regione Puglia i corsi di formazione sono erogati da organismi formativi accreditati ai sensi della D.G.R. 195/2012 e ss.mm.ii. , DGR n.1474 del 2 agosto 2018, DGR n.358 del 26 febbraio 2019 e ss.mm.ii. e/o specificamente autorizzati ai sensi del quadro normativo vigente. Tutti i percorsi formativi erogati dai soggetti suindicati sono previamente riconosciuti e autorizzati dalla Regione. In particolare, trattasi principalmente di interventi formativi autonomamente finanziati, la cui autorizzazione e gestione compete alla Regione Puglia-Sezione Formazione Professionale, sulla base delle disposizioni adottate con D GR 29 maggio 2018, n. 879.

Per conseguire l’abilitazione di “Direttore Tecnico di Agenzia di Viaggio e Turismo”, è previsto, al termine del corso, un esame finale volto a verificare l’acquisizione delle competenze tecnico professionali previste dal medesimo corso.

L’esame, gestito secondo i principi di trasparenza e tracciabilità delle procedure ai sensi del decreto legislativo n.13 del 16 gennaio 2013, è organizzato presso la sede dell’ente erogatore del corso o in alternativa presso sede messa a disposizione dal soggetto erogatore del corso e deve essere idonea allo svolgimento di tale attività.

L’esame, secondo le modalità di espletamento stabilite nell’allegato 2 dell’Accordo del 16 marzo 2022, è

svolto dinanzi ad una commissione esaminatrice, nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente in materia.

ATTESO che :

il percorso abilitativo si delinea nel seguente modo: 1. frequenza del corso di formazione e superamento dell'esame finale, cui consegue un "Attestato di qualificazione"; 2. istanza di parte alla Regione diretta al rilascio dell'abilitazione; 3. accertamento da parte della Regione del possesso dei requisiti soggettivi, formativi (diploma di istruzione di secondo grado) e linguistici; 4. rilascio abilitazione o diniego.

DATO ATTO che:

l'ente di formazione Associazione GENESIS CONSULTING, con sede legale in Bari, accreditato presso la Regione Puglia, ha erogato il corso di formazione per direttore tecnico di agenzia di viaggi, identificato con il codice progetto BA/Q/153/09-2022 autorizzato con atti n. DD n°1383 del 15/09/2022 e DD n°1418 del 20/09/2022 della Sezione Formazione Professionale, i cui esami finali, consistenti in una prova scritta e un colloquio, si sono svolti presso la medesima sede nei giorni 16-17 ottobre 2023, dinanzi alla Commissione esaminatrice nominata con atto dirigenziale della Sezione Turismo e Internazionalizzazione n. 238 del 19/09/2023;

VISTO che:

all'esito del superamento dell'esame I candidati di seguito indicati:

- Manuela Buzzerra
- Francesca Foresto
- Francesco Maggio
- Rina Sestino

in possesso dell'Attestato di Qualificazione, rilasciato dall'ente di formazione, hanno presentato alla Sezione Turismo e Internazionalizzazione istanza di abilitazione all'esercizio dell'attività di Direttore Tecnico di agenzia di viaggi e turismo;

CONSIDERATO CHE:

l'ente di formazione Associazione GENESIS CONSULTING, per ciascun candidato ha fornito alla Sezione Turismo e Internazionalizzazione un fascicolo con la seguente documentazione :

- a) attestazione di assolvimento dell'obbligo di frequenza (fissato nell'80% del monte ore totale);
- b) attestazione di assolvimento dello stage con indicazione della struttura in cui è stato svolto;
- c) le autocertificazioni/documenti relativi ai requisiti di ammissione al corso stabiliti al punto 3 delle "Linee guida regionali per l'erogazione dei percorsi formativi per Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo" approvate con D.G.R. n. 811 del 06.06.2022. Tali autocertificazioni devono attestare che alla data di iscrizione al corso l'interessato era in possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione;
- d) copia dell'informativa resa al candidato, e dallo stesso sottoscritta, all'atto di iscrizione al corso in ordine al possesso degli ulteriori requisiti di cui all'art. 2 del D.M. 1432/2021 ai fini del rilascio dell'Attestato di abilitazione indicati al punto 3 delle "Linee guida regionali per l'erogazione dei percorsi formativi per Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo" approvate con D.G.R. n. 811 del 06.06.2022;
- e) copia delle attestazioni di conoscenza della lingua inglese e di una ulteriore lingua straniera indicate al punto 3 delle "Linee guida regionali per l'erogazione dei percorsi formativi per Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo" approvate con D.G.R. n. 811 del 06.06.2022.

ATTESO che:

In applicazione dell'art.71 del D.P.R. 445/2000, sono stati esperiti i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni inerenti i requisiti soggettivi rese dai candidati, ai sensi degli artt. 46 e 47 del medesimo D.P.R. 445/2000, che hanno superato le prove d'esame;

VISTA:

la documentazione acquisita in atti relativa ai requisiti soggettivi (godimento dei diritti politici, civili, casellario giudiziale) dei seguenti candidati:

- Manuela Buzzerra
- Francesca Foresto
- Francesco Maggio
- Rina Sestino

Ritenuto pertanto

di provvedere al consequenziale riconoscimento dell'abilitazione di "Direttore tecnico di agenzie di viaggio e turismo" in favore dei suindicati soggetti ed al rilascio degli attestati di abilitazione;

Visti:

la l.r. n. 17/2019 come modificata dalla l.r. n.2/2022;
la determinazione dirigenziale n.137 del 06/07/2022;
la DGR n. 811del 06/06/2022;
l'Accordo Rep. atti n.22/48/CR10/C16-C17 del 16 marzo 2022;
il D.M. 5 agosto 2021 (prot. n. 1432).

si propone al Dirigente della Sezione l'adozione del conseguente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL DLGS N.118/2011

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Preso atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato;

richiamata, in particolare, la determinazione dello scrivente n. 137 del 06/07/2022, attuativa delle "Linee guida regionali per l'erogazione dei percorsi formativi per Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo" di cui all'art. 2, comma 7, lettera e), del D.M. 1432/2021, approvate con D.G.R. n. 811 del 06/06/2022

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

di riconoscere in favore dei sigg.

- Manuela Buzzerra
- Francesca Foresto
- Francesco Maggio
- Rina Sestino

l'abilitazione a "Direttore Tecnico di Agenzia di Viaggio e Turismo" ai sensi dell'art 2, comma 7, lettera e) del D.M. 1432/2021 e dell'accordo in conferenza delle Regioni e Province Autonome del 16.03.2022 (Rep. Atti n.22/48/CR10/C16-C17) e contestualmente di rilasciare ai predetti interessati l'attestato di abilitazione secondo le vigenti e richiamate disposizioni regionali.

I dati anagrafici completi dei suindicati soggetti sono riportati nelle allegate schede anagrafiche, che non saranno pubblicate in nessuna forma e che saranno disponibili al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, come regolamentato dalle norme vigenti in materia;

di dare atto che il presente provvedimento :
è immediatamente esecutivo;

sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente - provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 D.P.G.R. n.22/2021;

di notificare copia del presente provvedimento a "Direttore tecnico di agenzie di viaggio e turismo", ai seguenti soggetti:

- Manuela Buzzerra
- Francesca Foresto
- Francesco Maggio
- Rina Sestino

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 056/DIR/2024/00003 dei sottoscrittori della proposta:

Il Funzionario Istruttore
Rosa De Florio

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione

Salvatore Patrizio Giannone

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 11 gennaio 2024, n. 4
Direttore tecnico agenzia di viaggio e turismo. Attuazione D.G.R. n. 811 del 06/06/2022 e D.D. n.138/2022. Abilitazione ai sensi dell'art. 2, comma 8, del D.M. Turismo n. 1432 del 5 agosto 2021- Riconoscimento sulla base dell'esperienza professionale acquisita

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- la DGR n.1518 del 31/07/2015;
- il DPGR n.443 del 31/07/2015;
- la DGR n. 458 dell'08/04/2016
- il DPGR n.304 del 10/05/2016;
- il DPGR n. 316 del 17/05/2016;
- Vista la Deliberazione di G. R. n.1974 del 07 dicembre 2020 di approvazione del nuovo Modello Organizzativo denominato MAIA 2.0;
- Visto il DPGR 22 gennaio 2021, n.22 di adozione dell'atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0 e ss.mm.ii.;
- Vista la DGR n.1289 del 28 luglio 2021;
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui è stato prorogato e conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo;
- Vista la D.D. n.1 del 16/02/2022;
- Vista la D.D. n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati conferiti gli incarichi dei Dirigenti di Servizio;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii.“Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

In Bari, presso la sede della Sezione, sulla base della istruttoria espletata dal funzionario istruttore, letta e confermata dal medesimo Dirigente la seguente relazione.

Premesso che:

La professione di “Direttore tecnico di agenzia di viaggi e turismo” è contemplata dall'art. 20 c.d.“Codice del Turismo” approvato con D.lgs. 23 maggio 2011, n. 79, secondo cui “Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri o del Ministro delegato sono fissati i requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo, previa intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano”.

All'esito di una preventiva concertazione tra le strutture tecniche del Ministero del Turismo e delle Regioni, nella seduta del 4 agosto 2021, la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano ha adottato, su proposta del Ministero del Turismo, l'intesa ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 23 maggio 2011, n. 79, sullo schema di decreto del Ministro del Turismo concernente la disciplina dei requisiti professionali a livello nazionale dei Direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo (Rep. Atti n. 147/CSR del 4 agosto 2021).

A seguito dell'Intesa il Ministro del Turismo ha emanato il D.M. 5 agosto 2021 (prot. n. 1432) "Requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici di agenzia di viaggio e turismo" che è entrato in vigore in data 6 agosto 2021.

Il predetto decreto nel determinare i requisiti professionali a livello nazionale dei Direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo (nello specifico trattasi di requisiti soggettivi, formativi e linguistici) individua percorsi abilitativi alternativi utili al conseguimento dell'abilitazione (essenzialmente per titoli o per esami) disponendo anche, al comma 8 dell'art. 2 (richiamando e facendo proprio quanto previsto dall'art. 29 del D.Lgs. 206/2007 - Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali ...) che l'abilitazione può essere rilasciata, dalle Regioni e dalla Province autonome, anche sulla base dell'esperienza professionale acquisita al sussistere delle condizioni stabilite.

L'attività professionale di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo è compresa nella lista II dell'Allegato IV, è per essa il riconoscimento, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs 206/2007 avviene sulla base dell'esperienza professionale al sussistere di una delle condizioni stabilite dal medesimo articolo.

Con la legge regionale n. 2 del 4 marzo 2022 "Modifiche alla legge regionale 30 aprile 2019, n. 17 (Disciplina delle agenzie di viaggio e turismo) è stato recepito il decreto del Ministero del turismo 5 agosto 2021 (Requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo) allineando la legge regionale alle intervenute disposizioni statali.

Nella seduta della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 16 marzo 2022 è stato sancito l'accordo Rep. Atti n. Rep. atti n. 22/48/CR10/C16-C17 con cui sono state approvate le "Linee guida in materia di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo".

Con delibera n. 811 del 06/06/2022 (BURP n.79 del 14/07/2022) la Giunta regionale ha demandato alla Sezione Turismo e Internazionalizzazione l'emanazione di disposizioni in materia al fine di disciplinare il percorso abilitativo e con esso i requisiti puntuali richiesti al fine dell'ottenimento dell'abilitazione ai sensi dell'art. 2, comma 8, del D.M. 1432/2021.

In attuazione della richiamata DGR n.811 del 06/06/2022, con determinazione dirigenziale n. 138 del 06/07/2022(BURP n.79 del 14/07/2022), si è provveduto ad approvare l'apposita modulistica e le relative istruzioni per la richiesta di riconoscimento dell'abilitazione professionale di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo e, tra l'altro, la Tabella dei requisiti e la documentazione richiesta per il riconoscimento dell'esperienza professionale ai fini del rilascio dell'abilitazione di Direttore Tecnico di Agenzia di Viaggio e Turismo (art. 2, comma 8 del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021 e art.29 del D.Lgs. n.206/2007 e ss.mm.ii.).

Considerato che:

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2, comma 8, del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021 la sig.ra Valeria Masoni, nei modi e nei termini stabiliti dalla D.D. n.138 /2022, in data 18 dicembre 2023, ha richiesto il rilascio dell'abilitazione all'esercizio dell'attività di "Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo" sulla base dell'esperienza professionale acquisita.

L'istanza e la relativa documentazione è stata inviata via pec in data 18.12.2023, acquisita al prot. n. 4178 del 19.12.2023, successivamente integrata con pec del 04.01.2024 acquisita in atti in pari data (prot.AOO_056-0002950)

Rilevato che :

dall'istruttoria espletata, risulta che la sig.ra Valeria Masoni i cui dati anagrafici completi sono riportati

nell'allegata scheda anagrafica, che non sarà pubblicata in nessuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, come regolamentato dalle norme vigenti in materia, ha maturato cinque anni consecutivi in qualità di Titolare equiparato (rif. art.29 comma 1, lettera a) del D.Lgs. 206/2007 e ss.mm.ii) –Legale Rappresentante –Amministratore, che svolge attività di Agenzia di Viaggio e Turismo (codice ATECO 79.11).

Dato atto che :

la sig.ra Valeria Masoni a dichiarato, altresì di essere a conoscenza che qualora dai controlli, anche successivi, il contenuto delle dichiarazioni rese in ordine ai requisiti soggettivi previsti dall'art. 2, comma 2 del D.M. 1432 del 5 agosto 2021, nonché dei requisiti formativi previsti dall'art. 2, comma 3, del D.M. 1432 del 5 agosto 2021, risultino non corrispondenti al vero, oltre le sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art.75 del D.P.R. n.445/2000).

Vista:

la documentazione acquisita in atti prodotta dalla parte richiedente l'abilitazione, costituita da :

- Visura camerale – storica di Società di Capitale - Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Taranto (documento n.T541265730) estratto dal Registro Imprese in data 15.12.2023);
- Determina Dirigenziale della Provincia di Taranto n. 73 del 18.04.2013 di variazione titolarità e rilascio nuova autorizzazione ex l.r. n. 34/07-Agenzia di Viaggi e Turismo "DONDEQUIERA".

Ritenuto pertanto

di provvedere al riconoscimento in favore della sig.ra Valeria Masoni del possesso dei requisiti stabiliti dall'art.2 del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021, nonché al rilascio dell'attestato di abilitazione allo svolgimento dell'attività professionale di direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo ai sensi dell'art. 2, comma 8 del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021;

Visti:

- l'art. 20 del c.d. "Codice del turismo" approvato con D.lgs. 23 maggio 2011, n. 79;
- la Legge Regionale n. 17 del 30 aprile 2019 e ss.mm.ii. "Disciplina delle agenzie di viaggio e turismo";
- il D.M. Turismo n. 1432 del 5 agosto 2021 "Requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo";
- l'Accordo approvato dalla Conferenza delle Regioni e Province autonome in data 16 marzo 2022 Rep. atti n.22/48/CR10/C16-C17;
- la determinazione dirigenziale n. 138 del 06/07/2022;
- la D.G.R. n. 811 del 06/06/2022 "Recepimento dell'Accordo Rep. atti n.22/48/CR10/C16-C17 del 16 marzo 2022. Linee guida in materia di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo";
- l'art. 29 del D.Lgs. n. 206 del 9 novembre 2007 "Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell'adesione di Bulgaria e Romania".

si propone al Dirigente della Sezione l'adozione del conseguente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito istituzionale, salve le garanzie

previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL DLGS N.118/2011

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore e dal Dirigente ad interim del Servizio Sviluppo, Infrastrutture Imprese e Professioni;

richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di riconoscere** alla sig.ra Valeria Masoni il possesso dei requisiti stabiliti dall'art.2 del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021;
- **di rilasciare** l'attestato di abilitazione allo svolgimento dell'attività professionale di direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo ai sensi dell'art. 2, comma 8 del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021;
I dati anagrafici completi della sig.ra Valeria Masoni sono riportati nell'allegata scheda anagrafica, che non sarà pubblicata in nessuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, come regolamentato dalle norme vigenti in materia;
- **di dare atto che** qualora dai controlli, anche successivi, il contenuto delle dichiarazioni rese in ordine ai requisiti soggettivi previsti dall'art. 2, comma 2 del D.M. 1432 del 5 agosto 2021, nonché dei requisiti formativi previsti dall'art. 2, comma 3, del D.M. 1432 del 5 agosto 2021, risultino non corrispondenti al vero, oltre le sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art.75 del D.P.R. n.445/2000);
- **di dare atto** che il presente provvedimento :
è immediatamente esecutivo;
sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente - provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 D.P.G.R. n.22/2021;

- di notificare, copia del presente provvedimento, all'indirizzo pec dell'abilitato a "Direttore tecnico di agenzie di viaggio e turismo": sig.ra Valeria Masoni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 056/DIR/2024/00004 dei sottoscrittori della proposta:

Il Funzionario Istruttore
Rosa De Florio

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione
Salvatore Patrizio Giannone

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO 11 dicembre 2023, n. 173

Avviso Pubblico “Sostegno ai Comuni finalizzato all’implementazione degli strumenti di governance previsti dal Capo III del Titolo II delle NTA del PPTR per l’esercizio delle funzioni di tutela e valorizzazione del paesaggio e per l’attuazione della pianificazione paesaggistica a scala locale”. Approvazione graduatoria, ammissione a finanziamento e impegno di spesa annualità 2023-2025.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7/1997;
- gli articoli 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;
- il D.lgs. n.196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il D.Lgs 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell’amministrazione digitale”;
- l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016”;
- la D.G.R. n.1518/2015 e il D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione e approvazione del “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA”;
- le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. AOO_175 N. 1875 del 28.05.2020;
- la D.G.R. n. 1974 del 07.12.2020 di adozione della Macrostruttura del Modello Ambidestro della macchina amministrativa regionale denominato “MAIA 2.0”;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 e ss.mm.ii. di adozione dell’atto di Alta Organizzazione denominato “MAIA 2.0”;
- il D.P.G.R. n. 263 del 10.08.2021 denominato “Attuazione modello Organizzativo “MAIA 2.0” adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni”;
- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento degli incarichi di Direzione delle Sezioni con decorrenza dal 01.11.2021;
- le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. AOO_175 N. 1875 del 28.05.2020;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009”;
- il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, di cui all’Allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. ed in particolare il punto 2 relativo all’imputazione della spesa in base alla scadenza dell’obbligazione giuridica;
- la Legge regionale n. 32 del 29/12/2022 “Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)”
- la Legge regionale n. 33 del 29/12/2022 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025”;

- la D.G.R. n. 27 del 24/01/2023 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Art. 39, co. 10, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante “D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati”.

PREMESSO CHE:

- con deliberazione n. 176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP, n. 40 del 23.03.2015 la Giunta Regionale ha approvato il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), ai sensi degli artt. 135 e 143 del DLgs 42/2004, con specifiche funzioni di piano territoriale ai sensi dell’art. 1 della LR 20/2009;
- il PPTR ha definito lo scenario strategico finalizzato alla tutela e alla valorizzazione del paesaggio regionale, individuando specifici strumenti di governance funzionali al perseguimento degli obiettivi delineati che prevedono la cooperazione con altri Enti pubblici territoriali e soggetti attuatori, sia pubblici che privati;
- fatte salve le ulteriori forme di governance che l’Osservatorio regionale per la qualità del paesaggio e per i beni culturali potrà individuare al fine di garantire l’effettiva attuazione ed il costante aggiornamento delle politiche attive del piano paesaggistico, il PPTR ha individuato i seguenti strumenti di governance:
 - **Intese con il Ministero** (art. 17 NTA PPTR) finalizzate alla *definizione delle politiche per la conservazione e la valorizzazione del paesaggio* tenendo conto anche degli studi, delle analisi e delle proposte formulati dall’Osservatorio;
 - **Protocolli di Intesa** (art. 18 NTA PPTR) sottoscritti dalla Regione e da altri enti territoriali al fine di *specificare in modo condiviso le priorità dello scenario strategico del PPTR* rispetto alle peculiarità del territorio interessato;
 - **Accordi di Programma** (art. 19 NTA PPTR) stipulati tra Regione, Provincia, Enti territoriali locali ed altri soggetti pubblici e privati attuatori del PPTR anche in ragione della sostanziale *omogeneità delle caratteristiche e del valore naturale, ambientale e paesaggistico dei territori comunali ovvero della stretta integrazione e interdipendenza degli assetti insediativi, economici e sociali*;
 - **Patti Territoriali Locali** (art. 20 NTA PPTR) stipulati tra Regione, Province, Enti locali, parti sociali o altri soggetti pubblici e privati *finalizzati al coordinamento, all’integrazione ed alla definizione di programmi e progetti* finalizzati allo sviluppo locale auto-sostenibile e durevole del territorio nel rispetto della tutela, valorizzazione e conservazione dei paesaggi di Puglia;
 - **Progetti Integrati di Paesaggio** (art. 21 NTA PPTR), *forme integrate, multisettoriali e multiattoriali della progettualità locale* riconosciute e attivate dalla Regione che, attraverso nuove e dimostrative forme di gestione del PPTR, *realizzano le strategie e gli obiettivi riportati nelle schede degli ambiti paesaggistici* e costituiscono modelli di *buone prassi da imitare e ripetere*;
 - **Ecomusei** (art. 22 NTA PPTR), *luoghi attivi di promozione della identità collettiva e del patrimonio culturale, ambientale e paesaggistico* nella forma del *museo permanente* con i quali le Comunità locali favoriscono la conoscenza e la valorizzazione del paesaggio assumendo compiti promozionali e di attivazione del PPTR sul territorio;
 - **Contratti di Fiume** (art. 23 NTA PPTR), *strumento di programmazione negoziata concluso fra soggetti pubblici e/o privati, istituzionali, economici e sociali* volto all’adozione di un *sistema condiviso di obiettivi e di regole*, attraverso la *concertazione e l’integrazione di azioni e progetti improntati alla cultura dell’acqua come bene comune*;
 - **Strumenti premiali** (art. 24 NTA PPTR), *riconoscimenti di vario genere* che hanno la funzione di testimoniare la *coerenza dei progetti o attività con gli obiettivi generali e specifici del PPTR*.

CONSIDERATO CHE :

- la cooperazione tra la Regione e gli Enti Locali assume rilevanza strategica ai fini dell’attuazione della

pianificazione paesaggistica e dell'esercizio delle funzioni di tutela e di valorizzazione del paesaggio previste dal PPTR e che la stessa si esplica, oltre che con la pianificazione territoriale paesaggistica a livello locale, anche tramite l'implementazione degli strumenti di governance di cui al Capo III del Titolo II delle NTA del PPTR;

- con Deliberazione n. 1844 del 12.12.2022 (B.U.R.P. n. 16 del 14.02.2023) la Giunta Regionale ha stabilito:
- di dare mandato al dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio di avviare la procedura di manifestazione di interesse rivolta agli Enti Locali per l'implementazione di strumenti di governance finalizzati all'esercizio delle funzioni di tutela e valorizzazione del paesaggio e all'attuazione della pianificazione paesaggistica a scala locale, nonché di curare tutti i relativi aspetti amministrativi ed operativi, ivi compresa la notifica agli Enti coinvolti;
 - di approvare i criteri di valutazione per la determinazione della graduatoria di merito utilizzata ai fini dell'assegnazione delle risorse stanziate;
 - di precisare che i contributi saranno assegnati in ragione dell'estensione dell'ambito territoriale interessato dalla proposta e secondo l'ordine indicato dalla graduatoria di merito determinata dalla Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio sulla scorta dei predetti criteri di valutazione, previa sottoscrizione di apposito Protocollo di intesa ai sensi dell'art. 18 delle NTA del PPTR regolante i rapporti tra la Regione e gli Enti locali beneficiari;
 - di predisporre uno schema di Protocollo d'intesa disciplinante i rapporti tra la Regione e gli Enti Locali che risulteranno beneficiari dei contributi, la cui sottoscrizione costituisce presupposto necessario ai fini dell'implementazione delle attività previste dalle proposte oggetto della manifestazione di interesse;
- sul Bilancio pluriennale 2023-2025 sono state stanziate risorse per le finalità di cui alla L.R. n. 20/2009 pari a € 100.000 per ciascuna annualità;
- Con Determinazione Dirigenziale n. 135 del 28.09.2023, pubblicata sul BURP n. 90 del 05.10.2023 il dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha determinato di:
 - approvare l'Avviso Pubblico "Invito alla presentazione di Manifestazione di Interesse" rivolto agli Enti Locali per l'implementazione di strumenti di governance finalizzati all'esercizio delle funzioni di tutela e valorizzazione del paesaggio e all'attuazione della pianificazione paesaggistica a scala locale.
 - prenotare l'obbligazione giuridicamente non perfezionata della somma di € 100.000,00, secondo quanto riportato nella parte degli adempimenti contabili del presente atto.
 - stabilire che in esito alla procedura di assegnazione degli incentivi, con successivo provvedimento da adottarsi entro il 31.12.2023, si provvederà all'impegno di spesa della relativa obbligazione giuridicamente vincolante;
- ai sensi dell'art. 3 dell'Avviso, i soggetti proponenti possono presentare istanza di finanziamento con i relativi allegati entro il trentesimo giorno dalla pubblicazione del suddetto Avviso sul BURP, che cadendo in un giorno non lavorativo viene prorogato al lunedì successivo;
- risultano prevenute alla casella PEC "*sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it*" indicata nell'Avviso le seguenti candidature:

PROPONENTE	DATA - ORA PEC	PROTOCOLLO R.P.
Comune di Locorotondo	31/10/2023 13:41	875931/10/2023
Comune di Racale	31/10/2023 13:41	876131/10/2023
Comune di Andrano	31/10/2023 14:04	876331/10/2023
Comune di Ruvo	31/10/2023 15:32	876931/10/2023
Comune di Ostuni	02/11/2023 12:36	881202/11/2023
Comune di Monopoli	02/11/2023 13:08	881502/11/2023

Comune di Ortelle	03/11/2023 08:05	884603/11/2023
Comune di Gravina in Puglia	03/11/2023 09:08	885503/11/2023
Comune di Mesagne	03/11/2023 12:42	887003/11/2023
Comune di Martina Franca	03/11/2023 13:27	887203/11/2023
Unione dei Comuni della Grecìa Salentina	03/11/2023 13:38	887303/11/2023
Comune di Aradeo	03/11/2023 13:47	887803/11/2023
Città Metropolitana di Bari	03/11/2023 14:06	888503/11/2023
Comune di Ugento	03/11/2023 15:01	888603/11/2023
Comune di Palo del Colle	03/11/2023 17:46	888903/11/2023
Comune di Bitonto	03/11/2023 20:17	892803/11/2023
Comune di San Giorgio Ionico	04/11/2023 18:05	892904/11/2023
Comune di San Paolo di Civitate	05/11/2023 00:29	893005/11/2023
Comune di Spinazzola	06/11/2023 09:45	894706/11/2023
Comune di Crispiano	06/11/2023 10:13	895206/11/2023

- ai sensi dell'art. 5 dell'Avviso le domande di partecipazione sono esaminate da apposita Commissione istituita dopo il termine di presentazione delle domande con Determinazione Dirigenziale 158 del 07.11.2023, presso la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia e composta da un Presidente e da due Commissari;
- in data 11.12.2023, con prot. n. 10241, sono stati acquisiti agli atti della Sezione i Verbali della Commissione n. 1 del 21.11.2023 e n. 2 del 4.12.2023, dai quali risultano complessivamente pervenute n. 24 istanze nei termini di cui all'art. 7 dell'Avviso, di cui 22 ammissibili e n. 2 istanze non ammissibili ;
- in merito alle istanze non ammissibili la commissione specifica che "la proposta del Comune di Andrano non risulta ammissibile in quanto richiede un finanziamento ai fini dell' adeguamento dello strumento urbanistico comunale e non per la definizione di uno strumento di governance; la candidatura del Comune di Torchiarolo non risulta ammissibile in quanto richiede un finanziamento ai fini della redazione di un progetto e non per la definizione di uno strumento di governance".
- ai sensi dell'art. 5 dell'Avviso, al termine della verifica di ammissibilità e alla valutazione delle istanze, la Commissione ha provveduto a redigere nel verbale n. 2 l' "Elenco delle proposte in ordine decrescente di punteggio" (graduatoria), con l'indicazione dell'importo del contributo finanziario richiesto dall'Ente;
- in esito alla verifica di ammissibilità e alla valutazione condotta dalla Commissione risulta la seguente graduatoria:

N.	Proponente (capofila)	Superficie (ha)	Descrizione	Punti	Contributo finanziario richiesto
1	GRECIA SALENTINA	25.735	"Ecomuseo delle Pozzelle e dei beni rurali diffusi della Grecìa Salentina"	57	30.000,00 €
2	ARADEO	6.539	Progetto integrato di paesaggio "Can.a.l.i."	57	20.000,00 €
3	MARTINA FRANCA	15.000	Patto Territoriale Locale "Zoccoli di Pietra"	56	30.000,00 €

4	BISCEGLIE	6.847	“Ecomuseo e Parco Naturale Regionale di Lama Santa Croce”	54	20.000,00 €
5	SAN GIORGIO IONICO	175	Ecomuseo “Parco delle Tagghiate”	54	10.000,00 €
6	PROVINCIA DI LECCE	76.135	Progetto integrato di paesaggio - “laboratorio permanente per la fruizione dolce della costa Otranto Leuca”	53	30.000,00 €
7	SAN PAOLO DI CIVITATE	9.100	Progetto “Mappa di comunità per il paesaggio di San Paolo di Civitate”	48	30.000,00 €
8	SPINAZZOLA	9.000	Progetto integrato di paesaggio	48	30.000,00 €
9	ORTELLE	1.100	“Ecomuseo delle comunità del Salento sud- orientale”	46	10.000,00 €
10	TORITTO	7.437	Piano Integrato di Paesaggio	44	30.000,00 €
11	MESAGNE	25.500	Progetto/Piano Integrato di Paesaggio “La via delle Torri di Messina”	41	30.000,00 €
12	RUVO DI PUGLIA	1.316	Progetto Integrato di paesaggio “Le serre nel Paesaggio”	39	10.000,00 €
13	RACALE	2.429	“Patto per il paesaggio delle Marine”	38	10.000,00 €
14	OSTUNI	1.495	Redazione di un “Regolamento delle attività commerciali e dello spazio pubblico”	38	10.000,00 €
15	BITONTO	17.290	Ecomuseo “Lama Balice”	35	30.000,00 €
16	UGENTO	9.872	Progetto integrato di paesaggio/ Patto Territoriale Locale “Ipaesaggi di Ugento”	35	30.000,00 €
17	CRISPIANO	30.332	Progetto/Piano Integrato di Paesaggio	32	30.000,00 €
18	MONOPOLI	34.600	Progetto/Piano Integrato di Paesaggio	31	30.000,00 €
19	LOCOROTONDO	10.100	Progetto/ Piano Integrato di Paesaggio	30	30.000,00 €
20	GRAVINA IN PUGLIA	38.473	Progetto integrato di paesaggio	23	30.000,00 €
21	CITTÀ METROPOLITANA DI BARI	9.000	Contratto di Fiume “Lama Balice”	23	30.000,00 €
22	PALO DEL COLLE	7.900	Ecomuseo	23	30.000,00 €

VERIFICATO CHE:

- a fronte della prenotazione di spesa pari a € 100.000,00 disposta con D.D. n. 135 del 28.09.2023 a valere sul capitolo di spesa U0574040 "Spese per la pianificazione paesaggistica - L.R. 20/2009" quale dotazione del presente Avviso, nonché dell'importo massimo del finanziamento concedibile, risultano finanziabili le prime quattro istanze;
- la medesima D.D. n. 135 del 28.09.2023 specifica che sul Bilancio pluriennale 2023-2025 sono state stanziato risorse per le finalità di cui alla L.R. n. 20/2009 anche per le annualità 2024 e 2025 pari a € 100.000 per ciascuna annualità, a valere sul medesimo capitolo di spesa U0574040;
- è opportuno, anche in considerazione del numero di proposte ammissibili pervenute, destinare tali ulteriori € 200.000,00 allo scorrimento della graduatoria di cui alla presente procedura di selezione, fino alla concorrenza della complessiva dotazione di spesa € 300.000,00, in linea con lo stanziamento della Legge di bilancio pluriennale 2023-2025;
- a fronte della complessiva dotazione sono da ritenersi finanziabili per intero le istanze dalla n. 1 alla n. 14;

RITENUTO DI :

- prendere atto dei lavori della Commissione di Valutazione, ai sensi dell'art. 5 dell'Avviso, come riportati nei Verbali n. 1 del 21.11.2023 e n. 2 del 4.12.2023;
- destinare le ulteriori somme stanziato sul capitolo di spesa U0574040 allo scorrimento della graduatoria di cui alla presente procedura di selezione fino a complessivi € 300.000,00, pari allo stanziamento della Legge di bilancio pluriennale 2023-2025;
- ammettere a finanziamento a valere sulle risorse complessivamente disponibili le istanze dalla n. 1 alla n. 4 a valere sull' annualità 2023, le istanze dalla n. 5 alla n. 8 a valere sull' annualità 2024, le istanze dalla n. 9 alla n. 14 a valere sull' annualità 2025 e impegnare le somme in favore degli Enti Beneficiari;

PRESO ATTO CHE il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze del Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio in forza di quanto disposto con D.P.G.R. n. 263 del 10.08.2021;

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018**

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Bilancio Autonomo Esercizio Finanziario 2023**C.R.A:****Dipartimento 11 Dipartimento ambiente paesaggio e qualità urbana****Sezione 04 Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio****Missione 9 Programma 5 Titolo 1****CAPITOLO DI SPESA U0574040****PIANO DEI CONTI FINANZIARIO: 1.4.1.2. Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali**

secondo la ripartizione di seguito indicata.

IMPORTO COMPLESSIVO DA IMPEGNARE € 300.000,00

di cui € 100.000 a valere sulla prenotazione di spesa D.D. N. 145/DIR/2023/135 ed € 200.000 a valere sulla dotazione di bilancio pluriennale 2023-2025;

CODICE UE 8 spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

CREDITORI:

Esigibilità 2023

Unione dei comuni della Grecia Salentina CF 93063350750, unione greciasalentina@legalmail.it

U.1.04.01.02. 005 Trasferimenti correnti Amm. Loc. - Unioni di Comuni

€ 30.000,00 a valere sulla prenotazione di spesa D.D. 145/DIR/2023/135

Comune di Aradeo CF 80008030753, protocollo.comune.aradeo@pec.rupar.puglia.it

U.1.04.01.02. 003 Trasferimenti correnti Amm. Loc. - Comuni

€ 20.000,00 a valere sulla prenotazione di spesa D.D. 145/DIR/2023/135

Comune di Martina Franca CF: 80006710737 protocollo.comunemartinafranca@pec.rupar.puglia.it;

U.1.04.01.02. 003 Trasferimenti correnti Amm. Loc. - Comuni

€ 30.000,00 a valere sulla prenotazione di spesa D.D. 145/DIR/2023/135

Comune di Bisceglie CF 83001630728, protocollo generale@cert.comune.bisceglie.bt.it

U.1.04.01.02. 003 Trasferimenti correnti Amm. Loc. - Comuni

€ 20.000,00 a valere sulla prenotazione di spesa D.D. 145/DIR/2023/135

Esigibilità 2024

Comune di San Giorgio Ionico CF 80009010739, segreteria@pec.comunesangiorgioionico.it

U.1.04.01.02. 003 Trasferimenti correnti Amm. Loc. - Comuni

€ 10.000,00 a valere sulla dotazione di bilancio pluriennale 2023-2025

Provincia di Lecce CF 80000840753, protocollo@cert.provincia.le.it

U.1.04.01.02. 002 Trasferimenti correnti Amm. Loc. - Provincie

€ 30.000,00 a valere sulla dotazione di bilancio pluriennale 2023-2025

Comune di San Paolo di Civitate CF 00407810712 protocollo@pec.comune.sanpaolodicivitate.fg.it

U.1.04.01.02. 003 Trasferimenti correnti Amm. Loc. - Comuni

€ 30.000,00 a valere sulla dotazione di bilancio pluriennale 2023-2025

Comune di Spinazzola CF 81002210722, comune.spinazzola@pec.it

U.1.04.01.02. 003 Trasferimenti correnti Amm. Loc. - Comuni

€ 30.000,00 a valere sulla dotazione di bilancio pluriennale 2023-2025

Esigibilità 2025

Comune di Ortelle CF 83001010756 protocollo.comune.ortelle@pec.rupar.puglia.it

U.1.04.01.02. 003 Trasferimenti correnti Amm. Loc. - Comuni

€ 10.000,00 a valere sulla dotazione di bilancio pluriennale 2023-2025

Comune di Toritto CF 80006460721 protocollo.comune.toritto@pec.rupar.puglia.it

U.1.04.01.02. 003 Trasferimenti correnti Amm. Loc. - Comuni

€ 30.000,00 a valere sulla dotazione di bilancio pluriennale 2023-2025

Comune di Mesagne CF 00081030744 info@pec.comune.mesagne.br.it

U.1.04.01.02. 003 Trasferimenti correnti Amm. Loc. - Comuni

€ 30.000,00 a valere sulla dotazione di bilancio pluriennale 2023-2025

Comune di Ruvo di Puglia CF 00787620723 comuneruvodipuglia@postecert.it

U.1.04.01.02. 003 Trasferimenti correnti Amm. Loc. - Comuni

€ 10.000,00 a valere sulla dotazione di bilancio pluriennale 2023-2025

Comune di Racale CF 81001290758 affarigenerali.comune.racale@pec.rupar.puglia.it

U.1.04.01.02. 003 Trasferimenti correnti Amm. Loc. - Comuni

€ 10.000,00 a valere sulla dotazione di bilancio pluriennale 2023-2025

Comune di Ostuni P.IVA: 00081090748 protocollo@cert.comune.ostuni.br.it

U.1.04.01.02. 003 Trasferimenti correnti Amm. Loc. - Comuni

€ 10.000,00 a valere sulla dotazione di bilancio pluriennale 2023-2025

CAUSALE: contributi utili all'implementazione di strumenti di governance di cui al Capo III del Titolo II delle NTA del PPTR.

DICHIARAZIONI E/O ATTESTAZIONI:

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa indicato, di cui € 100.000,00 per l'annualità 2023 a valere sulla prenotazione di spesa 145/DIR/2022/135 ed € 200.000,00 sugli stanziamenti di bilancio per le annualità 2024 e 2025 ;
- il presente impegno di spesa è obbligazione giuridicamente perfezionata;
- non ricorrono gli obblighi di cui all'art. 83, comma 3, lett. a) del D. Lgs. 159/2011 non ricorrono le condizioni per il rilascio della certificazione "antimafia";
- ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. lgs 33/2013.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di **PRENDERE ATTO** dei verbali della Commissione di valutazione depositati agli atti della Sezione.

Di **APPROVARE** la graduatoria ai sensi dell'art. 5 dell'Avviso Pubblico rivolto agli Enti Locali per l'implementazione degli strumenti di governance previsti dal Capo III del Titolo II delle NTA del PPTR per l'esercizio delle funzioni di tutela e valorizzazione del paesaggio e per l'attuazione della pianificazione paesaggistica a scala locale così come indicata nella narrativa del presente atto e che qui si intende integralmente riportata.

Di **DESTINARE** alla graduatoria di cui alla presente procedura di selezione le ulteriori somme stanziata sul capitolo di spesa U0574040 e, fino al raggiungimento della dotazione complessiva di € 300.000,00 stanziata sul Bilancio pluriennale 2023-2025 per le finalità di cui alla L.R. n. 20/2009.

Di **ASSEGNARE** i contributi utili all'implementazione di strumenti di governance di cui al Capo III del Titolo II delle NTA del PPTR, in relazione alle risorse disponibili nelle annualità 2023, 2024 e 2025, agli Enti di seguito riportati e per gli importi ivi indicati:

n.	ENTE BENEFICIARIO	IMPORTO CONCESSO €	Annualità
1	GRECÌA SALENTINA	30.000,00 €	2023

2	ARADEO	20.000,00 €	2023
3	MARTINA FRANCA	30.000,00 €	2023
4	BISCEGLIE	20.000,00 €	2023
5	SAN GIORGIO IONICO	10.000,00 €	2024
6	PROVINCIA DI LECCE	30.000,00 €	2024
7	SAN PAOLO DI CIVITATE	30.000,00 €	2024
8	SPINAZZOLA	30.000,00 €	2024
9	ORTELLE	10.000,00 €	2025
10	TORITTO	30.000,00 €	2025
11	MESAGNE	30.000,00 €	2025
12	RUVO DI PUGLIA	10.000,00 €	2025
13	RACALE	10.000,00 €	2025
14	OSTUNI	10.000,00 €	2025

Di **IMPEGNARE** la somma complessiva di € 300.000,00 in favore degli Enti beneficiari ammessi a finanziamento, secondo le modalità di cui agli adempimenti contabili.

Di **PROCEDERE**, a seguito dell'apposizione del visto di regolarità contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria competente, alla sottoscrizione del *Protocollo di intesa regolante i rapporti tra Regione Puglia e il Beneficiario*, secondo lo schema approvato con D.G.R. n. 1844 del 12.12.2022.

Di **PUBBLICARE** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e darne diffusione mediante pubblicazione sul sito <https://pugliacon.regione.puglia.it>.

Di **TRASMETTERE** copia del presente provvedimento alla Sezione Ragioneria per gli adempimenti di competenza.

Di **NOTIFICARE** il presente atto ai Beneficiari del contributo, a seguito degli adempimenti di competenza della Sezione Ragioneria.

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- sarà reso pubblico per 10 giorni lavorativi sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Pubblicità legale - Albo pretorio on-line, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021;
- sarà pubblicato sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione di I livello "Provvedimenti dirigenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi", ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013;
- sarà pubblicato sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione di I livello "Convenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici", sottosezione di II livello "Atti di concessione", ai sensi dell'art. 26 e 27 D.Lgs. 33/2013;
- sarà depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 10 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*;
- sarà trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del D.P.G.R. n. 22/2021, al Segretariato Generale della Giunta Regionale.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Firmato digitalmente da:

P.O. Compatibilità Piani Urbanistici Generali

Luigia Capurso

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Vincenzo Lasorella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO 11 dicembre 2023, n. 174

L.R. n. 20/2009 art.2 - Sostegno ai Comuni per l'adeguamento dei PUG/PRG vigenti al PPTR, ai sensi degli artt. 96 e 97 delle NTA del PPTR e per attività di sperimentazione dei Progetti Territoriali per il Paesaggio Regionale. Determinazione Dirigenziale n. 143 del 10.10.2023. Approvazione elenco istanze ammissibili, ammissione a finanziamento e impegno di spesa annualità 2023.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7/1997;
- gli articoli 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;
- il D.lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il D.Lgs 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale";
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- la D.G.R. n.1518/2015 e il D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione e approvazione del "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA";
- le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. AOO_175 N. 1875 del 28.05.2020;
- la D.G.R. n. 1974 del 07.12.2020 di adozione della Macrostruttura del Modello Ambidestro della macchina amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0";
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 e ss.mm.ii. di adozione dell'atto di Alta Organizzazione denominato "MAIA 2.0";
- il D.P.G.R. n. 263 del 10.08.2021 denominato "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento degli incarichi di Direzione delle Sezioni con decorrenza dal 01.11.2021;
- le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. AOO_175 N. 1875 del 28.05.2020;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, di cui all'Allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. ed in particolare il punto 2 relativo all'imputazione della spesa in base alla scadenza dell'obbligazione giuridica;
- la Legge regionale n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)";
- la Legge regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";

- la D.G.R. n. 27 del 24/01/2023 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Art. 39, co. 10, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;
- la legge regionale 30 novembre 2023, n. 34 “Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023 - 2025”;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante “D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati”.

PREMESSO CHE:

- l’art. 2 c.9 della LR 20/2009 prevede che *“I Comuni e le Province adeguano i propri piani urbanistici e territoriali alle previsioni del PPTR entro un anno dalla data della sua entrata in vigore assicurando la partecipazione degli organi ministeriali al procedimento medesimo nei modi stabiliti dallo stesso PPTR;*
- con Delibera n. 176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015, la Giunta Regionale ha approvato il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR);
- il PPTR prevede che in sede di adeguamento (artt. 96 e 97 delle NTA) i piani territoriali ed urbanistici locali approfondiscono le analisi contenute nelle schede di ambito relativamente al territorio di riferimento e specificano, in coerenza con gli obiettivi di qualità e le normative d’uso di cui all’art. 37, le azioni e i progetti necessari alla attuazione del PPTR. Essi dovranno essere coerenti e compatibili con:
- il quadro degli obiettivi generali e specifici, di cui al Titolo IV delle NTA del PPTR;
- la normativa d’uso e gli obiettivi di qualità di cui alla sezione C1 della scheda di ambito di riferimento;
- gli indirizzi, le direttive, le prescrizioni, le misure di salvaguardia e utilizzazione e le linee guida di cui all’art. 6;
- i Progetti territoriali per il paesaggio regionale di cui al Titolo IV delle NTA del PPTR;
- il PPTR, inoltre, promuove tra gli strumenti di governance i PROGETTI PER IL PAESAGGIO REGIONALE i quali, attuando verifiche puntuali degli obiettivi generali del Piano, contribuiscono a chiarire e sviluppare gli obiettivi stessi e ad attivare la progettualità locale in forme integrate, multisettoriali e multiattoriali. Lo Scenario Strategico del PPTR individua gli obiettivi generali e gli obiettivi specifici, definisce i progetti per il paesaggio regionale e promuove progetti integrati di paesaggio sperimentali. I progetti territoriali per il paesaggio regionale di rilevanza strategica finalizzati in particolare ad elevare la qualità e la fruibilità del paesaggio regionale sono cinque: Rete Ecologica Regionale (4.2.1), Il Patto Città-Campagna (4.2.2), Il Sistema Infrastrutturale per la Mobilità Dolce (4.2.3), La Valorizzazione e la Riqualificazione Integrata dei Paesaggi Costieri (4.2.4), I Sistemi Territoriali per la Fruizione dei Beni Patrimoniali (4.2.5);
- l’art. 18 delle NTA del PPTR prevede che la Regione promuove la sottoscrizione di protocolli di intesa al fine di specificare in modo condiviso le priorità dello scenario strategico del PPTR rispetto alle peculiarità del territorio interessato;
- l’art. 26 c.2 delle NTA del PPTR prevede che i piani degli enti locali dettagliano e specificano i contenuti del quadro conoscitivo come articolato nel PPTR;
- l’art. 29 c.3. delle NTA del PPTR prevede che sia garantita l’integrazione dei progetti territoriali nella pianificazione locale di carattere generale e settoriale.

RILEVATO CHE:

- con DGR n. 2135 del 19.11.2013 la Regione ha previsto un sostegno ai comuni ai fini dell’attuazione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale di cui alla DGR n. 1435/2013 con particolare riguardo alle attività di adeguamento, aggiornamento e revisione previste dal piano;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Assetto del Territorio n.132 del 26 marzo 2015, è stata avviata una prima attività di sperimentazione dei Progetti Territoriali per il Paesaggio Regionale, approvando un Avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse rivolto ai Comuni selezionati tra quelli che hanno raggiunto la fase di determinazione di adeguamento nella conferenza

- dei servizi di cui all'art. 11 comma 9 della L.R. n. 20/2001 dopo la data del 06/08/2013;
- con Deliberazione n. 1927 del 21.11.2017 la Giunta Regionale ha stabilito di destinare contributi economici finalizzati a sostenere l'Adeguamento dei PUG al PPTR e rafforzare le attività di sperimentazione dei Progetti Territoriali per il Paesaggio Regionale, prioritariamente ai Comuni dotati di PUG approvato ai sensi dell'art. 11 della LR 20/2001 non ancora adeguato al PPTR e che non abbiano già beneficiato di incentivi regionali con la medesima finalità;
 - con nota prot. n.2648 del 29.03.2018, per dare piena attuazione alla DGR n. 1927 del 21.11.2017, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha avviato una procedura di manifestazione di interesse per l'assegnazione degli incentivi sopra indicati;
 - con nota prot. n. 6406 del 31.07.2019, per proseguire la fase di sostegno ai Comuni impegnati nell'ambito della procedura di adeguamento dei PUG al PPTR, rafforzare la sperimentazione dei Progetti Territoriali per il Paesaggio e continuare a dare piena attuazione alla DGR n. 1927 del 21.11.2017, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha avviato un'ulteriore procedura di manifestazione di interesse per l'assegnazione degli incentivi sopra indicati;

CONSIDERATO CHE:

- in relazione a quanto disciplinato dall'art. 2 c.9 della LR 20/2009, risulta necessario proseguire e rafforzare l'azione regionale di supporto alle Amministrazioni Comunali impegnate nella fase di adeguamento dei PUG/PRG al PPTR, favorendo contestualmente la sperimentazione dei Progetti Territoriali per il Paesaggio, con l'obiettivo di accelerare la conclusione del complessivo processo di adeguamento, anche in vista di un più completo e puntuale aggiornamento del sistema delle conoscenze territoriale nonché dell'attuazione dei Progetti Strategici;
- risulta proficuo destinare contributi economici finalizzati alla predetta azione di supporto ai Comuni dotati di PUG/PRG non ancora adeguato al PPTR e che non abbiano già beneficiato di incentivi regionali con la medesima finalità;
- sul Bilancio pluriennale 2023-2025 sono state stanziato risorse per le finalità di cui all'art. 20 bis della LR n. 20/2009 pari a € 200.000 per ciascuna annualità a valere sulle entrate rivenienti dagli Oneri istruttori in materia di paesaggio di cui al capitolo di entrata 3062400;
- con D.G.R. n. 683 del 22.05.2023, nelle more della disponibilità effettiva delle risorse sul capitolo di spesa U0574050, verificata la possibilità di utilizzo delle economie vincolate derivanti dalle entrate incassate nelle annualità precedenti e non impegnate, si è provveduto all'Applicazione avanzo di amministrazione pari a € 200.000,00, ai sensi dell'art. 42, c.8 D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. e variazione al bilancio, ai sensi dell'art. 51, c.2 D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii, rendendo immediatamente disponibili le risorse utili ad attivare una nuova procedura di assegnazione di incentivi per le finalità di cui all'art. 2 comma 9 della LR n. 20/2009;
- con Deliberazione n. 1166 del 08.08.2023 la Giunta Regionale ha stabilito:
 - di dare mandato al Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio di avviare la procedura di manifestazione di interesse rivolta ai Comuni dotati di PUG/PRG non adeguato al PPTR, nonché di curare tutti gli aspetti amministrativi e operativi, ivi compresa la notifica agli enti coinvolti;
 - di approvare i criteri, come riportati in narrativa, per l'assegnazione di contributi ai Comuni che dichiareranno il proprio interesse in merito all'avvio del procedimento di adeguamento del PUG/PRG vigente al PPTR e delle attività di sperimentazione dei Progetti Territoriali per il Paesaggio Regionale impegnandosi alla sottoscrizione di apposito protocollo di intesa;
 - di approvare lo Schema di Protocollo d'intesa, da sottoscrivere con i Comuni che all'esito della procedura di manifestazione di interesse e delle valutazioni condotte dalla Sezione sopra indicata risulteranno beneficiari degli incentivi;
 - di dare atto che il presente provvedimento trova copertura finanziaria ai sensi della D.G.R. n. 683 del 22.05.2023;

- Con Determinazione Dirigenziale n. 143 del 10.10.2023 il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha disposto quanto segue:
- di approvare l'Avviso Pubblico, denominato "Invito alla presentazione di Manifestazione di Interesse" rivolto ai Comuni per l'adeguamento dei PUG/PRG vigenti al PPTR, ai sensi degli artt. 96 e 97 delle NTA del PPTR e per attività di sperimentazione dei Progetti Territoriali per il Paesaggio Regionale;
- di prenotare l'obbligazione giuridicamente non perfezionata della somma di € 200.000,00, resa disponibile con D.G.R n.683 del 22.05.2023;
- di stabilire che in esito alla procedura di assegnazione degli incentivi, con successivo provvedimento da adottarsi entro il 31.12.2023, si provvederà all'impegno di spesa della relativa obbligazione giuridicamente vincolante;
- il citato Avviso, pubblicato sul BURP n. 94 del 19.10.2023, ai sensi dell'art. 1 "Destinatari e requisiti di accesso" si configura quale "Invito a manifestazione di interesse" rivolto ai Comuni dotati di PUG/PRG approvato ma non adeguato al PPTR e che non abbiano già beneficiato di incentivi regionali con la medesima finalità;
- ai sensi dell'art. 4 del citato Avviso/invito i soggetti proponenti possono presentare istanza di finanziamento con i relativi allegati entro il trentesimo giorno dalla pubblicazione del suddetto Avviso sul BURP, e dunque fino al 18.11.2023
- ai sensi dell'art. 5 del citato Avviso/invito: i contributi saranno assegnati con determinazione dirigenziale, previa verifica del rispetto del termine massimo di presentazione dell'istanza e verifica della sussistenza dei requisiti di partecipazione di cui al punto 1, in base all'ordine cronologico di presentazione delle istanze, fino a concorrenza delle somme a disposizione di € 200.000,00, salvo eventuali ulteriori risorse che si dovessero rendere disponibili;
- il medesimo articolo dispone inoltre che, come stabilito dalla D.G.R. n. 1166/2023, il contributo da assegnare a ciascuna proposta ammissibile sarà determinato in base all'estensione territoriale come di seguito riportato:
- Euro 20.000,00 per i Comuni che hanno una superficie territoriale fino 2.500 ettari ;
- Euro 30.000,00 per i Comuni che hanno una superficie territoriale compresa tra i 2.500 ettari e i 7.000 ettari
- Euro 40.000,00 per i Comuni che hanno una superficie territoriale superiore ai 7.000 ettari.

VERIFICATO CHE :

- alla data di scadenza di presentazione delle istanze, risultano prevenute alla casella PEC sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it indicata nell'Avviso le seguenti candidature riportate in ordine cronologico di arrivo:

	PROPONENTE	DATA - ORA PEC		PROTOCOLLO R.P.	
1	Noci	20/10/2023	20:06	8487	23/10/2023
2	Isole Tremiti	21/10/2023	17:59	8488	23/10/2023
3	Andria	23/10/2023	12:13	8508	23/10/2023
4	Carpino	23/10/2023	12:08	8509	23/10/2023
5	Apricena	23/10/2023	17:16	8525	24/10/2023
6	Ostuni	23/10/2023	20:08	8526	24/10/2023
7	Capurso	24/10/2023	13:05	8558	24/10/2023
8	Poggio Imperiale	24/10/2023	13:52	8559	24/10/2023
9	Caprarica di Lecce	24/10/2023	18:11	8574	25/10/2023
10	San Vito dei Normanni	25/10/2023	10:24	8583	25/10/2023
11	Celenza Valfortore	26/10/2023	08:53	8613	26/10/2023

12	Triggiano	26/10/2023	13:11	8639	26/10/2023
13	Noicattaro	26/10/2023	13:54	8640	26/10/2023
14	Bisceglie	26/10/2023	15:14	8642	26/10/2023
15	San Pietro Vernotico	26/10/2023	16:48	8647	26/10/2023
16	Galatina	02/11/2023	16:24	8830	02/11/2023
17	Rutigliano	03/11/2023	10:26	8857	03/11/2023
18	Altamura	03/11/2023	10:43	8859	03/11/2023
19	Guagnano	03/11/2023	13:43	8875	03/11/2023
20	Salice Salentino	03/11/2023	13:49	8880	03/11/2023
21	Casarano	03/11/2023	13:55	8881	03/11/2023
22	Salve	03/11/2023	14:02	8884	03/11/2023
23	Torricella	06/11/2023	08:50	8935	06/11/2023
24	Taurisano	06/11/2023	10:58	8957	06/11/2023
25	Lizzano	06/11/2023	14:07	8995	06/11/2023
26	Gioia del Colle	07/11/2023	11:33	9034	07/11/2023
27	Castro	07/11/2023	13:09	9044	07/11/2023
28	Brindisi	10/11/2023	11:56	9171 + 9176 integrazione	10/11/2023
29	Chieuti	10/11/2023	12:13	9175	10/11/2023
30	Maglie	13/11/2023	18:47	9319	14/11/2023
31	Corato	14/11/2023	08:15	9320	14/11/2023
32	Terlizzi	14/11/2023	10:49	9338	14/11/2023
33	Bovino	15/11/2023	13:32	9462	16/11/2023
34	Bari	16/11/2023	08:49	9464	16/11/2023
35	Grottaglie	16/11/2023	09:48	9482	16/11/2023
36	Cassano delle Murge	16/11/2023	16:29	9519	16/11/2023
37	Rodi Garganico	17/11/2023	10:00	9603	17/11/2023
38	Alezio	17/11/2023	10:51	9609	17/11/2023
39	Andrano	17/11/2023	11:44	9624	17/11/2023
40	San Marco in Lamis	17/11/2023	12:31	9627	17/11/2023
41	Putignano	18/11/2023	19:58	9642	20/11/2023

- a fronte delle istanze pervenute, è stata verificata la sussistenza dei requisiti di accesso di cui all'art. 1 DESTINATARI DELL'INVITO E REQUISITI DI ACCESSO. In attuazione della D.G.R. n. 1166/2023 l'Avviso costituisce Invito a manifestazione di interesse rivolta ai Comuni dotati di PUG/PRG non adeguato al PPTR e che non abbiano già beneficiato di incentivi regionali con la medesima finalità; nel merito si rileva che:
- i Comuni di Castro e di Salve risultano attualmente dotati di Programma di Fabbricazione vigente (P.diF.), pertanto le rispettive istanze non sono ammissibili in quanto carenti del requisito di accesso alla presente procedura;
- il Comune di Galatina risulta già ammesso a finanziamento con D.D. n. 151 del 26.07.2018 per un contributo di € 8.800,00 nell'ambito della procedura di assegnazione di incentivi per l'adeguamento dei PUG vigenti al PPTR, attivata dalla medesima Sezione regionale con nota prot. n.2648 del 29.03.2018 ex DGR n. 1927 del 21.11.2017; pertanto l'istanza del Comune di Galatina non è ammissibile in quanto già beneficiaria di un finanziamento per le medesime finalità e dunque carente del requisito di accesso alla presente procedura;

- a fronte delle istanze pervenute e ammissibili, ai fini della successiva definizione del contributo da assegnare secondo i criteri di cui all'art.5 dell' Avviso e della D.G.R. n. 1166/2023, è stata predisposta la tabella in ordine cronologico di arrivo con l'indicazione dell'estensione territoriale afferente a ciascun Comune:

	PROPONENTE	DATA - ORA PEC		Estensione territoriale (ettari)
1	Noci	20/10/2023	20:06	14820
2	Isole Tremiti	21/10/2023	17:59	313
3	Andria	23/10/2023	12:13	40800
4	Carpino	23/10/2023	12:08	8.005,07
5	Apricena	23/10/2023	17:16	17152
6	Ostuni	23/10/2023	20:08	22377
7	Capurso	24/10/2023	13:05	1488
8	Poggio Imperiale	24/10/2023	13:52	5288
9	Caprarica di Lecce	24/10/2023	18:11	1082
10	San Vito dei Normanni	25/10/2023	10:24	6.700
11	Celenza Valfortore	26/10/2023	08:53	6649
12	Triggiano	26/10/2023	13:11	1900
13	Noicattaro	26/10/2023	13:54	4116
14	Bisceglie	26/10/2023	15:14	6847
15	San Pietro Vernotico	26/10/2023	16:48	4694
16	Rutigliano	03/11/2023	10:26	5385
17	Altamura	03/11/2023	10:43	43138
18	Guagnano	03/11/2023	13:43	3785
19	Salice Salentino	03/11/2023	13:49	5899
20	Casarano	03/11/2023	13:55	3800
21	Torricella	06/11/2023	08:50	2693
22	Taurisano	06/11/2023	10:58	2335
23	Lizzano	06/11/2023	14:07	4600
24	Gioia del Colle	07/11/2023	11:33	20647
25	Brindisi	10/11/2023	11:56	33.000
26	Chieuti	10/11/2023	12:13	6152
27	Maglie	13/11/2023	18:47	2266
28	Corato	14/11/2023	08:15	16900
29	Terlizzi	14/11/2023	10:49	6923
30	Bovino	15/11/2023	13:32	8416
31	Bari	16/11/2023	08:49	11700
32	Grottaglie	16/11/2023	09:48	10212
33	Cassano delle Murge	16/11/2023	16:29	9000
34	Rodi Garganico	17/11/2023	10:00	1345
35	Alezio	17/11/2023	10:51	1600
36	Andrano	17/11/2023	11:44	1571
37	San Marco in Lamis	17/11/2023	12:31	23282
38	Putignano	18/11/2023	19:58	9911

- la dotazione stanziata per la presente procedura mediante D.G.R n. 683 del 22.05.2023 di applicazione

di Avanzo di Amministrazione e n. 1166 del 08.08.2023 di prenotazione di spesa ammonta a € 200.000,00;

- ai sensi dell'art. 5 dell'Avviso i contributi saranno assegnati con determinazione dirigenziale, fino a concorrenza delle somme a disposizione di € 200.000,00, salvo eventuali ulteriori risorse che si dovessero rendere disponibili.
- alla data odierna, dalle verifiche contabili risultano incassate ulteriori somme per € 68.000,00 a valere sul capitolo di entrata n. 3062400 connesso al capitolo di spesa di questa procedura, compatibile con lo stanziamento previsto dalla la L.R. n. 33 del 2912/2022 per l'annualità 2023, ai fini della Sostegno ai Comuni per l'adeguamento dei PUG/PRG vigenti al PPTR;
- è opportuno, anche in considerazione del numero di proposte ammissibili pervenute, destinare ulteriori € 68.000,00 a questa procedura, fino alla concorrenza della complessiva dotazione di spesa € 268.000,00;
- a fronte della dotazione stanziata per questa procedura, incrementata delle ulteriori somme incassate sul capitolo di entrata collegato, sono da ritenersi finanziabili per intero le prime 7 istanze (Noci, Isole Tremiti, Andria, Carpino, Apricena, Ostuni, Capurso);
- è altresì finanziabile parzialmente per l'importo di € 28.000 l'istanza n. 8 (Poggio Imperiale), con riserva di assegnare a detto Ente ulteriori risorse finanziarie che si dovessero rendere disponibili fino a concorrenza dell'importo richiesto.

PRESO ATTO CHE il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze del Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio in forza di quanto disposto con D.P.G.R. n. 263 del 10.08.2021;

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. Lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2023
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U0574050 "SPESE CONNESSE ALL'ATTUAZIONE DEL PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE. ART.10 BIS L.R. 20/2009."
Codice Struttura Regionale	11 - DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA 04 - SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Programma: 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti

Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.01.02.003
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	23OBOE080300.1.6.1
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	3523001449
Importo Impegno	€ 40.000,00
Creditore	COMUNE DI NOCI VIA PORTA PUTIGNANO N. 24 - 70015 NOCI (BA) C.F. 82001750726 PEC: ufficiotecnico.comune.noci@pec.rupar.puglia.it
DISPOSIZIONE N. 2 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2023
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U0574050 "SPESE CONNESSE ALL'ATTUAZIONE DEL PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE. ART.10 BIS L.R. 20/2009."
Codice Struttura Regionale	11 - DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA 04 - SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Programma: 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.01.02.003
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	23OBOE080300.1.6.1
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	

Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	3523001449
Importo Impegno	€ 20.000,00
Creditore	COMUNE DI ISOLE TREMITI PIAZZA CASTELLO N. 4 - 71040 ISOLE TREMITI (FG) C.F. 83002320717 PEC: comuneisoletremiti@pec.it
DISPOSIZIONE N. 3 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2023
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U0574050 "SPESE CONNESSE ALL'ATTUAZIONE DEL PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE. ART.10 BIS L.R. 20/2009."
Codice Struttura Regionale	11 - DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA 04 - SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Programma: 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.01.02.003
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	23OBOE080300.1.6.1
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	3523001449
Importo Impegno	€ 40.000,00
Creditore	COMUNE DI ANDRIA PIAZZA UMBERTO I, 1 - 76123 ANDRIA (BT) C.F. 81001210723 PEC: SOCIOSANITARIO@CERT.COMUNE.ANDRIA.BT.IT
DISPOSIZIONE N. 4 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo

Esercizio finanziario	2023
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U0574050 "SPESE CONNESSE ALL'ATTUAZIONE DEL PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE. ART.10 BIS L.R. 20/2009."
Codice Struttura Regionale	11 - DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA 04 - SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Programma: 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.01.02.003
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	23OBOE080300.1.6.1
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	3523001449
Importo Impegno	€ 40.000,00
Creditore	COMUNE DI CARPINO VIA ROCCO DRAICCHIO, 6/8 - 71010 CARPINO (FG) C.F. 84001810716 PEC: UTCLAVORIPUBBLICI@PEC.COMUNECARPINO.IT
DISPOSIZIONE N. 5 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2023
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U0574050 "SPESE CONNESSE ALL'ATTUAZIONE DEL PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE. ART.10 BIS L.R. 20/2009."
Codice Struttura Regionale	11 - DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA 04 - SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Programma: 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.01.02.003
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	23OBOE080300.1.6.1
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	3523001449
Importo Impegno	€ 40.000,00
Creditore	COMUNE DI APRICENA CORSO GENERALE TORELLI, 59 - 71011 APRICENA (FG) C.F. 84000350714 PEC: protocollo@pec-apricena.com
DISPOSIZIONE N. 6 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2023
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U0574050 "SPESE CONNESSE ALL'ATTUAZIONE DEL PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE. ART.10 BIS L.R. 20/2009."
Codice Struttura Regionale	11 - DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA 04 - SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Programma: 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.01.02.003
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Obiettivo	23OBOE080300.1.6.1
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	3523001449
Importo Impegno	€ 20.000,00
Creditore	COMUNE DI OSTUNI PIAZZA DELLA LIBERTA', 67 - 72017 OSTUNI (BR) C.F. 81000090746 PEC: protocollo@cert.comune.ostuni.br.it
DISPOSIZIONE N. 7 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2023
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U0574050 "SPESE CONNESSE ALL'ATTUAZIONE DEL PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE. ART.10 BIS L.R. 20/2009."
Codice Struttura Regionale	11 - DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA 04 - SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Programma: 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.01.02.003
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	23OBOE080300.1.6.1
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 20.000,00
Creditore	COMUNE DI OSTUNI PIAZZA DELLA LIBERTA', 67 - 72017 OSTUNI (BR) C.F. 81000090746 PEC: protocollo@cert.comune.ostuni.br.it
DISPOSIZIONE N. 8 (Impegno)	

Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2023
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U0574050 "SPESE CONNESSE ALL'ATTUAZIONE DEL PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE. ART.10 BIS L.R. 20/2009."
Codice Struttura Regionale	11 - DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA 04 - SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Programma: 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.01.02.003
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	23OBOE080300.1.6.1
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 20.000,00
Creditore	COMUNE DI CAPURSO LARGO SAN FRANCESCO DA PAOLA - 70010 CAPURSO (BA) C.F. 80015110721 PEC: comunecapurso@pec.rupar.puglia.it

DISPOSIZIONE N. 9 (Impegno)

Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2023
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U0574050 "SPESE CONNESSE ALL'ATTUAZIONE DEL PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE. ART.10 BIS L.R. 20/2009."
Codice Struttura Regionale	11 - DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA 04 - SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Programma: 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.01.02.003

Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	23OBOE080300.1.6.1
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 28.000,00
Creditore	COMUNE DI POGGIO IMPERIALE VIA VITTORIO VENETO 2 - 71010 POGGIO IMPERIALE (FG) C.F. 00365990712 PEC: segreteria.poggioimperiale@pec.it

DICHIARAZIONI E/O ATTESTAZIONI:

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa indicato, di cui € 268.000,00 a valere per € 200.000,00 sulla prenotazione di spesa n. 3523001449 riveniente dalla DGR n. 1166 del 08.08.2023 e per € 68.000,00 sulle ulteriori risorse incassate a valere sul capitolo di entrata connesso 3062400;
- il presente impegno di spesa è obbligazione giuridicamente perfezionata;
- non ricorrono gli obblighi di cui all'art. 83, comma 3, lett. a) del D. Lgs. 159/2011 per il rilascio della certificazione "antimafia";
- ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. lgs 33/2013;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di approvare ***l'Elenco delle istanze ammissibili*** ai sensi degli artt. 1,4 e 5 dell'Avviso Pubblico ex Determinazione Dirigenziale n. 143 del 10.10.2023 rivolto agli Enti Locali per l'adeguamento dei PUG/PRG vigenti al PPTR, ai sensi degli artt. 96 e 97 delle NTA del PPTR e per attività di sperimentazione dei Progetti Territoriali per il Paesaggio Regionale, così come indicata nella narrativa del presente atto e che qui si intende integralmente riportata.

Di destinare alla presente procedura di selezione a valere sul capitolo di spesa U0574050 le ulteriori somme incassate sul capitolo di entrata connesso E3062400, secondo quanto previsto dall'art. 3 dell'Avviso pubblico, pari a € 68.000,00, fino al raggiungimento della dotazione complessiva pari a € 268.000,00.

Di assegnare gli incentivi utili all'adeguamento dei PUG/PRG vigenti al PPTR, ai sensi degli artt. 96 e 97 delle NTA del PPTR e per attività di sperimentazione dei Progetti Territoriali per il Paesaggio Regionale, in relazione alle risorse disponibili nell'annualità 2023, agli Enti di seguito riportati e per gli importi ivi indicati:

n.	ENTE BENEFICIARIO	IMPORTO CONCESSO €
1	Noci	40.000,00
2	Isole Tremiti	20.000,00
3	Andria	40.000,00
4	Carpino	40.000,00
5	Apricena	40.000,00
6	Ostuni	40.000,00
7	Capurso	20.000,00
8	Poggio Imperiale	28.000,00

Di dare atto che l'istanza del Comune di Poggio Imperiale è ammissibile per l'intero importo pari ad Euro 30.000,00 ed è finanziata limitatamente all'importo di Euro 28.000,00 per carenza di risorse disponibili nella presente annualità, pertanto la Sezione si riserva di assegnare a detto Ente ulteriori risorse finanziarie che si dovessero rendere disponibili fino a concorrenza dell'importo ammissibile.

Di impegnare la somma complessiva di € 268.000,00 secondo quanto riportato negli adempimenti contabili del presente Atto, in favore degli Enti beneficiari per Sostegno ai Comuni per l'adeguamento dei PUG/PRG vigenti al PPTR, ai sensi degli artt. 96 e 97 delle NTA del PPTR e per attività di sperimentazione dei Progetti Territoriali per il Paesaggio Regionale.

Di procedere, a seguito dell'apposizione del visto di regolarità contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria competente, alla sottoscrizione del *Protocollo di intesa regolante i rapporti tra Regione Puglia e il Beneficiario*, secondo lo schema approvato con D.G.R. n. 1166 del 08.08.2023.

Di stabilire che l'*Elenco delle istanze ammissibili* in base all'ordine di arrivo delle candidature resta valido al fine di finanziare gli adeguamenti dei PUG/PRG vigenti al PPTR nelle annualità successive 2024-2025 fino a concorrenza delle somme a disposizione, salvo diversa disposizione e previa verifica della permanenza dei requisiti di ammissibilità.

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e di darne diffusione mediante pubblicazione sul sito <https://pugliacon.regione.puglia.it> ai sensi dell'art. 5 dell'Avviso.

Di trasmettere copia del presente provvedimento alla Sezione Ragioneria per gli adempimenti di competenza.

Di notificare il presente atto ai Beneficiari dell'incentivo, a seguito degli adempimenti di competenza della Sezione Ragioneria.

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- è composto da n. 21 facciate;
- sarà reso pubblico per 10 giorni lavorativi sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Pubblicità legale Albo pretorio on-line, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021;
- sarà pubblicato sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione di I livello "Provvedimenti dirigenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi", ai sensi del D.Lgs. 33/2013;
- sarà pubblicato sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici", sottosezione di II livello "Atti di concessione", ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013;
- sarà depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto

10 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;

- sarà trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del D.P.G.R. n. 22/2021, al Segretariato Generale della Giunta Regionale.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Firmato digitalmente da:

P.O. Compatibilità Piani Urbanistici Generali
Luigia Capurso

P.O. Azioni di Tutela e Valorizzazione
Paola Romano

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Vincenzo Lasorella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO RUNTS, ECONOMIA SOCIALE, TERZO SETTORE E INVESTIMENTI PER L'INNOVAZIONE SOCIALE, DISABILITA' E INVECCHIAMENTO ATTIVO 5 gennaio 2024, n. 5

Provvedimento di presa d'atto delle iscrizioni fuori termine degli enti trasmigrati, ai sensi dell'articolo 31 comma 10 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

LA DIRIGENTE DI SERVIZIO AD INTERIM

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Del. G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
- Visto l'art. 4 del D.Lgs. n. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della L. 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005, come modificato dal d.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- Vista la L.R. n. 32 del 29.12.22 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2023 e bilancio Pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia - Legge di stabilità Regionale 2023;
- Vista la L.R. n. 33 del 29.12.22 "Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e Bilancio Pluriennale 2023-2025;
- Vista la Del. G.R. n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
- Richiamata la Del. G.R. n.1974 del 07/12/2020, recante pubblicata sul BURP n. 14 del 26-1-2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- Richiamato il DPGR n.22 del 22/01/2021 pubblicato sul BURP n. 15 del 28/01/2021, che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii.;
- Considerato che il DPGR su citato prevede che "a far data dall'insediamento dei Direttori di Dipartimento le strutture regionali corrispondenti alle attuali Sezioni, con le loro articolazioni in Servizi, sono collocate provvisoriamente negli ambiti dei Dipartimenti così come descritti nell'allegato A-bis" e che, come risulta da nota della Segreteria Generale della Giunta prot. n. AOO_022-602, il Direttore del Dipartimento Welfare si è insediato in data 06/05/2021;
- Vista la Del. G.R. n.1289 del 28/07/2021 e ss.mm.ii, con cui sono state esplicitate le funzioni delle Sezioni di Dipartimento fra cui il Dipartimento al Welfare;
- Visto il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021, recante: "Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni", e s.m.i., con cui, fra le altre, sono state rinominate le due sezioni del Dipartimento al Welfare in Sezione Inclusione sociale attiva e Sezione Benessere sociale, Innovazione e sussidiarietà;
- Richiamato l'A.D. n. 1 del 16/02/2022, con cui il dirigente della Sezione Organizzazione e Formazione ha rimodulato i Servizi afferenti ad alcune Sezioni dei Dipartimenti regionali fra cui, il Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo;
- Richiamata la Del. G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui sono state attribuite funzioni di direzione della Sezione Benessere sociale, innovazione sussidiarietà alla Dr.ssa Laura Liddo;
- Richiamata la D.G.R. n. 1864 del 12/12/2022, con la quale sono state attribuite funzioni di direzione ad interim del Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo della Sezione Benessere Sociale, innovazione e sussidiarietà, alla dott.ssa Silvia Visciano;

- Vista la Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18 ad oggetto “Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti”
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- Vista la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante “D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

Sulla base dell’istruttoria espletata dalla responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

VISTA l’attività istruttoria effettuata a partire dal 23 novembre 2021, data di operatività del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore dall’Ufficio RUNTS, istruttoria rintracciabile sulla piattaforma del Registro medesimo, oltre che agli atti del Servizio, sugli Enti riportati nell’Allegato che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTO l’articolo 31, comma 10 del D.M. n. 106/2020 che così recita: “Nei casi di cui ai commi 6, 7 e 8, qualora l’Ufficio competente del RUNTS non si sia definitivamente pronunciato con un provvedimento espresso allo scadere dei termini procedurali, l’ente deve comunque essere iscritto nella corrispondente sezione delle ODV o delle APS, a seconda della tipologia di registro dal quale sono pervenuti al RUNTS i dati comunicati”;

PRESO ATTO dell’iscrizione per decorrenza dei termini degli enti riportati nell’Allegato al presente provvedimento alla data del 06/12/2023, nelle corrispondenti sezioni;

VERIFICATO che per la maggior parte degli Enti riportati nell’Allegato del presente provvedimento sussiste l’impossibilità di notifica dell’avvenuta iscrizione per mancanza di informazioni di contatto;

VISTO l’art. 48 del D.lgs. 117/17 e il D.M. 106/2020, il Titolo III e gli allegati A e B;

VISTA la Nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.5941 del 05/04/2022 che detta il termine di n. 90 giorni dall’iscrizione per provvedere all’aggiornamento dei dati presenti nella piattaforma del RUNTS e al deposito del bilancio;

Adempimenti Contabili ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del Bilancio Regionale, né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio Regionale.

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE RESPONSABILE DI SERVIZIO AD INTERIM

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- rilevata l’insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell’art. 6 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii., dell’art. 7 del D.P.R. n. 62/2013. e dell’art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia
- ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente

atto e che qui si intende integralmente riportato.

la presa d'atto dell'**iscrizione per decorrenza dei termini degli Enti di cui all'Allegato, nelle corrispondenti sezioni del RUNTS**, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 31 comma 10 del D.M. n. 106 del 15/09/2020

In capo all'Ufficio di cui all'art. 45 del D.lgs. 117/17, la necessità di **avviare i controlli di verifica della documentazione e delle informazioni** contenute nella piattaforma del RUNTS degli Enti medesimi, allo scadere dei termini di n. 90 giorni a far data dal 06/12/2023.

Il presente provvedimento:

- viene adottato interamente in formato digitale, si compone di n. 14 pagine, incluso l'allegato, e sarà conservato, ai sensi delle linee guida del Segretario generale della Giunta regionale e del Segretario Generale del presidente, prot. N. AOO_022/652 del 31/03/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Kosmos;
- viene redatto in forma integrale e per estratto, con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto stabilito dal D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nel rispetto dei principi di cui all'art. 5 del Reg.(UE) 2016/679;
- viene pubblicato sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente", Sottosezione di I livello "Provvedimenti", Sottosezione di II livello "Provvedimenti dei dirigenti amministrativi";
- viene altresì pubblicato e conservato sulla pagina istituzionale dell'Assessorato regionale al Welfare all'indirizzo <https://www.regione.puglia.it/web/welfare-diritti-e-cittadinanza>;
- viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, al fine di darne la massima visibilità.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 192/DIR/2024/00013 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Coordinamento Funzionale del Personale e delle Attività Connessi all'Ufficio Regionale del RUNTS
Serenella Pascali

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente ad interim del Servizio RUNTS, Economia sociale, Terzo settore e Investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo
Silvia Visciano

93519390723	127173	COMITATO PARCO IN LAMA BELVEDERE	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	MONOPOLI	BA	06/12/2023
94000510712	127815	COMITATO PROVINCIALE DI FOGGIA	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	FOGGIA	FG	06/12/2023
94008850714	128023	UISP COMITATO TERRITORIALE FOGGIA APS	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	FOGGIA	FG	06/12/2023
94021840718	127545	ASSOCIAZIONE ALTERNATIVA ARTE	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	FOGGIA	FG	06/12/2023
94030430717	127680	ZEFIRO	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	TROIA	FG	06/12/2023
94036370719	127556	ASSOCIAZIONE NUOVO IMPEGNO	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	FOGGIA	FG	06/12/2023
94043860710	127305	LA LOCOMOTIVA	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	CANDELA	FG	06/12/2023
94046590710	127631	ASSOCIAZIONE CAVALIERI DELLA TAVOLA ROTONDA	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	ORSARA DI PUGLIA	FG	06/12/2023
94048810710	127448	ACUDIPA	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	FOGGIA	FG	06/12/2023
94050730715	127880	ASSOCIAZIONE VOLASCOLI	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	ASCOLI SATRIANO	FG	06/12/2023
94050760712	127463	ASSOCIAZIONE PUGLIESE MUSICOTERAPIA	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	FOGGIA	FG	06/12/2023
94054190718	127494	A.S.C.D. PANNI	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	PANNI	FG	06/12/2023
94054620714	127449	COMITATO PROVINCIALE FOGGIA	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	FOGGIA	FG	06/12/2023
94055670718	127326	UNITRE SEDE DI FOGGIA	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	FOGGIA	FG	06/12/2023
94055760717	127697	ASSOCIAZIONE ACCADIA SOLIDALE	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	ACCADIA	FG	06/12/2023
94065360714	127720	LA BELLA ETA'	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	PAIETO	FG	06/12/2023
94065410717	127888	NOOS	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	FOGGIA	FG	06/12/2023
94065980719	127477	ASSOCIAZIONE ARTE CULTURA E MUSICA 'A. SARNI'	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	ASCOLI SATRIANO	FG	06/12/2023
94066020713	127660	ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO IL GRANAIO ONLUS	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	FOGGIA	FG	06/12/2023
94066270714	127452	COMITATO PROV.LE USACLI FOGGIA	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	FOGGIA	FG	06/12/2023
94068850711	127309	ORATORIO CIRCOLO ANSPI S. MARIA	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	ASCOLI SATRIANO	FG	06/12/2023
94072910717	127490	ADCONSUM DI FOGGIA - BAT	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	FOGGIA	FG	06/12/2023
94073820717	127340	C.P.A. ACCADEMIA KRONOS	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	FOGGIA	FG	06/12/2023
94074420715	127470	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE E CULTURALE LA MELAGRANATA	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	TROIA	FG	06/12/2023
94077720715	127394	FOGGIA SOCCORSO	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	FOGGIA	FG	06/12/2023
94079240712	127586	IL MONDO A COLORI	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	CASTELLUCCIO VALMAGGIORE	FG	06/12/2023
94079370717	127626	ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO SAN GASPARE	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	FOGGIA	FG	06/12/2023
94080050712	127481	APS ATTIV@MENTE	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	TROIA	FG	06/12/2023
94080260717	127350	SPAZIO 55 - ARTE CONTEMPORANEA	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	FOGGIA	FG	06/12/2023
94081590716	127472	ASSOCIAZIONE CULTURALE ARMONIA PANNESE	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	PANNI	FG	06/12/2023
94083440712	127887	INSIEME PER LA VITA ONLUS	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	PANNI	FG	06/12/2023
94084010712	127442	'CTA CENTRO TURISTICO ACLI - SEDE PROVINCIALE DI FOGGIA	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	FOGGIA	FG	06/12/2023
94084330714	127453	CLUB TEXAS	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	FOGGIA	FG	06/12/2023
94086110718	127484	ALS MCL PROVINCIALE (ASSOCIAZIONE LAVORATORI STRANIERI MCL PROV.	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	FOGGIA	FG	06/12/2023
94086760710	127325	COMITATO MAMME SANTAGATESI	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	SANTAGATA DI PUGLIA	FG	06/12/2023
94088440717	127475	ASSOCIAZIONE ORCHESTRA NOVA	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	FOGGIA	FG	06/12/2023
94088920718	127684	ECCLETICA	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	FOGGIA	FG	06/12/2023
94089160710	127521	ORGANIZZAZIONE EUROPEA VOLONTARI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE CIVILE DIST.TO DI PIETRAMONTECORVINO	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	PIETRAMONTECORVINO	FG	06/12/2023
94089880710	127346	LUNACOMETIA	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	FOGGIA	FG	06/12/2023
94091510712	127688	COLPO IN CANNA	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	BOVINO	FG	06/12/2023
94093460718	127864	UNIVERSITA' DELLA TERZA ETA' UNITRE' - UNIVERSITA' TRE ETA'	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	BOVINO	FG	06/12/2023
94094560714	127414	ORATORIO CIRCOLO ANSPI SAN FRANCESCO D'ASSISI	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	ASCOLI SATRIANO	FG	06/12/2023
94095010719	127726	ASSOCI. LA ROSA DI JERICO	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	FOGGIA	FG	06/12/2023
94095610716	127945	COMITATO PROVINCIALE ASC FOGGIA	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	FOGGIA	FG	06/12/2023
94098440715	127853	A.P.S. CAMMINARE INSIEME	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	FOGGIA	FG	06/12/2023
94098600715	127689	SANTAGATA E20	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	SANTAGATA DI PUGLIA	FG	06/12/2023
94099790712	127274	A.P.S. VALLEMAGGIORE	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	CASTELLUCCIO VALMAGGIORE	FG	06/12/2023
94100650715	127849	ASSOCIAZIONE CIRCOLO MSA MODERN SOUND ACADEMY	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	FOGGIA	FG	06/12/2023
94102080713	127404	SOLEAZZURRO - A.P.S.	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	FOGGIA	FG	06/12/2023
94102660712	127561	VULNUS	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	FOGGIA	FG	06/12/2023
94103120716	127341	GRUPPO MEBUSA	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	FOGGIA	FG	06/12/2023
94103500719	127500	A.P.S. NOI CON TE	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	FOGGIA	FG	06/12/2023
94108140719	127120	A.P.S. ENJOY	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	FOGGIA	FG	06/12/2023
94108250716	127317	GRUPPO SAURI	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	CASTELLUCCIO DEI SAURI	FG	06/12/2023
94108660712	127402	SU IL SIPARIO APS	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	FOGGIA	FG	06/12/2023
95061680633	127733	L'ISOLA DEL SORRISO	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	ACQUAVIVA DELLE FONTI	BA	06/12/2023
96330405086	127897	I.N.M.L. UNIONE NAZIONALE MUTILATI ED INVALIDI DEL LAVORO	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	BARI	BA	06/12/2023
97000030722	127863	MOVIMENTO E CENTRO DI AIUTO ALLA VITA CHIARA CORBELLA - ODV	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	MONOPOLI	BA	06/12/2023

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 20 dicembre 2023, n. 495

ID_6619 - PSR 2014 - 2020 M.8 - SM 8.3 “Sostegno ad investimenti di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici” in località Riva degli Angeli, Porto Cesareo (LE) - Proponente: Comune di Porto Cesareo, Valutazione di Incidenza, livello I “fase di screening”.

il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Arch. Vincenzo Lasorella

VISTA la Legge Regionale 04/02/1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 della L.r. 26/2022;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la DGR n. 304/2006 e ss. mm. e ii.;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.M. 17 ottobre 2007 recante “Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”;

VISTO il Regolamento regionale n. 28/2008 “*Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei “Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)” introdotti con D.M. 17 ottobre 2007*”;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la DGR n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;

VISTA la DGR n. 458 del 08/04/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione “Autorizzazioni Ambientali” ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la DD n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e ss.mm.ii.;

VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante “*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto “*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*” con cui è stata attribuita all'ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DD n. 20 del 04/11/2021 con la quale è stato conferito l'incarico di dirigente ad interim del Servizio AIA e RIR e del Servizio VIA e VINCA alla dott.ssa Antonietta Riccio;

VISTA la DD n. 9 del 04/03/2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto “*Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del DPGR 22 gennaio 2021 n. 22*” con cui l'arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;

VISTA la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente a.i. della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante “*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*”;

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;

VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante “D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;

VISTA la D.G.R. n. 1367 del 05/10/2023 avente oggetto “*Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*” con la quale è stato conferito l’incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali al dott. Giuseppe Angelini.

VISTI altresì:

- il DPR 05/06/1995 di “*Istituzione del Parco Nazionale del Gargano*” e relative norme di salvaguardia;
- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 “*Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat*” e ss.mm.ii.;
- la DGR 304/2006 e ss.mm.ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 e ss.mm.ii.;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante “*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*”;
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «*Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007*”;
- il R.R. n. 6/2016 come modificato dal Regolamento regionale n. 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 “*Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia*” (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19) con cui il SIC “*Palude del Conte, dune di Punta Prosciutto*” è stato designato ZSC;
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 “*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia*”;
- l’art. 42 “*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*” della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le “*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (Vinca) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT” articolo 6, paragrafi 3 e 4*” pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 218 del 25/02/2020 recante “*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d’atto*”;
- la DGR n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: “*Atto di indirizzo e coordinamento per l’espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell’articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell’articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall’articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*”;
- la L.R. 26/2022 recante ad oggetto “*Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali.*”

PREMESSO che:

- con nota pec n.0013950 del 15/05/2023, acquisita agli atti di questa Sezione al prot. n. 089/11523 del 28/07/2023, il Comune di Porto Cesareo trasmetteva richiesta di avvio del procedimento per il rilascio del parere di valutazione di incidenza ambientale per l’opera in oggetto;
- con nota pec n. 089/18246 del 26/10/2023 il Servizio VIA e VINCA, sulla scorta di una preliminare disamina della documentazione trasmessa, rappresentava alla ditta proponente la necessità di integrare la documentazione e coinvolgeva il Consorzio di gestione dell’Ara Marina Protetta Porto Cesareo, ai fini del sentito contemplato dalle LG statali sulla Vinca;

- con nota pec n. 0001181/2023 del 03/11/2023, in atti al protocollo di questa Sezione al prot. n. 089/19413 del 15/11/2023, il Consorzio di gestione dell'Area Marina Protetta Porto Cesareo inviava il proprio parere;
- con nota pec n. 0035437 del 27/11/2023, in atti al protocollo di questa Sezione al prot. n. 089/20258 del 27/11/2023, il proponente inviava la documentazione integrativa richiesta;

DATO ATTO che il Comune di Porto Cesareo ha avanzato nei confronti della Regione Puglia domanda di finanziamento a valere sui fondi PSR 2014-2020, Misura 8, SM 8.3, e pertanto, ai sensi del comma 8 dell'art. 4 della L.R. n. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening".

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il progetto riguarda l'esecuzione di lavori nell'ambito della Misura 8, SM 8.3 del PSR, per la prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici.

In particolare, secondo quanto riportato nell'elaborato "REL 01 Relazione tecnica analitica descrittiva", il progetto aderisce a due azioni della SM 8.3: l'azione 4 e l'azione 5.

Nell'ambito dell'Azione 4 è prevista l'installazione di un sistema di monitoraggio e d'avvistamento incendi, su una antenna già esistente localizzata sulla Torre Lapillo. Il sistema denominato SR7-Fire, è composto da telecamera CCTV, armadietto per il cablaggio dei fili, interruttori ed ausiliari. L'antenna attualmente viene utilizzata per il rilevamento climatico.

Nell'ambito dell'Azione 5 sono previste:

- **la ricostruzione dunale di dune bianche;** su tali aree dunali, attualmente quasi prive di vegetazione, verrà effettuato un modellamento, utilizzando materiale sabbioso prelevato lungo le banchine delle strade asfaltate poste al piede retrodunale; il materiale sabbioso prelevato sarà setacciato, liberato da rifiuti e utilizzato per il modellamento delle aree erose. Successivamente verrà posta in opera una biorete biodegradabile in fibre di cocco o juta, ancorata con paletti di castagno, con lo scopo di fermare il movimento della sabbia prima dell'attecchimento della vegetazione. Verrà eseguito, in fine, la messa a dimora dei rizomi e dei cespi;
- **barriera basale in viminata:** l'opera viene adoperata per la protezione al piede delle dune, e verrà posta in prossimità di camminamenti e/o trasversalmente lungo sentieri e aree prive di vegetazione che si sono generati a causa dell'erosione antropica. È prevista la posa in opera di 240ml, utilizzando paletti in castagno, verghe di castagno o di orniello e cunei in legno;
- **schermi frangivento a scacchiera:** tale opera ha l'obiettivo di favorire la deposizione delle sabbie grazie alla riduzione dell'energia cinetica di trasporto, con conseguente creazione di deposito dunale. La vegetazione troverà quindi delle condizioni favorevoli al proprio sviluppo, favorendo l'accrescimento e la stabilizzazione del deposito stesso.

I materiali utilizzati saranno: stuoie di canne pretessute (h = 100 -120 cm) e paleria di castagno di piccola dimensione (d = 6 - 8 cm; h = 100 -120 cm); verranno realizzati 1000mq;

- **rivestimento di geostuoia tridimensionale:** l'opera consiste in tessuti in fibre naturali di cocco e agave, con lo scopo di ridurre l'erosione superficiale e limitare i piccoli fenomeni franosi, tramite l'intercettazione delle acque meteoriche e la protezione del substrato sabbioso; è prevista la messa in opera di 2111mq;
- **rinfoltimento delle radure e degli spazi vuoti esistenti:** è prevista la messa a dimora di 800 piante, delle seguenti specie: *Ammophila littoralis*, *Agropyron junceum*, *Sporobolus pungens*, *Medicago marina*.

L'ubicazione dell'area interessata dal progetto è riportata in diversi elaborati grafici; bisogna però sottolineare che non è presente alcuna tavola in cui sono distinti le diverse tipologie di interventi da effettuare; è presente una sola tavola, denominata "TAV 04", dove sono presenti tutti gli interventi ma senza alcuna distinzione tra le diverse tipologie.

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

L'area oggetto di intervento, è situata in agro di Porto Cesareo (LE), in località Riva degli Angeli, all'interno della ZSC "Palude del Conte, dune di Punta prosciutto" (IT9150027) e della Riserva naturale orientata regionale "Palude del Conte e duna costiera – Porto Cesareo"; catastralmente si trova al foglio di mappa n. 14, p.lla n. 24 (sistema di monitoraggio), e foglio di mappa n. 11, p.lle n. 150, 151, 3180, 3182, 3183, 3184, e 3506, 3507, 3661. 3662 (interventi di ingegneria naturalistica).

Le particelle dove sono previste le opere dell'Azione 5 sono identificate con destinazione d'uso a "bosco" secondo quanto previsto dal PPTR.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza di:

6.1.1 – Componenti geomorfologiche

- UCP Cordoni dunari
- UCP Grotte (100m)

6.1.2 – Componenti idrologiche

- BP Territori costieri (300m)
- UCP Aree soggette a vincolo idrogeologico

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- BP Boschi
- UCP Aree di rispetto dei boschi

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP Parchi e riserve – Palude del Conte e duna costiera – Porto Cesareo
- UCP Siti di rilevanza naturalistica - ZSC "Palude del Conte, dune di Punta prosciutto" (IT9150027)

6.3.1 - Componenti culturali e insediative

- BP Immobili e aree di notevole interesse pubblico

Ambito di paesaggio: *Tavoliere Salentino*

Figura territoriale: *La Terra dell'Arneo*

Dalla lettura congiunta del Formulario standard relativo alla ZSC "Palude del Conte, dune di Punta prosciutto" (IT9150027) e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018 relativi in particolare alla distribuzione degli habitat tutelati dalla omonima direttiva, si rileva che l'area oggetto di intervento è interessata dalla presenza dei seguenti habitat: 2110 "Dune embrionali mobili", 2120 "Dune mobili del cordone litorale con presenza di *Ammophila arenaria* (dune bianche)", 2250* "Dune costiere con *Juniperus spp.*"

Il contesto d'intervento è caratterizzato dalla presenza di formazioni costituite, secondo la Carta della Natura di ISPRA (2015), da:

16.1 "Spiagge" e da 16.27 "Gineprete e cespuglieti delle dune".

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella D.G.R. n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area di intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie vegetali: *Ruscus aculeatus*, *Stipa austroitalica Martinovsky*; le seguenti specie di mammiferi: *Stenella coeruleoalba*, *Tursiops truncatus*, *Pipistrellus kuhlii*, *Pipistrellus pipistrellus*; le seguenti specie di uccelli: *Spatula clypeata*, *Ixobrychus minutus*, *Tadorna tadorna*, *Anas crecca*, *Circus aeruginosus*, *Circus cyaneus*, *Himantopus himantopus*, *Recurvirostra avosetta*, *Charadrius alexandrinus*, *Pluvialis apricaria*, *Calidris alpina*, *Larus ridibundus*, *Saxicola torquata*, *Remiz pendulinus*, *Passer montanus*, *Larus michahellis*, *Passer italiae*, *Mareca penelope*, *Thalasseus sandvicensis*, *Sternula albifrons*, *Mareca strepera*; le seguenti specie di anfibi: *Bufo viridis Complex*, *Salamandrina terdigitata*, *Pelophylax kl. esculentus*; le seguenti specie di rettili: *Coronella austriaca*, *Elaphe quatuorlineata*, *Hierophis viridiflavus*, *Zamenis lineatus*, *Mediodactylus kotschy*, *Lacerta viridis*, *Podarcis siculus*, *Caretta caretta*, *Emys hermanni*.

Si richiamano gli obiettivi di conservazione per la ZSC "Palude del Conte, dune di Punta Prosciutto" cod. IT9150027, definite nel R.R. 12/2017:

- Regolamentare le attività di pesca e di fruizione turistico-ricreativa, con particolare riferimento agli ancoraggi, ai rifiuti e allo strascico, per la conservazione degli habitat (1120* 1170) e delle specie Marine di interesse comunitario;
- Garantire l'efficienza della circolazione idrica interna per la conservazione degli habitat 1150*, 1410 e 3260 e delle specie di Anfibi e Rettili di interesse comunitario;
- Regolamentare gli interventi di manutenzione e di infrastrutturazione delle spiagge, nonché la fruizione turistico-ricreativa per la conservazione degli habitat dunali e di scogliera;
- Promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione dell'habitat 6220*;
- Contenere i fenomeni di disturbo antropico sulle colonie di Ardeidae, Recurvirostridae e Sternidae.

Si richiamano le misure di conservazione per habitat, validi per gli habitat 2110, 2120 e 2250* così come definite nell'allegato 1 del R.R. n. 6/2016 e successive modifiche:

- Divieto di apertura di varchi e passaggio sui cordoni dunali al di fuori della sentieristica esistente e divieto di avvicinamento ai cordoni dunali ad una distanza inferiore a 5 m dal piede della duna. Sono fatte salve le operazioni di pulizia manuale da rifiuti solidi di origine antropica, gli interventi di riqualificazione ambientale e gli studi/monitoraggi (habitat 2110 e 2120);
- Divieto di ampliamento e realizzazione di nuove strutture e infrastrutture di servizio ad attività e stabilimenti balneari e camping, rimessaggio di natanti, deposito di qualsiasi tipo di materiale e realizzazione di imboscamenti e nuovi impianti selvicolturali (habitat 2110 e 2120);
- Eventuali operazioni di pulizia manuale delle dune da rifiuti solidi di origine antropica devono essere eseguite esclusivamente durante il periodo compreso tra il 1° ottobre e il 1° marzo, quando la sabbia è umida e la duna è più consistente (habitat 2110 e 2120);
- Divieto di interventi di modifica dell'assetto morfologico dei cordoni dunali; sono fatti salvi gli interventi di ripristino funzionali al raggiungimento degli obiettivi di conservazione del sito (habitat 2110 e 2120);
- Individuare aree per la ricostituzione naturale e antropica degli habitat legati ai cordoni dunali (habitat 2110 e 2120);
- Realizzazione di sistemi di protezione del cordone dunale dal calpestio (chiusura di accessi impropri, recinzioni in pali di legno e corda, staccionate in legno, passerelle in legno rimovibili o stabili, collocazione di cartellonistica informativa e di divieto ecc.) (habitat 2110 e 2120);
- Realizzazione di opere di difesa e recupero delle dune tramite tecniche proprie dell'ingegneria naturalistica (es. viminate basali, recinzioni frangivento in canna, messa a dimora di specie vegetali ecc.), anche mediante interventi puntuali di ripascimento e rimodellamento con sabbie provenienti da eventuali opere di dragaggio dopo averne verificata l'idoneità (devono essere utilizzati materiali di

provenienza, granulometria e caratteristiche generali compatibili con quelli delle aree di intervento) (habitat 2110 e 2120);

- Per la cantierizzazione delle opere di difesa e riqualificazione, utilizzo di mezzi meccanici idonei, privilegiando i mezzi cingolati rispetto a quelli gommati (habitat 2110 e 2120);
 - Divieto di accesso di veicoli a motore (habitat 2250*);
 - Dismissione di strade che intercettano gli habitat (habitat 2250*);
 - Realizzazione di passerelle sopraelevate in materiali eco-compatibili (habitat 2250*);
 - Sulle superfici occupate dal tipo di habitat 2250*, per l'eliminazione selettiva degli individui maturi e delle plantule delle specie alloctone (in particolare quelle arboree ed arbustive dei generi Pinus, Acacia e Myoporum) sono possibili due modalità di intervento:
1. Intervento "intermedio", che prevede la rimozione degli esemplari di specie alloctone invasive in prossimità degli individui di *Juniperus oxycedrus* subsp. *macrocarpa*;
 2. Intervento "di sgombero", che prevede la rimozione di tutti gli esemplari di specie alloctone invasive presenti in una determinata area.

In entrambi i casi, è necessaria l'eliminazione periodica delle plantule di specie alloctone invasive, per una durata pari almeno ai tre anni successivi l'intervento.

- Prevenzione degli incendi attraverso la gestione della vegetazione lungo i perimetri dell'habitat, specialmente lungo la viabilità e nelle interfacce con i campi. Tale gestione può essere condotta principalmente attraverso lo sfalcio dello strato erbaceo (habitat 2250*);
- Nelle aree contigue, al fine di ridurre il rischio degli incendi, incentivare il pascolamento controllato (habitat 2250*);
- Dislocare i parcheggi esistenti in aree non interessate da questi tipi di habitat e sottoporre le aree lasciate libere ad interventi di ripristino ecologico (habitat 2250*);
- Sensibilizzazione dell'opinione pubblica sul rischio incendi imputabile all'inadeguata pratica dell'abbruciamento delle stoppie sui terreni agricoli contigui all'habitat (habitat 2250*).

PRESO ATTO che con nota prot. n. 0001181/2023 del 03/11/2023, acquisita agli atti di questa Sezione al prot. n. 089/19413 del 15/11/2023, il Consorzio Area Marina Protetta Porto Cesareo inviava parere positivo subordinato alle seguenti prescrizioni:

- l'intervento previsto nel punto 4 non dovrà interferire con l'impianto di videosorveglianza già in uso da questo Ente. La gestione del dato e la manutenzione meccanica e digitale del nuovo impianto sarà gestita dall'ente proponente l'intervento in oggetto.

EVIDENZIATA la mancanza di elaborati (relazione tecnica) agli atti tali da descrivere dettagliatamente le opere ricomprese nella proposta progettuale in argomento;

EVIDENZIATA altresì la presenza di plurimi elementi incongrui all'interno della documentazione tecnico-progettuale in atti, quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo:

- non è stato prodotto un elaborato grafico, in opportuna scala, relativo all'individuazione delle diverse tipologie di opere da realizzare nell'ambito dell'Azione 5;
- in riferimento all'opera di ricostruzione dunale di dune bianche, nell'elaborato denominato "REL 02 Computo metrico" è riportato, nella descrizione della voce, quanto segue: "...*asportazione di uno strato di sabbia sino ad una profondità di 100 cm, setacciamento, stoccaggio e successiva posa in opera*"; inoltre è riportato che tale tipologia riguarderà una quantità pari a 240 mc, senza specificare le altre grandezze. Nell'elaborato grafico denominato "TAV 04" non è riportato né dove verrà effettuata la ricostruzione dunale, né il luogo dove verrà prelevata la sabbia ai fini di tale ricostruzione;

- in riferimento alla barriera basale in viminata, non vengono specificate le caratteristiche tecniche, le modalità costruttive ed i materiali impiegati, considerato anche la sensibilità e fragilità del contesto d'intervento;
- in riferimento al rivestimento con geostuoia tridimensionale, secondo quanto riportato nell'elaborato "REL 01 Relazione tecnica analitica descrittiva" è prevista la messa in opera di 2111mq, mentre nell'elaborato denominato "REL 02 Computo metrico", dove tra l'altro l'articolo è indicato come "rivestimento in geostuoia tridimensionale sintetica", la quantità prevista è pari a 1500 mq;
- in riferimento al rinfoltimento delle radure e degli spazi vuoti esistenti, non è specificato il sesto d'impianto, la distribuzione percentuale tra le diverse specie, la preparazione del terreno e la modalità di effettuazione della messa a dimora;
- nell'elaborato denominato "REL 01 RELAZIONE TECNICO E SPECIALISTICA" è presente, a pag. 17, uno schema sinottico con riportato, tra le tipologie di intervento, anche l'Azione 1, senza che questa venga richiamata nel resto della documentazione;
- sarebbe opportuno prevedere dei sistemi di protezione delle opere realizzate, in modo da favorire la buona riuscita del progetto.

CONSIDERATO che la presente proposta progettuale, oltre a quanto già evidenziato, non è stata sufficientemente contestualizzata né compiutamente valutata, specie in riferimento alla presenza in corrispondenza delle superfici oggetto d'intervento degli habitat 2110 "Dune embrionali mobili", 2120 "Dune mobili del cordone litorale con presenza di *Ammophila arenaria* (dune bianche)", 2250* "Dune costiere con *Juniperus spp.*" (quest'ultimo prioritario), direttamente interferiti dai lavori a farsi.

CONSIDERATO altresì che in base al principio di precauzione ed alle misure ed obiettivi di conservazione alla ZSC "Palude del Conte, dune di Punta prosciutto" cod. IT9150027, in difetto di una documentazione progettuale tale da permettere di circoscrivere in modo univoco l'intervento proposto e, conseguentemente, i suoi eventuali effetti sul contesto ambientale tutelato, non è possibile escludere la probabilità che si verifichino impatti significativi, diretti e/o indiretti.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, non potendo essere escluse incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato, si ritiene necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto in esame, non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC "Palude del Conte, dune di Punta prosciutto" (IT9150027)

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

**"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA
FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A
CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.**

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di RICHIEDERE l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per** il progetto inerente al sostegno ad investimenti di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici, in località Riva degli Angeli, in agro di Porto Cesareo (LE), proponente Comune di Porto Cesareo, nell'ambito del PSR Puglia 2014-2020 Misura 8 - SM 8.3, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- **di DARE ATTO** che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
 - ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021;
- **di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al soggetto proponente, il Comune di Porto Cesareo (LE);
- **di TRASMETTERE** il presente provvedimento al responsabile del PSR Puglia 2014-2020 Misura 8 - SM 8.3, al Consorzio Area Marina Protetta Porto Cesareo, e, ai fini dell'esperienza delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Lecce);
- di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e s.m.i., emesso in forma di documento informatico ex D.lgs. 82/2005 e s.m.i., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 12 (*dodici*) pagine compresa la presente.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente: sarà pubblicato:

- in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet <https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale> nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;

tramite il sistema CIFRA:

- sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà archiviato sui sistemi informatici.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Roberto Canio Caruso

P.O. Coordinamento VINCA
Roberta Serini

Il Dirigente del Servizio Via/Vinca
Vincenzo Lasorella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 20 dicembre 2023, n. 496

ID_6520 - PSR 2014 - 2020 M.8 - SM 8.1 "Sostegno alla forestazione / all'imboschimento" in località La Lama, Comune di Corato (BA) - Proponente: Lorusso Innocente, Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening".

il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Arch. Vincenzo Lasorella

VISTA la Legge Regionale 04/02/1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 della L.r. 26/2022;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la DGR n. 304/2006 e ss. mm. e ii.;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";

VISTO il Regolamento regionale n. 28/2008 "Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007";

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la DGR n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;

VISTA la DGR n. 458 del 08/04/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la DD n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e ss.mm.ii.;

VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui è stata attribuita all'ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DD n. 20 del 04/11/2021 con la quale è stato conferito l'incarico di dirigente ad interim del Servizio AIA e RIR e del Servizio VIA e VINCA alla dott.ssa Antonietta Riccio;

VISTA la DD n. 9 del 04/03/2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del DPGR 22 gennaio 2021 n. 22" con cui l'arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;

VISTA la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente a.i. della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;

VISTA la D.G.R. n. 1367 del 05/10/2023 avente oggetto "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con la quale è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali al dott. Giuseppe Angelini.

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la DGR 304/2006 e ss.mm.ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 e ss.mm.ii.;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007";
- il R.R. n. 6/2016 come modificato dal Regolamento regionale n. 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia" (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19) con cui il SIC "Murgia Alta" è stato designato ZSC;
- la DGR 22 marzo 2016, n. 314, con cui è stato approvato il Piano per il Parco Nazionale dell'Alta Murgia e relativo Regolamento;
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 "Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia";
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VINCA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 218 del 25/02/2020 recante "Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto";
- la DGR n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.";
- la L.R. 26/2022 recante ad oggetto "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali."

PREMESSO che:

- con nota pec del 30/06/2023, acquisita agli atti di questa Sezione al prot. n. 089/10421 del 10/07/2023, il proponente, tramite lo studio tecnico incaricato, trasmetteva richiesta di avvio del procedimento per il rilascio del parere di valutazione di incidenza ambientale per l'intervento in oggetto;
- con nota pec n. 0004689/2023 del 08/08/2023, acquisita agli atti di questa Sezione al prot. n. 089/12265 del 09/08/2023, il Parco Nazionale dell'Alta Murgia (d'ora in poi PNAM) inviava comunicazione di preliminare di diniego all'intervento ex art. 10bis L. 241/90;
 - con nota pec n. 0004726/2023 del 10/08/2023, acquisita agli atti di questa Sezione al prot. n. 089/13145

del 23/08/2023, il PNAM inviava comunicazione di errata corrige in riferimento alla comunicazione precedente;

- successivamente, con nota pec n. 0005045/2023 del 05/09/2023, acquisita agli atti di questa Sezione al prot. n. 089/14452 del 06/09/2023, il PNAM inviava il nulla osta n. 65/2023, a seguito delle controdeduzioni ed integrazioni presentate dal proponente e considerate ammissibili dallo stesso PNAM, ma non pervenute allo scrivente Servizio;
- con nota pec del 08/09/2023, in atti al protocollo di questa Sezione al prot. n. 089/14557 del 08/09/2023, il proponente inviava documentazione integrativa;
- con nota pec n. 089/18050 del 24/10/2023, lo scrivente Servizio ha richiesto, sia al proponente che all'Ente gestore del PNAM, ciascuno per quanto di propria competenza, di fornire chiarimenti e documentazione utile per poter comprendere le risultanze del nulla osta n. 65/2023 del PNAM;
- con nota pec del 25/10/2023, in atti al protocollo di questa Sezione al n. 089/18092 del 25/10/2023, il tecnico incaricato inviava i documenti relativi al ricorso successivo al diniego preliminare del PNAM;
- con nota pec n. 0006217/2023 del 26/10/2023, in atti al protocollo di questa Sezione al n. 089/18224 del 26/10/2023, il PNAM inviava il proprio riscontro alla richiesta di chiarimenti e documentazione dello scrivente Servizio.

DATO ATTO che la Ditta Lorusso Innocente ha avanzato nei confronti della Regione Puglia domanda di finanziamento a valere sui fondi PSR 2014-2020, Misura 8, SM 8.1 , e pertanto, ai sensi del comma 8 dell'art. 4 della L.R. n. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening".

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il progetto riguarda l'esecuzione di lavori per l'imboschimento di terreni seminativi con un impianto arboreo a ciclo illimitato, utilizzando diverse specie arboree ed arbustive autoctone (Azione 1 "Boschi misti a ciclo illimitato"). La superficie di impianto è di 4.00.00 ha, verranno impiantate 1600 piante ad ettaro disposte per filari paralleli, con andamento sinusoidale seguendo le curve di livello; dove il mantenimento di tale sesto d'impianto risulta difficoltoso, verrà utilizzato un sesto per gruppi a settonce. In totale verranno impiantate 6400 piante.

Le specie che verranno utilizzate sono:

Specie		Quantitativi	Percentuale
Cerro	<i>Quercus cerris</i>	640	10%
Farnetto	<i>Quercus frainetto Ten.</i>	1.200	19%
Roverella	<i>Quercus pubescens willd., 1805</i>	2000	31%
Acero minore	<i>Acer monspessulanum</i>	640	10%
Orniello	<i>Fraxinus ornus L.</i>	640	10%
Altre (Pungitopo, rosa canina, alaterno, prugnolo, fillirea, lentisco, ligustro e biancospino)		1.280	20%
Totale		6.400	

I lavori di piantumazione avverranno nel periodo autunno-invernale.

In base alla documentazione in atti, in particolare all'elaborato "RELAZIONE TECNICA ANALITICA DESCRITTIVA", il progetto prevede i seguenti lavori:

- sfalcio della vegetazione infestante (eventuale);
- stoccaggio delle piante in prossimità dell'area di intervento;
- apertura delle buche/solchetti (40x40x40cm);
- messa a dimora di piante/semi;
- rinterro delle buche;
- messa in opera dei materiali accessori al rimboschimento (rete in plastica di protezione).

L'ubicazione dell'area interessata dal progetto è riportata nell'elaborato denominato "*Elaborati cartografici 8.1*".

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

L'area oggetto di intervento è situata in agro di Corato (BA), in località La Lama, all'interno della ZSC-ZPS "*Murgia Alta*" (IT9120007) e della zona C del Parco Nazionale dell'Alta Murgia; catastralmente si trova al foglio di mappa n. 91, p.lla n. 152.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza di:

6.1.1 - Componenti geomorfologiche

- UCP Versanti
- UCP Lame e gravine

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- UCP Aree di rispetto dei boschi

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP Parchi e riserve - Parco Nazionale dell'Alta Murgia
- UCP Siti di rilevanza naturalistica – ZSC-ZPS "*Murgia Alta*" IT9120007.

6.3.1 - Componenti culturali e insediative

- BP Immobili e aree di notevole interesse pubblico

Ambito di paesaggio: *Alta Murgia*

Figura territoriale: *L'Altopiano murgiano*

Dalla lettura congiunta del Formulario standard relativo alla ZSC-ZPS "*Murgia Alta*" (IT9120007) e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018 relativi in particolare alla distribuzione degli habitat tutelati dalla omonima direttiva, si rileva che l'area oggetto di intervento non è direttamente interessata dalla presenza di habitat, ma si trova in prossimità dell'habitat 62A0 "*Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (Scorzoneretalia villosae)*"

Il contesto d'intervento è caratterizzato dalla presenza di formazioni costituite, secondo la Carta della Natura di ISPRA (2015), da:

84.6 "*Pascolo alberato (dehesa)*"

83.31 "*Piantagioni di conifere*".

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella D.G.R. n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area di intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie vegetali: *Ruscus aculeatus*, *Stipa austroitalica Martinovsky*; le seguenti specie di mammiferi: *Canis lupus*, *Hystix cristata*; le seguenti specie di invertebrati terrestri: *Saga pedo*, *Melanargia arge*, *Euplagia quadripunctaria*; le seguenti specie di uccelli: *Accipiter nisus*, *Alauda arvensis*, *Circaetus gallicus*, *Falco naumanni*, *Falco peregrinus*, *Burhinus oediconemus*, *Caprimulgus europaeus*, *Coracias garrulus*, *Melanocorypha calandra*, *Calandrella brachydactyla*, *Lullula arborea*, *Anthus campestris*, *Saxicola torquata*, *Oenanthe hispanica*, *Lanius minor*, *Lanius senator*, *Passer montanus*, *Passer italiae*; le seguenti specie di anfibi: *Bufo bufo*, *Pelophylax kl. esculentus*; le seguenti specie di rettili: *Hierophis viridiflavus*, *Zamesis lineatus*, *Mediodactylus kotschy*, *Lacerta viridis*, *Podarcis siculus*, *Testudo hermanni*.

Si richiamano gli obiettivi di conservazione individuati per la ZSC-ZPS "Murgia Alta" (IT9120007) così come definite dal R.R. 12 del 2017:

- *mantenere il corretto regime idrologico dei corpi d'acqua per la conservazione degli habitat 3140, 3170* e 3280 e delle specie di Anfibi di interesse comunitario;*
- *mantenere i caratteristici mosaici tradizionali di aree agricole, pascoli, arbusteti e boschi;*
 - *limitare la diffusione degli incendi boschivi;*
- *promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione degli habitat 6220* e 62A0 e delle specie di Invertebrati, Rettili ed Uccelli di interesse comunitario;*
- *favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti.*

Si richiamano, inoltre, le misure di conservazioni valide per tutte le ZPS così come definite dal R.R. n. 28 del 2008, ed in particolare:

In tutte le ZPS è fatto divieto di:

- *eliminare o trasformare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica, in particolare, muretti a secco, terrazzamenti, specchie, cisterne, siepi, filari alberati, risorgive, fontanili. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino e fatti salvi gli interventi autorizzati dall'autorità di gestione della ZPS;*
- *convertire le superfici a pascolo permanente ad altri usi ai sensi dell'articolo 2 punto 2 del regolamento (CE) n. 796/04, fatta eccezione per interventi connessi alla sicurezza pubblica e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;*
- *effettuare il livellamento dei terreni non autorizzati dall'ente gestore della ZPS.*

PRESO ATTO che con nota prot. n. 0005045/2023 del 05/09/2023, acquisita agli atti di questa Sezione al prot. n. 089/14452 del 06/09/2023, il PNAM inviava il **nulla osta n. 65/2023** e **parere favorevole ai fini della valutazione di incidenza ex art. 5 c. 7 DPR 357/97 ed ex L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.** per la realizzazione del progetto in oggetto, a condizione che:

- ***non devono essere rimossi i manufatti in pietra a secco sparsi all'interno dell'area di progetto e la vegetazione presente in prossimità degli stessi;***
- ***non deve essere rimossa la vegetazione autoctona presente lungo i bordi dell'area di progetto;***
- ***non devono essere rimosse le piante arboree presenti sporadicamente nel fondo agricolo anche se di tipo agrario;***
- ***in alcune aree si deve prevedere nei limiti imposti dalla realizzazione delle successive operazioni di manutenzione l'impianto per gruppi;***
- ***all'interno dell'imboschimento devono essere già da ora previste fasce libere da vegetazione ampie***

almeno cinque metri per costituire la viabilità di servizio per eventuali operazioni antincendio boschivo;

- *la viabilità interna deve essere connessa a punti di ingresso presenti ai bordi dell'area da imboschire;*
- *oltre alle specie previste in progetto dovrà essere impiantata una percentuale, pari al 10% del totale degli impianti, di specie agrarie semi selvatiche quali fico, perastro, gelso rosso e bianco, azzeruolo, al fine di favorire la fauna frugivora;*
- *devono essere osservate le prescrizioni dettate dalle altre Amministrazioni competenti intervenute nel procedimento ove non in contrasto con le presenti.*

EVIDENZIATO che nel succitato parere del PNAM è riportato che *“l'impianto proposto a ciclo illimitato ricade su terreno attualmente coltivato a seminativo nudo che dall'analisi delle ortofoto storiche datate 1997, estratte dal portale regionale del PPTR appariva a quell'epoca caratterizzato dalla presenza di incolto/pascolo. A seguito della comunicazione preliminare di diniego il proponente ha proposto l'analisi delle ortofoto 1988-1994 disponibili sul geoportale nazionale che consentono di meglio verificare la natura del sito d'intervento e di stabilirne la natura di coltivo già dal 1988. Il sito d'intervento è costituito da un corpo unico di forma regolare che si sviluppa in prossimità di un popolamento boschivo, si ritiene quindi che l'intervento costituisca un ampliamento della compagine boscata esistente e ne determini una maggiore protezione dal degrado e dagli incendi boschivi”*;

PRESO ATTO altresì che con nota prot. n. 0006217/2023 del 26/10/2023, acquisita agli atti di questa Sezione al prot. n. 089/18224 del 26/10/2023, il PNAM inviava nota di riscontro alla richiesta di chiarimenti e documentazione dello scrivente Servizio di cui al prot. 089/18050 del 24/10/2023, dove è riportato che *“nella parte centrale della particella sono evidenti filari di alberi, risultato di attività antropiche di coltivazione e non certo di distribuzione naturale di specie selvatiche forestali. Anche la presenza di muri a secco divisorii di parcelle di modeste dimensioni, ma di regolare forma rettangolare, con la presenza di tre trulli/pagliari ad oggi ancora presenti, è un chiaro segno antropizzazione che riconduce ad una conduzione agricola dei suoli. Tali segni non erano affatto evidenti nelle ortofoto 1997 presenti sul portale regionale; considerati con attenzione manifestano chiaramente che la natura del terreno è quella di coltivo e pertanto l'intervento, che peraltro ricade in zona C di questo Parco, è risultato conforme alle NTA del Piano per il Parco, poiché nel periodo 1988-1994 risulta un coltivo. L'attuale seminativo, quindi, non deriva da una trasformazione di suolo saldo effettuata dopo il 1997”*;

CONSIDERATO che, ai sensi del R.R. 6/2016 e s.m.i. è fatto divieto di eliminazione di elementi naturali e seminaturali di alta valenza ecologica caratteristici dell'ambiente rurale tra cui i muretti a secco, fatti salvi gli interventi autorizzati dall'Ente Gestore;

EVIDENZIATO che, ai sensi del c. 2 art. 3 del DM 28 dicembre 2018 recante *“Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografica mediterranea della Regione Puglia”*, per le ZSC, o per le loro porzioni ricadenti all'interno di aree naturali protette di rilievo nazionale, la gestione rimane affidata agli enti gestori di queste ultime;

RITENUTO che l'intervento non appare in contrasto con quanto disposto dalle Misure di conservazione trasversali contenute nel paragrafo 6 (Gestione forestale) del Regolamento Regionale n. 6/2016;

CONSIDERATO altresì che si ritengono condivisibili le considerazioni espresse dal PNAM nel succitato parere, secondo cui l'intervento proposto *“non determina incidenze significative sui sistemi naturali ed è finalizzato a favorire l'ampliamento della cenosi forestale, pertanto favorisce la conservazione in buono stato del popolamento di latifoglie autoctone esistente”*;

RILEVATO che dalla consultazione degli strati informativi in ambiente GIS in dotazione al Servizio, con

particolare riferimento agli habitat censiti ex DGR n. 2442 del 21/12/2018, emerge che l'area interessata dalla presente proposta di piano non è occupata da alcun habitat, bensì seminativi semplici in aree non irrigue (Fonte: SIT Puglia 2011).

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC-ZPS "Murgia Alta" (IT9120007) non possa determinare incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del predetto sito e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

**"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA
CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.**

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per** il progetto di imboscamento, in località La Lama, in agro di Corato (BA), proponente Ditta Lorusso Innocente, nell'ambito del PSR Puglia 2014-2020 Misura 8 - SM 8.1, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e **fatte salve le condizioni espresse dal PNAM di cui alla nota n. 0005045/2023 del 05/09/2023;**
- **di DARE ATTO** che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
 - ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021;
 - **di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al soggetto proponente, Ditta Lorusso Innocente, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;**

- **di TRASMETTERE** il presente provvedimento al responsabile del PSR Puglia 2014-2020 Misura 8 - SM 8.1, all'Ente del PNAM, e, ai fini dell'esperienza delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Bari ed al Reparto CC del PNAM) e al Comune di Corato (BA);
- di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 11 (*undici*) pagine compresa la presente.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente: sarà pubblicato:

- in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet <https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale> nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;

tramite il sistema CIFRA:

- sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà archiviato sui sistemi informatici.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Roberto Canio Caruso

P.O. Coordinamento VINCA
Roberta Serini

Il Dirigente del Servizio Via/Vinca
Vincenzo Lasorella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 20 dicembre 2023, n. 497

PSR - Puglia 2014-2020 - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste". Sottomisura 8.5 "Progetto di investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali, con altre opere annesse di completamento di fruizione, sicurezza e tutela ambientale" su un terreno ubicato in località "Li Foggi" e catastalmente individuato al Foglio 32 Particelle nn. del C.T. di Gallipoli. Aggiornamento al settembre 2023, contenente le variazioni progettuali ai fini di adeguamento al parere del Parco Naturale Regionale di Gallipoli Prot. n. 0060861 del 08/09/2023. Richiedente Soc. "Caroli Hotels S.r.l.". Valutazione di Incidenza Ambientale (Fase II) Appropriata. ID_6409

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.G.R. n. 1576 del 30-09-2021 avente oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente ad interim della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui è stata attribuita all'Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DD n. 276 del 22 settembre 2020 con cui è stata attribuita la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipo C) "VINCA nel Settore del patrimonio forestale" al dott. Giovanni Zaccaria;

VISTA la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.";

VISTA la Determina n. 7 dell'01/09/2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta

regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:” Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio”;

VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: “Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22;

VISTA la DD n. 9 del 04-03-2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto la “Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22” con cui l’arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;

VISTA la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente a.i. della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante “Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti”;

VISTA la D.G.R. n. 1470 del 30/10/2023 con la quale venivano attribuite le funzioni vicarie ad interim della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ai sensi dell’articolo 24, comma 5 del D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021, alla dott.ssa Antonietta Riccio.

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat” e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante “Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”;
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 “Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia” (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC/ZPS IT9150015 “Litorale di Gallipoli e Isola di S. Andrea” è stata designata Zona speciale di conservazione (ZSC);
- l’art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l’art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: “Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche”;
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 “Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia”;
- l’art. 42 “Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio” della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 “Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulare Standard. Presa d’atto”;
- le “Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VINCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT” articolo 6, paragrafi 3 e 4” pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: “Atto di indirizzo e coordinamento per l’espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell’articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell’articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall’articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.”

PREMESSO che:

- con PEC acquisite agli atti di questa Sezione al prot. AOO_089/4706-4707- 4708 del 20.03.2023, la Società Caroli Hotels Srl., per il tramite del proprio tecnico incaricato, ha inviato istanza di parere di valutazione di incidenza (fase di screening) per il progetto in oggetto;
- con nota prot. n. 15412 del 18.03.2021, il Comune di Gallipoli in qualità di ente gestore del Parco Regionale Isola di Sant'Andrea e Litorale di Punta Pizzo espresse parere negativo ritenendo il progetto "manifestamente incompatibile con quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4 della l.r. n. 26/2006, lettera a), ovvero con il divieto, vigente fino all'approvazione del Piano del Parco, di "costruire nuovi edifici od opere";
- con nota prot. n. 18476 del 10/03/2023, il Comune di Gallipoli, Ente gestore del Parco Regionale Isola di Sant'Andrea e Litorale di Punta Pizzo, ha rilasciato parere favorevole all'intervento presentato dalla Caroli Hotels Srl.;
- con nota prot. 22611 del 28/03/2023, il Comune di Gallipoli, Ente gestore del Parco Regionale Isola di Sant'Andrea e Litorale di Punta Pizzo, ha revocato in autotutela il "sentito" endoprocedimentale alla valutazione di incidenza e di parere preventivo ai sensi dell'art. 6 comma 4 della L.R. n. 11/2001 per il parere espresso n. 18476 del 10/03/2023;
- con nota prot. n. 23394 del 30.03.2023 il Comune di Gallipoli, Ente gestore del Parco Regionale Isola di Sant'Andrea e Litorale di Punta Pizzo ha richiesto la deroga per l'intervento in oggetto al Servizio Parchi regionale ai sensi dell'art. 4 comma 3 della L.R. 20/2006;
- con nota prot. AOO_145/3539 del 27.04.2023 il Servizio Parchi regionale ha riscontrato la richiesta di deroga;
- con nota prot. n. 35649 del 28.05.2023 il Comune di Gallipoli, Ente gestore del Parco Regionale Isola di Sant'Andrea e Litorale di Punta Pizzo, riscontra la suddetta nota del Servizio Parchi regionale;
- con nota prot. AOO_009/5664 del 06.07.2023 il Servizio Parchi regionale fornisce ulteriore riscontro all'Ente gestore del Parco;
- con nota prot. 60861 del 08/09/2023 il Comune di Gallipoli, Ente gestore del Parco Regionale Isola di Sant'Andrea e Litorale di Punta Pizzo, ha espresso riscontro alla nota regionale del 06.07.2023 n. 5664, esprimendo parere favorevole alla realizzazione dei soli interventi di seguito elencati: 1) percorsi naturalistici vicino a dei chiari di acqua con la realizzazione di passerelle in legno; 2) realizzazione di siepi di recinzione, percorsi e fasce taglia fuoco; 3) interventi di riconversione della pineta in lecceta e macchia mediterranea ed eliminazione delle specie esotiche; 4) monitoraggio e sistema di telerilevamento incendi e punto di pronto intervento con idoneo automezzo;
- con nota Prot. n. 80185 del 02/11/2023 il Comune di Gallipoli, Ente gestore del Parco Regionale Isola di Sant'Andrea e Litorale di Punta Pizzo, ha espresso parere favorevole ai soli interventi citati nella nota prot. n. 60861 del 08.09.2023;
- con nota prot. n. 86225 del 17/11/2023 il Comune di Gallipoli, Ente gestore del Parco Regionale Isola di Sant'Andrea e Litorale di Punta Pizzo, ha espresso parere favorevole alle opere sopracitate con l'aggiunta delle seguenti: Realizzazione di un'area di informazione per la didattica (bosco didattico), ricreativa, multifunzionale, sportiva dilettantistica, ambientale e per diversamente abili".
- con PEC del 20.11.2023 acquisita agli atti della scrivente sezione con il prot. n. AOO_089/19861 del 21.11.2023, il proponente Caroli Hotels Srl., ha trasmesso aggiornamento progettuale riguardante l'intervento in oggetto.
- con Determinazione Dirigenziale n.468 del 29/11/2023, il progetto in oggetto è stato inviato a Valutazione di Incidenza Appropriata (II Fase);
- con PEC del 14/12/2023 acquisita agli atti di questa Sezione al prot. AOO_089/21554 del 15/12/2023, la Società Caroli Hotels Srl. ha trasmesso documentazione integrativa al fine di ottenere il parere di Valutazione di Incidenza.

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase II "appropriata".

Descrizione dell'intervento

Da quel che è rilevabile dalla documentazione trasmessa "FORMULARIO DEGLI INTERVENTI" il progetto presentato dalla ditta Caroli Hotels S,r,l, è stato rimodulato ai fini di ottemperare alle prescrizioni del parere del Parco Naturale Regionale di Gallipoli Prot. n. 0060861 del 08/09/2023 ed in particolare prevede i seguenti interventi:

Azione 1 – Interventi selvicolturali di rinaturalizzazione nei sistemi forestali

- Eliminazione selettiva in bosco della vegetazione infestante con attrezzature portatili (motoseghe, decespugliatori), solo se ritenuta necessaria e limitatamente alle specie invadenti, rilasciando le specie tipiche del sottobosco. Compresa ripulitura, accumulo, allontanamento e/o distruzione in spazi non pregiudizievoli del materiale vegetale di risulta. In condizioni di forte infestazione (oltre il 50% della superficie) per circa 1 ettaro;
- Fornitura di 600 piantine di latifolia o conifera in fitocella, dotate di protezioni individuali tubolari in PVC fotodegradabile (shelter) di altezza fino a cm 100;
- Taglio di preparazione all'avviamento all'alto fusto di bosco ceduo di età di circa 1,5 turni, eseguito con motosega e mezzi manuali mediante l'eliminazione dei polloni sottomessi, malformati e in sovrannumero, con il rilascio di 1-3 polloni a ceppaia, scelti tra i migliori per conformazione, sviluppo e capacità di affrancamento. Lavori comprensivi di sramatura, raccolta e trasporto o accumulo in luogo idoneo del materiale di risulta (ramaglia) per circa 1 ettaro;
- Intervento di spalcatura eseguita su rimboschimento o giovane fustaia di resinose mediante il taglio dei rami ripartiti su diversi palchi e fino a petto d'uomo secondo la conformazione, età e stato vegetativo del soprassuolo (fino ad 1/3 dell'altezza della pianta e comunque non superiore a m 2); compreso l'eventuale taglio delle piante morte o gravemente danneggiate. Lavoro compreso di raccolta e trasporto o accumulo in luogo idoneo del materiale di risulta (ramaglia e materiale morto) per circa 1 ettaro;

Azione 2 – Interventi selvicolturali di miglioramento della biodiversità

- Ripulitura di materiale arbustivo/erbaceo su terreno non boscato, eseguito a mano o con l'ausilio di attrezzature meccaniche (decespugliatore portato a spalla) comprese le operazioni di raccolta, asportazione e distruzione del materiale di risulta per circa 5 ettari;
- Fornitura di 1000 piantine di latifolia o conifera in fitocella dotate di protezioni individuali tubolari in PVC fotodegradabile (shelter) di altezza fino a cm 100;
- Realizzazione di una staccionata in legname di castagno costruita con pali incrociati da m 3,00 del diametro di cm 10-12 trattati con prodotti impregnanti, tagliati nelle misure necessarie e con disposizione a due file parallele ad incastro, assemblate con apposite staffe in acciaio per circa 250 metri;
- Fornitura e posa in opera tabella monitoria cm 20x30 su palo da cm 10 (30);
- Fornitura e posa in opera di tabella monitoria cm 40x35 (divieto di transito, caccia e pascoli ecc.) su palo di legno diametro cm 10 (15);
- Fornitura e posa in opera di tabella monitoria cm 60x90 a colori su palo di ferro tubolare, compreso getto per fondazione (5);
- Realizzazione di una banchina della profondità minima di cm 50 con una contropendenza del 10% e con un interasse di m 1-3 per messa a dimora di talee appartenenti a specie arbustive o arboree ad elevata capacità vegetativa o di piantine di 2-3 anni in grado di emettere radici avventizie dal fusto; successivo riempimento con il materiale di scavo della banchina superiore, per circa 210 metri;
- Realizzazione di fascinata di sponda eseguita in alveo tramite la posa di fasci di astoni di salice con diametro minimo di 40 cm, per circa 50 metri;
- Posa in opera di rete in fibre naturale (iuta) a funzione antiersiva fissata al terreno con picchetti di legno previa semina di un miscuglio di sementi di specie erbacee selezionate ed idonee al sito, con relativa concimazione per 100 metri;
- Posa in opera di stuoia in fibra naturale (legno di faggio) a funzione antiersiva, fissata al terreno con

picchetti di legno, previa semina di un miscuglio di sementi di specie erbacee selezionate e idonee al sito, con relativa concimazione, per 100 metri;

- Realizzazione di un inerbimento su una superficie piana o inclinata mediante la semina di miscuglio di sementi di specie erbacee selezionate ed idonee al sito e distribuzione miscela di fibre di legno, collante naturale ed attivatori organici e minerali mediante l'uso di irroratrice, per 100 metri;
- A.2.b Azioni di miglioramento degli elementi forestali tipici del paesaggio tradizionale (opere di canalizzazione, acquitrini, all'interno delle aree forestali)

Azione 3 - Investimenti per la valorizzazione dei boschi dal punto di vista didattico.

- Ripulitura di materiale arbustivo/erbaceo su terreno non boscato, eseguito a mano o con l'ausilio di attrezzature meccaniche (decespugliatore portato a spalla) comprese le operazioni di raccolta, asportazione e distruzione del materiale di risulta per circa 1 ettaro;
- 5 Tavoli pic-nic interamente in legno impregnato in autoclave sottovuoto, con panche fissate lateralmente, predisposto per l'ancoraggio al suolo;
- 10 Panchine senza schienale, con struttura e seduta in pino impregnato in autoclave sottovuoto, lunghezza cm 180, altezza cm 45;
- 5 Cestini portarifiuti tondi in lamiera zincata punzonata e calandrata, capacità 32 litri, con estremità superiore ribordata e fondello provvisto di fori per l'aerazione e scarico dell'acqua, diametro mm 300, altezza mm 450;
- 3 Portabiciclette con struttura e reggirota in tubolare di acciaio;
- 2 Scivoli con struttura e scala in legno di pino trattato, protezione anticaduta al piano di calpestio in tubolare d'acciaio zincato, conforme alle norme UNI EN 1176;
- 2 Altalene bilico interamente in legno di pino trattato;
- 2 Ponti mobili in legno di pino trattato costituiti da struttura portante in pali tondi, diametro 120 mm, attraversamento in pali tondi, diametro 80 mm;
- 2 Tunnel in listoni di legno di pino trattato di sezione 140x35 mm, con archi di collegamento in acciaio zincato e basamento in listoni dello stesso legno e dimensioni;
- 2 Assi di equilibrio in legno di pino trattato conforme alle norme UNI EN 1176;
- 2 Palestre esagonali costituite da struttura portante in pali di legno di pino trattato, sezione tonda diametro 120 mm, conforme alle norme UNI EN 1176;
- Apertura di stradello (sentiero) in terreni di qualsiasi natura e consistenza, della larghezza di 1 m, con pendenza lievemente inclinata verso monte e sagomatura e rinsaldamento delle pendici per 600 metri;
- Manutenzione sentiero consistente nel taglio della vegetazione invadente e ripulitura dei lati per una larghezza di 150 cm, compresa la rimozione e sistemazione ai lati del sentiero del materiale di risulta e dell'eventuale materiale (pietre e tronchi) per 250 metri;
- Realizzazione di pozza o abbeveratoio con telo in PVC tipo HDPE compreso scavo, impermeabilizzazione e ricoprimento tessuto di circa 250 mc;
- 13 nidi artificiali, in legno o materiale composito, per uccelli;
- Realizzazione di una canaletta in legname e pietrame a forma trapezia (altezza cm 40, base minore cm 40, base maggiore cm 90), con intelaiatura realizzata con pali in legname idoneo (\varnothing cm 10-20) e con il fondo e le pareti rivestiti in bozze di arenaria (spessore cm 15-25) per circa 150 metri;
- Realizzazione di una banchina della profondità minima di cm 50 con una contropendenza del 10% e con un interasse di m 2,5-3 e messa da dimora di talee o astoni interrati per circa 3/4 della loro lunghezza, appartenenti a specie arbustive o arboree ad elevata capacità vegetativa, per 350 metri;
- 3 Bacheche max 100x170 cm;
- 5 Poster tematici, delle dimensioni max di cm 100x170.

Per quanto riguarda la "Realizzazione già effettuato di un parcheggio annesso al complesso alberghiero", lo stesso è stato sottoposto a Valutazione di Incidenza Ambientale alla Provincia di Lecce, la quale con Determina n. 1 del 08/02/2023, ha rilasciato parere favorevole per l'intervento "Richiesta ai sensi dell'art. 8 D.P.R. n.160/2010 di localizzazione di un'area attrezzata a parcheggio temporaneo a servizio dell'utenza struttura

ricettiva, senza attività commerciale, denominata Ecoresort Le Sirenè (per un periodo non superiore a 120 giorni all'anno) su un terreno ubicato in località "Li Foggi" e catastalmente individuato al Foglio 32 Particella 37 del C.T. di Gallipoli" con le seguenti prescrizioni contenute nel sentito endoprocedimentale emesso dal Comune di Gallipoli (nota prot. n. 79314 del 30/11/2022):

- l'area utilizzata per gli stalli e l'attività di parcheggio non dovrà in alcun modo interferire con l'area umida adiacente, né con gli Habitat 1310 e 6430 per come riportati nella planimetria generale Parco Regionale Isola di S. Andrea e Litorale di Punta Pizzo di progetto;
- per il transito dei mezzi siano utilizzati esclusivamente percorsi già definiti ed individuati senza costruirne di nuovi né ampliando quelli esistenti;
- è fatto divieto di transito con mezzi motorizzati fuori dalle strade statali, provinciali, comunali, private e vicinali gravate dai servizi di pubblico passaggio, fatta eccezione per i mezzi di pubblico servizio;
- dovrà essere rispettata la distanza minima di almeno 10 metri dalle aree a pineta e/o a macchia mediterranea eventualmente presenti nell'area;
- la piantumazione di specie vegetali deve riguardare esclusivamente specie autoctone della macchia mediterranea provenienti da sementi locali, nel rispetto della Regione Puglia in ordine al contrasto alla Xylella fastidiosa;
- siano rigorosamente rispettate le misure di conservazione di cui al Regolamento Regionale 10 maggio 2016, n. 6 "Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC)", come modificato dal Regolamento Regionale 12 maggio 2017 n. 12, le N.T.A. del P.P.T.R. e della Parte IV del D. Lgs. 152/2006;
- è fatto obbligo di ripulire manualmente e giornalmente le aree;
- è fatto obbligo di adottare ogni idoneo accorgimento atto ad evitare rumori molesti, incluse manifestazioni di tifo o sonore di qualunque natura che possano arrecare disturbo alla fauna presente con particolare riferimento all'avifauna;
- è fatto divieto di uso di sistemi di comunicazione amplificata (megafoni, microfoni, casse, ecc...) al fine di non arrecare disturbo alla fauna presente con particolare riferimento all'avifauna;
- è fatto divieto di utilizzare elementi e strutture infissi nel terreno, di qualunque natura; a tale scopo tali elementi dovranno essere soltanto appoggiati a terra;
- è fatto obbligo di rispettare le "Norme generali di tutela del territorio e dell'ambiente naturale" di cui all'art. 4 della L.R. n. 20/2006;
- i richiedenti sono tenuti alla conoscenza della mappatura degli habitat sopra richiamata ed al rispetto rigoroso delle prescrizioni di cui sopra."

Descrizione del sito di intervento

L'intervento in oggetto, è previsto su un terreno ubicato in località "Li Foggi" nel territorio del Comune di Gallipoli e catastalmente individuato al Foglio 32 Particelle nn. 37, 105, 313, 326 354 368 e 378 del C.T. di Gallipoli.

Le aree interessate ricadono nella ZSC/ZPS IT9150015 "Litorale di Gallipoli e Isola di S. Andrea", oltreché nel perimetro del Parco Naturale Regionale "Isola di S. Andrea e Litorale di Punta Pizzo".

Dalla lettura congiunta del formulario standard relativo alla predetta ZSC, così come aggiornato a seguito della DGR 2442/2018 ed al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, oltre che dalla carta degli habitat contenute in uno studio del 2020, redatto da Legambiente, sulla presenza di habitat nell'area del Parco Naturale Regionale "Isola di Sant'Andrea e litorale di Punta Pizzo", le superfici oggetto d'intervento risultano interessate dalla presenza di habitat ed in particolare, 1120* "Praterie di Posidonia", 1150* "Lagune costiere", 1310 "Vegetazione annua pioniera a Salicornia e altre specie delle zone fangose e sabbiose", 2250 "Dune costiere con Juniperus spp.", 2270* "Dune con foreste di Pinus pinea e/o Pinus pinaster", 6420 "Praterie umide mediterranee con piante erbacee alte del Molinio-Holoschoenion".

Si richiamano gli obiettivi di conservazione per la ZSC/ZPS cod. IT9150015 "Litorale di Gallipoli ed Isola di S.Andrea", di cui all'Allegato 1 del R.R. n. 12/2017:

- Regolamentare le attività di pesca e di fruizione turistico-ricreativa, con particolare riferimento agli ancoraggi, ai rifiuti e allo strascico per la conservazione degli habitat (1120* e 1170) e delle specie marine di interesse comunitario;
- Garantire l'efficienza della circolazione idrica interna per la conservazione degli habitat 1420, 3170* e 3290 e delle specie di Anfibi e Rettili di interesse comunitario;
- Regolamentare gli interventi di manutenzione e di infrastrutturazione delle spiagge, nonché la fruizione turistico-ricreativa per la conservazione degli habitat dunali;
- Promuovere l'adozione di tecniche di ingegneria naturalistica nella prevenzione e riduzione dei fenomeni di erosione costiera su spiagge e cordoni dunali;
- Si richiamano, altresì, le Misure di Conservazione relative agli habitat maggiormente prossimi all'intervento sopra richiamati, così come riportate nel R.R. n. 6/2016 e s.m.i.;
- Divieto di realizzazione di nuova viabilità forestale nell'habitat (2270*)
- Effettuare, laddove le caratteristiche stazionali lo consentano, interventi di diradamento con moderata percentuale di area basimetrica asportabile per favorire la rinnovazione graduale e progressiva del popolamento esistente. I diradamenti sono da effettuarsi per gruppi di piante (2270*)
- In seguito ad interventi di taglio o in aree con minore copertura vegetale, favorire la diffusione di specie arboree e arbustive spontanee autoctone con semina o messa a dimora di plantule che derivino da materiale di propagazione raccolto nel sito stesso (2270*)
- Preservare i processi di rinaturalizzazione o di affermazione della vegetazione spontanea in aree con particolari caratteristiche stazionali (aree umide, affioramenti, aree vallive intradunali) (2270*)
- Preservare la fitocenosi erbacea per favorire la biodiversità vegetale ed animale e mitigare la diffusione delle specie nitrofile e competitive che tendono a sostituire la vegetazione potenziale dell'area (2270*)
- Realizzare aree dimostrative/sperimentali permanenti per l'applicazione di modelli selvicolturali a diversa finalità ed intensità (2270*)
- Individuare aree forestali di elevato valore naturalistico da destinare alla libera evoluzione (2270*)
- Incentivare, nelle aree aperte e in prossimità dei viali parafuoco, la presenza di vegetazione arbustiva a maggiore contenuto idrico e meno infiammabile rispetto alle specie presenti al fine di favorire il rallentamento del fronte di fiamma. È necessario creare soluzioni di continuità della biomassa vegetale in senso verticale e orizzontale per la riduzione della probabilità del passaggio del fuoco dalla chioma dello strato arbustivo a quello arboreo (2270*)
- Promuovere e incentivare le attività di previsione e di prevenzione degli incendi boschivi, avviando percorsi di cooperazione tra Amministrazioni e associazioni (es. volontariato, ambientaliste ecc) per la formazione di personale specializzato e l'attivazione di iniziative di prevenzione e lotta degli incendi boschivi (2270*)
- Monitoraggio dell'erosione costiera, al fine di conoscere la velocità di erosione dei sistemi dunali e di prevedere gli effetti sulla conservazione dell'habitat (2270*)
- Sensibilizzazione dell'opinione pubblica sul rischio incendi imputabile all'inadeguata pratica dell'abbruciamento delle stoppie sui terreni agricoli contigui all'habitat (2270*)
- Al fine di conservare il carattere stagionale dell'habitat, divieto di eseguire qualunque tipo di opera che alteri la durata del periodo di inondazione (1310).

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015, si rileva che l'area di intervento ricade nei seguenti BP e UCP:

Componenti idrologiche

- BP - Territori costieri

- UCP - Reticolo Idrografico della R.E.R. (interferisce con la p.lla, non con l'intervento)
- UCP - Vincolo idrogeologico

Componenti botanico-vegetazionali

- BP - Boschi
- UCP - Aree di rispetto dei boschi
- UCP - Aree umide (interferisce parzialmente con l'intervento - porzione a sud)

Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP - Parchi e riserve
- UCP - Siti di Rilevanza Naturalistica

Componenti culturali ed insediative:

- BP - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico
- BP - Zone pubbliche gravate da usi civici

Considerato che:

- l'intervento proposto non è direttamente connesso o necessario alla gestione della della ZSC/ZPS IT9150015 "Litorale di Gallipoli e Isola di S. Andrea";
- valutati contestualmente altri interventi analoghi proposti su superfici vicine a quelle valutate nel presente provvedimento;
- è stata verificata la coerenza con quanto contemplato dalle norme contenute nel Regolamento regionale n. 6/2016 e ss. mm. e ii.;

Considerati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione così ripresentata e a conclusione della procedura appropriata di Valutazione di Incidenza, si ritiene che il progetto in esame sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC/ZPS IT9150015 "Litorale di Gallipoli e Isola di S. Andrea", non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e pertanto si esprime parere favorevole a patto che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

- tutti gli interventi e le relative fasi di cantiere devono essere interrotti dal 15 marzo al 15 luglio per garantire la necessaria tranquillità per la riproduzione della fauna presente;
- tutti gli attrezzi ludici previsti siano concentrati in un'area apposita e non sparpagliati sulle superfici interessate dal progetto, per evitare un maggiore disturbo per la fauna presente;
- tutte le piantine da piantumare previste dall'intervento, siano certificate come provenienza da boschi da seme della Regione Puglia;
- obbligo di lasciare almeno 10 esemplari arborei ad ettaro con particolari caratteristiche fenotipiche, diametriche ed ecologiche, in grado di crescere indefinitamente e almeno 10 esemplari arborei ad ettaro morti o marcescenti;
- sia realizzato un piano di monitoraggio per valutare gli impatti dell'intervento sulle aree naturali presenti (piano di monitoraggio del carico antropico potenziale e reale e valutazione della sostenibilità degli impatti);
- l'area a parcheggio esista rispetti le prescrizioni impartite con parere di Valutazione di Incidenza della Provincia di Lecce (Determina n. 1 del 08/02/2023), integralmente recepite da questo atto;
- siano rispettate le prescrizioni, integralmente recepite da questo atto, contenute nella Deliberazione n. 250 del 21/06/2019 del Comune di Gallipoli con cui è stato autorizzato il parcheggio temporaneo.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto

della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

**“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI.”
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA
CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.**

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

di ritenere positivamente assolta la procedura di valutazione appropriata per il Progetto PSR 2014-2020 Misura 8 “Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste”. Sottomisura 8.5 “Progetto di investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali, con altre opere annesse di completamento di fruizione, sicurezza e tutela ambientale” su un terreno ubicato in località “Li Foggi” e catastalmente individuato al Foglio 32 Particelle nn. nn. 37, 105, 313, 326 354 368 e 378 del C.T. di Gallipoli presentato dalla Caroli Hotels S.r.l., per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, fatte salve le prescrizioni impartite che qui s’intendono integralmente richiamate;

- di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento

di precisare che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e ss.mm. e ii.;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente Caroli Hotels s.r.l. che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;
- di trasmettere il presente provvedimento, ai fini dell'esperienza delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Autorità di gestione del PSR, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestale di Lecce) e al comune di Gallipoli (LE);
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale. Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 14 (quattordici) pagine ed è immediatamente esecutivo.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni. Il presente provvedimento,

- è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n. 7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- sarà pubblicato sul BURP.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Valutazione Incidenza Ambientali nel Settore del Patrimonio Forestale
Giovanni Zaccaria

Il Dirigente del Servizio Via/Vinca
Vincenzo Lasorella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 21 dicembre 2023, n. 498

ID VIA 786-D.Lgs. n. 152/2006 e smi, L. 241/1990 e smi e L.R. n. 26/2022 - Verifica di ottemperanza ex art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.m.ii. della documentazione tecnica richiesta nel “Quadro delle Condizioni Ambientali” allegato alla Determinazione Dirigenziale n. 432 del 13.12.2022 del Servizio VIA/VINCA della Regione Puglia relativa al procedimento di “Verifica di assoggettabilità a VIA ex art. 29 co. 3 del d.lgs. n. 152/2006 e smi per la cava di calcare sita in loc. “Mollone” nel Comune di Copertino (Le), Foglio 60 p.IIa n. 68 (ex 3) autorizzata con Decreto dell’Assessore n. 27/MIN/95 e successiva Determina Dirigenziale n. 361 del 07.10.2015 del Servizio Attività Estrattive della Regione Puglia. Ditta: Dell’Anna Muia Raffaele S.r.l.

IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA-VINCA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 “Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale” ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto “Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali”.

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”.

VISTO l’art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;

VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: “Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”;

VISTA la Determina n. 9 del 04/03/2022 codice cifra 013/DIR/2022/00009 avente ad oggetto: “Conferimento delle funzioni di dirigente *ad interim* del Servizio VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente,Paesaggio e Qualità Urbana”;

VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: “Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti”;

VISTA la DGR n. 1367 del 05/10/2023 avente ad oggetto “Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana” e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 04/12/2023 con decorrenza in pari data;

VISTA la L.R. n. 32 del 29/12/2022 “Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023).”;

VISTA la L.R. n. 33 del 29/12/2022 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025”;

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;

VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante “D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;
- la L.R. 7 novembre 2022 n.26 “Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali”;
- la D.G.R. n. 981 del 11/07/2022 di adozione del Regolamento;
- il R.R. 27 luglio 2022, n. 7 “Regolamento per il funzionamento della Commissione tecnica per le valutazioni ambientali”.

EVIDENZIATO che il Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, è autorità competente alla verifica dell'ottemperanza delle condizioni indicate nel provvedimento ambientale e si avvale dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati;

PREMESSO che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 432 del 13.12.2022, il Dirigente *a.i.* del Servizio VIA/VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha ritenuto di escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, sulla scorta del parere del Comitato Regionale VIA, il progetto – come rivisto e rimodulato nel corso del procedimento ex art. 29 co.3 del d. Lgs. 152/2006 e smi ID VIA 515 -inerente *la cava di calcare sita in loc. "Mollone" nel Comune di Copertino (Le), Foglio 60 p.III n. 68 (ex 3) autorizzata con Decreto dell'Assessore n. 27/MIN/95 e successiva Determina Dirigenziale n. 361 del 07.10.2015 del Servizio Attività Estrattive della Regione Puglia, esercita dalla Ditta Dell'Anna Muia Raffaele S.r.l. subordinandone l'efficacia all'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate nell'Allegato "Quadro delle Condizioni Ambientali" della suddetta Determinazione Dirigenziale;*
- il Quadro delle Condizioni Ambientali, allegato alla Determinazione Dirigenziale n. 432 del 13.12.2022, indica puntualmente i tempi e le specifiche modalità di attuazione stabilite nel richiamato;
- con pec del 21.09.2023, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/16112 del 25.09.2023, la Ditta Dell'Anna Muia Raffaele S.r.l. ha trasmesso istanza per l'avvio del procedimento ex art. 28 co.3 del D. Lgs. 152/2006 al fine della verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali stabilite nel provvedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA ex art. 29 co. 3 del D.Lgs. n. 152/2003 e s.mm.ii. rilasciato dal Servizio VIA/VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia con Determinazione Dirigenziale n. 432 del 13.12.2022, corredata dalla seguente documentazione:
 - Documento attestato pertinenze di cava
 - 1 Piano di Monitoraggio Cava Dell'AnnaMuia Raffaele.pdf
 - 2 Estensione Aree da recuperare.pdf
 - 3 Progetto di recupero Ambientale FASE 1.pdf
 - 3 Progetto di recupero Ambientale FASE 2.pdf
 - 3 Progetto di recupero Ambientale FASE 3.pdf
 - 4 Integrazione piano di recupero ambientale .pdf
- con parere espresso nella seduta del 06.12.2023, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/21146 del 11.12.2023, cui si rimanda ed allegato 1 alla presente quale parte integrante, la Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali, esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi dalla Ditta, ha rilasciato il proprio parere definitivo ex art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. al fine della verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali stabilite nel provvedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA ex art. 29 co. 3 del D.Lgs. n. 152/2003 e s.mm.ii. rilasciato dal Servizio VIA/VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia con Determinazione Dirigenziale n. 432 del 13.12.2022;

EVIDENZIATO che il Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, è autorità competente alla verifica dell'ottemperanza delle condizioni indicate nel provvedimento ambientale e si avvale dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati;

DATO ATTO che:

- la documentazione inviata dalla Ditta e il parere espresso dalla Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali nella seduta del 06.12.2023, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/21146 del 11.12.2023, consentono di concludere il procedimento ex art. 28

del TUA relativamente alle prescrizioni impartite con D.D. n. 432 del 13.12.2022 così come di seguito indicato:

Quadro della verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite con D.D. n. 432 del 13.12.2022

	PRESCRIZIONE	CONSIDERAZIONI	ESITO VERIFICA
A	<p>SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI -SERVIZIO VIA VINCA-COMITATO VIA <i>(prot. n. AOO_089/12959 del 18.10.2022)</i> Prima della ripresa dell'esercizio:</p> <p>1. il proponente deve presentare un apposito elaborato che esponga più in dettaglio il piano di monitoraggio, anche con l'ausilio di elaborati grafici, e che indichi modi e tempi di raccolta e comunicazione dei dati di monitoraggio agli Enti ed Autorità preposte al controllo;</p>	<input checked="" type="checkbox"/> Ottemperato	<i>Parere della Commissione Tecnica Regionale prot.n.AOO_089/21146 del 11.12.2023</i> allegato 1 alla presente
	<p>2. il proponente deve chiarire ed indicare quale sia l'estensione dell'area da ripristinare, anche tramite elaborati grafici, distinguendo in maniera chiara tra pertinenze della cava ed area della cava;</p>	<input checked="" type="checkbox"/> Ottemperato	<i>Parere della Commissione Tecnica Regionale prot.n.AOO_089/21146 del 11.12.2023</i> allegato 1 alla presente
	<p>3. il proponente deve presentare gli elaborati cartografici di cui all'art.10 "Progetto di recupero ambientale o di ripristino" delle N.T.A. del P.R.A.E., comma 3, lettere b), c) e d);</p>	<input checked="" type="checkbox"/> Ottemperato	<i>Parere della Commissione Tecnica Regionale prot.n.AOO_089/21146 del 11.12.2023</i> allegato 1 alla presente
	<p>4. il Piano di recupero ambientale deve: a) interessare l'intera area di coltivazione della cava e tutte le aree pertinentziali, al fine di assicurare il completo recupero ambientale e paesaggistico dei luoghi, corredato da un cronoprogramma degli interventi previsti, compatibile con l'attività di coltivazione, tale da non procrastinare il recupero ambientale e paesaggistico del sito all'ultimazione dell'attività stessa; b) dettagliare le specie vegetali da porre a dimora sui pianori delle scarpate artificiali, sul fondo cava e sulle aree di pertinenza, selezionate tra le specie autoctone già presenti nell'area; c) essere corredato da un PIANO DI MONITORAGGIO degli interventi di rinaturalizzazione al fine di assicurare l'attecchimento e l'accrescimento delle specie vegetali messe a dimora e, ove occorra, provvedere alle integrazioni e/o sostituzioni delle essenze vegetali; d) ai fini del completo recupero paesaggistico dell'area, prevedere la rimozione dei manufatti e degli impianti asserviti all'attività mineraria e alle attività</p>	<input checked="" type="checkbox"/> Ottemperato	<i>Parere della Commissione Tecnica Regionale prot.n.AOO_089/21146 del 11.12.2023</i> allegato 1 alla presente

<p>complementari attualmente presenti;</p> <p>e) prevedere il pacchetto di terreno vegetale di profondità idonea ad assicurare l'attecchimento e lo sviluppo delle specie vegetali da impiantare, atteso che le piantumazioni saranno effettuate su un substrato di inerti e quindi su un terreno povero di sostanze organiche, permeabile tanto all'acqua quanto al terreno vegetale ivi riportato;</p> <p>f) al fine di creare un efficace schermatura visiva, il filare arboreo lungo il perimetro di cava dovrà essere rinfoltito in corrispondenza delle fallanze.</p> <p>In fase di esercizio e di recupero:</p> <p>5. il proponente deve curare che la distanza minima di 5m dal confine sia sempre rispettata, salvo diversi accordi con le proprietà confinanti, di cui dovrà dare evidenza su richiesta delle Autorità competenti;</p> <p>6. il proponente deve rispettare la prescrizione espressa nella D.D. n.361/2015 di proroga dell'autorizzazione alla coltivazione mantenendo il fondo cava a 20m s.l.m., ovvero non scavando al di sotto di tale quota;</p> <p>7. nell'esercizio delle attività di cava il proponente deve rispettare tutte le condizioni e prescrizioni (da 1 a 10) contenute nell'A.U.A. n.1/2015 della cava;</p> <p>8. per quanto concerne le Misure di Mitigazione ed il Monitoraggio ambientale, ed in considerazione del possesso da parte della ditta dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. n.152/2006, rilasciato dal Comune di Copertino (LE), il proponente deve rispettare rigorosamente le prescrizioni ivi contenute, sia per quanto concerne la mitigazione degli impatti che per il monitoraggio ambientale;</p> <p>9. le specie vegetali di cui è previsto l'impianto sia sul fondo cava, sia lungo le pedate laterali, sia lungo la fascia al ciglio di cava siano locali e rispondano alle disposizioni dell'Osservatorio Fitosanitario della Regione Puglia;</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> Ottemperato</p>	<p><i>Parere della Commissione Tecnica Regionale prot.n.AOO_089/21146 del 11.12.2023</i> allegato 1 alla presente</p> <p><i>Parere della Commissione Tecnica Regionale prot.n.AOO_089/21146 del 11.12.2023</i> allegato 1 alla presente</p> <p><i>Parere della Commissione Tecnica Regionale prot.n.AOO_089/21146 del 11.12.2023</i> allegato 1 alla presente</p> <p><i>Parere della Commissione Tecnica Regionale prot.n.AOO_089/21146 del 11.12.2023</i> allegato 1 alla presente</p> <p><i>Parere della Commissione Tecnica Regionale prot.n.AOO_089/21146 del 11.12.2023</i> allegato 1 alla presente</p>
---	---	---

10. con riferimento al piano di recupero proposto ed alle azioni da intraprendersi al fine di migliorare e/o mitigare le condizioni ambientali del sito, siano messi in atto i seguenti accorgimenti:

a) le piante da utilizzare per la realizzazione della barriera arborea, quale opera di mitigazione dell'impatto associato alla dispersione delle polveri, dovranno essere di tipo autoctono, a rapido accrescimento e piantumate nel periodo di riposo vegetativo;

b) riutilizzo del terreno vegetale di copertura asportato, previa opportune operazioni di correzione, quale ammendamento e/o concimazione, al fine di costituire un substrato idoneo all'attecchimento ed alla crescita delle essenze vegetali;

c) monitoraggio dell'attecchimento delle specie messe a dimora provvedendo a sostituire le eventuali fallanze, intendendo avvenuto l'attecchimento quando al termine di un anno a decorrere dalla messa a dimora le piante si presentano in buono stato vegetativo;

d) inerbimento dei gradoni oggetto di piantumazione delle essenze arboree e arbustive al fine di favorire un progressivo recupero delle condizioni fisico-chimiche e pedologiche del suolo ed aumentarne la permeabilità e quindi la percentuale di acqua infiltrata;

11. siano rispettate le disposizioni del Titolo III "Norme di coltivazione" e Titolo VI "Regolamento" delle N.T.A. del Piano Regionale delle Attività Estrattive;

12. siano effettivamente messe in atto tutte le misure di mitigazione e di prevenzione e protezione individuate dal proponente nell'analisi di ciascuna componente ambientale;

13. sia garantita in fase di coltivazione opportuna inclinazione delle scarpate, in modo da assicurare idonee condizioni di stabilità, sia in fase di esercizio che in fase post lavorazione;

Ottemperato

Ottemperato

Ottemperato

Ottemperato

Parere della Commissione Tecnica Regionale prot.n.AOO_089/21146 del 11.12.2023
allegato 1 alla presente

Parere della Commissione Tecnica Regionale prot.n.AOO_089/21146 del 11.12.2023
allegato 1 alla presente

Parere della Commissione Tecnica Regionale prot.n.AOO_089/21146 del 11.12.2023
allegato 1 alla presente

Parere della Commissione Tecnica Regionale prot.n.AOO_089/21146 del 11.12.2023
allegato 1 alla presente

14. siano eseguite le verifiche di stabilità dei fronti di scavo al variare anche di un solo parametro responsabile della stabilità di insieme;	<input checked="" type="checkbox"/> Non Ottemperato	<i>Parere della Commissione Tecnica Regionale prot.n.AOO_089/21146 del 11.12.2023</i> allegato 1 alla presente
15. sia rispettata la condizione prevista nella relazione di verifica dei fronti di cava secondo la quale l'eventuale presenza di livelli (soprattutto nella parte superficiale) alterati o intensamente fratturati che possano far sorgere qualche perplessità su instabilità localizzate, saranno interessati da modellazione delle pareti di sbancamento con angoli inferioria90°;	<input checked="" type="checkbox"/> Ottemperato	<i>Parere della Commissione Tecnica Regionale prot.n.AOO_089/21146 del 11.12.2023</i> allegato 1 alla presente
16. sia assicurato in ogni fase di lavorazione il corretto smaltimento delle acque superficiali e meteoriche	<input checked="" type="checkbox"/> Ottemperato	<i>Parere della Commissione Tecnica Regionale prot.n.AOO_089/21146 del 11.12.2023</i> allegato 1 alla presente

DATO ATTO che tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTO:

- le scansioni procedurali svolte per il procedimento IDVIA 786 in epigrafe e valutata la documentazione progettuale trasmessa dalla Ditta con pec del 21.09.2023;
- il parere espresso dalla Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali nella seduta del 06.12.2023, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/21146 del 11.12.2023
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia

RITENUTO che, attese le scansioni procedurali svolte, sulla scorta del parere della Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali, **sussistano** i presupposti per procedere alla conclusione del procedimento ex art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. del progetto proposto dal Ditta Dell'Anna Muia Raffaele S.r.l.

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i.

come modificato dal D.lgs. n. 101/2018

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D.Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di prendere atto** delle considerazioni, prescrizioni, valutazioni espresse in narrativa, che si intendono quale parte integrante del presente provvedimento;
- **di considerare**, sulla scorta dell'istruttoria tecnica espletata dalla Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali, **ottemperate** le prescrizioni di cui al blocco A punti 1), 2), 3), 4.a), 4.b), 4.c), 4.d), 4.e), 4.f), 5), 6), 7), 8), 9), 10.a), 10.b), 10.c), 10.d), 11), 12), 13), 15) e 16) e **non ottemperata** la prescrizione di cui al blocco A punto 14) di cui al presente "Quadro della verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite con D.D. n. 432 del 13.12.2022";
- **di confermare**, per tutto quanto sopra premesso e considerato, attesi gli esiti della verifica di ottemperanza come sopra riportati, le valutazioni e decisioni rese con la D.D. n. 432 del 13.12.2022, la cui efficacia rimane subordinata all'ottemperanza di tutte le prescrizioni ivi impartite;
- **di dare atto** che costituiscono parte integrante del presente provvedimento i seguenti allegati:
 - Allegato 1: "ID VIA 786_Parere della Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali prot. n. AOO_089/21146 del 11.12.2023";
- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
 - Ditta Dell'Anna Muia Raffaele dellannamuia.raffaele@pec.it
- **di trasmettere** il presente provvedimento, a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali, agli Enti interessati coinvolti nel procedimento di che trattasi.

Il presente provvedimento:

1. è pubblicato all'Albo online del sito della Regione Puglia ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
2. è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA2;
3. è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma 5 della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
4. è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti Dirigenti;
5. è pubblicato sul BURP.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e s.m.i, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 10 pagine, compresa la presente, l'Allegato 1 composto da 5 pagine, per un totale di 15 (quindici) pagine ed è immediatamente esecutivo.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica

dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La sottoscritta attesta che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte del dirigente a.i. del Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali, è conforme alle risultanze istruttorie ed alla normativa vigente.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Supporto alla Integrazione Ambientale nelle Procedure di Incentivazione delle
Imprese
Fabiana Luparelli

Il Dirigente del Servizio Via/Vinca
Vincenzo Lasorella



Parere espresso nella seduta del 06/12/2023 - Verifica ottemperanza documentale

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BURP n. 86 *suppl.* del 28.06.2018

Verifica di ottemperanza ex art. 28 del d. lgs. 152/2006

art. 28 co. 1 e 3 del d. lgs. 152/2006 e smi

Procedimento:	ID VIA 786: Ver. Ott. art. 28 del d.lgs. 152/2006 e smi									
	VInCA:	<input type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>	SI	<i>Indicare Nome e codice Sito</i>				
	Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo					<input type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>	SI	
Oggetto:	Procedimento di Verifica di ottemperanza alle prescrizioni ambientali Allegato 1 al parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale V.I.A. e VAS n. 94 del 23/03/2022 per la Verifica di assoggettabilità della Cava sita in Loc. Mollone nel Comune di Copertino (LE).									
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All.IIIlett. ag) e r) L.R. 11/2001 e smi									
Autorità Comp.	Regione Puglia, ex l.r. <i>Indicare riferimento normativo</i>									
Proponente:	Ditta DELL'ANNA MUIA RAFFAELE S.r.l.									

Considerazioni preliminari.

Con istanza acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/5558 del 06.06.2017, la Ditta Dell'Anna Muia Raffaele S.r.l. ha chiesto al Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia l'attivazione della "Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi della L.R. n. 33/2016 per la cava di calcare sita in loc. "Mollone" nel Comune di Copertino (Le), Foglio 60 p.lla n. 68 (ex 3) autorizzata con Decreto dell'Assessore n. 27/MIN/95 e successiva Determina Dirigenziale n. 361 del 07.10.2015 del Servizio Attività Estrattive della Regione Puglia" onde assolvere alla disposizione introdotta dalla l.r. 33/2016, poiché ricadente nella fattispecie di cui all'art. 1 lett.b).

Vengono esaminati gli elaborati scrittografici denominati:

1 Piano di Monitoraggio Cava Dell'Anna Muia Raffaele

2 Estensione Aree da recuperare

3 Progetto di recupero Ambientale FASE 1

3 Progetto di recupero Ambientale FASE 2

3 Progetto di recupero Ambientale FASE 3

4 Integrazione piano di recupero ambientale



Prescrizioni da ottemperare e verifica

Con parere espresso nella seduta del 08.03.2022, il Comitato Reg.le VIA, esaminata la documentazione, valutati gli studi e la documentazione trasmessa dal proponente, ha rilasciato il proprio parere definitivo *“ritenendo che il progetto non sia da assoggettare al procedimento di VIA”* alle condizioni ambientali ivi puntualmente riportate:

Prima della ripresa dell'esercizio:

1. il proponente deve presentare un apposito elaborato che esponga più in dettaglio il piano di monitoraggio, anche con l'ausilio di elaborati grafici, e che indichi modi e tempi di raccolta e comunicazione dei dati di monitoraggio agli Enti ed Autorità preposte al controllo;

Prescrizione ottemperata (Piano di Monitoraggio Ambientale)

2. il proponente deve chiarire ed indicare quale sia l'estensione dell'area da ripristinare, anche tramite elaborati grafici, distinguendo in maniera chiara tra pertinenze della cava ed area della cava;

Prescrizione ottemperata (3 Progetto di recupero Ambientale FASE 1)

3. il proponente deve presentare gli elaborati cartografici di cui all'art.10 "Progetto di recupero ambientale o di ripristino" delle N.T.A. del P.R.A.E., comma 3, lettere b), c) e d);

Prescrizione ottemperata (3 Progetto di recupero Ambientale FASE 1)

4. il Piano di recupero ambientale deve:

a) interessare l'intera area di coltivazione della cava e tutte le aree pertinentziali, al fine di assicurare il completo recupero ambientale e paesaggistico dei luoghi, corredato da un cronoprogramma degli interventi previsti, compatibile con l'attività di coltivazione, tale da non procrastinare il recupero ambientale e paesaggistico del sito all'ultimazione dell'attività stessa;

b) dettagliare le specie vegetali da porre a dimora sui pianori delle scarpate artificiali, sul fondo cava e sulle aree di pertinenza, selezionate tra le specie autoctone già presenti nell'area;

c) essere corredato da un PIANO DI MONITORAGGIO degli interventi di rinaturalizzazione al fine di assicurare l'attecchimento e l'accrescimento delle specie vegetali messe a dimora e, ove occorra, provvedere alle integrazioni e/o sostituzioni delle essenze vegetali;

d) ai fini del completo recupero paesaggistico dell'area, prevedere la rimozione dei manufatti e degli impianti asserviti all'attività mineraria e alle attività complementari attualmente presenti;

e) prevedere il pacchetto di terreno vegetale di profondità idonea ad assicurare l'attecchimento e lo sviluppo delle specie vegetali da impiantare, atteso che le piantumazioni saranno effettuate su un substrato di inerti e quindi su un terreno povero di sostanze



organiche, permeabile tanto all'acqua quanto al terreno vegetale ivi riportato;

f) al fine di creare un efficace schermatura visiva, il filare arboreo lungo il perimetro di cava dovrà essere rinfoltito in corrispondenza delle fallanze.

Prescrizioni ottemperate (Progetto di recupero Ambientale FASE 1 e Integrazione piano di recupero ambientale)

In fase di esercizio e di recupero:

5. il proponente deve curare che la distanza minima di 5m dal confine sia sempre rispettata, salvo diversi accordi con le proprietà confinanti, di cui dovrà dare evidenza su richiesta delle Autorità competenti;

Prescrizione ottemperata (Progetto di recupero Ambientale FASE 2 e 3)

6. il proponente deve rispettare la prescrizione espressa nella D.D. n.361/2015 di proroga dell'autorizzazione alla coltivazione mantenendo il fondo cava a 20m s.l.m., ovvero non scavando al di sotto di tale quota;

Prescrizione ottemperata (Progetto di recupero Ambientale FASE 3)

7. nell'esercizio delle attività di cava il proponente deve rispettare tutte le condizioni e prescrizioni (da 1 a 10) contenute nell'A.U.A. n.1/2015 della cava;

Prescrizione ottemperata (Progetto di recupero Ambientale FASE 1, 2 e 3 e Integrazione piano di recupero ambientale)

8. per quanto concerne le Misure di Mitigazione ed il Monitoraggio ambientale, ed in considerazione del possesso da parte della ditta dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. n.152/2006, rilasciato dal Comune di Copertino (LE), il proponente deve rispettare rigorosamente le prescrizioni ivi contenute, sia per quanto concerne la mitigazione degli impatti che per il monitoraggio ambientale;

Prescrizione ottemperata (Piano di Monitoraggio Ambientale)

9. le specie vegetali di cui è previsto l'impianto sia sul fondo cava, sia lungo le pedate laterali, sia lungo la fascia al ciglio di cava siano locali e rispondano alle disposizioni dell'Osservatorio Fitosanitario della Regione Puglia;

Prescrizione ottemperata (Progetto di recupero Ambientale FASE 3)

10. con riferimento al piano di recupero proposto ed alle azioni da intraprendersi al fine di migliorare e/o mitigare le condizioni ambientali del sito, siano messi in atto i seguenti accorgimenti:

a) le piante da utilizzare per la realizzazione della barriera arborea, quale opera di mitigazione dell'impatto associato alla dispersione delle polveri, dovranno essere di tipo autoctono, a rapido accrescimento e piantumate nel periodo di riposo vegetativo;

b) riutilizzo del terreno vegetale di copertura asportato, previe



opportune operazioni di correzione, quale ammendamento e/o concimazione, al fine di costituire un substrato idoneo all'attecchimento ed alla crescita delle essenze vegetali;

c) monitoraggio dell'attecchimento delle specie messe a dimora provvedendo a sostituire le eventuali fallanze, intendendo avvenuto l'attecchimento quando al termine di un anno a decorrere dalla messa a dimora le piante si presentano in buono stato vegetativo;

d) inerbimento dei gradoni oggetto di piantumazione delle essenze arboree e arbustive al fine di favorire un progressivo recupero delle condizioni fisico-chimiche e pedologiche del suolo ed aumentarne la permeabilità e quindi la percentuale di acqua infiltrata;

Prescrizioni ottemperate

11. siano rispettate le disposizioni del Titolo III "Norme di coltivazione" e Titolo VI "Regolamento" delle N.T.A. del Piano Regionale delle Attività Estrattive;

Prescrizione ottemperata

12. siano effettivamente messe in atto tutte le misure di mitigazione e di prevenzione e protezione individuate dal proponente nell'analisi di ciascuna componente ambientale;

Prescrizione ottemperata

13. sia garantita in fase di coltivazione opportuna inclinazione delle scarpate, in modo da assicurare idonee condizioni di stabilità, sia in fase di esercizio che in fase post lavorazione;

Prescrizione ottemperata

14. siano eseguite le verifiche di stabilità dei fronti di scavo al variare anche di un solo parametro responsabile della stabilità di insieme;

Prescrizione non ottemperata anche se i fronti si presentano con omogeneità litologica e i calcoli di stabilità sono stati effettuati nelle peggiori condizioni dei parametri considerati o addirittura anche con valori leggermente inferiori a quelli minimi così come indicato nella relazione geologica e geotecnica (E3).

15. sia rispettata la condizione prevista nella relazione di verifica dei fronti di cava secondo la quale l'eventuale presenza di livelli (soprattutto nella parte superficiale) alterati o intensamente fratturati che possano far sorgere qualche perplessità su instabilità localizzate, saranno interessati da modellazione delle pareti di sbancamento con angoli inferiori a 90°;

Prescrizione ottemperata (Progetto di recupero Ambientale FASE 3)

16. sia assicurato in ogni fase di lavorazione il corretto smaltimento delle acque superficiali e meteoriche.

Prescrizione ottemperata

Si fa notare che la cartografia e le prescrizioni del PTA riportate nella relazione geologica si riferiscono alla versione del 2009 e invece dovrebbe essere riferita a quella più recente del 2019



ID 786

I componenti della Commissione Tecnica per le Valutazioni Ambientali

N.	AREA AMBIENTALE	Concorde	Non concorde
1	Ing. Gianluca Intini		
2	Dott. Alessandro Reina		
3	Ing. Emanuela Bruno	ASSENTE	
4	Ing. A. Paolo Carlucci		
5	Arch. Nicola Ferdinando Fuzio		
6	ING. ALESSANDRO LOTTAROLO		
7	Dr. Michele Bux		
8	Ing. Giancarlo Chiaia		
9	Dott.ssa Alessia Di Gilio		
	AREA ECONOMICA		
1	Prof. Domenico Marino	ASSENTE	
2	Dott.ssa Morena Pacifico		
	AREA DELLA SALUTE PUBBLICA		
1	Dr. Francesco Cuccaro	ASSENTE	
2	Dr. Prisco Piscitelli	ASSENTE	
	AREA GIURIDICA		
1	Avv.ssa Lidia Flocco	ASSENTE	
2	Avv. Antonio De Feo		

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 22 dicembre 2023, n. 505

D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990. Provvedimento conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 775 ex art. 27 bis del TUA per il progetto relativo agli interventi di cui al "D.M. 363/2021. Fondo Complementare al PNRR. - Raddoppio della tratta Andria-Barletta". Proponente: FERROTRAMVIARIA S.p.A.

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 *"Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale"* ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto *"Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali"*.

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*.

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 *"Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile"*.

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni"*;

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 *"Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile"*.

VISTA il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "MAIA".

VISTA la D.G.R. n 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto *"Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni"*.

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto *"Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni"*.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

VISTA la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: *"Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R."* e successivi atti di proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni e Servizi dei Dipartimenti della Giunta Regionale.

VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: *"Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana"*;

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *"Agenda di Genere"*;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 30 settembre 2021, n. 1576, avente ad oggetto *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22."* con la quale sono stati conferiti gli incarichi di direzione delle Sezioni.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 08.10.2021, n. 12 avente ad oggetto *"Seguito DGR 1576 del 30 settembre 2021 avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22". Conferimento delle funzioni di dirigente ad interim di vari Servizi."*

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 28 ottobre 2021, n. 1734, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 03.11.2021, n. 17 a seguito Deliberazione della Giunta regionale 28 ottobre 2021, n. 1734, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.

VISTA la D.G.R. n. 56 del 31.01.2022 avente ad oggetto "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*".

VISTA la D.D. n. 7 del 01.02.2022 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto la "*Deliberazione della Giunta regionale 31 gennaio 2022, n.56, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*".

VISTA la Determina n. 9 del 04.03.2022 codice cifra 013/DIR/2022/00009 avente ad oggetto: "Conferimento delle funzioni di dirigente *ad interim* del Servizio VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la Determina n. 75 del 10.03.2022 avente ad oggetto: "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti";

VISTA la D.G.R. del 25.07.2022 n. 1041 avente ad oggetto i "*Servizi Digitali per l'Ambiente ed il territorio: Sportello Ambientale. Adozione del Portale unico dei Procedimenti Amministrativi di carattere Ambientale*".

VISTA la D.G.R. del 11.07.2022 n. 981 di "*Approvazione definitiva dello schema di Regolamento per il funzionamento della Commissione Tecnica per le valutazioni ambientali*";

VISTA la D.G.R. 15.09.2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";

VISTA la D.G.R. del 3.07.2023, n. 938 recante "*D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati*";

VISTA la D.G.R. del 05.10.2023 n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4.12.2023 con decorrenza in pari data.

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale";
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale";
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 "Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale";
- la L.R. 07 novembre 2022, n. 26 "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali";
- il R.R. 27 luglio 2022, n. 7 "Regolamento per il funzionamento della Commissione tecnica per le valutazioni ambientali".
- il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 "*Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto- legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164*" (G.U. n. 183 del 7 agosto 2017).

DATO ATTO CHE:

- **FERROTRAMVIARIA S.p.A.** ha trasmesso con pec del 24.02.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/3094 del 27.02.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, istanza per l'avvio del procedimento teso all'emissione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ex art. 27 bis del d.Lgs. 152/2006, per l'intervento "*D.M. 363/2021. Fondo Complementare al PNRR - Raddoppio della tratta Andria-Barletta*", fornendo un link da cui scaricare la documentazione e gli elaborati progettuali a corredo della istanza, comprensiva dello Studio di Impatto Ambientale e dell'avviso al pubblico di cui all'articolo 24, comma del D.Lgs 152/06;
- il progetto rientra nella tipologia di cui al D.Lgs n.152/2006 - Parte II - All. IV lettera 7.i "*Progetti di infrastrutture - linee ferroviarie a carattere regionale o locale*" e L.R. n.26/2022, Elenco B.2, lettera q.q);
- il procedimento in oggetto è stato avviato su istanza di parte, presentata in seguito all'assoggettamento a VIA della proposta progettuale in valutazione, giusta D.D. 438 del 14.12.2022 del Servizio VIA/VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia;
- per il progetto in epigrafe è stata presentata istanza di finanziamento a valere su fondi pubblici "*Riparto delle risorse del Fondo complementare al PNRR destinate al potenziamento delle ferrovie regionali – All. 1 al D.M. n.363 del 23/09/2021*".

EVIDENZIATO CHE il Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi dell'art.4, co.8, della L.R. 26/2022 e della Determinazione Dirigenziale del 28.05.2020, n. 176, è l'articolazione regionale preposta all'adozione del provvedimento di valutazione ambientale ex art.5 co. 1 lett. o) del D.Lgs. 152/2006, ricompreso nel procedimento unico regionale di cui all'art. 27bis del TUA: "**IDVIA 775**".

PREMESSO CHE:

- con nota, prot. n. AOO_089/3460 del 06.03.2023, la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** della Regione Puglia, in qualità di articolazione regionale preposta allo svolgimento del procedimento ex art. 27 - bis del d.lgs. 152/2006, verificato quanto indicato dall'art. 27 - bis co. 2 del medesimo decreto e richiamando le disposizioni di cui agli artt. 23 co.4 e 27-bis co.2 del T.U.A., ha comunicato contestualmente l'avvio del procedimento autorizzatorio unico regionale e l'avvenuta pubblicazione della documentazione in atti del procedimento sul portale Ambiente della Regione Puglia. Con la medesima nota ha invitato *le amministrazioni e gli enti di cui al comma 2*, per i profili di rispettiva competenza, a verificare, nei termini ivi previsti, la completezza della documentazione presentata e pubblicata, richiamando le disposizioni di cui all'art. 27 - bis co.3 del d. Lgs. 152/2006;
- con nota, rif. prot. n. 7069 del 08.03.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/4390 del 14.03.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, l'**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale** ha comunicato che: "*...Dall'esame della documentazione trasmessa e consultabile al link.....la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale, per quanto esposto e per quanto di propria competenza, esprime parere favorevole alla esecuzione degli interventi in progetto, con le seguenti prescrizioni.....:*
 - *tutti i tombini sia in adeguamento che di nuova realizzazione, dovranno essere realizzati in condizioni di sicurezza idraulica;*
 - *si predisponga apposito piano di manutenzione che contenga tutte le misure e azioni atte alla gestione del corretto funzionamento del deflusso negli attraversamenti idraulici e nelle varie opere idrauliche, sia a seguito di eventi ordinari e sia a seguito di eventi straordinari;*";
- con nota, rif. prot. n. 3988 del 14.03.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/4391 in pari data della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il **Servizio Gestione Opere Pubbliche - Ufficio per le Espropriazioni** della Regione Puglia ha espresso: "*...PARERE FAVOREVOLE per quanto di competenza, relativamente al procedimento espropriativo, in ordine all'approvazione del progetto in questione ed alla declaratoria di pubblica utilità dell'opera...*";

- con nota, rif. prot. n. 23075DEF0083 del 17.03.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/4941 del 22.03.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, **ITALGAS Reti** ha comunicato, tra l'altro che: *"...A fronte di quanto trasmesso, non avendo cartograficamente la presenza di nostre condotte non è necessario fornirci copia di un progetto definitivo. Se in fase di scavo venissero rintracciate condotte non segnalate nella cartografia sarebbe necessario interfacciarsi con il tecnico referente ed adottare tutte le soluzioni tecniche previste dall'allegato tecnico. Inoltre, si ricorda che in fase di allargamento e scavo, potrebbero generarsi delle vibrazioni che potrebbero raggiungere le nostre condotte."*;
- con nota, rif. prot. n. 2980 del 13.03.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/4174 del 13.03.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il **Proponente** ha riscontrato la suddetta nota, rif. prot. 7069 del 08.03.2023, dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale precisando, tra l'altro, che: *"... I limiti dei diversi sottosistemi, come da ultimo aggiornamento progettuale, che non ha apportato modifiche agli aspetti idraulici, sono:*
 - *armamento: inizio intervento km 59+225,53 – fine intervento km 67+695;*
 - *trazione elettrica: inizio intervento km 58+666 binario dispari / km58+979 binario pari – fine intervento km 68+014;*
 - *opere civili: inizio intervento km 59+225,53 – fine intervento km 67+740*

La Scrivente riterrà la presente condivisa dalla sezione in indirizzo, qualora la stessa non ritenesse di dover puntualizzare ulteriori elementi.....";

- con nota, rif. prot. n. 4276 del 20.03.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/4718 del 20.03.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il **Servizio Autorità Idraulica della Regione Puglia** ha rappresentato *"che per effetto della disciplina contenuta nel co. 2 dell'art. 22 della Legge regionale 29 dicembre 2022, n. 32 le "funzioni e compiti" attribuiti alle Province ai sensi dell'art. 25, lett. e), co. 1 della L.R. n. 17/2000", concernenti le attività di polizia idraulica [sono] comprensiv[e] delle funzioni e compiti concernenti l'imposizione di limitazioni e divieti all'esecuzione di qualsiasi opera o intervento anche al di fuori dell'area demaniale idrica, qualora questi siano in grado di influire anche indirettamente sul regime dei corsi d'acqua, così come previsto dall'articolo 89, comma 1, lettera c), del d.lgs. 112/1998". Si sottolinea, dunque, la necessità che sia la Provincia B.A.T. ad essere utilmente coinvolta nel procedimento in argomento per gli aspetti idraulici concernenti l'esercizio delle funzioni e compiti inerenti il rilascio di pareri, nulla osta ed autorizzazioni di cui al R.D. n. 523/1904, oltre che nella implementazione delle tutele e dei divieti di cui al medesimo Decreto. Restano nella competenza dello scrivente Servizio l'eventuale valutazione di istanze di concessioni relative agli usi del demanio idrico, nelle aree esterne ai comprensori di bonifica, ai sensi dell'art. 24, co. 2, lett. f) della L.R. n. 17/2000, previo il parere/nulla osta idraulico favorevole di cui innanzi."*;
- con pec, rif. prot. n. 27163 del 22.03.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/5030 del 23.03.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il **Settore Ambiente Igiene Urbana, Paesaggio, Mobilità e Viabilità, Decoro Urbano, Gare del Comune di Andria** ha comunicato che: *"Il Proponente non ha indicato l'elenco delle autorizzazioni e pareri da acquisire. Si richiede l'elenco."*;
- con nota, rif. prot. n. 23379 del 05.04.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/5786 del 05.04.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, **ARPA Puglia** ha trasmesso il parere di competenza, relativo alla verifica sulla completezza della documentazione, elaborato dal Servizio Territoriale **DAP Bari - BAT** con il quale ha richiesto le integrazioni documentali ivi riportate ai punti 1, 2, 3 e 4;
- con nota, rif. prot. n. 9270 del 05.04.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/5788 del 05.04.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il **Settore Ambiente, Rifiuti, Ecologia e Parco del Fiume Ofanto della Provincia Di Barletta- Andria-Trani** ha comunicato che: *"Questo Settore della Provincia, nella sua attività di amministrazione attiva, è deputata al rilascio dell'autorizzazione all'attivazione dello scarico - provvedimento adottato al termine di un procedimento amministrativo attivato su istanza di parte....Orbene, all'esito di un primo esame della documentazione depositata in atti, lo scrivente Settore rileva che la soluzione progettuale proposta prevede la realizzazione di sei viabilità aventi piattaforma*

stradale bitumata per le quali non è stata prevista, prima dello scarico, il trattamento delle acque meteoriche ivi ricadenti. Pertanto, la soluzione progettuale non consente l'adozione di una soluzione di scarico in grado di conciliare l'esigenza di tutela ambientale del recettore finale con quella di deflusso della portata influente in condizioni di sicurezza idraulica, nonché ai fabbisogni di riutilizzo della risorsa idrica dell'insediamento previsti dal R.R. 26/2013. Inoltre, qualora il recapito delle acque meteoriche ad individuarsi sia ricompreso in aree a pericolosità e da rischio geomorfologico ed idraulico, dovrà essere acquisito il propedeutico parere dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale Sede Puglia....";

- con nota, rif. prot. n. 56 del 06.04.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/5862 del 06.04.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, **Snam Rete Gas S.p.A.** ha confermato che *"....le Vs. opere interferiscono con ns impianti/metanodotti denominato:*

MET. BORGOMEZZANONE – BARLETTA DN 400 (16")

(....).

Per quanto sopra, evidenziamo che, al fine di poter valutare la pratica nel suo complesso, si rende necessario eseguire un sopralluogo congiunto con i vostri tecnici, con picchettamento della condotta Snam Rete Gas ivi esistente, invitandovi contestualmente ad integrare le Vs. opere di progetto dettagliando la seguente documentazione con ogni eventuale opera accessoria - quali recinzioni, cavidotti di servizio, modifiche alle attuali quote di passaggio, pavimentazione ecc. – che saranno realizzate sulle particelle di Vs. interesse.....";

- con nota, rif. prot. n. 9419 del 06.04.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/10567 del 12.07.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il **Servizio Urbanistica, Assetto Del Territorio e PTCP della Provincia Di Barletta- Andria-Trani** *"Ferme restando le prerogative dell'art.7 della L.R. 20/2009 e ss.mm. ii. Per le competenze in materia di paesaggio per le opere sottoposte a procedimento di valutazione di impatto ambientale (VIA) di Competenza regionale....."*, sulla base di quanto rappresentato nella stessa, ha riportato *"..le seguenti condizioni necessarie a migliorare la compatibilità e l'inserimento delle opere nel contesto paesaggistico:*
 - *sia preferito, in ogni caso, l'utilizzo di tecnologie di ingegneria naturalistica senza l'impiego di materiali cementizi sia che si tratti di installazioni in opera che prefabbricate. Compatibilmente con le esigenze tecniche ed al fine di uniformare l'intervento nella sua completezza, siano adoperate le stesse soluzioni di ingegneria naturalistica per l'intero tratto di progetto. Diversamente sia impiegato materiale lapideo di rivestimento delle strutture in c.a. esistenti e di progetto con la tecnica a taglio senza fughe cementizie e con l'impiego di materiale lapideo del tipo "calcare di Bari" analogo alle tipologie estratte nelle limitrofe aree di affioramento calcareo della zona;*
 - *fermo restando la necessità di realizzare lungo la viabilità complanare, siepi ed alberature con funzione di "fascia tampone boscata" si rappresenta la necessità che tale fascia sia realizzata in maniera tale da mantenere una visuale libera sulla depressione morfologica costituita dal torrente Ciappetta Camaggio, enfatizzando i caratteri peculiari della struttura paesaggistica e territoriale.*
 - *la viabilità di servizio dovrà assolvere alle funzioni di pista ciclabile promiscua dotandola di alberature che permettano sia l'ombreggiamento che la fruizione visiva del paesaggi....";*
- con nota prot. n. AOO_089/5869 del 06.04.2023, la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** della Regione Puglia ha comunicato gli esiti della fase di verifica della completezza, invitando il Proponente a trasmettere la documentazione integrativa ivi richiesta nel termine di 30 giorni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis co.3 del d.Lgs. 152/2006;
- con nota, rif. prot. n. 4643 del 17.04.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/6580 del 20.04.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, la **Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia**, sulla base di quanto ivi premesso e considerato, ha espresso *"parere favorevole all'intervento progettuale, limitatamente agli aspetti di competenza, alle seguenti prescrizioni:*

- *qualora siano previste, piattaforme e/o strutture simili che non permettono il naturale dilavamento delle acque, e quindi, nel caso le acque vengano coltate verso un recapito finale puntuale, dovrà trovare applicazione quanto previsto all'art. 4 comma 10 del RR 26/2013 "Le acque meteoriche di dilavamento incidenti su strade extraurbane provviste di sistemi di collettamento anche a cielo aperto, sono soggette a quanto previsto nei commi 1, 5 e 6 del presente articolo", ovvero le acque raccolte e coltate prima dello scarico nel recapito finale dovranno essere sottoposte ad un trattamento di grigliatura, dissabbiatura ed eventuale disoleazione, se richiesto dall'Autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione allo scarico;*
 - *nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;*
 - *nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente coltati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016.";*
- con nota, prot. n. AOO_089/6722 del 24.04.2023, la **Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia**, facendo seguito alla comunicazione prot. n. AOO_089/5869 del 6.04.2023 di trasmissione degli esiti della fase di verifica della completezza della documentazione presentata, ha informato il Proponente e la Provincia Di Barletta-Andria-Trani della ricezione del *"...parere prot. n. 4643 del 17.04.2023 della Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia....pubblicato sul Portale Ambientale della Regione Puglia...."*;
 - con nota, rif. prot. n. 5952 del 28.04.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/8092 del 22.05.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il **Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici della Regione Puglia** ha comunicato che: *"...si invita a fare riferimento a quanto già più volte rappresentato, da ultimo con nota prot. n. AOO 079/10152 del 25.08.2021. Eventuali ulteriori note, provvedimenti, ecc. trasmesse e/o assegnate allo scrivente Servizio afferenti al procedimento in oggetto, prive della richiesta di attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98, dovranno intendersi riscontrate nei termini di cui alla suddetta nota prot. n. AOO 079/10152 del 25.08.2021."* La nota prot. n. AOO_079/10152 del 25.08.2021 sopra richiamata indica che: *"...in relazione ai procedimenti autorizzativi di cui sopra, la normativa in materia di usi civici non contempla il rilascio di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta o assensi comunque denominati, ...ma afferisce alla competenza del Servizio scrivente il rilascio dell'attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98.....lo scrivente Servizio continua ad essere coinvolto per i procedimenti di cui all'oggetto, senza la suddetta richiesta di attestazione e, in alcuni casi, anche per Comuni che, secondo quanto indicato nelle istanze trasmesse, risultano compresi nell'elenco di quelli non gravati da usi civici (si rammenta che detto elenco...è consultabile e scaricabile dal sito web della Regione al seguente link: <https://www.regione.puglia.it/web/usi-civici/comuni>). Considerato quanto sopra...si invita...ad interessare lo scrivente Servizio solo per procedimenti relativi a Comuni non compresi nel suddetto elenco, allegando apposita istanza di attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98, recante puntuale specificazione dei dati catastali di tutti i terreni interessati dagli interventi proposti...., al fine di consentire al Servizio scrivente il rilascio della suddetta attestazione.....Si evidenzia, infine, che laddove i terreni siano gravati da usi civici (e conseguentemente sottoposti anche a vincolo paesaggistico, ai sensi dell'art. 142 del d.lgs. n. 42/2004), l'eventuale realizzazione di interventi a seguito di provvedimento autorizzativo, ovvero di parere endoprocedimentale espresso dai soggetti in indirizzo, comporterebbe l'illegittimità di detti interventi in quanto realizzati in carenza dei presupposti di legge.";*
 - con pec del 05.05.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/1206 del 9.05.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il **Proponente** ha trasmesso, in riscontro alla nota prot. n. AOO_089/5869 del 06.04.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, nota rif. prot. n. 5972 del 05.05.2023 con allegati gli elaborati di seguito elencati:

- “PD01EG_CRO01C.pdf” - Cronoprogramma;
 - “PD05AMB_IARTS05B” - Piano di monitoraggio ambientale;
 - “PD05AMB_IARTS06C” - PIANO DI RIUTILIZZO DEI MATERIALI DI SCAVO;
 - “PD05AMB_IARTS07A” - Impatto Elettromagnetico;
 - “PD05AMB_RTS02B” - Studio di impatto ambientale;
 - “PD09OC_INTPAR06A”;
 - “PD09OC_STRTS02C” - Relazione pavimentazioni stradali;
 - “PD09OC_STSEZ01C” - Sezioni tipo e particolari costruttivi;
- con nota, prot. n. AOO_089/7610 del 11.05.2023, la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** della Regione Puglia ha comunicato, al Proponente e agli Enti coinvolti nel procedimento amministrativo, sia l'avvenuta pubblicazione sul portale regionale delle integrazioni prodotte dal Proponente, in esito alla fase di verifica della completezza della documentazione presentata, e sia, contestualmente, l'avvio della fase di pubblicità di cui all'art. 27 bis c. 4 del D. Lgs. n. 152/2006, mediante l'avvenuta pubblicazione dell'avviso di cui all'articolo 23, comma 1, lettera e) dello stesso decreto, per la durata di trenta giorni; entro la quale il pubblico interessato può presentare osservazioni;
 - con nota, rif. prot. n. 36179 del 25.05.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/8387 del 26.05.2023, **Acquedotto Pugliese SpA** ha trasmesso “*parere prot. n. 48666 del 02/08/2022 già reso da Acquedotto Pugliese alla Società Ferrotranviaria, relativo alla mappatura dei sottoservizi interferenti con l'intervento in oggetto, i cui contenuti devono intendersi integralmente richiamati.*”. Nel precitato parere rif. prot. n. 48666 del 02.08.2022 ha comunicato che: “*In riscontro alla nota prot. 5198/22/P, acquisita in data 13/5/2022 al prot. 30476, di richiesta mappatura sottoservizi in gestione a questa Società per il progetto in calce, esaminata la planimetria fornita si riportano nel seguito le interferenze rilevate:*
 - si conferma l'interferenza con l'Acquedotto del Locone alla chilometrica 62+300
 - *si segnala l'interferenza con la condotta idrica Φ 125 “subdiramazione per Montaltino” alla chilometrica 62+151, in corrispondenza del P.L. sulla S.P. 189, per la quale non risultano negli archivi di Acquedotto Pugliese né elaborati grafici né convenzioni attive o passive con codesta rispettabile Società, utili a comprendere l'esatta giacitura dell'opera. Al riguardo, si richiede, pertanto, di poter acquisire eventuale documentazione in Vostro possesso, riservandosi di accertare l'esatta giacitura della condotta a valle di ulteriori indagini che vorrete richiedere.....”;*
 - con nota, rif. prot. n. 4796 del 01.06.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/8843 del 06.06.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il **Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia** ha comunicato che: “*...ai sensi dell'art. 76 delle NTA del PPTR, “nelle more dell'approvazione del Quadro di Assetto Regionale, di cui alla L.R. n. 4 del 05.02.2013, i piani e i progetti che interessano le parti di tratturo sottoposte a vincolo ai sensi della parte II e III del Codice dovranno acquisire le autorizzazioni previste dagli artt. 21 e 146 dello stesso Codice.” Con DGR 819 del 2 maggio 2019 (pubblicata sul BURP n. 57 del 28 maggio 2019) è stato approvato definitivamente il Quadro di Assetto dei Tratturi (QAT), che classifica il suddetto Regio Tratturo Barletta Grumo (rif. 18) tra i tratturi nei contesti extraurbani come sub. A) nel tratto afferente al Comune di Barletta e come sub B) nel tratto afferente al Comune di Andria, come rinveniente dal PCT. Tutto ciò premesso, salvo valutazioni della competente Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia del Ministero della Cultura, cui la presente è trasmessa per conoscenza, l'intervento in oggetto è sottoposto a procedimento per il rilascio di “Accertamento di compatibilità paesaggistica” ai sensi dell'art. 91 delle NTA del PPTR e, rilevate le inammissibilità sopra esplicitate, in deroga ex art. 95 delle medesime NTA..... Ciò stante, alla luce di quanto in precedenza rappresentato, nulla osta a che il PAUR comprenda il provvedimento di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art. 91 del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, per il progetto del “Raddoppio della tratta AndriaBarletta”, in quanto lo stesso, pur parzialmente in contrasto con le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 81 e 82 delle*

NTA del PPTR, risulta ammissibile ai sensi dell'art. 95 comma 1 delle stesse. Il provvedimento di deroga potrà essere rilasciato dalla Giunta Regionale, come previsto dalla DGR n. 458 dell'08.04.2016 e dal DPGR n. 263 del 10.08.2021.

Prescrizioni:

- *per quanto riguarda le interferenze puntuali con le Case Cantoniere n. 21 e 22 si prescrive la salvaguardia delle stesse, a meno di dimostrata impossibilità, nelle successive fasi progettuali, di ridurre la sezione tipologica di intervento, così come operato in prossimità della Masseria San Martino;*
- *in relazione all'interferenza con Masseria San Martino sia prevista la massima salvaguardia dell'area di pertinenza e della vegetazione esistente, valutando anche di reimpiantare gli esemplari arborei che interferiscono con le lavorazioni o, in caso di impossibilità, rafforzando l'interfaccia tra la ferrovia e la Masseria, associando piantumazioni arbustive ai tratti in cui si prevede la presenza di pannelli grigliati metallici;*
- *al fine di migliorare la qualità ambientale del territorio e di aumentare la connettività del sistema ambientale regionale siano previste idonee piantumazioni arbustive autoctone nella fascia erbosa prevista in affiancamento ai muretti a secco, secondo un progetto di inserimento paesaggistico da redigere nelle successive fasi progettuali;*
- *il ripristino e/o la costruzione dei muretti a secco, siano effettuati secondo le Linee Guida 4.4.4 del PPTR – "Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia";*
- *l'intervento non comporti la trasformazione e rimozione della vegetazione arborea e arbustiva, a meno di quella strettamente necessaria alla realizzazione dell'intervento, ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere; gli ulivi interferiti, per i quali è previsto l'espianto, siano reimpiantati in aree limitrofe a quelle di intervento;*
- *al fine di migliorare la fruizione dei beni naturali e culturali che si sviluppano lungo il tracciato ferroviario, sia individuato, a corredo del progetto esecutivo, un itinerario ciclabile/a fruizione lenta, a valenza paesaggistica, in grado di mettere a sistema i beni naturalistici, paesaggistici, culturali e percettivi presenti sul territorio attraversato, nelle vicinanze del tracciato di progetto, che eventualmente interessi le strade di ricucitura di viabilità esistenti, le strade vicinali o le strade bianche rurali, prevedendo la necessaria segnaletica e le indicazioni per tali beni; a tal fine, anche i totem previsti in progetto e finalizzati a rappresentare in modo schematico l'andamento del tratturo, i luoghi d'interesse storico-naturalistico e paesaggistico presenti nella zona limitrofa o le zone a valenza panoramica dovranno essere collocati in luoghi significativi, quali l'inizio e la fine dell'interferenza dell'intervento con il tratturo, e possibilmente riprodotti e/o richiamati anche nelle stazioni di Andria e Barletta.*

.....";

- con nota, rif. prot. n. 41208 del 05.06.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/8827 del 06.06.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, **ARPA Puglia DAP Bari - BAT**, nell'ambito dei lavori della seduta del Comitato VIA regionale del 06.06.2023, ha trasmesso, "preso atto dei riscontri forniti dal proponente al parere prot. ARPA n. 23379 del 05/04/2023", il parere di competenza, con il quale:
 - al "**Punto 1.a.** ha " richiesto integrazioni documentali come ivi riportate;
 - al "**Punto 1.b.**" ha comunicato che: "Per quanto concerne la richiesta di approfondimento in merito alla gestione dei rifiuti nelle aree di cantiere, si prende atto di quanto esposto dal proponente....." e "...di ritenere opportuno che, in fase di progettazione esecutiva, al Piano di Sicurezza e Coordinamento sia allegata un'apposita planimetria delle aree di cantiere e stoccaggio temporaneo dei rifiuti, da cui possano evincersi i dettagli esecutivi dei sistemi di gestione delle acque meteoriche di dilavamento superficiale, le caratteristiche dei contenitori, delle aree di deposito e dei presidi di sicurezza.";

- al **“Punto 1.c.”** ha comunicato che: *“Per quanto concerne la richiesta di approfondimento in merito all’eventuale presenza di materiali di riporto in fase di scavo, si prende atto di quanto esposto dal proponente.....”*;
- al **“Punto 2.”** ha comunicato che: *“Per quanto concerne le misure di monitoraggio sulla componente Atmosfera, si prende atto di quanto esposto dal proponente.....”* e di ritenere *“opportuno che:*
 - i. *il monitoraggio in corso d’opera proposto alla Tabella 1 a pag. 10 (che prevede un monitoraggio a frequenza settimanale per un periodo di soli 3 mesi) sia esteso a tutta la durata delle attività di cantiere (ivi comprese le fasi di scavo e formazioni dei cumuli, come evidenziato nell’elaborato revisionato PDOSAMB_RTS02E3 - Studio di impatto ambientale al par. 5.2.2.1), connesse con la potenziale produzione di polveri in atmosfera;*
 - ii. *in considerazione della proposta di monitoraggio dei parametri meteorologici, sia adottato uno specifico protocollo operativo in fase di cantiere, che preveda l’eventuale interruzione delle attività correlate alla dispersione di materiale polverulento, in caso di condizioni di vento sfavorevoli (con particolare riferimento all’intensità ed alla direzione rispetto ai recettori sensibili);*
 - iii. *sia valutata, in corso d’opera, l’adozione di maggiori e più efficaci misure di mitigazione, in caso di sovrapposizioni con ulteriori interventi nell’areale di progetto (ad es., gli interventi presso la Stazione di Andria Nord e i lavori urgenti di mitigazione del rischio idraulico del Canale Ciappetta Carnaggio).”*;
- al **“Punto 3.”** ha comunicato che: *“Per quanto concerne le misure di monitoraggio sulla componente Suolo/Sottosuolo, si prende atto di quanto esposto dal proponente.....Si prende atto, inoltre, della proposta di esecuzione di una campagna di monitoraggio post- operam (dopo le attività di sgombero del cantiere),..... Analogamente a quanto previsto per la componente Atmosfera, lo scrivente Servizio ritiene opportuno che, a valle delle campagne di monitoraggio sulla componente Suolo/Sottosuolo, venga elaborata e trasmessa all’Autorità Competente ed all’Ente di controllo una relazione in cui siano esplicitati gli esiti del predetto monitoraggio.”*;
- al **“Punto 4.”** ha comunicato che: *“Per quanto concerne gli aspetti riguardanti l’impatto acustico si prende atto del progetto di utilizzare le barriere fonoassorbenti presso i ricettori nella fase di esercizio e si evidenzia contestualmente la necessità di prevedere monitoraggi periodici del rumore con cadenza almeno biennale. Inoltre, per quanto riguarda la fase di cantiere si evidenzia la necessità di utilizzare barriere fonoassorbenti mobili durante le lavorazioni più impattanti. Nel caso in cui anche l’uso delle opere di mitigazione non dovesse essere sufficiente a raggiungere il rispetto dei limiti previsti della vigente normativa si dovrà fare riferimento alla richiesta di deroga presso il Comune competente. In merito alla componente inquinamento elettromagnetico, si evidenzia la necessità di eseguire monitoraggi periodici dei campi elettromagnetici con cadenza almeno biennale nei pressi dei ricettori al fine della verifica del rispetto dei limiti applicabili e del perdurare di tale condizione.”*

E pertanto ha concluso comunicando che *“Sulla base di quanto sopra esposto, lo scrivente Servizio ritiene opportuno che si ottemperi a quanto richiesto ai suddetti punti 1.a, 2, 3 e 4.”*;

- con nota, rif. prot. n. 45152 del 07.06.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/8888 del 07.06.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, **ASL – BAT Dipartimento di Prevenzione** ha comunicato che: *“Laddove vi sono fabbricati che si affacciano all’area di intervento, all’altezza del km 59+580 nel territorio del Comune di Andria, così come riportato nella documentazione depositata dal Proponente, si ritiene necessaria l’installazione di pannelli fono assorbenti e l’adozione di accorgimenti tecnici per il contenimento delle vibrazioni provocate dal passaggio dei treni.”*;
- in data 10.06.2022 si è conclusa la fase di pubblicità di 30 giorni, di cui al c. 4 dell’art. 27 bis del D.Lgs.

- n. 152/2006, avviata con nota prot. n. n. AOO_089/7610 del 11.05.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, senza che alla scrivente Autorità risultino pervenute osservazioni del pubblico;
- con nota, rif. prot. n. 49866 del 23.06.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/9893 del 26.06.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, **ASL – BAT U.O.S. SPESAL** ha espresso “...*parere favorevole all’intervento progettuale limitatamente agli aspetti di competenza alle seguenti prescrizioni: siano rispettati i principi generali di tutela della Salute e Sicurezza dei lavoratori ex art.15 e titolo IV del DLgs 81/08 e ss.mm.ii....*”;
 - con nota, prot. n. AOO_089/10111 del 03.07.2023, **la Sezione Autorizzazioni Ambientali**, ha comunicato gli esiti della fase di pubblicità di cui all’art. 27 bis c. 4 del D.Lgs. n. 152/2006 conclusasi in data 10.06.2023 ed ha convocato, contestualmente, per il giorno **12.07.2023, Conferenza di Servizi decisoria** ai sensi del co.7 del precitato articolo in modalità sincrona telematica, da svolgersi ai sensi dell’art. 14-terdella L. 241/90;
 - con nota, rif. prot. n. 47991 del 04.07.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/10196 del 05.07.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, **ARPA Puglia DAP Bari - BAT**, nell’ambito dei lavori della seduta del Comitato VIA regionale, posticipata alla data del 07.07.2023, ha confermato le valutazioni di cui al parere di competenza, rif. prot. n. 41208 del 05.06.2023, precedentemente reso;
 - con parere, prot. n. AOO_089/10286 del 07.07.2023, il **Comitato Regionale VIA**, nella seduta del 07.07.2023, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del D.Lgs. n.152/2006, valutata la documentazione VIA a corredo dell’istanza di PAUR e le successive integrazioni documentali prodotte dal Proponente, tenuto conto dei pareri resi dalle Amministrazioni/Enti interessati, come ivi riportati e premettendo che: “...*l’intervento in esame è stato sottoposto a verifica di assoggettabilità a V.I.A. ex art. 19 del D.Lgs. 152/2006, con parere di assoggettabilità da parte di questo Comitato, come da D.D. n. 438 del 14/12/2022 (procedimento ID VIA 805). In seguito, il Proponente ha richiesto l’avvio del procedimento di P.A.U.R. ex art. 27 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. (ID VIA 775), presentando progettazione definitiva che riporta piccole modifiche alle progressive chilometriche dei punti di inizio e di fine intervento rispetto alla proposta valutata in verifica (ID VIA 805)*” ha espresso le valutazioni di competenza ex art. 4 co.1 del R.R. n.07/2018 “*ritenendo che il progetto in esame possa avere un impatto ambientale complessivamente basso/poco significativo con l’attuazione delle misure di prevenzione, di mitigazione e di compensazione previste in progetto e con le seguenti prescrizioni:*”
 - a. *prescrizioni contenute nel parere della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia prot. n.AOO_145-01/06/2023/4796 del 01/06/2023;*
 - b. *per quanto riguarda le interferenze puntuali con le Case Cantoniere n. 21 e 22, richiamato quanto riportato nel presente parere al punto 3.5.4, il Proponente dovrà dimostrare l’impossibilità tecnica alla realizzazione di alternative progettuali che consentano la salvaguardia delle due case cantoniere, fermo restando le valutazioni di competenza del Ministero della Cultura relative alle disposizioni di cui alla parte II del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio e quanto prescritto col precedente punto a);*
 - c. *attesa la prevista soppressione dei passaggi a livello, al fine di garantire l’integrità del tracciato del Regio Tratturo Barletta-Grumo e la sua fruibilità, almeno ciclo-pedonale, dovranno essere proposte in fase di progettazione esecutiva opere di congiungimento delle tratte frazionate dalla linea ferroviaria di progetto;*
 - d. *con riferimento a quanto riportato nel punto 3.12 del presente parere, dovranno essere sviluppate le misure di compensazione come ivi proposte, valutandone la fattibilità o, in caso contrario, dimostrandone l’impossibilità tecnica di attuazione e proponendo misure di compensazione alternative, in linea con quanto suggerito;*
 - e. *implementazione del “Piano di Monitoraggio Ambientale” con quanto chiesto da ARPA Puglia nel parere prot. n.0041208 del 05/06/2023 (punti 1.a, 2, 3 e 4), che si condivide e si fa proprio, in particolare per quanto riguarda le emissioni in atmosfera;*
 - f. *prescrizioni contenute nel parere prot. n. 4643 del 17/04/2023 della Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia;*

- g. *il Proponente in considerazione dei potenziali effetti dell'intervento sulle componenti storico-culturali ed archeologiche ad opera dell'intervento, nella fase progettuale esecutiva dovrà meglio dettagliare la trattazione degli impatti dell'intervento sulle componenti storico-culturali ed archeologiche, al fine di attuare le adeguate misure di prevenzione e di mitigazione; ai fini della tutela archeologica, i lavori nelle aree a rischio archeologico medio ed alto debbano svolgersi in regime di sorveglianza archeologica in corso d'opera (come previsto da D.Lgs. n.42/2004 e D.P.C.M. del 14 febbraio 2022);*
 - h. *con riferimento allo smaltimento delle acque meteoriche, sia attuato quanto eventualmente richiesto dall'Autorità competente al rilascio all'autorizzazione allo scarico;*
 - i. *in fase di cantiere si prescrive l'utilizzo di barriere fonoassorbenti mobili con modalità tali da assicurare il rispetto dei limiti assoluti e il Proponente dovrà dettagliare l'ubicazione e l'estensione lineare di tali barriere; l'efficacia delle barriere andrà verificata attraverso un monitoraggio con misurazioni strumentali da effettuarsi contestualmente all'avvio del cantiere ed in corso d'opera; tale monitoraggio dovrà essere esteso anche alla fase di esercizio, con individuazione di tutti i potenziali recettori sensibili, al fine di individuare eventuali misure di mitigazione correttive;*
 - j. *in fase di cantiere e di esercizio il Proponente dovrà adottare accorgimenti tecnici ed operativi per contenere le vibrazioni trasmesse ai ricettori sensibili; l'efficacia di detti accorgimenti andrà verificata attraverso un monitoraggio con misurazioni strumentali da effettuarsi in fase di cantiere ed in fase di esercizio, con individuazione di tutti i potenziali recettori sensibili, al fine di individuare eventuali misure di mitigazione correttive;*
 - k. *il Proponente dovrà ottemperare alle disposizioni di cui agli art. 9 comma 1 e/o art. 24 comma 3 del D.P.R. n.120/2017: in caso di ricorso all'art. 9 comma 1, il "piano di utilizzo" dovrà essere trasmesso prima della conclusione del procedimento; in caso di ricorso all'art. 24 comma 3 il "piano preliminare di utilizzo" dovrà essere sottoposto all'approvazione degli Enti competenti prima della conclusione del procedimento;*
 - l. *con riferimento ai precedenti punti, nonché in riferimento alla risoluzione delle interferenze con servizi, sottoservizi e l'autostrada A14 secondo le indicazioni, osservazioni e prescrizioni fornite dai rispettivi Enti proprietari e/o gestori, ogni eventuale e conseguente modifica progettuale dovrà essere corredata dalle relative valutazioni ambientali.”;*
- *con nota, rif. prot. n. 18741 del 11.07.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/10548 in pari data della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il **Settore Ambiente, Rifiuti, Ecologia e Parco del Fiume Ofanto della Provincia Di Barletta-Andria-Trani** ha comunicato che: “La scrivente Amministrazione è delegata dalla Regione Puglia, ai sensi della LR n°31/95, nonché dal titolo VIII della L.R. n°17/2000, al rilascio delle autorizzazioni allo scarico delle acque meteoriche di dilavamento, di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne nei corsi d'acqua superficiali compresi i corpi idrici artificiali, sul suolo, negli strati superficiali del sottosuolo e nei corsi d'acqua episodici, naturali ed artificiali. Premesso ciò, la Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia in data 17/04/2023 con nota prot. 4643, ha rilasciato parere favorevole a condizione che “...qualora siano previste, piattaforme e/o strutture similari che non permettono il naturale dilavamento delle acque, e quindi, nel caso le acque vengano collettate verso un recapito finale puntuale, dovrà trovare applicazione quanto previsto all'art. 4 comma 10 del R.R. 26/2013 “Le acque meteoriche di dilavamento incidenti su strade extraurbane provviste di sistemi di collettamento anche a cielo aperto, sono soggette a quanto previsto nei commi 1, 5 e 6 del presente articolo”, ovvero le acque raccolte e collettate prima dello scarico nel recapito finale dovranno essere sottoposte ad un trattamento di grigliatura, dissabbiatura ed eventuale disoleazione, se richiesto dall'Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione allo scarico.....”.....Pertanto, questo Settore della Provincia, nella sua attività di amministrazione attiva, è deputata al rilascio **dell'autorizzazione all'attivazione dello scarico.....**, la soluzione progettuale proposta, in conseguenza di quanto richiesto dalla competente Sezione Regionale, non consente l'adozione di una soluzione di scarico in grado di conciliare l'esigenza di tutela ambientale del recettore finale con quella di deflusso della portata influente in condizioni di sicurezza idraulica, nonché ai fabbisogni di riutilizzo della risorsa idrica dell'insediamento*

previsti dal R.R. 26/2013..... Pertanto, fatti salvi ulteriori indirizzi applicativi del Regolamento Regionale forniti dalla delegante Autorità Regionale Sezione Risorse Idriche, la Società dovrà attivarsi, nell'ambito del presente procedimento, al conseguimento dello specifico titolo autorizzativo allo scarico delle acque meteoriche.”;

- con nota, rif. prot. n. 13169 del 12.07.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/10554 del 12.07.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, **Autostrade per l'Italia S.p.A.**, premettendo che la conferenza dei servizi deve interessare il concedente Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ha comunicato che: “...Atteso quanto premesso, visto il progetto depositato in data 3/03/23, con riferimento alla nota ASPI 023371 sopracitata, si dà il proprio parere favorevole al progetto con le seguenti prescrizioni:
 - punto 1 nota n 023371 : dove si chiedeva “... di dare evidenza che la passerella risulta esterna allo spazio di funzionamento delle barriere di sicurezza” si fa presente nelle tavole aggiornate che non sono riportate in modo esaustivo le quote che possano consentire di verificare che vi sia sufficiente distanza per lo spazio di funzionamento delle barriere di sicurezza nell'ipotesi di ampliamento autostradale pertanto nella stesura del progetto esecutivo dovrà essere attenzionata tale prescrizione e integrate le planimetrie e le sezioni trasversali in tal senso.
 - punto 5 nota n 023371: negli elaborati grafici aggiornati non appare quotata la distanza minima tra le fondazioni delle spalle e il futuro ciglio dell'A14 ampliata a 3 corsie, che Aspi richiese non fosse inferiore a 2 m., si conferma la precedente prescrizione di mantenere, su entrambi i lati dell'autostrada, tale distanza minima non inferiore a 2 m, riportando tali quotature in maniera esplicita nelle successive elaborazioni progettuali.
 - In sede di progettazione esecutiva dovranno essere presi contatti e recepite le indicazioni della ns Direzione di Tronco riguardo alle tempistiche e fasizzazioni dei lavori e del traffico autostradale per la demolizione e ricostruzione dello scavalco ferroviario.
 - Dovranno essere trasmessi gli elaborati esecutivi per una verifica delle ottemperanze.....”;
- con pec del 11.07.2023, rif. prot. n. 60956, acquisita al prot. n. AOO_089/10528 in pari data della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il **Servizio Pianificazione Urbanistica Generale ed Attuativa, Rigenerazione Urbana del Comune di Andria** ha trasmesso “copia della Delibera di Consiglio Comunale n.38 del 10/07/2023 riguardante l'adozione ai soli fini urbanistici in variante al PRG, del progetto definitivo del raddoppio della Tratta ferroviaria Andria - Barletta ed apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi del co.3 dell'art. 12 della L.R. n . 03/2005.”;
- In data **12.07.2023** è stata svolta la **prima seduta di Conferenza di Servizi decisoria** ai sensi del co.7 all'art. 27 bis del TUA in modalità sincrona telematica, convocata con nota, prot. n. AOO_089/10111 del 03.07.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il cui verbale, comprensivo dei relativi contributi istruttori acquisiti agli atti della conferenza, integralmente allegati, è stato pubblicato sul portale regionale, giusta trasmissione prot. n. AOO_089/10722 del 17.07.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- con nota, rif. prot. n.7980 del 13.07.2023, avente ad oggetto “Autorizzazione ex art. 21 del D.Lgs. 42/2004 Approvazione ai sensi dell'art. 41, c. 4 e allegato I.8 del D.Lgs. 36/2023 del piano di saggi archeologici”, acquisita al prot. n. AOO_089/10670 del 14.07.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il **Ministero della cultura – SABAP PER LE PROVINCE DI Barletta-Andria- Trani e Foggia** ha comunicato che:

“1. In riferimento alle tre interferenza nell'area di pertinenza delle opere in progetto di raddoppio della linea ferroviaria e di realizzazione delle complanari di servizio con il Tratturo n. 18 “Barletta - Grumo”, sottoposto a tutela con D.M. 22.12.1983, questa Soprintendenza autorizza ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 42/2004 l'esecuzione dei lavori in oggetto, in quanto compatibili con le esigenze di tutela del bene oggetto d'intervento, subordinatamente alla piena osservanza della seguente prescrizione:

 - Per tutti i lavori che comportano asportazione di terreno al di sotto delle quote di campagna e stradali attuali, dovrà essere attivata l'assistenza archeologica continuativa. Le prescritte attività di assistenza archeologica ai lavori dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate. Nell'ambito delle

attività di assistenza e scavo archeologico, l'elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da soggetti con idonei titoli formativi e professionali. La Scrivente si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione alla Scrivente.

2. In riferimento invece alla interferenza in loc. Villaggio del Fanciullo con la UT1 riferibile ad una villa rustica di età tardo repubblicana – imperale, caratterizzata da una ampia dispersione in superficie di resti ceramici e da strutture archeologiche a vista, i dati delle indagini geofisiche hanno confermato una serie di anomalie ricondotte alla presenza di setti murari/fosse/dolia o strutture di stoccaggio. Verificata la adeguatezza e completezza del piano di saggi rispetto alle aree di anomalie geofisiche interferenti con le opere in progetto, questa Soprintendenza approva ai sensi dell'art. 41, c. 4 e allegato I.8 del D.Lgs. 36/2023 il piano di saggi archeologici preventivi di I fase, confermando che la loro esecuzione dovrà essere preliminare alla redazione della progettazione esecutiva la quale dovrà essere orientata dagli esiti delle medesime indagini archeologiche preventive.....”;

- con nota, rif. prot. n.57729 del 24.07.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/12956 del 21.08.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, **l'ASL BT – Dipartimento di Prevenzione**, richiamando la nota SISP prot. n. 45152 del 07.06.2023 e il parere di competenza dello SPESAL prot. n. 49866 del 23.06.2023, ha espresso parere favorevole all'intervento prescrivendo che: *“Laddove vi sono fabbricati che si affacciano all'area di intervento, all'altezza del km 59+580 ne! territorio del Comune di Andria, così come riportato nella documentazione depositata dal Proponente, si ritiene necessaria l'installazione di pannelli fono assorbenti e l'adozione di accorgimenti tecnici per il contenimento delle vibrazioni provocate dal passaggio dei treni.”;*
- con pec del 31.07.2023, acquisita al prot. n. n. AOO_089/12934 del 21.08.2023, il **Proponente** ha trasmesso nota, rif. prot. n. 10038/23/P del 28.07.2023, di *“Riscontro Verbale di Conferenza di Servizi decisoria del 12.07.2023”;*
- con parere, rif. prot. n.21054 del 10.08.2023, acquisito al prot. n. AOO_089/12954 del 21.08.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale per le Strade e le Autostrade, l'Alta Sorveglianza sulle Infrastrutture Stradali e la Vigilanza sui Contratti Concessori Autostradali - Ufficio Ispettivo Territoriale di ROMA** ha comunicato che: *“...tenuto conto del parere favorevole espresso dalla Società Concessionaria Autostrade per l'Italia S.p.A. con nota prot. 13169 del 12/07/2023, quest'Ufficio, per quanto di competenza esprime il proprio parere di massima favorevole alle opere in oggetto. Corre l'obbligo a quest'Ufficio ribadire, tuttavia, le prescrizioni già manifestate da ASPI nella citata propria missiva prot. n. 13169. Pertanto, la validità del presente nulla osta deve ritenersi efficace solo con il recepimento delle seguenti prescrizioni:*
 - *Che venga garantito il puntuale rispetto di tutta la legislazione vigente in materia di infrastrutture autostradali e relative zone vincolate;*
 - *Che la passerella finalizzata all'ispezione degli appoggi dell'opera d'arte di scavalco, non deve in nessun modo interferire con lo spazio di funzionamento delle barriere di sicurezza dell'infrastruttura autostradale;*
 - *Che in sede di progettazione esecutiva, le tempistiche e le fasizzazioni per la gestione del traffico autostradale per la demolizione e ricostruzione dell'opera ferroviaria di scavalco, dovranno essere concordate con la società Concessionaria ASPI S.p.A.;*
 - *Il nuovo attraversamento ferroviario dell'infrastruttura autostradale dovrà essere regolamentato attraverso specifico atto convenzionale finalizzato a definire i rapporti tra le parti in conformità delle disposizioni legislative in materia (artt. 25, 26 e 27 del D.L.vo n. 285 del 30/04/1992);*
 - *L'Atto convenzionale, corredato del relativo progetto dell'attraversamento, dovrà essere redatto congiuntamente alla Società Concessionaria e dovrà essere sottoposto, per il tramite di quest'ultima, all'approvazione di questo Ministero Concedente.”;*

- con nota, rif. prot. n. 6427 del 17.08.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/12951 del 21.08.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il **Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia** ha trasmesso la D.G.R. n. 1167 del 08.08.2023 di *“ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA, ex art. 91 NTA PPTR, in deroga ex art. 95.”* per il progetto in questione *“con le seguenti prescrizioni:*
 - *per quanto riguarda le interferenze puntuali con le Case Cantoniere n. 21 e 22 si prescrive la salvaguardia delle stesse, a meno di dimostrata impossibilità, nelle successive fasi progettuali, di ridurre la sezione tipologica di intervento, così come operato in prossimità della Masseria San Martino;*
 - *in relazione all’interferenza con Masseria San Martino sia prevista la massima salvaguardia dell’area di pertinenza e della vegetazione esistente, valutando anche di reimpiantare gli esemplari arborei che interferiscono con le lavorazioni o, in caso di impossibilità, rafforzando l’interfaccia tra la ferrovia e la Masseria, associando piantumazioni arbustive ai tratti in cui si prevede la presenza di pannelli grigliati metallici;*
 - *al fine di migliorare la qualità ambientale del territorio e di aumentare la connettività del sistema ambientale regionale siano previste idonee piantumazioni arbustive autoctone nella fascia erbosa prevista in affiancamento ai muretti a secco, secondo un progetto di inserimento paesaggistico da redigere nelle successive fasi progettuali, compatibilmente con le norme di sicurezza ferroviaria;*
 - *il ripristino e/o la costruzione dei muretti a secco, siano effettuati secondo le Linee Guida 4.4.4 del PPTR – “Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia”;*
 - *l’intervento non comporti la trasformazione e rimozione della vegetazione arborea e arbustiva, a meno di quella strettamente necessaria alla realizzazione dell’intervento, ponendo attenzione all’organizzazione del cantiere; gli ulivi interferiti, per i quali è previsto l’espianto, siano reimpiantati in aree limitrofe a quelle di intervento;*
 - *al fine di migliorare la fruizione dei beni naturali e culturali che si sviluppano lungo il tracciato ferroviario, sia individuato, a corredo del progetto esecutivo, un itinerario ciclabile/a fruizione lenta, a valenza paesaggistica, in grado di mettere a sistema i beni naturalistici, paesaggistici, culturali e percettivi presenti sul territorio attraversato, nelle vicinanze del tracciato di progetto, che eventualmente interessi le strade di ricucitura di viabilità esistenti, le strade vicinali o le strade bianche rurali, prevedendo la necessaria segnaletica e le indicazioni per tali beni; a tal fine, anche i totem previsti in progetto e finalizzati a rappresentare in modo schematico l’andamento del tratturo, i luoghi d’interesse storico- naturalistico e paesaggistico presenti nella zona limitrofa o le zone a valenza panoramica dovranno essere collocati in luoghi significativi, quali l’inizio e la fine dell’interferenza dell’intervento con il tratturo, e possibilmente riprodotti e/o richiamati anche nelle stazioni di Andria e Barletta.”;*
- con pec del 18.09.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/15551 in pari data, il Proponente, in riscontro alla nota rif. prot. n. 5952 del 28.04.2023, della Sezione Urbanistica – Servizio Osservatorio Abusivismo ed Usi civici della Regione Puglia e facendo seguito alla riunione di conferenza di servizi svoltasi in data 12.07.2023, ha trasmesso con nota rif. prot. n. 11834/23/P del 18.09.2023 il parere, rif. prot. n. 11415 del 12.09.2023, della **Sezione Urbanistica – Servizio Osservatorio Abusivismo ed Usi civici** della Regione Puglia con il quale ha comunicato che: *“Con riferimento alla richiesta di attestazione in oggetto, dalla S.V. prodotta in qualità di Responsabile Unico del Procedimento della società Ferrotramviaria S.p.A., acquisita al prot. n. AOO 079/10098 del 2.08.2023, relativa alle p.lle catastali come di seguito riportate..... A seguito dell’attività istruttoria e di consultazione effettuata dagli addetti al Servizio sugli atti di verifica e sistemazione demaniale dei comuni di Barletta e Andria (BT) di cui alla Legge n. 1766/1927, R.D. n. 332/1928 e L.R. n. 7/98 e ss.mm.ii., si attesta che non risultano gravati da Uso Civico i terreni sopra riportati in elenco... ”;*
- con pec del 09.10.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/16997 in pari data della Sezione Autorizzazioni

Ambientali, il **Settore Piani e Programmi del Comune di Barletta** ha trasmesso con nota, rif. prot. n. 0077071 del 09.10.2023, copia della *"...Delibera di Consiglio Comunale n.65 del 06.09.2023 con cui si è proceduto all'approvazione della variante ai soli fini urbanistici, ai sensi dell'art.12 c.3, della L.R. n.3/2005 e s.m.i. nonché all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, dei lavori di Raddoppio della tratta Andria-Barletta di Ferrotramviaria s.p.a., comunicando che la stessa è rimasta in pubblicazione dal giorno 18.09.2023 al 03.10.2023 senza che siano pervenute allo scrivente Ufficio osservazioni. Pertanto ai sensi di quanto disposto dall'art.12 commi 3 e 3-bis della L.R. 3/2005 nel primo Consiglio Comunale utile verrà presentata la delibera di pronuncia definitiva della variante urbanistica."*;

- con nota, prot. n. AOO_089/17116 del 11.10.2023, **la Sezione Autorizzazioni Ambientali**, dando atto dell'avvenuta trasmissione da parte del Proponente, con pec del 31.07.2023, della nota rif. prot. n. 10038/23/P del 28.07.2023 *"Riscontro Verbale di Conferenza di Servizi decisoria del 12.07.2023 - nota prot. AOO_089-17/07/2023/10722"* ha convocato, contestualmente, per il giorno **24.10.2023** alle ore 10:00, la **Conferenza di Servizi decisoria** ai sensi del co.7 del precitato articolo in modalità sincrona telematica, da svolgersi ai sensi dell'art. 14-terde lla L. 241/90;
- con nota, rif. prot. n. 11223 del 17.10.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/17327 in pari data della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il **Ministero della cultura – SABAP PER LE PROVINCE DI Barletta-Andria- Trani e Foggia** ha comunicato, sulla base di quanto visto, considerato ed esaminato nella stessa, che: *"...questo Ufficio, per il progetto in esame, si è espressa con l'autorizzazione ex art. 21 del D.Lgs. 42/2004 e approvazione ai sensi dell'art. 41, c. 4 e allegato I.8 del D.Lgs. 36/2023 del piano di saggi archeologici, trasmessa con nota prot. n. 7980 del 13/07/2023, e con il parere di competenza per Verifica di assoggettabilità a VAS al Comune di Andria con nota prot. n. 8712 del 03/08/2023; Per quanto sopra esposto, questa Soprintendenza, per quanto di sua stretta competenza, esprime il seguente parere in merito al progetto de quo:*

1. *Per quel che riguarda i caselli ferroviari nn. 21-22, per i quali è prevista la demolizione, si rammenta che gli stessi, avendo oltre 70 anni, sono sottoposti ope legis alle disposizioni di tutela ai sensi della Parte II del D.Lgs. n. 42/2004 e che la loro eventuale demolizione potrà essere autorizzata solo nel caso in cui la verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del citato decreto risulti negativa. Nelle more di tale procedimento, la Scrivente invita il soggetto proponente a valutare la possibilità di variare localmente il progetto, ad esempio riducendo la sezione tipologica di intervento, analogamente a quanto già previsto per risolvere l'interferenza con la Masseria San Martino.*
2. *Per quel che riguarda la risoluzione delle interferenze con la Masseria San Martino, in particolare per quel che riguarda il muro in c.a. rivestito in pietra, sia concordata con la Scrivente la soluzione più adeguata a ridurre il suo impatto sull'edificio, verificando innanzitutto la possibilità di realizzare un muro a secco. Inoltre dovrà essere conservata il più possibile la vegetazione esistente, reimpiantando gli alberi che interferiscono con i lavori.*
3. *Il ripristino e/o la costruzione dei muretti a secco dovranno attenersi alle Linee Guida 4.4.4 del PPTR – "Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia".*
4. *I lavori dovranno evitare il più possibile la trasformazione e la rimozione della vegetazione arborea e arbustiva. A tale riguardo, gli ulivi per i quali è previsto l'espianto dovranno essere rimessi a dimora nelle aree limitrofe.*
5. *Per quel che riguarda la segnaletica e la fruizione ciclabile dei beni culturali, ivi compresa la rete tratturale, in sede di progettazione esecutiva dovrà essere meglio precisata la collocazione dei totem e il loro contenuto, anche in riferimento ai manufatti architettonici da preservare.*
6. *Per quanto attiene gli aspetti di ordine archeologico, questo Ufficio ha già espresso le proprie valutazioni con prescrizioni, con propria nota prot. 7980 del 13/07/2023 trasmessa alla Società proponente e alla Regione Puglia nell'ambito della procedura di PAUR.*

.....";

- con nota, rif. prot. n. 13393/23/P del 17.10.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/17431 in pari data della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il **Proponente** ha trasmesso *“Richiesta di audizione presso il Comitato VIA”*, con riferimento alla procedura VIA, per il progetto in questione *“viste le risultanze della riunione del Comitato VIA in data 7/7/2023, considerate anche le valutazioni emerse durante la riunione di Conferenza di servizi PAUR del 12/7/2023 e la nota della Scrivente prot. 10038/23/P del 28/7/2023,.....al fine di poter dare il proprio contributo alla definizione della vicenda, in considerazione delle stringenti tempistiche imposte dal finanziamento assentito”*;
- in data 19.10.2023 si è tenuta l’audizione di cui sopra, il cui resoconto è stato trasmesso dalla Segreteria del Comitato VIA con nota prot. n. AOO_089/10080 del 25.10.2023;
- con nota, rif. prot. n. 1019 del 23.10.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/17864 in pari data della Sezione Autorizzazioni Ambientali, **Snam Rete Gas S.p.A.**, a seguito della trasmissione da parte del Proponente *degli elaborati progettuali definitivi*, ha confermato che le opere in progetto interferiscono con il metanodotto emarginato *“BORGOMEZANONE-BARLETTA DN400 (16”) – 75bar in Comune di Barletta (BAT)”* e, pertanto, nel ribadire *“...che il metanodotto emarginato, in pressione ed esercizio, è disciplinato dalle norme di sicurezza vigenti in materia di cui al D.M. 17 Aprile 2008 del Ministero dello Sviluppo Economico...”* ha, tra l’altro, comunicato che: *“...per risolvere l’interferenza si rende necessario procedere, a cura della scrivente Società ma con oneri a totale carico del soggetto aggiudicatore, alla realizzazione di una variante e/o opere di protezione al gasdotto emarginato, come rappresentato dalla progettazione definitiva che si allega alla presente, secondo quanto previsto dall’art. 27 - comma 4 del D. Lgs. n. 50/2016.....”*, rammentando *“.....che, poiché le preesistenti condotte trasportanti gas sono in pressione ed esercizio, ai fini della sicurezza in prossimità della fascia asservita del nostro gasdotto nessun lavoro potrà essere intrapreso da chiunque, senza una preventiva autorizzazione da parte della scrivente Società.....”*;
- con nota, rif. prot. n. 19134 del 23.10.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/17843 in pari data della Sezione Autorizzazioni Ambientali, **Autostrade per l’Italia S.p.A.**, nello specificare che *“per quanto attiene la scrivente il progetto riguarda la sostituzione del ponte alla progressiva autostradale km 624+572 dell’Autostrada A14”*, ha comunicato che: *“...Atteso quanto premesso confermando il parere positivo, si elencano le prescrizioni che dovranno essere ottemperate prima della realizzazione dell’opera:*
 - *La passerella finalizzata all’ispezione degli appoggi dell’opera d’arte di scavalco, non deve in nessun modo interferire con lo spazio di funzionamento delle barriere di sicurezza dell’infrastruttura autostradale. Nelle tavole depositate in CDS non sono riportate in modo esaustivo le quote che possano consentire di verificare che vi sia sufficiente distanza per lo spazio di funzionamento delle barriere di sicurezza nell’ipotesi di ampliamento autostradale, pertanto nella stesura del progetto esecutivo dovrà essere attenzionata tale prescrizione e integrate le planimetri e le sezioni trasversali in tal senso.*
 - *Negli elaborati depositati nella CDS non appare quotata la distanza minima tra le fondazioni delle spalle e il futuro ciglio dell’A14 ampliata a 3 corsie. Come già comunicato, tale distanza dovrà non essere inferiore a 2 m., le quotature dovranno essere riportate in maniera esplicita nelle successive elaborazioni progettuali.*
 - *In sede di progettazione esecutiva dovranno essere presi contatti e recepite le indicazioni della ns Direzione di Tronco riguardo alle tempistiche e fasizzazioni dei lavori e del traffico autostradale per la demolizione e ricostruzione dello scavalco ferroviario.*
 - *Dovranno essere trasmessi gli elaborati esecutivi per una verifica delle ottemperanze.*
 - *Su richiesta del proponente dovrà essere perfezionato un apposito atto convenzionale, corredato degli elaborati di dettaglio esecutivo, comprensivi di sezioni particolareggiate e quotate, rispondenti alle prescrizioni imposte dalle norme, la cui efficacia è subordinata all’approvazione del concedente Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Ufficio Territoriale di Roma, qui presente in indirizzo per copia conoscenza.”;*

- con nota, rif. prot. n. 70164 del 23.10.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/17842 in pari data della Sezione Autorizzazioni Ambientali, **ARPA Puglia DAP Bari - BAT**, ha comunicato che: *“.....si prende atto di quanto riportato nella nota di riscontro (Rif.2) al parere prot. ARPA n. 41208 del 05/06/2023, in cui il proponente:*

- a. dichiara che, in merito al punto 1.a, risulterebbe “necessario un lavoro integrativo che consta di diversi giorni di lavoro [...] demandando la sua risoluzione alta fase di PE a carico dell’Appaltatore”;*
- b. rimanda, in merito ai punti 2, 3 e 4, “il riscontro delle stesse alla fase di PE, con ripercussioni di natura economica sull’Appalto”.*

Al riguardo, confermando integralmente le valutazioni già rese dallo scrivente Servizio territoriale, si rimette all’Autorità Competente la decisione di assentire alla richiesta del proponente ed acquisire quanto espresso nel suddetto parere (prot. ARPA n. 41208 del 05/06/2023) all’interno del quadro prescrittivo a carico del proponente e correlato all’eventuale provvedimento autorizzativo.”;

- con nota, rif. prot. n. 7263 del 24.10.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/17941 in pari data della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il **Comando Provinciale VVF BARLETTA-ANDRIA-TRANI** ha comunicato che: *“.....in merito alla soppressione dei passaggi a livello e la costruzione di eventuali sottopassi, soprapassi, ponti, ecc.. per essi deve essere garantita l’accessibilità dei mezzi antincendio, ovvero le aree devono avere i seguenti requisiti minimi:*

larghezza: 3,50 m;

altezza libera: 4,00 m;

raggio di volta: 13,00 m;

pendenza: non superiore al 10%;

resistenza al carico: almeno 20 tonnellate (8 sull’asse anteriore e 12 sull’asse posteriore;

passo 4 m).

Si precisa..... per eventuali attività ricadenti in Categorie B e/o C dell’allegato I del D.P.R. 151/2011, eventualmente presenti nell’ambito dell’attività di che trattasi, il titolare dell’attività è tenuto ad adempiere agli obblighi previsti nello stesso D.P.R., in tempo utile e comunque prima della data della Conferenza di Servizi, al fine di consentire la formulazione del parere di competenza di questo Comando nell’ambito della stessa.”;

- con nota, rif. prot. n. 29949 del 24.10.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/17977 in pari data della Sezione Autorizzazioni Ambientali, l’**Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale**, a seguito dei riscontri del Proponente, con nota prot. n. 5972/23/P del 05/05/2023, alle prescrizioni di cui al parere precedentemente reso rif. prot. n. 7069 del 08.03.2023, riportati di seguito:

- *“4 tombini, relativamente ai requisiti idraulici nei confronti dei livelli di massima piena, le NTC2018 e in particolare la circolare applicativa n.7/2019 che specificano quanto segue: “nel caso di funzionamento a superficie libera, il tirante idrico non dovrà superare i 2/3 dell’altezza della sezione, garantendo comunque un franco minimo di 0,50 m “ non rispettano tali parametri, e che le condizioni morfologiche del territorio circostante, non consentono di aumentare le altezze utili dei manufatti;*
- *si rimanda alla successiva fase di progetto Esecutivo la predisposizione del piano di manutenzione contenente tutte le misure e azioni atte alla gestione del corretto funzionamento del flusso negli attraversamenti idraulici e nelle varie opere idrauliche.”*

ha comunicato che: “.....con la presente si prende atto dell’impossibilità di adeguare le altezze dei 4 tombini, confermando il parere favorevole già espresso”, ivi riportando ulteriori precisazioni;

- con nota, prot. n. AOO_089/18065 del 24.10.2023, la **Sezione Autorizzazioni Ambientali**, ha comunicato il rinvio a data da destinarsi, per sopraggiunti impedimenti, della seduta di Conferenza di Servizi

decisoria, convocata con nota prot. n. AOO_089/17116 del 11.10.2023 per il giorno 24.10.2023. Nella stessa nota la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha dato atto dell'acquisizione agli atti degli ulteriori contributi pervenuti successivamente alla trasmissione della nota di convocazione succitata;

- con nota, rif. prot. n. 12120 del 24.10.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/18070 in pari data della Sezione Autorizzazioni Ambientali, la **Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia**, premettendo che: *".....la Conferenza di Servizi indetta nell'ambito del procedimento in oggetto, in occasione della seduta del 12/07/2023, ha invitato la scrivente Sezione a fornire i chiarimenti richiesti dalla Provincia BAT su un ambito applicativo del RR n. 26/2013, inoltrati dall'ente provinciale con autonoma nota prot. 12322 del 10/05/2023, al di fuori, quindi, della specifica procedura ex art. 27 bis del TUA...."*, sulla base delle considerazioni ivi riportate relativamente alla gestione delle acque meteoriche di dilavamento ha comunicato che: *"si ritiene di aver riscontrato le richieste di chiarimenti avanzate dalla Conferenza di Servizi, sulla base dei dati e delle ipotesi progettuali formulate dal proponente nei documenti tecnici esaminati, e di aver fornito alla Provincia BAT un indirizzo interpretativo del RR n. 26/2013 che le consenta di completare le proprie valutazioni discrezionali sul progetto in esame, nell'ambito dell'esercizio delle sue competenze. La Scrivente Sezione, qualora la Provincia concluda favorevolmente la sua procedura autorizzativa, suggerisce di contemplare nel quadro prescrittivo almeno le seguenti indicazioni:*
 1. *Il proponente, nella realizzazione del pacchetto stradale, dovrà garantire quanto meno le caratteristiche tecniche ed i livelli prestazionali indicati nell'elaborato progettuale esaminato (permeabilità di 1.400 mm/ora, ovvero $3,89 \cdot 10^{-4}$ m/s per la pavimentazione nuova; 140 mm/ora, ovvero $3,89 \cdot 10^{-5}$ m/s per la pavimentazione usurata; porosità di almeno il 10%);*
 2. *Il proponente, come offerta tecnica migliorativa da indicare nelle procedure di gara, potrebbe prevedere che, nella composizione di uno o più strati del pacchetto stradale, siano impiegati materiali e/o additivi che migliorino i processi fisici di filtrazione delle acque meteoriche infiltrate;*
 3. *Il proponente dovrà redigere un piano di manutenzione che assicuri nel tempo le caratteristiche tecniche e prestazionali dell'opera realizzata."*
- con nota, prot. n. AOO_089/19590 del 16.11.2023, **la Sezione Autorizzazioni Ambientali**, facendo seguito alla nota prot. n. AOO_089/18065 del 24.10.2023 di *"Rinvio Conferenza dei Servizi decisoria"* a data da destinarsi, ha convocato per il giorno a 23.11.2023 alle ore 10:00, **la Conferenza di Servizi decisoria** ai sensi del co.7 del precitato articolo in modalità sincrona telematica, da svolgersi ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/90. Nella stessa nota la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha dato atto dell'acquisizione agli atti, successivamente alla trasmissione della nota prot. n. AOO_089/18065 del 24.10.2023, della nota rif. prot. n. 12120 del 24.10.2023 della Sezione Risorse Idriche;
- in data 23.11.2023 è stata svolta **la seconda seduta di Conferenza di Servizi decisoria** ai sensi del co.7 all'art. 27 bis del TUA in modalità sincrona telematica, convocata con nota, prot. n. AOO_089/19590 del 16.11.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il cui verbale, comprensivo dei relativi contributi istruttori acquisiti agli atti della conferenza, integralmente allegati, è stato pubblicato sul portale regionale, giusta trasmissione prot. n. AOO_089/20352 del 28.11.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- con pec del 24.11.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/20291 del 27.11.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il **Proponente** con nota, rif. prot. 15354/23/P del 24.11.2023, *"..a seguito di quanto concordato nel corso della Conferenza di Servizi tenutasi il 23/11/2023..."* ha trasmesso aggiornamento progettuale mediante web link e precisamente gli elaborati riportati nel seguito:
 - PD 01 EG COR 02 B;
 - PD 01 EG COR 03 B;
 - PD 01 EG PLA 05 D;
 - PD 09 OC - CC PLA 01 C;
 - PD 09 OC - CC PLA 02 C;
 - PD 09 OC LL FS QS 07 E;
 - PD 09 OC LL FS QS 17 E;

- PD 09 OC LL PLA 06 D;
- PD 09 OC LL PLA 07 D;
- PD 09 OC LL PLA 08 D;
- PD01EG_FE010;
- PD01EG_RTG01D;
- PD05AMB_IARTS06D;
- PD09OC_LLPLA01D;
- PD09OC_LLPLA02C;
- PD09OC_LLPLA03C;
- con nota, prot. n. AOO_089/20352 del 28.11.2023, la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha comunicato l'avvenuta pubblicazione sul portale regionale del verbale della seconda seduta di **Conferenza di Servizi decisoria** del 23.11.2023, comprensivo dei relativi contributi istruttori acquisiti agli atti della conferenza, integralmente allegati, e contestualmente ha convocato per il giorno **18 dicembre 2023** alle ore 10:00, la **Conferenza di Servizi decisoria** ai sensi del co.7 del precitato articolo in modalità sincrona telematica, da svolgersi ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/90. Nella stessa nota la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha dato atto, come anticipato durante i lavori della seduta di CdS del 23.11.2023, che il Proponente con nota, rif. prot. n. 15354 del 24.11.2023, ha trasmesso documentazione relativa ad un "Aggiornamento progettuale";
- con nota, rif. prot. n. 15632/23/P del 30.11.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/20710 del 01.12.2023 il **Proponente** ha trasmesso alla Provincia BAT per competenza e p.c. alla Sezione Autorizzazione Ambientali ".....a seguito di quanto concordato nel corso della Conferenza di Servizi tenutasi il 23/11/2023,apposita istanza in bollo, di autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche con relativi allegati e pagamento oneri istruttori.....per il rilascio dell'autorizzazione allo scarico ex RR 26/2013.";
- con nota, rif. prot. n. 1190 del 14.12.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/21585 del 18.12.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, **Snam Rete Gas S.p.A.** ha rappresentato, relativamente all'interferenza col metanodotto ivi indicato, che: "Giova sin da subito segnalare che la condotta in esame è opera di pubblica utilità, di interesse pubblico ai sensi dell'art. 8 del d.lgs. n. 164/2000, è in alta pressione ed esercizio e garantisce la fornitura di gas naturale alle utenze civili ed industriali della zona. Inoltre, vi informiamo che l'inserimento della variante comporterà l'interruzione del metanodotto con conseguente inevitabile sospensione dell'erogazione gas alle utenze ad esso collegate e pertanto i tempi saranno subordinati anche alle più favorevoli condizioni di esercizio del gasdotto, al fine di ridurre al minimo gli inevitabili disagi per le utenze coinvolte. Per quanto sopra, nello specifico dell'analisi condotta avuto riguardo all'interferenza fra il Vs. attuale progetto e la ns. condotta in esercizio, emerge chiaramente come, per la sua risoluzione (e quindi per rendere compatibile la coesistenza fra le rispettive infrastrutture), occorre provvedere alla realizzazione, a ns. cura e con oneri a Vs. carico, di una variante e delle relative opere di protezione al gasdotto emarginato..." fornendo altresì chiarimenti alle osservazioni formulate dal Proponente nel Verbale di Conferenza di Servizi;
- nella seduta del 14.12.2023 la **Commissione tecnica regionale per le valutazioni ambientali**, prevista dall'articolo 10, comma 3, lettera a) della L.r. 26/2022 e R.R. n. 7 del 27 luglio 2022, valutata la documentazione integrata dal proponente del 24.11.2023 relativa al progetto aggiornato "in riscontro agli esiti della audizione in Commissione VIA del 19/10/2023 e della CdS del 23/11/2023", richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del D.Lgs. n.152/2006, ha espresso parere definitivo di competenza ex art. 4 del R.R. 07/2022, prot. n. AOO_089/21455 del 14.12.2023, "allegato 2" alla presente quale parte integrante, "ritenendo che gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi alle seguenti condizioni ambientali.....";
- con nota, rif. prot. n. 33220 del 15.12.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/21586 del 18.12.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, la **Provincia di Barletta - Andria - Trani - AREA II - Servizio Ambiente, Rifiuti, Ecologia e Parco del Fiume Ofanto** ha trasmesso la D.D. n.1424 del 13.12.2023 avente ad oggetto "Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale – ID VIA 0775 - D.M. 363/2021. Fondo complementare al PNRR – Raddoppio della Tratta Andria-Barletta – proponente Ferrotramviaria s.p.a. - Autorizzazione

afferente allo scarico delle acque meteoriche rinvenienti dalle viabilità complanari” con la quale, tra l’altro, ha disposto che: “...i lavori, l’esercizio e la conduzione di impianti e attività devono essere eseguiti conformemente a quanto descritto nel progetto valutato, come da relazioni ed elaborati grafici dei quali è formato, e in conformità alle seguenti condizioni:

- a. *siano rispettate ed attuate le indicazioni, mutuata da quelle fornite dalla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia con propria nota n. 12120 del 24/10/23, come di seguito riportate:*
 - i. *Il gestore, nella realizzazione del pacchetto stradale, dovrà garantire quanto meno le caratteristiche tecniche ed i livelli prestazionali indicati nell’elaborato progettuale esaminato (permeabilità di 1.400 mm/ora, ovvero $3,89 \cdot 10^{-4}$ m/s per la pavimentazione nuova; 140 mm/ora, ovvero $3,89 \cdot 10^{-5}$ m/s per la pavimentazione usurata; porosità di almeno il 10%);*
 - ii. *Il gestore, come offerta tecnica migliorativa da indicare nelle procedure di gara, dovrà prevedere che, nella composizione di uno o più strati del pacchetto stradale, siano impiegati materiali e/o additivi che migliorino i processi fisici di filtrazione delle acque meteoriche infiltrate;*
 - iii. *Il gestore dovrà redigere un piano di manutenzione che assicuri nel tempo le caratteristiche tecniche e prestazionali dell’opera realizzata;*
- b. *la soluzione progettuale relativa alla gestione delle acque meteoriche non deve recare pregiudizio al raggiungimento e/o mantenimento degli obiettivi di qualità ambientale dei corpi idrici ricettori ed alla sicurezza idraulica e geomorfologica delle aree interessate;*
- c. *sia assicurata l’assenza di punti di scarico concentrato delle acque meteoriche ricadenti sulla piattaforma stradale;*
- d. *sia assicurata la costante efficacia ed efficienza del sistema di filtrazione presente a livello di embrici e trincee drenanti costituenti il sistema di dispersione diffuse delle aliquote delle acque meteoriche di piattaforma che eventualmente non infiltrino nel pacchetto stradale drenante, mediante un piano di manutenzione dell’intero predetto sistema;*

- con nota rif. prot. n. 16537/23/P del 18.12.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/21583 in pari data della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il **Proponente** in riscontro alla nota, rif. prot. n. 1190 del 14.12.2023, di Snam Rete Gas S.p.A., ha comunicato, sulla base di quanto ivi evidenziato, che: “.....conferma quanto già richiesto dalla Scrivente ossia che i lavori di spostamento della condotta individuata in oggetto, interferente con l’intervento di raddoppio della tratta ferroviaria Andria – Barletta, siano eseguiti dalla SNAM con oneri esclusivamente a carico di quest’ultima.”;
- con pec, rif. prot. n. 111056/2023 del 18.12.2023, acquisita al prot. n. AOO_089/21582 in pari data della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il **Servizio Ambiente del Comune di Andria** ha trasmesso il provvedimento dirigenziale, n. 4622 del 18.12.2023, “di esclusione dalla procedura di VAS dell’intervento medesimo”;
- in data 18.12.2023 è stata svolta la **terza seduta di Conferenza di Servizi decisoria** ai sensi del co.7 all’art. 27 bis del TUA in modalità sincrona telematica, convocata con nota, prot. n. AOO_089/20352 del 28.11.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il cui verbale, che costituisce determinazione conclusiva motivata di conferenza di servizi, comprensivo dei relativi contributi istruttori acquisiti agli atti della conferenza, integralmente allegati, è stato pubblicato sul portale regionale, giusta trasmissione prot. n. AOO_089/21723 del 21.12.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

RILEVATO CHE: nella seduta del 14.12.2023 la **Commissione tecnica regionale per le valutazioni ambientali**, prevista dall’articolo 10, comma 3, lettera a) della L.r. 26/2022 e R.R. n. 7 del 27 luglio 2022, cui compete la formulazione di un parere non vincolante nell’ambito dei procedimenti ambientali contemplati dalla parte

seconda del d.lgs. n. 152/2006, valutata la documentazione integrata dal proponente del 24.11.2023 relativa al progetto aggiornato "in riscontro agli esiti della audizione in Commissione VIA del 19/10/2023 e della CdS del 23/11/2023", richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del D.Lgs. n.152/2006, ha espresso parere definitivo di competenza ex art. 4 del R.R. 07/2022, prot. n. AOO_089/21455 del 14.12.2023, "allegato 2" alla presente quale parte integrante, con il quale ha ritenuto che: ".....gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi alle seguenti condizioni ambientali:

- *nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016.*";
- *Il proponente, nella realizzazione del pacchetto stradale, dovrà garantire quanto meno le caratteristiche tecniche ed i livelli prestazionali indicati nell'elaborato progettuale esaminato (permeabilità di 1.400 mm/ora, ovvero $3,89 \cdot 10^{-4}$ m/s per la pavimentazione nuova; 140 mm/ora, ovvero $3,89 \cdot 10^{-5}$ m/s per la pavimentazione usurata; porosità di almeno il 10%);*
- *Il proponente, come offerta tecnica migliorativa da indicare nelle procedure di gara, potrebbe prevedere che, nella composizione di uno o più strati del pacchetto stradale, siano impiegati materiali e/o additivi che migliorino i processi fisici di filtrazione delle acque meteoriche infiltrate;*
- *Il proponente dovrà redigere un piano di manutenzione che assicuri nel tempo le caratteristiche tecniche e prestazionali dell'opera realizzata;*
- *la soluzione progettuale relativa alla gestione delle acque meteoriche non deve recare pregiudizio al raggiungimento e/o mantenimento degli obiettivi di qualità ambientale dei corpi idrici ricettori ed alla sicurezza idraulica e geomorfologica delle aree interessate;*
- *sia assicurata l'assenza di punti di scarico concentrato delle acque meteoriche ricadenti sulla piattaforma stradale;*
- *sia assicurata la costante efficacia ed efficienza del sistema di filtrazione presente a livello di embrici e trincee drenanti costituenti il sistema di dispersione diffuse delle aliquote delle acque meteoriche di piattaforma che eventualmente non infiltrino nel pacchetto stradale drenante, mediante un piano di manutenzione dell'intero predetto sistema;*
- *in fase di cantiere si prescrive l'utilizzo di barriere fonoassorbenti mobili con modalità tali da assicurare il rispetto dei limiti assoluti e il Proponente dovrà dettagliare l'ubicazione e l'estensione lineare di tali barriere; l'efficacia delle barriere andrà verificata attraverso un monitoraggio con misurazioni strumentali da effettuarsi contestualmente all'avvio del cantiere ed in corso d'opera; tale monitoraggio dovrà essere esteso anche alla fase di esercizio, con individuazione di tutti i potenziali recettori sensibili, al fine di individuare eventuali misure di mitigazione correttive;*
- *in fase di cantiere e di esercizio il Proponente dovrà adottare accorgimenti tecnici ed operativi per contenere le vibrazioni trasmesse ai ricettori sensibili; l'efficacia di detti accorgimenti andrà verificata attraverso un monitoraggio con misurazioni strumentali da effettuarsi in fase di cantiere ed in fase di esercizio, con individuazione di tutti i potenziali recettori sensibili, al fine di individuare eventuali misure di mitigazione correttive;*
- *con riferimento ai precedenti punti, nonché in riferimento alla risoluzione delle interferenze con servizi, sottoservizi e l'autostrada A14 secondo le indicazioni, osservazioni e prescrizioni fornite dai rispettivi Enti proprietari e/o gestori, ogni eventuale e conseguente modifica progettuale dovrà essere corredata dalle relative valutazioni ambientali;*
- *Nel richiamare che trattasi di progetto assoggettato a VIA, il documento PD 0 AMB - IA RTS 06 D – Piano preliminare di utilizzo è da intendersi come documento preliminare che reca il bilancio delle masse derivanti da scavi e da impiegare nella realizzazione di altre opere (pubbliche o private) dotate di titolo abilitativo alla realizzazione, nelle quali è previsto un fabbisogno materiali da costruzione che può essere soddisfatto con l'impiego di sottoprodotti ai sensi della predetta normativa. Inoltre è previsto che la massima parte delle masse saranno gestite come rifiuti ai sensi della Parte IV del D.Lgs. n.152/2006 e*

ss.mm.ii. In ottemperanza a quanto previsto dell'art.9 c.1 del DPR n.120/2017, "...omissis... prima della conclusione del procedimento", considerato che è previsto che parte delle masse devono essere gestite quali sottoprodotti fuori sito di produzione, dovrà essere presentato Piano di Utilizzo, comprendente, fra l'altro, l'indicazione esatta dei siti di riutilizzo. Inoltre, oltre alla redazione del predetto Piano di Utilizzo con la puntuale indicazione della giacitura della massa di terre e rocce da riutilizzare ai sensi della predetta norma, si dovrà produrre un autonomo e specifico documento riferito esclusivamente alle masse gestite come rifiuti ai sensi della Parte IV del D.Lgs. n.152/2006 con la puntuale indicazione della giacitura della massa di terre e rocce da gestire come rifiuti ai sensi della predetta norma, stante i rilevati superamenti delle CSC;

- Per quanto concerne le attività di cantiere la valutazione previsionale di dispersione delle polveri deve essere revisionata/integrata, come di seguito indicato:
 - a. georeferenziare su un'apposita planimetria le sorgenti emissive di cui alla valutazione previsionale;
 - b. attesa la potenziale rilevanza delle attività di demolizione (ovvero di frantumazione) per l'emissione di polveri in atmosfera e preso atto di quanto dichiarato dal proponente ("Non esiste un fattore di emissione per la frantumazione"), si chiede di valutare, per un principio di ragionevole precauzione, la possibilità di impiego del fattore emissivo disponibile per la frantumazione secondaria (SCC 3-05-020-02);
 - c. specificare le stime dei volumi movimentati, per ottenere il valore di 0,0008 kg/h derivante dall'attività di scarico del materiale dai camion (atteso che il rateo emissivo associato al codice SCC 3-05-020-31 è pari a 8"10- kg/Mg);
 - d. specificare la discrepanza nella scelta del regime anemometrico considerato per il fattore "formazione di cumuli" (velocità del vento pari a 7,5 mis) e per le condizioni ambientali impiegate nel modello SCREEN 3 dell'US EPA (velocità del vento pari a 5 m/s);
 - e. rispetto alla necessità di dimostrare il rispetto dei limiti di legge per la qualità dell'aria, si chiede di fornire:
 - i. la sommatoria dei risultati della modellazione, in corrispondenza dei recettori localizzati in ambito urbano (tra quelli indicati alla figura a pag. 132), con i dati ricavati dalle stazioni di monitoraggio ARPA Puglia nei rispettivi centri abitati (utili ai fini della determinazione dei valori di fondo);
 - ii. il numero di superamenti annui del valore limite giornaliero del PM₁₀, per il recettore di massima ricaduta (tra quelli indicati nella figura a pag. 132), rispetta ai limiti di legge per la qualità dell'aria di cui al D.Lgs. n. 155/2010 (verifica del limite giornaliero per la protezione della salute umana);
- Per quanto concerne le misure di monitoraggio sulla componente Atmosfera:
 - a. il monitoraggio, in corso d'opera proposto alla Tabella 1 a pag. 10 (che prevede un monitoraggio a frequenza settimanale per un periodo di soli 3 mesi) sia esteso a tutta la durata delle attività di cantiere (ivi comprese le fasi di scavo e formazioni dei cumuli, come evidenziato nell'elaborato revisionato PDOSAMB_RTS02E3 - Studio di impatto ambientale al par. 5.2.2.1), connesse con la potenziale produzione di polveri in atmosfera;
 - b. in considerazione della proposta di monitoraggio dei parametri meteorologici, sia adottato uno specifico protocollo operativo in fase di cantiere, che preveda l'eventuale interruzione delle attività correlate alla dispersione di materiale polverulento, in caso di condizioni di vento sfavorevoli (con particolare riferimento all'intensità ed alla direzione rispetto ai recettori sensibili);
 - c. sia valutata, in corso d'opera, l'adozione di maggiori e più efficaci misure di mitigazione, in caso di sovrapposizioni con ulteriori interventi nell'areale di progetto (ad es., gli interventi presso la Stazione di Andria Nord e i lavori urgenti di mitigazione del rischio idraulico del Canale Ciappetta Carnaggio).".
- a valle delle campagne di monitoraggio sulla componente Suolo/Sottosuolo, venga elaborata e trasmessa all'Autorità Competente ed all'Ente di controllo una relazione in cui siano esplicitati gli esiti

del predetto monitoraggio

- *per gli aspetti riguardanti l'impatto acustico si prende atto del progetto di utilizzare le barriere fonoassorbenti presso i ricettori nella fase di esercizio e si evidenzia contestualmente la necessità di prevedere monitoraggi periodici del rumore con cadenza almeno biennale;*
- *per la fase di cantiere si evidenzia la necessità di utilizzare barriere fonoassorbenti mobili durante le lavorazioni più impattanti. Nel caso in cui anche l'uso delle opere di mitigazione non dovesse essere sufficiente a raggiungere il rispetto dei limiti previsti della vigente normativa si dovrà fare riferimento alla richiesta di deroga presso il Comune competente.*
- *In merito alla componente inquinamento elettromagnetico, si evidenzia la necessità di eseguire monitoraggi periodici dei campi elettromagnetici con cadenza almeno biennale nei pressi dei ricettori al fine della verifica del rispetto dei limiti applicabili e del perdurare di tale condizione.*

CONSIDERATO CHE:

- in riscontro alla nota del **Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici della Regione Puglia**, rif. prot. n. 5952 del 28.04.2023, con la quale ha comunicato che: *"...si invita a fare riferimento a quanto già più volte rappresentato, da ultimo con nota prot. n. A00 079/10152 del 25.08.2021. Eventuali ulteriori note, provvedimenti, ecc. trasmesse e/o assegnate allo scrivente Servizio afferenti al procedimento in oggetto, prive della richiesta di attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98, dovranno intendersi riscontrate nei termini di cui alla suddetta nota prot. n. A00 079/10152 del 25.08.2021."*:
 - il **Proponente** con pec del 18.09.2023 ha trasmesso con nota rif. prot. n. 11834/23/P del 18.09.2023 il parere, rif. prot. n. 11415 del 12.09.2023, della **Sezione Urbanistica – Servizio Osservatorio Abusivismo ed Usi civici** della Regione Puglia con il quale ha comunicato che: *"Con riferimento alla richiesta di attestazione in oggetto, dalla S.V. prodotta in qualità di Responsabile Unico del Procedimento della società Ferrotramviaria S.p.A., acquisita al prot. n. A00 079/10098 del 2.08.2023, relativa alle p.lle catastali come di seguito riportate..... A seguito dell'attività istruttoria e di consultazione effettuata dagli addetti al Servizio sugli atti di verifica e sistemazione demaniale dei comuni di Barletta e Andria (BT) di cui alla Legge n. 1766/1927, R.D. n. 332/1928 e L.R. n. 7/98 e ss.mm.ii., si attesta che non risultano gravati da Uso Civico i terreni sopra riportati in elenco... "*
- in riscontro alla nota del **Comando Provinciale VVF BARLETTA-ANDRIA- TRANI**, rif. prot. n. 7263 del 24.10.2023, laddove ha indicato che *"..per eventuali attività ricadenti in Categorie B e/o C dell'allegato I del D.P.R. 151/2011, eventualmente presenti nell'ambito dell'attività di che trattasi, il titolare dell'attività è tenuto ad adempiere agli obblighi previsti nello stesso D.P.R., in tempo utile e comunque prima della data della Conferenza di Servizi, al fine di consentire la formulazione del parere di competenza di questo Comando nell'ambito della stessa."*:
 - il **Proponente** in sede di CdS del 23.11.2023, giusto verbale, rif. prot. n. prot. n. AOO_089/20352 del 28.11.2023, riferisce di *"aver prodotto in riscontro alla riserva di approfondimento di cui al verbale della seduta del 23.11.2023 una dichiarazione di tecnico abilitato con cui si attesta che l'attività rientra nella categoria A e quindi non è soggetta al rilascio della certificazione prevenzione incendi"*.
- in riscontro alla prescrizione: *"tutti i tombini sia in adeguamento che di nuova realizzazione, dovranno essere realizzati in condizioni di sicurezza idraulica"* impartita con nota, rif. prot. n. 7069 del 08.03.2023 dall'**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale**:
 - il **Proponente** con nota, rif. prot. n. 5972 del 05.05.2023 e successiva, rif. prot. n. 10038/23/P del 28.07.2023, ha indicato, sulla base delle considerazioni ivi riportate che: *"tutti i tombini funzionano a superficie libera e rispettano i requisiti idraulici normativi suddetti ad eccezione*

- dei seguenti quattro tombini...*” : tombino al Km 61+353,97 e tombini al Km 63+238,61; Km 63+267,33 e al Km 67+675,66;
- in sede di **CdS** del 12.07.2023 viene indicato che: *“Si registra il mancato rispetto della prescrizione indicata dall’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale con nota prot. n. 7069 dell’8.03.2023 con riferimento ai quattro tombini suindicati e pertanto è necessario acquisire a riguardo le valutazioni dell’Autorità.”*;
 - l’**Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale** con parere, rif. prot. n. 29949 del 24.10.2023, ha comunicato che: *“prende atto dell’impossibilità di adeguare le altezze dei 4 tombini, confermando il parere favorevole già espresso...”*.
- In riscontro alle integrazioni documentali di cui al punto **1.a)** del parere, rif. prot. n. 41208 del 05.06.2023, di **ARPA PUGLIA - DAP Bari BAT**:
 - il **Proponente** nel riscontro, rif. prot. n. 10038/23/P del 28.07.2023, ha indicato che: *“È necessario un lavoro integrativo che consta di diversi giorni di lavoro, si chiede ad ARPA di esprimersi nell’ambito del PAUR, richiamando la prescrizione e demandando la sua risoluzione alla fase di PE a carico dell’Appaltatore, così da non bloccare la procedura PAUR”*;
 - **ARPA PUGLIA - DAP Bari BAT** nel parere, rif. prot. n. 70164 del 23.10.2023, ha rimesso *“... all’Autorità Competente la decisione di assentire alla richiesta del proponente ed acquisire quanto espresso nel suddetto parere (prot. ARPA n. 41208 del 05/06/2023) all’interno del quadro prescrittivo a carico del proponente e correlato all’eventuale provvedimento autorizzativo.”*
 - il **Servizio VIA/VInCA**, sulla base anche del parere, rif. prot. n. AOO_089/21455 del 14.12.2023, della Commissione tecnica regionale per le valutazioni ambientali, ha inserito all’interno del quadro prescrittivo, a carico del proponente, di cui all’allegato 1 *“Quadro delle Condizioni Ambientali”*, alla presente quale parte integrante, quanto richiesto da ARPA PUGLIA - DAP Bari BAT con il precitato parere;
 - in riscontro alla prescrizione: *“Per quel che riguarda i caselli ferroviari nn. 21-22, per i quali è prevista la demolizione, si rammenta che gli stessi, avendo oltre 70 anni, sono sottoposti ope legis alle disposizioni di tutela ai sensi della Parte II del D.Lgs. n. 42/2004 e che la loro eventuale demolizione potrà essere autorizzata solo nel caso in cui la verifica dell’interesse culturale ai sensi dell’art. 12 del citato decreto risulti negativa. Nelle more di tale procedimento, la Scrivente invita il soggetto proponente a valutare la possibilità di variare localmente il progetto, ad esempio riducendo la sezione tipologica di intervento, analogamente a quanto già previsto per risolvere l’interferenza con la Masseria San Martino.”* impartita con parere, rif. prot. n. 11223 del 17.10.2023, dalla **SABAP PER LE PROVINCE DI Barletta-Andria-Trani e Foggia**:
 - il **Proponente** in sede di Cds del 23.11.2023 e nell’aggiornamento progettuale del 24.11.2023, rif. prot. 15354/23/P, ha previsto la non demolizione delle due case cantoniere, n.21 e n.22 dichiarando che: *“Per quanto attiene le due case cantoniere, n°21 e n°22, fatte le dovute verifiche normative e nelle more che l’iter di Verifica dell’Interesse Culturale si concluda, si è deciso di non prevedere la demolizione dei due immobili e di modificare gli impianti attigui alla linea in prospicenza degli stessi, così da garantirne la permanenza.”*;
 - non risultano pervenuti ulteriori pareri da parte dalla **SABAP PER LE PROVINCE DI Barletta-Andria-Trani e Foggia** a seguito dell’aggiornamento progettuale rif. prot. 15354/23/P del 24.11.2023.
 - con riferimento alla prescrizione: *“nelle aree di cantiere deputate all’assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali”* contenuta nel parere, rif. prot. n. 4643 del 17.04.2023 della Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia:

- il **Proponente** nel riscontro a CdS, rif. prot. n. 10038/23/P del 28.07.2023, ha riportato che: *“Il Progetto non prevede un’area di assistenza e manutenzione macchinari, ma esclusivamente un’area ricovero mezzi e un’area per la pulizia delle ruote, le cui azioni mitigative sono riportate nel SIA PD05AMB-RTS02B.....”*;
- Il **referente della Sezione Risorse idriche**, nella seduta di CdS del 23.11.2023, giusto verbale, rif. prot. n. prot. n. AOO_089/20352 del 28.11.2023, *“conferma che nel caso il progetto non preveda l’area di assistenza e manutenzione macchinari possa considerare questa prescrizione non applicabile.”*;
- la Commissione tecnica regionale per le valutazioni ambientali nel parere, rif. prot. n. AOO_089/21455 del 14.12.2023, conseguentemente, ha ritenuto superata la suddetta prescrizione.

PRESO ATTO delle dichiarazioni a verbale del Proponente nella CdS del 23.11.2023, giusto verbale, rif. prot. n. AOO_089/20352 del 28.11.2023, unitamente all’aggiornamento progettuale, rif. prot. 15354/23/P del 24.11.2023, consistenti:

- nella non demolizione delle due case cantoniere, n°21 e n°22 e della modifica degli impianti attigui alla linea in prospicenza delle stesse, nella finalità di garantirne la permanenza;
- nella non chiusura dei passaggi a livello nel Comune di Andria, al chilometro km 61+796,38 e al km 60+627,84 *“...ma l’attrezzaggio (in altro appalto) con idonei impianti di sicurezza, in linea con gli interventi di messa in sicurezza messi in atto lungo la linea Bari-Barletta...”*.

DATO ATTO CHE nella seduta di CdS del 18.12.2023, nelle dichiarazioni a verbale, il **Servizio VIA/VInCA** ha indicato che:

- *“viste le scansioni procedurali che si sono susseguite sino ad oggi, la cui documentazione, in atti afferente al procedimento, risulta pubblicata sullo Sportello Ambiente della Regione;*
- *le dichiarazioni a verbale di CdS del 23.11.2023 del Proponente unitamente all’aggiornamento progettuale del 24.11.2023 consistenti:*
 - *nella non demolizione delle due case cantoniere, n°21 e n°22 e della modifica degli impianti attigui alla linea in prospicenza delle stesse, nella finalità di garantirne la permanenza;*
 - *nella non chiusura dei passaggi a livello nel Comune di Andria, al chilometro km 61+796,38 e al km 60+627,84 “...ma l’attrezzaggio (in altro appalto) con idonei impianti di sicurezza, in linea con gli interventi di messa in sicurezza messi in atto lungo la linea Bari-Barletta...”;*

sulla scorta del parere della Commissione Tecnica Regionale VIA, rif. prot. n. n.21455 del 14.12.2023, espresso nella seduta del 14.12.2023, degli esiti delle consultazioni di cui all’art.23 e 27bis del D.Lgs 152/06, e, pertanto, dei pareri favorevoli condizionati dei soggetti competenti in materia ambientale di cui all’art. 5, co.1, lett. s) dello stesso TUA, nonché, degli esiti della Conferenza di Servizi di cui all’art. 27-bis, comma 4 del D.lgs. n. 152/2006, nelle sedute del 12.07.2023 e del 23.11.2023, ed in quella odierna, questo Servizio VIA/VInCA, ai sensi del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 “Norme in materia ambientale”, esprime giudizio di compatibilità ambientale favorevole subordinato all’ottemperanza delle condizioni ambientali impartite dalla Commissione Tecnica Regionale VIA, nel parere rif. prot. n. n.21455 del 14.12.2023, rappresentando in particolare, richiamato l’art. 9 comma 5 del DPR 120/2017, che il Piano di gestione delle terre e rocce da scavo deve essere integrato in ossequio alle disposizioni di cui all’allegato 5 del richiamato decreto.”

CONSIDERATO CHE:

- con riferimento alla prescrizione impartita dalla Commissione tecnica regionale per le valutazioni ambientali nel parere, rif. prot. n. AOO_089/21455 del 14.12.2023, che si riporta nel seguito. *“Nel*

richiamare che trattasi di progetto assoggettato a VIA, il documento PD 0 AMB - IA RTS 06 D – Piano preliminare di utilizzo è da intendersi come documento preliminare che reca il bilancio delle masse derivanti da scavi e da impiegare nella realizzazione di altre opere (pubbliche o private) dotate di titolo abilitativo alla realizzazione, nelle quali è previsto un fabbisogno materiali da costruzione che può essere soddisfatto con l'impiego di sottoprodotti ai sensi della predetta normativa. Inoltre è previsto che la massima parte delle masse saranno gestite come rifiuti ai sensi della Parte IV del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. In ottemperanza a quanto previsto dell'art.9 c.1 del DPR n.120/2017, "...omissis... prima della conclusione del procedimento", considerato che è previsto che parte delle masse devono essere gestite quali sottoprodotti fuori sito di produzione, dovrà essere presentato Piano di Utilizzo, comprendente, fra l'altro, l'indicazione esatta dei siti di riutilizzo. Inoltre, oltre alla redazione del predetto Piano di Utilizzo con la puntuale indicazione della giacitura della massa di terre e rocce da riutilizzare ai sensi della predetta norma, si dovrà produrre un autonomo e specifico documento riferito esclusivamente alle masse gestite come rifiuti ai sensi della Parte IV del D.Lgs. n.152/2006 con la puntuale indicazione della giacitura della massa di terre e rocce da gestire come rifiuti ai sensi della predetta norma, stante i rilevati superamenti delle CSC":

- nella seduta di CdS del 18.12.2023, giusto verbale rif. prot. n. AOO_089/21723 del 21.12.2023, il **Servizio VIA/VInCA** si è riservato di adottare il Provvedimento di VIA, motivato, obbligatorio e vincolante, ricompreso nel procedimento ID VIA 775 ex art. 27 bis del TUA, per il progetto così come aggiornato, richiamato l'art. 9 comma 5 del DPR 120/2017, non appena sarà trasmesso, il Piano di gestione delle terre e rocce da scavo integrato in ossequio alle disposizioni di cui all'allegato 5 del richiamato decreto;
- Il **Proponente** con nota, rif. prot. n. 16674/23/P del 19.12.2023, acquisita al prot. n.AOO_089/21670 del 19.12.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ha trasmesso il "Piano di Riutilizzo dei materiali di scavo (Elaborato PD05AMB_IARTS06 rev. E) redatto in conformità a quanto riportato nell'Allegato 5 del D.P.R. n.120/2017".

RILEVATO che il Piano di Riutilizzo dei materiali di scavo (Elaborato PD05AMB_IARTS06 rev. E), trasmesso dal proponente con nota, rif. prot. n. 16674/23/P del 19.12.2023, necessità di integrazioni in conformità alle disposizioni di cui all'allegato 5 del richiamato decreto, in ottemperanza a quanto previsto dall'art.9 co.1 del D.P.R. 120/2017.

RITENUTO NECESSARIO, pertanto, mantenere la suddetta prescrizione impartita dalla Commissione tecnica regionale per le valutazioni ambientali nel parere, rif. prot. n. AOO_089/21455 del 14.12.2023, posticipandone l'ottemperanza alla fase ante- operam.

RITENUTO che il Servizio VIA/VInCA, ai sensi del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale", ha espresso, nella CdS del 18.12.2023, giudizio di compatibilità ambientale favorevole sulla scorta del parere della Commissione Tecnica Regionale VIA, rif. prot. n. n.21455 del 14.12.2023, espresso nella seduta del 14.12.2023, degli esiti delle consultazioni di cui all'art.23 e 27bis del D.Lgs 152/06, e, pertanto, dei pareri favorevoli condizionati dei soggetti competenti in materia ambientale di cui all'art. 5, co.1, lett. s) dello stesso TUA, nonché, degli esiti della Conferenza di Servizi di cui all'art. 27-bis, comma 4 del D.lgs. n. 152/2006, nelle sedute del 12.07.2023 e del 23.11.2023, e del 18.12.2023, lo stesso deve essere subordinato al rispetto delle condizioni ambientali impartite:

- dalla Commissione Tecnica Regionale VIA, nel parere rif. prot. n. n.21455 del 14.12.2023;
- dai soggetti competenti in materia ambientale di cui all'art. 5, co.1, lett. s) dello stesso TUA nei pareri espressi;

riportate nell'allegato "Quadro delle Condizioni Ambientali"- "Allegato 1", alla presente quale parte integrante, la cui verifica di ottemperanza dovrà essere valutata e verificata, ai sensi e per gli effetti dell'art.28 del 152/2006.

DATO ATTO che le prescrizioni contenute, rispettivamente, nell'*ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA*, ex art. 91 NTA PPTR, in deroga ex art. 95, di cui alla D.G.R. n. 1167 del 08.08.2023, nell'*Autorizzazione afferente allo scarico delle acque meteoriche rinvenienti dalle viabilità complanari*, di cui alla D.D. n.1424 del 13.12.2023, e nell'*Autorizzazione ex art. 21 del D.Lgs. 42/2004*, rif. prot. n. 7980 del 13.07.2023, essendo gli stessi atti autonomi, la cui efficacia è subordinata alla verifica di ottemperanza delle condizioni e prescrizioni ivi impartite da parte delle rispettive autorità competenti, non sono incluse nel quadro delle condizioni ambientali "Allegato 1".

DATO ATTO CHE: per quanto riportato in precedenza, le prescrizioni impartite dalla Commissione tecnica regionale per le valutazioni ambientali nel parere rif prot. n. AOO_089/21455 del 14.12.2023, che si riportano nel seguito:

- *Il proponente, nella realizzazione del pacchetto stradale, dovrà garantire quanto meno le caratteristiche tecniche ed i livelli prestazionali indicati nell'elaborato progettuale esaminato (permeabilità di 1.400 mm/ora, ovvero $3,89 \cdot 10^{-4}$ m/s per la pavimentazione nuova; 140 mm/ora, ovvero $3,89 \cdot 10^{-5}$ m/s per la pavimentazione usurata; porosità di almeno il 10%);*
- *Il proponente, come offerta tecnica migliorativa da indicare nelle procedure di gara, potrebbe prevedere che, nella composizione di uno o più strati del pacchetto stradale, siano impiegati materiali e/o additivi che migliorino i processi fisici di filtrazione delle acque meteoriche infiltrate;*
- *Il proponente dovrà redigere un piano di manutenzione che assicuri nel tempo le caratteristiche tecniche e prestazionali dell'opera realizzata;*
- *la soluzione progettuale relativa alla gestione delle acque meteoriche non deve recare pregiudizio al raggiungimento e/o mantenimento degli obiettivi di qualità ambientale dei corpi idrici ricettori ed alla sicurezza idraulica e geomorfologica delle aree interessate;*
- *sia assicurata l'assenza di punti di scarico concentrato delle acque meteoriche ricadenti sulla piattaforma stradale;*
- *sia assicurata la costante efficacia ed efficienza del sistema di filtrazione presente a livello di embrici e trincee drenanti costituenti il sistema di dispersione diffuse delle aliquote delle acque meteoriche di piattaforma che eventualmente non infiltrino nel pacchetto stradale drenante, mediante un piano di manutenzione dell'intero predetto sistema;*

essendo contenute nell'*Autorizzazione afferente allo scarico delle acque meteoriche rinvenienti dalle viabilità complanari*, di cui alla D.D. n.1424 del 13.12.2023, rilasciata dal Dirigente della Provincia BAT - AREA II - Servizio Ambiente, Rifiuti, Ecologia e Parco del Fiume Ofanto, l'ottemperanza ambientale è mutuata dall'atto autorizzativo anzidetto, e cui è subordinata l'efficacia del medesimo atto.

RILEVATO che:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo *de quo* è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co.7 del TUA "*Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, qualsiasi informazione raccolta, le osservazioni e i pareri comunque espressi*" sono stati tempestivamente resi disponibili al pubblico interessato mediante pubblicazione, sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia", come da date ivi riportate;
- ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 24 co.1 e dell'art. 27bis del TUA, della presentazione dell'istanza, della pubblicazione della documentazione, nonché delle comunicazioni di cui all'articolo 23 è stato dato contestualmente specifico avviso al pubblico sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia" - Sezione "Avviso al Pubblico", come evincibile dal medesimo sito.

Richiamate le disposizioni di cui:

- all'art.5, comma 1, lett.b del TUA: "*valutazione d'impatto ambientale, di seguito VIA: il processo che comprende, secondo le disposizioni di cui al Titolo III della parte seconda del presente decreto,*

l'elaborazione e la presentazione dello studio d'impatto ambientale da parte del proponente, lo svolgimento delle consultazioni, la valutazione dello studio d'impatto ambientale, delle eventuali informazioni supplementari fornite dal proponente e degli esiti delle consultazioni, l'adozione del provvedimento di VIA in merito agli impatti ambientali del progetto, l'integrazione del provvedimento di VIA nel provvedimento di approvazione o autorizzazione del progetto";

- all'art.5, co. 1, lett. c) del TUA: *"impatti ambientali: effetti significativi, diretti e indiretti, di un piano, di un programma o di un progetto, sui seguenti fattori:*

popolazione e salute umana;

biodiversità, con particolare attenzione alle specie e agli habitat protetti in virtù della direttiva 92/43/CEE e della direttiva 2009/147/CE;

territorio, suolo, acqua, aria e clima;

beni materiali, patrimonio culturale, paesaggio;

interazione tra i fattori sopra elencati.";

- all'art.5, co. 1, lett. d) del TUA: *"patrimonio culturale: l'insieme costituito dai beni culturali e dai beni paesaggistici in conformità al disposto di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42";*
- all'art.5, co. 1, lett. s) del TUA: *"soggetti competenti in materia ambientale: le pubbliche amministrazioni e gli enti pubblici che, per le loro specifiche competenze o responsabilità in campo ambientale, possono essere interessate agli impatti sull'ambiente dovuti all'attuazione dei piani, programmi o progetti";*
- all'art.25, co. 1, del TUA: *"L'autorità competente valuta la documentazione acquisita tenendo debitamente conto dello studio di impatto ambientale, delle eventuali informazioni supplementari fornite dal proponente, nonché dai risultati delle consultazioni svolte, delle informazioni raccolte e delle osservazioni e dei pareri ricevuti a norma degli articoli 24. Qualora tali pareri non siano resi nei termini ivi previsti ovvero esprimano valutazioni negative o elementi di dissenso sul progetto, l'autorità competente procede comunque alla valutazione a norma del presente articolo";*
- all'art.25, co. 3, del TUA: *"Il provvedimento di VIA contiene le motivazioni e le considerazioni su cui si fonda la decisione dell'autorità competente, incluse le informazioni relative al processo di partecipazione del pubblico, la sintesi dei risultati delle consultazioni e delle informazioni raccolte ai sensi degli articoli 23, 24 e 24-bis, e, ove applicabile, ai sensi dell'articolo 32, nonché l'indicazione di come tali risultati siano stati integrati o altrimenti presi in considerazione";*
- all'art.25, comma 4, del TUA: *"Il provvedimento di VIA contiene altresì le eventuali e motivate condizioni ambientali" come dettagliate al precitato co.4;*

CONSIDERATO CHE a far data dalla pubblicazione dell'avviso di cui all'art. 23 co.1 lett.e) del D.lgs. 152/2006, comunicata con nota prot. n. AOO_089/7610 del 11.05.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali:

- e per la durata di trenta giorni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27 - bis co.4 del d. lgs. 152/2006 *"il pubblico interessato può presentare osservazioni";*
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co.1 del d. lgs. 152/2006 *"decorrono i termini per la consultazione, la valutazione e l'adozione del provvedimento di VIA"*
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co.3 del d. lgs. 152/2006 *"chiunque abbia interesse può prendere visione, sul sito web, del progetto e della relativa documentazione e presentare le proprie osservazioni all'autorità competente, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi";*

PRESO ATTO CHE:

- in data 10.06.2022 si è conclusa la fase di pubblicità di 30 giorni, di cui al c. 4 dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006, avviata con nota prot. n. AOO_089/7610 del 11.05.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

- non risultano pervenute osservazioni da parte del pubblico.

Valutata la documentazione progettuale acquisita agli atti del procedimento.

Tenuto debitamente conto:

- dello studio di impatto ambientale e delle informazioni supplementari fornite dal Proponente con la documentazione integrativa acquisita agli atti del procedimento;
- dei risultati delle consultazioni svolte, delle informazioni raccolte e dei pareri ricevuti a norma dell'art.24 del TUA.

PRESO ATTO:

- dei pareri delle Amministrazioni, degli enti territoriali e degli enti pubblici, acquisite agli atti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 co.4 del TUA, tutti conservati presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicati/resi accessibili ex art. 24 co.7 del TUA;
- del parere definitivo di competenza ex art. 4 del R.R. 07/2022 espresso, nella seduta del 14.12.2023, dalla **Commissione tecnica regionale per le valutazioni ambientali**, rif. prot. n. AOO_089/21455 del 14.12.2023 "allegato 2" alla presente quale parte integrante, *"ritenendo che gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi alle seguenti condizioni ambientali....."*;
- degli esiti della Conferenza di Servizi di cui all'art. 27-bis, comma 4 del D.lgs. n. 152/2006, le cui sedute sono state svolte in data 12.07.2023, 23.11.2023 e 18.12.2023.

VISTO:

- le scansioni procedurali svolte per il procedimento ID VIA 775 in epigrafe come dettagliato in premessa;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia.

ACQUISITI agli atti del procedimento i pareri/contributi dei soggetti competenti in materia ambientale, di cui all'art. 5, co.1, lett. s) del D.Lgs 152/06, i cui contenuti sono riportati in premessa:

- Nota, rif. prot. n. 4276 del 20.03.2023, del **Servizio Autorità Idraulica della Regione Puglia**;
- Nota, rif. prot. n. 27163 del 22.03.2023, del **Settore Ambiente Igiene Urbana, Paesaggio, Mobilità e Viabilità, Decoro Urbano, Gare del Comune di Andria**;
- Parere rif. prot. n. 45152 del 07.06.2023 e rif. prot. n. 57729 del 24.07.2023 dell'**ASL – BAT Dipartimento di Prevenzione**;
- Pareri, rif. prot. n. 7069 del 08.03.2023 e rif. prot. n. 29949 del 24.10.2023, dell'**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale**;
- Parere, rif. prot. n. 49866 del 23.06.2023, dell'**ASL – BAT U.O.S. SPESAL**;
- Pareri, rif. prot. n. 4643 del 17.04.2023 e rif. prot. n. 12120 del 24.10.2023 della **Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia**;
- Pareri, rif. prot. n. 41208 del 05.06.2023, rif. prot. n. 47991 del 04.07.2023 e rif. prot. n. 70164 del 23.10.2023, di **ARPA PUGLIA - DAP Bari BAT**;
- Note, rif. prot. n. 9270 del 05.04.2023, rif. prot. n. 18741 del 11.07.2023 e rif. prot. n. 33220 del 15.12.2023, del **Settore Ambiente, Rifiuti, Ecologia e Parco del Fiume Ofanto della Provincia Di Barletta-Andria-Trani**;
- Note, rif. prot. n. 5952 del 28.04.2023 e rif. prot. n. 11415 del 12.09.2023, del **Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici della Regione Puglia**;
- Note, rif. prot. n. 4796 del 01.06.2023 e rif. prot. n. 6427 del 17.08.2023, del **Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia**;

- Pareri, rif. prot. n.7980 del 13.07.2023 e rif. prot. n. 11223 del 17.10.2023 del **Ministero della cultura – SABAP PER LE PROVINCE DI Barletta-Andria- Trani e Foggia.**

Richiamate, altresì, le disposizioni di cui:

- all'art.3 del R.R. 07/2018: *“Il Comitato svolge le funzioni di cui all’art. 28, comma 1-bis della legge regionale n. 11/2001 e ss. mm. ii. e, qualora ritenuto necessario dal Presidente, ovvero per questioni di particolare necessità, si esprime in merito ai progetti sottoposti a verifica di assoggettabilità a VIA e sulla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali apposte nei provvedimenti.”;*
- all'art.4 co.1 del R.R. 07/2018: *“I compiti del Comitato sono quelli necessari ad assolvere alla funzioni di cui all’art. 3 e, in modo esemplificativo, comprendono: l’esame tecnico del progetto ovvero delle diverse alternative progettuali presentate dal proponente, nonché della documentazione tecnica a corredo pubblicata sul portale ambientale regionale; (...).”;*
- all'art.15 co.2 della L.r. 26/2022: *“I regolamenti e le specifiche disposizioni aventi contenuto regolatorio approvate con atti della Giunta Regionale, e pubblicati sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia, in applicazione di disposizioni normative nazionali e regionali in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali, sono applicabili sino all’adozione e alla pubblicazione sul b.u.r.p. dei regolamenti e delle ulteriori disposizioni di cui all’art.10”;*
- all'art.11 co.1 della L.r. 26/2022: *“La Commissione tecnica regionale per le valutazioni ambientali prevista dall’articolo 10, comma 3, lettera a), è l’organo tecnico-consultivo che fornisce il supporto tecnico-scientifico all’autorità regionale competente per i procedimenti di valutazione ed autorizzazione di cui all’articolo 5. La Commissione tecnica per le valutazioni ambientali svolge, inoltre, funzioni di assistenza ai fini dell’istruttoria necessaria alla risoluzione di questioni tecniche o giuridiche che possono insorgere nel corso del procedimento”;*
- all'art.11 co.3 della L.r. 26/2022: *“La Commissione tecnica regionale per le valutazioni ambientali opera presso la struttura regionale che svolge le funzioni di autorità competente nei procedimenti di valutazione e autorizzazione di cui all’articolo 5”;*
- all'art.11 co.4 della L.r. 26/2022: *“L’organizzazione e le modalità di funzionamento della Commissione tecnica regionale per le valutazioni ambientali sono disciplinate dal regolamento regionale 27 luglio 2022, n. 7 (Regolamento per il funzionamento della Commissione tecnica per le valutazioni ambientali)”;*
- all'art.3 co.1 del R.R. 27 luglio 2022, n. 7: *“La Commissione Tecnica per le valutazioni ambientali è l’organo collegiale tecnico-consultivo e fornisce il supporto tecnico-scientifico necessario all’Autorità competente per i procedimenti contemplati dalla parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., nonché dalla normativa in materia di valutazione di incidenza ambientale.....”;*
- all'art. 2 della L.241/1990 *“Ove il procedimento consegua obbligatoriamente ad un’istanza, ovvero debba essere iniziato d’ufficio, le pubbliche amministrazioni hanno il dovere di concluderlo mediante l’adozione di un provvedimento espresso”;*
- all'art.5 co.1 lett. o) del D.lgs. n. 152/2006: *“provvedimento di VIA: il provvedimento motivato, obbligatorio e vincolante, che esprime la conclusione dell’autorità competente in merito agli impatti ambientali significativi e negativi del progetto, adottato sulla base dell’istruttoria svolta, degli esiti delle consultazioni pubbliche e delle eventuali consultazioni transfrontaliere”;*
- all'art.26 co.1 del D.lgs. n. 152/2006: *“Il provvedimento di VIA è sempre integrato nell’autorizzazione e in ogni altro titolo abilitativo alla realizzazione dei progetti sottoposti a VIA, nonché nell’autorizzazione integrata ambientale, ove prevista”.*

RITENUTO CHE, per quanto sopra considerato, richiamate le disposizioni di cui al titolo III della Parte II del D. Lgs. 152/2006, nonché, l’art.2 della L.241/1990, sussistano i presupposti, per la conclusione del procedimento di valutazione di impatto ambientale mediante l’adozione del Provvedimento di VIA, ricompreso nel procedimento ID VIA 775 ex art. 27 bis del TUA ai sensi dell’art.26 co.1 del D.lgs. n. 152/2006, per il progetto denominato **“Interventi di cui al D.M. 363/2021. Fondo Complementare al PNRR. – Raddoppio della tratta Andria-Barletta”**, proposto da **FERROTRAMVIARIA S.p.A.**

Tutto ciò premesso, ai sensi del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 “*Norme in materia ambientale*” e dell’art.2 co.1 della L. 241/1990, sulla base dell’istruttoria svolta dal Servizio Via e VInCA della Regione Puglia e degli esiti delle consultazioni pubbliche, come dettagliate in premessa, con particolare riguardo ai pareri ed osservazioni dei soggetti competenti in materia ambientale di cui all’art. 5, co.1, lett. s) del D.Lgs 152/06, nonché, del parere di competenza ex art. 4 del R.R. 07/2022 espresso dalla Commissione tecnica regionale per le valutazioni ambientali, rif. prot. n. AOO_089/21455 del 14.12.2023:

**Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 come
modificato dal D.lgs. n. 101/2018
Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e del D.lgs. 118/2011

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di prendere atto** delle considerazioni, prescrizioni, valutazioni espresse in narrativa, che si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento;
- **di dare atto** che il Servizio VIA/VInCA, ai sensi del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 “*Norme in materia ambientale*”, ha espresso, nella CdS del 18.12.2023, giudizio di compatibilità ambientale favorevole sulla scorta del parere della Commissione Tecnica Regionale VIA, rif. prot. n. n.21455 del 14.12.2023, espresso nella seduta del 14.12.2023, degli esiti delle consultazioni di cui all’art.23 e 27bis del D.Lgs 152/06, e, pertanto, dei pareri favorevoli condizionati dei soggetti competenti in materia ambientale di cui all’art. 5, co.1, lett. s) dello stesso TUA, nonché, degli esiti della Conferenza di Servizi di cui all’art. 27-bis, comma 4 del D.lgs. n. 152/2006, nelle sedute del 12.07.2023 e del 23.11.2023, e del 18.12.2023;
- **di dare atto** che il suddetto giudizio di compatibilità ambientale favorevole è subordinato al rispetto delle condizioni ambientali impartite:
 - dalla Commissione Tecnica Regionale VIA, nel parere rif. prot. n. 21455 del 14.12.2023;
 - dai soggetti competenti in materia ambientale di cui all’art. 5, co.1, lett. s) dello stesso TUA nei pareri espressi;

così come riportate nell’allegato “*Quadro delle Condizioni Ambientali*”- “*Allegato 1*”, alla presente quale parte integrante, la cui verifica di ottemperanza dovrà essere valutata e verificata ai sensi e per gli effetti dell’art.28 del 152/2006;

- **di adottare**, ai sensi dell’art. 25 del D.Lgs 152/2006, il Provvedimento di VIA, motivato, obbligatorio e vincolante, con esito favorevole condizionato alle prescrizioni e alle condizioni riportate nel “*Quadro delle Condizioni Ambientali*”, “*Allegato 1*”, ai sensi dell’art.5 co.1 lett. o) del D.lgs. n. 152/2006, per il progetto denominato “**Interventi di cui al D.M. 363/2021. Fondo Complementare al PNRR. – Raddoppio della tratta Andria-Barletta**”, presentato con pec del 24.02.2023, acquisita al prot. n.

AOO_089/3094 del 27.02.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, da **FERROTRAMVIARIA S.p.A.**, sulla base dell'istruttoria svolta dal Servizio VIA/VInCA, del parere della Commissione Tecnica Regionale VIA, rif. prot. n. n.21455 del 14.12.2023, degli esiti delle consultazioni di cui all'art.23 e 27bis del D.Lgs 152/06, e, pertanto, dei pareri favorevoli condizionati dei soggetti competenti in materia ambientale di cui all'art. 5, co.1, lett. s) dello stesso TUA, nonché, degli esiti della Conferenza di Servizi di cui all'art. 27-bis del D.lgs. n. 152/2006, nelle sedute del 12.07.2023 e del 23.11.2023, e del 18.12.2023;

- **di dare atto** che ai sensi dell'art.26 co.1 del D.lgs. n. 152/2006 il presente provvedimento è ricompreso nel procedimento ID VIA 775 ex art. 27 bis del TUA, per il progetto denominato: *“Interventi di cui al D.M. 363/2021. Fondo Complementare al PNRR. – Raddoppio della tratta Andria-Barletta”*, proposto da FERROTRAMVIARIA S.p.A.;
- **di subordinare l'efficacia del provvedimento di VIA al rispetto:**
 - delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento in epigrafe, a cui è riferita la presente determinazione;
 - delle condizioni riportate nell'allegato *“Quadro delle Condizioni Ambientali”- “Allegato 1”* la cui verifica di ottemperanza dovrà essere valutata e verificata, per quanto di propria competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.28 del 152/2006;
- **di porre** a carico del Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento e relativi allegati, espresse dai soggetti intervenuti;
- **di dare atto** che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento i seguenti allegati:
 - Allegato 1: *“Quadro delle Condizioni Ambientali”*;
 - Allegato 2: *“Parere della Commissione Tecnica Regionale VIA, rif. prot. n.21455 del 14.12.2023”*;
- **di stabilire** che il presente provvedimento:
 - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni introdotte dai soggetti non competenti in materia ambientale e deputate al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti,
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'intervento;
- **di stabilire** che il presente provvedimento ha efficacia temporale quinquennale, i cui termini di efficacia decorrono dall'adozione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale in conformità all'art. 14-quater co.4 della L. 241/90, decorsa la quale senza che il progetto sia stato realizzato, il procedimento di VIA deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente corredata di una relazione esplicativa aggiornata che contenga i pertinenti riscontri in merito al contesto ambientale di riferimento e alle eventuali modifiche, anche progettuali, intervenute, di specifica proroga da parte dell'autorità competente ai sensi dell'art.26 co.5 del D.lgs. n. 152/2006.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, è emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Il presente provvedimento:

- a. è trasmesso alla Sezione Autorizzazioni Ambientali per gli adempimenti conseguenti il procedimento ex art. 27-bis del TUA;
- b. è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA2;
- c. è pubblicato, ai sensi del comma 3 art. 20 del DPGR n. 22/2021, all'Albo online del sito della Regione Puglia;
- d. è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015.
- e. è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenziali;
- f. è pubblicato sul BURP;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Supporto Via-Progetti infrastrutturali Impianti
Tiziana Romano

Il Dirigente del Servizio Via/Vinca
Vincenzo Lasorella

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA/VINCA**

**ALLEGATO 1
QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI**

Procedimento: D.Lgs 152/2006 e smi, L. 241/1990. Provvedimento conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale incluso di VInCA ricompreso nel procedimento ID VIA 775 ex art. 27 bis del TUA.

Progetto: "Interventi di cui al D.M. 363/2021. Fondo Complementare al PNRR. – Raddoppio della tratta Andria-Barletta".

Comuni Interessati: Andria e Barletta.

Tipologia: D.Lgs. 152/2006 : Parte II - All. IV, punto 7, lettera i): "Progetti di infrastrutture - linee ferroviarie a carattere regionale o locale".

L.R. n.26/2022, Elenco B.1, lettera B.1.k.

Autorità Competente: Regione Puglia della L.R. 26/2022 art.4, co.8,.

Proponente: FERROTRAMVIARIA S.p.A.

QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Il presente documento "Allegato 1", parte integrante del provvedimento ambientale ex D.Lgs. n. 152/2006 e L.R. n. 26/2022 – L. n. 241/1990 relativo al "Provvedimento conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 775 ex art. 27 bis del TUA" - per il progetto denominato "**Interventi di cui al D.M. 363/2021. Fondo Complementare al PNRR. – Raddoppio della tratta Andria-Barletta**" proposto da **FERROTRAMVIARIA S.p.A.**, contiene le condizioni ambientali come definite dalla Parte II del d.lgs.152/2006, che dovranno essere ottemperate dal Proponente ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co.1 del TUA, ed è redatto in considerazione delle scansioni procedurali in atti per il procedimento in epigrafe, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi strutturali/pareri/nullaosta/raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.

Il Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, in qualità di autorità competente all'adozione del provvedimento di VIA di cui il presente documento costituisce allegato, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152, ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, comunicandone tempestivamente gli esiti all'Autorità Competente, come in epigrafe individuata. In caso contrario, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di verifica saranno svolte dall'Autorità Competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali si provvederà con oneri a carico del soggetto proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel presente documento, il Proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione indicate, è tenuto a trasmettere in formato elettronico - all'Autorità Competente e al soggetto individuato per la verifica – la documentazione contenente gli elementi

www.regione.puglia.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52 70126 - Bari - Tel: 080 540 8791
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

IDVIA 754 - pagina 1 di 14

necessari alla verifica dell'ottemperanza: è, infatti, in capo al Proponente l' onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel provvedimento, di cui il presente documento è allegato.

Premesso quanto sopra, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.Lgs. 152/2006, come modificato da D.Lgs. 104/2017, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi. Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.Lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato:

- il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;
- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, Autorità Competente.

	CONDIZIONE	FASE OTTEMPERANZA	SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA
	Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio VIA/VInCA (Parere Commissione tecnica regionale per le valutazioni ambientali rif prot. n. AOO_089/21455 del 14.12.2023)		
A	- <i>nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016.</i>	Fase ante operam Fase di realizzazione	Servizio VIA-VInCA e Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia
	- <i>in fase di cantiere si prescrive l'utilizzo di barriere fonoassorbenti mobili con modalità tali da assicurare il rispetto dei limiti assoluti e il Proponente dovrà dettagliare l'ubicazione e l'estensione lineare di tali barriere; l'efficacia delle barriere andrà verificata attraverso un monitoraggio con misurazioni strumentali da effettuarsi contestualmente all'avvio del cantiere ed in corso d'opera; tale monitoraggio dovrà essere esteso anche alla fase di esercizio, con individuazione di tutti i potenziali recettori sensibili, al fine di individuare eventuali misure di mitigazione correttive.</i>	Fase ante operam Fase di cantiere Fase di esercizio	Servizio VIA-VInCA
	- <i>in fase di cantiere e di esercizio il Proponente dovrà adottare accorgimenti tecnici ed operativi per contenere le vibrazioni trasmesse ai ricettori sensibili; l'efficacia di detti accorgimenti andrà verificata attraverso un monitoraggio con misurazioni strumentali da</i>	Fase di cantiere Fase di esercizio	Servizio VIA-VInCA

	CONDIZIONE	FASE OTTEMPERANZA	SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA
	<i>effettuarsi in fase di cantiere ed in fase di esercizio, con individuazione di tutti i potenziali recettori sensibili, al fine di individuare eventuali misure di mitigazione correttive.</i>		
	- <i>con riferimento ai precedenti punti, nonché in riferimento alla risoluzione delle interferenze con servizi, sottoservizi e l'autostrada A14 secondo le indicazioni, osservazioni e prescrizioni fornite dai rispettivi Enti proprietari e/o gestori, ogni eventuale e conseguente modifica progettuale dovrà essere corredata dalle relative valutazioni ambientali.</i>	Fase ante operam	Servizio VIA-VInCA
A	- <i>Nel richiamare che trattasi di progetto assoggettato a VIA, il documento PD 0 AMB - IA RTS 06 D – Piano preliminare di utilizzo è da intendersi come documento preliminare che reca il bilancio delle masse derivanti da scavi e da impiegare nella realizzazione di altre opere (pubbliche o private) dotate di titolo abilitativo alla realizzazione, nelle quali è previsto un fabbisogno materiali da costruzione che può essere soddisfatto con l'impiego di sottoprodotti ai sensi della predetta normativa. Inoltre è previsto che la massima parte delle masse saranno gestite come rifiuti ai sensi della Parte IV del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. In ottemperanza a quanto previsto dell'art.9 c.1 del DPR n.120/2017, "...omissis... prima della conclusione del procedimento", considerato che è previsto che parte delle masse devono essere gestite quali sottoprodotti fuori sito di produzione, dovrà essere presentato Piano di Utilizzo, comprendente, fra l'altro, l'indicazione esatta dei siti di riutilizzo. Inoltre, oltre alla redazione del predetto Piano di Utilizzo con la puntuale indicazione della giacitura della massa di terre e rocce da riutilizzare ai sensi della predetta norma, si dovrà produrre un autonomo e specifico documento riferito esclusivamente alle masse gestite come rifiuti ai sensi della Parte IV del D.Lgs. n.152/2006</i>	Fase ante operam	Servizio VIA-VInCA

	CONDIZIONE	FASE OTTEMPERANZA	SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA
	<p>con la puntuale indicazione della giacitura della massa di terre e rocce da gestire come rifiuti ai sensi della predetta norma, stante i rilevati superamenti delle CSC</p>		
A	<p>– Per quanto concerne le attività di cantiere la valutazione previsionale di dispersione delle polveri deve essere revisionata/integrata, come di seguito indicato:</p> <p>a) georeferenziare su un'apposita planimetria le sorgenti emissive di cui alla valutazione previsionale;</p> <p>b) attesa la potenziale rilevanza delle attività di demolizione (ovvero di frantumazione) per l'emissione di polveri in atmosfera e preso atto di quanto dichiarato dal proponente ("Non esiste un fattore di emissione per la frantumazione"), si chiede di valutare, per un principio di ragionevole precauzione, la possibilità di impiego del fattore emissivo disponibile per la frantumazione secondaria (SCC 3-05-020-02);</p> <p>c) specificare le stime dei volumi movimentati, per ottenere il valore di 0,0008 kg/h derivante dall'attività di scarico del materiale dai camion (atteso che il rateo emissivo associato al codice SCC 3-05-020-31 è pari a 8"10- kg/Mg);</p> <p>d) specificare la discrepanza nella scelta del regime anemometrico considerato per il fattore "formazione di cumuli" (velocità del vento pari a 7,5 mis) e per le condizioni ambientali impiegate nel modello SCREEN 3 dell'US EPA (velocità del vento pari a 5 m/s);</p> <p>e) rispetto alla necessità di dimostrare il rispetto dei limiti di legge per la qualità dell'aria, si chiede di fornire:</p> <p>i) la sommatoria dei risultati della modellazione, in corrispondenza dei</p>	Fase ante operam	Servizio VIA-VInCA e ARPA Puglia DAP Bari BAT

	CONDIZIONE	FASE OTTEMPERANZA	SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA
A	<p>recettori localizzati in ambito urbano (tra quelli indicati alla figura a pag. 13Z), con i dati ricavati dalle stazioni di monitoraggio ARPA Puglia nei rispettivi centri abitati (utili ai fini della determinazione dei valori di fondo);</p> <p>ii) il numero di superamenti annui del valore limite giornaliero del PM₁₀, per il recettore di massima ricaduta (tra quelli indicati nella figura a pag. 13Z), rispetta ai limiti di legge per la qualità dell'aria di cui al D.Lgs. n. 155/2010 (verifica del limite giornaliero per la protezione della salute umana).</p>	Fase ante operam	Servizio VIA-VInCA e ARPA Puglia DAP Bari BAT
	<p>- Per quanto concerne le misure di monitoraggio sulla componente Atmosfera:</p> <p>i) il monitoraggio, in corso d'opera proposto alla Tabella 1 a pag. 10 (che prevede un monitoraggio a frequenza settimanale per un periodo di soli 3 mesi) sia esteso a tutta la durata delle attività di cantiere (ivi comprese le fasi di scavo e formazioni dei cumuli, come evidenziato nell'elaborato revisionato PDOSAMB_RTS02E3 - Studio di impatto ambientale al par. 5.2.2.1), connesse con la potenziale produzione di polveri in atmosfera;</p> <p>ii) in considerazione della proposta di monitoraggio dei parametri meteorologici, sia adottato uno specifico protocollo operativo in fase di cantiere, che preveda l'eventuale interruzione delle attività correlate alla dispersione di materiale</p>	Fase ante operam Fase di realizzazione	Servizio VIA-VInCA e ARPA Puglia DAP Bari BAT

	CONDIZIONE	FASE OTTEMPERANZA	SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA
	<i>polverulento, in caso di condizioni di vento sfavorevoli (con particolare riferimento all'intensità ed alla direzione rispetto ai recettori sensibili).</i>		
	- <i>Per quanto concerne le misure di monitoraggio sulla componente Atmosfera: "sia valutata, in corso d'opera, l'adozione di maggiori e più efficaci misure di mitigazione, in caso di sovrapposizioni con ulteriori interventi nell'areale di progetto (ad es., gli interventi presso la Stazione di Andria Nord e i lavori urgenti di mitigazione del rischio idraulico del Canale Ciappetta Carnaggio)."</i>	Fase di realizzazione	Servizio VIA-VInCA e ARPA Puglia DAP Bari BAT
	- <i>a valle delle campagne di monitoraggio sulla componente Suolo/Sottosuolo, venga elaborata e trasmessa all'Autorità Competente ed all'Ente di controllo una relazione in cui siano esplicitati gli esiti del predetto monitoraggio.</i>	Fase post -realizzazione	Servizio VIA-VInCA e ARPA Puglia DAP Bari BAT
	- <i>per gli aspetti riguardanti l'impatto acustico si prende atto del progetto di utilizzare le barriere fonoassorbenti presso i ricettori nella fase di esercizio e si evidenzia contestualmente la necessità di prevedere monitoraggi periodici del rumore con cadenza almeno biennale.</i>	Fase ante operam Fase di esercizio:	Servizio VIA-VInCA e ARPA Puglia DAP Bari BAT
	- <i>per la fase di cantiere si evidenzia la necessità di utilizzare barriere fonoassorbenti mobili durante le lavorazioni più impattanti. Nel caso in cui anche l'uso delle opere di mitigazione non dovesse essere sufficiente a raggiungere il rispetto dei limiti previsti della vigente normativa si dovrà fare riferimento alla richiesta di deroga presso il Comune competente.</i>	Fase ante operam Fase di realizzazione	Servizio VIA-VInCA e ARPA Puglia DAP Bari BAT
	- <i>In merito alla componente inquinamento elettromagnetico, si evidenzia la necessità di eseguire monitoraggi periodici dei campi elettromagnetici con cadenza almeno biennale</i>	Fase ante operam Fase di esercizio:	Servizio VIA-VInCA e ARPA Puglia DAP

	CONDIZIONE	FASE OTTEMPERANZA	SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA
	<i>nei pressi dei ricettori al fine della verifica del rispetto dei limiti applicabili e del perdurare di tale condizione.</i>		Bari BAT
	SERVIZIO VIA/VincA		
B	<p>a) rispetto alla necessità di dimostrare il rispetto dei limiti di legge per la qualità dell'aria, si chiede di fornire:</p> <p>i. il valore della concentrazione media annuale del PM₁₀, per il recettore di massima ricaduta (tra quelli indicati nella figura a pag. 132), specificando il rispetto dei limiti di legge per la qualità dell'aria di cui al D.Lgs. n. 155/2010 (verifica del limite annuale per la protezione della salute umana);</p> <p>ii. opportuni ragguagli in merito alle valutazioni condotte per la specie PM.</p>	Fase ante operam	Servizio VIA-VincA e ARPA Puglia DAP Bari BAT
	ARPA PUGLIA - DAP Bari BAT		
	(Parere rif. prot. n. 41208 del 05.06.2023 e rif. prot. n. 70164 del 23.10.2023)		
C	<p>– “Punto 1.a.” Per quanto concerne le attività di cantiere la valutazione previsionale di dispersione delle polveri deve essere revisionata/integrata, come di seguito indicato:</p> <p>a) georeferenziare su un'apposita planimetria le sorgenti emissive di cui alla valutazione previsionale;</p> <p>b) attesa la potenziale rilevanza delle attività di demolizione (ovvero di frantumazione) per l'emissione di polveri in atmosfera e preso atto di quanto dichiarato dal proponente (“Non esiste un fattore di emissione per la frantumazione”), si chiede di valutare, per un principio di ragionevole precauzione, la possibilità di impiego del fattore emissivo disponibile per la frantumazione secondaria (SCC 3-05-020-02);</p> <p>c) specificare le stime dei volumi movimentati,</p>	Fase ante operam	ARPA PUGLIA DAP Bari BAT

	CONDIZIONE	FASE OTTEMPERANZA	SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA
C	<p><i>per ottenere il valore di 0,0008 kg/h derivante dall'attività di scarico del materiale dai camion (atteso che il rateo emissivo associato al codice SCC 3-05-020-31 è pari a 8"10- kg/Mg);</i></p> <p><i>d) specificare la discrepanza nella scelta del regime anemometrico considerato per il fattore "formazione di cumuli" (velocità del vento pari a 7,5 mis) e per le condizioni ambientali impiegate nel modello SCREEN 3 dell'US EPA (velocità del vento pari a 5 m/s)</i></p> <p><i>e) rispetto alla necessità di dimostrare il rispetto dei limiti di legge per la qualità dell'aria, si chiede di fornire:</i></p> <p><i>i) la sommatoria dei risultati della modellazione, in corrispondenza dei recettori localizzati in ambito urbano (tra quelli indicati alla figura a pag. 132), con i dati ricavati dalle stazioni di monitoraggio ARPA Puglia nei rispettivi centri abitati (utili ai fini della determinazione dei valori di fondo);</i></p> <p><i>ii) il numero di superamenti annui del valore limite giornaliero del PM₁₀, per il recettore di massima ricaduta (tra quelli indicati nella figura a pag. 132), rispetta ai limiti di legge per la qualità dell'aria di cui al D.Lgs. n. 155/2010 (verifica del limite giornaliero per la protezione della salute umana)</i></p> <p><i>iii) il valore della concentrazione media annuale del PM₁₀, per il recettore di massima ricaduta (tra quelli indicati nella figura a pag. 132), specificando il rispetto dei limiti di legge per la qualità dell'aria di cui al D.Lgs. n. 155/2010 (verifica del limite annuale per la protezione della salute umana);</i></p> <p><i>iv) opportuni ragguagli in merito alle valutazioni condotte per la specie PM.</i></p>	Fase ante operam	ARPA PUGLIA DAP Bari BAT

	CONDIZIONE	FASE OTTEMPERANZA	SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA
C	<p>– “Punto 2.”: Per quanto concerne le misure di monitoraggio sulla componente Atmosfera:</p> <p>i) il monitoraggio, in corso d'opera proposto alla Tabella 1 a pag. 10 (che prevede un monitoraggio a frequenza settimanale per un periodo di soli 3 mesi) sia esteso a tutta la durata delle attività di cantiere (ivi comprese le fasi di scavo e formazioni dei cumuli, come evidenziato nell'elaborato revisionato PDOSAMB_RTS02E3 - Studio di impatto ambientale al par. 5.2.2.1), connesse con la potenziale produzione di polveri in atmosfera;</p> <p>ii) in considerazione della proposta di monitoraggio dei parametri meteorologici, sia adottato uno specifico protocollo operativo in fase di cantiere, che preveda l'eventuale interruzione delle attività correlate alla dispersione di materiale polverulento, in caso di condizioni di vento sfavorevoli (con particolare riferimento all'intensità ed alla direzione rispetto ai recettori sensibili).</p>	<p>Fase ante operam e Fase di realizzazione</p>	
	<p>– “Punto 2.”: Per quanto concerne le misure di monitoraggio sulla componente Atmosfera:</p> <p>iii) sia valutata, in corso d'opera, l'adozione di maggiori e più efficaci misure di mitigazione, in caso di sovrapposizioni con ulteriori interventi nell'areale di progetto (ad es., gli interventi presso la Stazione di Andria Nord e i lavori urgenti di mitigazione del rischio idraulico del Canale Ciappetta Carnaggio).”.</p>	<p>Fase di realizzazione</p>	<p>ARPA PUGLIA DAP Bari BAT</p>
	<p>– al “Punto 3.”: “a valle delle campagne di monitoraggio sulla componente Suolo/Sottosuolo, venga elaborata e trasmessa all'Autorità Competente ed all'Ente di controllo una relazione in cui siano esplicitati gli esiti del</p>	<p>Fase post -realizzazione</p>	

	CONDIZIONE	FASE OTTEMPERANZA	SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA
C	<p>predetto monitoraggio.”.</p> <p>– al “Punto 4.”:</p> <p>a) per gli aspetti riguardanti l'impatto acustico si prende atto del progetto di utilizzare le barriere fonoassorbenti presso i ricettori nella fase di esercizio e si evidenzia contestualmente la necessità di prevedere monitoraggi periodici del rumore con cadenza almeno biennale.</p>	<p>Fase ante operam Fase di esercizio:</p>	ARPA PUGLIA DAP Bari BAT
	<p>– al “Punto 4.”:</p> <p>b) per la fase di cantiere si evidenzia la necessità di utilizzare barriere fonoassorbenti mobili durante le lavorazioni più impattanti. Nel caso in cui anche l'uso delle opere di mitigazione non dovesse essere sufficiente a raggiungere il rispetto dei limiti previsti della vigente normativa si dovrà fare riferimento alla richiesta di deroga presso il Comune competente.</p>	<p>Fase ante operam Fase di realizzazione:</p>	
	<p>– al “Punto 4.”:</p> <p>c) In merito alla componente inquinamento elettromagnetico, si evidenzia la necessità di eseguire monitoraggi periodici dei campi elettromagnetici con cadenza almeno biennale nei pressi dei ricettori al fine della verifica del rispetto dei limiti applicabili e del perdurare di tale condizione.”</p>	<p>Fase ante operam Fase di esercizio</p>	
	<p>Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale</p> <p>(Pareri rif. prot. n. 7069 del 08.03.2023 e rif. n. 29949 del 24.10.2023)</p>		
	<p>a) tutti i tombini sia in adeguamento che di nuova realizzazione, dovranno essere realizzati in condizioni di sicurezza idraulica.</p> <p>A seguito del riscontro del Proponente con nota rif. prot. n. 5972 del 05.05.2023 e</p>	<p>Fase ante operam Fase di realizzazione</p>	

	CONDIZIONE	FASE OTTEMPERANZA	SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA
D	<p>successivo, rif. prot. n. 10038/23/P del 28.07.2023, con il quale ha indicato che: <i>“tutti i tombini funzionano a superficie libera e rispettano i requisiti idraulici normativi suddetti ad eccezione dei seguenti quattro tombini...”</i>: tombino al Km 61+353,97 e tombini al Km 63+238,61; Km 63+267,33 e al Km 67+675,66, l'AdB con parere, rif. prot. n. 29949 del 24.10.2023, <i>“prende atto dell'impossibilità di adeguare le altezze dei 4 tombini, confermando il parere favorevole già espresso...”</i>.</p>		Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
	<p>b) <i>si predisponga apposito piano di manutenzione che contenga tutte le misure e azioni atte alla gestione del corretto funzionamento del deflusso negli attraversamenti idraulici e nelle varie opere idrauliche, sia a seguito di eventi ordinari e sia a seguito di eventi straordinari.”</i>.</p>	Fase ante operam	
E	<p align="center">Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia (Pareri rif. prot. n. 4643 del 17.04.2023 e rif. prot. n. 12120 del 24.10.2023)</p>		
	<p>a) <i>“qualora siano previste, piattaforme e/o strutture similari che non permettono il naturale dilavamento delle acque, e quindi, nel caso le acque vengano collettate verso un recapito finale puntuale, dovrà trovare applicazione quanto previsto all'art. 4 comma 10 del RR 26/2013 “Le acque meteoriche di dilavamento incidenti su strade extraurbane provviste di sistemi di collettamento anche a cielo aperto, sono soggette a quanto previsto nei commi 1, 5 e 6 del presente articolo”, ovvero le acque raccolte e colettate prima dello scarico nel recapito finale dovranno essere sottoposte ad un trattamento di grigliatura, dissabbiatura ed eventuale disoleazione, se richiesto dall'Autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione allo</i></p>	<p align="center">Fase ante operam Fase di realizzazione Fase di esercizio</p>	Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia

	CONDIZIONE	FASE OTTEMPERANZA	SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA
	<p><i>scarico.”.</i></p> <p>Il Settore Ambiente, Rifiuti, Ecologia e Parco del Fiume Ofanto della Provincia Di Barletta-Andria-Trani con D.D. n.1424 del 13.12.2023 ha rilasciato l'<i>Autorizzazione afferente allo scarico delle acque meteoriche rinvenienti dalle viabilità complanari, trasmessa con nota, rif. prot. n. 33220 del 15.12.2023, a seguito di istanza del proponente rif. prot. n. 15632/23/P del 30/11/2023.</i></p>		Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia
	<p>b) nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016.</p>	<p>Fase ante operam Fase di realizzazione</p>	
	<p>ASL – BAT Dipartimento di Prevenzione (Parere rif. prot. n. 45152 del 07.06.2023 e rif, prot. n. 57729 del 24.07.2023)</p>		
F	<p>a) “Laddove vi sono fabbricati che si affacciano all'area di intervento, all'altezza del km 59+580 nel territorio del Comune di Andria, così come riportato nella documentazione depositata dal Proponente, si ritiene necessaria l'installazione di pannelli fono assorbenti e l'adozione di accorgimenti tecnici per il contenimento delle vibrazioni provocate dal passaggio dei treni.”.</p>	<p>Fase ante operam Fase di esercizio</p>	ASL – BAT Dipartimento di Prevenzione
	<p>Ministero della cultura – SABAP PER LE PROVINCE DI Barletta-Andria-Trani e Foggia (Parere rif. prot. n.7980 del 13.07.2023 e Parere rif. prot. n.11223 del 17.10.2023)</p>		

	CONDIZIONE	FASE OTTEMPERANZA	SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA
G	a) In riferimento alla interferenza in loc. Villaggio del Fanciullo con la UT1 riferibile ad una villa rustica di età tardo repubblicana – imperale ed al piano di saggi archeologici preventivi di I fase approvato ai sensi dell'art. 41, c. 4 e allegato I.8 del D.Lgs. 36/2023 <i>“la loro esecuzione dovrà essere preliminare alla redazione della progettazione esecutiva la quale dovrà essere orientata dagli esiti delle medesime indagini archeologiche preventive”</i> .	Preliminarmente alla progettazione esecutiva	Ministero della cultura SABAP PER LE PROVINCE DI Barletta-Andria-Trani e Foggia
	b) <i>Per quel che riguarda la risoluzione delle interferenze con la Masseria San Martino, in particolare per quel che riguarda il muro in c.a. rivestito in pietra, sia concordata con la Scrivente la soluzione più adeguata a ridurre il suo impatto sull'edificio, verificando innanzitutto la possibilità di realizzare un muro a secco. Inoltre, dovrà essere conservata il più possibile la vegetazione esistente, reimpiantando gli alberi che interferiscono con i lavori.</i> Il Proponente nelle CdS del 23.11.2023 e 18.12.2023 ha dichiarato che: <i>“il muretto a secco non può essere realizzato perché non consentirebbe l'installazione delle barriere acustiche previste in progettazione per l'abbattimento del rumore al fine di contenere i valori di emissione acustica in corrispondenza del recettore sensibile.”</i> .	Fase ante operam	
	c) <i>Il ripristino e/o la costruzione dei muretti a secco dovranno attenersi alle Linee Guida 4.4.4 del PPTR – “Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia”</i> .	Fase ante operam Fase di realizzazione	Ministero della cultura SABAP PER LE PROVINCE DI Barletta-Andria-Trani e Foggia

	CONDIZIONE	FASE OTTEMPERANZA	SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA
G	d) <i>I lavori dovranno evitare il più possibile la trasformazione e la rimozione della vegetazione arborea e arbustiva. A tale riguardo, gli ulivi per i quali è previsto l'espianto dovranno essere rimessi a dimora nelle aree limitrofe.</i>	Fase ante operam Fase di realizzazione	Ministero della cultura SABAP PER LE PROVINCE DI Barletta-Andria-Trani e Foggia
	e) <i>Per quel che riguarda la segnaletica e la fruizione ciclabile dei beni culturali, ivi compresa la rete tratturale, in sede di progettazione esecutiva dovrà essere meglio precisata la collocazione dei totem e il loro contenuto, anche in riferimento ai manufatti architettonici da preservare</i>	Fase ante operam	
H	Comando Provinciale VVF BARLETTA-ANDRIA-TRANI (Parere rif. prot. n. 7263 del 24.10.2023)		
	a) <i>in merito alla soppressione dei passaggi a livello e la costruzione di eventuali sottopassi, soprapassi, ponti, ecc.. per essi deve essere garantita l'accessibilità dei mezzi antincendio, ovvero le aree devono avere i seguenti requisiti minimi: larghezza: 3,50 m; altezza libera: 4,00 m; raggio di volta: 13,00 m; pendenza: non superiore al 10%; resistenza al carico: almeno 20 tonnellate (8 sull'asse anteriore e 12 sull'asse posteriore; passo 4 m).</i>	Fase ante operam	Comando Provinciale VVF BARLETTA-ANDRIA-TRANI



Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

Parere espresso nella seduta del 14/12/2023

Valutazione adeguamento del progetto e Parere Finale

ai sensi del R.R.07/2022, pubblicato su BRUP n. 44 dell'11.05.2022

Procedimento: ID VIA 0775 PAUR ex art. 27-bis del d.lgs. 152/2006 e smi
 VInCA: NO SI *Indicare Nome e codice Sito*
 Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo NO SI

Oggetto: Fondo Complementare al PNRR. Raddoppio della tratta Andria-Barletta
 Proponente: FERROTRAMVIARIA S.p.A. - Fase del procedimento: valutazione adeguamento progetto

Tipologia: D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. - Parte II - All. IV lettera 7.i "Progetti di infrastrutture - linee ferroviarie a carattere regionale o locale

Autorità Comp. Regione Puglia, Sezione Autorizzazioni Ambientali, Regione Puglia, ex L.R. n.26/2022, Elenco B.1, lettera B.1.k

Proponente: Ferrotramviaria S.p.A. – Piazza Giovanni Winckelmann 12 – 00162 Roma

Elenco elaborati esaminati.

Gli elaborati esaminati, sono contenuti nelle seguenti cartelle disponibili sul sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia":

Ferrotramviaria SpA	Verbale	IDVIA 775 - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale PAUR ex art. 27 bis del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per l'intervento "D.M. 363/2021. Fondo Complementare al PNRR - Raddoppio della tratta Andria-Barletta". Verbale ed allegati Cds 23.11.2023	27/11/2023
Ferrotramviaria SpA	integrazioni	IDVIA 775 - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale PAUR ex art. 27 bis del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per l'intervento "D.M. 363/2021. Fondo Complementare al PNRR - Raddoppio della tratta Andria-Barletta". Integrazioni 24.11.2023	27/11/2023
Ferrotramviaria SpA	Parere	IDVIA 775 - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale PAUR ex art. 27 bis del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per l'intervento "D.M. 363/2021. Fondo Complementare al PNRR - Raddoppio della tratta Andria-Barletta". Pareri_24.10.2023	24/10/2023



Ferrotramviaria
SpA

Parere

IDVIA 775 - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale PAUR ex art. 27 bis del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per l'intervento "D.M. 363/2021. Fondo Complementare al PNRR - Raddoppio della tratta Andria-Barletta". Parere Risorse Idriche_Prot_12120_24.10.2023

24/10/2023

Descrizione dell'intervento

L'intervento in esame è stato sottoposto a verifica di assoggettabilità a V.I.A. ex art. 19 del D.Lgs. 152/2006, con parere di assoggettabilità da parte del Comitato VIA, come da D.D. n. 438 del 14/12/2022 (procedimento ID VIA 805).

In seguito, il Proponente ha richiesto l'avvio del procedimento di P.A.U.R. ex art. 27 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. (ID VIA 775), presentando progettazione definitiva che riporta piccole modifiche alle progressive chilometriche dei punti di inizio e di fine intervento rispetto alla proposta valutata in verifica (ID VIA 805).

L'intervento, che si inquadra in un più ampio programma di potenziamento delle linee ferroviarie regionali, finanziato con D.M. n.363/2021, relativo alle risorse del Fondo Complementare al P.N.R.R., consiste nell'ampliamento dell'attuale sede ferroviaria della linea elettrificata a binario unico Andria-Barletta di Ferrotramviaria, col duplice fine, secondo le intenzioni del Proponente, di poter collocare il nuovo binario di raddoppio in adiacenza al binario esistente ed, al contempo, modificare la sede del binario esistente, adeguandolo alle STI (specifiche tecniche europee di interoperabilità per il trasporto ferroviario).



*Planimetria dell'intervento su base fotografica satellitare
(elaborato PD 01 EG COR 03 A)*

Con parere, prot. n. AOO_089/10286 del 07.07.2023, nella seduta del 07.07.2023, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del D.Lgs. n.152/2006, valutata la documentazione VIA a corredo dell'istanza di PAUR e le successive integrazioni documentali prodotte dal Proponente, tenuto conto dei pareri resi dalle Amministrazioni/Enti interessati, come ivi riportati e premettendo



che: “.....l'intervento in esame è stato sottoposto a verifica di assoggettabilità a V.I.A. ex art. 19 del D.Lgs. 152/2006, con parere di assoggettabilità da parte di questo Comitato, come da D.D. n. 438 del 14/12/2022 (procedimento ID VIA 805). In seguito, il Proponente ha richiesto l'avvio del procedimento di P.A.U.R. ex art. 27 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. (ID VIA 775), presentando progettazione definitiva che riporta piccole modifiche alle progressive chilometriche dei punti di inizio e di fine intervento rispetto alla proposta valutata in verifica (ID VIA 805)” ha espresso le valutazioni di competenza ex art. 4 co.1 del R.R. n.07/2018 “ritenendo che il progetto in esame possa avere un impatto ambientale complessivamente basso/poco significativo con l'attuazione delle misure di prevenzione, di mitigazione e di compensazione previste in progetto e con le seguenti prescrizioni:

- a) prescrizioni contenute nel parere della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia prot. n.AOO_145-01/06/2023/4796 del 01/06/2023;
- b) per quanto riguarda le interferenze puntuali con le Case Cantoniere n. 21 e 22, richiamato quanto riportato nel presente parere al punto 3.5.4, il Proponente dovrà dimostrare l'impossibilità tecnica alla realizzazione di alternative progettuali che consentano la salvaguardia delle due case cantoniere, fermo restando le valutazioni di competenza del Ministero della Cultura relative alle disposizioni di cui alla parte II del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio e quanto prescritto col precedente punto a);
- c) attesa la prevista soppressione dei passaggi a livello, al fine di garantire l'integrità del tracciato del Regio Tratturo Barletta-Grumo e la sua fruibilità, almeno ciclo-pedonale, dovranno essere proposte in fase di progettazione esecutiva opere di congiungimento delle tratte frazionate dalla linea ferroviaria di progetto;
- d) con riferimento a quanto riportato nel punto 3.12 del presente parere, dovranno essere sviluppate le misure di compensazione come ivi proposte, valutandone la fattibilità o, in caso contrario, dimostrandone l'impossibilità tecnica di attuazione e proponendo misure di compensazione alternative, in linea con quanto suggerito;
- e) implementazione del “Piano di Monitoraggio Ambientale” con quanto chiesto da ARPA Puglia nel parere prot. n.0041208 del 05/06/2023 (punti 1.a, 2, 3 e 4), che si condivide e si fa proprio, in particolare per quanto riguarda le emissioni in atmosfera;
- f) prescrizioni contenute nel parere prot. n. 4643 del 17/04/2023 della Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia;
- g) il Proponente in considerazione dei potenziali effetti dell'intervento sulle componenti storico-culturali ed archeologiche ad opera dell'intervento, nella fase progettuale esecutiva dovrà meglio dettagliare la trattazione degli impatti dell'intervento sulle componenti storico-culturali ed archeologiche, al fine di attuare le adeguate misure di prevenzione e di mitigazione; ai fini della tutela archeologica, i lavori nelle aree a rischio archeologico medio ed alto debbano svolgersi in regime di sorveglianza archeologica in corso d'opera (come previsto da D.Lgs. n.42/2004 e D.P.C.M. del 14 febbraio 2022);
- h) con riferimento allo smaltimento delle acque meteoriche, sia attuato quanto eventualmente richiesto dall'Autorità competente al rilascio all'autorizzazione allo scarico;
- i) in fase di cantiere si prescrive l'utilizzo di barriere fonoassorbenti mobili con modalità tali da assicurare il rispetto dei limiti assoluti e il Proponente dovrà dettagliare l'ubicazione e l'estensione lineare di tali barriere; l'efficacia delle barriere andrà verificata attraverso un monitoraggio con misurazioni strumentali da effettuarsi contestualmente all'avvio del cantiere ed in corso d'opera; tale monitoraggio dovrà essere esteso anche alla fase di



- esercizio, con individuazione di tutti i potenziali recettori sensibili, al fine di individuare eventuali misure di mitigazione correttive;
- j) in fase di cantiere e di esercizio il Proponente dovrà adottare accorgimenti tecnici ed operativi per contenere le vibrazioni trasmesse ai ricettori sensibili; l'efficacia di detti accorgimenti andrà verificata attraverso un monitoraggio con misurazioni strumentali da effettuarsi in fase di cantiere ed in fase di esercizio, con individuazione di tutti i potenziali recettori sensibili, al fine di individuare eventuali misure di mitigazione correttive;
- k) il Proponente dovrà ottemperare alle disposizioni di cui agli art. 9 comma 1 e/o art. 24 comma 3 del D.P.R. n.120/2017: in caso di ricorso all'art. 9 comma 1, il "piano di utilizzo" dovrà essere trasmesso prima della conclusione del procedimento; in caso di ricorso all'art. 24 comma 3 il "piano preliminare di utilizzo" dovrà essere sottoposto all'approvazione degli Enti competenti prima della conclusione del procedimento;
- l) con riferimento ai precedenti punti, nonché in riferimento alla risoluzione delle interferenze con servizi, sottoservizi e l'autostrada A14 secondo le indicazioni, osservazioni e prescrizioni fornite dai rispettivi Enti proprietari e/o gestori, ogni eventuale e conseguente modifica progettuale dovrà essere corredata dalle relative valutazioni ambientali".

In esito alla CdS del PAUR del 23/11/2023, la proponente in data 24/11/2023 ha trasmesso un'integrazione degli elaborati progettuali, elencati nell'elaborato "PD01EG-RTG01 - RELAZIONE TECNICA GENERALE", riservandosi "in fase di redazione del Progetto Esecutivo ad aggiornare tutto il set documentale".

ELABORATI GRAFICI DI INQUADRAMENTO										
PD	01	EG		EE	01	O	25/12/2023	Elenco Elaborati	-	
PD	01	EG		RTG	01	D	20/10/2023	Relazione Tecnica Generale	-	
PD	01	EG		COR	02	B	19/10/2023	Corografia generale	1:10000	
PD	01	EG		COR	03	B	19/10/2023	Planimetria su Ortofoto	1:10000	
PD	01	EG		PLA	05	D	19/10/2023	Planimetria generale di progetto	1:5000	
IMPATTO AMBIENTALE										
PD	05	AMB	IA	RTS	06	D	20/10/2023	Piano di utilizzo dei materiali di scavo	-	
OPERE CIVILI										
LUNGO LINEA										
PD	09	OC	LL	PLA	01	D	19/10/2023	Planimetria su Ortofoto - stralcio 1 di 5	1:2000	
PD	09	OC	LL	PLA	02	C	19/10/2023	Planimetria su Ortofoto - stralcio 2 di 5	1:2000	
PD	09	OC	LL	PLA	03	C	19/10/2023	Planimetria su Ortofoto - stralcio 3 di 5	1:2000	
PD	09	OC	LL	PLA	06	D	19/10/2023	Planimetria su CTR - Tav. 1 di 6	1:2000	
PD	09	OC	LL	PLA	07	B	19/10/2023	Planimetria su CTR - Tav. 2 di 6	1:2000	
PD	09	OC	LL	PLA	08	B	19/10/2023	Planimetria su CTR - Tav. 3 di 6	1:2000	
FORMAZIONE SEDE										
PD	09	OC	LL	FS	QS	07	E	25/10/2023	Quaderno sezioni trasversali - Tav. 7 di 31	1:100
PD	09	OC	LL	FS	QS	17	E	25/10/2023	Quaderno sezioni trasversali - Tav. 17 di 31	1:100
CASE CANTONIERE										
PD	09	OC	CC	PLA	01	C	25/10/2023	Stato dei luoghi e indicazioni progettuali C.C.n°21 al km 60+435,72	1:100	
PD	09	OC	CC	PLA	02	C	25/10/2023	Stato dei luoghi e indicazioni progettuali C.C.n°22 al km 63+487,13 (pk storica 63+448,50)	1:100	

Elenco elaborati integrati a seguito della CdS del 23/11/2023. Fonte elaborato PD01EG-RTG01 - RELAZIONE TECNICA GENERALE

Nello stesso elaborato "PD01EG-RTG01 - RELAZIONE TECNICA GENERALE", la proponente riporta quanto segue:

Nelle more di ottemperare alle prescrizioni sopra riportate, la Ferrotamviaria S.p.A. ha ritenuto rilevante richiedere una audizione al Comitato Via per meglio chiarire alcuni aspetti.

In data 19/10/2023 il Comitato VIA, riunitosi, ha audito la Ferrotamviaria S.p.A, trasmettendo resoconto con prot.18080 del 25/10/2023, il cui stralcio è riportato di seguito.



L'incontro è finalizzato a fornire chiarimenti in ordine al procedimento in epigrafe, a seguito delle risultanze della riunione del Comitato VIA in data 07.07.2023, della Conferenza di Servizi PAUR in data 12.07.2023 e della nota del proponente prot. n. 10038/23/P del 28.07.2023.

L'intervento, che si inquadra in un più ampio programma di potenziamento delle linee ferroviarie regionali, finanziato con D.M. n.363/2021 relativo alle risorse del Fondo Complementare al P.N.R.R., consiste nell'ampliamento dell'attuale sede ferroviaria della linea elettrificata a binario unico Andria-Barletta di Ferrotramviaria.

Lo stesso intervento prevede, tra l'altro, la soppressione di 4 passaggi a livello e la demolizione delle case cantoniere n.21 e 22.

Il Comitato VIA nel parere del 07.07.2023 ha evidenziato che, per effetto della soppressione dei passaggi a livello sopra richiamati e della realizzazione della viabilità alternativa, sarà di fatto impossibile percorrere il Regio Tratturo Barletta – Grumo compromettendo la fruibilità del tratturo stesso.

Inoltre, ferma restando la valutazione della sussistenza dell'interesse culturale da parte dei competenti organi del Ministero della Cultura, rilevava la diretta contiguità della casa cantoniera con l'area tratturale e pertanto riteneva ragionevole valutare la possibilità di mantenere tale casa cantoniera.

In ordine a tali problematiche il proponente si dichiara disponibile a lasciare aperti i due passaggi a livello interessati e di preservare la casa cantoniera.

Nella sede odierna la Commissione via propone di creare un sovrappasso ciclopedonale al fine di consentire la fruibilità del tratturo. Il proponente dichiara di considerare tale opportunità in sede di incontro tecnico.

Nelle more di poter approfondire tecnicamente la possibilità di chiudere i P.L. al chilometro km 61+796,38 e al km 60+627,84 realizzando sovrappassi ciclopedonali e valutarne gli impatti dal punto di vista Paesaggistico ed Ambientale, la Ferrotramviaria S.p.A. ha ritenuto, per la salvaguardia del finanziamento e delle opere in capo ad esso di modificare il progetto come di seguito riportato. Ovvero.

- *Per quanto attiene le due case cantoniere, n°21 e n°22, fatte le dovute verifiche normative e nelle more che l'iter di Verifica dell'Interesse Culturale si concluda, si è deciso di non prevedere la demolizione dei due immobili e di modificare gli impianti attigui alla linea in prospicenza degli stessi, così da garantirne la permanenza.*
- *Per quanto attiene i passaggi a livello nel Comune di Andria, al chilometro km 61+796,38 e al km 60+627,84, non ne sarà più prevista la chiusura, ma l'attrezzaggio (in altro appalto) con idonei impianti di sicurezza, in linea con gli interventi di messa in sicurezza messi in atto lungo la linea Bari-Barletta. Le complanari di progetto, previste per garantire la fruibilità delle aree a seguito delle chiusure dei due P.L., saranno conservate al fine evitare che l'iter autorizzativo avviato in sede Comunale subisca rallentamenti gravosi sul finanziamento dell'opera.*
- *Si è provveduto ad elaborare il "Piano Preliminare di Utilizzo" come previsto dall'art.24 com.3 del D.P.R. n.120/2017.*

Con riferimento alle prescrizioni di cui al parere del Comitato Regionale VIA del 07/07/2023, si riporta di seguito la verifica del progetto integrato in data 24/11/2023 dalla proponente in riscontro agli esiti della audizione in Commissione VIA del 19/10/2023 e della CdS del 23/11/2023.

	PRESCRIZIONI PARERE COMITATO VIA DEL 07/07/2023	RISCONTRO PROGETTUALE	ESITO
a	<i>prescrizioni contenute nel parere della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia prot. n.AOO_145-01/06/2023/4796 del 01/06/2023</i>	La prescrizione è superata dalla autorizzazione paesaggistica in deroga di cui alla D.G.R. n. 1167 del 08.08.2023.	PRESCRIZIONE VERIFICATA
b	<i>per quanto riguarda le interferenze puntuali con le Case</i>	La SABAP PER LE PROVINCE DI Barletta-Andria-Trani e Foggia nel parere rif. prot. n. 11223 del	PRESCRIZIONE VERIFICATA



**REGIONE
PUGLIA**

	<p><i>Cantoniere n. 21 e 22, richiamato quanto riportato nel presente parere al punto 3.5.4, il Proponente dovrà dimostrare l'impossibilità tecnica alla realizzazione di alternative progettuali che consentano la salvaguardia delle due case cantoniere, fermo restando le valutazioni di competenza del Ministero della Cultura relative alle disposizioni di cui alla parte II del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio e quanto prescritto col precedente punto a);</i></p>	<p>17.10.2023 ha, tra l'altro, comunicato che: "Per quel che riguarda i caselli ferroviari nn. 21-22, per i quali è prevista la demolizione, si rammenta che gli stessi, avendo oltre 70 anni, sono sottoposti ope legis alle disposizioni di tutela ai sensi della Parte II del D.Lgs. n. 42/2004 e che la loro eventuale demolizione potrà essere autorizzata solo nel caso in cui la verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del citato decreto risulti negativa. Nelle more di tale procedimento, la Scrivente invita il soggetto proponente a valutare la possibilità di variare localmente il progetto, ad esempio riducendo la sezione tipologica di intervento, analogamente a quanto già previsto per risolvere l'interferenza con la Masseria San Martino."</p> <p>In sede di Cds del 23.11.2023 e nell'aggiornamento progettuale del 24/11/2023, la proponente ha riportato che:</p> <p>"Per quanto attiene le due case cantoniere, n°21 e n°22, fatte le dovute verifiche normative e nelle more che l'iter di Verifica dell'Interesse Culturale si concluda, si è deciso di non prevedere la demolizione dei due immobili e di modificare gli impianti attigui alla linea in prospicenza degli stessi, così da garantirne la permanenza."</p>	
c	<p><i>attesa la prevista soppressione dei passaggi a livello, al fine di garantire l'integrità del tracciato del Regio Tratturo Barletta-Grumo e la sua fruibilità, almeno ciclo-pedonale, dovranno essere proposte in fase di progettazione esecutiva opere di congiungimento delle tratte frazionate dalla linea ferroviaria di progetto;</i></p>	<p>In sede di Cds del 23.11.2023 e nell'aggiornamento progettuale del 24/11/2023, la proponente ha riportato che:</p> <p><i>Per quanto attiene i passaggi a livello nel Comune di Andria, al chilometro km 61+796,38 e al km 60+627,84, non ne sarà più prevista la chiusura, ma l'attrezzaggio (in altro appalto) con idonei impianti di sicurezza, in linea con gli interventi di messa in sicurezza messi in atto lungo la linea Bari-Barletta. Le complanari di progetto, previste per garantire la fruibilità delle aree a seguito delle chiusure dei due P.L., saranno conservate al fine evitare che l'iter autorizzativo avviato in sede Comunale subisca rallentamenti gravosi sul finanziamento dell'opera.</i></p>	PRESCRIZIONE VERIFICATA
d	<p><i>con riferimento a quanto riportato nel punto 3.12 del presente parere, dovranno essere sviluppate le misure di compensazione come ivi proposte, valutandone la fattibilità o, in caso</i></p>	<p>Nel riscontro a CdS rif. prot. n 10038/23/P del 28.07.2023 il Proponente ha riportato a pag 16:</p> <p><i>Si prende atto di quanto indicato dall'Ente e ci si rende disponibili ad implementare il progetto con segnaletica verticale integrativa ciclabile lungo le viabilità di progetto e lungo le viabilità indicate in tratteggio bianco nella nota dell'ente, ovvero</i></p>	PRESCRIZIONE VERIFICATA



**REGIONE
PUGLIA**

	<p>contrario, dimostrandone l'impossibilità tecnica di attuazione e proponendo misure di compensazione alternative, in linea con quanto suggerito;</p>	<p>già esistenti. Tale richiesta comporterà ripercussioni economiche sull'appalto.</p> <p>Si precisa quanto segue in merito alle ulteriori ipotesi rappresentate dall'Ente:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. i tratti di ciclabile riportati in tratteggio rosso non possono essere presi in considerazione, poiché trattasi di nuove viabilità da progettare e per le quali si deve procedere con i dovuti espropri. 2. Le passerelle pedonali citate dall'Ente in affiancamento al ponte metallico hanno attualmente le caratteristiche tecniche per fungere da passerelle di servizio nell'ambito della sede ferroviaria. L'adattamento di una di esse a "percorso ciclopedonale" è da escludere, poiché comprometterebbe le geometrie e quindi la calcolazione della travata metallica così come già previsto da PD. Si tenga anche conto di tutti gli aspetti della sicurezza: si vorrebbero far passare le persone a fianco al treno, ma va considerato che, per esempio, le azioni aerodinamiche generate dal passaggio dei treni comprometterebbero la loro sicurezza. Pertanto, non si tratta di "allargare" semplicemente una delle due passerelle, ma di progettare un attraversamento ciclopedonale che scavalchi la A14, prospiciente la ferrovia, garantendo i requisiti di sicurezza nel pieno rispetto delle norme vigenti. Si ritiene che sia sempre necessario contemperare le varie esigenze che, come in questo caso, sembrano inconciliabili. 3. Non si comprende il concetto di "compensazione" nella fattispecie in argomento, trattandosi di un'opera pubblica che tende già a migliorare la mobilità delle persone. 	
e	<p>implementazione del "Piano di Monitoraggio Ambientale" con quanto chiesto da ARPA Puglia nel parere prot. n.0041208 del 05/06/2023 (punti 1.a, 2, 3 e 4), che si condivide e si fa proprio, in particolare per quanto riguarda le emissioni in atmosfera;</p>	<p>Nel riscontro a CdS rif. prot. n 10038/23/P del 28.07.2023 il Proponente ha rimandato alla fase esecutiva le valutazioni di merito, (pag. 18 e pag.12).</p> <p>Nel Parere rif. prot. n. 70164 del 23.10.2023 Arpa Puglia prendendo atto "di quanto riportato nella nota di riscontro (Rif.2) al parere prot. ARPA n. 41208 del 05/06/2023, in cui il proponente:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. dichiara che, in merito al punto 1a, risulterebbe "necessario un lavoro integrativo che consta di diversi giorni di lavoro f..] demandando la sua risoluzione alla fase di PE a carico dell'Appaltatore"; b. rimanda, in merito ai punti 2, 3 e 4, "il riscontro delle stesse alla fase di PE..."; <p>(...)</p> <p>"confermando integralmente le valutazioni già reserimette all'Autorità Competente la</p>	<p>PRESCRIZIONE CONFERMATATA</p>



**REGIONE
PUGLIA**

		<p><i>decisione di assentire alla richiesta del proponente ed acquisire quanto espresso nel suddetto parere (prot. ARPA n. 41208 del 05/06/2023) all'interno del quadro prescrittivo a carico del proponente e correlato all'eventuale provvedimento autorizzativo."</i></p>	
f	<p><i>prescrizioni contenute nel parere prot. n. 4643 del 17/04/2023 della Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia;</i></p>	<p>Dal Verbale di Conferenza di Servizi del 26.11.2023:</p> <p><i>"Con pec del 19.04.2023, acquisita al prot. uff. n. 6580 del 20.04.2023, la Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia ha trasmesso la nota prot. n. 4643 del 17.04.2023 con cui conclusivamente:</i></p> <p><i>"(...) Tanto premesso e considerato, si esprime parere favorevole all'intervento progettuale, limitatamente agli aspetti di competenza, alle seguenti prescrizioni:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <i>1. qualora siano previste, piattaforme e/o strutture similari che non permettono il naturale dilavamento delle acque, e quindi, nel caso le acque vengano coltate verso un recapito finale puntuale, dovrà trovare applicazione quanto previsto all'art. 4 comma 10 del RR 26/2013 "Le acque meteoriche di dilavamento incidenti su strade extraurbane provviste di sistemi di collettamento anche a cielo aperto, sono soggette a quanto previsto nei commi 1, 5 e 6 del presente articolo", ovvero le acque raccolte e coltate prima dello scarico nel recapito finale dovranno essere sottoposte ad un trattamento di grigliatura, dissabbiatura ed eventuale disoleazione, se richiesto dall'Autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione allo scarico;</i> <i>2. nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;</i> <i>3. nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016."</i> <p>Relativamente alla prescrizione di cui al punto 1), in sede di CdS del 26.11.2023 la Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia ha fornito chiarimenti e indirizzi applicativi in merito al RR 26/2013 per il caso di specie, con nota prot. n. 12120 del 24/10/23, in merito sia all'applicazione del RR 26/2013 per la gestione</p>	<p>PRESCRIZIONE</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. CONFERMATA 2. SUPERATA 1. CONFERMATA



**REGIONE
PUGLIA**

		<p>delle acque meteoriche ricadenti sulle piattaforme stradali, e la Provincia BAT ritenendo assentibile l'attuale proposta progettuale di gestione delle acque meteoriche ricadenti sulle piattaforme stradali delle complanari con le condizioni ivi indicate, conferma la necessità di rilasciare l'autorizzazione ex RR 26/2013 per la quale il Proponente dovrà proporre apposita istanza.</p> <p>Relativamente alla prescrizione di cui al punto 2), nel riscontro a CdS rif. prot. n. 10038/23/P del 28.07.2023 il Proponente ha riportato:</p> <p><i>“Il Progetto non prevede un’area di assistenza e manutenzione macchinari, ma esclusivamente un’area ricovero mezzi e un’area per la pulizia delle ruote, le cui azioni mitigative sono riportate nel SIA PD05AMB-RTS02B. Nello specifico la bagnatura delle ruote verrà fatta previa pulizia delle stesse, si utilizzeranno per l’abbattimento delle polveri cannoni di acqua nebulizzata. L’acqua nebulizzata, specialmente in periodi caldi evapora facilmente. Inoltre, gli stillicidi eventualmente prodotti saranno caratterizzati da polveri sollevate e già presenti nel sito di produzione, pertanto, non possono rappresentare un potenziale pericolo per la falda. Al fine di mitigare il dilavamento dei cumuli di materiale edile e/o di scavo durante gli eventi meteorici e nelle ore notturne o comunque quando il cantiere è chiuso, tutti i depositi di materiale saranno coperti da dei teli impermeabili, opportunamente zavorrati. Le acque sanitarie relative alla presenza del personale verranno eliminate dalle strutture di raccolta e smaltimento di cantiere, per cui il loro impatto è da ritenersi nullo.” ed in sede di CdS del 26.11.2023 “Il referente della Sezione Risorse idriche conferma che nel caso il progetto non preveda l’area di assistenza e manutenzione macchinari possa considerare questa prescrizione non applicabile.”</i></p>	
g	<p>il Proponente in considerazione dei potenziali effetti dell'intervento sulle componenti storico-culturali ed archeologiche ad opera dell'intervento, nella fase progettuale esecutiva dovrà meglio dettagliare la trattazione degli impatti dell'intervento sulle componenti storico-culturali ed archeologiche, al fine di attuare le adeguate misure di prevenzione e</p>	<p>Nel riscontro a CdS rif. prot. n 10038/23/P del 28.07.2023 il Proponente ha riportato a pag 19 di prendere atto e comunque si rimanda ai pareri SABAP PER LE PROVINCE DI Barletta-Andria-Trani e Foggia rif. . prot. n.7980 del 13.07.2023 e rif. prot. n.11223 del 17.10.2023.</p>	<p>PRESCRIZIONE VERIFICATA</p>



**REGIONE
PUGLIA**

	<i>di mitigazione; ai fini della tutela archeologica, i lavori nelle aree a rischio archeologico medio ed alto debbano svolgersi in regime di sorveglianza archeologica in corso d'opera (come previsto da D.Lgs. n.42/2004 e D.P.C.M. del 14 febbraio 2022);</i>		
<i>h</i>	<i>con riferimento allo smaltimento delle acque meteoriche, sia attuato quanto eventualmente richiesto dall'Autorità competente al rilascio all'autorizzazione allo scarico;</i>	Dal Verbale di Conferenza di Servizi del 26.11.2023: ".....il referente del Settore Ambiente della Provincia di BAT..... ritiene assensibile l'attuale proposta progettuale di gestione delle acque meteoriche ricadenti sulle piattaforme stradali delle complanari con le seguenti condizioni.... Si conferma la necessità di rilasciare l'autorizzazione ex RR 26/2013 per la quale il Proponente dovrà proporre apposita istanza. A valle di tale adempimenti, il Settore Ambiente della Provincia di BAT potrà produrre la autorizzazione di competenza. "	PRESCRIZIONE SUPERATA
<i>i</i>	<i>in fase di cantiere si prescrive l'utilizzo di barriere fonoassorbenti mobili con modalità tali da assicurare il rispetto dei limiti assoluti e il Proponente dovrà dettagliare l'ubicazione e l'estensione lineare di tali barriere; l'efficacia delle barriere andrà verificata attraverso un monitoraggio con misurazioni strumentali da effettuarsi contestualmente all'avvio del cantiere ed in corso d'opera; tale monitoraggio dovrà essere esteso anche alla fase di esercizio, con individuazione di tutti i potenziali recettori sensibili, al fine di individuare eventuali misure di mitigazione correttive;</i>	Nel riscontro a CdS rif. prot. n 10038/23/P del 28.07.2023 il Proponente ha riportato a pag 14 "In progetto non sono previste barriere acustiche in fase di esecuzione lavori a seguito di studio di impatto acustico. Di seguito le considerazioni in esso riportate: "Considerando l'eccezionalità dell'evento acustico, ossia la sua temporaneità e la durata limitata a qualche giorno e considerando che la simulazione è stata condotta assumendo quali elementi in ingresso le attività che in assoluto hanno il maggior impatto acustico, al fine di mitigare l'impatto acustico del cantiere verranno assunte le seguenti ulteriori misure di miglioramento: <ul style="list-style-type: none"> • utilizzo di attrezzature e macchinari in conformità alle direttive CE, adeguatamente mantenuti ed a ridotto impatto acustico; • organizzazione del cantiere in modo da ridurre, per quanto possibile, il periodo di impiego delle macchine a maggior impatto acustico nei tratti prospicienti i recettori acustici; • monitoraggio periodico delle immissioni acustiche; • richiesta di deroga al Comune interessato, con indicazione dei giorni in cui è previsto il superamento dei valori limite. Si rimanda alla fase del PE con ripercussioni di natura economica sull'Appalto".	PRESCRIZIONE CONFERMATA
<i>j</i>	<i>in fase di cantiere e di esercizio il Proponente dovrà adottare accorgimenti tecnici ed operativi</i>	Nel riscontro a CdS rif. prot. n 10038/23/P del 28.07.2023 il Proponente ha riportato a pag 19:	PRESCRIZIONE CONFERMATA



	<p>per contenere le vibrazioni trasmesse ai ricettori sensibili; l'efficacia di detti accorgimenti andrà verificata attraverso un monitoraggio con misurazioni strumentali da effettuarsi in fase di cantiere ed in fase di esercizio, con individuazione di tutti i potenziali recettori sensibili, al fine di individuare eventuali misure di mitigazione correttive;</p>	<p>"La Scrivente ne prende atto, tali prescrizioni saranno prese in carico nella successiva fase progettuale....".</p>	
k	<p>il Proponente dovrà ottemperare alle disposizioni di cui agli art. 9 comma 1 e/o art. 24 comma 3 del D.P.R. n.120/2017: in caso di ricorso all'art. 9 comma 1, il "piano di utilizzo" dovrà essere trasmesso prima della conclusione del procedimento; in caso di ricorso all'art. 24 comma 3 il "piano preliminare di utilizzo" dovrà essere sottoposto all'approvazione degli Enti competenti prima della conclusione del procedimento;</p>	<p>Nell'aggiornamento progettuale del 24/11/2023, la proponente ha dichiarato: Si è provveduto ad elaborare il "Piano Preliminare di Utilizzo" come previsto dall'art.24 com.3 del D.P.R. n.120/2017. Elaborato PD 05 AMB - IA RTS 06 D Piano preliminare di utilizzo</p>	<p>PRESCRIZIONE CONFERMATA</p>
	<p>con riferimento ai precedenti punti, nonché in riferimento alla risoluzione delle interferenze con servizi, sottoservizi e l'autostrada A14 secondo le indicazioni, osservazioni e prescrizioni fornite dai rispettivi Enti proprietari e/o gestori, ogni eventuale e conseguente modifica progettuale dovrà essere corredata dalle relative valutazioni ambientali.</p>	<p>Nel riscontro a CdS rif. prot. n 10038/23/P del 28.07.2023 il Proponente ha riportato a pag 19 di prendere atto.</p>	<p>PRESCRIZIONE CONFERMATA</p>

VALUTAZIONI

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2022, ritenendo che gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati **non significativi e negativi** alle seguenti condizioni ambientali:



- nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016.”
- Il proponente, nella realizzazione del pacchetto stradale, dovrà garantire quanto meno le caratteristiche tecniche ed i livelli prestazionali indicati nell’elaborato progettuale esaminato (permeabilità di 1.400 mm/ora, ovvero $3,89 \cdot 10^{-4}$ m/s per la pavimentazione nuova; 140 mm/ora, ovvero $3,89 \cdot 10^{-5}$ m/s per la pavimentazione usurata; porosità di almeno il 10%);
- Il proponente, come offerta tecnica migliorativa da indicare nelle procedure di gara, potrebbe prevedere che, nella composizione di uno o più strati del pacchetto stradale, siano impiegati materiali e/o additivi che migliorino i processi fisici di filtrazione delle acque meteoriche infiltrate;
- Il proponente dovrà redigere un piano di manutenzione che assicuri nel tempo le caratteristiche tecniche e prestazionali dell’opera realizzata;
- la soluzione progettuale relativa alla gestione delle acque meteoriche non deve recare pregiudizio al raggiungimento e/o mantenimento degli obiettivi di qualità ambientale dei corpi idrici ricettori ed alla sicurezza idraulica e geomorfologica delle aree interessate;
- sia assicurata l’assenza di punti di scarico concentrato delle acque meteoriche ricadenti sulla piattaforma stradale;
- sia assicurata la costante efficacia ed efficienza del sistema di filtrazione presente a livello di embrici e trincee drenanti costituenti il sistema di dispersione diffuse delle aliquote delle acque meteoriche di piattaforma che eventualmente non infiltrino nel pacchetto stradale drenante, mediante un piano di manutenzione dell’intero predetto sistema;
- in fase di cantiere si prescrive l'utilizzo di barriere fonoassorbenti mobili con modalità tali da assicurare il rispetto dei limiti assoluti e il Proponente dovrà dettagliare l’ubicazione e l’estensione lineare di tali barriere; l’efficacia delle barriere andrà verificata attraverso un monitoraggio con misurazioni strumentali da effettuarsi contestualmente all’avvio del cantiere ed in corso d’opera; tale monitoraggio dovrà essere esteso anche alla fase di esercizio, con individuazione di tutti i potenziali recettori sensibili, al fine di individuare eventuali misure di mitigazione correttive;
- in fase di cantiere e di esercizio il Proponente dovrà adottare accorgimenti tecnici ed operativi per contenere le vibrazioni trasmesse ai ricettori sensibili; l’efficacia di detti accorgimenti andrà verificata attraverso un monitoraggio con misurazioni strumentali da effettuarsi in fase di cantiere ed in fase di esercizio, con individuazione di tutti i potenziali recettori sensibili, al fine di individuare eventuali misure di mitigazione correttive;
- con riferimento ai precedenti punti, nonché in riferimento alla risoluzione delle interferenze con servizi, sottoservizi e l’autostrada A14 secondo le indicazioni, osservazioni e prescrizioni fornite dai rispettivi Enti proprietari e/o gestori, ogni eventuale e conseguente modifica progettuale dovrà essere corredata dalle relative valutazioni ambientali;
- Nel richiamare che trattasi di progetto assoggettato a VIA, il documento PD 0 AMB - IA RTS 06 D – Piano preliminare di utilizzo è da intendersi come documento preliminare che reca il bilancio delle masse derivanti da scavi e da impiegare nella realizzazione di altre opere (pubbliche o private) dotate di titolo abilitativo alla realizzazione, nelle quali è previsto un fabbisogno materiali da costruzione che può essere soddisfatto con l’impiego di sottoprodotti ai sensi della predetta normativa. Inoltre è previsto che la massima parte delle masse saranno gestite come rifiuti ai sensi della Parte IV del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. In ottemperanza a quanto previsto dell’art.9 c.1 del DPR n.120/2017, “...omissis... prima della conclusione del procedimento”, considerato che è previsto che parte delle masse devono essere gestite quali sottoprodotti fuori sito di produzione, dovrà essere presentato Piano di Utilizzo, comprendente, fra l’altro, l’indicazione esatta dei siti di riutilizzo. Inoltre, oltre alla redazione del predetto Piano di Utilizzo con la puntuale indicazione della giacitura della massa di terre e rocce da riutilizzare ai sensi della predetta norma, si dovrà produrre un autonomo e specifico documento riferito esclusivamente alle masse gestite come rifiuti ai sensi della Parte IV del D.Lgs.



- n.152/2006 con la puntuale indicazione della giacitura della massa di terre e rocce da gestire come rifiuti ai sensi della predetta norma, stante i rilevati superamenti delle CSC;
- Per quanto concerne le attività di cantiere la valutazione previsionale di dispersione delle polveri deve essere revisionata/integrata, come di seguito indicato:
 - a) georeferenziare su un'apposita planimetria le sorgenti emissive di cui alla valutazione previsionale;
 - b) attesa la potenziale rilevanza delle attività di demolizione (ovvero di frantumazione) per l'emissione di polveri in atmosfera e preso atto di quanto dichiarato dal proponente ("Non esiste un fattore di emissione per la frantumazione"), si chiede di valutare, per un principio di ragionevole precauzione, la possibilità di impiego del fattore emissivo disponibile per la frantumazione secondaria (SCC 3-05-020-02);
 - c) specificare le stime dei volumi movimentati, per ottenere il valore di 0,0008 kg/h derivante dall'attività di scarico del materiale dai camion (atteso che il rateo emissivo associato al codice SCC 3-05-020-31 è pari a 8"10- kg/Mg);
 - d) specificare la discrepanza nella scelta del regime anemometrico considerato per il fattore "formazione di cumuli" (velocità del vento pari a 7,5 mis) e per le condizioni ambientali impiegate nel modello SCREEN 3 dell'US EPA (velocità del vento pari a 5 m/s);
 - e) rispetto alla necessità di dimostrare il rispetto dei limiti di legge per la qualità dell'aria, si chiede di fornire:
 - i) la sommatoria dei risultati della modellazione, in corrispondenza dei recettori localizzati in ambito urbano (tra quelli indicati alla figura a pag. 13Z), con i dati ricavati dalle stazioni di monitoraggio ARPA Puglia nei rispettivi centri abitati (utili ai fini della determinazione dei valori di fondo);
 - ii) il numero di superamenti annui del valore limite giornaliero del PM₁₀, per il recettore di massima ricaduta (tra quelli indicati nella figura a pag. 13Z), rispetta ai limiti di legge per la qualità dell'aria di cui al D.Lgs. n. 155/2010 (verifica del limite giornaliero per la protezione della salute umana);
 - Per quanto concerne le misure di monitoraggio sulla componente Atmosfera:
 - a) il monitoraggio, in corso d'opera proposto alla Tabella 1 a pag. 10 (che prevede un monitoraggio a frequenza settimanale per un periodo di soli 3 mesi) sia esteso a tutta la durata delle attività di cantiere (ivi comprese le fasi di scavo e formazioni dei cumuli, come evidenziato nell'elaborato revisionato PDOSAMB_RTS02E3 - Studio di impatto ambientale al par. 5.2.2.1), connesse con la potenziale produzione di polveri in atmosfera;
 - b) in considerazione della proposta di monitoraggio dei parametri meteorologici, sia adottato uno specifico protocollo operativo in fase di cantiere, che preveda l'eventuale interruzione delle attività correlate alla dispersione di materiale polverulento, in caso di condizioni di vento sfavorevoli (con particolare riferimento all'intensità ed alla direzione rispetto ai recettori sensibili);
 - c) sia valutata, in corso d'opera, l'adozione di maggiori e più efficaci misure di mitigazione, in caso di sovrapposizioni con ulteriori interventi nell'areale di progetto (ad es., gli interventi presso la Stazione di Andria Nord e i lavori urgenti di mitigazione del rischio idraulico del Canale Ciappetta Carnaggio)."
 - a valle delle campagne di monitoraggio sulla componente Suolo/Sottosuolo, venga elaborata e trasmessa all'Autorità Competente ed all'Ente di controllo una relazione in cui siano esplicitati gli esiti del predetto monitoraggio.
 - per gli aspetti riguardanti l'impatto acustico si prende atto del progetto di utilizzare le barriere fonoassorbenti presso i ricettori nella fase di esercizio e si evidenzia contestualmente la necessità di prevedere monitoraggi periodici del rumore con cadenza almeno biennale;
 - per la fase di cantiere si evidenzia la necessità di utilizzare barriere fonoassorbenti mobili durante le lavorazioni più impattanti. Nel caso in cui anche l'uso delle opere di mitigazione non dovesse essere sufficiente a raggiungere il rispetto dei limiti previsti della vigente normativa si dovrà fare riferimento alla richiesta di deroga presso il Comune competente.
 - In merito alla componente inquinamento elettromagnetico, si evidenzia la necessità di eseguire monitoraggi periodici dei campi elettromagnetici con cadenza almeno biennale nei pressi dei ricettori al fine della verifica del rispetto dei limiti applicabili e del perdurare di tale condizione.

ID *1715*

I componenti della Commissione Tecnica per le Valutazioni Ambientali

N.	AREA AMBIENTALE	Concorde	Non concorde
1	Ing. Gianluca Intini	<i>ASSENTE</i>	
2	Dott. Alessandro Reina	<i>Reina</i>	
3	Ing. Emanuela Bruno	<i>ASSENTE</i>	
4	Ing. A. Paolo Carlucci	<i>A. Carlucci</i>	
5	Arch. Nicola Ferdinando Fuzio	<i>Fuzio</i>	
6	<i>ING. ANTONELLO LATTARULO</i>	<i>Lattarulo</i>	
7	Dr. Michele Bux	<i>Bux</i>	
8	Ing. Giancarlo Chiaia	<i>Chiaia</i>	
9	Dott.ssa Alessia Di Gilio	<i>Di Gilio</i>	
	AREA ECONOMICA		
1	Prof. Domenico Marino	<i>ASSENTE</i>	
2	Dott.ssa Morena Pacifico	<i>Morena Pacifico</i>	
	AREA DELLA SALUTE PUBBLICA		
1	Dr. Francesco Cuccaro	<i>Cuccaro</i>	
2	Dr. Prisco Piscitelli	<i>ASSENTE</i>	
	AREA GIURIDICA		
1	Avv.ssa Lidia Flocco	<i>ASSENTE</i>	
2	Avv. Antonio De Feo	<i>ASSENTE</i>	

SEZIONE SECONDA

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

Estratto decreto 6 dicembre 2023, n. 10**Occupazione anticipata e determinazione urgente delle indennità provvisorie di espropriazione.****CITTÀ METROPOLITANA DI BARI***Servizio Pianificazione Territoriale Generale Generale, Demanio, Mobilità, Viabilità***DECRETO N. 10****Bari, 06.12.2023**

OGGETTO: Procedimento espropriativo relativo alla *Risoluzione a rotatoria tra le SS.PP. 240 "Ex S.S. 634 delle Grotte Orientali" e 214 "Variante esterna dell'abitato di Triggiano e Capurso"*. Occupazione anticipata e determinazione urgente delle indennità provvisorie di espropriazione, ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e dell'art. 15 della L.R.P. 3/2005.

IL DIRIGENTE**Visti:**

- la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 149 del 25/11/2021, con la quale è stata disposta la riorganizzazione delle strutture gestionali dell' Ente;
- il Decreto del Sindaco Metropolitan n. 260/DSM del 31.08.2023, con il quale è stato conferito al sottoscritto, Ing. Cataldo Lastella, l'incarico di Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale Generale, Demanio, Mobilità, Viabilità;

Premesso che:***Omissis...*****DECRETA****Art. 1**

Si dispone in favore della Città Metropolitana di Bari l'occupazione anticipata preordinata all'espropriazione dell'area ricadente nel Comune di Capurso, specificamente individuata *nell'Elenco ditte - Schema economico provvisorio*, approvato e vistato dal Responsabile Unico del Progetto, recante l'indicazione dell'area da espropriare e del relativo intestatario catastale, nonché l'indicazione delle indennità provvisorie di espropriazione, e nello stralcio del *"Piano particellare d'esproprio"*, che si allegano al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, ai sensi del comma 1 dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 edell'art. 15, 2 comma, lett. c), della L.R.P. n. 3/2005.

Art. 2

L'indennità provvisoria di espropriazione è stata determinata nell'osservanza dei criteri di valutazione previsti dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 181/2011, nella misura indicata nell'allegato *Elenco ditte -Schema economico provvisorio*, di cui all'art. 1 del presente decreto. Per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'indennità di espropriazione, o del corrispettivo stabilito per l'atto di cessione volontaria, è dovuta un'indennità di occupazione, da calcolare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, del

D.P.R. 327/2001, in misura pari, per ogni anno, ad un dodicesimo dell'indennità di espropriazione, e per ogni mese o frazione di mese, ad un dodicesimo di quella annua.

Il valore dell'area esproprianda è stato determinato senza tenere conto delle costruzioni, delle piantagioni e delle migliorie realizzate sui fondi soggetti ad esproprio dopo la pubblicazione dell'avviso di avvio del procedimento espropriativo, che si considerano realizzate esclusivamente allo scopo di conseguire una maggiore indennità, ai sensi dell'art. 32, comma 2, del D.P.R. 327/2001.

L'indennità spettante per eventuali manufatti e costruzioni legittimamente edificate, la cui esistenza sia accertata in sede di immissione nel possesso delle aree interessate da espropriazione ed attestata dal verbale sullo stato di consistenza dei luoghi, sarà determinata in misura pari al valore venale delle opere, mentre per le costruzioni parzialmente o totalmente realizzate in assenza della concessione edilizia o di autorizzazione paesistica, ovvero in difformità, l'indennità sarà calcolata tenendo conto della sola area di sedime o della sola parte della costruzione realizzata legittimamente, ex art. 38, 1° e 2° comma, del D.P.R. 327/2001. In pendenza di una procedura finalizzata alla sanatoria della costruzione, l'Autorità espropriante, sentito il Comune interessato, dovrà accertare la sanabilità dell'opera realizzata, ai soli fini della corresponsione della relativa indennità di esproprio, ai sensi dell'art. 38, 3° comma, del D.P.R. 327/2001.

Art. 3

I proprietari che intendano accettare le indennità provvisorie di espropriazione determinate con il presente decreto, dovranno darne comunicazione a questa Amministrazione entro il termine di 30 giorni, decorrenti dalla data di notificazione delle relative indennità provvisorie di espropriazione agli stessi spettanti. A tal fine dovranno inoltrare, nel predetto termine, una dichiarazione di accettazione, resa nella forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ex art. 47 del D.P.R. 445/2000, e ss.mm.ii., recante espressa attestazione circa l'assenza di diritti di terzi sul bene. La dichiarazione di accettazione è irrevocabile. Il proprietario che condivide la determinazione provvisoria dell'indennità ha diritto di ricevere un acconto pari all'80% dell'importo dell'indennità offerta, previa produzione della autocertificazione attestante la libera disponibilità e la piena proprietà dell'area esproprianda.

Art. 4

Il decreto di espropriazione definitiva delle aree interessate dal presente provvedimento dovrà essere emanato entro il termine di cinque anni, decorrente dalla data in cui è diventato efficace l'atto che ha dichiarato la pubblica utilità dell'opera, salvo proroga dei termini espropriativi previsti dai commi 3 e 4 dell'art. 13, comma 5, del D.P.R. 327/2001, disposta, anche d'ufficio, prima della scadenza del termine di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità, dall'autorità che ha dichiarato la pubblica utilità dell'opera, per casi di forza maggiore o per altre giustificate ragioni, per un periodo di tempo complessivo non superiore a quattro anni, ai sensi dell'art. 13, comma 5, del D.P.R. 327/2001, come sostituito dall'art. 13-bis, comma 1, lettera b), legge n. 34 del 2022. La scadenza del termine entro il quale può essere emanato il decreto di esproprio determina l'inefficacia della dichiarazione di pubblica utilità.

Art. 5

A norma dell'art. 22 bis, comma 4, del D.P.R. 327/2001, il presente decreto, ai fini dell'immissione in possesso dell'area esproprianda in favore della Città Metropolitana di Bari, dovrà essere eseguito con le modalità di cui all'art. 24 del medesimo D.P.R. 327/2001, nel termine perentorio di tre mesi dalla data di emanazione dello stesso decreto. I tecnici di seguito indicati sono autorizzati ad introdursi nelle aree di proprietà privata soggette ad occupazione, previa notifica ai proprietari interessati dell'avviso recante l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'immissione in possesso. L'esecuzione del decreto dovrà essere effettuata, congiuntamente o disgiuntamente, dai seguenti tecnici:

- Geom. Capo MINAFRA Salvatore, nato a (omissis) il (omissis);

- Ing. BUGATTI Antonia, nata a (*omissis*) il (*omissis*).

Art. 6

Coloro i quali condividano la determinazione delle indennità provvisorie di espropriazione, fino alla data in cui è eseguito il decreto di esproprio, ai sensi dell'art. 45, 1 comma, del D.P.R. 327/2001, hanno diritto di convenire con l'Autorità espropriante la cessione volontaria dell'immobile oggetto del procedimento espropriativo, o della propria quota di proprietà, per un corrispettivo determinato come segue:

- per le aree edificabili il corrispettivo della cessione è calcolato in base al valore venale del bene, ai sensi dell'art. 37 del D.P.R. 327/2001, con l'aumento del dieci per cento, previsto dal comma 2 dell'art. 37;
- per i manufatti e le costruzioni legittimamente edificate il corrispettivo della cessione è calcolato in base al valore venale del bene, ai sensi dell'art. 38, 1° e 2° comma, del D.P.R. 327/2001;
- per le aree non edificabili il corrispettivo della cessione è calcolato con le maggiorazioni dovute ai sensi del combinato disposto degli artt. 40 e 45, comma 2, lett. c), del D.P.R. 327/2001, come modificati dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 181/2011;
- per le aree non edificabili, coltivate direttamente dal proprietario, il corrispettivo della cessione è calcolato con le maggiorazioni dovute ai sensi del combinato disposto degli artt. 40 e 45, comma 2, lett. d), del D.P.R. 327/2001, come modificati dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 181/2011. In tal caso non compete l'indennità aggiuntiva di cui all'art. 40, comma 4, del D.P.R. 327/2001.

Al proprietario che abbia condiviso l'indennità offerta in via provvisoria spetta, ai sensi dell'art. 20, comma 13, del D.P.R. 327/2001, l'importo previsto per la cessione volontaria dell'immobile oggetto del procedimento espropriativo, di cui al citato art. 45, comma 2, anche nel caso in cui l'Autorità Espropriante emetta il decreto di esproprio, in alternativa alla cessione volontaria.

Art. 7

L'indennità aggiuntiva di cui all'art. 42 del D.P.R. 327/2001, determinata ai sensi dell'art. 40, comma 4, del citato D.P.R. 327/2001 in misura pari al valore agricolo medio (V.A.M.) corrispondente al tipo di coltura effettivamente praticata, è corrisposta direttamente dall'Ente espropriante al fittavolo, al mezzadro o al partecipante, che per effetto della procedura espropriativa sia costretto ad abbandonare in tutto o in parte l'area direttamente coltivata da almeno un anno prima della data in cui vi è stata la dichiarazione di pubblica, a seguito di una dichiarazione dell'interessato e di un riscontro della effettiva sussistenza dei relativi presupposti.

Art. 8

I destinatari del presente provvedimento, qualora non condividano l'indennità di espropriazione offerta, potranno presentare osservazioni scritte e depositare documenti nei 30 giorni successivi alla data di notifica del presente atto. In caso di rifiuto espresso o tacito delle indennità offerte si procederà, previo deposito delle indennità provvisorie di espropriazione presso la Cassa DD.PP., alla determinazione definitiva delle indennità di espropriazione, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 327/2001.

Art. 9

Il presente decreto sarà comunicato ai proprietari interessati mediante raccomandata A. R., come previsto dall'art. 14, comma 1, della L.R.P. n. 3/2005. Nei casi di comunicazioni o notifiche non eseguite a causa di irreperibilità, di assenza del proprietario risultante dai registri catastali o di impossibilità di individuazione dell'effettivo proprietario, gli adempimenti di notifica saranno espletati mediante avviso pubblicato all'Albo pretorio del Comune di Capurso, nel cui territorio ricadono gli immobili da espropriare, nonché sul sito informatico della Regione, ai sensi dell'art. 14, comma 2, della L.R.P. 3/2005. In ogni caso, il presente

provvedimento dovrà essere pubblicato, per estratto, all'Albo Pretorio del Comune di Capurso e sul B.U.R.P., nell'osservanza del D.P.R. 327/2001, della L.R.P. 3/2005 e della Deliberazione della Giunta Regionale n.1076 del 18.07.2006.

Art. 10

Avverso il presente atto può essere proposto ricorso giurisdizionale, nei termini e con le modalità previste dal D.Lgs. 104/2010, recante il Codice del Processo Amministrativo. Si applicano le disposizioni previste dall'art. 53 del D.P.R. 327/01, per quanto concerne la tutela giurisdizionale dei soggetti interessati, a qualsiasi titolo, dall'esecuzione del presente decreto.

IL DIRIGENTE
Ing. Cataldo LASTELLA



CITTA' METROPOLITANA DI BARI
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE, DEMANIO, MOBILITA' E VIABILITA'

RISOLUZIONE A ROTATORIA TRA LE SS.PP. 240 "EX S.S. 634 DELLE GROTTE ORIENTALI" E 214 "VARIANTE ESTERNA ALL'ABITATO DI TRIGGIANO E CAPURSO"

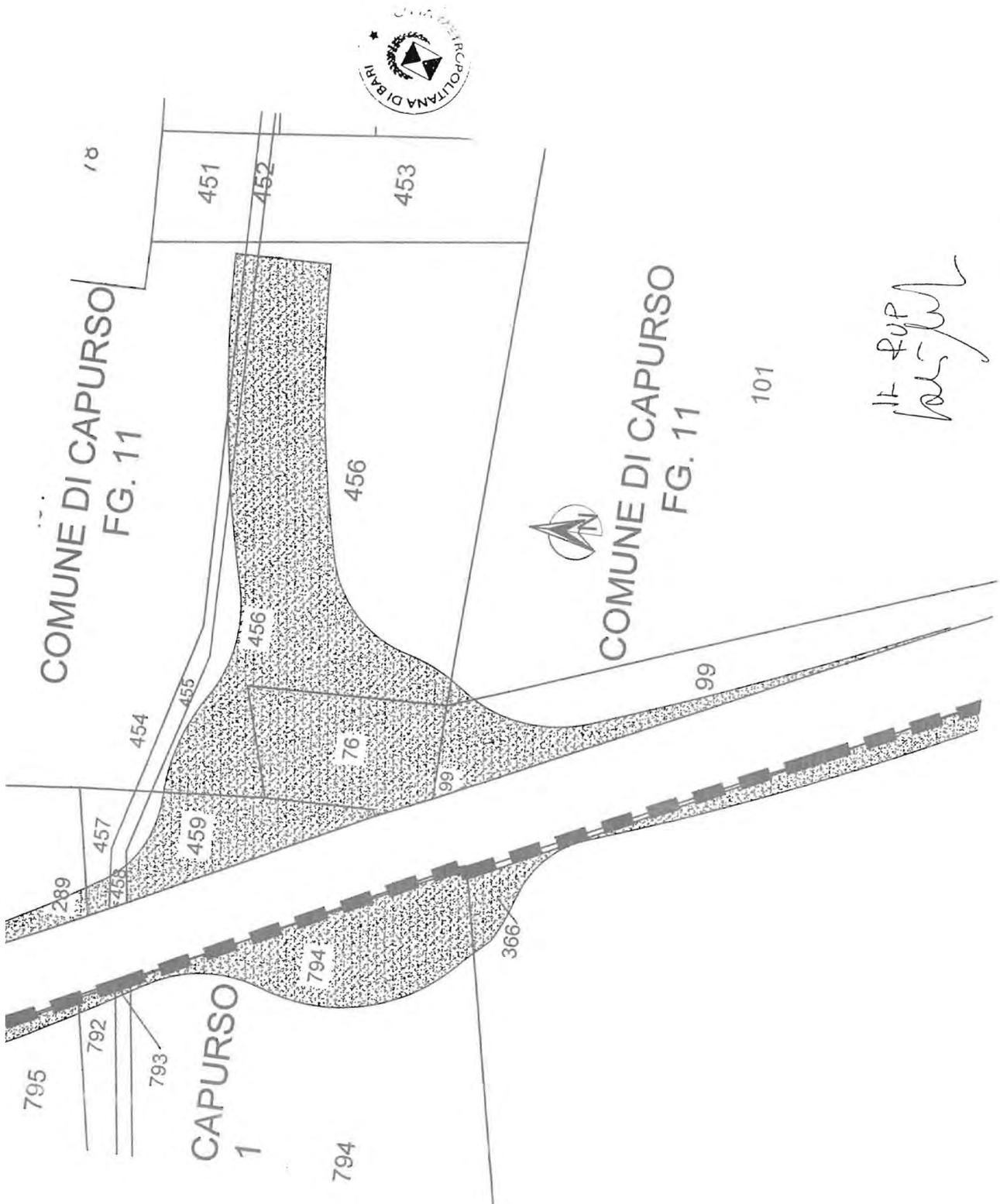
ELENCO DITTE - SCHEMA ECONOMICO PROVVISORIO

COMUNE DI CAPURSO

CATASTO TERRENI

N	intestato catastale	codice fiscale	diritti e oneri reali	fg.	p.lla	superficie catastale mq.	superficie da espropriare mq.	cultura rilevata	destinazione urbanistica	V.A.M. €/mq.	valore di mercato €/mq.	INDENNITA' PROVVISORIA
5	MORIS & CO. BUILDING s.a.s. di BERNARDI C. con sede in Casamassima	00000000000	proprietà per 1/1	11	101	6765	8	inculto		0,11	0,30	€ 2.40

*Il RUP
Vassallo*



CITTA' METROPOLITANA DI BARI

Estratto ordinanza 10 gennaio 2024, n. 1

Pagamento diretto delle indennità di espropriazione espressamente accettate e deposito amministrativo vincolato presso la Cassa DD.PP. di Bari delle indennità di espropriazione non concordate.

CITTÀ METROPOLITANA DI BARI

Servizio Pianificazione Territoriale Generale, Demanio, Mobilità, Viabilità

ORDINANZA N. 1

Bari, 10.01.2024

OGGETTO: Procedimento espropriativo relativo alla realizzazione della S.P. n. 238 "Di Altamura". Interventi di manutenzione straordinaria dell'intersezione della S.P. 159 "Gravina - San Giovanni". Pagamento diretto delle indennità di espropriazione espressamente accettate, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001, e deposito amministrativo vincolato presso la Cassa DD.PP. di Bari delle indennità di espropriazione non concordate, ai sensi dell'art. 20, comma 14, del D.P.R. 327/2001.

IL DIRIGENTE

Visti:

- la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 149 del 25/11/2021, con la quale è stata disposta la riorganizzazione delle strutture gestionali dell'Ente;
- il Decreto del Sindaco Metropolitan n. 260/DSM del 31.08.2023, con il quale è stato conferito al sottoscritto, Ing. Cataldo Lastella, l'incarico di Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale Generale, Demanio, Mobilità, Viabilità;

Premesso che:

Omissis...

ORDINA

Art.1

Si dispone, ai sensi dell'art. 26, 1 comma, del D.P.R. 327/2001, e ss.mm.ii., il pagamento diretto delle indennità di espropriazione espressamente accettate, nella misura del 100% del valore delle stesse e a saldo delle indennità di espropriazione complessivamente dovute, comprensive degli interessi al tasso legale *medio tempore* maturati, delle indennità di occupazione temporanea, oltre le indennità aggiuntive di cui all'art. 45 del T.U. espropri per le indennità concordate, come specificate nell'Allegato , che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Art. 2

Si dispone, inoltre, il deposito amministrativo vincolato presso la Ragioneria Territoriale dello Stato Bari-Bat, Servizio Cassa DD.PP., delle indennità di espropriazione specificate nell'unito allegato *Piano particellare di esproprio - Elenco ditte - Schema economico definitivo*, ai nn. d'ordine 4), 6), 7), che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nella misura del 100% del valore delle stesse e a saldo delle indennità di espropriazione dovute, comprensive di interessi legali, *medio tempore* maturati, e indennità di occupazione temporanea, ai sensi dell'art. 20, commi 12 e 14, del D.P.R. 327/2001, e ss.mm.ii..

Art. 3

Le indennità di espropriazione da erogare in favore degli aventi diritto, non riguardando aree aventi destinazione urbanistica di aree edificabili, non sono soggette alla ritenuta fiscale del 20%, prevista dall'art. 11 della legge 413/91, e ss.mm.ii. per le zone omogene di tipo A, B, C, D, di cui al D.M. n. 1444/1968.

Art. 4

La presente Ordinanza dovrà essere pubblicata, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. 327/2001 e delle disposizioni relative alla pubblicazione degli atti espropriativi, previste con Deliberazione della Giunta della Regione Puglia n. 1076/2006.

Art. 5

Il presente provvedimento diventa esecutivo col decorso del termine di trenta giorni dal compimento delle citate formalità di pubblicazione, se non è proposta opposizione da terzi per l'ammontare delle indennità provvisorie di espropriazione rideterminate, ovvero per il pagamento delle stesse agli aventi diritto, ai sensi dell'art. 26, comma 8, del D.P.R. 327/2001, e ss.mm.ii. Qualora vi sia una tempestiva opposizione all'esecuzione della presente Ordinanza, l'Autorità espropriante ordinerà il deposito delle indennità di esproprio accettate, e successivamente contestate, presso la Cassa DD.PP., Sezione Provinciale di Bari, ai sensi dell'art. 26, comma 9, del D.P.R. 327/2001, es .mm.ii.

IL DIRIGENTE
Ing. Cataldo LA STELLA



CITTA' METROPOLITANA DI BARI
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE, DEMANIO, MOBILITA' E VIABILITA'
 S.P. 238 DI ALTAMURA. Interventi di manutenzione straordinaria dell'intervento con la S.P. 159 GRAVINA - S. GIOVANNI.
 PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO - ELENCO DITTE - SCHEMA ECONOMICO DEFINITIVO.

COMUNE DI ALTAMURA
 CATASTO TERRENI

N	Intestato catastale	Dritti e oneri reali	fig.	superficie mq	V.A.M. €/mq.	Valore di mercato €/mq.	Indennità definitiva	Valore del soprassuolo	Maggiorazione per accettazione	Indennità di esproprio	capitale di affrancazione per i gravami presenti *	Indennità di esproprio al netto della somma per l'affrancazione dei gravami presenti	Interessi legali dal 02.7.2018 al 31.01.2024	Indennità di occupazione dal 02.7.2018 al 31.01.2024	INDENNITA' TOTALE
1	COMUNE DI ALTAMURA	diritto del concedente per 1/1	62	3397 (a)	1,26	2,52	€ 9.745,94	€ 4.280,22	€ 14.026,16	€ 356,70	€ 13.669,46	€ 1.020,82	€ 4.534,57	€ 19.224,85	
	PALLOTTA Maria Giuseppa	enfiteusi per 1/3													
	COLONNA Donato	livellario bene personale													
	COLONNA Filippa	enfiteusi per 1/3	62	302	1,26	2,52	€ 761,04	€ 380,52	€ 8.977,27	€ 27,47	€ 8.949,80	€ 668,36	€ 354,10	€ 9.972,26	
	COLONNA Michele	livellario bene personale													
	COMUNE DI ALTAMURA	diritto del concedente per 1/1													
3	COMUNE DI ALTAMURA	diritto del concedente per 1/1	62	2.212	1,26	2,52	€ 5.574,24	€ 2.787,12	€ 8.361,36	€ 353,53	€ 8.007,83	€ 598,02	€ 2.593,57	€ 11.195,42	
	RIFINO Giuseppe	enfiteusi per 1/1													
	COMUNE DI ALTAMURA	livellario													
4	COMUNE DI ALTAMURA	diritto del concedente per 1/1	62	29	1,80	2,52								€ 34,99	
	PALLOTTA Donato	enfiteusi per 3/9 e per 2/3 bene personale													
	COMUNE DI ALTAMURA	proprietà per 1000/1000	86	214	0,11	0,40	€ 62,80	€ 17,27	€ 80,07	€ 80,07	€ 80,07	€ 5,98	€ 29,22	€ 115,27	
5	BASILE Alessandra	proprietà per 2/9	215	221	0,11	0,40	€ 88,40	€ 24,31	€ 112,71	€ 112,71	€ 112,71	€ 8,42	€ 41,13	€ 162,26	
6	BASILE Rosangela	proprietà per 2/9	86	110	0,11	0,40	€ 44,00			€ 44,00	€ 44,00	€ 3,29	€ 20,47	€ 67,76	
	BASILE Tiziana	proprietà per 2/9													
	CASIELLO Palma	proprietà per 3/9													
7	TEDESCO Marianna	proprietà per 1/1 in regime di separazione dei beni	90	793	0,11	0,40	€ 317,20			€ 317,20	€ 317,20	€ 23,69	€ 147,59	€ 488,47	



IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO
 Geom. Capo Salvatore Minatra

IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA ESTIMATIVA
 Geom. Capo Domenico Mastromatteo

* quota da corrispondere al Comune di Altamura (nota del Comune di Altamura - Servizio Patrimonio Immobiliare ed Espropri prot. N. 005/4664 - U del 31.7.2018)
 (a) esproprio parziale di bene unitario (art. 33 del D.P.R. 327/2001)

COMUNE DI VERNOLE

Deliberazione G.C. 22 agosto 2023, n. 45

Realizzazione campi Padel con annesso locale servizi e area parcheggio in Pisignano via vicinale Firoschi (traversa via Mater Domini)". Approvazione definitiva ai fini del rilascio del Permesso di Costruire.

PARERI art.49 D.Lgs. 267/2000, allegati nel testo integrale.

L'anno DUEMILAVENTITRE, il giorno VENTIDUE del mese di AGOSTO alle ore 12,30, nella Sede della Residenza Municipale, si è riunita la Giunta Comunale sotto la Presidenza del **Sindaco Mauro DE CARLO**.

REGOLARITÀ TECNICA

Parere: Favorevole

Data: 01/08/2023

Il Responsabile del Servizio

Ing. Daniele POLIMENO

REGOLARITÀ CONTABILE

Parere: Favorevole

Data: 01/08/2023

Il Responsabile del Servizio

Dott.ssa Daniela PERRONE

Con l'intervento degli Assessori

N.	NOME E COGNOME	PRESENTE	ASSENTE
1	LEO MASSIMILIANO	X	
2	DE PASCALI ANGELO	X	
3	CORVINO CLAUDIA	X	
4	FASIELLO MARIA GRAZIA	X	

Riscontrato il numero legale, si dichiara aperta la seduta e/o la discussione.

Assiste il Segretario Comunale, **Dott.ssa Francesca ZIPPO**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con domanda in data 09/07/2021, acquisita al prot.nr. 6940, i sigg. Antonucci Simona e Antonucci Vitantonio, rispettivamente nuda proprietaria e usufruttuario del terreno ubicato in Pisignano (frazione di Vernole) alla via Traversa di via Materdomini (vicinale Fioschi), della superficie di mq 1553 e distinto in Catasto Terreni di Vernole al foglio 43, p.lle 44 – 45, hanno richiesto il rilascio di Permesso di Costruire per la realizzazione di "Campi padel con annesso locale servizi ed aree parcheggi", su progetto redatto dal geom. Salvatore Faraco;
- nel vigente strumento urbanistico generale (P.U.G.) approvato con delibera del Commissario ad Acta n. 01 del 08/10/2014, il suddetto terreno di mq 1553 ha la seguente destinazione urbanistica: "Zone F 2.1 - Edifici ed impianti destinati ad attività amministrative, assicurative, culturali, ricreative, direzionali, commerciali, di livello urbano" disciplinate dall'art. 56.2.1 delle N.T.A.;
- secondo l'art. 56.2 – ZONE F2 - ATTREZZATURE ED AREE DI INTERESSE GENERALE PUBBLICHE ED A PRIORITÀ DI INTERVENTO PUBBLICO:

<< Per i primi cinque anni di validità del P.U.G. gli interventi in tali zone potranno essere realizzati esclusivamente dal Comune o da altre Pubbliche Amministrazioni, e, pertanto, attraverso strumenti urbanistici esecutivi o progetti di iniziativa pubblica.

La realizzazione delle attrezzature pubbliche in tali zone F2 avviene di norma mediante acquisizione o esproprio dell'area da parte dell'Amministrazione Comunale o da parte di Enti preposti istituzionalmente

alla realizzazione e gestione delle specifiche attrezzature e servizi.

Tali attrezzature ed impianti potranno essere realizzati altresì da enti e soggetti che, a giudizio dell'Amministrazione Comunale, possano garantire l'attuazione delle finalità proprie delle singole attrezzature e servizi e la loro gestione nel rispetto dell'interesse generale.

Successivamente al periodo di cinque anni detti interventi potranno essere realizzati direttamente anche dai privati previa approvazione da parte del Comune di Convenzione di Utilizzo, da presentare unitamente alla proposta progettuale, che indichi tempi e modalità della realizzazione, della gestione, del successivo passaggio al patrimonio comunale.>>

Vista la nota istruttoria di questo ufficio, prot.n.9175 del 16/09/2021, con la quale è stato comunicato l'accoglimento della richiesta sotto l'osservanza di quanto disposto dagli artt.56.1.2 e 56.2.1 delle NTA del PUG vigente, e che pertanto la pratica deve essere integrata con gli elaborati necessari per sottoporre l'intervento all'approvazione del Consiglio Comunale, previo concordamento tecnico con questo ufficio;

Visto l'ART. 56.1- ZONE F1 secondo il quale: <<Gli interventi sono subordinati alla formazione di Piano Particolareggiato P.P. o di progetti comunali esecutivi, estesi almeno all'intero comparto di zona F ed alle aree del relativo sistema viario>>;

Visti gli elaborati di progetto aggiornati e rielaborati secondo i rilevati emersi nel corso degli incontri tecnici istruttori con questo ufficio, presentati al prot.n.1151 del 30/01/2023;

Vista la nota di questo ufficio del 28/04/2023, con la quale è stato espresso il PARERE FAVOREVOLE per l'approvazione del progetto in esame da parte della Giunta Comunale, secondo le procedure di cui all'art. 16 della L.R. n.20 del 27/07/2001 come modificato dall'art.10 della L.R. n.21 del 01/08/2011 per la formazione dei piani attuativi.

PRESO ATTO che:

- per la realizzazione del predetto intervento, i sigg. Antonucci Simona e Antonucci Vito Antonio intendono assumere i relativi impegni, con le prescrizioni, modalità e termini delle norme tecniche fissati dal P.U.G.;
- l'Amministrazione Comunale ha effettuato la verifica dello stato dei fabbisogni reali dei servizi di cui all'art. 56.2.1 delle N.T.A. nel territorio di Pisignano;
- l'area in parola rientra tra quelle sulle quali è consentito l'intervento privato da attuarsi mediante permesso di costruire convenzionato secondo le modalità e termini fissati dalle N.T.A. del vigente P.U.G.;
- il lotto in parola ubicato in Pisignano alla Traversa di via Materdomini (vicinale Firoschi) è dotato di rete elettrica mentre è carente della rete idrica pubblica e della rete di fognatura nera necessarie a rendere il nuovo insediamento pienamente autonomo e funzionale;
- il suddetto progetto comprende le tavole esecutive dei tronchi di fognatura nera e di rete idrica esaminate dal Dirigente dell'Ufficio Tecnico Comunale, ing. Daniele Polimeno, con parere espresso in data 28/04/2023, oltre allo schema di convenzione sul quale sono state acquisite le firme dei signori Antonucci richiedenti;

Vista la Delibera di Giunta Comunale n.48 del 02/05/2023 e l'allegata bozza di convenzione corrispondente alle esigenze di questo comune e ai fabbisogni di aree attrezzate per lo sport e lo svago;

Visto l'art.16 della L.R. 128 del 24/08/2001 comma 4 che prescrive il deposito per 15 giorni degli elaborati presso la segreteria del Comune, in libera visione al pubblico e che del deposito sia dato avviso sull'albo comunale e su almeno due quotidiani a diffusione nella Provincia;

Visto che il suddetto Avviso è stato ampiamente comunicato in data 19/06/2023 con la pubblicazione sul "NUOVO QUOTIDIANO DI PUGLIA" e "IL MESSAGGERO" e dal 23/06/2023 mediante manifesti affissi sui principali spazi pubblicitari comunali;

Vista l'Attestazione del Responsabile del Servizio del 24/07/2023 prot. 7658 in cui si dichiara che l'Avviso di cui all'oggetto è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del 23/06/2023 al 08/07/2023 al n. d'ordine 538/23

e che nel suddetto periodo e nei 15 giorni successivi alla scadenza del deposito, non sono pervenute osservazioni in merito;

Ritenuto pertanto che sussistono tutte le condizioni per provvedere all'approvazione definitiva;

Visto l'art.10 della L.R. n.21 del 01/08/2011;

Visto il D.Lgs. n.267/2000;

Con voti unanimi e favorevoli espressi dai presenti nelle forme di legge

DELIBERA

Per i motivi esposti nella premessa della presente determinazione, che qui si intendono integralmente riportati:

- 1 Approvare in via definitiva, ai fini del rilascio del Permesso di costruire convenzionato, il progetto per la realizzazione di *"Campi padel con annesso locale servizi ed aree parcheggi"*, redatto dal geom. Salvatore Faraco, intestato ai sigg. Antonucci Simona e Antonucci Vitantonio, rispettivamente nuda proprietaria e usufruttuario del terreno ubicato in Pisignano (frazione di Vernole) alla via Traversa di via Materdomini (vicinale Fioschi), della superficie di mq 1553 e distinto in Catasto Terreni di Vernole al foglio 43, p.lle 44 – 45;
- 2 Approvare in via definitiva, per quanto sopra, la CONVENZIONE CON I SIGG. ANTONUCCI SIMONA E ANTONUCCI VITO ANTONIO PER LA REALIZZAZIONE DI UNA STRUTTURA SPORTIVO-RICREATIVA SUL TERRENO SITO NELLA FRAZIONE DI PISIGNANO ALLA TRAVERSA DI VIA MATERDOMINI (VICINALE FIOSCHI) E TIPIZZATO "ZONE F.2.1" NEL P.U.G. VIGENTE, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale e da stipulare con i predetti signori Antonucci;
- 3 Disporre per il deposito e la pubblicazione degli elaborati secondo quanto previsto dall'art.16 della L.R. n.20 del 27/07/2021;
- 4 Dare mandato al Responsabile dell'Area Tecnica per la sottoscrizione della predetta convenzione a conclusione dell'intero iter per la formazione dei piani esecutivi come previsto dallo stesso art.6 L.R. n.20/2001.
- 5 Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Verbale letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
Mauro DE CARLO

IL SEGRETARIO
Dott.ssa Francesca ZIPPO

COMUNE DI VERNOLE

Deliberazione G.C. 28 dicembre 2023, n. 126

Realizzazione di “Una piscina interrata, solarium e vani tecnici quali strutture sportive riabilitative e di mantenimento psico-fisico di supporto all’attività socio-sanitaria residenziale per anziani autosufficienti” - Approvazione definitiva ai fini dell’adozione per il rilascio del permesso di costruire convenzionato.

PARERI art.49 D.Lgs. 267/2000, allegati nel testo integrale.

REGOLARITÀ TECNICA

Parere: Favorevole

Data:28/12/2023

Il Responsabile del Servizio

Arch. Tiziana MARRA

REGOLARITÀ CONTABILE

Parere: Favorevole

Data:28/12/2023

Il Responsabile del Servizio

Dott.ssa Daniela PERRONE

L’anno DUEMILAVENTITRE, il giorno 28 del mese di DICEMBRE alle ore 13,00, nella Sede della Residenza Municipale, si è riunita la Giunta Comunale sotto la Presidenza del **Sindaco Mauro DE CARLO**.

Con l’intervento degli Assessori

N.	NOME E COGNOME	PRESENTE	ASSENTE
1	LEO MASSIMILIANO	x	
2	DE PASCALI ANGELO	x	
3	CORVINO CLAUDIA	x	
4	FASIELLO MARIA GRAZIA	x	

Riscontrato il numero legale, si dichiara aperta la seduta e/o la discussione.

Assiste il Segretario Comunale, **Dott.ssa Francesca ZIPPO**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il sig. Fonte Sergio nato a ...*omissis* in qualità di proprietario del complesso immobiliare ubicato in Acquarica di Lecce (frazione di Vernole) alla via per Vernole, costituito da un fabbricato per civile abitazione censito in catasto al foglio 51 con particella 406, e adiacente terreno della superficie di mq 4.880,00 distinto in Catasto Terreni di Vernole al foglio 51, p.lle 39 e 580, ha presentato istanza, acquisita al prot.nr. 2986 in data 20/03/2023, per l’approvazione di un progetto, a firma del tecnico incaricato geom. Giampiero Lenti con studio in Vernole alla via della Repubblica n.42, per la realizzazione sul terreno sopra identificato di **“Una piscina interrata, solarium e vani tecnici quali strutture sportive riabilitative e di mantenimento psico-fisico di supporto all’attività socio-sanitaria residenziale per anziani autosufficienti”** da svolgersi presso l’adiacente fabbricato residenziale;
- con contratto in data 01/05/2023, il sig. Fonte Sergio ha concesso in locazione i predetti immobili ad uso esclusivo **“Casa famiglia per accoglienza anziani autosufficienti”**, alla società VILLA DEL SORRISO srls, in persona della legale rappresentante Sig.ra Cinzia Verri, giusta Atto Costitutivo di Società a Responsabilità Limitata Semplificata Unipersonale per Notaio Rocco Mancuso in Lecce in data 14/02/2023, Rep.n.39.777, Registrato a Lecce il 15/02/2023 al N.3663 Serie 1T;
- nel vigente strumento urbanistico generale (P.U.G.), approvato con delibera del Commissario ad Acta n. 01 del 08/10/2014, il suddetto terreno di mq 5107 ha la seguente destinazione urbanistica:
 - Zona F1.5 - ATTREZZATURE ED AREE PER ATTIVITÀ SPORTIVE, per la massima parte, disciplinata dagli artt.

56 e 56.1.5 delle N.T.A. del PUG;

• ZONA F2.9 - AREE ATTREZZATE PER I PARCHEGGI PUBBLICI DI INTERESSE GENERALE, per una lunga e stretta striscia, parallela all'antistante via per Vernole, disciplinate dall'art. 56.2.9 delle stesse N.T.A.; mentre il fabbricato ricade in zona tipizzata B4 - MAGLIE DI COMPLETAMENTO URBANISTICO ED EDILIZIO A DESTINAZIONE PREVALENTEMENTE RESIDENZIALE;

- secondo l'art.56 delle Norme Tecniche d'Attuazione del PUG *"Il Piano classifica "F" le attrezzature e le aree pubbliche, di uso pubblico, di interesse pubblico, di uso collettivo anche di iniziativa e/o proprietà privata, esistenti e di previsione"*. Più nello specifico, l'ART.56.1.5 sempre delle N.T.d'A, disciplina le ZONE F1.5 - ATTREZZATURE ED AREE PER ATTIVITÀ SPORTIVE, come zone destinate agli impianti sportivi coperti e scoperti, immersi nel verde, che deve occupare almeno il 45% dell'area.

Vista la nota istruttoria di questo ufficio, prot.n.4588 del 08/05/2023, con la quale è stato comunicato il parere favorevole di massima all'accoglimento della richiesta, previa integrazione con gli elaborati necessari per sottoporre l'intervento all'approvazione del Consiglio Comunale, previo concordamento tecnico con questo ufficio e secondo le procedure di cui all'art. 16 della L.R. n.20 del 27/07/2001 come modificato dall'art.10 della L.R. n.21 del 01/08/2011 per la formazione dei piani attuativi.

Visto l'ART. 56.1- ZONE F1 secondo il quale: <<Gli interventi sono subordinati alla formazione di Piano Particolareggiato P.P. o di progetti comunali esecutivi, estesi almeno all'intero comparto di zona F ed alle aree del relativo sistema viario>>;

Visti gli elaborati di progetto aggiornati e rielaborati secondo i rilevati emersi nel corso degli incontri tecnici istruttori con questo ufficio;

PRESO ATTO che:

- per la realizzazione del predetto intervento, i sigg. Fonte Sergio e Verri Cinzia intendono assumere i relativi impegni, con le prescrizioni, modalità e termini delle norme tecniche fissati dal P.U.G.;

- l'Amministrazione Comunale ha effettuato la verifica dello stato dei fabbisogni reali dei servizi di cui all'art. 56.2.1 delle N.T.A. nel territorio di Acquarica di Lecce;

- l'area in parola rientra tra quelle sulle quali è consentito l'intervento privato da attuarsi mediante permesso di costruire convenzionato secondo modalità e termini fissati dalle N.T.A. del vigente P.U.G. e in accordo con la L.R. n.20 del 27/07/2001 che all'Art. 2 (Principi) assicura il rispetto dei principi di:

a) sussidiarietà, mediante la concertazione tra i diversi soggetti coinvolti, in modo da attuare il metodo della copianificazione;

b) efficienza e celerità dell'azione amministrativa attraverso la semplificazione dei procedimenti;

c) trasparenza delle scelte, con la più ampia partecipazione;

- il terreno oggetto della richiesta è ubicato in Acquarica di Lecce alla via per Vernole ed è dotato di tutti i sottoservizi (acqua, luce, gas, fogna, ecc.), mentre il comparto urbanistico è carente di aree a parcheggio pubblico, tanto che il PUG ne ha previsto l'ubicazione e quindi la realizzazione futura in adiacenza alla via per Vernole lungo il fronte del terreno del sig. Fonte (p.lle 39 e 580) e lo stesso fronte del terreno confinante di altra proprietà, con tipologia longitudinale parallela alla strada.

- il suddetto progetto comprende quindi la tavola esecutiva delle aree a parcheggio esaminata dal Dirigente dell'Ufficio Tecnico Comunale, ing. Daniele Polimeno, con parere espresso in data 04/08/2023, oltre allo schema di convenzione sul quale sono state acquisite le firme del signor Fonte Sergio richiedente e della Signora Verri Cinzia conduttrice;

Vista la Delibera di Giunta Comunale n.44 del 04/08/2023 e l'allegata bozza di convenzione corrispondente alle esigenze di questo comune e ai fabbisogni di aree attrezzate per lo sport e lo svago;

Visto l'art.16 della L.R. 128 del 24/08/2001 comma 4 che prescrive il deposito per 15 giorni degli elaborati presso la segreteria del Comune, in libera visione al pubblico e che del deposito sia dato avviso sull'albo comunale e su almeno due quotidiani a diffusione nella Provincia;

Visto che il suddetto Avviso è stato comunicato in data 20/12/2023 con la pubblicazione sul "NUOVO QUOTIDIANO DI PUGLIA" e "IL MESSAGGERO" e dal 22/11/2023 mediante manifesti affissi sui principali spazi pubblicitari comunali;

Vista l'Attestazione di mancata ricezione di osservazioni nel periodo stabilito dalla normativa;

Ritenuto pertanto che sussistono tutte le condizioni per provvedere all'approvazione definitiva;
Visto l'art. 16 della L.R. n.20 del 27/07/2001;
Visto l'art.10 della L.R. n.21 del 01/08/2011;
Visto il D.Lgs. n.267/2000;
Con voti favorevoli espressi dai presenti nelle forme di legge;

DELIBERA

Per i motivi esposti nella premessa della presente determinazione, che qui si intendono integralmente riportati:

- 1 Approvare, ai fini del rilascio del Permesso di costruire convenzionato, il progetto per la realizzazione di **“una piscina interrata, solarium e vani tecnici quali strutture sportive riabilitative e di mantenimento psico-fisico di supporto all'attività socio-sanitaria residenziale per anziani autosufficienti”**, redatto dal tecnico incaricato geom. Giampiero Lenti, con studio in Vernole, intestato al sig. Fonte Sergio, proprietario del fabbricato per civile abitazione censito in catasto al foglio 51 con particella 406, e adiacente terreno della superficie di mq 4.880,00 distinto in Catasto Terreni di Vernole al foglio 51, p.lle 39 e 580;
 - 2 Approvare, per quanto sopra, la CONVENZIONE con i sigg. Fonte Sergio e Verri Cinzia per LA REALIZZAZIONE DI UNA PISCINA INTERRATA, SOLARIUM E VANI TECNICI QUALI STRUTTURE SPORTIVE RIABILITATIVE E DI MANTENIMENTO PSICO-FISICO DI SUPPORTO ALL'ATTIVITÀ SOCIO-SANITARIA RESIDENZIALE PER ANZIANI AUTOSUFFICIENTI NELLA FRAZIONE DI ACQUARICA ALLA VIA PER VERNOLE E TIPIZZATO “ZONE F.1.5” NEL P.U.G. VIGENTE, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale e da stipulare con i predetti signori;
 - 3 Disporre per il deposito e la pubblicazione degli elaborati secondo quanto previsto dall'art.16 della L.R. n.20 del 27/07/2001;
 - 4 Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva AI SENSI DELL'ART. 134 COMMA 4 DEL d.Lgs. n. 267 del 18.18.2000 – TUEL.
- Verbale letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
Mauro DE CARLO

IL SEGRETARIO
Dott.ssa Francesca ZIPPO

SOCIETA' FERROTRAMVIARIA

Estratto ordine 9 gennaio 2024.

Deposito indennità provvisoria di espropriazione e di occupazione.

Oggetto: Procedimento di espropriazione per pubblica utilità finalizzato alla realizzazione di un sottopasso ferroviario per la soppressione del passaggio a livello posto al km 29+555 della ferrovia Bari - Barletta nell'ambito del Comune di Terlizzi (Viale dei Lilium)" Delega poteri espropriativi conferita con D.D. n° 23 del 29/01/2021.

Ordine di deposito, ai sensi del combinato disposto di cui al comma 14 dell'art 20 del DPR 327/01 e al comma 1 dell'art. 26 del DPR 327/01.

IL PRESIDENTE della Ferrotramviaria s.p.a.,

PREMESSO

omissis

ORDINA

- che si provveda, ai sensi del combinato disposto di cui al comma 14 dell'art. 20 del DPR 327/01 e al comma 1 dell'art. 26 del DPR 327/01, al deposito, presso la Cassa depositi e prestiti di Bari, ora MEF, dell'indennità provvisoria di espropriazione e di occupazione così come indicata nell'allegato elenco dei proprietari in ditta catastale, il quale è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- che si provveda, ai sensi del comma 7 dell'art. 26 del DPR 327/01, alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) di un estratto del presente atto.

Roma, 09/01/2024

Allegati:

1. Elenco proprietari in ditta catastale che non hanno accettato l'indennità provvisoria di espropriazione.

Il Responsabile del Procedimento Espropriativo

Dott. Raffaele Uva

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Dott. Ing. Pio Fabietti

IL PRESIDENTE

Dott. Antonio Riccio

FERROTRAMVIARIA ENGINEERING S.p.A.													
REALIZZAZIONE DI UN SOTTOPASSO FERROVIARIO PER LA SOPPRESSIONE DEL P.L. ALLA PROGRESSIVA KM. 29+555,27 DI VIALE DEL LILIUUM - DELLA FERROVIA BARI - NORD (BARLETTA - BARI)													
Nr. Ord.	Nr. Piano	Ditta Catastale	Fg.	P.lla		Superf. da esprop. mq.	Valore unitario di mercato €/mq.	Indennità base	Indennità soprassuolo ex art.33 dpr 327/01	ZONA URBANISTICA	Indennità occup. Art. 50	Diritto di propr. Per	Indennità da depositare €
				Orig.	Esprop.								
* * * COMUNE DI TERLIZZI * * *													
ELENCO DITTE NON CONCORDATARIE allegato all'ORDINE DI DEPOSITO													
1	9	CASAMASSIMA CHIARA	30	431	431	16	15,00	240,00		FASCE DI RISPETTO STRADALE E FERROVIARIO	31,67	1/1	271,67
2	23	TATTOLI ISABELLA	30	1012	3458	14	15,00	210,00	35,88	FASCE DI RISPETTO STRADALE E FERROVIARIO	27,71	1/1	273,69
3	27	EDILCASA S.R.L. CON SEDE IN MOLIFETTA	30	991	991	146	15,00	2.190,00	374,23	FASCE DI RISPETTO STRADALE E FERROVIARIO	288,96	1/1	2.863,19
												TOTALE €:	3.386,44

R.U.

[Handwritten signature]

SOCIETA' L&N ENERGY

Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S. n. 685 del 21/01/2023 e successiva variante P.A.S. n. 5112 del 12/06/2023), relativa al progetto per la realizzazione di un solo aerogeneratore, da ubicarsi in agro del comune di Rocchetta Sant'Antonio (FG), della potenza nominale di 499 kW su area distinta al Foglio 30 Particelle 10-11-12, Foglio 29 Particelle 589-590 con relative opere di viabilità e connessione.

Comune di Rocchetta Sant'Antonio (Fg)-Prot.n.0010004 del 09-11-2023 in partenza-Cat.6Cl.9

Protocollo generale _____ del 09/11/2023	COMUNE DI ROCCHETTA SANT'ANTONIO (Fg) II° SETTORE TECNICO E ATTIVITA' PRODUTTIVE <i>Servizio: TECNICO-SERVIZIO URBANISTICA-ARREDO URBANO-LL.PP- MANUTENZIONI-CIMITERIALI-IGIENE AMBIENTALE-PROTEZIONE CIVILE-ATTIVITA' PRODUTTIVE E SERVIZI</i>	
UFFICIO TECNICO		

- Raccomandata A.R.
 Posta interna
 Notifica
 E mail/Pec

Spett.le Società
L&N Energy SRL P. IVA 07816120724
 Via Nicola delli Carri, 48
 71121 Foggia (FG)
 Pec: l_n.energy@pecditta.com
 Potenza (PZ) 85100
 E p.c. **Al Sig. Sindaco**
 Sede

OGGETTO: Produttore L&N Energy S.R.L. – Codice di Rintracciabilità E-Distribuzione SpA 288867910.
 Impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato "Serramezzana" ubicato nel comune di Rocchetta Sant'Antonio (FG) e relative opere di connessione - Potenza complessiva 499 kW. - P.A.S. (Procedura Abilitativa Semplificata) Prot.n.10270 del 07/11/2022 e successiva variante P.A.S. n. 5112 del 12/06/2023 presentata al Comune di Rocchetta Sant'Antonio –
ATTESTAZIONE PAS (ART. 6 COMMA 6 L.R. 25/2012) e ss mm ii.

Il sottoscritto **Arch. Antonio Giovanni Corbo**, quale Responsabile del 2° Settore Tecnico e Responsabile del Procedimento, a riscontro della Vs istanza del 19/10/2023 acquisita agli atti dell'Ente in data 20/10/2023 con prot.n.9285, con la quale, in riferimento alla **P.A.S. (Procedura Abilitativa Semplificata)** riportata in oggetto, si faceva richiesta di attestazione ai sensi dell'art. 6 comma 6 L.R. 25/12;

PREMESSO :

- che in 07/11/2022 con nota prot.n. 10270 si acquisiva agli atti dell'Ente la pratica edilizia P.A.S. (Procedura Abilitativa Semplificata) trasmessa dalla società **GRM GROUP SRL** con sede in Via TIRRENO n. 63 cap. 85100 POTENZA, codice fiscale 07816120724, partita IVA 07816120724 relativa alla **"Realizzazione di impianto eolico composto da un aerogeneratore di potenza 499 kW e relative opere connesse (Platea, cavidotto di collegamento alla rete Enel, strada di accesso)"** da installare su terreni identificati al catasto Foglio 30 Particelle 9-10-11-12, 361, 363, Foglio 29 Particelle 589-590;
- che in 12/06/2023 con nota prot.n. 5112 si acquisiva agli atti dell'Ente la VARIANTE alla succitata P.A.S. (Procedura Abilitativa Semplificata), inoltrata dalla stessa società **GRM GROUP SRL** relativa all'impianto eolico da realizzare su terreni identificati al catasto Foglio 30 Particelle 10-11-12, Foglio 29 Particelle 589-590;

RICHIAMATI i pareri acquisiti sull'intervento in questione, di cui alle seguenti note :

- **nota prot. n.7513 del 23/08/2023** con la quale la Regione Puglia-Ispettorato Ripartimentale delle Foreste con nota numero: r_puglia/AOO_180/PROT/23/08/2023/0048816, esprime parere favorevole al progetto proposto, condizionato al rispetto delle indicate prescrizioni necessarie nel complesso a migliorare la compatibilità delle opere solo ed esclusivamente nei riguardi del vincolo idrogeologico, ai sensi del R.D.L. n. 3267/1923 e del R.R. 11 marzo 2015, n. 9;
- **nota prot.n.8570 del 28/09/2023** con la quale la Commissione Paesaggistica Locale Associata (D.G.R. n.495/2014) tra i Comuni di Candela (capofila), Rocchetta Sant'Antonio, Deliceto e Bovino, esprime parere favorevole al progetto proposto, fatti salvi i pareri, nulla osta e autorizzazioni degli altri Enti preposti;
- **nota prot n. 9989 del 09/11/2023** con la quale il Comune di Rocchetta Sant'Antonio (Fg), nella

Comune di Rocchetta Sant'Antonio (Fg)-Prot.n.0010004 del 09-11-2023 in partenza-Cat.6Cl.9

persona del Responsabile del II° Settore Tecnico e Attività Produttive, Arch. Antonio Giovanni Corbo, dichiara la compatibilità dell'intervento previsto nel progetto in argomento con le previsioni delle N.T.A. del P.A.I. (Piano di Assetto Idrogeologico interventi di cui all'art.15 comma 1 delle N.T.A. medesime);

PRESO ATTO :

- della voltura della PAS di cui in oggetto dalla ditta **GRM GROUP SRL**, P.IVA 07816120724 (vecchio titolare) con sede in Via Tirreno n.63, 85100 Potenza (PZ), alla ditta **L&N Energy SRL**, P.IVA 04371140718, con sede in Via Nicola Delli Carri 48, 71121 FOGGIA (FG), come da nota acquisita agli atti dell'ente con prot.n. 9285 del 20/10/2023;
- delle precisazione in merito alle opere da cedere a favore di Enel Distribuzione, relativa alla PAS ed alla successiva variante in questione, pervenute da parte ditta L&N Energy SRL, con nota prot.n.9710 del 31/10/2023;
- della comunicazione (Enel nota prot. P5331687 del 25/10/2023), di esito POSITIVO voltura della pratica 288867910, per la connessione dell'impianto di produzione sito in Rocchetta Sant'Antonio (FG), alla loc.tà Serramezzana, POD IT001E752391645, con potenza in immissione richiesta di 499 kW, acquisita agli atti dell'Ente con nota prot. 9987 del 09/11/2023;

VISTI :

- gli elaborati progettuali costituente la P.A.S., presentati al comune di Rocchetta Sant'Antonio con nota prot.n.10270 del 07/11/2023, e relativa variante depositata in data 12/06/2023 prot. 5112 a firma del tecnico incaricato: Arch. Antonio Demaio, Via N. Delli Carri n. 48, 71121 Foggia (FG), iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Foggia n. 492, in qualità di progettista dei lavori in questione;

VISTI :

- Il decreto legislativo n. 28/2011;
- Legge Regionale del 24 settembre 2012, n. 25, ed in particolare l'art. 6 comma 6, l'art. 7 comma 3 e l'art. 15;
- Legge Regionale 10 agosto 2018 n. 44, art. 18;

Per quanto sopra riportato

SI ATTESTA

- a) che la Procedura Abilitativa Semplificata di cui in oggetto, ai sensi del comma 6 dell' art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012 e ss. mm. ii. costituisce titolo idoneo alla realizzazione ed esercizio dell'impianto proposto, previa acquisizione del Nulla Osta rilasciato da parte del Ministero dello Sviluppo Economico se dovuto per legge, e dell'Autorizzazione Sismica e dell'autorizzazione dell'ENAC da trasmettere al protocollo generale dell'Ente prima dell'inizio dei lavori;
- b) che l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio dell'impianto di rete è da intendersi, anche a favore di E-Distribuzione S.p.A. per la parte relativa all'esercizio dell'impianto di rete per la connessione;
- c) che a costruzione avvenuta, le opere di rete per la connessione saranno ricomprese negli impianti del Gestore di rete e saranno quindi utilizzate per l'espletamento del servizio pubblico di distribuzione/trasmisione dell'energia elettrica. Conseguentemente il titolare dell'autorizzazione all'esercizio di tali opere non potrà che essere E-Distribuzione S.p.A.;
- d) la non esistenza di obbligo dello smantellamento dell'impianto di rete a fine vita dell'impianto di produzione.

La seguente attestazione si riferisce esclusivamente agli elaborati progettuali digitali, trasmessi a mezzo pec, visionati e depositati agli atti di questo Ente, e si intende rilasciata senza pregiudizio degli eventuali diritti di terzi, con riferimento al rispetto delle distanze dai confini e dagli altri impianti autorizzati ed in esercizio, nel rispetto delle norme vigenti, di cui il progettista ed il direttore dei lavori assumono tutte le responsabilità.

Rocchetta Sant'Antonio (Fg) 09/11/2023

**IL RESPONSABILE DEL II° SETTORE TECNICO
ATTIVITÀ PRODUTTIVE**
(Arch. Corbo Antonio Giovanni)



ACCETTAZIONE: VARIANTE PAS n.685 del 21-01-2023 - PROGETTO DEFINITIVO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI P...

Oggetto: ACCETTAZIONE: VARIANTE PAS n.685 del 21-01-2023 – PROGETTO DEFINITIVO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE EOLICA E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE ELETTRICA – n°1 AEROGENERATORE DELLA POTENZA DI 499 kW

Mittente: posta-certificata@pec.aruba.it

Data: 09/06/23, 17:41

A: grmgroupsrl@pec.it

Ricevuta di accettazione

Il giorno 09/06/2023 alle ore 17:41:23 (+0200) il messaggio "VARIANTE PAS n.685 del 21-01-2023 – PROGETTO DEFINITIVO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE EOLICA E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE ELETTRICA ? n°1 AEROGENERATORE DELLA POTENZA DI 499 kW" proveniente da "grmgroupsrl@pec.it" ed indirizzato a:
antonio.demaio@arubapec.it ("posta certificata")
protocollocomune.rocchettasantantonio.fg@pec.leonet.it ("posta certificata")

Il messaggio è stato accettato dal sistema ed inoltrato.

Identificativo messaggio: opec21010.20230609174123.43776.179.1.59@pec.aruba.it

— Allegati: —

dati-cert.xml

1.0 kB

CONSEGNA: VARIANTE PAS n.685 del 21-01-2023 - PROGETTO DEFINITIVO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI PRODU...

Oggetto: CONSEGNA: VARIANTE PAS n.685 del 21-01-2023 – PROGETTO DEFINITIVO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE EOLICA E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE ELETTRICA – n°1 AEROGENERATORE DELLA POTENZA DI 499 kW

Mittente: posta-certificata@pec.aruba.it

Data: 09/06/23, 17:41

A: grmgroupsrl@pec.it

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 09/06/2023 alle ore 17:41:23 (+0200) il messaggio "VARIANTE PAS n.685 del 21-01-2023 – PROGETTO DEFINITIVO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE EOLICA E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE ELETTRICA ? n°1 AEROGENERATORE DELLA POTENZA DI 499 kW" proveniente da "grmgroupsrl@pec.it" ed indirizzato a "protocollocomune.rocchettasantantonio.fg@pec.leonet.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: opec21010.20230609174123.43776.179.1.59@pec.aruba.it

— postacert.eml —

Oggetto: VARIANTE PAS n.685 del 21-01-2023 – PROGETTO DEFINITIVO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE EOLICA E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE ELETTRICA – n°1 AEROGENERATORE DELLA POTENZA DI 499 kW

Mittente: "grmgroupsrl@pec.it" <grmgroupsrl@pec.it>

Data: 09/06/23, 17:40

A: protocollocomune.rocchettasantantonio.fg@pec.leonet.it

CC: antonio.demaio@arubapec.it

Buonasera,

si inoltra variante PAS n.685 del 21-01-2023 - Progetto definitivo per la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica e relative opere di connessione alla rete elettrica – n°1 aerogeneratore della potenza di 499 kW in località "Serramezzana " snc, nel territorio del comune di Rocchetta Sant'Antonio (FG) fg.29 mapp.589-590, fg.30 mapp.10-11-12

Link permanente:

Cordiali Saluti

GRM GROUP SRL

— Allegati: —

dati-cert.xml	1.2 kB
postacert.eml	7.7 kB

12/06/23, 10:39

Messaggi - Webmail PEC

Notifica avvenuta registrazione protocollo n. 5112 del 12-06-2023 - POSTA CERTIFICATA: VARIANTE PAS n.685 del 21-01-2023 - PROGETTO DEFINITIVO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE EOLICA E RELATIVE OPERE DI

Da COMUNE DI ROCCHETTA SANT'ANTONIO
<protocollocomune.rocchettasantantonio.fg@pec.leonet.it>

A grmgroupsrl@pec.it <grmgroupsrl@pec.it>

Data lunedì 12 giugno 2023 - 08:11

Si comunica che la documentazione da lei inviataci con oggetto: 'POSTA CERTIFICATA: VARIANTE PAS n.685 del 21-01-2023 - PROGETTO DEFINITIVO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE EOLICA E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE ELETTRICA n°1 AEROGENERATORE DELLA POTENZA' è stata protocollata con N° 5112 del 12-06-2023

Modello A463_PAS_ASS (Agosto2018)

Allo Sportello Unico per l'Edilizia

Pagina 1 di 9

	COMUNE DI ROCCHETTA SANT'ANTONIO (Provincia di Foggia)	Protocollo	Esente da bollo
	SETTORE TECNICO - MANUTENTIVO - ATTIVITA' PRODUTTIVE - AMBIENTE		
Cod. Fisc. 80003450717 P. IVA: 01220850711	Piazza Aldo Moro, n. 12 - 71020 Rocchetta Sant'Antonio (FG) - Tel. 0885.654007 - Fax 0885.654360 PEC: protocollocomune.rocchettasantantonio.fg@pec.leonet.it		

Relazione tecnica di asseverazione

Allegata alla Procedura Abilitativa Semplificata

Relativa all'intervento sull'immobile:¹						
<input type="checkbox"/> Unità Immobiliare Urbana		<input type="checkbox"/> Intero edificio ²		<input checked="" type="checkbox"/> Area ²		
Sito in via/piazza			Numero civico		Piano	
Ad uso ³	Codice Comune catastale	Sezione	Foglio	Numero	Subalterno	
Zona Agricola di PRG	H467 Rocchetta S. Antonio		29	589		
Zona Agricola di PRG	H467 Rocchetta S. Antonio		29	590		
Zona Agricola di PRG	H467 Rocchetta S. Antonio		30	10		
Zona Agricola di PRG	H467 Rocchetta S. Antonio		30	11		
Zona Agricola di PRG	H467 Rocchetta S. Antonio		30	12		

Il sottoscritto progettista delle opere:						
Cognome		Nome			Luogo di nascita	
DEMAIO		ANTONIO				
Data di nascita	Sesso (M/F)	Cittadinanza	Codice Fiscale			
	M	ITALIANA				
Dati dello studio professionale						
Comune		Via/Piazza	Civico	CAP	Provincia	
FOGGIA				71121	FG	
Codice Fiscale	Albo o ordine	Della Provincia		Al numero		
Telefono	Fax	e-mail (PEC)				
su incarico di (in qualità di soggetto intestatario della comunicazione).						
Cognome		Nome			Luogo di nascita	
GRAMEGNA		MARIANGELA				
					Data di nascita	

in qualità di primo intestatario della Procedura Autorizzativa Semplificata.

¹ Se il procedimento riguarda più immobili, allegare il modulo "Ulteriori immobili oggetto dell'istanza".

² Omettere il subalterno e la categoria.

³ Residenza - Attività commerciali - Attività alberghiere - Attività terziarie - Attività industriali e artigianali - Attività agricole - Servizi e attrezzature pubbliche.

Esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico e proceduto a sopralluogo di verifica.

Consapevole di assumersi la qualità di persona incaricata di un servizio di pubblica necessità, ai sensi dell'articolo 29, comma 3, del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001 n. 380 e degli articoli 359 e 481 del Codice Penale. Consapevole che, in caso di false attestazioni, sarà data contestuale notizia all'autorità giudiziaria ed al Consiglio dell'Ordine Professionale di appartenenza al fine di applicare i provvedimenti conseguenti previsti per legge, così come previsto dal comma 6 dell'art. 23 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001 n. 380.

DICHIARA ED ASSEVERA QUANTO SEGUE

1. Intervento

1.1 Descrizione dell'intervento

Dichiara che le opere previste in esecuzione ed illustrate nella relazione tecnica allegata, consistono in:

Installazione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica e relative opere di connessione, della potenza massima pari a 499 kW con altezza al mozzo dell'aerogeneratore pari a 80 mt e con rotore pari a 61 mt. FG 30 P.IIa 9, 10, 11, 12, 361, 363 e foglio 29 p.IIe 589, 590

<input checked="" type="checkbox"/>	NUOVO INTERVENTO				
<input type="checkbox"/>	VARIANTE:				
	Tipo	Numero	Data	Istanza Numero	Data:
<input type="checkbox"/>	Denuncia di inizio attività				del:
<input type="checkbox"/>	Permesso di costruire				del:
<input type="checkbox"/>	Segnalazione certificata di inizio attività				del:

1.3 Tipologia di intervento

<input type="checkbox"/>	a) Installazione di impianto eolico aventi le seguenti caratteristiche: Con $P > 60$ Kw e $P \leq 200$ Kw fino ad un massimo di 4 aerogeneratori (soglia L.R. n. 44 del 10.08.2018 art. 18); a condizione che non ricadano, anche parzialmente in aree naturali protette
<input checked="" type="checkbox"/>	b) Installazione di impianto eolico aventi le seguenti caratteristiche: Con $P > 200$ Kw e $P \leq 500$ Kw costituito da un unico aerogeneratore (soglia L.R. n. 44 del 10.08.2018 art. 18); a condizione che non ricadano, anche parzialmente in aree naturali protette e che al progetto non si applichi il procedimento di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale;
<input type="checkbox"/>	c) Impianti solari fotovoltaici di potenza nominale superiore a 20 kW e fino a 200 kW, a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette;
<input type="checkbox"/>	d) Impianti solari di potenza nominale superiore a 200 kW e fino a 1 MW localizzati in aree industriali dismesse, cave esaurite, discariche e siti inquinati, a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette, che al progetto non si applichi il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA e che il progetto preveda, a carico del soggetto proponente, interventi di riqualificazione ambientale dei luoghi; qualora l'intervento sia localizzato in siti inquinati e in siti di interesse nazionale di cui all'articolo 252 del d.lgs. 152/2006, la realizzazione degli impianti di qualsiasi potenza è condizionata alla bonifica degli stessi in condizioni di sicurezza sanitaria e ambientale;
<input type="checkbox"/>	e) Impianti di produzione di energia elettrica alimentati a biomassa , diversi da quelli di cui ai paragrafi 12.3 e 12.4 del d.m. 47987/2010, di potenza elettrica nominale superiore 200 kW e fino a 500 kW, a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette e che al progetto non si applichi il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA;
<input type="checkbox"/>	f) Impianti di produzione di energia elettrica alimentati a biogas, gas di discarica, gas residuati dai

	<i>processi di depurazione, diversi da quelli di cui ai paragrafi 12.3 e 12.4 del d.m. 47987/2010, di potenza nominale superiore a 250 kW e fino a 500 kW, a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette e che al progetto non si applichi il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA;</i>
<input type="checkbox"/>	<i>g) Impianti di produzione di energia elettrica alimentati a biomasse, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione e biogas, diversi da quelli di cui ai paragrafi 12.3 e 12.4 del d.m. 47987/2010, localizzati in aree industriali dismesse, cave esaurite, discariche e siti inquinati, di potenza nominale superiore a 500 kW e fino a 1 MW, a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette, che al progetto non si applichi il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA e che il progetto preveda, a carico del soggetto proponente, interventi di riqualificazione ambientale dei luoghi; qualora l'intervento sia localizzato in siti inquinati e in siti di interesse nazionale di cui all'articolo 252 del d.lgs. 152/2006, la realizzazione degli impianti di qualsiasi potenza è condizionata alla bonifica degli stessi in condizioni di sicurezza sanitaria e ambientale;</i>
<input type="checkbox"/>	<i>h) Impianti idroelettrici, diversi da quelli di cui al paragrafo 12.7 del d.m. 47987/2010, di potenza nominale superiore a 100 kW e fino a 1 MW, a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette e che al progetto non si applichi il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA;</i>
<input type="checkbox"/>	<i>i) Impianti geotermoelettrici, diversi da quelli di cui al paragrafo 12.7 del d.m. 47987/2010, di potenza nominale non superiore a 200 kW, a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette.</i>

1.3 Rappresentazione cartografica

<input checked="" type="checkbox"/>	<i>L'intervento non comporta modifiche alla rappresentazione cartografica.</i>
<input type="checkbox"/>	<i>L'intervento comporta modifiche alla rappresentazione cartografica, pertanto</i>
	<i>allega elaborato digitale di inquadramento cartografico in formato DWG⁴.</i>

1.4 Precedenti titoli abilitativi

Dichiara di aver effettuato i necessari controlli e adempimenti al fine di verificare la conformità e legittimità dello stato di fatto dell'immobile dichiarato e rappresentato negli elaborati grafici allegati:

<input type="checkbox"/>	<i>risultante dal precedente titolo abilitativo</i>	<i>Numero:</i>	<i>del:</i>
--------------------------	---	----------------	-------------

1.5 Norme civilistiche

In relazione alle norme civilistiche ed alla disciplina dei rapporti di vicinato, che l'intervento:

<input checked="" type="checkbox"/>	<i>è conforme alle norme del Codice Civile e alle norme integrative dello stesso e non lede alcun diritto di terzi;</i>
<input type="checkbox"/>	<i>è stato ottenuto l'assenso del terzo controinteressato</i>
	<i>Come risulta da assenso scritto di cui si allega</i>

2. Normativa urbanistica ed edilizia

2.1 TUTELA STORICO-AMBIENTALE

2.1.1 Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica

che l'intervento, ai sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio),

<input checked="" type="checkbox"/>	<i>non ricade in zona sottoposta a tutela</i>
<input type="checkbox"/>	<i>ricade in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, d.lgs. n. 42/2004 e del d.P.R. n. 31/2017, allegato A e art. 4.</i>
<input type="checkbox"/>	<i>ricade in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ed</i>

⁴ Su CD-ROM, se l'istanza è presentata allo sportello.

<input type="checkbox"/>	è compreso fra gli interventi definiti nell'allegato A del d.P.R. n. 31/2017, e
<input type="checkbox"/>	si allega attestazione che l'intervento è eseguito nel rispetto delle NTA del PPTR
<input type="checkbox"/>	è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 31/2017, e
<input type="checkbox"/>	si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
<input type="checkbox"/>	è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e
<input type="checkbox"/>	si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
<input type="checkbox"/>	la relativa autorizzazione è stata ottenuta con prot. _____ in data ____ rilasciata da _____

2.1.2 Bene assoggettato a tutela dal PPTR

che l'intervento in ordine al rispetto delle NTA ed alla conformità con gli obiettivi di tutela del PPTR, approvato con deliberazione di G.R. n.176 del 16 febbraio 2015,

<input type="checkbox"/>	non è soggetto a specifici strumenti di controllo preventivo della compatibilità paesaggistica
<input type="checkbox"/>	è soggetto a specifici strumenti di controllo preventivo della compatibilità paesaggistica ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica
<input checked="" type="checkbox"/>	è soggetto a specifici strumenti di controllo preventivo della compatibilità paesaggistica e pertanto:
<input checked="" type="checkbox"/>	è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 31/2017 e pertanto:
<input checked="" type="checkbox"/>	si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
<input type="checkbox"/>	è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e pertanto:
<input type="checkbox"/>	si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
<input type="checkbox"/>	è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica, e pertanto:
<input type="checkbox"/>	si riserva di allegare la documentazione necessaria ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica
<input type="checkbox"/>	è disciplinato dalle norme del PUTT/P ai sensi dell'art.106 delle NTA del PPTR, in quanto compreso in Piani urbanistici esecutivi/attuativi approvati o dotati di parere obbligatorio e vincolante ai sensi dell'art.5.03 delle NTA del PUTT/P, e pertanto
<input type="checkbox"/>	non è soggetto al procedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art.5.02 delle NTA del PUTT/P e
<input type="checkbox"/>	si allega asseverazione ai sensi dell'art. 5.02 co. 2 delle NTA del PUTT/P;
<input type="checkbox"/>	è soggetto al procedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art.5.01 delle NTA del PUTT/P e
<input type="checkbox"/>	si allegano gli elaborati grafici e la relazione paesaggistica ai fini del rilascio del parere
<input type="checkbox"/>	la relativa autorizzazione è stata ottenuta con prot. _____ in data ____ rilasciata da _____

2.1.3 Bene sottoposto ad autorizzazione/atto di assenso della Soprintendenza archeologica/storico culturale

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

<input checked="" type="checkbox"/>	non è sottoposto a tutela
<input type="checkbox"/>	è sottoposto a tutela e pertanto:
<input type="checkbox"/>	si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta
<input type="checkbox"/>	la relativa autorizzazione è stata ottenuta con prot. _____ in data ____ rilasciata da _____

2.1.4 Area protetta

che l'immobile oggetto dei lavori, ricade in aree protette oppure nell'area buffer di rispetto della corrispondente normativa regionale

<input checked="" type="checkbox"/>	non ricade in area tutelata
<input type="checkbox"/>	<i>ricade in area tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici</i>
<input type="checkbox"/>	<i>è sottoposto alla Valutazione di Incidenza Ambientale e pertanto:</i>
<input type="checkbox"/>	<i>si riserva di allegare la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta</i>

2.1.5 Bene sottoposto al Piano Comunale dei Tratturi

che l'immobile oggetto dei lavori

<input checked="" type="checkbox"/>	<i>non è sottoposto a tutela</i>
<input type="checkbox"/>	<i>è sottoposto a tutela e pertanto:</i>
<input type="checkbox"/>	<i>si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta</i>

Dichiara altresì di essere consapevole che, in assenza dei suddetti provvedimenti autorizzativi in materia di tutela dei beni culturali e paesaggistici previsti dal Decreto Legislativo 22/01/2004 n. 42, è sospeso il decorrere dei termini per l'efficacia dei titoli abilitativi.

2.2 ALTRI VINCOLI DI TUTELA

Ai sensi delle norme vigenti.

Dichiara che l'intervento oggetto della richiesta:

2.2.1 Aree non idonee di cui al Regolamento n. 24/2010

<input checked="" type="checkbox"/>	<i>l'intervento non ricade in aree non idonee di cui al Regolamento n. 24/2010.</i>
<input type="checkbox"/>	<i>l'intervento ricade in aree non idonee di cui al Regolamento n. 24/2010.</i>

2.2.2 Vincolo Idrogeologico (RD 30/12/1923 n. 3267)

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <i>L'immobile non ricade in area vincolata.</i>
	<input checked="" type="checkbox"/> <i>L'immobile ricade in area vincolata per cui deve essere acquisita l'autorizzazione regionale.</i>
	<i>Si riserva di allegare documentazione necessaria ai fini dell'acquisizione dell'autorizzazione regionale</i>

2.2.3 Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I)

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <i>L'immobile non ricade in area vincolata (si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB. Puglia);</i>
	<input checked="" type="checkbox"/> <i>L'immobile ricade in area a pericolosità da FRANA per cui deve essere acquisito il parere dell'AdB Puglia o del comune se PG1;</i>
	<i>Si allega lo Studio di Compatibilità Geomorfologica</i>
	<input type="checkbox"/> <i>L'immobile ricade in area a pericolosità IDRAULICA per cui deve essere acquisito il parere dell'AdB. Puglia;</i>
	<i>Si allega lo Studio di Compatibilità Idrologica in n. 3 copie</i>
	<input type="checkbox"/> <i>L'immobile, pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB. non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto necessita di uno studio di compatibilità, secondo i modelli standard della stessa AdB., a firma di un tecnico abilitato (a discrezione del Comune sarà valutata l'opportunità di richiedere eventuale verifica alla stessa AdB.)</i>
	<i>Si allega lo Studio di Compatibilità Idrologica in n. 3 copie</i>
	<input type="checkbox"/> <i>L'immobile pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB. riportato nella carta IGM e pertanto si allega studio di compatibilità idrogeologica in n. 3 copie per il quale, a cura del Comune, sarà acquisito il parere dell'AdB. Puglia.</i>
<input type="checkbox"/>	<i>Stradale (DLGS 30/04/1992 n. 285, DPR 16/12/1992 n. 495).</i>
<input type="checkbox"/>	<i>Elettrodotto. (DPR 21/06/1968 n. 1062, DPCM 08/07/2003)</i>
<input type="checkbox"/>	<i>Gasdotto</i>
<input type="checkbox"/>	<i>Altro</i>

2.3 Piano Regolatore Generale

Dichiara che l'area d'intervento è classificata come segue dalla Strumentazione Urbanistica vigente:

Zona	Denominazione
E	ZONA AGRICOLA

3. Normativa igienico-sanitaria

3.1 Requisiti igienico-sanitari

Il progetto delle opere è soggetto al parere igienico - sanitario?

<input checked="" type="checkbox"/>	Non sono soggette al parere sanitario.
<input type="checkbox"/>	Sono soggette al parere sanitario e pertanto allega parere igienico sanitario ai sensi dell'art.20 del D.P.R. n.380/01)

4. Normativa di tutela della salute

4.1 Requisiti acustici

Ai sensi della Legge 26/10/1995 n. 447, del DPCM 05/12/1997.

Dichiara che le opere da seguire o le attività da insediare:

<input type="checkbox"/>	Non sono soggette alla presentazione della valutazione di impatto acustico e/o della valutazione previsionale del clima acustico dell'area d'intervento.
<input checked="" type="checkbox"/>	Rispettano i requisiti acustici di cui al DPCM 05/12/1997.
<input type="checkbox"/>	Non sono soggette alla presentazione della relazione sui requisiti acustici passivi degli edifici e degli impianti
<input type="checkbox"/>	Sono soggette alla presentazione della valutazione previsionale del clima acustico dell'area d'intervento (art. 8 comma 3 della Legge 26/10/1995 n. 447), pertanto allega relazione
<input type="checkbox"/>	Sono soggette alla presentazione della valutazione di impatto acustico (art. 8 commi 2 e 4 della Legge 26/10/1995 n. 447), pertanto allega relazione

4.2 Tutela della salute e sicurezza sul lavoro

Dichiara che le opere da seguire o le attività da insediare:

<input checked="" type="checkbox"/>	La documentazione suddetta sarà trasmessa contestualmente alla formale comunicazione di effettivo inizio dei lavori;
<input type="checkbox"/>	Per il rispetto di quanto stabilito dal comma 9, lettera c) dell'art. 90, del D.Lgs. n. 81/2008, (tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) si trasmette il nominativo delle imprese esecutrici dei lavori e dei lavoratori autonomi unitamente alla documentazione di cui alla richiamata lettera c): - (D. U. R. C.) documento unico di regolarità contributiva delle imprese e dei lavoratori autonomi; - dichiarazione attestante l'avvenuta verifica della ulteriore documentazione di cui alle lettere a) e b);
<input type="checkbox"/>	Trattandosi di opere di modesta entità, che non rientrano nel campo di applicazione del D.Lgs. 81/2008, saranno eseguite direttamente dal committente, sotto la propria responsabilità (si allega relativa autodichiarazione).

5. Normativa di sicurezza

5.1 Indagine geologica - geotecnica

Ai sensi del DM dei LL.PP. 11/03/1988 e alla Circolare dei LL.PP. 24/09/1988 e successive modifiche ed integrazioni.

Dichiara che le opere da eseguire:

<input type="checkbox"/>	Non sono soggette alla valutazione di compatibilità idrogeologica.
<input checked="" type="checkbox"/>	Sono soggette alla valutazione di compatibilità idrogeologica, pertanto Si riserva di allegare relazione a firma del professionista abilitato comprovante la compatibilità dell'intervento con la situazione idrogeologica del terreno.

5.2 Opere in cemento armato ed a struttura metallica

Ai sensi della Legge 05/11/1971 n. 1086 e successive modifiche ed integrazioni e del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001 n. 380

Dichiara che le opere da eseguire:

<input type="checkbox"/>	NON richiedono la denuncia dei lavori di cui all'art. 93 d.P.R. 380/2001 e s.m.i. trattandosi di opere che non influiscono sulle strutture della costruzione;
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Rientrano nella casistica di "opere minori" di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1309 del 3 giugno 2001, in particolare:
	<input type="checkbox"/> A1 -
	<input type="checkbox"/> A2 -
<input type="checkbox"/>	Richiedono la denuncia dei lavori di cui all'art. 93 d.P.R. 380/2001 e s.m.i., per cui la stessa sarà richiesta, prima dell'inizio dei lavori, presso il competente Ufficio provinciale, per il tramite dello Sportello Unico a norma della circolare regionale AOO_64_06/07/2010_63622;
	Si allega denuncia dei lavori di cui all'art.93 d.P.R. n. 380/2001
<input checked="" type="checkbox"/>	Richiedono l'autorizzazione per l'inizio dei lavori di cui all'art. 94 d.P.R. 380/2001 e s.m.i., per cui la stessa sarà richiesta, prima dell'inizio dei lavori, presso il competente Ufficio provinciale, per il tramite dello Sportello Unico a norma della circolare regionale AOO_64_06/07/2010_63622. I lavori non potranno avere inizio in assenza della citata autorizzazione;
	Si allega autorizzazione per l'inizio dei lavori di cui all'art.94 d.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	le opere previste richiedono l'autorizzazione di cui all'art.90 d.P.R. n. 380/2001 (sopraelevazioni) per cui la stessa sarà richiesta, prima dell'inizio dei lavori, presso il competente Ufficio provinciale, per il tramite dello Sportello Unico a norma della circolare regionale AOO_64_06/07/2010_63622. I lavori non potranno avere inizio in assenza della citata autorizzazione.
	Si allega autorizzazione per l'inizio dei lavori di cui all'art.90 d.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	Nel caso della Permesso di Costruire in sanatoria di cui all'Art. 36 d.P.R. 380/2001 e s.m.i. richiedono l'attivazione del procedimento di cui agli articoli da 68 a 76 ovvero di cui agli articoli da 96 a 103 d.P.R. 380/2001 e s.m.i., pertanto, il titolo abilitativo potrà essere rilasciato solo a conclusione della procedura prescritta.
	Si allega la richiesta di cui agli articoli da 68 a 76 ovvero di cui agli articoli da 96 a 103 d.P.R. n.380/2001

5.3 Prevenzione incendi

Ai sensi del DM 16/02/1982, del DPR 26/05/1959 n. 689 e del DPR 12/01/1998 n. 37 e successive modifiche ed integrazioni.

Dichiara che le opere da eseguire e la destinazione da insediare:

<input checked="" type="checkbox"/>	Non sono soggette al controllo di prevenzione incendi da parte dei vigili del fuoco.
<input type="checkbox"/>	Sono soggetti a certificato di prevenzione incendi in quanto rientrano tra le attività elencate nell'Allegato A al

d.P.R. 01/08/2011 n. 151

Si allega la documentazione necessaria ai fini dell'acquisizione del certificato di prevenzione incendi

5.4 Connessione alla rete elettrica (TICA)

Relativamente alla connessione elettrica dell'impianto alla rete ENEL si dichiara quanto segue:

<input type="checkbox"/>	Non sono soggette alla redazione ed al benestare del gestore di rete, in quanto trattasi di soluzioni semplici
	Allega copia della STMG
<input checked="" type="checkbox"/>	Sono soggette alla redazione ed al benestare del gestore di rete, in quanto trattasi di soluzioni complesse
	Allega progetto della soluzione tecnica benestariata dal gestore di rete

6. Normativa di tutela ambientale

6.1 Rifiuti

In relazione alla normativa relativa al trattamento di rocce e terra da scavo, si dichiara che le opere previste:

<input type="checkbox"/>	si allega idonea dichiarazione ai sensi dell'art. 186 del D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 (norma in materia ambientale), riguardante il riutilizzo di tali materiali: parte in cantiere, e parte in altro sito idoneo – previa verifica della compatibilità delle caratteristiche chimiche e chimico-fisiche;
	Si trasmette Allegato A
<input checked="" type="checkbox"/>	le terre e rocce da scavo risultano non contaminate e saranno riutilizzate nello stesso sito in cui è stato scavato, pertanto, non rientrano nel campo di applicazione della parte quarta del presente decreto (art. 186, comma 1 ed art. 185, comma 1, lettera c-bis) ;
<input type="checkbox"/>	le terre e rocce da scavo saranno sottoposte e smaltite in conformità alle disposizioni in materia di RIFIUTI, secondo le modalità previste dalle norme vigenti in materia;
<input type="checkbox"/>	l'intervento edilizio di progetto è ESCLUSO dall'ambito normativo di cui all'art. 186 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.e.i. in quanto non è prevista alcuna movimentazione di terre e rocce da scavo;

5.2 Inquinamento elettromagnetico

Ai sensi del D.M. n. 381/1998, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 08 /07/2003, della Legge 22 /02/2001 n. 36 del Decreto Legislativo 01/08/2003 n. 259 per la minimizzazione dell'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici nella localizzazione di infrastrutture e impianti radioelettrici, per la telefonia mobile e per la radiodiffusione.

Dichiara che l'intervento:

<input checked="" type="checkbox"/>	Non richiede misure correttive e di tutela per la prevenzione e protezione dall'inquinamento elettromagnetico.
<input type="checkbox"/>	Richiede misure correttive e di tutela per la prevenzione e protezione dall'inquinamento elettromagnetico, pertanto
	allega relazione tecnica ed elaborati di progetto

Tutto ciò premesso il sottoscritto

ASSEVERA

1. ai sensi dell'art. 20 d.P.R. n. 308/01 e ss.mm.ii., la conformità delle opere da realizzare, come individuate negli allegati elaborati progettuali e relazione tecnica, agli strumenti urbanistici approvati e adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare alle norme di sicurezza, antincendio, igienico/sanitarie, del codice della strada, alle norme antisismiche, alle norme tecniche vigenti in materia di edilizia ed urbanistica, alle norme relative all'efficienza energetica in relazione alla tipologia di intervento proposto, anche se non espressamente indicate nell'elenco;

2. la legittimità dell'opera sulla base degli elementi forniti dal proprietario e dalle ricerche condotte, giusta circolare ministeriale 7 agosto 2003, n. 4174 "circolare Ministro Lunardi";
3. la veridicità dei luoghi, come rappresentato negli elaborati tecnici relativi allo stato di fatto.

SI IMPEGNA

- Il pieno rispetto delle vigenti norme in materia di urbanistica ed edilizia, igiene e sicurezza ed in particolar modo, qualora ne ricorressero le circostanze: delle NTA del vigente PRG; del PUTT/P; del PAI; delle norme del d.P.R. n°380/2001 e ss.mm.ii. con particolare riferimento all'art. 52 e seguenti (tipo di strutture e norme tecniche, legge n° 1086/1971, legge n° 64/1974, NTC 2008); all'art. 77 (eliminazione barriere architettoniche); all'art. 122 e seguenti (contenimento consumo energetico); ai sensi del D.M. n° 37/2008 (sicurezza impianti) e di tutte le altre norme vigenti in materia.

- Prima dell'inizio dei lavori si impegna a:

<input checked="" type="checkbox"/>	Comunicare i dati relativi all'impresa esecutrice dei lavori
<input checked="" type="checkbox"/>	Inviare autocertificazione dell'impresa esecutrice dei lavori
<input checked="" type="checkbox"/>	Inviare copia del DURC dell'impresa
<input checked="" type="checkbox"/>	Comunicare i dati relativi al Direttore dei Lavori

- Prima di iniziare i lavori ad essi relativi, si impegna a:

<input type="checkbox"/>	Inviare la documentazione dell'impianto elettrico benestariato
<input checked="" type="checkbox"/>	Inviare i calcoli Statici delle opere di fondazioni
<input type="checkbox"/>	Inviare la relazione sulle emissioni acustiche della macchina fornita dall'azienda costruttrice
<input type="checkbox"/>	Inviare la relazione geologica ed idraulica
<input type="checkbox"/>	Altro (specificare): Relazione Paesaggistica

- Alla conclusione dei lavori della PAS, si impegna a:

<input checked="" type="checkbox"/>	Inviare dichiarazione di ultimazione lavori
<input checked="" type="checkbox"/>	Inviare certificati di collaudo delle opere
<input checked="" type="checkbox"/>	Inviare copia del frazionamento ed avvenuta variazione del classamento catastale
<input checked="" type="checkbox"/>	Inviare dichiarazione di immutato classamento catastale
<input type="checkbox"/>	Altro (specificare):

Si dichiara, ai sensi del decreto legislativo 196/2003, di essere stato informato che i dati personali contenuti nella presente asseverazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione medesima viene rilasciata.

Foggia	Giugno 2023	
Luogo	Data	Il Tecnico ⁵

⁵ Allegare copia leggibile del documento d'identità del dichiarante in corso di validità e permesso di soggiorno se straniero.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI
SERVIZIO TERRITORIALE DI FOGGIA - VINCOLO IDROGEOLOGICO**

Trasmissione solo a mezzo PEC
Foggia 23.08.2023

Al Comune di Rocchetta Sant'Antonio - UTC
Pec: protocollo.comune.rocchettasantantonio.fg@pec.leonet.it

al proponente società GRM Group srl
Pec: grmgrouprl@pec.it
antonio.demaio@arubapec.it

PARERE PER MOVIMENTI DI TERRA IN ZONA SOTTOPOSTA A VINCOLO IDROGEOLOGICO

(R.D.L. 30 dicembre 1923 n. 3267 art. 1; Legge Regionale Puglia n.1 del 21/03/2023 art. 20 e R.R. 11 marzo 2015 n. 9 art. 26)

Oggetto: PAS n. 685 del 21/01/2023 e relativa variante depositata il 12/06/2023 prot.n. 5112; **opere di connessione** elettrica di cui alla TICA Codice rintracciabilità: 288867910, nell'ambito del Progetto definitivo per la costruzione e l'esercizio di un impianto eolico della potenza complessiva pari a 0,499 MW da ubicarsi in agro del comune di Rocchetta Sant'Antonio (FG) in località "Serramezzana" al Fg. 29 p.lle 589-590 e Fg. 30 p.lle 10-11-12;

Proponente: GRM GROUP SRL, amministratore della società sig.ra MARIANGELA GRAMEGNA, C.F. _____ ;

identificati catastali terreni soggetti a vincolo idrogeologico: Comune di Rocchetta Sant'Antonio Foglio n. 29 particelle nn. 589 e 590

Il Servizio Territoriale di Foggia

IN RIFERIMENTO:

- alla richiesta pervenuta a mezzo pec accettata dal nostro protocollo al n. prot. r_puglia/AOO_180/PROT/22/06/2023/0038541 riguardante l'argomento di cui in oggetto;
- alla successiva pec di integrazione accettata dal nostro protocollo al n. prot. r_puglia/AOO_180/PROT/23/08/2023/0048782;
- alla tipologia di intervento;

VISTO:

- la tipologia dei lavori de quo contemplati nel R.R. n. 9/2015 art.26;
- e ritenuta completa la documentazione tecnico-amministrativa agli atti;
- il R.D.L. 30/12/1923 n. 3267, relativo al riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e terreni montani;
- il R.D. 16/05/1926 n. 1126, di approvazione del regolamento di esecuzione del suddetto R.D.L. 3267/1923;
- le Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale vigenti in Provincia di Foggia;
- i DD.PP.RR. n. 11/1972 e n. 616/1977, con i quali sono state trasferite alle Regioni le funzioni amministrative statali in materia di agricoltura e foreste;
- il Regolamento Regionale 11 marzo 2015, n. 9 recante "Norme per i terreni sottoposti a vincolo idrogeologico";
- la Legge Regionale n. 1 del 21/03/2023 "Legge in materia di foreste e filiere forestali e disposizioni diverse";
- la relazione geologica e lo studio di compatibilità Geologico-Geotecnico e la dichiarazione di responsabilità (art. 63 L.R. 27/85) a firma del dott.ssa geol. Giovanna Amedei, iscritta all'Albo Professionale della Regione Puglia al n. 438, che descrive l'idrologia, la geologia e la morfologia dei luoghi oggetto dell'intervento ed illustra le relative misure di salvaguardia da adottare, con eventuali prescrizioni e dichiara che gli interventi in progetto non alterano l'equilibrio idro-geomorfologico esistente e alla stabilità dell'area e non determinano turbativa all'assetto idrogeologico del suolo in quanto non interferiscono in modo sostanziale con il regime delle acque superficiali e di infiltrazione o di falda;
- gli elaborati tecnici e descrittivi a firma del progettista arch. Antonio Demaio iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Foggia al n. 492;
- Il report fotografico dei luoghi di intervento;
- Il versamento degli oneri istruttori in favore della Regione Puglia;

RICHIAMATI:

- Gli artt. 2 e 3 della Legge Regionale Puglia n. 1 del 21/03/2023;
- Gli artt. 20, 38, 39 e 40 della Legge Regionale Puglia n. 1 del 21/03/2023;

CONSIDERATO CHE:

- L'intervento proposto tratta la variante alla PAS n. 685 del 21-01-2023 riguardante l'installazione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica e relative opere di connessione, della potenza massima pari a 499 kW con altezza al mozzo dell'aerogeneratore pari a 80 mt e con rotore pari a 61 mt., da installare al foglio 30 particelle 10, 11, 12 e foglio 29 p.lle 589, 590 proposto in località "Serramezzana" nel territorio del Comune di Rocchetta Sant'Antonio (FG) che si collegherà in entra-esce su linea MT "DERIV. RUBERTO, D51045063) nella tratta tra i nodi (D5102638088) ÷ (D5104314423), mediante costruzione di linea in cavo sotterraneo AL185mmq; - costruzione di una cabina di consegna. L'azienda che provvederà alla realizzazione dell'impianto sarà la ditta individuale GRM GROUP SRL;
- L'impianto (TICA Codice rintracciabilità: 288867910) sarà allacciato alla rete di Distribuzione tramite realizzazione di una nuova cabina di consegna collegata in entra-esce su linea MT esistente "DERIV. RUBERTO", alimentata dalla "CP LACEDONIA".;

PARERE VINCOLO IDROGEOLOGICO

Servizio Territoriale di Foggia VINCOLO IDROGEOLOGICO Indirizzo: Via Spalato n. 17 – 71121 Foggia –
Tel. 0881/706716 e.mail: fa.luisi@regione.puglia.it – pec: upa.foggia@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI
SERVIZIO TERRITORIALE DI FOGGIA - VINCOLO IDROGEOLOGICO

- Le aree oggetto di istruttoria e parere sono quelle soggette a vincolo idrogeologico e identificate al foglio 29 particelle 589 e 590 interessate dai lavori di seguito descritti:
 - a. Linea interrata AL 3x1x185, della lunghezza di ml 65,00 circa, più scorte per ingresso in cabina, dal palo n. 2 alla cabina di consegna;
 - b. Linea interrata AL 3x1x185, della lunghezza di ml 85,00 circa, più scorte per ingresso in cabina, dal palo n. 3 alla cabina di consegna;
 - c. Per circa ml 65,00 il cavo sarà posato nello stesso scavo;
 - d. Il cavidotto sarà posato lungo la viabilità di servizio da realizzare;
 - e. La discesa pali sarà eseguita con il cavo elicorde esistente;
 - f. Alla base dei nuovi sostegni, saranno realizzati due giunti, per il collegamento del cavo esistente, al cavo interrato da installare.
 - g. Per la realizzazione delle linee MT saranno installati due nuovi sostegni nel tratto individuato per la connessione. I sostegni saranno: n. 2 del tipo 12/G in acciaio a sezione poligonale. Tutti i sostegni saranno omologati E-distribuzione SpA.
 - h. Per la realizzazione delle fondazioni, a blocco monolitico in calcestruzzo non armato, sarà necessario eseguire scavi (di circa 1 mc) in sezione ristretta con mezzo meccanico ed il materiale di risulta, qualora non utilizzato in loco, verrà trasportato a discarica. Per il confezionamento dei getti, con cemento a presa lenta (R.325), saranno utilizzate casserature classiche in legno.
- Sia i pali che gli armamenti vanno collegati a terra, mediante l'impiego di piattina di zinco collegata al bullone testapalo tramite la vite di fissaggio.
- Data la lunghezza della linea, non sarà necessario eseguire delle giunzioni su palo (AGP). Per la realizzazione delle linee interrate MT è stata prevista la posa di un cavo in alluminio 3x1x185. Per la realizzazione delle nuove linee interrate, saranno eseguiti scavi a sezione ridotta e obbligatoria di profondità 120 cm e di larghezza di circa 40 cm. Il cavo sarà infilato singolarmente in tubazioni corrugate in PVC di diametro 160 mmq a standard E e adagiati a profondità superiore a 120 cm. Le tubazioni saranno opportunamente segnalate nello scavo con nastro monitor "Cavi elettrici"
- Si procederà quindi, con: - scavo in sezione ristretta, - posizionamento allettamenti in sabbia di cava lavata, - posa di n. 2 tubi in polietilene con struttura corrugata, - riempimento con sabbia di cava lavata, - posa di uno o più nastri segnalatori, - rinterro con misto stabilizzato proveniente da cava, - posa in opera di ghiaiette nello sterrato, al fine di garantire l'ispezionabilità del cavo interrato;- posa di n. 2 cavi MT AL 3x1x185.
- Non si è condotto il sopralluogo ed è stata esaminata la documentazione progettuale pervenuta e l'uso di ortofoto e sistemi GIS;
- tutte le opere, sia per tipologia che dimensionamento, saranno realizzate come riportate nel progetto agli atti di questo Servizio inviati a mezzo pec.

PRESO ATTO dell'istruttoria favorevole di concedere il parere solo ed esclusivamente nei riguardi del vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. n.3267/1923 e del R.R. 11 marzo 2015, n.9, redatto dal funzionario istruttore-responsabile del procedimento - Titolare della Posizione Organizzativa "Attuazione Politiche Forestali e Vincolo Idrogeologico" competente per territorio ing. Fedele Antonio Luisi;

VISTO:

- la determinazione del Dirigente Sezione Coordinamento dei servizi Territoriali n. 29 del 16/09/2020;
- la determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022;

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE alla esecuzione dei movimenti di terra, solo ed esclusivamente nei riguardi del vincolo idrogeologico, ai sensi del R.D.L. n. 3267/1923, della Legge Regionale n.1 del 21/03/2023 e del R.R. 11 marzo 2015 n. 9, per gli interventi di:

PAS n. 685 del 21/01/2023 e relativa variante depositata il 12/06/2023 prot.n. 5112; **opere di connessione** elettrica di cui alla TICA Codice rintracciabilità: 288867910 , nell'ambito del Progetto definitivo per la costruzione e l'esercizio di un impianto eolico della potenza complessiva pari a 0,499 MW da ubicarsi in agro del comune di Rocchetta Sant'Antonio (FG) in località "Serramezzana" al Fg. 29 p.lle 589-590 e Fg. 30 p.lle 10-11-12;

Proponente: GRM GROUP SRL, amministratore della società sig.ra MARIANGELA GRAMEGNA, C.F. _____ ;

identificati catastali terreni soggetti a vincolo idrogeologico: Comune di Rocchetta Sant'Antonio Foglio n. 29 particelle nn. 589 e 590

E sui terreni sopra identificati che ricadono in zona sottoposta a vincolo idrogeologico e per i lavori descritti nei *considerato che e nell'oggetto*: **opere di connessione** elettrica di cui alla TICA Codice rintracciabilità 288867910 nel Comune di Rocchetta Sant'Antonio al Foglio n. 29 particelle nn. 589 e 590.

Tutti gli interventi dovranno essere eseguiti nel rispetto delle prescrizioni previste nel Regolamento Regionale 11 marzo 2015 n. 9 ed in particolare al CAPO II – Artt. 3-4-5-6-7-8-9 e delle seguenti:

1. Limitare gli scavi e il consumo di suolo;
2. Le eventuali varianti tecniche che si dovessero rendere necessarie, non previste nel progetto depositato agli atti della Struttura Territoriale summenzionata, dovranno essere preventivamente oggetto di ulteriore parere;
3. Rispettare i contenuti e le prescrizioni di cui allo studio geotecnico e idro-geomorfologico;
4. Venga realizzato idoneo sistema di deflusso delle acque meteoriche favorendo il drenaggio diretto e/o impedendo fenomeni di accumulo e ristagno nei terreni interessati o in quelli limitrofi;
5. L'eventuale taglio di vegetazione arbustiva e di piante non di interesse forestale presenti nell'area d'intervento, dovrà essere effettuato

PARERE VINCOLO IDROGEOLOGICO

Servizio Territoriale di Foggia VINCOLO IDROGEOLOGICO Indirizzo: Via Spalato n. 17 – 71121 Foggia –
Tel. 0881/706716 e.mail: fa.luisi@regione.puglia.it – pec: upa.foggia@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI
SERVIZIO TERRITORIALE DI FOGGIA - VINCOLO IDROGEOLOGICO

- esclusivamente per le effettive esigenze operative di cantiere previo invio di pec all'indirizzo tagli.stfoggia@pec.rupar.puglia.it;
6. L'eventuale taglio della vegetazione arbustiva e/o arborea di interesse forestale ove presenti, anche singole, dovrà essere autorizzato preventivamente dal Servizio Foreste Territoriale di Foggia nel rispetto del R.R. 13.10.2017, n. 19 "Tagli boschivi" previo invio di pec all'indirizzo tagli.stfoggia@pec.rupar.puglia.it;
 7. L'eventuale estirpazione di piante d'olivo dovrà essere autorizzata dal Servizio Agricoltura STA Foggia nel rispetto della Legge 144 del 14/02/1951 previo istanza a mezzo pec all'indirizzo upa.foggia@pec.rupar.puglia.it;
 8. La eventuale estirpazione di ceppaie di piante di interesse forestale in aree boscate dovrà essere autorizzata da questo servizio a seguito di presentazione di idonea istanza prima dell'inizio dei lavori;
 9. Ai sensi dell'art. 6 del R.R. 9/2015, durante la fase di cantiere non saranno create condizioni di rischio per smottamenti, instabilità di versante o altri movimenti gravitativi. Gli scavi procederanno per stadi di avanzamento tali da consentire la idonea ricolmatura degli stessi o il consolidamento dei fronti con opere provvisorie o definitive di contenimento. I riporti di terreno saranno eseguiti a strati, assicurando la naturale permeabilità del sito e il graduale compattamento dei materiali terrosi;
 10. Sia rispettato l'art. 7 del R.R. 9/2015 in merito ai "materiali di risulta";
 11. che la gestione delle terre e rocce da scavo provenienti dalle attività connesse alla realizzazione di lavori e opere, che comportano la movimentazione di terreno dovrà avvenire conformemente ai dettami dell'art.184 bis del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, del DPR 120 del 2017 e ss.mm.ii.;
 12. Sono fatti salvi gli aspetti urbanistico-edilizi di esclusiva competenza del Comune.

Il presente PARERE:

- a. rimane vigente fino a quando non subentrino mutazioni dello stato dei luoghi che ne condizionino la sua validità e comunque decada trascorsi cinque anni dalla data del rilascio, se l'opera non viene realizzata (R.R. 11 marzo 2015, n. 9, art. 29);
- b. è atto endoprocedimentale rilasciato nell'ambito della procedura autorizzativa ad eseguire i lavori che verrà rilasciata dal Comune e, non costituisce autorizzazione ad iniziare i lavori ma solo parere idrologico ai sensi del R.D.L. n. 3267/1923 e del R.R. Puglia 11 marzo 2015 n. 9, facendo salvi i diritti dei terzi ed ogni norma vigente in materia ambientale, paesaggistica, P.A.I. , Parco, etc. etc. sull'area oggetto d'intervento per la quale il proponente richiedente dovrà acquisire i necessari pareri e/o autorizzazioni e/o nulla-osta da parte delle Amministrazioni componenti, prima dell'inizio dei lavori;
- c. si riferisce esclusivamente agli elaborati progettuali digitali trasmessi a mezzo pec e conservati agli atti.
- d. **Demanda al RUP nominato dal soggetto attuatore la vigilanza sul corretto adempimento ed attuazione delle prescrizioni riportate nel presente e negli ulteriori pareri acquisiti.**

Questa Servizio Territoriale di Foggia si riserva la facoltà, in qualunque momento, di proporre la revoca del presente parere, in caso venga verificata l'inosservanza delle suddette prescrizioni.

Il Responsabile del Procedimento è l'ing. Fedele Antonio Luisi, Titolare di P.O. denominata "Attuazione Politiche Forestali e Vincolo Idrogeologico" presso il Servizio Territoriale di Foggia, tel. 0881-706716, PEC: upa.foggia@pec.rupar.puglia.it.

Avverso il su esteso provvedimento è ammesso ricorso dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) competente per territorio nel termine perentorio di 60 giorni dalla data di notificazione o dell'avvenuta piena conoscenza dello stesso, ovvero ricorso straordinario dinanzi al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla data di notificazione o dell'avvenuta piena conoscenza del provvedimento.

Il Funzionario/Responsabile del Procedimento
titolare di P.O. Vincolo Idrogeologico STA/FG
ing. Fedele Antonio Luisi



FEDELE ANTONIO
LUISI
23.08.2023 08:53:37
GMT+01:00

Il Dirigente di Servizio
Dott. Pasquale Solazzo



Pasquale
Solazzo
23.08.2023
10:10:45
GMT+01:00

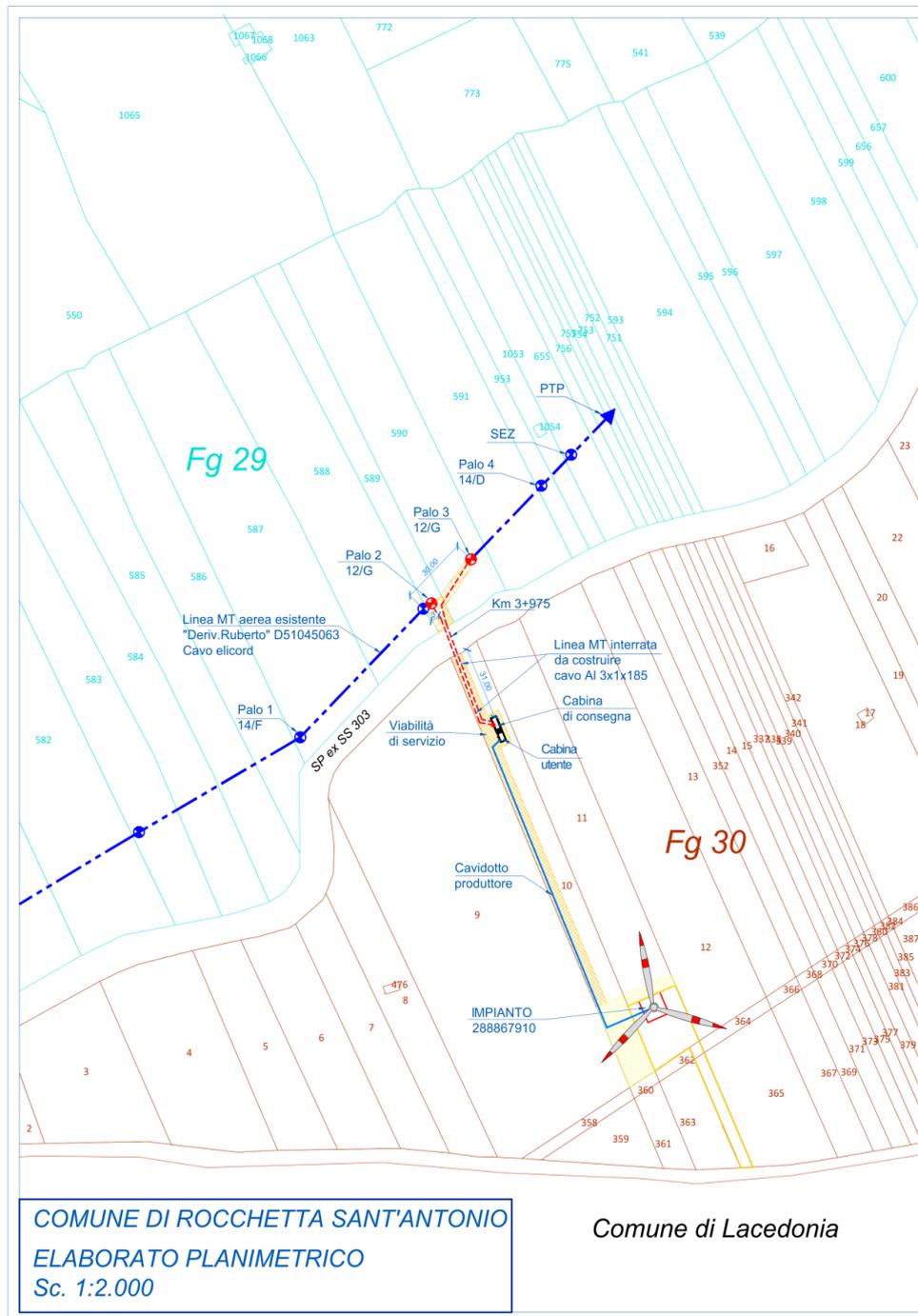
PARERE VINCOLO IDROGEOLOGICO

Servizio Territoriale di Foggia VINCOLO IDROGEOLOGICO Indirizzo: Via Spalato n. 17 – 71121 Foggia –
Tel. 0881/706716 e.mail: fa.luisi@regione.puglia.it – pec: upa.foggia@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI
SERVIZIO TERRITORIALE DI FOGGIA - VINCOLO IDROGEOLOGICO**



PARERE VINCOLO IDROGEOLOGICO

Servizio Territoriale di Foggia VINCOLO IDROGEOLOGICO Indirizzo: Via Spalato n. 17 - 71121 Foggia -
Tel. 0881/706716 e.mail: fa.luisi@regione.puglia.it - pec: upa.foggia@pec.rupar.puglia.it

Comune di Rocchetta Sant'Antonio (Fg)-Prot.n.0008570 del 28-09-2023 in partenza-Cat.6Cl.5

Protocollo generale n. _____ del 28/09/2023	COMUNE DI ROCCHETTA SANT'ANTONIO (Fg) II° SETTORE TECNICO E ATTIVITA' PRODUTTIVE <i>Servizio: TECNICO-SERVIZIO URBANISTICA-ARREDO URBANO-LL.PP- MANUTENZIONI-CIMITERIALI-IGIENE AMBIENTALE-PROTEZIONE CIVILE-ATTIVITA' PRODUTTIVE E SERVIZI</i>	
UFFICIO TECNICO		

- Raccomandata A.R.
 FAX
 Notifica
 E mail/Pec

Spett.le
GRM GROUP S.R.L.
 Via Tirreno n.63, Potenza (PZ) 85100
 Pec: grmgroupsrl@pec.it
 p.c. Arch. Antonio Demaio
 Pec: antonio.demaio@arubapec.it

OGGETTO: COMMISSIONE PAESAGGISTICA LOCALE ASSOCIATA (D.G.R. n.495/2014) Comuni di Candela (capofila), Rocchetta Sant'Antonio, Deliceto e Bovino. ESAME PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE EOLICA E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE ELETTRICA – N°1 AEROGENERATORE DELLA POTENZA DI 499 KW IN LOCALITÀ "SERRAMEZZANA".
Riscontro a nota prot.5704 del 26/06/2023.

INVIO STRALCIO VERBALE DI RIUNIONE N.4 DEL 27/09/2023

Il sottoscritto **arch. Antonio Giovanni CORBO**, in qualità di Responsabile del Settore Tecnico, per opportuna conoscenza, in allegato alla presente trasmette:

- **STRALCIO VERBALE COMMISSIONE PAESAGGISTICA RIUNIONE N.4 DEL 27/09/2023**

Distinti saluti

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO
(Arch. Corbo Antonio Giovanni)




Comune di Rocchetta Sant'Antonio (Fg)-Prot.n.0008570 del 28-09-2023 in partenza-Cat.6Cl.5

COMMISSIONE PAESAGGISTICA LOCALE ASSOCIATA (D. G. R. n. 495/2014)
Comuni di Candela (capofila), Rocchetta Sant'Antonio, Deliceto e Bovino

Verbale di riunione n. 4/2023

Il giorno 27 settembre 2023 alle ore 15:30 così come da comunicazione prot. n. 7852 in data 11/09/2023 del responsabile del settore 4° f.f., trasmessa a mezzo PEC, presso l'Ufficio tecnico del Comune di Candela si è riunita la seguente Commissione paesaggistica:

- Dott. Ing. Leonardo Schiavone (Presidente);
- Dott. Agr. Romolo Mollica;
- Dott. Geol. Euplio Casullo;
- Arch. Antonio Giovanni Corbo (Responsabile del Procedimento del comune di Rocchetta Sant'Antonio);
- Ing. Caterina Ingelido (Responsabile del Procedimento del comune di Deliceto);
- Ing. Michele Bruno (Responsabile del procedimento del Comune di Candela).

Il Presidente della Commissione, da lettura dell'ordine del giorno come da convocazione prot. n. 7852 del 11.09.2023:

1. Progetto relativo all' INTERVENTO: PSR PUGLIA 2014/2020 - GAL MERIDAUNIA - INTERVENTO 1.3.4 - SISTEMAZIONE E RECUPERO DI STRUTTURE, SENTIERI E AREE NATURALI (ITINERARIO "ARENA CAVATA - SERRE - PILONI")- (AGRO DI DELICETO) - Prot. n. 4022 del 09/05/2023;
2. PROGETTO RELATIVO ALLA RINATURALIZZAZIONE DI AREE PUBBLICHE COMUNALI IN LOCALITÀ "CRETAROSSA" – (AGRO DI DELICETO) - Prot. n. 8503 del 27/09/2023
3. PROGETTO PER IL POTENZIAMENTO IMPIANTO DEPURATIVO – PROPONENTE AQP S.P.A. IN AGRO DI ROCCHETTA SANT'ANTONIO - PROT. N. 5368 DEL 16/06/2023 E PROT. 6011 DEL 05/07/2023.
4. PROGETTO PER IMPIANTO EOLICO AEROGENERATORE DA 499 KW – PROPONENTE GRM GROUP S.R.L. IN AGRO DI ROCCHETTA SANT'ANTONIO – PROT. 5713 DEL 26/06/2023
5. PROGETTO PER LA POSA DI ARMADI DI PERMUTAZIONE PER RETE DI FIBRA OTTICA BANDA ULTRALARGA – PROPONENTE OPEN FIBER S.P.A. - AGRO DI ROCCHETTA SANT'ANTONIO - PROT. 6015 DEL 05/07/2023.
6. PROGETTO PER IL RISANAMENTO CONSERVATIVO VIADOTTO CORVI AUTOSTRADA A16 NAPOLI/CANOSA - PROPONENTE AUTOSTRADIE ITALIA AGRO DI ROCCHETTA SANT'ANTONIO PROT. N. 5733 DEL 26/06/2023
7. PROGETTO PER IL RECUPERO AREA ARCHEOLOGICA DELLA VILLA ROMANA DI CASALENE - AGRO DI BOVINO PROT. N. 6712 DEL 28/07/2023
8. PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE CAPANNONE AVICOLO LOCALITÀ RADOGNA PROPONENTE MASSERIE DI PUGLIA - AGRO DEL COMUNE DI BOVINO PROT. N. 7444 DEL 25/08/2023



Comune di Rocchetta Sant'Antonio (Fg)-Prot.n.0008570 del 28-09-2023 in partenza-Cat.6Cl.5

4. PROGETTO PER IMPIANTO EOLICO AEROGENERATORE DA 499 KW – PROPONENTE GRM GROUP S.R.L. IN AGRO DI ROCCHETTA SANT'ANTONIO – PROT. 5713 DEL 26/06/2023

La commissione paesaggistica, vista la scheda istruttoria redatta dall'ufficio,

CONSIDERATI

i vincoli presenti sull'area in oggetto:

ULTERIORI CONTESTI PAESAGGISTICI:

- Vincolo idrogeologico;
- Versanti;

Considerato che:

- L'intervento riguarda l'installazione di un aerogeneratore con relativa cabina di trasformazione;
- La sola cabina di trasformazione ricade in area sottoposta a vincolo "Versanti";
- La relazione geologica redatta dalla dott.ssa Giovanna Amedei dimostra che l'intervento non altera gli equilibri idrogeologici e morfologici del versante,

ESPRIME

Parere favorevole alla realizzazione dell'opera in oggetto.

Sono fatti salvi gli ulteriori pareri, nulla osta e autorizzazioni degli altri Enti preposti.

L'esame delle restanti pratiche viene rinviato alla prossima riunione, le pratiche del comune di Bovino non sono state esaminate in quanto il relativo RUP risulta assente..

Copia del presente verbale viene consegnata ai RUP presenti per i provvedimenti conseguenziali.

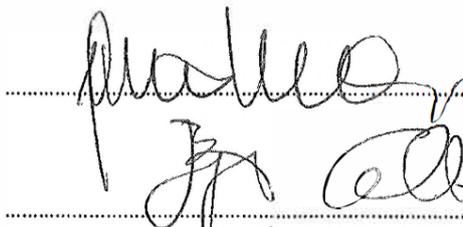
La riunione viene chiusa alle ore 18:00.

L.C.S.

- Dott. Ing. Leonardo Schiavone
(presidente)



- Dott. Agr. Romolo Mollica

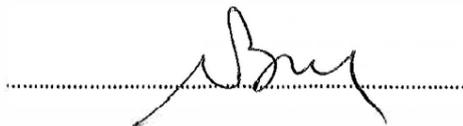


- Dott. Geol. Euplio Casullo

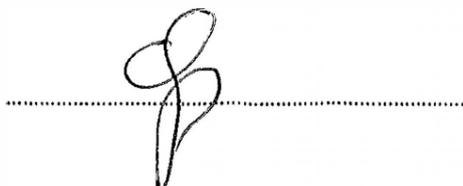


- Arch. Antonio Giovanni Corbo
(RUP – Rocchetta Sant'Antonio)

- Ing. Michele Bruno (Responsabile
del procedimento del Comune di
Candela)



- Ing. Caterina Ingelido
(Responsabile del procedimento del
Comune di Deliceto)





PROVINCIA DI FOGGIA

SETTORE VIABILITÀ

Servizio Gestione Manutenzione ordinaria e straordinaria viabilità

Ufficio Concessioni, autorizzazioni stradali e Rilevazioni

pec: protocollo@cent.provincia.foggia.it

Spett.Le SOC. GRM GROUP SRL

Via Tirreno n. 63

85100 POTENZA (PZ)

Ind. PEC. - grmgroupsrl@pec.it

AL CANT. D'ALESSIO MICHELE

C.da Pianello

71023 BOVINO (FG)

OGGETTO: RICHIESTA DI CONCESSIONE PER UNA CONDOTTA ELETTRICA SOTTERRANEA TRASVERSALE LUNGO LA S.P. N. 99 bis AL KM. 0+405 - NEL COMUNE DI ROCCHETTA SANT'ANTONIO. TRASMISSIONE CONCESSIONE.

In riferimento alla richiesta con prot. n° 43805 del 07-09-2023 per quanto all'oggetto e preso atto della restituzione dei disciplinari firmati in segno di accettazione, considerato che il geom. G. Lembo ha espresso parere favorevole si autorizza, fatti salvi i diritti di terzi, l'esecuzione dei lavori, purchè si rispettino le prescrizioni della **Concessione**.

Resta comunque stabilito che, in avvenire se questo Ente dovesse variare altimetricamente o planimetricamente la sede stradale, la S.V. sarà tenuta a rimuovere l'opera senza nulla pretendere e su semplice comunicazione.

Nel corso dei lavori, si raccomanda il rispetto del Codice della strada relativamente alla sicurezza ed incolumità del traffico e quanto altro previsto dai disciplinari di concessione, precisando sin da ora che la S.V. sarà ritenuta sola ed unica responsabile di qualsiasi danno che in dipendenza dei lavori potessero occorrere a persone o cose.

Il Cantoniere a cui la presente è diretta per conoscenza, è tenuto a sorvegliare scrupolosamente i lavori di cui sopra e a comunicare tempestivamente, oltre ad eventuali difformità, anche la data di realizzazione dell'opera

Si precisa che il termine utile per il completamento dei lavori, resta fissato in **sei mesi** dalla data della presente autorizzazione.

G. Ciaglia



Il Dirigente

(Arch. Angelo Iannotta)

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 comma 2 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 – Codice dell'Amministrazione Digitale convalidato da timbro digitale ai sensi della normativa Cnipa.

U
PROVINCIA DI FOGGIA AGG. PROVINCIA DI FOGGIA COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE PROTOCOLLO N. 0056309/2023 DEL 12/10/2023 FIRMATARIO: ANGELO IANNOTTA, MARIANGELA ORSINI

Comune di Rocchetta Sant'Antonio (Fg)-Prot.n.0009989 del 09-11-2023 in partenza-Cat.6Cl.9



COMUNE DI ROCCHETTA SANT'ANTONIO

(Provincia di Foggia)

II SETTORE TECNICO E ATTIVITA' PRODUTTIVE

Servizio: **TECNICO-SERVIZIO URBANISTICA-ARREDO URBANO-LL.PP-MANUTENZIONI-CIMITERIALI-IGIENE AMBIENTALE-PROTEZIONE CIVILE-ATTIVITA' PRODUTTIVE E SERVIZI**

-Ufficio Tecnico -

OGGETTO: PAS Prot.n.10270 del 07/11/2022 e successiva variante Prot.n.5112 del 12/06/2023 relativa alla realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, n.1 aerogeneratore della potenza di 499 KW e relative opere di connessione alla rete elettrica nel Comune di Rocchetta Sant'Antonio (FG) - Località "Serramezzana" Fg.29 mapp.589-590, Fg.30 mapp.10-11-12. **PropONENTE GRM GROUP S.R.L (vecchio titolare), ora L&N ENERGY S.R.L.**

PARERE PREVISTO DALLE N.T.A. DEL P.A.I. (Piano di Assetto Idrogeologico)

Il sottoscritto **Arch. Antonio Giovanni Corbo**, nella qualità di incaricato ex art.110 comma 1, D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, ai sensi dell'art. 107, in forza del Decreto del Sindaco n.23 R.G. del 30/12/2022 di conferimento incarico di Responsabile del 2° Settore Tecnico e Attività Produttive e della relativa posizione organizzativa con effetto dal 01/01/2023, in riferimento alla Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) oggettivata;

VISTA la Legge della Regione Puglia n.19 del 19/07/2013 con la quale (art.4 comma 1 lettera "g" e art.9 comma 2) viene attribuita ai Comuni l'espressione del parere previsto dalle N.T.A. del P.A.I. (Piano di Assetto Idrogeologico) per gli interventi di cui all'art.15 comma 1 delle N.T.A. medesime;

VISTI:

- il Piano d'Assetto idrogeologico (PAI), stralcio del Piano di Bacino, approvato dal Comitato Istituzionale di questa Autorità di Bacino nella seduta del 30/11/2005 con la delibera n° 39;
- le perimetrazioni del Piano d'Assetto Idrogeologico (P.A.I.), aggiornate per il comune di Rocchetta Sant'Antonio al 20/04/2009 con Delibera del Comitato Istituzionale n.15, e la cartografia I.G.M. in scala 1:25000;
- gli elaborati progettuali costituente la P.A.S., presentati al comune di Rocchetta Sant'Antonio con nota prot.n.10270 del 07/11/2023, e relativa variante depositata in data 12/06/2023 prot. 5112 a firma del tecnico incaricato: Arch. Antonio Demaio, Via N. Delli Carri n. 48, 71121 Foggia (FG), iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Foggia n. 492, in qualità di progettista dei lavori in questione;

RILEVATO che l'intervento prevede l'installazione e la messa in esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica e relative opere di connessione, della potenza massima pari a 499 kW con altezza al mozzo dell'aerogeneratore pari a 80 mt e con rotore pari a 61 mt. FG 30 P.la 10, 11, 12, e foglio 29 p.lle 589, 590 proposto in località "Serramezzana";

VALUTATO che dalla sovrapposizione delle aree oggetto dell'intervento con le perimetrazioni del Piano d'Assetto Idrogeologico (PAI) risulta che l'opera ricade in area classificata dal P.A.I. a "Pericolosità geomorfologica media e moderata (PG1)" e pertanto su tali ambiti, valgono le disposizioni normative di cui all'art. 15 delle NTA del PAI;

CONSIDERATO che:

- l'intervento, così come descritto negli elaborati, rientra tra le fattispecie ammissibili ai sensi dell'art. 15 delle N.T.A. del P.A.I.;
- nelle aree a "Pericolosità geomorfologica media e moderata (PG1)", per tutti gli interventi consentiti è richiesta in funzione della valutazione del rischio ad essi associato, la redazione di uno studio di compatibilità geologica e geotecnica che ne analizzi compiutamente gli effetti sulla stabilità dell'area interessata.

VALUTATO quanto dichiarato dal geologo Dott.ssa Giovanna Amedei di Rodi Garganico (FG) iscritta all'O.R.G. della Puglia al n. 438, la quale ha accertato la piena compatibilità geologica e geomorfologica dell'intervento, in quanto non sussistono problemi di stabilità geomorfologica e che l'intervento in oggetto non incide

71020 - Piazza Aldo Moro n.12 - Tel.0885.654007 Fax 0885.654360

(Cod.Fisc.80003450717) - (P.IVA 01220850711)

www.comune.rocchettasantantonio.fg.it

Pec: protocollocomune.rocchettasantantonio.fg@pec.leonet.it



Comune di Rocchetta Sant'Antonio (Fg)-Prot.n.0009989 del 09-11-2023 in partenza-Cat.6Cl.9

negativamente sugli equilibri idrogeologici e geomorfologici dei luoghi, non determinando alcuna apprezzabile turbativa degli assetti geomorfologici, idrogeologici o geotecnici dell'area;

Per quanto sopra esposto, e per quanto di competenza, valutati i documenti a corredo dell'istanza, considerato il tipo e l'entità dell'intervento proposto

ESPRIME

parere di compatibilità con le previsioni delle N.T.A. del P.A.I. (Piano di Assetto Idrogeologico interventi di cui all'art.15 comma 1 delle N.T.A. medesime) della **Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.)** indicata in oggetto, **relativa realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, n.1 aerogeneratore della potenza di 499 KW e relative opere di connessione alla rete elettrica nel Comune di Rocchetta Sant'Antonio (FG) - Località "Serramezzana" Fg.29 mapp.589-590, Fg.30 mapp.10-11-12;**

Il presente parere si riferisce esclusivamente agli elaborati progettuali digitali, trasmessi a mezzo pec, visionati e depositati agli atti di questo Ente.

Rocchetta Sant'Antonio (Fg) li 08/11/2023

**IL RESPONSABILE DEL 2° SETTORE TECNICO
ATTIVITÀ PRODUTTIVE**
(Arch. Corbo Antonio Giovanni)

Ricevuta di avvenuta consegna

<https://webmail.pec.it/smart/cgi-bin/ajaxmail>**COMUNICAZIONE DI VOLTURA P.A.S. n. 685 del 21-01-2023 E SUCCESSIVA
VARIANTE P.A.S. n. 5112 del 12-06-2023 E**

Da posta-certificata@pec.aruba.it <posta-certificata@pec.aruba.it>**A** l_n.energy@pecditta.com <l_n.energy@pecditta.com>**Data** giovedì 19 ottobre 2023 - 20:33

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 19/10/2023 alle ore 20:33:25 (+0200) il messaggio
"COMUNICAZIONE DI VOLTURA P.A.S. n. 685 del 21-01-2023 E SUCCESSIVA VARIANTE P.A.S.
n. 5112 del 12-06-2023 E " proveniente da
"l_n.energy@pecditta.com"
ed indirizzato a "protocollocomune.rocchettasantantonio.fg@pec.leonet.it"
è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: opec21010.20231019203323.70681.898.1.52@pec.aruba.it

dati-cert.xml

postacert.eml

smime.p7s

SOCIETA' TEKNE SOLAR

Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Impianto fotovoltaico ubicato in località "Contrada Cantore" individuato all'interno del Catasto Terreni nel Comune di Ginosa (TA) al Fg.129 particelle 290-292-296 della potenza complessiva di 3,07 MWp e relative opere di connessione alla RTN.

Pratica n° 08760010721-03052023-1127

Suap di GINOSA in delega alla CCIAA di TA

CHIEDE	Procedimento
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 - art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Scheda anagrafica

<input checked="" type="checkbox"/> DITTA/SOCIETA'/IMPRESA	<input type="checkbox"/> PERSONA (Privato)
---	--

<input checked="" type="checkbox"/> ISCRITTA ALLA CCIAA
--

Codice Fiscale
08760010721

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
BARI	648274	

<input type="checkbox"/> NON ANCORA ISCRITTA
--

<input type="checkbox"/> NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA
--

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
RENATO	MANSI	

Sesso	Data nascita	Cittadinanza
Maschile		ITALIA

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
Italia	BARI

Comune
ANDRIA

<input type="checkbox"/> Se cittadino non UE
--

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia
Italia	

Comune

Toponimo (DUG)

Denominazione stradale			
Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare
		teknesolarsrl@pec.it	

Carica

AMMINISTRATORE UNICO

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)		
TEKNE SOLAR S.R.L.		
Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	08760010721	08760010721

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato	Provincia
Italia	BARI

Comune

ANDRIA

Toponimo (DUG)

VIA

Denominazione stradale	Numero civico	CAP
VINCENZO GIOBERTI	11	76123

Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC
0883552915	0883553714	TEKNESOLARSRL@PEC.IT

Qualifica e dati del procuratore

Qualifica del procuratore

ALTRO PREVISTO DALLA NORMATIVA

Il procuratore:

Nome	Cognome	Sesso	Cittadinanza
RENATO	MANSI	Maschio	ITALIA

Nato a

ANDRIA

il

21/12/1961

	Provincia		Stato
[X] in Italia	BT	[] all'Estero	

Cod.Fiscale

Informazioni relative alla residenza del procuratore:

Residente in	Provincia	CAP

Indirizzo	Tel	Fax

eMail PEC

teknesolarsrl@pec.it

Oggetto della pratica

descrizione sintetica

Impianto fotovoltaico della potenza di 3,07 MW da ubicarsi nell'agro del Comune di Ginosa (Ta) in località "Contrada Cantore" e relative opere di connessione ricadenti sempre nel comune di Ginosa (Ta).

DOMICILIO ELETTRONICO

Ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento si elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica (domicilio elettronico)

DOMICILIO ELETTRONICO: (N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica)

teknesolarsrl@pec.it

[X] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avrà la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[X] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonché il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di GINOSA

indirizzo pec suap.comuneginosa@pec.rupar.puglia.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di GINOSA indirizzo mail suap.comuneginosa@pec.rupar.puglia.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail c.venneri@comune.ginosa.ta.it.

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

[X] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.
CHIEDE A UFFICI COMUNE DI GINOSA

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 - art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
GINOSA		TA	74025

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico
MASSERIA TORRE NUOVA	snc

scala	piano	interno

dati catastali

<input type="checkbox"/> NCEU	<input checked="" type="checkbox"/> NCT
-------------------------------	---

foglio	particella/mappale	subalterno
129	290	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
129	292	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
129	296	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
130	138	

sezione Censuaria (Terreni)

ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq	scoperta mq	altezza m
0.00	39168.00	2.00

Superfici terreno (reali e non catastali) mq.
39168.00

a) Titolarità dell'intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

proprietario esclusivo

rappresentante legale

Amministratore/delegato dal Condominio

comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI";

	specificare
<input checked="" type="checkbox"/> locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI")	1

dell'immobile interessato dall'intervento e di

avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della PAS

Dichiara di presentare la PAS

in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l'intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati

essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni

richiedendo contestualmente l'acquisizione d'ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso

c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati

collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 1000 kW ovvero 3000 kW;

Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;

Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

 Altro impianto di energia elettrica

specificare

Impianto fotovoltaico ubicato in area idonea ai sensi del comma 8, lettera c-quater) dell'art.20 del D.Lgs.199/2021

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

 non riguardano parti comuni

riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Descrizione sintetica dell'intervento

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:

Impianto fotovoltaico della potenza di 3,07 MW da ubicarsi nell'agro del Comune di Ginosa (Ta) in località "Contrada Cantore" e relative opere di connessione ricadenti sempre nel comune di Ginosa (Ta); esternamente alla recinzione verrà realizzata una siepe perimetrale costituita da Ligustro, Biancospino, Corbezzolo con funzione dimitigazione visiva. Il terreno sotto i moduli fotovoltaici di tipo fisso non sarà lasciato incolto, ma si procederà alla semina di leguminose annuali autoriseminanti che rappresentano un ottimo strumento per migliorare le caratteristiche chimico-fisiche del suolo grazie alla loro funzione azoto-fissatrice. Le opere di connessione (cavidotto interrato) ricadono su strade pubbliche così come individuate nell'elaborato AR09-Piano Particellare-R0, mentre la Stazione Elettrica è già esistente ed è la CP Ginosa Marina" AT/MT di E-Distribuzione S.p.A ubicata al Foglio 130 p.lla 138 del Comune di Ginosa.

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

[X] lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)**[X] legittimato da**

	n.	del	
<input type="checkbox"/> titolo unico (SUAP)			
	n.	del	
<input type="checkbox"/> permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia			
	n.	del	
<input type="checkbox"/> autorizzazione edilizia			
	n.	del	
<input type="checkbox"/> accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001			
	Legge	n.	del
<input type="checkbox"/> condono edilizio			
	Legge	n.	del
<input type="checkbox"/> C.E. o P.d.C. in sanatoria			
	n.	del	
<input type="checkbox"/> P.d.C. in sanatoria			
	n.	del	
<input type="checkbox"/> D.I.A. / S.C.I.A			
	n.	del	
<input type="checkbox"/> DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire			
	n.	del	
<input type="checkbox"/> C.I.L./C.I.L.A.			
	estremi della denuncia catastale n.	del	
<input type="checkbox"/> primo accatastamento			
<input type="checkbox"/> Preesistente al 1942			
(Allegare planimetria catastale originale)			
<input type="checkbox"/> Preesistente al 1967			
(Allegare planimetria catastale originale)			
	specificare	n.	del
<input checked="" type="checkbox"/> altro	Contratto Notarile	4924	24/03/2023

h) Calcolo del contributo di costruzione

l'intervento da realizzare è a titolo gratuito

ai sensi della seguente normativa

art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28

l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i) Tecnici incaricati

dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

non è colui che presenta la pratica

colui che presenta la pratica

incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche

e dichiara inoltre

di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente

che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

l) Impresa esecutrice dei lavori

l'impresa esecutrice/impresе esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

m) **Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)**

che l'intervento

non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) **Diritti di terzi**

dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell'intervento, sono:

0

o) Avvertenze generali

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell'art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l'acquisizione degli atti di assenso presupposti;

- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;

- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

Prima ultimato l'intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall'art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento, è tenuto a presentare all'ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all'art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP - Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell'atto autorizzativo

PRESA VISIONE

Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

non sono dovuti oneri quali diritti o spese

poiché non previsti dal tariffario

poiché esentati

sono dovuti oneri quali diritti o spese

per un totale di Euro

52.00

pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'

versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data

27/04/2023

ufficio postale di

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.

Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale

A534

pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data

indicare il codice IUV / codice TRN

Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data
01220122715253	03/05/2023

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

per la seguente motivazione

procedura abilitativa semplificata e comunicazione per gli impianti alimentati da energia rinnovabile - Impianti fotovoltaici di potenza inferiore ad 1 MW (ex art. 6 D.Lgs. 28/2011)

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

Suap di GINOSA in delega alla CCIAA di TA
Identificativo elenco nazionale SUAP: 5579

Sportello Unico per le Attività Produttive (art. 38 L133/2008)

Distinta del modello di riepilogo pratica SUAP (art.5 commi 3-4 allegato tecnico DPR160/2010 Versione 1.0)

Comune/SUAP destinatario

Comune Destinatario	GINOSA	Provincia Comune Destinatario	TA
Identificativo SUAP secondo quanto indicato nell'elenco nazionale dei SUAP	5579	Ufficio Destinatario	Suap di GINOSA in delega alla CCIAA di TA

Informazioni anagrafiche dell'impresa che invia la comunicazione o istanza

Denominazione:	TEKNE SOLAR S.R.L.		
Codice fiscale	08760010721		
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA		
Provincia e Numero Rea della sede legale	BA	648274	

Oggetto della comunicazione o istanza

Tipologia Adempimento	Ordinario	Codice pratica	08760010721-03052023-1127
Descrizione	Impianto fotovoltaico della potenza di 3,07 MW da ubicarsi nell'agro del Comune di Ginosa (Ta) in località "Contrada Cantore" e relative opere di connessione ricadenti sempre nel comune di Ginosa (Ta).		

Procura speciale

Procura speciale

Nome file allegato	Descrizione
08760010721-03052023-1127.065.PDF.P7M	Procura speciale

Estremi del dichiarante (titolare, legale rappresentante, notaio, intermediario, delegato)

Cognome	MANSI	Nome	RENATO
Qualifica	ALTRO PREVISTO DALLA VIGENTE NORMATIVA	Cod. Fiscale	
Indirizzo email o PEC	teknesolarsrl@pec.it	Telefono	

Domicilio elettronico (Posta Elettronica Certificata) dell'impresa dove notificare le ricevute

Domicilio di Posta Elettronica Certificata dell'impresa

Elenco dei documenti informatici allegati	
Nome file allegato	Descrizione
08760010721-03052023-1127.001.MDA.PDF.P7M	MDA Pratica
08760010721-03052023-1127.064.PDF.P7M	Fotocopia di un documento di identita' del soggetto
08760010721-03052023-1127.001.PDF.P7M	Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto
08760010721-03052023-1127.002.PDF.P7M	Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti
08760010721-03052023-1127.003.PDF.P7M	D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità
08760010721-03052023-1127.004.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
08760010721-03052023-1127.005.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
08760010721-03052023-1127.006.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
08760010721-03052023-1127.007.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
08760010721-03052023-1127.008.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
08760010721-03052023-1127.009.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
08760010721-03052023-1127.010.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
08760010721-03052023-1127.011.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
08760010721-03052023-1127.012.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
08760010721-03052023-1127.013.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
08760010721-03052023-1127.014.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
08760010721-03052023-1127.015.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
08760010721-03052023-1127.016.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
08760010721-03052023-1127.017.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
08760010721-03052023-1127.018.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
08760010721-03052023-1127.019.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
08760010721-03052023-1127.020.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
08760010721-03052023-1127.021.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
08760010721-03052023-1127.022.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
08760010721-03052023-1127.023.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
08760010721-03052023-1127.024.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
08760010721-03052023-1127.025.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
08760010721-03052023-1127.026.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
08760010721-03052023-1127.027.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
08760010721-03052023-1127.028.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
08760010721-03052023-1127.029.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
08760010721-03052023-1127.030.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
08760010721-03052023-1127.031.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
08760010721-03052023-1127.032.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
08760010721-03052023-1127.033.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
08760010721-03052023-1127.034.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un

08760010721-03052023-1127.035.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
08760010721-03052023-1127.036.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
08760010721-03052023-1127.037.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
08760010721-03052023-1127.038.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
08760010721-03052023-1127.039.PDF.P7M	Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'
08760010721-03052023-1127.040.PDF.P7M	Documentazione catastale costituita da estratto di
08760010721-03052023-1127.041.PDF.P7M	Documentazione catastale costituita da estratto di
08760010721-03052023-1127.042.PDF.P7M	Documentazione catastale costituita da estratto di
08760010721-03052023-1127.043.PDF.P7M	Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori
08760010721-03052023-1127.044.PDF.P7M	Lettera di accompagnamento
08760010721-03052023-1127.045.PDF.P7M	Modulo PAS
08760010721-03052023-1127.046.PDF.P7M	Dichiarazione mineraria UNMIG
08760010721-03052023-1127.047.PDF.P7M	Contratto notarile di diritto di superficie
08760010721-03052023-1127.066.PDF.P7M	Istanza MIMIT
08760010721-03052023-1127.067.PDF.P7M	Oneri MIMIT
08760010721-03052023-1127.048.PDF.P7M	DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'
08760010721-03052023-1127.049.PDF.P7M	relazione tecnica di asseverazione
08760010721-03052023-1127.050.PDF.P7M	relazione tecnica di asseverazione
08760010721-03052023-1127.051.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
08760010721-03052023-1127.052.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM
08760010721-03052023-1127.053.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM
08760010721-03052023-1127.054.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM
08760010721-03052023-1127.055.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM
08760010721-03052023-1127.056.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM
08760010721-03052023-1127.057.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM
08760010721-03052023-1127.058.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM
08760010721-03052023-1127.059.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM
08760010721-03052023-1127.060.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM
08760010721-03052023-1127.061.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM
08760010721-03052023-1127.062.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM
08760010721-03052023-1127.063.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM

Allegato 1

ASSEVERAZIONE E DICHIARAZIONI DEL PROGETTISTA

Il sottoscritto Dott. Ing. Renato Pertuso della Tèkne srl – Società di Ingegneria – con sede in Andria, Via V. Gioberti n. 11, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Barletta-Andria-Trani al n° 463, e-mail: r.pertuso@tekne-ingegneria.it, in qualità di TECNICO PROGETTISTA dei lavori previsti per la realizzazione ed esercizio dell'impianto fotovoltaico "Ginosa Marina" di potenza nominale pari a 3,07 MW della società TEKNE SOLAR srl, nonché di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del codice penale (art. 29 comma 3 del D.P.R. 380/01) e consapevole delle responsabilità penali in cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci,

ASSEVERA

Ai sensi dell'art. 481 del Codice Penale che gli interventi da eseguirsi nell'immobile sopraindicato e di seguito descritti, nonché rappresentati negli allegati, a mia firma

1. non sono in contrasto con gli strumenti urbanistici adottati e/o approvati, con il Regolamento Edilizio vigente, e con le disposizioni di legge statali e regionali in materia;
2. rispettano le norme di sicurezza con particolare riferimento alla normativa sismica;
3. rispettano le norme igienico-sanitarie vigenti;
4. che l'impianto **non risulta** // **risulta** assoggettato all'ottenimento del parere preventivo **AUSL** (richiesto in sede di Conferenza dei servizi);
5. che l'impianto **non risulta** // **risulta** assoggettato a vincoli di cui al D.Lgs 22.01.2004 n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio", per il percorso cavidotto interrato interferente con il Regio Tratturello Pineto e **di aver richiesto il parere in sede di Conferenza dei servizi**;
6. che l'impianto e/o l'attività da insediare **non rientra** // **rientra** tra quelle soggette al controllo di prevenzione incendi dei **VV.F** e **di aver ottenuto parere favorevole al progetto allegato**, **di aver richiesto il parere in sede di Conferenza dei servizi**;
7. che **non si prevedono** // **si prevedono** opere complesse di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso e/o struttura metallica come previsto dal D.P.R. 380/01 (ex legge 1086/71) (**se previste si dovrà provvedere a depositare la relativa documentazione**);
8. che **non si prevedono** // **si prevedono** interventi sugli impianti tecnologici di cui alla L. 46/90, L. 10/91, D.P.R. 447/91, D.P.R. 412/93, D.Lgs 192/05, D.Lgs 311/06 e D.G.R. 1730/07 (**D.M.37/08**) e soggetti a progettazione e relativo deposito (**se previsti si dovrà provvedere a depositare la relativa documentazione**);

ASSEVERA, altresì,

la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie, consapevole di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale.

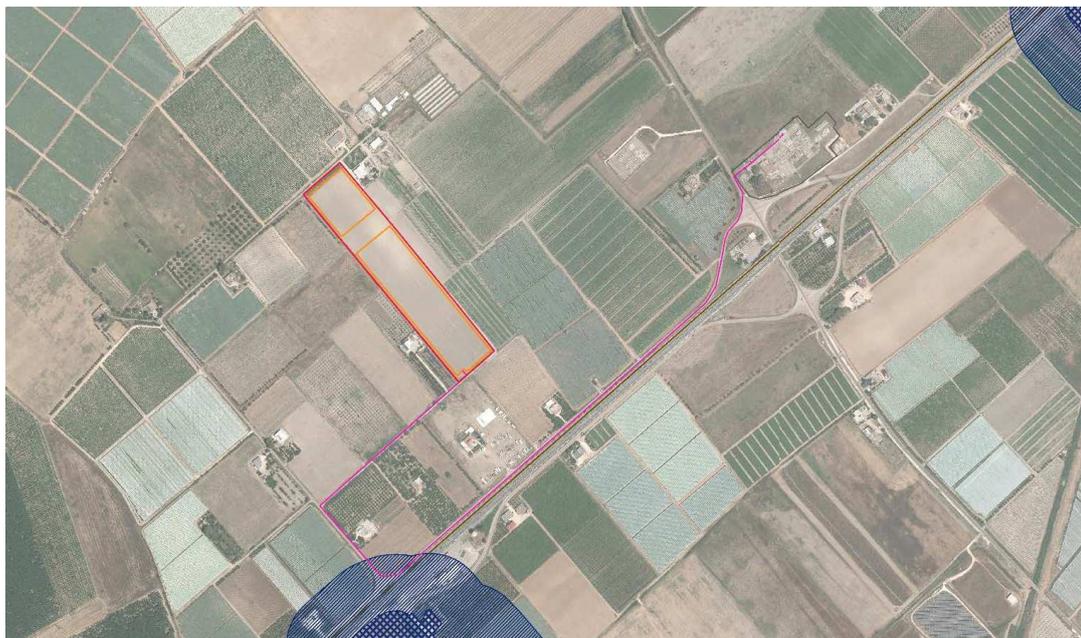
DICHIARA

- che la rappresentazione dello stato attuale nell'allegato elaborato grafico è conforme allo stato dei luoghi, anche con riferimento alla destinazione d'uso.
- che ultimato l'intervento sarà presentato allo Sportello Unico per l'Edilizia la comunicazione di fine lavori e il certificato di collaudo finale con il quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato, nonché ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarante che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento catastale.

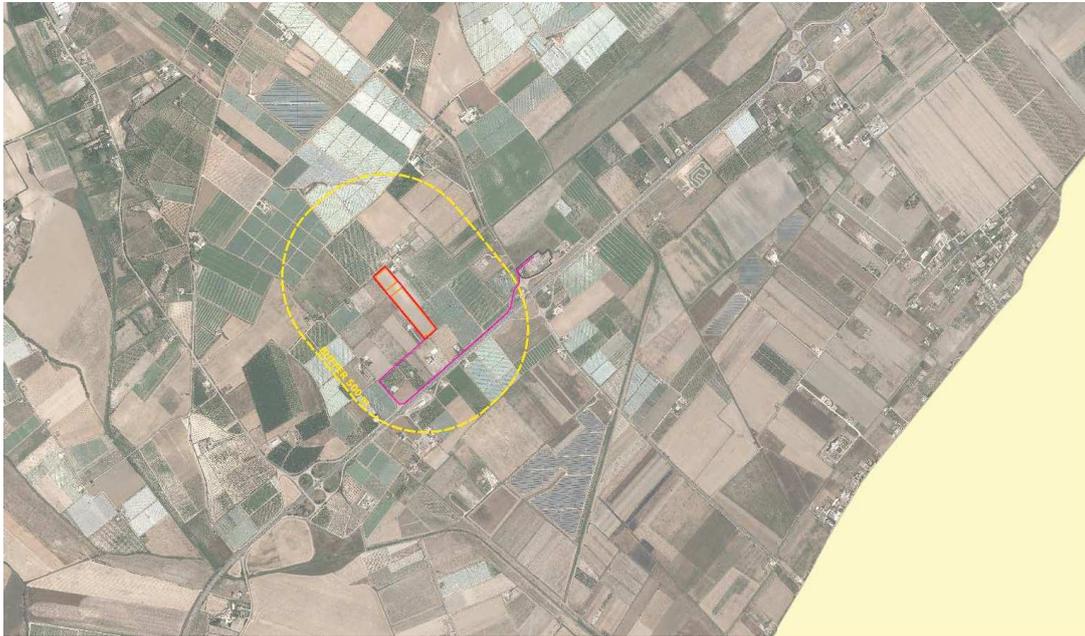
Inoltre, dall'analisi relativa alle aree di progetto rispetto alle aree indicate al comma 8 dell'art. 20 del D.L. 199/2021 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili" è emersa l'idoneità dell'area secondo quanto esplicitato nel seguito e riportato schematicamente nella tabella successiva.

- Ai sensi del comma 8, lettera c-quater) dell'art.20 del D.Lgs.199/2021, come modificato dal Decreto-Legge 17 maggio 2022, n.50, l'impianto fotovoltaico "Ginosa Marina" rientra in un'area che non è ricompresa nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (vedere Immagine 1), né ricade nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi della parte seconda e dell'articolo 136 del medesimo decreto legislativo (vedere Immagine 2).
- Inoltre, sempre alla lettera c-quater) del comma 8 del medesimo decreto legislativo e considerando il recente Decreto Legge 13/2023 convertito con Legge 41/2023, è riportato: "... Ai soli fini della presente lettera, la fascia di rispetto è determinata considerando una distanza dal perimetro di beni sottoposti a tutela di cinquecento metri per gli impianti fotovoltaici". (vedere Immagine 2)
Per tale motivo è stato tracciato un buffer di 500 m dalla recinzione dell'impianto fotovoltaico in oggetto e sono stati considerati i beni, sottoposti a tutela ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 42/2004 e dell'articolo 136 del medesimo decreto legislativo, ricadenti in tale buffer che però non risultano presenti.

→ Pertanto, per quanto esposto, l'area in cui insiste l'impianto fotovoltaico di progetto risulta essere idonea all'installazione di impianti a fonti rinnovabili ai sensi dell'art. 20 del Decreto Legislativo 8 novembre 2021, n. 199 ed in particolare in virtù del comma 8, lettera c-quater).



IMPIANTO FOTOVOLTAICO e Beni sottoposti a tutela ai sensi del D.Lgs. 42/2004 (Immagine 1)



Buffer 500 m IMPIANTO FOTOVOLTAICO e Beni ai sensi della parte seconda e dell'art.136 del D.Lgs. 42/2004 (Immagine 2)

Infine, ai sensi dell'art. 6 comma 9 bis del D.lgs. 28/2011 e s.m.i., poiché il limite relativo agli impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW, di cui al punto 2) dell'allegato II alla parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e il limite di cui alla lettera b) del punto 2 dell'allegato IV alla medesima parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, per il procedimento di verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale di cui all'articolo 19 del medesimo decreto, sono elevati a 20 MW, l'impianto fotovoltaico "Ginosa Marina" è esentato dallo VIA/Screening VIA in quanto è un impianto di potenza inferiore ai 10 MW e non ricade all'interno delle aree individuate nell'allegato 3, lett. f) delle linee guida 10 settembre 2010.

DECRETO LEGISLATIVO 8 novembre 2021, n.199 come modificato dal Decreto Legge 24 febbraio 2023, n.13		
Art. 20 (Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili)		
8.	Nelle more dell'individuazione delle aree idonee sulla base dei criteri e delle modalità stabiliti dai decreti di cui al comma 1, sono considerate aree idonee, ai fini di cui al comma 1 del presente articolo:	Impianto fotovoltaico "Ginosa Marina"
a)	I siti ove sono già installati impianti della stessa fonte e in cui vengono realizzati interventi di modifica non sostanziale ai sensi dell'articolo 5, commi 3 e seguenti, del decreto legislativo 3 marzo 2011 n. 28, nonché, per i soli impianti solari fotovoltaici, i siti in cui, alla data di entrata in vigore della presente disposizione, sono presenti impianti fotovoltaici sui quali, senza variazione dell'area occupata o comunque con variazioni dell'area occupata nei limiti di cui alla lettera c-ter), numero 1), sono eseguiti interventi di modifica sostanziale per rifacimento, potenziamento o integrale ricostruzione, anche con l'aggiunta di sistemi di accumulo di capacità non superiore a 8 MWh per ogni MW di potenza dell'impianto fotovoltaico	N. A.
b)	Le aree dei siti oggetto di bonifica individuate ai sensi del Titolo V, Parte quarta, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152;	N. A.
c)	Le cave e miniere cessate, non recuperate o abbandonate o in condizioni di degrado ambientale, o le porzioni di cave e miniere non suscettibili di ulteriore sfruttamento.	N. A.
c-bis)	I siti e gli impianti nelle disponibilità delle società del gruppo Ferrovie dello Stato Italiane e dei gestori di infrastrutture ferroviarie nonché delle società concessionarie autostradali.	N. A.
c-bis.1)	I siti e gli impianti nella disponibilità delle società di gestione aeroportuale all'interno dei sedimi aeroportuali, ivi inclusi quelli all'interno del perimetro di pertinenza degli aeroporti delle isole minori, di cui all'allegato 1 al decreto del Ministro dello sviluppo economico 14 febbraio 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 114 del 18 maggio 2017, ferme restando le necessarie verifiche tecniche da parte dell'Ente nazionale per l'aviazione civile (ENAC);	N. A.
c-ter)	Esclusivamente per gli impianti fotovoltaici, anche con moduli a terra, e per gli impianti di produzione di biometano, in assenza di vincoli ai sensi della parte seconda del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42:	N. A.
1)	Le aree classificate agricole, racchiuse in un perimetro i cui punti distino non più di 500 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti di interesse nazionale, nonché le cave e le miniere;	
2)	Le aree interne agli impianti industriali e agli stabilimenti, questi ultimi come definiti dall'articolo 268, comma 1, lettera h), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152, nonché le aree classificate agricole racchiuse in un perimetro i cui punti distino non più di 500 metri dal medesimo impianto o stabilimento;	
3)	Le aree adiacenti alla rete autostradale entro una distanza non superiore a 300 metri.	
c-quater)	fatto salvo quanto previsto alle lettere a), b), c), c-bis) e c-ter), le aree che non sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42, nè ricadono nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi della parte seconda oppure dell'articolo 136 del medesimo decreto legislativo. Ai soli fini della presente lettera, la fascia di rispetto è determinata considerando una distanza dal perimetro di beni sottoposti a tutela di tre chilometri per gli impianti eolici e di cinquecento metri per gli impianti fotovoltaici. Resta ferma, nei procedimenti autorizzatori, la competenza del Ministero della cultura a esprimersi in relazione ai soli progetti localizzati in aree sottoposte a tutela secondo quanto previsto all'articolo 12, comma 3-bis, del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387.	<p>✓ L'impianto di progetto non rientra nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del D.Lgs. 42/04 (vedere immagine 1);</p> <p>✓ Nella fascia di rispetto di 500 m dall'impianto di progetto non vi sono beni sottoposti a tutela ai sensi della parte seconda del D.Lgs.42/04 e dell'art.136 del medesimo decreto legislativo (vedere immagine 2).</p>

(Nota: N. A. acronimo di "Non Applicabile")

Andria, lì 28/04/2023



IL TECNICO INCARICATO
(firma e timbro professionale)



Città di Ginosola

Provincia di Taranto

VII SETTORE – AREA SUAP E PATRIMONIO

Piazza Marconi, 1 - C.A.P. 74013
 Tel. 099 8290262 - Fax.099 8290289
 E-mail : c.venneri@comune.ginosa.ta.it
 PEC : suap.comuneginosa@pec.rupar.puglia.it
 PEC : comune.ginosa@pec.rupar.puglia.it
 Codice Fiscale: 80007530738
 Partita IVA: 00852030733

Prot. n. (vedi banda e piè pagina)

N.B. – La presente comunicazione avviene a mezzo fax e/o posta elettronica e pertanto, ai sensi dell'art. 47 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni, non richiede invio tramite servizio postale.

Alle Amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento

PROVINCIA DI TARANTO – Ufficio Viabilità / Ufficio Ambiente
protocollo@pec.provincia.ta.it
 MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO - DIPARTIMENTO PER LE COMUNICAZIONI - ISPettorato TERRITORIALE PUGLIA, BASILICATA E MOLISE
dgsclerp.div08.isppbm@pec.mise.gov.it
 SOPRINTENDENZA NAZIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE SUBACQUEO - sede centrale di Taranto
sn-sub@pec.cultura.gov.it
 COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI TARANTO
com.taranto@cert.vigilfuoco.it
 AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it
 REGIONE PUGLIA - DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE - SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO
serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it
 ARPA Puglia - DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI TARANTO
dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
 ASL di Taranto
protocollo.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it
 AERONAUTICA MILITARE SCUOLE A.M./ 3° REGIONE AEREA - REPARTO TERRITORIO E PATRIMONIO - BARI
aeroscuoleaeroregione3@postacert.difesa.it
 COMANDO IN CAPO DEL DIPARTIMENTO MILITARE MARITTIMO DELLO JONIO E DEL CANALE D'OTRANTO
marina.sud@postacert.difesa.it
 ANAS S.p.A. – Struttura Territoriale Puglia
anas.puglia@postacert.stradeanas.it
 ENI SpA – Direzione Energy Evolution
 Logistica Primaria - Responsabile Servizi Permessi e Concessioni
permessi.oleodotti@pec.eni.com
 AQP S.p.A. – Struttura Territoriale Operativa BR/TA
mat.taranto@pec.aqp.it
 E-DISTRIBUZIONE S.p.A.
e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it
 SNAM RETE GAS
distrettosor@pec.snamretegas.it
 TELECOM ITALIA S.p.A.
telecomitalia@pec.telecomitalia.it
 FASTWEB S.p.A.
fastweb@pec.fastweb.it

Ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti

TEKNE SOLAR srl
teknesolarsrl@pec.it



Città di Ginosa

Provincia di Taranto

VII SETTORE – AREA SUAP E PATRIMONIO

Piazza Marconi, 1 - C.A.P. 74013

Tel. 099 8290262 - Fax.099 8290289

E-mail : c.venneri@comune.ginosa.ta.it

PEC : suap.comuneginosa@pec.rupar.puglia.it

PEC : comune.ginosa@pec.rupar.puglia.it

Codice Fiscale: 80007530738

Partita IVA: 00852030733

OGGETTO: Verbale di conclusione conferenza dei servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona ai sensi dell'art.14bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni - Comune di GINOSA

Progetto: Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28 avente ad oggetto un impianto fotovoltaico ubicato in località "Contrada Cantore" individuato all'interno del Catasto Terreni nel Comune di Ginosa (TA) al Fg.129 particelle 290-292-296 della potenza complessiva di 3,07 MWp e relative opere di connessione alla RTN.

Proponente: TEKNE SOLAR srl

Il responsabile dello Sportello Unico per le Attività Produttive

PREMESSO:

che in data 03/05/2023 con PRATICA SUAP08760010721-03052023-1127 è pervenuta la richiesta di indizione di Conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona ai sensi dell'art.14bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni presentata da TEKNE SOLAR srl (soggetto istante);

che in data 03/05/2023 è pervenuta al protocollo Suap n. 0079128, la pratica SUAP08760010721-03052023-1127 dalla Ditta TEKNE SOLAR srl (soggetto istante), corredata dai documenti alla stessa allegati e precisamente:

Allegati:

1. Modulo PAS
2. Asseverazione Progettista
3. Autodichiarazione esclusione VIA
4. Asseverazione ENAC
5. Dichiarazione mineraria
6. Contratto Notarile Preliminare di costituzione di diritto di superficie

7. Elaborati_RE

- 0-PTO 295961441
- RE00-Elenco Elaborati-RO
- RE01-Relazione Tecnica Generale-RO
- RE02.1-Relazione Idrologica e idraulica-RO
- RE02.2-Relazione Geologica-RO
- RE03-Relazione pedo-agronomica-RO
- RE04-Relazione descrittiva fondazioni e calcoli preliminari strutture-RO
- RE05-Relazione specialistica e calcoli impianto fotovoltaico-RO
- RE06-Disciplinare descrittivo e prestazionale elementi tecnici-RO
- RE07-Piano Particellare Descrittivo-Elenco Ditte Catastali-RO
- RE08-Relazione terre e rocce da scavo e rifiuti-RO
- RE09-Prime indicazioni sicurezza-RO
- RE09-All.1-Planimetria cantiere-RO
- RE10-Documentazione Fotografica-RO
- RE11.1-Valutazione archeologica preliminare-RO
- RE01_MIMIT-Relazione Tecnica Cavidotti Mt-Bt-RO
- RE02_MIMIT-Relazione Tecnica Impianti Di Comunicazione-RO
- CME01-Computo Metrico Estimativo-Realizzazione-Dismissione e Ripristino-RO
- CME02-Computo Metrico Estimativo-Elenco prezzi e Analisi prezzi-RO



Città di Ginoza

Provincia di Taranto

VII SETTORE – AREA SUAP E PATRIMONIO

Piazza Marconi, 1 - C.A.P. 74013

Tel. 099 8290262 - Fax.099 8290289

E-mail : c.venneri@comune.ginosa.ta.it

PEC : suap.comuneginosa@pec.rupar.puglia.it

PEC : comune.ginosa@pec.rupar.puglia.it

Codice Fiscale: 80007530738

Partita IVA: 00852030733

8.Elaborati Grafici AR

AR01-Inquadramento territoriale-RO

AR02.1-Corografia Area di Intervento-RO

AR02.2-Rilievo Topografico-RO

AR03-Profilo altimetrici longitudinali e trasversali_ImpiantoFV-RO

AR04.1-Pianificazione e tutela-PPTR, QAT-RO

AR04.2-Pianificazione e tutela-PUTT/p-RO

AR04.3-Pianificazione e tutela-Aree non idonee FER, RN2000, VIR-RO

AR04.4-Pianificazione e tutela-UoM, PTA, Carta Idrogeomorfologica-RO

AR05.1-Layout impianto-RO

AR05.2-Layout su base vincolistica-RO

AR06-Strutture supporto pannelli fotovoltaici e recinzioni-pianta e prospetti-RO

AR07.1-Cavidotto di connessione su base catastale-RO

AR07.2-Cavidotto di connessione su base CTR-RO

AR08-Cavidotto di connessione-Censimento e progetto risoluzione interferenze-RO

AR09-Piano Particellare-RO

AR10.1-Planivolumetrico

AR10.2-Sezioni

AR10.3-Fotoinserimento interno alla recinzione

AR10.4-Fotoinserimento esterno alla recinzione

AR 01_MIMIT-Corografia Di Inquadramento Dell'area

AR 02_MIMIT-Planimetria Del Tracciato Cavidotto MT

AR 03_MIMIT-Planimetria Impianti Di Comunicazione

9. Elaborati Impianti elettrici_IE

IE01-Planimetria generale impianti elettrici-RO

IE02-Schema unifilare generale-RO

IE03-Schema unifilare di campo-RO

IE04-Cabine di campo e raccolta-RO

IE05a-Layout impianto antintrusione e videosorveglianza-RO

IE05b-Schema impianto antintrusione e videosorveglianza-RO

10. Connessione

1_STMG Ginoza

2_Accettazione preventivo

3_Voltura STMG

4_Validazione PTO E-distribuzione

11. DURC

12. Versamento Oneri PAS

13.Versamento Oneri MIMIT

che in data 06/10/2023 è pervenuta al protocollo Suap n. 0177915, dalla Ditta TEKNE SOLAR srl (soggetto istante), in riscontro al parere ARPA Unica AOO - 0002/0001 - Protocollo 0062133 - 2 - 19/09/2023, acquisita in piattaforma SUAP SUPRO 0177915/06-10-2023, documentazione integrativa e precisamente:

- 231006-Risposta-parere-ARPA;
- AR06-Strutture-di-supporto-dei-pannelli-fotovoltaici-e-recinzioni-Pianta-e-prospetti-R1;
- fotovoltaici e recinzioni-Pianta e prospetti-R1;
- AR11-Analisi-impatti-cumulativi-RO;
- RE08-Relazione-terre-e-rocce-da-scavo-e-sui-rifiuti-R1.pdf;



Città di Ginosa

Provincia di Taranto

VII SETTORE – AREA SUAP E PATRIMONIO

Piazza Marconi, 1 - C.A.P. 74013

Tel. 099 8290262 - Fax.099 8290289

E-mail : c.venneri@comune.ginosa.ta.it

PEC : suap.comuneginosa@pec.rupar.puglia.it

PEC : comune.ginosa@pec.rupar.puglia.it

Codice Fiscale: 80007530738

Partita IVA: 00852030733

che in data 29/11/2023 è pervenuta al protocollo Suap SUPRO/0212152 del 29/11/2023 dalla Ditta TEKNE SOLAR srl (soggetto istante), in riscontro al parere ARPA Unica AOO - 0155/0004/0003 - Protocollo 0076242 - 155 - 20/11/2023, acquisita in piattaforma SUAP SUPRO 0210375/27-11-2023, dichiarazione in forma di autocertificazione ex DPR 445/00 inerente l'importo complessivo dell'intera opera ai fini della determinazione degli oneri dovuti ai sensi della DGR 829/02 e della DGR 1984/11, nonché della DDG 262/23;

che il DPR 7 luglio 2010 n. 160 recante il Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina dello sportello unico per le attività produttive, individua lo scrivente Ente quale amministrazione titolare della competenza sul procedimento in oggetto;

che sono state convocate alla predetta Conferenza dei Servizi, per l'espressione delle determinazioni di propria competenza, le Amministrazioni cui afferiscono i relativi e diretti endoprocedimenti amministrativi connessi alla procedura;

che ai sensi degli artt. 9 e 10 della L. n. 241/90, qualunque soggetto, portatore di interessi pubblici o privati, nonché i portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio dal progetto esaminato nella conferenza dei servizi, hanno facoltà di intervenire nel procedimento;

che la conclusione positiva del procedimento è subordinata all'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi dalle Amministrazioni/Enti in indirizzo (inclusi i gestori di beni o servizi pubblici);

accertata la competenza del sottoscritto arch. Cosimo Venneri, in qualità di Responsabile dello Sportello Unico per le attività Produttive del Comune di Ginosa, ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e degli artt. 5 e 6 della Legge n. 241/90;

verificato antecedentemente alla convocazione della conferenza di servizi, il rispetto dei requisiti di ammissibilità alla procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28 avente ad oggetto un impianto fotovoltaico ubicato in località "Contrada Cantore" individuato all'interno del Catasto Terreni nel Comune di Ginosa (TA) al Fg.129 particelle 290-292-296 della potenza complessiva di 3,07 MWp e relative opere di connessione alla RTN presentata dalla Ditta TEKNE SOLAR srl;

Tutto ciò premesso, entro il termine perentorio del **18.09.2023** risultano pervenute le note delle seguenti amministrazioni e parte integrante del verbale:

1. Nulla Osta **Acquedotto Pugliese - Struttura Territoriale Operativa Brindisi – Taranto Area Manutenzione Straordinaria**, prot. AOO-PI AQP – n° PROT.44410/2023 DEL 28/06/2023 acquisito in piattaforma SUAP SUPRO 0145707/08-08-2023 con la quale ha espresso il parere favorevole all'intervento senza alcuna prescrizione (All.1);
2. Nulla Osta **Snam rete gas S.p.A.**, prot. DISOR/MT/INT.1143/IAC/PROT.192 – EAM 70892 dl 13/09/2023 acquisito in piattaforma SUAP SUPRO 0166094/18-09-2023, con la quale ha espresso il parere favorevole all'intervento senza alcuna prescrizione (All.2)
3. Nota **Comando Provinciale Vigili del Fuoco – Ufficio Prevenzione Incendi – TA**, prot. n. 0010216.04-07-2023, acquisito in piattaforma SUAP SUPRO 0125010/06-07-2023, con la quale ha espresso il parere favorevole all'intervento con prescrizioni (All.3)
4. **Parere favorevole ARPA PUGLIA** - nota - Unica AOO - 0155/0004/0003 - Protocollo 0076242 - 155 - 20/11/2023, acquisita in piattaforma SUAP SUPRO 0210375/27-11-2023, con prescrizioni (All.4);
5. Nulla Osta **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale** prot. 134/2024 del 03-01-2024, acquisito in piattaforma SUAP SUPRO 0001450/03-01-2024 (All.5);

Non risultano pervenuti i pareri/nulla osta/atti di assenso dei seguenti enti coinvolti e in indirizzo:

- PROVINCIA DI TARANTO – Ufficio Viabilità / Ufficio Ambiente
- MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO - DIPARTIMENTO PER LE COMUNICAZIONI - ISPettorato Territoriale



Città di Ginoza

Provincia di Taranto

VII SETTORE – AREA SUAP E PATRIMONIO

Piazza Marconi, 1 - C.A.P. 74013

Tel. 099 8290262 - Fax.099 8290289

E-mail : c.venneri@comune.ginosa.ta.it

PEC : suap.comuneginosa@pec.rupar.puglia.it

PEC : comune.ginosa@pec.rupar.puglia.it

Codice Fiscale: 80007530738

Partita IVA: 00852030733

- PUGLIA, BASILICATA E MOLISE
- SOPRINTENDENZA NAZIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE SUBACQUEO - sede centrale di Taranto
 - REGIONE PUGLIA - DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE - SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO
 - ASL di Taranto
 - AERONAUTICA MILITARE SCUOLE A.M./ 3° REGIONE AEREA - REPARTO TERRITORIO E PATRIMONIO - BARI
 - COMANDO IN CAPO DEL DIPARTIMENTO MILITARE MARITTIMO DELLO JONIO E DEL CANALE D'OTRANTO
 - ANAS S.p.A. – Struttura Territoriale Puglia
 - ENI SpA – Direzione Energy Evolution
 - E-DISTRIBUZIONE S.p.A.
 - TELECOM ITALIA S.p.A.
 - FASTWEB S.p.A.

Considerato che la conclusione positiva del procedimento è subordinata all'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi dalle Amministrazioni/Enti in indirizzo (inclusi i gestori di beni o servizi pubblici);

A tal proposito si evidenzia che:

- ogni Amministrazione convocata è tenuta a partecipare tramite un unico rappresentante legittimato, dall'organo competente, ad esprimere in modo vincolante la volontà dell'Amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa (art. 14 ter comma 6 L. 241/90);
- entro il termine perentorio di cui alla lett. c) del co.2 dell'art.14-bis della L.241/1990 e s.m.i. le amministrazioni coinvolte sono tenute a rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza. Tali determinazioni sono formulate in termini di assenso o dissenso congruamente motivato e indicano, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso. Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso sono espresse in modo chiaro e analitico e specificano se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico;
- L'eventuale mancata comunicazione della determinazione di cui sopra entro tale termine, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti indicati, equivalgono **ad assenso senza condizioni** - fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione Europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi. Restano ferme le responsabilità dell'amministrazione, nonché quelle dei singoli dipendenti nei confronti dell'amministrazione, per l'assenso reso, ancorché implicito.

Per quanto innanzi relazionato, **si prende atto dei pareri/N.O./Assensi comunque denominati pervenuti e si dichiara conclusa positivamente la conferenza di servizi.**

Il presente verbale, unitamente ai relativi allegati viene trasmesso a tutti i soggetti interessati alla CdS unitamente alla documentazione richiamata.

Il verbale, sottoscritto dai soggetti interessati, costituisce atto propedeutico al rilascio della Attestazione di Validità della procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28.

Ginoza, data del protocollo comunale

Istruttore Direttivo Tecnico
Arch. Rosa GIACOMOBELLO



IL RESPONSABILE SUAP
Arch. Cosimo VENNARI

5



U.O. Reti e Impianti
Struttura Territoriale Operativa Brindisi – Taranto
Area Manutenzione Straordinaria

COMUNE DI GINOSA
VII Settore – Area SUAP e Patrimonio
suap.comuneginosa@pec.rupar.puglia.it
comune.ginosa@pec.rupar.puglia.it

TEKNE SOLAR srl
teknesolarsrl@pec.it

Oggetto: Proponente TEKNE SOLAR srl. Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28 avente ad oggetto un impianto fotovoltaico ubicato in località "Contrada Cantore" individuato all'interno del Catasto Terreni nel Comune di Ginosa (TA) al Foglio 129 ptc. 290-292-296 della potenza complessiva di 3,07 MWp e relative opere di connessione alla RTN – Parere AQP spa

Si fa seguito alla richiesta prot. 0017861/2023 del 19.06.2023 di cui all'oggetto e si comunica che l'area adibita all'impianto fotovoltaico e opere connesse da ubicare nel territorio comunale di Ginosa (TA) in località "Contrada Cantore" non interessa opere gestite da questa società come riportato nell'allegato.

Pertanto, si esprime il "nulla osta" di competenza per l'intervento di cui sopra.

Si porgono con l'occasione i più cordiali saluti.

Il Tecnico
Donato Palazzo

Responsabile
Giovanni Bramante

Il Dirigente
Nicola Notarnicola

Pag. 1 a 1

Acquedotto Pugliese S.p.A. con unico azionista Regione Puglia

Via Cognetti, 36 - 70121 Bari - Cap. soc. € 41.385.573,60
C.F. e P.I. 00347000721 - REA C.C.I.A.A. di Bari n. 414092
acquedotto.pugliese@pec.aqp.it - www.aqp.it

AQP
Acquedotto Pugliese





energy to inspire the world

Matera, 13/09/2023

DISOR/MT/INT.1143/IAC/PROT. 192

EAM 70892

Spettabile
Città di Ginosa
VII Settore – Area SUAP e Patrimonio
Piazza Marconi, 1
74013 Ginosa (TA)
PEC: suap.comuneginosa@pec.rupar.puglia.it
commune.ginosa@pec.rupar.puglia.it

e.p.c.
Snam Rete Gas S.p.A.
Distretto Sud Orientale
Vico Capurso, 3
70126 Bari (BA)
PEC: distrettosor@pec.snam.it

Oggetto: Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28 avente ad oggetto un impianto fotovoltaico ubicato in loc. "Contrada Cantone" individuato all'interno del Catasto Terreni nel Comune di Ginosa (TA) al Fg. 129 particelle 290-292-296 della potenza complessiva di 3,07 MWp e relative opere di connessione alla RTN.
Proponente: TEKNE SOLAR srl

Con riferimento alla Vostra nota con prot. 0017861 del 19/06/2023, Vi comuniciamo che, sulla base della documentazione progettuale visionata (Tav. AR01 – Inquadramento territoriale e strumento urbanistico), è emerso che le opere ed i lavori di che trattasi NON interferiscono con impianti di proprietà della scrivente Società.

Ad ogni buon fine, in considerazione della peculiare attività svolta dalla scrivente Società, inerente il trasporto del gas naturale ad alta pressione, è necessario, qualora venissero apportate modifiche o varianti al progetto analizzato, che la scrivente Società venga nuovamente interessata affinché possa valutare eventuali interferenze del nuovo progetto con i propri impianti in esercizio.

Si evidenzia, infine, che in prossimità degli esistenti gasdotti nessun lavoro potrà essere intrapreso senza una preventiva autorizzazione della scrivente Società.

Distinti Saluti.



Business Unit Asset Italia
Trasporto
Centro di Matera
Manager
Francesco Paolo Mineccia

snam rete gas S.p.A.
Centro di Matera
Via del Commercio 83
Cap 75100 – Matera
Tel. centralino 0835 262812
Fax. 0835 389260
www.snam.it
Pec. centromatera@pec.snamretegas.it

snam rete gas S.p.A.
Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e iscrizione al Registro Imprese della CCIAA di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008
R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di snam S.p.A.
Società con unico socio



Ministero dell'Interno

**COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
TARANTO**

Ufficio Prevenzione Incendi

099/77 66 234 - 278

com.prev.taranto@cert.vigilfuoco.it

REGISTRO UFFICIALE.0010216.04-07-2023.H.13:12.1
PROVINCIALE VVF TARANTO.COM-TA-PRVINC

al SUAP di Ginosa in delega alla CCIAA di Taranto
suap.ta@cert.camcom.it

al SUAP del Comune di Ginosa
suap.comuneginosa@pec.rupar.puglia.it

a TEKNE SOLAR Srl
teknesolarsrl@pec.it

OGGETTO: Indizione conferenza dei servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona ai sensi dell' art. 14 bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni – Comune di Ginosa

Rif. pratica SUAP: 08760010721-03052023-1127 Prot. 0079128 del 03/05/2023

Con riferimento alla nota protocollo 0017861 del 19/06/2023, al fine di poter consentire a questo Ufficio la corretta valutazione del procedimento di prevenzione incendi da attuare in conformità al D.P.R. 151/2011 e D.M. 07/08/2012 il titolare dell'attività è tenuto:

- ad individuare le attività soggette al controllo dei Vigili del Fuoco elencate nel D.P.R. 151/2011 con le relative categorie di rischio.

Qualora le attività rientrino nella categoria di rischio "A" non è richiesta la valutazione del progetto da parte di questo Comando ma solo la presentazione della S.C.I.A. (Segnalazione Certificata di Inizio Attività) ex art. 4 del D.P.R. 151/2011 con allegata Asseverazione da parte di tecnico abilitato.

Qualora invece vi siano attività in categoria di rischio "B" e/o "C" dovrà essere presentata a questo Ufficio la richiesta di valutazione del progetto redatta nei termini di legge.

Tanto si comunica per quanto di competenza ai fini dell' espressione del parere.


G.M.st

IL COMANDANTE
Ing. Alberto MAIOLO

DIRETTORE VICEDIRETTORE
Ing. Giovanni PIETROFORTE



Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/05 s.m.i. e norme collegate

Co.Ge: FER_001

SUAP Comune di Ginosa

PEC: suap.ta@cert.camcom.it

Oggetto: Pratica n. 08760010721-03052023-1127 - SUAP 5579 - TEKNE SOLAR SRL. PAS ex art. 6 del D.Lgs. n. 28/11 - Impianto fotovoltaico ubicato in località "Contrada Cantore" (Catasto Terreni nel Comune di Ginosa (TA) al Fg.129 particelle 290-292-296) della potenza complessiva di 3,07 MWp e relative opere di connessione alla RTN. Parere ARPA Puglia. Rif. Nota SUAP REP_PROV_TA/TA-SUPRO/0186665/20.10.23 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 69735 del 20.10.23

Con la nota in oggetto, lo SUAP di Ginosa, con riferimento alla pratica n. 08760010721-03052023-1127, ha trasmesso la documentazione integrativa prodotta dal proponente in riscontro al parere prot. ARPA Puglia n. 62133 del 19.09.23.

Si riportano di seguito le comunicazioni intercorse relative al procedimento in oggetto.

Con nota prot. Comune di Ginosa n. 17861 del 19.06.23, allegata alla nota SUAP REP_PROV_TA/TA-SUPRO/0111027/19.06.23 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 44339 del 19.06.23, il Comune di Ginosa, ha indetto la Conferenza di Servizi Decisoria da svolgersi in forma semplificata e con modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della Legge¹ n. 241/90, riguardante l'istanza di Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) prevista dal co. 9-bis dell'art. 6 del D.Lgs. n. 28/11 per il progetto in oggetto.

Con nota prot. ARPA Puglia n. 62133 del 19.09.23 è stato trasmesso il parere di competenza.

Con PEC del 06.10.23, acquisita al prot. ARPA Puglia n. 66424 del 06.10.23, il proponente ha trasmesso documentazione integrativa in riscontro al parere prot. ARPA Puglia n. 62133 del 19.09.23.

Esaminata la documentazione in formato digitale, richiamata in appendice, trasmessa in allegato alla nota in oggetto, nonché acquisita al prot. ARPA Puglia n. 66424 del 06.10.23, si osserva che il proponente ha prodotto una nota² di riscontro al parere prot. ARPA Puglia n. 62133 del 19.09.23. In merito al riscontro fornito si rappresenta quanto segue.

Al punto 1 dell'elaborato "231006-Risposta-parere-ARPA.pdf" il proponente, in relazione alla richiesta di valutare soluzioni tecniche alternative che possano garantire il mantenimento della vocazione agricola dei terreni interessati dall'impianto, coerentemente con i requisiti minimi

¹ Nel presente parere si fa sempre riferimento al testo vigente, alla data in cui si scrive, di ogni atto normativo richiamato, come da modifiche ed integrazioni intervenute successivamente alla data di emanazione dell'atto stesso.

² Cfr. elab. "231006-Risposta-parere-ARPA.pdf"



previsti dalle “Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici” del MASE, al fine di limitare la sottrazione di suolo agricolo coltivabile e migliorare la sostenibilità della produzione energetica, dichiara che³: “L’impianto da fonti rinnovabili “Ginosa Marina” [...] è stato progettato come impianto fotovoltaico e non come impianto agrivoltaico; ciò dal momento che la collocazione di un impianto fotovoltaico in area agricola non implica necessariamente che quest’ultimo abbia le caratteristiche di un progetto agrivoltaico, dal momento che, in generale, gli impianti fotovoltaici con moduli a terra sono considerati compatibili con la destinazione agricola. [...] in considerazione del fatto che il Progetto è un impianto fotovoltaico a terra in area idonea ex lege ai sensi dell’art. 20, comma 8 del D.Lgs. n. 199/2021 non si vede ragione per cui Codesto Spett.le Ente ritenga che sia necessario dover rispettare le “Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici”, le quali, chiaramente, risultano applicabili nel caso in cui si realizzi un impianto di tipo agrivoltaico. [...] il Progetto, seppure avente le caratteristiche proprie di un impianto fotovoltaico a terra, contiene elementi di mitigazione e di compatibilità dello stesso con l’attività agricola”.

Si chiarisce che, nell’osservazione contenuta al punto 1 del parere prot. ARPA Puglia n. 62133/23, è stato richiesto di valutare soluzioni tecniche alternative al fine di limitare la sottrazione di suolo agricolo coltivabile e migliorare la sostenibilità della produzione energetica. Atteso che il proponente non ha valutato possibili soluzioni tecniche allineate con le “Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici” del MASE, si rileva che l’impianto, per come proposto, risulta in contrasto con gli indirizzi delle “Linee Guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile” del PPTR (cfr. § B2.2.1 Elaborato 4.4.1), per le quali deve essere promossa l’utilizzazione diffusa e modulare dell’energia solare disincentivando l’installazione a terra del fotovoltaico ed incentivando la distribuzione diffusa sulle coperture e sulle facciate degli edifici, privilegiando l’autoconsumo dei privati e delle aziende agricole.

Tuttavia, vista l’evoluzione della normativa di livello nazionale in materia di energie rinnovabili, l’impianto proposto ricade nelle aree considerate idonee ai sensi dell’art. 20 c. 8 c-quater) del D. Lgs. n. 199/21 come anche dichiarato dal proponente negli elaborati in atti⁴. Pur non costituendo un impianto agrivoltaico secondo i requisiti definiti dalle “Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici” del MASE, come già osservato nel parere prot. ARPA Puglia n. 62133/23, le superfici al di sotto delle strutture fotovoltaiche saranno utilizzate per la semina di leguminose annuali autoriseminanti con funzione di cover-crops (specie prevista trifoglio sotterraneo, varietà *Subterraneum L.*) in luogo delle attuali colture orticole (finocchio) attestate dal proponente nella documentazione in atti⁵. Si rileva inoltre che secondo quanto dichiarato dal tecnico agronomo abilitato, nell’elaborato specialistico in atti “Relazione pedo-agronomica”, “la copertura con leguminose contribuisce a promuovere la fertilità del suolo e la stabilità dell’agroecosistema, promuovendo la biodiversità microbica ed enzimatica e migliorando al tempo stesso le qualità del

³ Rif. elab. “231006-Risposta-parere-ARPA.pdf” - pag. 1

⁴ Rif. elab. “08760010721-03052023-1127.051.PDF.P7M” - pag. 35 e “08760010721-03052023-1127.049.PDF.P7M”

⁵ Rif. elab. “08760010721-03052023-1127.031” - pag. 10



terreno⁶”.

Al punto 2 dell'elaborato “231006-Risposta-parere-ARPA.pdf”, il proponente accoglie la richiesta della scrivente Agenzia di evitare l'utilizzo di filo spinato ai margini superiori della recinzione dell'impianto affermando che⁷: “Al fine di non arrecare potenziali effetti negativi sulle specie ornitiche, si è proceduto all'eliminazione del filo spinato ai margini superiori della recinzione perimetrale, così come riportato nell'elaborato “AR06-Strutture di supporto dei pannelli fotovoltaici e recinzioni-Pianta e prospetti-R1””.

Al punto 3 dell'elaborato “231006-Risposta-parere-ARPA.pdf”, con riferimento alla gestione delle acque meteoriche, il proponente dichiara che⁸: “Le operazioni di irrigazione rappresentano un ausilio fondamentale per l'attecchimento delle piante, soprattutto in condizioni pedo-climatiche di aridità e scarsa fertilità, ma, nel caso di specie autoctone, da sempre presenti nell'area oggetto di interesse, tali operazioni possono essere limitate al solo periodo immediatamente successivo al trapianto e fino al completo attecchimento poichè la vegetazione appena trapiantata, non avendo ancora sviluppato un apparato radicale sufficientemente esteso e profondo, è maggiormente sensibile agli stress idrici a seguito di prolungati periodi di siccità. [...] Il lasso di tempo necessario per l'attecchimento di tali specie autoctone si stima essere pari a circa 18 mesi, tempo durante il quale si faranno solo le irrigazioni di soccorso a seconda delle necessità, apportando l'acqua attraverso autobotti. Ovviamente, l'intervallo degli interventi di soccorso non è programmabile a priori, ma solo ipotizzabile in linea di massima, in quanto dipenderà dall'andamento climatico dell'anno. Si ritiene che il normale regime pluviometrico della zona sia sufficiente a garantire la copertura dei fabbisogni idrici, già a partire dal secondo anno dal trapianto delle specie autoctone. Per le ragioni sin qui esposte, una eventuale opera di canalizzazioni e vasca di accumulo per il recupero delle acque meteoriche risulterebbe non giustificabile per le finalità necessarie e troppo impattante sia da un punto di vista realizzativo, sia nella fase di dismissione. Pertanto, l'impianto fotovoltaico “Ginosa Marina” non necessita di soluzioni tecniche per il recupero delle acque meteoriche incidenti sulle superfici pannellate. Inoltre, a tutela della risorsa idrica, nella progettazione di questo impianto fotovoltaico è stata posta particolare attenzione nell'evitare l'impermeabilizzazione del suolo e né tantomeno sono previsti, per la specificità e tipologia dell'intervento, movimenti terra tali da determinare variazioni della naturale morfologia del terreno e quindi dei tempi di corrivazione. L'acqua, che cadrà sui pannelli ed attraverso i giunti aperti tra un pannello e l'altro, fluirà a terra sotto la stringa; seguendo la pendenza naturale del terreno, scorrerà passando sotto le stringhe seguendo la naturale pendenza del terreno e si infiltrerà nel terreno, così com'è in condizioni ante operam”.

Al punto 4 dell'elaborato “231006-Risposta-parere-ARPA.pdf”, con riferimento alle terre e rocce

⁶ Rif. elab. “08760010721-03052023-1127.031” - pag. 6

⁷ Rif. elab. “231006-Risposta-parere-ARPA.pdf” - pag. 3

⁸ Rif. elab. “231006-Risposta-parere-ARPA.pdf” - pag. 3



da scavo prodotte, il proponente ha chiarito che⁹: “è stata riportata nella tabella 7 a pag. 16 della relazione “RE08-Relazione terre e rocce da scavo e sui rifiuti-R1” una apposita colonna che riporta i volumi di scavo per la realizzazione delle fosse d’infilaggio, laddove necessarie, per la posa del cavidotto mediante TOC. Relativamente alle operazioni di creazione del condotto ed infilaggio cavo, invece, non verrà prodotto alcun materiale di scavo poiché l’alesatore lavora per compressione del suolo circostante.

Inoltre, relativamente alla stima dell’apporto di materiale esterno al cantiere in area agricola, nella tabella 5 a pag. 15 della predetta Relazione RE08 è riportata la stima dei volumi di pietrisco da apportare in cantiere.

Infine, si precisa che il numero dei punti di indagine previsti è corretto in quanto riferito alla lunghezza dello scavo che risulta essere di 1660 m. Il valore di 3240 m è relativo alla lunghezza complessiva del cavo ivi alloggiato che, essendo costituito da due terne parallele, ha una lunghezza di circa il doppio rispetto a quella dello scavo”.

In merito ai volumi di terre e rocce da scavo prodotti in fase di cantiere, il proponente dichiara che¹⁰: “Durante le operazioni di scavo, per la progettazione dell’impianto in esame, sarà prodotto un volume di scavo per un totale di 3.513,49 mc così suddiviso:

- Aree impianto PV = 2.262,24 mc
- Aree cavidotti MT = 1.251,25 mc

Questo volume, ipotizzando che la caratterizzazione ambientale restituisca i risultati auspicati, sarà riutilizzato nei rispettivi siti di produzione mentre 900,10 mc saranno trasportati in discariche specializzate al di fuori dal cantiere, come previsto dalla normativa sui rifiuti.

Il restante volume pari a 2.613,39 (365,40 + 2.247,99) sarà riutilizzato in loco, nei rispettivi siti di produzione.

I 365,40 mc saranno utilizzati per i rinterri e i riporti necessari nei rispettivi siti:

- Area impianto PV = 14,25 mc (rinterro cavidotti interni)
- Area cavidotti MT = 351,15 mc (rinterro cavidotti esterni)

Mentre i 2.247,99 mc verranno ridistribuiti per intero sull’area impianto PV. Quest’ultimo volume che verrà ridistribuito non andrà a modificare l’assetto morfologico del territorio in quanto rapportando il volume con l’area di progetto si ricava uno spessore di terreno pari a circa 6 cm”.

Si rileva che, rispetto a quanto previsto in prima istanza, risulta un aumento delle terre e rocce da scavo da trasportare in discarica pari a 653,2 m³, a fronte di un aumento della stima dei volumi totali prodotti a seguito della realizzazione delle fosse di infilaggio pari a solo 16 m³. Pertanto, 637,2 m³ di terre e rocce da scavo prodotte, per le quali in prima istanza veniva previsto un recupero in sito, risultano, nella nuova documentazione specialistica, inserite tra le terre e rocce da trasportare in discarica.

Al punto 5 dell’elaborato “231006-Risposta-parere-ARPA.pdf”, con riferimento alle misure di

⁹ Rif. elab. “231006-Risposta-parere-ARPA.pdf” - pag. 4

¹⁰ Rif. elab. “RE08-Relazione terre e rocce da scavo e sui rifiuti-R1.pdf” - pag. 22



mitigazione da intraprendere in fase di cantiere per ridurre gli impatti, il proponente dichiara che¹¹:
“Si riportano di seguito alcuni accorgimenti che verranno adottati durante la fase di cantiere dell'impianto fotovoltaico “Ginosa Marina” al fine di mitigare eventuali impatti sulle componenti ambientali, anche secondo quanto suggerito e riportato nelle “Linee guida per la gestione dei cantieri ai fini della protezione ambientale” redatte a cura di ARPAT. [...] Per quanto riguarda la produzione di polveri, saranno adottate, ove necessario, idonee misure a carattere operativo e gestionale, quali:

- bagnatura delle gomme degli automezzi;
- umidificazione del terreno nelle aree di cantiere per impedire il sollevamento delle polveri, specialmente durante i periodi caratterizzati da clima secco;
- utilizzo di scivoli per lo scarico dei materiali;
- riduzione della velocità di transito dei mezzi in cantiere.

Suolo e Sottosuolo

Tra gli interventi previsti per gli impatti potenziali legati a questa fase si ravvisano:

- Ottimizzazione del numero dei mezzi di cantiere previsti;
- Utilizzo di kit anti-inquinamento in caso di sversamenti accidentali dai mezzi; tali kit saranno presenti o direttamente in sito o sarà cura degli stessi trasportatori averli con sé a bordo dei mezzi. [...]

Paesaggio

Sono previste alcune misure di mitigazione e di controllo, anche a carattere gestionale, che verranno applicate durante la fase di cantiere, al fine di minimizzare gli impatti sul paesaggio. In particolare:

- Le aree di cantiere verranno mantenute in condizioni di ordine e pulizia e saranno opportunamente delimitate e segnalate.
- Al termine dei lavori si provvederà al ripristino dei luoghi; tutte le strutture di cantiere verranno rimosse, insieme agli stoccaggi di materiale.

In linea generale, verranno adottati anche opportuni accorgimenti per ridurre l'impatto luminoso (Institute of Lighting Engineers, 2005):

- Si eviterà di sovra-illuminare e verrà minimizzata la luce riflessa verso l'alto.
- Verranno adottati apparecchi di illuminazione specificatamente progettati per ridurre al minimo la diffusione della luce verso l'alto.
- Verranno abbassate o spente le luci quando cesserà l'attività lavorativa, a fine turno; generalmente un livello più basso di illuminazione sarà comunque sufficiente ad assicurare adeguati livelli di sicurezza.
- Verrà mantenuto al minimo l'abbagliamento, facendo in modo che l'angolo che il fascio luminoso crea con la verticale non sia superiore a 70°.

Con riferimento agli altri impianti FER, il proponente ha fornito una ricognizione individuando gli

¹¹ Rif. elab. “231006-Risposta-parere-ARPA.pdf” - pag. 4



impianti realizzati ed in corso di autorizzazione nell'ambito del territorio comunale di Ginosa. In particolare, dall'elaborato grafico "AR11-Analisi-impatti-cumulativi-R0.pdf.p7m" risulta che, nel buffer di 1 km dall'impianto in esame, sono presenti gli impianti fotovoltaici già realizzati F/13bis/09 e F/236/08, come anche desumibile dal censimento del SIT¹² Puglia.

Tutto quanto sopra rappresentato, valutate le integrazioni documentali fornite in riscontro al parere prot. ARPA Puglia n. 62133/23, si evidenzia che:

- il progetto interessa una superficie agricola di circa 3,8 ettari attualmente adibita alla coltivazione di colture seminative orticole e risulta caratterizzato da strutture fisse ancorate al terreno per mezzo di pali in acciaio battuti nel terreno, per il supporto dei moduli fotovoltaici, tali che l'altezza minima da terra dei moduli sarà pari a circa 0,7 m e l'altezza massima 1,98 m, con una distanza minima tra le file di circa 2,42 m;
- il proponente non ha valutato, come richiesto al punto 1 del parere prot. ARPA Puglia n. 62133/23, soluzioni tecniche alternative, facendo riferimento alle "Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici" del MASE, al fine di limitare la sottrazione di suolo agricolo coltivabile; tuttavia il progetto prevede, nell'area impianto ed al di sotto delle strutture fotovoltaiche, la semina di leguminose annuali autoriseminanti con funzione di *cover-crops* al fine di contribuire al mantenimento della fertilità e qualità del suolo;
- è prevista la realizzazione di un cavidotto MT interrato su viabilità esistente (di lunghezza pari a circa 1.675 m) per il collegamento della cabina di consegna ubicata all'interno del campo fotovoltaico con l'esistente CP "Ginosa Marina";
- è stata effettuata la ricognizione degli altri impianti FER già realizzati nel buffer di 1 km dall'impianto in esame, evidenziando la presenza di n. 2 impianti fotovoltaici identificati con i codici F/13bis/09 (potenza 4,7 MW) e F/236/08 (potenza 9,31 MW), come individuati anche nel censimento del SIT Puglia;
- nell'ambito delle misure di mitigazione:
 - è prevista la piantumazione di una siepe perimetrale (larghezza circa 2 m) costituita da specie autoctone (Ligustro, Biancospino, Corbezzolo, ecc.) e di una specie rampicante (Caprifoglio) lungo la recinzione perimetrale;
 - relativamente alla recinzione perimetrale, posta a circa 30 cm dal suolo per consentire il libero passaggio della fauna, il proponente ha rivisto la caratteristiche tecniche eliminando il filo spinato inizialmente previsto ai margini superiori, così come riportato nell'elaborato "AR06-Strutture di supporto dei pannelli fotovoltaici e recinzioni-Pianta e prospetti-R1".
 - in corrispondenza dei pali di illuminazione e videosorveglianza sono previsti stalli di appoggio per volatili;
 - risulta recepita la richiesta di adottare gli accorgimenti in fase di cantiere secondo le indicazioni delle "Linee guida per la gestione dei cantieri ai fini della protezione

¹² http://www.sit.puglia.it/portal/portale_autorizzazione_unica/Cartografia/Aree%20Non%20Idonee%20FER%20DGR2122



ambientale” redatte a cura di ARPAT;

- a seguito della dismissione dell'impianto fotovoltaico è previsto il ripristino dello stato dei luoghi con la restituzione agli originari usi agricoli ed interventi di recupero sulle aree occupate da viabilità e cabine mediante semine, scelta delle colture in successione, sovesci, piantumazione di specie arboree/arbustive autoctone, concimazione organica finalizzata all'incremento di humus e all'attività biologica¹³;
- tenuto conto delle caratteristiche dimensionali dell'impianto (potenza 3,07 MWp) e della localizzazione in area classificata idonea ai sensi dell'art. 20 c. 8 del D.Lgs. n. 199/21, la proposta è al di sotto delle soglie di potenza definite alla lettera b) del punto 2 dell'allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/06, come modificate dall'art¹⁴.47 c. 11-bis del D.L. n. 13/23, derivando che, per gli aspetti di compatibilità ambientale, la proposta non rientra tra i progetti sottoposti alla verifica di assoggettabilità a VIA ex art. 19 del D.Lgs. n. 152/06.

Tutto quanto richiamato, tenuto anche conto che l'impianto proposto risulta collocato nelle aree considerate idonee ai sensi dell'art. 20 c. 8 lettera c-quater del D. Lgs. n. 199/21 come dichiarato¹⁵ dal proponente negli elaborati in atti e che non sussistono sovrapposizioni dello stesso con le aree non idonee definite dal R.R. n. 24/10, limitatamente all'oggetto della Conferenza di Servizi riguardante l'istanza di Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) prevista dal co. 9-bis dell'art. 6 del D.Lgs. n. 28/11, si esprime una valutazione tecnica positiva alle seguenti condizioni:

1. siano attuate tutte le misure di mitigazione previste nella documentazione in atti come descritte al paragrafo 3.5 della “Relazione tecnica generale”¹⁶ ed al punto 5 dell'elaborato “231006-Risposta-parere-ARPA.pdf”, e sopra sinteticamente richiamate;
2. sia effettuato il controllo della buona riuscita e dello stato degli interventi di mitigazione a verde perimetrali, prevedendo ove necessario il risarcimento delle eventuali fallanze delle specie vegetali non attecchite; di tale attività e del mantenimento delle *cover-crops* all'interno dell'area impianto durante la fase di esercizio dovrà essere fornita attestazione trasmettendo idonea relazione annuale e relativa documentazione fotografica a cura di tecnico agronomo abilitato;
3. i sistemi di illuminazione, conformi alla L.R. n. 15/05, dovranno prevedere l'accensione automatica solo in caso di intrusione, al fine di ridurre al minimo i potenziali disturbi sulla fauna;
4. le attività di manutenzione dovranno essere effettuate attraverso sistemi a ridotto impatto ambientale sia nella fase di pulizia dei pannelli (es. non utilizzare sostanze detergenti) sia

¹³ Rif. elab. “08760010721-03052023-1127.051.PDF.P7M” - pag. 71

¹⁴ D.L. n. 13/23 art. 47 “Disposizioni in materia di installazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili”

¹⁵ Rif. elab. “08760010721-03052023-1127.049.PDF.P7M” e “08760010721-03052023-1127.051.PDF.P7M” - pag. 35

¹⁶ Rif. elab. “08760010721-03052023-1127.051.PDF.P7M”



nell'attività di trattamento del terreno (es. non utilizzare sostanze chimiche diserbanti e prevedere, invece, sfalci meccanici o pascolamento);

5. sia preferito il riutilizzo in sito del terreno vegetale derivante dalle operazioni di scavo e scotico in fase di cantiere gestendolo con modalità atte a preservare le caratteristiche agronomiche.

Si specifica altresì che è fatto salvo l'obbligo del pagamento degli oneri dovuti ai sensi della DGR 829/02 e della DGR 1984/11, e considerata la DDG 262/23, in riferimento al quale lo scrivente Servizio si riserva successiva comunicazione.

Si rimette all'Autorità competente per il prosieguo.

Data 20/11/23

Il Direttore del Dipartimento
e del Servizio Territoriale
Dott. Chim. Vittorio Esposito

Il Direttore della UOS
Dott. Ing. Roberto Primerano

I Collaboratori Tecnici Professionali
Dott. Ing. Alessandro Nociti
Dott. Sc. Amb. Flavio Pompigna

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0155/0004/0003 - Protocollo 0076242 - 155 - 20/11/2023 - IMPT, SDTA, STTA / DG -, DS -, SAN



Appendice

Documentazione trasmessa con nota SUAP REP_PROV_TA/TA-SUPRO/0186665/20.10.23 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 69735 del 20.10.23.

Filename	HASH (MD5)
231006-Risposta-parere-ARPA.pdf.p7m	cc24d6ea56c2c458df9b1ea6a597c21a
AR11-Analisi-impatti-cumulativi-R0.pdf.p7m	0cef0237571d2e728283ba1363fac497

Documentazione trasmessa dal proponente con nota PEC del 06.10.23 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 66424 del 06.10.23.

Filename	HASH (MD5)
231006_Risposta parere ARPA-signed.pdf	5c437ff69ae95a9c69eabad9041a1623
AR06-Strutture di supporto dei pannelli fotovoltaici e recinzioni-Pianta e prospetti-R1.pdf.p7m	bd674ddc9c28cb65b1eb4aee55ac9045
AR11-Analisi impatti cumulativi-R0.pdf.p7m	0cef0237571d2e728283ba1363fac497
RE08-Relazione terre e rocce da scavo e sui rifiuti-R1.pdf.p7m	1c198bc83748d23c3916250042c5bb09

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Centralino: 080 5460111
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Taranto - Servizio Territoriale
UOS Impiantistico e Rischio Industriale
C.da Rondinella, ex Osp. Testa - 74123 Taranto
Centralino: 099 9946 310
E-mail: dapta.impianti@arpa.puglia.it
PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

TITOLO 5.6

Comune di Ginosa
Settore VII – Area SUAP e
patrimoniosuap.comuneginosa@pec.rupar.puglia.it
comune.ginosa@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Indizione conferenza dei servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 bis della legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni – Comune di Ginosa. Progetto: procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.lgs 3 marzo 2011 n. 28 avente ad oggetto un impianto fotovoltaico ubicato in località "Contrada Cantore" individuato all'interno del catasto terreni nel comune di Ginosa (TA) al fg. 129 p.lle 290-292-296 della potenza complessiva di 3,07 MWp e relative opere di connessione alla RTN. Proponente Tekne Solar S.r.l. [AC 581-23] rif. Vs nota prot. n. 17861 del 19/06/2023-Prot. ADAM n. 17918 del 19/06/2023

Con riferimento alla vs nota prot. n. 17860 del 19/06/2023 acquisita con ns prot. n. 17918 del 19/06/2023 con la quale veniva richiesto il parere relativamente all'intervento in epigrafe, si fa presente quanto segue.

Con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., sono state soppresse le Autorità di Bacino di cui alla L. 183/89 e contestualmente istituite le Autorità di Bacino Distrettuali (tra le quali la scrivente, relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale) che con la pubblicazione del DPCM 04/04/2018 sulla G.U. n. 135 del 13/06/2018 hanno avuto piena operatività.

L'istruttoria dei pareri richiesti a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotta con riferimento ai Piani di Gestione Distrettuali per il rischio alluvioni (PGRA)¹ e per le acque (PGA)², nonché ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)³, redatti dalle ex-Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento.

Ciò premesso, l'intervento consiste nella realizzazione di un impianto fotovoltaico in contrada "Cantore", della potenza complessiva di 3,07 MWp nel territorio del Comune di Ginosa.

L'impianto sarà dotato di recinzione, cabine di campo, viabilità di campo, locali per servizi ausiliari, cabina di consegna collegata mediante un cavidotto MT alla cabina primaria "Ginosa Marina".

¹ Piano di Gestione Rischio di Alluvioni del Distretto Appennino Meridionale (PGRA), elaborato ai sensi dell'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 comma 8 del D.Lgs. 49/2010. Primo ciclo del PGRA (2016-2021) con la relativa procedura VAS adottato con Delibera n° 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e approvato con DPCM del 27/10/2016 G.U. - Serie generale n° 28 del 03/02/2017. Secondo ciclo del PGRA (2016-2021) – I Aggiornamento di Piano ai sensi dell'art. 14, comma 3 Direttiva 2007/60/CE, adottato ai sensi degli artt. 65 e 66 del D.Lgs. 152/2006 con Delibera n° 2 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021. Approvato con DPCM del 1/12/2022 pubblicato su G.U. n. 32 dell'8/02/2023.

² Piano di Gestione Acque del Distretto Appennino Meridionale (PGA), elaborato ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell'art. 17 del D.Lgs. 152/2006. Primo ciclo del PGA (2010-2015) con la relativa procedura VAS, approvato con DPCM del 10 aprile 2013 e pubblicato sulla G.U. n. 160 del 10/07/2013. Secondo ciclo del PGA (2016-2021) approvato con DPCM del 27 ottobre 2016 G.U. e pubblicato sulla G.U. - Serie generale n° 25 del 31/01/2017. Terzo ciclo del PGA (2016-2021) – II Aggiornamento di Piano - ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. l. gs. 152/2006 e delle relative misure di salvaguardia ai sensi dell'art. 65 e. 7 e 8 del medesimo Decreto - adottato, ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 152/2006, con Delibera n° 1 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021. Approvato con DPCM 07/06/2023, pubblicato su G.U. n.214 del 13-9-2023.

³ Territorio dell'UoM Puglia: Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI), approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 59 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it - PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Per quanto attiene agli strumenti di pianificazione di bacino e di distretto e, in particolare al PAI, non si registrano interferenze con elementi vincolati dal PAI e pertanto nulla osta alla realizzazione dell'intervento avendo cura di rispettare le seguenti cautele di carattere esecutivo:

1. Le attività di scavo siano condotte in maniera da proteggerlo dalla degradazione dei parametri geotecnici, mediante l'adozione di sistemi di drenaggio delle acque superficiali, evitando di accumulare materiale in corrispondenza di versanti o linee di impluvio e comunque rispettando la normativa vigente sulla gestione dei materiali di scavo e sulla sicurezza durante la sua esecuzione;
2. Gli scavi siano eseguiti nel rispetto delle infrastrutture di servizio esistenti, coordinandosi con i rispettivi enti proprietari, al fine di limitare eventuali disagi dovuti ad interruzioni di servizio per incauta o approssimativa esecuzione;
3. I sistemi di raccolta delle acque superficiali siano opportunamente dimensionati e privilegino - prima che lo smaltimento secondo le norme vigenti - forme di riutilizzo della risorsa;
4. La viabilità di campo sia eseguita utilizzando materiali drenanti, mantenendo i valori di permeabilità e la morfologia naturale del terreno.

Il Dirigente Tecnico

dott. geol. Gennaro Lupasso

Il Segretario Generale

dott.ssa geol. Vera Corbelli

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 134/2024 del 03-01-2024
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento

Re:



Città di Ginosa

Provincia di Taranto

VII SETTORE – AREA SUAP E PATRIMONIO

Piazza Marconi, 1 - C.A.P. 74013

Tel. 099 8290262 - Fax.099 8290289

E-mail : c.venneri@comune.ginosa.ta.it

PEC : suap.comuneginosa@pec.rupar.puglia.it

PEC : comune.ginosa@pec.rupar.puglia.it

Codice Fiscale: 80007530738

Partita IVA: 00852030733

Prot. n. (vedi banda e piè pagina)

N.B. – La presente comunicazione avviene a mezzo fax e/o posta elettronica e pertanto, ai sensi dell'art. 47 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni, non richiede invio tramite servizio postale.

Spett.le
TEKNE SOLAR srl
Via Vincenzo Gioberti,11
76123 Andria (BT) – Italia
teknesolarsrl@pec.it

OGGETTO: Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.), ai sensi del d.lgs. n. 28/2011, così come modificato dalla Legge 34/2022 e dalla Legge 51/2022, per la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica proveniente da fonte rinnovabile solare ai sensi del d.l. 28 del 03/03/2011 e s.m.i, di tipologia “fotovoltaico”, ubicato in località “Contrada Cantore” individuato all’interno del Catasto Terreni nel Comune di Ginosa (TA) al Fg.129 particelle 290-292-296 della potenza complessiva di 3,07 MWp e relative opere di connessione alla RTN. ATTESTAZIONE VALIDITA’ TITOLO P.A.S.
Proponente: TEKNE SOLAR srl

Il responsabile dello Sportello Unico per le Attività Produttive

PREMESSO:

che in data 03/05/2023 con **PRATICA SUAP08760010721-03052023-1127** è pervenuta la richiesta di indizione di Conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona ai sensi dell’art.14bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni presentata da TEKNE SOLAR srl (soggetto istante), relativa a “Procedura abilitativa semplificata” (P.A.S.), ai sensi del d.lgs. n. 28/2011, così come modificato dalla Legge 34/2022 e dalla Legge 51/2022, per la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica proveniente da fonte rinnovabile solare ai sensi del d.l. 28 del 03/03/2011 e s.m.i, di tipologia “fotovoltaico”, di potenza totale pari a 3,07 MWp e relative opere di connessione alla RTN, da installarsi in località “Contrada Cantore” individuato all’interno del Catasto Terreni nel Comune di Ginosa (TA) al Fg.129 particelle 290-292-296.

che in data 19/06/2023 con prot. n. 17861 è stata **indetta Conferenza di servizi** decisoria in forma semplificata e modalità asincrona ai sensi dell’art.14bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni;

che in data 12/01/2024 con prot. n. 1248 è stato emesso **Verbale di Conclusione Conferenza di Servizi** con esito **POSITIVO** e trasmesso a tutti i soggetti interessati alla CdS;

che risultano pervenute le note delle seguenti amministrazioni e parte integrante del verbale di CdS:

1. Nulla Osta **Acquedotto Pugliese - Struttura Territoriale Operativa Brindisi – Taranto Area Manutenzione Straordinaria**, prot. AOO-PI AQP – n° PROT.44410/2023 DEL 28/06/2023 acquisito in piattaforma SUAP SUPRO 0145707/08-08-2023 con la quale ha espresso il parere favorevole all’intervento senza alcuna prescrizione (All.1);
2. Nulla Osta **Snam rete gas S.p.A.**, prot. DISOR/MT/INT.1143/IAC/PROT.192 – EAM 70892 di 13/09/2023 acquisito in



Città di Ginosa

Provincia di Taranto

VII SETTORE – AREA SUAP E PATRIMONIO

Piazza Marconi, 1 - C.A.P. 74013

Tel. 099 8290262 - Fax.099 8290289

E-mail : c.venneri@comune.ginosa.ta.it

PEC : suap.comuneginosa@pec.rupar.puglia.it

PEC : comune.ginosa@pec.rupar.puglia.it

Codice Fiscale: 80007530738

Partita IVA: 00852030733

- piattaforma SUAP SUPRO 0166094/18-09-2023, con la quale ha espresso il parere favorevole all'intervento senza alcuna prescrizione (All.2)
3. Nota **Comando Provinciale Vigili del Fuoco – Ufficio Prevenzione Incendi** – TA, prot. n. 0010216.04-07-2023, acquisito in piattaforma SUAP SUPRO 0125010/06-07-2023, con la quale ha espresso il parere favorevole all'intervento con prescrizioni (All.3)
 4. **Parere favorevole ARPA PUGLIA** - nota - Unica AOO - 0155/0004/0003 - Protocollo 0076242 - 155 - 20/11/2023, acquisita in piattaforma SUAP SUPRO 0210375/27-11-2023, con prescrizioni (All.4);
 5. Nulla Osta **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale** prot. 134/2024 del 03-01-2024, acquisito in piattaforma SUAP SUPRO 0001450/03-01-2024 (All.5).

Non risultano pervenuti i pareri/nulla osta/atti di assenso dei seguenti enti coinvolti e in indirizzo:

- PROVINCIA DI TARANTO – Ufficio Viabilità / Ufficio Ambiente
- MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO - DIPARTIMENTO PER LE COMUNICAZIONI - ISPETTORATO TERRITORIALE PUGLIA, BASILICATA E MOLISE
- SOPRINTENDENZA NAZIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE SUBACQUEO - sede centrale di Taranto
- REGIONE PUGLIA - DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE - SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO
- ASL di Taranto
- AERONAUTICA MILITARE SCUOLE A.M./ 3° REGIONE AEREA - REPARTO TERRITORIO E PATRIMONIO - BARI
- COMANDO IN CAPO DEL DIPARTIMENTO MILITARE MARITTIMO DELLO JONIO E DEL CANALE D'OTRANTO
- ANAS S.p.A. – Struttura Territoriale Puglia
- ENI SpA – Direzione Energy Evolution
- E-DISTRIBUZIONE S.p.A.
- TELECOM ITALIA S.p.A.
- FASTWEB S.p.A.;

che la realizzazione del percorso cavidotto interrato è subordinata ad assenso della Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo di Taranto, pertanto è necessario ottenere, prima dell'inizio lavori il preventivo assenso da parte dell'ufficio competente;

CONSIDERATO:

che dall'analisi relativa alle aree di progetto rispetto alle aree indicate al comma 8 dell'art. 20 del D.L. 199/2021 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili" è emersa l'idoneità dell'area secondo quanto esplicitato nel seguito:

- l'area in cui insiste l'impianto fotovoltaico di progetto risulta essere idonea all'installazione di impianti a fonti rinnovabili ai sensi dell'art. 20 del Decreto Legislativo 8 novembre 2021, n. 199 ed in particolare in virtù del comma 8, lettera c-quater);
- ai sensi del comma 8, lettera c-quater) dell'art.20 del D.Lgs.199/2021, come modificato dal Decreto-Legge 17 maggio 2022, n.50, l'impianto fotovoltaico di potenza totale pari a 3,07 MWp e relative opere di connessione alla RTN, da installarsi in in località "Contrada Cantore" individuato all'interno del Catasto Terreni nel Comune di Ginosa (TA) al Fg.129 particelle 290-292-296, rientra in un'area che non è ricompresa nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, né ricade nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi della parte seconda e dell'articolo 136 del medesimo decreto legislativo;
- inoltre, sempre alla lettera c-quater) del comma 8 del medesimo decreto legislativo e considerando il recente Decreto Legge 13/2023 convertito con Legge 41/2023, è riportato: "...ai soli fini della presente lettera, la fascia di rispetto è determinata considerando una distanza dal perimetro di beni sottoposti a tutela di cinquecento metri per gli impianti fotovoltaici";



Città di Ginosa

Provincia di Taranto

VII SETTORE – AREA SUAP E PATRIMONIO

Piazza Marconi, 1 - C.A.P. 74013

Tel. 099 8290262 - Fax.099 8290289

E-mail : c.venneri@comune.ginosa.ta.it

PEC : suap.comuneginosa@pec.rupar.puglia.it

PEC : comune.ginosa@pec.rupar.puglia.it

Codice Fiscale: 80007530738

Partita IVA: 00852030733

che per quanto attiene la VIA/ Screening VIA, come dichiarato dal tecnico incaricato dalla ditta istante, ai sensi del D.lgs 28/2011 art. 6 comma 9-bis, l'impianto non si trova all'interno di aree fra quelle specificamente elencate e individuate dall'Allegato 3, lettera f), al decreto del Ministro dello sviluppo economico 10 settembre 2010, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 219 del 18 settembre 2010 e nello specifico:

- il limite relativo agli impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW, di cui al punto 2) dell'allegato II alla parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e il limite di cui alla lettera b) del punto 2 dell'allegato IV alla medesima parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, per il procedimento di verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale di cui all'articolo 19 del medesimo decreto, sono elevati a 20 MW. Pertanto l'impianto fotovoltaico di cui in oggetto è esentato dalla VIA/Screening VIA in quanto è un impianto di potenza inferiore ai 10 MW e non ricade all'interno delle aree individuate nell'allegato 3, lett. f) delle linee guida 10 settembre 2010;
- il cavidotto dell'impianto è totalmente interrato pertanto non è soggetto all'applicabilità delle procedure di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. n. 152/2006.

Tutto ciò premesso e considerato, con la presente, si

ATTESTA

che la PAS presentata dalla **Società TEKNE SOLAR srl**, con sede legale in Via Vincenzo Gioberti,11 76123 Andria (BT) – Italia, codice fiscale e partita iva n. 08760010721, con **PRATICA SUAP08760010721-03052023-1127**, debba ritenersi titolo **IDONEO, VALIDO ed EFFICACE** per la realizzazione dell'impianto oggetto del titolo sopra richiamato in quanto, di fatto, ubicato in un zona ricadente nei requisiti normativi identificativi delle così dette "aree idonee" e nel rispetto delle prescrizioni di cui al verbale conclusivo della C.d.S.

Ginosa, data del protocollo comunale

Istruttore Direttivo Tecnico

Arch. Rosa GIACOMOBELLO


IL RESPONSABILE SUAP
Arch. Cosimo VENNARI



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA
DI RADIODIFFUSIONE E POSTALI
DIVISIONE VIII – ISPettorato TERRITORIALE PUGLIA, BASILICATA E MOLISE

ITBA/3°/DO/8671/2023

A **CITTA' DI GINOSA**
VII SETTORE – Area Suap e Patrimonio
suap.comuneginosa@pec.rupar.puglia.it
comune.ginosa@pec.rupar.puglia.it

Per conoscenza
TEKNE SOLAR S.r.l.
Via V. Gioberti, 11
76123 – Andria (BT)
teknesolarsrl@pec.it

OGGETTO Costruzione ed esercizio di un elettrodotto MT 20 kV interrato per la connessione alla RTN di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica denominato "GINOSA MARINA" in località "contrada Cantore" nel comune di Ginosa (TA) foglio Fg. 129 p.lle 296-290-292 con potenza da 3,07 MWp (DC) e 3 MWp (AC).

Si trasmette in allegato il Nulla Osta alla Costruzione (all.1) dell'elettrodotto di cui all'oggetto rilasciato alla società **TEKNE SOLAR S.r.l.** in data 12/05/2023 con prot. 95100.

Considerato che la società **TEKNE SOLAR S.r.l.** ha presentato una dichiarazione sostitutiva di atto notorio il 03/05/2023, attestante che nell'area interessata alla costruzione dell'elettrodotto in questione sono presenti interferenze con linee di comunicazione elettronica, in fase esecutiva delle opere la predetta società dovrà garantire il rispetto delle norme tecniche e delle prescrizioni di legge in tutti i punti di interferenza con le linee di telecomunicazione (attraversamenti/parallelismi) assicurando l'eliminazione di ogni interferenza elettrica.

Pertanto la società **TEKNE SOLAR S.r.l.** dovrà contattare il funzionario responsabile del procedimento al fine di pianificare il sopralluogo per la verifica del tracciato degli elettrodotti.

Qualora tale sopralluogo non possa svolgersi in fase di scavo, per motivi dipendenti dallo scrivente Ufficio, sarà necessario inviare foto digitali, di cui almeno una contesto e una di particolare, che consentano una valutazione dimensionale e qualitativa delle protezioni adottate; le foto dovranno essere accompagnate da dichiarazione in cui si attesti che sono veritiere e relative all'impianto in corso di realizzazione.

Si informa altresì che l'allegato Nulla Osta consente l'esercizio, ovvero, l'allaccio delle opere di cui all'oggetto alla Rete Elettrica Nazionale.

L'Ispettorato resta in attesa della comunicazione di ultimazione dei lavori, da parte della società **TEKNE SOLAR S.r.l.**, ai fini della dichiarazione di esecuzione nel rispetto delle norme. La comunicazione dovrà pervenire entro 30 giorni dalla connessione delle opere alla Rete Elettrica Nazionale.

Si avvisa che il Nulla Osta alla costruzione dell'elettrodotto di cui all'oggetto è rilasciato esclusivamente a favore della società **TEKNE SOLAR S.r.l.**, eventuali passaggi della titolarità dell'impianto a favore di altro

Via Amendola, 116 70126 BARI
tel. +39 080 5557248
e-mail: it.pugliabasilicata@mise.gov.it
www.sviluppoeconomico.gov.it
PEC: dgsceip.div08.isppbm@pec.mise.gov.it



soggetto dovranno essere tempestivamente comunicati allo scrivente Ispettorato, pena l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 98 del D.lgs 259/03.

Il Responsabile dell'U.O.
(Ing. Nicola ALTAMURA)

Il Dirigente della Divisione VIII
(Dott. Amerigo SPLENDORI)

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate in sostituzione del documento cartaceo e firma autografa.

mimit.AOO.COM.REGISTRO UFFICIALE.U.0098962.17-05-2023



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA
DI RADIODIFFUSIONE E POSTALI
DIVISIONE VIII – ISPettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise

ITBA/3°/DO/8671/2023

A **TEKNE SOLAR S.r.l.**
Via V. Gioberti, 11
76123 – Andria (BT)
teknesolarsrl@pec.it

Per conoscenza

PROVINCIA DI FOGGIA
protocollo@cert.provincia.foggia.it

PROVINCIA DI TARANTO
protocollo@pec.provincia.ta.it

OGGETTO Costruzione ed esercizio di un elettrodotto MT 20 kV interrato per la connessione alla RTN di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica denominato "GINOSA MARINA" in località "contrada Cantore" nel comune di Ginosa (TA) foglio Fg. 129 p.lle 296-290-292 con potenza da 3,07 MWp (DC) e 3 MWp (AC). ERRATA CORRIGE

Si fa riferimento all'allegato Nulla Osta, di cui al protocollo di quest'Ufficio n. 95100 del 12/05/2023, per comunicare che per mero errore di trascrizione è stato indirizzato per conoscenza alla Provincia di Foggia.

Il Responsabile dell'U.O.
(Nicola ALTAMURA)

Nicola Altamura
Firmato digitalmente - 15/05/2023 18:23

Il Dirigente della Divisione VIII
Firmato digitalmente da Americo Splendori
Organizzazione: MISE/80230390587
Data: 16/05/2023 20:50:23

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate in sostituzione del documento cartaceo e firma autografa.

Via Amendola, 116 70126 BARI
tel. +39 080 5557248
e-mail: it.pugliabasilicata@mise.gov.it
www.sviluppoeconomico.gov.it
PEC: dgsceip.div08.isppbm@pec.mise.gov.it

mimit.AOO.COM.REGISTRO UFFICIALE.U.0095100.12-05-2023



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA
DI RADIODIFFUSIONE E POSTALI
DIVISIONE VIII – ISPettorato TERRITORIALE PUGLIA, BASILICATA E MOLISE

ITBA/3°/DO/8671/2023

A **TEKNE SOLAR S.r.l.**
Via V. Gioberti, 11
76123 – Andria (BT)
teknesolarsrl@pec.it

Per conoscenza

PROVINCIA DI FOGGIA
protocollo@cert.provincia.foggia.it

OGGETTO Costruzione ed esercizio di un elettrodotto MT 20 kV interrato per la connessione alla RTN di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica denominato "G/NOSA MARINA" in località "contrada Cantore" nel comune di Ginosa (TA) foglio Fg. 129 p.lle 296-290-292 con potenza da 3,07 MWp (DC) e 3 MWp (AC).

Si trasmette in allegato il Nulla Osta alla Costruzione (all.1) dell'elettrodotto di cui all'oggetto, che sarà realizzato dalla società **TEKNE SOLAR S.r.l.** come da documentazione progettuale presentata.

Considerato che la società **TEKNE SOLAR S.r.l.** ha presentato una dichiarazione sostitutiva di atto notorio il 03/05/2023, attestante che nell'area interessata alla costruzione dell'elettrodotto in questione sono presenti interferenze con linee di comunicazione elettronica, in fase esecutiva delle opere la predetta società dovrà garantire il rispetto delle norme tecniche e delle prescrizioni di legge in tutti i punti di interferenza con le linee di telecomunicazione (attraversamenti/parallelismi) assicurando l'eliminazione di ogni interferenza elettrica.

Pertanto la società **TEKNE SOLAR S.r.l.** dovrà contattare il funzionario responsabile del procedimento al fine di pianificare il sopralluogo per la verifica del tracciato degli elettrodotti.

Qualora tale sopralluogo non possa svolgersi in fase di scavo, per motivi dipendenti dallo scrivente Ufficio, sarà necessario inviare foto digitali, di cui almeno una contestuale e una di particolare, che consentano una valutazione dimensionale e qualitativa delle protezioni adottate; le foto dovranno essere accompagnate da dichiarazione in cui si attesti che sono veritiere e relative all'impianto in corso di realizzazione.

Si informa altresì che l'allegato Nulla Osta consente l'esercizio, ovvero, l'allaccio delle opere di cui all'oggetto alla Rete Elettrica Nazionale.

L'Ispettorato resta in attesa della comunicazione di ultimazione dei lavori, da parte della società **TEKNE SOLAR S.r.l.**, ai fini della dichiarazione di esecuzione nel rispetto delle norme. La comunicazione dovrà pervenire entro 30 giorni dalla connessione delle opere alla Rete Elettrica Nazionale.

Via Amendola, 116 70126 BARI
tel. +39 080 5557248
e-mail: it.pugliabasilicata@mise.gov.it
www.sviluppoeconomico.gov.it
PEC: dgsceip.div08.isppbm@pec.mise.gov.it



Si avvisa che il Nulla Osta alla costruzione dell'elettrodotto di cui all'oggetto è rilasciato esclusivamente a favore della società **TEKNE SOLAR S.r.l.**, eventuali passaggi della titolarità dell'impianto a favore di altro soggetto dovranno essere tempestivamente comunicati allo scrivente Ispettorato, pena l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 98 del D.lgs 259/03.

Il Responsabile dell'U.O.
(Ing. Nicola ALTAMURA)

Il Dirigente della Divisione VIII
(Dott. Amerigo SPLENDORI)

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate in sostituzione del documento cartaceo e firma autografa.



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA
DI RADIODIFFUSIONE E POSTALI
DIVISIONE VIII – ISPettorato Territoriale Puglia Basilicata e Molise

IL DIRETTORE DELL'ISPettorato

Imposta di bollo assolta con
Autocertificazione:
marca nr. 01220122716663
del 27/04/2023

(prat. fasc. n. 8671/2023/DO)

Visto il Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775;

Visto l'art. 56 (ex art. 95) del D.lgs. 259/03 e smi (Codice delle Comunicazioni Elettroniche);

Visto il DM del 4 luglio 2005 del Ministero delle Comunicazioni (Delega ai Direttori degli Ispettorati Territoriali in materia di interferenze elettriche);

Vista l'istanza del 03/05/2023, presentata dalla società **TEKNE SOLAR S.r.l.** - (P.I. 08760010721) con sede legale in Andria (BT) – Via V. Gioberti n. 11, riguardante la costruzione ed esercizio di un elettrodotto MT 20 kV interrato per la connessione alla RTN di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica denominato "*GINOSA MARINA*" in località "*Contrada Cantore*" nel comune di Ginosa (TA) foglio Fg. 129 p.lle 296-290-292 con potenza da 3,07 MW_p (DC) e 3 MW_p (AC);

Vista la documentazione progettuale allegata alla suddetta istanza;

Visto, in particolare, il progetto di attraversamento con linee di comunicazione elettronica per linee interrate presentato in data 03/05/2023;

sussistendone i presupposti di legge si rilascia alla suddetta società **TEKNE SOLAR S.r.l.** il

NULLA OSTA

alla costruzione ed esercizio di un elettrodotto MT 20 kV interrato per la connessione alla RTN di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica denominato "*GINOSA MARINA*" in località "*Contrada Cantore*" nel comune di Ginosa (TA) foglio Fg. 129 p.lle 296-290-292 con potenza da 3,07 MW_p (DC) e 3 MW_p (AC), per il collegamento dello stesso alla Rete Elettrica Nazionale, subordinandolo all'osservanza delle seguenti condizioni:

- 1) tutte le opere siano realizzate in conformità alla normativa vigente e alla documentazione progettuale presentata;
- 2) siano rispettate, in tutti i punti di interferenza con linee di telecomunicazione (attraversamento, parallelismo, avvicinamento) tutte le norme tecniche e le prescrizioni di legge vigenti in materia, in modo da assicurare l'eliminazione di ogni interferenza elettrica.

Il presente Nulla Osta è concesso in dipendenza dell'atto di sottomissione redatto dalla **TEKNE SOLAR S.r.l.** e registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Barletta, in data 27/03/2023 al n° 314 serie 3, senza alcun pregiudizio delle clausole in esso contenute e fatti salvi i diritti che derivano al Ministero dello Sviluppo Economico dal R.D. n. 1775 dell'11/12/1933.

Il Responsabile dell'U.O.
(Ing. Nicola ALTAMURA)

Nicola Altamura
Firmato digitalmente - 11/05/2023 09:55

Il Dirigente della Divisione VIII
(Dott. Amerigo SPLENDORI)

Firmato digitalmente da: Amerigo Splendori
Organizzazione: MISE/80230390587
Data: 11/05/2023 10:54:56

SEZIONE TERZA

Atti e avvisi relativi a procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO 8 gennaio 2024, n. 1

Avviso pubblico per l'affidamento in concessione del complesso immobiliare del Demanio Forestale di proprietà regionale, denominato "Masseria Le Cesine", identificato catastalmente al Fg. 17, P.IIe 279-130-28 in agro del Comune di Vernole (LE). Pubblicazione conclusione esiti precedenti avvisi e Approvazione del nuovo Avviso e dei relativi allegati

Visti:

- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 e il correlato D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 di adozione del modello organizzativo denominato MAIA 2.0, così come modificato ed integrato con D.G.R. n. 1204 del 22/07/2021;
- la D.G.R. n. 679 del 26/04/2021 di nomina del Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture;
- la D.G.R. n. 1289 del 28/07/2021 relativa alla definizione delle Sezioni del Dipartimento e relative funzioni, oggetto di adozione con D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 con la quale, ai sensi dell'art. 22 comma 2 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021 n. 22, è stato conferito all'Avv. Costanza Moreo l'incarico di Direzione della Sezione Demanio e Patrimonio;
- la Legge 241/90 e s.m.i.;
- la L.R. n. 27/1995 recante le norme in materia di disciplina del Demanio e Patrimonio regionale;
- il Regolamento regionale n. 23 del 02.11.2011, "Regolamento per l'uso dei beni immobili regionali".
- il D.P.G.R. n. 328 del 17/09/2021 – Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0." adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i. – Definizioni delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni. Integrazioni D.P.G.R. n. 262 del 10 Agosto 2021;

Visti:

- la L.R. 7/97, che in particolare agli artt. 4 e 5, in applicazione del D.Lgs. 29/93 e s.m.i., ha sancito il principio della separazione dell'attività di direzione e di indirizzo politico, riservata agli organi di direzione politica della Regione, da quella di gestione amministrativa, propria dei dirigenti;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;
- la deliberazione di G.R. n. 3261 del 28/07/1998; (Definizione degli atti di gestione);
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs 165/01; (Funzioni e responsabilità dei Dirigenti);
- A.D. n. 9 del 04/03/2022, con il quale è stato affidato alla dott.ssa Anna Antonia De Domizio l'incarico di direzione del Servizio Amministrazione del Patrimonio;
- l'A.D. n. 3 del 27/06/2022 con cui il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, integrando l'A.D. n. 2 del 20/05/2022, ha rimodulato i Servizi del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture confermando il Servizio amministrazione del patrimonio e ne ha affidato la direzione alla dott.ssa Anna De Domizio;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Regolamento U.E. n. 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/

CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) ed il D.Lgs. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. N. 101/2018 recante “ Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (U.E.) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/04/2016 e ss.mm.ii;

- il D. Lgs n. 118 del 23.06.2011 e s.m.i.;
- l’ A.D. n. 99 del 01/03/2023, “Attribuzione di delega ex art.45 l.r. 10/07. Adozione da parte dei Dirigenti di Servizio degli atti e dei provvedimenti amministrativi inerenti le rispettive attività. Revoca e sostituzione A.D.108/2023/47”;
- l’A.D. n. 761 del 27 maggio 2021 di conferimento dell’incarico di titolarità di Posizione Organizzativa denominata “Gestione Demanio Regionale”, incardinata nel Servizio “Amministrazione del Patrimonio, presso la sede di Bari della Sezione Demanio e Patrimonio, nonché l’A.D. 402 del 17 Maggio 2022 con cui l’incarico in argomento a far data dal 01.06.2022 veniva ulteriormente prorogato di due anni.
- il D.Lgs n. 50/2016 “Codice dei contratti pubblici” come modificato e sostituito dal nuovo codice dei contratti pubblici D.lgs 36/2023.

Visti altresì:

- la Legge Regionale n. 32 del 29/12/2022 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2023”;
- la Legge Regionale n. 33 del 29/12/2022 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025”;
- la D.G.R. n. 27 del 24/01/2023 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;

Premesso che:

- con contratto di concessione amministrativa n. 6512 del 19 luglio 1979 l’E.R.S.A.P. (Ente Regionale di Sviluppo Agricolo della Puglia), in qualità di proprietario del complesso “Le Cesine”, concedeva al W.W.F. - Delegazione Pugliese per anni 9 (nove);
- con atto di concessione amministrativa n. 15811 del 15 settembre 1987 l’Ente di sviluppo agricolo della Puglia concedeva al W.W.F. il fondo relativo alla Masseria “Le Cesine” per un anno con tacito rinnovo;

Considerato che:

- la “Masseria Le Cesine” rappresenta un complesso immobiliare per cui, in rapporto alle condizioni d’uso e alle finalità di pubblico interesse del bene stesso, è necessario provvedere alla pubblicazione di specifici avvisi di valorizzazione;
- con determina n. 199/2022 del 4 aprile 2022 è stato approvato un avviso con i relativi allegati ai fini dell’attivazione di una procedura ad evidenza pubblica, tramite il portale regionale per la gestione dei bandi EmPulia, per la concessione a titolo oneroso del complesso immobiliare “Masseria Cesine”, identificato catastalmente al Foglio 17 p.lle 279-130-28 in agro del Comune di Vernole (LE);
- lo scrivente Servizio, pur avendo attivato tutte le procedure necessarie e previste dal Regolamento Regionale n. 23 del 2011, ai fini della valorizzazione dell’immobile, con la pubblicazione di n. 2 specifici avvisi pubblici, attraverso la piattaforma telematica EmPulia, gli stessi non si sono conclusi con alcuna aggiudicazione;
- In particolare sono stati pubblicati due avvisi a cui ha partecipato un unico operatore, che però non ha correttamente provveduto a inserire tutta la documentazione utile alla conclusione della procedura di gara telematica, e non si è potuto procedere alla conclusione positiva del procedimento di assegnazione del complesso immobiliare de quo;
- Il verbale conclusivo n. 3 del seggio di gara del 14.06.2023, riporta in dettaglio l’iter procedurale e la documentazione di gara, risulta correttamente pubblicato ai fini della trasparenza sul portale telematico EmPulia, nonchè notificato al soggetto partecipante all’avviso pubblicato con A.D. n. 199 del 04.04.2022, e pertanto si assume come conclusione negativa del procedimento.

Per quanto sopra:

- tenuto conto dello stato conservativo del complesso immobiliare in oggetto e in esito alla mancata aggiudicazione delle precedenti procedure di avviso pubblico, si rende necessario provvedere con il presente atto alla pubblicazione di un nuovo avviso pubblico per la concessione migliorativa dello stesso;

Considerato che:

- L'immobile in oggetto, di proprietà della Regione Puglia-demanio forestale, denominato "Masseria Le Cesine", sito in agro del Comune di Vernole (LE), risulta censito in CF al Fg. 17, p.lla 279, in CT al Fg. 17, p.lle 130 e 28.
- a seguito di istruttoria relativa al presente procedimento si è accertato che:
 - sono rispettate le condizioni di cui all'art. 2 c. 4 del R.R. 23/2011;
 - il bene appartiene alla proprietà regionale e non soddisfa concrete ed immediate esigenze della Regione;
 - il canone annuale di concessione a base di gara, stimato d'ufficio, risulta stabilito pari a € 8.740,00 (euro ottomilasettecentoquaranta/00);
 - il suddetto canone di concessione in precedenza stimato, può essere confermato in ragione del fatto che trattasi di prezzo da porre a base d'asta per la presentazione di offerte migliorative, che saranno oggetto di valutazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'Amministrazione.

Considerato altresì che:

- occorre procedere alla valorizzazione del Bene immobile denominato "Masseria Le Cesine" appartenente alla Regione Puglia, ed attualmente libero, attraverso una concessione migliorativa che possa portare alla valorizzazione dello stesso;
- le finalità principali della concessione sono la manutenzione edilizia ed impiantistica del complesso in questione e la gestione dello stesso per lo svolgimento di attività economiche compatibili con l'attuale destinazione d'uso fissata dagli strumenti urbanistici comunali vigenti;
- le stesse opere da realizzare, per la complessiva valorizzazione del Bene, dovranno ottenere i Preventivi Permessi, pareri, nulla osta, autorizzazioni e quant'altro necessario, secondo la normativa vigente e tener conto di ogni eventuale prescrizione degli enti ed Amministrazioni a tal fine preposti alla tutela del bene de quo e del contesto ambientale in cui si colloca, anche in esito alla conclusione dell'iter di verifica dell'interesse culturale già attivato con istanza alla Soprintendenza, ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm. e ii;
- l'importo base del canone annuo da porre a base di gara è pari a €. 8.740,00 (euro ottomilasettecentoquaranta/00), per la durata di anni 15 (quindici) ed alle condizioni di cui allo schema di contratto allegato;
- l'eventuale concessione dell'utilizzo del suddetto bene regionale, a titolo oneroso, dovrà necessariamente contemplare finalità rispettose e compatibili con gli scopi pubblici attualmente perseguiti dall'Ente proprietario;
- il complesso de quo, successivamente agli eventuali interventi di adeguamento, potrà essere utilizzato per la realizzazione di "attività compatibili" con le funzioni del Bene Demaniale, con la sopra riportata normativa regionale di settore, di tutela dei Beni del Patrimonio storico-artistico e con le norme d'uso vigenti per l'area in oggetto, secondo il regolamento edilizio e la strumentazione urbanistica, vigenti nel Comune interessato, nonchè secondo le eventuali prescrizioni che la Soprintendenza riterrà utili, che verranno riportate nell'atto di concessione stesso.

TUTTO ciò premesso, e considerato si può, dunque, procedere con il presente atto all'approvazione dell'Avviso pubblico di gara e relativi allegati per la presentazione di Istanze di Concessione di Valorizzazione dell'immobile appartenente al Demanio forestale della Regione Puglia, denominato "Masseria Le Cesine", sito in agro del Comune di Vernole (LE), identificato in catasto Fabbricati al Fg. 17, p.lla 279 e catasto Terreni al Fg.17, p.lle 130-28; secondo le procedure telematiche tramite il Portale di e-procurement EmPULIA, raggiungibile attraverso il sito informativo www.empulia.it.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa

a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per cui i debitori e i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto del bilancio regionale

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione all'albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta: diretto

indiretto

x neutro

non rilevato

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. **di approvare**, l'Avviso pubblico per la presentazione di Istanze di concessione migliorativa per la Valorizzazione del complesso immobiliare, appartenente al demanio forestale regionale, denominato "Masseria Le Cesine", sito in agro del Comune di Vernole (LE), identificato in C.F. al Fg. 17 p.IIa 279 e in C.T. al Fg. 17 p.IIe 130-28.
2. **di precisare** che sono parte integrante del presente atto, n. 11 allegati composti da:
 1. Avviso Pubblico per la concessione di valorizzazione, della "Masseria Le Cesine";
 2. Mod. A/PF - Domanda di partecipazione (persone fisiche);
 3. Mod. A/PG – Domanda di partecipazione (persone giuridiche);
 4. Mod A1/PF - Dichiarazioni integrative (persone fisiche);
 5. Mod A1/PG - Dichiarazioni integrative (persone giuridiche);
 6. Mod. B) Offerta Tecnica;
 7. Mod. C) Offerta economica;
 8. fac simile modello di delega;
 9. Elaborati riferiti all'immobile: inquadramento, foto, stralcio catastale, visure;
 10. Schema di contratto di Concessione Migliorativa;
 11. Guida operativa per il pagamento della cauzione.
3. **di dare atto** che la Regione si riserva di apportare le eventuali modifiche allo schema di contratto, qualora ritenute necessarie;
4. **di stabilire** che, ai fini dell'aggiudicazione del bene, è doverosa la presentazione dell'istanza secondo le modalità riportate nell'avviso pubblico;
5. **di fissare** il termine per la presentazione dell'istanza di sopralluogo obbligatorio e di eventuali chiarimenti entro le ore 12:00 del 22 Febbraio 2024 secondo l'Avviso;
6. **di fissare** il termine perentorio per la presentazione delle offerte di partecipazione entro e non oltre le **ore 12:00 del 22 Marzo 2024**;
7. **di stabilire** che come riportato nell'avviso stesso per la partecipazione è necessario, a pena di esclusione,

- allegare dimostrazione di versamento con le modalità indicate all'art.9 della cauzione provvisoria;
8. **di fissare** la prima riunione di seduta pubblica per **Giovedì 11 Aprile 2024 alle ore 10:00**, secondo quanto disposto e reso noto con successivo atto, in uno alla nomina del Seggio di gara;
 9. **di stabilire** che il presente avviso sarà pubblicato sul sito telematico sito informativo www.empulia.it; nonché sul Burp della Regione Puglia e all'albo on- line del Comune in cui ricade l'immobile;
 10. **di dare atto** che si assicureranno tutti gli adempimenti e le modalità connessi agli obblighi di pubblicità e informazione.

Il presente atto, è elaborato attraverso la piattaforma cifra2 composto da pagine progressivamente numerate, firmato e trattato in formato digitale:

- a. sarà pubblicato per 10 gg. Lavorativi consecutivi a decorrere dalla data della sua adozione, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del DPGR n. 22/2021, nelle pagine del sito www.regione.puglia.it - sezione "Pubblicità legale" – sottosezione "Albo pretorio on line";
- b. sarà pubblicato nelle pagine del sito www.regione.puglia.it sezione "Amministrazione Trasparente" – sottosezione "Provvedimenti dirigenti Amministrativi";
- c. sarà conservato nell'archivio documentale dell'Ente (Diogene);
- d. sarà pubblicato altresì nel sito www.regione.puglia.it, sul Burp e reso disponibile altresì nella piattaforma online www.empulia.it;
- e. sarà trasmesso alla Struttura proponente (m.bellobuono@regione.puglia.it) e al Comune di Vernole (LE) tramite pec: protocollo@pec.comunedivernole.it, per la pubblicazione all'albo pretorio telematico del Comune stesso.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 108/DIR/2024/00001 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Gestione Demanio Regionale
Maddalena Bellobuono

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente del Servizio Amministrazione del Patrimonio
Anna Antonia De Domizio



DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

ALLEGATO A.D. N. ----- del -----

**AVVISO PUBBLICO PER CONCESSIONE DI VALORIZZAZIONE DI BENE IMMOBILE DI PROPRIETÀ
DELLA REGIONE PUGLIA DENOMINATO "Masseria Le Cesine"**

La Dirigente del Servizio Amministrazione del Patrimonio

Dott.ssa Anna Antonia De Domizio

-Vista la L.R. 26 aprile 1995, n. 27 di "Disciplina del Demanio e Patrimonio regionale";
-Visto il Regolamento regionale 2 novembre 2011 n. 23, "Regolamento per l'uso dei beni immobili regionali" (Regolamento);

PREMESSO CHE

- con contratto di concessione amministrativa n. 6512 del 19 luglio 1979 l'E.R.S.A.P., in qualità di proprietario del complesso "Le Cesine", concedeva alla Delegazione pugliese del W.W.F. per anni nove;
- con atto di concessione amministrativa n. 15811 del 15 settembre 1987 l'Ente di sviluppo agricolo della Puglia concedeva al W.W.F. il fondo relativo alla Masseria "Le Cesine" per un anno con tacito rinnovo;
- dall'analisi della documentazione risulta necessario attivare una procedura di concessione a titolo oneroso del complesso immobiliare "Masseria Cesine", identificato catastalmente al Foglio 17 p.lle 279-130-28 in agro del Comune di Vernole (LE);
- lo scrivente servizio ha attivato le necessarie procedure previste dal Regolamento Regionale n. 23 del 2011 tenuto conto dello stato conservativo dell'immobile in esame;

RENDE NOTO CHE

- è interesse della Regione Puglia procedere alla valorizzazione dell'immobile di proprietà della Regione Puglia ed in particolare intende assegnare in concessione migliorativa il complesso immobiliare Regionale Denominato "Masseria Cesine" per la realizzazione di attività compatibili con le destinazioni d'uso degli strumenti urbanistici vigenti e con le funzioni definite dalla Regione Puglia;
- il complesso immobiliare risulta censito in catasto al foglio 17 particella 279-130-28 in agro del Comune di Vernole;
- il bene appartiene alla proprietà regionale non soddisfa concrete ed immediate esigenze della Regione e risultano rispettate le condizioni di cui all'art. 2 c. 4 del R.R. 23/2011;
- il canone annuale di concessione, come da stima effettuata, risulta pari a € 8.740,00, (euro ottomilasettecentoquaranta/00);
- il rapporto tra Amministrazione concedente e Concessionario sarà disciplinato dal contratto di Concessione, il cui schema di massima è allegato al presente avviso;
- la concessione non comporta alcuna traslazione, anche implicita, di podestà pubbliche al privato concessionario e che pertanto il compendio immobiliare rimane di proprietà regionale;
- le finalità principali della concessione sono il completo recupero strutturale, edilizio ed impiantistico del complesso in questione e la gestione dello stesso per lo svolgimento di attività economiche compatibili con l'attuale destinazione d'uso, fissata dagli strumenti urbanistici comunali vigenti;

www.regione.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

- le stesse opere da realizzare, per il complessivo recupero del bene, dovranno ottenere i preventivi permessi, pareri, nulla osta, autorizzazioni e quant'altro necessario, secondo la normativa vigente;
- gli interventi dovranno tener conto di ogni eventuale prescrizione degli Enti ed Amministrazioni preposti alla tutela del bene de quo e del contesto ambientale in cui si colloca, ai sensi della normativa di riferimento;
- alla presente procedura di evidenza pubblica non si applicano le disposizioni di cui al D.lgs. n. 50/2016 e ss. mm e ii., fermo restando l'applicazione degli articoli di seguito richiamati nel presente atto.

INDICE DELL'AVVISO:

1. Ente concedente	13. Criterio aggiudicazione
2. Documentazione di gara	14. Valutazione delle offerte
3. Comunicazioni	15. Svolgimento delle operazioni di gara
4. Individuazione del bene e superficie concedibile.	16. Aggiudicazione
5. Durata della Concessione	17. Stipula del Contratto
6. Canone di Concessione	18. Cauzione
7. Soggetti ammessi alla gara e Requisiti di partecipazione	19. Polizze Assicurative
8. Sopralluogo	20. Spese
9. Garanzia Provvisoria	21. Trattamento dei dati personali
10. Termine e modalità di presentazione dell'offerta	22. Responsabile del Procedimento
11. Offerta- Documentazione da presentare	23. Altre informazioni e chiarimenti
12. Cause di esclusione e Soccorso Istruttorio	24. Controversie.
	25. Elenco allegati

1. ENTE CONCEDENTE

Regione Puglia- Servizio Amministrazione del Patrimonio della Sezione Demanio e Patrimonio- Via Gentile n. 52 - 70126 Bari -

PEC: patrimonioarchivi.bari@pec.rupar.puglia.it

Mail: a.dedomizio@regione.puglia.it

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA

La documentazione integrale di gara (costituita dal presente avviso e dai relativi allegati) è disponibile sul sito www.regione.puglia.it e sul sito www.empulia.it alle rispettive sezioni bandi e Contratti.

3. COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni inerenti alla presente procedura di gara eseguite utilizzando mezzi di comunicazione elettronici, ai sensi del codice dei Contratti Pubblici di cui al D.Lgs 50/2016 come successivamente modificato e sostituite con D.Lgs. n. 36/2023 e saranno inoltrate come "avviso" all'indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante, così come risultante dai dati presenti inseriti in fase di registrazione sul Portale EmpULIA.

www.regione.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

Le comunicazioni relative alla presente procedura di gara – comprese le comunicazioni di esclusione - saranno comunicate agli operatori economici interessati tramite il Portale e saranno reperibili nell'area privata del Portale (ossia l'area visibile dopo l'inserimento dei codici di accesso) sia nella sezione DOCUMENTI COLLEGATI sia nella cartella COMUNICAZIONI. Le stesse saranno inoltrate, come avviso, all'indirizzo e-mail del legale rappresentante, così come risultante dai dati presenti sul Portale.

In caso di raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario capogruppo si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di avvalimento la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

4. INDIVIDUAZIONE DEL BENE E DELLA SUPERFICIE CONCEDIBILE

4.1 DESCRIZIONE

Il complesso immobiliare è costituito da una masseria e da terreni attigui, ubicati nel Comune di Vernole, nelle vicinanze della frazione di Acaya e nei pressi della S.p. 366, identificato catastalmente al foglio n. 17 particella 279-130-28.

La masseria è costituita da tre involucri edilizi con un'antica torre del '500 ed un ampio giardino confinante.

4.2 DATI CATASTALI CONSISTENZA E SUPERFICIE CONCEDIBILE

Il complesso immobiliare in oggetto risulta censito in catasto al foglio 17 particella 279-130-28 in Agro del Comune di Vernole (LE), i cui dati catastali sono meglio indicati nelle tabelle che seguono:

Catasto fabbricati:

Foglio	p.lla	sub	Categ.	Classe	Superficie catastale	Rendita	Consistenza
17	279		B/1	2	1111 m ²	€. 2.471,56	3988 m ³

Catasto terreni:

Foglio	p.lla	Qualità classe	Superficie mq.			Reddito in euro	
			ha	are	ca	dominicale	agrario
17	130	Seminativo	00	01	00	0,34	0,26
17	28	Ficheto	00	20	42	8,96	8,96

Totale 2.142 mq.

Si rimanda alle planimetrie catastali allegate alla relazione tecnica per l'individuazione dei singoli elementi costituenti l'insediamento.

4.3 SUPERFICIE CONCEDIBILE E VINCOLO DI DESTINAZIONE

www.regione.puglia.it



DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

Sono oggetto di affidamento della concessione gli immobili indicati nel presente avviso e negli allegati tecnici.

Il complesso immobiliare dovrà rispettare la destinazione prevista dalle normative vigenti, mentre l'offerta di concessione da presentare dovrà prevedere un complessivo progetto di Recupero e valorizzazione a cura del soggetto che si aggiudicherà la procedura di evidenza pubblica.

4.4 STATO DI MANUTENZIONE

L'intera struttura si trova in condizioni generali discrete, fatta eccezione per alcune zone caratterizzate da ammaloramenti indotti dalle condizioni termo-igrometriche nonché da eventuali disfunzioni delle impermeabilizzazioni e degli impianti tecnologici a servizio degli ambienti interni ed esterni, aggravate dal mancato utilizzo del complesso e dei relativi ambienti. Pertanto risulta necessario un recupero edilizio ed impiantistico e di rifunzionalizzazione degli ambienti esistenti.

Le opere complementari e gli impianti idrico-fognario ed impianto elettrico-geotermico, dovranno scontare le opportune verifiche di conformità alla normativa vigente e l'eventuale ottenimento delle autorizzazioni.

4.5 DESCRIZIONE URBANISTICA/EDILIZIA

Il complesso immobiliare è ubicato nel Comune di Vernole dotato di Piano Urbanistico Generale avente attestazione definitiva di compatibilità ai sensi dell'art. 11 della L.R. 20/2001 come da deliberazione di Giunta Regionale n. 5 del 14 gennaio 2014 (in BURP n. 19 del 12-02-2014).

Esso rientra nella categoria B/1 - Chiese, edifici, complessi edilizi, manufatti e siti di interesse storico, artistico, architettonico, archeologico ed ambientale, esterni al perimetro dei nuclei antichi vincolati o proposti a vincolo (L. n. 1089/39) ex art. 37.2.2 delle norme tecniche di attuazione nonché in area destinata all'istruzione.

4.6 TIPOLOGIA GIURIDICA DEL BENE

L'insediamento denominato "Masseria Cesine" fa parte del demanio regionale pervenuto con devoluzione dallo Stato, immerso nella riserva dello Stato "Le Cesine".

5. DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione dell'immobile in oggetto avrà durata di **anni 15 (quindici)** con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto di concessione, ai sensi del comma 2 dell'art. 10 del R.R. n. 23 del 02/11/2011. La stessa durata dovrà essere indicata nel Piano economico-finanziario per la copertura degli investimenti previsti per gli interventi di recupero e di manutenzione, connessi alla gestione delle attività.

Il Piano economico Finanziario dovrà essere asseverato, a pena di esclusione del concorrente, dagli istituti di credito, dalle società di servizi costituite dalle stesse banche e dalle società di revisione che fanno riferimento all'articolo 1 della legge 1966/1939.

6. CANONE DI CONCESSIONE

Il canone annuo a base di gara è di € 8.740,00, (euro ottomilasettecentoquaranta/00), sono ammesse solo offerte in aumento.

Il canone annuale dovrà essere corrisposto in misura anticipata, a iniziare dalla data di sottoscrizione del contratto di concessione.

Il Canone sarà aggiornato annualmente in misura pari al 75% della variazione Istat dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati verificatisi nell'anno precedente.

www.regione.puglia.it



DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

Il canone annuo potrà eventualmente essere ridotto proporzionalmente in caso di:

-interventi di recupero e riqualificazione edilizia nonché di adeguamento impiantistico.

In caso di richiesta di riduzione da parte del Concessionario per gli interventi suindicati, il Servizio Amministrazione del Patrimonio procederà alla valutazione degli investimenti effettuati sulla base dei relativi giustificativi e, in caso di esito positivo dell'istruttoria, disporrà la riduzione del canone, secondo quanto disposto dal R.R. 23/2011. Resta inteso che le migliorie e/o le addizioni sull'immobile sono già da intendersi acquisite alla proprietà regionale. Non si darà corso alle riduzioni in caso di investimenti rivenienti da finanziamenti pubblici, o da fondi comunque denominati.

7. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

7.1 SOGGETTI AMMESSI

Alla procedura di gara potranno partecipare persone fisiche maggiorenni e persone giuridiche che non si trovino in situazioni che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda.

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. di cui al D.Lgs n. 36/2023.

Possono partecipare alla presente procedura tutti i soggetti che siano in possesso dei requisiti da comprovare con la presentazione della documentazione amministrativa di seguito riportata nel presente avviso. A titolo esemplificativo e non esaustivo è ammessa la partecipazione di persone fisiche, imprese individuali, società commerciali, società cooperative, consorzi, associazioni, fondazioni, consorzi ordinari di concorrenti costituiti o costituendi ex art. 2602 c.c., consorzi stabili costituiti anche in forma di società consortili ex art. 2615-ter c.c., consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti ai sensi della L. n. 422/1909 e del d.lgs. 1577/1947, consorzi tra imprese artigiane ex L. n. 443/1985.

È ammessa la partecipazione in forma singola o in raggruppamento.

Non è consentito a un medesimo soggetto di partecipare alla gara presentando più domande di ammissione come singolo e/o come concorrente in una delle forme associative di cui sopra, ovvero di avere rapporti di controllo e collegamento formale o sostanziale con altri operatori che partecipano alla gara singolarmente o nelle forme associative sopra elencate, a pena di esclusione di tutte le diverse domande presentate.

I consorzi stabili sono tenuti a indicare per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara; in caso di violazione sono esclusi sia il consorzio che il consorziato.

7.2 REQUISITI GENERALI

Per partecipare alla procedura di gara i soggetti interessati, a pena di esclusione, dovranno dichiarare, in conformità alle disposizioni di cui al DPR 445/2000, di non trovarsi in alcuna delle circostanze ostative di cui all'articolo 80 del D.lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii., di cui al D.Lgs n. 36/2023, e di non aver riportato condanna per alcuno dei delitti di cui all'art. 32 bis, ter e quater codice penale, dai quali consegue l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione, utilizzando il modello A1/PG ovvero A1/PF *Dichiarazioni integrative*, allegato al presente Avviso.

Tali condizioni devono permanere per tutto lo svolgimento della procedura di gara nonché nella fase di esecuzione del contratto di concessione.

www.regione.puglia.it



DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

8. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo presso il compendio immobiliare è obbligatorio, pena l'esclusione dalla gara.

La richiesta di sopralluogo dovrà avere quale contenuto minimo:

I dati del richiedente

-*Se persona fisica*: nome e cognome; luogo e data di nascita; Codice Fiscale; residenza; indirizzo pec presso cui ricevere le comunicazioni.

-*Se persona giuridica*: ragione sociale; sede legale; CF/P.Iva; dati del rappresentante legale quali nome e cognome, luogo e data di nascita, Codice Fiscale; indirizzo pec presso cui ricevere le comunicazioni.

La richiesta di sopralluogo deve essere formalizzata, entro le **ore 12:00 del 22 Febbraio 2024**, con richiesta chiarimenti / Istanza di sopralluogo, direttamente dal Portale EmPulia.

A tal fine occorre utilizzare la funzione "richiesta di chiarimenti" per l'inoltro e la ricezione delle istanze di sopralluogo. Tramite la stessa funzione, inoltre, la stazione appaltante può fornire risposta contenente i dati dell'appuntamento. Data, ora e luogo del sopralluogo saranno comunicati ai concorrenti.

Il sopralluogo potrà essere effettuato dall'interessato persona fisica, fornito di documento di riconoscimento, dal rappresentante legale in possesso del documento di identità, o da soggetto appositamente delegato, munito di delega con allegati i documenti di riconoscimento del delegante e del delegato.

Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

L'Amministrazione regionale assicura la presenza di un proprio funzionario e rilascia attestazione di avvenuto sopralluogo.

L'attestazione della presa visione dello stato dei luoghi rilasciata dall'amministrazione deve essere inserita negli atti di gara, nella BUSTA N. 1) - Documentazione Amministrativa.

Con l'effettuazione del sopralluogo l'operatore nulla potrà eccepire circa la non conoscenza dello "stato dei luoghi."

9. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta deve essere corredata da:

- 1) **una garanzia provvisoria di € 6.555,00 (seimilacinquecentocinquantamila/00)** pari al 5% del canone posto a base di gara (rapportato al periodo di durata della concessione);
- 2) **una dichiarazione di impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, qualora il concorrente risulti aggiudicatario.
- 3) **La garanzia provvisoria** copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'aggiudicatario. Sono fatti riconducibili all'aggiudicatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti richiesti e dichiarati in sede di presentazione dell'offerta; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula della contratto; ovvero nel caso di esclusione dalla gara per dichiarazioni mendaci.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente:

- a. **con Pagamento secondo le vigenti procedure della normativa del PagoPA** "causale deposito cauzionale Masseria Le Cesine" secondo la modulistica allegata al presente avviso;
- b. **fideiussione** bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del D.lgs. 50/2016. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del D.Lgs. 50/2016. Gli operatori

www.regione.puglia.it



DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie.

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- 3) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 19 gennaio 2018 n. 31 (GU del 10 aprile 2018 n. 83) contenente il "Regolamento con cui si adottano gli schemi di contratti tipo per le garanzie fideiussorie previste dagli artt. 103 comma 9 e 104 comma 9 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50";
- 4) avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 5) prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- 6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
- 7) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia, su richiesta dell'Amministrazione, per ulteriori 90 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La **garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno** devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotte** in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere del concorrente dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

Non trovando applicazione alla presente procedura il D.lgs n. 50/2016, non è ammessa alcuna riduzione della garanzia provvisoria, nemmeno per l'ipotesi in cui il concorrente sia in possesso della certificazione di qualità.

Ai non aggiudicatari la garanzia provvisoria sarà svincolata entro trenta giorni dalla stipula del contratto.

10. TERMINE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Presentazione dell'offerta sulla piattaforma EmpULIA

www.regione.puglia.it



DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

Si invitano gli operatori economici interessati a consultare le "linee guida" disponibili sul portale di EmpULIA nella sezione "Guide pratiche".

Al fine di partecipare alla gara gli operatori economici concorrenti, a pena di esclusione, devono inviare, entro e non oltre le ore **12:00 del 22 Marzo 2024** la propria offerta telematica, tramite il Portale di e-procurement EmpULIA, raggiungibile attraverso il sito informativo www.empulia.it, secondo la procedura di seguito indicata e in sintesi accessibile anche attraverso i manuali operativi, come segue:

PRESENTAZIONE DI UN'OFFERTA - Manuale per Operatori Economici- al link:

http://www.empulia.it/Manuali/OE_PresentazioneOfferta/OE_Presentazione%20Offerta.pdf

Inoltre è possibile accedere al manuale per la compilazione del DGUE- al link:

http://www.empulia.it/Manuali/OE_CompilazioneDGUE/OE_Compilazione_DGUE.pdf

Mentre per tutta la manualistica relativa alle gare è possibile accedere attraverso il seguente link: <http://www.empulia.it/tno-a/empulia/Empulia/SitePages/Guide%20pratiche.aspx>

Pertanto in via generale e salvo modifiche di dettaglio consultabili direttamente dalla Piattaforma, occorre

1. Registrarsi al Portale tramite l'apposito link "**Registrati**" presente sulla home page del sito informativo di EmpULIA (www.empulia.it): l'operatore economico deve inserire un indirizzo di posta elettronica certificata del legale rappresentante;
2. Accedere al Portale inserendo le tre credenziali, cliccando su "**Login**";
3. Cliccare sulla sezione "**BANDI**";
4. Cliccare sulla riga blu dove è riportata la scritta "**BANDI PUBBLICATI**": si aprirà l'elenco di tutti i bandi pubblicati;
5. Cliccare sulla lente "**VEDI**" situata nella colonna "**DETTAGLIO**", in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;
6. Visualizzare gli atti di gara, gli allegati e gli eventuali chiarimenti pubblicati, presenti nella sezione "**DOCUMENTI COLLEGATI**";
7. Cliccare sul pulsante "**PARTECIPA**" per creare la propria offerta (tale link scomparirà automaticamente al raggiungimento del termine di scadenza previsto per la presentazione delle offerte);
8. Denominare la propria offerta ("Titolo documento");
9. Busta "**DOCUMENTAZIONE**": inserire i documenti richiesti utilizzando il comando "Allegato"; il concorrente può aggiungere ulteriore documentazione tramite il comando "Aggiungi allegato"; qualora il concorrente ritenesse di non dover inserire documentazione facoltativa, lo stesso è tenuto a cancellare le righe predisposte come non obbligatorie dalla stazione appaltante (documentazione facoltativa);
10. Preparazione "**OFFERTA**": inserire i documenti e le informazioni richieste, presenti nell'"Elenco Prodotti", afferenti all'offerta tecnica ed economica secondo le modalità indicate nei successivi paragrafi;
11. **Verifica informazioni**: funzione che permette di controllare il corretto inserimento dei dati;
12. **Aggiorna Dati Bando**: funzione che permette di ripristinare i campi predisposti dalla stazione appaltante che non si intende, ovvero non è possibile, modificare;
13. Creazione "**Busta Tecnica/Conformità**" e "**Busta Economica**": tali sezioni vengono automaticamente compilate dal sistema, dopo aver perfezionato il corretto inserimento nella riga "Elenco Prodotti" dei dati e documenti così come richiesti nei paragrafi successivi;

www.regione.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

14. **Genera PDF** della “Busta Tecnica/Conformità” e della “Busta Economica”: con tale funzione il sistema genererà, in formato.pdf, la busta tecnica e la busta economica che dovranno essere salvate sul proprio PC;
15. **Apporre la firma digitale** alle buste così generate;
16. **Allegare il pdf firmato**: utilizzare il comando “Allega pdf firmato” al fine di allegare il file .pdf della busta tecnica, firmato digitalmente, nella sezione “Busta tecnica/Conformità”, e il file .pdf della busta economica, nella sezione “Busta Economica”. Il Sistema provvederà a effettuare una procedura di controllo della firma;
N.B. in caso di utilizzo del comando “**Modifica offerta**”, il sistema elimina il file riepilogativo della busta generata dalla piattaforma. Dopo aver eseguito tale azione, pertanto, l’utente dovrà ripetere le operazioni necessarie alla compilazione, come innanzi descritte a partire dal punto denominato “**Preparazione OFFERTA**”.
17. Invio dell’offerta: cliccare sul comando “**INVIO**”.

Credenziali d’accesso

La registrazione fornirà – entro le successive 6 ore – tre credenziali (codice d’accesso, nome utente e password), personali per ogni operatore economico registrato, necessarie per l’accesso e l’utilizzo delle funzionalità del Portale: tali credenziali saranno recapitate all’indirizzo di posta elettronica certificata del legale rappresentante, così come dichiarato all’atto della registrazione.

Tale operazione va effettuata almeno 48 ore prima della data di scadenza per la presentazione delle offerte, al fine di ottenere in tempo utile le suddette tre credenziali di accesso.

La mancata ricezione delle tre credenziali, che consentono la partecipazione alla procedura aperta, è ad esclusivo rischio del concorrente, nel caso in cui la registrazione al Portale fosse effettuata successivamente al termine temporale di 48 ore innanzi indicato.

In caso di smarrimento, è sempre possibile recuperare le citate credenziali attraverso le apposite funzioni “Hai dimenticato Codice di Accesso e Nome Utente?” e/o “Hai dimenticato la password?” presenti sulla home page del Portale. Il codice d’accesso ed il nome utente attribuiti dal sistema sono immutabili; la password invece può essere modificata in qualunque momento tramite l’apposito link “opzioni”. La lunghezza massima della password è di 12 caratteri. Tutte le comunicazioni inerenti alla presente procedura di gara saranno inoltrate come “avviso” all’indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante, così come risultante dai dati presenti sul Portale EmPULIA.

Verifica della presentazione dell’offerta sul portale

Inoltre, è possibile verificare direttamente tramite il Portale il corretto invio della propria offerta seguendo la seguente procedura:

- a) inserire i propri codici di accesso;
- b) cliccare sul link “**BANDI A CUI STO PARTECIPANDO**”;
- c) cliccare sulla lente “**APRI**” situata nella colonna “**DOC COLLEGATI**”, posta in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;
- d) cliccare sulla riga blu dove è riportata la dicitura “**OFFERTE**”;
- e) visualizzare la propria **OFFERTA**. Dalla stessa maschera è possibile visualizzare se l’offerta è solo salvata o anche inviata (in tale ultimo caso si potrà visualizzare anche il numero di protocollo assegnato).

Assistenza per l’invio dell’offerta

www.regione.puglia.it



DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

Si avvisa che i soggetti che desiderano essere eventualmente assistiti per l'invio dell'offerta, dovranno richiedere assistenza almeno 48 ore prima dalla scadenza nei giorni feriali – sabato escluso - dalle ore 9,00 alle ore 13,00 e dalle 14,00 alle 18,00, inviando una richiesta all'HELP DESK TECNICO EmpULIA all'indirizzo email: helpdesk@empulia.it, ovvero chiamando il numero verde 800900121.

Le richieste di assistenza devono essere effettuate nei giorni e negli orari di operatività del servizio di HelpDesk innanzi indicati; in ogni caso, saranno evase nelle ore di operatività dello stesso servizio.

Al fine di consentire all'operatore economico una più facile consultazione, nella sezione "BANDI A CUI STO PARTECIPANDO", sono automaticamente raggruppati tutti i bandi per i quali abbia mostrato interesse, cliccando almeno una volta sul pulsante "PARTECIPA".

Partecipazione in RTI/Consorzi

In caso di raggruppamenti temporanei di imprese e consorzi da costituirsi ai sensi dell'articolo 48 co.8 del d.lgs. 50/2016, l'offerta telematica deve essere presentata esclusivamente dal legale rappresentante dell'impresa, che assumerà il ruolo di capogruppo, a ciò espressamente delegato da parte delle altre imprese del raggruppamento/consorzio.

A tal fine le imprese raggruppande/consorzianti dovranno espressamente delegare, nell'istanza di partecipazione, la capogruppo che, essendo in possesso della terna di chiavi di accesso alla piattaforma, provvederà all'invio telematico di tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara.

Nel caso RTI ovvero Consorzio occorre utilizzare il comando "Inserisci mandante" ovvero "Inserisci esecutrice", al fine di indicare i relativi dati. La mandante ovvero l'esecutrice deve essere previamente registrata sul Portale.

Firma digitale

Per l'apposizione della firma digitale i concorrenti devono utilizzare un certificato qualificato non scaduto di validità, non sospeso o revocato al momento dell'inoltro. Si invita pertanto a verificarne la corretta apposizione con gli strumenti allo scopo messi a disposizione dal proprio Ente certificatore.

La firma digitale apposta ai documenti deve appartenere al soggetto legittimato (ad esempio, nel caso di società con amministratori a firma congiunta), ed essere rilasciata da un Ente accreditato presso l'AGID; l'elenco dei certificatori è accessibile all'indirizzo <https://www.agid.gov.it/it/piattaforme/firma-elettronica-qualificata/organismi-valutazione-accreditati>

Indicazioni per il corretto invio dell'offerta

- 1) Per Portale si intende la piattaforma EmpULIA, raggiungibile tramite l'indirizzo Internet www.empulia.it, dove sono resi disponibili agli utenti i servizi e gli strumenti tecnologici della Centrale di acquisto territoriale della Regione Puglia, denominata EmpULIA;
- 2) Per offerta telematica si intende l'offerta inviata attraverso il Portale e comprensiva dell'istanza di partecipazione alla gara e delle dichiarazioni, l'offerta tecnica, l'offerta economica e ogni ulteriore eventuale documento, come meglio dettagliati in premessa;
- 3) Attraverso il comando "**Modifica offerta**", l'utente ha la possibilità di modificare il contenuto della busta "tecnica/conformità" e/o "economica". Dopo aver eseguito tale azione, l'operatore deve necessariamente rigenerare il file .pdf riepilogativo delle stesse buste (come precedentemente descritto al punto "**Preparazione OFFERTA**" (**Termini e modalità di presentazione delle offerte**));

www.regione.puglia.it



DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

- 4) L'invio on-line dell'offerta telematica è ad esclusivo rischio del mittente: per tutte le scadenze temporali relative alle gare telematiche l'unico calendario e orario di riferimento sono quelli di sistema;
- 5) Allo scadere dei termini previsti sul bando, anche se il sistema consente ancora l'esecuzione di alcune azioni, l'invio dell'offerta sarà inibito dallo stesso;
- 6) Il sistema rifiuterà le offerte telematiche pervenute oltre i termini previsti per la presente procedura, informando l'operatore economico con un messaggio di notifica, nonché attraverso l'indicazione dello stato dell'offerta come "Rifiutata";
- 7) La piattaforma adotta come limite il secondo 00: pertanto, anche quando negli atti di gara non sono indicati i secondi, essi si intenderanno sempre pari a 00;
- 8) Entro il termine previsto il sistema riterrà valida, ai fini della procedura, solo l'ultima offerta telematica pervenuta. La stessa verrà considerata sostitutiva di ogni altra offerta telematica precedente;
- 9) La presentazione delle offerte tramite la piattaforma EmpULIA deve intendersi perfezionata nel momento in cui il concorrente visualizza un messaggio del sistema che indica la conferma del corretto invio dell'offerta. In ogni caso, il concorrente può verificare lo stato della propria offerta ("In lavorazione", ovvero "Salvato", ovvero "Inviato") accedendo dalla propria area di lavoro ai "Documenti collegati" al bando di gara, sezione "Offerta";
- 10) Al fine di evitare problemi durante il caricamento dei file e per non compromettere, quindi, l'inoltro dell'offerta, si consiglia di inserire nel sistema file la cui dimensione massima non superi i 7 Mbyte.

Al fine di inviare correttamente l'offerta, e', altresì, opportuno:

- Utilizzare una stazione di lavoro connessa ad internet, che sia dotata dei requisiti minimi indicati nella sezione FAQ del portale EmpULIA;
- Non utilizzare file nel cui nome siano presenti accenti, apostrofi e caratteri speciali;
- Non utilizzare file presenti in cartelle nel cui nome ci siano accenti, ovvero apostrofi e/o caratteri speciali.

11. OFFERTA - DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

Il concorrente deve presentare, nei termini e con le modalità così come precisati al precedente art. 10, un unico plico telematico che dovrà contenere un numero di tre buste.

BUSTA N.1 - BUSTA "DOCUMENTAZIONE"

L'operatore economico dovrà inserire nella sezione del portale EmpULIA denominata "BUSTA DOCUMENTAZIONE" la documentazione di seguito indicata, in formato elettronico, cliccando sul pulsante 'Allegato' e caricando il documento sulla piattaforma; nel caso di documenti analogici devono essere forniti in copia informatica a norma dell'art. 22 del d.lgs. 82/2005 e/o dell'art. 23-bis del d.lgs. 82/2005 e nel rispetto delle regole tecniche di cui all'art.71 del medesimo d.lgs. 82/2005:

www.regione.puglia.it



DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

- La domanda di partecipazione alla procedura di gara e dichiarazioni sostitutive di cui al modello A) allegato, con apposita marca da bollo da € 16,00, anche in forma digitale, datata e sottoscritta con firma leggibile, a pena di esclusione, dal concorrente o, nel caso di persona giuridica, dal/dai legale /i rappresentante/i del concorrente (dal titolare in caso di imprese individuali e da tutti i soci nelle società in nome collettivo, da tutti i soci accomodataria nelle società in accomandita semplice, da tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza in qualunque altro tipo di impresa). In alternativa, le istanze e le dichiarazioni potranno essere sottoscritte da un solo legale rappresentante con firma disgiunta; nella domanda deve essere specificata la forma di partecipazione; le principali attività da svolgere con l'uso del compendio immobiliare; l'indirizzo di posta elettronica certificata presso cui si desidera ricevere le comunicazioni inerenti la procedura di gara e ai sensi della Legge 241/90; le dichiarazioni del possesso dei requisiti generali; le informazioni utili ai fini dell'acquisizione d'ufficio del DURC/inarcassa e della certificazione antimafia; le dichiarazioni relative al possesso dei requisiti speciali circa la capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa;
- L'attestato di avvenuto sopralluogo rilasciato dall'Amministrazione attestante l'avvenuta constatazione dello stato dei luoghi;
- Le dichiarazioni integrative di cui al Modello A1, allegato al presente avviso;
- Documentazione attestante la garanzia provvisoria, nonché la dichiarazione di impegno descritta ai sensi del precedente art 9.

- DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Predisposizione e trasmissione del DGUE e in formato elettronico da parte del concorrente

Il Documento di gara unico europeo (DGUE) consiste in un'autocertificazione resa dall'impresa, ai sensi del DPR 445/2000, attestante l'assenza di situazioni che comportano motivi di esclusione dalla procedura previsti dalla normativa nazionale e comunitaria nonché il rispetto dei criteri di selezione definiti nel bando di gara, in capo all'operatore economico.

Il DGUE compilato sulla piattaforma EmpULIA è reso in conformità alle Linee guida emanate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e pubblicate in G.U. n. 170 del 22 luglio 2016.

La compilazione può essere eseguita da tutti i partecipanti anche se costituiti in raggruppamento temporaneo d'impresе (RTI).

Si invitano gli operatori economici a consultare le "linee guida", disponibili sul portale di EmpULIA nella sezione "Guide pratiche", inerenti alla compilazione del **DGUE elettronico**.

Si avverte che, a seguito delle modifiche normative intervenute (D.Lgs. n. 56/2017, D.L. n. 135/2018 conv. in Legge n. 12/2019, D.L. n. 32/2019, conv. in L. 14 giugno 2019, n. 55, e D.L. 76/2020, conv. in L. 120/2020), fino all'adeguamento a tali modifiche da parte del MIT del modulo del DGUE (recepito a sistema), ciascun soggetto che compila il DGUE è tenuto ad allegare una dichiarazione integrativa redatta secondo la modulistica allegata all'avviso.

Modalità di compilazione del DGUE su EmpULIA

1. Ai sensi dell'art.85 del D.lgs.n.50/2016 l'operatore economico utilizza il DGUE (Documento di gara unico europeo) accessibile sulla piattaforma EmpULIA cliccando sulla funzione

www.regione.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

“**Compila DGUE**”. È possibile utilizzare la funzione “**Copia da DGUE**” per copiare i dati già disponibili nel Sistema nel caso sia già stato compilato un documento DGUE su un'altra procedura.

2. Il DGUE è strutturato in aree, alcune delle quali già precompilate dall'Ente, i campi obbligatori sono in grassetto e contrassegnati con asterisco. (Si precisa che l'e-mail recuperata automaticamente dal Sistema è quella indicata dall'utente in sede di registrazione come unica utilizzabile per tutte le comunicazioni, aventi valore legale, inviate tramite il portale).
3. Firma **del Documento di Gara unico europeo**: La “**Firma del Documento**” va eseguita solo a compilazione ultimata del modulo, secondo la procedura di seguito indicata:
 - “**Genera PDF**” del DGUE: con tale funzione il sistema genererà, in formato .pdf, il DGUE che dovrà essere salvato sul proprio PC;
 - **Apporre la firma digitale** al DGUE;
 - **Allegare il pdf firmato**: utilizzare il comando “**Allega pdf firmato**” al fine di allegare il file .pdf del DGUE, firmato digitalmente. Il nome del documento correttamente inserito verrà visualizzato a video nel campo “**File Firmato**”.
 - Cliccare su “**Chiudi**” per tornare all'Offerta, dove verrà data evidenza dell'avvenuto inserimento del modulo DGUE firmato digitalmente dal dichiarante.

Per la MANDATARIA: richiesta di Compilazione del DGUE per le componenti del RTI

Nel caso sia stata richiesta la compilazione del DGUE da parte della Stazione Appaltante e la partecipazione avvenga in forma Associata (RTI), è obbligatorio per la Mandataria (Capogruppo) attivare la richiesta di compilazione del DGUE per tutte le componenti. (la mancata compilazione del modulo DGUE relativo alle Componenti non consentirà l'invio dell'offerta).

Per attivare la richiesta di compilazione per le Componenti dell'RTI, inserite nella busta Documentazione, attraverso la selezione “SI” sulla voce “Partecipa in forma di RTI” e con il comando “Inserisci Mandante” verrà creata una nuova riga che dovrà essere compilata inserendo il Codice fiscale della ditta Mandante ed il sistema compilerà in automatico le informazioni anagrafiche; di seguito cliccare sul comando “**Richiedi Compilazione DGUE**”.

Il sistema indicherà nel campo “**Stato DGUE**” sulla griglia dell'RTI lo stato “**Inviata Richiesta**”.

Contestualmente all'invio della Richiesta di compilazione, le componenti del RTI riceveranno un'e-mail di notifica, contenente l'invito a compilare il modulo richiesto.

Inserimento dei DGUE ricevuti dai componenti dell'RTI

La Mandataria riceverà un'e-mail di notifica ogni volta che un componente dell'RTI invierà il proprio DGUE compilato.

La Mandataria dovrà collegarsi in area privata, e collocarsi sulla busta documentazione dell'offerta salvata e cliccare sul comando “**Scarica documenti ricevuti**”.

Un messaggio a video confermerà l'avvenuto caricamento del DGUE e verrà reso visibile sulla griglia “**RTI**” nella colonna “**DGUE**”.

E' possibile scaricare il DGUE in formato pdf cliccando sull'icona con il bollino rosso, mentre per scaricare il file firmato digitalmente occorre cliccare sul nome del file.

Per visualizzare il contenuto della risposta, cliccare sull'icona della lente nella colonna “**Risposta**”.

Nel caso il DGUE ricevuto non sia stato compilato correttamente dal componente dell'RTI, la mandataria

www.regione.puglia.it



DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

può rifiutarlo cliccando sul comando “Annulla”.

A questo punto cliccare su “Chiudi” per tornare all’offerta ed inviare una nuova richiesta di compilazione del DGUE alle componenti alle quali è stato annullato.

Per le Mandanti: DOCUMENTI RICHIESTI DA TERZI

I componenti dell’RTI che riceveranno l’e-mail di notifica per il sollecito alla compilazione del modulo DGUE, dovranno innanzitutto accedere al Portale e-procurement della Regione Puglia (<http://www.empulia.it>) cliccando sul comando “Log-in”.

Effettuato il Login, verrà mostrata la “Lista Attività” con la comunicazione relativa alla compilazione del DGUE richiesto dalla Mandataria.

È possibile cliccare sull’oggetto per accedere al dettaglio oppure sul tasto “Continua” per accedere alla funzione “Documentazione Richiesta da Terzi” e gestire la richiesta.

Il gruppo funzionale “Documentazione Richiesta da Terzi” permette di gestire la compilazione della documentazione di gara da parte delle componenti delle RTI.

Accesso alla Richiesta

- Cliccare sull’icona della lente nella colonna “Apri”;
- “Prendi in Carico”: funzione che consente di procedere alla compilazione della richiesta;

Accesso al DGUE da compilare

Per accedere al documento di risposta, cliccare sul comando “Apri Risposta”.

Compilazione del DGUE ricevuto dalla Mandataria

- Cliccare sull’omonimo comando “Compila DGUE” e compilare il DGUE come descritto in precedenza;
- “Genera PDF” del DGUE e **apporre la firma digitale**;
- Allegare il pdf firmato: utilizzare il comando “Allega pdf firmato” al fine di allegare il file .pdf del DGUE, firmato digitalmente. Il nome del documento correttamente inserito verrà visualizzato a video nel campo “File Firmato”. In alternativa, è possibile modificare le informazioni precedentemente inserite cliccando sul comando “Modifica dati”.
- Cliccare su “Chiudi” per tornare alla schermata precedente e procedere alla compilazione e, quindi, all’inoltro dell’Offerta.

Tutte le operazioni sopra descritte devono essere compiute dall’Impresa Singola e dalla Mandataria per la richiesta di compilazione del DGUE da parte delle proprie Imprese esecutrici di Lavori, Ausiliare o/e Subappaltatrici nonché per la compilazione del DGUE delle Imprese esecutrici di Lavori, Ausiliare o/e Subappaltatrici delle Mandanti.

INVIO DELL’OFFERTA CARENTE DI UNO O PIÙ DGUE STRUTTURATI

Si evidenzia che, nel caso di invio dell’offerta carente di uno o più DGUE “Strutturati” (da parte ad es., di mandatarie, mandanti, ausiliarie, esecutrici lavori, ecc.), l’eventuale ricorso al soccorso istruttorio è

www.regione.puglia.it



DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

rimesso esclusivamente alle decisioni e valutazioni della stazione appaltante, adottate nel rispetto delle norme previste dal Codice degli Appalti e s.m.i, in linea con quanto stabilito all'art 12 "Manleva" della Disciplina di utilizzo della piattaforma, secondo cui: *"Le procedure di gare telematiche, effettuate tramite la Piattaforma EmPULIA, si svolgono sotto la direzione e l'esclusiva responsabilità dell'Ente aderente"*.

Tanto premesso, si invitano gli operatori economici a prestare la massima attenzione nella tempestiva compilazione telematica dei DGUE richiesti.

BUSTA N. 2 - BUSTA TECNICA

L'operatore economico nella sezione, "Offerta" direttamente sulla riga "Elenco Prodotti" nel campo del foglio denominato "**Relazione tecnica**" dovrà inserire la documentazione di seguito elencata, in formato elettronico, con l'apposizione della firma digitale del legale rappresentante ovvero del soggetto legittimato. Nel caso di documenti analogici, essi dovranno essere trasformati in copia informatica e, successivamente, firmati dal legale rappresentante della ditta partecipante ovvero da soggetto legittimato, nel rispetto dell'art. 22, comma 3, del d.lgs. 82/2005 (*Copie informatiche di documenti analogici*) e/o dell'art. 23-bis del d.lgs. 82/2005 (*Duplicati e copie informatiche di documenti informatici*), nonché delle "Regole tecniche" di cui all'art. 71 del d.lgs. 82/2005:

L'offerta tecnica dev'essere corredata dal progetto tecnico, con approfondimento non inferiore al livello di progetto di fattibilità tecnico-economica come da normativa vigente in materia di contratti pubblici, relativo agli interventi che l'offerente intende realizzare in caso di aggiudicazione; essa comprende, altresì, il piano delle manutenzioni ordinarie, programmate e straordinarie che saranno effettuate per tutta la durata della concessione, finalizzate a mantenere nel tempo la funzionalità, le caratteristiche di qualità, l'efficienza ed il valore economico del bene regionale.

Negli elaborati dell'offerta tecnica dovranno essere indicati gli interventi edilizio-impiantistici e l'installazione di macchinari e attrezzature necessari allo svolgimento dell'attività prevista.

Si riporta di seguito l'elenco della documentazione minima che i concorrenti dovranno allegare al Modello B - Modello offerta tecnica:

- una relazione non superiore a 50 facciate A4, recante le proposte migliorative di cui agli elementi di valutazione riportati al paragrafo 14;
- progetto di fattibilità tecnico-economica degli interventi proposti, comprensivo a titolo esemplificativo e non esaustivo dei seguenti documenti minimi:
 - elaborati descrittivi e grafici riportanti gli interventi edilizi ed impiantistici da realizzare sull'immobile in questione con livello di approfondimento di progetto di fattibilità tecnico-economica (la cui stima sommaria non va inserita nella Busta 2 ma nell'offerta economica Busta 3);
 - piano delle manutenzioni ordinarie, programmate e straordinarie che saranno effettuate per tutta la durata della concessione, finalizzate a mantenere nel tempo la funzionalità, le caratteristiche di qualità, l'efficienza ed il valore del bene regionale;
 - computo metrico **non estimativo** degli interventi proposti;
 - elenco prezzi in assenza dei prezzi relativi alle voci indicate.
 - Altra documentazione tecnica.

www.regione.puglia.it



DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

- Attestazione a firma progettista, circa il rispetto della disciplina urbanistica ed edilizia nazionale e regionale vigenti, e compreso le prescrizioni dei pareri e nulla osta acquisiti e/o da acquisire a cura del richiedente.

L'offerta tecnica, a pena di esclusione, deve essere firmata da un professionista abilitato ed iscritto all'albo professionale idoneo, nonché sottoscritta dal concorrente (persona fisica) o, nel caso di persona giuridica, dal/dai legale /i rappresentante/i del concorrente (dal titolare in caso di imprese individuali e da tutti i soci nelle società in nome collettivo, da tutti i soci accomodatori nelle società in accomandita semplice, da tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza in qualunque altro tipo di imprese).

È vietato, a pena di esclusione, inserire nei documenti che compongono l'offerta tecnica qualsiasi riferimento diretto o indiretto all'offerta economica presentata, che sarà aperta e valutata in seduta pubblica. Non dovrà pertanto essere indicato nell'offerta tecnica l'importo del canone, né il computo estimativo degli interventi.

N.B. Al fine di evitare eventuali problemi relativi al caricamento dei file caratterizzati da notevoli dimensioni (ad esempio progetti tecnici), si invitano gli operatori economici a:

- utilizzare l'**estensione pdf con dimensioni ridotte** ovvero, convertire la documentazione nel ridotto formato, nelle ipotesi in cui nasca con estensioni differenti;
- caricare tali file nel sistema con congruo anticipo rispetto ai termini di scadenza.

Per allegare la documentazione precedentemente descritta, è possibile eseguire due modalità di caricamento:

- unire la stessa in un unico file o in una cartella compressa;
- utilizzare il campo del foglio prodotti denominato "Ulteriore documentazione"

BUSTA N. 3 — BUSTA ECONOMICA

L'operatore economico, a pena di esclusione, dovrà inserire nella sezione "Offerta", direttamente sulla riga "Elenco Prodotti":

- l'indicazione del "**valore offerto**" (**canone di concessione**), da applicarsi con riferimento all'importo a base d'asta, nell'omonimo campo definito a sistema posto accanto al campo denominato "Base asta complessiva";

- nel campo denominato "Allegato economico" la propria dichiarazione d'offerta (.zip contenente tutti gli allegati richiesti e più avanti meglio dettagliati) - firmata digitalmente, *in formato elettronico*, contenente il medesimo valore, in cifre e in lettere, già inserito sul portale;

- i costi della sicurezza ai sensi dell'art. 95, comma 10 del D.Lgs. n. 50/2016, anche se pari a zero;

- i costi della manodopera ai sensi dell'art. 95, comma 10 del D.Lgs. n. 50/2016 anche se pari a zero;

Si precisa quanto segue:

www.regione.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

- L'offerta economica che dovrà essere compilata utilizzando il modello C) allegato, dovrà indicare l'ammontare del canone di concessione annuale offerto, in cifre e lettere (in aumento rispetto alla base d'asta di € 8.740,00, (euro ottomilasettecentoquaranta/00) come da canone annuo stimato), dovrà essere resa in bollo nelle forme di legge, datata e sottoscritta dall'offerente o dal legale rappresentante per le persone giuridiche;
 - il piano economico — finanziario di copertura degli investimenti previsti, asseverato;
 - la stima sommaria degli interventi di recupero, ovvero il C.M.E. degli interventi stessi.
 - In caso di discordanza tra i dati in cifre e in lettere sarà considerata valida l'offerta espressa in cifre. Tutti i documenti dell'offerta economica non devono contenere riserve e/o condizioni alcuna e devono essere sottoscritti, a pena di esclusione, dal Legale Rappresentante o dal Legale Rappresentante di ciascuno dei componenti del raggruppamento.
 - Non saranno ritenute valide le offerte condizionate o espresse in modo indeterminato. Le stesse non dovranno recare, a pena di nullità, cancellazioni, aggiunte o correzioni, salvo che non siano espressamente approvate con postilla firmata dall'offerente. In caso di discordanza tra il prezzo dell'offerta indicato in lettere e quello indicato in cifre, sarà ritenuta valida l'indicazione in lettere.
- È consentito agli offerenti di svincolarsi dalla propria **offerta dopo 180 giorni dalla presentazione della stessa** in caso di mancata aggiudicazione entro detto termine.

12. CAUSE DI ESCLUSIONE E SOCCORSO ISTRUTTORIO

Costituiscono cause di esclusione dalla presente procedura di selezione:

- il recapito della domanda oltre il termine previsto dal presente bando;
- il mancato possesso dei requisiti di partecipazione di cui al presente bando;
- l'incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta;
- la mancata sottoscrizione della domanda o dell'offerta;
- inidoneità ed incongruità delle offerte presentate;
- la non integrità del plico contenente la domanda di partecipazione o l'offerta o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte;
- erroneo inserimento della documentazione nella busta prevista;
- altre ipotesi previste nel presente bando.

Nei casi diversi da quelli sopra elencati, è ammessa la procedura del soccorso istruttorio, ai sensi dell'art. 83, comma 9, D. Lgs. n. 50/2016.

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta.

Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;

www.regione.puglia.it



DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

- la mancata produzione dell'attestazione della visione dello stato dei luoghi in sede di sopralluogo rilasciata dall'amministrazione può essere oggetto di soccorso istruttorio;
- ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

La stazione appaltante può richiedere tramite EmpULIA, ad ogni fornitore che partecipa alla gara, la documentazione integrativa che riterrà opportuna, cliccando sul corrispondente link "COMUNICAZIONE INTEGRATIVA". Gli operatori economici interessati dalla richiesta di integrazione documentale saranno preventivamente informati della stessa a mezzo PEC, trasmessa dalla piattaforma all'indirizzo del legale rappresentate dell'operatore economico, da quest'ultimo fornito in sede di registrazione alla piattaforma.

L'operatore economico potrà rispondere tramite portale (entro la scadenza dei termini indicati dalla stazione appaltante), alla richiesta di integrazione, anche con eventuale allegazione documentale, utilizzando il tasto "Crea risposta".

Scaduti i termini per la presentazione della risposta, il tasto "Crea Riposta" verrà disabilitato dal sistema e l'operatore economico non potrà più rispondere alla richiesta di integrazione.

Ogni diversa richiesta di integrazione documentale potrà essere trasmessa anche tramite la funzione di "COMUNICAZIONE GENERICA": in tale ipotesi, l'operatore economico, seguendo lo stesso procedimento descritto per la "Comunicazione Integrativa", potrà ricevere comunicazioni, rispondere ed inviare documentazione aggiuntiva, tramite la funzione "Aggiungi allegato".

13. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Il concessionario sarà individuato con procedura di evidenza pubblica espletata mediante offerte vincolanti per l'offerente fino a 180 giorni successivi alla presentazione della stessa.

Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa e, pertanto, il concessionario sarà individuato sulla base della migliore offerta pervenuta e cioè dell'offerta che, a insindacabile giudizio risultante dai verbali del Sedggo di gara, risulterà tecnicamente ed economicamente sostenibile e più conveniente per l'amministrazione, secondo i criteri fissati nel presente avviso.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

La Regione Puglia - Servizio Amministrazione del Patrimonio- si riserva comunque di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta pervenuta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del presente avviso.

La Regione Puglia, inoltre, si riserva ogni decisione in merito alla eventuale procedura di aggiudicazione, nonchè di apportare le eventuali modifiche allo schema di contratto, se ritenute necessarie.

Le offerte saranno valutate complessivamente tenuto conto dei seguenti elementi di giudizio quali-quantitativi:

- *offerta tecnica*, definita dalla qualità del progetto di recupero architettonico ed impiantistico, come da criteri di valutazione di seguito indicati:

a) livello di approfondimento progettuale (architettonico e impiantistico) relativo alla qualità degli interventi di recupero;

www.regione.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

- b) livello di approfondimento progettuale riferito alla gestione delle funzioni/attività previste e al grado di compatibilità delle stesse con il contesto architettonico e di tutela paesaggistica;
c) livello di fruibilità pubblica del complesso in relazione alle attività previste in progetto;
d) piano di manutenzione dell'immobile nel tempo.

- offerta economica, definita da due criteri: il primo calcolato automaticamente dalla piattaforma, il secondo sarà calcolato fuori piattaforma dalla commissione. Al termine la piattaforma eseguirà la sommatoria e genererà la graduatoria.

14. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

Alle offerte potranno essere assegnati fino a un massimo di 100 punti, così distinti:

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PESI	SUB PESI
1. ELEMENTI QUALITATIVI- DELL'OFFERTA TECNICA	Massimo punti 80	
1.1. Interventi per il recupero e riqualificazione architettonico-impiantistica		20
1.2. Grado di compatibilità delle funzioni/attività proposte rispetto al contesto di tutela architettonica e paesaggistica del complesso		20
1.3. Fruibilità pubblica delle strutture architettoniche e delle aree di pertinenza in relazione alle attività di interesse pubblico da espletare		20
1.4. Piano di manutenzione dell'immobile		20
2. ELEMENTI QUANTITATIVI DELL'OFFERTA ECONOMICA	Massimo punti 20	
2.1. canone annuo offerto		10
2.2. valore dell'investimento proposto		10
	TOTALE PUNTI 100	

Interventi per il recupero e riqualificazione architettonica e impiantistica

-Punteggio max 20

Il proponente dovrà presentare attraverso un progetto di fattibilità tecnica ed economica gli interventi architettonici ed impiantistici per il recupero e la valorizzazione del complesso immobiliare oggetto di concessione in coerenza con gli strumenti di pianificazione vigenti e nel rispetto della normativa di settore; a titolo esemplificativo e non esaustivo, per il criterio indicato verranno valutate positivamente soluzioni progettuali riguardanti:

- azioni di recupero volti al miglioramento delle superfici esterne degradate degli edifici attraverso interventi di deumidificazione e ripristino;
- interventi finalizzati al miglioramento delle capacità termo-igrometriche dell'involucro edilizio, all'adeguamento di impianti geotermici, elettrici e termo-idraulici nel rispetto della normativa tecnica vigente;

www.regione.puglia.it



DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

- l'adozione di sistemi volti a garantire una maggiore efficienza energetica e sostenibilità ambientale nonché interventi finalizzati al risparmio energetico.

Il proponente dovrà garantire la rispondenza degli interventi di recupero e riqualificazione a quanto contenuto nel piano economico-finanziario (quest'ultimo da allegare alla sola offerta economica).

Grado di compatibilità delle funzioni/attività proposte rispetto al contesto di tutela architettonica e paesaggistica del complesso

-Punteggio max 20

Il proponente dovrà garantire delle attività che vadano a promuovere e valorizzare le vocazioni produttive locali, le bellezze storiche e paesaggistiche compatibilmente al contesto di tutela architettonica e paesaggistica del complesso.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, saranno valutate positivamente iniziative che valorizzino gli elementi caratterizzanti il territorio anche nell'ambito di reti funzionali per lo sviluppo culturale, sociale e produttivo locale.

Fruibilità pubblica delle strutture architettoniche e delle aree di pertinenza in relazione alle attività di interesse pubblico da espletare

-Punteggio max 20

La proposta dovrà prevedere sistemi di fruizione dell'immobile oggetto di concessione da parte della collettività indicando le attività sociali, culturali, produttive, ricreative volte alla valorizzazione del territorio interessato. A titolo esemplificativo e non esaustivo, saranno valutate positivamente iniziative che valorizzino gli elementi caratterizzanti il territorio anche nell'ambito di reti funzionali per lo sviluppo culturale, sociale e produttivo locale.

Piano di manutenzione dell'immobile

-Punteggio max 20

Il proponente dovrà garantire un piano di manutenzione ordinaria e straordinaria per tutta la durata della concessione indicando nello specifico le attività di monitoraggio e la tempistica degli interventi programmati.

Il proponente dovrà garantire la rispondenza della programmazione degli interventi definiti nel piano di manutenzione a quanto contenuto nel piano economico-finanziario (quest'ultimo da allegare alla sola offerta economica).

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta adeguata; a tal fine sarà considerata tale la proposta che otterrà un punteggio complessivo relativamente agli elementi qualitativi non inferiore al valore soglia di punti 50 (cinquanta) e un punteggio complessivo relativamente agli elementi quantitativi non inferiore al valore soglia di punti 10 (dieci).

Per la valutazione degli elementi qualitativi, il punteggio conseguito dai concorrenti è dato dalla sommatoria dei punteggi attribuiti da ciascun Commissario.

Ciascun Commissario potrà attribuire un punteggio ottenuto dividendo il punteggio massimo previsto per l'elemento in valutazione dei Commissari e al punteggio così ottenuto, applicando la percentuale corrispondente al giudizio espresso dal Commissario, come da tabella sottostante:

www.regione.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

VALUTAZIONE	% da applicare al punteggio massimo spettante a ogni commissario
Totalmente inadeguato	0%
Insufficiente	30%
Sufficiente	60%
Discreto	70%
Buono	80%
Ottimo	100%

Quanto al canone annuo offerto, non inferiore a quello base di € 8.740,00, (euro ottomilasettecentoquaranta/00), sarà attribuito il punteggio massimo di 10 (dieci) punti all'offerta contenente il canone di importo più elevato, mentre alle altre offerte verranno attribuiti punteggi con criteri di proporzionalità.

Il punteggio sarà assegnato sulla base della seguente formula matematica: $P_i = C_i \times p / C_{max}$

Dove:

P_i = punteggio attribuibile all'offerta (i);
 C_i = importo del canone dell'offerta (i);
 p = punteggio massimo attribuibile (subpeso 10);
 C_{max} = importo canone più elevato offerto.

Quanto alla misura dell'investimento di recupero proposto sarà attribuito il punteggio massimo di 10 (dieci) punti all'offerta contenente l'investimento di importo più elevato, mentre alle altre offerte verranno attribuiti punteggi con criteri di proporzionalità.

Il punteggio sarà assegnato sulla base della seguente formula matematica: $P_i = C_i \times p / C_{max}$

Dove:

P_i = punteggio attribuibile all'offerta (i);
 C_i = importo dell'investimento dell'offerta (i);
 p = punteggio massimo attribuibile (subpeso 10);
 C_{max} = importo investimento più elevato offerto.

15. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La prima seduta pubblica nel giorno di **Giovedì 11 Aprile 2024** alle ore 10:00 (o in diversa data, che sarà eventualmente comunicata ai partecipanti), si svolgerà presso la Regione Puglia — Servizio Amministrazione del Patrimonio - via Gentile n. 52 - Bari, alla presenza di un Seggio di gara, composto da un numero dispari di membri, di cui un componente con funzioni di Presidente e numero pari di membri nominati successivamente alla presentazione delle offerte, di cui uno anche con funzioni di segretario verbalizzante. Altresì vi sarà anche la possibilità di gestire la seduta da remoto attraverso la funzione "seduta virtuale" interna alla piattaforma EmPULIA.

Nella prima seduta il Seggio di gara procederà a verificare il tempestivo deposito e l'integrità dei plichi inviati/depositati dai concorrenti e, una volta aperti, a controllare la presenza della BUSTA N. 1 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA, della BUSTA N. 2 - OFFERTA TECNICA, della BUSTA N. 3 - OFFERTA ECONOMICA, nonchè all'apertura della BUSTA N. 1 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA con conseguente esame e verifica della correttezza formale dei requisiti per l'ammissione alla gara dei partecipanti.

www.regione.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture****SEZIONE Demanio e Patrimonio****SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio**

In particolare procederà a:

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- b) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 12;
- c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- d) approvare il verbale che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara.

Successivamente, nella stessa seduta pubblica o in seduta pubblica successiva, il Seggio di gara procederà all'apertura della Busta n. 2 "OFFERTA TECNICA", al solo fine di verificare la presenza dei documenti richiesti nel presente Avviso.

Alle sedute pubbliche potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori dei concorrenti oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore. Al termine di dette operazioni, di cui è redatto apposito verbale, il Seggio di gara in seduta riservata, valuterà le offerte tecniche e assegnerà ai singoli concorrenti il punteggio secondo i criteri previsti nel presente Avviso. Successivamente sarà data comunicazione agli interessati della data in cui il seggio pubblicamente procederà all'apertura della BUSTA n. 3 contenente l'OFFERTA ECONOMICA e quindi alla relativa valutazione.

Il Seggio di gara procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico di riferimento finale per la formulazione della graduatoria.

In caso di parità di punteggio tra due o più concorrenti, si aggiudicherà al concorrente che ha totalizzato un punteggio più alto per l'OFFERTA TECNICA; in caso di ulteriore parità di punteggio si procederà al sorteggio in seduta pubblica.

Con avviso sui siti web www.regione.puglia.it e www.empulia.it, nelle rispettive sezioni "bandi di gara/contratti", ovvero con comunicazione sulle PEC indicate dai singoli partecipanti, si comunicherà la data di convocazione delle sedute pubbliche di gara. Tale metodo di comunicazione sarà adottato anche nel caso di nuova aggiudicazione a seguito di decadenza o annullamento della precedente.

16. AGGIUDICAZIONE

All'esito delle operazioni di cui ai precedenti articoli, il Seggio di gara formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che abbia presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara.

L'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente ammesso che otterrà il punteggio complessivo più elevato, e comunque, in caso di parità di punteggio secondo quanto stabilito nell'art. 15 rubricato "Svolgimento delle operazioni di gara".

L'aggiudicazione resta subordinata alla verifica di attendibilità del piano economico-finanziario e del possesso dei requisiti prescritti e dichiarati dal concorrente.

Prima dell'aggiudicazione l'Amministrazione proprietaria richiede al concorrente a cui ha deciso di aggiudicare il bene, di presentare i documenti necessari ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 D.Lgs. 50/2016 ss.mm. e ii.

L'aggiudicazione avverrà con separato atto amministrativo, e diverrà efficace all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, l'Amministrazione proprietaria procederà alla revoca dell'aggiudicazione.

17. STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto sarà stipulato secondo i termini fissati nell'atto di aggiudicazione, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario, e comunque non prima di 35 (trentacinque) giorni dall'invio dell'ultima comunicazione ai concorrenti del provvedimento di aggiudicazione.

www.regione.puglia.it



DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

Fino alla stipula del contratto di concessione, l'Amministrazione si riserva di non procedere all'aggiudicazione per motivate ragioni di interesse pubblico, mentre anche dopo la sottoscrizione dello stesso il Servizio Amministrazione del Patrimonio potrà procedere alla revoca o decadenza ai sensi del R.R. n. 23/2011.

Sono a carico del concessionario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute, relative alla stipulazione del contratto.

Qualsiasi documentazione presentata dai partecipanti, non sarà restituita e s'intenderà acquisita agli atti dalla Regione Puglia senza che i concorrenti possano avanzare pretese di risarcimenti, indennizzi o rimborsi di qualsiasi specie e genere.

La mancata sottoscrizione da parte dell'aggiudicatario del contratto di concessione determinerà la revoca dell'aggiudicazione e l'incameramento da parte dell'Amministrazione della garanzia provvisoria.

In caso di rinuncia o qualora l'aggiudicatario non dovesse presentarsi nel giorno fissato dalla Regione per la stipula, ovvero in caso di mancato possesso e/o falsa dichiarazione dei requisiti richiesti, decadrà da ogni diritto e la Regione procederà all'incameramento della garanzia provvisoria nonché alla richiesta del risarcimento dell'eventuale maggior danno causato all'amministrazione regionale. In tale ultimo caso il Servizio si riserva la facoltà di designare, quale contraente, chi ha presentato la successiva nuova offerta in graduatoria o di attivare una nuova procedura di evidenza pubblica.

18. CAUZIONE DEFINITIVA

Contestualmente alla stipula dell'atto, il concessionario è tenuto a prestare una garanzia definitiva di tutti gli oneri derivanti dalla concessione, ivi compresi la corretta esecuzione degli interventi nei tempi previsti e il pagamento del canone.

La garanzia è prestata mediante deposito cauzionale non inferiore a due annualità di canone o mediante polizza fideiussoria bancaria o assicurativa ovvero equivalenti di legge con esclusione del beneficio della preventiva escussione del debitore principale e pagamento da effettuarsi entro 15 giorni dalla semplice richiesta scritta. La stessa dovrà avere validità per l'intera durata del contratto.

In particolare, tale cauzione potrà essere costituita mediante bonifico bancario su codice IBAN IT51 C030 6904 0131 0000 0046 029 intestato a "Regione Puglia. Tasse, tributi e proventi regionali", ovvero attraverso fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata da primario istituto di credito o assicurativo in possesso dei requisiti previsti dalla legge in materia, e dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 c.c., la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, c.c., la sua operatività entro 15 giorni, su semplice richiesta scritta della Regione.

L'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale della Regione, senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto del concessionario di proporre azione innanzi l'autorità giudiziaria ordinaria.

La garanzia fideiussoria deve essere tempestivamente reintegrata qualora, in corso d'opera, essa sia stata incamerata, parzialmente o totalmente, dalla Regione concedente.

In caso di risoluzione del contratto di concessione disposta in danno del concessionario, prima del completamento dell'intervento, la Regione ha diritto di avvalersi della garanzia (deposito cauzionale/polizza fideiussoria) per le maggiori spese sostenute per il completamento dei lavori, nonché per eventuali ulteriori danni conseguenti.

19. POLIZZE ASSICURATIVE

Contestualmente alla stipula dell'atto, il concessionario è tenuto a esibire oltre alla cauzione definitiva di cui al precedente articolo, con validità per tutta la durata del contratto, una ulteriore

www.regione.puglia.it



DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

Polizza assicurativa che deve coprire, anche durante l'esecuzione degli interventi di recupero, ogni rischio da responsabilità civile nei confronti dei propri dipendenti e dei terzi, nonché del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori, la stessa deve specificamente prevedere l'indicazione che tra le "persone" s'intendono compresi i rappresentanti della Regione autorizzati all'accesso all'immobile oggetto di concessione.

La polizza assicurativa prestata dal concessionario deve inoltre coprire anche i danni causati dalle imprese subappaltatrici e subfornitrici e deve espressamente riportare la garanzia della copertura dei rischi **per responsabilità civile verso terzi, nonché dei rischi di perimento totale o parziale, compreso scoppi, fulmini, atti vandalici e incendi, degli immobili, degli impianti e di ogni altra pertinenza per tutta la durata della concessione.**

Tale polizza dovrà indicare espressamente la Regione Puglia, quale beneficiario in quanto parte proprietaria.

Il massimale della polizza non deve essere inferiore al valore dell'immobile recuperato, calcolato applicando i criteri utilizzati dall'Agenzia delle entrate per le perizie tecnico-estimative, come provvisoriamente stimato in € **196.650,00** (euro centonovantaseimilaseicentocinquanta/00), calcolato sulla base di un saggio pari al 4% al netto del 10% di spese sul canone annuale, eventualmente da aggiornare all'atto della stipula.

20. SPESE

Tutte le spese contrattuali, inerenti e conseguenti l'atto di concessione, di registrazione e bollo, sono interamente a carico del concessionario.

21. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per la presentazione dell'offerta è richiesto ai concorrenti di fornire dati ed informazioni, anche sotto forma documentale.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) si informano i concorrenti che i dati raccolti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della presente procedura di gara e per le successive attività inerenti la stipula dell'atto di concessione, nel rispetto della vigente normativa specifica e con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantirne la riservatezza. Finalità del trattamento I dati forniti sono utilizzati esclusivamente per finalità di gestione della procedura di gara e per adempiere agli obblighi di legge disciplinati dal D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.; nello specifico:

- I dati inseriti nelle buste telematiche vengono acquisiti ai fini della partecipazione ed in particolare ai fini della effettuazione della verifica dei requisiti di carattere generale del concorrente e, per quanto riguarda la normativa antimafia, in adempimento di precisi obblighi di legge. - I dati del concorrente aggiudicatario verranno acquisiti ai fini della stipula dell'atto di concessione del bene, ivi compresi gli adempimenti contabili. Base giuridica Il trattamento dei dati per la finalità sopra descritte viene effettuato in applicazione della disciplina prevista dal D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., in esecuzione di un compito di interesse pubblico o comunque connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investita la Regione Puglia, ex art. 6, par. 1, lett. e) del Reg. (UE) 2016/679. Titolare del trattamento Regione Puglia, con sede in Bari al Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona del Dirigente del Servizio Amministrazione del Patrimonio, Dott.ssa Anna Antonia De Domizio, in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019, con i seguenti dati di contatto: recapito mail: a.dedomizio@regione.puglia.it;

PEC: serviziodemaniopatrimonio.bari@regione.puglia.it. Responsabile della protezione dei dati Il punto di contatto con il RPD è il seguente: rpd@regione.puglia.it. Categorie di soggetti ai quali i dati

www.regione.puglia.it

**DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture****SEZIONE Demanio e Patrimonio****SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio**

possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza I dati raccolti potranno essere comunicati: - ai dipendenti della Regione Puglia autorizzati al trattamento ex art. 29 GDPR; - a soggetti esterni facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione; - ad altre amministrazioni per le verifiche di veridicità delle informazioni rese secondo le previsioni di cui al D.P.R. n. 445/2000. - ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge n. 241/1990. Si precisa, altresì, che ai concorrenti che lo richiedono, sarà consentito l'accesso nella forma di estrazione di copia solo dopo la dichiarazione di efficacia dell'aggiudicazione.

26 Trasferimento in Paesi Terzi I dati raccolti non saranno trasferiti in altri Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi extraUE Modalità del trattamento Il trattamento verrà effettuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a garantire la sicurezza e riservatezza delle informazioni rese, nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, pertinenza e non eccedenza, adottando misure di sicurezza organizzative, tecniche ed informatiche adeguate.

Conferimento dei dati L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte. Ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto. Periodo di conservazione I dati raccolti sono conservati per il periodo di tempo strettamente necessario all'espletamento delle attività/finalità sopra descritte. Successivamente saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Diritti degli interessati Ai sensi degli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 l'interessato può esercitare i seguenti diritti, presentando apposita istanza al Titolare del trattamento, attraverso i dati di contatto del Designato al trattamento ex DGR 145/2019 (Dirigente del Servizio Amministrazione del Patrimonio) come innanzi indicato, o in alternativa, contattando il Responsabile della Protezione dei dati al punto di contatto come innanzi indicato:

- Diritto d'accesso: l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nell'art. 15 GDPR;
- Diritto di rettifica: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano e l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa;
- Diritto alla cancellazione: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che lo riguardano, qualora sussistano i motivi specificati nell'art. 17 GDPR;
- Diritto di limitazione di trattamento: l'interessato ha il diritto di ottenere la limitazione del trattamento quando ricorre una delle ipotesi previste dall'art. 18 GDPR;
- Diritto alla portabilità dei dati: l'interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano ed ha il diritto di trasmettere tali dati ad un altro titolare del trattamento, senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti, qualora ricorrano i presupposti previsti dall'art. 20 del GDPR;
- Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano nei casi e con le modalità previste dall'art. 21 del GDPR. Diritto di reclamo 27 Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, al seguente recapito: Piazza Venezia, 11, c.a.p. 00187 - Roma - protocollo@gpdp.it . Gli interessati hanno altresì il diritto di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

www.regione.puglia.it



DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

Finalità del trattamento

I dati inseriti nelle buste telematiche vengono acquisiti ai fini della partecipazione ed in particolare ai fini della effettuazione della verifica dei requisiti di carattere generale, di idoneità professionale, di capacità economica-finanziaria e tecnico-professionale del concorrente all'esecuzione della fornitura nonché dell'aggiudicazione e, per quanto riguarda la normativa antimafia, in adempimento di precisi obblighi di legge.

I dati del concorrente aggiudicatario verranno acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

Dati sensibili

Di norma i dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili", ai sensi della citata legge.

Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli.

Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati

I dati inseriti nelle buste telematiche potranno essere comunicati a:

- soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione;
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge n. 241/1990.

Si precisa, altresì che:

- unitamente alla presentazione dell'offerta tecnica e/o delle giustificazioni a corredo dell'offerta economica, ciascun offerente potrà segnalare alla stazione appaltante, mediante motivata e comprovata dichiarazione, le parti che costituiscono segreti tecnici e commerciali;
- in caso di presentazione di tale dichiarazione, la stazione appaltante consentirà l'accesso nella forma della sola visione delle informazioni che costituiscono segreti tecnici e commerciali ai concorrenti che lo richiedono e previa notifica ai controinteressati della comunicazione della richiesta di accesso agli atti;
- in mancanza di presentazione della dichiarazione di cui al punto 1, la stazione appaltante consentirà, ai concorrenti che lo richiedono, l'accesso nella forma di estrazione di copia dell'offerta tecnica e/o delle giustificazioni a corredo dell'offerta economica;
- in ogni caso, l'accesso sarà consentito solo dopo la dichiarazione di efficacia dell'aggiudicazione (aggiudicazione definitiva).

22. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Anna Antonia De Domizio, Dirigente del Servizio "Amministrazione del Patrimonio", tel. 0805404069, Pec (posta elettronica certificata): patrimonioarchivi.bari@pec.rupar.puglia.it
e-mail: a.dedomizio@regione.puglia.it

23. ALTRE INFORMAZIONI E CHIARIMENTI

Eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sulla documentazione di gara, formulati in lingua italiana, dovranno essere trasmessi direttamente attraverso il Portale EmPUGLIA utilizzando l'apposita

www.regione.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

funzione "Per inviare un quesito sulla procedura clicca qui", presente all'interno del bando relativo alla procedura di gara in oggetto e dovranno pervenire entro e non oltre le **ore 12:00 del 22.02.2024**.

La richiesta dovrà indicare necessariamente il riferimento al documento di gara (disciplinare di gara e capitolato speciale d'appalto), pagina, paragrafo e testo su cui si richiede il chiarimento.

Il sistema non consentirà l'invio di richieste di chiarimenti oltre il termine stabilito.

Le risposte ad eventuali quesiti in relazione alla presente gara saranno pubblicate sul Portale EmPULIA e saranno accessibili all'interno dell'invito relativo alla procedura di gara in oggetto.

L'avvenuta pubblicazione del chiarimento richiesto sarà notificata, come avviso, all'indirizzo email del legale rappresentante della ditta che ha proposto il quesito, così come risultante dai dati dallo stesso forniti in sede di registrazione al Portale.

24. CONTROVERSIE

Contro il presente Avviso pubblico di gara è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia — Bari - entro 30 giorni dalla sua pubblicazione.

25. ELENCO ALLEGATI

Costituiscono parte integrante del presente avviso i seguenti allegati da consultare ed utilizzare ai fini della presentazione dell'istanza di partecipazione alla procedura in oggetto:

1. Mod. A/PF - Domanda di partecipazione (persone fisiche);
2. Mod. A/PG - Domanda di partecipazione (persone giuridiche);
3. Mod A1/PF - Dichiarazioni integrative (persone fisiche);
4. Mod A1/PG - Dichiarazioni integrative (persone giuridiche);
5. Mod. B) Offerta Tecnica;
6. Mod. C) Offerta economica;
7. fac simile modello di delega;
8. Relazione tecnica ed elaborati riferiti all'immobile ;
9. Schema di contratto di Concessione Migliorativa;
10. Guida operativa per il pagamento della cauzione.

La Dirigente del Servizio

Dott.ssa Anna Antonia De Domizio

(Mod.A/PF Domanda di partecipazione Persona Fisica)

In Bollo

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE (persona fisica)

www.regione.puglia.it



DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

**Alla REGIONE PUGLIA
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazione del patrimonio
Via Gentile, 52
70126 BARI - ITALY**

Oggetto: **DOMANDA DI PARTECIPAZIONE** relativa a **AVVISO PUBBLICO PER CONCESSIONE DI VALORIZZAZIONE DI BENE IMMOBILE DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE PUGLIA DENOMINATO "MASSERIA LE CESINE"**, sito in agro di Vernole (LE) in catasto al Catasto foglio 17 p.lle 279, 130 e 28.

Il/la _____
sottoscritto/a _____
_____ (nome) _____ (cognome)
nato/a _____, il
_____,
residente a _____ Prov.

via/corso/piazza _____ n.

C.F. _____, Partita _____ IVA

cell. _____ e-mail

Pec _____

Ammonito in merito alle sanzioni previste dal D.P.R. 445/2000 - art. 76 e correlati - per chi sottoscrive dichiarazioni mendaci o esibisce atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità

CHIEDE

di partecipare alla presente procedura di gara:

- in proprio, nella qualità di persona fisica
 in proprio, nella qualità di persona fisica e coltivatore diretto
 in proprio nella qualità di Titolare della Ditta Individuale denominata:

“ _____
”

A tal fine DICHIARA CHE

la partecipazione alla gara di cui all'Avviso pubblico/Rende Noto indicato in oggetto, è finalizzata a destinare il bene all'uso di _____, compatibile

www.regione.puglia.it



DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
 SEZIONE Demanio e Patrimonio
 SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

con la destinazione del bene.

Inoltre (*barrare la casella che interessa*)

dichiara di autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti - ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241- la facoltà di "accesso agli atti", l'Amministrazione a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara.

Overo

dichiara di autorizzare l'Amministrazione a consentire l'accesso agli atti, relativi alla documentazione presentata per la partecipazione alla gara in oggetto, nei casi di istanze di accesso civico "semplice" o "generalizzato", ai sensi del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, art. 5 commi 1 e 2, così come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016 e nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti, secondo quanto previsto dall'articolo 5-bis dello stesso D.Lgs n. 33/2013.

ovvero

dichiara di non autorizzare l'accesso agli atti di gara in quanto coperti da segreto tecnico/commerciale, prendendo atto che l'Amministrazione si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati.

Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali, compresi quelli particolari e giudiziari, da parte della Regione Puglia è effettuato esclusivamente per lo svolgimento della presente procedura di gara nel rispetto delle disposizioni del Codice in materia di protezione dei dati personali (d.lgs.196/2003 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 - Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati).

Si informa che il trattamento dei dati personali sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela alla riservatezza.

La sottoscrizione della presente dichiarazione ha valore di attestazione di consenso per il trattamento dei dati personali conformemente a quanto sopra riportato nonché a quanto previsto nell'Informativa al Trattamento dei Dati pubblicata unitamente all'Avviso Pubblico/Rende Noto in oggetto.

ALLEGA:

- Copia fotostatica leggibile di un **documento d'identità** del sottoscrittore;
- Attestato di avvenuto di Sopralluogo (obbligatorio);
- Ricevuta di versamento della Cauzione provvisoria;
- Altro

_____ (specificare).

(Luogo) _____, (Data) _____

Firma _____

www.regione.puglia.it



DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

(La DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA" e relativi allegati vanno inseriti nella BUSTA A)-DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA).

- ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

- Compilare in stampatello con scrittura leggibile.
- Segnare con x o altro segno o annerire, le caselle che interessano.
- Depennare, (~~barrare~~) le parti che non interessano.
- Firmare per esteso con firma chiara e leggibile.
- Allegare documento di riconoscimento del sottoscrittore.
- La "DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA", deve essere corredata di marca da bollo di € 16,00.

(Mod. A/PG - Domanda di partecipazione Persona Giuridica)

DOMANDA

In Bollo

www.regione.puglia.it



DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

**Alla REGIONE PUGLIA
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazione del patrimonio
Via Gentile, 52
70126 BARI - ITALY**

Oggetto: **DOMANDA DI PARTECIPAZIONE** relativa a **AVVISO PUBBLICO PER CONCESSIONE DI VALORIZZAZIONE DI BENE IMMOBILE DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE PUGLIA DENOMINATO "MASSERIA LE CESINE"**, sito in agro di Vernole (LE) in catasto al Catasto foglio 17 p.lle 279, 130 e 28.

Il/la _____ sottoscritto/a _____
 _____ (nome) _____ (cognome)
 nato/a _____, il
 _____,
 residente a _____ Prov. _____
 via/corso/piazza _____ n. _____
 C.F. _____, Partita _____ IVA _____
 cell. _____ e-mail _____
 Pec _____

Ammonito in merito alle sanzioni previste dal D.P.R. 445/2000 - art. 76 e correlati per chi sottoscrive dichiarazioni mendaci o esibisce atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità

CHIEDE

-di partecipare alla presente procedura di gara, nella qualità di :

- rappresentante legale procuratore munito di regolare procura per atto pubblico o scrittura privata autenticata

-nonché in nome e per conto

dell'IMPRESA (denominata):"
 _____"

IMPRESA SINGOLA,
 www.regione.puglia.it



DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

COSTITUENDA/COSTITUITA ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI IMPRESA, formata dalle seguenti Imprese / Società

(indicare denominazione sociale, forma giuridica, sede legale delle imprese):

Denominazione Sociale	Sede Legale
1 _____	_____
2 _____	_____
3 _____	_____
4 _____	_____
5 _____	_____

(in caso di ATI) **Dichiara pertanto che:**

- a) l'IMPRESA SOCIETA' CAPOGRUPPO E'/SARA' _____
- b) PARTECIPA AL RAGGRUPPAMENTO CON LA SEGUENTE % _____

Dichiara, inoltre, che le Imprese indicate parteciperanno/partecipano all'A.T.I. nella composizione di seguito riportata:

Nominativo Impresa	Qualifica nell'A.T.I. (Capogruppo, mandante)	% di partecipazione all'ATI
	Capogruppo	
	Mandante	

(integrare all'occorrenza)

www.regione.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio



CONSORZIO _____
(indicare tipologia del Consorzio)

formato dalle seguenti Imprese / Società

(indicare denominazione sociale, forma giuridica, sede legale delle imprese)

Denominazione Sociale	Forma Giuridica	Sede Legale
1 _____	_____	_____
2 _____	_____	_____
3 _____	_____	_____
4 _____	_____	_____
5 _____	_____	_____
6 _____	_____	_____

Dichiara pertanto che il Legale Rappresentante del Consorzio è _____
dell'Impresa _____

AGGREGAZIONE DI IMPRESE aderenti al contratto di rete (ex art. 3 comma 4-ter e ss. d.l-5/2009
convertito in L.33/2009) (vedi paragr.8.2.1. pag.14 Documento preselezione)

formato dalle seguenti Imprese / Società

(indicare denominazione sociale, forma giuridica, sede legale delle imprese):

Denominazione Sociale	Forma Giuridica	Sede Legale
1 _____	_____	_____
2 _____	_____	_____
3 _____	_____	_____

Dichiara, altresì che : (barrare la voce che interessa)

- la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica
- la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica
- è una rete-contratto dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza
- la rete è priva di organo comune

il _____ Legale Rappresentante _____ dell'Aggregazione _____ è
dell'Impresa _____

www.regione.puglia.it



DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

Il sottoscritto, inoltre, ammonito in merito alle sanzioni previste dal D.P.R. 445/2000 - art. 76 e correlati - per chi sottoscrive dichiarazioni mendaci o esibisce atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità

DICHIARA**DATI GENERALI DELL'IMPRESA**

RAGIONE/DENOMINAZIONE SOCIALE E FORMA GIURIDICA _____

con sede legale in _____

Via/Corso/Piazza _____

_____ C. Fiscale

_____ P.IVA _____

Tel. _____ E

mail _____

Pec _____

REFERENTE PER L'AMMINISTRAZIONE Sig. _____

NUMERO TELEFONO _____

PEC: _____ (OBBLIGATORIA)

POSTA ELETTRONICA : _____

CODICE FISCALE

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

PARTITA IVA

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Se concorrente residente in Italia:

N° ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

N° ISCRIZIONE REGISTRO DITTE

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

CAMERA DI COMM. I.A.A. DI

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Data di costituzione: _____

www.regione.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

Oggetto Sociale:

Se concorrente non residente in Italia:

registro professionale/ commerciale _____
n. iscrizione: _____

Note (eventuali) :

CHIEDE

di partecipare alla gara di cui all'Avviso pubblico/Rende Noto indicato in oggetto per destinarlo all'uso di _____, compatibile con la destinazione del bene.

Inoltre (*barrare la casella che interessa*)

dichiara di autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti - ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241- la facoltà di "accesso agli atti", l'Amministrazione a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara.

dichiara di autorizzare l'Amministrazione a consentire l'accesso agli atti, relativi alla documentazione presentata per la partecipazione alla gara in oggetto, nei casi di istanze di accesso civico "semplice" o "generalizzato", ai sensi del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, art. 5 commi 1 e 2, così come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016 e nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti, secondo quanto previsto dall'articolo 5-bis dello stesso D.Lgs n. 33/2013.

ovvero

dichiara di non autorizzare l'accesso agli atti di gara in quanto coperti da segreto tecnico/commerciale, prendendo atto che l'Amministrazione si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati.

Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali, compresi quelli particolari e giudiziari, da parte della Regione Puglia è effettuato esclusivamente per lo svolgimento della presente procedura di gara nel

www.regione.puglia.it



DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

rispetto delle disposizioni del Codice in materia di protezione dei dati personali (d.lgs.196/2003 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 - Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati). Si informa che il trattamento dei dati personali sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela alla riservatezza.

La sottoscrizione della presente dichiarazione ha valore di attestazione di consenso per il trattamento dei dati personali conformemente a quanto sopra riportato nonché a quanto previsto nell'Informativa al Trattamento dei Dati pubblicata unitamente all'Avviso/Rende Noto in oggetto.

ALLEGA:

- Copia fotostatica leggibile di un **documento d'identità** del/dei sottoscrittore/i;
- Procura/Mandato (eventuale);
- Documentazione attestante i poteri del sottoscrittore
(specificare) _____;
- ricevuta di versamento della cauzione provvisoria;
- Attestato di avvenuto di Sopralluogo (obbligatorio);
-
- Altro _____
_____ (specificare).

_____ (specificare).

_____,
(luogo) (data)

Firma _____

(La DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA" e i relativi allegati vanno inseriti nella BUSTA A)-DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA)

- ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

- Compilare in stampatello con scrittura leggibile.
- Barrare le caselle che interessano.
- Depennare le parti che non interessano.
- Firmare per esteso con firma chiara e leggibile.
- Nel caso di consorzi o r.t.i. già costituiti le persone sopra indicate devono essere riferite al consorzio o all'impresa capogruppo o mandataria; nel caso di r.t.i. o consorzi non ancora

www.regione.puglia.it



DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

costituiti il sopralluogo va eseguito da ciascun soggetto concorrente che intenda consorzarsi o raggrupparsi.

-Allegare eventuale Delega/Procura/Mandato.

-Allegare documento di riconoscimento del sottoscrittore.

-La "DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA", deve essere corredata di marca da bollo di € 16,00, e ad essa va allegata copia -non autenticata- di un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore.

-Se la "DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI GARA" è presentata da persona giuridica, deve essere allegata documentazione che attesta i poteri del sottoscrittore.

www.regione.puglia.it



DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
 SEZIONE Demanio e Patrimonio
 SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

(Modello A1/PF – Dichiarazioni integrative Persona Fisica)

DICHIARAZIONI INTEGRATIVE (PERSONA FISICA)

Oggetto: **DICHIARAZIONI INTEGRATIVE** relative a **AVVISO PUBBLICO PER CONCESSIONE DI VALORIZZAZIONE DI BENE IMMOBILE DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE PUGLIA DENOMINATO "MASSERIA LE CESINE"**, sito in agro di Vernole (LE) in catasto al Catasto foglio 17 p.lle 279, 130 e 28

Il/La sottoscritto/a _____
(nome e cognome)
 nato/a _____ il _____ a _____
 C.F. _____, residente in _____ Prov. _____
 Via/Corso/Piazza _____

consapevole delle responsabilità penali e degli effetti amministrativi **previste per chi sottoscrive dichiarazioni mendaci o esibisce atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità** (così come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000), ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del medesimo D.P.R. n. 445 del 28.12.2000

DICHIARA

- **che** non incorre nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del Codice;
- **che** l'offerta economica presentata è remunerativa giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri connessi allo stesso, compresi quelli relativi all'assicurazione, alla polizza fidejussoria e al deposito cauzionale;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, ivi compreso lo stato dei luoghi e i Pareri acquisiti e/o da acquisire per l'uso e le modifiche dell'immobile, che possono avere influito o influire sulla determinazione della propria offerta;
- **di accettare**, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando-Avviso pubblico/Rende Noto e nei relativi allegati compreso lo schema di contratto;
- **di indicare** i seguenti dati: domicilio fiscale, codice fiscale, partita IVA, indirizzo PEC..... per ricevere comunicazioni;

www.regione.puglia.it



DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

- **di non trovarsi** in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e di non avere procedimenti in corso per la dichiarazione di tali situazioni;
- **di non incorrere** in una delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. N. 159/2011;
- **l'insussistenza** in capo al/ai sottoscritto/i delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 53, comma 16 ter, D.Lgs. n. 165/2001;
- **che** non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o applicata una pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per uno dei reati indicati all'art. 80, comma 1 del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii. L'esclusione in ogni caso non opera quando il reato è stato depenalizzato, ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna, ovvero in caso di revoca della condanna medesima;
- **di non aver** commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o dello Stato cui sono stabiliti;
- **di non aver** reso nell'anno antecedente la pubblicazione del bando false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;
- **di non aver** commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui il concorrente è stabilito;
- **che** nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. C), del DLgs 231/2001 o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- **di non aver** riportato condanna per alcuno dei delitti richiamati dall'articolo 32 bis, ter e quater c.p., alla quale consegue l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- **di non trovarsi** in situazione di controllo e/o collegamento ai sensi dell'art. 2359 del c.c. con altri partecipanti alla gara;
- **di non risultare** moroso nei confronti dell'Amministrazione Regionale;
- **di non aver** occupato abusivamente altri immobili di proprietà regionale;
- **di essere** consapevole che il trattamento dei dati personali, compresi quelli particolari e giudiziari, da parte della Regione Puglia è effettuato esclusivamente per lo svolgimento della presente procedura di gara nel rispetto delle disposizioni del Codice in materia di protezione dei dati personali (d.lgs.196/2003 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 - Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati); nonché di essere a conoscenza che la sottoscrizione della presente dichiarazione ha valore di attestazione di consenso per il trattamento dei dati personali conformemente a quanto sopra ripor-

www.regione.puglia.it



DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
 SEZIONE Demanio e Patrimonio
 SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

tato nonché a quanto previsto nell'Informativa al Trattamento dei Dati pubblicata unitamente all'Avviso Pubblico/Rende Noto in oggetto.

- di aver preso visione, aver compreso e di accettare tutte le disposizioni, condizioni e prescrizioni contenute nell'Avviso pubblico in oggetto senza alcuna riserva;
- di aver preso conoscenza del bene richiesto in concessione, di accettarlo nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, così come visto nella sua consistenza, giusto verbale di Sopralluogo **allegato e di destinarlo all'uso/attività di....., compatibile con le finalità e funzioni pubbliche del Bene;**
- di essere a conoscenza di tutte le condizioni contenute nel presente avviso e relativi allegati e di accettarle integralmente senza riserva alcuna;
- di indicare, per comunicazioni della presente procedura, l'indirizzo PEC:

Allega: -copia fotostatica leggibile di un **documento d'identità** del/dei sottoscrittore/i;- (eventuale) procura; attestato di Avvenuto Sopralluogo.

 (luogo) (data)

Firma (per esteso e leggibile)

(Il presente modulo "Dichiarazioni integrative", opportunamente sottoscritto e corredato dei relativi documenti di riconoscimento di ciascun soggetto, va inserito nella busta A-DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA)

Nota 1

Le dichiarazioni di cui ai numeri 1, 2, 3, 4 del presente facsimile devono essere rese anche dai seguenti soggetti:

- il titolare e direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- tutti i soci ed i direttori tecnici, per le società in nome collettivo;
- tutti i soci accomandatari e i direttori tecnici, per le società in accomandita semplice;
- tutti i membri del Consiglio di Amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi gli institori e i procuratori generali, tutti i membri di direzione o di vigilanza, tutti i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il direttore tecnico, il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;

www.regione.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

- soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

www.regione.puglia.it

Sezione Demanio e Patrimonio - Servizio Amministrazione del Patrimonio- 0805404356 mai.: m.bellobuono@regione.puglia.it
via Gentile n.52 -70126 Bari -

41



DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

(Modello A1/PG - Dichiarazioni integrative Persona Giuridica)

**Alla REGIONE PUGLIA
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazione del patrimonio
Via Gentile, 52
70126 BARI - ITALY**

DICHIARAZIONI INTEGRATIVE (PERSONA GIURIDICA)

Oggetto: **DICHIARAZIONI INTEGRATIVE** relative a **AVVISO PUBBLICO PER CONCESSIONE DI VALORIZZAZIONE DI BENE IMMOBILE DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE PUGLIA DENOMINATO "MASSERIA LE CESINE"**, sito in agro di Vernole (LE) in catasto al Catasto foglio 17 p.lle 279, 130 e 28.

Il/La sottoscritto/a _____
(nome e cognome)
nato/a _____ il _____ a _____
C.F. _____, residente in _____ Prov. _____
Via/Corso/Piazza _____

AUTORIZZATO A RAPPRESENTARE LEGALMENTE L'IMPRESA/ LA SOCIETÀ':

consapevole delle responsabilità penali e degli effetti amministrativi **previste per chi sottoscrive dichiarazioni mendaci o esibisce atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità** (così come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000), ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del medesimo D.P.R. n. 445 del 28.12.2000

DICHIARA

- **che** non incorre nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del Codice;
- **che** i soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del D.Lgs 50/2016 sono i seguenti (vedi nota 1):

NOME E COGNOME	DATA E LUOGO DI NASCITA	CODICE FISCALE	RESIDENZA (INDIRIZZO COMPLETO)	QUALIFICA

www.regione.puglia.it



DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

ovvero, di indicare la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta è la seguente:

- **che** l'offerta economica presentata è remunerativa giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri connessi allo stesso, compresi quelli relativi all'assicurazione, alla polizza fidejussoria e al deposito cauzionale;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccezzuata, ivi compreso lo stato dei luoghi e i Pareri acquisiti e/o da acquisire per l'uso e le modifiche dell'immobile, che possono avere influito o influire sulla determinazione della propria offerta;
- **di accettare**, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando-Avvviso pubblico/Rende Noto e nei relativi allegati compreso lo schema di contratto;

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

- **di indicare** i seguenti dati: domicilio fiscale; codice fiscale; partita IVA; l'indirizzo PEC.....;
- oppure**, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, il seguente indirizzo di posta elettronica; ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice;

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267

- **di indicare** i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, rilasciati dal Tribunale di _____, nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate;
- **di non trovarsi** in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e di non avere procedimenti in corso per la dichiarazione di tali situazioni;
- **di non incorrere** in una delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. N. 159/2011;
- **l'insussistenza** in capo al/ai sottoscritto/i delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 53, comma 16 ter, D.Lgs. n. 165/2001;

www.regione.puglia.it



DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

- **che** non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o applicata una pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura che non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o applicata una pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per uno dei reati indicati all'art. 80, comma 1 del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii. L'esclusione opera se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione opera operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata; l'esclusione in ogni caso non opera quando il reato è stato depenalizzato, ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna, ovvero in caso di revoca della condanna medesima;
- **di non aver** commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o dello Stato cui sono stabiliti;
- **di non aver** reso nell'anno antecedente la pubblicazione del bando false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;
- **di non aver** commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui il concorrente è stabilito;
- **che** nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. C), del DLgs 231/2001 o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- **di non aver** riportato condanna per alcuno dei delitti richiamati dall'articolo 32 bis, ter e quater c.p., alla quale consegue l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- **di non trovarsi** in situazione di controllo e/o collegamento ai sensi dell'art. 2359 del c.c. con altri partecipanti alla gara;
- **di non risultare** moroso nei confronti dell'Amministrazione Regionale;
- **di non aver** occupato abusivamente altri immobili di proprietà regionale;
- **di essere** consapevole che il trattamento dei dati personali, compresi quelli particolari e giudiziari, da parte della Regione Puglia è effettuato esclusivamente per lo svolgimento della presente procedura di gara nel rispetto delle disposizioni del Codice in materia di protezione dei dati personali (d.lgs.196/2003 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 - Regolamento Generale sulla Protezione

www.regione.puglia.it



DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

dei Dati); nonché di essere a conoscenza che la sottoscrizione della presente dichiarazione ha valore di attestazione di consenso per il trattamento dei dati personali conformemente a quanto sopra riportato nonché a quanto previsto nell'Informativa al Trattamento dei Dati pubblicata unitamente all'Avviso Pubblico/Rende Noto in oggetto.

(luogo)

(data)

Firma (per esteso e leggibile)

(Il presente modulo "Dichiarazioni integrative", opportunamente sottoscritto e corredato dei relativi documenti di riconoscimento di ciascun soggetto, va inserito nella busta A-DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA)

Nota 1

Le dichiarazioni di cui ai numeri 1, 2, 3, 4 del presente facsimile devono essere rese anche in nome e per conto dei seguenti soggetti:

- il titolare e direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- tutti i soci ed i direttori tecnici, per le società in nome collettivo;
- tutti i soci accomandatari e i direttori tecnici, per le società in accomandita semplice;
- tutti i membri del Consiglio di Amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi gli institori e i procuratori generali, tutti i membri di direzione o di vigilanza, tutti i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il direttore tecnico, il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;
- soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

www.regione.puglia.it



DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
SEZIONE Demanio e Patrimonio
SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

Modello B
MODELLO OFFERTA TECNICA

Alla Regione Puglia
Sezione Demanio e Patrimonio
BARI

Oggetto: **AVVISO PUBBLICO per l'assegnazione in CONCESSIONE MIGLIORATIVA dell'immobile denominato "Masseria Le Cesine", distinto in catasto al Fg 17 p.lle 279-130-28 del Comune di Vernole (LE)**

OFFERTA

La presente offerta (sottoscritta in ogni pagina e in ogni elaborato dal professionista abilitato e dal concorrente)¹ è corredata in allegato dal progetto tecnico, con approfondimento non inferiore al livello di progetto di fattibilità tecnico-economica come da normativa vigente in materia di contratti pubblici, relativo agli interventi che l'offerente intende realizzare in caso di aggiudicazione; comprende altresì il piano delle manutenzioni ordinarie, programmate e straordinarie che saranno effettuate per tutta la durata della concessione, finalizzate a mantenere nel tempo la funzionalità, le caratteristiche di qualità, l'efficienza ed il valore economico del bene regionale.

Negli elaborati dell'offerta tecnica sono indicati gli interventi edilizi-impiantistici e i macchinari e attrezzature necessari allo svolgimento dell'attività proposta.

Si riporta di seguito l'elenco della documentazione allegata alla presente offerta tecnica:

- una relazione non superiore a 50 facciate A4, recante le proposte migliorative di cui agli elementi di valutazione riportati al paragrafo 13;
- progetto di fattibilità tecnico-economica degli interventi proposti, comprensivo a titolo esemplificativo e non esaustivo dei seguenti documenti minimi:
 - a. elaborati descrittivi e grafici riportanti gli interventi edilizi ed impiantistici da realizzare sull'immobile in questione con livello di approfondimento di progetto di fattibilità tecnico-economica;
 - b. piano delle manutenzioni ordinarie, programmate e straordinarie che saranno effettuate per tutta la durata della concessione, finalizzate a mantenere nel tempo la funzionalità, le caratteristiche di qualità, l'efficienza ed il valore del bene regionale;
 - c. computo metrico non estimativo degli interventi proposti;
 - d. elenco prezzi in assenza dei prezzi relativi alle voci indicate.
- Altra documentazione tecnica:

- Attestazione a firma progettista, circa il rispetto della disciplina urbanistica ed edilizia nazionale e regionale vigenti, e compreso le prescrizioni dei pareri e nulla osta acquisiti e/o da acquisire a cura del richiedente.

Tutti i documenti che costituiscono l'OFFERTA TECNICA sono forniti su supporto digitale.

www.regione.puglia.it



DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

L'offerta tecnica, è sottoscritta oltre che dal soggetto richiedente, dal progettista (.....
.....) iscritto all'albo professionale singolo/ ovvero in qualità di Legale Rappresentante dei
componenti l'eventuale il raggruppamento.

Nella presente offerta non vi sono riferimenti diretto o indiretto all'offerta economica presentata, che
sarà aperta e valutata in seduta pubblica. Non sono pertanto indicati nell'offerta tecnica nè la durata della
concessione né l'importo del canone. Precisa che il concessionario presenta una sua proposta progettuale
autonoma, nei limiti imposti dal PRGC vigente e dalla normativa vigente in materia edilizia.

Data

Firme e timbro (leggibili per esteso)

Il Tecnico _____

Il Concorrente _____

Nota(1)L'offerta tecnica va sottoscritta in ogni pagina e in ogni tavola grafica dal professionista abilitato e dal
concorrente (persona fisica o, nel caso di persona giuridica, dal/dai legale /i rappresentante/i del concorrente (dal
titolare in caso di imprese individuali e da tutti i soci nelle società in nome collettivo, da tutti i soci accomodatori nelle
società in accomandita semplice, da tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza in qualunque altro tipo di
imprese).

www.regione.puglia.it



DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
 SEZIONE Demanio e Patrimonio
 SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

MOD. C MODELLO OFFERTA ECONOMICA

Alla Regione Puglia
 Servizio "Amministrazione del
 Patrimonio" della Sezione Demanio e Patrimonio
BARI

Oggetto: AVVISO PUBBLICO per l'assegnazione in CONCESSIONE MIGLIORATIVA dell'immobile denominato.....
 in Agro del Comune di.....Catasto Fabbricati al Fg plla cat.

Il/la sottoscritto/a nato/a

..... il residente a

.....Prov.....Via.....

n.....C.F./PartitaIVA.....

Indirizzo email.....Pec.....tel./cell.....

in qualità di persona fisica e in proprio nome, per conto e nell'interesse proprio;

In qualità di Rappresentante legale della Società/Impresa/Cooperativa.....

.....

con sede legale in

C.F./Partita IVA.....pec.....mail.....

OFFERTA

<p><u>Aumento percentuale del canone</u> demaniale sull'importo a base d'asta di € 8.740,00, (euro ottomilasettecentoquaranta/00) (riportato nel Bando)</p>	<p>.....(%) (in cifre) (%) (in lettere) Pertanto l'importo del canone di concessione annuo offerto sarà di [€8.740,00, (euro ottomilasettecentoquaranta/00) (importo a base di gara) + € _____ (aumento offerto) = totale canone offerto in € _____] = corrispondente alla percentuale in aumento del ____%</p>
<p><u>Ammontare dell'investimento proposto (come da stima sommaria/ COMPUTO METRICO</u></p>	<p>.....€ (in cifre) (euro)</p>

www.regione.puglia.it



DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

ESTIMATIVO/PEF)	(in lettere)
-----------------	--------------

Allegati all'offerta economica (pena in mancanza l'esclusione):

-Piano Economico-Finanziario;

-Stima sommaria dell'investimento di recupero proposto, e/o computo metrico estimativo.

Si rammenta che sia l'offerta economica, sia gli allegati devono essere sottoscritti oltre che dai relativi professionisti abilitati, anche dal Concorrente o suo legale rappresentante.

In particolare la sottoscrizione dell'offerta economica e relativi allegati deve avvenire da parte:

- del legale rappresentante dell'operatore economico offerente, in caso di impresa singola;
- del legale rappresentante dell'operatore economico mandatario, in caso di riunione di concorrenti già formalizzata; Allegato documento/i di riconoscimento in corso di validità.

Data

Firma (leggibile per

esteso)

.....

.....

www.regione.puglia.it



DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

*(facsimile Atto di delega)***ATTO DI DELEGA**

relativo a

AVVISO PUBBLICO

AVVISO PUBBLICO PER CONCESSIONE DI VALORIZZAZIONE DI BENE IMMOBILE DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE PUGLIA DENOMINATO "MASSERIA LE CESINE", sito in agro di Vernole (LE) in catasto al Catasto foglio 17 p.lle 279, 130 e 28.

Il/La sottoscritto/a _____

(nome e cognome)

nato/a il _____ a _____

C.F. _____, residente in (Nazione) _____

(Città) _____ Prov. _____ Via/

Corso/Piazza _____

Email _____, PEC _____

Telefono _____, cellulare _____

(barrare la casella che interessa-depennare ciò che non interessa) in proprio in proprio nella qualità di Titolare della Ditta Individuale

Ovvero

nella qualità di

 rappresentante legale procuratore munito di regolare procura per atto pubblico o scrittura privata autenticata

dell'Impresa _____

con sede legale in *(città)* _____

Via/Corso/Piazza _____

STATO _____ C. Fiscale _____

P.IVA _____ Tel. _____

E mail _____

Pec _____

DELEGA

il/la sig./sig.ra _____

(nome e cognome)

nato/a il _____ a _____

C.F. _____, residente in (Nazione) _____

(Città) _____ Prov. _____ Via

/Corso/Piazza _____

Email _____, PEC _____

www.regione.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

ad effettuare, *in nome e per conto del delegante*, il sopralluogo previsto dall'Avviso Pubblico sopra indicato relativo all'immobile, di proprietà della REGIONE PUGLIA, denominato " _____ " sito in ITALIA nel Comune di _____;

ovvero

a presenziare, *in nome e per conto del delegante*, alla seduta di gara pubblica del

Allega:

- Documento di riconoscimento del Delegante;
- Documento di riconoscimento del Delegato.

(luogo)

(data)

Firma del delegante

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

- Compilare in formato elettronico o in stampatello con scrittura leggibile.
- Barrare le caselle che interessano.
- Depennare le parti che non interessano.
- Firmare per esteso con firma chiara e leggibile.
- Nel caso di consorzi o r.t.i. già costituiti le persone sopra indicate devono essere riferite al consorzio o all'impresa capogruppo o mandataria e va allegata documentazione a comprova del consorzio o della r.t.i.; nel caso di r.t.i. o consorzi non ancora costituiti il sopralluogo va eseguito da ciascun soggetto concorrente che intenda consorziarsi o raggrupparsi e va allegata documentazione relativa alla r.t.i. o al consorzio costituendo.
- In caso di persona giuridica, allegare documentazione attestante i poteri del sottoscrittore.

www.regione.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO Risorse Finanziarie e
Strumentali, Personale e Organizzazione**

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

**Oggetto: Relazione tecnica descrittiva dell'immobile, denominato
"Masseria Le Cesine", sito in Vernole (LE) - C.F. Fg. 17, P.IIa n. 279
e C.T. Fg. 17, P.IIe n. 130-28**

CARATTERISTICHE GENERALI

L'immobile fa parte del Patrimonio Indisponibile – cd. Demanio Forestale della Regione Puglia, pervenuto con devoluzione dallo Stato.

Il complesso edilizio storico denominato "Masseria Le Cesine", adibito per lungo tempo a centro visite della Riserva Naturale Oasi WWF Le Cesine, si compone di diversi fabbricati ubicati in un territorio di pregio paesaggistico e naturalistico, nel territorio del Comune di Vernole, identificato catastalmente C.F. Fg. 17 - P.IIa n. 279 e C.T. Fg. 17 – P.IIe n. 130, 28.

Il nucleo più importante del complesso è la masseria, originariamente torre di avvistamento, compare già come toponimo nelle carte geografiche del '500. La masseria apparteneva al feudo dei Maiorano e, dopo essere stata smembrata tra vari eredi, nel 1935 fu acquistata dalla Società per le Bonifiche Ferraresi. Successivamente, il complesso passò all'Ente Riforma Fondiaria (E.R.F.), poi denominato Ente Regionale Sviluppo Agricoltura della Puglia (E.R.S.A.P.) che lo ha concesso in gestione al WWF nel 1987.

DESCRIZIONE DEL COMPENDIO IMMOBILIARE

La Masseria nel suo complesso è associabile alla tipologia "a corte", con edifici disposti lungo i lati di un lotto di 39 x 48 metri, con l'asse longitudinale orientato Nord Ovest – Sud Est. L'accesso è situato al centro del lato Nord-Est.

Il complesso insiste in un lotto di terreno di circa 3.000 mq e si compone delle seguenti strutture:

- La Torre, struttura più antica risalente alla fine del '500, è composta da due livelli;

www.regione.puglia.it

Servizio Amministrazione del Patrimonio Tel. (+39) 080/5404069 -Via G. Gentile n.52 -70126 Bari
Mail a.dedomizio@regione.puglia.it;
pec:patrimonioarchivi.bari@pec.rupar.puglia.it; serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO Risorse Finanziarie e
Strumentali, Personale e Organizzazione**

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

- Il primo nucleo della masseria, di fine '600, è stato ricostruito nel recente intervento di ristrutturazione ed è composto da 7 vani con servizi;
- L'abitazione del massaro, di fine '700;
- I vani aggiuntivi alla casa del massaro, di inizio '900, sono adibiti ad uffici direzione Riserva;
- Le nuove stalle, di inizio '900, sono oggi adibite ad Auditorium e Laboratorio didattico;
- Il pollaio, di inizio '900, è oggi adibito a servizi igienici;
- Il complesso est era composto originariamente da due vani, divenuti quattro in seguito agli interventi di ristrutturazione, adibiti oggi a Reception e stanze deposito.

Gli edifici, in stato fatiscente e di completo abbandono fino al 1988, sono stati oggetto d'intervento parziale di recupero da parte del WWF, che ha interessato le cosiddette "nuove stalle", ovvero il corpo di fabbrica situato alla destra dell'entrata.

RISERVA NATURALE "LE CESINE" – OASI WWF

La Riserva Naturale Statale "Le Cesine", istituita con D.M. 13.08.80 del Ministero dell'Agricoltura e Foreste, comprende aree umide, a macchia mediterranea, aree steppiche, boscate e agricole. La zona umida è costituita da due bacini retrodunali e da ciò che rimane di altre aree paludose circostanti che sono state modificate dall'intervento umano con opere di bonifica. Il sito comprende i due stagni salmastri, estesi per circa 82 ettari, denominati "*Pantano Grande*" e "*Li Salapi*", separati dal mare da una sottile e bassa fascia dunale. I due bacini principali sono circondati da paludi, steppe salate, vasti canneti e giuncheti, lembi di macchia mediterranea ed ampie aree rimboschite con eucalipti, acacie e conifere.

La Riserva Naturale ha superficie pari a 348 ettari ed è gestita dal WWF Italia dal 1979 sulla base di un accordo con l'E.R.S.A.P..

L'area de "Le Cesine" è riconosciuta dal 1977 come Zona Umida di Importanza Internazionale ai sensi della Convenzione di Ramsar e dal 1978 come Oasi di protezione e rifugio per la fauna istituita dalla Regione Puglia.

www.regione.puglia.it

Servizio Amministrazione del Patrimonio Tel. (+39) 080/5404069 -Via G. Gentile n.52 -70126 Bari
Mail a.dedomizio@regione.puglia.it;
pec:patrimonioarchivi.bari@pec.rupar.puglia.it; serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO Risorse Finanziarie e
Strumentali, Personale e Organizzazione****SEZIONE Demanio e Patrimonio****SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio**

La riserva è compresa all'interno del Psic Le Cesine (IT9150032), di superficie pari a 897 ettari, che comprende anche l'omonima ZPS (IT9150014) di 647 ettari. La riserva è inserita dal 1979 nel Sistema delle Oasi del WWF Italia.

STRUMENTI URBANISTICI E ANALISI VINCOLISTICA

Il complesso immobiliare è ubicato nel Comune di Vernole dotato di Piano Urbanistico Generale avente attestazione definitiva di compatibilità ai sensi dell'art. 11 della L.R. 20/2001 come da deliberazione di Giunta Regionale n. 5 del 14 gennaio 2014 (in BURP n. 19 del 12-02-2014).

Esso rientra nella categoria B/1. - Chiese, edifici, complessi edilizi, manufatti e siti di interesse storico, artistico, architettonico, archeologico ed ambientale, esterni al perimetro dei nuclei antichi vincolati o proposti a vincolo (L. n. 1089/39) ex art. 37.2.2 delle norme tecniche di attuazione nonché in area destinata all'istruzione.

L'intero territorio è sottoposto a vincolo idrogeologico e paesistico ed è inoltre vincolato ai sensi della legge n.431 del 1985. L'area oggetto del presente piano è compresa nella Rete Natura 2000 (pSIC Le Cesine – ZPS Le Cesine)

STATO MANUTENTIVO

Nel corso delle precedenti concessioni il WWF ha garantito una manutenzione ordinaria e straordinaria attraverso la realizzazione di percorsi attrezzati per il pubblico (in parte anche per portatori di handicap), di un vivaio didattico, della chiusura al traffico e rinaturalizzazione dell'area in accordo con il Comune ed il recupero e la sistemazione della Masseria.

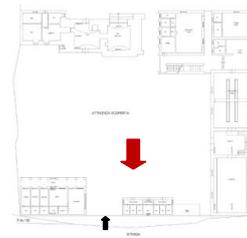
Attualmente l'intera struttura si trova in un buono stato manutentivo, caratterizzata però da ammaloramenti dovuti alle condizioni termigrometriche dell'ambiente, nonché ai malfunzionamenti degli impianti con particolare riferimento all'impianto tecnologico.

www.regione.puglia.it

Servizio Amministrazione del Patrimonio Tel. (+39) 080/5404069 -Via G. Gentile n.52 -70126 Bari
Mail a.dedomizio@regione.puglia.it;
pec:patrimonioarchivi.bari@pec.rupar.puglia.it; serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it

CORREDO FOTOGRAFICO di "MASSERIA LE CESINE" – Vernole (LE)

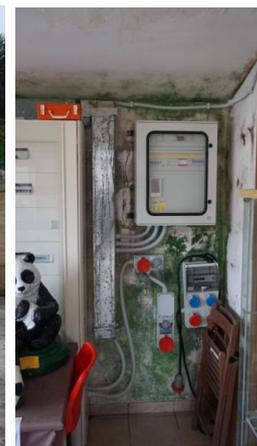
Fronte Nord-Est



f.1_Blocco a sinistra dell'ingresso, adibito a servizi, locali accoglienza e informazioni per i visitatori.
f.2_Portico antistante il blocco servizi e accoglienza.



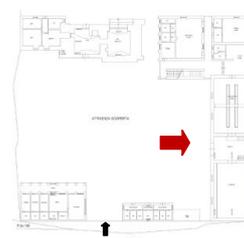
f.3_Blocco a destra dell'ingresso, adibito a servizi igienici.
f.4_Presenza di patina biologica all'interno del vano tecnico/informazioni del blocco a sinistra dell'ingresso.





f.5_Pozzo antico e tettoia retrostante.

Fronte Nord-Ovest



f.6_Prospetto interno delle antiche stalle, spazio oggi adibito ad auditorium e laboratorio didattico.



f.7_Vista interna dell'ala destra a tutta altezza delle antiche stalle.



f.8_Vista interna della stalla del piano terra dell'ala sinistra.

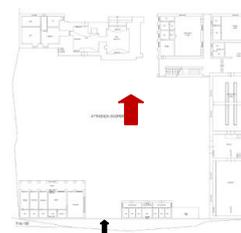
f.9_Androne d'ingresso delle antiche stalle con scala in ferro e legno che connette il piano terra con il piano primo dell'ala sinistra a doppia altezza.



f.10_Vista interna della stalla del piano primo dell'ala sinistra – capriata lignea ricostruita durante i lavori di restauro degli anni 2010.

f.11_Dettaglio impiantistico della stalla più grande dell'ala destra.

Fronte Sud-Ovest



f.12_Vista parziale della corte interna.



f.13_Impianto geotermico.



f.14_Dormitorio al piano primo dell'angolo ricostruito, adiacente alle antiche stalle.



f.15_Prospetto interno del primo nucleo della masseria.

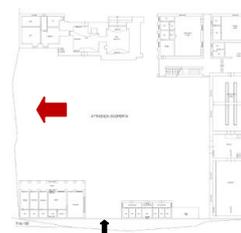


f.16_Vista interna della Torre del '500.



f.17_Ambiente interno della Torre al piano terra – dettaglio del portale d'ingresso originario tamponato in seguito alla giustapposizione del contrafforte presente in facciata.

Fronte Sud-Est



f.18_Sistemazione esterna del giardino.



f.19_Vista dal giardino del nucleo più antico della Masseria, del frutteto e del sistema dei muretti a secco.



f.20_Frutteto.

Prospetto Sud-Ovest

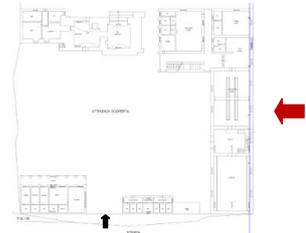


f.21_ Prospetto esterno del nucleo più antico della Masseria (oggetto di recente restauro): la Torre del '500, La Masseria del '600 e l'abitazione del massaro di fine '700.



f.22_ Prospetto esterno del blocco d'angolo ricostruito.

Prospetto Nord-Ovest



f.23_Prospetto esterno ex stalle e blocco d'angolo ricostruito.



DIPARTIMENTO Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

RELAZIONE TECNICA

IMMOBILE REGIONALE SITO IN VERNOLE

La presente relazione offre un supporto tecnico ai concorrenti nella redazione dell'offerta tecnico-economica per la concessione dell'immobile di seguito descritto; pertanto si riporta una disamina dei luoghi e dei fabbricati con le indicazioni degli interventi da proporre al fine di valorizzare il fabbricato sia in termini edilizio-impiantistici che in termini di fruibilità.

Di seguito si riporta un report tecnico recante gli esiti degli approfondimenti svolti in sito.



Fig. 1 Stralcio Ortofoto con indicazione delle aree interessate

Come si evince dall'ortofoto riportata il compendio immobiliare in esame è caratterizzato da vari fabbricati aventi varie destinazioni, ubicato in un territorio di pregio paesaggistico e naturalistico; di seguito si procede ad effettuare una descrizione complessiva dei fabbricati ed impianti esistenti.

www.regione.puglia.it

Servizio Amministrazione del Patrimonio Tel. (+39) 080/5404069 -Via G. Gentile n.52 -70126 Bari

Mail a.dedomizio@regione.puglia.it; pec:patrimonioarchivi.bari@pec.rupar.puglia.it;serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it



DIPARTIMENTO Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

Caratteristiche generali del compendio immobiliare

Il complesso edilizio storico denominato Masseria Cesine si compone di diversi fabbricati costruiti e recentemente ristrutturati, ed insiste in un lotto di terreno di circa 3.000 mq e si compone delle seguenti strutture:

- La Torre, struttura antica risalente al '500 composta da due ambienti, piano terra e piano superiore;
- Primo nucleo della masseria: (fine 600) rudere ristrutturato nel recente intervento di ristrutturazione composto da 7 vani con servizi adibiti a stanze a disposizione;
- Abitazione del massaro (fine '700);
- Vani aggiuntivi alla casa del massaro (primi '900) adibita ad uffici direzione Riserva;
- Le nuove stalle (primi '900) oggi adibite ad Auditorium e Laboratorio Didattico;
- Il pollaio (primi '900) oggi adibito a servizi igienici;
- Complesso est composto originariamente da due vani a seguito della ristrutturazione di 4 vani adibiti a Reception e stanze deposito.

Il complesso immobiliare in oggetto risulta censito in catasto al foglio 17 particella 279-130-28 in agro del Comune di Vernole (LE), i cui dati catastali sono meglio indicati nelle tabelle che seguono.

Catasto fabbricati:

Foglio	p.lla	sub	Categ.	Classe	Superficie catastale	Rendita	Consistenza
17	279		B/1	2	1111 m ²	€. 2.471,56	3988 m ³

www.regione.puglia.it

Servizio Amministrazione del Patrimonio Tel. (+39) 080/5404069 -Via G. Gentile n.52 -70126 Bari

Mail a.dedomizio@regione.puglia.it; pec:patrimonioarchivi.bari@pec.rupar.puglia.it; serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it



DIPARTIMENTO Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

Catasto terreni:

Foglio	p.lla	Qualità classe	Superficie mq.			Reddito in euro	
			ha	are	ca	dominicale	agrario
17	130	Seminativo	00	01	00	0,34	0,26
17	28	Ficheto	00	20	42	8,96	8,96

Totale 2.142 mq.

L'area è circondata da una riserva naturale istituita quale zona ZPS (zona a protezione speciale) per la nidificazione di diverse specie animali, e SIC (sito di interesse comunitario) con specie animali e vegetali iscritte nelle varie liste presenti nell'area.

Si riporta in allegato una disamina puntuale dell'analisi vincolistica riguardante la zona in esame al fine di consentire un approfondimento organico delle componenti ambientali interessate nonché delle procedure necessarie alla realizzazione di eventuali interventi di manutenzione straordinaria.

Il luogo caratteristico si presta ad attività formative ambientali ed ecoturismo improntate alla conoscenza ed al rispetto della natura.

Strumenti di pianificazione urbanistica

Il Comune di Vernole è dotato di Piano Urbanistico Generale avente attestazione definitiva di compatibilità ai sensi dell'art. 11 della L.R. 20/2001 come da deliberazione di Giunta Regionale n. 5 del 14 gennaio 2014 (in BURP n. 19 del 12-02-2014).

Il complesso immobiliare rientra nella categoria A.1. - Chiese, edifici, complessi edilizi, manufatti e siti di interesse storico, artistico, architettonico, archeologico ed ambientale, esterni al perimetro dei nuclei antichi vincolati o proposti a vincolo (L. n. 1089/'39) ex art. 37.2.2 delle norme tecniche di attuazione nonché in area destinata all'istruzione.

www.regione.puglia.it

Servizio Amministrazione del Patrimonio Tel. (+39) 080/5404069 -Via G. Gentile n.52 -70126 Bari

Mail a.dedomizio@regione.puglia.it; pec:patrimonioarchivi.bari@pec.rupar.puglia.it; serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it



DIPARTIMENTO Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa che illustra la zonizzazione dell'immobile e del contesto territoriale rientrante in una zona di tutela ambientale naturale.

	<p>CHIESE EDIFICI, MANUFATTI E SITI DI INTERESSE STORICO, ARTISTICO, ARCHITETTONICO, ARCHEOLOGICO ED AMBIENTALE, E RELATIVE AREE DI PERTINENZA, ESTERNE AL PERIMETRO DEL NUCLEO ANTICO, INCLUSE NELL'INVENTARIO DEI BENI CULTURALI</p>
	<p>AREE DI PERTINENZA DI BENI ARCHITETTONICI EXTRAURBANI E SITI ARCHEOLOGICI (ELAB. 10a-10b/allegato 2/Tabella allegata alle NTA)</p>
	<p>N1.2 ZONE DI TUTELA AMBIENTALE NATURALE DI 2° GRADO</p>
	<p>N1.3 ZONE DI TUTELA AMBIENTALE NATURALE DI 3° GRADO</p>
	<p>F2.1 ATTREZZATURE ED AREE PER L'ISTRUZIONE</p>

www.regione.puglia.it

Servizio Amministrazione del Patrimonio Tel. (+39) 080/5404069 -Via G. Gentile n.52 -70126 Bari

Mail a.dedomizio@regione.puglia.it; pec:patrimonioarchivi.bari@pec.rupar.puglia.it; serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it



DIPARTIMENTO Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

Stato attuale del complesso immobiliare - Interventi

Si rilevano notevoli ammaloramenti alle componenti edilizie dovuti alle condizioni termo-igrometriche dell'ambiente, nonostante interventi di manutenzione ordinaria minimi effettuati recentemente, i quali limitano inevitabilmente l'utilizzo degli ambienti.

In riferimento all'analisi degli impianti tecnologici, si rilevano malfunzionamenti generalizzati con particolare riferimento all'impianto geotermico.

Pertanto gli interventi da definire verteranno principalmente sulle seguenti macro-voci:

1. Interventi edilizi straordinari volti al miglioramento delle prestazioni termo-igrometriche dell'involucro edilizio

DEUMIDIFICAZIONE - Preliminarmente risulta necessario risolvere le problematiche inerenti alla deumidificazione degli ambienti a piano terra, per le quali si potranno adottare diverse tipi di approcci, da selezionare in base agli approfondimenti in relazione all'entità del fenomeno di risalita ed alla loro invasività.

Di seguito si riportano due tipologie alternative di interventi da adottare a seguito delle opportune indagini di approfondimento:

1. Realizzazione di vespaio ed intercapedini areate interconnesse e dotate di bocchette verso l'esterno. Tale approccio verrà adottato nel caso in cui il fenomeno di risalita si presenti anche a pavimento e siano evidenti effetti specifici caratteristici.
2. Rifacimento intonaci a parete con intonaci macroporosi a base di calce (tipo "Intonaco macroporoso 717" linea EX NOVO Bio-Restaurato Storico di Fassa Bortolo). Tale approccio deve adottarsi nel caso in cui il fenomeno di risalita si presenti solo in corrispondenza delle murature.

RIPRISTINI – A valle degli interventi su riportati vi è la necessità di procedere all'estinzione dei degradi. In particolare, al fine di conseguire le migliori condizioni di confort degli ambienti interni in relazione alle prestazioni igrometriche dell'involucro, si prevede l'esecuzione delle seguenti opere:

www.regione.puglia.it

Servizio Amministrazione del Patrimonio Tel. (+39) 080/5404069 -Via G. Gentile n.52 -70126 Bari

Mail a.dedomizio@regione.puglia.it; pec:patrimonioarchivi.bari@pec.rupar.puglia.it; serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it



DIPARTIMENTO Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

1. Ripristino delle finiture superficiali: per consentire la corretta traspirazione delle murature si dovranno realizzare tinteggiatura e rivestimenti a base di calce. Si provvederà altresì alla uniformazione dei prospetti esterni con realizzazione di rivestimento in pietra locale del nuovo corpo di fabbrica al fine di garantire da un lato un miglioramento delle prestazioni dall'altro un miglior inserimento architettonico.

2. Ripristini infissi: si prevede il restauro degli infissi in legno esistenti, con revisione della ferramenta, sostituzione di guarnizioni, carteggiatura e successiva impregnatura, e quant'altro occorre per ripristinarne la completa funzionalità.

2. Adeguamento degli impianti tecnologici esistenti al fine di consentire una maggiore funzionalità del plesso.

IMPIANTO GEOTERMICO – Il complesso risulta dotato di un impianto geotermico che necessita di opportuna manutenzione. Se ne prevedranno tutti gli interventi necessari a consentirne la rimessa in funzione.

IMPIANTO ELETTRICO-IDRICO-FOGNARIO – si prevede la messa a norma degli impianti comprendente la sostituzione di tutti gli elementi esistenti ammalorati, la sostituzione di interruttori e prese non a norma e l'efficientamento energetico degli apparecchi illuminanti sia interni che esterni

In allegato la documentazione fotografica del sito in esame.

Valutazione estimativa immobile

Come da valutazione tecnico-estimativa il canone annuale della concessione risulta pari a **8.740,00 €**.

www.regione.puglia.it

Servizio Amministrazione del Patrimonio Tel. (+39) 080/5404069 -Via G. Gentile n.52 -70126 Bari

Mail a.dedomizio@regione.puglia.it; pec:patrimonioarchivi.bari@pec.rupar.puglia.it; serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it



DIPARTIMENTO Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

Analisi vincolistica

Gli inquadramenti evidenziano l'appartenenza del sito¹ a diversi componenti del PPTR, quali:

- Componenti geomorfologiche
 - Ulteriori contesti paesaggistici
 - Cordoni dunari.
- Componenti idrologiche
 - Ulteriori contesti paesaggistici
 - Vincolo idrogeologico;
- Componenti botanico-vegetazionali
 - Beni paesaggistici
 - Boschi;
 - Zone umide Ramsar;
 - Ulteriori contesti paesaggistici
 - Aree di rispetto dei boschi;
 - Aree umide;
- Componenti delle aree protette
 - Beni paesaggistici
 - Parchi e riserve;
 - Ulteriori contesti paesaggistici
 - Siti di rilevanza naturalistica;
- Componenti culturali e insediative
 - Beni paesaggistici
 - Immobili e aree di notevole interesse pubblico;
 - Ulteriori contesti paesaggistici
 - Testimonianza della stratificazione insediativa
 - Siti interessati da beni storico culturali
 - Aree di Rispetto delle Componenti Culturali e Insediative
 - Siti storico culturali

¹ Identificato nella scheda dell'Ambito Paesaggistico del **Tavoliere Salentino**

www.regione.puglia.it

Servizio Amministrazione del Patrimonio Tel. (+39) 080/5404069 -Via G. Gentile n.52 -70126 Bari

Mail a.dedomizio@regione.puglia.it; pec:patrimonioarchivi.bari@pec.rupar.puglia.it; serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it



DIPARTIMENTO Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

Di seguito si riportano le mappe di inquadramento estratte mediante il supporto del webgis del PPTR della Regione Puglia.

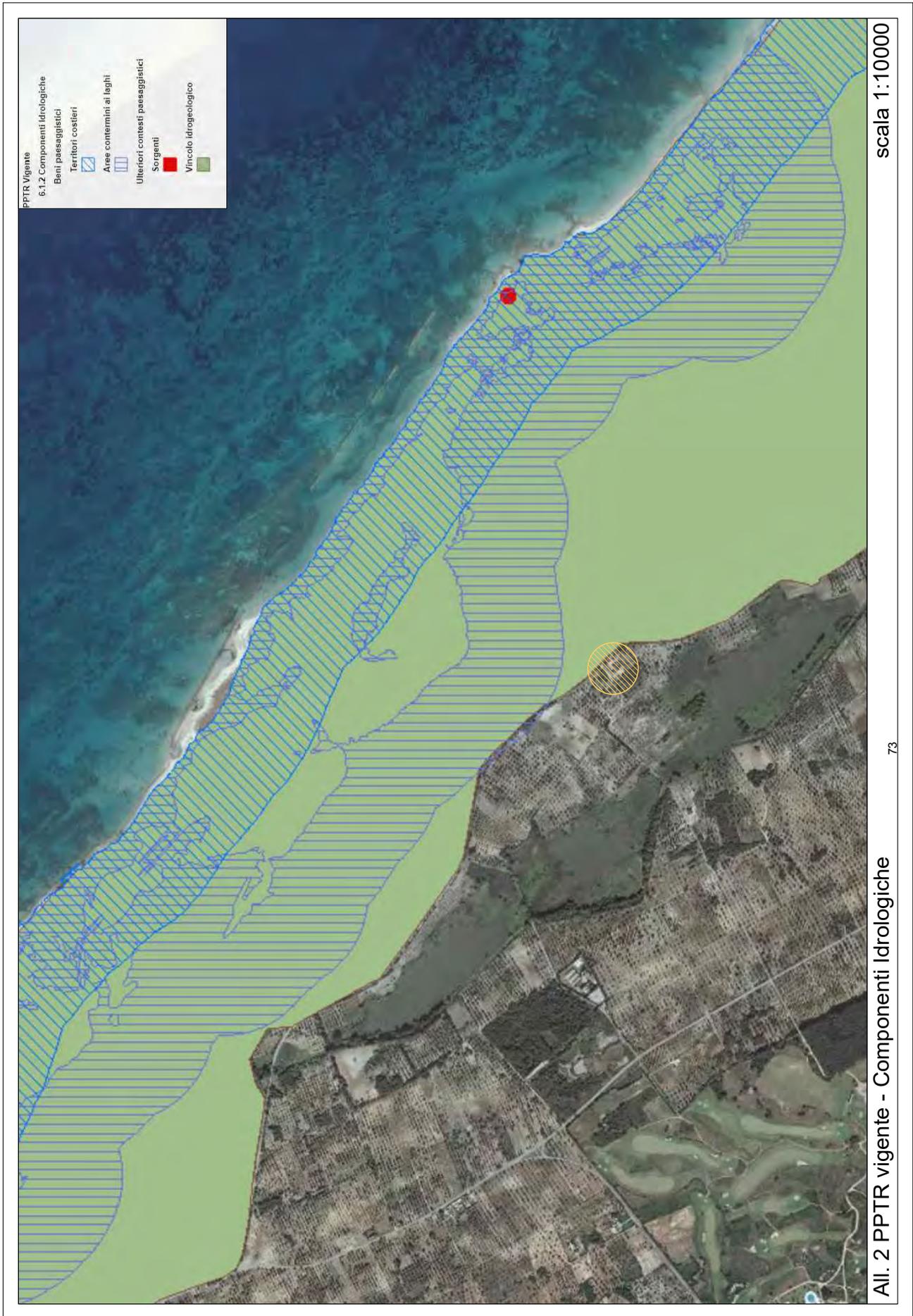
www.regione.puglia.it

Servizio Amministrazione del Patrimonio Tel. (+39) 080/5404069 -Via G. Gentile n.52 -70126 Bari

Mail a.dedomizio@regione.puglia.it; pec:patrimonioarchivi.bari@pec.rupar.puglia.it; serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it

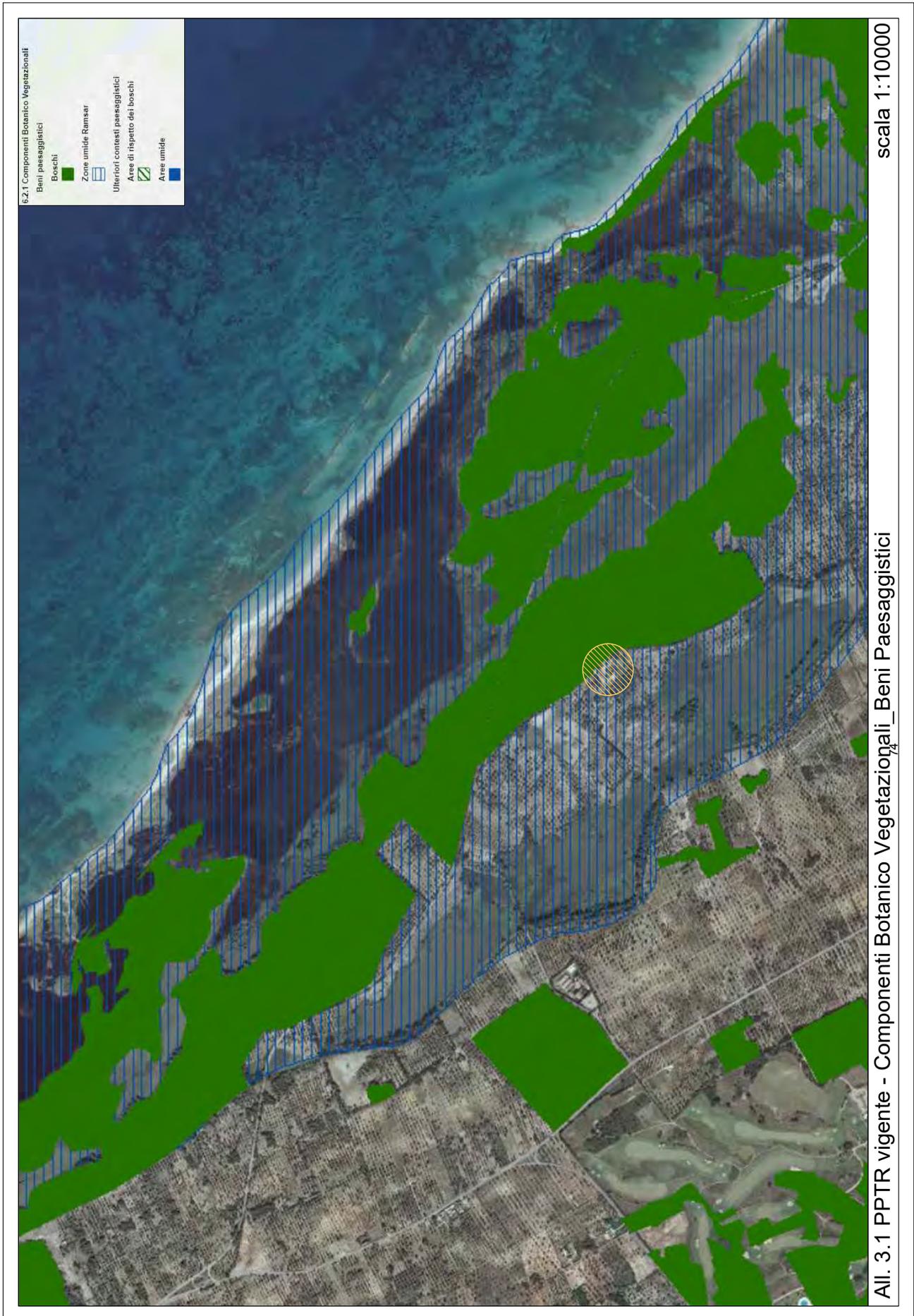


All. 1 PPTR vigente - Componenti Geomorfologiche

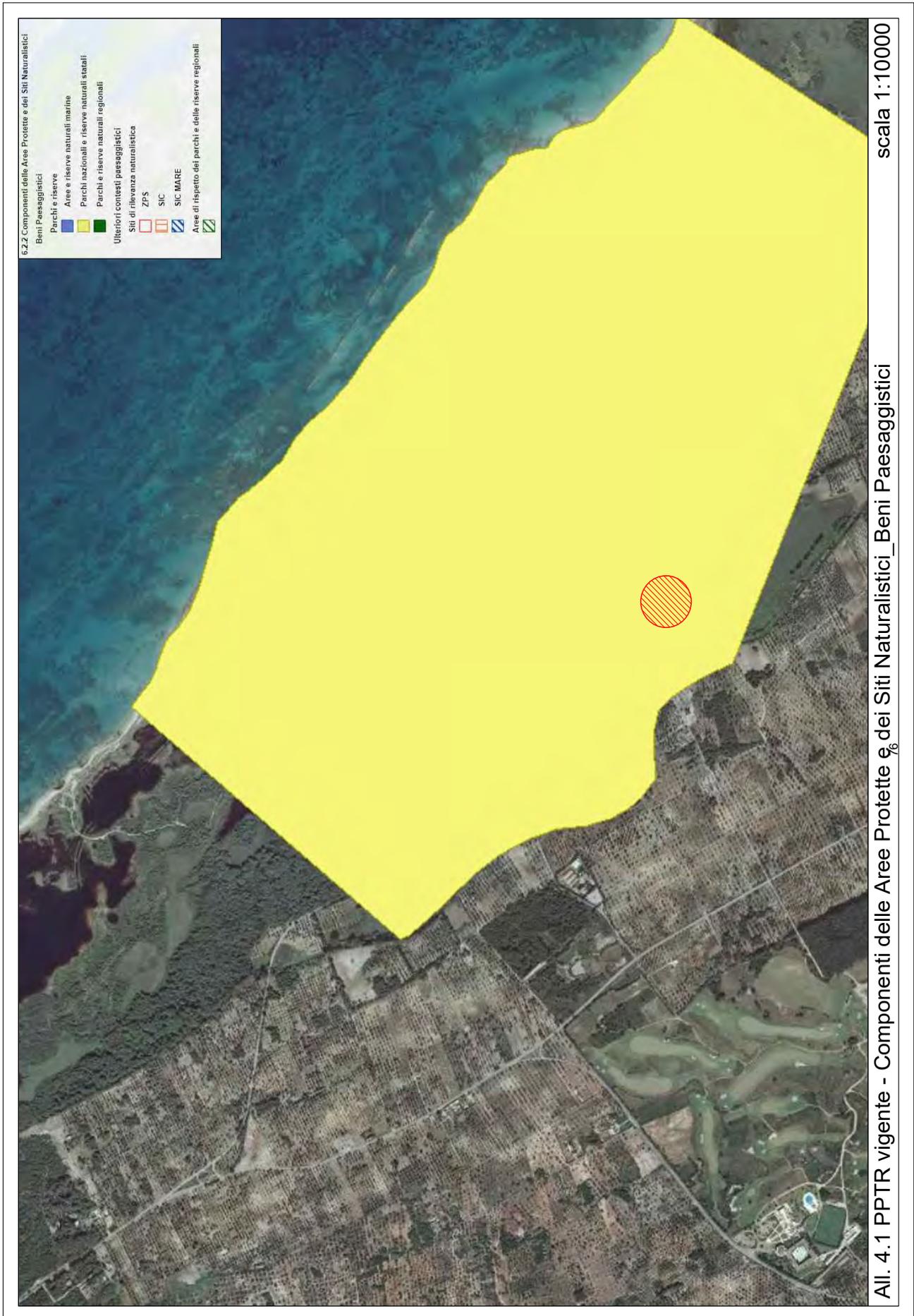


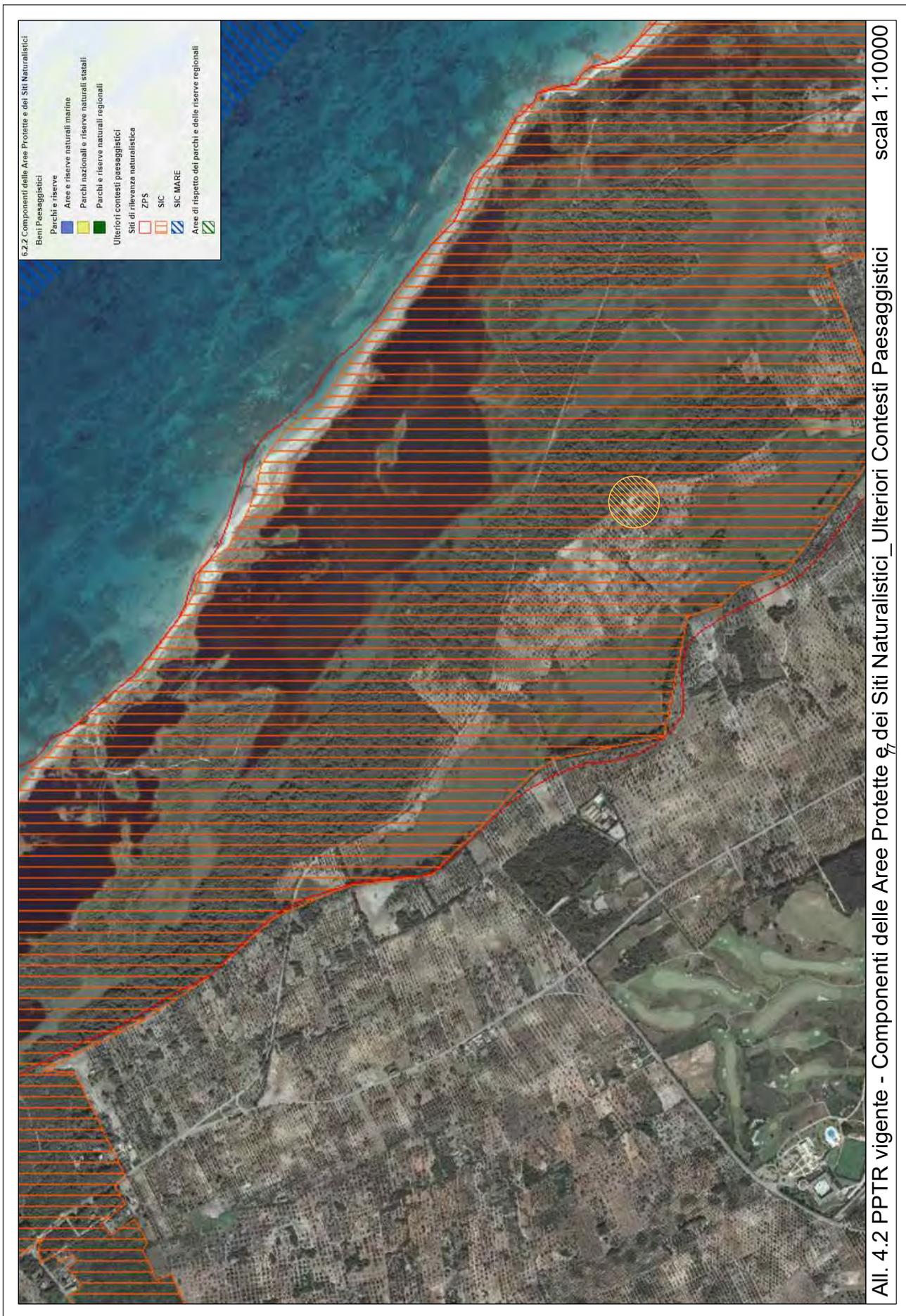
scala 1:10000

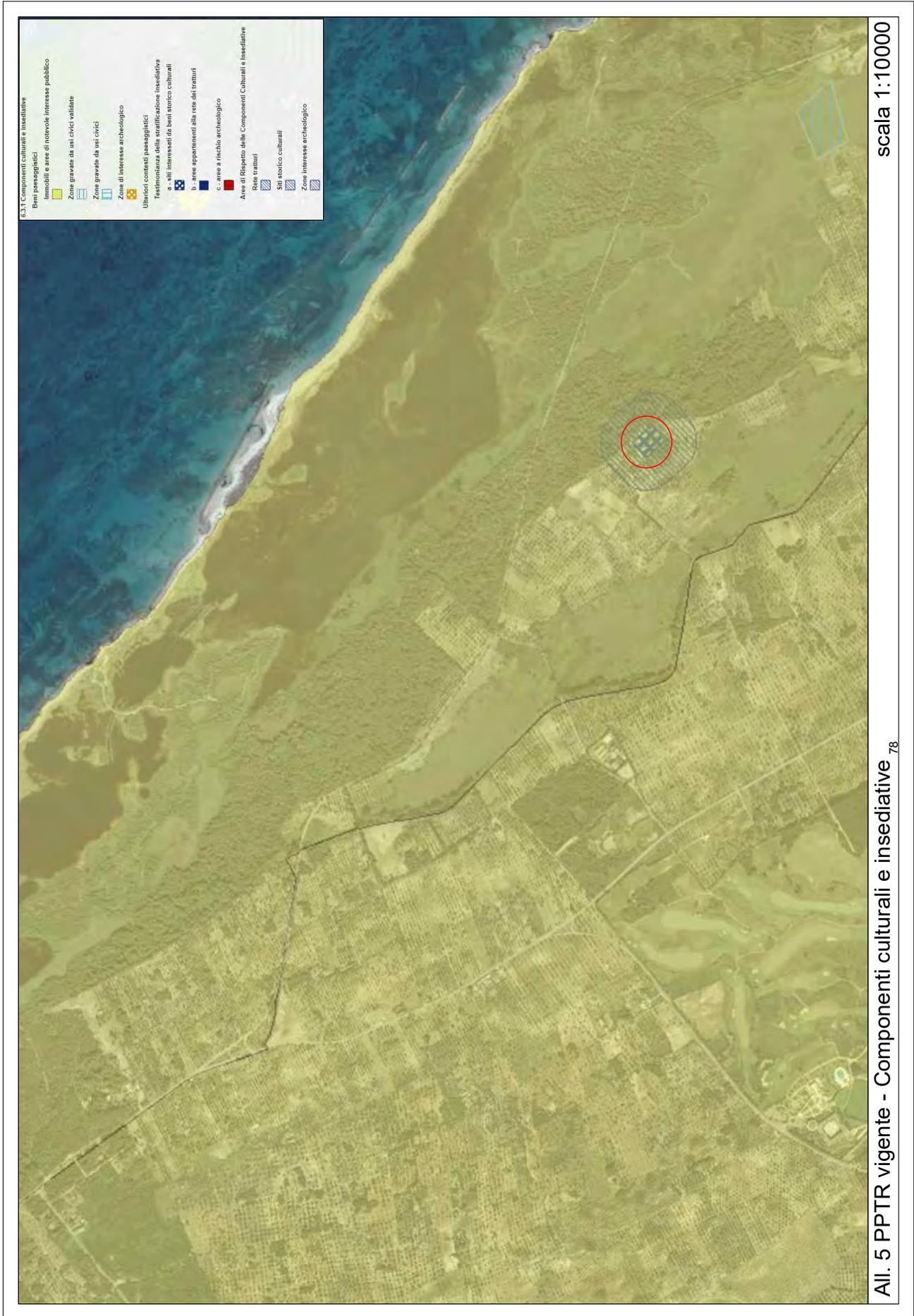
All. 2 PPTR vigente - Componenti Idrologiche





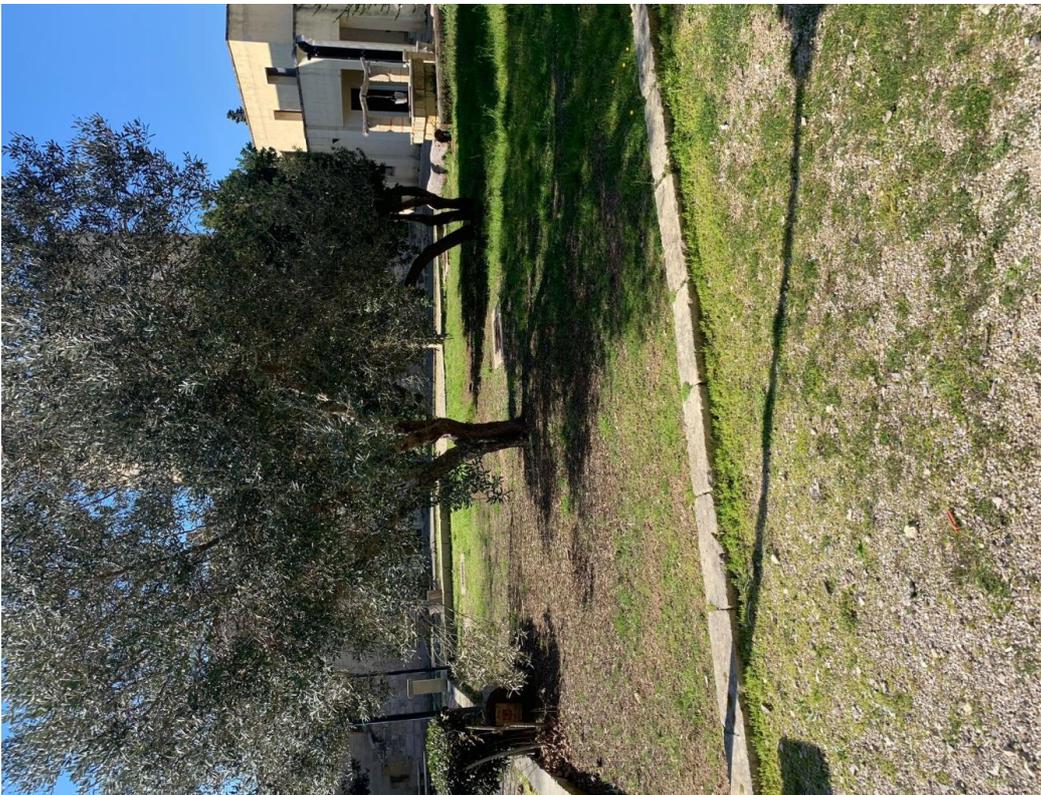


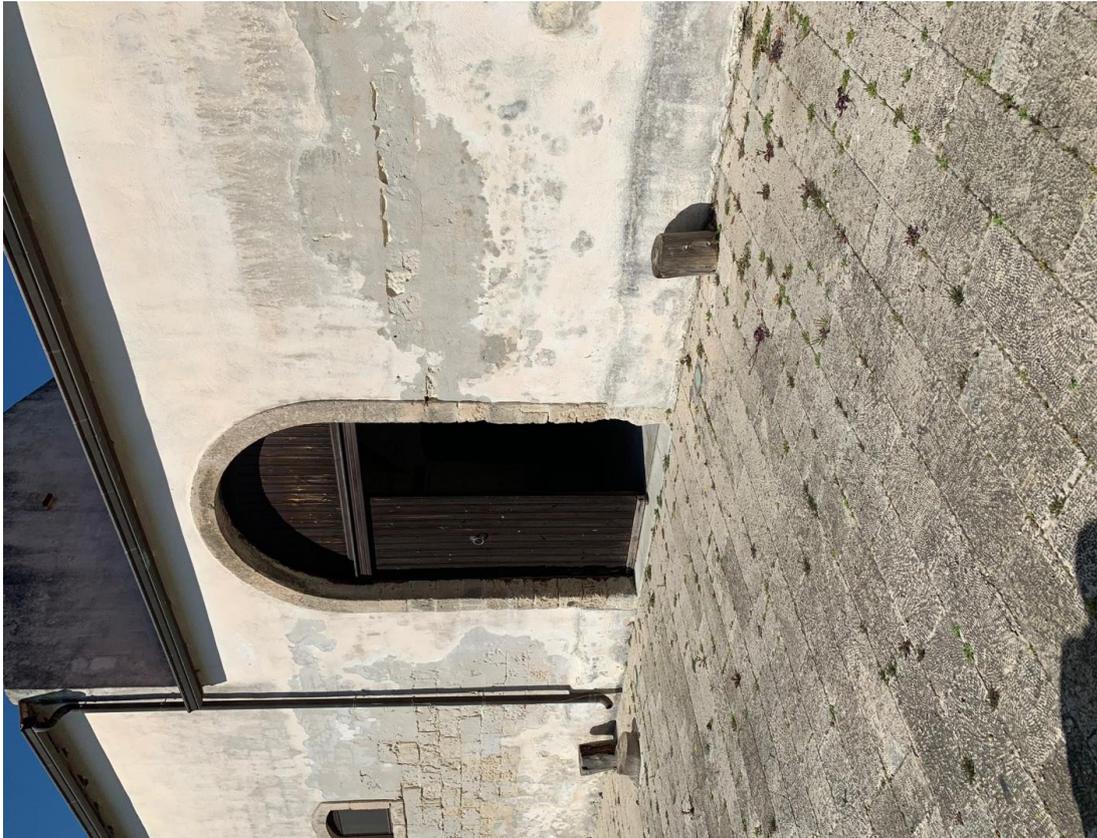












82







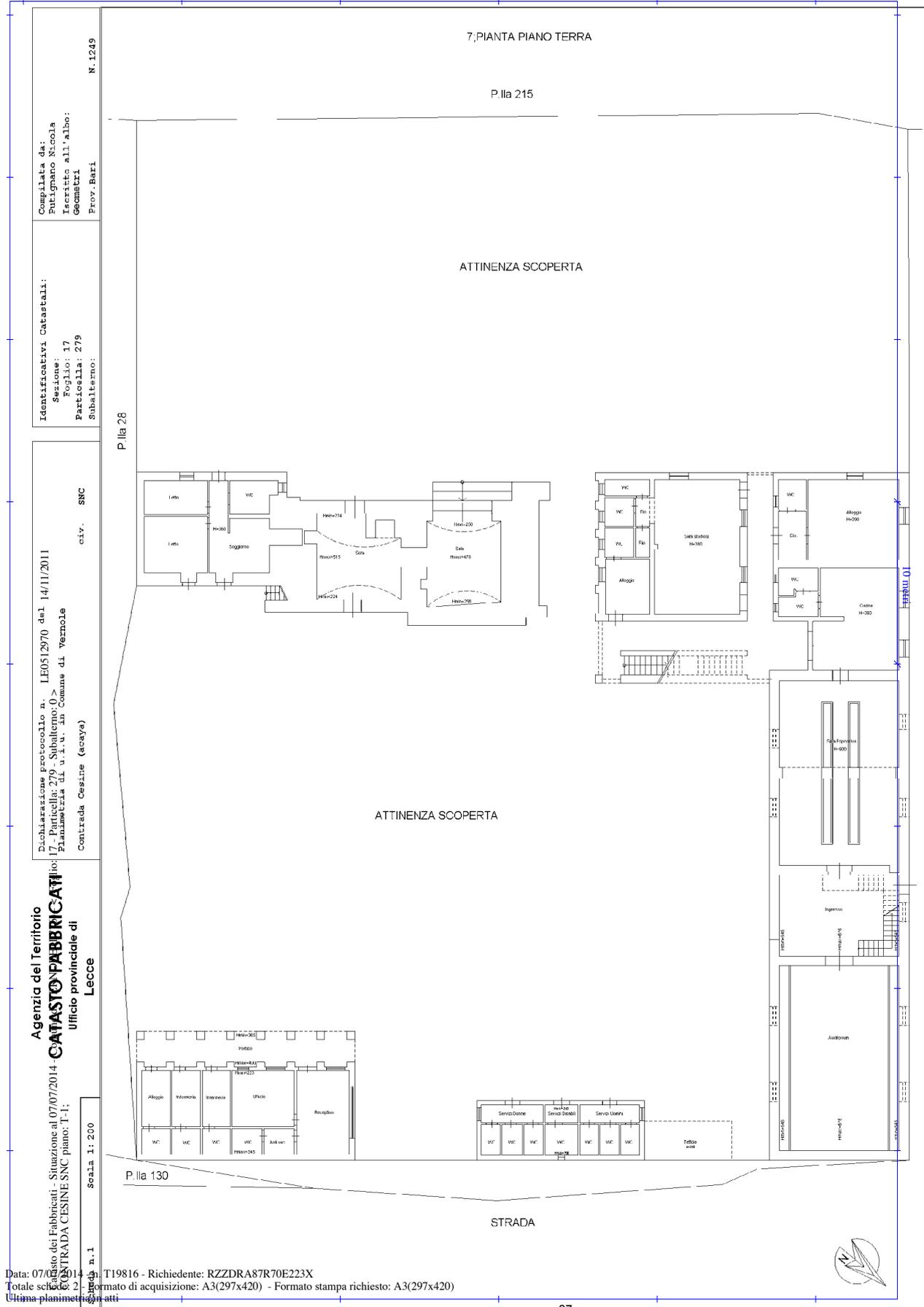


85





Data: 07/07/2014 - n. T19816 - Richiedente: RZZDRA87R70E223X



Compilata da:
Pucignano Nicola
Iscritto all'albo:
Geometri
Prov. Bari
N. 1249

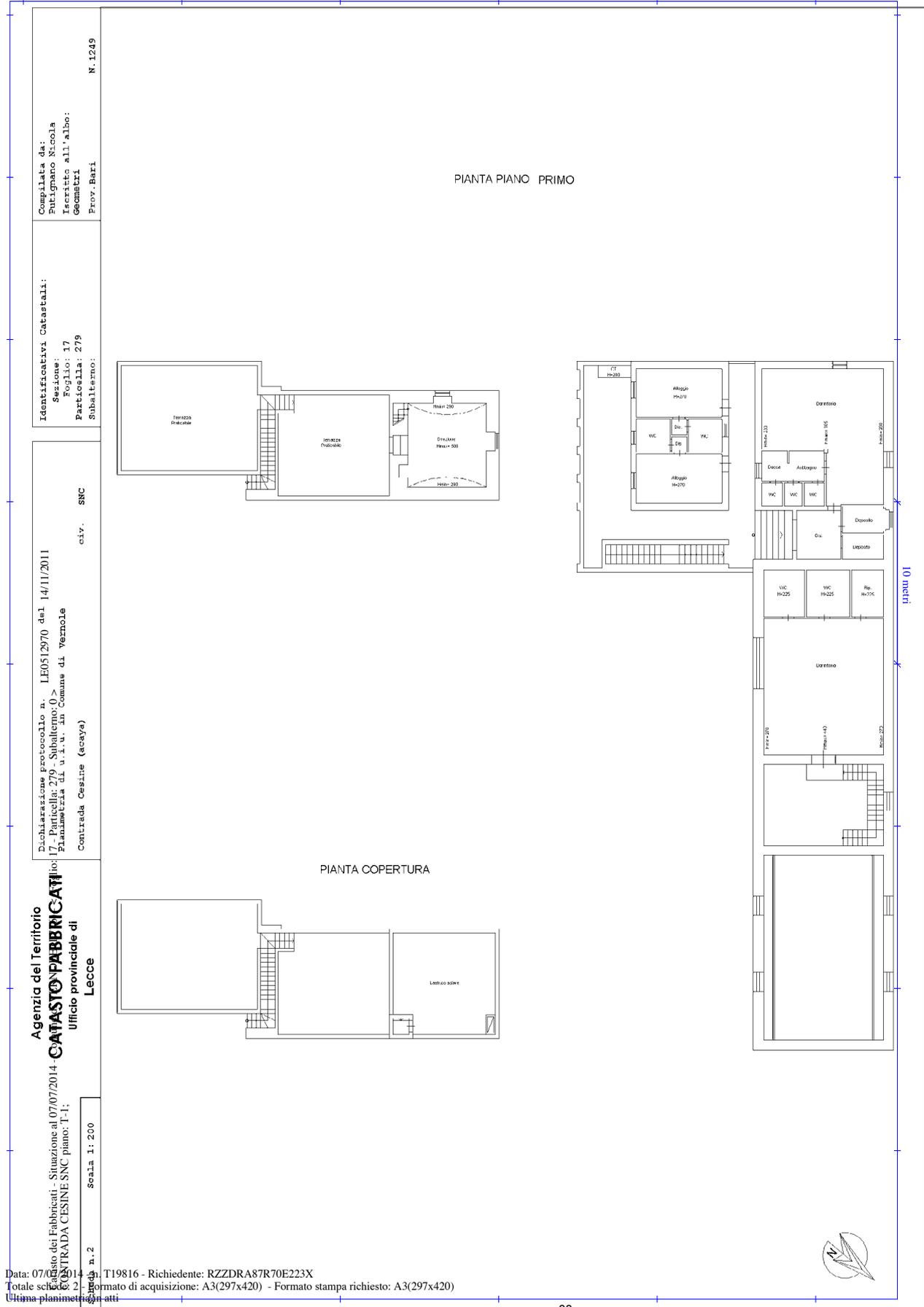
Identificativi Catastali:
Sezione:
Foglio: 17
Particella: 279
Subalterno:

Dichiarazione protocollo n. LE0512970 del 14/11/2011
- Particella 279 - Subalterno: 0
Fam. n. 179 - Contrada Cesine SNC
Contrada Cesine (acaya)
civ. SNC

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio provinciale di
Lecce

Data: 07/07/2014 - n. T19816 - Richiedente: RZZDRA87R70E223X
Totale sheets: 2 - Formato di acquisizione: A3(297x420) - Formato stampa richiesto: A3(297x420)
Ultima planimetria in atti

Data: 07/07/2014 - n. T19816 - Richiedente: RZZDRA87R70E223X



Compilata da:
Pucignano Nicola
Iscritto all'albo:
Geometri
Prov. Bari
N. 1249

Identificativi Catastali:
Sezione:
Foglio: 17
Particella: 279
Subalterno:

Dichiarazione protocollo n. LE0512970 del 14/11/2011
- Particella 279 - Subalterno: 0
- Contrada CESINE SNC
- Contrada Cesine (acaya)
civ. SNC

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio provinciale di
Lecce

Scala 1: 200
n. 2

Data: 07/07/2014 - n. T19816 - Richiedente: RZZDRA87R70E223X
Totale sheet: 2 - Formato di acquisizione: A3(297x420) - Formato stampa richiesto: A3(297x420)
Ultima planimetria in atti



Ufficio Provinciale di Lecce - Territorio
Servizi Catastali

Data: 09/07/2014 - Ora: 12.43.56 Fine
Visura n.: T142530 Pag: 1

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 09/07/2014

Dati della richiesta	Comune di VERNOLE (Codice: L776)
Catasto Fabbricati	Provincia di LECCE Foglio: 17 Particella: 279

Unità immobiliare

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA		
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe		Consistenza	Rendita
1		17	279				B/1	2	3988 m³	Euro 2.471,56	VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 14/11/2012 n. 37651./1/2012 in atti dal 14/11/2012 (protocollo n. LE0377945) VARIAZIONE DI CLASSAMENTO
Indirizzo Annotazioni: CONTRADA CESINE SNC piano: T-1; classamento e rendita non rettificati entro dodici mesi dalla data di iscrizione in atti della dichiarazione (D.M. 70/94)											

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI		CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	REGIONE PUGLIA con sede in BARI		80017210727*	(1) Proprieta per I/I
DATI DERIVANTI DA				
COSTITUZIONE del 14/11/2011 n. 7789./1/2011 in atti dal 14/11/2011 (protocollo n. LE0512970) Registrazione: COSTITUZIONE				

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

ALLEGATO n..... ALLA D.D. N DEL.....													
(Facsimile schema di contratto Concessione migliorativa) Pagina 1 Atto di Concessione													
REGIONE PUGLIA DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE													
SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO													
OGGETTO: Contratto di CONCESSIONE DELL'IMMOBILE DENOMINATO ".....sito in agro diDD. ./2020 TRA													
LA REGIONE PUGLIA, di seguito denominata Regione, cod. fisc. 80017210727, rappresentata in questo atto dalla dirigente del Servizio Amministrazione del Patrimonio, dott.ssa Anna Antonia de Domizio, giusta D.D. n. 16 del 31.3.2017, eletta domiciliata per la carica presso la sede della Regione Puglia, via Gentile n. 52 – 70126 Bari													
E il Sig nato a il, e residente in (.....) via/corso/piazza - C. F., identificato													
con rilasciato da il in corso di validità, che di seguito verrà denominato "concessionario",													
PREMESSO che:													
-con nota/e pervenuta/e in data prot. n. AOO_108 (il.....) /e in data prot. n. AOO_108 (il) veniva presentata istanza di concessione in uso dell'IMMOBILE riportato in oggetto.....													
-è stato pubblicato Avviso Pubblico/Rende Noto per la presentazione delle domande di concessione Migliorativa del bene de quo, sul sito istituzionale www.regione.puglia.it sezione Bandi e Contratti, su Empulia, all'Albo Pretorio del Comune di e all'albo della Sezione Demanio e Patrimonio;													
-non sono/sono pervenute osservazioni, rilievi e/o contestazioni in merito alla procedura di affidamento in concessione;													
-sono pervenute domande rispetto all'immobile da affidare in concessione;													
-con A.D. del, il Servizio "Amministrazione del Patrimonio" ha nominato il seggio di gara, per la valutazione delle offerte pervenute;													
-con A.D. del, il Servizio "Amministrazione del Patrimonio" ha determinato l'affidamento in concessione in favore di, in coerenza con la proposta del Seggio di gara, conclusiva delle sedute di gara pubbliche e riservate, nonché ha effettuato i controlli previsti ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;													
Visto il Regolamento regionale n. 23/2011;													
Vista la L.R. n. 27/1995;													
Tutto quanto sopra premesso, tra le suddette parti													
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:													
Art. 1 PREMESSA La premessa è patto e costituisce parte integrante e sostanziale del presente contratto.													
Art. 2 OGGETTO La Regione concede a....., ai sensi del Regolamento Regionale n. 23/2011, a corpo e non a misura, l'immobile sito nel Comune di(.), identificato al C.F. al fg. plla/e... come segue:													
<table border="1"> <thead> <tr> <th>FO-GLIO</th> <th>P.lla</th> <th>SUB.</th> <th>DESCRIZ.</th> <th>CONSI-ST.</th> <th>SUP-lord.mq</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>.....</td> <td>....</td> <td>.....</td> <td>...</td> <td>..vani</td> <td>.....</td> </tr> </tbody> </table>		FO-GLIO	P.lla	SUB.	DESCRIZ.	CONSI-ST.	SUP-lord.mqvani
FO-GLIO	P.lla	SUB.	DESCRIZ.	CONSI-ST.	SUP-lord.mq								
.....vani								
L'uso è concesso per le finalità di pubblico, compatibile con le funzioni del bene del Demanio Regionale de quo, con divieto di qualsiasi altra utilizzazione.													
Il Concessionario accetta che la concessione dell'immobile in oggetto avvenga nello stato di fatto e di diritto in cui lo stesso si trova attualmente, senza nulla a pretendere dalla Regione.													
La concessione avviene secondo il modello di concessione migliorativa e pertanto avviene condizionata al miglioramento del bene oggetto di concessione secondo quanto offerto in sede di gara, come da Offerta Tecnica.													
Il documento di Offerta Tecnica ed eventuali allegati, nonché l'Offerta economica sono considerati parte integrante del presente Contratto, anche se non materialmente allegati.													
Art. 3 DURATA La durata della concessione è stabilita in anni ____ (____), a far tempo dalla data di sottoscrizione del presente atto.													

	<p>ALLEGATO n..... ALLA D.D. N DEL.....</p> <p>Resta salva la facoltà di entrambe le parti di formale disdetta da comunicare con lettera raccomandata almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza. Il Concessionario non potrà avanzare domanda di disdetta nei primi due anni dalla sottoscrizione del presente contratto.</p>	
	<p>ART. 4 CANONE</p> <p>Il canone di concessione è fissato in € (...../00), oltre aggiornamento ISTAT nella misura del 75% della variazione dei prezzi al consumo delle famiglie e degli operai dal secondo anno, al netto delle riduzioni previste ai sensi del R.R. 23/2011, ricorrendone i presupposti di legge.</p> <p>Il suddetto canone sarà corrisposto in rate annuali anticipate e versate entro il ____ di ciascun anno.</p> <p>Il Canone annuo sarà aggiornato annualmente in misura pari al 75% della variazione Istat dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati verificatisi nell'anno precedente.</p>	
	<p>Art.5 CONDIZIONI GENERALI</p> <p>Il concessionario ha dichiarato espressamente di conoscere e accettare tutte le condizioni, norme e prescrizioni, contenute nei documenti di seguito descritti e che, se pur non allegati, formano parte integrante e sostanziale del presente atto, in guisa che il rapporto contrattuale tra la Regione e il concessionario rimane disciplinato, in ogni suo aspetto, dal progetto tecnico offerto in sede di gara e da tutta la restante documentazione di gara, oltre che dal presente contratto.</p>	
	<p>Art. 6 PROROGHE E RINNOVI</p> <p>Sono espressamente escluse le possibilità di proroghe e rinnovi del presente contratto.</p>	
	<p>Art. 7 AGGIORNAMENTO I.S.T.A.T.</p> <p>Il canone di concessione verrà aggiornato, a far tempo dal secondo anno della concessione, nella misura pari alla variazione accertata dall'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati verificatisi nell'anno precedente e comunque nella misura del 75%, automaticamente, senza necessità di richiesta da parte del proprietario concedente.</p>	
	<p>Art. 8 ADDIZIONI E MIGLIORIE</p> <p>Alla scadenza del contratto, le migliorie e le addizioni eseguite dal concessionario, resteranno acquisite gratuitamente alla Regione Puglia, senza obbligo di corrispettivo alcuno e/o indennizzo, in espressa deroga agli artt. 1492 e 1493 c.c.. Conseguentemente, il concessionario non potrà vantare alcuna pretesa nei confronti dell'Ente proprietario.</p> <p>Resta salva la facoltà dell'Amministrazione di chiederne, comunque, la riduzione in pristino a carico del concessionario, salvo patto contrario.</p>	
	<p>Gli interventi non migliorativi, reputati dannosi, o quelli eseguiti in difformità delle norme o dell'autorizzazione, devono essere rimossi a cura e spese del concessionario nel termine assegnatogli, fatta salva ogni altra facoltà sanzionatoria prevista da leggi e regolamenti regionali.</p> <p>È onere del concessionario di acquisire i prescritti permessi, autorizzazioni, licenze, concessioni, certificazioni necessarie per la realizzazione dell'intervento per cui il bene viene concesso, obbligandosi a realizzare i suddetti interventi in conformità a tutte le disposizioni di legge vigenti e, in particolare, in materia di tutela dei Beni del patrimonio storico artistico, del Paesaggio ecc., nonché in relazione ai vincoli del contesto in cui ricade l'immobile de quo, in materia di risparmio energetico, sicurezza, eliminazione barriere architettoniche, installazione impianti e quanto altro necessario, e ad ottenere, a propria cura e spese, consegnandone alla Regione Puglia (Servizio Amministrazione del patrimonio), le relative certificazioni/ autorizzazioni / nulla Osta ufficiali, comunque denominati, richiesti dalla normativa in vigore.</p> <p>Il concessionario si obbliga, inoltre, al rispetto delle prescrizioni e delle modalità eventualmente stabilite dalle autorizzazioni/pareri rilasciate dagli organi/autorità competenti, notificati allo stesso concessionario o agli atti del Servizio Amministrazione del Patrimonio, con obbligo di avviso dell'inizio dei lavori. L'omessa ottemperanza agli impegni assunti comporta la risoluzione dell'atto senza nulla a pretendere da parte del concessionario per le spese ed i costi sostenuti.</p>	
	<p>Restano di proprietà del concessionario macchinari, attrezzature ed impianti dedicati allo svolgimento dell'attività (cfr. punto 1.3 del paragrafo 14 dell'Avviso), fatti salvi quelli per i quali il concessionario si sia avvalso della facoltà di cui all'art. 6 dell'Avviso che restano definitivamente acquisiti al patrimonio regionale.</p> <p>Il concessionario nulla potrà pretendere a titolo di rifusione delle spese sostenute per gli interventi di recupero e/o risanamento edilizio, di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti e degli involucri edilizi presenti nell'insediamento industriale (cfr. 1.1, 1.2 e 1.4 del paragrafo 14 dell'Avviso).</p>	

ALLEGATO n..... ALLA D.D. N DEL.....	
Ogni bene/lavorazione ad oggetto dell'Offerta tecnica a base di gara è stato considerato ai fini della determinazione dell'importo del canone di concessione e, pertanto, al termine del rapporto concessorio rimarranno acquisiti in proprietà della Regione Puglia, senza nulla a pretendere da parte del concessionario.	
Art. 9 DEPOSITO CAUZIONALE/POLIZZA FIDEIUSSORIA	
Contestualmente alla stipula dell'atto, il concessionario è tenuto a prestare una garanzia definitiva di tutti gli oneri derivanti dalla concessione, ivi compresi la corretta esecuzione degli interventi nei tempi previsti e il pagamento del canone.	
La garanzia è prestata mediante deposito cauzionale non inferiore a due annualità di canone o mediante polizza fideiussoria bancaria o assicurativa ovvero equivalenti di legge con esclusione del beneficio della preventiva escussione del debitore principale e pagamento da effettuarsi entro 15 giorni dalla semplice richiesta scritta.	
In particolare, tale cauzione potrà essere costituita mediante versamento con le vigenti procedure di Pago PA intestato a "Regione Puglia, ovvero attraverso fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata da primario istituto di credito o assicurativo in possesso dei requisiti previsti dalla legge in materia, e dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 c.c., la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, c.c., la sua operatività entro 15 giorni, su semplice richiesta scritta della Regione.	
L'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale della Regione, senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto del concessionario di proporre azione innanzi l'autorità giudiziaria ordinaria.	
La garanzia fideiussoria deve essere tempestivamente reintegrata qualora, in corso d'opera, essa sia stata incamerata, parzialmente o totalmente, dalla Regione concedente.	
In caso di risoluzione del contratto di concessione disposta in danno del concessionario, prima del completamento dell'intervento, la Regione ha diritto di avvalersi della garanzia (deposito cauzionale/polizza fideiussoria) per le maggiori spese sostenute per il completamento dei lavori, nonché per eventuali ulteriori danni conseguenti.	
Art. 10 POLIZZA ASSICURATIVA	
Il concessionario, con effetto dalla data di sottoscrizione del contratto e da mantenere in vigore per tutta la durata dello stesso, presenta adeguata polizza assicurativa, idonea a coprire anche gli eventuali danni derivanti in caso di incendio, scoppio e danneggiamento, nonché per la responsabilità civile verso terzi, esibita e depositata agli atti dell'Ente Proprietario all'atto della sottoscrizione.	
Contestualmente alla stipula dell'atto, il concessionario è tenuto a esibire e depositare adeguata polizza assicurativa stipulata, a proprie spese, con primaria compagnia a copertura e garanzia, oltre che del rispetto degli impegni contrattuali (cauzione), con validità per tutta la durata del contratto, una ulteriore Polizza assicurativa che deve coprire, anche durante l'esecuzione degli interventi di recupero, ogni rischio da responsabilità civile nei confronti dei propri dipendenti e dei terzi, nonché del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori, la stessa deve specificamente prevedere l'indicazione che tra le "persone" s'intendono compresi i rappresentanti della Regione autorizzati all'accesso all'immobile oggetto di concessione. La polizza assicurativa prestata dal concessionario deve inoltre coprire anche i danni causati dalle imprese subappaltatrici e subfornitrici. La polizza assicurativa deve espressamente riportare la garanzia della copertura dei rischi per responsabilità civile verso terzi, nonché dei rischi di perimento totale o parziale, compreso scoppi, fulmini, atti vandalici e incendi, degli immobili, degli impianti e di ogni altra pertinenza per tutta la durata della concessione.	
Il massimale della polizza non deve essere inferiore al valore dell'immobile recuperato, calcolato applicando i criteri utilizzati dall'Agenzia delle entrate per le perizie tecnico-estimative, come provvisoriamente stimato in €. _____ (euro _____/00), eventualmente da aggiornare all'atto della stipula.	
Art. 11 CESSIONE E SUB-CESSIONE	
Il concessionario eserciterà direttamente la concessione. È fatto espresso divieto di cessione ad altri, in tutto o in parte. È vietata la sub-concessione.	
Art. 12 MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA	
Sono a carico del concessionario oltre agli interventi di recupero complessivo dell'immobile, di cui alla proposta progettuale presentata in sede di gara, gli interventi relativi alla manutenzione ordinaria dell'immobile, secondo il Piano di manutenzione proposto con l'offerta stessa, che si intende qui riportato e che in particolare prevede, in	

ALLEGATO n..... ALLA D.D. NDEL.....
sintesi:.....	Pagina 4
Per manutenzione ordinaria s'intendono anche gli interventi di adeguamento necessari al regolare utilizzo in sicurezza dell'immobile concesso ed il ripristino di eventuali danni causati dagli utenti. Rientrano, nella manutenzione ordinaria, tutte le riparazioni necessarie per cause diverse dalla vetust�. La custodia e la pulizia dell'immobile sono a totale onere e cura del concessionario.	
La gestione ordinaria (tecnica ed amministrativa) di tutti gli impianti installati nell'immobile, ivi compresa l'assunzione delle responsabilit� previste dalle normative vigenti relativamente all'impianto termico, impianto elettrico, alla centrale termica ed ai presidi antincendio (estintori, idranti, ecc.) sono a carico del Concessionario.	
In relazione all'obbligazione assunta dal Concessionario di effettuare una buona e confacente manutenzione ordinaria dell'immobile, il medesimo garantisce la libert� di accesso, dietro preventiva richiesta, a tutte le strutture da parte del personale della Regione Puglia per opportune ispezioni, verifiche, sopralluoghi e controlli in tal senso.	
Il concessionario si assume altres� l'obbligo di provvedere a propria cura e spese a tutti gli interventi di manutenzione straordinaria che si rendessero necessari, compatibilmente con i vincoli relativi all'immobile, compresi gli oneri per l'esecuzione dei lavori, le connesse spese di progettazione e Direzione Lavori, inclusi eventuali oneri urbanistici, di adeguamento catastale, la predisposizione dell'APE (attestato di prestazione energetica) ed ogni altro onere connesso. In tal caso, al momento della chiusura lavori, � fatto obbligo al concessionario di comunicare all'Ente proprietario - Servizio Amministrazione del Patrimonio il protocollo identificativo della pratica edilizia presentata, la data d'inizio lavori e di chiusura degli stessi, nonch� il nominativo del tecnico incaricato, specificando sinteticamente quali interventi sono stati eseguiti e le conformit� impiantistiche ottenute, compreso eventuali collaudi ed agibilit� degli stessi, corredato di tutta la documentazione ed adempimenti attuati compreso quella relativa agli aggiornamenti delle mappe/planimetrie catastali.	
Art. 13 RESPONSABILIT� DANNI A COSE O PERSONE	
Il concessionario si assume sin d'ora gli oneri e gli obblighi derivanti dagli eventuali danni a cose e/o persone che dovessero derivare dall'inadempimento e/o dall'esercizio della concessione. Assume l'obbligo di tenere indenne la Regione da ogni azione che possa essere intentata nei suoi confronti da terzi in dipendenza del presente atto.	
Art. 14 OBBLIGHI DI CUSTODIA	
Il concessionario � custode delle aree concesse e su di esse � tenuto a vigilare, anche in ottemperanza alla legislazione nazionale e regionale e di tutela dell'Ambiente e del Paesaggio.	
Il concessionario � tenuto a consentire l'accesso al bene da parte di funzionari regionali, per gli accertamenti e i controlli che si ritenessero opportuni.	
Art. 15 REVOCA	
La concessione � revocabile in ogni tempo e ogni qualvolta l'Amministrazione regionale lo ritenga necessario, per sopravvenute esigenze di pubblico interesse, che non consentano il proseguimento del rapporto concessorio, quando non sia garantito l'ordinario svolgimento della funzione pubblica cui il bene � destinato.	
Art. 16 RISOLUZIONE	
La presente Concessione � comunque subordinata alla condizione risolutiva, nel caso intervengano nei confronti del concessionario eventuali cause ostative e/o informazioni interdittive alla stipula del Contratto con la Pubblica Amministrazione.	
ART. 17 ESTINZIONE	
Il rapporto concessorio si estinguer�, ai sensi dell'art. 11 del R.R. 23/2011 e ss.mm.ii., al ricorrere delle seguenti circostanze:	
a) morte del concessionario persona fisica, se gli eredi non abbiano chiesto nel termine il subingresso nella concessione;	
b) scioglimento della societ�, salva la facolt� dell'Amministrazione di proseguire il rapporto con il soggetto liquidatore, in presenza dei presupposti di legge;	
c) perdita della capacit� giuridica del concessionario per interdizione;	
d) perdita della capacit� giuridica del concessionario per fallimento, salva la facolt� dell'Amministrazione di proseguire il rapporto con la curatela fallimentare, in presenza dei presupposti di legge;	
e) il venir meno dell'oggetto materiale della concessione per fatto od atto dell'amministrazione, ovvero per cause naturali;	
f) cause di decadenza, provvedimento di revoca e recesso del concessionario, secondo la disciplina prevista nelle norme che seguono.	
Art. 18 DECADENZA	
L'Ente proprietario potr� dichiarare la decadenza del concessionario, a mezzo determinazio-	

ALLEGATO n..... ALLA D.D. N DEL.....	
ne dirigenziale, al verificarsi delle seguenti ipotesi: Pagina 5	
a) mancata o difforme esecuzione delle opere prescritte nell'atto di concessione ovvero mancato inizio della gestione, nei termini assegnati;	
b) cattivo o discontinuo uso della concessione;	
c) mutamento sostanziale non autorizzato dall'Amministrazione regionale rispetto alla finalità e agli usi previsti nell'atto di concessione;	
d) omesso pagamento del canone per il numero di rate fissate nell'atto di concessione o degli altri oneri previsti;	
e) sostituzione di altri nel godimento della concessione;	
f) violazione del divieto di sub concessione e del divieto di cessione di cui all'art. 17 del presente regolamento;	
g) inadempienza degli obblighi derivanti dalla concessione, ovvero imposti da norme di legge e regolamenti;	
h) violazione di leggi o regolamenti inerenti l'attività esercitata sul bene concesso o i vincoli insistenti sullo stesso.	
In caso di inadempimento, è facoltà dell'Amministrazione regionale accordare al concessionario un congruo termine, alla scadenza del quale, in costanza di inadempimento, l'Amministrazione avvierà il procedimento di decadenza.	
Al concessionario decaduto non spetta alcun rimborso per le opere eseguite o le spese sostenute; il concessionario è responsabile per i danni o le spese eventualmente sopportate dall'Amministrazione regionale.	
Art. 19 RICONSEGNA DEL BENE	
Al termine della concessione, o nei casi di revoca o di decadenza il concessionario deve, a propria cura e spese, rimettere e riconsegnare il bene in pristino, salvo che, anche a seguito di sua domanda, la Regione non ritenga di esonerare il concessionario da detto adempimento, nel qual caso le opere realizzate restano di proprietà della Regione Puglia ed il concessionario non ha diritto ad alcuna indennità di sorta.	
Art. 20 FORO COMPETENTE	
Le parti concordano quale Foro competente esclusivo, in caso di controversie, il Foro di BARI, demandandogli competenza in via esclusiva ex art. 29, II comma del c.p.c.	
Art. 21 SPESE E ONERI	
Sono a carico del concessionario tutti gli adempimenti e gli oneri fiscali, contributivi e di qualsiasi altra natura gravanti sul bene concesso, ivi compreso IMU e quant'altro dovuto. Ogni onere concernente il presente atto, compreso le spese di bolli e registrazione, e resta a carico del concessionario.	
Art. 22 TRATTAMENTO DATI PERSONALI	
L'Amministrazione proprietaria, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento GDPR (UE) n. 216/679, informa il concessionario che tratterà i dati contenuti nel presente contratto esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalla legge e dai regolamenti in materia.	
Il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza.	
L'Amministrazione informa, altresì, il concessionario che il Titolare del trattamento dei dati è la Regione Puglia - Lungomare Nazario Sauro, 33, Bari - Codice Fiscale n. 80017210727; il Designato del trattamento ai sensi della DGR n. 145/2019, con riferimento al presente contratto, è il Dirigente p.t. dell Servizio Amministrazione del Patrimonio, mentre il Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) è la dott.ssa Rossella Caccavo, indirizzo mail: rpd@regione.puglia.it , i cui riferimenti sono indicati nella home page del sito istituzionale della Regione Puglia. In particolare, la Stazione Appaltante si impegna a compiere tutte le operazioni di trattamento di dati personali dell'Appaltatore necessari all'esecuzione del contratto, nel rispetto dei diritti alla riservatezza, alla libertà e ai diritti fondamentali dei terzi beneficiari. Per le attività di trattamento dati personali derivanti dal presente contratto, con successivo Accordo il concessionario sarà nominato "Responsabile del trattamento" ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 679/2016 (GDPR). In caso di violazione da parte del concessionario degli obblighi previsti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali o qualora lo stesso, in qualità di Responsabile del trattamento, agisca in modo difforme dalle istruzioni impartitegli dal Titolare, oppure adotti misure di sicurezza inadeguate rispetto al rischio del trattamento, risponderà integralmente del danno cagionato agli "interessati". In tale ipotesi, la Regione Puglia diffonderà l'affidatario anche ai sensi dell'art. 1454 C.C., assegnandogli un termine congruo per adeguarsi alle istruzioni impartite: in caso di mancato adeguamento la Regione, in ragione della gravità della violazione, potrà risolvere il contratto o escutere la garanzia definitiva, salvo il risarcimento del maggior danno. L'Operatore economico si obbliga	

ALLEGATO n..... ALLA D.D. N DEL.....

ad attribuire ai propri soci, dipendenti e collaboratori, che compiranno le operazioni di trattamento dei dati personali per l'esecuzione del presente contratto, il ruolo di Autorizzati al trattamento. Con la sottoscrizione del presente contratto il concessionario autorizza il trattamento dati personali da parte della Regione Puglia per l'espletamento di tutte le attività connesse all'esecuzione del contratto, ivi compresa la comunicazione a Enti o terzi

Allegato: Visura catastale del cespite.
Bari, li.....

Letto, confermato e sottoscritto

Il concessionario

Sig.....

Per la Regione Puglia

Dirigente del Servizio Amministrazione del Patrimonio

Dott.ssa Anna Antonia De Domizio _____

Ai sensi degli artt. 1341 e 1342 c.c., si approvano specificamente le seguenti clausole: Art. 2 OGGETTO - Art. 3 DURATA - Art. 4 CANONE - Art. 7 AGGIORNAMENTO I.S.T.A.T. - Art. 8 ADDIZIONI E MIGLIORIE - Art. 9 DEPOSITO CAUZIONALE/POLIZZA FIDUSSORIA - Art. 10 POLIZZA ASSICURATIVA - Art. 11 CESSIONE E SUB-CONCESSIONE - Art. 12 MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA - Art. 13 RESPONSABILITÀ DANNI A COSE O PERSONE - Art. 14 OBBLIGHI DI CUSTODIA - Art. 15 REVOCA - Art. 16 RISOLUZIONE - Art. 17 ESTINZIONE - Art. 18 DECADENZA - Art. 19 RICONSEGNA DEL BENE - Art. 20 FORO COMPETENTE - Art. 21 SPESE E ONERI - Art. 22 TRATTAMENTO DATI PERSONALI.

Il concessionario

Sig.....

Per la Regione Puglia

Dirigente del Servizio Amministrazione del Patrimonio

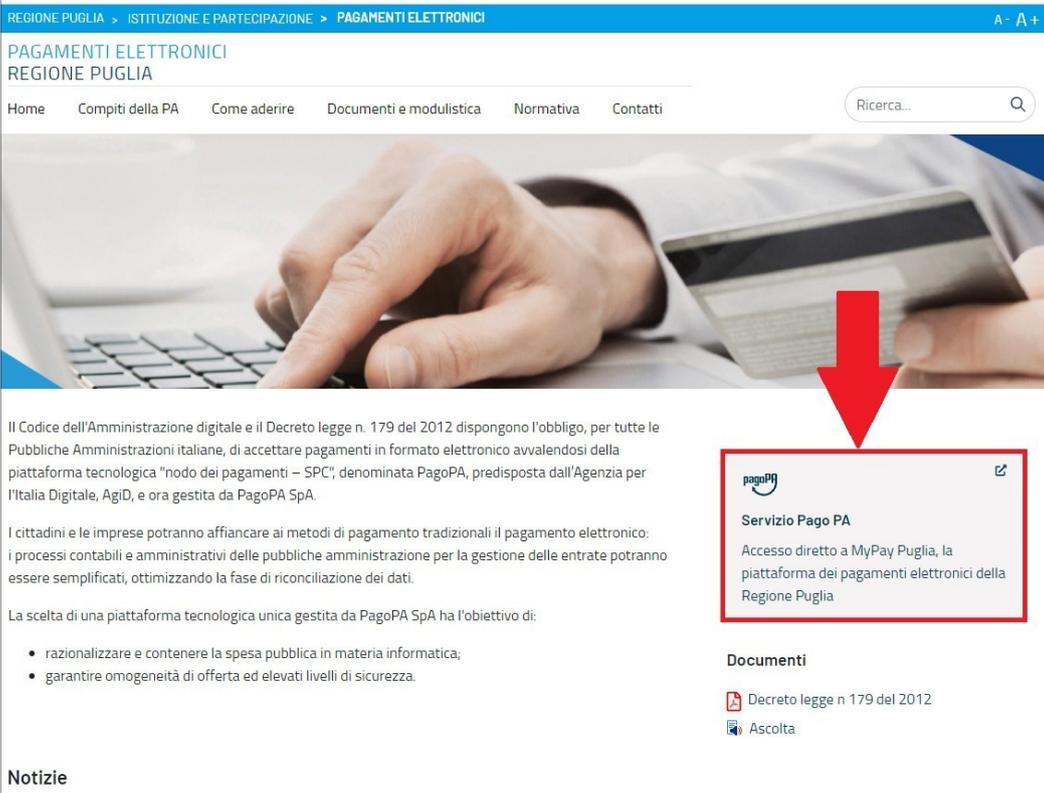
Dott.ssa Anna Antonia De Domizio _____

GUIDA OPERATIVA PAGAMENTO CAUZIONE

Per il pagamento della cauzione, di € 6.555,00 pari alla % del canone posto a base di gara e rapportato al periodo di durata della concessione (il cui importo è indicato all'art.9 dell'avviso), ai fini della partecipazione all'avviso pubblico, seguire la seguente procedura articolata in **punti**.

1- Collegarsi al sito <https://pagamenti-elettronici.regione.puglia.it/>

2- Selezionare "Servizio Pago PA"



REGIONE PUGLIA > ISTITUZIONE E PARTECIPAZIONE > PAGAMENTI ELETTRONICI A- A+

PAGAMENTI ELETTRONICI
REGIONE PUGLIA

Home Compiti della PA Come aderire Documenti e modulistica Normativa Contatti Ricerca...

Il Codice dell'Amministrazione digitale e il Decreto legge n. 179 del 2012 dispongono l'obbligo, per tutte le Pubbliche Amministrazioni italiane, di accettare pagamenti in formato elettronico avvalendosi della piattaforma tecnologica "nodo dei pagamenti - SPC", denominata PagoPA, predisposta dall'Agenzia per l'Italia Digitale, AgID, e ora gestita da PagoPA SpA.

I cittadini e le imprese potranno affiancare ai metodi di pagamento tradizionali il pagamento elettronico: i processi contabili e amministrativi delle pubbliche amministrazione per la gestione delle entrate potranno essere semplificati, ottimizzando la fase di riconciliazione dei dati.

La scelta di una piattaforma tecnologica unica gestita da PagoPA SpA ha l'obiettivo di:

- razionalizzare e contenere la spesa pubblica in materia informatica;
- garantire omogeneità di offerta ed elevati livelli di sicurezza.

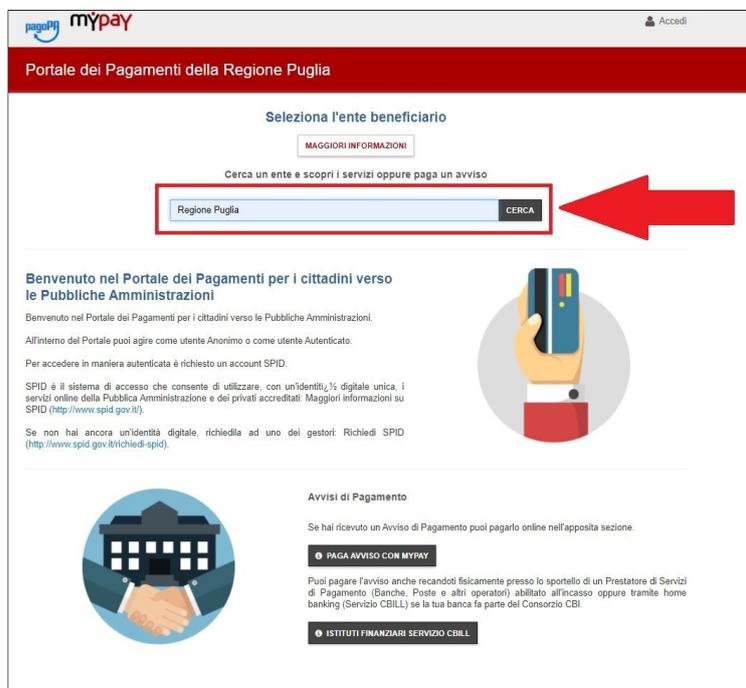
Notizie

Servizio Pago PA
Accesso diretto a MyPay Puglia, la piattaforma dei pagamenti elettronici della Regione Puglia

Documenti

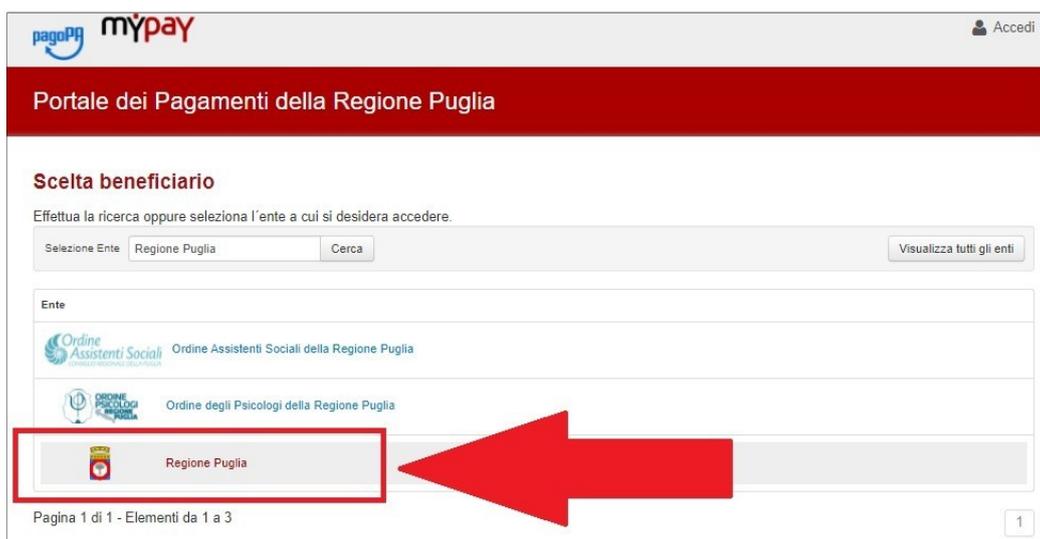
Decreto legge n 179 del 2012
Ascolta

3- Digitare “Regione Puglia” nella barra di ricerca



The screenshot shows the 'Portale dei Pagamenti della Regione Puglia' website. At the top, there is a navigation bar with the 'pagopuglia mypay' logo and an 'Accedi' button. Below this is a red header with the text 'Portale dei Pagamenti della Regione Puglia'. The main content area is titled 'Seleziona l'ente beneficiario' and includes a 'MAGGIORI INFORMAZIONI' button. A search prompt reads 'Cerca un ente e scopri i servizi oppure paga un avviso'. A search bar contains the text 'Regione Puglia' and a 'CERCA' button, which is highlighted with a red box and a red arrow pointing to it from the right. Below the search bar, there is a 'Benvenuto nel Portale dei Pagamenti per i cittadini verso le Pubbliche Amministrazioni' section with a welcome message and a 'Richiedi SPID' button. To the right of this text is an illustration of a hand holding a smartphone. Below this is an 'Avvisi di Pagamento' section with a 'PAGA AVVISO CON MYPAY' button and a link to 'ISTITUTI FINANZIARI SERVIZIO CBILL'.

4- Cliccare sull'icona “Regione Puglia”



The screenshot shows the 'Portale dei Pagamenti della Regione Puglia' website. At the top, there is a navigation bar with the 'pagopuglia mypay' logo and an 'Accedi' button. Below this is a red header with the text 'Portale dei Pagamenti della Regione Puglia'. The main content area is titled 'Scelta beneficiario' and includes a search prompt 'Effettua la ricerca oppure seleziona l'ente a cui si desidera accedere.'. A search bar contains the text 'Regione Puglia' and a 'Cerca' button, with a 'Visualizza tutti gli enti' button to the right. Below the search bar, there is a list of entities under the heading 'Ente'. The first two entities are 'Ordine Assistenti Sociali della Regione Puglia' and 'Ordine degli Psicologi della Regione Puglia'. The third entity is 'Regione Puglia', which is highlighted with a red box and a red arrow pointing to it from the right. At the bottom of the page, there is a footer with the text 'Pagina 1 di 1 - Elementi da 1 a 3' and a '1' button.

5 - Nella sezione "Altre tipologie di pagamento" cliccare su "DEPOSITI CAUZIONALI DA TERZI"

pagapuglia mypay Accedi

Portale dei Pagamenti della Regione Puglia Beneficiari

Regione Puglia

Avviso di Pagamento

Se hai ricevuto un Avviso di Pagamento compila il seguente form

Codice avviso / IUUV:

Codice Fiscale / Partita IVA intestatario (solo se NON anonimo):

Anagrafica del pagatore (solo se Codice Fiscale anonimo):

Inserire la propria email (non PEC) necessaria per accedere alla procedura di pagamento:

[Procedi](#)

Altre tipologie di pagamento

Scegli il tipo di pagamento e procedi alla compilazione dei campi richiesti

- AMMINISTRAZIONE FINANZA E CONTROLLO IN SANITA - Payback
- ARISGAN Avviso di accertamento
- ARISGAN Deposito cauzionale
- ARISGAN Rateo d'acconto mensile
- ARISGAN Ravvedimento operoso
- AVVOCATURA REGIONALE - Spese legali avvocati esterni
- AVVOCATURA REGIONALE - Spese legali avvocati interni
- BENI DEMANIO E PATRIMONIO - Alienazione Demanio ferroviario
- BENI DEMANIO E PATRIMONIO - Alienazione immobili e concessioni terreni
- BENI DEMANIO E PATRIMONIO - Deposito cauzionale concessioni, locazioni, fitti e noleggi
- BENI DEMANIO E PATRIMONIO - Imposta regionale conc. Demanio marittimo(art. 11 L.R. 17/2015)
- BENI DEMANIO E PATRIMONIO - Spese istruttoria/rimborso pubbl. bandi C.D.M. nautica
- CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO - Sanzioni provincia BA
- CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO - Sanzioni provincia BR
- CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO - Sanzioni provincia BT
- CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO - Sanzioni provincia FG
- CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO - Sanzioni provincia LE
- CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO - Sanzioni provincia TA
- DEMANIO ARMENTIZIO - Concessioni e Alienazioni
- DEPOSITI CAUZIONALI DA TERZI**
- Diritti di segreteria accesso ai documenti amministrativi
- ENERGIA - Autorizzazione D.Lgs 387/2003 impianti energia da fonti rinnovabili
- ERSAP - Alienazioni L.590/65
- PREPA - Aliquotazioni



6 - Compilare i campi obbligatori che compaiono in relazione alla tipologia pagatore e selezionare nel campo "motivo deposito cauzionale" l'opzione "Altro"

 Accedi

Portale dei Pagamenti della Regione Puglia Beneficiari

 Regione Puglia

Pagamento Dovuto : DEPOSITI CAUZIONALI DA TERZI

Tipologia pagatore *

Privati e Famiglie Imprese e Professionisti Istituzioni Sociali Private (ISP)

Nessun elemento selezionato

Motivo deposito cauzionale * Asta Pubblica Demanio Regionale Partecipazione a gara Altro

Asta Pubblica Demanio Regionale Partecipazione a gara **Altro**

Note taxa auto procedura concorsuale altri pagamenti

Motivo Deposito *
Dato obbligatorio

Importo *
Dato obbligatorio

Totale Altro 0 €

Totale 0 €

E-Mail*

Captcha Non sono un robot 

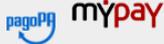
Indietro Aggiungi al carrello

7 - Dopo aver flaggato "Altro", compilare il campo "Motivo deposito" digitando "108/DIR/2024/00----" (il n. di determina dell'avviso, come nell'esempio che segue).
 Compilare i restanti campi obbligatori che compaiono.

The screenshot shows the 'Portale dei Pagamenti della Regione Puglia' interface. At the top, there are logos for 'pagoPA' and 'myPAY', along with an 'Accedi' button. Below this is a red banner with the text 'Portale dei Pagamenti della Regione Puglia' and a 'Beneficiari' button. The main content area is titled 'Pagamento Dovuto : DEPOSITI CAUZIONALI DA TERZI'. It features a form with several sections:

- Tipologia pagatore ***: A dropdown menu with options 'Privati e Famiglie', 'Imprese e Professionisti', and 'Istituzioni Sociali Private (ISP)'. The current selection is 'Nessun elemento selezionato'.
- Motivo deposito cauzionale ***: A group of radio buttons with options: 'Asta Pubblica Demanio Regionale', 'Partecipazione a gara', and 'Altro'. The 'Altro' option is selected.
- Sub-sections for 'Altro'**: 'Asta Pubblica Demanio Regionale' and 'Partecipazione a gara' are disabled, while 'Altro' is active.**
- Note taxa auto procedura concorsuale altri pagamenti**: An empty text input field.
- Motivo Deposito ***: A text input field containing 'Avviso AD/108/DIR/2022/580'. A large red arrow points to this field.
- Importo ***: An empty text input field with the label 'Dato obbligatorio' below it.
- Totale Altro**: 0 €
- Totale**: 0 €
- E-Mail ***: An empty text input field.
- Captcha**: A checkbox labeled 'Non sono un robot' next to a reCAPTCHA logo.

At the bottom of the form, there are two buttons: 'Indietro' (with a back arrow) and 'Aggiungi al carrello' (with a shopping cart icon).

 Accedi

Portale dei Pagamenti della Regione Puglia Beneficiari

 Regione Puglia

Pagamento Dovuto : DEPOSITI CAUZIONALI DA TERZI

Tipologia pagatore *

Privati e Famiglie Imprese e Professionisti Istituzioni Sociali Private (ISP)

Nessun elemento selezionato

Motivo deposito cauzionale * Asta Pubblica Demanio Regionale
 Partecipazione a gara
 Altro

Asta Pubblica Demanio Regionale Partecipazione a gara Altro

Note tasa auto procedura concorsuale altri pagamenti

Motivo Deposito *

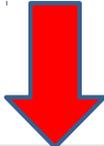
Importo *

Totale Altro 600 €

Totale 600 €

E-Mail*

Capcha Non sono un robot 


Indietro Aggiungi al carrello 

COMUNE DI SANTERAMO IN COLLE
Estratto manifestazioni d'interesse.

Il Comune di Santeramo in Colle per la corretta gestione del proprio patrimonio E.R.P. ricerca operatori specializzati per le seguenti prestazioni: a) SERVIZIO DI APERTURA E SOSTITUZIONE DI SERRATURA; b) SERVIZIO DI TRASLOCO, CUSTODIA E DEPOSITO TEMPORANEO DI MOBILI, DERIVANTI DALLE ATTIVITÀ DI RIACQUISIZIONE FORZOSA DI IMMOBILE c) INCARICO DI AMMINISTRATORE CONDOMINIALE E/O AMMINISTRATORE IMMOBILIARE. Termine per il ricevimento delle manifestazioni: 15/02/24. Gli avvisi sono disponibili nella pagina principale del comune www.comune.santeramo.ba.it, all'albo pretorio e nella sezione amministrazione.

IL DIRIGENTE DEL III SETTORE

Dott. Arturo CARONE

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 8 gennaio 2024, n. 9

D.D. 1387/2021 - Bando 8 - Concorso pubblico, per titoli ed esame, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 6 unità di categoria C nell'area professionale "Competitività e Sviluppo del Sistema (Policy Regionali)", profilo professionale Assistente-Istruttore Tecnico di Policy, ambito Cultura e Valorizzazione del Territorio e del Paesaggio. Approvazione dei verbali e della graduatoria finale della Commissione esaminatrice e nomina vincitori.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997.

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998.

Visto il Decreto Legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, e ss.mm.ii.

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

Visto l'art. 18 del D. lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

Visto il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

Visto il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante «Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati».

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il «Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi» e ss.mm.ii.

Vista la legge 12 marzo 1999, n.68, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e, in particolare, l'art. 3 e l'art. 18, comma 2, concernenti le quote d'obbligo occupazionali in favore delle categorie protette.

Visto il D. Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 e ss.mm.ii., in particolare gli articoli 678 e 1014, disciplinanti la riserva di posti nel pubblico impiego a favore dei militari in ferma breve e ferma prefissata delle forze armate.

Visto il Regolamento Regionale n. 17 del 16 ottobre 2006 e ss.mm.ii. intitolato "Regolamento in materia di accesso ai rapporti di lavoro a tempo indeterminato della Regione Puglia".

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1502 del 10 settembre 2020 recante "Deliberazione della Giunta regionale 25 giugno 2020, n. 952 avente ad oggetto "Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022. Approvazione piano assunzionale anno 2020". Procedure concorsuali relative a posti di varie categorie e dell'area dirigenti – Direttive."

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 2172 del 29 dicembre 2020 avente ad oggetto: "Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022 e definizione Piano Assunzionale 2020. Deliberazione 25 giugno 2020, n. 952 - Modifiche ed integrazioni".

Vista la determinazione n. 301 del 16 marzo 2021 del dirigente della Sezione Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Approvazione del "Sistema dei profili professionali per il personale di comparto della Regione Puglia".

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1109 del 7 luglio 2021 avente ad oggetto: "Piano assunzionale anni 2020-2021-2022 – integrazione alla deliberazione di giunta regionale n. 2172 del 29/12/2020 – adeguamento ai profili professionali".

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1736 del 28 ottobre 2021 avente ad oggetto "Seguito DGR n. 1502 del 10 settembre 2020 recante DGR regionale 25 giugno 2020, n. 952 avente ad oggetto Articolo

6, c 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022. Approvazione piano assunzionale anno 2020. Procedure concorsuali relative a posti di varie categorie e dell'area dirigenti-Direttive. Integrazione direttive e approvazione Convenzione".

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1849 del 15 novembre 2021 avente ad oggetto "Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022. Piano assunzionale 2020 - Integrazione alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 2172 del 29.12.2020 – Ulteriori specifiche".

Vista la determinazione n. 1387 del 20 dicembre 2021 del Dirigente della Sezione Personale avente ad oggetto l'indizione di n. 25 bandi di concorso pubblico per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di complessive n. 306 unità di categoria C, presso la Regione Puglia per vari profili professionali e l'approvazione dei singoli bandi di concorso.

Viste le determinazioni dirigenziali n. 696 del 7 luglio 2022, n. 1212 del 6 dicembre 2022 e n. 44 del 25 gennaio 2023 del Dirigente della Sezione Personale di nomina delle n. 25 commissioni esaminatrici e contestuale assunzione dell'impegno di spesa e ss.mm.ii.

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1576 del 30 settembre 2021 di affidamento dell'incarico di direzione *ad interim* della Sezione Personale al dott. Nicola Paladino.

Vista la Determinazione del 16 maggio 2023, n. 16 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione di conferimento dell'incarico di direzione del Servizio Reclutamento e Contrattazione al dott. Pietro Lucca.

Vista l'istruttoria del Responsabile del procedimento confermata dal Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione.

Premesso che

Con determinazione dirigenziale n. 1387 del 20 dicembre 2021 della Sezione Personale, sono stati indetti n. 25 bandi di concorso pubblico per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di complessive n. 306 unità, categoria C, presso la Regione Puglia per vari profili professionali, tra cui il bando n. 8 per Assistente-Istruttore tecnico di policy, ambito di ruolo "Cultura e Valorizzazione del Territorio e del Paesaggio" per n. 6 posti.

Con determinazione dirigenziale n. 696 del 7 luglio 2022, come successivamente modificata ed integrata dalle determinazioni dirigenziali n. 1212 del 6 dicembre 2022 e n. 44 del 25 gennaio 2023, il dirigente della Sezione Personale, ai sensi dell'art. 4 comma 1 del Bando, ha nominato la Commissione esaminatrice.

In esito agli adempimenti previsti dall'art. 8 del Bando, la Commissione esaminatrice ha stilato la graduatoria sulla base dei singoli punteggi conseguiti nella prova d'esame e nella valutazione di titoli, nonché tenendo conto degli eventuali titoli di preferenza, precedenza o riserva.

Con nota acquisita al protocollo della Sezione Personale n. 14422/2023, il Presidente della Commissione ha trasmesso i verbali e la documentazione relativa agli atti della procedura del predetto Bando.

Dagli atti trasmessi risulta che un candidato ha diritto alla riserva destinata ai volontari delle Forze Armate, ai sensi dell'articolo 678 e dell'articolo 1014 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 e ss.mm.ii.

Occorre dare atto che, in relazione al numero dei posti messi a bando e limitatamente all'assunzione delle 6 unità di personale, la suddetta riserva opera integralmente in relazione all'assunzione della suddetta unità e, pertanto, non residuano ulteriori candidati idonei aventi diritto alla riserva destinata ai volontari delle Forze Armate ex artt. 678 e 1014 del D. Lgs. 66/2010.

Occorre dare atto che non risultano scoperture sulle quote d'obbligo di cui agli articoli 3 e 18 della legge 12 marzo 1999 n. 68, come da prospetto informativo dell'anno 2023, riferito alla situazione occupazionale aggiornata al 31 dicembre 2022.

Valutata ed accertata la regolarità degli atti trasmessi con cui la Commissione ha formulato la graduatoria finale di merito dei complessivi n. 160 candidati risultati idonei e in possesso dei requisiti richiesti dal bando, contenuta nel verbale n. 10 del 12 ottobre 2023.

Tutto ciò premesso ed evidenziato, occorre approvare i verbali della Commissione e la graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esame, per l'assunzione di n. 6 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato di categoria C, posizione economica C1, area professionale "Competitività

e Sviluppo del Sistema (policy Regionali)” – profilo professionale “Assistente-Istruttore tecnico di policy”, ambito “Cultura e Valorizzazione del Territorio e del Paesaggio” e nominare, di conseguenza, i vincitori che si sono collocati fino all’esaurimento dei posti messi a bando.

Nell’Allegato A, costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è contenuta la graduatoria in formato integrale con i nominativi dei candidati, che non sarà pubblicata o divulgata in alcun modo, ma sarà resa disponibile ai fini dell’esercizio del diritto di accesso.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’Albo telematico, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Per quanto espresso in premessa, che qui si intende integralmente riportato:

1. di approvare i verbali e la graduatoria stilata dalla Commissione esaminatrice del Bando di concorso pubblico, per titoli ed esame, per l’assunzione di n. 6 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato di categoria C, posizione economica C1, area professionale “Competitività e Sviluppo del Sistema (policy Regionali)” – profilo professionale “Assistente- Istruttore tecnico di policy”, ambito di ruolo Cultura e Valorizzazione del Territorio e del Paesaggio, così come appresso indicata, facendo riferimento al solo Barcode fornito ai candidati:

Posizione	UTENTE-BARCODE	PUNTEGGIO FINALE
1	0000007976711	29,5
2	0000003975008	29
3	0000006610043	28,25
4	0000009064584	28,25
5	0000011610908	28,25
6	0000007031199	28
7	0000003894071	27,75
8	0000002476650	27,75

9	0000006149499	27,75
10	0000001532654	27,5
11	0000003265918	27,5
12	0000008803214	27,25
13	0000004001126	27,25
14	0000003174975	27
15	0000003502235	27
16	0000004580232	26,875
17	0000003115732	26,75
18	0000007287787	26,5
19	0000004371144	26,5
20	0000005506637	26,5
21	0000006384630	26,5
22	0000003489789	26,5
23	0000006731793	26,5
24	0000000865319	26,25
25	0000003429464	26
26	0000008823960	26
27	0000004848059	26
28	0000004370307	26
29	0000008015693	26
30	0000009756793	25,875
31	0000006150907	25,875
32	0000010047248	25,75
33	0000004756736	25,75
34	0000003179901	25,75
35	0000009861688	25,5
36	0000006632878	25,5
37	0000006573089	25,5
38	0000004353270	25,5
39	0000011819929	25,5
40	0000010192672	25,5
41	0000004569305	25,375
42	0000003641347	25,25
43	0000004448259	25,25
44	0000006491208	25,25
45	0000011683261	25,25
46	0000001298642	25
47	0000005976959	25
48	0000003378755	25
49	0000010757802	25
50	0000003712078	25
51	0000009767461	25

52	0000004080497	25
53	0000008261113	25
54	0000009936904	24,75
55	0000003397855	24,75
56	0000010560471	24,5
57	0000010960981	24,5
58	0000003069578	24,5
59	0000009612334	24,5
60	0000008473622	24,5
61	0000010383650	24,5
62	0000010152423	24,5
63	0000003276549	24,5
64	0000005513543	24,25
65	0000010398647	24,25
66	0000003896600	24,25
67	0000002300399	24,25
68	0000003099698	24,25
69	0000010552353	24
70	0000011578611	24
71	0000011806738	24
72	0000003834473	24
73	0000005055906	24
74	0000003192153	24
75	0000002879024	24
76	0000009758759	24
77	0000008160966	24
78	0000010779798	23,75
79	0000005282388	23,75
80	0000011009306	23,75
81	0000011795643	23,75
82	0000010792575	23,75
83	0000002495248	23,75
84	0000004140900	23,75
85	0000011816324	23,75
86	0000011125976	23,5
87	0000003358603	23,5
88	0000003886298	23,5
89	0000006307806	23,5
90	0000009733848	23,5
91	0000006287511	23,5
92	0000008006455	23,5
93	0000010804650	23,5
94	0000010478325	23,5

95	0000006535544	23,5
96	0000011582953	23,5
97	0000000169356	23,5
98	0000004018087	23,5
99	0000010607794	23,5
100	0000003543955	23,375
101	0000008837639	23,25
102	0000001176711	23,25
103	0000011465829	23,25
104	0000011812333	23
105	0000009689336	23
106	0000004691167	23
107	0000011721475	23 *
108	0000003871898	23
109	0000005508655	23
110	0000010607022	23
111	0000003086049	23
112	0000011818786	22,875
113	0000009724976	22,75
114	0000003373101	22,75
115	0000005079414	22,75
116	0000010044445	22,75
117	0000003455661	22,75
118	0000011785224	22,625
119	0000007761966	22,625
120	0000011614432	22,625
121	0000009988644	22,5
122	0000010461235	22,5
123	0000008910028	22,5
124	0000010593516	22,5
125	0000006679903	22,5
126	0000005509935	22,5
127	0000003110607	22,5
128	0000002509815	22,5
129	0000004866480	22,5
130	0000010587874	22,5
131	0000003973608	22,5
132	0000008966551	22,5
133	0000009954816	22,375
134	0000009807808	22,25
135	0000001280333	22,25
136	0000011360582	22,25
137	0000011582458	22

138	0000003284094	22
139	0000011602682	22
140	0000004958581	22
141	0000009855328	22
142	0000011530015	22
143	0000009701014	21,75
144	0000010858226	21,75
145	0000004994374	21,75
146	0000010899687	21,75
147	0000011729945	21,625
148	0000010461754	21,5
149	0000011817390	21,5
150	0000010837269	21,25
151	0000010652831	21,25
152	0000010808511	21,25
153	0000011600596	21,125
154	0000009714588	21
155	0000009721210	21
156	0000010705902	21
157	0000011804772	21
158	0000005461738	21
159	0000005356478	21
160	0000004497219	21

* **Candidato avente diritto alla riserva ai sensi degli Artt. 678 e 1014 del D.Lgs. n. 66 del 15.03.2010.**

2. di nominare vincitori del concorso per l'assunzione di n. 6 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato di categoria C, posizione economica C1, area professionale "Competitività e Sviluppo del Sistema (policy Regionali)" – profilo professionale "Assistente-Istruttore tecnico di policy", ambito di ruolo "Cultura e Valorizzazione del Territorio e del Paesaggio", i seguenti candidati utilmente collocatisi fino all'esaurimento dei n. 6 posti messi a bando, sotto condizione dell'esito degli accertamenti disposti al successivo punto 4:

POS. GRAD.	UTENTE- BARCODE	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO FINALE
1	0000007976711	CICIRETTI	LEONARDO	29,5
2	0000003975008	DEL MONTE	RACHELE	29
3	0000006610043	MONTRONE	ANTONIA	28,25
4	0000009064584	MANCINO	GABRIELLA	28,25
5	0000011610908	MORELLI	CARMELA	28,25
107	0000011721475	MALDERA	STEFANO	23 *

* **Candidato avente diritto alla riserva ai sensi degli Artt. 678 e 1014 del D.Lgs. n. 66 del 15.03.2010.**

3. di approvare l'allegato A, costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e contenente la graduatoria in formato integrale con i nominativi dei candidati, agli atti del Servizio, che

non sarà pubblicato o divulgato in alcun modo ma sarà reso disponibile ai fini dell'esercizio del diritto di accesso.

4. di stabilire che la suddetta graduatoria potrà essere modificata all'esito dell'accertamento d'ufficio in ordine al possesso dei requisiti di ammissione, dei titoli valutati, nonché dei titoli di preferenza e/o precedenza oltre che dei titoli di riserva eventualmente dichiarati e all'esito di eventuali ricorsi giurisdizionali;
5. di stabilire che si procederà ad autorizzare l'assunzione dei candidati dichiarati vincitori anche nelle more degli accertamenti di cui al punto precedente;
6. di dare atto che detta graduatoria rimarrà vigente per un termine di due anni dalla data di approvazione ai sensi dell'articolo 35, comma 5-ter del D. Lgs. n. 165/2001.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato nell'albo telematico delle determinazioni dirigenziali della Regione Puglia e nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, privo di allegato;
- è unicamente formato con mezzi informatici, firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore al Personale ed Organizzazione;
- sarà trasmesso in copia al Formez;

il presente atto è composto da n. 11 pagine e n. 1 allegato agli atti del Servizio, che non sarà pubblicato o divulgato in alcun modo ma sarà reso disponibile ai fini dell'esercizio del diritto di accesso.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 106/DIR/2024/00007 dei sottoscrittori della proposta:

Il Funzionario Istruttore

Michele Dabbicco

Il Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione

Pietro Lucca

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente ad interim della Sezione Personale

Nicola Paladino

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 12 gennaio 2024, n. 16
D.D. 1387/2021 - Bando 1 - Concorso pubblico, per titoli ed esame, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 15 unità di categoria C nell'area professionale Amministrativa, profilo professionale Assistente-Istruttore Amministrativo, Ambito Auditing e Controllo. Approvazione dei verbali e della graduatoria finale della Commissione esaminatrice e nomina vincitori.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997.

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998.

Visto il Decreto Legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, e ss.mm.ii.

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

Visto l'art. 18 del D. lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

Visto il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

Visto il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante «Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati».

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il «Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi» e ss.mm.ii.

Vista la legge 12 marzo 1999, n.68, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e, in particolare, l'art. 3 e l'art. 18, comma 2, concernenti le quote d'obbligo occupazionali in favore delle categorie protette.

Visto il D. Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 e ss.mm.ii., in particolare gli articoli 678 e 1014, disciplinanti la riserva di posti nel pubblico impiego a favore dei militari in ferma breve e ferma prefissata delle forze armate.

Visto il Regolamento Regionale n. 17 del 16 ottobre 2006 e ss.mm.ii. intitolato "Regolamento in materia di accesso ai rapporti di lavoro a tempo indeterminato della Regione Puglia".

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1502 del 10 settembre 2020 recante "Deliberazione della Giunta regionale 25 giugno 2020, n. 952 avente ad oggetto "Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022. Approvazione piano assunzionale anno 2020". Procedure concorsuali relative a posti di varie categorie e dell'area dirigenti – Direttive."

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 2172 del 29 dicembre 2020 avente ad oggetto: "Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022 e definizione Piano Assunzionale 2020. Deliberazione 25 giugno 2020, n. 952 - Modifiche ed integrazioni".

Vista la determinazione n. 301 del 16 marzo 2021 del dirigente della Sezione Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Approvazione del "Sistema dei profili professionali per il personale di comparto della Regione Puglia".

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1109 del 7 luglio 2021 avente ad oggetto: "Piano assunzionale anni 2020-2021-2022 – integrazione alla deliberazione di giunta regionale n. 2172 del 29/12/2020 – adeguamento ai profili professionali".

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1736 del 28 ottobre 2021 avente ad oggetto "Seguito DGR n. 1502 del 10 settembre 2020 recante DGR regionale 25 giugno 2020, n. 952 avente ad oggetto Articolo 6, c 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022. Approvazione piano assunzionale anno 2020. Procedure concorsuali relative a posti di varie categorie e dell'area dirigenti- Direttive. Integrazione direttive e approvazione Convenzione".

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1849 del 15 novembre 2021 avente ad oggetto “Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022. Piano assunzionale 2020 - Integrazione alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 2172 del 29.12.2020 – Ulteriori specifiche”.

Vista la determinazione n. 1387 del 20 dicembre 2021 del Dirigente della Sezione Personale avente ad oggetto l’indizione di n. 25 bandi di concorso pubblico per titoli ed esame per l’assunzione a tempo pieno e indeterminato di complessive n. 306 unità di categoria C, presso la Regione Puglia per vari profili professionali e l’approvazione dei singoli bandi di concorso.

Viste le determinazioni dirigenziali n. 696 del 7 luglio 2022, n. 556 del 12 maggio 2023 e n. 646 del 26 maggio 2023 del Dirigente della Sezione Personale di nomina delle n. 25 commissioni esaminatrici e contestuale assunzione dell’impegno di spesa e ss.mm.ii.

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1576 del 30 settembre 2021 di affidamento dell’incarico di direzione *ad interim* della Sezione Personale al dott. Nicola Paladino.

Vista la Determinazione del 16 maggio 2023, n. 16 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione di conferimento dell’incarico di direzione del Servizio Reclutamento e Contrattazione al dott. Pietro Lucca.

Vista l’istruttoria del Responsabile del procedimento confermata dal Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione.

Premesso che

Con determinazione dirigenziale n. 1387 del 20 dicembre 2021 della Sezione Personale, sono stati indetti n. 25 bandi di concorso pubblico per titoli ed esame per l’assunzione a tempo pieno e indeterminato di complessive n. 306 unità, categoria C, presso la Regione Puglia per vari profili professionali, tra cui il bando n. 1 per Assistente-Istruttore amministrativo, ambito di ruolo “Auditing e Controllo” per n. 15 posti.

Con determinazione dirigenziale n. 696 del 7 luglio 2022, come successivamente modificata ed integrata dalle determinazioni dirigenziali n. 556 del 12 maggio 2023 e n. 646 del 26 maggio 2023, il dirigente della Sezione Personale, ai sensi dell’art. 4 comma 1 del Bando, ha nominato la Commissione esaminatrice.

In esito agli adempimenti previsti dall’art. 8 del Bando, la Commissione esaminatrice ha stilato la graduatoria sulla base dei singoli punteggi conseguiti nella prova d’esame e nella valutazione dei titoli, nonché tenendo conto degli eventuali titoli di preferenza, precedenza o riserva.

Con nota acquisita al protocollo della Sezione Personale n. 14357/2023, il Presidente della Commissione ha trasmesso i verbali e la documentazione relativa agli atti della procedura, nonché la graduatoria finale di merito dei complessivi n. 242 candidati risultati idonei e in possesso dei requisiti richiesti dal predetto Bando, contenuta nel verbale n. 10 del 2 ottobre 2023.

In sede di accertamento d’ufficio, si è rilevato che – in virtù di quanto previsto dall’art. 40, comma 2, lett. a) del Regolamento Regionale n. 17 del 16 ottobre 2006 – occorre collocare nella posizione immediatamente antecedente la candidata inserita nella posizione n. 110 della graduatoria allegata al citato verbale n. 10 della Commissione esaminatrice, in forza del possesso del titolo di preferenza di cui all’art. 8, co. 2 lett. L) del bando di concorso, ai sensi dell’art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487.

Dagli atti trasmessi risulta, inoltre, che un candidato ha diritto alla riserva destinata ai volontari delle Forze Armate, ai sensi dell’articolo 678 e dell’articolo 1014 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 e ss.mm.ii.

Occorre dare atto che, in relazione al numero dei posti messi a bando e limitatamente all’assunzione delle n. 15 unità di personale, la suddetta riserva opera integralmente in relazione all’assunzione della suddetta unità e, pertanto, non residuano ulteriori candidati idonei aventi diritto alla riserva destinata ai volontari delle Forze Armate ex artt. 678 e 1014 del D. Lgs. 66/2010.

Occorre dare atto che non risultano scoperture sulle quote d’obbligo di cui agli articoli 3 e 18 della legge 12 marzo 1999 n. 68, come da prospetto informativo dell’anno 2023, riferito alla situazione occupazionale aggiornata al 31 dicembre 2022.

Tutto ciò premesso ed evidenziato, occorre approvare i verbali della Commissione e riformulare d’ufficio la graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esame, per l’assunzione di n. 15 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato di categoria C, posizione economica C1, area

professionale Amministrativa, profilo professionale "Assistente-Istruttore amministrativo", ambito "Auditing e Controllo" – allegata al verbale n. 10 del 2 ottobre 2023 – al fine di collocare nella posizione immediatamente antecedente la candidata inserita nella posizione n. 110 della predetta graduatoria, in forza del possesso del titolo di preferenza di cui all'art. 8 co. 2 lett. L) del bando di concorso, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 – e nominare, di conseguenza, i vincitori che si sono collocati fino all'esaurimento dei posti messi a bando.

Nell'Allegato A, costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è contenuta la graduatoria in formato integrale con i nominativi dei candidati, che non sarà pubblicata o divulgata in alcun modo, ma sarà resa disponibile ai fini dell'esercizio del diritto di accesso.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo telematico, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di approvare i verbali e – in virtù di quanto previsto dall'art. 40, comma 2, lett. a) del Regolamento Regionale n. 17 del 16 ottobre 2006 – riformulare d'ufficio la graduatoria stilata dalla Commissione esaminatrice del Bando di concorso pubblico, per titoli ed esame, per l'assunzione di n. 15 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato di categoria C, posizione economica C1, area professionale Amministrativa, profilo professionale "Assistente-Istruttore amministrativo", ambito Auditing e Controllo – al fine di collocare nella posizione immediatamente antecedente la candidata inserita nella posizione n. 110 della graduatoria allegata al verbale n. 10 del 2 ottobre 2023, in forza del possesso del titolo di preferenza di cui all'art. 8 co. 2 lett. L) del bando di concorso, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 – così come appresso indicata, facendo riferimento al solo Barcode fornito ai candidati:

Posizione	UTENTE-BARCODE	PUNTEGGIO FINALE
1	0000008983985	28,5
2	0000011382355	28,5
3	0000008319661	28,25
4	0000006930479	27,625

5	000008400710	27,5
6	000008950062	27,375
7	000001297614	27
8	000006215675	27
9	000010145043	27
10	000009320390	26,875
11	000005904600	26,875
12	000002922867	26,75
13	000008059833	26,75
14	000005627455	26,75
15	000003640937	26,625
16	000008178459	26,5
17	000005055906	26,5
18	000000923071	26,5
19	000005750856	26,5
20	000005614301	26,5
21	000006327798	26,5
22	000008895035	26,5
23	000006450755	26,5
24	000000753647	26,125
25	000006516406	26
26	000009278882	26
27	000005831739	26
28	000005415557	26
29	000010771617	25,75
30	000009385603	25,75
31	000004578468	25,75
32	000004479710	25,75
33	000004544494	25,625
34	000001588224	25,625
35	000008864031	25,5
36	000008479440	25,5
37	000009100732	25,5
38	000011522294	25,5
39	000007976711	25,5
40	000009209565	25,5
41	000006140205	25,5
42	000010706084	25,375
43	000010865965	25,25
44	000008022349	25,25
45	000011346586	25,125
46	000008899170	25,125

47	0000010457863	25,125
48	0000006369019	25
49	0000008010513	25
50	0000008468895	25
51	0000010115831	25
52	0000005770427	25
53	0000001725827	25
54	0000006491208	25
55	0000001176711	25
56	0000004339014	24,875
57	0000009158825	24,875
58	0000004708223	24,75
59	0000006912550	24,75
60	0000005976959	24,75
61	0000007001062	24,75
62	0000003140055	24,75
63	0000010179437	24,75
64	0000001180770	24,75
65	0000010996232	24,75
66	0000005836666	24,75
67	0000002566566	24,75
68	0000006270773	24,75
69	0000006339647	24,75
70	0000010738689	24,75
71	0000009136113	24,75
72	0000010665411	24,5
73	0000007987694	24,5
74	0000008708328	24,5
75	0000004372431	24,5
76	0000006299705	24,5
77	0000006556433	24,5
78	0000002509815	24,5
79	0000009812284	24,5
80	0000009847828	24,5
81	0000010633601	24,5
82	0000005972135	24,5
83	0000008286420	24,5
84	0000005881345	24,5
85	0000008622457	24,375
86	0000009998841	24,375
87	0000009701915	24,375
88	0000009678330	24,25

89	000006741747	24,25
90	0000010593516	24,25
91	0000010422335	24,25
92	0000008055132	24,25
93	0000008802378	24,25
94	0000009432857	24,25
95	0000010662922	24,25
96	0000003090503	24,125
97	0000009064584	24,125
98	0000005710652	24,125
99	0000005486335	24,125
100	0000011652465	24
101	0000009789951	24
102	0000006554828	24
103	0000005589036	24
104	0000005681884	24
105	0000006897390	24
106	0000005738168	24
107	0000006073183	24
108	0000006066758	24
109	0000006498887	23,875
110	0000005846658	23,875
111	0000002401799	23,875
112	0000009797260	23,875
113	0000006632779	23,75
114	0000011596110	23,75
115	0000009689336	23,75
116	0000010819111	23,75
117	0000011639725	23,75
118	0000006535544	23,75
119	0000011683261	23,75
120	0000011485063	23,75
121	0000011821649	23,625
122	0000010052099	23,5
123	0000006033262	23,5
124	0000004018025	23,5
125	0000010047248	23,5
126	0000009718883	23,5
127	0000007995750	23,5
128	0000001429091	23,5
129	0000004899587	23,5
130	0000003886922	23,5

131	0000010152423	23,5
132	0000009717060	23,5
133	0000009418226	23,5
134	0000005729982	23,5
135	0000005607549	23,5
136	0000005557882	23,5
137	0000010932773	23,5
138	0000008966551	23,5
139	0000010580110	23,5
140	0000009621176	23,5
141	0000006731793	23,5
142	0000004961390	23,5
143	0000008874955	23,375
144	0000011695059	23,375
145	0000006557102	23,25
146	0000009756793	23,25
147	0000004340829	23,25
148	0000004010234	23,25
149	0000005443314	23,25
150	0000004547464	23,25
151	0000009756434	23,25
152	0000006996802	23,25
153	0000006551384	23,125
154	0000006632878	23,125
155	0000001430523	23,125
156	0000009731042	23
157	0000010504284	23
158	0000010930380	23
159	0000010299654	23
160	0000004045519	23 *
161	0000008961723	23
162	0000009614055	23
163	0000011577423	23
164	0000011578611	23
165	0000001222371	23
166	0000003112694	23
167	0000002623511	23
168	0000008842220	23
169	0000008211859	23
170	0000002879024	23
171	0000005178704	23
172	0000008490056	22,875

173	0000005573684	22,875
174	0000002735979	22,75
175	0000000658317	22,75
176	0000011824060	22,75
177	0000010478547	22,75
178	0000011023838	22,75
179	0000011372011	22,75
180	0000010478325	22,75
181	0000008704160	22,75
182	0000008873491	22,75
183	0000007980213	22,625
184	0000003869871	22,625
185	0000010185001	22,625
186	0000005379439	22,625
187	0000010902356	22,625
188	0000009861688	22,5
189	0000010708026	22,5
190	0000009767355	22,5
191	0000010910139	22,5
192	0000008260949	22,5
193	0000008414502	22,5
194	0000006678920	22,5
195	0000008269829	22,5
196	0000011802549	22,5
197	0000009861220	22,5
198	0000009775497	22,5
199	0000004018087	22,5
200	0000003989593	22,375
201	0000007716966	22,25
202	0000009701014	22,25
203	0000009699793	22,25
204	0000010606599	22,25
205	0000009667358	22,25
206	0000010455500	22,125
207	0000010833353	22
208	0000009807808	22
209	0000010812693	22
210	0000009714588	22
211	0000010521342	22
212	0000001902419	22
213	0000009688742	21,875
214	0000011775270	21,75

215	0000009724976	21,75
216	0000010753712	21,75
217	0000009681095	21,75
218	0000004001126	21,75
219	0000010556382	21,5
220	0000008752420	21,5
221	0000010537725	21,5
222	0000011580836	21,5
223	0000010630457	21,5
224	0000011591931	21,375
225	0000010468876	21,25
226	0000009852327	21,25
227	0000004488408	21,25
228	0000011394259	21,25
229	0000005170852	21,25
230	0000010454732	21,25
231	0000009741287	21,125
232	0000009725300	21,125
233	0000005179510	21,125
234	0000010847800	21
235	0000010156964	21
236	0000010456149	21
237	0000004849353	21
238	0000009790155	21
239	0000010866610	21
240	0000010805787	21
241	0000010607794	21
242	0000004709435	21

* Candidato avente diritto alla riserva ai sensi degli Artt. 678 e 1014 del D.Lgs. n. 66 del 15.03.2010.

2. di nominare vincitori del concorso per l'assunzione di n. 15 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato di categoria C, posizione economica C1, area professionale Amministrativa – profilo professionale "Assistente-Istruttore amministrativo", ambito "Auditing e Controllo", i seguenti candidati utilmente collocatisi fino all'esaurimento dei n. 15 posti messi a bando, sotto condizione dell'esito degli accertamenti disposti al successivo punto 4:

POS. GRAD.	UTENTE- BARCODE	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO FINALE
1	0000008983985	ITALIANO	SARAH	28,5
2	0000011382355	DEL SOLE	SERGIO	28,5
3	0000008319661	DEL MORO	GIUSEPPINA	28,25
4	0000006930479	ERARIO	ROSA	27,625
5	0000008400710	DANIELE	GIOVANNI	27,5
6	0000008950062	FERRULLI	PASQUALE	27,375

7	0000001297614	CUNDARI	FLORIANA	27
8	0000006215675	SORGENTE	MASSIMO	27
9	0000010145043	RICCI	ILARIA	27
10	0000009320390	COLELLA DE PALMA	RUBEN GIUSEPPE	26,875
11	0000005904600	DE MITRI	ANTONIO	26,875
12	0000002922867	COZZOLI POLI	PAOLA	26,75
13	0000008059833	COSTANTINI	LUCIA	26,75
14	0000005627455	CASSONE	CLAUDIO	26,75
160	0000004045519	DE MEO	FRANCESCO PAOLO	23 *

* **Candidato avente diritto alla riserva ai sensi degli Artt. 678 e 1014 del D.Lgs. n. 66 del 15.03.2010.**

3. di approvare l'allegato A, costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e contenente la graduatoria in formato integrale con i nominativi dei candidati, agli atti del Servizio, che non sarà pubblicato o divulgato in alcun modo ma sarà reso disponibile ai fini dell'esercizio del diritto di accesso.
4. di stabilire che la suddetta graduatoria potrà essere modificata all'esito dell'accertamento d'ufficio in ordine al possesso dei requisiti di ammissione, dei titoli valutati, nonché dei titoli di preferenza e/o precedenza oltre che dei titoli di riserva eventualmente dichiarati e all'esito di eventuali ricorsi giurisdizionali;
5. di stabilire che si procederà ad autorizzare l'assunzione dei candidati dichiarati vincitori anche nelle more degli accertamenti di cui al punto precedente;
6. di dare atto che detta graduatoria rimarrà vigente per un termine di due anni dalla data di approvazione ai sensi dell'articolo 35, comma 5-ter del D. Lgs. n. 165/2001.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato nell'albo telematico delle determinazioni dirigenziali della Regione Puglia e nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, privo di allegato;
- è unicamente formato con mezzi informatici, firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore al Personale ed Organizzazione;
- sarà trasmesso in copia al Foromez;
- il presente atto è composto da n. 14 pagine e n. 1 allegato agli atti del Servizio, che non sarà pubblicato o divulgato in alcun modo ma sarà reso disponibile ai fini dell'esercizio del diritto di accesso.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 106/DIR/2024/00030 dei sottoscrittori della proposta:

Il Funzionario Istruttore

Michele Dabbicco

Il Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione

Pietro Lucca

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente ad interim della Sezione Personale

Nicola Paladino

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 12 gennaio 2024, n. 17
Seguito D.D. n. 1248/2023 e D.D. n. 1294/2023. Presa atto sottoscrizione contratti a tempo pieno e determinato, per le esigenze della Sezione Tutela e Valorizzazione del Territorio connesse alla gestione ed all'implementazione delle attività connesse al PNRR-M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 - Investimento 2.2.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997.

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998.

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

Visto l'art. 18 del D. lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

Visto il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

Visto il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante «Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati».

Visto il D. Lgs. del 9 giugno 2021, n. 80, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia."

Visto il D.lgs. del 24 giugno 2016, n. 113, recante "Misure finanziarie urgenti per gli enti territoriali e il territorio."

Vista la deliberazione di Giunta Regionale del 30 marzo 2023 n. 414 avente ad oggetto "Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025 della Regione Puglia. Adozione".

Viste le deliberazioni di Giunta Regionale n. 1330 del 28/09/2023 e n. 1465 del 23/10/2023 di integrazione del PIAO 2023/2025 di modifica ed integrazione del PIAO 2023/2025 -sottosezione denominata "programmazione Piano triennale dei fabbisogni del personale" della Sezione 3 "Organizzazione e capitale umano".

Vista la determinazione n. 1248 del 29 novembre 2023 del Dirigente della Sezione Personale di "Assunzione di n. 9 unità di personale a tempo pieno e determinato, per le esigenze della Sezione Tutela e Valorizzazione del Territorio connesse alla gestione ed all'implementazione delle attività connesse al PNRR- M1C3 Turismo e Cultura – Misura 2 – Investimento 2.2."

Vista la determinazione n. 1294 del 11 dicembre 2023 del Dirigente della Sezione Personale di "Seguito D.D. n. 1248/2023. Presa atto sottoscrizione contratti a tempo pieno e determinato, per le esigenze della Sezione Tutela e Valorizzazione del Territorio connesse alla gestione ed all'implementazione delle attività connesse al PNRR-M1C3 Turismo e Cultura – Misura 2 – Investimento 2.2."

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1576 del 30 settembre 2021 di affidamento dell'incarico di direzione *ad interim* della Sezione Personale al dott. Nicola Paladino.

Vista la Determinazione del 16 maggio 2023, n. 16 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione di conferimento dell'incarico di direzione del Servizio Reclutamento e Contrattazione al dott. Pietro Lucca.

Premesso che

Con deliberazione n. 414 del 30 marzo 2023 avente ad oggetto: "Piano integrato di attività e organizzazione

(P.I.A.O.) 2023-2025 della Regione Puglia. Adozione.”, la Giunta regionale ha deliberato di procedere alle assunzioni per l'anno 2023 di n. 3 funzionari di cat. D e di n. 3 impiegati di cat. C per le esigenze della gestione e del monitoraggio PNRR a valere sui fondi PNRR a seguito delle specifiche richieste pervenute alla Sezione Personale dal Dipartimento Turismo – Sezione tutela e valorizzazione del patrimonio culturale, a valere sui fondi del bilancio vincolato.

Con deliberazione n. 1465 del 23 ottobre 2023, recante integrazioni alla DGR n. 414/2023 ed alla DGR n. 1330/2023, la Giunta regionale ha deliberato, tra l'altro, di integrare la dotazione organica stabilita nelle predette deliberazioni, con ulteriori n. 3 unità di funzionari e dell'elevata qualificazione con contratto di lavoro a tempo pieno e determinato della durata di 36 mesi, di cui 1 con profilo tecnico e n. 2 con profilo Amministrativo a valere sui fondi vincolati PNRR per le esigenze della Sezione Tutela e Valorizzazione dei patrimoni culturali, come da note protocollo della Sezione richiedente n. AOO_058/3469 del 13/10/2023 e prot. n. AOO_058/3250 del 19/10/2023.

Con deliberazione n. 1547 del 13 novembre 2023, la Giunta regionale ha provveduto ad approvare lo stanziamento finale di risorse dedicate all'implementazione della unità di supporto operativo all'attuazione della Misura PNRR-M1C3 Turismo e Cultura – Misura 2 Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale. Investimento 2.2., con vincolo di destinazione, e ad approvare la proposta di variazione di bilancio in parte entrata ed in parte spesa allo scopo di ripartire correttamente per annualità, sul bilancio pluriennale 2023/2025, la spesa prevista.

Con successiva determinazione n. 259 del 14 novembre 2023, il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei patrimoni culturali ha assunto l'impegno di spesa per l'attivazione di n. 10 contratti di lavoro a tempo determinato per la durata di n. 36 mesi, di cui n. 6 unità di cat. D e n. 4 unità di cat. C, in relazione alle specifiche attività da assicurare a supporto del RUP e della struttura amministrativa regionale responsabile dell'attuazione della predetta misura, nel pieno rispetto di quanto previsto dalla Circolare n. 4/2022 e di quanto emerso dalle intese con l'Unità di Missione PNRR del MIC.

Con determinazione n. 1248 del 29 novembre 2023, il Dirigente della Sezione Personale, sulla base delle indicazioni ricevute dalla Dirigente della Sezione richiedente, ha stabilito di procedere all'assunzione a tempo pieno e determinato, per la durata di n. 36 mesi, di complessive n. 9 unità di personale così suddivise: n. 2 unità di personale appartenenti alla ex cat. D da attingere dalla graduatoria dell'ambito "Protezione Civile e tutela del territorio"; n. 2 unità di personale appartenenti alla ex cat. D da attingere dalla graduatoria di Specialista risorse economico-finanziarie; n. 2 unità di personale appartenenti alla ex cat. D, da attingere dalla graduatoria dell'ambito "Auditing e controllo"; e n. 3 unità di personale dell'Area degli Istruttori (ex cat. C), da attingere dalla graduatoria dell'ambito "Gestione e Valorizzazione del Demanio";

Con la predetta determinazione dirigenziale n. 1248/2023 è stato, altresì, disposto che le predette assunzioni si sarebbero perfezionate mediante la sottoscrizione dei rispettivi contratti individuali di lavoro e che con separato provvedimento si sarebbe dato atto dei nominativi degli idonei assunti e della copertura dei posti richiesta per ciascuno dei suddetti profili professionali;

Con determinazione dirigenziale n. 1294/2023, il Dirigente della Sezione Personale ha preso atto della sottoscrizione, in data 30.11.2023, di n. 7 contratti di lavoro individuale a tempo determinato autorizzati con la D.D. n. 1248/2023, dei quali tre afferenti all'area degli Istruttori (ex cat. C) per il profilo professionale di "Assistente- istruttore tecnico di policy in ambito Gestione e valorizzazione del Demanio", e quattro afferenti all'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione (ex cat. D) di cui uno per il profilo professionale di "Specialista amministrativo in ambito di auditing e controllo" e tre per il profilo professionale di "Specialista tecnico di policy in ambito Protezione civile e tutela del territorio",

CONSIDERATO CHE

A seguito di ulteriore scorrimento della graduatoria del bando di concorso n. 25 del profilo professionale di "Specialista della Risorse economico-finanziarie" approvata con D.D. n. 73/2023, in data 19 dicembre 2023, con immissione in ruolo differita al 08 gennaio 2024, è stato sottoscritto il contratto di lavoro individuale a tempo pieno e determinato per la durata di n. 36 mesi, con la dott.ssa Ivana Angiuli, a copertura del posto richiesto dalla Sezione interessata, per il predetto profilo.

A seguito di ulteriore scorrimento della graduatoria del bando di concorso n. 1 del profilo professionale di "Specialista amministrativo in ambito auditing e controllo" approvata con D.D. n. 1277/2022, per la copertura di un posto, la candidata collocata nella posizione n. 54, sebbene ritualmente convocata per la sottoscrizione del contratto il giorno 08.01.2024, non si è presentata per la sottoscrizione del contratto di lavoro ed è stata pertanto dichiarata decaduta dall'assunzione, giusta verbale n. 1 di pari data. Contestualmente, è stato sottoscritto il contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato con la dott.ssa Anna De Miccolis Angelini, utilmente collocata in posizione successiva della graduatoria di riferimento, con presa di servizio lo stesso giorno 8 gennaio 2024.

L'ing. Giuseppe Lafasanella, con pec del 19 dicembre 2023 acquisita agli atti del procedimento, ha comunicato la propria rinuncia al contratto sottoscritto in data 30 novembre 2023, con immissione in ruolo differita al giorno 08 gennaio 2024, e che pertanto si procederà, con separato atto, alla sua sostituzione, a copertura di un posto afferente al profilo professionale di Specialista tecnico di policy in ambito Protezione civile e tutela del territorio, mediante ulteriore scorrimento della relativa graduatoria approvata con D.D. n. 920/2022.

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs 196/03**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione del presente atto all'albo on line, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal decreto legislativo n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 e dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

La spesa inerente il presente provvedimento trova copertura nell'impegno assunto con determinazione della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali n.259 del 14 novembre 2023.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

E per l'effetto, determina:

- di dare atto che in data 19 dicembre 2023 è stato sottoscritto un contratto di lavoro a tempo pieno e determinato, della durata di n. 36 mesi, con la dott.ssa Ivana Angiulli, con immissione in ruolo il 08/01/2024, per il profilo professionale della ex. cat D di "Specialista delle risorse economico-

- finanziarie”, autorizzato con la determinazione dirigenziale n. 1248 del 29 novembre 2023;
- di prendere atto che in data 08 gennaio 2024, la candidata collocata alla posizione n. 54 della graduatoria del bando n. 1 per il profilo di “Specialista Amministrativo in ambito Auditing e Controllo” approvata con D.D. n. 1277/2022, è stata dichiarata decaduta dall’assunzione a tempo pieno e determinato per la durata di n. 36 mesi e che, in sua sostituzione, ha sottoscritto il contratto la dott.ssa Anna De Miccolis Angelini, con contestuale immissione in ruolo,
 - di prendere atto della rinuncia all’assunzione a tempo pieno e determinato per la durata di n. 36 mesi comunicata dall’ing. Lafasanella e, pertanto, di ritenersi risolto il contratto di lavoro stipulato tra le parti in data 30 novembre 2023, con presa di servizio differita al giorno 08/01/2024.
 - di stabilire che, con successivo provvedimento, si provvederà alla copertura del posto afferente al profilo professionale di “Specialista tecnico di policy in ambito Protezione civile e tutela del territorio”, in sostituzione dell’ing. Lafasanella, mediante scorrimento della relativa graduatoria approvata con D.D. n. 920/2022.
 - di dare atto che, laddove all’esito dei controlli in corso, si accerti la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni prodotte, fermo restando quanto previsto dall’art. 76 del D.P.R. 445/2000, sarà disposta la decadenza dall’assunzione conseguente ai provvedimenti emanati sulla base delle dichiarazioni non veritiere;
 - di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato nell’albo telematico delle determinazioni dirigenziali della Regione Puglia;
- è unicamente formato con mezzi informatici, firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà trasmesso in copia all’Assessore al Personale ed Organizzazione;
- sarà trasmesso al Servizio trattamento economico e previdenziale della Sezione Personale; alla Sezione Tutela e valorizzazione dei patrimoni culturali; alla P.O. Raccordo presidio SAP HR, Coordinamento automazione dati, monitoraggio incarichi regionali;
- il presente atto è composto da n. 7 facciate.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione “Adempimenti Contabili”.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 106/DIR/2024/00016 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Assunzioni a tempo determinato su fondi vincolati POR-POC
Valeria Margherita Mona

Il Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione
Pietro Lucca

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente ad interim della Sezione Personale
Nicola Paladino

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 12 gennaio 2024, n. 23
D.D. 1387/2021 - Bando 4 - Concorso pubblico, per titoli ed esame, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 16 unità di categoria C nell'area professionale Amministrativa, profilo professionale Assistente-Istruttore Amministrativo, Ambito Gestione Risorse Strumentali. Approvazione dei verbali e della graduatoria finale della Commissione esaminatrice e nomina vincitori.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997.

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998.

Visto il Decreto Legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, e ss.mm.ii.

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

Visto l'art. 18 del D. lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

Visto il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

Visto il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante «Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati».

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il «Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi» e ss.mm.ii.

Vista la legge 12 marzo 1999, n.68, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e, in particolare, l'art. 3 e l'art. 18, comma 2, concernenti le quote d'obbligo occupazionali in favore delle categorie protette.

Visto il D. Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 e ss.mm.ii., in particolare gli articoli 678 e 1014, disciplinanti la riserva di posti nel pubblico impiego a favore dei militari in ferma breve e ferma prefissata delle forze armate.

Visto il Regolamento Regionale n. 17 del 16 ottobre 2006 e ss.mm.ii. intitolato "Regolamento in materia di accesso ai rapporti di lavoro a tempo indeterminato della Regione Puglia".

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1502 del 10 settembre 2020 recante "Deliberazione della Giunta regionale 25 giugno 2020, n. 952 avente ad oggetto "Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022. Approvazione piano assunzionale anno 2020". Procedure concorsuali relative a posti di varie categorie e dell'area dirigenti – Direttive."

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 2172 del 29 dicembre 2020 avente ad oggetto: "Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022 e definizione Piano Assunzionale 2020. Deliberazione 25 giugno 2020, n. 952 - Modifiche ed integrazioni".

Vista la determinazione n. 301 del 16 marzo 2021 del dirigente della Sezione Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Approvazione del "Sistema dei profili professionali per il personale di comparto della Regione Puglia".

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1109 del 7 luglio 2021 avente ad oggetto: "Piano assunzionale anni 2020-2021-2022 – integrazione alla deliberazione di giunta regionale n. 2172 del 29/12/2020 – adeguamento ai profili professionali".

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1736 del 28 ottobre 2021 avente ad oggetto "Seguito DGR n. 1502 del 10 settembre 2020 recante DGR regionale 25 giugno 2020, n. 952 avente ad oggetto Articolo 6, c 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022. Approvazione piano assunzionale anno 2020. Procedure concorsuali relative a posti di varie categorie e dell'area dirigenti- Direttive. Integrazione direttive e approvazione Convenzione".

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1849 del 15 novembre 2021 avente ad oggetto “Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022. Piano assunzionale 2020 - Integrazione alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 2172 del 29.12.2020 – Ulteriori specifiche”.

Vista la determinazione n. 1387 del 20 dicembre 2021 del Dirigente della Sezione Personale avente ad oggetto l’indizione di n. 25 bandi di concorso pubblico per titoli ed esame per l’assunzione a tempo pieno e indeterminato di complessive n. 306 unità di categoria C, presso la Regione Puglia per vari profili professionali e l’approvazione dei singoli bandi di concorso.

Viste le determinazioni dirigenziali n. 696 del 7 luglio 2022, e n. 556 del 12 maggio 2023 del Dirigente della Sezione Personale di nomina delle n. 25 commissioni esaminatrici e contestuale assunzione dell’impegno di spesa e ss.mm.ii.

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1576 del 30 settembre 2021 di affidamento dell’incarico di direzione *ad interim* della Sezione Personale al dott. Nicola Paladino.

Vista la Determinazione del 16 maggio 2023, n. 16 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione di conferimento dell’incarico di direzione del Servizio Reclutamento e Contrattazione al dott. Pietro Lucca.

Vista l’istruttoria del Responsabile del procedimento confermata dal Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione.

Premesso che

Con determinazione dirigenziale n. 1387 del 20 dicembre 2021 della Sezione Personale, sono stati indetti n. 25 bandi di concorso pubblico per titoli ed esame per l’assunzione a tempo pieno e indeterminato di complessive n. 306 unità, categoria C, presso la Regione Puglia per vari profili professionali, tra cui il bando n. 4 per Assistente-Istruttore amministrativo, ambito di ruolo “Gestione Risorse Strumentali” per n. 16 posti. Con determinazione dirigenziale n. 696 del 7 luglio 2022, come successivamente modificata ed integrata dalla determinazione dirigenziale n. 556 del 12 maggio 2023, il dirigente della Sezione Personale, ai sensi dell’art. 4 comma 1 del Bando, ha nominato la Commissione esaminatrice.

In esito agli adempimenti previsti dall’art. 8 del Bando, la Commissione esaminatrice ha stilato la graduatoria sulla base dei singoli punteggi conseguiti nella prova d’esame e nella valutazione di titoli, nonché tenendo conto degli eventuali titoli di preferenza, precedenza o riserva.

Con nota acquisita al protocollo della Sezione Personale n. 14917/2023, il Presidente della Commissione ha trasmesso i verbali e la documentazione relativa agli atti della procedura del predetto Bando.

Dagli atti trasmessi risulta che un candidato ha diritto alla riserva destinata ai volontari delle Forze Armate, ai sensi dell’articolo 678 e dell’articolo 1014 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 e ss.mm.ii.

Occorre dare atto che, in relazione al numero dei posti messi a bando e limitatamente all’assunzione delle n. 16 unità di personale, la suddetta riserva opera integralmente in relazione all’assunzione della suddetta unità e, pertanto, non residuano ulteriori candidati idonei aventi diritto alla riserva destinata ai volontari delle Forze Armate ex artt. 678 e 1014 del D. Lgs. 66/2010.

Occorre dare atto che non risultano scoperture sulle quote d’obbligo di cui agli articoli 3 e 18 della legge 12 marzo 1999 n. 68, come da prospetto informativo dell’anno 2023, riferito alla situazione occupazionale aggiornata al 31 dicembre 2022.

Valutata ed accertata la regolarità degli atti trasmessi con cui la Commissione ha formulato la graduatoria finale di merito dei complessivi n. 198 candidati risultati idonei e in possesso dei requisiti richiesti dal bando, contenuta nel verbale n. 7 del 5 ottobre 2023.

Tutto ciò premesso ed evidenziato, occorre approvare i verbali della Commissione e la graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esame, per l’assunzione di n. 16 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato di categoria C, posizione economica C1, area professionale Amministrativa – profilo professionale “Assistente-Istruttore amministrativo”, ambito “Gestione Risorse Strumentali” e nominare, di conseguenza, i vincitori che si sono collocati fino all’esaurimento dei posti messi a bando.

Nell’Allegato A, costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è contenuta la graduatoria in formato integrale con i nominativi dei candidati, che non sarà pubblicata o divulgata in alcun

modo, ma sarà resa disponibile ai fini dell'esercizio del diritto di accesso.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo telematico, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di approvare i verbali e la graduatoria stilata dalla Commissione esaminatrice del Bando di concorso pubblico, per titoli ed esame, per l'assunzione di n. 16 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato di categoria C, posizione economica C1, area professionale Amministrativa – profilo professionale "Assistente-Istruttore amministrativo", ambito Gestione Risorse Strumentali, così come appresso indicata, facendo riferimento al solo Barcode fornito ai candidati:

Posizione	UTENTE- BARCODE	PUNTEGGIO FINALE
1	0000005980130	29,25
2	0000006957384	28,75
3	0000003226834	28,5
4	0000006912550	28,25
5	0000009100732	28,25
6	0000008286420	28
7	0000005575053	27,75
8	0000006188689	27,5
9	0000005816927	27,5
10	0000005227624	27,5
11	0000010504284	27
12	0000006693473	27
13	0000005414468	27
14	0000010874622	27

15	0000006395209	26,75
16	0000004569305	26,625
17	0000009087255	26,5
18	0000006161477	26,5
19	0000010908358	26,25
20	0000007987694	26,125
21	0000009847293	26,125
22	0000005407606	26
23	0000005519828	26
24	0000004479710	26
25	0000001977301	26
26	0000010771617	25,75
27	0000005822768	25,75
28	0000010882689	25,75
29	0000005055906	25,75
30	0000006339647	25,75
31	0000008640727	25,75
32	0000010930380	25,625
33	0000008479440	25,5
34	0000004275992	25,5
35	0000008708328	25,5
36	0000010405352	25,5
37	0000010152423	25,5
38	0000008400710	25,5
39	0000008441478	25,5
40	0000008895035	25,5
41	0000009278882	25,375
42	0000010145043	25,25
43	0000006487782	25,25
44	0000008925756	25,125
45	0000009633735	25,125
46	0000011387015	25
47	0000009607941	25
48	0000011577423	25
49	0000004121879	25
50	0000002879024	25
51	0000000658317	25
52	0000006535544	25
53	0000011770992	24,875
57	0000010910139	24,75
55	0000009815537	24,75
54	0000001180770	24,75

56	0000009385603	24,75
58	0000010607022	24,75
59	0000009638518	24,5
60	0000003698136	24,5
61	0000005667277	24,5
62	0000010705902	24,5
63	0000002573809	24,5
64	0000007976711	24,5
65	0000002458809	24,5
66	0000006556433	24,5
67	0000005506637	24,5
68	0000008228659	24,5
69	0000009775497	24,5
70	0000010714218	24,5
71	0000009209565	24,5
72	0000006226343	24,5
73	0000006327798	24,5
74	0000006072384	24,5
75	0000010932773	24,5
76	0000008446855	24,5
77	0000005384792	24,5
78	0000006930479	24,5
79	0000006557102	24,25
80	0000009678330	24,25
81	0000011522294	24,25
82	0000006568481	24,125
83	0000009848504	24,125
84	0000001176711	24,125
85	0000005845576	24
86	0000005499892	24
87	0000010500712	24
88	0000010115831	24
89	0000006937805	24
90	0000010950623	24
91	0000001725827	24
92	0000005904600	24
93	0000003179741	24
94	0000007637476	24
95	0000009173064	24
96	0000008622457	24
97	0000009105799	23,875
98	0000009064584	23,875

99	0000008414502	23,75
100	0000009681095	23,75
101	0000009804906	23,75
102	0000006140205	23,75
103	0000005557882	23,75
104	0000006731793	23,75
105	0000009731042	23,625
106	0000008277367	23,625
107	0000010113417	23,5
108	0000010948507	23,5
109	0000005589036	23,5
110	0000004857976	23,5
111	0000010179437	23,5
112	0000010267752	23,5
113	0000004339014	23,5
114	0000005824403	23,5
115	0000008800190	23,5
116	0000004578468	23,5
117	0000005854905	23,5
118	0000006203672	23,5
119	0000004018087	23,5
120	0000005771127	23,25
121	0000004672166	23,25
122	0000006284213	23,25
123	0000010093504	23,25
124	0000009606876	23,125
125	0000003931110	23,125
126	0000010902356	23,125
127	0000010414569	23,125
128	0000010556382	23
129	0000009789951	23
130	0000009701014	23
131	0000011023838	23
132	0000010785485	23
133	0000009650589	23
134	0000003112694	23
135	0000010580110	23
136	0000000530262	23
137	0000002566566	22,875
138	0000011629412	22,75
139	0000009689336	22,75
140	0000009708488	22,75

141	000008240118	22,75
142	0000010791950	22,625
143	0000011824282	22,625
144	0000011795643	22,625
145	0000003276617	22,625
146	0000005658985	22,5
147	0000011808091	22,5
148	0000006513207	22,5
149	0000009767355	22,5
150	0000005823475	22,5
151	0000010061466	22,5
152	0000003105078	22,5
153	0000001429091	22,5
154	0000003315026	22,5
155	0000010422335	22,5
156	0000009322783	22,5
157	0000004734529	22,5
158	0000006379216	22,5
159	0000008966551	22,5
160	0000011657842	22,5
161	0000010898420	22,25
162	0000004547464	22,25
163	0000003870235	22,25
164	0000011582458	22
165	0000009756793	22
166	0000005512133	22
167	0000007847370	22
168	0000006871857	22
169	0000010912430	22
170	0000011689317	22
171	0000009758759	22
172	0000010708026	22
173	0000010056691	21,875
174	0000010456149	21,75
175	0000005500666	21,75
176	0000006972899	21,625
177	0000003516133	21,625
178	0000009861688	21,5
179	0000009683112	21,5
180	0000011358817	21,5
181	0000004431305	21,5
182	0000004372813	21,5 *

183	0000010478042	21,25
184	0000004390565	21,25
185	0000010593516	21,25
186	0000011695059	21,25
187	0000009667358	21,25
188	0000010562093	21,25
189	0000009855168	21,125
190	0000011812333	21
191	0000010766767	21
192	0000010583135	21
193	0000008734488	21
194	0000009746947	21
195	0000009614055	21
196	0000011578611	21
197	0000011582953	21
198	0000001402681	21

* Candidato avente diritto alla riserva ai sensi degli Artt. 678 e 1014 del D.Lgs. n. 66 del 15.03.2010.

2. di nominare vincitori del concorso per l'assunzione di n. 16 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato di categoria C, posizione economica C1, area professionale Amministrativa – profilo professionale "Assistente-Istruttore amministrativo", ambito "Gestione Risorse Strumentali", i seguenti candidati utilmente collocatisi fino all'esaurimento dei n. 16 posti messi a bando, sotto condizione dell'esito degli accertamenti disposti al successivo punto 4:

POS. GRAD.	UTENTE-BARCODE	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO FINALE
1	0000005980130	PANETTA	FRANCESCA	29,25
2	0000006957384	MANICONE	IRENE	28,75
3	0000003226834	PIPICELLI	FRANCESCA	28,5
4	0000006912550	CORSI	IRMA	28,25
5	0000009100732	BONANNO	FRANCESCO ALESSANDRO MARIO	28,25
6	0000008286420	PIPINO	ROSSELLA	28
7	0000005575053	DIANA	GIUSY	27,75
8	0000006188689	ARGENTO	MONICA	27,5
9	0000005816927	CORONELLI	ALESSANDRA	27,5
10	0000005227624	SCHIAVONE	STEFANIA	27,5
11	0000010504284	TRICARICO	GIUSEPPE	27
12	0000006693473	CATALDO	FLORIANA	27
13	0000005414468	MANGIARANO	GIANFRANCO	27
14	0000010874622	LACALA	KATIUSCIA	27
15	0000006395209	MARGARITO	GABRIELE	26,75
182	0000004372813	TRAVERSA	GIUSEPPE	21,5 *

* Candidato avente diritto alla riserva ai sensi degli Artt. 678 e 1014 del D.Lgs. n. 66 del 15.03.2010.

3. di approvare l'allegato A, costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e contenente la graduatoria in formato integrale con i nominativi dei candidati, agli atti del Servizio, che non sarà pubblicato o divulgato in alcun modo ma sarà reso disponibile ai fini dell'esercizio del diritto

di accesso.

4. di stabilire che la suddetta graduatoria potrà essere modificata all'esito dell'accertamento d'ufficio in ordine al possesso dei requisiti di ammissione, dei titoli valutati, nonché dei titoli di preferenza e/o precedenza oltre che dei titoli di riserva eventualmente dichiarati e all'esito di eventuali ricorsi giurisdizionali;
5. di stabilire che si procederà ad autorizzare l'assunzione dei candidati dichiarati vincitori anche nelle more degli accertamenti di cui al punto precedente;
6. di dare atto che detta graduatoria rimarrà vigente per un termine di due anni dalla data di approvazione ai sensi dell'articolo 35, comma 5-ter del D. Lgs. n. 165/2001.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato nell'albo telematico delle determinazioni dirigenziali della Regione Puglia e nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, privo di allegato;
- è unicamente formato con mezzi informatici, firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore al Personale ed Organizzazione;
- sarà trasmesso in copia al Formez;

il presente atto è composto da n. 12 pagine e n. 1 allegato agli atti del Servizio, che non sarà pubblicato o divulgato in alcun modo ma sarà reso disponibile ai fini dell'esercizio del diritto di accesso.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 106/DIR/2024/00010 dei sottoscrittori della proposta:

Il Funzionario Istruttore
Michele Dabbicco

Il Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione
Pietro Lucca

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente ad interim della Sezione Personale
Nicola Paladino

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SVILUPPO INNOVAZIONE E RETI 15 gennaio 2024, n. 1

CUP: B71C23000430006 Progetto PNRR-M1C3 - cultura 4.0 - m1 investimento 1.1 “strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale” - sub-investimento 1.1.5 “digitalizzazione del patrimonio culturale. Avviso di selezione per soli titoli, ai sensi dell’ex art. 7, commi 6 e 6 bis del d. lgs. 165/2001 per il conferimento di n. 6 incarichi individuali di lavoro autonomo, in qualità di business manager finalizzati alla attuazione del progetto di digitalizzazione del patrimonio culturale degli istituti culturali della regione puglia. Approvazione e indizione avviso di selezione.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- gli articoli 4, 5 e 6 della L. R. n. 7/97;
- gli artt. 4, 16 e 17 del D. Lgs. n. 165/01 e ss.mm. e ii.;
- l’art. 32 della Legge 18/06/2009, n. 69 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D. Lgs. n. 196/2003, il Regolamento UE n. 679/2016, “relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)” e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016”;
- la D.G.R. del 31/07/2015, n. 1518 con la quale la Giunta regionale ha adottato il nuovo modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA” integrata con D.G.R. del 08.04.2016, n. 458;
- visto il DPGR n. 316 del 17/05/2016 “Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni”;
- la DGR n. 1974 del 07/12/2020 di approvazione dell’Atto di Alta organizzazione. Modello organizzativo denominato “MAIA 2.0”;
- il DPGR n. 22 del 22/01/2021 di “Adozione Atto di Alta Organizzazione Modello organizzativo MAIA 2.0”, successivamente modificato e integrato dal DPGR 10 febbraio 2021 n. 45;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante “D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.
- la DGR n. 680 del 26/04/2021 di conferimento incarico del Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021, di nomina del Dirigente della Sezione Sviluppo Innovazione, Reti;
- la disposizione di micro-organizzazione adottata dal Direttore del Dipartimento il 3 novembre 2021, prot. N. AOO_004/0005315, con la quale si è proposto il trasferimento del Servizio Promozione e Sviluppo delle Economie Culturali presso la neo istituita Sezione Sviluppo, Innovazioni, Reti;
- la determinazione della Sezione Organizzazione e Formazione del Personale n. 1 del 16/02/2022 con cui sono stati rimodulati, tra gli altri, i servizi del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;
- la determinazione del Direttore della Sezione Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022 di conferimento dell’incarico ad interim di direzione del Servizio Poli Integrati Territoriali al Dirigente Mauro Paolo Bruno e dell’incarico ad interim di direzione del Servizio Ecosistemi Cultura e Turismo alla Dirigente Gabriella Belviso;
- la determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione del 01/12/2023, n. 28 di

Conferimento delle funzioni vicarie ad interim della Struttura di Progetto "Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio - Museali" afferente al Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, al dirigente della Sezione Sviluppo Innovazione e Reti, dirigente Mauro Paolo Bruno;

- la realizzazione del sistema CIFRA2, piattaforma per la gestione degli iter degli Atti amministrativi della Regione Puglia.

Visti, altresì

- il decreto Legislativo n. 118 del 23/06/2011 e s.m.i., contenente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n.42 e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2024" del 29/12/2023;
- la Legge Regionale n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026".
- Il "Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale." in corso di approvazione.

Considerati:

- l'articolo 12 dello Statuto regionale in cui si legge che la Regione Puglia promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità, e riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura e dell'identità regionale e ne promuove iniziative di produzione e divulgazione;
- il Regolamento UE 2021/241 del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito, "PNRR") approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione", nell'ambito della quale è previsto l'investimento "Digital Strategy and Platforms for Cultural Heritage" proposto dal Ministro per l'attuazione della strategia nazionale di digitalizzazione del patrimonio culturale, con l'obiettivo di creare un ecosistema digitale della cultura, basato su un insieme coordinato e interdipendente di infrastrutture e piattaforme per la creazione e gestione di servizi di produzione, raccolta, conservazione, distribuzione e fruizione di risorse culturali digitali;
- il Decreto Ministeriale del MIC n. 298 del 25 luglio 2022 "Assegnazione delle risorse alle Regione e alle Province Autonome per la Missione 1 – Digitalizzazione, competitività e cultura. Componente 2 – Cultura 4.0 (MIC3), Misura 2 "Patrimonio culturale per la prossima generazione". Investimento 1.1. "Strategie e piattaforma digitali per il patrimonio culturale" sub-intervento 1.1.5 "Digitalizzazione del patrimonio culturale", del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)" che assegna risorse alle singole Regione e alle Province Autonome di Trento e Bolzano per un totale di 70 milioni di Euro destinate alle attività di digitalizzazione del patrimonio culturale pubblico del territorio di competenza e finalizzate al raggiungimento del target complessivo di 7,5 milioni di oggetti digitali entro il 31 dicembre 2025 di cui l'80% entro giugno 2025;
- la Circolare n. 4 del 18/01/2022 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO SERVIZIO CENTRALE PNRR UFFICIO II, con la quale si chiarisce alle Amministrazioni titolari dei singoli interventi le modalità, le condizioni e i criteri in base ai quali le stesse possono imputare nel relativo quadro economico i costi per il personale da rendicontare a carico del PNRR per attività specificatamente destinate a realizzare i singoli progetti a titolarità;
- la Delibera di Giunta Regionale del 19/06/2023, n. 866, che dà attuazione al DM/MIC n. 298/2022 PNRR – M1C3 – Investimento 1.1 – Sub-investimento 1.1.5 "Digitalizzazione del patrimonio culturale" destinando al Progetto di digitalizzazione della Regione Puglia risorse pari a Euro 5.562.797,65 finalizzati al raggiungimento di un numero minimo di oggetti digitali previsto pari a 1.390.699 scansioni digitali;

Considerate altresì:

- le Determinazioni Dirigenziali n. 29 del 21/06/2023 e n. 30 del 22/06/2023 in cui si è proceduto a:
 - avvalersi di INVITALIA, quale Centrale di Committenza, affinché quest'ultima, ai sensi degli articoli 37 e 38, co. 1, del Codice dei Contratti, proceda, per conto della Regione Puglia in qualità di Soggetto Attuatore, alla indizione, gestione e aggiudicazione della procedura per l'aggiudicazione di Accordi Quadro procedura di gara aperta ai sensi degli artt. 54, 60 e 145 del d.lgs. n. 50/2016, da realizzarsi mediante piattaforma telematica, per la conclusione di accordi quadro con più operatori economici per l'affidamento di servizi per la digitalizzazione;
 - prendere atto e di approvare la documentazione di gara predisposta per l'indizione delle procedure per la categoria "Carta" (beni archivistici e librari) e "Archivi Fotografici" (positivi, negativi, unicum) e per la categoria Oggetti museali;
 - a ricorrere agli Accordi Quadro che saranno aggiudicati da INVITALIA al fine dell'affidamento delle prestazioni necessarie alla realizzazione degli Interventi di propria competenza, finanziato nell'ambito del PNRR;
 - ad approvare il quadro economico generale per la realizzazione dell'intervento;
- i bandi di Gara INVITALIA pubblicati in riferimento al Lotto Geografico 5 PUGLIA (CIG: 9908303E49) per la Categoria "Oggetti museali" e al Lotto Geografico 12 PUGLIA (CIG: 9907994F4A) per la Categoria "Carta" (beni archivistici e librari) e "Archivi fotografici" (positivi, negativi, unicum).
- la Determinazione Dirigenziale del 22 dicembre 2023, n. 103, con la quale si è preso atto dell'aggiudicazione provvisoria come riportato in oggetto: "Progetto PNRR-M1C3 – Cultura 4.0 – Sub-investimento 1.1.5 "Digitalizzazione del patrimonio culturale". Procedura di gara aperta ai sensi degli articoli 54, 60 e 145 del d.lgs n. 50/2016, da realizzarsi mediante piattaforma telematica, per la conclusione di accordi quadro con più operatori economici per l'affidamento dei servizi per la digitalizzazione del patrimonio culturale italiano. Presa d'atto Aggiudicazione Provvisoria."

Dato atto che:

- nell'ambito delle Gare pubblicate da Invitalia è previsto il Modello Operativo del soggetto attuatore (sub allegato 4 delle Condizioni Generali di Contratto), nel quale si descrive l'implementazione del sistema di gestione monitoraggio e controllo della realizzazione degli interventi di digitalizzazione previsti nell'ambito dei diversi Accordi Quadro e il modello organizzativo generale, nel quale sono individuate le figure per ogni specifico cantiere, a condizione che i ruoli ricoperti da un medesimo soggetto nell'ambito di un medesimo cantiere siano tutti afferenti al Soggetto attuatore Regionale;
- tra le figure professionali di particolare importanza è quella del Business Manager considerate come figure operative esperte di dominio con competenze tecniche, di controllo e di supporto che eseguono attività a più livelli;
- la Sezione Sviluppo, Innovazione e Reti, titolare della gestione della Misura 1.1.5, ha ritenuto necessario richiedere al MiC, con nota prot. n. 738 del 31/07/2023, l'autorizzazione a coprire il fabbisogno delle risorse umane necessarie per lo svolgimento delle attività, in virtù di quanto previsto dall'art. 1 del decreto-legge n. 80/2021, convertito con modificazioni in legge n. 113/2021, che prevede il riconoscimento delle "spese per il reclutamento di personale specificamente destinato a realizzare i progetti di cui hanno la diretta titolarità di attuazione, nei limiti degli importi che saranno previsti dalle corrispondenti voci di costo del quadro economico del progetto" e dalla successiva citata Circolare n. 4 emessa dal MEF il 18/01/2022;
- che nella medesima richiesta si individuano, come risorse necessarie, quelle dei *Business Manager* considerate come figure operative esperte di dominio con competenze tecniche, di controllo e di supporto che eseguono attività, a più livelli e svolgeranno principalmente le seguenti attività:
 - supporto dei DEC e gli RI (responsabili degli istituti) destinatari coinvolti nell'attività di digitalizzazione per tutte le attività di monitoraggio dei cantieri ad esempio: verifica dei SAL e delle eventuali richieste di variazione contrattuale, supporto nelle relazioni con i fornitori,

supporto nella redazione della reportistica di certificazione delle milestones dell'attività di digitalizzazione;

- site inspection per il controllo logistico dei laboratori, il controllo relativo al trattamento del materiale analogico da digitalizzare, il controllo del rispetto delle norme e dei processi di digitalizzazione e per altre eventuali esigenze che richiedano il supporto in presenza e compilazione del report di sopralluogo da inviare al PO;
 - redazione di report progressivi sulla consistenza, la storia, la sedimentazione, i casi significativi dei patrimoni oggetto di intervento, utili all'elaborazione di un piano di comunicazione e valorizzazione dell'attività di digitalizzazione;
 - redazione delle specifiche tecniche di non conformità;
 - collaborazione e supporto per il collaudo tecnico e di controllo sui prodotti della digitalizzazione per mezzo della piattaforma di gestione dei cantieri di digitalizzazione;
 - creazione di ordini di acquisto e monitoraggio del budget;
 - comunicazioni con i Fornitori per la risoluzione di problemi e il corretto proseguimento delle attività.
- la suddetta nota prot. n. 738 del 31/07/2023 e successive integrazioni, sono state riscontrate con le note di risposta del MiC con prot. n. MIC_SG_PNRR_0031370P del 21/09/2023 e con prot. n. MIC_SG_PNRR_0034563P del 17/10/2023 con le quali si approva la richiesta del Fabbisogno delle risorse umane della Regione Puglia;
 - la quantificazione economica delle professionalità richieste è stata effettuata sulla base del prezzo di riferimento per comunicato dal MiC per il profilo di Super Junior per un corrispettivo giornaliero di € 180,00, per un massimo di giornate mensili come da prospetto che segue:

Profilo professionale richiesto	Giorni lavorati al mese	Costo unitario oltre iva (giornata/uomo)	Durata massima del contratto in mesi
BM Restauratore (Profilo Super junior)	6	€ 180.00	24 mesi
BM Bibliotecario (Profilo Super junior)	7	€ 180.00	24 mesi
BM Archivista (Profilo Super junior)	15	€ 180.00	24 mesi
BM Archeologo (Profilo Super junior)	15	€ 180.00	24 mesi
BM Paleontologo (Profilo Super junior)	5	€ 180.00	12 mesi
BM Fotografo (Profilo Super junior)	7	€ 180.00	18 mesi

- la somma complessiva preventivata, pari a € 276.242,40 rispetta il limite massimo previsto dalla citata circolare n. 4/2022, ovvero il 5% dell'importo assegnato alla Regione Puglia in qualità di soggetto attuatore pari a € 5.562.797,65, che corrisponde alla cifra € 278.139,88.

Visti altresì:

- l'art. 7, comma 6, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, che prevede la possibilità, per le Amministrazioni pubbliche, per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, di conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione;
- l'art. 7, comma 6 bis, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, che dispone che le Amministrazioni pubbliche disciplinano e rendono pubbliche, secondo i propri ordinamenti, procedure comparative per il conferimento degli incarichi di collaborazione;

- il Regolamento Regionale n. 11 del 30/06/2009 per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo.
- la deliberazione n. 44 del 3 marzo 2022, con la quale la Sezione regionale di controllo per la Puglia, per quanto qui rileva, ha adottato proprie "Linee guida relative agli incarichi di collaborazione, consulenza, studio e ricerca ... ai fini degli adempimenti di cui all'art. 1, comma 173 della l. n. 266/2005", attinenti, oltre che ai singoli incarichi conferiti dalle Pubbliche Amministrazioni della Regione Puglia.

Preso atto che:

- in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 4 del Regolamento Regionale 30 giugno 2009 n. 11 e dall'art. 7, comma 6, del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. in merito all'affidamento degli incarichi di lavoro autonomo, la Sezione Sviluppo, Innovazione e Reti, con nota prot. n. 1053 del 14/11/2023 ha inviato alla Sezione Personale, formale richiesta di avvio della procedura di interpello interno al fine di individuare n. 6 unità di personale esperto per lo svolgimento delle attività oggetto degli incarichi di che trattasi;
- a seguito della richiesta formulata dalla Sezione Sviluppo, Innovazione e Reti, la Sezione Personale ha proceduto alla pubblicazione dell'avviso di interpello interno 19/023/RC del 24/11/2023 pubblicato sull'apposito portale NoiPA-Puglia dedicato ai dipendenti regionali;
- decorso il periodo utile alla presentazione delle candidature, come da verbale di esito, prot. n. 1166 del 13/12/2023, in atti, non è pervenuta nessuna candidatura;
- non sono rinvenibili tra i dipendenti assegnati alla Sezione le specifiche professionalità richieste al fine di poter dare attuazione alle prescrizioni di cui al Progetto in oggetto, si rende necessario reperire tali figure professionali in possesso di specifiche e consolidate competenze ed esperienze in materia, attraverso selezione con valutazione comparativa per titoli, ai sensi dell'art.7, comma 6, del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. ed in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 5 del Regolamento Regionale n. 11 del 30 giugno 2009, per l'affidamento degli incarichi di lavoro autonomo relativi ai seguenti profili professionali.
- il periodo di espletamento delle prestazioni potrà decorre dal giorno successivo alla sottoscrizione del contratto e avrà una durata massima secondo il profilo richiesto come da tabella riportata nel presente atto;
- l'avvio effettivo dell'incarico è comunque subordinato alla conclusione delle procedure di gara di cui alla citata determinazione dirigenziale del 22 dicembre 2023, n. 103, e alla specifica comunicazione di avvio da parte della Regione Puglia;
- di stabilire che la valutazione comparativa delle candidature per titoli sarà effettuata da una Commissione esaminatrice da nominarsi con successivo atto dirigenziale;

RITENUTO, alla luce di quanto premesso:

- di procedere all'indizione dell'Avviso di selezione pubblica mediante valutazione comparativa per titoli, ai sensi dell'art.7, comma 6, del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. ed in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 5 del Regolamento Regionale n. 11 del 30 giugno 2009, per l'affidamento degli incarichi di lavoro autonomo relativi ai seguenti profili professionali:
 - - N. 1 Specialista Restauratore
 - - N. 1 Specialista Bibliotecario
 - - N. 1 Specialista Archivista
 - - N. 2 Specialisti Archeologo e Palenologo
 - - N. 1 Specialista Fotografo
- di approvare l'Avviso di selezione pubblica, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii, per il conferimento di complessivi n. 6 incarichi di lavoro autonomo finalizzati alla attuazione del progetto in oggetto;
- di stabilire che, con successivo atto dirigenziale si provvederà all'impegno di spesa a valere sull'importo assegnato per il progetto come da Circolare n. 4 emessa dal MEF il 18/01/2022;
- di notificare la presente determina alla Corte dei Conti.
- di allegare alla presente determina:
 - l'avviso di selezione pubblica per il conferimento degli incarichi in oggetto;

- il format predefinito denominato “Scheda di sintesi curricolare”;
- la tabella dei Lotti Geografici della Regione Puglia suddivisi in cluster e cantieri.

Verifica ai sensi del D.Lgs 196/03 e del Regolamento (UE) n. 679/2016
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’Albo o sul sito istituzionale, fatte salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs 196/03 e ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Valutazione impatto di genere.

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, la presente determinazione per la quale si è proceduto alla valutazione di impatto di genere risultata:

- diretto
- indiretto
- X neutro
- non rilevato

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di approvare l’“Avviso di selezione pubblica, ai sensi dell’art. 7, comma 6, del d.lgs. 20 marzo 2001, n. 165, per il conferimento di complessivi n. 6 incarichi di lavoro autonomo finalizzati alla attuazione della Missione 1 – Digitalizzazione, competitività e cultura. Componente 2 – Cultura 4.0 (MIC3), Misura 2 “Patrimonio culturale per la prossima generazione”. Investimento 1.1. “Strategie e piattaforma digitali per il patrimonio culturale” sub-intervento 1.1.5 “Digitalizzazione del patrimonio culturale”, del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)” nonché la Scheda di Sintesi Curricolare e la Tabella dei Lotti Geografici della Regione Puglia suddivisi in cluster e cantieri, quali allegati integranti e sostanziali e del presente provvedimento;
- di indire la selezione pubblica attraverso la Piattaforma InPa a partire dal 22 gennaio 2024 e con chiusura non oltre le ore 23:59 del 20 febbraio 2024 per la presentazione delle candidature.
- di pubblicare il presente provvedimento con i relativi allegati, per gli effetti:
 - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - sul portale dei concorsi della Regione Puglia
 - di trasmettere il predetto Avviso alla Sezione Personale per la pubblicazione sul portale dei concorsi della Regione Puglia;
- di rinviare a successivi e separati atti: la nomina della Commissione esaminatrice, l’approvazione della graduatoria, gli impegni di spesa a valere sulle risorse vincolate del sub-investimento 1.1.5 del PNRR, e i relativi affidamenti degli incarichi di cui trattasi e la conseguente notifica presso la Corte dei Conti;
- di dare atto che il responsabile del procedimento per la selezione di cui all’Avviso di Selezione qui approvato è il Dirigente sottoscrittore;

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 196/DIR/2024/00002 dei sottoscrittori della proposta:

Funzionario Istruttore Servizio Poli Integrati Territoriali
Vincenza Sentito

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Sviluppo, Innovazione e Reti
Mauro Paolo Bruno

AVVISO DI SELEZIONE PER SOLI TITOLI, AI SENSI DELL'EX ART. 7, COMMI 6 E 6 BIS DEL D. LGS. 165/2001, NELL'AMBITO DEL PROGETTO PNRR – M1C3 – CULTURA 4.0 – M1 INVESTIMENTO 1.1 “STRATEGIE E PIATTAFORME DIGITALI PER IL PATRIMONIO CULTURALE” – SUB-INVESTIMENTO 1.1.5 “DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE” PER IL CONFERIMENTO DI N. 6 INCARICHI INDIVIDUALI DI LAVORO AUTONOMO, IN QUALITÀ DI BUSINESS MANAGERS FINALIZZATI ALLA ATTUAZIONE DEL PROGETTO DI DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DEGLI ISTITUTI CULTURALI DELLA REGIONE PUGLIA.

PREMESSA

Con il presente avviso è indetta una procedura di selezione per soli titoli per il conferimento di n.6 incarichi individuali di lavoro autonomo in qualità di *Business Manager* nell'ambito del “Progetto di digitalizzazione della Regione Puglia – PNRR – M1C3 1.1.5”.

La Regione Puglia adotta il presente avviso in coerenza e in attuazione:

- dello Statuto regionale in quanto, nell'articolo 12, si legge che la Regione Puglia promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità, e riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura e dell'identità regionale e ne promuove iniziative di produzione e divulgazione;
- del Regolamento UE 2021/241 del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione M1C3 – Investimento 1.1 “Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale”, Sub-investimento 1.1.5 – Digitalizzazione delle collezioni di musei, archivi e biblioteche e luoghi di cultura, rivolto alle Regioni e alle Province autonome titolari degli interventi e assegnatarie delle risorse stanziati dal PNRR;
- della Delibera di Giunta Regionale n.866 del 19/06/2023 che dà attuazione al DM/MIC n. 298/2022 PNRR – M1C3 – Investimento 1.1 – Sub-investimento 1.1.5 “Digitalizzazione del patrimonio culturale” destinando al Progetto di digitalizzazione della Regione Puglia risorse pari a Euro 5.562.797,65 finalizzati al raggiungimento di un numero minimo di oggetti digitali previsto pari a 1.390.699 scansioni digitali;
- dell'art. 1 del decreto-legge n. 80 del 2021, convertito con modificazioni in legge n. 113 del 2021, che prevede il riconoscimento delle “spese per il reclutamento di personale specificamente destinato a realizzare i progetti di cui hanno la diretta titolarità di attuazione, nei limiti degli importi che saranno previsti dalle corrispondenti voci di costo del quadro economico del progetto”;
- della Determina dirigenziale n. 29 del 21/06/2023 e n. 30 del 22/06/2023 del Registro delle Determinazioni della AOO 196, in cui la Regione Puglia ha proceduto a:
 - avvalersi di INVITALIA, quale Centrale di Committenza, affinché quest'ultima, ai sensi degli articoli 37 e 38, co. 1, del Codice dei Contratti, proceda, per conto della Regione Puglia in qualità di Soggetto Attuatore, alla indizione, gestione e aggiudicazione della procedura per l'aggiudicazione di Accordi Quadro procedura di gara aperta ai sensi degli artt. 54, 60 e 145 del d.lgs. n. 50/2016, da realizzarsi mediante piattaforma telematica, per la conclusione di accordi quadro con più operatori economici per l'affidamento di servizi per la digitalizzazione;

- prendere atto e di approvare la documentazione di gara predisposta per l'indizione delle procedure per la categoria "Carta" (beni archivistici e librari) e "Archivi Fotografici" (positivi, negativi, unicum) e per la categoria "Oggetti museali";
 - a ricorrere agli Accordi Quadro che saranno aggiudicati da INVITALIA al fine dell'affidamento delle prestazioni necessarie alla realizzazione degli Interventi di propria competenza, finanziato nell'ambito del PNRR;
 - ad approvare il quadro economico generale per la realizzazione dell'intervento.
- della Determinazione dirigenziale n. 103 del del 22/12/2023 del Registro delle Determinazioni della AOO 196, con la quale la Regione Puglia ha preso atto dell'aggiudicazione provvisoria da parte della Centrale di Committenza INVITALIA.

Il Dipartimento Turismo Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio - Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti - competente in materia, è impegnato nell'esecuzione di tutte le fasi della procedura richiesta per l'espletamento e l'organizzazione della suddetta Misura.

Al fine di poter dare attuazione al progetto, sussiste la necessità di acquisire personale specializzato per garantire lo svolgimento delle attività richieste nel processo di attuazione complessiva della misura del PNRR e necessarie a garantire gli adempimenti regolamentari prescritti.

Secondo le indicazioni attuative Circolare n. 4 del 18/01/2022 del MEF e a seguito dell'approvazione da parte del MIC della scheda dei fabbisogni del personale richiesto, la Regione dovrà procedere con l'applicazione di quanto previsto dall'ex art. 7, comma 6 e comma 6 bis, del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., essendo stata verificata l'impossibilità di provvedere mediante l'utilizzo esclusivo delle risorse umane disponibili all'interno dell'Amministrazione regionale mediante interpello n. 19/023/RC pubblicato il 24/11/2023.

Il seguente Avviso di selezione pubblica per titoli è finalizzato a conferire esclusivamente incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione, ai sensi dell'ex art. 7, comma 6, del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. e in ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 11 del 30 giugno 2009, applicabile per le parti non incompatibili con la normativa statale sopravvenuta, relativamente ai seguenti profili professionali:

- N. 1 Specialista Restauratore
- N. 1 Specialista Bibliotecario
- N. 1 Specialista Archivista
- N. 2 Specialisti Archeologo e Paletnologo
- N. 1 Specialista Fotografo

I ruoli corrispondono ad esperti di dominio con competenze tecniche, con esperienze pregresse nell'ambito, della catalogazione, della digitalizzazione del patrimonio culturale o della digital humanities, in grado di operare su più cantieri di digitalizzazione, sulla scorta di quanto sarà indicato nel programma di lavoro stabilito dal Responsabile del Progetto.

Il presente Avviso e la successiva selezione non impegnano in alcun modo la Regione al conferimento dell'incarico e quest'ultima si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di sospendere o revocare in qualsiasi momento la selezione, tramite comunicazione sul sito istituzionale del Regione, senza che i candidati possano vantare alcun diritto.

ART. 1 - ATTIVITÀ OGGETTO DEGLI INCARICHI

1. I professionisti selezionati saranno impegnati quali "Business Manager", ovvero figure operative esperte di dominio con competenze tecniche, di controllo e di supporto. Operano su più cantieri, a seconda della complessità del cantiere, della numerosità degli oggetti da

digitalizzare e della tipologia di oggetti da digitalizzare; eseguono a più livelli le seguenti principali attività:

- a. supporto ai DEC (direttore dell'esecuzione del contratto) e agli RI (responsabili degli istituti) coinvolti nell'attività di digitalizzazione per tutte le attività di avvio, monitoraggio e chiusura dei cantieri, ad esempio: supporto organizzativo relativo a tutte le procedure propedeutiche alla fase di avvio lavori (impianto Cantiere) e supporto operativo nelle fasi di esecuzione e chiusura del Cantiere, supporto alla verifica dei SAL e delle eventuali richieste di variazione contrattuale, supporto nelle relazioni con i fornitori, supporto nella redazione della reportistica di certificazione delle milestones dell'attività di digitalizzazione;
- b. *site inspection* per il controllo logistico dei laboratori, il controllo relativo al trattamento del materiale analogico da digitalizzare, il controllo del rispetto delle norme e dei processi di digitalizzazione e per altre eventuali esigenze che richiedano il supporto in presenza e compilazione del report di sopralluogo da inviare al Responsabile Unico del Procedimento;
- c. collaborazione e supporto della corretta esecuzione dei prototipi e dei collaudi dei lotti di lavoro fino alla consegna dei materiali per il collaudo tecnico e di controllo sui prodotti della digitalizzazione per mezzo della piattaforma di gestione dei cantieri di digitalizzazione e redazione delle specifiche tecniche di non conformità;
- d. supporto alla creazione di ordini di acquisto e monitoraggio del budget e alle comunicazioni con i Fornitori per la risoluzione di problemi e il corretto proseguimento delle attività.

L'elenco delle attività è meramente indicativo e non esaustivo.

Il singolo professionista potrà essere chiamato a svolgere tutte le altre attività complementari e/o similari a quelle finora descritte che dovessero rendersi necessarie per assicurare il raggiungimento delle finalità di cui al presente Avviso.

2. I Business Manager:
 - a. seguiranno un corso di formazione erogato sull'apposita piattaforma DPaC;
 - b. si interfaceranno con:
 - i. il Dirigente della Regione Puglia responsabile dell'intero intervento e il/i DEC;
 - ii. il Project Owner che ha la funzione di coordinamento dell'intero progetto;
 - iii. l'appaltatore per la risoluzione di problemi e il corretto proseguimento delle attività con relative professionalità come previste dalla Gara;
 - iv. i Responsabili degli Istituti depositari.

ART. 2 – MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEGLI INCARICHI

1. I professionisti incaricati dovranno svolgere la propria attività, ai sensi degli artt. 2222-2229 e ss. del codice civile, senza vincolo di subordinazione e/o di osservanza di orario di lavoro, dotandosi di quanto necessario per rendere autonoma la stessa (hardware, software, comunicazione, mobilità). La prestazione dovrà essere svolta autonomamente, in coordinamento dei componenti del Gruppo di Lavoro individuato con la Determinazione dirigenziale n. 64 del 19/09/23 del Registro delle Determinazioni della AOO 196, garantendo il dialogo compatibilmente con gli orari di apertura e chiusura degli uffici.
2. Sedi dei cantieri di digitalizzazione previsti dal piano regionale sono indicati nel piano regionale di cui all'Allegato 3 - Cluster Regione Puglia. In totale si tratta di n. 27 cantieri presso n. 18 diversi istituti culturali. Ai professionisti incaricati saranno indicate le sedi di lavoro che corrispondono agli Istituti di Cultura individuati come cantieri di digitalizzazione i quali saranno ubicati in tutta la Regione.
3. Si specifica che le relative spese di viaggio/trasferte strettamente correlate ad attività previste dal progetto sono comprese nel compenso previsto. Previa autorizzazione da parte del Dirigente, potranno essere rimborsate spese per viaggi/trasferte extra rispetto alle sedi di lavoro, previa

presentazione di giustificativi di spesa. Il rimborso avverrà secondo le modalità di cui al Decreto PGR n. 631 del 6/11/2011- “Disciplina per il trattamento di trasferta”.

ART. 3 - DURATA DELL'INCARICO

1. L'incarico avrà una durata massima secondo il profilo richiesto come da tabella riportata nell'articolo 4, nel periodo compreso tra l'attivazione dei cantieri e la loro naturale chiusura e comunque non oltre il 31/12/2025, data ultima per il termine del progetto secondo il Decreto Ministeriale del M.I.C. n. 298 del 25 luglio 2022. I contratti saranno eventualmente prorogabili, nel limite dei mesi previsti, in relazione alla durata di attuazione dei progetti, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento e nei limiti della disponibilità finanziaria assegnata. L'incarico potrà altresì concludersi anticipatamente per l'intervenuta definitiva chiusura del progetto o dell'attività.
2. In ordine alle eventuali sospensioni della prestazione, qualora sopravvengano eventi comportanti l'impossibilità temporanea della prestazione, l'esperto si impegna a darne comunicazione immediata al fine di permettere all'Amministrazione di attivare eventuali azioni che non pregiudichino le attività previste. La sospensione del rapporto verrà comunque disciplinata nell'ambito del contratto secondo le disposizioni di normative vigenti in materia.
3. L'avvio dell'incarico e la decorrenza degli effetti economici è subordinato alla conclusione della procedura di gara a seguito di comunicazione di avvio da parte della Regione Puglia.
4. L'incarico può essere sottoposto a valutazione periodica da parte dell'Amministrazione ai fini della conferma della durata, da stabilirsi nel contratto che regola il rapporto professionale.

ART. 4 – CORRISPETTIVO

1. L'intero costo derivante dalla sottoscrizione dei relativi contratti è a carico delle risorse del Progetto PNRR-M1C3-Cultura 4.0 – M1 Investimento 1.1 “Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale” – Sub-investimento 1.1.5 "Digitalizzazione del patrimonio culturale". Il costo totale delle prestazioni, comprensivo di IVA e oneri, è di euro 276.242,40 a valere sulle risorse della Circolare n. 4 del 18/01/2022 diviso secondo il seguente prospetto:

Profilo professionale richiesto	Giorni lavorati al mese	Costo unitario oltre iva (giornata/uomo)	Durata massima del contratto in mesi
BM Restauratore (Profilo Super junior)	6	€ 180.00	24 mesi
BM Bibliotecario (Profilo Super junior)	7	€ 180.00	24 mesi
BM Archivista (Profilo Super junior)	15	€ 180.00	24 mesi
BM Archeologo (Profilo Super junior)	15	€ 180.00	24 mesi
BM Paletnologo (Profilo Super junior)	5	€ 180.00	12 mesi
BM Fotografo (Profilo Super junior)	7	€ 180.00	18 mesi

2. L'ammontare del corrispettivo annuo lordo, da corrispondersi al netto dell'Iva (se dovuta) e degli oneri previdenziali (cassa previdenziale secondo le percentuali previste), è pari a quanto riportato per ciascun profilo nella tabella che segue:

PROFILO	n. massimo di giornate annue	IMPORTO ANNUALE MASSIMO
BM Restauratore (Profilo Super junior)	72	€ 12.160
BM Bibliotecario (Profilo Super junior)	84	€ 15.120
BM Archivista (Profilo Super junior)	180	€ 32.400
BM Archeologo (Profilo Super junior)	180	€ 32.400
BM Palenologo (Profilo Super junior)	60	€ 10.800
BM Fotografo (Profilo Super junior)	84	€ 15.120

ART. 5 - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

1. Per partecipare alla presente procedura selettiva i candidati devono possedere, a pena di esclusione, i seguenti requisiti di carattere generale:
- cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o cittadinanza di paesi terzi con regolare permesso di soggiorno;
 - godimento dei diritti civili e politici;
 - non aver riportato condanne penali passate in giudicato per reati contro la pubblica amministrazione, il patrimonio e la fede pubblica, non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione o di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
 - non essere sottoposti a procedimenti penali per gli stessi reati di cui al punto che precede o per reati di particolare gravità che escludono, secondo le norme vigenti, la costituzione di un rapporto di pubblico impiego;
 - non trovarsi in nessuna altra ipotesi di incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione ai sensi di legge e non aver avuto l'applicazione di alcuna delle sanzioni o misure cautelari che impediscono di contrarre con la pubblica amministrazione;
 - non trovarsi in nessun'altra situazione di inconferibilità, incompatibilità e/o conflitto d'interesse rispetto all'incarico da ricoprire tali da pregiudicare l'indipendenza richiesta dal medesimo incarico e di impegnarsi a risolvere qualsiasi situazione di incompatibilità o conflitto di interessi prima dell'accettazione dell'incarico.
 - di non essere dipendente di ruolo a tempo pieno o parziale per una percentuale superiore al 50% della Pubblica Amministrazione (art. 53 del d.lgs. n. 165 del 2001);
 - di disporre di adeguate conoscenze e competenze in relazione all'utilizzo dei principali strumenti informatici (elaborazione testi, foglio elettronico, presentazioni, banche dati, internet, posta elettronica);
 - di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato/a dichiarato/a decaduto/a da altro impiego

- pubblico per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- di non essere lavoratore privato o pubblico collocato in quiescenza, ai fini dell'applicazione art. 5, comma 9, del D.L. n. 95/2012, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 135/2012, come novellato dall'art. 6 del D.L. n. 90/2014, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. n.114/2014;
 - di non incorrere in alcuna delle cause di incompatibilità previste dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190, né di trovarsi in situazioni, anche potenziali, di conflitti di interessi, in relazione all'incarico oggetto della procedura di cui al presente avviso”;
 - di aver preso visione integrale dell'Avviso pubblico e di accettare senza riserva alcuna tutte le condizioni contenute nello stesso, nonché delle norme regolamentari e di legge ivi richiamate;
 - l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata presso cui ricevere ogni comunicazione relativa all'Avviso;
 - l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii.

ART. 6 - REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE PER PROFILO

1. Per partecipare alla presente procedura selettiva i candidati devono possedere, a pena di esclusione, i seguenti requisiti di carattere specifico per ciascun profilo:

n. 1 unità Profilo “Restauratore”

<ul style="list-style-type: none"> • di laurea magistrale a ciclo unico in “Conservazione e restauro dei beni culturali (LMR/02)” oppure diploma rilasciato dalle Scuole di alta formazione e di studio che operano presso l'Istituto centrale per il restauro, l'Opificio delle pietre dure, l'Istituto centrale per la patologia degli archivi e del libro o altro titolo equiparato ai sensi del decreto interministeriale 26 maggio 2009, n. 87 o del decreto 21 dicembre 2017 del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca oppure diploma accademico di secondo livello di durata quinquennale in Restauro delle Accademie di belle arti (DASLQ01) oppure qualifica di restauratore di beni culturali riconosciuta ai sensi dell'art. 182 del decreto legislativo 22 gennaio 2004 recante «Codice dei beni culturali e del paesaggio».
<ul style="list-style-type: none"> • abilitazione ai sensi dell'art. 29 o 182 del D.Lgs 42/2004 nei settori di competenza quali: materiale e archivistico e manufatti cartacei (9) e/o materiale fotografico, cinematografico e digitale (10) e essere inserito negli elenchi dei professionisti dei beni culturali DG ERIC – MIC, per la qualifica di “Restauratore di beni culturali”;
<ul style="list-style-type: none"> • comprovata e documentata esperienza professionale per un periodo complessivo non inferiore a 3 anni, maturata con contratti di lavoro autonomo o subordinato, collaborazioni, consulenze, assegni di ricerca, borse di studio o altri incarichi assimilabili, nell'attività di catalogazione del patrimonio culturale.

Sono titoli di preferenza:

<ul style="list-style-type: none"> • Master universitari di primo e di secondo livello in materie attinenti al patrimonio culturale o master universitari di secondo livello nei settori di competenza quali:
--

materiale e archivistico e manufatti cartacei (9) e/o materiale fotografico, cinematografico e digitale (10) o in digitalizzazione del patrimonio culturale.

- Anni di esperienza in ambito di restauro nei suddetti settori di competenza oltre i 3 richiesti per l'accesso.

n.1 unità Profilo “Bibliotecario”

- laurea specialistica, o laurea magistrale rilasciato ai sensi della Legge 19 novembre 1990, n. 341, in Archivistica e biblioteconomia o titoli equiparati secondo la normativa vigente.

- Comprovata e documentata esperienza professionale per un periodo complessivo non inferiore a 3 anni, maturata nel profilo ovvero anche con contratti di lavoro autonomo o subordinato, collaborazioni, consulenze, assegni di ricerca, borse di studio o altri incarichi assimilabili, nell'attività di catalogazione e digitalizzazione del patrimonio culturale.

Oppure:

- qualunque laurea specialistica, o laurea magistrale rilasciata ai sensi della Legge 19 novembre 1990, n. 341 o titoli equiparati secondo la normativa vigente:

- diploma di specializzazione di una delle scuole di alta formazione e di studio che operano presso la Scuola di specializzazione in beni archivistici e librari o presso le Scuole di archivistica, paleografia e diplomatica del Ministero della cultura istituite presso gli Archivi di o titoli equipollenti, oppure la Scuola di Specializzazione in Archivistica e Biblioteconomia (La Sapienza Roma) o la Scuola Vaticana in Biblioteconomia o Archivistica, oppure dottorato di ricerca in materie attinenti all'ambito biblioteconomico, preferibilmente con competenze in digitalizzazione;

- comprovata e documentata esperienza professionale per un periodo complessivo non inferiore a 3 anni, maturata nel profilo ovvero anche con contratti di lavoro autonomo o subordinato, collaborazioni, consulenze, assegni di ricerca, borse di studio o altri incarichi assimilabili, nell'attività di catalogazione e digitalizzazione del patrimonio culturale.

Sono titoli di preferenza:

- Master universitari di primo e di secondo livello in materie attinenti al patrimonio culturale o master universitari di secondo livello nei settori di competenza quali: materiale e archivistico e manufatti cartacei (9) e/o materiale fotografico, cinematografico e digitale (10) o in digitalizzazione del patrimonio culturale;

- dottorato di ricerca in materie attinenti all'ambito biblioteconomico, preferibilmente con competenze in digitalizzazione;

- esperienza maturata nei suddetti settori di competenza oltre i 3 richiesti per l'accesso.

n. 1 unità Profilo “Archivista” che sia in possesso di:

- | |
|--|
| <ul style="list-style-type: none"> ● laurea specialistica, o laurea magistrale rilasciata ai sensi della Legge 19 novembre 1990, n. 341, in Archivistica e Biblioteconomia o titoli equiparati secondo la normativa vigente; |
| <ul style="list-style-type: none"> ● comprovata e documentata esperienza professionale per un periodo complessivo non inferiore a 3 anni, maturata nel profilo ovvero anche con contratti di lavoro autonomo o subordinato, collaborazioni, consulenze, assegni di ricerca, borse di studio o altri incarichi assimilabili, nell'attività di catalogazione e digitalizzazione del patrimonio culturale. |

Oppure:

- | |
|---|
| <ul style="list-style-type: none"> ● qualunque laurea specialistica, o laurea magistrale rilasciato ai sensi della Legge 19 novembre 1990, n. 341 o titoli equiparati secondo la normativa vigente; |
| <ul style="list-style-type: none"> ● diploma di specializzazione di una delle scuole di alta formazione e di studio che operano presso la Scuola di specializzazione in beni archivistici e librari o presso le Scuole di archivistica, paleografia e diplomatica del Ministero della cultura istituite presso gli Archivi di Stato o titoli equipollenti oppure dottorato di ricerca in materie attinenti all'ambito archivistico preferibilmente con competenze in digitalizzazione; |
| <ul style="list-style-type: none"> ● comprovata e documentata esperienza professionale per un periodo complessivo non inferiore a 3 anni, maturata nel profilo ovvero anche con contratti di lavoro autonomo o subordinato, collaborazioni, consulenze, assegni di ricerca, borse di studio o altri incarichi assimilabili, nell'attività di catalogazione e digitalizzazione del patrimonio culturale. |

Sono titoli di preferenza:

- | |
|---|
| <ul style="list-style-type: none"> ● master universitari di primo e di secondo livello in materie attinenti al patrimonio culturale o master universitari di secondo livello nei settori di competenza quali: materiale e archivistico e manufatti cartacei (9) e/o materiale fotografico, cinematografico e digitale (10) o in digitalizzazione del patrimonio culturale; |
| <ul style="list-style-type: none"> ● dottorato di ricerca in materie attinenti all'ambito archivistico preferibilmente con competenze in digitalizzazione; |
| <ul style="list-style-type: none"> ● esperienza maturata nei suddetti settori di competenza oltre i 3 richiesti per l'accesso. |

n. 2 unità Profilo “Archeologo” – “Palenologo” che sia in possesso di:

- | |
|---|
| <ul style="list-style-type: none"> ● laurea specialistica, o laurea magistrale rilasciata ai sensi della Legge 19 novembre 1990, |
|---|

n. 341, in Archeologia (LM-2) o titoli equiparati secondo la normativa vigente;

- Comprovata e documentata esperienza professionale per un periodo complessivo non inferiore a 3 anni, maturata con contratti di lavoro autonomo o subordinato, collaborazioni, consulenze, assegni di ricerca, borse di studio o altri incarichi assimilabili, nell'attività di catalogazione del patrimonio culturale.

Oppure:

- Diploma di laurea specialistica (ordinamento introdotto con D.M. n. 509 del 3 novembre 1999) o laurea magistrale (ordinamento introdotto con D.M. n. 270 del 22 ottobre 2004) in qualsiasi disciplina;

- Diploma di specializzazione post-laurea / Dottorato di ricerca in Beni Archeologici.

- Comprovata e documentata esperienza professionale per un periodo complessivo non inferiore a 3 anni, maturata nel profilo ovvero anche con contratti di lavoro autonomo o subordinato, collaborazioni, consulenze, assegni di ricerca, borse di studio o altri incarichi assimilabili, nell'attività di catalogazione e digitalizzazione del patrimonio culturale.

Sono titoli di preferenza, qualora non utilizzati per l'accesso:

- Diploma di specializzazione post-laurea in Beni Archeologici;

- Dottorato di ricerca in Beni Archeologici;

- Master universitari di primo e di secondo livello in materie attinenti al patrimonio culturale o master universitari di secondo livello nei settori di competenza;

- Anni di esperienza nei suddetti settori di competenza oltre i 3 richiesti per l'accesso.

n. 1 unità Profilo "Fotografo" che sia in possesso di:

- Diploma di laurea (ordinamento previgente al D.M. n. 509 del 3 novembre 1999) o laurea specialistica (ordinamento introdotto con D.M. n. 509 del 3 novembre 1999) o laurea magistrale (ordinamento introdotto con D.M. n. 270 del 22 ottobre 2004) in Lettere (con preferenza, nell'assegnazione degli incarichi, per gli indirizzi storico artistico; archeologico; conservazione dei beni culturali), Conservazione dei beni culturali o altro titolo di studio equipollente (ex lege in base al Decreto MIUR 9 luglio 2009 ed, eventualmente, a specifici provvedimenti normativi che sarà cura del candidato indicare nella domanda);

- Comprovata e documentata esperienza professionale per un periodo complessivo non inferiore a 3 anni, maturata con contratti di lavoro autonomo o subordinato, collaborazioni, consulenze, assegni di ricerca, borse di studio o altri incarichi assimilabili, nell'attività di descrizione o di catalogazione del patrimonio culturale.

Oppure:

- Diploma di laurea (ordinamento previgente al D.M. n. 509 del 3 novembre 1999) o laurea specialistica (ordinamento introdotto con D.M. n. 509 del 3 novembre 1999) o laurea magistrale (ordinamento introdotto con D.M. n. 270 del 22 ottobre 2004) in qualsiasi disciplina;

- diploma di specializzazione con indirizzo fotografico, storico-artistico, archeologico, o attinenti alla conservazione dei beni culturali;
- *oppure*: dottorato di ricerca con indirizzo fotografico, storico-artistico, archeologico, o attinenti alla conservazione dei beni culturali;
- *oppure*: master universitario di secondo livello in materie fotografiche, museali, archeologiche, o attinenti alla di conservazione dei beni culturali.

- Comprovata e documentata esperienza professionale per un periodo complessivo non inferiore a 3 anni, maturata nel profilo ovvero anche con contratti di lavoro autonomo o subordinato, collaborazioni, consulenze, assegni di ricerca, borse di studio o altri incarichi assimilabili, nell'attività di descrizione, di catalogazione e digitalizzazione del patrimonio culturale.

Sono titoli di preferenza:

- master universitari di primo e di secondo livello in materie attinenti al patrimonio culturale o master universitari di secondo livello nei settori di competenza quali: materiale e archivistico e manufatti cartacei (9) e/o materiale fotografico, cinematografico e digitale (10) o in digitalizzazione del patrimonio culturale;

- dottorato di ricerca in materie attinenti all'ambito culturale preferibilmente con competenze in digitalizzazione;

- esperienza maturata nei suddetti settori di competenza oltre i 3 richiesti per l'accesso.

2. I suddetti requisiti generali e specifici devono essere dichiarati, nella domanda di partecipazione e devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione, nonché permanere per l'intera la durata dell'incarico a pena di esclusione. Essendo l'incarico oggetto della presente selezione di natura strettamente fiduciaria, con compiti, requisiti e responsabilità di carattere strettamente personale, è esclusa la partecipazione di gruppi di professionisti, società o qualsiasi altra forma di associazione stabile o temporanea. La Regione Puglia potrà disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti.
3. La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione di cui al presente Avviso ha valenza di conoscenza e piena accettazione delle condizioni e delle norme in esso riportate;

nonché di piena consapevolezza della natura autonoma del rapporto lavorativo, nonché di conoscenza e accettazione delle norme, condizione e prescrizioni dettate nel presente Avviso e in tutta la documentazione allegata.

4. La Regione Puglia garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'attribuzione degli incarichi.

ART. 7 – MODALITA' E PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

1. Il presente avviso è pubblicato:
 - sul portale InPA: <https://www.inpa.gov.it/> .
 - sul sito web istituzionale di Regione Puglia nella sezione “Amministrazione Trasparente” in “Bandi e avvisi”;
2. **La domanda di partecipazione**, corredata dalla scheda di sintesi curriculare (Allegato 1 del presente Avviso) datata e sottoscritta, **dovrà essere presentata, in forma esclusivamente digitale, a partire dal 22 gennaio 2024 e non oltre le ore 23:59 del 20 febbraio 2024.**
3. Il candidato dovrà inviare la domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica, autenticandosi con SPID/CIE/CNS/eIDAS, compilando il format sul portale InPA, disponibile all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it/>.
4. Al primo ingresso, occorre registrarsi sul Portale InPA (<https://www.inpa.gov.it/>). La registrazione al suddetto Portale può essere effettuata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione digitali quali SPID/CIE/CNS/eIDAS. A seguito della procedura di registrazione il candidato avrà accesso all'area riservata personale e dovrà compilare il Curriculum Vitae cliccando sul pulsante Curriculum. Tutti i dati registrati nelle varie sezioni verranno riportati nella domanda di partecipazione alle diverse procedure a cui il candidato parteciperà.
5. Per poter finalizzare la candidatura all'Avviso Pubblico in oggetto, occorrerà:
 - visualizzare le procedure in pubblicazione sul portale, cliccando sul pulsante “Bandi e Avvisi”, selezionare la procedura di interesse (REGIONEPUGLIA_SELEZIONE_PNRR_BM), compilare i campi richiesti, compilare, firmare (digitalmente o in modo autografo, allegando in tal ultimo caso un documento d'identità in corso di validità) e allegare la Scheda di Sintesi Curriculare e inoltrarla;
 - alla domanda presentata è attribuito un codice ID univoco associato alla singola candidatura;
 - completato il processo, il sistema invierà una mail all'indirizzo indicato in domanda a riscontro dell'avvenuta trasmissione della candidatura.È possibile scaricare un riepilogo della domanda presentata, che certifica la data di presentazione della stessa.
6. Il portale InPA, allo scadere del termine ultimo per la presentazione della domanda, non permetterà più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione.
7. Le dichiarazioni rese hanno valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art.46 del Testo Unico di cui al D.P.R. 445/2000.
8. È possibile concorrere per più profili, compilando più domande di partecipazione sul portale InPA e relative Schede di Sintesi curricolari.
9. L'iscrizione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con la modalità di cui al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del Codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196.
10. La Regione Puglia non si assume alcuna responsabilità per i disagi causati dal malfunzionamento del portale “In PA”, ovvero dipendenti da caso fortuito, forza maggiore o inesatta o non chiara trascrizione, da parte del candidato, dei dati anagrafici, dell'indirizzo di residenza o dell'indirizzo di posta elettronica, anche nel caso in cui la casella di posta elettronica indicata dal candidato non sia in grado di ricevere messaggi; pertanto è cura del candidato

notificare all'Amministrazione qualunque cambiamento dei predetti recapiti nonché di mantenere attivo l'indirizzo mail di posta elettronica dichiarato in domanda.

11. Le comunicazioni inerenti la procedura del presente Avviso saranno rese note:
 - mediante pubblicazione sul sito web istituzionale di Regione Puglia nella Sezione Amministrazione Trasparente > Aggiornamento Bandi e Avvisi Regionali;
 - mediante pubblicazione sul sito InPA nella sezione Bandi e Avvisi;
 - mediante invio all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarato in domanda dal candidato che si impegna a mantenere attivo.
12. In caso di irreperibilità del candidato per fatto non imputabile all'Ente (a causa per es. della disattivazione dell'account di PEC e/o di "casella elettronica piena" o non funzionante, etc.), le comunicazioni si intendono regolarmente effettuate.
13. Le domande non presentate attraverso il portale www.inpa.gov.it, ovvero quelle presentate oltre il termine previsto e/o non contenenti le indicazioni richieste non saranno prese in considerazione in quanto irricevibili.

ART. 8 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

1. Nella domanda di partecipazione, redatta in modo esclusivamente digitale, secondo le modalità indicate al precedente art. 7 il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi e con le modalità previste dal D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. di possedere i requisiti generali riportati nell'art. 5;
2. il candidato deve, altresì, dichiarare di partecipare alla selezione per il profilo specifico di cui all'art. 6 del presente avviso da indicare nella "Scheda di Sintesi Curriculare" da compilare e allegare alla domanda di partecipazione secondo le indicazioni di cui all'art.7 e per gli effetti dichiarare il possesso dei requisiti specifici espressamente richiesti per ciascun profilo.
3. È possibile concorrere per più profili, compilando più domande di partecipazione sul portale InPA e relative Schede di Sintesi curriculari.
4. A pena di esclusione, la domanda di partecipazione deve:
 - a. redatta in via telematica attraverso la piattaforma InPA (vedi art. 7);
 - b. essere corredata dall'allegato Scheda di Sintesi Curriculare (Allegato 1 del presente Avviso), che dovrà essere scaricato, compilato, sottoscritto e inoltrato contestualmente alla presente candidatura in formato PDF nel quale siano riportati tutti gli elementi utili alla valutazione delle conoscenze, competenze e degli ambiti di specializzazione indicati. La documentazione probante sarà successivamente richiesta dall'Ente, non essendo necessario allegarla nella fase di presentazione della domanda. La mancanza di tale allegato comporta l'esclusione del candidato dalla procedura di selezione.

Non saranno prese in considerazione le domande di partecipazione che perverranno all'Ente oltre il termine fissato per la ricezione. Non saranno altresì prese in considerazione le domande inoltrate con modalità diverse da quella espressamente indicata.

ART. 9 - CAUSE DI INAMMISSIBILITA'

1. Il Responsabile del procedimento, di cui al successivo art. 10, scaduti i termini per la presentazione della domanda, provvede a verificare che le domande siano pervenute entro i termini e con le modalità stabilite all'art. 7 del presente Avviso.
2. Ai fini della verifica di cui al precedente comma, costituiscono cause di inammissibilità:
 - a. la presentazione della domanda in modalità diversa da quella telematica sul portale InPa (<https://www.inpa.gov.it>);
 - b. la mancanza della Scheda di Sintesi Curriculare;
 - c. la mancanza della firma del candidato sulla Scheda di sintesi Curriculare (secondo le modalità espressamente indicate nella Scheda);
 - d. la presentazione della domanda oltre il termine fissato dal presente Avviso;

- e. l'essere dipendente di ruolo a tempo pieno o parziale per una percentuale superiore al 50% della Pubblica Amministrazione (art. 53 del d.lgs. n. 165 del 2001);
- f. l'essere lavoratore privato o pubblico collocato in quiescenza;

ART. 10 – COMMISSIONE ESAMINATRICE

La valutazione delle candidature pervenute per l'affidamento degli incarichi di cui al presente Avviso sarà effettuata da apposita Commissione nominata dal Dirigente della Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti con provvedimento da adottarsi successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle istanze di partecipazione.

ART. 11 – MODALITÀ DI SELEZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE PER PROFILO

1. La selezione delle candidature avviene tramite valutazione per titoli secondo i criteri di seguito esplicitati, ai fini dell'attribuzione del punteggio per ogni singolo profilo richiesto.
2. Verificata l'esistenza dei requisiti, la Commissione procede alla valutazione dei candidati ammessi attraverso la valutazione dei titoli e del curriculum vitae sulla base dei criteri indicati e sulla base di quanto dichiarato dai candidati. Non saranno valutati i titoli non desumibili dalla scheda di sintesi curricolare. Saranno valutate solo le esperienze di cui siano desumibili i dati e le informazioni necessarie e sufficienti per permettere alla Commissione di effettuare la valutazione (Amministrazione/Ente/Soggetto per il quale si è prestata l'attività, la durata e l'oggetto dell'incarico e le attività svolte). Concorrono alla valutazione: i titoli, gli anni di attività professionale e le esperienze maturate espressamente indicati e presenti nella Scheda di Sintesi curricolare e descritte per eventuali approfondimenti nel CV, compilato in fase di iscrizione alla piattaforma InPA.
3. Ai fini del calcolo dell'esperienza professionale si considerano gli anni di esperienza oltre quelli richiesti per l'accesso e strettamente coerenti con l'incarico del profilo al quale si concorre. Il punteggio assegnato è riferito ad ogni mese o frazione superiore a 15 giorni, anche non continuativi.
4. Il punteggio massimo attribuibile a ciascun candidato per la valutazione dei titoli è di 30 punti, suddiviso nel modo che segue:

TITOLI DI PREFERENZA	PUNTEGGIO ASSEGNATO
DOTTORATO DI RICERCA	8 punti
CORSI DI SPECIALIZZAZIONE	Max 6 punti (3 punti per ogni corso)
MASTER DI II LIVELLO	Max 4 punti (2 punti per ogni master)
MASTER DI I LIVELLO	Max 2 punti (1 punto per ogni master)
ANNI DI ESPERIENZA (oltre i 3 richiesti per l'accesso e strettamente coerente con l'incarico del presente Avviso)	Max 10 punti (0,2 punti al mese)
TOTALE	30 punti

ART. 12 – APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA PER PROFILO E DICHIARAZIONE DEI VINCITORI

1. Al termine della selezione la Commissione predisporrà un elenco finale per ciascun profilo contenente i nominativi dei candidati secondo l'ordine di valutazione. Il punteggio complessivo

ai fini della graduatoria per ciascun profilo, sarà costituito dalla sommatoria dei punteggi conseguiti per i titoli dichiarati. In caso di parità di punteggio anche ai fini dell'eventuale incarico da conferire, prevale il criterio della minore età.

2. Gli atti della selezione e l'elenco finale redatto secondo l'ordine di merito di ciascun candidato sono approvati con provvedimento del Dirigente della Sezione Sviluppo, Innovazione e Reti.
3. In caso di rinuncia di uno o più candidati (che deve essere comunicata per iscritto) o irreperibilità del candidato stesso, si provvederà a scorrere le graduatorie finali di merito. La selezione potrà avvenire anche in presenza di una sola domanda di partecipazione, purché sussistano i requisiti richiesti dal presente Avviso.
4. Dei risultati della selezione dovrà essere data pubblicità, prima di procedere alla stipula del contratto, mediante pubblicazione sul portale dedicato ai concorsi della Regione Puglia, sezione "Aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali", accessibile per il tramite del link riportato sotto la sezione "Bandi di concorso" del portale "Amministrazione Trasparente Regione Puglia" ovvero direttamente al seguente link: <https://concorsi.regione.puglia.it/>.

ART. 13 – ASSEGNAZIONE INCARICO E SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO

1. L'incarico sarà conferito, una volta conclusa la procedura comparativa, previa adozione del provvedimento di impegno di spesa e approvazione del conseguente contratto individuale di lavoro autonomo.
2. Ai candidati risultati vincitori della selezione verrà inviata a mezzo PEC apposita comunicazione recante l'indicazione della data di sottoscrizione del contratto. Il candidato che non si presenterà presso la sede della Regione Puglia - Sezione Sviluppo, Innovazione e Reti nel giorno fissato per la stipula del contratto verrà dichiarato decaduto e verrà valutata la possibilità di procedere alla convocazione del concorrente che segue in graduatoria.
3. Possono essere giustificati soltanto i ritardi dovuti a gravi motivi di salute o a casi di forza maggiore debitamente comprovati.
4. Gli effetti economici decorrono dal giorno di effettivo inizio dell'attività.

ART. 14 – PROPRIETÀ E RISERVATEZZA

Nell'espletamento dell'incarico, l'incaricato sarà tenuto all'obbligo del segreto a proposito di fatti e informazioni di cui avrà comunicazione o prenderà conoscenza. La presente clausola riveste carattere essenziale e la sua violazione potrà dar luogo alla risoluzione di diritto dell'incarico, ai sensi dell'art. 1456 c.c.

ART. 15 – RISOLUZIONE E RECESSO

L'Amministrazione, per motivate ragioni, si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente il contratto dandone preventiva comunicazione con PEC o mail ordinaria entro 15 giorni. Si riserva, inoltre, di risolvere il contratto qualora venga accertato o per il sopravvenuto difetto del possesso dei requisiti prescritti dal presente avviso o dalla normativa vigente. In caso di recesso l'Ente liquiderà esclusivamente i compensi relativi alle prestazioni già eseguite dall'incaricato sulla base delle attività sino a quel momento espletate e dimostrate.

ART. 16 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del d.lgs. n. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679, i dati personali forniti dai soggetti partecipanti alla selezione saranno utilizzati dalla Regione Puglia per le finalità di cui alla presente procedura comparativa e trattati anche successivamente alla selezione per la gestione dell'eventuale rapporto contrattuale da instaurare con la Regione. I dati raccolti ed elaborati potranno essere comunicati dalla Regione Puglia unicamente ai soggetti per i quali la conoscenza è necessaria in relazione alla presente procedura selettiva e a tutti gli Enti e Autorità che sono tenuti alla loro conoscenza per obbligo di legge. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della verifica del possesso dei requisiti richiesti, pena l'esclusione dalla selezione. Ai sensi dell'art. 13 del citato Regolamento (UE) 2016/679, si precisa che:

- il Titolare del trattamento è la Regione Puglia, Lungomare N. Sauro, 33 70100 - Bari;

- le finalità e le modalità di trattamento informatiche e telematiche cui sono destinati i dati raccolti ineriscono all'incarico di cui al presente disciplinare;
- l'interessato al trattamento ha i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE 2016/679, tra cui quello di chiedere al titolare del trattamento sopra citato l'accesso ai dati personali che lo riguardano e la relativa rettifica. Per l'esercizio dei diritti l'interessato può contattare il RPD;
- i dati saranno trattati esclusivamente dal personale e dai collaboratori del Dipartimento Sviluppo, Innovazione e Reti implicati nel procedimento. Inoltre, i dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici e/o privati unicamente in forza di una disposizione di legge, di regolamento o di specifici protocolli d'intesa approvati dal Garante Privacy;
- il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata dell'incarico e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi. Alla cessazione dell'incarico, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- l'interessato, qualora ritenga che il trattamento dei propri dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 ha il diritto di proporre reclamo al Garante della Privacy, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento UE 2016/679).

ART. 17 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento per la selezione di cui al presente Avviso è il Dirigente Mauro Paolo Bruno mp.bruno@regione.puglia.it.

ART. 18 – NORME FINALI E RINVIO

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Avviso, si rinvia alla normativa vigente. Le disposizioni del presente Avviso si intendono modificate ovvero abrogate, ove il relativo contenuto sia incompatibile con sopravvenute e inderogabili disposizioni legislative o regolamentari.

AVVISO DI SELEZIONE PER SOLI TITOLI, AI SENSI DELL'EX ART. 7, COMMI 6 E 6 BIS DEL D. LGS. 165/2001, NELL'AMBITO DEL PROGETTO PNRR - M1C3 - CULTURA 4.0 - M1 INVESTIMENTO 1.1 "STRATEGIE E PIATTAFORME DIGITALI PER IL PATRIMONIO CULTURALE" - SUB-INVESTIMENTO 1.1.5 "DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE" PER IL CONFERIMENTO DI N. 6 INCARICHI INDIVIDUALI DI LAVORO AUTONOMO, IN QUALITA' DI BUSINESS MANAGERS FINALIZZATI ALLA ATTUAZIONE DEL PROGETTO DI DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DEGLI ISTITUTI CULTURALI DELLA REGIONE PUGLIA.

SCHEDA DI SINTESI CURRICULARE

COGNOME, NOME	
CODICE FISCALE	
DATA DI NASCITA	

IL/LA SOTTOSCRITTO/A ALLEGA LA SCHEDA DI SINTESI CURRICULARE RELATIVA ALL'AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI BUSINESS MANAGERS NELL'AMBITO DEL PROGETTO DI DIGITALIZZAZIONE DELLA REGIONE PUGLIA - PNRR - M1C3 - 1.1.5".

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n.445, consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'art.76 del citato d.p.r. n.445/00, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

partecipare alla selezione per il profilo:

- N. 1 Specialista Restauratore
- N. 1 Specialista Bibliotecario
- N. 1 Specialista Archivista
- N. 1 Specialista Archeologo

N. 1 Specialista Palenologo

N. 1 Specialista Fotografo

**Di essere in possesso dei requisiti di accesso come da
Avviso pubblico*:**

Diploma di laurea specialistica / magistrale	in..... presso..... in data..... voto.....
Diploma di specializzazione post-laurea	in..... presso..... in data..... voto.....
Abilitazione	in..... presso..... in data..... voto.....
Dottorato di ricerca	in..... presso..... in data..... voto.....
Esperienza professionale per un periodo complessivo non inferiore a 3 anni	durata incarico dalal..... committente..... ... attività svolta..... durata incarico dalal..... committente..... ... attività svolta..... durata incarico dalal..... committente..... ... attività svolta..... durata incarico dalal..... committente..... ... attività svolta.....

	svolta..... durata incarico dalal..... committente..... attività svolta.....
--	--

Di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza*:

Dottorato di ricerca	in..... presso..... in data..... voto.....
Master universitario I livello	in..... presso..... in data..... voto.....
Master universitario I livello	in..... presso..... in data..... voto.....
Master universitario II livello	in..... presso..... in data..... voto.....
Master universitario II livello	in..... presso..... in data..... voto.....
Diploma specializzazione post-laurea di	in..... presso..... in data..... voto.....

Diploma specializzazione post-laurea	di in..... presso..... in data..... voto.....
Esperienza professionale oltre i 3 anni richiesti per l'accesso	durata incarico dalal..... committente..... attività svolta..... durata incarico dalal..... committente..... attività svolta..... durata incarico dalal..... committente..... attività svolta..... durata incarico dalal..... committente..... attività svolta..... durata incarico dalal..... committente..... attività svolta.....

DATA _____

FIRMA

* Nel caso in cui si debbano aggiungere ulteriori elementi utili alla valutazione del curriculum è possibile scaricare la "Scheda di sintesi curriculare" in formato editabile (word) mantenendo il format prestabilito.

La firma (così come previsto dall'Avviso di selezione), deve essere apposta secondo una delle seguenti modalità alternative:

1. con **firma digitale** del candidato, utilizzando dispositivi conformi alle

Regole tecniche previste in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali. E' preferibile la firma in modalità PADES su documento in formato PDF.

*2. con **firma autografa** su carta, in forma estesa e leggibile e non soggetta ad autenticazione, con successiva scansione del modulo accompagnato da scansione del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità (**in un unico file**).*

DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE – OGGETTI MUSEALI

LOTTO GEOGRAFICO	CIG	SOGGETTO ATTUALE	ID. CLUSTER	SEDE CANTIERE	INDIRIZZO
5-PUGLIA	9908303E49	REGIONE PUGLIA	R-OM-PUGLIA 01	Galatina - Museo Cavoti	Via Pasquale Cafaro, 1, 73013 Galatina LE
				Lecce - Museo Castromediano	Viale Gallipoli, 30, 73100 Lecce LE
				Maglie - A.I.C.A.	Via Vittorio Emanuele, 117, 73024 Maglie LE
				Nardò - Museo della Preistoria	Vicolo Sant'Antonio, 73048 Nardò LE
			R-OM-PUGLIA 02	Barletta - Museo Civico	Piazza Castello - Castello Svevo - 76121 Barletta BT
				Tritapoli - Museo archeologico degli ipogei	Via Guglielmo Marconi 26, Tritapoli BT
			R-OM-PUGLIA 03	Brindisi - Museo Ribezzo	Piazza Duomo, 6, 72100 Brindisi BR
			R-OM-PUGLIA 04	Bovino - Museo Civico	Piazza Marino Boffa, 71023 Bovino FG
				Foggia - Museo Civico	Piazza Vincenzo Nigri 1 - 71100 Foggia FG

DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE – CARTA+FOTO

LOTTO GEOGRAFICO	CIG	SOGGETTO ATTUATORE	ID. CLUSTER	SEDE CANTIERE	INDIRIZZO
12- PUGLIA	9907994F4A	REGIONE PUGLIA	R-CF- PUGLIA-01	Bari - Mediateca regionale	Via Giuseppe Zanardelli, 30, 70125 Bari BA
				Trani - Biblioteca comunale Bovio	Piazzetta San Francesco 76125 Trani - BAT
				Barietta - Museo Civico	Piazza Castello - Castello Svevo - 76121 Barietta BT
				Taranto - Biblioteca comunale Acclavio	Via Salinella, 31, 74121 Taranto - TA
			R-CF- PUGLIA-02	Latiano - Biblioteca De Nitto	Piazza Umberto I, 72022 Latiano - BR
				Lecce - Biblioteca Bernardini	Piazzetta Giosuè Carducci, 73100 Lecce - LE
				Brindisi - Museo Ribezzo	Piazza Duomo, 6, 72100 Brindisi BR
				Galatina - Museo Cavoti	Via Pasquale Cafaro, 1, 73013 Galatina LE
			R-CF- PUGLIA-03	Lecce - Museo Castromediano	Viale Gallipoli, 30, 73100 Lecce LE
				Sede appaltatore	Maglie - ALCA
				Foggia - Biblioteca la Magna Capitana	Via Michelangelo, 1, 71100 Foggia - FG
				Foggia - Museo Civico	Piazza Vincenzo Nigri 1 - 71100 Foggia FG
R-CF- PUGLIA-04		Bari - Biblioteca metropolitana De Gemmis	Sede Appaltatore	Bovino - Museo Civico	
			Complesso di Santa Teresa dei Maschi, Strada Lamberti, 4, 70122 - BA		

ARPA PUGLIA - AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno ed indeterminato di n. 2 unità di personale - profilo di Collaboratore Tecnico Professionale (cat. D) - Ingegnere della Sicurezza. GRADUATORIA.

IL DIRETTORE GENERALE

rende noto che con deliberazione n. 733 del 28.12.2023 è stata approvata la seguente graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno e indeterminato di n. 2 unità di personale – profilo di Collaboratore Tecnico Professionale (cat. D) – Ingegnere della Sicurezza:

N.	CANDIDATO	PUNTEGGIO PROVA SCRITTA	PUNTEGGIO PROVA ORALE	PUNTEGGIO TITOLI	ACCERTAMENTO DELLA CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE	ACCERTAMENTO DELLA CONOSCENZA E APPROPRIATEZZA DELL'USO DELLE APPARECCHIATURE E DELLE APPLICAZIONI INFORMATICHE PIÙ DIFFUSE	TOTALE
1	CASTELLANO LEONARDO	24/30	26/30	17,133	IDONEO	IDONEO	67,133
2	DONGIOVANNI GIANMARINO	21/30	22/30	18,200	IDONEO	IDONEO	61,200
3	CAMPO DAVIDE	21/30	26/30	4,350	IDONEO	IDONEO	51,350

IL DIRETTORE GENERALE
(Avv. Vito BRUNO)

ARPA PUGLIA - AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno ed indeterminato di n. 2 unità di personale - profilo di Collaboratore Tecnico Professionale (cat. D) - Addetto alle relazioni con il pubblico, alla comunicazione e all'informazione. GRADUATORIA.

IL DIRETTORE GENERALE

rende noto che con deliberazione n. 725 del 28.12.2023 è stata approvata la seguente graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno e indeterminato di n. 2 unità di personale – profilo di Collaboratore Tecnico Professionale (cat. D) – Addetto alle relazioni con il pubblico, alla comunicazione e all'informazione:

N.	COGNOME nome candidata/o	Totale Punteggio Titoli (Max 40 punti)	Punteggio Prova scritta (Max 30 punti)	Accertamento cono- scenza lingua inglese	Accertamento uso apparecchiature e le applicazioni informa- tiche più diffuse	Punteggio Prova orale (Max 30 punti)	Totale
1	GABALDI Claudio Nicola Valerio	20,800	25,00	Idoneo	Idoneo	27,50	73,300
2	LA FORGIA Marianna	26,508	23,00	Idonea	Idonea	23,00	72,508
3	D'ACCIÒ Enrica	20,183	24,50	Idonea	Idonea	26,50	71,183
4	MINGOLLA Serena	23,500	21,00	Idonea	Idonea	26,00	70,500
5	DI PIERRO Giulia	15,081	25,00	Idonea	Idonea	26,50	66,581
6	LOMBARDI Francesca	16,750	23,00	Idonea	Idonea	26,50	66,250
7	ATTOLINI Grazia Pia	10,540	24,50	Idonea	Idonea	28,00	63,040
8	DE CARLO Maria Cristina	14,475	21,00	Idonea	Idonea	26,50	61,975
9	SCARDIGNO Barbara	12,200	21,00	Idonea	Idonea	26,50	59,700
10	GUCCI Francesco	6,223	25,00	Idoneo	Idoneo	25,00	56,223
11	LADDAGA Michele	11,639	21,30	Idoneo	Idoneo	23,00	55,939
12	MASSA Paolo	5,627	23,00	Idoneo	Idoneo	27,00	55,627
13	PELLIZZARI Sonia	7,912	21,00	Idonea	Idonea	26,50	55,412
14	LOMORO Angela Michela	3,000	23,50	Idonea	Idonea	28,00	54,500
15	MARTINA Gino	8,903	21,00	Idoneo	Idoneo	24,00	53,903
16	CAROFILIO Luca	4,300	21,00	Idoneo	Idoneo	26,00	51,300
17	FASANO Filippo Luigi	4,000	22,50	Idoneo	Idoneo	24,00	50,500
18	AMORUSO Mariateresa	4,860	21,50	Idonea	Idonea	22,00	48,360
19	FASANO Anna Rita	1,800	21,00	Idonea	Idonea	25,00	47,800

IL DIRETTORE GENERALE
(Avv. Vito BRUNO)

ASL BA

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER N. 5 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA "MEDICINA EMERGENZA E URGENZA".

IL DIRETTORE GENERALE

ART. 1 - POSTI A CONCORSO

In esecuzione della propria deliberazione n. 71 del 15.01.2024, indice concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 5 posti di Dirigente Medico – disciplina "Medicina Emergenza e Urgenza".

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento del medesimo sono stabilite dal D.P.R. 10/12/97 n. 483.

Il presente concorso è indetto ed espletato in conformità a:

- disposizioni di cui al D.P.R. 483/97;
- disposizioni di cui alla Legge 10/04/91 n. 125 e D.Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- disposizioni di cui all'art. 20 della legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;
- disposizioni di cui all'art. 35 del D. L.gs 165/2001 e s.m.i.;
- disposizioni di cui al DPR 487 del 09/05/1994 e s.m.i.;
- disposizioni di cui alla legge 145/2018;
- disposizioni di cui all'art. 12 co. 1 del D.L. n. 34/2023, convertito dalla Legge n. 56/2023.

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per il personale dell'Area Sanità.

Il rapporto di lavoro conseguente al presente bando è disciplinato dal CCNL del comparto Sanità vigente; è a tempo pieno ed è, quindi, incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico, sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.

ART. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al Concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti specifici e generali:

REQUISITI SPECIFICI

- a) Laurea in Medicina e Chirurgia;
- b) Specializzazione nella disciplina **Medicina Emergenza e Urgenza** o in disciplina riconosciuta equipollente e/o affine ove esistente, ai sensi del D.M. 30/01/98 e del D.M. 31/01/98 e successive modificazioni ed integrazioni.
- c) Iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea, ove prevista, consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
- d) Ai sensi dell'art. 1 comma 547 e 548 della legge n. 145 del 30/12/2018 e s.m.i. sono ammessi alla presente procedura i medici regolarmente iscritti **"a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica**

i medici, i veterinari, gli odontoiatri, i biologi, i chimici, i farmacisti, i fisici e gli psicologi regolarmente iscritti, sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo della medesima procedura, in graduatoria separata". L'eventuale assunzione a tempo indeterminato di detti medici, risultati idonei e utilmente collocati nella relativa graduatoria separata di medici specializzandi è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando;

- e) Ai sensi dell'art. 12 co. 1 del D.L. n. 34/2023, convertito dalla Legge n. 56/2023 è ammesso a partecipare alla presente procedura concorsuale per l'accesso alla dirigenza medica del SSN nella disciplina di Medicina Emergenza e Urgenza, ancorchè non in possesso di alcun diploma di specializzazione, il personale medico che, nel periodo intercorrente tra il 01.01.2013 ed il 30.06.2023, abbia maturato, presso i servizi di Emergenza Urgenza del SSN, almeno tre anni di servizio, anche non continuativo, con contratti a tempo determinato, co.co.co., di convenzione o altre forme di lavoro flessibile, ovvero abbia svolto un documentato numero di ore di attività, equivalente ad almeno tre anni di servizio del personale medico del SSN a tempo pieno, anche non continuative, presso i predetti servizi.

Il servizio prestato ai sensi del presente comma deve essere certificato, su istanza dell'interessato, dalla Struttura presso la quale è stato svolto, entro trenta giorni dal ricevimento della domanda

REQUISITI GENERALI

- a) Essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);
- b) idoneità fisica all'impiego senza limitazioni, nell'osservanza di quanto previsto dall'art. 26 del d.lgs n. 106/2009. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, tenuto conto delle norme in materia di categorie protette, sarà effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie;
- c) Godimento dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- d) Non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- e) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.

La partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.

I requisiti prescritti, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione, ed il difetto anche di un solo requisito comporta l'esclusione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 3 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Il candidato deve produrre la domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica utilizzando il form

on-line disponibile nella sezione concorsi/domande on-line del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari.

La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata entro e non oltre le ore 23.59 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, **a pena di esclusione**.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nella relativa stampa. L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Per la compilazione della domanda, entro il termine fissato, i candidati devono:

1. collegarsi all'indirizzo dell'Azienda: www.sanita.puglia.it/web/asl-bari;
2. selezionare sulla Homepage la voce albo pretorio "concorsi/domanda on-line";
3. compilare, registrare e inoltrare, secondo le istruzioni indicate sul sito, la domanda di partecipazione al concorso utilizzando l'apposito modulo di domanda on-line riportante tutte le dichiarazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, del contributo di partecipazione al concorso di **€ 20,00**, da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando**.

Il pagamento potrà essere effettuato esclusivamente utilizzando il Portale dei Pagamenti della Regione Puglia: pagamenti.regione.puglia.it Il versamento deve riportare nella Causale concorso la dicitura: **Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per n. 5 posti di Dirigente Medico – disciplina "Medicina Emergenza e Urgenza"**.

Il contributo di partecipazione al concorso dovrà essere versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.

L'omissione dei dati obbligatori richiesti nel modulo di domanda on-line, non consente la registrazione dei dati ed il successivo invio on-line della stessa domanda.

ART. 4 - DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA

Nella domanda di partecipazione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

- a) procedura concorsuale al quale intendono partecipare;
- b) cognome e nome;
- c) luogo e data di nascita;
- d) residenza e/o recapito cui inviare le eventuali comunicazioni relative al concorso;

- e) **indirizzo di posta elettronica certificata alla quale questa Amministrazione potrà inviare ogni comunicazione finalizzata all'assunzione;**
- f) numero di un documento di identità in corso di validità;
- g) codice fiscale;
- h) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.)
- i) titolo di studio di cui all'art. 2 (Requisiti specifici di ammissione);
- j) possesso della specializzazione specificando la data di conseguimento della stessa e se è stata conseguita ai sensi dei Decreti Legislativi nn. 257/91 o 368/99 e s.m.i., ai fini della corretta valutazione come per Legge. **Si precisa che qualora la dichiarazione non contenga tale specificazione non si potrà procedere all'assegnazione del relativo punteggio.**
- k) di frequentare il _____anno di specializzazione della durata di anni _____ di cui all'art. 2 (Requisiti specifici di ammissione);
- l) la certificazione attestante il possesso del requisito di cui all'art. 12 co. 1 della Legge n. 56/23, rilasciata dalla Struttura presso la quale il servizio è stato svolto;
- m) iscrizione all'albo professionale di cui all'art. 2 (Requisiti specifici di ammissione);
- n) idoneità fisica all'impiego ed alle specifiche mansioni del posto da ricoprire;
- o) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- p) l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate ovvero non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso che comportino ipotesi di inconferibilità;
- q) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
- r) i titoli eventualmente posseduti che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;
- s) l'eventuale condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi (quanto dichiarato dovrà risultare da apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario ex lege n. 104/92 della A.S.L., che il candidato dovrà presentare il giorno della prima prova d'esame);
- t) di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
- u) di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura concorsuale avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-bari – albo pretorio sezione concorsi e avvisi;
- v) di autorizzare l'ASL Bari al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui al D.Lgs. n. 196/2003;
- w) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL Bari per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;
- di aver effettuato il versamento del contributo di partecipazione al concorso **pari a 20,00 euro (venti/00 euro), non rimborsabili.**

Il pagamento potrà essere effettuato esclusivamente utilizzando il Portale dei Pagamenti della Regione Puglia: **pagamenti.regione.puglia.it**. Il versamento deve riportare nella Causale concorso la dicitura: Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per n. 5 posti di Dirigente Medico – disciplina **“Medicina Emergenza e Urgenza”**. Il contributo di partecipazione al concorso dovrà essere **versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.**

I cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:

- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

A corredo della domanda di partecipazione gli aspiranti devono compilare on-line anche il form relativo ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati dalla Commissione nell'ambito degli **"ELEMENTI DI VALUTAZIONE"**, allegati al presente bando, e secondo quanto previsto dal DPR 483/97.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo la prova scritta e, comunque, prima della correzione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda on-line.

ART. 5 – DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda i candidati devono allegare **pena la non ammissione:**

- specializzazione e/o autocertificazione;
- certificazione attestante il possesso del requisito di cui all'art. 12 co. 1 della Legge n. 56/23, rilasciata dalla Struttura presso la quale il servizio è stato svolto.

Alla domanda deve essere allegata, **pena la regolarizzazione nei termini che saranno comunicati dall'Azienda**, la scansione della ricevuta di versamento del contributo di partecipazione.

ART. 6 – AMMISSIONE/NON AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Saranno ammessi alle prove concorsuali, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso al concorso, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione al concorso è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato, dall'Amministrazione, in qualsiasi momento e comunque prima di procedere all'assunzione.

L'Amministrazione della ASL potrà disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dal concorso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

Costituisce motivo di non ammissione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti previsti per l'ammissione (Art. 2);

- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione del certificato di specializzazione e/o autocertificazione;
- il mancato invio della ricevuta di versamento del contributo di cortesia entro i termini stabiliti dall'Azienda.

Si rammenta che l'Amministrazione effettuerà, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla decadenza dell'interessato dalla procedura concorsuale nonché da qualsiasi beneficio conseguito, gli atti saranno trasmessi all'Autorità Giudiziaria competente.

ART. 7 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dal D.P.R. 483/97.

ART. 8 - PROVE D'ESAME

Al candidati idonei a sostenere le prove concorsuali, l'Azienda provvederà a comunicare il diario delle prove, nonché la sede di espletamento esclusivamente mediante avvisi pubblicati nella sezione concorsi del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari, con un preavviso di almeno 15 giorni (quindici) dall'inizio della prova scritta e della prova pratica e di almeno 20 giorni (venti) dall'inizio della prova orale. Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

Tutti i candidati idonei alla prova scritta, dovranno presentarsi il giorno della prova muniti di copia fotostatica non autenticata di un valido documento di identità del sottoscrittore.

Il termine fissato per la consegna della domanda e dei documenti è perentorio; la eventuale riserva di invio successivo è priva di effetti. Inoltre, è escluso il rinvio a documenti già presentati dal candidato presso l'Azienda in occasione di altre procedure amministrative.

I Candidati sosterranno una prova scritta, una prova pratica e una prova orale:

- a) Prova scritta:** relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
- b) Prova pratica:** vertente su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve, comunque, essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
- c) Prova orale:** colloquio sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Per quanto concerne lo svolgimento delle prove si applicano le disposizioni previste dal D.P.R. 483/97.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, ora e sede stabiliti, saranno

dichiarati esclusi dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

ART. 9 - PUNTEGGI PER TITOLI E PROVE D'ESAME

La Commissione ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. n. 483/97 dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- a) 20 punti per i titoli;
- b) 80 punti per le prove di esame;

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 30 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) 10 punti per i titoli di carriera;
- b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;
- c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
- d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Nella valutazione dei **titoli** saranno applicate le disposizioni di cui **agli artt. 11 – 20 – 21 – 22 – 23 – del D.P.R. n. 483/97.**

ART. 10 – GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove di esame, formulerà:

- una graduatoria **generale di candidati specialisti e di candidati in possesso del requisito di cui all'art. 12 co. 1 Legge 56/23**, secondo l'ordine dei punteggi ottenuti da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e s.m.i.;
- una graduatoria **separata** di candidati idonei, in formazione specialistica iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica del relativo corso della specifica disciplina messa a concorso o equipollenti e/o affine;

In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio, sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.

L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici risultati idonei ai sensi dell'art. 1, co. 547 e 548 della Legge n. 145/201 e s.m.i. e utilmente collocati nella citata graduatoria separata, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti e dei candidati in possesso del requisito di cui all'art. 12 co. 1 Legge 56/23 alla data della scadenza del bando.

Tenuto conto delle diverse date di conseguimento del titolo di specializzazione ed al fine di garantire il rispetto del diritto di convocazione secondo l'ordine di posizione in graduatoria, per eventuali ed ulteriori scorrimenti della graduatoria medesima sarà ripercorsa ogni volta partendo dal primo classificato e secondo l'ordine della stessa, attribuendo l'incarico al candidato che *medio tempore* abbia conseguito il relativo titolo di

specializzazione, fatte salve eventuali diverse disposizioni normative che dovessero intervenire durante il periodo di vigenza della predetta graduatoria.

Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura concorsuale li approva.

Le graduatorie, unitamente a quella dei vincitori del concorso, formulate dalla Commissione esaminatrice, sono approvate con provvedimento del Direttore Generale della ASL e sono immediatamente efficaci.

La graduatoria finale di merito rimane efficace per un termine di diciotto mesi dalla data di pubblicazione, o secondo i termini previsti dalle norme di legge vigenti nel tempo.

Per urgenti ed inderogabili esigenze di carattere assistenziale le domande di partecipazioni dei candidati alla presente procedura concorsuale potranno essere utilizzate per formulare tre distinti elenchi per il conferimento di incarichi nelle more del completamento della stessa procedura, dando precedenza nell'assunzione ai dirigenti medici specialisti, in subordine, ai medici in formazione specialistica e, da ultimo, ai medici laureati.

Ai medici specialisti e specializzandi verrà conferito un incarico a tempo determinato pieno e/o parziale, mentre ai medici laureati incarichi libero professionali (partita iva).

L'elenco per i dirigenti medici specialisti sarà formulato sulla base del punteggio complessivo del voto di laurea e di specializzazione; per i medici in formazione specialistica e per i laureati sulla base del punteggio del voto di laurea. In caso di ex aequo tra due o più candidati, sarà preferito il candidato più giovane di età, come disposto dalla normativa vigente.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari, sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.

ART. 11 - IMMISSIONE IN SERVIZIO DEI VINCITORI

I candidati dichiarati vincitori del concorso sono invitati dall'Azienda a mezzo posta elettronica certificata (PEC), all'indirizzo indicato dal candidato, a prendere servizio entro i termini stabiliti dalla stessa - pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro.

L'accertamento della idoneità alla mansione specifica, sarà effettuato a cura dell'Azienda ASL BA prima dell'immissione in servizio o, comunque, entro 30 giorni dalla data di presa servizio.

Nel caso in cui l'interessato non si presentasse alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione e/o la prosecuzione del rapporto di lavoro.

L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

I vincitori del concorso, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato;
- di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165;

L'ASL BA, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro.

La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, essa dovrà essere stabilita entro i 30 giorni successivi dalla comunicazione di assunzione. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La nomina diviene definitiva dopo il superamento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale.

ART. 12 - NORME FINALI

Per tutto quanto non previsto si fa riferimento alla normativa contrattuale ed a quella vigente in materia.

Con la partecipazione al presente concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Il Direttore Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande.

Per ottenere **informazioni riguardanti il concorso, i requisiti per partecipare e quant'altro non sia legato alla compilazione della domanda**, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi – Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari – nelle ore di ricevimento dell'Ufficio (martedì e giovedì dalle 11:00 alle 13:00 e dalle 15:30 alle 17:30), oppure potranno consultare il sito Internet: www.sanita.puglia.it/web/asl-bari - sezione "Albo Pretorio" – Concorsi e Avvisi.

Per **informazioni sull'assistenza tecnica** relativa alla registrazione anagrafica e compilazione dei campi richiesti dal form di domanda on-line, oltre a consultare la Guida e le Faq scaricabili, è attivo, **dal lunedì al venerdì** un servizio e-mail al seguente indirizzo: helpdesk@csselezioni.it ovvero un servizio di assistenza attraverso ticket visibile sulla piattaforma al quale potranno essere segnalati gli eventuali problemi ed i propri recapiti telefonici. L'intervento di risoluzione del problema potrà avvenire mediante comunicazione a mezzo mail o contatto telefonico diretto. Non si potrà compilare la domanda per conto dei candidati ma solo risolvere eventuali problemi tecnici.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

ART. 13 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso comunque acquisiti a tal fine dall' AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARI è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda (Area Gestione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e

la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore Area Gestione Risorse Umane.

PUBBLICITÀ

Il Presente bando è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL BA, quale allegato al provvedimento deliberativo.

Il Direttore Generale
Antonio SANGUEDOLCE

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI**Dirigente Area Sanità**

Ai sensi del D.P.R. n. 483 del 10.12.1997

I 20 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) 10 punti per i titoli di carriera;
- b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;
- c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
- d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Titoli di carriera (max 10 punti):

- 1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
- 2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
- 3) nel caso in cui al concorso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello medico non si applicano le maggiorazioni previste per il tempo pieno per il profilo professionale medico;
- 4) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

Titoli accademici e di studio (max 3 punti):

costituiranno oggetto di valutazione:

- a) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso;
- b) Specializzazione in una disciplina affine;
- c) Specializzazione in altra disciplina;
- d) Altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione è valutata con il punteggio previsto dall'Art. 27 del D.P.R. 483/97.

La specializzazione conseguita ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs 368/99 è valutata nei titoli di carriera come servizio prestato, nel numero livello iniziale del profilo stesso nel limite massimo della durata del corso di studi, a decorrere dall'Anno Accademico 2006/2007.

Pubblicazioni (max 3 punti):

le pubblicazioni e gli abstract/poster saranno valutati solo se attinenti alla disciplina oggetto del concorso e se allegati in formato PDF nella piattaforma informatica in sede di compilazione della domanda.

Curriculum formativo e professionale (max 4 punti):

costituiranno oggetto di valutazione:

- Corsi, convegni, congressi, seminari ecc. in qualità di discente/docente, attinenti alla disciplina;
- Soggiorni di studio attinenti alla disciplina;
- Master universitari (I livello e II livello);
- Corsi di perfezionamento;
- Comunicazioni orali;
- Attività di docenza;
- Incarichi di lavoro co.co.co., convenzione o altre forme di lavoro flessibile diversi dal tempo determinato;
- Borse di studio;
- Dottorati di ricerca.

ASL BR

AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI ANATOMIA PATOLOGICA.

In esecuzione della deliberazione D.G. n. 0025 del 10/01/2024 è indetto Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di **INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI ANATOMIA PATOLOGICA.**

Ai sensi dell'art.7 del Decreto Leg.vo 30.03.2001, n.165 e successive modificazioni ed integrazioni è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. Si applica, inoltre, quanto previsto dall'art.27, comma 6, del Decreto Leg.vo 11.04.2006, n.198.

Trattamento economico

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Sanitaria.

1) - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

A) ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

ovvero

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) idoneità fisica all'impiego:

- l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Sanitaria prima dell'immissione in servizio;

C) essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

D) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;

E) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni o licenziato da precedente impiego presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare.

F) non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione o che si riferiscano al profilo oggetto dell'avviso

2) - REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

A. laurea in medicina e chirurgia;

B. specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o in disciplina equipollente o affine. Il personale in

- servizio di ruolo presso altre Aziende Sanitarie o Ospedaliere alla data dell' 01.02.1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;
- C. ai sensi e per gli effetti dell'art. 2-bis del D.L. 17 marzo 2020 n. 18, convertito in legge con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, possono essere conferiti incarichi di lavoro subordinato a tempo determinato e parziale a medici specializzandi, iscritti regolarmente all'ultimo anno e al penultimo anno di corso della scuola di specializzazione;
- D. iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi con dichiarazione sostitutiva contenente tutti gli elementi identificativi (sede dell'ordine, nr. iscrizione e decorrenza). L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il difetto di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

Art. 3) - MODALITÀ DI COMPILAZIONE E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate AL Commissario Straordinario ASL BR – VIA NAPOLI 8 - 72100 BRINDISI, **devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 20° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia:**

- a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo: selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale e che la stessa consenta l'identificazione personale dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso, **pena esclusione**; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria.

L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, preferibilmente .pdf e .tif. e deve contenere i seguenti allegati:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento riconoscimento in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. **La ricevuta di consegna viene inviata automaticamente dal gestore PEC.**

Nel caso di invio dell'istanza tramite posta certificata, i documenti per i quali sia prevista, in ambito tradizionale, la sottoscrizione devono, a loro volta, essere sottoscritti dal candidato.

Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs n. 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo Aziendale.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Nella domanda gli aspiranti devono indicare:

- a) cognome e nome;
- b) luogo e data di nascita;
- c) codice fiscale;
- d) residenza;
- e) **l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente l'avviso;**
- f) il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla Partecipazione alla Selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- g) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
- h) **di non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione** o che si riferiscano al profilo oggetto dell'avviso;
- i) **non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;
- j) **non essere stato destituito o dispensato** dall' impiego presso pubbliche amministrazioni o licenziato da precedente impiego presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare;
- k) **diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;**
- l) **diploma di specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o disciplina equipollente o affine; ovvero essere iscritto all'ultimo o penultimo anno della Scuola di Specializzazione nella specifica disciplina oggetto dell'avviso;**
- m) **iscrizione all'Albo dell'Ordine professionale dei medici-chirurghi;**
- n) la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
- o) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione del profilo professionale e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
- p) i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e dall'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98;
- q) **di aver preso visione del presente bando di avviso pubblico e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione del bando di avviso;**
- r) **di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente bando;**
- s) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti l'avviso pubblico;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare obbligatoriamente, pena esclusione, l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente l'avviso Pubblico ed alle convocazioni per il conferimento di incarichi.

Per le finalità connesse e consequenziali al procedimento di cui trattasi, il candidato deve, altresì, esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30.6.2003 n.196.

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda i candidati devono allegare :

- 1) idonea certificazione attestante il possesso dei requisiti specifici di cui al sopraindicato punto 2);
- 2) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

Le pubblicazioni devono essere prodotte in copia ai fini della valutazione.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 20.12.1979 n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio ;

3) elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

Dichiarazioni sostitutive

Qualora il candidato intenda avvalersi dell'autocertificazione di cui al D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art.46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art.47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art.75. L'Azienda Sanitaria Locale si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto. In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente dell'Area Gestione del Personale di questa Azienda addetto a tale compito. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione ai fini della graduatoria. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude alla possibilità di procedere alla relativa valutazione.

In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare : esatta denominazione ed indirizzo delle stesse ; se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario; posizione funzionale e disciplina d'inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale ; periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo, posizione in ordine al disposto di cui all'art.46 del D.P.R. 761/79.

Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art.18 del D.P.R. 445/2000.

Art. 4) - ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Costituiscono motivo di esclusione:

- a) il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- b) trasmissione della domanda non con PEC;
- c) la mancata sottoscrizione della domanda;
- d) mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- e) la mancata indicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec);
- f) la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'Avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
- g) l'inoltro della domanda di partecipazione all'Avviso prima del giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia o oltre il termine di scadenza del bando;
- h) essere stato dispensato, destituito o licenziato da una pubblica amministrazione;
- i) la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando;
- j) titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa A.S.L. nella medesima posizione funzionale e disciplina oggetto dell'Avviso.

Art. 5) - CRITERI DI VALUTAZIONE TITOLI

I punti per valutazione dei titoli (punti 20), valutati ai sensi del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, sono così

ripartiti:

- titoli di carriera massimo punti 10
- titoli accademici e di studio massimo punti 3
- pubblicazioni e titoli scientifici massimo punti 3
- curriculum formativo/professionale massimo punti 4

Art. 6) - FORMAZIONE GRADUATORIA FINALE

La graduatoria finale è formata secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR n. 487/94 e ss.mm. ed ii. La graduatoria è approvata con provvedimento del Direttore Generale e sarà pubblicata sul sito ufficiale dell'ASL BR e sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.

Tutte le comunicazioni e/o notificazioni relative all'utilizzazione della graduatoria, anche per il conferimento di eventuali incarichi, verranno fatte esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC).

L'ASL BR non assume alcuna responsabilità per mancate comunicazioni e/o notificazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato o dalla mancata o tardiva comunicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato indicato nella domanda di partecipazione, o comunque per eventi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 7) – INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.

I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

Art. 8) – - MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI FORNITI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale BR, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.

I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).

Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:

TITOLARE DEL TRATTAMENTO :

AZIENDA SANITARIA LOCALE BR

in persona del suo legale rappresentante pro-tempore

Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: direzionegenerale@asl.brindisi.it;

Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)

Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;
Email: responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Art. 9) – DISPOSIZIONI FINALI

La partecipazione all'avviso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

La valutazione dei titoli ai fini della formazione della graduatoria e l'attribuzione del relativo punteggio, sarà effettuata secondo le disposizioni previste dal DPR 483/97.

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso di bando per eventuali motivate ragioni.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al Decreto Leg.vo 30.12.1992 n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 10.12.1997 n. 483, al D.P.R. 10.12.1997, n.484 e al Decreto Leg.vo 30.03.2001 n.165 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 10) - INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale – U.O.S. Assunzioni, Concorsi e gestione delle Dotazioni Organiche - Mail areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it - SITO INTERNET: www.sanita.puglia.it

IL DIRETTORE GENERALE
(*Dr. Maurizio De Nuccio*)

ALLEGATO - Schema di domanda (Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI ANATOMIA PATOLOGICA)

**Al Direttore Generale
dell'Azienda Sanitaria Locale BR
Via Napoli, 8 - 72100 Brindisi
selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it**

Il/la sottoscritto/a (cognome) _____ (nome) _____

chiede di poter partecipare all'**AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI ANATOMIA PATOLOGICA**, pubblicato sul B.U.R. Puglia n. _____ del _____, dichiarando ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- di essere nato/a a _____ prov. _____ il _____;
- codice fiscale _____ Tel. _____ Cell. _____;
- di risiedere a:
- Località _____ prov. _____ c.a.p. _____
 - Via _____ n. _____
- di possedere il seguente **indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec)** agli effetti di ogni comunicazione relativa all' avviso pubblico ed all'utilizzazione della graduatoria finale di merito (anche per eventuali incarichi a tempo determinato) _____ (1);
- di possedere la cittadinanza ovvero _____;
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;
- di non aver riportato condanne penali ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali (2) _____
_____;
- di non aver procedimenti penali in corso ovvero di aver i seguenti procedimenti penali in corso _____
_____;
- non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957 ovvero di _____;
- non essere stato destituito o dispensato dall' impiego presso pubbliche amministrazioni o licenziato da precedente impiego** presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare ovvero _____;
- di essere in possesso della Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita il _____ presso l'Università degli Studi _____ di _____;
- di essere in possesso della Specializzazione in _____ conseguita il _____ presso l'Università degli Studi di _____ durata _____ anni _____

ovvero

- di essere iscritto al (ultimo/penultimo) _____ anno della Scuola di Specializzazione in _____ presso l'Università degli Studi di _____ durata anni _____;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva _____;
- di essere iscritto all'albo dell'ordine professionale dei medici chirurghi di _____;
- di non aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni ovvero di aver prestato servizio presso la seguente Pubblica Amministrazione _____ dal _____ al _____ con il seguente profilo professionale _____ il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi _____;
- di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione ;**
- di non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione** o che si riferiscano al profilo oggetto dell'avviso;
- di non avere diritto di preferenza alla nomina a parità di merito e a parità di titoli, ovvero di aver diritto in quanto è in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94: _____;
- di aver preso visione del presente bando e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione dello stesso;**
- di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerente la presente procedura;**
- dichiara di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente del bando;**

Data,.....

Firma

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

1) *curriculum formativo e professionale autocertificato;*

2) *elenco dei documenti e titoli presentati;*

3) *copia documento d'identità in corso di validità*

4) _____

5) _____

(1) la mancata indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata Personale comporta l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.

(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.

ASL BR

AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI NEUROCHIRURGIA.

In esecuzione della deliberazione D.G. n. 0060 del 12/01/2024 è indetto Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di **INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI NEUROCHIRURGIA.**

Ai sensi dell'art.7 del Decreto Leg.vo 30.03.2001, n.165 e successive modificazioni ed integrazioni è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. Si applica, inoltre, quanto previsto dall'art.27, comma 6, del Decreto Leg.vo 11.04.2006, n.198.

Trattamento economico

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Sanitaria.

1) - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

A) ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

ovvero

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) idoneità fisica all'impiego:

- l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Sanitaria prima dell'immissione in servizio;

C) essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

D) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;

E) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni o licenziato da precedente impiego presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare.

F) non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione o che si riferiscano al profilo oggetto dell'avviso

2) - REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

A. laurea in medicina e chirurgia;

B. specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso. Il personale in servizio di ruolo presso altre Aziende Sanitarie o Ospedaliere alla data dell' 01.02.1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella

disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;

- C. ai sensi e per gli effetti dell'art. 2-bis del D.L. 17 marzo 2020 n. 18, convertito in legge con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, possono essere conferiti incarichi di lavoro subordinato a tempo determinato e parziale a medici specializzandi, iscritti regolarmente all'ultimo anno e al penultimo anno di corso della scuola di specializzazione;
- D. iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi con dichiarazione sostitutiva contenente tutti gli elementi identificativi (sede dell'ordine, nr. iscrizione e decorrenza). L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il difetto di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

Art. 3) - MODALITÀ DI COMPILAZIONE E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate al DIRETTORE GENERALE ASL BR – VIA NAPOLI 8 - 72100 BRINDISI, **devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 20° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo: selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it**

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale e che la stessa consenta l'identificazione personale dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso, **pena esclusione**; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria.

L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, preferibilmente .pdf e .tif. e deve contenere i seguenti allegati:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento riconoscimento in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. **La ricevuta di consegna viene inviata automaticamente dal gestore PEC.**

Nel caso di invio dell'istanza tramite posta certificata, i documenti per i quali sia prevista, in ambito tradizionale, la sottoscrizione devono, a loro volta, essere sottoscritti dal candidato.

Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs n. 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo Aziendale.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Nella domanda gli aspiranti devono indicare:

- a) cognome e nome;
- b) luogo e data di nascita;

- c) codice fiscale;
- d) residenza;
- e) **l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente l'avviso;**
- f) il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla Partecipazione alla Selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- g) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
- h) **di non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione** o che si riferiscano al profilo oggetto dell'avviso;
- i) **non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;
- j) **non essere stato destituito o dispensato** dall' impiego presso pubbliche amministrazioni o licenziato da precedente impiego presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare;
- k) **diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;**
- l) **diploma di specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o disciplina equipollente o affine; ovvero essere iscritto all'ultimo o penultimo anno della Scuola di Specializzazione nella specifica disciplina oggetto dell'avviso;**
- m) **iscrizione all'Albo dell'Ordine professionale dei medici-chirurghi;**
- n) la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
- o) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione del profilo professionale e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
- p) i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e dall'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98;
- q) **di aver preso visione del presente bando di avviso pubblico e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione del bando di avviso;**
- r) **di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente bando;**
- s) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti l'avviso pubblico;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare obbligatoriamente, pena esclusione, l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente l'avviso Pubblico ed alle convocazioni per il conferimento di incarichi.

Per le finalità connesse e consequenziali al procedimento di cui trattasi, il candidato deve, altresì, esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30.6.2003 n.196.

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda i candidati devono allegare :

- 1) idonea certificazione attestante il possesso dei requisiti specifici di cui al sopraindicato punto 2);
- 2) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

Le pubblicazioni devono essere prodotte in copia ai fini della valutazione.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 20.12.1979 n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere

ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio ;
3) elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

Dichiarazioni sostitutive

Qualora il candidato intenda avvalersi dell'autocertificazione di cui al D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art.46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art.47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art.75. L'Azienda Sanitaria Locale si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto. In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente dell'Area Gestione del Personale di questa Azienda addetto a tale compito. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione ai fini della graduatoria. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude alla possibilità di procedere alla relativa valutazione.

In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare : esatta denominazione ed indirizzo delle stesse ; se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario; posizione funzionale e disciplina d'inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale ; periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo, posizione in ordine al disposto di cui all'art.46 del D.P.R. 761/79.

Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art.18 del D.P.R. 445/2000.

Art. 4) - ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Costituiscono motivo di esclusione:

- a) il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- b) trasmissione della domanda non con PEC;
- c) la mancata sottoscrizione della domanda;
- d) mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- e) la mancata indicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec);
- f) la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'Avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
- g) l'inoltro della domanda di partecipazione all'Avviso prima del giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia o oltre il termine di scadenza del bando;
- h) essere stato dispensato, destituito o licenziato da una pubblica amministrazione;
- i) la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando;
- j) titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa A.S.L. nella medesima posizione funzionale e disciplina oggetto dell'Avviso.

Art. 5) - CRITERI DI VALUTAZIONE TITOLI

I punti per valutazione dei titoli (punti 20), valutati ai sensi del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, sono così ripartiti:

- | | |
|---------------------------------|------------------|
| • titoli di carriera | massimo punti 10 |
| • titoli accademici e di studio | massimo punti 3 |

- pubblicazioni e titoli scientifici massimo punti 3
- curriculum formativo/professionale massimo punti 4

Art. 6) - FORMAZIONE GRADUATORIA FINALE

La graduatoria finale è formata secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR n. 487/94 e ss.mm. ed ii. La graduatoria è approvata con provvedimento del Direttore Generale e sarà pubblicata sul sito ufficiale dell'ASL BR e sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.

Tutte le comunicazioni e/o notificazioni relative all'utilizzazione della graduatoria, anche per il conferimento di eventuali incarichi, verranno fatte esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC).

L'ASL BR non assume alcuna responsabilità per mancate comunicazioni e/o notificazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato o dalla mancata o tardiva comunicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato indicato nella domanda di partecipazione, o comunque per eventi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 7) – INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.

I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

Art. 8) – - MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI FORNITI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla

presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.

I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).

Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:

TITOLARE DEL TRATTAMENTO :

AZIENDA SANITARIA LOCALE BR

in persona del suo legale rappresentante pro-tempore

Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: direzionegenerale@asl.brindisi.it;

Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)

Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;

Email: responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it

Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Art. 9) – DISPOSIZIONI FINALI

La partecipazione all'avviso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

La valutazione dei titoli ai fini della formazione della graduatoria e l'attribuzione del relativo punteggio, sarà effettuata secondo le disposizioni previste dal DPR 483/97.

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso di bando per eventuali motivate ragioni.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al Decreto Leg.vo 30.12.1992 n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 10.12.1997 n. 483, al D.P.R. 10.12.1997, n.484 e al Decreto Leg.vo 30.03.2001 n.165 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 10) - INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale – U.O.S. Assunzioni, Concorsi e gestione delle Dotazioni Organiche - Mail areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it - SITO INTERNET: www.sanita.puglia.it

IL DIRETTORE GENERALE
(*Dr. Maurizio De Nuccio*)

ALLEGATO - Schema di domanda (Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI NEUROCHIRURGIA)

**AI DIRETTORE GENERALE
dell'Azienda Sanitaria Locale BR
Via Napoli, 8 - 72100 Brindisi
selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it**

Il/la sottoscritto/a (cognome) _____ (nome) _____

chiede di poter partecipare all'**AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI NEUROCHIRURGIA**, pubblicato sul B.U.R. Puglia n. _____ del _____, dichiarando ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- di essere nato/a a _____ prov. _____ il _____ ;
- codice fiscale _____ Tel. _____ Cell. _____ ;
- di risiedere a:
- Località _____ prov. _____ c.a.p. _____
 - Via _____ n. _____
- di possedere il seguente **indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec)** agli effetti di ogni comunicazione relativa all' avviso pubblico ed all'utilizzazione della graduatoria finale di merito (anche per eventuali incarichi a tempo determinato) _____ (1);
- di possedere la cittadinanza ovvero _____ ;
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____ ;
- di non aver riportato condanne penali ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali (2) _____
_____ ;
- di non aver procedimenti penali in corso ovvero di aver i seguenti procedimenti penali in corso _____
_____ ;
- non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957 ovvero di _____ ;
- non essere stato destituito o dispensato dall' impiego presso pubbliche amministrazioni o licenziato da precedente impiego** presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare ovvero _____ ;
- di essere in possesso della Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita il _____ presso l'Università degli Studi _____ di _____ ;
- di essere in possesso della Specializzazione in _____ conseguita il _____ presso l'Università degli Studi di _____ durata anni _____

ovvero

- di essere iscritto al (ultimo/penultimo) _____ anno della Scuola di Specializzazione in _____ presso l'Università degli Studi di _____ durata anni _____;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva _____;
- di essere iscritto all'albo dell'ordine professionale dei medici chirurghi di _____;
- di non aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni ovvero di aver prestato servizio presso la seguente Pubblica Amministrazione _____ dal _____ al _____ con il seguente profilo professionale _____ il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi _____;
- di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione ;**
- di non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione** o che si riferiscano al profilo oggetto dell'avviso;
- di non avere diritto di preferenza alla nomina a parità di merito e a parità di titoli, ovvero di aver diritto in quanto è in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94: _____;
- di aver preso visione del presente bando e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione dello stesso;**
- di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerente la presente procedura;**
- dichiara di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente del bando;**

Data,.....

Firma

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

- 1) *curriculum formativo e professionale autocertificato;*
- 2) *elenco dei documenti e titoli presentati;*
- 3) *copia documento d'identità in corso di validità*
- 4) _____
- 5) _____

 (1) la mancata indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata Personale comporta l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.

(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.

ASL BR

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di una Borsa di Studio di durata annuale per la conduzione dello studio "A preemptive outpatient clinic: an opportunity to increase the rate of preemptive living-related, deceased kidney transplantation and improve quality of life in CKD patients", promosso dalla S.C. di Nefrologia del Policlinico di Bari cui ha aderito anche la S.C. di Nefrologia ASL BRINDISI e per l'assistenza psicologica ai pazienti afferenti all'Ambulatorio Nefrologico ed al Centro Dialisi del P.O. Perrino.

In esecuzione del provvedimento n. 0027 del 10/01/2024 esecutivo ai sensi di legge, questa Azienda Sanitaria Locale di Brindisi intende assegnare:

N. 1 BORSA DI STUDIO

finalizzata **alla conduzione dello studio "A preemptive outpatient clinic: an opportunity to increase the rate of preemptive living-related, deceased kidney transplantation and improve quality of life in CKD patients", promosso dalla S.C. di Nefrologia del Policlinico di Bari cui ha aderito anche la S.C. di Nefrologia ASL BRINDISI e all'assistenza psicologica ai pazienti afferenti all'Ambulatorio Nefrologico ed al Centro Dialisi del P.O. Perrino - della durata di un anno;**

La Borsa di Studio consiste nell'erogazione di una somma annua di € 10.000,00, corrisposta in ratei mensili coperti da apposito fondo derivante dalla ricerca clinica effettuata negli ultimi anni dalla attività dell'UOC di Nefrologia;

Art. 1 – Requisiti Generali di ammissione

Possono partecipare all'Avviso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- b. idoneità fisica all'impiego (fatta salva la tutela per i portatori di handicap legge 104/92). L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda Sanitaria di Brindisi prima della stipula del contratto di collaborazione;
- c. Godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- d. non aver riportato condanne penali.

Art. 2 - Requisiti Specifici di ammissione

- a. **Laurea magistrale in Psicologia Clinica e della Salute;**
- b. **Abilitazione alla professione;**
- c. **Iscrizione sez. A dell'Ordine degli Psicologi;**
- d. **Esperienza già maturata in ambito preferenzialmente emodialitico/nefrologico o in alternativa in altri contesti clinici in cui vengono trattate malattie croniche**

I requisiti richiesti devono essere posseduti, pena esclusione, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

La mancanza di anche uno solo dei requisiti comporterà l'esclusione dalla procedura.

Non saranno ammesse le domande pervenute prima del giorno successivo alla pubblicazione del presente Bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché l'invio dell'istanza in data successiva la data del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione previsto dal presente Avviso.

In nessun caso, inoltre, potrà farsi riferimento a documentazione già in possesso dell'Azienda (precedenti bandi di Concorso, Avviso, fascicoli personali ecc...).

Pertanto, coloro che abbiano già in precedenza presentato domanda di partecipazione a precedenti concorsi, avvisi, ecc...alla ASL di Brindisi, dovranno ripeterla utilizzando i modelli allegati.

Non è ammesso, di pari, l'invio di documenti ad integrazione dell'istanza effettuato separatamente e successivamente alla data di scadenza del bando.

ART. 3 - Accertamento dei requisiti specifici di ammissione

I requisiti di cui agli artt. 1 e 2 sono accertati, dalla Commissione giudicatrice sulla base degli elementi desumibili dall'istanza di partecipazione, dal curriculum e da ogni altra documentazione che il candidato riterrà utile ai fine della partecipazione al presente avviso.

Art. 4 – Incompatibilità

- a. Ai fini dell'ammissione alla procedura di cui sopra, si fa presente che ai sensi dell'art. 5, comma 9 del D.L. n. 95 del 06/07/2012 convertito in Legge n. 136 del 07/08/2012 è fatto divieto alle Pubbliche Amministrazioni attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già appartenenti ai ruoli della stessa e collocati in quiescenza, che abbiano svolto, nel corso dell'ultimo anno di servizio, funzioni ed attività corrispondenti a quello oggetto del presente incarico;
- b. la Borsa di Studio è incompatibile con il rapporto di lavoro dipendente con altro Ente, sia pubblico che privato o la titolarità di altra Borsa di Studio;

Art. 5 – Termini e modalità per la presentazione delle domande

Per essere ammessi all'avviso gli interessati devono presentare, entro il quindicesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, indirizzata all'Azienda Sanitaria Locale BR – Via Napoli, 8 – 72100 Brindisi. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al giorno successivo non festivo.

La domanda di partecipazione alla procedura, debitamente datata e firmata e redatta in carta semplice **UTILIZZANDO LO SCHEMA DI DOMANDA ALLEGATO AL PRESENTE BANDO**, deve essere rivolta al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Brindisi, e presentata esclusivamente nel seguente modo:

1. **trasmessa tramite utilizzo della posta elettronica certificata personale del candidato**, entro il termine di scadenza del bando, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

La domanda con i relativi allegati deve essere inviata, all'indirizzo di posta elettronica certificata aziendale sopra indicata, in un unico file in **formato pdf sottoscritto unitamente a documento di riconoscimento (il candidato deve detenere il file inviato in originale cartaceo con firma autografa) o se firmati digitalmente (verificare che sia indicata l'estensione del file per esempio XXX.pdf)**, unitamente a fotocopia di documento di identità del candidato. **Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di posta elettronica certificata personale. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.**

SI PRECISA CHE NON SARANNO VALUTATI FILES INVIATI IN FORMATO MODIFICABILE (WORD, EXCELL, ECC).

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se consegnate entro e non oltre il termine di scadenza indicato nel bando (A TAL FINE FA FEDE LA RICEVUTA DI CONSEGNA DELLA PEC).

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio: la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Sono considerate nulle tutte le domande presentate fuori dai termini previsti dal presente bando. Pertanto, chi abbia già presentato domanda di partecipazione all'Azienda Sanitaria Locale di Brindisi prima del giorno successivo alla pubblicazione sul **Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**, dovrà ripresentare nuova istanza.

Art. 6 - Domanda di ammissione

Nella domanda di ammissione redatta in carta semplice, datata e firmata, l'aspirante dovrà indicare:

- a) cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza;
- b) numero fiscale posseduto;
- c) cittadinanza posseduta. Se il cittadino non appartiene all'Unione Europea deve essere in regola con le vigenti norme in materia di soggiorno nel territorio italiano;
- d) i titoli di studio posseduti e gli altri **requisiti specifici di ammissione richiesti**;
- e) l'esistenza di un eventuale rapporto di dipendenza con una Pubblica Amministrazione ed eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di Pubblico Impiego;
- f) le eventuali condanne riportate ovvero di non aver riportato condanne penali;
- g) **l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente la procedura;**

Art. 7 - Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione i candidati dovranno allegare un curriculum formativo e professionale, redatto in forma di dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 47 D.P.R. 445/00, datato e firmato. Nel curriculum devono essere dettagliatamente descritte tutte le esperienze formative e professionali utili ai fini della valutazione di merito e delle formulazione della graduatoria, evidenziando le esperienze di specifico interesse rispetto alle attività oggetto dell'incarico da conferire.

Si fa presente che, ai sensi degli artt. 40 e seguenti del D.P.R. 445/00, così come integrati dall'art. 15 della L. 183/2011, non possono essere accettati certificati rilasciati da Pubbliche Amministrazioni o da gestori di Pubblici Servizi. Detti certificati sono sostituiti dalle dichiarazioni di certificazione o dall'atto di notorietà.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della relativa certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo e dell'esperienza che il candidato intende segnalare; in via esemplificativa, con riferimento all'attività professionale prestata, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (se dipendente, autonomo o altro, tempo pieno o parziale), le date di inizio e di conclusione del servizio e le eventuali interruzioni o sospensioni dello stesso.

Le pubblicazioni devono essere esclusivamente edite a stampa, possono tuttavia essere presentate in fotocopia accompagnate da apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, con la quale il candidato attesterà che le stesse sono conformi all'originale.

Gli attestati di partecipazione a corsi, convegni o seminari, le pubblicazioni, le comunicazioni a convegni, gli abstracts, dovranno essere obbligatoriamente allegati in fotocopia unitamente alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la conformità originale.

Restano esclusi dall'autocertificazione i certificati medici e sanitari.

Alla domanda deve essere unito, in carta semplice, l'elenco datato e firmato dei documenti e dei titoli presentati, numerato progressivamente in relazione al corrispondente titolo.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute ed in caso di dichiarazione non veritiera il candidato decade dai benefici eventualmente conseguiti, oltre all'applicazione di norme penali, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/00.

Art. 8 – Commissione giudicatrice

Con successivo provvedimento del Direttore Generale sarà nominata la Commissione giudicatrice che sarà composta da:

- Direttore della UOC di Nefrologia del P.O. "Perrino" - Presidente
- Un Dirigente della UOC di Nefrologia del P.O. "Perrino" - Componente
- Un Dirigente Psicologo - Componente
- un'unità di personale amministrativo (non inferiore alla cat. C)
in servizio presso l'ASL BR - segretario verbalizzante.

Il giudizio della Commissione è insindacabile nel merito.

Art. 9 – Titoli e Prova d'esame colloquio

L'avviso è per titoli e prova colloquio. La Commissione dispone per la valutazione di ciascun candidato di **50 punti** così distribuiti:

- **Punti 20** per la valutazione dei titoli, solo se inerenti alle attività delle Borsa di studio così ripartiti:

a) Titoli di carriera:	Punti	10,0000
b) Titoli accademici e di studio:	Punti	3,0000
c) Pubblicazioni e titoli scientifici:	Punti	3,0000
d) Curriculum formativo e professionale:	Punti	4,0000
- **Punti 30** l'esame colloquio verterà sulla verifica:
 - della conoscenza di argomenti inerenti la psicologia nei pazienti nefropatici;

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **21/30**.

La comunicazione relativa alla data, ora e luogo dove si svolgerà la prova colloquio verrà comunicata ai diretti interessati tramite la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia almeno venti giorni prima del giorno in cui essi dovranno sostenerla.

Art. 10 – Natura delle Borsa

Le Borsa di studio non danno luogo a trattamenti previdenziali ed a riconoscimenti automatici ai fini della carriera giuridica ed economica.

Il godimento delle Borsa non integrano un rapporto di lavoro subordinato essendo finalizzate alla sola formazione del borsista.

Art. 11 – Accettazione delle Borsa e diritti e doveri dei borsisti

Le Borsa vengono conferite con provvedimento del Direttore Generale secondo la graduatoria di merito formulata dalla Commissione giudicatrice.

Entro il termine perentorio di dieci giorni dalla comunicazione di conferimento delle Borsa, i vincitori sono tenuti a presentare i seguenti documenti:

- dichiarazione di accettazione, senza riserve, della borsa di studio;
- autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, con cui i vincitori delle Borsa dovranno dare esplicita assicurazione di non trovarsi in situazione di incompatibilità, giusto quanto previsto dall'art. 5;
- fotocopia del codice fiscale;

La borsa resasi disponibile per rinuncia dell'assegnatario, prima che lo stesso abbia iniziato l'attività, sarà attribuita secondo l'ordine di graduatoria.

Le Borse hanno decorrenza dalla data indicata nel contratto.

L'importo delle stesse verrà corrisposto in rate mensili posticipate ed è subordinato alla verifica della regolare frequenza della struttura da parte dei borsisti ed al loro impegno nell'attività.

Il borsista che non conclude per qualsiasi motivo il periodo di attività sarà dichiarato decaduto dal godimento della borsa con provvedimento del Direttore Generale, da adottarsi su proposta motivata del Direttore dell'UOC di Nefrologia del P.O. "Perrino" di Brindisi.

Durante lo svolgimento dell'attività il borsista sarà tenuto a svolgere le attività definite e concordate con il responsabile della struttura.

L'attività del borsista sarà svolta prevalentemente presso la struttura U.O.C. di Nefrologia del P.O. "Perrino" di Brindisi – ASL BR.

Art. 12 – Copertura assicurativa

L'ASL Brindisi provvede alla copertura assicurativa contro gli infortuni e la responsabilità civile verso terzi attingendo dallo stesso finanziamento erogato per la borsa.

Art. 13 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale BR, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.

I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).

Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:

TITOLARE DEL TRATTAMENTO :

AZIENDA SANITARIA LOCALE BR

in persona del suo legale rappresentante pro-tempore

Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: direzionegenerale@asl.brindisi.it;

Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)

Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;

Email: responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Art. 14 – Norma finale

Il presente bando non costituisce vincolo finanziario per l'Azienda Sanitaria Locale Brindisi in quanto i fondi, di cui all'attività di che trattasi, non rientrano nei fondi ordinari dell'Azienda Sanitaria Locale Brindisi.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP, senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Con la presentazione della domanda di partecipazione, si intendono accettate tutte le clausole del presente bando e si intende tacitamente concessa l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai soli fini del presente avviso, ai sensi del codice sulla privacy.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno prendere visione del presente bando, dopo la pubblicazione, sul sito internet istituzionale, www.sanita.puglia.it – link ASL BR (Albo Pretorio/Bandi di Concorso e Avvisi) oppure al seguente indirizzo mail areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it.

IL DIRETTORE GENERALE

(Dr. Maurizio de Nuccio)

Allegato "A"

Schema di domanda per i partecipanti all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di 1 Borsa di studio in Psicologia Clinica
 Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità

Al Direttore Generale
Azienda Sanitaria Locale Brindisi
Via Napoli n. 8
72100 BRINDISI
selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

__ I __ sottoscritt _____
 nat __ il _____ a _____ Prov. _____
 residente a _____ Prov. _____ C.A.P. _____
 Via _____ n. _____
 C.F. _____ ; _____ Tel. _____

CHIEDE

di essere ammesso/a Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di una Borsa di Studio di durata annuale, eventualmente rinnovabile, da assegnare a n. 1 Psicologo per l'UOC di Nefrologia del P.O. "Perrino" di Brindisi, indetto con deliberazione D.G. n° _____ del _____ e pubblicato sul BURP n. _____ del _____, dichiarando ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

1. di essere in possesso della cittadinanza _____; dichiarazione del possesso del permesso di soggiorno (per i cittadini extra Unione Europea) _____;
2. di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____;
3. di non aver riportato condanne penali (ovvero di avere riportato le seguenti condanne penali) _____;
4. di essere in possesso del seguente diploma di laurea in _____ conseguito il _____ presso l'Università degli Studi di _____ nell'A.A. _____;
(I cittadini stranieri non appartenenti all'Unione Europea che non hanno conseguito in Italia il requisito specifico previsti dal bando dovranno presentare il decreto di equiparazione, rilasciato dal Ministero competente)
5. di essere, altresì, in possesso del seguente requisito specifico di ammissione:
 - iscrizione sez. A dell'Ordine degli Psicologi di _____ n. _____;
 - di avere la seguente esperienza, come da documentazione allegata, **maturata in ambito preferenzialmente emodialitico/nefrologico o in alternativa in altri contesti clinici in cui vengono trattate malattie croniche:**
 _____;
 _____;
6. di avere la competenza specifica nel sostegno psicologico dei pazienti nefropatici.
7. di non avere mai prestato servizio con rapporto di impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero di avere prestato servizio o di prestare servizio con rapporto di impiego presso le seguenti pubbliche amministrazioni _____ dal _____ al _____;

8. di non essere ovvero di essere titolare di contratto libero professionale / co.co.co. presso le seguenti pubbliche amministrazioni:

dal _____ al _____ ;

9. di non essere ovvero di essere titolare di Borsa di Studio presso le seguenti pubbliche amministrazioni:

dal _____ al _____ ;

10. di possedere il seguente **indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec)** agli effetti di ogni comunicazione relativa alla procedura ed all'utilizzazione della graduatoria finale di merito

_____ ;

11. di aver preso visione del presente bando e di accettare tutte le condizioni in esso contenute;
12. di autorizzare l'ASL di Brindisi al trattamento dei dati personali di cui al D. Lgs. 196/2003 e ss.mm. ed ii.;
13. di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti l'avviso pubblico;

Allegati:

- curriculum formativo e professionale datato e firmato;
- copia documento d'identità in corso di validità;
- elenco redatto in triplice copia, in carta semplice, dei documenti e titoli presentati;
- documentazione attestante esperienza nella consultazione psicologico - clinica in ambito della Psicologia Clinica e di Comunità;
- _____
- _____

Data.....

Firma

.....

ASL BT

AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO DI DIRIGENTE MEDICO - AREA SANITA' - DISCIPLINA DI RADIODIAGNOSTICA.

LA DIRETTRICE GENERALE

In esecuzione della delibera n. 50 del 12/01/2024

RENDE NOTO

Che è indetto, ai sensi del D.P.R. n. 483/1997, avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di **Dirigente Medico – Area Sanità – disciplina di Radiodiagnostica**.

Il presente avviso è indetto ed espletato in conformità a:

- disposizioni di cui al D.Lgs n. 502/1992 e s.m. e i.;
- disposizioni di cui al D.P.R. 483/97;
- disposizioni di cui alla Legge 10/04/91 n. 125, all'art. 57 del D. L.vo n. 165/2001 e s.m. e i. e al D. Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- le disposizioni di cui all'art. 2, comma 9, della Legge n. 191/98;
- le disposizioni di cui al D. Lgs. 165/2001 e s.m. e i.;
- le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81/2015 e s.m.i.;
- le disposizioni di cui al DPR n. 487 del 09/05/1994 e s.m.i.;

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per il personale della Dirigenza dell'Area Sanità.

Il rapporto di lavoro, conseguente al presente avviso, è disciplinato dal CCNL della dirigenza Area Sanità, è a tempo pieno ed è, quindi, incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico, sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.

Ai sensi e per effetti del D.Lgs n. 196/2003 e s.m.i. e del GDPR del 25/05/2018, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti connessi alla presente procedura.

ART. 1 - REQUISITI DI AMMISSIONE

REQUISITI GENERALI

Possono partecipare al suddetto Avviso coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:

- a) **essere cittadini italiani o equiparati ai fini dell'accesso al pubblico impiego**. Sono equiparati ai cittadini italiani, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i.
1. gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
 2. i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 3. i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari di status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. n. 174/1994 ovvero:

1. godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
 2. possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 3. adeguata conoscenza della lingua italiana.
- b) **Idoneità fisica all'impiego**: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura dell'ASL BT, prima dell'immissione in servizio. In caso di accertamento sanitario negativo o con limitazioni, o nel caso in cui l'interessato non si presenterà alla visita medica nel giorno e nel luogo comunicato senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione;
- c) **Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari**;
- d) **Godimento dei diritti politici**. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- e) **Non avere riportato condanne penali** che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- f) **Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento, **ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego**.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 10/02/1997 n. 483, i requisiti specifici di ammissione sono i seguenti:

1. **Laurea in Medicina e Chirurgia**;
2. **Specializzazione nella disciplina di Radiodiagnostica, in discipline equipollenti** ex D. M. 30 gennaio 1998 e s.m.i. Ai sensi dell'art. 56, comma 2, del D.P.R. 10/12/1997, n. 483, il personale in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del citato decreto (1 febbraio 1998) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le AA.SS.LL. e le AA.OO. diverse da quella di appartenenza; in tale ipotesi il candidato dovrà autocertificare la condizione di cui innanzi ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.
3. **Iscrizione all'albo del relativo ordine professionale**. L'iscrizione al corrispondente ordine Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea o di Paese non comunitario consente la partecipazione all'avviso. Si precisa che i titoli di studio conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equipollenti ad uno dei titoli di studio italiani dagli organi competenti, in base a quanto previsto dall'art. 38, comma 3, del D.lgs. 165/2001, come da ultimo modificato dalla Legge n. 15 del 15 febbraio 2022, di conversione del D.L. 31 dicembre 2021 n. 228.
4. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 bis D.L. n. 18/2020 convertito in Legge n. 27/2020, modificato ed integrato dall'art. 4, comma 3, del D. L. n. 198 del 29/12/2022, avente ad oggetto: "*Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi*", sino al 31.12.2023 possono essere conferiti incarichi di lavoro subordinato a tempo determinato e parziale a **medici specializzandi, iscritti regolarmente all'ultimo anno e penultimo anno del corso della Scuola di specializzazione di Radiodiagnostica, o in discipline equipollenti, fatte salvi eventuali ulteriori disposizioni normative che dovessero intervenire entro i termini di scadenza dell'avviso.**

Ai sensi dell'art. 49 e 50 del D.P.R. 31/08/1999, n.394 e s.m.i., i titoli accademici di studio conseguiti all'estero, devono essere corredati dal decreto di riconoscimento rilasciato dal Ministero della Salute Italiano ed il candidato deve risultare abilitato ad esercitare in Italia la professione di medico-chirurgo.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La partecipazione all'Avviso non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.

I requisiti generali e specifici devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle relative domande di ammissione.

ART. 2 - MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso **dovrà essere, pena l'esclusione, PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA** collegandosi al seguente sito internet: <https://aslbat.concorsismart.it/>

Successivamente accedere alla piattaforma tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID).

Dopo aver completato la procedura di registrazione e aver acconsentito al trattamento dei dati personali, sarà possibile accedere alle Sezioni "**Curriculum**" e "**Concorsi**".

Il candidato potrà eventualmente compilare la sezione "**Curriculum**" direttamente sulla piattaforma, inserendo titoli ed esperienze professionali possedute, che verranno trasferiti all'interno della candidatura per la procedura prescelta.

Sarà possibile anche accedere direttamente alla sezione "**Concorsi**" e presentare domanda per il concorso di interesse ("**Presenta una domanda per questa procedura**"), inserendo i requisiti richiesti dal Bando.

Dopo aver letto la guida alla compilazione della domanda (Manuale d'uso) pubblicata nella piattaforma, compilare la domanda on-line seguendo tutti i campi **obbligatori**.

Al termine della compilazione di tutte le Sezioni, si può procedere all'invio della DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. La domanda potrà essere trasmessa solo dopo aver completato tutte le Sezioni e confermato l'invio. In caso contrario il sistema genererà automaticamente un messaggio di richiesta di compilazione dei campi mancanti e di errore.

Nella Sezione "**Conferma e di invio**" saranno visualizzati i seguenti campi:

- *Annulla domanda*: permette di eliminare tutte le Sezioni della domanda compilata;
- *Anteprima domanda*: permette di visualizzare l'anteprima della domanda compilata e scaricarla;
- *Invia domanda*: consente di inviare definitivamente la propria candidatura.

Il sistema informatico inoltrerà al candidato una mail di conferma dell'avvenuto invio della domanda. Qualora non si ricevesse la mail, è possibile scaricare e stampare il riepilogo della domanda nella Sezione "**Riepilogo Candidatura**".

Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione "**Riepilogo Domanda**" selezionando il tasto "**Annulla invio domanda**". Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto **Invia domanda**, presente nella Sezione "**Conferma e Invio**".

La presentazione delle domande deve essere effettuata **entro le ore 18 del 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione, il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, **a pena di irricevibilità**.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser aggiornato di navigazione tra quelli di maggiore diffusione.

Per **supporto ed assistenza** relativi alla presente procedura, i candidati possono contattare il **Team di Assistenza Concorsi Smart** attraverso la **chat** presente in piattaforma, cliccando sul tasto **"Contattaci"** in basso a destra della pagina. La chat automatica, con operatore virtuale, è attiva 24 ore su 24, 7 giorni su 7 e fornisce risposte preimpostate alle domande più frequenti. Sarà possibile interrogare il sistema per ottenere indirizzi di posta elettronica specifici a cui rivolgersi. Per informazioni non reperibili autonomamente o tramite Chatbot, è possibile parlare direttamente con gli operatori digitando la parola "Operatore". Gli addetti all'assistenza sono disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 :00 alle 13:00 e dalle ore 14:00 alle 18: 00 (esclusi i festivi).

Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali la ASL BT non si assume responsabilità alcuna, con la precisazione che l'assistenza tecnica fornita dagli operatori sarà garantita fino alle ore 18.00 del giorno di chiusura della presentazione della domanda.

La domanda sarà considerata presentata nel momento in cui il candidato concluderà correttamente la procedura on-line di iscrizione al concorso e riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma dell'avvenuta iscrizione, contenente il file riepilogativo della domanda, completa di numero identificativo, data e ora di invio.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nel "Riepilogo Candidatura". L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte.

Nello specifico, nella compilazione della domanda telematica, occorrerà indicare quanto segue:

- la dichiarazione relativa ai titoli di studio necessari per l'ammissione deve essere resa nella sezione **"Titoli di studio e abilitazioni professionali"** ed il candidato dovrà indicare la struttura presso la quale il titolo è stato conseguito e la data del conseguimento. Il titolo di studio conseguito all'estero deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, il riconoscimento al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità, che dovrà essere allegato alla domanda;
- le dichiarazioni relative agli ulteriori titoli di studio, di cui il candidato è in possesso, possono essere rese nella stessa sezione **"Titoli di studio e abilitazioni professionali"**;
- **per la Dirigenza medica**: le dichiarazioni relative ai periodi di formazione specialistica ai sensi del D.Lgs. 257/91 (prima dell'anno accademico 2006/2007) devono essere rese nella domanda online nella

sezione **“Titoli di studio e abilitazioni professionali”** e verranno valutate secondo quanto previsto dall’art. 27 Comma 7 del Dpr 483/97(0,500 punti per anno), dovendo indicare la denominazione della specializzazione, l’Università di conseguimento la durata del corso e l’anno di immatricolazione;

- **per la Dirigenza medica:** le dichiarazioni relative ai periodi di formazione specialistica ai sensi del D.Lgs. 368/99 (successivamente all’anno accademico 2006/2007) devono essere rese nella domanda online nella sezione **“Titoli di studio e abilitazioni professionali”** e verranno valutate come servizio prestato nel livello iniziale del profilo stesso (1 punto per anno), nel limite massimo della durata del corso di studi, dovendo indicare anche la denominazione della specializzazione, l’Università di conseguimento, la durata del corso e l’anno di immatricolazione;
- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati con rapporto di dipendenza presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate o servizi equiparati, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione **“Esperienze lavorative presso PA come dipendente”**. Le dichiarazioni devono contenere l’esatta denominazione dell’Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale). Deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera. Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, presso Agenzie Interinali, Cooperative o Aziende private, ovvero presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione **“Altre esperienze lavorative presso PA”**; le dichiarazioni devono contenere l’esatta denominazione dell’Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale); deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera. Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
- le dichiarazioni inerenti l’attività di specialista ambulatoriale; le stesse devono indicare la disciplina e l’orario settimanale svolto. Tale attività specialistica ambulatoriale è valutata con riferimento all’orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle aziende sanitarie con orario a tempo definito. Il servizio deve contenere la disciplina e l’indicazione dell’orario di attività settimanale, tale attività non sarà valutata nel caso in cui i candidati non riportino le ore settimanali di attività;
- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) di diritto privato devono essere rese nella sezione **“Esperienze lavorative presso privati”** con l’indicazione dell’esatta denominazione dell’Istituto, la sede, il profilo professionale, la data di inizio e termine, se trattasi di servizio a tempo pieno o part-time e se detti Istituti abbiano provveduto o meno all’adeguamento dei propri ordinamenti del personale, come previsto dagli artt. 25 e 26 del D.P.R. 761 del 20/12/1979; in caso contrario saranno valutati per il 25% della rispettiva durata;
- le dichiarazioni relative ai periodi di servizio prestati all’estero o presso organismi internazionali, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell’art. 23 del D.P.R. n. 483/1997, se hanno ottenuto il riconoscimento dalle autorità competenti entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, devono essere rese nelle sezioni dedicate, di cui sopra da inserire nelle sezioni **“Esperienze lavorative presso PA come dipendente”** e **“Altre esperienze lavorative presso PA”**; il candidato dovrà specificare l’esatta denominazione dell’Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio svolto (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a

tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale), eventuali interruzioni del rapporto di impiego, i motivi della cessazione nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento. Il candidato, qualora non abbia ottenuto il decreto di riconoscimento del servizio prestato, potrà inserire la sua esperienza lavorativa nella sezione **“Esperienze lavorative presso privati”**;

- le dichiarazioni relative ai periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, se svolti con mansioni riconducibili al profilo oggetto del concorso o se svolti in profilo o mansioni diverse da quelle a concorso, sono dichiarabili, ai sensi dell’art. 20 comma 2 del D.P.R. n. 483/1997 nella sezione **“Esperienze lavorative presso PA come dipendente”**, in cui deve essere specificato se il servizio stesso sia stato svolto o meno con la stessa mansione / qualifica messa a concorso. Lo stesso vale per il servizio civile;
- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso Case di cura con rapporto di dipendenza o libera professione o altra tipologia, se la struttura non è accreditata/convenzionata con il SSN dovranno essere inserite nella sezione **“Esperienze lavorative presso privati”**;
- le dichiarazioni relative alle pubblicazioni e ai titoli scientifici dovranno essere inserite nella sezione **“Articoli e pubblicazioni”**. Eventuali pubblicazioni, edite a stampa, dovranno essere allegate nella sezione **“Allegati”**. Le pubblicazioni devono essere complete, non saranno oggetto di valutazione le pubblicazioni soltanto dichiarate, autocertificate o soltanto elencate nella domanda di partecipazione on-line ma NON allegate;
- le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento, convegni e congressi dovranno essere inserite nella sezione **“Corsi convegni congressi”** indicando la denominazione dell’Ente organizzatore, la sede, la data di svolgimento, il numero di ore formative effettuate (intendendosi convenzionalmente una giornata corrispondente a n° 6 ore) e se trattasi di eventi con verifica finale o con assegnazione di eventuali ECM;
- le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da Enti Pubblici dovranno essere rese nella sezione **“Attività di docenza presso PA”** e dovranno contenere: denominazione dell’Ente che ha conferito l’incarico, oggetto/materia di docenza e ore effettive di lezione svolte;

La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura online consente all’amministrazione ed alla Commissione esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione per la successiva valutazione dei titoli.

L’amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche e/o incomplete.

L’interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente avviso costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, di un contributo pari ad €10,00, da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando ed esclusivamente** mediante bonifico bancario intestato ASL Bt - Servizio Tesoreria – Banca Unicredit – **IBAN: IT 45 G 02008 41342 000105650999**. Il versamento deve riportare nella causale la dicitura come di seguito indicato:

Codice 87 Avviso Pubblico Dirigente Medico – disciplina di Radiodiagnostica
--

Il contributo dovrà essere versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente avviso, pena esclusione dalla predetta procedura.

ART. 3 “DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE”

Nella domanda di partecipazione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

- Cognome, nome, codice fiscale, luogo, data di nascita e residenza;
- **indirizzo di posta elettronica certificata** alla quale questa amministrazione invierà ogni comunicazione finalizzata all'assunzione;
- essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);
- titolo di studio richiesto dal presente bando (Requisiti specifici di ammissione);
- l'indicazione del corso di specializzazione, della durata legale del relativo corso, della data di iscrizione e dell'Università presso la quale il candidato ha frequentato o frequenta il corso medesimo;
- di essere in possesso della specializzazione, specificando la data di conseguimento della stessa e se è stata conseguita ai sensi dei Decreti Legislativi n. 257/91 o n. 368/99 e s.m. ed i., ai fini della loro corretta valutazione come per legge. **Si precisa che qualora la dichiarazione non contenga tale specificazione non si potrà procedere all'assegnazione del relativo punteggio (tale dichiarazione deve essere resa soltanto in caso di candidato già in possesso della specializzazione)**;
- l'anno di iscrizione del corso di specializzazione richiesta dal presente bando (Requisiti specifici di ammissione). Tale dichiarazione deve essere resa soltanto dal candidato non ancora specializzato;
- gli estremi dell'eventuale provvedimento di riconoscimento del titolo di studio e/o specializzazione conseguito all'estero, necessario all'ammissione (da allegare nella sezione “Allegati”);
- iscrizione all'albo del relativo ordine professionale richiesta dal presente bando (da indicare nella sezione “Requisiti Specifici”);
- il possesso di eventuali titoli da sottoporre a valutazione tra quelli indicati nel presente bando;
- eventuali riserve di legge, con indicazione del relativo riferimento normativo (da indicare nella sezione “Requisiti generici”);
- di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate;
- di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
- i titoli, eventualmente posseduti, che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;
- di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
- di accettare che le comunicazioni inerenti **all'espletamento della procedura di avviso** saranno effettuate esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici;
- di autorizzare l'ASL BT al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui alla normativa nazionale e comunitaria in materia, per l'espletamento delle procedure concorsuali nonché per la gestione del rapporto di lavoro;
- di esprimere il consenso, secondo le disposizioni vigenti in materia, al trattamento dei dati personali finalizzato all'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;

- di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL BT per tutte le comunicazioni inerenti al concorso pubblico;
- di accettare che le modalità di convocazione finalizzate **all'assunzione** saranno effettuate a mezzo PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata dal candidato nella domanda. Si precisa che l'amministrazione non si assume alcuna responsabilità in merito alla mancata ricezione e/o lettura delle comunicazioni e/o convocazioni inerenti all'assunzione inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata nella domanda;
- di aver effettuato il versamento del contributo **pari a 10,00 euro (dieci/00 euro), non rimborsabili esclusivamente mediante bonifico bancario intestato a: ASL Bt - Servizio Tesoreria – Banca Unicredit – IBAN: IT 45 G 02008 41342 000105650999**, indicando come causale del versamento quanto riportato nel precedente articolo. Il contributo di concorso dovrà essere **versato entro i termini di scadenza del presente bando**, pena esclusione dalla predetta procedura, indicando all'interno della sezione "Informazioni Aggiuntive": **nome intestatario, data di esecuzione, istituto di credito e numero di CRO.**

I cittadini europei o extracomunitari devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:

- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni dei recapiti e/o indirizzi di posta elettronica certificata da parte del concorrente.

Ogni variazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata, dovrà essere effettuata, con specifico riferimento all'avviso *de quo*, tramite PEC all'indirizzo: protocollo.aslbat@pec.rupar.puglia.it. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni dell'indirizzo PEC da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo PEC medesimo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

A corredo della domanda di partecipazione gli aspiranti devono compilare on-line anche il form relativo ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati secondo gli "ELEMENTI DI VALUTAZIONE" allegati al presente bando, come parte integrante dello stesso.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

Saranno ammessi all'avviso, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso alla procedura, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

Con provvedimento motivato della Direttrice Generale dell'ASL BT potrà essere disposta, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dall'avviso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda.

ART. 4 “DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA”

Il candidato, attraverso la procedura telematica, dovrà allegare alla domanda, tramite file in formato PDF o JPG, la copia digitale dei seguenti documenti:

- l’eventuale documentazione comprovante i requisiti generali che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
- l’eventuale documentazione che attesti il riconoscimento del titolo di studio conseguito all’estero;
- l’eventuale documentazione che attesti l’equiparazione dei servizi prestati all’estero secondo le procedure della L. 735/1960;
- le eventuali pubblicazioni, di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale a concorso ed edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome.

Ciascun documento allegato dovrà essere costituito da un **unico file** in formato jpg o pdf e non superare i 20 MB.

Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte esclusivamente da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica: pertanto il candidato NON dovrà allegare il proprio curriculum vitae. Non saranno valutati curricula predisposti con altre modalità e forme, ovvero allegati alla domanda.

ART. 5 “CAUSE DI IRRICEVIBILITA’, NON AMMISSIONE ED ESCLUSIONE”

Ai sensi dell’art. 4 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, l’esclusione del candidato dal concorso è deliberata dalla Direttrice Generale con provvedimento motivato da **pubblicare sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici** entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Costituisce **motivo di irricevibilità**:

- l’invio della domanda in forma e/o con modalità diverse da quella previste dal presente bando;
- l’invio della domanda al di fuori del termine previsto dal presente bando.

Costituisce **motivo di non ammissione**:

- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l’ammissione;
- l’invio della candidatura senza aver allegato la documentazione richiesta dal presente avviso. Le pubblicazioni dichiarate nella domanda ma non allegate alla stessa non saranno oggetto di valutazione;
- mancato versamento entro il termine di scadenza del contributo di partecipazione all’avviso;

Costituisce **motivo di esclusione**:

- accertamento di dichiarazioni non veritiere rese dal candidato.

ART. 6 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice della presente procedura sarà nominata con deliberazione della Direttrice Generale, dopo la scadenza dell’avviso, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dal D.P.R. n. 483/97, nonché di quanto disposto dall’art. 35 *bis* del D.Lgs. n. 165/2001 in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione delle Commissioni.

Le funzioni di Segretario sono svolte da un Funzionario dell’U.O.S.V.D. “Assunzioni – mobilità – concorsi/ Personale Convenzionato”.

ART. 7 – VALUTAZIONE TITOLI

Ai fini della valutazione dei candidati la Commissione, preliminarmente procederà alla individuazione dei criteri considerando in via analogica anche quelli previsti dagli artt. 11, 20, 21, 22, 23 e 27, commi 4, 5, 6, 7, 8 del D.P.R. n. 483/97, disponendo di un punteggio complessivo di **20** punti, così ripartiti:

- **20 punti per i titoli di cui:**
 - Titoli di carriera **punti 10;**
 - Titoli accademici e di studio **punti 3;**
 - Pubblicazioni e titoli scientifici **punti 3;**
 - Curriculum formativo e professionale **punti 4.**

È escluso il rinvio a documenti già presentati dal candidato presso l'Azienda in occasione di altre procedure amministrative.

La Commissione nella valutazione del curriculum effettuata sulla base dei criteri che saranno stabiliti nella seduta preliminare, valuterà, con riferimento alle attività formative e di aggiornamento professionale, solo quelle inerenti al profilo oggetto del presente avviso.

In particolare, saranno oggetto di valutazione unicamente i titoli accademici, nonché le esperienze curriculari che il candidato autocertificherà nella domanda in modo puntuale e preciso, con indicazione di tutti gli elementi necessari per consentire a questa Azienda la valutazione dei titoli e l'avvio dei rituali controlli di veridicità.

Saranno valutati solo i titoli inseriti nell'apposita Sezione della domanda di partecipazione.

Non saranno considerate oggetto di valutazione i titoli e le esperienze descritte dal candidato in modo approssimativo ed impreciso.

La Commissione, a conclusione della procedura relativa all'avviso, attribuirà ai candidati un punteggio complessivo determinato dalla sommatoria del punteggio attribuito ai titoli.

ART. 8 – GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli formulerà:

1. **una graduatoria di medici specialisti in radiodiagnostica**, ovvero in disciplina equipollente, secondo l'ordine dei punteggi ottenuti da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni;
2. **una graduatoria separata di candidati idonei, in formazione specialistica** iscritti regolarmente all'ultimo anno e penultimo anno del corso della Scuola di specializzazione di radiodiagnostica ovvero in disciplina equipollente.

In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio, sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.

L'eventuale assunzione a tempo determinato dei medici in formazione specialistica, risultati idonei e

utilmente collocati nella graduatoria finale di merito, è subordinata all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando e sino al 31.12.2023, fatte salvi eventuali ulteriori disposizioni normative che dovessero intervenire entro i termini di scadenza dell'avviso.

Tenuto conto delle diverse date di conseguimento del titolo di specializzazione ed al fine di garantire il rispetto del diritto di convocazione secondo l'ordine di posizione in graduatoria, per eventuali ed ulteriori scorrimenti la graduatoria medesima sarà ripercorsa ogni volta partendo dal primo classificato e secondo l'ordine della stessa, attribuendo l'incarico al candidato che *medio tempore* abbia conseguito il relativo titolo di specializzazione, **fatte salve eventuali diverse disposizioni normative che dovessero intervenire durante il periodo di vigenza della graduatoria di riferimento.**

La Direttrice Generale dell'Azienda provvederà con proprio atto deliberativo - riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura de quo - all'approvazione della graduatoria.

Si precisa che l'assunzione del personale per il quale è indetto il presente avviso verrà effettuata compatibilmente con le disposizioni statali e regionali vigenti in materia di personale.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani, – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici, sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.

ART. 9 – CONFERIMENTO INCARICO

Gli incarichi a tempo determinato saranno conferiti all'occorrenza, in relazione alle esigenze organizzative e di servizio dell'Azienda.

Il candidato idoneo, secondo l'ordine della graduatoria, cui verrà conferito l'incarico, previo accertamento della sussistenza del requisito per l'accesso al pubblico impiego, nonché dei requisiti specifici di cui al presente bando e dell'idoneità alle mansioni specifiche, sarà invitato dalla ASL BT a sottoscrivere, a pena di decadenza, il contratto di lavoro a tempo determinato nel quale saranno previste le modalità e condizioni che regoleranno il rapporto di lavoro, la data di presa servizio e la durata dell'incarico e a presentare entro il termine assegnato tutta la documentazione necessaria a comprovare il possesso dei requisiti richiesti per il conferimento della nomina.

Le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo **pec** indicato nella domanda. Si ribadisce, pertanto, la necessità che i candidati provvedano a rettificare il proprio recapito di posta elettronica certificata). Sono escluse altre modalità.

L'accertamento della idoneità alla mansione specifica, sarà effettuato a cura dell'Azienda ASL BT prima dell'immissione in servizio. È ritenuto in possesso dei requisiti per l'assunzione in relazione alla mansione specifica oggetto dell'avviso, il candidato giudicato dal Medico Competente/autorizzato in fase di visita medica preventiva preassuntiva:

- Idoneo alla mansione specifica;
- Idoneo parzialmente alla mansione specifica con prescrizioni;
- Idoneo parzialmente in modo temporaneo alla mansione specifica con limitazioni;
- Inidoneo temporaneo alla mansione specifica;

Non è ritenuto in possesso dei requisiti per l'assunzione in relazione alla mansione specifica oggetto dell'avviso, il candidato giudicato dal Medico Competente/autorizzato in fase di visita medica preventiva preassuntiva:

- Idoneo parzialmente in modo permanente alla mansione specifica con limitazioni;
- Inidoneo permanente alla mansione specifica.

Nel caso in cui l'interessato non si presentasse alla visita medica, senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione e/o la prosecuzione del rapporto di lavoro.

Il trattamento economico e previdenziale decorrerà dalla data di effettiva assunzione in servizio e sarà quello previsto dal vigente CCNL per la dirigenza dell'Area Sanità per il corrispondente profilo di Dirigente.

L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

I candidati a cui sono conferiti gli incarichi, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato;
- di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n.165;
- l'assenza di conflitto di interesse ex art. 6 bis della L.241/90.

L'ASL BT, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro.

La data di immissione in servizio verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, il conferimento dell'incarico dovrà avvenire entro i 15 giorni successivi alla comunicazione del conferimento medesimo. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva immissione in servizio.

È in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 10 - NORME FINALI

Per quanto non previsto espressamente dal presente bando, si fa rinvio alle norme contenute nelle fonti normative legislative, regolamentari e contrattuali vigenti in materia, ivi comprese quelle richiamate nel presente bando.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, delle prescrizioni contenute nel presente avviso e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa Amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro.

La Direttrice Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, per legittimi ed insindacabili motivi, in relazione a nuove disposizioni di legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano sollevare eccezioni e/o accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande, ivi compresa la restituzione della quota versata per la partecipazione alla procedura concorsuale in questione.

Per ottenere **informazioni riguardanti l'Avviso, i requisiti per partecipare e quant'altro non sia legato alla compilazione della domanda**, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BT – U.O.S.V.D. "Assunzioni/Mobilità/Concorsi/Personale Convenzionato" - Andria, Via Fornaci, 201 - tel. 0883 299433, dalle ore 10 alle

ore 12 nei giorni di martedì e giovedì (**sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti la compilazione della domanda on line**).

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione dell'avviso, visitando la sezione "concorsi ed avvisi" del sito www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - **sezione Albo Pretorio, sottosezione Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici**.

Il presente avviso sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e, successivamente, sul sito Internet Aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio – Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.

Per informazioni sull'assistenza tecnica, relativa alla registrazione anagrafica e compilazione dei campi richiesti dal form di domanda on-line, sarà possibile contattare i recapiti all'uopo previsti e che saranno indicati sul portale della ASL BT all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio, sottosezione "concorsi/domanda on-line".

ART. 11 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione all'avviso o comunque acquisiti a tal fine dall'Azienda Sanitaria Locale BT è finalizzato all'espletamento delle attività concorsuali, oltre che alla gestione del rapporto di lavoro, ed avverrà a cura delle persone preposte alle predette attività, nonché da parte della commissione esaminatrice, presso l'U.O.S.V.D. Assunzioni Mobilità Concorsi / Personale Convenzionato / Strutture Accreditate, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.

Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste al Responsabile del Trattamento Dati Personali (presso l'Ufficio Concorsi).

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Direzione Generale Asl BT - Responsabile della Protezione dei Dati Personali, via Fornaci, 201, Andria, pec: dpo.aslbat@pec.rupar.puglia.it.

ET/vdg

Il Direttore Sanitario
Dott. Alessandro SCELZI

LA DIRETTRICE GENERALE
Dott.ssa Tiziana Di Matteo

ELEMENTI DI VALUTAZIONE
Dirigente Area Sanità

Ai sensi del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483:

I 20 punti per la valutazione dei titoli, così come previsto dall'avviso pubblico *de quo*, sono così ripartiti:

- Titoli di carriera: **10 punti**;
- Titoli accademici e di studio: **3 punti**;
- Pubblicazioni e titoli scientifici: **3 punti**;
- Curriculum formativo e professionale: **4 punti**.

TITOLI DI CARRIERA: max 10 punti

I titoli di carriera, saranno valutati anche ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 27 del D.P.R. 483/97, secondo il seguente dettaglio:

- Servizio presso S.S.N. prestato nella disciplina a tempo pieno: **1,200 punti per anno**;
- Servizio presso S.S.N. prestato nella disciplina affine a tempo pieno: **0,900 punti per anno**;
- Servizio presso S.S.N. prestato in altra disciplina a tempo pieno: **0,600 punti per anno**;
- Specializzazione ai sensi del D.Lgs. 368/99: **1,000 punti per anno**;
- Attività di specialista ambulatoriale nella disciplina: **1,000 punti per anno**;
- Attività di specialista ambulatoriale in disciplina affine: **0,750 punti per anno**;
- Attività di specialista ambulatoriale in altra disciplina: **0,500 punti per anno**;
- Attività come medico presso Pubblica Amministrazione: **0,500 punti per anno**;

- Servizio militare/civile come medico: **0,500 punti per anno**;

- Servizio presso case di cura convenzionate nella disciplina a concorso e/o equipollente tempo pieno (valutati nella misura del 25% di punti 1,200 per anno): **0,300 punti per anno**;
- Servizio presso case di cura convenzionate in disciplina affine tempo pieno (valutati nella misura del 25% di punti 0,900 per anno): **0,225 punti per anno**;
- Servizio presso case di cura convenzionate in altra disciplina tempo pieno (valutati nella misura del 25% di punti 0,600 per anno): **0,150 punti per anno**;

Ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs. 368/99 il periodo di formazione specialistica è valutato, anche per i candidati in formazione specialistica, fra i titoli di carriera come servizio prestato, nel numero di anni di specializzazione frequentanti. Ciò a decorrere dall'anno accademico 2006/2007.

I servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti sono valutati ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.P.R. 483/97.

L'attività di specialista ambulatoriale è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle aziende sanitarie con orario a tempo definito. Il servizio deve contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale, tale attività non sarà valutata nel caso in cui i candidati non riportino le ore settimanali di attività;

Per quanto non espressamente previsto, si dispone quanto segue:

- I periodi di servizio omogeneo sono cumulabili, le frazioni di anno solare sono valutate in ragione mensile considerando come mese intero periodi cumulativi di 30 giorni o frazioni superiori a 15 giorni;
- in caso di servizi contemporanei, è valutato quello più favorevole al candidato

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO: max 3 punti

I punteggi da assegnare per i titoli accademici e di studio sono determinati come segue:

- Specializzazione nella disciplina ai sensi del D.lgs. 257/91: **0,500 punti per anno**;
- Altra specializzazione in disciplina equipollente: **punti 1,000**;
- Altra specializzazione in disciplina affine: **punti 0,500**;
- Specializzazione in altra disciplina: **punti 0,250**;
- Ulteriore specializzazione in disciplina equipollente: **punti 0,500**;
- Ulteriore specializzazione in disciplina affine: **punti 0,250**;
- Ulteriore specializzazione in altra disciplina: **punti 0,125**;
- Altra Laurea del ruolo medico: **punti 0,500**;
- Dottorato di ricerca in materia attinente: **punti 1,00**;
- Master universitario di II livello attinente: **punti 0,500**;
- Master universitario di I livello attinente: **punti 0,300**.

Ai sensi del D.Lgs 257/91 (prima dell'anno accademico 2006/2007), la specializzazione anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata fra i titoli accademici e di studio **con punti 0,500 per anno** di corso di specializzazione, ai sensi dell'art. 27, comma 7 del D.P.R. 483/97.

PUBBLICAZIONE E TITOLI SCIENTIFICI (max 3 punti) – (ultimo quinquennio)

I punteggi da assegnare per le pubblicazioni e i titoli scientifici, sono determinati come segue:

- Pubblicazioni attinenti internazionali, Capitolo di libro (singolo autore) **punti 0,050**;
- Pubblicazioni attinenti internazionali, Capitolo di libro (autori in collaborazione) **punti 0,025**;
- Pubblicazioni attinenti nazionali (singolo autore) **punti 0,020**;
- Pubblicazioni attinenti nazionali (autori in collaborazione) **punti 0,010**;
- Abstract /Poster/Comunicazioni a Convegno/Congresso, case report: **punti 0,005**.

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE (max 4 punti)

I punteggi da assegnare per il curriculum formativo e professionale saranno attribuiti solo se attinenti alla disciplina e al profilo oggetto della procedura e determinati come segue:

- attività libero professionale / co.co.co. / co.co.pro. / Borse di Studio (dopo acquisizione della laurea) presso Servizio Sanitario: **punti 0,500 per anno**;
- attività libero professionale / co.co.co / co.co.pro / Borse di Studio (dopo acquisizione della laurea) presso strutture accreditate, convenzionate, equiparate: **punti 0,150 per anno**;
- partecipazione corsi, convegni, congressi e seminari, con riconoscimento ECM e FAD, in qualità di discente: **punti 0,010 cadauno**;
- partecipazione a corsi, convegni, congressi e seminari, con riconoscimento ECM e FAD, in qualità di docente/relatore: **punti 0,050 cadauno**;
- corsi di informatica/lingua con esame finale **punti 0,010 cadauno**;
- Attività di docenza presso PA: **punti 0,050 cadauno**;
- corsi universitari di perfezionamento, corsi universitari di alta formazione: **punti 0,150 cadauno**;
- casistica di specifiche esperienze e attività professionali (**massimo punti 1,00**). L'attribuzione di tale punteggio deve essere motivato dalla Commissione.
- assegni di ricerca, stage, tirocinio, frequenza volontaria: non valutabile.

ASL FG

AVVISO DI PROCEDURA SELETTIVA PUBBLICA FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER LA NOMINA DELL'ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE IN FORMA COLLEGALE DELLA ASL FOGGIA.

VISTA la Deliberaizione del Direttore Generale n. 62 del 16-01-2024 di approvazione del presente avviso;
VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali";
VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" e, in particolare, gli articoli 14 e 14-bis;
VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 2016, n. 105, recante "Regolamento di disciplina delle funzioni del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di misurazione e valutazione della performance delle pubbliche amministrazioni" e, in particolare, l'articolo 6, secondo il quale i componenti degli Organismi indipendenti di valutazione (OIV) sono nominati da ciascuna amministrazione tra i soggetti iscritti nell'Elenco nazionale dei componenti degli OIV della performance;
VISTO il decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione 6 agosto 2020 e ss.mm.ii.;
CONSIDERATA la scadenza dell'OIV, a seguito del compiersi del triennio previsto 2021/2024;
CONSIDERATO che, ai sensi del comma 2-bis dell'articolo 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, come modificato dall'articolo 11, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 74, il predetto Organismo è costituito, di norma, in forma collegiale con tre componenti;

AVVISA

Articolo 1 - Manifestazione di interesse. Oggetto e durata dell'incarico

È indetta una procedura selettiva pubblica per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per la nomina dell'Organismo indipendente di valutazione della performance (OIV) della ASL Foggia costituito in forma collegiale;

L'incarico di Presidente/componente dell'OIV collegiale, conferito in esito alla procedura di cui al presente avviso, avrà durata di tre anni, con decorrenza dalla data del provvedimento di conferimento dell'incarico, e potrà essere rinnovato una sola volta, previa procedura selettiva pubblica e fermo restando l'obbligo per i componenti di procedere tempestivamente al rinnovo dell'iscrizione nell'Elenco nazionale dei componenti degli OIV, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera c) del decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione del 6 agosto 2020 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'articolo 7, comma 2, del decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione del 6 agosto 2020 e ss.mm.ii., l'incarico conferito cessa immediatamente al venir meno dei requisiti di cui all'articolo 2 del citato decreto, ovvero in caso di decadenza o cancellazione o mancato rinnovo dell'iscrizione nell'Elenco nazionale.

Articolo 2 - Compenso

Il compenso spettante ai componenti dell'OIV, ai sensi delle LL.rr. Puglia 32/2001 (art. 14), 40/2007 (art. 3 c. 26) e 1/2011 (art. 8), è definito, rispettivamente:

- a. ad € 5.856,62 lordi, oltre IVA e CAP se dovuti per legge, per i componenti non dipendenti da pubbliche amministrazioni;
- b. ad € 3.904,41 lordi, oltre IVA e CAP se dovuti per legge, per i componenti dipendenti da altre pubbliche amministrazioni;

precisando che gli importi di cui innanzi sono da intendersi omnicomprensivi ed inclusivi delle eventuali spese di viaggio, vitto e alloggio e fatte salve eventuali future modifiche della normativa regionale;

Articolo 3 - Requisiti per la partecipazione

Considerato quanto previsto dall'articolo 7, comma 6, del decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione del 6 agosto 2020 e ss.mm.ii., possono partecipare alla selezione di cui al presente avviso coloro che, alla data di scadenza del termine previsto dal successivo articolo 7, risultano iscritti da almeno sei mesi nell'Elenco nazionale degli OIV istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione pubblica.

- Possono partecipare alla procedura per il conferimento dell'incarico di Presidente dell'OIV, ai sensi di quanto previsto dall'art.7, comma 6, lettere a), b) e c) del citato D.M., esclusivamente i soggetti iscritti nella fascia professionale 3.
- Possono partecipare alla procedura per il conferimento dell'incarico di componente dell'OIV collegiale i soggetti iscritti nelle fasce professionali 1, 2 e 3.

Articolo 4- Divieto di nomina

I componenti dell'OIV non possono essere nominati, ai sensi dell'art.14, comma 8 del d.lgs.n.150 del 2009, tra i dipendenti dell'amministrazione interessata o tra soggetti che rivestano incarichi pubblici elettivi o cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali ovvero che abbiano rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni, ovvero che abbiano rivestito simili incarichi o cariche o che abbiano avuto simili rapporti nei tre anni precedenti la designazione.

Articolo 5 - Cause di inconferibilità, incompatibilità e di conflitto di interessi

Fermi restando i divieti di nomina di cui al precedente articolo 4, non possono ricoprire l'incarico coloro che si trovino in una situazione di inconferibilità, incompatibilità o conflitto di interessi di cui alla Legge n. 190/2012, al D.lgs n. 39/2013 e alle altre norme di legge e discipline di settore.

Articolo 6 - Esclusività del rapporto

Per assumere l'incarico di OIV i candidati devono rispettare i limiti relativi all'appartenenza a più di un OIV, come previsto dall'art. 8 dal decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione del 6 agosto 2020 e ss.mm.ii.. Il rispetto dei limiti deve essere oggetto di apposita dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, da rilasciarsi prima della nomina di cui al successivo art. 7 del citato decreto.

Articolo 7 - Modalità di presentazione della domanda di candidatura

La domanda di candidatura, redatta in carta semplice secondo lo schema allegato e la seguente documentazione, dovranno essere sottoscritte a pena di esclusione sotto la propria responsabilità e consapevolezza delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445:

- curriculum vitae in formato europeo, debitamente sottoscritto, recante le clausole di autorizzazione al trattamento dei dati in esso contenuti;
- relazione di accompagnamento al curriculum vitae dalla quale si evincano l'esperienza maturata presso Pubbliche Amministrazioni o aziende private, negli ambiti individuati dal D.M. 6 agosto 2020 e ss.mm.ii. (misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale, nella pianificazione, nel controllo di gestione, nella programmazione finanziaria e di bilancio e nel risk-management) ed eventuali incarichi svolti presso OIV/NIV;
- copia fotostatica di documento di identità in corso di validità;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione ed atto di notorietà, da rendersi ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, relativa ad assenza di situazioni di cui agli artt. 4 e 5 (Allegato ...).

La domanda di partecipazione, unitamente alla documentazione allegata, dovrà essere presentata entro le ore

23.59 del 11/02/2024, esclusivamente in formato pdf, e trasmessa a mezzo PEC con unico invio, all'indirizzo: aslfg@mailcert.aslfg.it. indicando in oggetto "Manifestazione di interesse ai fini della nomina dell'Organismo indipendente di valutazione della performance della Asl Foggia". In tal caso farà fede la data e l'ora in cui il messaggio di posta elettronica certificata recante la domanda di candidatura e della documentazione allegata è stato consegnato nella casella di destinazione aslfg@mailcert.aslfg.it., come risultante dalla ricevuta di consegna del certificatore.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di ritardata comunicazione delle domande oltre il termine stabilito per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o a eventi di forza maggiore. Non saranno considerate valide le domande di partecipazione prive dei requisiti previsti dal presente avviso.

Articolo 8 - Verifica dei requisiti e valutazione delle candidature. Nomina

Ai sensi dell'art. 7, comma 3 del D.M. 6 agosto 2020 e ss.mm.ii. "i componenti degli OIV possono essere nominati solo tra i soggetti iscritti nell'Elenco nazionale da almeno sei mesi".

Le domande dei candidati saranno esaminate da un'apposita Commissione, per l'accertamento del possesso dei requisiti richiesti nel presente avviso e la valutazione delle relative esperienze e conoscenze.

Al termine di tale accertamento, la Commissione sottopone al Direttore Generale una rosa di candidati qualificati e idonei per la nomina.

La scelta dei componenti dell'OIV sarà tale da favorire il rispetto dell'equilibrio di genere. Eventuali deroghe dovranno essere motivate.

Alla scadenza dei termini per la presentazione delle candidature l'Amministrazione provvederà a richiedere al Dipartimento della Funzione pubblica, la visura dei partecipanti relativa all'effettiva iscrizione ed alla relativa anzianità oltre alla verifica della fascia professionale.

La Commissione, ove lo riterrà più opportuno, avrà facoltà di approfondire gli elementi sui quali basare le valutazioni anche mediante eventuali colloqui con i candidati ritenuti maggiormente idonei al conferimento dell'incarico.

La Commissione sottopone al Direttore Generale una rosa di candidati qualificati e idonei per la nomina.

L'OIV è nominato con apposito atto del Direttore Generale.

Articolo 9 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informa che il trattamento dei dati personali forniti in sede di partecipazione al presente avviso pubblico, saranno raccolti dall'ASL di Foggia, in qualità di Titolare del trattamento dei dati. I dati personali dei candidati saranno trattati, attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro. I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori autorizzati dell'ASL di Foggia e da eventuali terzi designati come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea. Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'ASL di Foggia, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15- 22 del Regolamento UE 2016/679). L'apposita istanza è presentata contattando il Titolare del trattamento (ASL di Foggia – S.S. Programmazione aziendale – Via Michele Protano n. 13-71121- Foggia - email: michele.tamburrelli@aslfg.it - Pec: aslfg@mailcert.aslfg.it) o il Responsabile della protezione dei dati presso l'ASL di Foggia (email : rpd@aslfg.it – Pec : rpd@mailcert.aslfg.it). Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art.79 del Regolamento citato. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa privacy per "Bandi di concorso e selezioni pubbliche" resa disponibile nell'apposita sezione "Privacy" del sito internet istituzionale, all'indirizzo <https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia>.

Articolo 10 - Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento di cui al presente avviso, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge 7 agosto 1990, n. 241, è il dott. Michele Tamburrelli, dirigente amministrativo della S.S. Programmazione

Articolo 11 - Comunicazioni e trasparenza

Il presente avviso ed eventuali successive comunicazioni saranno pubblicati sul Portale della performance del Dipartimento della funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri e sul sito istituzionale dell'amministrazione.

Le comunicazioni individuali saranno effettuate a mezzo posta elettronica e indirizzate ai contatti forniti nella domanda di candidatura di cui all'art. 7.

Il decreto di nomina, il curriculum professionale e il compenso saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Amministrazione, ai sensi della normativa vigente.

Foggia

Il Direttore Generale
Dott. Antonio Giuseppe Nigri



REGIONE PUGLIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI FOGGIA
 (Istituita con L.R. 28/12/2006, n. 39)



Allegato 1

Spett.le
 Azienda Sanitaria Locale di Foggia
 Via Michele Protano 10
 71121 – Foggia (FG)
 PEC : aslfg@mailcert.aslfg.it

Domanda di partecipazione alla procedura selettiva pubblica finalizzata all'acquisizione di manifestazioni di interesse per la nomina dell'Organismo Indipendente di Valutazione della Performance in forma collegiale della ASL Foggia

Il/la Sottoscritto/a _____
 nato/a a _____ (Prov. _____)
 il _____ codice fiscale _____ residente in
 _____ (Prov. _____) Via/Piazza
 _____ n. _____
 Cap. _____, Tel. _____ e-mail
 _____ PEC _____

E S P R I M E

il proprio interesse a essere nominato Presidente/Componente dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) dell'Azienda Sanitaria Locale di Foggia, e, a tal fine, secondo quanto previsto dall'art. 15 della Legge 183/2011, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali ed amministrative previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsità di atti e di dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, comma 1 del medesimo D.P.R.,

D I C H I A R A

di essere iscritto/a all'Elenco Nazionale Organismi Indipendenti di Valutazione istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica al n. _____ di posizione, fascia professionale _____ dal _____ (data di iscrizione);

- di trovarsi in assenza delle situazioni di cui agli artt. 4 e 5 dell'Avviso di procedura selettiva pubblica di acquisizione di manifestazione di interesse, ovvero:
- di non essere attualmente dipendente dell'Azienda Sanitaria Locale di Foggia;



- di non rivestire attualmente e di non aver rivestito nei tre anni precedenti alla data di scadenza dell'avviso pubblico incarichi pubblici elettivi o cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali;
- di non avere attualmente e di non avere avuto nei tre anni precedenti alla data di scadenza dell'avviso pubblico rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni;
- di non far parte di altri Organismi Indipendenti di Valutazione;

Ovvero

di appartenere ai seguenti Organismi Indipendenti di Valutazione (specificare):

-
- di non trovarsi nelle condizioni di inconferibilità, incompatibilità e di conflitto di interessi di cui alla Legge n. 190/2021, al D.Lgs. n. 39/2013 e alle altre norme di legge e discipline di settore;
 - di autorizzare il trattamento dei dati personali, ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura in oggetto, per l'eventuale successiva nomina, nonché per tutti gli adempimenti conseguenti;
 - di accettare senza riserva tutte le condizioni contenute nell'avviso pubblico relativo alla selezione in oggetto.

Allega alla domanda la seguente documentazione:

- curriculum vitae in formato europeo, debitamente sottoscritto, recante le clausole di autorizzazione al trattamento dei dati in esso contenuti;
 - relazione di accompagnamento al curriculum vitae dalla quale si evincano l'esperienza maturata presso Pubbliche Amministrazioni o aziende private, negli ambiti individuati dal D.M. 6 agosto 2020 e ss.mm.ii. (misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale, nella pianificazione, nel controllo di gestione, nella programmazione finanziaria e di bilancio e nel risk-management) ed eventuali incarichi svolti presso OIV/NIV;
 - copia fotostatica di documento di identità in corso di validità;
 - dichiarazione sostitutiva di certificazione ed atto di notorietà, da rendersi ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, relativa ad assenza di situazioni di cui agli artt. 4 e 5 (Allegato 2)
 - la seguente ulteriore documentazione:
-
-

In fede, _____
(Luogo e data)

Firma

ALLEGATO N. 2**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DELL'ATTO DI NOTORIETA'****Insussistenza di cause di incompatibilità e di conflitti di interesse**

Oggetto: Avviso di procedura selettiva pubblica per la nomina di n. 2 componenti dell'OIV dell'ASL Foggia

Il/La sottoscritto/a _____ codice fiscale _____
in qualità di candidato all'avviso di procedura selettiva pubblica finalizzata all'acquisizione di manifestazione di interesse per la nomina a Componente dell'Organismo Indipendente di Valutazione della Performance in forma collegiale dell'ASL Foggia, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci o di formazione o uso di atti falsi ai sensi e per effetti dell'art. 76 del DPR n. 445/2000

D I C H I A R A

a) di non essere dipendente dell'ASL Foggia, di non rivestire incarichi pubblici elettivi o cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali, ovvero di non avere rapporti continuativi di collaborazione o consulenza con le predette organizzazioni, ovvero di non aver rivestito simili incarichi o cariche o aver avuto simili rapporto nei tre anni precedenti, ai sensi dell'art. 14, comma 8 del d.lgs. n. 150 del 2009;

b) di non trovarsi in una situazione di inconfiribilità, incompatibilità o conflitto di interessi di cui alla Legge n. 190/2012, al D.lgs n. 39/2013 e alle altre norme di legge e discipline di settore

Luogo, _____

(FIRMA)

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO DI BARI

Avviso di sorteggio della Commissione Esaminatrice del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 4 posti di Dirigente delle Professioni Sanitarie Infermieristiche.

Si rende noto che il sorteggio dai ruoli nominativi regionali dei componenti della Commissione Esaminatrice del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 4 posti di Dirigente delle Professioni Sanitarie Infermieristiche si effettuerà alle ore **11,00** del **19 febbraio 2024** presso l'Area Gestione del Personale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Conсорziale Policlinico" di Bari, piazza Giulio Cesare n. 11, ai sensi dell'art. 2, Allegato 1 del DPCM del 25/01/2008 e dell'art. 6, c. 3 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997.

Le operazioni si svolgeranno in seduta pubblica.

La data del relativo sorteggio sarà inoltre pubblicata sul sito web www.sanita.puglia.it – Portale della Salute – sezione "Policlinico di Bari-Ospedale Giovanni XXIII" – sezione "concorsi".

Il Direttore U.O.C.
Area Gestione del Personale
Dr.ssa *Maria Domenica Lippolis*

Il Direttore Generale
Dott. *Giovanni Migliore*

FONDAZIONE SAN RAFFAELE

AVVISO PUBBLICO PER LA DISPONIBILITA' DI COORDINATORI SANITARI R.S.A. R.S.A. TROIA (FG) - R.S.A. SAN NICANDRO G.co (FG).

Ai fini del conferimento dei singoli incarichi si terrà conto in via prioritaria dei seguenti criteri: specificità della professionalità richiesta, disponibilità individuale manifestata in merito alla tempestività dell'assunzione dell'incarico.

Requisiti di accesso

MEDICI SPECIALISTI in: Geriatria, Medicina Fisica e Riabilitativa, Neurologia, Cardiologia, Medicina interna e/o titoli equipollenti.

laurea in medicina e chirurgia;
abilitazione all'esercizio della professione medica;
iscrizione all'ordine professionale;
specializzazione (indicare specializzazione).

Tipologia di Assunzione

Medico a lavoro autonomo oppure medico a tempo indeterminato AIOP MEDICI – 28 ore settimanali (C.C.N.L. per il personale medico dipendente da Case di Cura, IRCCS, Presidi e Centri di Riabilitazione).

Modalità di presentazione delle candidature

La domanda di partecipazione deve essere presentata esclusivamente tramite indirizzo e-mail RSAPuglia@sanraffaele.it allegando il proprio curriculum.

Le candidature verranno esaminate dalla Direzione della Struttura ed i candidati idonei verranno direttamente contattati per un colloquio di approfondimento.

Le candidature dovranno pervenire entro 30 giorni dalla pubblicazione del Bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Carlo Trivelli

SOCIETA' PARTECIPATA "KYMA MOBILITA'" TARANTO

BANDO DI SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE, CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO DI TIPO PART-TIME CICLICO DI MARINAI (ex CCNL Autoferrotranvieri - Internavigatori).

In esecuzione della deliberazione del Consiglio di Amministrazione di KYMA MOBILITA' S.p.A, n. 126 del 14 dicembre 2023, e con le modalità disciplinate dal "Regolamento per il reclutamento del personale di KYMA MOBILITA' S.p.A.", redatto ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. n. 175/2016 ed approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n° 56 del 19/06/2009 e successivamente modificato con deliberazioni del Consiglio di Amministrazione n° 79 del 16/09/2009, n° 113 del 26/11/2019 e n° 25 del 5 aprile 2023, la società KYMA MOBILITA' S.p.A., affidataria del servizio di trasporto pubblico nella Città di Taranto, indice una

SELEZIONE PUBBLICA

per titoli ed esami, finalizzata all'assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato di tipo part time verticale di tipo ciclico (con prestazione, di 39 ore settimanali, dal 1° marzo al 31 ottobre di ogni anno) di n. 2 (due) unità nel profilo professionale di "**Marinaio**", parametro retributivo 129, ex CCNL Autoferrotranvieri – Internavigatori.

La selezione avverrà nel pieno rispetto delle prescrizioni della legge 10 aprile 1991, n. 125, che garantisce pari opportunità tra donne e uomini per l'accesso al lavoro.

Art. 1

Requisiti di ammissione

Possono partecipare alla selezione coloro che, oltre che alla maggiore età, sono in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano) o di uno degli altri stati dell'Unione Europea, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti (art. 38 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165, Direttiva UE n. 2004/28/CE) e secondo le prescrizioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;
- b) il godimento dei diritti civili e politici, anche nello stato di provenienza;
- c) inesistenza, a proprio carico, di condanne penali, anche non definitive, per reati non colposi classificati quali delitti contro la Pubblica Amministrazione (da art. 314 a art. 356 del codice penale), delitti contro l'ordine pubblico (da art. 414 a art. 421 del codice penale), delitti di comune pericolo mediante violenza (da art. 422 a art. 437 del codice penale), delitti contro la libertà sessuale (da art. 519 a art. 537 del codice penale), delitti contro la persona (da art. 575 a art. 623-bis del codice penale), delitti contro il patrimonio (da art. 624 a art. 648 ter 1), delitti in materia di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti o psicotrope, anche in forma associativa, previsti dal D.P.R. n. 309/1990 e ss.mm.ii.;
- d) inesistenza, a proprio carico, di provvedimenti di prevenzione o di altre misure che escludono l'accesso ai pubblici impieghi o provvedimenti, emessi da una pubblica amministrazione o da enti o società di erogazione di servizi pubblici, di destituzione o di dispensa per scarso rendimento o per motivi disciplinari o di licenziamento o di decadenza dall'impiego per aver conseguito un impiego pubblico con documenti falsi ovvero viziati da invalidità insanabile;
- e) posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva e degli obblighi di servizio militare per i candidati di sesso maschile nati prima del 31/12/1985;

- f) possesso della idoneità fisica all'impiego e specifica idoneità sanitaria richiesta per l'imbarco (certificato della visita biennale in corso di validità);
- g) possesso della licenza di scuola media inferiore;
- h) l'iscrizione nel Registro della Gente di Mare di prima categoria con la qualifica di Marinaio;
- i) esperienza di almeno 24 mesi di navigazione, di cui almeno 18 mesi nei servizi di coperta;
- j) il possesso delle attestazioni dei corsi previsti dalla Convenzione STCW/95 Basic Training (corso di primo soccorso elementare, corso antincendio, corso di sopravvivenza e salvataggio, corso di sicurezza personale e responsabilità sociali);
- k) il possesso del certificato corso di familiarizzazione per navi passeggeri;
- l) il possesso di un'adeguata conoscenza della lingua italiana (se cittadino/a straniero/a).

Tutti i requisiti di cui sopra dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando di selezione, nonché all'atto dell'eventuale assunzione.

Art. 2

Domanda di ammissione

La domanda di partecipazione al concorso deve essere inviata con modalità telematica, entro la data di scadenza indicata al comma successivo, esclusivamente attraverso la specifica applicazione informatica disponibile all'indirizzo: <https://kymamobilita.selezionieconcorsi.it> Per accedere all'applicazione il candidato deve essere in possesso di un'identità nell'ambito del Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID). Qualora il candidato ne fosse sprovvisto può richiederla secondo le procedure indicate nel sito spid.gov.it. Per la partecipazione alla selezione il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (pec) a lui intestato.

La procedura di compilazione ed invio telematico della domanda deve essere effettuata entro e non oltre le ore 13,00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso di selezione e del presente Bando di selezione sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia.

L'applicazione informatica di cui al comma 1 certifica la data e l'orario di presentazione della domanda e attribuisce alla stessa il numero identificativo e, allo scadere del termine di cui al comma 2, non permetterà più né la compilazione né l'invio della domanda di partecipazione. Qualora il termine di cui al precedente comma 2 non sia ancora scaduto, il candidato ha la possibilità di annullare la domanda già inviata mediante l'apposita funzionalità di cancellazione dell'applicazione informatica, e di presentarne una nuova, senza effettuare un ulteriore pagamento del contributo di cui al successivo comma 6.

Dopo aver compilato la domanda e inserito i dati richiesti, il candidato deve effettuare la stampa della ricevuta, prodotta dal sistema informatico, sulla quale saranno indicati il numero identificativo di ricezione attribuito dall'applicazione informatica, nonché la data e l'ora di presentazione della domanda stessa.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso oltre a quella di compilazione ed invio telematico di cui al comma 1.

A parziale copertura delle spese della procedura di concorso è richiesto il versamento di un contributo di segreteria, in nessun caso rimborsabile, pari a euro 10,00 (euro dieci/00), attraverso il sistema PagoPA, sulla base delle indicazioni riportate nell'applicazione di cui al comma 1.

Nella domanda di partecipazione alla selezione, l'aspirante dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, agli effetti previsti dal D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e sue successive modifiche ed integrazioni:

- a) il cognome e nome;
- b) il luogo e la data di nascita e la residenza (con la esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale), nonché il recapito telefonico;
- c) il recapito di posta elettronica certificata ove, ad ogni effetto di legge, sarà effettuata qualsiasi

- eventuale comunicazione relativa alla selezione. Successivamente alla scadenza del termine di cui al precedente comma 2, il candidato ha l'obbligo di comunicare, utilizzando le apposite funzionalità dell'applicazione di cui al comma 1, qualsiasi cambiamento dell'indirizzo di posta elettronica, dell'indirizzo postale indicati nella domanda di partecipazione, nonché il rinnovo e/o la sostituzione del documento di identità registrato nel sistema SPID;
- d) il possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano) o di uno degli altri stati dell'Unione europea, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti (art. 38 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165, Direttiva UE n. 2004/28/CE) e secondo le prescrizioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;
 - e) il godimento dei diritti civili e politici, anche nello Stato di provenienza o di appartenenza;
 - f) l'inesistenza, a proprio carico, di condanne penali, anche non definitive, per reati non colposi classificati quali delitti contro la Pubblica Amministrazione (da art. 314 a art. 356 del codice penale), delitti contro l'ordine pubblico (da art. 414 a art. 421 del codice penale), delitti di comune pericolo mediante violenza (da art. 422 a art. 437 del codice penale), delitti contro la libertà sessuale (da art. 519 a art. 537 del codice penale), delitti contro la persona (da art. 575 a art. 623-bis del codice penale), delitti contro il patrimonio (da art. 624 a art. 648 ter 1), delitti in materia di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti o psicotrope, anche in forma associativa, previsti dal D.P.R. n. 309/1990 e ss.mm.ii.;
 - g) l'inesistenza, a proprio carico, di provvedimenti di prevenzione o di altre misure che escludono l'accesso ai pubblici impieghi o provvedimenti, emessi da una pubblica amministrazione o da enti o società di erogazione di servizi pubblici, di destituzione o di dispensa per scarso rendimento o per motivi disciplinari o di licenziamento o di decadenza dall'impiego per aver conseguito un impiego pubblico con documenti falsi ovvero viziati da invalidità insanabile;
 - h) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati di sesso maschile e nati in data antecedente al 31/12/1985);
 - i) il possesso della idoneità fisica all'impiego e della specifica idoneità sanitaria richiesta per l'imbarco (ossia della visita biennale in corso di validità, specificando, a tal riguardo, la data di certificazione dell'idoneità);
 - j) l'iscrizione nel Registro della Gente di Mare di prima categoria con la qualifica di marinaio, indicando la competente Capitaneria di Porto ed il relativo numero di iscrizione;
 - k) il possesso dell'esperienza richiesta, quale requisito di ammissione, di cui all'art. 1 lett. I, indicando analiticamente i periodi di navigazione complessivi, specificando quelli di coperta, come riportati nel libretto di navigazione in proprio possesso;
 - l) il possesso del titolo di studio richiesto dal bando;
 - m) il possesso delle attestazioni dei corsi previsti dalla Convenzione STCW/95 Basic Training (corso di primo soccorso elementare, corso antincendio, corso di sopravvivenza e salvataggio, corso di sicurezza personale e responsabilità sociali);
 - n) il possesso del certificato corso di familiarizzazione per navi passeggeri;
 - o) il possesso di un'adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini di uno degli stati membri dell'Unione Europea);
 - p) l'eventuale possesso di titoli che danno diritto a riserva o a preferenza di legge;
 - q) l'accettazione incondizionata di tutte le norme contenute nel presente bando e nel "Regolamento per il reclutamento del personale" di KYMA MOBILITA' S.p.A.

A corredo della domanda, il candidato dovrà presentare, allegandoli nell'apposita sezione, i documenti attestanti i titoli valutabili ai fini del relativo punteggio, ai sensi dell'art. 8 del presente bando.

Il/La candidato/a che intenda avvalersi della precedenza di cui all'art. 11 che segue, dovrà dichiarare nella apposita sezione della domanda il possesso dei requisiti ed allegare la relativa documentazione, ivi compresa la copia fotostatica del libretto di navigazione.

Eventuali domande redatte o presentate al di fuori o in aggiunta alle modalità previste dal presente

articolo non saranno prese in considerazione. Non potranno, altresì, essere valutati dalla Commissione i titoli non corredati di valida documentazione allegata alla domanda.

Art. 3

Esame preliminare delle domande e ammissione alla selezione

Qualora il numero delle domande presentate dovesse superare il limite di 30, la selezione si svolgerà in due fasi: quella eventuale della preselezione, disciplinata dall'art. 4 del presente bando, e quella successiva delle prove di esame di cui all'art. 7 del bando.

Nell'ipotesi in cui si debba far luogo alla prova preselettiva, la verifica del possesso dei requisiti di ammissione richiesti dal bando e dichiarati nella domanda di partecipazione sarà limitata esclusivamente ai candidati che supereranno la prova preselettiva. Ne consegue che l'ammissione alla prova preselettiva non costituisce esito favorevole della verifica sul possesso dei requisiti dichiarati ai fini della ammissione alle prove d'esame.

Tanto nell'ipotesi in cui si svolga la prova preselettiva, quanto in quella in cui non si dia luogo alla stessa, l'elenco dei candidati ammessi alle prove concorsuali di cui all'art. 7), previa verifica della ammissibilità/ regolarità della domanda di concorso, sarà pubblicato sul sito internet <http://www.kymamobilita.it> entro 90 giorni dalla data di scadenza del termine per l'invio delle domande di partecipazione.

Tale comunicazione avrà valore legale di notifica a tutti gli effetti e, pertanto, non saranno inviate comunicazioni scritte all'indirizzo dei candidati.

Art. 4

Ammissione alla preselezione

Qualora il numero delle domande presentate dovesse superare il limite di 30, si darà luogo ad una procedura di preselezione diretta a limitare a tale soglia il numero dei partecipanti alle fasi successive della selezione.

L'elenco dei candidati ammessi alla preselezione, unitamente all'indicazione della sede, del giorno, e dell'ora di svolgimento della prova di preselezione, sarà pubblicato, con valore di notifica a tutti gli effetti, sul sito internet della società <http://www.kymamobilita.it>, entro i 30 giorni successivi rispetto al termine di scadenza previsto dal bando.

Non saranno, pertanto, inviate comunicazioni scritte all'indirizzo dei candidati.

La preselezione, che di norma potrà essere effettuata da una struttura esterna specializzata, consisterà nella somministrazione di test costituiti da quesiti a risposta multipla preformulata o da quesiti a risposta sintetica, da svolgersi in un tempo predeterminato e da somministrarsi e da elaborarsi anche per via informatica. La procedura di preselezione sarà costruita in modo da valutare la professionalità e l'attitudine del candidato rispetto alle caratteristiche richieste dalla categoria della posizione funzionale messa a concorso.

Ai candidati saranno sottoposti quesiti sulla conoscenza delle materie previste dal successivo art. 9 del bando. Potranno essere inoltre formulati quesiti di logica e di cultura generale.

Per sostenere la prova preselettiva nel giorno indicato, i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento e della stampa della ricevuta, prodotta dal sistema informatico, di cui all'art. 2, comma 4.

I candidati che non si presenteranno nel luogo, giorno, ora e data stabiliti per la preselezione, o vi si presenteranno sprovvisti di documento di riconoscimento e/o della stampa della ricevuta, prodotta dal sistema informatico, di cui all'art. 2, comma 4, saranno esclusi dalla stessa.

Il punteggio della prova di preselezione sarà espresso in centesimi, in misura direttamente proporzionale

al numero di quesiti ai quali il candidato risponderà in maniera esatta.

Il punteggio della prova preselettiva sarà costituito dalla sommatoria dei punteggi attribuiti a tutti i quesiti, utilizzando i seguenti criteri:

- ad ogni risposta esatta sarà attribuito il punteggio di 1 (uno);
- ad ogni risposta errata sarà attribuito il punteggio di -0,3 (meno zero virgola tre);
- ad ogni risposta non data sarà attribuito il punteggio di 0 (zero).

I primi 20 candidati in ordine di punteggio, che risulteranno essere in possesso dei requisiti richiesti, saranno ammessi alle successive prove concorsuali. Nel caso in cui al 30° posto vi fossero punteggi *ex aequo* saranno ammessi tutti i candidati con uguale punteggio, pur determinandosi in tal modo un numero di ammissioni alla selezione superiore a 30. Il punteggio riportato nella preselezione sarà utile ai soli fini della individuazione dei candidati che saranno ammessi alle prove successive.

Relativamente ai soli candidati risultati idonei alla preselezione, sarà verificata l'ammissibilità/regolarità della domanda presentata, il cui esito sarà pubblicato, con valore di notifica a tutti gli effetti, sul sito internet della società <http://www.kymamobilita.it> entro i successivi 30 giorni rispetto a quello della prova preselettiva, e comunque entro 90 giorni dalla data di scadenza del termine per l'invio delle domande di partecipazione. Pertanto, non saranno inviate comunicazioni all'indirizzo dei candidati.

Art. 5

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata con provvedimento del Consiglio di Amministrazione di KYMA MOBILITA' S.p.A., secondo le norme previste dall'art. 16 del vigente "Regolamento per il reclutamento del personale" di KYMA MOBILITA' S.p.A..

Art. 6

Calendario delle prove

La data, l'ora ed il luogo di svolgimento delle prove d'esame saranno comunicati attraverso il sito internet di KYMA MOBILITA' S.p.A. (<http://www.kymamobilita.it>) entro i successivi 30 giorni dalla data di pubblicazione sullo stesso dell'elenco dei candidati idonei ammessi alle prove d'esame di cui all'art. 7 della selezione.

Anche la comunicazione di data, ora e luogo di svolgimento delle prove d'esame realizzata attraverso la pubblicazione sul sito internet aziendale avrà valore legale di notifica a tutti gli effetti e non saranno, pertanto, inviate comunicazioni all'indirizzo dei candidati.

Art. 7

Disposizioni concernenti lo svolgimento delle prove concorsuali

Le prove concorsuali dovranno tendere ad accertare non solo la preparazione culturale e teorica dei candidati, ma soprattutto, e nel modo più oggettivo possibile, le effettive capacità ed attitudini degli stessi a ricoprire i posti messi a concorso. Esse devono consentire, mediante un esame comparativo dei candidati condotto con criteri di valutazione omogenei, la formazione di un giudizio di merito coerente ed imparziale.

La selezione si articolerà in due prove, di cui una scritta ed una teorica/pratica. Nel corso di quest'ultima prova ai candidati saranno somministrati, altresì, quesiti orali per accertare ulteriormente l'idoneità per le postazioni organiche da ricoprire.

In tutte le prove i candidati dovranno, all'atto del riconoscimento preliminare, esibire, a pena di esclusione, un documento di identità personale in corso di validità e la stampa della ricevuta, prodotta dal sistema informatico, di cui all'art. 2, comma 4. Il candidato che non si presenterà ad una delle prove concorsuali in conformità alla convocazione sarà considerato rinunciatario e sarà escluso dal concorso.

Il candidato che, per qualsiasi motivo, si presenterà in ritardo rispetto all'orario di convocazione alle prove, non vi sarà ammesso se la Commissione avrà già dato avvio alla prova dopo aver concluso la verifica dei presenti.

Nel caso di prove programmate in più giornate, il concorrente impedito a parteciparvi per gravi e comprovati motivi potrà, prima del giorno prestabilito per la sua convocazione, far pervenire al Presidente della Commissione un'istanza documentata per essere ammesso a sostenere la prova in altra data da svolgersi, comunque, entro il termine ultimo programmato per il completamento di tali prove.

La Commissione deciderà, a suo esclusivo ed insindacabile giudizio, sull'istanza di rinvio del candidato e, nel darne comunicazione al concorrente tramite messaggio di posta elettronica certificata all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione, firmerà, nel caso di accoglimento dell'istanza, una nuova data per l'effettuazione della prova. Se il concorrente non si presenterà per sostenere la prova nella nuova data stabilita, sarà definitivamente escluso dal concorso.

Art. 8

Titoli di merito e relativo punteggio

Il punteggio assegnato per la valutazione dei titoli di merito, per un totale di punti 18, è ripartito nei seguenti limiti massimi, come da tabella di seguito riportata:

- titoli di studio: fino a 5 punti;
- titoli di servizio: fino a 5 punti;
- titoli vari: fino a 8 punti;

TITOLI DI MERITO
<u>TITOLI DI STUDIO</u>
<ul style="list-style-type: none"> - Diploma Nautico (3,00 punti); - Diploma quinquennale di scuola media superiore (1,00 punti) - Master post universitari in materie attinenti al posto da coprire (fino ad un massimo di 1 punto)
<u>TITOLI DI SERVIZIO</u>
<ul style="list-style-type: none"> - per periodi di almeno 30 giorni di esperienza, in mansioni equivalenti a quelle per la quale si concorre, nell'ambito del servizio di trasporto passeggeri: 0,3 punti per ogni mese di esperienza, <u>fino a d un massimo di 3 punti, documentata tramite copia del libretto di navigazione allegato alla domanda;</u> - per periodi di almeno 30 giorni di esperienza, in mansioni equivalenti a quelle per le quali si concorre, nel campo della navigazione di prima categoria: 0,1 punti per ogni mese di esperienza, <u>fino a d un massimo di 2 punti documentata tramite copia del libretto di navigazione allegato alla domanda;</u>
<u>TITOLI VARI</u>
<ul style="list-style-type: none"> - Attestato di conoscenza della lingua inglese con livello CEFR almeno pari a "B1" o equivalente (3 punti); - Certificazioni informatiche riconosciute, in corso di validità (fino ad un massimo di 2 punti); - Abilitazione professionale di "Comune di Guardia di Coperta – Sezione A-II/4 della Convenzione STCW (1 punto) - Abilitazione professionale di " Marittimo Abilitato di Coperta – Sezione A-II/5 della Convenzione STCW (2 punti)

La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo la prova scritta e prima della correzione degli elaborati e dovrà essere resa nota ai candidati prima di effettuare la prova teorica/pratica mediante pubblicazione sul

sito internet aziendale, con avviso avente valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Art. 9

Prova scritta e prova teorico-pratica

La selezione consisterà in una prova scritta ed in una prova teorico-pratica, così articolate:

PROVA SCRITTA:

La prova si svolgerà sotto forma di test a risposta multipla ed avrà ad oggetto la cognizione di elementi relativi alla navigazione, di seguito elencati:

- a) L'uso della bussola magnetica. La rosa dei venti.
- b) Ordini al timone.
- c) Responsabilità di una vedetta.
- d) Regole per prevenire gli abbordi in mare.
- e) Emergenze a bordo e segnali d'allarme.
- f) Ormeggio/disormeggio e relative procedure.
- g) Cavi d'ormeggio/rimorchio e loro caratteristiche.
- h) Uso delle attrezzature di coperta: bitte, verricelli, argani, salpancore, catene.
- i) Conoscenza delle sicure pratiche di lavoro e sicurezza personale a bordo.
- j) Precauzioni da prendere per prevenire l'inquinamento dell'ambiente marino.
- k) Arte marinaresca: principali nodi.

PROVA TEORICA/PRATICA:

La prova pratica sarà rivolta ad accertare se l'aspirante abbia le competenze nelle attività marinaresche, ivi comprese quelle relative al presidio ed al controllo degli approdi ed alle attività ausiliarie connesse. Nel corso di tale prova sarà ulteriormente valutata, tramite la somministrazione di quesiti orali, la conoscenza sulle materie oggetto della prova scritta e su elementi della normativa specifica di settore e della contrattazione collettiva di categoria (R.D. n. 148/1931 e CCNL Autoferrotranvieri), nonché l'aspetto motivazionale e le capacità relazionali dei candidati ed il possesso di un'adeguata conoscenza della lingua italiana per quelli stranieri.

Le prove si svolgeranno nel giorno e nell'ora stabiliti, alla presenza dell'intera Commissione e secondo l'ordine che sarà deciso dalla Commissione medesima.

Art. 10

Svolgimento delle prove

Durante la prova scritta non è permesso ai concorrenti di comunicare tra loro, verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con i membri della Commissione esaminatrice.

I lavori dovranno essere scritti esclusivamente, a pena di nullità, su carta portante il timbro di KYMA MOBILITA' e la firma di uno o più membri della Commissione esaminatrice. I candidati non potranno portare carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie. Potranno consultare i testi di legge non commentati, se autorizzati dalla Commissione, ed il dizionario della lingua italiana.

Il concorrente che contravverrà alle disposizioni dei commi precedenti o comunque sarà sorpreso a copiare, in tutto o in parte, lo svolgimento del tema, sarà escluso dalla selezione.

Al candidato saranno consegnate, all'atto della prova scritta, due buste di eguale colore: una grande ed una piccola contenente un cartoncino bianco.

Il candidato, dopo aver svolto la prova, senza apporvi sottoscrizione, né altro contrassegno, metterà

il foglio o i fogli nella busta grande. Scriverà il proprio nome e cognome, la data ed il luogo di nascita nel cartoncino e lo chiuderà nella busta piccola. Porrà, quindi, anche la busta piccola nella grande che richiuderà e consegnerà al Presidente della Commissione o a chi ne fa le veci. Il Presidente della Commissione, o chi ne fa le veci, apporrà trasversalmente sulla busta, in modo che vi resti compreso il lembo della chiusura e la restante parte della busta stessa, la propria firma e l'indicazione della data della consegna.

Concluso lo svolgimento della prova scritta, prima della relativa correzione, la Commissione procederà alla valutazione dei titoli di merito, attribuendovi i relativi punteggi, secondo i criteri previsti dall'art. 8.

Successivamente la Commissione procederà alla valutazione della prova scritta di ogni singolo candidato ed attribuirà alle stesse un punteggio espresso in trentesimi (da zero a 30), calcolato attraverso la media dei punteggi attribuiti da ciascun componente della stessa. La valutazione media sarà espressa in un numero con due cifre decimali, la seconda delle quali dovrà essere arrotondata in base al valore della terza (per difetto se la terza cifra non supera 5 e per eccesso se supera 5).

Soltanto a conclusione della valutazione degli elaborati scritti di tutti i candidati, la Commissione procederà all'apertura delle buste piccoli contenenti le generalità dei candidati al fine di procedere ai relativi abbinamenti.

Saranno ammessi alla successiva prova teorica/pratica, soltanto i candidati che avranno riportato nella prima prova un punteggio almeno pari a 21/30 (ventuno trentesimi).

Al termine della valutazione della prova scritta, la Commissione compilerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei voti riportati da ciascuno. L'estratto di tale elenco, riportante la votazione dei soli candidati idonei ammessi alla successiva prova teorica/pratica, sottoscritto da tutti i componenti della Commissione e dal segretario, verrà affisso all'interno della postazione di portineria dell'Azienda, unitamente alla votazione riportata per la valutazione dei titoli di merito prodotti.

Il predetto estratto sarà pubblicato, inoltre, unitamente alla comunicazione della data, ora e luogo di svolgimento della successiva prova teorica/pratica, con valore di notifica a tutti gli effetti, sul sito internet della società <http://www.kymamobilita.it> entro i successivi 30 (trenta) giorni rispetto a quello dello svolgimento della prova scritta. Non saranno, pertanto, inviate comunicazioni all'indirizzo dei candidati.

I candidati non ammessi alla prova teorica/pratica riceveranno comunicazione della votazione riportata nella prova scritta all'indirizzo di posta elettronica certificata indicata nella domanda di partecipazione, a cura del Segretario della Commissione esaminatrice.

Immediatamente prima dell'inizio di ciascuna sessione di prova teorica/pratica sono predeterminati i contenuti della stessa, ivi compresi i quesiti di carattere orale, in modo che tutti siano assoggettati ad una valutazione comparativamente omogenea acquisita sulla base di elementi oggettivi uniformi per difficoltà ed impegno. Dovranno essere predisposte, all'uopo, un numero di prove superiore di uno rispetto al numero dei candidati ammessi e con la modalità dell'estrazione a sorte.

Conclusa ogni singola prova, la Commissione procederà alla valutazione del candidato ed attribuirà il punteggio con le modalità previste dal vigente *"Regolamento per il reclutamento del personale"* di KYMA MOBILITA' S.p.A..

A conclusione della prova teorica/pratica da parte di ciascun partecipante, la Commissione procederà alla valutazione della stessa ed attribuirà un punteggio espresso in trentesimi (da zero a 30), calcolato attraverso la media dei punteggi attribuiti da ciascun componente della stessa. La valutazione media sarà espressa in un numero con due cifre decimali, la seconda delle quali dovrà essere arrotondata in base al valore della terza (per difetto se la terza cifra non supera 5 e per eccesso se supera 5).

Sarà considerato utilmente inserito in graduatoria il candidato che in detta prova avrà riportato una votazione non inferiore a 21/30.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova teorica/pratica, la Commissione compilerà l'elenco dei

candidati esaminati con l'indicazione dei voti riportati da ciascun candidato.

L'estratto di tale elenco, riportante la votazione dei soli candidati idonei, sottoscritto da tutti i componenti della Commissione e dal segretario, verrà affisso all'interno della postazione di portineria dell'Azienda.

Il predetto estratto sarà pubblicato, altresì, con valore di notifica a tutti gli effetti, sul sito internet della società <http://www.kymamobilita.it>, al termine di ciascuna sessione di prova. Non saranno, pertanto, inviate comunicazioni all'indirizzo dei candidati.

I candidati che non dovessero superare la prova teorica/pratica riceveranno comunicazione della votazione riportata all'indirizzo di posta elettronica certificata indicata nella domanda di partecipazione, a cura del Segretario della Commissione esaminatrice

Di tutte le operazioni di esame e delle determinazioni assunte dalla Commissione esaminatrice si redigerà, giorno per giorno, un processo verbale sottoscritto da tutti i commissari e dal segretario.

Art. 11

Formazione della graduatoria

Ultimata la procedura concorsuale, la Commissione, nella stessa seduta in cui avranno termine le prove d'esame o, se ciò risulta oggettivamente impossibile, in altra immediatamente successiva, formerà la graduatoria di merito elencando i nominativi dei candidati idonei in ordine di punteggio complessivo decrescente, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste per legge.

Il punteggio complessivo, dato dalla somma dei punteggi riportati nella prova scritta, in quella teorica/pratica e nella valutazione dei titoli di merito, sarà utilizzato per la formazione della relativa graduatoria.

La graduatoria di merito dovrà riportare, oltre alle indicazioni necessarie per l'esatta individuazione dei candidati, i seguenti elementi:

- a) la votazione riportata nella prova scritta;
- b) la votazione riportata nella prova teorica/pratica;
- c) il punteggio attribuito ai titoli;
- d) il punteggio complessivo in ordine decrescente;
- e) i titoli che costituiscono diritto di preferenza a parità di merito in conformità alle norme vigenti in materia;

A parità di punteggio i titoli di preferenza sono quelli elencati dal comma 4 dell'art. 5 del D.P.R. n. 487 del 9/05/1994 e cioè:

- a) gli insigniti di medaglia al valore militare;
- b) i mutilati ed invalidi di guerra ex-combattenti;
- c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) gli orfani di guerra;
- f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- g) gli orfani di guerra per servizio nel settore pubblico e privato;
- h) i feriti in combattimento;
- i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

- j) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex-combattenti;
- k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- m) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- n) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- q) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- r) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- s) gli invalidi ed i mutilati civili;
- t) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di titoli la preferenza è determinata:

- 1) dal maggior numero di figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- 2) dall'aver prestato lodevole servizio nelle pubbliche amministrazioni.

In caso di candidati di pari punteggio sarà preferito il candidato più giovane.

La graduatoria di merito, comprensiva della indicazione dei vincitori/trici è approvata, contestualmente a tutti gli atti delle operazioni concorsuali, dall'Organo amministrativo della Società.

Art. 12

Pubblicazione e validità della graduatoria

La graduatoria finale di merito, una volta approvata dall'Organo amministrativo dell'KYMA MOBILITA' S.p.A., sarà pubblicata per un periodo di almeno 180 giorni sul sito <http://www.kymamobilita.it> e presso la postazione d'ingresso alla sede aziendale (portineria), ove rimarrà affissa per almeno 30 giorni.

Sarà esclusivo onere dei candidati prenderne visione.

La graduatoria avrà validità di 3 (tre) anni a decorrere dalla data della deliberazione di approvazione dell'Organo amministrativo di KYMA MOBILITA' S.p.A.

La Società KYMA MOBILITA' S.p.A. si riserva ampia facoltà di utilizzare la graduatoria così formata per l'assunzione, anche a tempo determinato, di idonei con profilo professionale di "Marinaio".

Art. 13

Costituzione del rapporto di lavoro

Preliminarmente alla stipula del contratto, i/le vincitori/trici saranno sottoposti/e a visita di accertamento dei requisiti fisici dalla struttura sanitaria competente per lo svolgimento della mansione di "Marinaio", ai sensi del Decreto Legislativo n. 271/1999, e della idoneità fisica da accertare in occasione della visita preventiva, come richiesto obbligatoriamente per l'imbarco dalla competente Capitaneria.

In relazione alla mansione specifica, l'eventuale assunzione è subordinata anche all'accertamento di assenza di stati di alcoolismo e uso di sostanze stupefacenti e psicotrope. (il nostro protocollo sanitario mi

sembra lo prevede)

L'assunzione in servizio sarà subordinata alla verifica, ex DPR n. 445/2000, del possesso dei requisiti e dei titoli dichiarati nella domanda di partecipazione.

I candidati decadranno dalla graduatoria qualora, all'atto dell'imbarco, la competente Capitaneria di Porto non dovesse rilasciare la relativa autorizzazione.

La mancata presentazione alla visita medica preassuntiva ovvero la mancata presentazione nel giorno previsto per la sottoscrizione del contratto, con presa servizio nel giorno prestabilito, sarà intesa come rinuncia all'assunzione, con scorrimento dalla relativa graduatoria, salvo gravi e comprovati motivi che giustifichino l'assenza, ad insindacabile giudizio da parte della Direzione Generale.

Il rapporto di lavoro sarà di tipo part-time verticale ciclico, con l'articolazione della prestazione lavorativa a tempo pieno (39 ore settimanali) dal 1° marzo al 31 ottobre di ogni anno, con sospensione del rapporto per i restanti mesi dell'anno, ed avrà ad oggetto l'espletamento delle mansioni di Marinaio, parametro retributivo 129 ex CCNL Autoferrotranvieri Internavigatori.

Il rapporto di lavoro sarà sottoposto a patto di prova della durata di 6 (sei) mesi e sarà disciplinato dal R.D. n. 148/1931 e relativo allegato "A", dal vigente C.C.N.L. Autoferrotranvieri ed Internavigatori e dagli Accordi aziendali applicabili in relazione al momento dell'assunzione in servizio.

Il trattamento economico sarà quello previsto per il profilo professionale di Marinaio, parametro retributivo 129 ex CCNL Autoferrotranvieri Internavigatori, nonché dai vigenti accordi aziendali applicabili.

In caso di assunzione, previa verifica della disponibilità del lavoratore, KYMA MOBILITA' S.p.A. si riserva, per esigenze aziendali specifiche, la facoltà di richiedere agli stessi di rendere la prestazione anche durante il periodo di sospensione del rapporto di lavoro.

L'Azienda si riserva, altresì, previa verifica della disponibilità dei vincitori/vincitrici, di poter trasformare il contratto di lavoro da part-time ciclico in contratto a tempo pieno.

Art. 14

Disposizioni finali ed informazioni

I/Le candidati/e dichiarati/e vincitori/trici dovranno attenersi alle disposizioni di cui al presente bando.

Per tutto quanto sopra non previsto si farà espresso rinvio al vigente "Regolamento il reclutamento del personale di KYMA MOBILITA' S.p.A."

Il testo integrale del presente bando è disponibile sul sito internet dell'Azienda all'indirizzo: <http://www.kymamobilita.it>

Art. 15

Informativa privacy

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, i dati forniti saranno oggetto di trattamento per le finalità relative alla selezione e per la gestione di un eventuale rapporto di lavoro, secondo quanto più dettagliatamente contenuto nell'INFORMATIVA PRIVACY riportata sul sito aziendale (www.kymamobilita.it) nella sezione dedicata alla presente procedura selettiva.

Gli aspiranti, in ogni momento, potranno esercitare i diritti di cui al punto 13.2., lettera b) del citato Regolamento (UE) 2016/679.

Taranto, 17 gennaio 2024

**IL DIRETTORE GENERALE F.F.
(Dott. Pietro Carallo)**

SOCIETA' PARTECIPATA "KYMA MOBILITA'" TARANTO

BANDO DI SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE, CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO DI TIPO FULL-TIME, DI N° 1 DIPLOMATO DA INQUADRARE NELL'AMBITO DELLA RIPARTIZIONE APPALTI ED ACQUISTI CON PROFILO PROFESSIONALE DI "OPERATORE QUALIFICATO D'UFFICIO", PARAMETRO RETRIBUTIVO 140 CCNL AUTOFERROTRANVIERI.

In esecuzione della deliberazione del Consiglio di Amministrazione di KYMA MOBILITÀ n. 126 del 14 dicembre 2023 e n. 8 del 10 gennaio 2024 del Collegio Sindacale in veste di organo amministrativo della Società, e con le modalità disciplinate dal "Regolamento per il reclutamento del personale di KYMA MOBILITÀ S.p.A.", redatto ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. n. 175/2016 e approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n° 56 del 19/06/2009 e successivamente modificato con deliberazioni del Consiglio di Amministrazione n° 79 del 16/09/2009, n° 113 del 26/11/2019 e n° 25 del 05 aprile 2023 la società KYMA MOBILITÀ S.p.A., affidataria del servizio di trasporto pubblico nella Città di Taranto, indice una

SELEZIONE PUBBLICA

per titoli ed esami, finalizzata all'assunzione a tempo indeterminato, con contratto di lavoro a tempo pieno di n° 1 diplomato da inquadrare nell'ambito della Ripartizione Appalti ed Acquisti con il profilo professionale di "Operatore qualificato d'ufficio", parametro retributivo 140 ccnl AUTOFERROTRANVIERI.

La selezione avverrà nel pieno rispetto delle prescrizioni della legge 10 aprile 1991, n. 125, che garantisce pari opportunità tra donne e uomini per l'accesso al lavoro.

Art. 1

Requisiti di ammissione

Possono partecipare alla selezione coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano) o di uno degli altri stati dell'Unione Europea, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti (art. 38 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165, Direttiva UE n. 2004/28/CE) e secondo le prescrizioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;
- b) età non inferiore a 18 anni
- c) il godimento dei diritti civili e politici, anche nello stato di provenienza;
- d) inesistenza, a proprio carico, di condanne penali, anche non definitive, per reati non colposi classificati quali delitti contro la Pubblica Amministrazione (da art. 314 a art. 356 del codice penale), delitti contro l'ordine pubblico (da art. 414 a art. 421 del codice penale), delitti di comune pericolo mediante violenza (da art. 422 a art. 437 del codice penale), delitti contro la libertà sessuale (da art. 519 a art. 537 del codice penale), delitti contro la persona (da art. 575 a art. 623-bis del codice penale), delitti contro il patrimonio (da art. 624 a art. 648 ter 1), delitti in materia di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti o psicotrope, anche in forma associativa, previsti dal D.P.R. n. 309/1990 e ss.mm.ii.;
- e) inesistenza, a proprio carico, di provvedimenti di prevenzione o di altre misure che escludono l'accesso ai pubblici impieghi o provvedimenti, emessi da una pubblica amministrazione o da enti o società di erogazione di servizi pubblici, di destituzione o di dispensa per scarso rendimento o per motivi disciplinari o di licenziamento o di decadenza dall'impiego per aver conseguito un impiego pubblico con documenti falsi ovvero viziati da invalidità insanabile;
- f) posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva e degli obblighi di servizio militare per i candidati di sesso maschile nati prima del 31/12/1985;

- g) il possesso della idoneità fisica all'impiego ed alle mansioni da svolgere, da accertare con visita medica per l'assunzione, secondo le disposizioni di legge;
- h) il possesso di un'adeguata conoscenza della lingua italiana (se cittadino/a straniero/a);
- i) il possesso del Diploma di Scuola secondaria di secondo grado di durata quinquennale. Per coloro che sono in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, l'equipollenza con il titolo richiesto dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità ed allegata alla domanda di partecipazione.

Tutti i requisiti di cui sopra dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando di selezione, nonché all'atto dell'eventuale assunzione.

Art. 2

Domanda di ammissione

La domanda di partecipazione alla selezione pubblica deve essere inviata con modalità telematica, entro la data di scadenza indicata al comma successivo, esclusivamente attraverso la specifica applicazione informatica disponibile all'indirizzo: <https://kymamobilita.selezionieconcorsi.it>. Per accedere all'applicazione il candidato deve essere in possesso di un'identità nell'ambito del Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID). Qualora il candidato ne fosse sprovvisto può richiederla secondo le procedure indicate nel sito spid.gov.it. Per la partecipazione alla selezione il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (pec) a lui intestato.

La procedura di compilazione ed invio telematico della domanda deve essere effettuata entro e non oltre le ore 13,00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Bando di selezione sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia.

L'applicazione informatica di cui al comma 1 certifica la data e l'orario di presentazione della domanda e attribuisce alla stessa il numero identificativo e, allo scadere del termine di cui al comma 2, non permetterà più né la compilazione né l'invio della domanda di partecipazione. Qualora il termine di cui al precedente comma 2 non sia ancora scaduto, il candidato ha la possibilità di annullare la domanda già inviata mediante l'apposita funzionalità di cancellazione dell'applicazione informatica, e di presentarne una nuova, senza effettuare un ulteriore pagamento del contributo di cui al successivo comma 6.

Dopo aver compilato la domanda e inserito i dati richiesti, il candidato deve effettuare la stampa della ricevuta, prodotta dal sistema informatico, sulla quale saranno indicati il numero identificativo di ricezione attribuito dall'applicazione informatica, nonché la data e l'ora di presentazione della domanda stessa.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso oltre a quella di compilazione ed invio telematico di cui al comma 1.

A parziale copertura delle spese della procedura di concorso è richiesto il versamento di un contributo di segreteria, in nessun caso rimborsabile, pari a euro 10,00 (euro dieci/00), attraverso il sistema PagoPA, sulla base delle indicazioni riportate nell'applicazione di cui al comma 1.

Nella domanda di partecipazione alla selezione, l'aspirante dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, anche agli effetti previsti dal D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e sue successive modifiche ed integrazioni:

1. il cognome e nome;
2. il luogo e la data di nascita e la residenza, (con la esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale), nonché il recapito telefonico;
3. il recapito di posta elettronica certificata ove, ad ogni effetto di legge, sarà effettuata qualsiasi eventuale comunicazione relativa alla selezione. Successivamente alla scadenza del termine di cui al precedente comma 2, il candidato ha l'obbligo di comunicare, utilizzando le apposite funzionalità

dell'applicazione di cui al comma 1, qualsiasi cambiamento dell'indirizzo di posta elettronica, dell'indirizzo postale indicati nella domanda di partecipazione, nonché il rinnovo e/o la sostituzione del documento di identità registrato nel sistema SPID;

4. il possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano) o di uno degli altri stati dell'Unione europea, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti (art. 38 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165, Direttiva UE n. 2004/28/CE) e secondo le prescrizioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;
5. il godimento dei diritti civili e politici, anche nello Stato di provenienza o di appartenenza;
6. l'inesistenza di condanne penali, anche non definitive, per reati non colposi classificati quali delitti contro la Pubblica Amministrazione (da art. 314 a art. 356 del codice penale), delitti contro l'ordine pubblico (da art. 414 a art. 421 del codice penale), delitti di comune pericolo mediante violenza (da art. 422 a art. 437 del codice penale), delitti contro la libertà sessuale (da art. 519 a art. 537 del codice penale), delitti contro la persona (da art. 575 a art. 623-bis del codice penale), delitti contro il patrimonio (da art. 624 a art. 648 ter 1), delitti in materia di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti o psicotrope, anche in forma associativa, previsti dal D.P.R. n. 309/1990 e ss.mm.ii.;
7. l'inesistenza, a proprio carico, di provvedimenti di prevenzione o di altre misure che escludono l'accesso ai pubblici impieghi o provvedimenti, emessi da una pubblica amministrazione o da enti o società di erogazione di servizi pubblici, di destituzione o di dispensa per scarso rendimento o per motivi disciplinari o di licenziamento o di decadenza dall'impiego per aver conseguito un impiego pubblico con documenti falsi ovvero viziati da invalidità insanabile;
8. la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati di sesso maschile e nati in data antecedente al 31/12/1985);
9. il possesso dell'idoneità fisica alle mansioni della posizione da ricoprire, idoneità da verificare mediante accertamenti medici da parte delle competenti strutture sanitarie;
10. il possesso del titolo di studio richiesto;
11. il possesso di un'adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini di uno degli stati membri dell'Unione Europea);
12. l'eventuale possesso di titoli che danno diritto a riserva o a preferenza di legge;
13. l'accettazione incondizionata di tutte le norme contenute nel presente bando e nel "Regolamento per il reclutamento del personale" di KYMA MOBILITÀ S.p.A.

A corredo della domanda, il candidato dovrà presentare, allegandoli nell'apposita sezione, i documenti attestanti i titoli valutabili ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio, ai sensi degli artt. 33 - 36 del vigente "Regolamento per il reclutamento del personale" di KYMA MOBILITÀ S.p.A..

Il/La candidato/a che intenda avvalersi della precedenza di cui all'art. 11 che segue, dovrà dichiarare nella apposita sezione della domanda il possesso dei requisiti ed allegare la relativa documentazione.

Eventuali domande redatte o presentate al di fuori o in aggiunta alle modalità previste dal presente articolo non saranno prese in considerazione. Non potranno, altresì, essere valutati dalla Commissione i titoli non corredati di valida documentazione allegata alla domanda.

Art. 3

Esame preliminare delle domande e ammissione alla selezione

Qualora il numero delle domande presentate dovesse superare il limite di 30, la selezione si svolgerà in due fasi: quella eventuale della preselezione, disciplinata dall'art. 4 del presente bando, e quella successiva delle prove di esame di cui all'art. 7 del bando.

Nell'ipotesi in cui si debba far luogo alla prova preselettiva, la verifica del possesso dei requisiti di ammissione richiesti dal bando e dichiarati nella domanda di partecipazione sarà limitata esclusivamente ai candidati che supereranno la prova preselettiva. Ne consegue che l'ammissione alla prova preselettiva non costituisce esito favorevole della verifica sul possesso dei requisiti dichiarati ai fini della ammissione alle prove d'esame.

Tanto nell'ipotesi in cui si svolga la prova preselettiva, quanto in quella in cui non si dia luogo alla stessa, l'elenco dei candidati ammessi alle prove concorsuali di cui all'art. 7), previa verifica della ammissibilità/regolarità della domanda di concorso, sarà pubblicato sul sito internet <http://www.kymamobilita.it> entro 90 giorni dalla data di scadenza del termine per l'invio delle domande di partecipazione.

Tale comunicazione avrà valore legale di notifica a tutti gli effetti e, pertanto, non saranno inviate comunicazioni scritte all'indirizzo dei candidati.

Art. 4

Ammissione alla preselezione

Qualora il numero delle domande presentate dovesse superare il limite di 30, si darà luogo ad una procedura di preselezione diretta a limitare a tale soglia il numero dei partecipanti alle fasi successive della selezione.

L'elenco dei candidati ammessi alla preselezione, unitamente all'indicazione della sede, del giorno, e dell'ora di svolgimento della prova di preselezione, sarà pubblicato, con valore di notifica a tutti gli effetti, sul sito internet della società <http://www.kymamobilita.it>, entro i 30 giorni successivi rispetto al termine di scadenza previsto dal bando.

Non saranno, pertanto, inviate comunicazioni scritte all'indirizzo dei candidati.

La preselezione, che potrà essere effettuata da una struttura esterna specializzata, consisterà nella somministrazione di test costituiti da quesiti a risposta multipla preformulata o da quesiti a risposta sintetica, da svolgersi in un tempo predeterminato e da somministrarsi e da elaborarsi anche per via informatica. La procedura di preselezione sarà costruita in modo da valutare la professionalità e l'attitudine del candidato rispetto alle caratteristiche richieste dalla categoria della posizione funzionale messa a concorso.

Ai candidati saranno sottoposti quesiti sulla conoscenza delle materie previste dal successivo art. 9 del bando. Potranno essere inoltre formulati quesiti di logica e di cultura generale.

Per sostenere la prova preselettiva nel giorno indicato, i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento e della stampa della ricevuta, prodotta dal sistema informatico, di cui all'art. 2, comma 4.

I candidati che non si presenteranno nel luogo, giorno, ora e data stabiliti per la preselezione, o vi si presenteranno sprovvisti di documento di riconoscimento e/o della stampa della ricevuta, prodotta dal sistema informatico, di cui all'art. 2, comma 4, saranno esclusi dalla stessa.

Il punteggio della prova di preselezione sarà espresso in centesimi, in misura direttamente proporzionale al numero di quesiti ai quali il candidato risponderà in maniera esatta.

Il punteggio della prova preselettiva sarà costituito dalla sommatoria dei punteggi attribuiti a tutti i quesiti, utilizzando i seguenti criteri:

- ad ogni risposta esatta sarà attribuito il punteggio di 1 (uno);
- ad ogni risposta errata sarà attribuito il punteggio di -0,3 (meno zero virgola tre);
- ad ogni risposta non data sarà attribuito il punteggio di 0 (zero).

I primi 30 candidati in ordine di punteggio, che risulteranno essere in possesso dei requisiti richiesti, saranno ammessi alle successive prove concorsuali. Nel caso in cui al 30° posto vi fossero punteggi *ex aequo*

saranno ammessi tutti i candidati con uguale punteggio, pur determinandosi in tal modo un numero di ammissioni alla selezione superiore a 30. Il punteggio riportato nella preselezione sarà utile ai soli fini della individuazione dei candidati che saranno ammessi alle prove successive.

Relativamente ai soli candidati risultati idonei alla preselezione, sarà verificata l'ammissibilità/regolarità della domanda presentata, il cui esito sarà pubblicato, con valore di notifica a tutti gli effetti, sul sito internet della società <http://www.kymamobilita.it> entro i successivi 30 giorni rispetto a quello della prova preselettiva, e comunque entro 90 giorni dalla data di scadenza del termine per l'invio delle domande di partecipazione. Pertanto, non saranno inviate comunicazioni all'indirizzo dei candidati.

Art. 5

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata con provvedimento del Consiglio di Amministrazione di KYMA MOBILITA' S.p.A., secondo le norme previste dall'art. 16 del vigente "Regolamento per il reclutamento del personale" di KYMA MOBILITA' S.p.A..

Art. 6

Calendario delle prove

La data, l'ora ed il luogo di svolgimento delle prove d'esame saranno comunicati attraverso il sito internet di KYMA MOBILITA' S.p.A. (<http://www.kymamobilita.it>) entro i successivi 30 giorni dalla data di pubblicazione sullo stesso dell'elenco dei candidati idonei ammessi alle prove d'esame di cui all'art. 7 della selezione.

Anche la comunicazione di data, ora e luogo di svolgimento delle prove d'esame realizzata attraverso la pubblicazione sul sito internet aziendale avrà valore legale di notifica a tutti gli effetti e non saranno, pertanto, inviate comunicazioni all'indirizzo dei candidati.

Art. 7

Disposizioni concernenti lo svolgimento delle prove concorsuali

Le prove concorsuali dovranno tendere ad accertare non solo la preparazione culturale e teorica dei candidati, ma soprattutto, e nel modo più oggettivo possibile, le effettive capacità ed attitudini degli stessi a ricoprire il posto messo a concorso. Esse devono consentire, mediante un esame comparativo dei candidati condotto con criteri di valutazione omogenei, la formazione di un giudizio di merito coerente ed imparziale.

La selezione si articolerà in due prove, di cui una scritta ed una orale.

In tutte le prove i candidati dovranno, all'atto del riconoscimento preliminare, esibire, a pena di esclusione, un documento di identità personale in corso di validità e la stampa della ricevuta, prodotta dal sistema informatico, di cui all'art. 2, comma 4. Il candidato che non si presenterà ad una delle prove concorsuali in conformità alla convocazione sarà considerato rinunciatario e sarà escluso dal concorso.

Il candidato che, per qualsiasi motivo, si presenterà in ritardo rispetto all'orario di convocazione alle prove, non vi sarà ammesso se la Commissione avrà già dato avvio alla prova dopo aver concluso la verifica dei presenti.

Nel caso di prove programmate in più giornate, il concorrente impedito a parteciparvi per gravi e comprovati motivi potrà, prima del giorno prestabilito per la sua convocazione, far pervenire al Presidente della Commissione un'istanza documentata per essere ammesso a sostenere la prova in altra data da svolgersi, comunque, entro il termine ultimo programmato per il completamento di tali prove.

La Commissione deciderà, a suo esclusivo ed insindacabile giudizio, sull'istanza di rinvio del candidato e, nel darne comunicazione al concorrente tramite messaggio di posta elettronica certificata all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione, fisserà, nel caso di accoglimento dell'istanza, una nuova data

per l'effettuazione della prova. Se il concorrente non si presenterà per sostenere la prova nella nuova data stabilita, sarà definitivamente escluso dal concorso.

Art. 8

Titoli di merito e relativo punteggio

Il punteggio massimo assegnato per la valutazione dei titoli, per un totale di punti 18, è ripartito nei seguenti limiti massimi anche in base al profilo professionale oggetto della selezione:

- titoli di studio: fino a 5 punti;
- titoli di servizio: fino a 5 punti;
- titoli vari: fino a 8 punti;

I criteri di attribuzione del punteggio per ogni singola categoria, nel limite massimo sopra indicato, saranno stabiliti dalla Commissione nella prima riunione.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri, sarà effettuata dopo la prova scritta e prima della correzione degli elaborati e dovrà essere resa nota ai candidati prima di effettuare la prova orale, mediante pubblicazione sul sito internet aziendale, con avviso avente valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

VALUTAZIONE DEI TITOLI DI STUDIO:

Il punteggio per la valutazione dei titoli è attribuito distintamente per:

- A) titoli di studio superiori a quello prescritto per la partecipazione al concorso, purché la formazione culturale con gli stessi conseguita risulti attinente, in modo prevalente, ai contenuti professionali del posto messo a concorso (dottorati di ricerca, master post-universitari, ecc.);
- B) titoli professionali (abilitazioni professionali, ecc.) da valutarsi a discrezione della Commissione, tenuto conto della natura del titolo e dell'attinenza con le funzioni del posto messo a concorso.

VALUTAZIONE DEI TITOLI DI SERVIZIO:

È valutato il servizio a tempo indeterminato o determinato, anche nella forma della somministrazione di lavoro, prestato presso aziende che svolgono attività analoga o simile a quella di KYMA MOBILITA' S.p.A.. I periodi di servizio superiori a quindici giorni saranno computati per mese intero, mentre le frazioni di anno saranno computate in dodicesimi.

La valutazione si limita ai servizi prestati con funzioni corrispondenti.

Non sono valutabili i precedenti rapporti di impiego, anche a tempo determinato o parziale, che si siano conclusi per demerito del concorrente.

Ai servizi prestati con orario part-time è attribuito un punteggio proporzionale alla durata degli stessi, rispetto al normale orario di lavoro.

VALUTAZIONE DEI TITOLI VARI:

La Commissione stabilisce preventivamente, in linea generale, i titoli cui essa intende dare valutazione in questa categoria, in rapporto ai contenuti del profilo professionale del posto messo a concorso ed a tutti gli elementi che essa ritiene apprezzabili al fine di determinare il livello culturale e la formazione professionale di specializzazione o di qualificazione del concorrente, anche in rapporto a titoli di preparazione e ad esperienze di lavoro non valutabili nelle altre categorie.

Sono comunque sempre valutati:

- A) le pubblicazioni date alla stampa attinenti, direttamente od indirettamente, ai contenuti professionali dei posti messi a concorso. Non sono valutabili le pubblicazioni collettive che non rechino l'esatta indicazione dell'apporto di ogni singolo coautore;
- B) gli attestati di specializzazione professionale;
- C) gli attestati di partecipazione a corsi di aggiornamento e di perfezionamento su discipline ed attività professionali attinenti alle funzioni del posto messo a concorso che riportino un giudizio o una valutazione finale;
- D) altri titoli, culturali o professionali, non valutabili nelle altre categorie, sempre che, a giudizio della Commissione, rivestano attinenza o connessione con il posto messo a concorso.

Art. 9***Prova scritta e prova orale***

La selezione consisterà in una prova scritta ed in un colloquio orale.

La prova scritta sarà costituita da una serie di quesiti, a risposta aperta, riguardanti le seguenti materie:

- Nozione sul Codice dei contratti pubblici;
- conoscenza della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- conoscenza delle procedure di emissione, gestione e rendicontazione dei CIG e degli adempimenti con l' ANAC;
- Elementi delle procedure ad evidenza pubblica per l'affidamento di lavori, forniture, servizi ed incarichi professionali;
- nozioni di diritto privato, con particolare riferimento ai contratti;
- conoscenza della normativa antimafia
- Normativa e contrattazione collettiva nazionale del settore del trasporto pubblico locale (Contratto collettivo nazionale di lavoro Autoferrotranvieri e Regio decreto n. 148/1931).

La prova scritta si svolgerà nel giorno e nell'ora stabiliti, alla presenza dell'intera Commissione.

Immediatamente prima dell'inizio della prova saranno elaborati i quesiti ed informati i candidati delle modalità di espletamento ed il tempo a disposizione per lo svolgimento.

La prova orale consisterà in un colloquio individuale volto a valutare la preparazione sulle materie oggetto della prova scritta, nonché l'aspetto motivazionale e le capacità relazionali del candidato. Nell'ambito del colloquio orale verrà verificata, altresì, la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (word, excel, tabelle di calcolo, database, ecc.), nonché il possesso di un'adeguata conoscenza della lingua italiana per i candidati stranieri.

Art. 10***Svolgimento delle prove***

Durante la prova scritta non è permesso ai concorrenti di comunicare tra loro, verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con i membri della Commissione esaminatrice.

I lavori dovranno essere scritti esclusivamente, a pena di nullità, su carta portante il timbro di KYMA MOBILITA' e la firma di uno o più membri della Commissione esaminatrice. I candidati non potranno portare carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie. Potranno consultare i testi di legge non commentati, se autorizzati dalla Commissione, ed il dizionario della lingua italiana.

Il concorrente che contravverrà alle disposizioni dei commi precedenti o comunque sarà sorpreso a copiare, in tutto o in parte, lo svolgimento della prova, sarà escluso dalla selezione.

Al candidato saranno consegnate, in ciascuno dei giorni dell'esame scritto due buste di eguale colore: una grande ed una piccola contenente un cartoncino bianco.

Il candidato, dopo aver svolto la prova, senza apporvi sottoscrizione, né altro contrassegno, metterà il foglio o i fogli nella busta grande. Scriverà il proprio nome e cognome, la data ed il luogo di nascita nel cartoncino e lo chiuderà nella busta piccola. Porrà, quindi, anche la busta piccola nella grande che richiuderà e consegnerà al Presidente della Commissione o a chi ne fa le veci. Il Presidente della Commissione, o chi ne fa le veci, apporrà trasversalmente sulla busta, in modo che vi resti compreso il lembo della chiusura e la restante parte della busta stessa, la propria firma e l'indicazione della data della consegna.

Concluso lo svolgimento della prova scritta, prima della -sua correzione, la Commissione procederà alla valutazione dei titoli di merito, attribuendovi i relativi punteggi, secondo i criteri previsti dall'art. 8.

Successivamente la Commissione procederà alla valutazione della prova scritta di ogni singolo candidato ed attribuirà alla stessa un punteggio espresso in trentesimi (da zero a 30), calcolato attraverso la media dei punteggi attribuiti da ciascun componente della stessa. La valutazione media sarà espressa in un numero con due cifre decimali, la seconda delle quali dovrà essere arrotondata in base al valore della terza (per difetto se la terza cifra non supera 5 e per eccesso se supera 5).

Soltanto a conclusione della valutazione degli elaborati di tutti i candidati, la Commissione procederà all'apertura delle buste piccole contenenti le generalità dei candidati al fine di procedere ai relativi abbinamenti.

Saranno ammessi alla prova orale soltanto i candidati che avranno riportato nella prova scritta un punteggio almeno pari a 21/30 (ventuno trentesimi).

Al termine della valutazione degli elaborati della prova scritta, la Commissione compilerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei voti riportati da ciascuno.

L'estratto di tale elenco, riportante la votazione dei soli candidati idonei ammessi alla prova orale, sottoscritto da tutti i componenti della Commissione e dal segretario, verrà affisso all'interno della postazione di portineria dell'Azienda, unitamente alla votazione riportata per la valutazione dei titoli di merito prodotti.

Il predetto estratto sarà pubblicato, inoltre, unitamente alla comunicazione della data, ora e luogo di svolgimento della successiva prova orale, con valore di notifica a tutti gli effetti, sul sito internet della società <http://www.kymamobilita.it> entro i successivi 30 (trenta) giorni rispetto a quello dello svolgimento della seconda prova teorico-pratica. Non saranno, pertanto, inviate comunicazioni all'indirizzo dei candidati.

I candidati non ammessi alla prova orale riceveranno comunicazione della votazione riportata nella stessa all'indirizzo di posta elettronica certificata indicata nella domanda di partecipazione, a cura del Segretario della Commissione esaminatrice.

La prova orale dovrà svolgersi in un'aula aperta al pubblico, nel giorno, ora e luogo stabiliti, alla presenza dell'intera Commissione e secondo l'ordine che sarà deciso dalla Commissione medesima (ordine alfabetico o sorteggio da effettuarsi dopo l'appello).

Immediatamente prima dell'inizio di ciascuna sessione di prova orale sono predeterminati i quesiti, in modo che tutti i candidati siano assoggettati ad una valutazione omogenea acquisita sulla base di elementi oggettivi uniformi per difficoltà ed impegno. Ciascun quesito deve essere predisposto in numero superiore di uno rispetto al numero dei candidati ammessi alla prova orale e con la modalità dell'estrazione a sorte.

Conclusa ogni singola prova individuale la Commissione procederà alla valutazione del candidato ed attribuirà il punteggio con le modalità previste dal vigente *"Regolamento per il reclutamento del personale"* di KYMA MOBILITA' S.p.A..

Anche il punteggio della prova orale sarà espresso in trentesimi (da zero a 30), calcolato attraverso la media dei punteggi attribuiti da ciascun componente della Commissione. La valutazione media sarà espressa in un numero con due cifre decimali, la seconda delle quali dovrà essere arrotondata in base al valore della terza (per difetto se la terza cifra non supera 5 e per eccesso se supera 5).

Sarà considerato utilmente inserito in graduatoria il candidato che nella prova orale avrà riportato una votazione non inferiore a 21/30.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la Commissione compilerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei voti riportati da ciascun candidato.

L'estratto di tale elenco, riportante la votazione dei soli candidati idonei, sottoscritto da tutti i componenti della Commissione e dal segretario, verrà affisso all'interno della postazione di portineria dell'Azienda.

Il predetto estratto sarà pubblicato, altresì, con valore di notifica a tutti gli effetti, sul sito internet della società <http://www.kymamobilita.it>, al termine di ciascuna sessione della prova orale. Non saranno, pertanto, inviate comunicazioni all'indirizzo dei candidati.

I candidati che dovessero non superare la prova orale riceveranno comunicazione della votazione riportata all'indirizzo di posta elettronica certificata indicata nella domanda di partecipazione, a cura del Segretario della Commissione esaminatrice.

Di tutte le operazioni di esame e delle determinazioni assunte dalla Commissione esaminatrice si redigerà, giorno per giorno, un processo verbale sottoscritto da tutti i commissari e dal segretario.

Art. 11

Formazione della graduatoria

Ultimata la procedura concorsuale, la Commissione, nella stessa seduta in cui avranno termine le prove d'esame o, se ciò risulta oggettivamente impossibile, in altra immediatamente successiva, formerà la graduatoria di merito elencando i nominativi dei candidati idonei in ordine di punteggio complessivo decrescente, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste per legge.

Il punteggio complessivo, dato dalla somma dei punteggi riportati nella prova scritta, in quella orale e nella valutazione dei titoli di merito, sarà utilizzato per la formazione della relativa graduatoria.

La graduatoria di merito dovrà riportare, oltre alle indicazioni necessarie per l'esatta individuazione dei candidati, i seguenti elementi:

- a) la votazione riportata nella prova scritta;
- b) la votazione riportata nella prova orale;
- c) il punteggio attribuito ai titoli;
- d) il punteggio complessivo in ordine decrescente;
- e) i titoli che costituiscono diritto di preferenza a parità di merito in conformità alle norme vigenti in materia.

A parità di punteggio i titoli di preferenza sono quelli elencati dal comma 4 dell'art. 5 del D.P.R. n. 487 del 9/05/1994 e cioè:

- a) gli insigniti di medaglia al valore militare;
- b) i mutilati ed invalidi di guerra ex-combattenti;
- c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) gli orfani di guerra;
- f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- g) gli orfani di guerra per servizio nel settore pubblico e privato;
- h) i feriti in combattimento;
- i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- j) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex-combattenti;
- k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- m) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- n) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

- o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- q) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- r) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- s) gli invalidi ed i mutilati civili;
- t) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di titoli la preferenza è determinata:

- 1) dal maggior numero di figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- 2) dall'aver prestato lodevole servizio nelle pubbliche amministrazioni.

In caso di candidati di pari punteggio sarà preferito il candidato più giovane.

La graduatoria di merito, comprensiva della indicazione del/la vincitore/trice, è approvata, contestualmente a tutti gli atti delle operazioni concorsuali, dall'Organo amministrativo della Società.

Art. 12

Pubblicazione e validità della graduatoria

La graduatoria finale di merito, una volta approvata dall'Organo amministrativo di KYMA MOBILITA' S.p.A., sarà pubblicata per un periodo di almeno 180 giorni sul sito <http://www.kymamobilita.it> e presso la postazione d'ingresso alla sede aziendale (portineria), ove rimarrà affissa per almeno 30 giorni.

Sarà esclusivo onere dei candidati prenderne visione.

La graduatoria avrà validità di 3 (tre) anni a decorrere dalla data della deliberazione di approvazione dell'Organo amministrativo di KYMA MOBILITA' S.p.A.

La Società KYMA MOBILITA' S.p.A. si riserva ampia facoltà di utilizzare la graduatoria così formata per l'assunzione, anche a tempo determinato, di idonei con profilo professionale di OPERATORE QUALIFICATO D'UFFICIO, PARAMETRO RETRIBUTIVO 140 CCNL AUTOFERROTRANVIERI.

Art. 13

Costituzione del rapporto di lavoro

Preliminarmente alla stipula del contratto, il/la vincitore/trice sarà sottoposto/a a visita di accertamento dei requisiti fisici dalla struttura sanitaria competente.

L'assunzione in servizio sarà subordinata ai giudizi di idoneità fisica emessi a seguito dei suddetti accertamenti, oltre che alla verifica, ex DPR n. 445/2000, del possesso dei requisiti e dei titoli dichiarati nella domanda di partecipazione.

La mancata presentazione alla visita medica preassuntiva ovvero la mancata presentazione nel giorno previsto per la sottoscrizione del contratto, con presa servizio nel giorno prestabilito, sarà considerata come rinuncia all'assunzione e l'Azienda procederà a scorrimento della graduatoria, salvo gravi e comprovati motivi che giustifichino l'assenza, ad insindacabile giudizio da parte della Direzione Generale.

Il rapporto di lavoro sarà di tipo full-time della durata settimanale di 39 (trentanove) ore ed avrà ad oggetto l'espletamento delle mansioni di OPERATORE QUALIFICATO D'UFFICIO, PARAMETRO RETRIBUTIVO 140 CCNL AUTOFERROTRANVIERI.

Il rapporto di lavoro sarà sottoposto a patto di prova della durata di 6 (sei) mesi.

Il rapporto di lavoro sarà disciplinato dal R.D. n. 148/1931 e relativo allegato "A", dal vigente C.C.N.L. Autoferrotranvieri e dagli Accordi aziendali applicabili in relazione al momento dell'assunzione in servizio.

Il trattamento economico sarà quello previsto per OPERATORE QUALIFICATO D'UFFICIO, PARAMETRO RETRIBUTIVO 140 CCNL AUTOFERROTRANVIERI, nonché dai vigenti accordi aziendali applicabili.

Art. 14

Disposizioni finali ed informazioni

Il/La candidato/a dichiarato/a vincitore/trice dovrà attenersi alle disposizioni di cui al presente bando.

Per tutto quanto sopra non previsto si farà espresso rinvio al vigente "Regolamento il reclutamento del personale di KYMA MOBILITA' S.p.A.".

Il testo integrale del presente bando è disponibile sul sito internet dell'Azienda all'indirizzo: <http://www.kymamobilita.it>

Art. 15

Informativa privacy

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, i dati forniti saranno oggetto di trattamento per le finalità relative alla selezione e per la gestione di un eventuale rapporto di lavoro, secondo quanto più dettagliatamente contenuto nell'INFORMATIVA PRIVACY riportata sul sito aziendale (www.kymamobilita.it) nella sezione dedicata alla presente procedura selettiva.

Gli aspiranti, in ogni momento, potranno esercitare i diritti di cui al punto 13.2., lettera b) del citato Regolamento (UE) 2016/679.

Taranto, 17 gennaio 2024

IL DIRETTORE GENERALE F.F.
(Dott. Pietro Carallo)

SOCIETA' PARTECIPATA "KYMA MOBILITA'" TARANTO

BANDO DI SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE, CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO DI TIPO FULL-TIME, DI N° 1 DIPLOMATO DA INQUADRARE NELL'AMBITO DELLA RIPARTIZIONE INFORMATICA, STATISTICA E INNOVAZIONE, CON PROFILO PROFESSIONALE DI "OPERATORE QUALIFICATO D'UFFICIO", PARAMETRO RETRIBUTIVO 140 CCNL AUTOFERROTRANVIERI.

In esecuzione della deliberazione del Consiglio di Amministrazione di KYMA MOBILITA' S.p.A, **n. 123 del 16 novembre 2023**, e con le modalità disciplinate dal "*Regolamento per il reclutamento del personale di KYMA MOBILITA' S.p.A.*", redatto ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. n. 175/2016 e approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n° 56 del 19/06/2009 e successivamente modificato con deliberazioni del Consiglio di Amministrazione n° 79 del 16/09/2009, n° 113 del 26/11/2019 e n° 25 del 05 aprile 2023 la società KYMA MOBILITA' S.p.A., affidataria del servizio di trasporto pubblico nella Città di Taranto, indice una

SELEZIONE PUBBLICA

per titoli ed esami, finalizzata all'assunzione a tempo indeterminato, con contratto di lavoro a tempo pieno di N° 1 DIPLOMATO DA INQUADRARE NELL'AMBITO DELLA RIPARTIZIONE INFORMATICA, STATISTICA E INNOVAZIONE, CON PROFILO PROFESSIONALE DI "OPERATORE QUALIFICATO D'UFFICIO", PARAMETRO RETRIBUTIVO 140 CCNL AUTOFERROTRANVIERI.

La selezione avverrà nel pieno rispetto delle prescrizioni della legge 10 aprile 1991, n. 125, che garantisce pari opportunità tra donne e uomini per l'accesso al lavoro.

Art. 1

Requisiti di ammissione

Possono partecipare alla selezione coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano) o di uno degli altri stati dell'Unione Europea, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti (art. 38 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165, Direttiva UE n. 2004/28/CE) e secondo le prescrizioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;
- b) età non inferiore a 18 anni
- c) il godimento dei diritti civili e politici, anche nello stato di provenienza;
- d) inesistenza, a proprio carico, di condanne penali, anche non definitive, per reati non colposi classificati quali delitti contro la Pubblica Amministrazione (da art. 314 a art. 356 del codice penale), delitti contro l'ordine pubblico (da art. 414 a art. 421 del codice penale), delitti di comune pericolo mediante violenza (da art. 422 a art. 437 del codice penale), delitti contro la libertà sessuale (da art. 519 a art. 537 del codice penale), delitti contro la persona (da art. 575 a art. 623-bis del codice penale), delitti contro il patrimonio (da art. 624 a art. 648 ter 1), delitti in materia di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti o psicotrope, anche in forma associativa, previsti dal D.P.R. n. 309/1990 e ss.mm.ii.;
- e) inesistenza, a proprio carico, di provvedimenti di prevenzione o di altre misure che escludono l'accesso ai pubblici impieghi o provvedimenti, emessi da una pubblica amministrazione o da enti o società di erogazione di servizi pubblici, di destituzione o di dispensa per scarso rendimento o per motivi disciplinari o di licenziamento o di decadenza dall'impiego per aver conseguito un impiego pubblico con documenti falsi ovvero viziati da invalidità insanabile;
- f) posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva e degli obblighi di servizio militare per i candidati di sesso maschile nati prima del 31/12/1985;

- g) il possesso della idoneità fisica all'impiego ed alle mansioni da svolgere, da accertare con visita medica per l'assunzione, secondo le disposizioni di legge;
- h) il possesso di un'adeguata conoscenza della lingua italiana (se cittadino/a straniero/a);
- i) il possesso di diploma di scuola media di secondo grado di Istituto Tecnico Industriale – Indirizzo Informatica ovvero diploma di Istituto Tecnico (Settore Tecnologico, Indirizzo "Informatica e telecomunicazioni", articolazione "Informatica", secondo la tabella di confluenza ex art. 8, comma 1 del DPR n. 88 del 15 marzo 2010). Sono ammessi, altresì, anche titoli di studio equipollenti o equiparati rispetto a quelli indicati, ai sensi della normativa vigente. In tal caso il candidato dovrà indicare la norma che stabilisce l'equipollenza o l'equiparazione. Per coloro che sono in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, l'equipollenza con il titolo richiesto dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità ed allegata alla domanda di partecipazione.

Tutti i requisiti di cui sopra dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando di selezione, nonché all'atto dell'eventuale assunzione.

Art. 2

Domanda di ammissione

La domanda di partecipazione alla selezione pubblica deve essere inviata con modalità telematica, entro la data di scadenza indicata al comma successivo, esclusivamente attraverso la specifica applicazione informatica disponibile all'indirizzo: <https://kymamobilita.selezionieconcorsi.it>. Per accedere all'applicazione il candidato deve essere in possesso di un'identità nell'ambito del Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID). Qualora il candidato ne fosse sprovvisto può richiederla secondo le procedure indicate nel sito spid.gov.it. Per la partecipazione alla selezione il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (pec) a lui intestato.

La procedura di compilazione ed invio telematico della domanda deve essere effettuata entro e non oltre le ore 13,00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Bando di selezione sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia.

L'applicazione informatica di cui al comma 1 certifica la data e l'orario di presentazione della domanda e attribuisce alla stessa il numero identificativo e, allo scadere del termine di cui al comma 2, non permetterà più né la compilazione né l'invio della domanda di partecipazione. Qualora il termine di cui al precedente comma 2 non sia ancora scaduto, il candidato ha la possibilità di annullare la domanda già inviata mediante l'apposita funzionalità di cancellazione dell'applicazione informatica, e di presentarne una nuova senza necessità di effettuare un ulteriore pagamento del contributo di cui al successivo comma 6.

Dopo aver compilato la domanda e inserito i dati richiesti, il candidato deve effettuare la stampa della ricevuta, prodotta dal sistema informatico, sulla quale saranno indicati il numero identificativo di ricezione attribuito dall'applicazione informatica, nonché la data e l'ora di presentazione della domanda stessa.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso oltre a quella di compilazione ed invio telematico di cui al comma 1.

A parziale copertura delle spese della procedura di concorso è richiesto il versamento di un contributo di segreteria, in nessun caso rimborsabile, pari a euro 10,00 (euro dieci/00), attraverso il sistema PagoPA, sulla base delle indicazioni riportate nell'applicazione di cui al comma 1.

Nella domanda di partecipazione alla selezione, l'aspirante dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, anche agli effetti previsti dal D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e sue successive modifiche ed integrazioni:

1. il cognome e nome;
2. il luogo e la data di nascita e la residenza, (con la esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale), nonché il recapito telefonico;

3. il recapito di posta elettronica certificata ove, ad ogni effetto di legge, sarà effettuata qualsiasi eventuale comunicazione relativa alla selezione. Successivamente alla scadenza del termine di cui al precedente comma 2, il candidato ha l'obbligo di comunicare, utilizzando le apposite funzionalità dell'applicazione di cui al comma 1, qualsiasi cambiamento dell'indirizzo di posta elettronica, dell'indirizzo postale indicati nella domanda di partecipazione, nonché il rinnovo e/o la sostituzione del documento di identità registrato nel sistema SPID;
4. il possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano) o di uno degli altri stati dell'Unione europea, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti (art. 38 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165, Direttiva UE n. 2004/28/CE) e secondo le prescrizioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;
5. il godimento dei diritti civili e politici, anche nello Stato di provenienza o di appartenenza;
6. l'inesistenza di condanne penali, anche non definitive, per reati non colposi classificati quali delitti contro la Pubblica Amministrazione (da art. 314 a art. 356 del codice penale), delitti contro l'ordine pubblico (da art. 414 a art. 421 del codice penale), delitti di comune pericolo mediante violenza (da art. 422 a art. 437 del codice penale), delitti contro la libertà sessuale (da art. 519 a art. 537 del codice penale), delitti contro la persona (da art. 575 a art. 623-bis del codice penale), delitti contro il patrimonio (da art. 624 a art. 648 ter 1), delitti in materia di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti o psicotrope, anche in forma associativa, previsti dal D.P.R. n. 309/1990 e ss.mm.ii.;
7. l'inesistenza, a proprio carico, di provvedimenti di prevenzione o di altre misure che escludono l'accesso ai pubblici impieghi o provvedimenti, emessi da una pubblica amministrazione o da enti o società di erogazione di servizi pubblici, di destituzione o di dispensa per scarso rendimento o per motivi disciplinari o di licenziamento o di decadenza dall'impiego per aver conseguito un impiego pubblico con documenti falsi ovvero viziati da invalidità insanabile;
8. la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati di sesso maschile e nati in data antecedente al 31/12/1985);
9. il possesso dell'idoneità fisica alle mansioni della posizione da ricoprire, idoneità da verificare mediante accertamenti medici da parte delle competenti strutture sanitarie;
10. il possesso del titolo di studio richiesto dal bando;
11. il possesso di un'adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini di uno degli stati membri dell'Unione Europea);
12. l'eventuale possesso di titoli che danno diritto a riserva o a preferenza di legge;
13. l'accettazione incondizionata di tutte le norme contenute nel presente bando e nel "Regolamento per il reclutamento del personale" di KYMA MOBILITA' S.p.A.

A corredo della domanda, il candidato dovrà presentare, allegandoli nell'apposita sezione, i documenti attestanti i titoli valutabili ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio, ai sensi degli artt. 33 - 36 del vigente "Regolamento per il reclutamento del personale" di KYMA MOBILITA' S.p.A..

Il/La candidato/a che intenda avvalersi della precedenza di cui all'art. 11 che segue, dovrà dichiarare nella apposita sezione della domanda il possesso dei requisiti ed allegare la relativa documentazione.

Eventuali domande redatte o presentate al di fuori o in aggiunta alle modalità previste dal presente articolo non saranno prese in considerazione. Non potranno, altresì, essere valutati dalla Commissione i titoli non corredati di valida documentazione allegata alla domanda.

Art. 3

Esame preliminare delle domande e ammissione alla selezione

Qualora il numero delle domande presentate dovesse superare il limite di 30, la selezione si svolgerà

in due fasi: quella eventuale della preselezione, disciplinata dall'art. 4 del presente bando, e quella successiva delle prove di esame di cui all'art. 7 del bando.

Nell'ipotesi in cui si debba far luogo alla prova preselettiva, la verifica del possesso dei requisiti di ammissione richiesti dal bando e dichiarati nella domanda di partecipazione sarà limitata esclusivamente ai candidati che supereranno la prova preselettiva. Ne consegue che l'ammissione alla prova preselettiva non costituisce esito favorevole della verifica sul possesso dei requisiti dichiarati ai fini della ammissione alle prove d'esame.

Tanto nell'ipotesi in cui si svolga la prova preselettiva, quanto in quella in cui non si dia luogo alla stessa, l'elenco dei candidati ammessi alle prove concorsuali di cui all'art. 7), previa verifica della ammissibilità/regolarità della domanda di concorso, sarà pubblicato sul sito internet <http://www.kymamobilita.it> entro 90 giorni dalla data di scadenza del termine per l'invio delle domande di partecipazione.

Tale comunicazione avrà valore legale di notifica a tutti gli effetti e, pertanto, non saranno inviate comunicazioni scritte all'indirizzo dei candidati.

Art. 4

Ammissione alla preselezione

Qualora il numero delle domande presentate dovesse superare il limite di 30, si darà luogo ad una procedura di preselezione diretta a limitare a tale soglia il numero dei partecipanti alle fasi successive della selezione.

L'elenco dei candidati ammessi alla preselezione, unitamente all'indicazione della sede, del giorno, e dell'ora di svolgimento della prova di preselezione, sarà pubblicato, con valore di notifica a tutti gli effetti, sul sito internet della società <http://www.kymamobilita.it>, entro i 30 giorni successivi rispetto al termine di scadenza previsto dal bando.

Non saranno, pertanto, inviate comunicazioni scritte all'indirizzo dei candidati.

La preselezione, che potrà essere effettuata da una struttura esterna specializzata, consisterà nella somministrazione di test costituiti da quesiti a risposta multipla preformulata o da quesiti a risposta sintetica, da svolgersi in un tempo predeterminato e da somministrarsi e da elaborarsi anche per via informatica. La procedura di preselezione sarà costruita in modo da valutare la professionalità e l'attitudine del candidato rispetto alle caratteristiche richieste dalla categoria della posizione funzionale messa a concorso.

Ai candidati saranno sottoposti quesiti sulla conoscenza delle materie previste dal successivo art. 9 del bando. Potranno essere inoltre formulati quesiti di logica e di cultura generale.

Per sostenere la prova preselettiva nel giorno indicato, i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento e della stampa della ricevuta, prodotta dal sistema informatico, di cui all'art. 2, comma 4.

I candidati che non si presenteranno nel luogo, giorno, ora e data stabiliti per la preselezione, o vi si presenteranno sprovvisti di documento di riconoscimento e/o della stampa della ricevuta, prodotta dal sistema informatico, di cui all'art. 2, comma 4, saranno esclusi dalla stessa.

Il punteggio della prova di preselezione sarà espresso in centesimi, in misura direttamente proporzionale al numero di quesiti ai quali il candidato risponderà in maniera esatta.

Il punteggio della prova preselettiva sarà costituito dalla sommatoria dei punteggi attribuiti a tutti i quesiti, utilizzando i seguenti criteri:

- ad ogni risposta esatta sarà attribuito il punteggio di 1 (uno);
- ad ogni risposta errata sarà attribuito il punteggio di -0,3 (meno zero virgola tre);
- ad ogni risposta non data sarà attribuito il punteggio di 0 (zero).

I primi 30 candidati in ordine di punteggio, che risulteranno essere in possesso dei requisiti richiesti, saranno ammessi alle successive prove concorsuali. Nel caso in cui al 30° posto vi fossero punteggi *ex aequo* saranno ammessi tutti i candidati con uguale punteggio, pur determinandosi in tal modo un numero di ammissioni alla selezione superiore a 30. Il punteggio riportato nella preselezione sarà utile ai soli fini della individuazione dei candidati che saranno ammessi alle prove successive.

Relativamente ai soli candidati risultati idonei alla preselezione, sarà verificata l'ammissibilità/regolarità della domanda presentata, il cui esito sarà pubblicato, con valore di notifica a tutti gli effetti, sul sito internet della società <http://www.kymamobilita.it> entro i successivi 30 giorni rispetto a quello della prova preselettiva, e comunque entro 90 giorni dalla data di scadenza del termine per l'invio delle domande di partecipazione. Pertanto, non saranno inviate comunicazioni all'indirizzo dei candidati.

Art. 5

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata con provvedimento del Consiglio di Amministrazione di KYMA MOBILITA' S.p.A., secondo le norme previste dall'art. 16 del vigente "Regolamento per il reclutamento del personale" di KYMA MOBILITA' S.p.A..

Art. 6

Calendario delle prove

La data, l'ora ed il luogo di svolgimento delle prove d'esame saranno comunicati attraverso il sito internet di KYMA MOBILITA' S.p.A. (<http://www.kymamobilita.it>) entro i successivi 30 giorni dalla data di pubblicazione sullo stesso dell'elenco dei candidati idonei ammessi alle prove d'esame di cui all'art. 7 della selezione.

Anche la comunicazione di data, ora e luogo di svolgimento delle prove d'esame realizzata attraverso la pubblicazione sul sito internet aziendale avrà valore legale di notifica a tutti gli effetti e non saranno, pertanto, inviate comunicazioni all'indirizzo dei candidati.

Art. 7

Disposizioni concernenti lo svolgimento delle prove concorsuali

Le prove concorsuali dovranno tendere ad accertare non solo la preparazione culturale e teorica dei candidati, ma soprattutto, e nel modo più oggettivo possibile, le effettive capacità ed attitudini degli stessi a ricoprire il posto messo a concorso. Esse devono consentire, mediante un esame comparativo dei candidati condotto con criteri di valutazione omogenei, la formazione di un giudizio di merito coerente ed imparziale.

La selezione si articolerà in due prove, di cui una scritta ed una orale.

In tutte le prove i candidati dovranno, all'atto del riconoscimento preliminare, esibire, a pena di esclusione, un documento di identità personale in corso di validità e la stampa della ricevuta, prodotta dal sistema informatico, di cui all'art. 2, comma 4. Il candidato che non si presenterà ad una delle prove concorsuali in conformità alla convocazione sarà considerato rinunciatario e sarà escluso dal concorso.

Il candidato che, per qualsiasi motivo, si presenterà in ritardo rispetto all'orario di convocazione alle prove, non vi sarà ammesso se la Commissione avrà già dato avvio alla prova dopo aver concluso la verifica dei presenti.

Nel caso di prove programmate in più giornate, il concorrente impedito a parteciparvi per gravi e comprovati motivi potrà, prima del giorno prestabilito per la sua convocazione, far pervenire al Presidente della Commissione un'istanza documentata per essere ammesso a sostenere la prova in altra data da svolgersi, comunque, entro il termine ultimo programmato per il completamento di tali prove.

La Commissione deciderà, a suo esclusivo ed insindacabile giudizio, sull'istanza di rinvio del candidato e, nel darne comunicazione al concorrente tramite messaggio di posta elettronica certificata all'indirizzo

indicato nella domanda di partecipazione, fisserà, nel caso di accoglimento dell'istanza, una nuova data per l'effettuazione della prova. Se il concorrente non si presenterà per sostenere la prova nella nuova data stabilita, sarà definitivamente escluso dal concorso.

Art. 8

Titoli di merito e relativo punteggio

Il punteggio massimo assegnato per la valutazione dei titoli, per un totale di punti 18, è ripartito nei seguenti limiti massimi anche in base al profilo professionale oggetto della selezione:

- titoli di studio: fino a 5 punti;
- titoli di servizio: fino a 5 punti;
- titoli vari: fino a 8 punti;

I criteri di attribuzione del punteggio per ogni singola categoria, nel limite massimo sopra indicato, saranno stabiliti dalla Commissione nella prima riunione.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri, sarà effettuata dopo la prova scritta e prima della correzione degli elaborati e dovrà essere resa nota ai candidati prima di effettuare la prova orale, mediante pubblicazione sul sito internet aziendale, con avviso avente valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

VALUTAZIONE DEI TITOLI DI STUDIO:

Il punteggio per la valutazione dei titoli è attribuito distintamente per:

- A) titoli di studio superiori a quello prescritto per la partecipazione al concorso, purché la formazione culturale con gli stessi conseguita risulti attinente, in modo prevalente, ai contenuti professionali del posto messo a concorso (dottorati di ricerca, master post-universitari, ecc.);
- B) titoli professionali (abilitazioni professionali, ecc.) da valutarsi a discrezione della Commissione, tenuto conto della natura del titolo e dell'attinenza con le funzioni del posto messo a concorso.

VALUTAZIONE DEI TITOLI DI SERVIZIO:

È valutato il servizio a tempo indeterminato o determinato, anche nella forma della somministrazione di lavoro, prestato presso aziende che svolgono attività analoga o simile a quella di KYMA MOBILITA' S.p.A.. I periodi di servizio superiori a quindici giorni saranno computati per mese intero, mentre le frazioni di anno saranno computate in dodicesimi.

La valutazione si limita ai servizi prestati con funzioni corrispondenti.

Non sono valutabili i precedenti rapporti di impiego, anche a tempo determinato o parziale, che si siano conclusi per demerito del concorrente.

Ai servizi prestati con orario part-time è attribuito un punteggio proporzionale alla durata degli stessi, rispetto al normale orario di lavoro.

VALUTAZIONE DEI TITOLI VARI:

La Commissione stabilisce preventivamente, in linea generale, i titoli cui essa intende dare valutazione in questa categoria, in rapporto ai contenuti del profilo professionale del posto messo a concorso ed a tutti gli elementi che essa ritiene apprezzabili al fine di determinare il livello culturale e la formazione professionale di specializzazione o di qualificazione del concorrente, anche in rapporto a titoli di preparazione e ad esperienze di lavoro non valutabili nelle altre categorie.

Sono comunque sempre valutati:

- A) le pubblicazioni date alla stampa attinenti, direttamente od indirettamente, ai contenuti professionali dei posti messi a concorso. Non sono valutabili le pubblicazioni collettive che non rechino l'esatta indicazione dell'apporto di ogni singolo coautore;
- B) gli attestati di specializzazione professionale;
- C) gli attestati di partecipazione a corsi di aggiornamento e di perfezionamento su discipline ed attività professionali attinenti alle funzioni del posto messo a concorso che riportino un giudizio o una valutazione finale;
- D) altri titoli, culturali o professionali, non valutabili nelle altre categorie, sempre che, a giudizio della Commissione, rivestano attinenza o connessione con il posto messo a concorso.

Art. 9***Prova scritta e prova orale***

La selezione consisterà in una prova scritta ed in un colloquio orale.

La prova scritta sarà costituita da una serie di quesiti, a risposta aperta, riguardanti le seguenti materie:

- Progettazione e gestione delle reti informatiche;
- Sistema operativo WINDOWS;
- Sicurezza dei dati e delle reti;
- Ambienti database SQL, MYSQL e MICROSOFT ACCESS;
- Conoscenza degli applicativi di office automotion;
- Normativa e contrattazione collettiva nazionale del settore del trasporto pubblico locale (Contratto collettivo nazionale di lavoro Autoferrotranvieri e Regio decreto n. 148/1931).

La prova scritta si svolgerà nel giorno e nell'ora stabiliti, alla presenza dell'intera Commissione.

Immediatamente prima dell'inizio della prova saranno elaborati i quesiti ed informati i candidati delle modalità di espletamento ed il tempo a disposizione per lo svolgimento.

La prova orale consisterà in un colloquio individuale volto a valutare la preparazione sulle materie oggetto della prova scritta, nonché l'aspetto motivazionale e le capacità relazionali del candidato. Nell'ambito del colloquio orale verrà verificata, altresì, la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (word, excel, tabelle di calcolo, database, ecc.), nonché il possesso di un'adeguata conoscenza della lingua italiana per i candidati stranieri.

Art. 10***Svolgimento delle prove***

Durante la prova scritta non è permesso ai concorrenti di comunicare tra loro, verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con i membri della Commissione esaminatrice.

I lavori dovranno essere scritti esclusivamente, a pena di nullità, su carta portante il timbro di KYMA MOBILITA' e la firma di uno o più membri della Commissione esaminatrice. I candidati non potranno portare carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie. Potranno consultare i testi di legge non commentati, se autorizzati dalla Commissione, ed il dizionario della lingua italiana.

Il concorrente che contravverrà alle disposizioni dei commi precedenti o comunque sarà sorpreso a copiare, in tutto o in parte, lo svolgimento della prova, sarà escluso dalla selezione.

Al candidato saranno consegnate, in ciascuno dei giorni dell'esame scritto due buste di eguale colore: una grande ed una piccola contenente un cartoncino bianco.

Il candidato, dopo aver svolto la prova, senza apporvi sottoscrizione, né altro contrassegno, metterà il foglio o i fogli nella busta grande. Scriverà il proprio nome e cognome, la data ed il luogo di nascita nel cartoncino e lo chiuderà nella busta piccola. Porrà, quindi, anche la busta piccola nella grande che richiuderà e consegnerà al Presidente della Commissione o a chi ne fa le veci. Il Presidente della Commissione, o chi ne fa le veci, apporrà trasversalmente sulla busta, in modo che vi resti compreso il lembo della chiusura e la restante parte della busta stessa, la propria firma e l'indicazione della data della consegna.

Concluso lo svolgimento della prova scritta, prima della -sua correzione, la Commissione procederà alla valutazione dei titoli di merito, attribuendovi i relativi punteggi, secondo i criteri previsti dall'art. 8.

Successivamente la Commissione procederà alla valutazione della prova scritta di ogni singolo candidato ed attribuirà alla stessa un punteggio espresso in trentesimi (da zero a 30), calcolato attraverso la media dei

punteggi attribuiti da ciascun componente della stessa. La valutazione media sarà espressa in un numero con due cifre decimali, la seconda delle quali dovrà essere arrotondata in base al valore della terza (per difetto se la terza cifra non supera 5 e per eccesso se supera 5).

Soltanto a conclusione della valutazione degli elaborati di tutti i candidati, la Commissione procederà all'apertura delle buste piccole contenenti le generalità dei candidati al fine di procedere ai relativi abbinamenti.

Saranno ammessi alla prova orale soltanto i candidati che avranno riportato nella prova scritta un punteggio almeno pari a 21/30 (ventuno trentesimi).

Al termine della valutazione degli elaborati della prova scritta, la Commissione compilerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei voti riportati da ciascuno.

L'estratto di tale elenco, riportante la votazione dei soli candidati idonei ammessi alla prova orale, sottoscritto da tutti i componenti della Commissione e dal segretario, verrà affisso all'interno della postazione di portineria dell'Azienda, unitamente alla votazione riportata per la valutazione dei titoli di merito prodotti.

Il predetto estratto sarà pubblicato, inoltre, unitamente alla comunicazione della data, ora e luogo di svolgimento della successiva prova orale, con valore di notifica a tutti gli effetti, sul sito internet della società <http://www.kymamobilita.it> entro i successivi 30 (trenta) giorni rispetto a quello dello svolgimento della seconda prova teorico-pratica. Non saranno, pertanto, inviate comunicazioni all'indirizzo dei candidati.

I candidati non ammessi alla prova orale riceveranno comunicazione della votazione riportata nella stessa all'indirizzo di posta elettronica certificata indicata nella domanda di partecipazione, a cura del Segretario della Commissione esaminatrice.

La prova orale dovrà svolgersi in un'aula aperta al pubblico, nel giorno, ora e luogo stabiliti, alla presenza dell'intera Commissione e secondo l'ordine che sarà deciso dalla Commissione medesima (ordine alfabetico o sorteggio da effettuarsi dopo l'appello).

Immediatamente prima dell'inizio di ciascuna sessione di prova orale sono predeterminati i quesiti, in modo che tutti i candidati siano assoggettati ad una valutazione omogenea acquisita sulla base di elementi oggettivi uniformi per difficoltà ed impegno. Ciascun quesito deve essere predisposto in numero superiore di uno rispetto al numero dei candidati ammessi alla prova orale e con la modalità dell'estrazione a sorte.

Conclusa ogni singola prova individuale la Commissione procederà alla valutazione del candidato ed attribuirà il punteggio con le modalità previste dal vigente *"Regolamento per il reclutamento del personale"* di KYMA MOBILITA' S.p.A..

Anche il punteggio della prova orale sarà espresso in trentesimi (da zero a 30), calcolato attraverso la media dei punteggi attribuiti da ciascun componente della Commissione. La valutazione media sarà espressa in un numero con due cifre decimali, la seconda delle quali dovrà essere arrotondata in base al valore della terza (per difetto se la terza cifra non supera 5 e per eccesso se supera 5).

Sarà considerato utilmente inserito in graduatoria il candidato che nella prova orale avrà riportato una votazione non inferiore a 21/30.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la Commissione compilerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei voti riportati da ciascun candidato.

L'estratto di tale elenco, riportante la votazione dei soli candidati idonei, sottoscritto da tutti i componenti della Commissione e dal segretario, verrà affisso all'interno della postazione di portineria dell'Azienda.

Il predetto estratto sarà pubblicato, altresì, con valore di notifica a tutti gli effetti, sul sito internet della società <http://www.kymamobilita.it>, al termine di ciascuna sessione della prova orale. Non saranno, pertanto, inviate comunicazioni all'indirizzo dei candidati.

I candidati che dovessero non superare la prova orale riceveranno comunicazione della votazione riportata all'indirizzo di posta elettronica certificata indicata nella domanda di partecipazione, a cura del

Segretario della Commissione esaminatrice.

Di tutte le operazioni di esame e delle determinazioni assunte dalla Commissione esaminatrice si redigerà, giorno per giorno, un processo verbale sottoscritto da tutti i commissari e dal segretario.

Art. 11

Formazione della graduatoria

Ultimata la procedura concorsuale, la Commissione, nella stessa seduta in cui avranno termine le prove d'esame o, se ciò risulta oggettivamente impossibile, in altra immediatamente successiva, formerà la graduatoria di merito elencando i nominativi dei candidati idonei in ordine di punteggio complessivo decrescente, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste per legge.

Il punteggio complessivo, dato dalla somma dei punteggi riportati nella prova scritta, in quella orale e nella valutazione dei titoli di merito, sarà utilizzato per la formazione della relativa graduatoria.

La graduatoria di merito dovrà riportare, oltre alle indicazioni necessarie per l'esatta individuazione dei candidati, i seguenti elementi:

- a) la votazione riportata nella prova scritta;
- b) la votazione riportata nella prova orale;
- c) il punteggio attribuito ai titoli;
- d) il punteggio complessivo in ordine decrescente;
- e) i titoli che costituiscono diritto di preferenza a parità di merito in conformità alle norme vigenti in materia.

A parità di punteggio i titoli di preferenza sono quelli elencati dal comma 4 dell'art. 5 del D.P.R. n. 487 del 9/05/1994 e cioè:

- a) gli insigniti di medaglia al valore militare;
- b) i mutilati ed invalidi di guerra ex-combattenti;
- c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) gli orfani di guerra;
- f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- g) gli orfani di guerra per servizio nel settore pubblico e privato;
- h) i feriti in combattimento;
- i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- j) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex-combattenti;
- k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- m) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- n) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;

- p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- q) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- r) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- s) gli invalidi ed i mutilati civili;
- t) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di titoli la preferenza è determinata:

- 1) dal maggior numero di figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- 2) dall'aver prestato lodevole servizio nelle pubbliche amministrazioni.

In caso di candidati di pari punteggio sarà preferito il candidato più giovane.

La graduatoria di merito, comprensiva della indicazione del/la vincitore/trice, è approvata, contestualmente a tutti gli atti delle operazioni concorsuali, dall'Organo amministrativo della Società.

Art. 12

Pubblicazione e validità della graduatoria

La graduatoria finale di merito, una volta approvata dall'Organo amministrativo di KYMA MOBILITA' S.p.A., sarà pubblicata per un periodo di almeno 180 giorni sul sito <http://www.kymamobilita.it> e presso la postazione d'ingresso alla sede aziendale (portineria), ove rimarrà affissa per almeno 30 giorni.

Sarà esclusivo onere dei candidati prenderne visione.

La graduatoria avrà validità di 3 (tre) anni a decorrere dalla data della deliberazione di approvazione dell'Organo amministrativo di KYMA MOBILITA' S.p.A.

La Società KYMA MOBILITA' S.p.A. si riserva ampia facoltà di utilizzare la graduatoria così formata per l'assunzione, anche a tempo determinato, di idonei con profilo professionale di OPERATORE QUALIFICATO D'UFFICIO, PARAMETRO RETRIBUTIVO 140 CCNL AUTOFERROTRANVIARI.

Art. 13

Costituzione del rapporto di lavoro

Preliminarmente alla stipula del contratto, il/la vincitore/trice sarà sottoposto/a a visita di accertamento dei requisiti fisici dalla struttura sanitaria competente.

L'assunzione in servizio sarà subordinata ai giudizi di idoneità fisica emessi a seguito dei suddetti accertamenti, oltre che alla verifica, ex DPR n. 445/2000, del possesso dei requisiti e dei titoli dichiarati nella domanda di partecipazione.

La mancata presentazione alla visita medica preassuntiva ovvero la mancata presentazione nel giorno previsto per la sottoscrizione del contratto, con presa servizio nel giorno prestabilito, sarà considerata come rinuncia all'assunzione e l'Azienda procederà a scorrimento della graduatoria, salvo gravi e comprovati motivi che giustificano l'assenza, ad insindacabile giudizio da parte della Direzione Generale.

Il rapporto di lavoro sarà di tipo full-time della durata settimanale di 39 (trentanove) ore ed avrà ad oggetto l'espletamento delle mansioni di OPERATORE QUALIFICATO D'UFFICIO, PARAMETRO RETRIBUTIVO 140 CCNL AUTOFERROTRANVIARI.

Il rapporto di lavoro sarà sottoposto a patto di prova della durata di 6 (sei) mesi.

Il rapporto di lavoro sarà disciplinato dal R.D. n. 148/1931 e relativo allegato "A", dal vigente C.C.N.L.

Autoferrotranvieri e dagli Accordi aziendali applicabili in relazione al momento dell'assunzione in servizio.

Il trattamento economico sarà quello previsto per OPERATORE QUALIFICATO D'UFFICIO, PARAMETRO RETRIBUTIVO 140 CCNL AUTOFERROTRANVIERI, nonché dai vigenti accordi aziendali applicabili.

Art. 14

Disposizioni finali ed informazioni

Il/La candidato/a dichiarato/a vincitore/trice dovrà attenersi alle disposizioni di cui al presente bando.

Per tutto quanto sopra non previsto si farà espresso rinvio al vigente "Regolamento il reclutamento del personale di KYMA MOBILITA' S.p.A."

Il testo integrale del presente bando è disponibile sul sito internet dell'Azienda all'indirizzo: <http://www.kymamobilita.it>

Art. 15

Informativa privacy

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, i dati forniti saranno oggetto di trattamento per le finalità relative alla selezione e per la gestione di un eventuale rapporto di lavoro, secondo quanto più dettagliatamente contenuto nell'INFORMATIVA PRIVACY riportata sul sito aziendale (www.kymamobilita.it) nella sezione dedicata alla presente procedura selettiva.

Gli aspiranti, in ogni momento, potranno esercitare i diritti di cui al punto 13.2., lettera b) del citato Regolamento (UE) 2016/679.

Taranto, 17 gennaio 2024

IL DIRETTORE GENERALE F.F.
(Dott. Pietro Carallo)

SOCIETA' PARTECIPATA "KYMA MOBILITA'" TARANTO

BANDO DI SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE, CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO DI TIPO FULL-TIME, DI N° 1 DIPLOMATO DA INQUADRARE NELL'AMBITO DELL'UNITA' MAGAZZINO RICAMBI, CON PROFILO PROFESSIONALE DI "OPERATORE QUALIFICATO D'UFFICIO", PARAMETRO RETRIBUTIVO 140 CCNL AUTOFERROTRANVIERI.

In esecuzione della deliberazione del Consiglio di Amministrazione di KYMA MOBILITA' S.p.A, **n. 123 del 16 novembre 2023**, e con le modalità disciplinate dal *"Regolamento per il reclutamento del personale di KYMA MOBILITA' S.p.A."*, redatto ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. n. 175/2016 e approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n° 56 del 19/06/2009 e successivamente modificato con deliberazioni del Consiglio di Amministrazione n° 79 del 16/09/2009, n° 113 del 26/11/2019 e n° 25 del 05 aprile 2023 la società KYMA MOBILITA' S.p.A., affidataria del servizio di trasporto pubblico nella Città di Taranto, indice una

SELEZIONE PUBBLICA

per titoli ed esami, finalizzata all'assunzione a tempo indeterminato, con contratto di lavoro a tempo pieno di N° 1 DIPLOMATO DA INQUADRARE NELL'AMBITO DELL'UNITA' MAGAZZINO RICAMBI, CON PROFILO PROFESSIONALE DI "OPERATORE QUALIFICATO D'UFFICIO", PARAMETRO RETRIBUTIVO 140 CCNL AUTOFERROTRANVIERI.

La selezione avverrà nel pieno rispetto delle prescrizioni della legge 10 aprile 1991, n. 125, che garantisce pari opportunità tra donne e uomini per l'accesso al lavoro.

Art. 1

Requisiti di ammissione

Possono partecipare alla selezione coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano) o di uno degli altri stati dell'Unione Europea, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti (art. 38 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165, Direttiva UE n. 2004/28/CE) e secondo le prescrizioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;
- b) età non inferiore a 18 anni
- c) il godimento dei diritti civili e politici, anche nello stato di provenienza;
- d) inesistenza, a proprio carico, di condanne penali, anche non definitive, per reati non colposi classificati quali delitti contro la Pubblica Amministrazione (da art. 314 a art. 356 del codice penale), delitti contro l'ordine pubblico (da art. 414 a art. 421 del codice penale), delitti di comune pericolo mediante violenza (da art. 422 a art. 437 del codice penale), delitti contro la libertà sessuale (da art. 519 a art. 537 del codice penale), delitti contro la persona (da art. 575 a art. 623-bis del codice penale), delitti contro il patrimonio (da art. 624 a art. 648 ter 1), delitti in materia di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti o psicotrope, anche in forma associativa, previsti dal D.P.R. n. 309/1990 e ss.mm.ii.;
- e) inesistenza, a proprio carico, di provvedimenti di prevenzione o di altre misure che escludono l'accesso ai pubblici impieghi o provvedimenti, emessi da una pubblica amministrazione o da enti o società di erogazione di servizi pubblici, di destituzione o di dispensa per scarso rendimento o per motivi disciplinari o di licenziamento o di decadenza dall'impiego per aver conseguito un impiego pubblico con documenti falsi ovvero viziati da invalidità insanabile;
- f) posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva e degli obblighi di servizio militare per i candidati di sesso maschile nati prima del 31/12/1985;

- g) il possesso della idoneità fisica all'impiego ed alle mansioni da svolgere, da accertare con visita medica per l'assunzione, secondo le disposizioni di legge;
- h) il possesso di un'adeguata conoscenza della lingua italiana (se cittadino/a straniero/a);
- i) il possesso di Diploma quinquennale di Istituto Tecnico Industriale - Indirizzo Meccanica; Diploma quinquennale di Istituto Professionale - Settore industria e artigianato, di Tecnico industrie elettriche, Tecnico industrie elettroniche, Tecnico industrie meccaniche e Tecnico sistemi energetici; Diploma quinquennale di Ragioniere Perito commerciale; ovvero di uno dei seguenti diplomi di durata quinquennale, individuati secondo le relative tabelle di confluenza: Diploma di Istituto Tecnico (Settore Tecnologico, indirizzo "Meccanica, mecatronica ed energia", articolazione Meccanica e mecatronica) (ex art. 8, comma 1 del DPR n. 88 del 15 marzo 2010, All. D); Diploma di Istituto Professionale (Settore Industria ed artigianato, indirizzo "Manutenzione ed assistenza tecnica") (ex art 8, comma 1 del D.P.R. n. 87 del 15 marzo 2010, All. D); Diploma di Istituto Tecnico (Settore Economico, indirizzo "Amministrazione, finanza e marketing", articolazione "Servizi informativi aziendali") (ex art. 8, comma 1 del D.P.R. n. 88 del 15 marzo 2010, All. D); diplomadi scuola media di secondo grado di Istituto Tecnico Industriale - indirizzo informatico ovvero diploma di Istituto Tecnico - settore tecnologico - indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni", articolazione informatica, secondo la tabella di confluenza ex art. 8, comma 1 del DPR n. 88 del 15 marzo 2010.. Sono ammessi, altresì, anche titoli di studio equipollenti o equiparati rispetto a quelli indicati, ai sensi della normativa vigente. In tal caso il candidato dovrà indicare la norma che stabilisce l'equipollenza o l'equiparazione. Per coloro che sono in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, l'equipollenza con il titolo richiesto dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità ed allegata alla domanda di partecipazione.

Tutti i requisiti di cui sopra dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando di selezione, nonché all'atto dell'eventuale assunzione.

Art. 2

Domanda di ammissione

La domanda di partecipazione alla selezione pubblica deve essere inviata con modalità telematica, entro la data di scadenza indicata al comma successivo, esclusivamente attraverso la specifica applicazione informatica disponibile all'indirizzo: <https://kymamobilita.selezionieconcorsi.it>. Per accedere all'applicazione il candidato deve essere in possesso di un'identità nell'ambito del Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID). Qualora il candidato ne fosse sprovvisto può richiederla secondo le procedure indicate nel sito spid.gov.it. Per la partecipazione alla selezione il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (pec) a lui intestato.

La procedura di compilazione ed invio telematico della domanda deve essere effettuata entro e non oltre le ore 13,00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Bando di selezione sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia.

L'applicazione informatica di cui al comma 1 certifica la data e l'orario di presentazione della domanda e attribuisce alla stessa il numero identificativo e, allo scadere del termine di cui al comma 2, non permetterà più né la compilazione né l'invio della domanda di partecipazione. Qualora il termine di cui al precedente comma 2 non sia ancora scaduto, il candidato ha la possibilità di annullare la domanda già inviata mediante l'apposita funzionalità di cancellazione dell'applicazione informatica, e di presentarne una nuova senza necessità di effettuare un ulteriore pagamento del contributo di cui al successivo comma 6.

Dopo aver compilato la domanda e inserito i dati richiesti, il candidato deve effettuare la stampa della ricevuta, prodotta dal sistema informatico, sulla quale saranno indicati il numero identificativo di ricezione attribuito dall'applicazione informatica, nonché la data e l'ora di presentazione della domanda stessa.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso oltre a quella di compilazione ed invio telematico di cui al comma 1.

A parziale copertura delle spese della procedura di concorso è richiesto il versamento di un contributo di segreteria, in nessun caso rimborsabile, pari a euro 10,00 (euro dieci/00), attraverso il sistema PagoPA, sulla base delle indicazioni riportate nell'applicazione di cui al comma 1.

Nella domanda di partecipazione alla selezione, l'aspirante dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, anche agli effetti previsti dal D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e sue successive modifiche ed integrazioni:

1. il cognome e nome;
2. il luogo e la data di nascita e la residenza, (con la esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale), nonché il recapito telefonico;
3. il recapito di posta elettronica certificata ove, ad ogni effetto di legge, sarà effettuata qualsiasi eventuale comunicazione relativa alla selezione. Successivamente alla scadenza del termine di cui al precedente comma 2, il candidato ha l'obbligo di comunicare, utilizzando le apposite funzionalità dell'applicazione di cui al comma 1, qualsiasi cambiamento dell'indirizzo di posta elettronica, dell'indirizzo postale indicati nella domanda di partecipazione, nonché il rinnovo e/o la sostituzione del documento di identità registrato nel sistema SPID;
4. il possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano) o di uno degli altri stati dell'Unione europea, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti (art. 38 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165, Direttiva UE n. 2004/28/CE) e secondo le prescrizioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;
5. il godimento dei diritti civili e politici, anche nello Stato di provenienza o di appartenenza;
6. l'inesistenza di condanne penali, anche non definitive, per reati non colposi classificati quali delitti contro la Pubblica Amministrazione (da art. 314 a art. 356 del codice penale), delitti contro l'ordine pubblico (da art. 414 a art. 421 del codice penale), delitti di comune pericolo mediante violenza (da art. 422 a art. 437 del codice penale), delitti contro la libertà sessuale (da art. 519 a art. 537 del codice penale), delitti contro la persona (da art. 575 a art. 623-bis del codice penale), delitti contro il patrimonio (da art. 624 a art. 648 ter 1), delitti in materia di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti o psicotrope, anche in forma associativa, previsti dal D.P.R. n. 309/1990 e ss.mm.ii.;
7. l'inesistenza, a proprio carico, di provvedimenti di prevenzione o di altre misure che escludono l'accesso ai pubblici impieghi o provvedimenti, emessi da una pubblica amministrazione o da enti o società di erogazione di servizi pubblici, di destituzione o di dispensa per scarso rendimento o per motivi disciplinari o di licenziamento o di decadenza dall'impiego per aver conseguito un impiego pubblico con documenti falsi ovvero viziati da invalidità insanabile;
8. la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati di sesso maschile e nati in data antecedente al 31/12/1985);
9. il possesso dell'idoneità fisica alle mansioni della posizione da ricoprire, idoneità da verificare mediante accertamenti medici da parte delle competenti strutture sanitarie;
10. il possesso del titolo di studio richiesto dal bando;
11. il possesso di un'adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini di uno degli stati membri dell'Unione Europea);
12. l'eventuale possesso di titoli che danno diritto a riserva o a preferenza di legge;
13. l'accettazione incondizionata di tutte le norme contenute nel presente bando e nel "Regolamento per il reclutamento del personale" di KYMA MOBILITA' S.p.A.

A corredo della domanda, il candidato dovrà presentare, allegandoli nell'apposita sezione, i documenti

attestanti i titoli valutabili ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio, ai sensi degli artt. 33 - 36 del vigente "Regolamento per il reclutamento del personale" di KYMA MOBILITA' S.p.A..

Il/La candidato/a che intenda avvalersi della precedenza di cui all'art. 11 che segue, dovrà dichiarare nella apposita sezione della domanda il possesso dei requisiti ed allegare la relativa documentazione.

Eventuali domande redatte o presentate al di fuori o in aggiunta alle modalità previste dal presente articolo non saranno prese in considerazione. Non potranno, altresì, essere valutati dalla Commissione i titoli non corredati di valida documentazione allegata alla domanda.

Art. 3

Esame preliminare delle domande e ammissione alla selezione

Qualora il numero delle domande presentate dovesse superare il limite di 30, la selezione si svolgerà in due fasi: quella eventuale della preselezione, disciplinata dall'art. 4 del presente bando, e quella successiva delle prove di esame di cui all'art. 7 del bando.

Nell'ipotesi in cui si debba far luogo alla prova preselettiva, la verifica del possesso dei requisiti di ammissione richiesti dal bando e dichiarati nella domanda di partecipazione sarà limitata esclusivamente ai candidati che supereranno la prova preselettiva. Ne consegue che l'ammissione alla prova preselettiva non costituisce esito favorevole della verifica sul possesso dei requisiti dichiarati ai fini della ammissione alle prove d'esame.

Tanto nell'ipotesi in cui si svolga la prova preselettiva, quanto in quella in cui non si dia luogo alla stessa, l'elenco dei candidati ammessi alle prove concorsuali di cui all'art. 7), previa verifica della ammissibilità/ regolarità della domanda di concorso, sarà pubblicato sul sito internet <http://www.kyamamobilita.it> entro 90 giorni dalla data di scadenza del termine per l'invio delle domande di partecipazione.

Tale comunicazione avrà valore legale di notifica a tutti gli effetti e, pertanto, non saranno inviate comunicazioni scritte all'indirizzo dei candidati.

Art. 4

Ammissione alla preselezione

Qualora il numero delle domande presentate dovesse superare il limite di 30, si darà luogo ad una procedura di preselezione diretta a limitare a tale soglia il numero dei partecipanti alle fasi successive della selezione.

L'elenco dei candidati ammessi alla preselezione, unitamente all'indicazione della sede, del giorno, e dell'ora di svolgimento della prova di preselezione, sarà pubblicato, con valore di notifica a tutti gli effetti, sul sito internet della società <http://www.kyamamobilita.it>, entro i 30 giorni successivi rispetto al termine di scadenza previsto dal bando.

Non saranno, pertanto, inviate comunicazioni scritte all'indirizzo dei candidati.

La preselezione, che potrà essere effettuata da una struttura esterna specializzata, consisterà nella somministrazione di test costituiti da quesiti a risposta multipla preformulata o da quesiti a risposta sintetica, da svolgersi in un tempo predeterminato e da somministrarsi e da elaborarsi anche per via informatica. La procedura di preselezione sarà costruita in modo da valutare la professionalità e l'attitudine del candidato rispetto alle caratteristiche richieste dalla categoria della posizione funzionale messa a concorso.

Ai candidati saranno sottoposti quesiti sulla conoscenza delle materie previste dal successivo art. 9 del bando. Potranno essere inoltre formulati quesiti di logica e di cultura generale.

Per sostenere la prova preselettiva nel giorno indicato, i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento e della stampa della ricevuta, prodotta dal sistema informatico, di cui all'art. 2, comma 4.

I candidati che non si presenteranno nel luogo, giorno, ora e data stabiliti per la preselezione, o vi si presenteranno sprovvisti di documento di riconoscimento e/o della stampa della ricevuta, prodotta dal sistema informatico, di cui all'art. 2, comma 4, saranno esclusi dalla stessa.

Il punteggio della prova di preselezione sarà espresso in centesimi, in misura direttamente proporzionale al numero di quesiti ai quali il candidato risponderà in maniera esatta.

Il punteggio della prova preselettiva sarà costituito dalla sommatoria dei punteggi attribuiti a tutti i quesiti, utilizzando i seguenti criteri:

- ad ogni risposta esatta sarà attribuito il punteggio di 1 (uno);
- ad ogni risposta errata sarà attribuito il punteggio di -0,3 (meno zero virgola tre);
- ad ogni risposta non data sarà attribuito il punteggio di 0 (zero).

I primi 30 candidati in ordine di punteggio, che risulteranno essere in possesso dei requisiti richiesti, saranno ammessi alle successive prove concorsuali. Nel caso in cui al 30° posto vi fossero punteggi *ex aequo* saranno ammessi tutti i candidati con uguale punteggio, pur determinandosi in tal modo un numero di ammissioni alla selezione superiore a 30. Il punteggio riportato nella preselezione sarà utile ai soli fini della individuazione dei candidati che saranno ammessi alle prove successive.

Relativamente ai soli candidati risultati idonei alla preselezione, sarà verificata l'ammissibilità/regolarità della domanda presentata, il cui esito sarà pubblicato, con valore di notifica a tutti gli effetti, sul sito internet della società <http://www.kyamobilita.it> entro i successivi 30 giorni rispetto a quello della prova preselettiva, e comunque entro 90 giorni dalla data di scadenza del termine per l'invio delle domande di partecipazione. Pertanto, non saranno inviate comunicazioni all'indirizzo dei candidati.

Art. 5

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata con provvedimento del Consiglio di Amministrazione di KYMA MOBILITA' S.p.A., secondo le norme previste dall'art. 16 del vigente "Regolamento per il reclutamento del personale" di KYMA MOBILITA' S.p.A..

Art. 6

Calendario delle prove

La data, l'ora ed il luogo di svolgimento delle prove d'esame saranno comunicati attraverso il sito internet di KYMA MOBILITA' S.p.A. (<http://www.kyamobilita.it>) entro i successivi 30 giorni dalla data di pubblicazione sullo stesso dell'elenco dei candidati idonei ammessi alle prove d'esame di cui all'art. 7 della selezione.

Anche la comunicazione di data, ora e luogo di svolgimento delle prove d'esame realizzata attraverso la pubblicazione sul sito internet aziendale avrà valore legale di notifica a tutti gli effetti e non saranno, pertanto, inviate comunicazioni all'indirizzo dei candidati.

Art. 7

Disposizioni concernenti lo svolgimento delle prove concorsuali

Le prove concorsuali dovranno tendere ad accertare non solo la preparazione culturale e teorica dei candidati, ma soprattutto, e nel modo più oggettivo possibile, le effettive capacità ed attitudini degli stessi a ricoprire il posto messo a concorso. Esse devono consentire, mediante un esame comparativo dei candidati condotto con criteri di valutazione omogenei, la formazione di un giudizio di merito coerente ed imparziale.

La selezione si articolerà in due prove, di cui una scritta ed una orale.

In tutte le prove i candidati dovranno, all'atto del riconoscimento preliminare, esibire, a pena di

esclusione, un documento di identità personale in corso di validità e la stampa della ricevuta, prodotta dal sistema informatico, di cui all'art. 2, comma 4. Il candidato che non si presenterà ad una delle prove concorsuali in conformità alla convocazione sarà considerato rinunciatario e sarà escluso dal concorso.

Il candidato che, per qualsiasi motivo, si presenterà in ritardo rispetto all'orario di convocazione alle prove, non vi sarà ammesso se la Commissione avrà già dato avvio alla prova dopo aver concluso la verifica dei presenti.

Nel caso di prove programmate in più giornate, il concorrente impedito a parteciparvi per gravi e comprovati motivi potrà, prima del giorno prestabilito per la sua convocazione, far pervenire al Presidente della Commissione un'istanza documentata per essere ammesso a sostenere la prova in altra data da svolgersi, comunque, entro il termine ultimo programmato per il completamento di tali prove.

La Commissione deciderà, a suo esclusivo ed insindacabile giudizio, sull'istanza di rinvio del candidato e, nel darne comunicazione al concorrente tramite messaggio di posta elettronica certificata all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione, firmerà, nel caso di accoglimento dell'istanza, una nuova data per l'effettuazione della prova. Se il concorrente non si presenterà per sostenere la prova nella nuova data stabilita, sarà definitivamente escluso dal concorso.

Art. 8

Titoli di merito e relativo punteggio

Il punteggio massimo assegnato per la valutazione dei titoli, per un totale di punti 18, è ripartito nei seguenti limiti massimi anche in base al profilo professionale oggetto della selezione:

- titoli di studio: fino a 5 punti;
- titoli di servizio: fino a 5 punti;
- titoli vari: fino a 8 punti;

I criteri di attribuzione del punteggio per ogni singola categoria, nel limite massimo sopra indicato, saranno stabiliti dalla Commissione nella prima riunione.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri, sarà effettuata dopo la prova scritta e prima della correzione degli elaborati e dovrà essere resa nota ai candidati prima di effettuare la prova orale, mediante pubblicazione sul sito internet aziendale, con avviso avente valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

VALUTAZIONE DEI TITOLI DI STUDIO:

Il punteggio per la valutazione dei titoli è attribuito distintamente per:

- A) titoli di studio superiori a quello prescritto per la partecipazione al concorso, purché la formazione culturale con gli stessi conseguita risulti attinente, in modo prevalente, ai contenuti professionali del posto messo a concorso (dottorati di ricerca, master post-universitari, ecc.);
- B) titoli professionali (abilitazioni professionali, ecc.) da valutarsi a discrezione della Commissione, tenuto conto della natura del titolo e dell'attinenza con le funzioni del posto messo a concorso.

VALUTAZIONE DEI TITOLI DI SERVIZIO:

È valutato il servizio a tempo indeterminato o determinato, anche nella forma della somministrazione di lavoro, prestato presso aziende che svolgono attività analoga o simile a quella di KYMA MOBILITA' S.p.A.. I periodi di servizio superiori a quindici giorni saranno computati per mese intero, mentre le frazioni di anno saranno computate in dodicesimi.

La valutazione si limita ai servizi prestati con funzioni corrispondenti.

Non sono valutabili i precedenti rapporti di impiego, anche a tempo determinato o parziale, che si siano conclusi per demerito del concorrente.

Ai servizi prestati con orario part-time è attribuito un punteggio proporzionale alla durata degli stessi, rispetto al normale orario di lavoro.

VALUTAZIONE DEI TITOLI VARI:

La Commissione stabilisce preventivamente, in linea generale, i titoli cui essa intende dare valutazione in questa categoria, in rapporto ai contenuti del profilo professionale del posto messo a concorso ed a tutti gli

elementi che essa ritiene apprezzabili al fine di determinare il livello culturale e la formazione professionale di specializzazione o di qualificazione del concorrente, anche in rapporto a titoli di preparazione e ad esperienze di lavoro non valutabili nelle altre categorie.

Sono comunque sempre valutati:

- A) le pubblicazioni date alla stampa attinenti, direttamente od indirettamente, ai contenuti professionali dei posti messi a concorso. Non sono valutabili le pubblicazioni collettive che non rechino l'esatta indicazione dell'apporto di ogni singolo coautore;
- B) gli attestati di specializzazione professionale;
- C) gli attestati di partecipazione a corsi di aggiornamento e di perfezionamento su discipline ed attività professionali attinenti alle funzioni del posto messo a concorso che riportino un giudizio o una valutazione finale;
- D) altri titoli, culturali o professionali, non valutabili nelle altre categorie, sempre che, a giudizio della Commissione, rivestano attinenza o connessione con il posto messo a concorso.

Art. 9

Prova scritta e prova orale

La selezione consisterà in una prova scritta ed in un colloquio orale.

La prova scritta sarà costituita da una serie di quesiti, a risposta aperta, riguardanti le seguenti materie:

- Il processo logistico e di approvvigionamento nelle Aziende;
- Elementi di contrattualistica e gestione dei fornitori;
- Nozioni in materia di gestione e di contabilità di magazzino e di tecniche di classificazione e di inventariazione dei beni;
- Nozioni sui documenti fiscali obbligatori relativi al trasporto ed alla fatturazione delle merci;
- Nozioni in materia di sicurezza sul lavoro (D. Lgs. 81/2008);
- Conoscenza del R.D. 148/1931 e del Contratto collettivo degli Autofiloferrotranvieri ed Internavigatori.

La prova scritta si svolgerà nel giorno e nell'ora stabiliti, alla presenza dell'intera Commissione.

Immediatamente prima dell'inizio della prova saranno elaborati i quesiti ed informati i candidati delle modalità di espletamento ed il tempo a disposizione per lo svolgimento.

La prova orale consisterà in un colloquio individuale volto a valutare la preparazione sulle materie oggetto della prova scritta, nonché l'aspetto motivazionale e le capacità relazionali del candidato. Nell'ambito del colloquio orale verrà verificata, altresì, la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (word, excel, tabelle di calcolo, database, ecc.), nonché il possesso di un'adeguata conoscenza della lingua italiana per i candidati stranieri.

Art. 10

Svolgimento delle prove

Durante la prova scritta non è permesso ai concorrenti di comunicare tra loro, verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con i membri della Commissione esaminatrice.

I lavori dovranno essere scritti esclusivamente, a pena di nullità, su carta portante il timbro di KYMA MOBILITA' e la firma di uno o più membri della Commissione esaminatrice. I candidati non potranno portare carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie. Potranno consultare i testi di legge non commentati, se autorizzati dalla Commissione, ed il dizionario della lingua italiana.

Il concorrente che contravverrà alle disposizioni dei commi precedenti o comunque sarà sorpreso a copiare, in tutto o in parte, lo svolgimento della prova, sarà escluso dalla selezione.

Al candidato saranno consegnate, in ciascuno dei giorni dell'esame scritto due buste di eguale colore: una grande ed una piccola contenente un cartoncino bianco.

Il candidato, dopo aver svolto la prova, senza apporvi sottoscrizione, né altro contrassegno, metterà il foglio o i fogli nella busta grande. Scriverà il proprio nome e cognome, la data ed il luogo di nascita nel cartoncino e lo chiuderà nella busta piccola. Porrà, quindi, anche la busta piccola nella grande che richiuderà e consegnerà al Presidente della Commissione o a chi ne fa le veci. Il Presidente della Commissione, o chi ne fa le veci, apporrà trasversalmente sulla busta, in modo che vi resti compreso il lembo della chiusura e la restante parte della busta stessa, la propria firma e l'indicazione della data della consegna.

Concluso lo svolgimento della prova scritta, prima della -sua correzione, la Commissione procederà alla valutazione dei titoli di merito, attribuendovi i relativi punteggi, secondo i criteri previsti dall'art. 8.

Successivamente la Commissione procederà alla valutazione della prova scritta di ogni singolo candidato ed attribuirà alla stessa un punteggio espresso in trentesimi (da zero a 30), calcolato attraverso la media dei punteggi attribuiti da ciascun componente della stessa. La valutazione media sarà espressa in un numero con due cifre decimali, la seconda delle quali dovrà essere arrotondata in base al valore della terza (per difetto se la terza cifra non supera 5 e per eccesso se supera 5).

Soltanto a conclusione della valutazione degli elaborati di tutti i candidati, la Commissione procederà all'apertura delle buste piccole contenenti le generalità dei candidati al fine di procedere ai relativi abbinamenti.

Saranno ammessi alla prova orale soltanto i candidati che avranno riportato nella prova scritta un punteggio almeno pari a 21/30 (ventuno trentesimi).

Al termine della valutazione degli elaborati della prova scritta, la Commissione compilerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei voti riportati da ciascuno.

L'estratto di tale elenco, riportante la votazione dei soli candidati idonei ammessi alla prova orale, sottoscritto da tutti i componenti della Commissione e dal segretario, verrà affisso all'interno della postazione di portineria dell'Azienda, unitamente alla votazione riportata per la valutazione dei titoli di merito prodotti.

Il predetto estratto sarà pubblicato, inoltre, unitamente alla comunicazione della data, ora e luogo di svolgimento della successiva prova orale, con valore di notifica a tutti gli effetti, sul sito internet della società <http://www.kymamobilita.it> entro i successivi 30 (trenta) giorni rispetto a quello dello svolgimento della seconda prova teorico-pratica. Non saranno, pertanto, inviate comunicazioni all'indirizzo dei candidati.

I candidati non ammessi alla prova orale riceveranno comunicazione della votazione riportata nella stessa all'indirizzo di posta elettronica certificata indicata nella domanda di partecipazione, a cura del Segretario della Commissione esaminatrice.

La prova orale dovrà svolgersi in un'aula aperta al pubblico, nel giorno, ora e luogo stabiliti, alla presenza dell'intera Commissione e secondo l'ordine che sarà deciso dalla Commissione medesima (ordine alfabetico o sorteggio da effettuarsi dopo l'appello).

Immediatamente prima dell'inizio di ciascuna sessione di prova orale sono predeterminati i quesiti, in modo che tutti i candidati siano assoggettati ad una valutazione omogenea acquisita sulla base di elementi oggettivi uniformi per difficoltà ed impegno. Ciascun quesito deve essere predisposto in numero superiore di uno rispetto al numero dei candidati ammessi alla prova orale e con la modalità dell'estrazione a sorte.

Conclusa ogni singola prova individuale la Commissione procederà alla valutazione del candidato ed attribuirà il punteggio con le modalità previste dal vigente *"Regolamento per il reclutamento del personale"* di KYMA MOBILITA' S.p.A..

Anche il punteggio della prova orale sarà espresso in trentesimi (da zero a 30), calcolato attraverso la media dei punteggi attribuiti da ciascun componente della Commissione. La valutazione media sarà espressa in un numero con due cifre decimali, la seconda delle quali dovrà essere arrotondata in base al valore della terza (per difetto se la terza cifra non supera 5 e per eccesso se supera 5).

Sarà considerato utilmente inserito in graduatoria il candidato che nella prova orale avrà riportato una votazione non inferiore a 21/30.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la Commissione compilerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei voti riportati da ciascun candidato.

L'estratto di tale elenco, riportante la votazione dei soli candidati idonei, sottoscritto da tutti i componenti della Commissione e dal segretario, verrà affisso all'interno della postazione di portineria dell'Azienda.

Il predetto estratto sarà pubblicato, altresì, con valore di notifica a tutti gli effetti, sul sito internet della società <http://www.kymamobilita.it>, al termine di ciascuna sessione della prova orale. Non saranno, pertanto, inviate comunicazioni all'indirizzo dei candidati.

I candidati che dovessero non superare la prova orale riceveranno comunicazione della votazione riportata all'indirizzo di posta elettronica certificata indicata nella domanda di partecipazione, a cura del Segretario della Commissione esaminatrice.

Di tutte le operazioni di esame e delle determinazioni assunte dalla Commissione esaminatrice si redigerà, giorno per giorno, un processo verbale sottoscritto da tutti i commissari e dal segretario.

Art. 11

Formazione della graduatoria

Ultimata la procedura concorsuale, la Commissione, nella stessa seduta in cui avranno termine le prove d'esame o, se ciò risulta oggettivamente impossibile, in altra immediatamente successiva, formerà la graduatoria di merito elencando i nominativi dei candidati idonei in ordine di punteggio complessivo decrescente, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste per legge.

Il punteggio complessivo, dato dalla somma dei punteggi riportati nella prova scritta, in quella orale e nella valutazione dei titoli di merito, sarà utilizzato per la formazione della relativa graduatoria.

La graduatoria di merito dovrà riportare, oltre alle indicazioni necessarie per l'esatta individuazione dei candidati, i seguenti elementi:

- a) la votazione riportata nella prova scritta;
- b) la votazione riportata nella prova orale;
- c) il punteggio attribuito ai titoli;
- d) il punteggio complessivo in ordine decrescente;
- e) i titoli che costituiscono diritto di preferenza a parità di merito in conformità alle norme vigenti in materia.

A parità di punteggio i titoli di preferenza sono quelli elencati dal comma 4 dell'art. 5 del D.P.R. n. 487 del 9/05/1994 e cioè:

- a) gli insigniti di medaglia al valore militare;
- b) i mutilati ed invalidi di guerra ex-combattenti;
- c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) gli orfani di guerra;
- f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- g) gli orfani di guerra per servizio nel settore pubblico e privato;
- h) i feriti in combattimento;

- i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- j) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex-combattenti;
- k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- m) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- n) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- q) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- r) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- s) gli invalidi ed i mutilati civili;
- t) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di titoli la preferenza è determinata:

- 1) dal maggior numero di figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- 2) dall'aver prestato lodevole servizio nelle pubbliche amministrazioni.

In caso di candidati di pari punteggio sarà preferito il candidato più giovane.

La graduatoria di merito, comprensiva della indicazione del/la vincitore/trice, è approvata, contestualmente a tutti gli atti delle operazioni concorsuali, dall'Organo amministrativo della Società.

Art. 12

Pubblicazione e validità della graduatoria

La graduatoria finale di merito, una volta approvata dall'Organo amministrativo di KYMA MOBILITA' S.p.A., sarà pubblicata per un periodo di almeno 180 giorni sul sito <http://www.kymamobilita.it> e presso la postazione d'ingresso alla sede aziendale (portineria), ove rimarrà affissa per almeno 30 giorni.

Sarà esclusivo onere dei candidati prenderne visione.

La graduatoria avrà validità di 3 (tre) anni a decorrere dalla data della deliberazione di approvazione dell'Organo amministrativo di KYMA MOBILITA' S.p.A.

La Società KYMA MOBILITA' S.p.A. si riserva ampia facoltà di utilizzare la graduatoria così formata per l'assunzione, anche a tempo determinato, di idonei con profilo professionale di OPERATORE QUALIFICATO D'UFFICIO, PARAMETRO RETRIBUTIVO 140 CCNL AUTOFERROTRANVIERI.

Art. 13

Costituzione del rapporto di lavoro

Preliminarmente alla stipula del contratto, il/la vincitore/trice sarà sottoposto/a a visita di accertamento dei requisiti fisici dalla struttura sanitaria competente.

L'assunzione in servizio sarà subordinata ai giudizi di idoneità fisica emessi a seguito dei suddetti accertamenti, oltre che alla verifica, ex DPR n. 445/2000, del possesso dei requisiti e dei titoli dichiarati nella domanda di partecipazione.

La mancata presentazione alla visita medica preassuntiva ovvero la mancata presentazione nel giorno previsto per la sottoscrizione del contratto, con presa servizio nel giorno prestabilito, sarà considerata come rinuncia all'assunzione e l'Azienda procederà a scorrimento della graduatoria, salvo gravi e comprovati motivi che giustificano l'assenza, ad insindacabile giudizio da parte della Direzione Generale.

Il rapporto di lavoro sarà di tipo full-time della durata settimanale di 39 (trentanove) ore ed avrà ad oggetto l'espletamento delle mansioni di OPERATORE QUALIFICATO D'UFFICIO, PARAMETRO RETRIBUTIVO 140 CCNL AUTOFERROTRANVIERI.

Il rapporto di lavoro sarà sottoposto a patto di prova della durata di 6 (sei) mesi.

Il rapporto di lavoro sarà disciplinato dal R.D. n. 148/1931 e relativo allegato "A", dal vigente C.C.N.L. Autoferrotranvieri e dagli Accordi aziendali applicabili in relazione al momento dell'assunzione in servizio.

Il trattamento economico sarà quello previsto per OPERATORE QUALIFICATO D'UFFICIO, PARAMETRO RETRIBUTIVO 140 CCNL AUTOFERROTRANVIERI, nonché dai vigenti accordi aziendali applicabili.

Art. 14

Disposizioni finali ed informazioni

Il/La candidato/a dichiarato/a vincitore/trice dovrà attenersi alle disposizioni di cui al presente bando.

Per tutto quanto sopra non previsto si farà espresso rinvio al vigente "Regolamento il reclutamento del personale di KYMA MOBILITA' S.p.A."

Il testo integrale del presente bando è disponibile sul sito internet dell'Azienda all'indirizzo: <http://www.kymamobilita.it>

Art. 15

Informativa privacy

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, i dati forniti saranno oggetto di trattamento per le finalità relative alla selezione e per la gestione di un eventuale rapporto di lavoro, secondo quanto più dettagliatamente contenuto nell'INFORMATIVA PRIVACY riportata sul sito aziendale (www.kymamobilita.it) nella sezione dedicata alla presente procedura selettiva.

Gli aspiranti, in ogni momento, potranno esercitare i diritti di cui al punto 13.2., lettera b) del citato Regolamento (UE) 2016/679.

Taranto, 17 gennaio 2024

IL DIRETTORE GENERALE F.F.
(Dott. Pietro Carallo)

SOCIETA' PARTECIPATA "KYMA MOBILITA'" TARANTO

Bando di selezione pubblica, per titoli e per esami, riservata agli appartenenti alle categorie protette di cui all'art. 18, comma 2 della L. n. 68/1999, iscritti nell'elenco tenuto dal Servizio del Collocamento Obbligatorio, nonché alle categorie di riservatari ad essi equiparati dalla legge, per l'assunzione, con contratto di lavoro a tempo indeterminato di tipo full-time, di n. 2 unità nel profilo professionale di "Operatore qualificato di ufficio" (parametro retributivo 140 ex C.C.N.L. Autoferrotranvieri) da destinare nell'ambito dell'Area Affari Generali e Legali, Pubbliche Relazioni, Segreteria e Risk Management e Ufficio di Presidenza.

In esecuzione della deliberazione del Consiglio di Amministrazione di KYMA MOBILITA' S.p.A. n° 123 del 16 novembre 2023 e n. 8 del 10 gennaio 2024 del Collegio Sindacale in veste di organo amministrativo della Società, e con le modalità disciplinate dal *"Regolamento per il reclutamento del personale di KYMA MOBILITA' S.p.A."*, redatto ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. n. 175/2016 e approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n° 56 del 19/06/2009 e successivamente modificato con deliberazioni del Consiglio di Amministrazione n° 79 del 16/09/2009, n° 113 del 26/11/2019 e n° 25 del 05 aprile 2023 la società KYMA MOBILITA' S.p.A., affidataria del servizio di trasporto pubblico nella Città di Taranto, indice una

SELEZIONE PUBBLICA

riservata agli appartenenti alle categorie di protette di cui all'art. 18, comma 2 della L. n. 68/1999, nonché alle categoria di riservatari collegati e/o equiparati dalla legge.

La selezione è finalizzata all'assunzione a tempo indeterminato, con contratto di lavoro a tempo pieno e con profilo professionale di **"Operatore qualificato di ufficio"**, parametro retributivo 140 del CCNL Autoferrotranvieri del 27/11/2000, di n. 2 (due) unità da inquadrare nell'Area *"Affari generali e legali, Pubbliche relazioni, Segreteria e Risk management e Ufficio di Presidenza"*.

La selezione avverrà nel pieno rispetto delle prescrizioni della legge 10 aprile 1991, n. 125, che garantisce pari opportunità tra donne e uomini per l'accesso al lavoro.

Art. 1

Requisiti di ammissione

Possono partecipare alla selezione coloro che, oltre che alla maggiore età, sono in possesso dei seguenti requisiti:

a) appartenenza alle categorie di protette di cui all'art. 18, comma 2 della L. n. 68/1999, con iscrizione nell'elenco tenuto dal Servizio del Collocamento Obbligatorio in data antecedente rispetto a quella di pubblicazione del presente bando;

ovvero

appartenenza alle categorie di riservatari equiparati dalla legge in possesso dei requisiti per l'iscrizione nell'elenco delle categorie protette e che, al momento della richiesta del nulla-osta per l'eventuale assunzione in servizio, risultino regolarmente iscritti nel citato elenco tenuto dal Servizio del Collocamento Obbligatorio;

b) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano) o di uno degli altri stati dell'Unione Europea, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti (art. 38 del D.lgs. 30/03/2001, n. 165, Direttiva UE n. 2004/28/CE) e secondo le prescrizioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

c) il godimento dei diritti civili e politici, anche nello stato di provenienza;

d) inesistenza, a proprio carico, di condanne penali, anche non definitive, per reati non colposi classificati quali delitti contro la Pubblica Amministrazione (da art. 314 a art. 356 del codice penale), delitti contro l'ordine pubblico (da art. 414 a art. 421 del codice penale), delitti di comune pericolo mediante violenza

(da art. 422 a art. 437 del codice penale), delitti contro la libertà sessuale (da art. 519 a art. 537 del codice penale), delitti contro la persona (da art. 575 a art. 623-bis del codice penale), delitti contro il patrimonio (da art. 624 a art. 648 ter 1), delitti in materia di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti o psicotrope, anche in forma associativa, previsti dal D.P.R. n. 309/1990 e ss.mm.ii.;

- e) inesistenza, a proprio carico, di provvedimenti di prevenzione o di altre misure che escludono l'accesso ai pubblici impieghi o provvedimenti, emessi da una pubblica amministrazione o da enti o società di erogazione di servizi pubblici, di destituzione o di dispensa per scarso rendimento o per motivi disciplinari o di licenziamento o di decadenza dall'impiego per aver conseguito un impiego pubblico con documenti falsi ovvero viziati da invalidità insanabile;
- f) posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva e degli obblighi di servizio militare per i candidati di sesso maschile nati prima del 31/12/1985;
- g) il possesso della idoneità fisica all'impiego ed alle mansioni da svolgere, da accertare con visita medica per l'assunzione, secondo le disposizioni di legge;
- h) il possesso di un'adeguata conoscenza della lingua italiana (se cittadino/a straniero/a);
- i) il possesso del Diploma di Scuola secondaria di secondo grado di durata quinquennale. Per coloro che sono in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, l'equipollenza con il titolo richiesto dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità ed allegata alla domanda di partecipazione.

Tutti i requisiti di cui sopra dovranno essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda, ad eccezione, laddove richiesta, dell'iscrizione presso l'elenco del Servizio del Collocamento Obbligatorio che deve essere antecedente alla data di pubblicazione del presente bando di selezione.

Tutti i requisiti richiesti dovranno essere posseduti, altresì, all'atto dell'eventuale assunzione.

Art. 2

Domanda di ammissione

La domanda di partecipazione alla selezione pubblica deve essere inviata con modalità telematica, entro la data di scadenza indicata al comma successivo, esclusivamente attraverso la specifica applicazione informatica disponibile all'indirizzo: <https://kymamobilita.selezionieconcorsi.it>. Per accedere all'applicazione il candidato deve essere in possesso di un'identità nell'ambito del Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID). Qualora il candidato ne fosse sprovvisto può richiederla secondo le procedure indicate nel sito spid.gov.it. Per la partecipazione alla selezione il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (pec) a lui intestato.

La procedura di compilazione ed invio telematico della domanda deve essere effettuata entro e non oltre le ore 13,00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Bando di selezione sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia.

L'applicazione informatica di cui al comma 1 certifica la data e l'orario di presentazione della domanda e attribuisce alla stessa il numero identificativo e, allo scadere del termine di cui al comma 2, non permetterà più né la compilazione né l'invio della domanda di partecipazione. Qualora il termine di cui al precedente comma 2 non sia ancora scaduto, il candidato ha la possibilità di annullare la domanda già inviata mediante l'apposita funzionalità di cancellazione dell'applicazione informatica, e di presentarne una nuova senza necessità di effettuare un ulteriore pagamento del contributo di cui al successivo comma 6.

Dopo aver compilato la domanda e inserito i dati richiesti, il candidato deve effettuare la stampa della ricevuta, prodotta dal sistema informatico, sulla quale saranno indicati il numero identificativo di ricezione attribuito dall'applicazione informatica, nonché la data e l'ora di presentazione della domanda stessa.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso

oltre a quella di compilazione ed invio telematico di cui al comma 1.

A parziale copertura delle spese della procedura di concorso è richiesto il versamento di un contributo di segreteria, in nessun caso rimborsabile, pari a euro 10,00 (euro dieci/00), attraverso il sistema PagoPA, sulla base delle indicazioni riportate nell'applicazione di cui al comma 1.

Nella domanda di partecipazione alla selezione, l'aspirante dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, anche agli effetti previsti dal D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e sue successive modifiche ed integrazioni:

1. il cognome e nome;
2. il luogo e la data di nascita e la residenza, (con la esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale), nonché il recapito telefonico;
3. il recapito di posta elettronica certificata ove, ad ogni effetto di legge, sarà effettuata qualsiasi eventuale comunicazione relativa alla selezione. Successivamente alla scadenza del termine di cui al precedente comma 2, il candidato ha l'obbligo di comunicare, utilizzando le apposite funzionalità dell'applicazione di cui al comma 1, qualsiasi cambiamento dell'indirizzo di posta elettronica, dell'indirizzo postale indicati nella domanda di partecipazione, nonché il rinnovo e/o la sostituzione del documento di identità registrato nel sistema SPID;
4. il possesso del requisito richiesto all'art. 1 lett. a) del presente bando, specificando la categoria protetta di appartenenza e la data di iscrizione al Servizio del Collocamento Obbligatorio;
5. il possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano) o di uno degli altri stati dell'Unione europea, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti (art. 38 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165, Direttiva UE n. 2004/28/CE) e secondo le prescrizioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;
6. il godimento dei diritti civili e politici, anche nello Stato di provenienza o di appartenenza;
7. l'inesistenza di condanne penali, anche non definitive, per reati non colposi classificati quali delitti contro la Pubblica Amministrazione (da art. 314 a art. 356 del codice penale), delitti contro l'ordine pubblico (da art. 414 a art. 421 del codice penale), delitti di comune pericolo mediante violenza (da art. 422 a art. 437 del codice penale), delitti contro la libertà sessuale (da art. 519 a art. 537 del codice penale), delitti contro la persona (da art. 575 a art. 623-bis del codice penale), delitti contro il patrimonio (da art. 624 a art. 648 ter 1), delitti in materia di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti o psicotrope, anche in forma associativa, previsti dal D.P.R. n. 309/1990 e ss.mm.ii.;
8. l'inesistenza, a proprio carico, di provvedimenti di prevenzione o di altre misure che escludono l'accesso ai pubblici impieghi o provvedimenti, emessi da una pubblica amministrazione o da enti o società di erogazione di servizi pubblici, di destituzione o di dispensa per scarso rendimento o per motivi disciplinari o di licenziamento o di decadenza dall'impiego per aver conseguito un impiego pubblico con documenti falsi ovvero viziati da invalidità insanabile;
9. la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati di sesso maschile e nati in data antecedente al 31/12/1985);
10. il possesso dell'idoneità, fisica ed attitudinale, alle mansioni della posizione da ricoprire, idoneità da verificare mediante accertamenti medici da parte delle competenti strutture sanitarie;
11. il possesso del titolo di studio richiesto dal bando;
12. il possesso di un'adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini di uno degli stati membri dell'Unione Europea);
13. l'eventuale possesso di titoli che danno diritto a riserva o a preferenza di legge;

14. l'accettazione incondizionata di tutte le norme contenute nel presente bando e nel "Regolamento per il reclutamento del personale" di KYMA MOBILITA' S.p.A.

A corredo della domanda, il candidato dovrà presentare, allegandoli nell'apposita sezione, i documenti attestanti i titoli valutabili ai fini del relativo punteggio, ai sensi degli artt. 32 - 36 del vigente "Regolamento per il reclutamento del personale" di KYMA MOBILITA' S.p.A..

Il/La candidato/a che intenda avvalersi della precedenza di cui all'art. 11 che segue, dovrà dichiarare nella apposita sezione della domanda il possesso dei requisiti ed allegare la relativa documentazione.

Eventuali domande redatte o presentate al di fuori o in aggiunta alle modalità previste dal presente articolo non saranno prese in considerazione. Non potranno, altresì, essere valutati dalla Commissione i titoli non corredati di valida documentazione allegata alla domanda.

Art. 3

Esame preliminare delle domande e ammissione alla selezione

Qualora il numero delle domande presentate dovesse superare il limite di 30, la selezione si svolgerà in due fasi: quella eventuale della preselezione, disciplinata dall'art. 4 del presente bando, e quella successiva delle prove di esame di cui all'art. 7 del bando.

Nell'ipotesi in cui si debba far luogo alla prova preselettiva, la verifica del possesso dei requisiti di ammissione richiesti dal bando e dichiarati nella domanda di partecipazione sarà limitata esclusivamente ai candidati che supereranno la prova preselettiva. Ne consegue che l'ammissione alla prova preselettiva non costituisce esito favorevole della verifica sul possesso dei requisiti dichiarati ai fini della ammissione alle prove d'esame.

Tanto nell'ipotesi in cui si svolga la prova preselettiva, quanto in quella in cui non si dia luogo alla stessa, l'elenco dei candidati ammessi alle prove concorsuali di cui all'art. 7), previa verifica della ammissibilità/ regolarità della domanda di concorso, sarà pubblicato sul sito internet <http://www.kymamobilita.it> entro 90 giorni dalla data di scadenza del termine per l'invio delle domande di partecipazione.

Tale comunicazione avrà valore legale di notifica a tutti gli effetti e, pertanto, non saranno inviate comunicazioni scritte all'indirizzo dei candidati.

Art. 4

Ammissione alla preselezione

Qualora il numero delle domande presentate dovesse superare il limite di 30, si darà luogo ad una procedura di preselezione diretta a limitare a tale soglia il numero dei partecipanti alle fasi successive della selezione.

L'elenco dei candidati ammessi alla preselezione, unitamente all'indicazione della sede, del giorno, e dell'ora di svolgimento della prova di preselezione, sarà pubblicato, con valore di notifica a tutti gli effetti, sul sito internet della società <http://www.kymamobilita.it>, entro i 30 giorni successivi rispetto al termine di scadenza previsto dal bando.

Non saranno, pertanto, inviate comunicazioni scritte all'indirizzo dei candidati.

La preselezione, che potrà essere effettuata da una struttura esterna specializzata, consisterà nella somministrazione di test costituiti da quesiti a risposta multipla preformulata o da quesiti a risposta sintetica, da svolgersi in un tempo predeterminato e da somministrarsi e da elaborarsi anche per via informatica. La procedura di preselezione sarà costruita in modo da valutare la professionalità e l'attitudine del candidato rispetto alle caratteristiche richieste dalla categoria della posizione funzionale messa a concorso.

Ai candidati saranno sottoposti quesiti sulla conoscenza delle materie previste dal successivo art. 9 del bando. Potranno essere inoltre formulati quesiti di logica e di cultura generale.

Per sostenere la prova preselettiva nel giorno indicato, i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento e della stampa della ricevuta, prodotta dal sistema informatico, di cui all'art. 2, comma 4.

I candidati che non si presenteranno nel luogo, giorno, ora e data stabiliti per la preselezione, o vi si presenteranno sprovvisti di documento di riconoscimento e/o della stampa della ricevuta, prodotta dal sistema informatico, di cui all'art. 2, comma 4, saranno esclusi dalla stessa.

Il punteggio della prova di preselezione sarà espresso in centesimi, in misura direttamente proporzionale al numero di quesiti ai quali il candidato risponderà in maniera esatta.

Il punteggio della prova preselettiva sarà costituito dalla sommatoria dei punteggi attribuiti a tutti i quesiti, utilizzando i seguenti criteri:

- ad ogni risposta esatta sarà attribuito il punteggio di 1 (uno);
- ad ogni risposta errata sarà attribuito il punteggio di -0,3 (meno zero virgola tre);
- ad ogni risposta non data sarà attribuito il punteggio di 0 (zero).

I primi 30 candidati in ordine di punteggio, che risulteranno essere in possesso dei requisiti richiesti, saranno ammessi alle successive prove concorsuali. Nel caso in cui al 30° posto vi fossero punteggi *ex aequo* saranno ammessi tutti i candidati con uguale punteggio, pur determinandosi in tal modo un numero di ammissioni alla selezione superiore a 30. Il punteggio riportato nella preselezione sarà utile ai soli fini della individuazione dei candidati che saranno ammessi alle prove successive.

Relativamente ai soli candidati risultati idonei alla preselezione, sarà verificata l'ammissibilità/regolarità della domanda presentata, il cui esito sarà pubblicato, con valore di notifica a tutti gli effetti, sul sito internet della società <http://www.kymamobilita.it> entro i successivi 30 giorni rispetto a quello della prova preselettiva, e comunque entro 90 giorni dalla data di scadenza del termine per l'invio delle domande di partecipazione. Pertanto, non saranno inviate comunicazioni all'indirizzo dei candidati.

Art. 5

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata con provvedimento del Consiglio di Amministrazione di KYMA MOBILITA' S.p.A., secondo le norme previste dall'art. 16 del vigente "Regolamento per il reclutamento del personale" di KYMA MOBILITA' S.p.A..

Art. 6

Calendario delle prove

La data, l'ora ed il luogo di svolgimento delle prove d'esame saranno comunicati attraverso il sito internet di KYMA MOBILITA' S.p.A. (<http://www.kymamobilita.it>) entro i successivi 30 giorni dalla data di pubblicazione sullo stesso dell'elenco dei candidati idonei ammessi alle prove d'esame di cui all'art. 7 della selezione.

Anche la comunicazione di data, ora e luogo di svolgimento delle prove d'esame realizzata attraverso la pubblicazione sul sito internet aziendale avrà valore legale di notifica a tutti gli effetti e non saranno, pertanto, inviate comunicazioni all'indirizzo dei candidati.

Art. 7

Disposizioni concernenti lo svolgimento delle prove concorsuali

Le prove concorsuali dovranno tendere ad accertare non solo la preparazione culturale e teorica dei candidati, ma soprattutto, e nel modo più oggettivo possibile, le effettive capacità ed attitudini degli stessi a ricoprire il posto messo a concorso. Esse devono consentire, mediante un esame comparativo dei candidati condotto con criteri di valutazione omogenei, la formazione di un giudizio di merito coerente ed imparziale.

La selezione si articolerà in due prove, di cui una scritta ed una orale.

In tutte le prove i candidati dovranno, all'atto del riconoscimento preliminare, esibire, a pena di esclusione, un documento di identità personale in corso di validità e la stampa della ricevuta, prodotta dal sistema informatico, di cui all'art. 2, comma 4. Il candidato che non si presenterà ad una delle prove concorsuali in conformità alla convocazione sarà considerato rinunciatario e sarà escluso dal concorso.

Il candidato che, per qualsiasi motivo, si presenterà in ritardo rispetto all'orario di convocazione della prova scritta, non vi sarà ammesso se la Commissione avrà già dato avvio alla prova dopo aver concluso la verifica dei presenti.

Nel caso di prove programmate in più giornate, il concorrente impedito a parteciparvi per gravi e comprovati motivi potrà, prima del giorno prestabilito per la sua convocazione, far pervenire al Presidente della Commissione un'istanza documentata per essere ammesso a sostenere la prova in altra data da svolgersi, comunque, entro il termine ultimo programmato per il completamento di tali prove.

La Commissione deciderà, a suo esclusivo ed insindacabile giudizio, sull'istanza di rinvio del candidato e, nel darne comunicazione al concorrente tramite messaggio di posta elettronica certificata all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione, firmerà, nel caso di accoglimento dell'istanza, una nuova data per l'effettuazione della prova. Se il concorrente non si presenterà per sostenere la prova nella nuova data stabilita, sarà definitivamente escluso dal concorso.

Art. 8

Titoli di merito e relativo punteggio

Il punteggio massimo assegnato per la valutazione dei titoli, per un totale di punti 18, è ripartito nei seguenti limiti massimi anche in base al profilo professionale oggetto della selezione:

- titoli di studio: fino a 5 punti;
- titoli di servizio: fino a 5 punti;
- titoli vari: fino a 8 punti;

I criteri di attribuzione del punteggio per ogni singola categoria, nel limite massimo sopra indicato, saranno stabiliti dalla Commissione nella prima riunione.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri, sarà effettuata dopo la prova scritta e prima della correzione degli elaborati e dovrà essere resa nota ai candidati prima di effettuare la prova orale, mediante pubblicazione sul sito internet aziendale, con avviso avente valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

VALUTAZIONE DEI TITOLI DI STUDIO:

Il punteggio per la valutazione dei titoli è attribuito distintamente per:

- A) titoli di studio superiori a quello prescritto per la partecipazione al concorso, purché la formazione culturale con gli stessi conseguita risulti attinente, in modo prevalente, ai contenuti professionali del posto messo a concorso (dottorati di ricerca, master post-universitari, ecc.);
- B) titoli professionali (abilitazioni professionali, ecc.) da valutarsi a discrezione della Commissione, tenuto conto della natura del titolo e dell'attinenza con le funzioni del posto messo a concorso.

VALUTAZIONE DEI TITOLI DI SERVIZIO:

È valutato il servizio a tempo indeterminato o determinato, anche nella forma della somministrazione di lavoro, prestato presso aziende che svolgono attività analoga o simile a quella di KYMA MOBILITA' S.p.A.. I periodi di servizio superiori a quindici giorni saranno computati per mese intero, mentre le frazioni di anno saranno computate in dodicesimi.

La valutazione si limita ai servizi prestati con funzioni corrispondenti.

Non sono valutabili i precedenti rapporti di impiego, anche a tempo determinato o parziale, che si siano conclusi per demerito del concorrente.

Ai servizi prestati con orario part-time è attribuito un punteggio proporzionale alla durata degli stessi, rispetto al normale orario di lavoro.

VALUTAZIONE DEI TITOLI VARI:

La Commissione stabilisce preventivamente, in linea generale, i titoli cui essa intende dare valutazione in questa categoria, in rapporto ai contenuti del profilo professionale del posto messo a concorso ed a tutti gli elementi che essa ritiene apprezzabili al fine di determinare il livello culturale e la formazione professionale di specializzazione o di qualificazione del concorrente, anche in rapporto a titoli di preparazione e ad esperienze di lavoro non valutabili nelle altre categorie.

Sono comunque sempre valutati:

- A) le pubblicazioni date alla stampa attinenti, direttamente od indirettamente, ai contenuti professionali dei posti messi a concorso. Non sono valutabili le pubblicazioni collettive che non rechino l'esatta indicazione dell'apporto di ogni singolo coautore;
- B) gli attestati di specializzazione professionale;
- C) gli attestati di partecipazione a corsi di aggiornamento e di perfezionamento su discipline ed attività professionali attinenti alle funzioni del posto messo a concorso che riportino un giudizio o una valutazione finale;
- D) altri titoli, culturali o professionali, non valutabili nelle altre categorie, sempre che, a giudizio della Commissione, rivestano attinenza o connessione con il posto messo a concorso.

Art. 9***Prova scritta e prova orale***

La selezione consisterà in una prova scritta ed in un colloquio orale.

La prova scritta sarà costituita da una serie di quesiti, a risposta aperta, riguardanti le seguenti materie:

- nozioni in materia di privacy e trattamento dei dati, ai sensi del GDPR n. 2016/679 e del D. leg.vo n. 101/2018;
- nozioni in materia di Codice della Amministrazione Digitale (D. Leg.vo n. 82/2005);
- nozioni in materia di accesso agli atti, ai sensi della normativa vigente (legge n° 241/1990);
- nozioni in materia di obbligo di trasparenza e prevenzione della corruzione;
- nozioni in materia di sistema sanzionatorio ex lege n. 689/1981;
- nozioni in materia di danni da circolazione stradale: normativa vigente;
- R.D. 148/1931, All. A) e Contratto collettivo degli Autofilferrotranvieri ed Internavigatori;

La prova scritta si svolgerà nel giorno e nell'ora stabiliti, alla presenza dell'intera Commissione.

Immediatamente prima dell'inizio della prova saranno elaborati i quesiti ed informati i candidati delle modalità di espletamento ed il tempo a disposizione per lo svolgimento.

La prova orale consisterà in un colloquio individuale volto a valutare la preparazione sulle materie oggetto della prova scritta, nonché l'aspetto motivazionale e le capacità relazionali del candidato. Nell'ambito del colloquio orale verrà verificata, altresì, la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (word, excel, tabelle di calcolo, database, ecc.), nonché il possesso di un'adeguata conoscenza della lingua italiana per i candidati stranieri.

Art. 10***Svolgimento delle prove***

Durante la prova scritta non è permesso ai concorrenti di comunicare tra loro, verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con i membri della Commissione esaminatrice.

I lavori dovranno essere scritti esclusivamente, a pena di nullità, su carta portante il timbro di KYMA

MOBILITA' e la firma di uno o più membri della Commissione esaminatrice. I candidati non potranno portare carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie. Potranno consultare i testi di legge non commentati, se autorizzati dalla Commissione, ed il dizionario della lingua italiana.

Il concorrente che contravverrà alle disposizioni dei commi precedenti o comunque sarà sorpreso a copiare, in tutto o in parte, lo svolgimento della prova, sarà escluso dalla selezione.

Al candidato saranno consegnate, in ciascuno dei giorni dell'esame scritto due buste di eguale colore: una grande ed una piccola contenente un cartoncino bianco.

Il candidato, dopo aver svolto la prova, senza apporvi sottoscrizione, né altro contrassegno, metterà il foglio o i fogli nella busta grande. Scriverà il proprio nome e cognome, la data ed il luogo di nascita nel cartoncino e lo chiuderà nella busta piccola. Porrà, quindi, anche la busta piccola nella grande che richiuderà e consegnerà al Presidente della Commissione o a chi ne fa le veci. Il Presidente della Commissione, o chi ne fa le veci, apporrà trasversalmente sulla busta, in modo che vi resti compreso il lembo della chiusura e la restante parte della busta stessa, la propria firma e l'indicazione della data della consegna.

Concluso lo svolgimento della prova scritta, prima della -sua correzione, la Commissione procederà alla valutazione dei titoli di merito, attribuendovi i relativi punteggi, secondo i criteri previsti dall'art. 8.

Successivamente la Commissione procederà alla valutazione della prova scritta di ogni singolo candidato ed attribuirà alla stessa un punteggio espresso in trentesimi (da zero a 30), calcolato attraverso la media dei punteggi attribuiti da ciascun componente della stessa. La valutazione media sarà espressa in un numero con due cifre decimali, la seconda delle quali dovrà essere arrotondata in base al valore della terza (per difetto se la terza cifra non supera 5 e per eccesso se supera 5).

Soltanto a conclusione della valutazione degli elaborati di tutti i candidati, la Commissione procederà all'apertura delle buste piccole contenenti le generalità dei candidati al fine di procedere ai relativi abbinamenti.

Saranno ammessi alla prova orale soltanto i candidati che avranno riportato nella prova scritta un punteggio almeno pari a 21/30 (ventuno trentesimi).

Al termine della valutazione degli elaborati della prova scritta, la Commissione compilerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei voti riportati da ciascuno.

L'estratto di tale elenco, riportante la votazione dei soli candidati idonei ammessi alla prova orale, sottoscritto da tutti i componenti della Commissione e dal segretario, verrà affisso all'interno della postazione di portineria dell'Azienda, unitamente alla votazione riportata per la valutazione dei titoli di merito prodotti.

Il predetto estratto sarà pubblicato, inoltre, unitamente alla comunicazione della data, ora e luogo di svolgimento della successiva prova orale, con valore di notifica a tutti gli effetti, sul sito internet della società <http://www.kyamobilita.it> entro i successivi 30 (trenta) giorni rispetto a quello dello svolgimento della seconda prova teorico-pratica. Non saranno, pertanto, inviate comunicazioni all'indirizzo dei candidati.

I candidati non ammessi alla prova orale riceveranno comunicazione della votazione riportata nella stessa all'indirizzo di posta elettronica certificata indicata nella domanda di partecipazione, a cura del Segretario della Commissione esaminatrice.

La prova orale dovrà svolgersi in un'aula aperta al pubblico, nel giorno, ora e luogo stabiliti, alla presenza dell'intera Commissione e secondo l'ordine che sarà deciso dalla Commissione medesima (ordine alfabetico o sorteggio da effettuarsi dopo l'appello).

Immediatamente prima dell'inizio di ciascuna sessione di prova orale sono predeterminati i quesiti, in modo che tutti i candidati siano assoggettati ad una valutazione omogenea acquisita sulla base di elementi oggettivi uniformi per difficoltà ed impegno. Ciascun quesito deve essere predisposto in numero superiore di uno rispetto al numero dei candidati ammessi alla prova orale e con la modalità dell'estrazione a sorte.

Conclusa ogni singola prova individuale la Commissione procederà alla valutazione del candidato ed

attribuirà il punteggio con le modalità previste dal vigente *“Regolamento per il reclutamento del personale”* di KYMA MOBILITA' S.p.A..

Anche il punteggio della prova orale sarà espresso in trentesimi (da zero a 30), calcolato attraverso la media dei punteggi attribuiti da ciascun componente della Commissione. La valutazione media sarà espressa in un numero con due cifre decimali, la seconda delle quali dovrà essere arrotondata in base al valore della terza (per difetto se la terza cifra non supera 5 e per eccesso se supera 5).

Sarà considerato utilmente inserito in graduatoria il candidato che nella prova orale avrà riportato una votazione non inferiore a 21/30.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la Commissione compilerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei voti riportati da ciascun candidato.

L'estratto di tale elenco, riportante la votazione dei soli candidati idonei, sottoscritto da tutti i componenti della Commissione e dal segretario, verrà affisso all'interno della postazione di portineria dell'Azienda.

Il predetto estratto sarà pubblicato, altresì, con valore di notifica a tutti gli effetti, sul sito internet della società <http://www.kyamamobilita.it>, al termine di ciascuna sessione della prova orale. Non saranno, pertanto, inviate comunicazioni all'indirizzo dei candidati.

I candidati che dovessero non superare la prova orale riceveranno comunicazione della votazione riportata all'indirizzo di posta elettronica certificata indicata nella domanda di partecipazione, a cura del Segretario della Commissione esaminatrice.

Di tutte le operazioni di esame e delle determinazioni assunte dalla Commissione esaminatrice si redigerà, giorno per giorno, un processo verbale sottoscritto da tutti i commissari e dal segretario.

Art. 11

Formazione della graduatoria

Ultimata la procedura concorsuale, la Commissione, nella stessa seduta in cui avranno termine le prove d'esame o, se ciò risulta oggettivamente impossibile, in altra immediatamente successiva, formerà la graduatoria di merito elencando i nominativi dei candidati idonei in ordine di punteggio complessivo decrescente, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste per legge.

Il punteggio complessivo, dato dalla somma dei punteggi riportati nella prova scritta, in quella orale e nella valutazione dei titoli di merito, sarà utilizzato per la formazione della relativa graduatoria.

La graduatoria di merito dovrà riportare, oltre alle indicazioni necessarie per l'esatta individuazione dei candidati, i seguenti elementi:

- a) la votazione riportata nella prova scritta;
- b) la votazione riportata nella prova orale;
- c) il punteggio attribuito ai titoli;
- d) il punteggio complessivo in ordine decrescente;
- e) i titoli che costituiscono diritto di preferenza a parità di merito in conformità alle norme vigenti in materia;

A parità di punteggio i titoli di preferenza sono quelli elencati dal comma 4 dell'art. 5 del D.P.R. n. 487 del 9/05/1994.

A parità di titoli la preferenza è determinata:

- 1) dal maggior numero di figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- 2) dall'aver prestato lodevole servizio nelle pubbliche amministrazioni.

In caso di candidati di pari punteggio sarà preferito il candidato più giovane.

La graduatoria di merito, comprensiva della indicazione dei vincitori, è approvata, contestualmente a tutti gli atti delle operazioni concorsuali, dall'Organo amministrativo della Società.

Art. 12

Pubblicazione e validità della graduatoria

La graduatoria finale di merito, una volta approvata dall'Organo amministrativo di KYMA MOBILITA' S.p.A., sarà pubblicata per un periodo di almeno 180 giorni sul sito <http://www.kymamobilita.it> e presso la postazione d'ingresso alla sede aziendale (portineria), ove rimarrà affissa per almeno 30 giorni.

Sarà esclusivo onere dei candidati prenderne visione.

La graduatoria avrà validità di 3 (tre) anni a decorrere dalla data della deliberazione di approvazione dell'Organo amministrativo di KYMA MOBILITA' S.p.A.

Art. 13

Costituzione del rapporto di lavoro

Preliminarmente alla stipula del contratto, i/le vincitori/trici saranno sottoposti/e a visita di accertamento dei requisiti fisici dalla struttura sanitaria competente.

L'assunzione in servizio sarà subordinata ai giudizi di idoneità fisica emessi a seguito dei suddetti accertamenti, oltre che alla verifica, ex DPR n. 445/2000, del possesso dei requisiti e dei titoli dichiarati nella domanda di partecipazione.

La mancata presentazione alla visita medica preassuntiva ovvero la mancata presentazione nel giorno previsto per la sottoscrizione del contratto, con presa servizio nel giorno prestabilito, sarà considerata come rinuncia all'assunzione e l'Azienda procederà a scorrimento della graduatoria, salvo gravi e comprovati motivi che giustificano l'assenza, ad insindacabile giudizio da parte della Direzione Generale.

Il rapporto di lavoro sarà di tipo full-time della durata settimanale di 39 (trentanove) ore ed avrà ad oggetto l'espletamento delle mansioni di "Operatore qualificato di ufficio" (parametro retributivo 140 ex C.C.N.L. Autoferrotranvieri).

Il rapporto di lavoro sarà sottoposto a patto di prova della durata di 6 (sei) mesi.

Il rapporto di lavoro sarà disciplinato dal R.D. n. 148/1931 e relativo allegato "A", dal vigente C.C.N.L. Autoferrotranvieri e dagli Accordi aziendali applicabili in relazione al momento dell'assunzione in servizio.

Il trattamento economico sarà quello previsto per "Operatore qualificato di ufficio" (parametro retributivo 140 ex C.C.N.L. Autoferrotranvieri), nonché dai vigenti accordi aziendali applicabili.

Art. 14

Disposizioni finali ed informazioni

I/Le candidati/e dichiarati/e vincitori/trici dovranno attenersi alle disposizioni di cui al presente bando.

Per tutto quanto sopra non previsto si farà espresso rinvio al vigente "Regolamento il reclutamento del personale di KYMA MOBILITA' S.p.A."

Il testo integrale del presente bando è disponibile sul sito internet dell'Azienda all'indirizzo: <http://www.kymamobilita.it>

Art. 15

Informativa privacy

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, i dati forniti saranno oggetto di trattamento per le finalità relative alla selezione e per la gestione di un eventuale rapporto di lavoro, secondo quanto più dettagliatamente contenuto nell'INFORMATIVA PRIVACY riportata sul sito aziendale (www.kymamobilita.it) nella sezione dedicata alla presente procedura selettiva.

Gli aspiranti, in ogni momento, potranno esercitare i diritti di cui al punto 13.2., lettera b) del citato Regolamento (UE) 2016/679.

Taranto, 17 gennaio 2024

IL DIRETTORE GENERALE F.F.
(Dott. Pietro Carallo)

SOCIETA' PARTECIPATA "KYMA MOBILITA'" TARANTO

BANDO DI SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE, CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO DI TIPO FULL-TIME, DI N° 1 LAUREATO/A DA INQUADRARE NELL'AMBITO DELLA RIPARTIZIONE APPALTI ED ACQUISTI - , CON PROFILO PROFESSIONALE DI "SPECIALISTA AMMINISTRATIVO", PARAMETRO RETRIBUTIVO 193 CCNL AUTOFERROTRANVIERI.

In esecuzione della deliberazione del Consiglio di Amministrazione di KYMA MOBILITA' S.p.A, n. 123 del 16 novembre 2023 e n. 8 del 10 gennaio 2024 del Collegio Sindacale in veste di organo amministrativo della Società, e con le modalità disciplinate dal "*Regolamento per il reclutamento del personale di KYMA MOBILITA' S.p.A.*", redatto ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. n. 175/2016 e approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n° 56 del 19/06/2009 e successivamente modificato con deliberazioni del Consiglio di Amministrazione n° 79 del 16/09/2009, n° 113 del 26/11/2019 e n° 25 del 05 aprile 2023 la società KYMA MOBILITA' S.p.A., affidataria del servizio di trasporto pubblico nella Città di Taranto, indice una

SELEZIONE PUBBLICA

per titoli ed esami, finalizzata all'assunzione a tempo indeterminato, con contratto di lavoro a tempo pieno di N° 1 LAUREATO/A DA INQUADRARE NELL'AMBITO DELLA RIPARTIZIONE APPALTI ED ACQUISTI - , CON PROFILO PROFESSIONALE DI "SPECIALISTA AMMINISTRATIVO", PARAMETRO RETRIBUTIVO 193 CCNL AUTOFERROTRANVIERI.

La selezione avverrà nel pieno rispetto delle prescrizioni della legge 10 aprile 1991, n. 125, che garantisce pari opportunità tra donne e uomini per l'accesso al lavoro.

Art. 1

Requisiti di ammissione

Possono partecipare alla selezione coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano) o di uno degli altri stati dell'Unione Europea, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti (art. 38 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165, Direttiva UE n. 2004/28/CE) e secondo le prescrizioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;
- b) età non inferiore a 18 anni
- c) il godimento dei diritti civili e politici, anche nello stato di provenienza;
- d) inesistenza, a proprio carico, di condanne penali, anche non definitive, per reati non colposi classificati quali delitti contro la Pubblica Amministrazione (da art. 314 a art. 356 del codice penale), delitti contro l'ordine pubblico (da art. 414 a art. 421 del codice penale), delitti di comune pericolo mediante violenza (da art. 422 a art. 437 del codice penale), delitti contro la libertà sessuale (da art. 519 a art. 537 del codice penale), delitti contro la persona (da art. 575 a art. 623-bis del codice penale), delitti contro il patrimonio (da art. 624 a art. 648 ter 1), delitti in materia di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti o psicotrope, anche in forma associativa, previsti dal D.P.R. n. 309/1990 e ss.mm.ii.;
- e) inesistenza, a proprio carico, di provvedimenti di prevenzione o di altre misure che escludono l'accesso ai pubblici impieghi o provvedimenti, emessi da una pubblica amministrazione o da enti o società di erogazione di servizi pubblici, di destituzione o di dispensa per scarso rendimento o per motivi disciplinari o di licenziamento o di decadenza dall'impiego per aver conseguito un impiego pubblico con documenti falsi ovvero viziati da invalidità insanabile;
- f) posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva e degli obblighi di servizio militare per i candidati di sesso maschile nati prima del 31/12/1985;

- g) il possesso della idoneità fisica all'impiego ed alle mansioni da svolgere, da accertare con visita medica per l'assunzione, secondo le disposizioni di legge;
- h) il possesso di un'adeguata conoscenza della lingua italiana (se cittadino/a straniero/a);
- i) il possesso di laurea magistrale/specialistica in Giurisprudenza (LMG-01 o 22/S), altro diploma equiparato ad uno dei suddetti titoli ai sensi del Decreto Interministeriale 9 luglio 2009, ovvero diploma di laurea in Giurisprudenza, o altra laurea a esso equiparata o equipollente per legge, del vecchio ordinamento; laurea in Economia e commercio, Economia aziendale, Discipline economiche e sociali, Economia bancaria, Economia e gestione dei servizi, Economia marittima e dei trasporti, ovvero una delle seguenti lauree magistrali/specialistiche ad esse equiparate dei successivi ordinamenti del D.M. 509/99 e del D.M. 270/04, ai sensi del Decreto Interministeriale 9 luglio 2009: Scienza dell'economia (LM-56 - 64/S) e Scienze economico-aziendali (LM-77 - 84/S); laurea magistrale/specialistica in Scienze delle Pubbliche Amministrazioni (LM 63 - 71/S) o altro diploma equiparato ad uno dei suddetti titoli ai sensi del Decreto Interministeriale 9 luglio 2009, ovvero diploma di laurea in Scienze delle Pubbliche Amministrazioni o altra Laurea equiparata o equipollente per legge del vecchio ordinamento. Sono ammessi, altresì, anche titoli di studio equipollenti o equiparati rispetto a quelli indicati, ai sensi della normativa vigente. In tal caso il candidato dovrà indicare la norma che stabilisce l'equipollenza o l'equiparazione. Per coloro che sono in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, l'equipollenza con il titolo richiesto dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità ed allegata alla domanda di partecipazione.

Tutti i requisiti di cui sopra dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando di selezione, nonché all'atto dell'eventuale assunzione.

Art. 2

Domanda di ammissione

La domanda di partecipazione alla selezione pubblica deve essere inviata con modalità telematica, entro la data di scadenza indicata al comma successivo, esclusivamente attraverso la specifica applicazione informatica disponibile all'indirizzo: <https://kymamobilita.selezionieconcorsi.it>. Per accedere all'applicazione il candidato deve essere in possesso di un'identità nell'ambito del Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID). Qualora il candidato ne fosse sprovvisto può richiederla secondo le procedure indicate nel sito spid.gov.it. Per la partecipazione alla selezione il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (pec) a lui intestato.

La procedura di compilazione ed invio telematico della domanda deve essere effettuata entro e non oltre le ore 13,00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Bando di selezione sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia.

L'applicazione informatica di cui al comma 1 certifica la data e l'orario di presentazione della domanda e attribuisce alla stessa il numero identificativo e, allo scadere del termine di cui al comma 2, non permetterà più né la compilazione né l'invio della domanda di partecipazione. Qualora il termine di cui al precedente comma 2 non sia ancora scaduto, il candidato ha la possibilità di annullare la domanda già inviata mediante l'apposita funzionalità di cancellazione dell'applicazione informatica, e di presentarne una nuova senza necessità di effettuare un ulteriore pagamento del contributo di cui al successivo comma 6.

Dopo aver compilato la domanda e inserito i dati richiesti, il candidato deve effettuare la stampa della ricevuta, prodotta dal sistema informatico, sulla quale saranno indicati il numero identificativo di ricezione attribuito dall'applicazione informatica, nonché la data e l'ora di presentazione della domanda stessa.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso oltre a quella di compilazione ed invio telematico di cui al comma 1.

A parziale copertura delle spese della procedura di concorso è richiesto il versamento di un contributo di segreteria, in nessun caso rimborsabile, pari a euro 10,00 (euro dieci/00), attraverso il sistema PagoPA, sulla

base delle indicazioni riportate nell'applicazione di cui al comma 1.

Nella domanda di partecipazione alla selezione, l'aspirante dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, anche agli effetti previsti dal D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e sue successive modifiche ed integrazioni:

1. il cognome e nome;
2. il luogo e la data di nascita e la residenza, (con la esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale), nonché il recapito telefonico;
3. il recapito di posta elettronica certificata ove, ad ogni effetto di legge, sarà effettuata qualsiasi eventuale comunicazione relativa alla selezione. Successivamente alla scadenza del termine di cui al precedente comma 2, il candidato ha l'obbligo di comunicare, utilizzando le apposite funzionalità dell'applicazione di cui al comma 1, qualsiasi cambiamento dell'indirizzo di posta elettronica, dell'indirizzo postale indicati nella domanda di partecipazione, nonché il rinnovo e/o la sostituzione del documento di identità registrato nel sistema SPID;
4. il possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano) o di uno degli altri stati dell'Unione europea, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti (art. 38 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165, Direttiva UE n. 2004/28/CE) e secondo le prescrizioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;
5. il godimento dei diritti civili e politici, anche nello Stato di provenienza o di appartenenza;
6. l'inesistenza di condanne penali, anche non definitive, per reati non colposi classificati quali delitti contro la Pubblica Amministrazione (da art. 314 a art. 356 del codice penale), delitti contro l'ordine pubblico (da art. 414 a art. 421 del codice penale), delitti di comune pericolo mediante violenza (da art. 422 a art. 437 del codice penale), delitti contro la libertà sessuale (da art. 519 a art. 537 del codice penale), delitti contro la persona (da art. 575 a art. 623-bis del codice penale), delitti contro il patrimonio (da art. 624 a art. 648 ter 1), delitti in materia di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti o psicotrope, anche in forma associativa, previsti dal D.P.R. n. 309/1990 e ss.mm.ii.;
7. l'inesistenza, a proprio carico, di provvedimenti di prevenzione o di altre misure che escludono l'accesso ai pubblici impieghi o provvedimenti, emessi da una pubblica amministrazione o da enti o società di erogazione di servizi pubblici, di destituzione o di dispensa per scarso rendimento o per motivi disciplinari o di licenziamento o di decadenza dall'impiego per aver conseguito un impiego pubblico con documenti falsi ovvero viziati da invalidità insanabile;
8. la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati di sesso maschile e nati in data antecedente al 31/12/1985);
9. il possesso dell'idoneità fisica alle mansioni della posizione da ricoprire, da accertare mediante visita medica preassuntiva, secondo le disposizioni di legge;
10. il possesso del titolo di studio richiesto dal bando;
11. il possesso di un'adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini di uno degli stati membri dell'Unione Europea);
12. l'eventuale possesso di titoli che danno diritto a riserva o a preferenza di legge;
13. l'accettazione incondizionata di tutte le norme contenute nel presente bando e nel "Regolamento per il reclutamento del personale" di KYMA MOBILITA' S.p.A.

A corredo della domanda, il candidato dovrà presentare, allegandoli nell'apposita sezione, i documenti attestanti i titoli valutabili ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio, ai sensi degli artt. 33 - 36 del vigente "Regolamento per il reclutamento del personale" di KYMA MOBILITA' S.p.A..

Il/La candidato/a che intenda avvalersi della precedenza di cui all'art. 11 che segue, dovrà dichiarare nella apposita sezione della domanda il possesso dei requisiti ed allegare la relativa documentazione.

Eventuali domande redatte o presentate al di fuori o in aggiunta alle modalità previste dal presente articolo non saranno prese in considerazione. Non potranno, altresì, essere valutati dalla Commissione i titoli non corredati di valida documentazione allegata alla domanda.

Art. 3

Esame preliminare delle domande e ammissione alla selezione

Qualora il numero delle domande presentate dovesse superare il limite di 30, la selezione si svolgerà in due fasi: quella eventuale della preselezione, disciplinata dall'art. 4 del presente bando, e quella successiva delle prove di esame di cui all'art. 7 del bando.

Nell'ipotesi in cui si debba far luogo alla prova preselettiva, la verifica del possesso dei requisiti di ammissione richiesti dal bando e dichiarati nella domanda di partecipazione sarà limitata esclusivamente ai candidati che supereranno la prova preselettiva. Ne consegue che l'ammissione alla prova preselettiva non costituisce esito favorevole della verifica sul possesso dei requisiti dichiarati ai fini della ammissione alle prove d'esame.

Tanto nell'ipotesi in cui si svolga la prova preselettiva, quanto in quella in cui non si dia luogo alla stessa, l'elenco dei candidati ammessi alle prove concorsuali di cui all'art. 7), previa verifica della ammissibilità/ regolarità della domanda di concorso, sarà pubblicato sul sito internet <http://www.kymamobilita.it> entro 90 giorni dalla data di scadenza del termine per l'invio delle domande di partecipazione.

Tale comunicazione avrà valore legale di notifica a tutti gli effetti e, pertanto, non saranno inviate comunicazioni scritte all'indirizzo dei candidati.

Art. 4

Ammissione alla preselezione

Qualora il numero delle domande presentate dovesse superare il limite di 30, si darà luogo ad una procedura di preselezione diretta a limitare a tale soglia il numero dei partecipanti alle fasi successive della selezione.

L'elenco dei candidati ammessi alla preselezione, unitamente all'indicazione della sede, del giorno, e dell'ora di svolgimento della prova di preselezione, sarà pubblicato, con valore di notifica a tutti gli effetti, sul sito internet della società <http://www.kymamobilita.it>, entro i 30 giorni successivi rispetto al termine di scadenza previsto dal bando.

Non saranno, pertanto, inviate comunicazioni scritte all'indirizzo dei candidati.

La preselezione, che potrà essere effettuata da una struttura esterna specializzata, consisterà nella somministrazione di test costituiti da quesiti a risposta multipla preformulata o da quesiti a risposta sintetica, da svolgersi in un tempo predeterminato e da somministrarsi e da elaborarsi anche per via informatica. La procedura di preselezione sarà costruita in modo da valutare la professionalità e l'attitudine del candidato rispetto alle caratteristiche richieste dalla categoria della posizione funzionale messa a concorso.

Ai candidati saranno sottoposti quesiti sulla conoscenza delle materie previste dal successivo art. 9 del bando. Potranno essere inoltre formulati quesiti di logica e di cultura generale.

Per sostenere la prova preselettiva nel giorno indicato, i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento e della stampa della ricevuta, prodotta dal sistema informatico, di cui all'art. 2, comma 4.

I candidati che non si presenteranno nel luogo, giorno, ora e data stabiliti per la preselezione, o vi si presenteranno sprovvisti di documento di riconoscimento e/o della stampa della ricevuta, prodotta dal sistema informatico, di cui all'art. 2, comma 4, saranno esclusi dalla stessa.

Il punteggio della prova di preselezione sarà espresso in centesimi, in misura direttamente proporzionale al numero di quesiti ai quali il candidato risponderà in maniera esatta.

Il punteggio della prova preselettiva sarà costituito dalla sommatoria dei punteggi attribuiti a tutti i quesiti, utilizzando i seguenti criteri:

- ad ogni risposta esatta sarà attribuito il punteggio di 1 (uno);
- ad ogni risposta errata sarà attribuito il punteggio di -0,3 (meno zero virgola tre);
- ad ogni risposta non data sarà attribuito il punteggio di 0 (zero).

I primi 30 candidati in ordine di punteggio, che risulteranno essere in possesso dei requisiti richiesti, saranno ammessi alle successive prove concorsuali. Nel caso in cui al 30° posto vi fossero punteggi *ex aequo* saranno ammessi tutti i candidati con uguale punteggio, pur determinandosi in tal modo un numero di ammissioni alla selezione superiore a 30. Il punteggio riportato nella preselezione sarà utile ai soli fini della individuazione dei candidati che saranno ammessi alle prove successive.

Relativamente ai soli candidati risultati idonei alla preselezione, sarà verificata l'ammissibilità/regolarità della domanda presentata, il cui esito sarà pubblicato, con valore di notifica a tutti gli effetti, sul sito internet della società <http://www.kymamobilita.it> entro i successivi 30 giorni rispetto a quello della prova preselettiva, e comunque entro 90 giorni dalla data di scadenza del termine per l'invio delle domande di partecipazione. Pertanto, non saranno inviate comunicazioni all'indirizzo dei candidati.

Art. 5

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata con provvedimento del Consiglio di Amministrazione di KYMA MOBILITA' S.p.A., secondo le norme previste dall'art. 16 del vigente "Regolamento per il reclutamento del personale" di KYMA MOBILITA' S.p.A..

Art. 6

Calendario delle prove

La data, l'ora ed il luogo di svolgimento delle prove d'esame saranno comunicati attraverso il sito internet di KYMA MOBILITA' S.p.A. (<http://www.kymamobilita.it>) entro i successivi 30 giorni dalla data di pubblicazione sullo stesso dell'elenco dei candidati idonei ammessi alle prove d'esame di cui all'art. 7 della selezione.

Anche la comunicazione di data, ora e luogo di svolgimento delle prove d'esame realizzata attraverso la pubblicazione sul sito internet aziendale avrà valore legale di notifica a tutti gli effetti e non saranno, pertanto, inviate comunicazioni all'indirizzo dei candidati.

Art. 7

Disposizioni concernenti lo svolgimento delle prove concorsuali

Le prove concorsuali dovranno tendere ad accertare non solo la preparazione culturale e teorica dei candidati, ma soprattutto, e nel modo più oggettivo possibile, le effettive capacità ed attitudini degli stessi a ricoprire il posto messo a concorso. Esse devono consentire, mediante un esame comparativo dei candidati condotto con criteri di valutazione omogenei, la formazione di un giudizio di merito coerente ed imparziale.

La selezione si articolerà in tre prove, di cui una scritta, una teorico-pratica ed una orale.

In tutte le prove i candidati dovranno, all'atto del riconoscimento preliminare, esibire, a pena di esclusione, un documento di identità personale in corso di validità e la stampa della ricevuta, prodotta dal sistema informatico, di cui all'art. 2, comma 4. Il candidato che non si presenterà ad una delle prove concorsuali in conformità alla convocazione sarà considerato rinunciatario e sarà escluso dal concorso.

Il candidato che, per qualsiasi motivo, si presenterà in ritardo rispetto all'orario di convocazione alle prove, non vi sarà ammesso se la Commissione avrà già dato avvio alla prova dopo aver concluso la verifica dei presenti.

Nel caso di prove programmate in più giornate, il concorrente impedito a parteciparvi per gravi e comprovati motivi potrà, prima del giorno prestabilito per la sua convocazione, far pervenire al Presidente della Commissione un'istanza documentata per essere ammesso a sostenere la prova in altra data da svolgersi, comunque, entro il termine ultimo programmato per il completamento di tali prove.

La Commissione deciderà, a suo esclusivo ed insindacabile giudizio, sull'istanza di rinvio del candidato e, nel darne comunicazione al concorrente tramite messaggio di posta elettronica certificata all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione, firmerà, nel caso di accoglimento dell'istanza, una nuova data per l'effettuazione della prova. Se il concorrente non si presenterà per sostenere la prova nella nuova data stabilita, sarà definitivamente escluso dal concorso.

Art. 8

Titoli di merito e relativo punteggio

Il punteggio massimo assegnato per la valutazione dei titoli, per un totale di punti 18, è ripartito nei seguenti limiti massimi anche in base al profilo professionale oggetto della selezione:

- titoli di studio: fino a 5 punti;
- titoli di servizio: fino a 5 punti;
- titoli vari: fino a 8 punti;

I criteri di attribuzione del punteggio per ogni singola categoria, nel limite massimo sopra indicato, saranno stabiliti dalla Commissione nella prima riunione, secondo le modalità di cui all'art. 33 del Regolamento per il Reclutamento del Personale.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri, sarà effettuata dopo le prove scritte e prima della correzione degli elaborati e dovrà essere resa nota ai candidati prima di effettuare la prova orale, mediante pubblicazione sul sito internet aziendale, con avviso avente valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

VALUTAZIONE DEI TITOLI DI STUDIO:

Il punteggio per la valutazione dei titoli è attribuito distintamente per:

- A) titoli di studio superiori a quello prescritto per la partecipazione al concorso, purché la formazione culturale con gli stessi conseguita risulti attinente, in modo prevalente, ai contenuti professionali del posto messo a concorso (dottorati di ricerca, master post-universitari, ecc.);
- B) titoli professionali (abilitazioni professionali, ecc.) da valutarsi a discrezione della Commissione, tenuto conto della natura del titolo e dell'attinenza con le funzioni del posto messo a concorso.

VALUTAZIONE DEI TITOLI DI SERVIZIO:

È valutato il servizio a tempo indeterminato o determinato, anche nella forma della somministrazione di lavoro, prestato presso aziende che svolgono attività analoga o simile a quella di KYMA MOBILITA' S.p.A.. I periodi di servizio superiori a quindici giorni saranno computati per mese intero, mentre le frazioni di anno saranno computate in dodicesimi.

La valutazione si limita ai servizi prestati con funzioni corrispondenti.

Non sono valutabili i precedenti rapporti di impiego, anche a tempo determinato o parziale, che si siano conclusi per demerito del concorrente.

Ai servizi prestati con orario part-time è attribuito un punteggio proporzionale alla durata degli stessi, rispetto al normale orario di lavoro.

VALUTAZIONE DEI TITOLI VARI:

La Commissione stabilisce preventivamente, in linea generale, i titoli cui essa intende dare valutazione in questa categoria, in rapporto ai contenuti del profilo professionale del posto messo a concorso ed a tutti gli elementi che essa ritiene apprezzabili al fine di determinare il livello culturale e la formazione professionale di specializzazione o di qualificazione del concorrente, anche in rapporto a titoli di preparazione e ad esperienze

di lavoro non valutabili nelle altre categorie.

Sono comunque sempre valutati:

- A) le pubblicazioni date alla stampa attinenti, direttamente od indirettamente, ai contenuti professionali dei posti messi a concorso. Non sono valutabili le pubblicazioni collettive che non rechino l'esatta indicazione dell'apporto di ogni singolo coautore;
- B) gli attestati di specializzazione professionale;
- C) gli attestati di partecipazione a corsi di aggiornamento e di perfezionamento su discipline ed attività professionali attinenti alle funzioni del posto messo a concorso che riportino un giudizio o una valutazione finale;
- D) altri titoli, culturali o professionali, non valutabili nelle altre categorie, sempre che, a giudizio della Commissione, rivestano attinenza o connessione con il posto messo a concorso.

Art. 9

Prova scritta, prova teorico-pratica e prova orale

La selezione consisterà in una prova scritta, una prova teorico-pratica e una prova orale così articolate:

PROVA SCRITTA:

Svolgimento di un tema ovvero una serie di quesiti a risposta articolata sulle seguenti materie:

- Diritto amministrativo con particolare riferimento al Codice dei Contratti pubblici e successive modifiche, al procedimento amministrativo e all'istituto dell'accesso;
- Elementi di diritto penale, con particolare riferimento ai reati contro la pubblica amministrazione;
- Elementi di diritto civile, con particolare riferimento alle obbligazioni ed ai contratti;
- Conoscenza del sistema unitario aziendale ex Decreto legislativo 231/2001;
- Normativa in materia di obbligo di trasparenza e prevenzione della corruzione;
- Normativa e contrattazione collettiva nazionale del settore del trasporto pubblico locale (Contratto collettivo nazionale di lavoro Autoferrotranvieri e Regio decreto n. 148/1931).
- Normativa privacy.

PROVA TEORICO – PRATICA:

Predisposizione di un elaborato consistente nella risoluzione di un caso concreto nelle materie oggetto della selezione.

PROVA ORALE:

Colloquio avente ad oggetto gli argomenti e le materie indicati per la prova scritta del concorso. Nell'ambito della prova orale verrà verificata, altresì, la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (word processors, tabelle di calcolo, database, ecc.), nonché il possesso di un'adeguata conoscenza della lingua italiana per i candidati stranieri.

La prova scritta e quella teorico-pratica si svolgeranno nel giorno e nell'ora stabiliti, alla presenza dell'intera Commissione e secondo l'ordine che sarà deciso dalla Commissione medesima.

Immediatamente prima dell'inizio di ciascuna delle due prove scritte (di cui una teorico-pratica), saranno individuate le tracce delle stesse, le modalità di espletamento ed il tempo a disposizione per lo svolgimento.

Art. 10

Svolgimento delle prove

Durante le prove della selezione non è permesso ai concorrenti di comunicare tra loro, verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con i membri della Commissione esaminatrice.

I lavori dovranno essere scritti esclusivamente, a pena di nullità, su carta portante il timbro di KYMA MOBILITA' e la firma di uno o più membri della Commissione esaminatrice. I candidati non potranno portare carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie. Potranno consultare i testi di legge non commentati, se autorizzati dalla Commissione, ed il dizionario della lingua italiana.

Il concorrente che contravverrà alle disposizioni dei commi precedenti o comunque sarà sorpreso a copiare, in tutto o in parte, sarà escluso dalla selezione.

Al candidato saranno consegnate, in ciascuno dei giorni dell'esame scritto e di quello teorico-pratico, due buste di eguale colore: una grande ed una piccola contenente un cartoncino bianco.

Il candidato, dopo aver svolto la prova, senza apporvi sottoscrizione, né altro contrassegno, metterà il foglio o i fogli nella busta grande. Scriverà il proprio nome e cognome, la data ed il luogo di nascita nel cartoncino e lo chiuderà nella busta piccola. Porrà, quindi, anche la busta piccola nella grande che richiuderà e consegnerà al Presidente della Commissione o a chi ne fa le veci. Il Presidente della Commissione, o chi ne fa le veci, apporrà trasversalmente sulla busta, in modo che vi resti compreso il lembo della chiusura e la restante parte della busta stessa, la propria firma e l'indicazione della data della consegna.

Concluso lo svolgimento delle due prove scritte, prima della loro correzione, la Commissione procederà alla valutazione dei titoli di merito, attribuendovi i relativi punteggi, secondo i criteri previsti dall'art. 8.

Successivamente la Commissione procederà alla valutazione della prova scritta e di quella teorico-pratica di ogni singolo candidato ed attribuirà alle stesse un punteggio espresso in trentesimi (da zero a 30), calcolato attraverso la media dei punteggi attribuiti da ciascun componente della stessa. La valutazione media sarà espressa in un numero con due cifre decimali, la seconda delle quali dovrà essere arrotondata in base al valore della terza (per difetto se la terza cifra non supera 5 e per eccesso se supera 5).

Soltanto a conclusione della valutazione degli elaborati di tutti i candidati, la Commissione procederà all'apertura delle buste piccoli contenenti le generalità dei candidati al fine di procedere ai relativi abbinamenti.

Saranno ammessi alla prova orale soltanto i candidati che avranno riportato un punteggio almeno pari a 21/30 (ventuno trentesimi) in ciascuna prova scritta.

Al termine della valutazione degli elaborati della prova scritta e di quella teorico-pratica, la Commissione compilerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei voti riportati da ciascuno.

L'estratto di tale elenco, riportante la votazione dei soli candidati idonei ammessi alla prova orale, sottoscritto da tutti i componenti della Commissione e dal segretario, verrà affisso all'interno della postazione di portineria dell'Azienda, unitamente alla votazione riportata per la valutazione dei titoli di merito prodotti.

Il predetto estratto sarà pubblicato, inoltre, unitamente alla comunicazione della data, ora e luogo di svolgimento della successiva prova orale, con valore di notifica a tutti gli effetti, sul sito internet della società <http://www.kymamobilita.it> entro i successivi 30 (trenta) giorni rispetto a quello dello svolgimento della seconda prova teorico-pratica. Non saranno, pertanto, inviate comunicazioni all'indirizzo dei candidati.

I candidati non ammessi alla prova orale riceveranno comunicazione della votazione riportata nelle due prove (scritta e teorica -pratica) all'indirizzo di posta elettronica certificata indicata nella domanda di partecipazione, a cura del Segretario della Commissione esaminatrice.

La prova orale dovrà svolgersi in un'aula aperta al pubblico, nel giorno, ora e luogo stabiliti, alla presenza dell'intera Commissione e secondo l'ordine che sarà deciso dalla Commissione medesima (ordine alfabetico o sorteggio da effettuarsi dopo l'appello).

Immediatamente prima dell'inizio di ciascuna sessione di prova orale sono predeterminati i quesiti, in modo che tutti i candidati siano assoggettati ad una valutazione omogenea acquisita sulla base di elementi oggettivi uniformi per difficoltà ed impegno. Ciascun quesito deve essere predisposto in numero superiore di uno rispetto al numero dei candidati ammessi alla prova orale e con la modalità dell'estrazione a sorte.

Conclusa ogni singola prova individuale la Commissione procederà alla valutazione del candidato ed attribuirà il punteggio con le modalità previste dal vigente *“Regolamento per il reclutamento del personale”* di KYMA MOBILITA' S.p.A..

Anche il punteggio della prova orale sarà espresso in trentesimi (da zero a 30), calcolato attraverso la media dei punteggi attribuiti da ciascun componente della Commissione. La valutazione media sarà espressa in un numero con due cifre decimali, la seconda delle quali dovrà essere arrotondata in base al valore della terza (per difetto se la terza cifra non supera 5 e per eccesso se supera 5).

Sarà considerato utilmente inserito in graduatoria il candidato che nella prova orale avrà riportato una votazione non inferiore a 21/30.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la Commissione compilerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei voti riportati da ciascun candidato.

L'estratto di tale elenco, riportante la votazione dei soli candidati idonei, sottoscritto da tutti i componenti della Commissione e dal segretario, verrà affisso all'interno della postazione di portineria dell'Azienda.

Il predetto estratto sarà pubblicato, altresì, con valore di notifica a tutti gli effetti, sul sito internet della società <http://www.kyamamobilita.it>, al termine di ciascuna sessione della prova orale. Non saranno, pertanto, inviate comunicazioni all'indirizzo dei candidati.

I candidati che dovessero non superare la prova orale riceveranno comunicazione della votazione riportata all'indirizzo di posta elettronica certificata indicata nella domanda di partecipazione, a cura del Segretario della Commissione esaminatrice

Di tutte le operazioni di esame e delle determinazioni assunte dalla Commissione esaminatrice si redigerà, giorno per giorno, un processo verbale sottoscritto da tutti i commissari e dal segretario.

Art. 11

Formazione della graduatoria

Ultimata la procedura concorsuale, la Commissione, nella stessa seduta in cui avranno termine le prove d'esame o, se ciò risulta oggettivamente impossibile, in altra immediatamente successiva, formerà la graduatoria di merito elencando i nominativi dei candidati idonei in ordine di punteggio complessivo decrescente, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste per legge.

Il punteggio complessivo, dato dalla somma dei punteggi riportati nelle prove scritte (media), in quella orale e nella valutazione dei titoli di merito, sarà utilizzato per la formazione della relativa graduatoria.

La graduatoria di merito dovrà riportare, oltre alle indicazioni necessarie per l'esatta individuazione dei candidati, i seguenti elementi:

- a) la votazione riportata nelle due prove scritte (di cui la seconda teorico-pratica) e la relativa media aritmetica;
- b) la votazione riportata nella prova orale;
- c) il punteggio attribuito ai titoli;
- d) il punteggio complessivo in ordine decrescente;
- e) i titoli che costituiscono diritto di preferenza a parità di merito in conformità alle norme vigenti in materia;

A parità di punteggio i titoli di preferenza sono quelli elencati dal comma 4 dell'art. 5 del D.P.R. n. 487 del 9/05/1994 e cioè:

- a) gli insigniti di medaglia al valore militare;
- b) i mutilati ed invalidi di guerra ex-combattenti;

- c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) gli orfani di guerra;
- f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- g) gli orfani di guerra per servizio nel settore pubblico e privato;
- h) i feriti in combattimento;
- i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- j) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex-combattenti;
- k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- m) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- n) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- q) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- r) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- s) gli invalidi ed i mutilati civili;
- t) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di titoli la preferenza è determinata:

- 1) dal maggior numero di figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- 2) dall'aver prestato lodevole servizio nelle pubbliche amministrazioni.

In caso di candidati di pari punteggio sarà preferito il candidato più giovane.

La graduatoria di merito, comprensiva della indicazione del/la vincitore/trice, è approvata, contestualmente a tutti gli atti delle operazioni concorsuali, dall'Organo amministrativo della Società.

Art. 12

Pubblicazione e validità della graduatoria

La graduatoria finale di merito, una volta approvata dall'Organo amministrativo di KYMA MOBILITA' S.p.A., sarà pubblicata per un periodo di almeno 180 giorni sul sito <http://www.kymamobilita.it> e presso la postazione d'ingresso alla sede aziendale (portineria), ove rimarrà affissa per almeno 30 giorni.

Sarà esclusivo onere dei candidati prenderne visione.

La graduatoria avrà validità di 3 (tre) anni a decorrere dalla data della deliberazione di approvazione dell'Organo amministrativo di KYMA MOBILITA' S.p.A.

La Società KYMA MOBILITA' S.p.A. si riserva ampia facoltà di utilizzare la graduatoria così formata per l'assunzione, anche a tempo determinato, di idonei con profilo professionale di SPECIALISTA AMMINISTRATIVO, PARAMETRO RETRIBUTIVO 193 CCNL AUTOFERROTRANVIERI.

Art. 13

Costituzione del rapporto di lavoro

Preliminarmente alla stipula del contratto, il/la vincitore/trice sarà sottoposto/a a visita di accertamento dei requisiti fisici dalla struttura sanitaria competente.

L'assunzione in servizio sarà subordinata ai giudizi di idoneità fisica emessi a seguito dei suddetti accertamenti, oltre che alla verifica, ex DPR n. 445/2000, del possesso dei requisiti e dei titoli dichiarati nella domanda di partecipazione.

La mancata presentazione alla visita medica preassuntiva ovvero la mancata presentazione nel giorno previsto per la sottoscrizione del contratto, con presa servizio nel giorno prestabilito, sarà considerata come rinuncia all'assunzione e l'Azienda procederà a scorrimento della graduatoria, salvo gravi e comprovati motivi che giustifichino l'assenza, ad insindacabile giudizio da parte della Direzione Generale.

Il rapporto di lavoro sarà di tipo full-time della durata settimanale di 39 (trentanove) ore ed avrà ad oggetto l'espletamento delle mansioni di SPECIALISTA AMMINISTRATIVO, PARAMETRO RETRIBUTIVO 193 CCNL AUTOFERROTRANVIERI.

Il rapporto di lavoro sarà sottoposto a patto di prova della durata di 6 (sei) mesi.

Il rapporto di lavoro sarà disciplinato dal R.D. n. 148/1931 e relativo allegato "A", dal vigente C.C.N.L. Autoferrotranvieri e dagli Accordi aziendali applicabili in relazione al momento dell'assunzione in servizio.

Il trattamento economico sarà quello previsto per il profilo professionale di SPECIALISTA AMMINISTRATIVO, PARAMETRO RETRIBUTIVO 193 CCNL AUTOFERROTRANVIERI, nonché dai vigenti accordi aziendali applicabili.

Art. 14

Disposizioni finali ed informazioni

Il/La candidato/a dichiarato/a vincitore/trice dovrà attenersi alle disposizioni di cui al presente bando.

Per tutto quanto sopra non previsto si farà espresso rinvio al vigente "Regolamento il reclutamento del personale di KYMA MOBILITA' S.p.A.".

Il testo integrale del presente bando è disponibile sul sito internet dell'Azienda all'indirizzo: <http://www.kymamobilita.it>

Art. 15

Informativa privacy

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, i dati forniti saranno oggetto di trattamento per le finalità relative alla selezione e per la gestione di un eventuale rapporto di lavoro, secondo quando più dettagliatamente contenuto nell'INFORMATIVA PRIVACY riportata sul sito aziendale (www.kymamobilita.it) nella sezione dedicata alla presente procedura selettiva.

Gli aspiranti, in ogni momento, potranno esercitare i diritti di cui al punto 13.2., lettera b) del citato Regolamento (UE) 2016/679.

Taranto, 17 gennaio 2024

IL DIRETTORE GENERALE F.F.
(Dott. Pietro Carallo)

SOCIETA' PARTECIPATA "KYMA MOBILITA'" TARANTO

BANDO DI SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE, CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO DI TIPO FULL-TIME, DI N° 1 LAUREATO/A DA INQUADRARE NELL'AMBITO DELL'AREA RISORSE UMANE RIPARTIZIONE TRATTAMENTO ECONOMICO DEL PERSONALE, CON PROFILO PROFESSIONALE DI "SPECIALISTA AMMINISTRATIVO", PARAMETRO RETRIBUTIVO 193 CCNL AUTOFERROTRANVIERI.

In esecuzione della deliberazione del Consiglio di Amministrazione di KYMA MOBILITA' S.p.A, n. 123 del 16 novembre 2023, e con le modalità disciplinate dal *"Regolamento per il reclutamento del personale di KYMA MOBILITA' S.p.A."*, redatto ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. n. 175/2016 e approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n° 56 del 19/06/2009 e successivamente modificato con deliberazioni del Consiglio di Amministrazione n° 79 del 16/09/2009, n° 113 del 26/11/2019 e n° 25 del 05 aprile 2023 la società KYMA MOBILITA' S.p.A., affidataria del servizio di trasporto pubblico nella Città di Taranto, indice una

SELEZIONE PUBBLICA

per titoli ed esami, finalizzata all'assunzione a tempo indeterminato, con contratto di lavoro a tempo pieno di N° 1 LAUREATO/A DA INQUADRARE NELL'AMBITO DELL'AREA RISORSE UMANE RIPARTIZIONE TRATTAMENTO ECONOMICO DEL PERSONALE, CON PROFILO PROFESSIONALE DI "SPECIALISTA AMMINISTRATIVO", PARAMETRO RETRIBUTIVO 193 CCNL AUTOFERROTRANVIERI.

La selezione avverrà nel pieno rispetto delle prescrizioni della legge 10 aprile 1991, n. 125, che garantisce pari opportunità tra donne e uomini per l'accesso al lavoro.

Art. 1

Requisiti di ammissione

Possono partecipare alla selezione coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano) o di uno degli altri stati dell'Unione Europea, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti (art. 38 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165, Direttiva UE n. 2004/28/CE) e secondo le prescrizioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;
- b) età non inferiore a 18 anni
- c) il godimento dei diritti civili e politici, anche nello stato di provenienza;
- d) inesistenza, a proprio carico, di condanne penali, anche non definitive, per reati non colposi classificati quali delitti contro la Pubblica Amministrazione (da art. 314 a art. 356 del codice penale), delitti contro l'ordine pubblico (da art. 414 a art. 421 del codice penale), delitti di comune pericolo mediante violenza (da art. 422 a art. 437 del codice penale), delitti contro la libertà sessuale (da art. 519 a art. 537 del codice penale), delitti contro la persona (da art. 575 a art. 623-bis del codice penale), delitti contro il patrimonio (da art. 624 a art. 648 ter 1), delitti in materia di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti o psicotrope, anche in forma associativa, previsti dal D.P.R. n. 309/1990 e ss.mm.ii.;
- e) inesistenza, a proprio carico, di provvedimenti di prevenzione o di altre misure che escludono l'accesso ai pubblici impieghi o provvedimenti, emessi da una pubblica amministrazione o da enti o società di erogazione di servizi pubblici, di destituzione o di dispensa per scarso rendimento o per motivi disciplinari o di licenziamento o di decadenza dall'impiego per aver conseguito un impiego pubblico con documenti falsi ovvero viziati da invalidità insanabile;
- f) posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva e degli obblighi di servizio militare per i candidati di sesso maschile nati prima del 31/12/1985;

- g) il possesso della idoneità fisica all'impiego ed alle mansioni da svolgere, da accertare con visita medica per l'assunzione, secondo le disposizioni di legge;
- h) il possesso di un'adeguata conoscenza della lingua italiana (se cittadino/a straniero/a);
- i) il possesso di laurea in Economia e commercio, Economia aziendale, Discipline economiche e sociali, Economia bancaria, Economia e gestione dei servizi, Economia marittima e dei trasporti, ovvero una delle seguenti lauree magistrali/specialistiche ad esse equiparate dei successivi ordinamenti del D.M. 509/99 e del D.M. 270/04, ai sensi del Decreto Interministeriale 9 luglio 2009: Scienza dell'economia (LM-56 - 64/S) e Scienze economico-aziendali (LM-77 - 84/S). Sono ammessi, altresì, anche titoli di studio equipollenti o equiparati rispetto a quelli indicati, ai sensi della normativa vigente. In tal caso il candidato dovrà indicare la norma che stabilisce l'equipollenza o l'equiparazione. Per coloro che sono in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, l'equipollenza con il titolo richiesto dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità ed allegata alla domanda di partecipazione.

Tutti i requisiti di cui sopra dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando di selezione, nonché all'atto dell'eventuale assunzione.

Art. 2

Domanda di ammissione

La domanda di partecipazione alla selezione pubblica deve essere inviata con modalità telematica, entro la data di scadenza indicata al comma successivo, esclusivamente attraverso la specifica applicazione informatica disponibile all'indirizzo: <https://kymamobilita.selezionieconcorsi.it>. Per accedere all'applicazione il candidato deve essere in possesso di un'identità nell'ambito del Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID). Qualora il candidato ne fosse sprovvisto può richiederla secondo le procedure indicate nel sito spid.gov.it. Per la partecipazione alla selezione il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (pec) a lui intestato.

La procedura di compilazione ed invio telematico della domanda deve essere effettuata entro e non oltre le ore 13,00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Bando di selezione sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia.

L'applicazione informatica di cui al comma 1 certifica la data e l'orario di presentazione della domanda e attribuisce alla stessa il numero identificativo e, allo scadere del termine di cui al comma 2, non permetterà più né la compilazione né l'invio della domanda di partecipazione. Qualora il termine di cui al precedente comma 2 non sia ancora scaduto, il candidato ha la possibilità di annullare la domanda già inviata mediante l'apposita funzionalità di cancellazione dell'applicazione informatica, e di presentarne una nuova senza necessità di effettuare un ulteriore pagamento del contributo di cui al successivo comma 6.

Dopo aver compilato la domanda e inserito i dati richiesti, il candidato deve effettuare la stampa della ricevuta, prodotta dal sistema informatico, sulla quale saranno indicati il numero identificativo di ricezione attribuito dall'applicazione informatica, nonché la data e l'ora di presentazione della domanda stessa.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso oltre a quella di compilazione ed invio telematico di cui al comma 1.

A parziale copertura delle spese della procedura di concorso è richiesto il versamento di un contributo di segreteria, in nessun caso rimborsabile, pari a euro 10,00 (euro dieci/00), attraverso il sistema PagoPA, sulla base delle indicazioni riportate nell'applicazione di cui al comma 1.

Nella domanda di partecipazione alla selezione, l'aspirante dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, anche agli effetti previsti dal D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e sue successive modifiche ed integrazioni:

1. il cognome e nome;

2. il luogo e la data di nascita e la residenza, (con la esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale), nonché il recapito telefonico;
3. il recapito di posta elettronica certificata ove, ad ogni effetto di legge, sarà effettuata qualsiasi eventuale comunicazione relativa alla selezione. Successivamente alla scadenza del termine di cui al precedente comma 2, il candidato ha l'obbligo di comunicare, utilizzando le apposite funzionalità dell'applicazione di cui al comma 1, qualsiasi cambiamento dell'indirizzo di posta elettronica, dell'indirizzo postale indicati nella domanda di partecipazione, nonché il rinnovo e/o la sostituzione del documento di identità registrato nel sistema SPID;
4. il possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano) o di uno degli altri stati dell'Unione europea, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti (art. 38 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165, Direttiva UE n. 2004/28/CE) e secondo le prescrizioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;
5. il godimento dei diritti civili e politici, anche nello Stato di provenienza o di appartenenza;
6. l'inesistenza di condanne penali, anche non definitive, per reati non colposi classificati quali delitti contro la Pubblica Amministrazione (da art. 314 a art. 356 del codice penale), delitti contro l'ordine pubblico (da art. 414 a art. 421 del codice penale), delitti di comune pericolo mediante violenza (da art. 422 a art. 437 del codice penale), delitti contro la libertà sessuale (da art. 519 a art. 537 del codice penale), delitti contro la persona (da art. 575 a art. 623-bis del codice penale), delitti contro il patrimonio (da art. 624 a art. 648 ter 1), delitti in materia di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti o psicotrope, anche in forma associativa, previsti dal D.P.R. n. 309/1990 e ss.mm.ii.;
7. l'inesistenza, a proprio carico, di provvedimenti di prevenzione o di altre misure che escludono l'accesso ai pubblici impieghi o provvedimenti, emessi da una pubblica amministrazione o da enti o società di erogazione di servizi pubblici, di destituzione o di dispensa per scarso rendimento o per motivi disciplinari o di licenziamento o di decadenza dall'impiego per aver conseguito un impiego pubblico con documenti falsi ovvero viziati da invalidità insanabile;
8. la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati di sesso maschile e nati in data antecedente al 31/12/1985);
9. il possesso dell'idoneità fisica alle mansioni della posizione da ricoprire, da accertare mediante visita medica preassuntiva, secondo le disposizioni di legge;
10. il possesso del titolo di studio richiesto dal bando;
11. il possesso di un'adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini di uno degli stati membri dell'Unione Europea);
12. l'eventuale possesso di titoli che danno diritto a riserva o a preferenza di legge;
13. l'accettazione incondizionata di tutte le norme contenute nel presente bando e nel "Regolamento per il reclutamento del personale" di KYMA MOBILITA' S.p.A.

A corredo della domanda, il candidato dovrà presentare, allegandoli nell'apposita sezione, i documenti attestanti i titoli valutabili ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio, ai sensi degli artt. 33 - 36 del vigente "Regolamento per il reclutamento del personale" di KYMA MOBILITA' S.p.A..

Il/La candidato/a che intenda avvalersi della precedenza di cui all'art. 11 che segue, dovrà dichiarare nella apposita sezione della domanda il possesso dei requisiti ed allegare la relativa documentazione.

Eventuali domande redatte o presentate al di fuori o in aggiunta alle modalità previste dal presente articolo non saranno prese in considerazione. Non potranno, altresì, essere valutati dalla Commissione i titoli non corredati di valida documentazione allegata alla domanda.

Art. 3

Esame preliminare delle domande e ammissione alla selezione

Qualora il numero delle domande presentate dovesse superare il limite di 30, la selezione si svolgerà in due fasi: quella eventuale della preselezione, disciplinata dall'art. 4 del presente bando, e quella successiva delle prove di esame di cui all'art. 7 del bando.

Nell'ipotesi in cui si debba far luogo alla prova preselettiva, la verifica del possesso dei requisiti di ammissione richiesti dal bando e dichiarati nella domanda di partecipazione sarà limitata esclusivamente ai candidati che supereranno la prova preselettiva. Ne consegue che l'ammissione alla prova preselettiva non costituisce esito favorevole della verifica sul possesso dei requisiti dichiarati ai fini della ammissione alle prove d'esame.

Tanto nell'ipotesi in cui si svolga la prova preselettiva, quanto in quella in cui non si dia luogo alla stessa, l'elenco dei candidati ammessi alle prove concorsuali di cui all'art. 7), previa verifica della ammissibilità/regolarità della domanda di concorso, sarà pubblicato sul sito internet <http://www.kymamobilita.it> entro 90 giorni dalla data di scadenza del termine per l'invio delle domande di partecipazione.

Tale comunicazione avrà valore legale di notifica a tutti gli effetti e, pertanto, non saranno inviate comunicazioni scritte all'indirizzo dei candidati.

Art. 4

Ammissione alla preselezione

Qualora il numero delle domande presentate dovesse superare il limite di 30, si darà luogo ad una procedura di preselezione diretta a limitare a tale soglia il numero dei partecipanti alle fasi successive della selezione.

L'elenco dei candidati ammessi alla preselezione, unitamente all'indicazione della sede, del giorno, e dell'ora di svolgimento della prova di preselezione, sarà pubblicato, con valore di notifica a tutti gli effetti, sul sito internet della società <http://www.kymamobilita.it>, entro i 30 giorni successivi rispetto al termine di scadenza previsto dal bando.

Non saranno, pertanto, inviate comunicazioni scritte all'indirizzo dei candidati.

La preselezione, che potrà essere effettuata da una struttura esterna specializzata, consisterà nella somministrazione di test costituiti da quesiti a risposta multipla preformulata o da quesiti a risposta sintetica, da svolgersi in un tempo predeterminato e da somministrarsi e da elaborarsi anche per via informatica. La procedura di preselezione sarà costruita in modo da valutare la professionalità e l'attitudine del candidato rispetto alle caratteristiche richieste dalla categoria della posizione funzionale messa a concorso.

Ai candidati saranno sottoposti quesiti sulla conoscenza delle materie previste dal successivo art. 9 del bando. Potranno essere inoltre formulati quesiti di logica e di cultura generale.

Per sostenere la prova preselettiva nel giorno indicato, i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento e della stampa della ricevuta, prodotta dal sistema informatico, di cui all'art. 2, comma 4.

I candidati che non si presenteranno nel luogo, giorno, ora e data stabiliti per la preselezione, o vi si presenteranno sprovvisti di documento di riconoscimento e/o della stampa della ricevuta, prodotta dal sistema informatico, di cui all'art. 2, comma 4, saranno esclusi dalla stessa.

Il punteggio della prova di preselezione sarà espresso in centesimi, in misura direttamente proporzionale al numero di quesiti ai quali il candidato risponderà in maniera esatta.

Il punteggio della prova preselettiva sarà costituito dalla sommatoria dei punteggi attribuiti a tutti i quesiti, utilizzando i seguenti criteri:

- ad ogni risposta esatta sarà attribuito il punteggio di 1 (uno);
- ad ogni risposta errata sarà attribuito il punteggio di -0,3 (meno zero virgola tre);
- ad ogni risposta non data sarà attribuito il punteggio di 0 (zero).

I primi 30 candidati in ordine di punteggio, che risulteranno essere in possesso dei requisiti richiesti, saranno ammessi alle successive prove concorsuali. Nel caso in cui al 30° posto vi fossero punteggi *ex aequo* saranno ammessi tutti i candidati con uguale punteggio, pur determinandosi in tal modo un numero di ammissioni alla selezione superiore a 30. Il punteggio riportato nella preselezione sarà utile ai soli fini della individuazione dei candidati che saranno ammessi alle prove successive.

Relativamente ai soli candidati risultati idonei alla preselezione, sarà verificata l'ammissibilità/regolarità della domanda presentata, il cui esito sarà pubblicato, con valore di notifica a tutti gli effetti, sul sito internet della società <http://www.kymamobilita.it> entro i successivi 30 giorni rispetto a quello della prova preselettiva, e comunque entro 90 giorni dalla data di scadenza del termine per l'invio delle domande di partecipazione. Pertanto, non saranno inviate comunicazioni all'indirizzo dei candidati.

Art. 5

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata con provvedimento del Consiglio di Amministrazione di KYMA MOBILITA' S.p.A., secondo le norme previste dall'art. 16 del vigente "Regolamento per il reclutamento del personale" di KYMA MOBILITA' S.p.A..

Art. 6

Calendario delle prove

La data, l'ora ed il luogo di svolgimento delle prove d'esame saranno comunicati attraverso il sito internet di KYMA MOBILITA' S.p.A. (<http://www.kymamobilita.it>) entro i successivi 30 giorni dalla data di pubblicazione sullo stesso dell'elenco dei candidati idonei ammessi alle prove d'esame di cui all'art. 7 della selezione.

Anche la comunicazione di data, ora e luogo di svolgimento delle prove d'esame realizzata attraverso la pubblicazione sul sito internet aziendale avrà valore legale di notifica a tutti gli effetti e non saranno, pertanto, inviate comunicazioni all'indirizzo dei candidati.

Art. 7

Disposizioni concernenti lo svolgimento delle prove concorsuali

Le prove concorsuali dovranno tendere ad accertare non solo la preparazione culturale e teorica dei candidati, ma soprattutto, e nel modo più oggettivo possibile, le effettive capacità ed attitudini degli stessi a ricoprire il posto messo a concorso. Esse devono consentire, mediante un esame comparativo dei candidati condotto con criteri di valutazione omogenei, la formazione di un giudizio di merito coerente ed imparziale.

La selezione si articolerà in tre prove, di cui una scritta, una teorico-pratica ed una orale.

In tutte le prove i candidati dovranno, all'atto del riconoscimento preliminare, esibire, a pena di esclusione, un documento di identità personale in corso di validità e la stampa della ricevuta, prodotta dal sistema informatico, di cui all'art. 2, comma 4. Il candidato che non si presenterà ad una delle prove concorsuali in conformità alla convocazione sarà considerato rinunciatario e sarà escluso dal concorso.

Il candidato che, per qualsiasi motivo, si presenterà in ritardo rispetto all'orario di convocazione alle prove, non vi sarà ammesso se la Commissione avrà già dato avvio alla prova dopo aver concluso la verifica dei presenti.

Nel caso di prove programmate in più giornate, il concorrente impedito a parteciparvi per gravi e comprovati motivi potrà, prima del giorno prestabilito per la sua convocazione, far pervenire al Presidente

della Commissione un'istanza documentata per essere ammesso a sostenere la prova in altra data da svolgersi, comunque, entro il termine ultimo programmato per il completamento di tali prove.

La Commissione deciderà, a suo esclusivo ed insindacabile giudizio, sull'istanza di rinvio del candidato e, nel darne comunicazione al concorrente tramite messaggio di posta elettronica certificata all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione, fisserà, nel caso di accoglimento dell'istanza, una nuova data per l'effettuazione della prova. Se il concorrente non si presenterà per sostenere la prova nella nuova data stabilita, sarà definitivamente escluso dal concorso.

Art. 8

Titoli di merito e relativo punteggio

Il punteggio massimo assegnato per la valutazione dei titoli, per un totale di punti 18, è ripartito nei seguenti limiti massimi anche in base al profilo professionale oggetto della selezione:

- titoli di studio: fino a 5 punti;
- titoli di servizio: fino a 5 punti;
- titoli vari: fino a 8 punti;

I criteri di attribuzione del punteggio per ogni singola categoria, nel limite massimo sopra indicato, saranno stabiliti dalla Commissione nella prima riunione, secondo le modalità di cui all'art. 33 del Regolamento per il Reclutamento del Personale.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri, sarà effettuata dopo le prove scritte e prima della correzione degli elaborati e dovrà essere resa nota ai candidati prima di effettuare la prova orale, mediante pubblicazione sul sito internet aziendale, con avviso avente valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

VALUTAZIONE DEI TITOLI DI STUDIO:

Il punteggio per la valutazione dei titoli è attribuito distintamente per:

- A) titoli di studio superiori a quello prescritto per la partecipazione al concorso, purché la formazione culturale con gli stessi conseguita risulti attinente, in modo prevalente, ai contenuti professionali del posto messo a concorso (dottorati di ricerca, master post-universitari, ecc.);
- B) titoli professionali (abilitazioni professionali, ecc.) da valutarsi a discrezione della Commissione, tenuto conto della natura del titolo e dell'attinenza con le funzioni del posto messo a concorso.

VALUTAZIONE DEI TITOLI DI SERVIZIO:

È valutato il servizio a tempo indeterminato o determinato, anche nella forma della somministrazione di lavoro, prestato presso aziende che svolgono attività analoga o simile a quella di KYMA MOBILITA' S.p.A.. I periodi di servizio superiori a quindici giorni saranno computati per mese intero, mentre le frazioni di anno saranno computate in dodicesimi.

La valutazione si limita ai servizi prestati con funzioni corrispondenti.

Non sono valutabili i precedenti rapporti di impiego, anche a tempo determinato o parziale, che si siano conclusi per demerito del concorrente.

Ai servizi prestati con orario part-time è attribuito un punteggio proporzionale alla durata degli stessi, rispetto al normale orario di lavoro.

VALUTAZIONE DEI TITOLI VARI:

La Commissione stabilisce preventivamente, in linea generale, i titoli cui essa intende dare valutazione in questa categoria, in rapporto ai contenuti del profilo professionale del posto messo a concorso ed a tutti gli elementi che essa ritiene apprezzabili al fine di determinare il livello culturale e la formazione professionale di specializzazione o di qualificazione del concorrente, anche in rapporto a titoli di preparazione e ad esperienze di lavoro non valutabili nelle altre categorie.

Sono comunque sempre valutati:

- A) le pubblicazioni date alla stampa attinenti, direttamente od indirettamente, ai contenuti professionali dei posti messi a concorso. Non sono valutabili le pubblicazioni collettive che non rechino l'esatta indicazione dell'apporto di ogni singolo coautore;
- B) gli attestati di specializzazione professionale;

- C) gli attestati di partecipazione a corsi di aggiornamento e di perfezionamento su discipline ed attività professionali attinenti alle funzioni del posto messo a concorso che riportino un giudizio o una valutazione finale;
- D) altri titoli, culturali o professionali, non valutabili nelle altre categorie, sempre che, a giudizio della Commissione, rivestano attinenza o connessione con il posto messo a concorso.

Art. 9

Prova scritta, prova teorico-pratica e prova orale

La selezione consisterà in una prova scritta, una prova teorico-pratica e una prova orale così articolate:

PROVA SCRITTA:

Svolgimento di un tema ovvero una serie di quesiti a risposta articolata sulle seguenti materie:

- Disciplina del rapporto di lavoro con riferimento al R.D. n° 148/1931;
- Gestione ed amministrazione del personale, con particolare riferimento alla contrattazione collettiva del settore;
- Rapporti ed adempimenti del datore di lavoro nei confronti dell'INPS e dell'INAIL;
- Conoscenza del sistema unitario aziendale ex Decreto legislativo 231/2001;
- Normativa in materia di obbligo di trasparenza e prevenzione della corruzione;
- Normativa privacy.

PROVA TEORICO – PRATICA:

Predisposizione di un elaborato consistente nella risoluzione di un caso concreto in materia di gestione ed amministrazione delle Risorse umane.

PROVA ORALE:

Colloquio avente ad oggetto gli argomenti e le materie indicati per la prova scritta del concorso. Nell'ambito della prova orale verrà verificata, altresì, la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (word processors, tabelle di calcolo, database, ecc.), nonché il possesso di un'adeguata conoscenza della lingua italiana per i candidati stranieri.

La prova scritta e quella teorico-pratica si svolgeranno nel giorno e nell'ora stabiliti, alla presenza dell'intera Commissione e secondo l'ordine che sarà deciso dalla Commissione medesima.

Immediatamente prima dell'inizio di ciascuna delle due prove scritte (di cui una teorico-pratica), saranno individuate le tracce delle stesse, le modalità di espletamento ed il tempo a disposizione per lo svolgimento.

Art. 10

Svolgimento delle prove

Durante le prove della selezione non è permesso ai concorrenti di comunicare tra loro, verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con i membri della Commissione esaminatrice.

I lavori dovranno essere scritti esclusivamente, a pena di nullità, su carta portante il timbro di KYMA MOBILITA' e la firma di uno o più membri della Commissione esaminatrice. I candidati non potranno portare carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie. Potranno consultare i testi di legge non commentati, se autorizzati dalla Commissione, ed il dizionario della lingua italiana.

Il concorrente che contravverrà alle disposizioni dei commi precedenti o comunque sarà sorpreso a copiare, in tutto o in parte, sarà escluso dalla selezione.

Al candidato saranno consegnate, in ciascuno dei giorni dell'esame scritto e di quello teorico-pratico,

due buste di eguale colore: una grande ed una piccola contenente un cartoncino bianco.

Il candidato, dopo aver svolto la prova, senza apporvi sottoscrizione, né altro contrassegno, metterà il foglio o i fogli nella busta grande. Scriverà il proprio nome e cognome, la data ed il luogo di nascita nel cartoncino e lo chiuderà nella busta piccola. Porrà, quindi, anche la busta piccola nella grande che richiuderà e consegnerà al Presidente della Commissione o a chi ne fa le veci. Il Presidente della Commissione, o chi ne fa le veci, apporrà trasversalmente sulla busta, in modo che vi resti compreso il lembo della chiusura e la restante parte della busta stessa, la propria firma e l'indicazione della data della consegna.

Concluso lo svolgimento delle due prove scritte, prima della loro correzione, la Commissione procederà alla valutazione dei titoli di merito, attribuendovi i relativi punteggi, secondo i criteri previsti dall'art. 8.

Successivamente la Commissione procederà alla valutazione della prova scritta e di quella teorico-pratica di ogni singolo candidato ed attribuirà alle stesse un punteggio espresso in trentesimi (da zero a 30), calcolato attraverso la media dei punteggi attribuiti da ciascun componente della stessa. La valutazione media sarà espressa in un numero con due cifre decimali, la seconda delle quali dovrà essere arrotondata in base al valore della terza (per difetto se la terza cifra non supera 5 e per eccesso se supera 5).

Soltanto a conclusione della valutazione degli elaborati di tutti i candidati, la Commissione procederà all'apertura delle buste piccoli contenenti le generalità dei candidati al fine di procedere ai relativi abbinamenti.

Saranno ammessi alla prova orale soltanto i candidati che avranno riportato un punteggio almeno pari a 21/30 (ventuno trentesimi) in ciascuna prova scritta.

Al termine della valutazione degli elaborati della prova scritta e di quella teorico-pratica, la Commissione compilerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei voti riportati da ciascuno.

L'estratto di tale elenco, riportante la votazione dei soli candidati idonei ammessi alla prova orale, sottoscritto da tutti i componenti della Commissione e dal segretario, verrà affisso all'interno della postazione di portineria dell'Azienda, unitamente alla votazione riportata per la valutazione dei titoli di merito prodotti.

Il predetto estratto sarà pubblicato, inoltre, unitamente alla comunicazione della data, ora e luogo di svolgimento della successiva prova orale, con valore di notifica a tutti gli effetti, sul sito internet della società <http://www.kymamobilita.it> entro i successivi 30 (trenta) giorni rispetto a quello dello svolgimento della seconda prova teorico-pratica. Non saranno, pertanto, inviate comunicazioni all'indirizzo dei candidati.

I candidati non ammessi alla prova orale riceveranno comunicazione della votazione riportata nelle due prove (scritta e teorica -pratica) all'indirizzo di posta elettronica certificata indicata nella domanda di partecipazione, a cura del Segretario della Commissione esaminatrice.

La prova orale dovrà svolgersi in un'aula aperta al pubblico, nel giorno, ora e luogo stabiliti, alla presenza dell'intera Commissione e secondo l'ordine che sarà deciso dalla Commissione medesima (ordine alfabetico o sorteggio da effettuarsi dopo l'appello).

Immediatamente prima dell'inizio di ciascuna sessione di prova orale sono predeterminati i quesiti, in modo che tutti i candidati siano assoggettati ad una valutazione omogenea acquisita sulla base di elementi oggettivi uniformi per difficoltà ed impegno. Ciascun quesito deve essere predisposto in numero superiore di uno rispetto al numero dei candidati ammessi alla prova orale e con la modalità dell'estrazione a sorte.

Conclusa ogni singola prova individuale la Commissione procederà alla valutazione del candidato ed attribuirà il punteggio con le modalità previste dal vigente *"Regolamento per il reclutamento del personale"* di KYMA MOBILITA' S.p.A..

Anche il punteggio della prova orale sarà espresso in trentesimi (da zero a 30), calcolato attraverso la media dei punteggi attribuiti da ciascun componente della Commissione. La valutazione media sarà espressa in un numero con due cifre decimali, la seconda delle quali dovrà essere arrotondata in base al valore della terza (per difetto se la terza cifra non supera 5 e per eccesso se supera 5).

Sarà considerato utilmente inserito in graduatoria il candidato che nella prova orale avrà riportato una votazione non inferiore a 21/30.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la Commissione compilerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei voti riportati da ciascun candidato.

L'estratto di tale elenco, riportante la votazione dei soli candidati idonei, sottoscritto da tutti i componenti della Commissione e dal segretario, verrà affisso all'interno della postazione di portineria dell'Azienda.

Il predetto estratto sarà pubblicato, altresì, con valore di notifica a tutti gli effetti, sul sito internet della società <http://www.kymamobilita.it>, al termine di ciascuna sessione della prova orale. Non saranno, pertanto, inviate comunicazioni all'indirizzo dei candidati.

I candidati che dovessero non superare la prova orale riceveranno comunicazione della votazione riportata all'indirizzo di posta elettronica certificata indicata nella domanda di partecipazione, a cura del Segretario della Commissione esaminatrice

Di tutte le operazioni di esame e delle determinazioni assunte dalla Commissione esaminatrice si redigerà, giorno per giorno, un processo verbale sottoscritto da tutti i commissari e dal segretario.

Art. 11

Formazione della graduatoria

Ultimata la procedura concorsuale, la Commissione, nella stessa seduta in cui avranno termine le prove d'esame o, se ciò risulta oggettivamente impossibile, in altra immediatamente successiva, formerà la graduatoria di merito elencando i nominativi dei candidati idonei in ordine di punteggio complessivo decrescente, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste per legge.

Il punteggio complessivo, dato dalla somma dei punteggi riportati nelle prove scritte (media), in quella orale e nella valutazione dei titoli di merito, sarà utilizzato per la formazione della relativa graduatoria.

La graduatoria di merito dovrà riportare, oltre alle indicazioni necessarie per l'esatta individuazione dei candidati, i seguenti elementi:

- a) la votazione riportata nelle due prove scritte (di cui la seconda teorico-pratica) e la relativa media aritmetica;
- b) la votazione riportata nella prova orale;
- c) il punteggio attribuito ai titoli;
- d) il punteggio complessivo in ordine decrescente;
- e) i titoli che costituiscono diritto di preferenza a parità di merito in conformità alle norme vigenti in materia;

A parità di punteggio i titoli di preferenza sono quelli elencati dal comma 4 dell'art. 5 del D.P.R. n. 487 del 9/05/1994 e cioè:

- a) gli insigniti di medaglia al valore militare;
- b) i mutilati ed invalidi di guerra ex-combattenti;
- c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) gli orfani di guerra;
- f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- g) gli orfani di guerra per servizio nel settore pubblico e privato;
- h) i feriti in combattimento;

- i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- j) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex-combattenti;
- k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- m) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- n) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- q) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- r) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- s) gli invalidi ed i mutilati civili;
- t) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di titoli la preferenza è determinata:

- 1) dal maggior numero di figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- 2) dall'aver prestato lodevole servizio nelle pubbliche amministrazioni.

In caso di candidati di pari punteggio sarà preferito il candidato più giovane.

La graduatoria di merito, comprensiva della indicazione del/la vincitore/trice, è approvata, contestualmente a tutti gli atti delle operazioni concorsuali, dall'Organo amministrativo della Società.

Art. 12

Pubblicazione e validità della graduatoria

La graduatoria finale di merito, una volta approvata dall'Organo amministrativo di KYMA MOBILITA' S.p.A., sarà pubblicata per un periodo di almeno 180 giorni sul sito <http://www.kymamobilita.it> e presso la postazione d'ingresso alla sede aziendale (portineria), ove rimarrà affissa per almeno 30 giorni.

Sarà esclusivo onere dei candidati prenderne visione.

La graduatoria avrà validità di 3 (tre) anni a decorrere dalla data della deliberazione di approvazione dell'Organo amministrativo di KYMA MOBILITA' S.p.A.

La Società KYMA MOBILITA' S.p.A. si riserva ampia facoltà di utilizzare la graduatoria così formata per l'assunzione, anche a tempo determinato, di idonei con profilo professionale di "SPECIALISTA AMMINISTRATIVO", PARAMETRO RETRIBUTIVO 193 CCNL AUTOFERROTRANVIERI.

Art. 13

Costituzione del rapporto di lavoro

Preliminarmente alla stipula del contratto, il/la vincitore/trice sarà sottoposto/a a visita di accertamento dei requisiti fisici dalla struttura sanitaria competente.

L'assunzione in servizio sarà subordinata ai giudizi di idoneità fisica emessi a seguito dei suddetti accertamenti, oltre che alla verifica, ex DPR n. 445/2000, del possesso dei requisiti e dei titoli dichiarati nella domanda di partecipazione.

La mancata presentazione alla visita medica preassuntiva ovvero la mancata presentazione nel giorno previsto per la sottoscrizione del contratto, con presa servizio nel giorno prestabilito, sarà considerata come rinuncia all'assunzione e l'Azienda procederà a scorrimento della graduatoria, salvo gravi e comprovati motivi che giustificano l'assenza, ad insindacabile giudizio da parte della Direzione Generale.

Il rapporto di lavoro sarà di tipo full-time della durata settimanale di 39 (trentanove) ore ed avrà ad oggetto l'espletamento delle mansioni di "SPECIALISTA AMMINISTRATIVO", PARAMETRO RETRIBUTIVO 193 CCNL AUTOFERROTRANVIERI.

Il rapporto di lavoro sarà sottoposto a patto di prova della durata di 6 (sei) mesi.

Il rapporto di lavoro sarà disciplinato dal R.D. n. 148/1931 e relativo allegato "A", dal vigente C.C.N.L. Autoferrotranvieri e dagli Accordi aziendali applicabili in relazione al momento dell'assunzione in servizio.

Il trattamento economico sarà quello previsto per il profilo professionale di "SPECIALISTA AMMINISTRATIVO", PARAMETRO RETRIBUTIVO 193 CCNL AUTOFERROTRANVIERI, nonché dai vigenti accordi aziendali applicabili.

Art. 14

Disposizioni finali ed informazioni

Il/La candidato/a dichiarato/a vincitore/trice dovrà attenersi alle disposizioni di cui al presente bando.

Per tutto quanto sopra non previsto si farà espresso rinvio al vigente "*Regolamento il reclutamento del personale di KYMA MOBILITA' S.p.A.*".

Il testo integrale del presente bando è disponibile sul sito internet dell'Azienda all'indirizzo: <http://www.kymamobilita.it>

Art. 15

Informativa privacy

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, i dati forniti saranno oggetto di trattamento per le finalità relative alla selezione e per la gestione di un eventuale rapporto di lavoro, secondo quanto più dettagliatamente contenuto nell'INFORMATIVA PRIVACY riportata sul sito aziendale (www.kymamobilita.it) nella sezione dedicata alla presente procedura selettiva.

Gli aspiranti, in ogni momento, potranno esercitare i diritti di cui al punto 13.2., lettera b) del citato Regolamento (UE) 2016/679.

Taranto, 17 gennaio 2024

IL DIRETTORE GENERALE F.F.
(Dott. Pietro Carallo)

SOCIETA' PARTECIPATA "KYMA MOBILITA'" TARANTO

BANDO DI SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE, CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO DI TIPO FULL-TIME, DI N° 1 LAUREATO/A DA INQUADRARE NELL'AMBITO DELL'AREA GESTIONE INFRASTRUTTURE ED IMPIANTI - UNITA' MANUTENZIONE INFRASTRUTTURE, CON PROFILO PROFESSIONALE DI "COORDINATORE DI UFFICIO", PARAMETRO RETRIBUTIVO 205 CCNL AUTOFERROTRANVIERI.

In esecuzione della deliberazione del Consiglio di Amministrazione di KYMA MOBILITA' S.p.A, n. 123 del 16 novembre 2023 e n. 8 del 10 gennaio 2024 del Collegio Sindacale in veste di organo amministrativo della Società, e con le modalità disciplinate dal "Regolamento per il reclutamento del personale di KYMA MOBILITA' S.p.A.", redatto ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. n. 175/2016 e approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n° 56 del 19/06/2009 e successivamente modificato con deliberazioni del Consiglio di Amministrazione n° 79 del 16/09/2009, n° 113 del 26/11/2019 e n° 25 del 05 aprile 2023 la società KYMA MOBILITA' S.p.A., affidataria del servizio di trasporto pubblico nella Città di Taranto, indice una

SELEZIONE PUBBLICA

per titoli ed esami, finalizzata all'assunzione a tempo indeterminato, con contratto di lavoro a tempo pieno di N° 1 LAUREATO/A DA INQUADRARE NELL'AMBITO DELL'AREA GESTIONE INFRASTRUTTURE ED IMPIANTI - UNITA' MANUTENZIONE INFRASTRUTTURE, CON PROFILO PROFESSIONALE DI "COORDINATORE DI UFFICIO", PARAMETRO RETRIBUTIVO 205 CCNL AUTOFERROTRANVIERI.

La selezione avverrà nel pieno rispetto delle prescrizioni della legge 10 aprile 1991, n. 125, che garantisce pari opportunità tra donne e uomini per l'accesso al lavoro.

Art. 1

Requisiti di ammissione

Possono partecipare alla selezione coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano) o di uno degli altri stati dell'Unione Europea, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti (art. 38 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165, Direttiva UE n. 2004/28/CE) e secondo le prescrizioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;
- b) età non inferiore a 18 anni
- c) il godimento dei diritti civili e politici, anche nello stato di provenienza;
- d) inesistenza, a proprio carico, di condanne penali, anche non definitive, per reati non colposi classificati quali delitti contro la Pubblica Amministrazione (da art. 314 a art. 356 del codice penale), delitti contro l'ordine pubblico (da art. 414 a art. 421 del codice penale), delitti di comune pericolo mediante violenza (da art. 422 a art. 437 del codice penale), delitti contro la libertà sessuale (da art. 519 a art. 537 del codice penale), delitti contro la persona (da art. 575 a art. 623-bis del codice penale), delitti contro il patrimonio (da art. 624 a art. 648 ter 1), delitti in materia di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti o psicotrope, anche in forma associativa, previsti dal D.P.R. n. 309/1990 e ss.mm.ii.;
- e) inesistenza, a proprio carico, di provvedimenti di prevenzione o di altre misure che escludono l'accesso ai pubblici impieghi o provvedimenti, emessi da una pubblica amministrazione o da enti o società di erogazione di servizi pubblici, di destituzione o di dispensa per scarso rendimento o per motivi disciplinari o di licenziamento o di decadenza dall'impiego per aver conseguito un impiego pubblico con documenti falsi ovvero viziati da invalidità insanabile;
- f) posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva e degli obblighi di servizio militare per i candidati di sesso maschile nati prima del 31/12/1985;

- g) il possesso della idoneità fisica all'impiego ed alle mansioni da svolgere, da accertare con visita medica per l'assunzione, secondo le disposizioni di legge;
- h) il possesso di un'adeguata conoscenza della lingua italiana (se cittadino/a straniero/a);
- i) il possesso di Laurea Triennale in Ingegneria. Sono ammessi, altresì, anche titoli di studio equipollenti o equiparati rispetto a quelli indicati, ai sensi della normativa vigente. In tal caso il candidato dovrà indicare la norma che stabilisce l'equipollenza o l'equiparazione. Per coloro che sono in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, l'equipollenza con il titolo richiesto dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità ed allegata alla domanda di partecipazione.

Tutti i requisiti di cui sopra dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando di selezione, nonché all'atto dell'eventuale assunzione.

Art. 2

Domanda di ammissione

La domanda di partecipazione alla selezione pubblica deve essere inviata con modalità telematica, entro la data di scadenza indicata al comma successivo, esclusivamente attraverso la specifica applicazione informatica disponibile all'indirizzo: <https://kymamobilita.selezionieconcorsi.it>. Per accedere all'applicazione il candidato deve essere in possesso di un'identità nell'ambito del Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID). Qualora il candidato ne fosse sprovvisto può richiederla secondo le procedure indicate nel sito spid.gov.it. Per la partecipazione alla selezione il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (pec) a lui intestato.

La procedura di compilazione ed invio telematico della domanda deve essere effettuata entro e non oltre le ore 13,00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Bando di selezione sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia.

L'applicazione informatica di cui al comma 1 certifica la data e l'orario di presentazione della domanda e attribuisce alla stessa il numero identificativo e, allo scadere del termine di cui al comma 2, non permetterà più né la compilazione né l'invio della domanda di partecipazione. Qualora il termine di cui al precedente comma 2 non sia ancora scaduto, il candidato ha la possibilità di annullare la domanda già inviata mediante l'apposita funzionalità di cancellazione dell'applicazione informatica, e di presentarne una nuova senza necessità di effettuare un ulteriore pagamento del contributo di cui al successivo comma 6.

Dopo aver compilato la domanda e inserito i dati richiesti, il candidato deve effettuare la stampa della ricevuta, prodotta dal sistema informatico, sulla quale saranno indicati il numero identificativo di ricezione attribuito dall'applicazione informatica, nonché la data e l'ora di presentazione della domanda stessa.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso oltre a quella di compilazione ed invio telematico di cui al comma 1.

A parziale copertura delle spese della procedura di concorso è richiesto il versamento di un contributo di segreteria, in nessun caso rimborsabile, pari a euro 10,00 (euro dieci/00), attraverso il sistema PagoPA, sulla base delle indicazioni riportate nell'applicazione di cui al comma 1.

Nella domanda di partecipazione alla selezione, l'aspirante dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, anche agli effetti previsti dal D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e sue successive modifiche ed integrazioni:

1. il cognome e nome;
2. il luogo e la data di nascita e la residenza, (con la esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale), nonché il recapito telefonico;
3. il recapito di posta elettronica certificata ove, ad ogni effetto di legge, sarà effettuata qualsiasi eventuale comunicazione relativa alla selezione. Successivamente alla scadenza del termine di cui

al precedente comma 2, il candidato ha l'obbligo di comunicare, utilizzando le apposite funzionalità dell'applicazione di cui al comma 1, qualsiasi cambiamento dell'indirizzo di posta elettronica, dell'indirizzo postale indicati nella domanda di partecipazione, nonché il rinnovo e/o la sostituzione del documento di identità registrato nel sistema SPID;

4. il possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano) o di uno degli altri stati dell'Unione europea, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti (art. 38 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165, Direttiva UE n. 2004/28/CE) e secondo le prescrizioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;
5. il godimento dei diritti civili e politici, anche nello Stato di provenienza o di appartenenza;
6. l'inesistenza di condanne penali, anche non definitive, per reati non colposi classificati quali delitti contro la Pubblica Amministrazione (da art. 314 a art. 356 del codice penale), delitti contro l'ordine pubblico (da art. 414 a art. 421 del codice penale), delitti di comune pericolo mediante violenza (da art. 422 a art. 437 del codice penale), delitti contro la libertà sessuale (da art. 519 a art. 537 del codice penale), delitti contro la persona (da art. 575 a art. 623-bis del codice penale), delitti contro il patrimonio (da art. 624 a art. 648 ter 1), delitti in materia di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti o psicotrope, anche in forma associativa, previsti dal D.P.R. n. 309/1990 e ss.mm.ii.;
7. l'inesistenza, a proprio carico, di provvedimenti di prevenzione o di altre misure che escludono l'accesso ai pubblici impieghi o provvedimenti, emessi da una pubblica amministrazione o da enti o società di erogazione di servizi pubblici, di destituzione o di dispensa per scarso rendimento o per motivi disciplinari o di licenziamento o di decadenza dall'impiego per aver conseguito un impiego pubblico con documenti falsi ovvero viziati da invalidità insanabile;
8. la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati di sesso maschile e nati in data antecedente al 31/12/1985);
9. il possesso dell'idoneità fisica alle mansioni della posizione da ricoprire, da accertare mediante visita medica preassuntiva, secondo le disposizioni di legge;
10. il possesso del titolo di studio richiesto dal bando;
11. il possesso di un'adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini di uno degli stati membri dell'Unione Europea);
12. l'eventuale possesso di titoli che danno diritto a riserva o a preferenza di legge;
13. l'accettazione incondizionata di tutte le norme contenute nel presente bando e nel "Regolamento per il reclutamento del personale" di KYMA MOBILITA' S.p.A.

A corredo della domanda, il candidato dovrà presentare, allegandoli nell'apposita sezione, i documenti attestanti i titoli valutabili ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio, ai sensi degli artt. 33 - 36 del vigente "Regolamento per il reclutamento del personale" di KYMA MOBILITA' S.p.A..

Il/La candidato/a che intenda avvalersi della precedenza di cui all'art. 11 che segue, dovrà dichiarare nella apposita sezione della domanda il possesso dei requisiti ed allegare la relativa documentazione.

Eventuali domande redatte o presentate al di fuori o in aggiunta alle modalità previste dal presente articolo non saranno prese in considerazione. Non potranno, altresì, essere valutati dalla Commissione i titoli non corredati di valida documentazione allegata alla domanda.

Art. 3

Esame preliminare delle domande e ammissione alla selezione

Qualora il numero delle domande presentate dovesse superare il limite di 30, la selezione si svolgerà in due fasi: quella eventuale della preselezione, disciplinata dall'art. 4 del presente bando, e quella successiva

delle prove di esame di cui all'art. 7 del bando.

Nell'ipotesi in cui si debba far luogo alla prova preselettiva, la verifica del possesso dei requisiti di ammissione richiesti dal bando e dichiarati nella domanda di partecipazione sarà limitata esclusivamente ai candidati che supereranno la prova preselettiva. Ne consegue che l'ammissione alla prova preselettiva non costituisce esito favorevole della verifica sul possesso dei requisiti dichiarati ai fini della ammissione alle prove d'esame.

Tanto nell'ipotesi in cui si svolga la prova preselettiva, quanto in quella in cui non si dia luogo alla stessa, l'elenco dei candidati ammessi alle prove concorsuali di cui all'art. 7), previa verifica della ammissibilità/regolarità della domanda di concorso, sarà pubblicato sul sito internet <http://www.kymamobilita.it> entro 90 giorni dalla data di scadenza del termine per l'invio delle domande di partecipazione.

Tale comunicazione avrà valore legale di notifica a tutti gli effetti e, pertanto, non saranno inviate comunicazioni scritte all'indirizzo dei candidati.

Art. 4

Ammissione alla preselezione

Qualora il numero delle domande presentate dovesse superare il limite di 30, si darà luogo ad una procedura di preselezione diretta a limitare a tale soglia il numero dei partecipanti alle fasi successive della selezione.

L'elenco dei candidati ammessi alla preselezione, unitamente all'indicazione della sede, del giorno, e dell'ora di svolgimento della prova di preselezione, sarà pubblicato, con valore di notifica a tutti gli effetti, sul sito internet della società <http://www.kymamobilita.it>, entro i 30 giorni successivi rispetto al termine di scadenza previsto dal bando.

Non saranno, pertanto, inviate comunicazioni scritte all'indirizzo dei candidati.

La preselezione, che potrà essere effettuata da una struttura esterna specializzata, consisterà nella somministrazione di test costituiti da quesiti a risposta multipla preformulata o da quesiti a risposta sintetica, da svolgersi in un tempo predeterminato e da somministrarsi e da elaborarsi anche per via informatica. La procedura di preselezione sarà costruita in modo da valutare la professionalità e l'attitudine del candidato rispetto alle caratteristiche richieste dalla categoria della posizione funzionale messa a concorso.

Ai candidati saranno sottoposti quesiti sulla conoscenza delle materie previste dal successivo art. 9 del bando. Potranno essere inoltre formulati quesiti di logica e di cultura generale.

Per sostenere la prova preselettiva nel giorno indicato, i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento e della stampa della ricevuta, prodotta dal sistema informatico, di cui all'art. 2, comma 4.

I candidati che non si presenteranno nel luogo, giorno, ora e data stabiliti per la preselezione, o vi si presenteranno sprovvisti di documento di riconoscimento e/o della stampa della ricevuta, prodotta dal sistema informatico, di cui all'art. 2, comma 4, saranno esclusi dalla stessa.

Il punteggio della prova di preselezione sarà espresso in centesimi, in misura direttamente proporzionale al numero di quesiti ai quali il candidato risponderà in maniera esatta.

Il punteggio della prova preselettiva sarà costituito dalla sommatoria dei punteggi attribuiti a tutti i quesiti, utilizzando i seguenti criteri:

- ad ogni risposta esatta sarà attribuito il punteggio di 1 (uno);
- ad ogni risposta errata sarà attribuito il punteggio di -0,3 (meno zero virgola tre);
- ad ogni risposta non data sarà attribuito il punteggio di 0 (zero).

I primi 30 candidati in ordine di punteggio, che risulteranno essere in possesso dei requisiti richiesti,

saranno ammessi alle successive prove concorsuali. Nel caso in cui al 30° posto vi fossero punteggi *ex aequo* saranno ammessi tutti i candidati con uguale punteggio, pur determinandosi in tal modo un numero di ammissioni alla selezione superiore a 30. Il punteggio riportato nella preselezione sarà utile ai soli fini della individuazione dei candidati che saranno ammessi alle prove successive.

Relativamente ai soli candidati risultati idonei alla preselezione, sarà verificata l'ammissibilità/regolarità della domanda presentata, il cui esito sarà pubblicato, con valore di notifica a tutti gli effetti, sul sito internet della società <http://www.kyamamobilita.it> entro i successivi 30 giorni rispetto a quello della prova preselettiva, e comunque entro 90 giorni dalla data di scadenza del termine per l'invio delle domande di partecipazione. Pertanto, non saranno inviate comunicazioni all'indirizzo dei candidati.

Art. 5

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata con provvedimento del Consiglio di Amministrazione di KYMA MOBILITA' S.p.A., secondo le norme previste dall'art. 16 del vigente "Regolamento per il reclutamento del personale" di KYMA MOBILITA' S.p.A..

Art. 6

Calendario delle prove

La data, l'ora ed il luogo di svolgimento delle prove d'esame saranno comunicati attraverso il sito internet di KYMA MOBILITA' S.p.A. (<http://www.kyamamobilita.it>) entro i successivi 30 giorni dalla data di pubblicazione sullo stesso dell'elenco dei candidati idonei ammessi alle prove d'esame di cui all'art. 7 della selezione.

Anche la comunicazione di data, ora e luogo di svolgimento delle prove d'esame realizzata attraverso la pubblicazione sul sito internet aziendale avrà valore legale di notifica a tutti gli effetti e non saranno, pertanto, inviate comunicazioni all'indirizzo dei candidati.

Art. 7

Disposizioni concernenti lo svolgimento delle prove concorsuali

Le prove concorsuali dovranno tendere ad accertare non solo la preparazione culturale e teorica dei candidati, ma soprattutto, e nel modo più oggettivo possibile, le effettive capacità ed attitudini degli stessi a ricoprire il posto messo a concorso. Esse devono consentire, mediante un esame comparativo dei candidati condotto con criteri di valutazione omogenei, la formazione di un giudizio di merito coerente ed imparziale.

La selezione si articolerà in tre prove, di cui una scritta, una teorico-pratica ed una orale.

In tutte le prove i candidati dovranno, all'atto del riconoscimento preliminare, esibire, a pena di esclusione, un documento di identità personale in corso di validità e la stampa della ricevuta, prodotta dal sistema informatico, di cui all'art. 2, comma 4. Il candidato che non si presenterà ad una delle prove concorsuali in conformità alla convocazione sarà considerato rinunciatario e sarà escluso dal concorso.

Il candidato che, per qualsiasi motivo, si presenterà in ritardo rispetto all'orario di convocazione alle prove, non vi sarà ammesso se la Commissione avrà già dato avvio alla prova dopo aver concluso la verifica dei presenti.

Nel caso di prove programmate in più giornate, il concorrente impedito a parteciparvi per gravi e comprovati motivi potrà, prima del giorno prestabilito per la sua convocazione, far pervenire al Presidente della Commissione un'istanza documentata per essere ammesso a sostenere la prova in altra data da svolgersi, comunque, entro il termine ultimo programmato per il completamento di tali prove.

La Commissione deciderà, a suo esclusivo ed insindacabile giudizio, sull'istanza di rinvio del candidato e, nel darne comunicazione al concorrente tramite messaggio di posta elettronica certificata all'indirizzo

indicato nella domanda di partecipazione, fisserà, nel caso di accoglimento dell'istanza, una nuova data per l'effettuazione della prova. Se il concorrente non si presenterà per sostenere la prova nella nuova data stabilita, sarà definitivamente escluso dal concorso.

Art. 8

Titoli di merito e relativo punteggio

Il punteggio massimo assegnato per la valutazione dei titoli, per un totale di punti 18, è ripartito nei seguenti limiti massimi anche in base al profilo professionale oggetto della selezione:

- titoli di studio: fino a 5 punti;
- titoli di servizio: fino a 5 punti;
- titoli vari: fino a 8 punti;

I criteri di attribuzione del punteggio per ogni singola categoria, nel limite massimo sopra indicato, saranno stabiliti dalla Commissione nella prima riunione, secondo le modalità di cui all'art. 33 del Regolamento per il Reclutamento del Personale.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri, sarà effettuata dopo le prove scritte e prima della correzione degli elaborati e dovrà essere resa nota ai candidati prima di effettuare la prova orale, mediante pubblicazione sul sito internet aziendale, con avviso avente valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

VALUTAZIONE DEI TITOLI DI STUDIO:

Il punteggio per la valutazione dei titoli è attribuito distintamente per:

- A) titoli di studio superiori a quello prescritto per la partecipazione al concorso, purché la formazione culturale con gli stessi conseguita risulti attinente, in modo prevalente, ai contenuti professionali del posto messo a concorso (dottorati di ricerca, master post-universitari, ecc.);
- B) titoli professionali (abilitazioni professionali, ecc.) da valutarsi a discrezione della Commissione, tenuto conto della natura del titolo e dell'attinenza con le funzioni del posto messo a concorso.

VALUTAZIONE DEI TITOLI DI SERVIZIO:

È valutato il servizio a tempo indeterminato o determinato, anche nella forma della somministrazione di lavoro, prestato presso aziende che svolgono attività analoga o simile a quella di KYMA MOBILITA' S.p.A.. I periodi di servizio superiori a quindici giorni saranno computati per mese intero, mentre le frazioni di anno saranno computate in dodicesimi.

La valutazione si limita ai servizi prestati con funzioni corrispondenti.

Non sono valutabili i precedenti rapporti di impiego, anche a tempo determinato o parziale, che si siano conclusi per demerito del concorrente.

Ai servizi prestati con orario part-time è attribuito un punteggio proporzionale alla durata degli stessi, rispetto al normale orario di lavoro.

VALUTAZIONE DEI TITOLI VARI:

La Commissione stabilisce preventivamente, in linea generale, i titoli cui essa intende dare valutazione in questa categoria, in rapporto ai contenuti del profilo professionale del posto messo a concorso ed a tutti gli elementi che essa ritiene apprezzabili al fine di determinare il livello culturale e la formazione professionale di specializzazione o di qualificazione del concorrente, anche in rapporto a titoli di preparazione e ad esperienze di lavoro non valutabili nelle altre categorie.

Sono comunque sempre valutati:

- A) le pubblicazioni date alla stampa attinenti, direttamente od indirettamente, ai contenuti professionali dei posti messi a concorso. Non sono valutabili le pubblicazioni collettive che non rechino l'esatta indicazione dell'apporto di ogni singolo coautore;
- B) gli attestati di specializzazione professionale;
- C) gli attestati di partecipazione a corsi di aggiornamento e di perfezionamento su discipline ed attività professionali attinenti alle funzioni del posto messo a concorso che riportino un giudizio o una valutazione finale;
- D) altri titoli, culturali o professionali, non valutabili nelle altre categorie, sempre che, a giudizio della Commissione, rivestano attinenza o connessione con il posto messo a concorso.

Art. 9***Prova scritta, prova teorico-pratica e prova orale***

La selezione consisterà in una prova scritta, una prova teorico-pratica e una prova orale così articolate:

PROVA SCRITTA:

Svolgimento di un tema ovvero una serie di quesiti a risposta articolata sulle seguenti materie:

- Progettazione e conduzione di impianti termici ed elettrici (L. n° 10/1991, D.Lgs. n° 192/2005, D.Lgs. n° 48/2020);
- Efficienza energetica edilizia e impianti a fonte di energia rinnovabile (D.Lgs. n° 115/2008, D.Lgs. n° 102/2014, D.Lgs. n° 48/2020);
- Prevenzione incendi (DM 03/08/2015);
- Di un'opera impiantistica pubblica: procedure; elaborati, allegati (D.Lgs 50/2016, DPR 207/2010);
- Il codice dei Contratti in materia di appalti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture di cui al D.Lgs 50/2016;
- Ruoli e responsabilità del RUP, dell'Ufficio di Direzione Lavori, del collaudatore per l'esecuzione di lavori pubblici (D.Lgs. n° 50/2016, linea guida ANAC n. 3, DM n° 49/2018, DPR n° 207/2010);
- nozioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs. n° 81/2008);
- Normativa e contrattazione collettiva nazionale del settore del trasporto pubblico locale (Contratto collettivo nazionale di lavoro Autoferrotranvieri e Regio decreto n. 148/1931).

È inoltre richiesta la conoscenza del programma AutoCAD.

PROVA TEORICO – PRATICA:

Predisposizione di un elaborato consistente nella risoluzione di un caso concreto nelle materie oggetto di esame.

PROVA ORALE:

Colloquio avente ad oggetto gli argomenti e le materie indicati per la prova scritta del concorso. Nell'ambito della prova orale verrà verificata, altresì, la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (word processors, tabelle di calcolo, database, ecc.), nonché il possesso di un'adeguata conoscenza della lingua italiana per i candidati stranieri.

La prova scritta e quella teorico-pratica si svolgeranno nel giorno e nell'ora stabiliti, alla presenza dell'intera Commissione e secondo l'ordine che sarà deciso dalla Commissione medesima.

Immediatamente prima dell'inizio di ciascuna delle due prove scritte (di cui una teorico-pratica), saranno individuate le tracce delle stesse, le modalità di espletamento ed il tempo a disposizione per lo svolgimento.

Art. 10***Svolgimento delle prove***

Durante le prove della selezione non è permesso ai concorrenti di comunicare tra loro, verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con i membri della Commissione esaminatrice.

I lavori dovranno essere scritti esclusivamente, a pena di nullità, su carta portante il timbro di KYMA MOBILITA' e la firma di uno o più membri della Commissione esaminatrice. I candidati non potranno portare carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie. Potranno consultare i testi di legge non commentati, se autorizzati dalla Commissione, ed il dizionario della lingua italiana.

Il concorrente che contravverrà alle disposizioni dei commi precedenti o comunque sarà sorpreso a copiare, in tutto o in parte, sarà escluso dalla selezione.

Al candidato saranno consegnate, in ciascuno dei giorni dell'esame scritto e di quello teorico-pratico, due buste di eguale colore: una grande ed una piccola contenente un cartoncino bianco.

Il candidato, dopo aver svolto la prova, senza apporvi sottoscrizione, né altro contrassegno, metterà il foglio o i fogli nella busta grande. Scriverà il proprio nome e cognome, la data ed il luogo di nascita nel cartoncino e lo chiuderà nella busta piccola. Porrà, quindi, anche la busta piccola nella grande che richiuderà e consegnerà al Presidente della Commissione o a chi ne fa le veci. Il Presidente della Commissione, o chi ne fa le veci, apporrà trasversalmente sulla busta, in modo che vi resti compreso il lembo della chiusura e la restante parte della busta stessa, la propria firma e l'indicazione della data della consegna.

Concluso lo svolgimento delle due prove scritte, prima della loro correzione, la Commissione procederà alla valutazione dei titoli di merito, attribuendovi i relativi punteggi, secondo i criteri previsti dall'art. 8.

Successivamente la Commissione procederà alla valutazione della prova scritta e di quella teorico-pratica di ogni singolo candidato ed attribuirà alle stesse un punteggio espresso in trentesimi (da zero a 30), calcolato attraverso la media dei punteggi attribuiti da ciascun componente della stessa. La valutazione media sarà espressa in un numero con due cifre decimali, la seconda delle quali dovrà essere arrotondata in base al valore della terza (per difetto se la terza cifra non supera 5 e per eccesso se supera 5).

Soltanto a conclusione della valutazione degli elaborati di tutti i candidati, la Commissione procederà all'apertura delle buste piccoli contenenti le generalità dei candidati al fine di procedere ai relativi abbinamenti.

Saranno ammessi alla prova orale soltanto i candidati che avranno riportato un punteggio almeno pari a 21/30 (ventuno trentesimi) in ciascuna prova scritta.

Al termine della valutazione degli elaborati della prova scritta e di quella teorico-pratica, la Commissione compilerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei voti riportati da ciascuno.

L'estratto di tale elenco, riportante la votazione dei soli candidati idonei ammessi alla prova orale, sottoscritto da tutti i componenti della Commissione e dal segretario, verrà affisso all'interno della postazione di portineria dell'Azienda, unitamente alla votazione riportata per la valutazione dei titoli di merito prodotti.

Il predetto estratto sarà pubblicato, inoltre, unitamente alla comunicazione della data, ora e luogo di svolgimento della successiva prova orale, con valore di notifica a tutti gli effetti, sul sito internet della società <http://www.kymamobilita.it> entro i successivi 30 (trenta) giorni rispetto a quello dello svolgimento della seconda prova teorico-pratica. Non saranno, pertanto, inviate comunicazioni all'indirizzo dei candidati.

I candidati non ammessi alla prova orale riceveranno comunicazione della votazione riportata nelle due prove (scritta e teorica -pratica) all'indirizzo di posta elettronica certificata indicata nella domanda di partecipazione, a cura del Segretario della Commissione esaminatrice.

La prova orale dovrà svolgersi in un'aula aperta al pubblico, nel giorno, ora e luogo stabiliti, alla presenza dell'intera Commissione e secondo l'ordine che sarà deciso dalla Commissione medesima (ordine alfabetico o sorteggio da effettuarsi dopo l'appello).

Immediatamente prima dell'inizio di ciascuna sessione di prova orale sono predeterminati i quesiti, in modo che tutti i candidati siano assoggettati ad una valutazione omogenea acquisita sulla base di elementi oggettivi uniformi per difficoltà ed impegno. Ciascun quesito deve essere predisposto in numero superiore di uno rispetto al numero dei candidati ammessi alla prova orale e con la modalità dell'estrazione a sorte.

Conclusa ogni singola prova individuale la Commissione procederà alla valutazione del candidato ed attribuirà il punteggio con le modalità previste dal vigente *"Regolamento per il reclutamento del personale"* di KYMA MOBILITA' S.p.A..

Anche il punteggio della prova orale sarà espresso in trentesimi (da zero a 30), calcolato attraverso la media dei punteggi attribuiti da ciascun componente della Commissione. La valutazione media sarà espressa in un numero con due cifre decimali, la seconda delle quali dovrà essere arrotondata in base al valore della terza (per difetto se la terza cifra non supera 5 e per eccesso se supera 5).

Sarà considerato utilmente inserito in graduatoria il candidato che nella prova orale avrà riportato una votazione non inferiore a 21/30.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la Commissione compilerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei voti riportati da ciascun candidato.

L'estratto di tale elenco, riportante la votazione dei soli candidati idonei, sottoscritto da tutti i componenti della Commissione e dal segretario, verrà affisso all'interno della postazione di portineria dell'Azienda.

Il predetto estratto sarà pubblicato, altresì, con valore di notifica a tutti gli effetti, sul sito internet della società <http://www.kymamobilita.it>, al termine di ciascuna sessione della prova orale. Non saranno, pertanto, inviate comunicazioni all'indirizzo dei candidati.

I candidati che dovessero non superare la prova orale riceveranno comunicazione della votazione riportata all'indirizzo di posta elettronica certificata indicata nella domanda di partecipazione, a cura del Segretario della Commissione esaminatrice

Di tutte le operazioni di esame e delle determinazioni assunte dalla Commissione esaminatrice si redigerà, giorno per giorno, un processo verbale sottoscritto da tutti i commissari e dal segretario.

Art. 11

Formazione della graduatoria

Ultimata la procedura concorsuale, la Commissione, nella stessa seduta in cui avranno termine le prove d'esame o, se ciò risulta oggettivamente impossibile, in altra immediatamente successiva, formerà la graduatoria di merito elencando i nominativi dei candidati idonei in ordine di punteggio complessivo decrescente, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste per legge.

Il punteggio complessivo, dato dalla somma dei punteggi riportati nelle prove scritte (media), in quella orale e nella valutazione dei titoli di merito, sarà utilizzato per la formazione della relativa graduatoria.

La graduatoria di merito dovrà riportare, oltre alle indicazioni necessarie per l'esatta individuazione dei candidati, i seguenti elementi:

- a) la votazione riportata nelle due prove scritte (di cui la seconda teorico-pratica) e la relativa media aritmetica;
- b) la votazione riportata nella prova orale;
- c) il punteggio attribuito ai titoli;
- d) il punteggio complessivo in ordine decrescente;
- e) i titoli che costituiscono diritto di preferenza a parità di merito in conformità alle norme vigenti in materia;

A parità di punteggio i titoli di preferenza sono quelli elencati dal comma 4 dell'art. 5 del D.P.R. n. 487 del 9/05/1994 e cioè:

- a) gli insigniti di medaglia al valore militare;
- b) i mutilati ed invalidi di guerra ex-combattenti;
- c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) gli orfani di guerra;
- f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- g) gli orfani di guerra per servizio nel settore pubblico e privato;
- h) i feriti in combattimento;

- i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- j) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex-combattenti;
- k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- m) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- n) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- q) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- r) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- s) gli invalidi ed i mutilati civili;
- t) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di titoli la preferenza è determinata:

- 1) dal maggior numero di figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- 2) dall'aver prestato lodevole servizio nelle pubbliche amministrazioni.

In caso di candidati di pari punteggio sarà preferito il candidato più giovane.

La graduatoria di merito, comprensiva della indicazione del/la vincitore/trice, è approvata, contestualmente a tutti gli atti delle operazioni concorsuali, dall'Organo amministrativo della Società.

Art. 12

Pubblicazione e validità della graduatoria

La graduatoria finale di merito, una volta approvata dall'Organo amministrativo di KYMA MOBILITA' S.p.A., sarà pubblicata per un periodo di almeno 180 giorni sul sito <http://www.kymamobilita.it> e presso la postazione d'ingresso alla sede aziendale (portineria), ove rimarrà affissa per almeno 30 giorni.

Sarà esclusivo onere dei candidati prenderne visione.

La graduatoria avrà validità di 3 (tre) anni a decorrere dalla data della deliberazione di approvazione dell'Organo amministrativo di KYMA MOBILITA' S.p.A.

La Società KYMA MOBILITA' S.p.A. si riserva ampia facoltà di utilizzare la graduatoria così formata per l'assunzione, anche a tempo determinato, di idonei con profilo professionale di "COORDINATORE DI UFFICIO", PARAMETRO RETRIBUTIVO 205 CCNL AUTOFERROTRANVIERI.

Art. 13

Costituzione del rapporto di lavoro

Preliminarmente alla stipula del contratto, il/la vincitore/trice sarà sottoposto/a a visita di accertamento dei requisiti fisici dalla struttura sanitaria competente.

L'assunzione in servizio sarà subordinata ai giudizi di idoneità fisica emessi a seguito dei suddetti accertamenti, oltre che alla verifica, ex DPR n. 445/2000, del possesso dei requisiti e dei titoli dichiarati nella domanda di partecipazione.

La mancata presentazione alla visita medica preassuntiva ovvero la mancata presentazione nel giorno previsto per la sottoscrizione del contratto, con presa servizio nel giorno prestabilito, sarà considerata come rinuncia all'assunzione e l'Azienda procederà a scorrimento della graduatoria, salvo gravi e comprovati motivi che giustificano l'assenza, ad insindacabile giudizio da parte della Direzione Generale.

Il rapporto di lavoro sarà di tipo full-time della durata settimanale di 39 (trentanove) ore ed avrà ad oggetto l'espletamento delle mansioni di "COORDINATORE DI UFFICIO", PARAMETRO RETRIBUTIVO 205 CCNL AUTOFERROTRANVIERI.

Il rapporto di lavoro sarà sottoposto a patto di prova della durata di 6 (sei) mesi.

Il rapporto di lavoro sarà disciplinato dal R.D. n. 148/1931 e relativo allegato "A", dal vigente C.C.N.L. Autoferrotranvieri e dagli Accordi aziendali applicabili in relazione al momento dell'assunzione in servizio.

Il trattamento economico sarà quello previsto per il profilo professionale di "COORDINATORE DI UFFICIO", PARAMETRO RETRIBUTIVO 205 CCNL AUTOFERROTRANVIERI, nonché dai vigenti accordi aziendali applicabili.

Art. 14

Disposizioni finali ed informazioni

Il/La candidato/a dichiarato/a vincitore/trice dovrà attenersi alle disposizioni di cui al presente bando.

Per tutto quanto sopra non previsto si farà espresso rinvio al vigente "Regolamento il reclutamento del personale di KYMA MOBILITA' S.p.A."

Il testo integrale del presente bando è disponibile sul sito internet dell'Azienda all'indirizzo: <http://www.kymamobilita.it>

Art. 15

Informativa privacy

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, i dati forniti saranno oggetto di trattamento per le finalità relative alla selezione e per la gestione di un eventuale rapporto di lavoro, secondo quanto più dettagliatamente contenuto nell'INFORMATIVA PRIVACY riportata sul sito aziendale (www.kymamobilita.it) nella sezione dedicata alla presente procedura selettiva.

Gli aspiranti, in ogni momento, potranno esercitare i diritti di cui al punto 13.2., lettera b) del citato Regolamento (UE) 2016/679.

Taranto, 17 gennaio 2024

IL DIRETTORE GENERALE F.F.
(Dott. Pietro Carallo)

SOCIETA' PARTECIPATA "KYMA MOBILITA'" TARANTO

BANDO DI SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE, CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO DI TIPO FULL-TIME, DI N° 1 LAUREATO/A DA INQUADRARE NELL'AMBITO DELL'AREA MANUTENZIONE PARCO ROTABILE - OFFICINA - UNITA' OFFICINA MANUTENZIONE PARCO ROTABILE, CON PROFILO PROFESSIONALE DI "CAPO UNITA' TECNICA", PARAMETRO RETRIBUTIVO 205 CCNL AUTOFERROTRANVIERI.

In esecuzione della deliberazione del Consiglio di Amministrazione di KYMA MOBILITA' S.p.A, n. 123 del 16 novembre 2023 e n. 8 del 10 gennaio 2024 del Collegio Sindacale in veste di organo amministrativo della Società, e con le modalità disciplinate dal "Regolamento per il reclutamento del personale di KYMA MOBILITA' S.p.A.", redatto ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. n. 175/2016 e approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n° 56 del 19/06/2009 e successivamente modificato con deliberazioni del Consiglio di Amministrazione n° 79 del 16/09/2009, n° 113 del 26/11/2019 e n° 25 del 05 aprile 2023 la società KYMA MOBILITA' S.p.A., affidataria del servizio di trasporto pubblico nella Città di Taranto, indice una

SELEZIONE PUBBLICA

per titoli ed esami, finalizzata all'assunzione a tempo indeterminato, con contratto di lavoro a tempo pieno di N° 1 LAUREATO/A DA INQUADRARE NELL'AMBITO DELL'AREA MANUTENZIONE PARCO ROTABILE - OFFICINA - UNITA' OFFICINA MANUTENZIONE PARCO ROTABILE, CON PROFILO PROFESSIONALE DI "CAPO UNITA' TECNICA", PARAMETRO RETRIBUTIVO 205 CCNL AUTOFERROTRANVIERI.

La selezione avverrà nel pieno rispetto delle prescrizioni della legge 10 aprile 1991, n. 125, che garantisce pari opportunità tra donne e uomini per l'accesso al lavoro.

Art. 1

Requisiti di ammissione

Possono partecipare alla selezione coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano) o di uno degli altri stati dell'Unione Europea, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti (art. 38 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165, Direttiva UE n. 2004/28/CE) e secondo le prescrizioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;
- b) età non inferiore a 18 anni
- c) il godimento dei diritti civili e politici, anche nello stato di provenienza;
- d) inesistenza, a proprio carico, di condanne penali, anche non definitive, per reati non colposi classificati quali delitti contro la Pubblica Amministrazione (da art. 314 a art. 356 del codice penale), delitti contro l'ordine pubblico (da art. 414 a art. 421 del codice penale), delitti di comune pericolo mediante violenza (da art. 422 a art. 437 del codice penale), delitti contro la libertà sessuale (da art. 519 a art. 537 del codice penale), delitti contro la persona (da art. 575 a art. 623-bis del codice penale), delitti contro il patrimonio (da art. 624 a art. 648 ter 1), delitti in materia di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti o psicotrope, anche in forma associativa, previsti dal D.P.R. n. 309/1990 e ss.mm.ii.;
- e) inesistenza, a proprio carico, di provvedimenti di prevenzione o di altre misure che escludono l'accesso ai pubblici impieghi o provvedimenti, emessi da una pubblica amministrazione o da enti o società di erogazione di servizi pubblici, di destituzione o di dispensa per scarso rendimento o per motivi disciplinari o di licenziamento o di decadenza dall'impiego per aver conseguito un impiego pubblico con documenti falsi ovvero viziati da invalidità insanabile;
- f) posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva e degli obblighi di servizio militare per i candidati di sesso maschile nati prima del 31/12/1985;

- g) il possesso della idoneità fisica all'impiego ed alle mansioni da svolgere, da accertare con visita medica per l'assunzione, secondo le disposizioni di legge;
- h) il possesso di un'adeguata conoscenza della lingua italiana (se cittadino/a straniero/a);
- i) il possesso di Laurea Triennale in Ingegneria. Sono ammessi, altresì, anche titoli di studio equipollenti o equiparati rispetto a quelli indicati, ai sensi della normativa vigente. In tal caso il candidato dovrà indicare la norma che stabilisce l'equipollenza o l'equiparazione. Per coloro che sono in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, l'equipollenza con il titolo richiesto dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità ed allegata alla domanda di partecipazione.

Tutti i requisiti di cui sopra dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando di selezione, nonché all'atto dell'eventuale assunzione.

Art. 2

Domanda di ammissione

La domanda di partecipazione alla selezione pubblica deve essere inviata con modalità telematica, entro la data di scadenza indicata al comma successivo, esclusivamente attraverso la specifica applicazione informatica disponibile all'indirizzo: <https://kymamobilita.selezionieconcorsi.it>. Per accedere all'applicazione il candidato deve essere in possesso di un'identità nell'ambito del Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID). Qualora il candidato ne fosse sprovvisto può richiederla secondo le procedure indicate nel sito spid.gov.it. Per la partecipazione alla selezione il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (pec) a lui intestato.

La procedura di compilazione ed invio telematico della domanda deve essere effettuata entro e non oltre le ore 13,00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Bando di selezione sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia.

L'applicazione informatica di cui al comma 1 certifica la data e l'orario di presentazione della domanda e attribuisce alla stessa il numero identificativo e, allo scadere del termine di cui al comma 2, non permetterà più né la compilazione né l'invio della domanda di partecipazione. Qualora il termine di cui al precedente comma 2 non sia ancora scaduto, il candidato ha la possibilità di annullare la domanda già inviata mediante l'apposita funzionalità di cancellazione dell'applicazione informatica, e di presentarne una nuova senza necessità di effettuare un ulteriore pagamento del contributo di cui al successivo comma 6.

Dopo aver compilato la domanda e inserito i dati richiesti, il candidato deve effettuare la stampa della ricevuta, prodotta dal sistema informatico, sulla quale saranno indicati il numero identificativo di ricezione attribuito dall'applicazione informatica, nonché la data e l'ora di presentazione della domanda stessa.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso oltre a quella di compilazione ed invio telematico di cui al comma 1.

A parziale copertura delle spese della procedura di concorso è richiesto il versamento di un contributo di segreteria, in nessun caso rimborsabile, pari a euro 10,00 (euro dieci/00), attraverso il sistema PagoPA, sulla base delle indicazioni riportate nell'applicazione di cui al comma 1.

Nella domanda di partecipazione alla selezione, l'aspirante dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, anche agli effetti previsti dal D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e sue successive modifiche ed integrazioni:

1. il cognome e nome;
2. il luogo e la data di nascita e la residenza, (con la esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale), nonché il recapito telefonico;
3. il recapito di posta elettronica certificata ove, ad ogni effetto di legge, sarà effettuata qualsiasi eventuale comunicazione relativa alla selezione. Successivamente alla scadenza del termine di cui

al precedente comma 2, il candidato ha l'obbligo di comunicare, utilizzando le apposite funzionalità dell'applicazione di cui al comma 1, qualsiasi cambiamento dell'indirizzo di posta elettronica, dell'indirizzo postale indicati nella domanda di partecipazione, nonché il rinnovo e/o la sostituzione del documento di identità registrato nel sistema SPID;

4. il possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano) o di uno degli altri stati dell'Unione europea, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti (art. 38 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165, Direttiva UE n. 2004/28/CE) e secondo le prescrizioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;
5. il godimento dei diritti civili e politici, anche nello Stato di provenienza o di appartenenza;
6. l'inesistenza di condanne penali, anche non definitive, per reati non colposi classificati quali delitti contro la Pubblica Amministrazione (da art. 314 a art. 356 del codice penale), delitti contro l'ordine pubblico (da art. 414 a art. 421 del codice penale), delitti di comune pericolo mediante violenza (da art. 422 a art. 437 del codice penale), delitti contro la libertà sessuale (da art. 519 a art. 537 del codice penale), delitti contro la persona (da art. 575 a art. 623-bis del codice penale), delitti contro il patrimonio (da art. 624 a art. 648 ter 1), delitti in materia di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti o psicotrope, anche in forma associativa, previsti dal D.P.R. n. 309/1990 e ss.mm.ii.;
7. l'inesistenza, a proprio carico, di provvedimenti di prevenzione o di altre misure che escludono l'accesso ai pubblici impieghi o provvedimenti, emessi da una pubblica amministrazione o da enti o società di erogazione di servizi pubblici, di destituzione o di dispensa per scarso rendimento o per motivi disciplinari o di licenziamento o di decadenza dall'impiego per aver conseguito un impiego pubblico con documenti falsi ovvero viziati da invalidità insanabile;
8. la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati di sesso maschile e nati in data antecedente al 31/12/1985);
9. il possesso dell'idoneità fisica alle mansioni della posizione da ricoprire, da accertare mediante visita medica preassuntiva, secondo le disposizioni di legge;
10. il possesso del titolo di studio richiesto dal bando;
11. il possesso di un'adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini di uno degli stati membri dell'Unione Europea);
12. l'eventuale possesso di titoli che danno diritto a riserva o a preferenza di legge;
13. l'accettazione incondizionata di tutte le norme contenute nel presente bando e nel "Regolamento per il reclutamento del personale" di KYMA MOBILITA' S.p.A.

A corredo della domanda, il candidato dovrà presentare, allegandoli nell'apposita sezione, i documenti attestanti i titoli valutabili ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio, ai sensi degli artt. 33 - 36 del vigente "Regolamento per il reclutamento del personale" di KYMA MOBILITA' S.p.A..

Il/La candidato/a che intenda avvalersi della precedenza di cui all'art. 11 che segue, dovrà dichiarare nella apposita sezione della domanda il possesso dei requisiti ed allegare la relativa documentazione.

Eventuali domande redatte o presentate al di fuori o in aggiunta alle modalità previste dal presente articolo non saranno prese in considerazione. Non potranno, altresì, essere valutati dalla Commissione i titoli non corredati di valida documentazione allegata alla domanda.

Art. 3

Esame preliminare delle domande e ammissione alla selezione

Qualora il numero delle domande presentate dovesse superare il limite di 30, la selezione si svolgerà

in due fasi: quella eventuale della preselezione, disciplinata dall'art. 4 del presente bando, e quella successiva delle prove di esame di cui all'art. 7 del bando.

Nell'ipotesi in cui si debba far luogo alla prova preselettiva, la verifica del possesso dei requisiti di ammissione richiesti dal bando e dichiarati nella domanda di partecipazione sarà limitata esclusivamente ai candidati che supereranno la prova preselettiva. Ne consegue che l'ammissione alla prova preselettiva non costituisce esito favorevole della verifica sul possesso dei requisiti dichiarati ai fini della ammissione alle prove d'esame.

Tanto nell'ipotesi in cui si svolga la prova preselettiva, quanto in quella in cui non si dia luogo alla stessa, l'elenco dei candidati ammessi alle prove concorsuali di cui all'art. 7), previa verifica della ammissibilità/regularità della domanda di concorso, sarà pubblicato sul sito internet <http://www.kymamobilita.it> entro 90 giorni dalla data di scadenza del termine per l'invio delle domande di partecipazione.

Tale comunicazione avrà valore legale di notifica a tutti gli effetti e, pertanto, non saranno inviate comunicazioni scritte all'indirizzo dei candidati.

Art. 4

Ammissione alla preselezione

Qualora il numero delle domande presentate dovesse superare il limite di 30, si darà luogo ad una procedura di preselezione diretta a limitare a tale soglia il numero dei partecipanti alle fasi successive della selezione.

L'elenco dei candidati ammessi alla preselezione, unitamente all'indicazione della sede, del giorno, e dell'ora di svolgimento della prova di preselezione, sarà pubblicato, con valore di notifica a tutti gli effetti, sul sito internet della società <http://www.kymamobilita.it>, entro i 30 giorni successivi rispetto al termine di scadenza previsto dal bando.

Non saranno, pertanto, inviate comunicazioni scritte all'indirizzo dei candidati.

La preselezione, che potrà essere effettuata da una struttura esterna specializzata, consisterà nella somministrazione di test costituiti da quesiti a risposta multipla preformulata o da quesiti a risposta sintetica, da svolgersi in un tempo predeterminato e da somministrarsi e da elaborarsi anche per via informatica. La procedura di preselezione sarà costruita in modo da valutare la professionalità e l'attitudine del candidato rispetto alle caratteristiche richieste dalla categoria della posizione funzionale messa a concorso.

Ai candidati saranno sottoposti quesiti sulla conoscenza delle materie previste dal successivo art. 9 del bando. Potranno essere inoltre formulati quesiti di logica e di cultura generale.

Per sostenere la prova preselettiva nel giorno indicato, i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento e della stampa della ricevuta, prodotta dal sistema informatico, di cui all'art. 2, comma 4.

I candidati che non si presenteranno nel luogo, giorno, ora e data stabiliti per la preselezione, o vi si presenteranno sprovvisti di documento di riconoscimento e/o della stampa della ricevuta, prodotta dal sistema informatico, di cui all'art. 2, comma 4, saranno esclusi dalla stessa.

Il punteggio della prova di preselezione sarà espresso in centesimi, in misura direttamente proporzionale al numero di quesiti ai quali il candidato risponderà in maniera esatta.

Il punteggio della prova preselettiva sarà costituito dalla sommatoria dei punteggi attribuiti a tutti i quesiti, utilizzando i seguenti criteri:

- ad ogni risposta esatta sarà attribuito il punteggio di 1 (uno);
- ad ogni risposta errata sarà attribuito il punteggio di -0,3 (meno zero virgola tre);
- ad ogni risposta non data sarà attribuito il punteggio di 0 (zero).

I primi 30 candidati in ordine di punteggio, che risulteranno essere in possesso dei requisiti richiesti, saranno ammessi alle successive prove concorsuali. Nel caso in cui al 30° posto vi fossero punteggi *ex aequo* saranno ammessi tutti i candidati con uguale punteggio, pur determinandosi in tal modo un numero di ammissioni alla selezione superiore a 30. Il punteggio riportato nella preselezione sarà utile ai soli fini della individuazione dei candidati che saranno ammessi alle prove successive.

Relativamente ai soli candidati risultati idonei alla preselezione, sarà verificata l'ammissibilità/regolarità della domanda presentata, il cui esito sarà pubblicato, con valore di notifica a tutti gli effetti, sul sito internet della società <http://www.kymamobilita.it> entro i successivi 30 giorni rispetto a quello della prova preselettiva, e comunque entro 90 giorni dalla data di scadenza del termine per l'invio delle domande di partecipazione. Pertanto, non saranno inviate comunicazioni all'indirizzo dei candidati.

Art. 5

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata con provvedimento del Consiglio di Amministrazione di KYMA MOBILITA' S.p.A., secondo le norme previste dall'art. 16 del vigente "Regolamento per il reclutamento del personale" di KYMA MOBILITA' S.p.A..

Art. 6

Calendario delle prove

La data, l'ora ed il luogo di svolgimento delle prove d'esame saranno comunicati attraverso il sito internet di KYMA MOBILITA' S.p.A. (<http://www.kymamobilita.it>) entro i successivi 30 giorni dalla data di pubblicazione sullo stesso dell'elenco dei candidati idonei ammessi alle prove d'esame di cui all'art. 7 della selezione.

Anche la comunicazione di data, ora e luogo di svolgimento delle prove d'esame realizzata attraverso la pubblicazione sul sito internet aziendale avrà valore legale di notifica a tutti gli effetti e non saranno, pertanto, inviate comunicazioni all'indirizzo dei candidati.

Art. 7

Disposizioni concernenti lo svolgimento delle prove concorsuali

Le prove concorsuali dovranno tendere ad accertare non solo la preparazione culturale e teorica dei candidati, ma soprattutto, e nel modo più oggettivo possibile, le effettive capacità ed attitudini degli stessi a ricoprire il posto messo a concorso. Esse devono consentire, mediante un esame comparativo dei candidati condotto con criteri di valutazione omogenei, la formazione di un giudizio di merito coerente ed imparziale.

La selezione si articolerà in tre prove, di cui una scritta, una teorico-pratica ed una orale.

In tutte le prove i candidati dovranno, all'atto del riconoscimento preliminare, esibire, a pena di esclusione, un documento di identità personale in corso di validità e la stampa della ricevuta, prodotta dal sistema informatico, di cui all'art. 2, comma 4. Il candidato che non si presenterà ad una delle prove concorsuali in conformità alla convocazione sarà considerato rinunciatario e sarà escluso dal concorso.

Il candidato che, per qualsiasi motivo, si presenterà in ritardo rispetto all'orario di convocazione alle prove, non vi sarà ammesso se la Commissione avrà già dato avvio alla prova dopo aver concluso la verifica dei presenti.

Nel caso di prove programmate in più giornate, il concorrente impedito a parteciparvi per gravi e comprovati motivi potrà, prima del giorno prestabilito per la sua convocazione, far pervenire al Presidente della Commissione un'istanza documentata per essere ammesso a sostenere la prova in altra data da svolgersi, comunque, entro il termine ultimo programmato per il completamento di tali prove.

La Commissione deciderà, a suo esclusivo ed insindacabile giudizio, sull'istanza di rinvio del candidato e, nel darne comunicazione al concorrente tramite messaggio di posta elettronica certificata all'indirizzo

indicato nella domanda di partecipazione, fisserà, nel caso di accoglimento dell'istanza, una nuova data per l'effettuazione della prova. Se il concorrente non si presenterà per sostenere la prova nella nuova data stabilita, sarà definitivamente escluso dal concorso.

Art. 8

Titoli di merito e relativo punteggio

Il punteggio massimo assegnato per la valutazione dei titoli, per un totale di punti 18, è ripartito nei seguenti limiti massimi anche in base al profilo professionale oggetto della selezione:

- titoli di studio: fino a 5 punti;
- titoli di servizio: fino a 5 punti;
- titoli vari: fino a 8 punti;

I criteri di attribuzione del punteggio per ogni singola categoria, nel limite massimo sopra indicato, saranno stabiliti dalla Commissione nella prima riunione, secondo le modalità di cui all'art. 33 del Regolamento per il Reclutamento del Personale.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri, sarà effettuata dopo le prove scritte e prima della correzione degli elaborati e dovrà essere resa nota ai candidati prima di effettuare la prova orale, mediante pubblicazione sul sito internet aziendale, con avviso avente valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

VALUTAZIONE DEI TITOLI DI STUDIO:

Il punteggio per la valutazione dei titoli è attribuito distintamente per:

- A) titoli di studio superiori a quello prescritto per la partecipazione al concorso, purché la formazione culturale con gli stessi conseguita risulti attinente, in modo prevalente, ai contenuti professionali del posto messo a concorso (dottorati di ricerca, master post-universitari, ecc.);
- B) titoli professionali (abilitazioni professionali, ecc.) da valutarsi a discrezione della Commissione, tenuto conto della natura del titolo e dell'attinenza con le funzioni del posto messo a concorso.

VALUTAZIONE DEI TITOLI DI SERVIZIO:

È valutato il servizio a tempo indeterminato o determinato, anche nella forma della somministrazione di lavoro, prestato presso aziende che svolgono attività analoga o simile a quella di KYMA MOBILITA' S.p.A.. I periodi di servizio superiori a quindici giorni saranno computati per mese intero, mentre le frazioni di anno saranno computate in dodicesimi.

La valutazione si limita ai servizi prestati con funzioni corrispondenti.

Non sono valutabili i precedenti rapporti di impiego, anche a tempo determinato o parziale, che si siano conclusi per demerito del concorrente.

Ai servizi prestati con orario part-time è attribuito un punteggio proporzionale alla durata degli stessi, rispetto al normale orario di lavoro.

VALUTAZIONE DEI TITOLI VARI:

La Commissione stabilisce preventivamente, in linea generale, i titoli cui essa intende dare valutazione in questa categoria, in rapporto ai contenuti del profilo professionale del posto messo a concorso ed a tutti gli elementi che essa ritiene apprezzabili al fine di determinare il livello culturale e la formazione professionale di specializzazione o di qualificazione del concorrente, anche in rapporto a titoli di preparazione e ad esperienze di lavoro non valutabili nelle altre categorie.

Sono comunque sempre valutati:

- A) le pubblicazioni date alla stampa attinenti, direttamente od indirettamente, ai contenuti professionali dei posti messi a concorso. Non sono valutabili le pubblicazioni collettive che non rechino l'esatta indicazione dell'apporto di ogni singolo coautore;
- B) gli attestati di specializzazione professionale;
- C) gli attestati di partecipazione a corsi di aggiornamento e di perfezionamento su discipline ed attività professionali attinenti alle funzioni del posto messo a concorso che riportino un giudizio o una valutazione finale;
- D) altri titoli, culturali o professionali, non valutabili nelle altre categorie, sempre che, a giudizio della Commissione, rivestano attinenza o connessione con il posto messo a concorso.

Art. 9***Prova scritta, prova teorico-pratica e prova orale***

La selezione consisterà in una prova scritta, una prova teorico-pratica e una prova orale così articolate:

PROVA SCRITTA:

Svolgimento di un tema ovvero una serie di quesiti a risposta articolata sulle seguenti materie:

- Attività manutentive, cicli di lavoro delle lavorazioni meccaniche e componenti meccaniche dei veicoli;
- Materiali meccanici: caratteristiche e proprietà fisico-chimiche;
- Strumenti di misura e attrezzature meccaniche;
- Pianificazione delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria dei veicoli;
- Programma di manutenzione preventiva, revisioni, modalità di intervento su guasto, programma interventi migliorativi per un parco autobus;
- Elettrotecnica;
- Meccanica applicata alle macchine;
- Sistemi e dispositivi meccanici;
- Normativa e contrattazione collettiva nazionale del settore del trasporto pubblico locale (Contratto collettivo nazionale di lavoro Autoferrotranvieri e Regio decreto n. 148/1931).

PROVA TEORICO – PRATICA:

accertamento del possesso delle abilità tecnico-specialistiche tipiche del profilo professionale che dovrà essere rivestito, ovvero l'attitudine alla gestione, coordinamento e pianificazione delle attività manutentive degli automezzi aziendali (in particolare su mezzi di massa superiore a 35 q.li), ai cicli di lavoro delle lavorazioni meccaniche, oltre alla capacità di diagnosi e alle modalità di intervento sui guasti e alla conoscenza del sistema gestione sicurezza.

PROVA ORALE:

Colloquio avente ad oggetto gli argomenti e le materie indicati per la prova scritta del concorso. Nell'ambito della prova orale verrà verificata, altresì, la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (word processors, tabelle di calcolo, database, ecc.), nonché il possesso di un'adeguata conoscenza della lingua italiana per i candidati stranieri.

La prova scritta e quella teorico-pratica si svolgeranno nel giorno e nell'ora stabiliti, alla presenza dell'intera Commissione e secondo l'ordine che sarà deciso dalla Commissione medesima.

Immediatamente prima dell'inizio di ciascuna delle due prove scritte (di cui una teorico-pratica), saranno individuate le tracce delle stesse, le modalità di espletamento ed il tempo a disposizione per lo svolgimento.

Art. 10***Svolgimento delle prove***

Durante le prove della selezione non è permesso ai concorrenti di comunicare tra loro, verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con i membri della Commissione esaminatrice.

I lavori dovranno essere scritti esclusivamente, a pena di nullità, su carta portante il timbro di KYMA MOBILITA' e la firma di uno o più membri della Commissione esaminatrice. I candidati non potranno portare carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie. Potranno consultare i testi di legge non commentati, se autorizzati dalla Commissione, ed il dizionario della lingua italiana.

Il concorrente che contravverrà alle disposizioni dei commi precedenti o comunque sarà sorpreso a

copiare, in tutto o in parte, sarà escluso dalla selezione.

Al candidato saranno consegnate, in ciascuno dei giorni dell'esame scritto e di quello teorico-pratico, due buste di eguale colore: una grande ed una piccola contenente un cartoncino bianco.

Il candidato, dopo aver svolto la prova, senza apporvi sottoscrizione, né altro contrassegno, metterà il foglio o i fogli nella busta grande. Scriverà il proprio nome e cognome, la data ed il luogo di nascita nel cartoncino e lo chiuderà nella busta piccola. Porrà, quindi, anche la busta piccola nella grande che richiuderà e consegnerà al Presidente della Commissione o a chi ne fa le veci. Il Presidente della Commissione, o chi ne fa le veci, apporrà trasversalmente sulla busta, in modo che vi resti compreso il lembo della chiusura e la restante parte della busta stessa, la propria firma e l'indicazione della data della consegna.

Concluso lo svolgimento delle due prove scritte, prima della loro correzione, la Commissione procederà alla valutazione dei titoli di merito, attribuendovi i relativi punteggi, secondo i criteri previsti dall'art. 8.

Successivamente la Commissione procederà alla valutazione della prova scritta e di quella teorico-pratica di ogni singolo candidato ed attribuirà alle stesse un punteggio espresso in trentesimi (da zero a 30), calcolato attraverso la media dei punteggi attribuiti da ciascun componente della stessa. La valutazione media sarà espressa in un numero con due cifre decimali, la seconda delle quali dovrà essere arrotondata in base al valore della terza (per difetto se la terza cifra non supera 5 e per eccesso se supera 5).

Soltanto a conclusione della valutazione degli elaborati di tutti i candidati, la Commissione procederà all'apertura delle buste piccoli contenenti le generalità dei candidati al fine di procedere ai relativi abbinamenti.

Saranno ammessi alla prova orale soltanto i candidati che avranno riportato un punteggio almeno pari a 21/30 (ventuno trentesimi) in ciascuna prova scritta.

Al termine della valutazione degli elaborati della prova scritta e di quella teorico-pratica, la Commissione compilerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei voti riportati da ciascuno.

L'estratto di tale elenco, riportante la votazione dei soli candidati idonei ammessi alla prova orale, sottoscritto da tutti i componenti della Commissione e dal segretario, verrà affisso all'interno della postazione di portineria dell'Azienda, unitamente alla votazione riportata per la valutazione dei titoli di merito prodotti.

Il predetto estratto sarà pubblicato, inoltre, unitamente alla comunicazione della data, ora e luogo di svolgimento della successiva prova orale, con valore di notifica a tutti gli effetti, sul sito internet della società <http://www.kyamobilita.it> entro i successivi 30 (trenta) giorni rispetto a quello dello svolgimento della seconda prova teorico-pratica. Non saranno, pertanto, inviate comunicazioni all'indirizzo dei candidati.

I candidati non ammessi alla prova orale riceveranno comunicazione della votazione riportata nelle due prove (scritta e teorica -pratica) all'indirizzo di posta elettronica certificata indicata nella domanda di partecipazione, a cura del Segretario della Commissione esaminatrice.

La prova orale dovrà svolgersi in un'aula aperta al pubblico, nel giorno, ora e luogo stabiliti, alla presenza dell'intera Commissione e secondo l'ordine che sarà deciso dalla Commissione medesima (ordine alfabetico o sorteggio da effettuarsi dopo l'appello).

Immediatamente prima dell'inizio di ciascuna sessione di prova orale sono predeterminati i quesiti, in modo che tutti i candidati siano assoggettati ad una valutazione omogenea acquisita sulla base di elementi oggettivi uniformi per difficoltà ed impegno. Ciascun quesito deve essere predisposto in numero superiore di uno rispetto al numero dei candidati ammessi alla prova orale e con la modalità dell'estrazione a sorte.

Conclusa ogni singola prova individuale la Commissione procederà alla valutazione del candidato ed attribuirà il punteggio con le modalità previste dal vigente *"Regolamento per il reclutamento del personale"* di KYMA MOBILITA' S.p.A..

Anche il punteggio della prova orale sarà espresso in trentesimi (da zero a 30), calcolato attraverso la media dei punteggi attribuiti da ciascun componente della Commissione. La valutazione media sarà espressa

in un numero con due cifre decimali, la seconda delle quali dovrà essere arrotondata in base al valore della terza (per difetto se la terza cifra non supera 5 e per eccesso se supera 5).

Sarà considerato utilmente inserito in graduatoria il candidato che nella prova orale avrà riportato una votazione non inferiore a 21/30.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la Commissione compilerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei voti riportati da ciascun candidato.

L'estratto di tale elenco, riportante la votazione dei soli candidati idonei, sottoscritto da tutti i componenti della Commissione e dal segretario, verrà affisso all'interno della postazione di portineria dell'Azienda.

Il predetto estratto sarà pubblicato, altresì, con valore di notifica a tutti gli effetti, sul sito internet della società <http://www.kymamobilita.it>, al termine di ciascuna sessione della prova orale. Non saranno, pertanto, inviate comunicazioni all'indirizzo dei candidati.

I candidati che dovessero non superare la prova orale riceveranno comunicazione della votazione riportata all'indirizzo di posta elettronica certificata indicata nella domanda di partecipazione, a cura del Segretario della Commissione esaminatrice

Di tutte le operazioni di esame e delle determinazioni assunte dalla Commissione esaminatrice si redigerà, giorno per giorno, un processo verbale sottoscritto da tutti i commissari e dal segretario.

Art. 11

Formazione della graduatoria

Ultimata la procedura concorsuale, la Commissione, nella stessa seduta in cui avranno termine le prove d'esame o, se ciò risulta oggettivamente impossibile, in altra immediatamente successiva, formerà la graduatoria di merito elencando i nominativi dei candidati idonei in ordine di punteggio complessivo decrescente, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste per legge.

Il punteggio complessivo, dato dalla somma dei punteggi riportati nelle prove scritte (media), in quella orale e nella valutazione dei titoli di merito, sarà utilizzato per la formazione della relativa graduatoria.

La graduatoria di merito dovrà riportare, oltre alle indicazioni necessarie per l'esatta individuazione dei candidati, i seguenti elementi:

- a) la votazione riportata nelle due prove scritte (di cui la seconda teorico-pratica) e la relativa media aritmetica;
- b) la votazione riportata nella prova orale;
- c) il punteggio attribuito ai titoli;
- d) il punteggio complessivo in ordine decrescente;
- e) i titoli che costituiscono diritto di preferenza a parità di merito in conformità alle norme vigenti in materia;

A parità di punteggio i titoli di preferenza sono quelli elencati dal comma 4 dell'art. 5 del D.P.R. n. 487 del 9/05/1994 e cioè:

- a) gli insigniti di medaglia al valore militare;
- b) i mutilati ed invalidi di guerra ex-combattenti;
- c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) gli orfani di guerra;

- f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- g) gli orfani di guerra per servizio nel settore pubblico e privato;
- h) i feriti in combattimento;
- i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- j) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex-combattenti;
- k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- m) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- n) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- q) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- r) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- s) gli invalidi ed i mutilati civili;
- t) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di titoli la preferenza è determinata:

- 1) dal maggior numero di figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- 2) dall'aver prestato lodevole servizio nelle pubbliche amministrazioni.

In caso di candidati di pari punteggio sarà preferito il candidato più giovane.

La graduatoria di merito, comprensiva della indicazione del/la vincitore/trice, è approvata, contestualmente a tutti gli atti delle operazioni concorsuali, dall'Organo amministrativo della Società.

Art. 12

Pubblicazione e validità della graduatoria

La graduatoria finale di merito, una volta approvata dall'Organo amministrativo di KYMA MOBILITA' S.p.A., sarà pubblicata per un periodo di almeno 180 giorni sul sito <http://www.kymamobilita.it> e presso la postazione d'ingresso alla sede aziendale (portineria), ove rimarrà affissa per almeno 30 giorni.

Sarà esclusivo onere dei candidati prenderne visione.

La graduatoria avrà validità di 3 (tre) anni a decorrere dalla data della deliberazione di approvazione dell'Organo amministrativo di KYMA MOBILITA' S.p.A.

La Società KYMA MOBILITA' S.p.A. si riserva ampia facoltà di utilizzare la graduatoria così formata per l'assunzione, anche a tempo determinato, di idonei con profilo professionale di CAPO UNITA' TECNICA, PARAMETRO RETRIBUTIVO 205 CCNL AUTOFERROTRANVIERI.

Art. 13***Costituzione del rapporto di lavoro***

Preliminarmente alla stipula del contratto, il/la vincitore/trice sarà sottoposto/a a visita di accertamento dei requisiti fisici dalla struttura sanitaria competente.

L'assunzione in servizio sarà subordinata ai giudizi di idoneità fisica emessi a seguito dei suddetti accertamenti, oltre che alla verifica, ex DPR n. 445/2000, del possesso dei requisiti e dei titoli dichiarati nella domanda di partecipazione.

La mancata presentazione alla visita medica preassuntiva ovvero la mancata presentazione nel giorno previsto per la sottoscrizione del contratto, con presa servizio nel giorno prestabilito, sarà considerata come rinuncia all'assunzione e l'Azienda procederà a scorrimento della graduatoria, salvo gravi e comprovati motivi che giustificano l'assenza, ad insindacabile giudizio da parte della Direzione Generale.

Il rapporto di lavoro sarà di tipo full-time della durata settimanale di 39 (trentanove) ore ed avrà ad oggetto l'espletamento delle mansioni di CAPO UNITA' TECNICA, PARAMETRO RETRIBUTIVO 205 CCNL AUTOFERROTRANVIERI.

Il rapporto di lavoro sarà sottoposto a patto di prova della durata di 6 (sei) mesi.

Il rapporto di lavoro sarà disciplinato dal R.D. n. 148/1931 e relativo allegato "A", dal vigente C.C.N.L. Autoferrotranvieri e dagli Accordi aziendali applicabili in relazione al momento dell'assunzione in servizio.

Il trattamento economico sarà quello previsto per il profilo professionale di CAPO UNITA' TECNICA, PARAMETRO RETRIBUTIVO 205 CCNL AUTOFERROTRANVIERI, nonché dai vigenti accordi aziendali applicabili.

Art. 14***Disposizioni finali ed informazioni***

Il/La candidato/a dichiarato/a vincitore/trice dovrà attenersi alle disposizioni di cui al presente bando.

Per tutto quanto sopra non previsto si farà espresso rinvio al vigente "Regolamento il reclutamento del personale di KYMA MOBILITA' S.p.A."

Il testo integrale del presente bando è disponibile sul sito internet dell'Azienda all'indirizzo: <http://www.kymamobilita.it>

Art. 15***Informativa privacy***

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, i dati forniti saranno oggetto di trattamento per le finalità relative alla selezione e per la gestione di un eventuale rapporto di lavoro, secondo quanto più dettagliatamente contenuto nell'INFORMATIVA PRIVACY riportata sul sito aziendale (www.kymamobilita.it) nella sezione dedicata alla presente procedura selettiva.

Gli aspiranti, in ogni momento, potranno esercitare i diritti di cui al punto 13.2., lettera b) del citato Regolamento (UE) 2016/679.

Taranto, 17 gennaio 2024

IL DIRETTORE GENERALE F.F.
(Dott. Pietro Carallo)

SOCIETA' PARTECIPATA "KYMA MOBILITA'" TARANTO

BANDO DI SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE, CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO DI TIPO FULL-TIME, DI N° 1 DIPLOMATO DA INQUADRARE NELL'AMBITO DELL'AREA PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE SERVIZI TPL CON IL PROFILO PROFESSIONALE DI "COORDINATORE DI ESERCIZIO", PARAMETRO RETRIBUTIVO 210 EX CCNL AUTOFERROTRANVIERI.

In esecuzione della deliberazione del Consiglio di Amministrazione di KYMA MOBILITA' S.p.A, n. 123 del 16 novembre 2023, e con le modalità disciplinate dal "Regolamento per il reclutamento del personale di KYMA MOBILITA' S.p.A.", redatto ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. n. 175/2016 e approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n° 56 del 19/06/2009 e successivamente modificato con deliberazioni del Consiglio di Amministrazione n° 79 del 16/09/2009, n° 113 del 26/11/2019 e n° 25 del 05 aprile 2023 la società KYMA MOBILITA' S.p.A., affidataria del servizio di trasporto pubblico nella Città di Taranto, indice una

SELEZIONE PUBBLICA

per titoli ed esami, finalizzata all'assunzione a tempo indeterminato, con contratto di lavoro a tempo pieno di N° 1 DIPLOMATO DA INQUADRARE NELL'AMBITO DELL'AREA PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE SERVIZI TPL, CON IL PROFILO PROFESSIONALE DI "COORDINATORE DI ESERCIZIO", PARAMETRO RETRIBUTIVO 210 CCNL AUTOFERROTRANVIERI.

La selezione avverrà nel pieno rispetto delle prescrizioni della legge 10 aprile 1991, n. 125, che garantisce pari opportunità tra donne e uomini per l'accesso al lavoro.

Art. 1

Requisiti di ammissione

Possono partecipare alla selezione coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano) o di uno degli altri stati dell'Unione Europea, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti (art. 38 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165, Direttiva UE n. 2004/28/CE) e secondo le prescrizioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;
- b) età non inferiore a 18 anni
- c) il godimento dei diritti civili e politici, anche nello stato di provenienza;
- d) inesistenza, a proprio carico, di condanne penali, anche non definitive, per reati non colposi classificati quali delitti contro la Pubblica Amministrazione (da art. 314 a art. 356 del codice penale), delitti contro l'ordine pubblico (da art. 414 a art. 421 del codice penale), delitti di comune pericolo mediante violenza (da art. 422 a art. 437 del codice penale), delitti contro la libertà sessuale (da art. 519 a art. 537 del codice penale), delitti contro la persona (da art. 575 a art. 623-bis del codice penale), delitti contro il patrimonio (da art. 624 a art. 648 ter 1), delitti in materia di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti o psicotrope, anche in forma associativa, previsti dal D.P.R. n. 309/1990 e ss.mm.ii.;
- e) inesistenza, a proprio carico, di provvedimenti di prevenzione o di altre misure che escludono l'accesso ai pubblici impieghi o provvedimenti, emessi da una pubblica amministrazione o da enti o società di erogazione di servizi pubblici, di destituzione o di dispensa per scarso rendimento o per motivi disciplinari o di licenziamento o di decadenza dall'impiego per aver conseguito un impiego pubblico con documenti falsi ovvero viziati da invalidità insanabile;
- f) posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva e degli obblighi di servizio militare per i candidati di sesso maschile nati prima del 31/12/1985;

- g) il possesso della idoneità fisica all'impiego ed alle mansioni da svolgere, da accertare con visita medica per l'assunzione, secondo le disposizioni di legge;
- h) il possesso di un'adeguata conoscenza della lingua italiana (se cittadino/a straniero/a);
- i) lo svolgimento, per la durata minima di 10 (dieci) anni, di mansioni proprie di profili professionali dell'Area Operativa Esercizio secondo la classificazione del personale contenuta nel CCNL di settore (Addetto all'esercizio, Operatore di esercizio e Collaboratore di esercizio), presso aziende di trasporto pubblico. Il suddetto requisito di esperienza deve essere dimostrato allegando una certificazione rilasciata dalla/e azienda/e di trasporto pubblico ove detta attività è stata prestata;
- j) diploma di scuola media superiore. Per coloro che sono in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, l'equipollenza con il titolo richiesto dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità ed allegata alla domanda di partecipazione.

Tutti i requisiti di cui sopra dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando di selezione, nonché all'atto dell'eventuale assunzione.

Art. 2

Domanda di ammissione

La domanda di partecipazione alla selezione pubblica deve essere inviata con modalità telematica, entro la data di scadenza indicata al comma successivo, esclusivamente attraverso la specifica applicazione informatica disponibile all'indirizzo: <https://kymamobilita.selezionieconcorsi.it>. Per accedere all'applicazione il candidato deve essere in possesso di un'identità nell'ambito del Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID). Qualora il candidato ne fosse sprovvisto può richiederla secondo le procedure indicate nel sito spid.gov.it. Per la partecipazione alla selezione il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (pec) a lui intestato.

La procedura di compilazione ed invio telematico della domanda deve essere effettuata entro e non oltre le ore 13,00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Bando di selezione sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia.

L'applicazione informatica di cui al comma 1 certifica la data e l'orario di presentazione della domanda e attribuisce alla stessa il numero identificativo e, allo scadere del termine di cui al comma 2, non permetterà più né la compilazione né l'invio della domanda di partecipazione. Qualora il termine di cui al precedente comma 2 non sia ancora scaduto, il candidato ha la possibilità di annullare la domanda già inviata mediante l'apposita funzionalità di cancellazione dell'applicazione informatica, e di presentarne una nuova senza necessità di effettuare un ulteriore pagamento del contributo di cui al successivo comma 6.

Dopo aver compilato la domanda e inserito i dati richiesti, il candidato deve effettuare la stampa della ricevuta, prodotta dal sistema informatico, sulla quale saranno indicati il numero identificativo di ricezione attribuito dall'applicazione informatica, nonché la data e l'ora di presentazione della domanda stessa.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso oltre a quella di compilazione ed invio telematico di cui al comma 1.

A parziale copertura delle spese della procedura di concorso è richiesto il versamento di un contributo di segreteria, in nessun caso rimborsabile, pari a euro 10,00 (euro dieci/00), attraverso il sistema PagoPA, sulla base delle indicazioni riportate nell'applicazione di cui al comma 1.

Nella domanda di partecipazione alla selezione, l'aspirante dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, anche agli effetti previsti dal D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e sue successive modifiche ed integrazioni:

1. il cognome e nome;

2. il luogo e la data di nascita e la residenza, (con la esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale), nonché il recapito telefonico;
3. il recapito di posta elettronica certificata ove, ad ogni effetto di legge, sarà effettuata qualsiasi eventuale comunicazione relativa alla selezione. Successivamente alla scadenza del termine di cui al precedente comma 2, il candidato ha l'obbligo di comunicare, utilizzando le apposite funzionalità dell'applicazione di cui al comma 1, qualsiasi cambiamento dell'indirizzo di posta elettronica, dell'indirizzo postale indicati nella domanda di partecipazione, nonché il rinnovo e/o la sostituzione del documento di identità registrato nel sistema SPID;
4. il possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano) o di uno degli altri stati dell'Unione europea, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti (art. 38 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165, Direttiva UE n. 2004/28/CE) e secondo le prescrizioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;
5. il godimento dei diritti civili e politici, anche nello Stato di provenienza o di appartenenza;
6. l'inesistenza di condanne penali, anche non definitive, per reati non colposi classificati quali delitti contro la Pubblica Amministrazione (da art. 314 a art. 356 del codice penale), delitti contro l'ordine pubblico (da art. 414 a art. 421 del codice penale), delitti di comune pericolo mediante violenza (da art. 422 a art. 437 del codice penale), delitti contro la libertà sessuale (da art. 519 a art. 537 del codice penale), delitti contro la persona (da art. 575 a art. 623-bis del codice penale), delitti contro il patrimonio (da art. 624 a art. 648 ter 1), delitti in materia di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti o psicotrope, anche in forma associativa, previsti dal D.P.R. n. 309/1990 e ss.mm.ii.;
7. l'inesistenza, a proprio carico, di provvedimenti di prevenzione o di altre misure che escludono l'accesso ai pubblici impieghi o provvedimenti, emessi da una pubblica amministrazione o da enti o società di erogazione di servizi pubblici, di destituzione o di dispensa per scarso rendimento o per motivi disciplinari o di licenziamento o di decadenza dall'impiego per aver conseguito un impiego pubblico con documenti falsi ovvero viziati da invalidità insanabile;
8. la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati di sesso maschile e nati in data antecedente al 31/12/1985);
9. il possesso dell'idoneità fisica alle mansioni della posizione da ricoprire, idoneità da verificare mediante accertamenti medici da parte delle competenti strutture sanitarie;
10. il possesso del requisito di esperienza di cui al sub. i) dell'art. 1 del bando (ossia lo svolgimento, per la durata minima di 10 (dieci) anni, di mansioni proprie di profili professionali dell'Area Operativa Esercizio, secondo la classificazione del personale contenuta nel CCNL di settore (Addetto all'Esercizio, Operatore di esercizio e Collaboratore di esercizio), presso aziende di trasporto pubblico;
11. il possesso del titolo di studio richiesto dal bando;
12. il possesso di un'adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini di uno degli stati membri dell'Unione Europea);
13. l'eventuale possesso di titoli che danno diritto a riserva o a preferenza di legge;
14. l'accettazione incondizionata di tutte le norme contenute nel presente bando e nel "Regolamento per il reclutamento del personale" di KYMA MOBILITA' S.p.A.

A corredo della domanda il candidato dovrà presentare, allegandoli nella apposita sezione, la certificazione attestante il requisito di esperienza di cui al sub. i) dell'art. 1 del presente bando, nonché i documenti attestanti i titoli valutabili ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio, ai sensi degli artt. 33 - 36 del vigente "Regolamento per il reclutamento del personale" di KYMA MOBILITA' S.p.A.,

La candidato/a che intenda avvalersi della precedenza di cui all'art. 11 che segue, dovrà dichiarare nella apposita sezione della domanda il possesso dei requisiti ed allegare la relativa documentazione.

Eventuali domande redatte o presentate al di fuori o in aggiunta alle modalità previste dal presente articolo non saranno prese in considerazione. Non potranno, altresì, essere valutati dalla Commissione i titoli non corredati di valida documentazione allegata alla domanda.

Art. 3

Esame preliminare delle domande e ammissione alla selezione

Qualora il numero delle domande presentate dovesse superare il limite di 30, la selezione si svolgerà in due fasi: quella eventuale della preselezione, disciplinata dall'art. 4 del presente bando, e quella successiva delle prove di esame di cui all'art. 7 del bando.

Nell'ipotesi in cui si debba far luogo alla prova preselettiva, la verifica del possesso dei requisiti di ammissione richiesti dal bando e dichiarati nella domanda di partecipazione sarà limitata esclusivamente ai candidati che supereranno la prova preselettiva. Ne consegue che l'ammissione alla prova preselettiva non costituisce esito favorevole della verifica sul possesso dei requisiti dichiarati ai fini della ammissione alle prove d'esame.

Tanto nell'ipotesi in cui si svolga la prova preselettiva, quanto in quella in cui non si dia luogo alla stessa, l'elenco dei candidati ammessi alle prove concorsuali di cui all'art. 7), previa verifica della ammissibilità/ regolarità della domanda di concorso, sarà pubblicato sul sito internet <http://www.kymamobilita.it> entro 90 giorni dalla data di scadenza del termine per l'invio delle domande di partecipazione.

Tale comunicazione avrà valore legale di notifica a tutti gli effetti e, pertanto, non saranno inviate comunicazioni scritte all'indirizzo dei candidati.

Art. 4

Ammissione alla preselezione

Qualora il numero delle domande presentate dovesse superare il limite di 30, si darà luogo ad una procedura di preselezione diretta a limitare a tale soglia il numero dei partecipanti alle fasi successive della selezione.

L'elenco dei candidati ammessi alla preselezione, unitamente all'indicazione della sede, del giorno, e dell'ora di svolgimento della prova di preselezione, sarà pubblicato, con valore di notifica a tutti gli effetti, sul sito internet della società <http://www.kymamobilita.it>, entro i 30 giorni successivi rispetto al termine di scadenza previsto dal bando.

Non saranno, pertanto, inviate comunicazioni scritte all'indirizzo dei candidati.

La preselezione, che potrà essere effettuata da una struttura esterna specializzata, consisterà nella somministrazione di test costituiti da quesiti a risposta multipla preformulata o da quesiti a risposta sintetica, da svolgersi in un tempo predeterminato e da somministrarsi e da elaborarsi anche per via informatica. La procedura di preselezione sarà costruita in modo da valutare la professionalità e l'attitudine del candidato rispetto alle caratteristiche richieste dalla categoria della posizione funzionale messa a concorso.

Ai candidati saranno sottoposti quesiti sulla conoscenza delle materie previste dal successivo art. 9 del bando. Potranno essere inoltre formulati quesiti di logica e di cultura generale.

Per sostenere la prova preselettiva nel giorno indicato, i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento e della stampa della ricevuta, prodotta dal sistema informatico, di cui all'art. 2, comma 4.

I candidati che non si presenteranno nel luogo, giorno, ora e data stabiliti per la preselezione, o vi si presenteranno sprovvisti di documento di riconoscimento e/o della stampa della ricevuta, prodotta dal sistema informatico, di cui all'art. 2, comma 4, saranno esclusi dalla stessa.

Il punteggio della prova di preselezione sarà espresso in centesimi, in misura direttamente proporzionale al numero di quesiti ai quali il candidato risponderà in maniera esatta.

Il punteggio della prova preselettiva sarà costituito dalla sommatoria dei punteggi attribuiti a tutti i quesiti, utilizzando i seguenti criteri:

- ad ogni risposta esatta sarà attribuito il punteggio di 1 (uno);
- ad ogni risposta errata sarà attribuito il punteggio di -0,3 (meno zero virgola tre);
- ad ogni risposta non data sarà attribuito il punteggio di 0 (zero).

I primi 30 candidati in ordine di punteggio, che risulteranno essere in possesso dei requisiti richiesti, saranno ammessi alle successive prove concorsuali. Nel caso in cui al 30° posto vi fossero punteggi *ex aequo* saranno ammessi tutti i candidati con uguale punteggio, pur determinandosi in tal modo un numero di ammissioni alla selezione superiore a 30. Il punteggio riportato nella preselezione sarà utile ai soli fini della individuazione dei candidati che saranno ammessi alle prove successive.

Relativamente ai soli candidati risultati idonei alla preselezione, sarà verificata l'ammissibilità/regolarità della domanda presentata, il cui esito sarà pubblicato, con valore di notifica a tutti gli effetti, sul sito internet della società <http://www.kyamamobilita.it> entro i successivi 30 giorni rispetto a quello della prova preselettiva, e comunque entro 90 giorni dalla data di scadenza del termine per l'invio delle domande di partecipazione. Pertanto, non saranno inviate comunicazioni all'indirizzo dei candidati.

Art. 5

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata con provvedimento del Consiglio di Amministrazione di KYMA MOBILITA' S.p.A., secondo le norme previste dall'art. 16 del vigente "Regolamento per il reclutamento del personale" di KYMA MOBILITA' S.p.A..

Art. 6

Calendario delle prove

La data, l'ora ed il luogo di svolgimento delle prove d'esame saranno comunicati attraverso il sito internet di KYMA MOBILITA' S.p.A. (<http://www.kyamamobilita.it>) entro i successivi 30 giorni dalla data di pubblicazione sullo stesso dell'elenco dei candidati idonei ammessi alle prove d'esame di cui all'art. 7 della selezione.

Anche la comunicazione di data, ora e luogo di svolgimento delle prove d'esame realizzata attraverso la pubblicazione sul sito internet aziendale avrà valore legale di notifica a tutti gli effetti e non saranno, pertanto, inviate comunicazioni all'indirizzo dei candidati.

Art. 7

Disposizioni concernenti lo svolgimento delle prove concorsuali

Le prove concorsuali dovranno tendere ad accertare non solo la preparazione culturale e teorica dei candidati, ma soprattutto, e nel modo più oggettivo possibile, le effettive capacità ed attitudini degli stessi a ricoprire il posto messo a concorso. Esse devono consentire, mediante un esame comparativo dei candidati condotto con criteri di valutazione omogenei, la formazione di un giudizio di merito coerente ed imparziale.

La selezione si articolerà in tre prove, di cui una scritta, una teorico-pratica ed una orale.

In tutte le prove i candidati dovranno, all'atto del riconoscimento preliminare, esibire, a pena di esclusione, un documento di identità personale in corso di validità e la stampa della ricevuta, prodotta dal sistema informatico, di cui all'art. 2, comma 4. Il candidato che non si presenterà ad una delle prove concorsuali in conformità alla convocazione sarà considerato rinunciatario e sarà escluso dal concorso.

Il candidato che, per qualsiasi motivo, si presenterà in ritardo rispetto all'orario di convocazione alle prove, non vi sarà ammesso se la Commissione avrà già dato avvio alla prova dopo aver concluso la verifica dei presenti.

Nel caso di prove programmate in più giornate, il concorrente impedito a parteciparvi per gravi e comprovati motivi potrà, prima del giorno prestabilito per la sua convocazione, far pervenire al Presidente della Commissione un'istanza documentata per essere ammesso a sostenere la prova in altra data da svolgersi, comunque, entro il termine ultimo programmato per il completamento di tali prove.

La Commissione deciderà, a suo esclusivo ed insindacabile giudizio, sull'istanza di rinvio del candidato e, nel darne comunicazione al concorrente tramite messaggio di posta elettronica certificata all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione, firmerà, nel caso di accoglimento dell'istanza, una nuova data per l'effettuazione della prova. Se il concorrente non si presenterà per sostenere la prova nella nuova data stabilita, sarà definitivamente escluso dal concorso.

Art. 8

Titoli di merito e relativo punteggio

Il punteggio massimo assegnato per la valutazione dei titoli, per un totale di punti 18, è ripartito nei seguenti limiti massimi anche in base al profilo professionale oggetto della selezione:

- titoli di studio: fino a 5 punti;
- titoli di servizio: fino a 5 punti;
- titoli vari: fino a 8 punti;

I criteri di attribuzione del punteggio per ogni singola categoria, nel limite massimo sopra indicato, saranno stabiliti dalla Commissione nella prima riunione, secondo le modalità di cui all'art. 33 del Regolamento per il Reclutamento del Personale.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri, sarà effettuata dopo le prove scritte e prima della correzione degli elaborati e dovrà essere resa nota ai candidati prima di effettuare la prova orale, mediante pubblicazione sul sito internet aziendale, con avviso avente valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

VALUTAZIONE DEI TITOLI DI STUDIO:

Il punteggio per la valutazione dei titoli è attribuito distintamente per:

- A) titoli di studio superiori a quello prescritto per la partecipazione al concorso, purché la formazione culturale con gli stessi conseguita risulti attinente, in modo prevalente, ai contenuti professionali del posto messo a concorso (dottorati di ricerca, master post-universitari, ecc.);
- B) titoli professionali (abilitazioni professionali, ecc.) da valutarsi a discrezione della Commissione, tenuto conto della natura del titolo e dell'attinenza con le funzioni del posto messo a concorso.

VALUTAZIONE DEI TITOLI DI SERVIZIO:

È valutato il servizio a tempo indeterminato o determinato, anche nella forma della somministrazione di lavoro, prestato presso aziende che svolgono attività analoga o simile a quella di KYMA MOBILITA' S.p.A.. I periodi di servizio superiori a quindici giorni saranno computati per mese intero, mentre le frazioni di anno saranno computate in dodicesimi.

La valutazione si limita ai servizi prestati con funzioni corrispondenti.

Non sono valutabili i precedenti rapporti di impiego, anche a tempo determinato o parziale, che si siano conclusi per demerito del concorrente.

Ai servizi prestati con orario part-time è attribuito un punteggio proporzionale alla durata degli stessi, rispetto al normale orario di lavoro.

VALUTAZIONE DEI TITOLI VARI:

La Commissione stabilisce preventivamente, in linea generale, i titoli cui essa intende dare valutazione in questa categoria, in rapporto ai contenuti del profilo professionale del posto messo a concorso ed a tutti gli elementi che essa ritiene apprezzabili al fine di determinare il livello culturale e la formazione professionale di specializzazione o di qualificazione del concorrente, anche in rapporto a titoli di preparazione e ad esperienze

di lavoro non valutabili nelle altre categorie.

Sono comunque sempre valutati:

- A) le pubblicazioni date alla stampa attinenti, direttamente od indirettamente, ai contenuti professionali dei posti messi a concorso. Non sono valutabili le pubblicazioni collettive che non rechino l'esatta indicazione dell'apporto di ogni singolo coautore;
- B) gli attestati di specializzazione professionale;
- C) gli attestati di partecipazione a corsi di aggiornamento e di perfezionamento su discipline ed attività professionali attinenti alle funzioni del posto messo a concorso che riportino un giudizio o una valutazione finale;
- D) altri titoli, culturali o professionali, non valutabili nelle altre categorie, sempre che, a giudizio della Commissione, rivestano attinenza o connessione con il posto messo a concorso.

Art. 9

Prova scritta, prova teorico-pratica e prova orale

La selezione consisterà in una prova scritta, una prova teorico-pratica e una prova orale così articolate:

PROVA SCRITTA:

Svolgimento di un tema ovvero una serie di quesiti a risposta articolata sulle seguenti materie:

- Norme sulla sicurezza dei servizi pubblici di trasporto locale
- Disposizione per la formazione degli orari e dei turni di servizio (R.D.L. n° 2328 del 19 ottobre 1923 e ss.mm. ii.)
- Normativa regionale in materia di trasporto pubblico locale
- Codice della Strada e relativo regolamento attinente il servizio di trasporto pubblico;
- Normativa e contrattazione collettiva nazionale del settore del trasporto pubblico locale (Contratto collettivo nazionale di lavoro) e R.D. N° 148/1931;
- Nozioni in materia di sicurezza sul lavoro (D. Lgs. 81/2008).

PROVA TEORICO – PRATICA:

Predisposizione di due elaborati consistenti nella stesura di un documento Word e di una tabella Excel con inserimento di formule di calcolo automatico.

PROVA ORALE:

Colloquio avente ad oggetto gli argomenti e le materie indicati per la prova scritta del concorso. Nell'ambito della prova orale verrà approfondita, altresì, la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (word processors, tabelle di calcolo, database, ecc.), nonché il possesso di un'adeguata conoscenza della lingua italiana per i candidati stranieri.

La prova scritta e quella teorico-pratica si svolgeranno nel giorno e nell'ora stabiliti, alla presenza dell'intera Commissione e secondo l'ordine che sarà deciso dalla Commissione medesima.

Immediatamente prima dell'inizio di ciascuna delle due prove scritte (di cui una teorico-pratica), saranno individuate le tracce delle stesse, le modalità di espletamento ed il tempo a disposizione per lo svolgimento.

Art. 10

Svolgimento delle prove

Durante le prove della selezione non è permesso ai concorrenti di comunicare tra loro, verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con i membri della Commissione esaminatrice.

I lavori dovranno essere scritti esclusivamente, a pena di nullità, su carta portante il timbro di KYMA MOBILITA' e la firma di uno o più membri della Commissione esaminatrice. I candidati non potranno portare carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie. Potranno consultare i testi di legge non commentati, se autorizzati dalla Commissione, ed il dizionario della lingua italiana.

Il concorrente che contravverrà alle disposizioni dei commi precedenti o comunque sarà sorpreso a copiare, in tutto o in parte, lo svolgimento del tema, sarà escluso dalla selezione.

Al candidato saranno consegnate, in ciascuno dei giorni dell'esame scritto e di quello teorico-pratico, due buste di eguale colore: una grande ed una piccola contenente un cartoncino bianco.

Il candidato, dopo aver svolto la prova, senza apporvi sottoscrizione, né altro contrassegno, metterà il foglio o i fogli nella busta grande. Scriverà il proprio nome e cognome, la data ed il luogo di nascita nel cartoncino e lo chiuderà nella busta piccola. Porrà, quindi, anche la busta piccola nella grande che richiuderà e consegnerà al Presidente della Commissione o a chi ne fa le veci. Il Presidente della Commissione, o chi ne fa le veci, apporrà trasversalmente sulla busta, in modo che vi resti compreso il lembo della chiusura e la restante parte della busta stessa, la propria firma e l'indicazione della data della consegna.

Concluso lo svolgimento delle due prove scritte, prima della loro correzione, la Commissione procederà alla valutazione dei titoli di merito, attribuendovi i relativi punteggi, secondo i criteri previsti dall'art. 8.

Successivamente la Commissione procederà alla valutazione della prova scritta e di quella teorico-pratica di ogni singolo candidato ed attribuirà alle stesse un punteggio espresso in trentesimi (da zero a 30), calcolato attraverso la media dei punteggi attribuiti da ciascun componente della stessa. La valutazione media sarà espressa in un numero con due cifre decimali, la seconda delle quali dovrà essere arrotondata in base al valore della terza (per difetto se la terza cifra non supera 5 e per eccesso se supera 5).

Soltanto a conclusione della valutazione degli elaborati di tutti i candidati, la Commissione procederà all'apertura delle buste piccoli contenenti le generalità dei candidati al fine di procedere ai relativi abbinamenti.

Saranno ammessi alla prova orale soltanto i candidati che avranno riportato un punteggio almeno pari a 21/30 (ventuno trentesimi) in ciascuna prova scritta.

Al termine della valutazione degli elaborati della prova scritta e di quella teorico-pratica, la Commissione compilerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei voti riportati da ciascuno.

L'estratto di tale elenco, riportante la votazione dei soli candidati idonei ammessi alla prova orale, sottoscritto da tutti i componenti della Commissione e dal segretario, verrà affisso all'interno della postazione di portineria dell'Azienda, unitamente alla votazione riportata per la valutazione dei titoli di merito prodotti.

Il predetto estratto sarà pubblicato, inoltre, unitamente alla comunicazione della data, ora e luogo di svolgimento della successiva prova orale, con valore di notifica a tutti gli effetti, sul sito internet della società <http://www.kymamobilita.it> entro i successivi 30 (trenta) giorni rispetto a quello dello svolgimento della seconda prova teorico-pratica. Non saranno, pertanto, inviate comunicazioni all'indirizzo dei candidati.

I candidati non ammessi alla prova orale riceveranno comunicazione della votazione riportata nelle due prove (scritta e teorica -pratica) all'indirizzo di posta elettronica certificata indicata nella domanda di partecipazione, a cura del Segretario della Commissione esaminatrice.

La prova orale dovrà svolgersi in un'aula aperta al pubblico, nel giorno, ora e luogo stabiliti, alla presenza dell'intera Commissione e secondo l'ordine che sarà deciso dalla Commissione medesima (ordine alfabetico o sorteggio da effettuarsi dopo l'appello).

Immediatamente prima dell'inizio di ciascuna sessione di prova orale sono predeterminati i quesiti, in modo che tutti i candidati siano assoggettati ad una valutazione omogenea acquisita sulla base di elementi oggettivi uniformi per difficoltà ed impegno. Ciascun quesito deve essere predisposto in numero superiore di uno rispetto al numero dei candidati ammessi alla prova orale e con la modalità dell'estrazione a sorte.

Conclusa ogni singola prova individuale la Commissione procederà alla valutazione del candidato ed attribuirà il punteggio con le modalità previste dal vigente *“Regolamento per il reclutamento del personale”* di KYMA MOBILITA' S.p.A..

Anche il punteggio della prova orale sarà espresso in trentesimi (da zero a 30), calcolato attraverso la media dei punteggi attribuiti da ciascun componente della Commissione. La valutazione media sarà espressa in un numero con due cifre decimali, la seconda delle quali dovrà essere arrotondata in base al valore della terza (per difetto se la terza cifra non supera 5 e per eccesso se supera 5).

Sarà considerato utilmente inserito in graduatoria il candidato che nella prova orale avrà riportato una votazione non inferiore a 21/30.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la Commissione compilerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei voti riportati da ciascun candidato.

L'estratto di tale elenco, riportante la votazione dei soli candidati idonei, sottoscritto da tutti i componenti della Commissione e dal segretario, verrà affisso all'interno della postazione di portineria dell'Azienda.

Il predetto estratto sarà pubblicato, altresì, con valore di notifica a tutti gli effetti, sul sito internet della società <http://www.kymamobilita.it>, al termine di ciascuna sessione della prova orale. Non saranno, pertanto, inviate comunicazioni all'indirizzo dei candidati.

I candidati che dovessero non superare la prova orale riceveranno comunicazione della votazione riportata all'indirizzo di posta elettronica certificata indicata nella domanda di partecipazione, a cura del Segretario della Commissione esaminatrice

Di tutte le operazioni di esame e delle determinazioni assunte dalla Commissione esaminatrice si redigerà, giorno per giorno, un processo verbale sottoscritto da tutti i commissari e dal segretario.

Art. 11

Formazione della graduatoria

Ultimata la procedura concorsuale, la Commissione, nella stessa seduta in cui avranno termine le prove d'esame o, se ciò risulta oggettivamente impossibile, in altra immediatamente successiva, formerà la graduatoria di merito elencando i nominativi dei candidati idonei in ordine di punteggio complessivo decrescente, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste per legge.

Il punteggio complessivo, dato dalla somma dei punteggi riportati nelle prove scritte (media), in quella orale e nella valutazione dei titoli di merito, sarà utilizzato per la formazione della relativa graduatoria.

La graduatoria di merito dovrà riportare, oltre alle indicazioni necessarie per l'esatta individuazione dei candidati, i seguenti elementi:

- a) la votazione riportata nelle due prove scritte (di cui la seconda teorico-pratica) e la relativa media aritmetica;
- b) la votazione riportata nella prova orale;
- c) il punteggio attribuito ai titoli;
- d) il punteggio complessivo in ordine decrescente;
- e) i titoli che costituiscono diritto di preferenza a parità di merito in conformità alle norme vigenti in materia;

A parità di punteggio i titoli di preferenza sono quelli elencati dal comma 4 dell'art. 5 del D.P.R. n. 487 del 9/05/1994 e cioè:

- a) gli insigniti di medaglia al valore militare;
- b) i mutilati ed invalidi di guerra ex-combattenti;

- c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) gli orfani di guerra;
- f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- g) gli orfani di guerra per servizio nel settore pubblico e privato;
- h) i feriti in combattimento;
- i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- j) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex-combattenti;
- k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- m) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- n) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- q) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- r) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- s) gli invalidi ed i mutilati civili;
- t) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di titoli la preferenza è determinata:

- 1) dal maggior numero di figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- 2) dall'aver prestato lodevole servizio nelle pubbliche amministrazioni.

In caso di candidati di pari punteggio sarà preferito il candidato più giovane.

La graduatoria di merito, comprensiva della indicazione del/la vincitore/trice, è approvata, contestualmente a tutti gli atti delle operazioni concorsuali, dall'Organo amministrativo della Società.

Art. 12

Pubblicazione e validità della graduatoria

La graduatoria finale di merito, una volta approvata dall'Organo amministrativo di KYMA MOBILITA' S.p.A., sarà pubblicata per un periodo di almeno 180 giorni sul sito <http://www.kymamobilita.it> e presso la postazione d'ingresso alla sede aziendale (portineria), ove rimarrà affissa per almeno 30 giorni.

Sarà esclusivo onere dei candidati prenderne visione.

La graduatoria avrà validità di 3 (tre) anni a decorrere dalla data della deliberazione di approvazione dell'Organo amministrativo di KYMA MOBILITA' S.p.A.

La Società KYMA MOBILITA' S.p.A. si riserva ampia facoltà di utilizzare la graduatoria così formata per l'assunzione, anche a tempo determinato, di idonei nel profilo professionale di "COORDINATORE D'ESERCIZIO", PARAMETRO RETRIBUTIVO 210 CCNL AUTOFERROTRANVIERI.

Art. 13

Costituzione del rapporto di lavoro

Preliminarmente alla stipula del contratto, il/la vincitore/trice sarà sottoposto/a a visita di accertamento dei requisiti fisici dalla struttura sanitaria competente.

L'assunzione in servizio sarà subordinata ai giudizi di idoneità fisica emessi a seguito dei suddetti accertamenti, oltre che alla verifica, ex DPR n. 445/2000, del possesso dei requisiti e dei titoli dichiarati nella domanda di partecipazione.

La mancata presentazione alla visita medica preassuntiva ovvero la mancata presentazione nel giorno previsto per la sottoscrizione del contratto, con presa servizio nel giorno prestabilito, sarà considerata come rinuncia all'assunzione e l'Azienda procederà a scorrimento della graduatoria, salvo gravi e comprovati motivi che giustifichino l'assenza, ad insindacabile giudizio da parte della Direzione Generale.

Il rapporto di lavoro sarà di tipo full-time della durata settimanale di 39 (trentanove) ore ed avrà ad oggetto l'espletamento delle mansioni di "COORDINATORE D'ESERCIZIO", PARAMETRO RETRIBUTIVO 210 CCNL AUTOFERROTRANVIERI.

Il rapporto di lavoro sarà sottoposto a patto di prova della durata di 6 (sei) mesi.

Il rapporto di lavoro sarà disciplinato dal R.D. n. 148/1931 e relativo allegato "A", dal vigente C.C.N.L. Autoferrotranvieri e dagli Accordi aziendali applicabili in relazione al momento dell'assunzione in servizio.

Il trattamento economico sarà quello previsto per "COORDINATORE D'ESERCIZIO", PARAMETRO RETRIBUTIVO 210 CCNL AUTOFERROTRANVIERI, nonché dai vigenti accordi aziendali applicabili.

Art. 14

Disposizioni finali ed informazioni

Il/La candidato/a dichiarato/a vincitore/trice dovrà attenersi alle disposizioni di cui al presente bando.

Per tutto quanto sopra non previsto si farà espresso rinvio al vigente "Regolamento il reclutamento del personale di KYMA MOBILITA' S.p.A."

Il testo integrale del presente bando è disponibile sul sito internet dell'Azienda all'indirizzo: <http://www.kymamobilita.it>

Art. 15

Informativa privacy

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, i dati forniti saranno oggetto di trattamento per le finalità relative alla selezione e per la gestione di un eventuale rapporto di lavoro, secondo quanto più dettagliatamente contenuto nell'INFORMATIVA PRIVACY riportata sul sito aziendale (www.kymamobilita.it) nella sezione dedicata alla presente procedura selettiva.

Gli aspiranti, in ogni momento, potranno esercitare i diritti di cui al punto 13.2., lettera b) del citato Regolamento (UE) 2016/679.

Taranto, 17 gennaio 2024

IL DIRETTORE GENERALE F.F.
(Dott. Pietro Carallo)

SOCIETA' PARTECIPATA "KYMA MOBILITA'" TARANTO

BANDO DI SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE, CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO DI TIPO PART-TIME CICLICO DI COMANDANTE DI COPERTA (ex CCNL Autoferrotranvieri – Internavigatori).

In esecuzione della deliberazione del Consiglio di Amministrazione di KYMA MOBILITA' S.p.A, n. 123 del 16 novembre 2023, e con le modalità disciplinate dal "Regolamento per il reclutamento del personale di KYMA MOBILITA' S.p.A.", redatto ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. n. 175/2016 ed approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n° 56 del 19/06/2009 e successivamente modificato con deliberazioni del Consiglio di Amministrazione n° 79 del 16/09/2009, n° 113 del 26/11/2019 e n° 25 del 5 aprile 2023, la società KYMA MOBILITA' S.p.A., affidataria del servizio di trasporto pubblico nella Città di Taranto, indice una

SELEZIONE PUBBLICA

per titoli ed esami, finalizzata all'assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato di tipo part time verticale di tipo ciclico (con prestazione, di 39 ore settimanali, dal 1° marzo al 31 ottobre di ogni anno) di n. 1 unità nel profilo professionale di "**Comandante di Coperta**", parametro retributivo 217, ex CCNL Autoferrotranvieri – Internavigatori.

La selezione avverrà nel pieno rispetto delle prescrizioni della legge 10 aprile 1991, n. 125, che garantisce pari opportunità tra donne e uomini per l'accesso al lavoro.

Art. 1

Requisiti di ammissione

Possono partecipare alla selezione coloro che, oltre che alla maggiore età, sono in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano) o di uno degli altri stati dell'Unione Europea, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti (art. 38 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165, Direttiva UE n. 2004/28/CE) e secondo le prescrizioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;
- b) il godimento dei diritti civili e politici, anche nello stato di provenienza;
- c) inesistenza, a proprio carico, di condanne penali, anche non definitive, per reati non colposi classificati quali delitti contro la Pubblica Amministrazione (da art. 314 a art. 356 del codice penale), delitti contro l'ordine pubblico (da art. 414 a art. 421 del codice penale), delitti di comune pericolo mediante violenza (da art. 422 a art. 437 del codice penale), delitti contro la libertà sessuale (da art. 519 a art. 537 del codice penale), delitti contro la persona (da art. 575 a art. 623-bis del codice penale), delitti contro il patrimonio (da art. 624 a art. 648 ter 1), delitti in materia di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti o psicotrope, anche in forma associativa, previsti dal D.P.R. n. 309/1990 e ss.mm.ii.;
- d) inesistenza, a proprio carico, di provvedimenti di prevenzione o di altre misure che escludono l'accesso ai pubblici impieghi o provvedimenti, emessi da una pubblica amministrazione o da enti o società di erogazione di servizi pubblici, di destituzione o di dispensa per scarso rendimento o per motivi disciplinari o di licenziamento o di decadenza dall'impiego per aver conseguito un impiego pubblico con documenti falsi ovvero viziati da invalidità insanabile;
- e) posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva e degli obblighi di servizio militare per i candidati di sesso maschile nati prima del 31/12/1985;
- f) possesso della idoneità fisica all'impiego e specifica idoneità sanitaria richiesta per l'imbarco

- (certificato della visita biennale in corso di validità);
- g) l'iscrizione nel Registro della Gente di Mare di prima categoria tenuto dalla competente Autorità Marittima;
 - h) il possesso della abilitazione non inferiore a quella di "Comandante su navi inferiori a 500 GT che compiono viaggi costieri";
 - i) il possesso del certificato di Operatore GMDSS (RCO);
 - j) il possesso della attestazione del corso di Operatore Radar normale;
 - k) il possesso delle attestazioni dei corsi previsti dalla Convenzione STCW/95 Basic Training (corso di primo soccorso, corso antincendio, corso di sopravvivenza e salvataggio, corso di sicurezza personale e responsabilità sociali);
 - l) il possesso del Certificato Medical Care;
 - m) il possesso del Certificato M.A.M.S.;
 - n) il possesso del corso di LEADERSHIP E TEAMWORK;
 - o) il possesso del certificato corso di familiarizzazione per navi passeggeri;
 - p) il possesso di un'adeguata conoscenza della lingua italiana (se cittadino/a straniero/a).

Tutti i requisiti di cui sopra dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando di selezione, nonché all'atto dell'eventuale assunzione.

Art. 2

Domanda di ammissione

La domanda di partecipazione al concorso deve essere inviata con modalità telematica, entro la data di scadenza indicata al comma successivo, esclusivamente attraverso la specifica applicazione informatica disponibile all'indirizzo: <https://kymamobilita.selezionieconcorsi.it> Per accedere all'applicazione il candidato deve essere in possesso di un'identità nell'ambito del Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID). Qualora il candidato ne fosse sprovvisto può richiederla secondo le procedure indicate nel sito spid.gov.it. Per la partecipazione alla selezione il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (pec) a lui intestato.

La procedura di compilazione ed invio telematico della domanda deve essere effettuata entro e non oltre le ore 13,00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso di selezione e del presente Bando di selezione sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia.

L'applicazione informatica di cui al comma 1 certifica la data e l'orario di presentazione della domanda e attribuisce alla stessa il numero identificativo e, allo scadere del termine di cui al comma 2, non permetterà più né la compilazione né l'invio della domanda di partecipazione. Qualora il termine di cui al precedente comma 2 non sia ancora scaduto, il candidato ha la possibilità di annullare la domanda già inviata mediante l'apposita funzionalità di cancellazione dell'applicazione informatica, e di presentarne una senza effettuare un ulteriore pagamento del contributo di cui al successivo comma 6.

Dopo aver compilato la domanda e inserito i dati richiesti, il candidato deve effettuare la stampa della ricevuta, prodotta dal sistema informatico, sulla quale saranno indicati il numero identificativo di ricezione attribuito dall'applicazione informatica, nonché la data e l'ora di presentazione della domanda stessa.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso oltre a quella di compilazione ed invio telematico di cui al comma 1.

A parziale copertura delle spese della procedura di concorso è richiesto il versamento di un contributo di segreteria, in nessun caso rimborsabile, pari a euro 10,00 (euro dieci/00), attraverso il sistema PagoPA, sulla base delle indicazioni riportate nell'applicazione di cui al comma 1.

Nella domanda di partecipazione alla selezione, l'aspirante dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, agli effetti previsti dal D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e sue successive modifiche ed integrazioni:

- a) il cognome e nome;
- b) il luogo e la data di nascita e la residenza (con la esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale), nonché il recapito telefonico;
- c) il recapito di posta elettronica certificata ove, ad ogni effetto di legge, sarà effettuata qualsiasi eventuale comunicazione relativa alla selezione. Successivamente alla scadenza del termine di cui al precedente comma 2, il candidato ha l'obbligo di comunicare, utilizzando le apposite funzionalità dell'applicazione di cui al comma 1, qualsiasi cambiamento dell'indirizzo di posta elettronica, dell'indirizzo postale indicati nella domanda di partecipazione, nonché il rinnovo e/o la sostituzione del documento di identità registrato nel sistema SPID;
- d) il possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano) o di uno degli altri stati dell'Unione europea, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti (art. 38 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165, Direttiva UE n. 2004/28/CE) e secondo le prescrizioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;
- e) il godimento dei diritti civili e politici, anche nello Stato di provenienza o di appartenenza;
- f) l'inesistenza di condanne penali, anche non definitive, per reati non colposi classificati quali delitti contro la Pubblica Amministrazione (da art. 314 a art. 356 del codice penale), delitti contro l'ordine pubblico (da art. 414 a art. 421 del codice penale), delitti di comune pericolo mediante violenza (da art. 422 a art. 437 del codice penale), delitti contro la libertà sessuale (da art. 519 a art. 537 del codice penale), delitti contro la persona (da art. 575 a art. 623-bis del codice penale), delitti contro il patrimonio (da art. 624 a art. 648 ter 1), delitti in materia di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti o psicotrope, anche in forma associativa, previsti dal D.P.R. n. 309/1990 e ss.mm.ii.;
- g) l'inesistenza, a proprio carico, di provvedimenti di prevenzione o di altre misure che escludono l'accesso ai pubblici impieghi o provvedimenti, emessi da una pubblica amministrazione o da enti o società di erogazione di servizi pubblici, di destituzione o di dispensa per scarso rendimento o per motivi disciplinari o di licenziamento o di decadenza dall'impiego per aver conseguito un impiego pubblico con documenti falsi ovvero viziati da invalidità insanabile;
- h) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati di sesso maschile e nati in data antecedente al 31/12/1985);
- i) il possesso della idoneità fisica all'impiego e della specifica idoneità sanitaria richiesta per l'imbarco (ossia della visita biennale in corso di validità, specificando, a tal riguardo, la data di certificazione dell'idoneità);
- j) l'iscrizione nel Registro della Gente di Mare di prima categoria, indicando la competente Capitaneria di Porto ed il relativo numero di iscrizione;
- k) il possesso della abilitazione di cui dall'art. 1, lett. h) del presente bando di selezione, specificando la data del conseguimento e l'Autorità competente;
- l) il possesso del certificato di Operatore GMDSS (RCO) ovvero del certificato superiore GMDSS (GOC);
- m) il possesso della attestazione del corso di Operatore Radar normale;
- n) il possesso delle attestazioni dei corsi previsti dalla Convenzione STCW/95 Basic Training (corso di primo soccorso, corso antincendio, corso di sopravvivenza e salvataggio, corso di sicurezza personale e responsabilità sociali);
- o) il possesso del Certificato Medical Care;
- p) il possesso del Certificato M.A.M.S.;
- q) il possesso del corso di LEADERSHIP E TEAMWORK;
- r) il possesso del certificato corso di familiarizzazione per navi passeggeri;
- s) il possesso di un'adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini di uno degli stati membri dell'Unione Europea);
- t) l'eventuale possesso di titoli che danno diritto a riserva o a preferenza di legge;

- u) l'accettazione incondizionata di tutte le norme contenute nel presente bando e nel "Regolamento per il reclutamento del personale" di KYMA MOBILITA' S.p.A.

A corredo della domanda, il candidato dovrà presentare, allegandoli nell'apposita sezione, i documenti attestanti i titoli valutabili ai fini del relativo punteggio, ai sensi dell'art. 8 del presente bando.

Il/La candidato/a che intenda avvalersi della precedenza di cui all'art. 11 che segue, dovrà dichiarare nella apposita sezione della domanda il possesso dei requisiti ed allegare la relativa documentazione, ivi compresa la copia fotostatica del libretto di navigazione.

Eventuali domande redatte o presentate al di fuori o in aggiunta alle modalità previste dal presente articolo non saranno prese in considerazione. Non potranno, altresì, essere valutati dalla Commissione i titoli non corredati di valida documentazione allegata alla domanda.

Art. 3

Esame preliminare delle domande e ammissione alla selezione

Qualora il numero delle domande presentate dovesse superare il limite di 30, la selezione si svolgerà in due fasi: quella eventuale della preselezione, disciplinata dall'art. 4 del presente bando, e quella successiva delle prove di esame di cui all'art. 7 del bando.

Nell'ipotesi in cui si debba far luogo alla prova preselettiva, la verifica del possesso dei requisiti di ammissione richiesti dal bando e dichiarati nella domanda di partecipazione sarà limitata esclusivamente ai candidati che supereranno la prova preselettiva. Ne consegue che l'ammissione alla prova preselettiva non costituisce esito favorevole della verifica sul possesso dei requisiti dichiarati ai fini della ammissione alle prove d'esame.

Tanto nell'ipotesi in cui si svolga la prova preselettiva, quanto in quella in cui non si dia luogo alla stessa, l'elenco dei candidati ammessi alle prove concorsuali di cui all'art. 7), previa verifica della ammissibilità/regolarità della domanda di concorso, sarà pubblicato sul sito internet <http://www.kyamamobilita.it> entro 90 giorni dalla data di scadenza del termine per l'invio delle domande di partecipazione.

Tale comunicazione avrà valore legale di notifica a tutti gli effetti e, pertanto, non saranno inviate comunicazioni scritte all'indirizzo dei candidati.

Art. 4

Ammissione alla preselezione

Qualora il numero delle domande presentate dovesse superare il limite di 30, si darà luogo ad una procedura di preselezione diretta a limitare a tale soglia il numero dei partecipanti alle fasi successive della selezione.

L'elenco dei candidati ammessi alla preselezione, unitamente all'indicazione della sede, del giorno, e dell'ora di svolgimento della prova di preselezione, sarà pubblicato, con valore di notifica a tutti gli effetti, sul sito internet della società <http://www.kyamamobilita.it>, entro i 30 giorni successivi rispetto al termine di scadenza previsto dal bando.

Non saranno, pertanto, inviate comunicazioni scritte all'indirizzo dei candidati.

La preselezione, che di norma potrà essere effettuata da una struttura esterna specializzata, consisterà nella somministrazione di test costituiti da quesiti a risposta multipla preformulata o da quesiti a risposta sintetica, da svolgersi in un tempo predeterminato e da somministrarsi e da elaborarsi anche per via informatica. La procedura di preselezione sarà costruita in modo da valutare la professionalità e l'attitudine del candidato

rispetto alle caratteristiche richieste dalla categoria della posizione funzionale messa a concorso.

Ai candidati saranno sottoposti quesiti sulla conoscenza delle materie previste dal successivo art. 9 del bando. Potranno essere inoltre formulati quesiti di logica e di cultura generale.

Per sostenere la prova preselettiva nel giorno indicato, i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento e della stampa della ricevuta, prodotta dal sistema informatico, di cui all'art. 2, comma 4.

I candidati che non si presenteranno nel luogo, giorno, ora e data stabiliti per la preselezione, o vi si presenteranno sprovvisti di documento di riconoscimento e/o della stampa della ricevuta, prodotta dal sistema informatico, di cui all'art. 2, comma 4, saranno esclusi dalla stessa.

Il punteggio della prova di preselezione sarà espresso in centesimi, in misura direttamente proporzionale al numero di quesiti ai quali il candidato risponderà in maniera esatta.

Il punteggio della prova preselettiva sarà costituito dalla sommatoria dei punteggi attribuiti a tutti i quesiti, utilizzando i seguenti criteri:

- ad ogni risposta esatta sarà attribuito il punteggio di 1 (uno);
- ad ogni risposta errata sarà attribuito il punteggio di -0,3 (meno zero virgola tre);
- ad ogni risposta non data sarà attribuito il punteggio di 0 (zero).

I primi 20 candidati in ordine di punteggio, che risulteranno essere in possesso dei requisiti richiesti, saranno ammessi alle successive prove concorsuali. Nel caso in cui al 30° posto vi fossero punteggi *ex aequo* saranno ammessi tutti i candidati con uguale punteggio, pur determinandosi in tal modo un numero di ammissioni alla selezione superiore a 30. Il punteggio riportato nella preselezione sarà utile ai soli fini della individuazione dei candidati che saranno ammessi alle prove successive.

Relativamente ai soli candidati risultati idonei alla preselezione, sarà verificata l'ammissibilità/regolarità della domanda presentata, il cui esito sarà pubblicato, con valore di notifica a tutti gli effetti, sul sito internet della società <http://www.kyamobilita.it> entro i successivi 30 giorni rispetto a quello della prova preselettiva, e comunque entro 90 giorni dalla data di scadenza del termine per l'invio delle domande di partecipazione. Pertanto, non saranno inviate comunicazioni all'indirizzo dei candidati.

Art. 5

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata con provvedimento del Consiglio di Amministrazione di KYMA MOBILITA' S.p.A., secondo le norme previste dall'art. 16 del vigente "Regolamento per il reclutamento del personale" di KYMA MOBILITA' S.p.A..

Art. 6

Calendario delle prove

La data, l'ora ed il luogo di svolgimento delle prove d'esame saranno comunicati attraverso il sito internet di KYMA MOBILITA' S.p.A. (<http://www.kyamobilita.it>) entro i successivi 30 giorni dalla data di pubblicazione sullo stesso dell'elenco dei candidati idonei ammessi alle prove d'esame di cui all'art. 7 della selezione.

Anche la comunicazione di data, ora e luogo di svolgimento delle prove d'esame realizzata attraverso la pubblicazione sul sito internet aziendale avrà valore legale di notifica a tutti gli effetti e non saranno, pertanto, inviate comunicazioni all'indirizzo dei candidati.

Art. 7***Disposizioni concernenti lo svolgimento delle prove concorsuali***

Le prove concorsuali dovranno tendere ad accertare non solo la preparazione culturale e teorica dei candidati, ma soprattutto, e nel modo più oggettivo possibile, le effettive capacità ed attitudini degli stessi a ricoprire il posto messo a concorso. Esse devono consentire, mediante un esame comparativo dei candidati condotto con criteri di valutazione omogenei, la formazione di un giudizio di merito coerente ed imparziale.

La selezione si articolerà in due prove, di cui una scritta ed una teorica/pratica. Nel corso di quest'ultima prova ai candidati saranno somministrati, altresì, quesiti orali per accertare ulteriormente l'idoneità per la postazione organica da ricoprire.

In tutte le prove i candidati dovranno, all'atto del riconoscimento preliminare, esibire, a pena di esclusione, un documento di identità personale in corso di validità e la stampa della ricevuta, prodotta dal sistema informatico, di cui all'art. 2, comma 4. Il candidato che non si presenterà ad una delle prove concorsuali in conformità alla convocazione sarà considerato rinunciatario e sarà escluso dal concorso.

Il candidato che, per qualsiasi motivo, si presenterà in ritardo rispetto all'orario di convocazione alle prove, non vi sarà ammesso se la Commissione avrà già dato avvio alla prova dopo aver concluso la verifica dei presenti.

Nel caso di prove programmate in più giornate, il concorrente impedito a parteciparvi per gravi e comprovati motivi potrà, prima del giorno prestabilito per la sua convocazione, far pervenire al Presidente della Commissione un'istanza documentata per essere ammesso a sostenere la prova in altra data da svolgersi, comunque, entro il termine ultimo programmato per il completamento di tali prove.

La Commissione deciderà, a suo esclusivo ed insindacabile giudizio, sull'istanza di rinvio del candidato e, nel darne comunicazione al concorrente tramite messaggio di posta elettronica certificata all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione, fisserà, nel caso di accoglimento dell'istanza, una nuova data per l'effettuazione della prova. Se il concorrente non si presenterà per sostenere la prova nella nuova data stabilita, sarà definitivamente escluso dal concorso.

Art. 8***Titoli di merito e relativo punteggio***

Il punteggio assegnato per la valutazione dei titoli di merito, per un totale di punti 18, è ripartito nei seguenti limiti massimi, come da tabella di seguito riportata:

- titoli di studio: fino a 5 punti;
- titoli di servizio: fino a 5 punti;
- titoli vari: fino a 8 punti;

TITOLI DI MERITO
<u>TITOLI DI STUDIO</u>
<ul style="list-style-type: none"> - Laurea triennale di 1° livello in Scienze Nautiche ed Aeronautiche o Laurea triennale in Ingegneria Navale (2,5 punti); - Diploma di Laurea V.O. in Scienze nautiche, LS in Scienze e Tecnologie dei sistemi di navigazione e LM in Scienze e Tecnologie della navigazione, Laurea VO in Ingegneria Navale, LS in Ingegneria Navale e LM in Ingegneria navale (4 punti) - Master post universitari in materie attinenti al posto da coprire (fino ad un massimo di 1 punto) <p>Il punteggio relativo al possesso della laurea magistrale o Specialistica o V.O. assorbe quello relativo al possesso della laurea triennale.</p>

TITOLI DI SERVIZIO

- per periodi di almeno 30 giorni di esperienza, in mansioni equivalenti a quelle per la quale si concorre, nel servizio di trasporto passeggeri: 0,3 punti per ogni mese di esperienza, **fino a d un massimo di 3 punti, documentata tramite copia del libretto di navigazione allegato alla domanda;**
- per periodi di almeno 30 giorni di esperienza, in mansioni equivalenti a quelle per le quali si concorre, nel campo della navigazione: 0,1 punti per ogni mese di esperienza, **fino a d un massimo di 2 punti documentata tramite copia del libretto di navigazione allegato alla domanda;**

TITOLI VARI

- Attestato di conoscenza della lingua inglese con livello CEFR almeno pari a "B1" o equivalente (**3 punti**);
- Certificazioni informatiche riconosciute, in corso di validità (fino ad un massimo di **2 punti**);
- Abilitazione professionale di "Comandante su navi di stazza compresa tra 500 e 3000 GT" (**1 punto**)
- Abilitazione professionale di "Comandante su navi di stazza pari o superiore a 3000 GT" (**2 punti**)

La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo la prova scritta e prima della correzione degli elaborati e dovrà essere resa nota ai candidati prima di effettuare la prova teorica/pratica mediante pubblicazione sul sito internet aziendale, con avviso avente valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Art. 9***Prova scritta e prova teorico-pratica***

La selezione consisterà in una prova scritta ed in una prova teorico-pratica, così articolate:

PROVA SCRITTA:

Svolgimento di un tema, ovvero di quesiti a risposta aperta, per accertare se il candidato posseda le necessarie cognizioni e competenze richieste per la postazione da ricoprire. In particolare, la prova scritta verterà sui seguenti argomenti:

- Navigazione costiera
- Sistemi elettronici per determinare la posizione e la navigazione
- Sistema di controllo del governo della nave
- Meteorologia
- Tenuta della guardia
- Procedure di emergenza
- Ricerca e soccorso
- Segnalazioni ottiche
- Manovra e governo della nave
- Maneggiamento del carico, stivaggio e rizzaggio
- Prevenzione dell'inquinamento dell'ambiente marino
- Stabilità della nave
- Costruzione della nave
- Sicurezza a bordo

PROVA TEORICA/PRATICA:

La prova teorica/pratica sarà rivolta ad accertare se l'aspirante posseda le competenze nautiche richieste per la postazione da ricoprire, relativamente alla navigazione ed in porto, ivi compresa la conoscenza circa l'utilizzo

delle apparecchiature utilizzate nella navigazione, coerentemente con le responsabilità derivanti dal ruolo. Nell'ambito della prova sarà verificata anche la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (word processors, tabelle di calcolo, database, ecc.). Nel corso di tale prova sarà verificata, altresì, tramite la somministrazione di quesiti orali, la conoscenza sulle materie oggetto della prova scritta e su elementi della normativa specifica di settore e della contrattazione collettiva di categoria (R.D. n. 148/1931 e CCNL Autoferrotrvieri e Internavigatori), nonché il possesso di un'adeguata conoscenza della lingua italiana per i candidati stranieri.

Le prove si svolgeranno nel giorno e nell'ora stabiliti, alla presenza dell'intera Commissione e secondo l'ordine che sarà deciso dalla Commissione medesima.

Art. 10

Svolgimento delle prove

Durante la prova scritta non è permesso ai concorrenti di comunicare tra loro, verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con i membri della Commissione esaminatrice.

I lavori dovranno essere scritti esclusivamente, a pena di nullità, su carta portante il timbro di KYMA MOBILITA' e la firma di uno o più membri della Commissione esaminatrice. I candidati non potranno portare carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie. Potranno consultare i testi di legge non commentati, se autorizzati dalla Commissione, ed il dizionario della lingua italiana.

Il concorrente che contravverrà alle disposizioni dei commi precedenti o comunque sarà sorpreso a copiare, in tutto o in parte, lo svolgimento del tema, sarà escluso dalla selezione.

Al candidato saranno consegnate, all'atto della prova scritta, due buste di eguale colore: una grande ed una piccola contenente un cartoncino bianco.

Il candidato, dopo aver svolto la prova, senza apporvi sottoscrizione, né altro contrassegno, metterà il foglio o i fogli nella busta grande. Scriverà il proprio nome e cognome, la data ed il luogo di nascita nel cartoncino e lo chiuderà nella busta piccola. Porrà, quindi, anche la busta piccola nella grande che richiuderà e consegnerà al Presidente della Commissione o a chi ne fa le veci. Il Presidente della Commissione, o chi ne fa le veci, apporrà trasversalmente sulla busta, in modo che vi resti compreso il lembo della chiusura e la restante parte della busta stessa, la propria firma e l'indicazione della data della consegna.

Concluso lo svolgimento della prova scritta, prima della relativa correzione, la Commissione procederà alla valutazione dei titoli di merito, attribuendovi i relativi punteggi, secondo i criteri previsti dall'art. 8.

Successivamente la Commissione procederà alla valutazione della prova scritta di ogni singolo candidato ed attribuirà alle stesse un punteggio espresso in trentesimi (da zero a 30), calcolato attraverso la media dei punteggi attribuiti da ciascun componente della stessa. La valutazione media sarà espressa in un numero con due cifre decimali, la seconda delle quali dovrà essere arrotondata in base al valore della terza (per difetto se la terza cifra non supera 5 e per eccesso se supera 5).

Soltanto a conclusione della valutazione degli elaborati scritti di tutti i candidati, la Commissione procederà all'apertura delle buste piccoli contenenti le generalità dei candidati al fine di procedere ai relativi abbinamenti.

Saranno ammessi alla successiva prova teorica/pratica, soltanto i candidati che avranno riportato nella prima prova un punteggio almeno pari a 21/30 (ventuno trentesimi).

Al termine della valutazione della prova scritta, la Commissione compilerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei voti riportati da ciascuno. L'estratto di tale elenco, riportante la votazione dei soli candidati idonei ammessi alla successiva prova teorica/pratica, sottoscritto da tutti i componenti della Commissione e dal segretario, verrà affisso all'interno della postazione di portineria dell'Azienda, unitamente alla votazione riportata per la valutazione dei titoli di merito prodotti.

Il predetto estratto sarà pubblicato, inoltre, unitamente alla comunicazione della data, ora e luogo di svolgimento della successiva prova teorica/pratica, con valore di notifica a tutti gli effetti, sul sito internet della società <http://www.kymamobilita.it> entro i successivi 30 (trenta) giorni rispetto a quello dello svolgimento della prova scritta. Non saranno, pertanto, inviate comunicazioni all'indirizzo dei candidati.

I candidati non ammessi alla prova teorica/pratica riceveranno comunicazione della votazione riportata nella prova scritta all'indirizzo di posta elettronica certificata indicata nella domanda di partecipazione, a cura del Segretario della Commissione esaminatrice.

Immediatamente prima dell'inizio di ciascuna sessione di prova teorica/pratica sono predeterminati i contenuti della stessa, ivi compresi i quesiti di carattere orale, in modo che tutti siano assoggettati ad una valutazione comparativamente omogenea acquisita sulla base di elementi oggettivi uniformi per difficoltà ed impegno. Dovranno essere predisposte, all'uopo, un numero di prove superiore di uno rispetto al numero dei candidati ammessi e con la modalità dell'estrazione a sorte.

Conclusa ogni singola prova, la Commissione procederà alla valutazione del candidato ed attribuirà il punteggio con le modalità previste dal vigente "Regolamento per il reclutamento del personale" di KYMA MOBILITA' S.p.A..

A conclusione della prova teorica/pratica da parte di ciascun partecipante, la Commissione procederà alla valutazione della stessa ed attribuirà un punteggio espresso in trentesimi (da zero a 30), calcolato attraverso la media dei punteggi attribuiti da ciascun componente della stessa. La valutazione media sarà espressa in un numero con due cifre decimali, la seconda delle quali dovrà essere arrotondata in base al valore della terza (per difetto se la terza cifra non supera 5 e per eccesso se supera 5).

Sarà considerato utilmente inserito in graduatoria il candidato che in detta prova avrà riportato una votazione non inferiore a 21/30.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova teorica/pratica, la Commissione compilerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei voti riportati da ciascun candidato.

L'estratto di tale elenco, riportante la votazione dei soli candidati idonei, sottoscritto da tutti i componenti della Commissione e dal segretario, verrà affisso all'interno della postazione di portineria dell'Azienda.

Il predetto estratto sarà pubblicato, altresì, con valore di notifica a tutti gli effetti, sul sito internet della società <http://www.kymamobilita.it>, al termine di ciascuna sessione di prova. Non saranno, pertanto, inviate comunicazioni all'indirizzo dei candidati.

I candidati che non dovessero superare la prova teorica/pratica riceveranno comunicazione della votazione riportata all'indirizzo di posta elettronica certificata indicata nella domanda di partecipazione, a cura del Segretario della Commissione esaminatrice

Di tutte le operazioni di esame e delle determinazioni assunte dalla Commissione esaminatrice si redigerà, giorno per giorno, un processo verbale sottoscritto da tutti i commissari e dal segretario.

Art. 11

Formazione della graduatoria

Ultimata la procedura concorsuale, la Commissione, nella stessa seduta in cui avranno termine le prove d'esame o, se ciò risulta oggettivamente impossibile, in altra immediatamente successiva, formerà la graduatoria di merito elencando i nominativi dei candidati idonei in ordine di punteggio complessivo decrescente, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste per legge.

Il punteggio complessivo, dato dalla somma dei punteggi riportati nella prova scritta, in quella teorica/pratica e nella valutazione dei titoli di merito, sarà utilizzato per la formazione della relativa graduatoria.

La graduatoria di merito dovrà riportare, oltre alle indicazioni necessarie per l'esatta individuazione dei candidati, i seguenti elementi:

- a) la votazione riportata nella prova scritta;
- b) la votazione riportata nella prova teorica/pratica;
- c) il punteggio attribuito ai titoli;
- d) il punteggio complessivo in ordine decrescente;
- e) i titoli che costituiscono diritto di preferenza a parità di merito in conformità alle norme vigenti in materia;

A parità di punteggio i titoli di preferenza sono quelli elencati dal comma 4 dell'art. 5 del D.P.R. n. 487 del 9/05/1994 e cioè:

- a) gli insigniti di medaglia al valore militare;
- b) i mutilati ed invalidi di guerra ex-combattenti;
- c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) gli orfani di guerra;
- f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- g) gli orfani di guerra per servizio nel settore pubblico e privato;
- h) i feriti in combattimento;
- i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- j) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex-combattenti;
- k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- m) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- n) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- q) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- r) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- s) gli invalidi ed i mutilati civili;
- t) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di titoli la preferenza è determinata:

- 1) dal maggior numero di figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- 2) dall'aver prestato lodevole servizio nelle pubbliche amministrazioni.

In caso di candidati di pari punteggio sarà preferito il candidato più giovane.

La graduatoria di merito, comprensiva della indicazione del vincitore/trice è approvata, contestualmente a tutti gli atti delle operazioni concorsuali, dall'Organo amministrativo della Società.

Art. 12

Pubblicazione e validità della graduatoria

La graduatoria finale di merito, una volta approvata dall'Organo amministrativo dell'KYMA MOBILITA' S.p.A., sarà pubblicata per un periodo di almeno 180 giorni sul sito <http://www.kymamobilita.it> e presso la postazione d'ingresso alla sede aziendale (portineria), ove rimarrà affissa per almeno 30 giorni.

Sarà esclusivo onere dei candidati prenderne visione.

La graduatoria avrà validità di 3 (tre) anni a decorrere dalla data della deliberazione di approvazione dell'Organo amministrativo di KYMA MOBILITA' S.p.A.

La Società KYMA MOBILITA' S.p.A. si riserva ampia facoltà di utilizzare la graduatoria così formata per l'assunzione, anche a tempo determinato, di idonei con profilo professionale di "Comandante di coperta".

Art. 13

Costituzione del rapporto di lavoro

Preliminarmente alla stipula del contratto, il/la vincitore/trice sarà sottoposto/a a visita di accertamento dei requisiti fisici dalla struttura sanitaria competente per lo svolgimento della mansione di Comandante di Coperta ai sensi del Decreto Legislativo n. 271/1999, e della idoneità fisica da accertare in occasione della visita preventiva, come richiesto obbligatoriamente per l'imbarco dalla competente Capitaneria.

In relazione alla mansione specifica, l'eventuale assunzione è subordinata anche all'accertamento di assenza di stati di alcoolismo e uso di sostanze stupefacenti e psicotrope,

L'assunzione in servizio sarà subordinata alla verifica, ex DPR n. 445/2000, del possesso dei requisiti e dei titoli dichiarati nella domanda di partecipazione.

I candidati decadranno dalla graduatoria qualora, all'atto dell'imbarco, la competente Capitaneria di Porto non dovesse rilasciare la relativa autorizzazione.

La mancata presentazione alla visita medica preassuntiva ovvero la mancata presentazione nel giorno previsto per la sottoscrizione del contratto, con presa servizio nel giorno prestabilito, sarà intesa come rinuncia all'assunzione, con scorrimento dalla relativa graduatoria, salvo gravi e comprovati motivi che giustificano l'assenza, ad insindacabile giudizio da parte della Direzione Generale.

Il rapporto di lavoro sarà di tipo part-time verticale ciclico, con l'articolazione della prestazione lavorativa a tempo pieno (39 ore settimanali) dal 1° marzo al 31 ottobre di ogni anno, con sospensione del rapporto per i restanti mesi dell'anno, ed avrà ad oggetto l'espletamento delle mansioni di Comandante di coperta, parametro retributivo 217 ex CCNL Autoferrotranvieri Internavigatori.

Il rapporto di lavoro sarà sottoposto a patto di prova della durata di 6 (sei) mesi e sarà disciplinato dal R.D. n. 148/1931 e relativo allegato "A", dal vigente C.C.N.L. Autoferrotranvieri ed Internavigatori e dagli Accordi aziendali applicabili in relazione al momento dell'assunzione in servizio.

Il trattamento economico sarà quello previsto per il profilo professionale di Comandante di coperta, parametro retributivo 217 ex CCNL Autoferrotranvieri Internavigatori, nonché dai vigenti accordi aziendali applicabili.

In caso di assunzione, previa verifica della disponibilità del lavoratore, KYMA MOBILITA' S.p.A. si riserva,

per esigenze aziendali specifiche, la facoltà di richiedere allo stesso di rendere la prestazione anche durante il periodo di sospensione del rapporto di lavoro.

L'Azienda si riserva, altresì, previa verifica della disponibilità del lavoratore, di poter trasformare il contratto di lavoro con il vincitore da part-time ciclico in contratto a tempo pieno.

Art. 14

Disposizioni finali ed informazioni

Il/La candidato/a dichiarato/a vincitore/trice dovrà attenersi alle disposizioni di cui al presente bando.

Per tutto quanto sopra non previsto si farà espresso rinvio al vigente "Regolamento il reclutamento del personale di KYMA MOBILITA' S.p.A."

Il testo integrale del presente bando è disponibile sul sito internet dell'Azienda all'indirizzo: <http://www.kymamobilita.it>

Art. 15

Informativa privacy

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, i dati forniti saranno oggetto di trattamento per le finalità relative alla selezione e per la gestione di un eventuale rapporto di lavoro, secondo quanto più dettagliatamente contenuto nell'INFORMATIVA PRIVACY riportata sul sito aziendale (www.kymamobilita.it) nella sezione dedicata alla presente procedura selettiva.

Gli aspiranti, in ogni momento, potranno esercitare i diritti di cui al punto 13.2., lettera b) del citato Regolamento (UE) 2016/679.

Taranto, 17 gennaio 2024

**IL DIRETTORE GENERALE F.F.
(Dott. Pietro Carallo)**

SOCIETA' PARTECIPATA "KYMA MOBILITA'" TARANTO

BANDO DI SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE, CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO DI TIPO FULL-TIME, DI N° 1 LAUREATO/A DA INQUADRARE NELL'AMBITO DELLA RIPARTIZIONE BILANCIO, CON PROFILO PROFESSIONALE DI "CAPO UNITA' ORGANIZZATIVA AMMINISTRATIVA", PARAMETRO RETRIBUTIVO 230 CCNL AUTOFERROTRANVIERI.

In esecuzione della deliberazione del Consiglio di Amministrazione di KYMA MOBILITA' S.p.A, n. 123 del 16 novembre 2023, e con le modalità disciplinate dal "*Regolamento per il reclutamento del personale di KYMA MOBILITA' S.p.A.*", redatto ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. n. 175/2016 e approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n° 56 del 19/06/2009 e successivamente modificato con deliberazioni del Consiglio di Amministrazione n° 79 del 16/09/2009, n° 113 del 26/11/2019 e n° 25 del 05 aprile 2023 la società KYMA MOBILITA' S.p.A., affidataria del servizio di trasporto pubblico nella Città di Taranto, indice una

SELEZIONE PUBBLICA

per titoli ed esami, finalizzata all'assunzione a tempo indeterminato, con contratto di lavoro a tempo pieno di N° 1 LAUREATO/A DA INQUADRARE NELL'AMBITO DELLA RIPARTIZIONE BILANCIO, CON PROFILO PROFESSIONALE DI "CAPO UNITA' ORGANIZZATIVA AMMINISTRATIVA", PARAMETRO RETRIBUTIVO 230 CCNL AUTOFERROTRANVIERI.

La selezione avverrà nel pieno rispetto delle prescrizioni della legge 10 aprile 1991, n. 125, che garantisce pari opportunità tra donne e uomini per l'accesso al lavoro.

Art. 1

Requisiti di ammissione

Possono partecipare alla selezione coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano) o di uno degli altri stati dell'Unione Europea, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti (art. 38 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165, Direttiva UE n. 2004/28/CE) e secondo le prescrizioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;
- b) età non inferiore a 18 anni
- c) il godimento dei diritti civili e politici, anche nello stato di provenienza;
- d) inesistenza, a proprio carico, di condanne penali, anche non definitive, per reati non colposi classificati quali delitti contro la Pubblica Amministrazione (da art. 314 a art. 356 del codice penale), delitti contro l'ordine pubblico (da art. 414 a art. 421 del codice penale), delitti di comune pericolo mediante violenza (da art. 422 a art. 437 del codice penale), delitti contro la libertà sessuale (da art. 519 a art. 537 del codice penale), delitti contro la persona (da art. 575 a art. 623-bis del codice penale), delitti contro il patrimonio (da art. 624 a art. 648 ter 1), delitti in materia di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti o psicotrope, anche in forma associativa, previsti dal D.P.R. n. 309/1990 e ss.mm.ii.;
- e) inesistenza, a proprio carico, di provvedimenti di prevenzione o di altre misure che escludono l'accesso ai pubblici impieghi o provvedimenti, emessi da una pubblica amministrazione o da enti o società di erogazione di servizi pubblici, di destituzione o di dispensa per scarso rendimento o per motivi disciplinari o di licenziamento o di decadenza dall'impiego per aver conseguito un impiego pubblico con documenti falsi ovvero viziati da invalidità insanabile;
- f) posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva e degli obblighi di servizio militare per i candidati di sesso maschile nati prima del 31/12/1985;
- g) il possesso della idoneità fisica all'impiego ed alle mansioni da svolgere, da accertare con visita medica

per l'assunzione, secondo le disposizioni di legge;

- h) il possesso di un'adeguata conoscenza della lingua italiana (se cittadino/a straniero/a);
- i) il possesso di Laurea in Economia e commercio, Economia aziendale, Discipline economiche e sociali, Economia bancaria, Economia e gestione dei servizi, Economia marittima e dei trasporti, ovvero una delle seguenti lauree magistrali/specialistiche ad esse equiparate dei successivi ordinamenti del D.M. 509/99 e del D.M. 270/04, ai sensi del Decreto Interministeriale 9 luglio 2009 : Scienza dell'economia (LM-56 - 64/S) e Scienze economico-aziendali (LM-77 - 84/S). Sono ammessi, altresì, anche titoli di studio equipollenti o equiparati rispetto a quelli indicati, ai sensi della normativa vigente. In tal caso il candidato dovrà indicare la norma che stabilisce l'equipollenza o l'equiparazione. Per coloro che sono in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, l'equipollenza con il titolo richiesto dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità ed allegata alla domanda di partecipazione.

Tutti i requisiti di cui sopra dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando di selezione, nonché all'atto dell'eventuale assunzione.

Art. 2

Domanda di ammissione

La domanda di partecipazione alla selezione pubblica deve essere inviata con modalità telematica, entro la data di scadenza indicata al comma successivo, esclusivamente attraverso la specifica applicazione informatica disponibile all'indirizzo: <https://kymamobilita.selezionieconcorsi.it>. Per accedere all'applicazione il candidato deve essere in possesso di un'identità nell'ambito del Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID). Qualora il candidato ne fosse sprovvisto può richiederla secondo le procedure indicate nel sito spid.gov.it. Per la partecipazione alla selezione il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (pec) a lui intestato.

La procedura di compilazione ed invio telematico della domanda deve essere effettuata entro e non oltre le ore 13,00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Bando di selezione sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia.

L'applicazione informatica di cui al comma 1 certifica la data e l'orario di presentazione della domanda e attribuisce alla stessa il numero identificativo e, allo scadere del termine di cui al comma 2, non permetterà più né la compilazione né l'invio della domanda di partecipazione. Qualora il termine di cui al precedente comma 2 non sia ancora scaduto, il candidato ha la possibilità di annullare la domanda già inviata mediante l'apposita funzionalità di cancellazione dell'applicazione informatica, e di presentarne una nuova senza necessità di effettuare un ulteriore pagamento del contributo di cui al successivo comma 6.

Dopo aver compilato la domanda e inserito i dati richiesti, il candidato deve effettuare la stampa della ricevuta, prodotta dal sistema informatico, sulla quale saranno indicati il numero identificativo di ricezione attribuito dall'applicazione informatica, nonché la data e l'ora di presentazione della domanda stessa.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso oltre a quella di compilazione ed invio telematico di cui al comma 1.

A parziale copertura delle spese della procedura di concorso è richiesto il versamento di un contributo di segreteria, in nessun caso rimborsabile, pari a euro 10,00 (euro dieci/00), attraverso il sistema PagoPA, sulla base delle indicazioni riportate nell'applicazione di cui al comma 1.

Nella domanda di partecipazione alla selezione, l'aspirante dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, anche agli effetti previsti dal D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e sue successive modifiche ed integrazioni:

1. il cognome e nome;
2. il luogo e la data di nascita e la residenza, (con la esatta indicazione del numero di codice di

- avviamento postale), nonché il recapito telefonico;
3. il recapito di posta elettronica certificata ove, ad ogni effetto di legge, sarà effettuata qualsiasi eventuale comunicazione relativa alla selezione. Successivamente alla scadenza del termine di cui al precedente comma 2, il candidato ha l'obbligo di comunicare, utilizzando le apposite funzionalità dell'applicazione di cui al comma 1, qualsiasi cambiamento dell'indirizzo di posta elettronica, dell'indirizzo postale indicati nella domanda di partecipazione, nonché il rinnovo e/o la sostituzione del documento di identità registrato nel sistema SPID;
 4. il possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano) o di uno degli altri stati dell'Unione europea, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti (art. 38 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165, Direttiva UE n. 2004/28/CE) e secondo le prescrizioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;
 5. il godimento dei diritti civili e politici, anche nello Stato di provenienza o di appartenenza;
 6. l'inesistenza di condanne penali, anche non definitive, per reati non colposi classificati quali delitti contro la Pubblica Amministrazione (da art. 314 a art. 356 del codice penale), delitti contro l'ordine pubblico (da art. 414 a art. 421 del codice penale), delitti di comune pericolo mediante violenza (da art. 422 a art. 437 del codice penale), delitti contro la libertà sessuale (da art. 519 a art. 537 del codice penale), delitti contro la persona (da art. 575 a art. 623-bis del codice penale), delitti contro il patrimonio (da art. 624 a art. 648 ter 1), delitti in materia di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti o psicotrope, anche in forma associativa, previsti dal D.P.R. n. 309/1990 e ss.mm.ii.;
 7. l'inesistenza, a proprio carico, di provvedimenti di prevenzione o di altre misure che escludono l'accesso ai pubblici impieghi o provvedimenti, emessi da una pubblica amministrazione o da enti o società di erogazione di servizi pubblici, di destituzione o di dispensa per scarso rendimento o per motivi disciplinari o di licenziamento o di decadenza dall'impiego per aver conseguito un impiego pubblico con documenti falsi ovvero viziati da invalidità insanabile;
 8. la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati di sesso maschile e nati in data antecedente al 31/12/1985);
 9. il possesso dell'idoneità fisica alle mansioni della posizione da ricoprire, da accertare mediante visita medica preassuntiva, secondo le disposizioni di legge;
 10. il possesso del titolo di studio richiesto dal bando;
 11. il possesso di un'adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini di uno degli stati membri dell'Unione Europea);
 12. l'eventuale possesso di titoli che danno diritto a riserva o a preferenza di legge;
 13. l'accettazione incondizionata di tutte le norme contenute nel presente bando e nel "Regolamento per il reclutamento del personale" di KYMA MOBILITA' S.p.A.

A corredo della domanda, il candidato dovrà presentare, allegandoli nell'apposita sezione, i documenti attestanti i titoli valutabili ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio, ai sensi degli artt. 33 - 36 del vigente "Regolamento per il reclutamento del personale" di KYMA MOBILITA' S.p.A..

Il/La candidato/a che intenda avvalersi della precedenza di cui all'art. 11 che segue, dovrà dichiarare nella apposita sezione della domanda il possesso dei requisiti ed allegare la relativa documentazione.

Eventuali domande redatte o presentate al di fuori o in aggiunta alle modalità previste dal presente articolo non saranno prese in considerazione. Non potranno, altresì, essere valutati dalla Commissione i titoli non corredati di valida documentazione allegata alla domanda.

Art. 3

Esame preliminare delle domande e ammissione alla selezione

Qualora il numero delle domande presentate dovesse superare il limite di 30, la selezione si svolgerà in due fasi: quella eventuale della preselezione, disciplinata dall'art. 4 del presente bando, e quella successiva delle prove di esame di cui all'art. 7 del bando.

Nell'ipotesi in cui si debba far luogo alla prova preselettiva, la verifica del possesso dei requisiti di ammissione richiesti dal bando e dichiarati nella domanda di partecipazione sarà limitata esclusivamente ai candidati che supereranno la prova preselettiva. Ne consegue che l'ammissione alla prova preselettiva non costituisce esito favorevole della verifica sul possesso dei requisiti dichiarati ai fini della ammissione alle prove d'esame.

Tanto nell'ipotesi in cui si svolga la prova preselettiva, quanto in quella in cui non si dia luogo alla stessa, l'elenco dei candidati ammessi alle prove concorsuali di cui all'art. 7), previa verifica della ammissibilità/regolarità della domanda di concorso, sarà pubblicato sul sito internet <http://www.kymamobilita.it> entro 90 giorni dalla data di scadenza del termine per l'invio delle domande di partecipazione.

Tale comunicazione avrà valore legale di notifica a tutti gli effetti e, pertanto, non saranno inviate comunicazioni scritte all'indirizzo dei candidati.

Art. 4

Ammissione alla preselezione

Qualora il numero delle domande presentate dovesse superare il limite di 30, si darà luogo ad una procedura di preselezione diretta a limitare a tale soglia il numero dei partecipanti alle fasi successive della selezione.

L'elenco dei candidati ammessi alla preselezione, unitamente all'indicazione della sede, del giorno, e dell'ora di svolgimento della prova di preselezione, sarà pubblicato, con valore di notifica a tutti gli effetti, sul sito internet della società <http://www.kymamobilita.it>, entro i 30 giorni successivi rispetto al termine di scadenza previsto dal bando.

Non saranno, pertanto, inviate comunicazioni scritte all'indirizzo dei candidati.

La preselezione, che potrà essere effettuata da una struttura esterna specializzata, consisterà nella somministrazione di test costituiti da quesiti a risposta multipla preformulata o da quesiti a risposta sintetica, da svolgersi in un tempo predeterminato e da somministrarsi e da elaborarsi anche per via informatica. La procedura di preselezione sarà costruita in modo da valutare la professionalità e l'attitudine del candidato rispetto alle caratteristiche richieste dalla categoria della posizione funzionale messa a concorso.

Ai candidati saranno sottoposti quesiti sulla conoscenza delle materie previste dal successivo art. 9 del bando. Potranno essere inoltre formulati quesiti di logica e di cultura generale.

Per sostenere la prova preselettiva nel giorno indicato, i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento e della stampa della ricevuta, prodotta dal sistema informatico, di cui all'art. 2, comma 4.

I candidati che non si presenteranno nel luogo, giorno, ora e data stabiliti per la preselezione, o vi si presenteranno sprovvisti di documento di riconoscimento e/o della stampa della ricevuta, prodotta dal sistema informatico, di cui all'art. 2, comma 4, saranno esclusi dalla stessa.

Il punteggio della prova di preselezione sarà espresso in centesimi, in misura direttamente proporzionale al numero di quesiti ai quali il candidato risponderà in maniera esatta.

Il punteggio della prova preselettiva sarà costituito dalla sommatoria dei punteggi attribuiti a tutti i quesiti, utilizzando i seguenti criteri:

- ad ogni risposta esatta sarà attribuito il punteggio di 1 (uno);
- ad ogni risposta errata sarà attribuito il punteggio di -0,3 (meno zero virgola tre);
- ad ogni risposta non data sarà attribuito il punteggio di 0 (zero).

I primi 30 candidati in ordine di punteggio, che risulteranno essere in possesso dei requisiti richiesti, saranno ammessi alle successive prove concorsuali. Nel caso in cui al 30° posto vi fossero punteggi *ex aequo* saranno ammessi tutti i candidati con uguale punteggio, pur determinandosi in tal modo un numero di ammissioni alla selezione superiore a 30. Il punteggio riportato nella preselezione sarà utile ai soli fini della individuazione dei candidati che saranno ammessi alle prove successive.

Relativamente ai soli candidati risultati idonei alla preselezione, sarà verificata l'ammissibilità/regolarità della domanda presentata, il cui esito sarà pubblicato, con valore di notifica a tutti gli effetti, sul sito internet della società <http://www.kyamamobilita.it> entro i successivi 30 giorni rispetto a quello della prova preselettiva, e comunque entro 90 giorni dalla data di scadenza del termine per l'invio delle domande di partecipazione. Pertanto, non saranno inviate comunicazioni all'indirizzo dei candidati.

Art. 5

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata con provvedimento del Consiglio di Amministrazione di KYMA MOBILITA' S.p.A., secondo le norme previste dall'art. 16 del vigente "Regolamento per il reclutamento del personale" di KYMA MOBILITA' S.p.A..

Art. 6

Calendario delle prove

La data, l'ora ed il luogo di svolgimento delle prove d'esame saranno comunicati attraverso il sito internet di KYMA MOBILITA' S.p.A. (<http://www.kyamamobilita.it>) entro i successivi 30 giorni dalla data di pubblicazione sullo stesso dell'elenco dei candidati idonei ammessi alle prove d'esame di cui all'art. 7 della selezione.

Anche la comunicazione di data, ora e luogo di svolgimento delle prove d'esame realizzata attraverso la pubblicazione sul sito internet aziendale avrà valore legale di notifica a tutti gli effetti e non saranno, pertanto, inviate comunicazioni all'indirizzo dei candidati.

Art. 7

Disposizioni concernenti lo svolgimento delle prove concorsuali

Le prove concorsuali dovranno tendere ad accertare non solo la preparazione culturale e teorica dei candidati, ma soprattutto, e nel modo più oggettivo possibile, le effettive capacità ed attitudini degli stessi a ricoprire il posto messo a concorso. Esse devono consentire, mediante un esame comparativo dei candidati condotto con criteri di valutazione omogenei, la formazione di un giudizio di merito coerente ed imparziale.

La selezione si articolerà in tre prove, di cui una scritta, una teorico-pratica ed una orale.

In tutte le prove i candidati dovranno, all'atto del riconoscimento preliminare, esibire, a pena di esclusione, un documento di identità personale in corso di validità e la stampa della ricevuta, prodotta dal sistema informatico, di cui all'art. 2, comma 4. Il candidato che non si presenterà ad una delle prove concorsuali in conformità alla convocazione sarà considerato rinunciatario e sarà escluso dal concorso.

Il candidato che, per qualsiasi motivo, si presenterà in ritardo rispetto all'orario di convocazione alle prove, non vi sarà ammesso se la Commissione avrà già dato avvio alla prova dopo aver concluso la verifica dei presenti.

Nel caso di prove programmate in più giornate, il concorrente impedito a parteciparvi per gravi e comprovati motivi potrà, prima del giorno prestabilito per la sua convocazione, far pervenire al Presidente

della Commissione un'istanza documentata per essere ammesso a sostenere la prova in altra data da svolgersi, comunque, entro il termine ultimo programmato per il completamento di tali prove.

La Commissione deciderà, a suo esclusivo ed insindacabile giudizio, sull'istanza di rinvio del candidato e, nel darne comunicazione al concorrente tramite messaggio di posta elettronica certificata all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione, fisserà, nel caso di accoglimento dell'istanza, una nuova data per l'effettuazione della prova. Se il concorrente non si presenterà per sostenere la prova nella nuova data stabilita, sarà definitivamente escluso dal concorso.

Art. 8

Titoli di merito e relativo punteggio

Il punteggio massimo assegnato per la valutazione dei titoli, per un totale di punti 18, è ripartito nei seguenti limiti massimi anche in base al profilo professionale oggetto della selezione:

- titoli di studio: fino a 5 punti;
- titoli di servizio: fino a 5 punti;
- titoli vari: fino a 8 punti;

I criteri di attribuzione del punteggio per ogni singola categoria, nel limite massimo sopra indicato, saranno stabiliti dalla Commissione nella prima riunione, secondo le modalità di cui all'art. 33 del Regolamento per il Reclutamento del Personale.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri, sarà effettuata dopo le prove scritte e prima della correzione degli elaborati e dovrà essere resa nota ai candidati prima di effettuare la prova orale, mediante pubblicazione sul sito internet aziendale, con avviso avente valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

VALUTAZIONE DEI TITOLI DI STUDIO:

Il punteggio per la valutazione dei titoli è attribuito distintamente per:

- A) titoli di studio superiori a quello prescritto per la partecipazione al concorso, purché la formazione culturale con gli stessi conseguita risulti attinente, in modo prevalente, ai contenuti professionali del posto messo a concorso (dottorati di ricerca, master post-universitari, ecc.);
- B) titoli professionali (abilitazioni professionali, ecc.) da valutarsi a discrezione della Commissione, tenuto conto della natura del titolo e dell'attinenza con le funzioni del posto messo a concorso.

VALUTAZIONE DEI TITOLI DI SERVIZIO:

È valutato il servizio a tempo indeterminato o determinato, anche nella forma della somministrazione di lavoro, prestato presso aziende che svolgono attività analoga o simile a quella di KYMA MOBILITA' S.p.A.. I periodi di servizio superiori a quindici giorni saranno computati per mese intero, mentre le frazioni di anno saranno computate in dodicesimi.

La valutazione si limita ai servizi prestati con funzioni corrispondenti.

Non sono valutabili i precedenti rapporti di impiego, anche a tempo determinato o parziale, che si siano conclusi per demerito del concorrente.

Ai servizi prestati con orario part-time è attribuito un punteggio proporzionale alla durata degli stessi, rispetto al normale orario di lavoro.

VALUTAZIONE DEI TITOLI VARI:

La Commissione stabilisce preventivamente, in linea generale, i titoli cui essa intende dare valutazione in questa categoria, in rapporto ai contenuti del profilo professionale del posto messo a concorso ed a tutti gli elementi che essa ritiene apprezzabili al fine di determinare il livello culturale e la formazione professionale di specializzazione o di qualificazione del concorrente, anche in rapporto a titoli di preparazione e ad esperienze di lavoro non valutabili nelle altre categorie.

Sono comunque sempre valutati:

- A) le pubblicazioni date alla stampa attinenti, direttamente od indirettamente, ai contenuti professionali dei posti messi a concorso. Non sono valutabili le pubblicazioni collettive che non rechino l'esatta indicazione dell'apporto di ogni singolo coautore;
- B) gli attestati di specializzazione professionale;

- C) gli attestati di partecipazione a corsi di aggiornamento e di perfezionamento su discipline ed attività professionali attinenti alle funzioni del posto messo a concorso che riportino un giudizio o una valutazione finale;
- D) altri titoli, culturali o professionali, non valutabili nelle altre categorie, sempre che, a giudizio della Commissione, rivestano attinenza o connessione con il posto messo a concorso.

Art. 9

Prova scritta, prova teorico-pratica e prova orale

La selezione consisterà in una prova scritta, una prova teorico-pratica e una prova orale così articolate:

PROVA SCRITTA:

Svolgimento di un tema ovvero una serie di quesiti a risposta articolata sulle seguenti materie:

- Ragioneria generale ed applicata, con particolare riferimento alla contabilità delle società esercenti servizi di pubblica utilità;
- Contabilità industriale;
- Nozioni di diritto privato;
- Controllo di gestione ed analisi di bilancio;
- Elementi di diritto tributario;
- Elementi di diritto commerciale;
- Normativa e contrattazione collettiva nazionale del settore del trasporto pubblico locale (Contratto collettivo nazionale di lavoro Autoferrotranvieri e Regio decreto n. 148/1931);
- Normativa in materia di anticorruzione e trasparenza (in particolare L. n. 190/2012);
- Responsabilità amministrativa da reato (D. Lgs. n. 231/2001).

PROVA TEORICO – PRATICA:

Predisposizione di un elaborato consistente nella risoluzione di un caso concreto in materia di contabilità generale e bilancio, di redazione del bilancio d'esercizio e di controllo di gestione.

PROVA ORALE:

Colloquio avente ad oggetto gli argomenti e le materie indicati per la prova scritta del concorso. Nell'ambito della prova orale verrà verificata, altresì, la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (word processors, tabelle di calcolo, database, ecc.), nonché il possesso di un'adeguata conoscenza della lingua italiana per i candidati stranieri.

La prova scritta e quella teorico-pratica si svolgeranno nel giorno e nell'ora stabiliti, alla presenza dell'intera Commissione e secondo l'ordine che sarà deciso dalla Commissione medesima.

Immediatamente prima dell'inizio di ciascuna delle due prove scritte (di cui una teorico-pratica), saranno individuate le tracce delle stesse, le modalità di espletamento ed il tempo a disposizione per lo svolgimento.

Art. 10

Svolgimento delle prove

Durante le prove della selezione non è permesso ai concorrenti di comunicare tra loro, verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con i membri della Commissione esaminatrice.

I lavori dovranno essere scritti esclusivamente, a pena di nullità, su carta portante il timbro di KYMA MOBILITA' e la firma di uno o più membri della Commissione esaminatrice. I candidati non potranno portare carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie. Potranno consultare i testi di

legge non commentati, se autorizzati dalla Commissione, ed il dizionario della lingua italiana.

Il concorrente che contravverrà alle disposizioni dei commi precedenti o comunque sarà sorpreso a copiare, in tutto o in parte, sarà escluso dalla selezione.

Al candidato saranno consegnate, in ciascuno dei giorni dell'esame scritto e di quello teorico-pratico, due buste di eguale colore: una grande ed una piccola contenente un cartoncino bianco.

Il candidato, dopo aver svolto la prova, senza apporvi sottoscrizione, né altro contrassegno, metterà il foglio o i fogli nella busta grande. Scriverà il proprio nome e cognome, la data ed il luogo di nascita nel cartoncino e lo chiuderà nella busta piccola. Porrà, quindi, anche la busta piccola nella grande che richiuderà e consegnerà al Presidente della Commissione o a chi ne fa le veci. Il Presidente della Commissione, o chi ne fa le veci, apporrà trasversalmente sulla busta, in modo che vi resti compreso il lembo della chiusura e la restante parte della busta stessa, la propria firma e l'indicazione della data della consegna.

Concluso lo svolgimento delle due prove scritte, prima della loro correzione, la Commissione procederà alla valutazione dei titoli di merito, attribuendovi i relativi punteggi, secondo i criteri previsti dall'art. 8.

Successivamente la Commissione procederà alla valutazione della prova scritta e di quella teorico-pratica di ogni singolo candidato ed attribuirà alle stesse un punteggio espresso in trentesimi (da zero a 30), calcolato attraverso la media dei punteggi attribuiti da ciascun componente della stessa. La valutazione media sarà espressa in un numero con due cifre decimali, la seconda delle quali dovrà essere arrotondata in base al valore della terza (per difetto se la terza cifra non supera 5 e per eccesso se supera 5).

Soltanto a conclusione della valutazione degli elaborati di tutti i candidati, la Commissione procederà all'apertura delle buste piccoli contenenti le generalità dei candidati al fine di procedere ai relativi abbinamenti.

Saranno ammessi alla prova orale soltanto i candidati che avranno riportato un punteggio almeno pari a 21/30 (ventuno trentesimi) in ciascuna prova scritta.

Al termine della valutazione degli elaborati della prova scritta e di quella teorico-pratica, la Commissione compilerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei voti riportati da ciascuno.

L'estratto di tale elenco, riportante la votazione dei soli candidati idonei ammessi alla prova orale, sottoscritto da tutti i componenti della Commissione e dal segretario, verrà affisso all'interno della postazione di portineria dell'Azienda, unitamente alla votazione riportata per la valutazione dei titoli di merito prodotti.

Il predetto estratto sarà pubblicato, inoltre, unitamente alla comunicazione della data, ora e luogo di svolgimento della successiva prova orale, con valore di notifica a tutti gli effetti, sul sito internet della società <http://www.kymamobilita.it> entro i successivi 30 (trenta) giorni rispetto a quello dello svolgimento della seconda prova teorico-pratica. Non saranno, pertanto, inviate comunicazioni all'indirizzo dei candidati.

I candidati non ammessi alla prova orale riceveranno comunicazione della votazione riportata nelle due prove (scritta e teorica -pratica) all'indirizzo di posta elettronica certificata indicata nella domanda di partecipazione, a cura del Segretario della Commissione esaminatrice.

La prova orale dovrà svolgersi in un'aula aperta al pubblico, nel giorno, ora e luogo stabiliti, alla presenza dell'intera Commissione e secondo l'ordine che sarà deciso dalla Commissione medesima (ordine alfabetico o sorteggio da effettuarsi dopo l'appello).

Immediatamente prima dell'inizio di ciascuna sessione di prova orale sono predeterminati i quesiti, in modo che tutti i candidati siano assoggettati ad una valutazione omogenea acquisita sulla base di elementi oggettivi uniformi per difficoltà ed impegno. Ciascun quesito deve essere predisposto in numero superiore di uno rispetto al numero dei candidati ammessi alla prova orale e con la modalità dell'estrazione a sorte.

Conclusa ogni singola prova individuale la Commissione procederà alla valutazione del candidato ed attribuirà il punteggio con le modalità previste dal vigente *"Regolamento per il reclutamento del personale"* di KYMA MOBILITA' S.p.A..

Anche il punteggio della prova orale sarà espresso in trentesimi (da zero a 30), calcolato attraverso la media dei punteggi attribuiti da ciascun componente della Commissione. La valutazione media sarà espressa in un numero con due cifre decimali, la seconda delle quali dovrà essere arrotondata in base al valore della terza (per difetto se la terza cifra non supera 5 e per eccesso se supera 5).

Sarà considerato utilmente inserito in graduatoria il candidato che nella prova orale avrà riportato una votazione non inferiore a 21/30.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la Commissione compilerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei voti riportati da ciascun candidato.

L'estratto di tale elenco, riportante la votazione dei soli candidati idonei, sottoscritto da tutti i componenti della Commissione e dal segretario, verrà affisso all'interno della postazione di portineria dell'Azienda.

Il predetto estratto sarà pubblicato, altresì, con valore di notifica a tutti gli effetti, sul sito internet della società <http://www.kymamobilita.it>, al termine di ciascuna sessione della prova orale. Non saranno, pertanto, inviate comunicazioni all'indirizzo dei candidati.

I candidati che dovessero non superare la prova orale riceveranno comunicazione della votazione riportata all'indirizzo di posta elettronica certificata indicata nella domanda di partecipazione, a cura del Segretario della Commissione esaminatrice.

Di tutte le operazioni di esame e delle determinazioni assunte dalla Commissione esaminatrice si redigerà, giorno per giorno, un processo verbale sottoscritto da tutti i commissari e dal segretario.

Art. 11

Formazione della graduatoria

Ultimata la procedura concorsuale, la Commissione, nella stessa seduta in cui avranno termine le prove d'esame o, se ciò risulta oggettivamente impossibile, in altra immediatamente successiva, formerà la graduatoria di merito elencando i nominativi dei candidati idonei in ordine di punteggio complessivo decrescente, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste per legge.

Il punteggio complessivo, dato dalla somma dei punteggi riportati nelle prove scritte (media), in quella orale e nella valutazione dei titoli di merito, sarà utilizzato per la formazione della relativa graduatoria.

La graduatoria di merito dovrà riportare, oltre alle indicazioni necessarie per l'esatta individuazione dei candidati, i seguenti elementi:

- a) la votazione riportata nelle due prove scritte (di cui la seconda teorico-pratica) e la relativa media aritmetica;
- b) la votazione riportata nella prova orale;
- c) il punteggio attribuito ai titoli;
- d) il punteggio complessivo in ordine decrescente;
- e) i titoli che costituiscono diritto di preferenza a parità di merito in conformità alle norme vigenti in materia;

A parità di punteggio i titoli di preferenza sono quelli elencati dal comma 4 dell'art. 5 del D.P.R. n. 487 del 9/05/1994 e cioè:

- a) gli insigniti di medaglia al valore militare;
- b) i mutilati ed invalidi di guerra ex-combattenti;
- c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) gli orfani di guerra;

- f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- g) gli orfani di guerra per servizio nel settore pubblico e privato;
- h) i feriti in combattimento;
- i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- j) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex-combattenti;
- k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- m) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- n) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- q) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- r) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- s) gli invalidi ed i mutilati civili;
- t) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di titoli la preferenza è determinata:

- 1) dal maggior numero di figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- 2) dall'aver prestato lodevole servizio nelle pubbliche amministrazioni.

In caso di candidati di pari punteggio sarà preferito il candidato più giovane.

La graduatoria di merito, comprensiva della indicazione del/la vincitore/trice, è approvata, contestualmente a tutti gli atti delle operazioni concorsuali, dall'Organo amministrativo della Società.

Art. 12

Pubblicazione e validità della graduatoria

La graduatoria finale di merito, una volta approvata dall'Organo amministrativo di KYMA MOBILITA' S.p.A., sarà pubblicata per un periodo di almeno 180 giorni sul sito <http://www.kymamobilita.it> e presso la postazione d'ingresso alla sede aziendale (portineria), ove rimarrà affissa per almeno 30 giorni.

Sarà esclusivo onere dei candidati prenderne visione.

La graduatoria avrà validità di 3 (tre) anni a decorrere dalla data della deliberazione di approvazione dell'Organo amministrativo di KYMA MOBILITA' S.p.A.

La Società KYMA MOBILITA' S.p.A. si riserva ampia facoltà di utilizzare la graduatoria così formata per l'assunzione, anche a tempo determinato, di idonei con profilo professionale di CAPO UNITA' ORGANIZZATIVA AMMINISTRATIVA, PARAMETRO RETRIBUTIVO 230 CCNL AUTOFERROTRANVIERI.

Art. 13***Costituzione del rapporto di lavoro***

Preliminarmente alla stipula del contratto, il/la vincitore/trice sarà sottoposto/a a visita di accertamento dei requisiti fisici dalla struttura sanitaria competente.

L'assunzione in servizio sarà subordinata ai giudizi di idoneità fisica emessi a seguito dei suddetti accertamenti, oltre che alla verifica, ex DPR n. 445/2000, del possesso dei requisiti e dei titoli dichiarati nella domanda di partecipazione.

La mancata presentazione alla visita medica preassuntiva ovvero la mancata presentazione nel giorno previsto per la sottoscrizione del contratto, con presa servizio nel giorno prestabilito, sarà considerata come rinuncia all'assunzione e l'Azienda procederà a scorrimento della graduatoria, salvo gravi e comprovati motivi che giustificano l'assenza, ad insindacabile giudizio da parte della Direzione Generale.

Il rapporto di lavoro sarà di tipo full-time della durata settimanale di 39 (trentanove) ore ed avrà ad oggetto l'espletamento delle mansioni di CAPO UNITA' ORGANIZZATIVA AMMINISTRATIVA, PARAMETRO RETRIBUTIVO 230 CCNL AUTOFERROTRANVIERI.

Il rapporto di lavoro sarà sottoposto a patto di prova della durata di 6 (sei) mesi.

Il rapporto di lavoro sarà disciplinato dal R.D. n. 148/1931 e relativo allegato "A", dal vigente C.C.N.L. Autoferrotranvieri e dagli Accordi aziendali applicabili in relazione al momento dell'assunzione in servizio.

Il trattamento economico sarà quello previsto per il profilo professionale di CAPO UNITA' ORGANIZZATIVA AMMINISTRATIVA, PARAMETRO RETRIBUTIVO 230 CCNL AUTOFERROTRANVIERI, nonché dai vigenti accordi aziendali applicabili.

Art. 14***Disposizioni finali ed informazioni***

Il/La candidato/a dichiarato/a vincitore/trice dovrà attenersi alle disposizioni di cui al presente bando.

Per tutto quanto sopra non previsto si farà espresso rinvio al vigente "Regolamento il reclutamento del personale di KYMA MOBILITA' S.p.A."

Il testo integrale del presente bando è disponibile sul sito internet dell'Azienda all'indirizzo: <http://www.kyamobilita.it>

Art. 15***Informativa privacy***

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, i dati forniti saranno oggetto di trattamento per le finalità relative alla selezione e per la gestione di un eventuale rapporto di lavoro, secondo quanto più dettagliatamente contenuto nell'INFORMATIVA PRIVACY riportata sul sito aziendale (www.kyamobilita.it) nella sezione dedicata alla presente procedura selettiva.

Gli aspiranti, in ogni momento, potranno esercitare i diritti di cui al punto 13.2., lettera b) del citato Regolamento (UE) 2016/679.

Taranto, 17 gennaio 2024

IL DIRETTORE GENERALE F.F.
(Dott. Pietro Carallo)

SOCIETA' PARTECIPATA "KYMA MOBILITA'" TARANTO

BANDO DI SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE, CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO DI TIPO FULL-TIME, DI N° 1 LAUREATO/A DA INQUADRARE NELL'AMBITO DELLA RIPARTIZIONE INFORMATICA, STATISTICA E INNOVAZIONE, CON PROFILO PROFESSIONALE DI "CAPO UNITA' ORGANIZZATIVA", PARAMETRO RETRIBUTIVO 230 CCNL AUTOFERROTRANVIERI.

In esecuzione della deliberazione del Consiglio di Amministrazione di KYMA MOBILITA' S.p.A, n. 123 del 16 novembre 2023, e con le modalità disciplinate dal "*Regolamento per il reclutamento del personale di KYMA MOBILITA' S.p.A.*", redatto ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. n. 175/2016 e approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n° 56 del 19/06/2009 e successivamente modificato con deliberazioni del Consiglio di Amministrazione n° 79 del 16/09/2009, n° 113 del 26/11/2019 e n° 25 del 05 aprile 2023 la società KYMA MOBILITA' S.p.A., affidataria del servizio di trasporto pubblico nella Città di Taranto, indice una

SELEZIONE PUBBLICA

per titoli ed esami, finalizzata all'assunzione a tempo indeterminato, con contratto di lavoro a tempo pieno di N° 1 LAUREATO/A DA INQUADRARE NELL'AMBITO DELLA RIPARTIZIONE INFORMATICA, STATISTICA E INNOVAZIONE, CON PROFILO PROFESSIONALE DI "CAPO UNITA' ORGANIZZATIVA", PARAMETRO RETRIBUTIVO 230 CCNL AUTOFERROTRANVIERI.

La selezione avverrà nel pieno rispetto delle prescrizioni della legge 10 aprile 1991, n. 125, che garantisce pari opportunità tra donne e uomini per l'accesso al lavoro.

Art. 1

Requisiti di ammissione

Possono partecipare alla selezione coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano) o di uno degli altri stati dell'Unione Europea, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti (art. 38 del D.lgs. 30/03/2001, n. 165, Direttiva UE n. 2004/28/CE) e secondo le prescrizioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;
- b) età non inferiore a 18 anni
- c) il godimento dei diritti civili e politici, anche nello stato di provenienza;
- d) inesistenza, a proprio carico, di condanne penali, anche non definitive, per reati non colposi classificati quali delitti contro la Pubblica Amministrazione (da art. 314 a art. 356 del codice penale), delitti contro l'ordine pubblico (da art. 414 a art. 421 del codice penale), delitti di comune pericolo mediante violenza (da art. 422 a art. 437 del codice penale), delitti contro la libertà sessuale (da art. 519 a art. 537 del codice penale), delitti contro la persona (da art. 575 a art. 623-bis del codice penale), delitti contro il patrimonio (da art. 624 a art. 648 ter 1), delitti in materia di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti o psicotrope, anche in forma associativa, previsti dal D.P.R. n. 309/1990 e ss.mm.ii.;
- e) inesistenza, a proprio carico, di provvedimenti di prevenzione o di altre misure che escludono l'accesso ai pubblici impieghi o provvedimenti, emessi da una pubblica amministrazione o da enti o società di erogazione di servizi pubblici, di destituzione o di dispensa per scarso rendimento o per motivi disciplinari o di licenziamento o di decadenza dall'impiego per aver conseguito un impiego pubblico con documenti falsi ovvero viziati da invalidità insanabile;
- f) posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva e degli obblighi di servizio militare per i candidati di sesso maschile nati prima del 31/12/1985;
- g) il possesso della idoneità fisica all'impiego ed alle mansioni da svolgere, da accertare con visita medica per l'assunzione, secondo le disposizioni di legge;

- h) il possesso di un'adeguata conoscenza della lingua italiana (se cittadino/a straniero/a);
- i) il possesso di Laurea magistrale/specialistica in una delle seguenti classi: Informatica (LM-18 o 23/S), Sicurezza informatica (LM-66 o 23/S), Tecniche e metodi per la società dell'informazione (LM-91 o 100/S), Ingegneria Informatica (LM-32 o 35/S), Fisica (LM 17 o 20/S), Matematica (LM 40 o 45/S) ovvero altro diploma equiparato ad uno dei suddetti titoli ai sensi del Decreto Interministeriale 9 luglio 2009, ovvero diploma di laurea in Informatica, in Scienze dell'informazione, in Ingegneria Informatica, Fisica, Matematica o altra laurea equiparata o equipollente per legge, del vecchio ordinamento. Sono ammessi, altresì, anche titoli di studio equipollenti o equiparati rispetto a quelli indicati, ai sensi della normativa vigente. In tal caso il candidato dovrà indicare la norma che stabilisce l'equipollenza o l'equiparazione. Per coloro che sono in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, l'equipollenza con il titolo richiesto dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità ed allegata alla domanda di partecipazione.

Tutti i requisiti di cui sopra dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando di selezione, nonché all'atto dell'eventuale assunzione.

Art. 2

Domanda di ammissione

La domanda di partecipazione alla selezione pubblica deve essere inviata con modalità telematica, entro la data di scadenza indicata al comma successivo, esclusivamente attraverso la specifica applicazione informatica disponibile all'indirizzo: <https://kymamobilita.selezionieconcorsi.it>. Per accedere all'applicazione il candidato deve essere in possesso di un'identità nell'ambito del Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID). Qualora il candidato ne fosse sprovvisto può richiederla secondo le procedure indicate nel sito spid.gov.it. Per la partecipazione alla selezione il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (pec) a lui intestato.

La procedura di compilazione ed invio telematico della domanda deve essere effettuata entro e non oltre le ore 13,00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Bando di selezione sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia.

L'applicazione informatica di cui al comma 1 certifica la data e l'orario di presentazione della domanda e attribuisce alla stessa il numero identificativo e, allo scadere del termine di cui al comma 2, non permetterà più né la compilazione né l'invio della domanda di partecipazione. Qualora il termine di cui al precedente comma 2 non sia ancora scaduto, il candidato ha la possibilità di annullare la domanda già inviata mediante l'apposita funzionalità di cancellazione dell'applicazione informatica, e di presentarne una nuova senza necessità di effettuare un ulteriore pagamento del contributo di cui al successivo comma 6.

Dopo aver compilato la domanda e inserito i dati richiesti, il candidato deve effettuare la stampa della ricevuta, prodotta dal sistema informatico, sulla quale saranno indicati il numero identificativo di ricezione attribuito dall'applicazione informatica, nonché la data e l'ora di presentazione della domanda stessa.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso oltre a quella di compilazione ed invio telematico di cui al comma 1.

A parziale copertura delle spese della procedura di concorso è richiesto il versamento di un contributo di segreteria, in nessun caso rimborsabile, pari a euro 10,00 (euro dieci/00), attraverso il sistema PagoPA, sulla base delle indicazioni riportate nell'applicazione di cui al comma 1.

Nella domanda di partecipazione alla selezione, l'aspirante dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, anche agli effetti previsti dal D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e sue successive modifiche ed integrazioni:

1. il cognome e nome;
2. il luogo e la data di nascita e la residenza, (con la esatta indicazione del numero di codice di

- avviamento postale), nonché il recapito telefonico;
3. il recapito di posta elettronica certificata ove, ad ogni effetto di legge, sarà effettuata qualsiasi eventuale comunicazione relativa alla selezione. Successivamente alla scadenza del termine di cui al precedente comma 2, il candidato ha l'obbligo di comunicare, utilizzando le apposite funzionalità dell'applicazione di cui al comma 1, qualsiasi cambiamento dell'indirizzo di posta elettronica, dell'indirizzo postale indicati nella domanda di partecipazione, nonché il rinnovo e/o la sostituzione del documento di identità registrato nel sistema SPID;
 4. il possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano) o di uno degli altri stati dell'Unione europea, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti (art. 38 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165, Direttiva UE n. 2004/28/CE) e secondo le prescrizioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;
 5. il godimento dei diritti civili e politici, anche nello Stato di provenienza o di appartenenza;
 6. l'inesistenza di condanne penali, anche non definitive, per reati non colposi classificati quali delitti contro la Pubblica Amministrazione (da art. 314 a art. 356 del codice penale), delitti contro l'ordine pubblico (da art. 414 a art. 421 del codice penale), delitti di comune pericolo mediante violenza (da art. 422 a art. 437 del codice penale), delitti contro la libertà sessuale (da art. 519 a art. 537 del codice penale), delitti contro la persona (da art. 575 a art. 623-bis del codice penale), delitti contro il patrimonio (da art. 624 a art. 648 ter 1), delitti in materia di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti o psicotrope, anche in forma associativa, previsti dal D.P.R. n. 309/1990 e ss.mm.ii.;
 7. l'inesistenza, a proprio carico, di provvedimenti di prevenzione o di altre misure che escludono l'accesso ai pubblici impieghi o provvedimenti, emessi da una pubblica amministrazione o da enti o società di erogazione di servizi pubblici, di destituzione o di dispensa per scarso rendimento o per motivi disciplinari o di licenziamento o di decadenza dall'impiego per aver conseguito un impiego pubblico con documenti falsi ovvero viziati da invalidità insanabile;
 8. la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati di sesso maschile e nati in data antecedente al 31/12/1985);
 9. il possesso dell'idoneità fisica alle mansioni della posizione da ricoprire, da accertare mediante visita medica preassuntiva, secondo le disposizioni di legge;
 10. il possesso del titolo di studio richiesto dal bando;
 11. il possesso di un'adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini di uno degli stati membri dell'Unione Europea);
 12. l'eventuale possesso di titoli che danno diritto a riserva o a preferenza di legge;
 13. l'accettazione incondizionata di tutte le norme contenute nel presente bando e nel "Regolamento per il reclutamento del personale" di KYMA MOBILITA' S.p.A.

A corredo della domanda, il candidato dovrà presentare, allegandoli nell'apposita sezione, i documenti attestanti i titoli valutabili ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio, ai sensi degli artt. 33 - 36 del vigente "Regolamento per il reclutamento del personale" di KYMA MOBILITA' S.p.A..

Il/La candidato/a che intenda avvalersi della precedenza di cui all'art. 11 che segue, dovrà dichiarare nella apposita sezione della domanda il possesso dei requisiti ed allegare la relativa documentazione.

Eventuali domande redatte o presentate al di fuori o in aggiunta alle modalità previste dal presente articolo non saranno prese in considerazione. Non potranno, altresì, essere valutati dalla Commissione i titoli non corredati di valida documentazione allegata alla domanda.

Art. 3

Esame preliminare delle domande e ammissione alla selezione

Qualora il numero delle domande presentate dovesse superare il limite di 30, la selezione si svolgerà in due fasi: quella eventuale della preselezione, disciplinata dall'art. 4 del presente bando, e quella successiva delle prove di esame di cui all'art. 7 del bando.

Nell'ipotesi in cui si debba far luogo alla prova preselettiva, la verifica del possesso dei requisiti di ammissione richiesti dal bando e dichiarati nella domanda di partecipazione sarà limitata esclusivamente ai candidati che supereranno la prova preselettiva. Ne consegue che l'ammissione alla prova preselettiva non costituisce esito favorevole della verifica sul possesso dei requisiti dichiarati ai fini della ammissione alle prove d'esame.

Tanto nell'ipotesi in cui si svolga la prova preselettiva, quanto in quella in cui non si dia luogo alla stessa, l'elenco dei candidati ammessi alle prove concorsuali di cui all'art. 7), previa verifica della ammissibilità/regolarità della domanda di concorso, sarà pubblicato sul sito internet <http://www.kymamobilita.it> entro 90 giorni dalla data di scadenza del termine per l'invio delle domande di partecipazione.

Tale comunicazione avrà valore legale di notifica a tutti gli effetti e, pertanto, non saranno inviate comunicazioni scritte all'indirizzo dei candidati.

Art. 4

Ammissione alla preselezione

Qualora il numero delle domande presentate dovesse superare il limite di 30, si darà luogo ad una procedura di preselezione diretta a limitare a tale soglia il numero dei partecipanti alle fasi successive della selezione.

L'elenco dei candidati ammessi alla preselezione, unitamente all'indicazione della sede, del giorno, e dell'ora di svolgimento della prova di preselezione, sarà pubblicato, con valore di notifica a tutti gli effetti, sul sito internet della società <http://www.kymamobilita.it>, entro i 30 giorni successivi rispetto al termine di scadenza previsto dal bando.

Non saranno, pertanto, inviate comunicazioni scritte all'indirizzo dei candidati.

La preselezione, che potrà essere effettuata da una struttura esterna specializzata, consisterà nella somministrazione di test costituiti da quesiti a risposta multipla preformulata o da quesiti a risposta sintetica, da svolgersi in un tempo predeterminato e da somministrarsi e da elaborarsi anche per via informatica. La procedura di preselezione sarà costruita in modo da valutare la professionalità e l'attitudine del candidato rispetto alle caratteristiche richieste dalla categoria della posizione funzionale messa a concorso.

Ai candidati saranno sottoposti quesiti sulla conoscenza delle materie previste dal successivo art. 9 del bando. Potranno essere inoltre formulati quesiti di logica e di cultura generale.

Per sostenere la prova preselettiva nel giorno indicato, i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento e della stampa della ricevuta, prodotta dal sistema informatico, di cui all'art. 2, comma 4.

I candidati che non si presenteranno nel luogo, giorno, ora e data stabiliti per la preselezione, o vi si presenteranno sprovvisti di documento di riconoscimento e/o della stampa della ricevuta, prodotta dal sistema informatico, di cui all'art. 2, comma 4, saranno esclusi dalla stessa.

Il punteggio della prova di preselezione sarà espresso in centesimi, in misura direttamente proporzionale al numero di quesiti ai quali il candidato risponderà in maniera esatta.

Il punteggio della prova preselettiva sarà costituito dalla sommatoria dei punteggi attribuiti a tutti i quesiti, utilizzando i seguenti criteri:

- ad ogni risposta esatta sarà attribuito il punteggio di 1 (uno);
- ad ogni risposta errata sarà attribuito il punteggio di -0,3 (meno zero virgola tre);
- ad ogni risposta non data sarà attribuito il punteggio di 0 (zero).

I primi 30 candidati in ordine di punteggio, che risulteranno essere in possesso dei requisiti richiesti, saranno ammessi alle successive prove concorsuali. Nel caso in cui al 30° posto vi fossero punteggi *ex aequo* saranno ammessi tutti i candidati con uguale punteggio, pur determinandosi in tal modo un numero di ammissioni alla selezione superiore a 30. Il punteggio riportato nella preselezione sarà utile ai soli fini della individuazione dei candidati che saranno ammessi alle prove successive.

Relativamente ai soli candidati risultati idonei alla preselezione, sarà verificata l'ammissibilità/regolarità della domanda presentata, il cui esito sarà pubblicato, con valore di notifica a tutti gli effetti, sul sito internet della società <http://www.kymamobilita.it> entro i successivi 30 giorni rispetto a quello della prova preselettiva, e comunque entro 90 giorni dalla data di scadenza del termine per l'invio delle domande di partecipazione. Pertanto, non saranno inviate comunicazioni all'indirizzo dei candidati.

Art. 5

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata con provvedimento del Consiglio di Amministrazione di KYMA MOBILITA' S.p.A., secondo le norme previste dall'art. 16 del vigente "Regolamento per il reclutamento del personale" di KYMA MOBILITA' S.p.A..

Art. 6

Calendario delle prove

La data, l'ora ed il luogo di svolgimento delle prove d'esame saranno comunicati attraverso il sito internet di KYMA MOBILITA' S.p.A. (<http://www.kymamobilita.it>) entro i successivi 30 giorni dalla data di pubblicazione sullo stesso dell'elenco dei candidati idonei ammessi alle prove d'esame di cui all'art. 7 della selezione.

Anche la comunicazione di data, ora e luogo di svolgimento delle prove d'esame realizzata attraverso la pubblicazione sul sito internet aziendale avrà valore legale di notifica a tutti gli effetti e non saranno, pertanto, inviate comunicazioni all'indirizzo dei candidati.

Art. 7

Disposizioni concernenti lo svolgimento delle prove concorsuali

Le prove concorsuali dovranno tendere ad accertare non solo la preparazione culturale e teorica dei candidati, ma soprattutto, e nel modo più oggettivo possibile, le effettive capacità ed attitudini degli stessi a ricoprire il posto messo a concorso. Esse devono consentire, mediante un esame comparativo dei candidati condotto con criteri di valutazione omogenei, la formazione di un giudizio di merito coerente ed imparziale.

La selezione si articolerà in tre prove, di cui una scritta, una teorico-pratica ed una orale.

In tutte le prove i candidati dovranno, all'atto del riconoscimento preliminare, esibire, a pena di esclusione, un documento di identità personale in corso di validità e la stampa della ricevuta, prodotta dal sistema informatico, di cui all'art. 2, comma 4. Il candidato che non si presenterà ad una delle prove concorsuali in conformità alla convocazione sarà considerato rinunciatario e sarà escluso dal concorso.

Il candidato che, per qualsiasi motivo, si presenterà in ritardo rispetto all'orario di convocazione alle prove, non vi sarà ammesso se la Commissione avrà già dato avvio alla prova dopo aver concluso la verifica dei presenti.

Nel caso di prove programmate in più giornate, il concorrente impedito a parteciparvi per gravi e comprovati motivi potrà, prima del giorno prestabilito per la sua convocazione, far pervenire al Presidente

della Commissione un'istanza documentata per essere ammesso a sostenere la prova in altra data da svolgersi, comunque, entro il termine ultimo programmato per il completamento di tali prove.

La Commissione deciderà, a suo esclusivo ed insindacabile giudizio, sull'istanza di rinvio del candidato e, nel darne comunicazione al concorrente tramite messaggio di posta elettronica certificata all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione, fisserà, nel caso di accoglimento dell'istanza, una nuova data per l'effettuazione della prova. Se il concorrente non si presenterà per sostenere la prova nella nuova data stabilita, sarà definitivamente escluso dal concorso.

Art. 8

Titoli di merito e relativo punteggio

Il punteggio massimo assegnato per la valutazione dei titoli, per un totale di punti 18, è ripartito nei seguenti limiti massimi anche in base al profilo professionale oggetto della selezione:

- titoli di studio: fino a 5 punti;
- titoli di servizio: fino a 5 punti;
- titoli vari: fino a 8 punti;

I criteri di attribuzione del punteggio per ogni singola categoria, nel limite massimo sopra indicato, saranno stabiliti dalla Commissione nella prima riunione, secondo le modalità di cui all'art. 33 del Regolamento per il Reclutamento del Personale.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri, sarà effettuata dopo le prove scritte e prima della correzione degli elaborati e dovrà essere resa nota ai candidati prima di effettuare la prova orale, mediante pubblicazione sul sito internet aziendale, con avviso avente valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

VALUTAZIONE DEI TITOLI DI STUDIO:

Il punteggio per la valutazione dei titoli è attribuito distintamente per:

- A) titoli di studio superiori a quello prescritto per la partecipazione al concorso, purché la formazione culturale con gli stessi conseguita risulti attinente, in modo prevalente, ai contenuti professionali del posto messo a concorso (dottorati di ricerca, master post-universitari, ecc.);
- B) titoli professionali (abilitazioni professionali, ecc.) da valutarsi a discrezione della Commissione, tenuto conto della natura del titolo e dell'attinenza con le funzioni del posto messo a concorso.

VALUTAZIONE DEI TITOLI DI SERVIZIO:

È valutato il servizio a tempo indeterminato o determinato, anche nella forma della somministrazione di lavoro, prestato presso aziende che svolgono attività analoga o simile a quella di KYMA MOBILITA' S.p.A.. I periodi di servizio superiori a quindici giorni saranno computati per mese intero, mentre le frazioni di anno saranno computate in dodicesimi.

La valutazione si limita ai servizi prestati con funzioni corrispondenti.

Non sono valutabili i precedenti rapporti di impiego, anche a tempo determinato o parziale, che si siano conclusi per demerito del concorrente.

Ai servizi prestati con orario part-time è attribuito un punteggio proporzionale alla durata degli stessi, rispetto al normale orario di lavoro.

VALUTAZIONE DEI TITOLI VARI:

La Commissione stabilisce preventivamente, in linea generale, i titoli cui essa intende dare valutazione in questa categoria, in rapporto ai contenuti del profilo professionale del posto messo a concorso ed a tutti gli elementi che essa ritiene apprezzabili al fine di determinare il livello culturale e la formazione professionale di specializzazione o di qualificazione del concorrente, anche in rapporto a titoli di preparazione e ad esperienze di lavoro non valutabili nelle altre categorie.

Sono comunque sempre valutati:

- A) le pubblicazioni date alla stampa attinenti, direttamente od indirettamente, ai contenuti professionali dei posti messi a concorso. Non sono valutabili le pubblicazioni collettive che non rechino l'esatta indicazione dell'apporto di ogni singolo coautore;
- B) gli attestati di specializzazione professionale;

- C) gli attestati di partecipazione a corsi di aggiornamento e di perfezionamento su discipline ed attività professionali attinenti alle funzioni del posto messo a concorso che riportino un giudizio o una valutazione finale;
- D) altri titoli, culturali o professionali, non valutabili nelle altre categorie, sempre che, a giudizio della Commissione, rivestano attinenza o connessione con il posto messo a concorso.

Art. 9

Prova scritta, prova teorico-pratica e prova orale

La selezione consisterà in una prova scritta, una prova teorico-pratica e una prova orale così articolate:

PROVA SCRITTA:

Svolgimento di un tema ovvero una serie di quesiti a risposta articolata sulle seguenti materie:

- Progettazione e gestione delle reti informatiche;
- Sistemi operativi UNIX, WINDOWS, LINUX, DOS e ANDROID;
- Sicurezza dei dati e delle reti;
- Metodologie di programmazione;
- Linguaggi di programmazione COBOL, C e VISUAL BASIC;
- Ambienti database SQL, MYSQL e MICROSOFT ACCESS;
- Programmazione per il web;
- Elementi di Statistica;
- Normativa e contrattazione collettiva nazionale del settore del trasporto pubblico locale (Contratto collettivo nazionale di lavoro Autoferrotranvieri e Regio decreto n. 148/1931).

PROVA TEORICO – PRATICA:

Predisposizione di un elaborato consistente nella risoluzione di un caso concreto di sviluppo di un software applicativo.

PROVA ORALE:

Colloquio avente ad oggetto gli argomenti e le materie indicati per la prova scritta del concorso. Nell'ambito della prova orale verrà verificata, altresì, la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (word processors, tabelle di calcolo, database, ecc.), nonché il possesso di un'adeguata conoscenza della lingua italiana per i candidati stranieri.

La prova scritta e quella teorico-pratica si svolgeranno nel giorno e nell'ora stabiliti, alla presenza dell'intera Commissione e secondo l'ordine che sarà deciso dalla Commissione medesima.

Immediatamente prima dell'inizio di ciascuna delle due prove scritte (di cui una teorico-pratica), saranno individuate le tracce delle stesse, le modalità di espletamento ed il tempo a disposizione per lo svolgimento.

Art. 10

Svolgimento delle prove

Durante le prove della selezione non è permesso ai concorrenti di comunicare tra loro, verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con i membri della Commissione esaminatrice.

I lavori dovranno essere scritti esclusivamente, a pena di nullità, su carta portante il timbro di KYMA MOBILITA' e la firma di uno o più membri della Commissione esaminatrice. I candidati non potranno portare carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie. Potranno consultare i testi di legge non commentati, se autorizzati dalla Commissione, ed il dizionario della lingua italiana.

Il concorrente che contravverrà alle disposizioni dei commi precedenti o comunque sarà sorpreso a

copiare, in tutto o in parte, sarà escluso dalla selezione.

Al candidato saranno consegnate, in ciascuno dei giorni dell'esame scritto e di quello teorico-pratico, due buste di eguale colore: una grande ed una piccola contenente un cartoncino bianco.

Il candidato, dopo aver svolto la prova, senza apporvi sottoscrizione, né altro contrassegno, metterà il foglio o i fogli nella busta grande. Scriverà il proprio nome e cognome, la data ed il luogo di nascita nel cartoncino e lo chiuderà nella busta piccola. Porrà, quindi, anche la busta piccola nella grande che richiuderà e consegnerà al Presidente della Commissione o a chi ne fa le veci. Il Presidente della Commissione, o chi ne fa le veci, apporrà trasversalmente sulla busta, in modo che vi resti compreso il lembo della chiusura e la restante parte della busta stessa, la propria firma e l'indicazione della data della consegna.

Concluso lo svolgimento delle due prove scritte, prima della loro correzione, la Commissione procederà alla valutazione dei titoli di merito, attribuendovi i relativi punteggi, secondo i criteri previsti dall'art. 8.

Successivamente la Commissione procederà alla valutazione della prova scritta e di quella teorico-pratica di ogni singolo candidato ed attribuirà alle stesse un punteggio espresso in trentesimi (da zero a 30), calcolato attraverso la media dei punteggi attribuiti da ciascun componente della stessa. La valutazione media sarà espressa in un numero con due cifre decimali, la seconda delle quali dovrà essere arrotondata in base al valore della terza (per difetto se la terza cifra non supera 5 e per eccesso se supera 5).

Soltanto a conclusione della valutazione degli elaborati di tutti i candidati, la Commissione procederà all'apertura delle buste piccoli contenenti le generalità dei candidati al fine di procedere ai relativi abbinamenti.

Saranno ammessi alla prova orale soltanto i candidati che avranno riportato un punteggio almeno pari a 21/30 (ventuno trentesimi) in ciascuna prova scritta.

Al termine della valutazione degli elaborati della prova scritta e di quella teorico-pratica, la Commissione compilerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei voti riportati da ciascuno.

L'estratto di tale elenco, riportante la votazione dei soli candidati idonei ammessi alla prova orale, sottoscritto da tutti i componenti della Commissione e dal segretario, verrà affisso all'interno della postazione di portineria dell'Azienda, unitamente alla votazione riportata per la valutazione dei titoli di merito prodotti.

Il predetto estratto sarà pubblicato, inoltre, unitamente alla comunicazione della data, ora e luogo di svolgimento della successiva prova orale, con valore di notifica a tutti gli effetti, sul sito internet della società <http://www.kymamobilita.it> entro i successivi 30 (trenta) giorni rispetto a quello dello svolgimento della seconda prova teorico-pratica. Non saranno, pertanto, inviate comunicazioni all'indirizzo dei candidati.

I candidati non ammessi alla prova orale riceveranno comunicazione della votazione riportata nelle due prove (scritta e teorica -pratica) all'indirizzo di posta elettronica certificata indicata nella domanda di partecipazione, a cura del Segretario della Commissione esaminatrice.

La prova orale dovrà svolgersi in un'aula aperta al pubblico, nel giorno, ora e luogo stabiliti, alla presenza dell'intera Commissione e secondo l'ordine che sarà deciso dalla Commissione medesima (ordine alfabetico o sorteggio da effettuarsi dopo l'appello).

Immediatamente prima dell'inizio di ciascuna sessione di prova orale sono predeterminati i quesiti, in modo che tutti i candidati siano assoggettati ad una valutazione omogenea acquisita sulla base di elementi oggettivi uniformi per difficoltà ed impegno. Ciascun quesito deve essere predisposto in numero superiore di uno rispetto al numero dei candidati ammessi alla prova orale e con la modalità dell'estrazione a sorte.

Conclusa ogni singola prova individuale la Commissione procederà alla valutazione del candidato ed attribuirà il punteggio con le modalità previste dal vigente *"Regolamento per il reclutamento del personale"* di KYMA MOBILITA' S.p.A..

Anche il punteggio della prova orale sarà espresso in trentesimi (da zero a 30), calcolato attraverso la media dei punteggi attribuiti da ciascun componente della Commissione. La valutazione media sarà espressa

in un numero con due cifre decimali, la seconda delle quali dovrà essere arrotondata in base al valore della terza (per difetto se la terza cifra non supera 5 e per eccesso se supera 5).

Sarà considerato utilmente inserito in graduatoria il candidato che nella prova orale avrà riportato una votazione non inferiore a 21/30.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la Commissione compilerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei voti riportati da ciascun candidato.

L'estratto di tale elenco, riportante la votazione dei soli candidati idonei, sottoscritto da tutti i componenti della Commissione e dal segretario, verrà affisso all'interno della postazione di portineria dell'Azienda.

Il predetto estratto sarà pubblicato, altresì, con valore di notifica a tutti gli effetti, sul sito internet della società <http://www.kymamobilita.it>, al termine di ciascuna sessione della prova orale. Non saranno, pertanto, inviate comunicazioni all'indirizzo dei candidati.

I candidati che dovessero non superare la prova orale riceveranno comunicazione della votazione riportata all'indirizzo di posta elettronica certificata indicata nella domanda di partecipazione, a cura del Segretario della Commissione esaminatrice

Di tutte le operazioni di esame e delle determinazioni assunte dalla Commissione esaminatrice si redigerà, giorno per giorno, un processo verbale sottoscritto da tutti i commissari e dal segretario.

Art. 11

Formazione della graduatoria

Ultimata la procedura concorsuale, la Commissione, nella stessa seduta in cui avranno termine le prove d'esame o, se ciò risulta oggettivamente impossibile, in altra immediatamente successiva, formerà la graduatoria di merito elencando i nominativi dei candidati idonei in ordine di punteggio complessivo decrescente, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste per legge.

Il punteggio complessivo, dato dalla somma dei punteggi riportati nelle prove scritte (media), in quella orale e nella valutazione dei titoli di merito, sarà utilizzato per la formazione della relativa graduatoria.

La graduatoria di merito dovrà riportare, oltre alle indicazioni necessarie per l'esatta individuazione dei candidati, i seguenti elementi:

- a) la votazione riportata nelle due prove scritte (di cui la seconda teorico-pratica) e la relativa media aritmetica;
- b) la votazione riportata nella prova orale;
- c) il punteggio attribuito ai titoli;
- d) il punteggio complessivo in ordine decrescente;
- e) i titoli che costituiscono diritto di preferenza a parità di merito in conformità alle norme vigenti in materia;

A parità di punteggio i titoli di preferenza sono quelli elencati dal comma 4 dell'art. 5 del D.P.R. n. 487 del 9/05/1994 e cioè:

- a) gli insigniti di medaglia al valore militare;
- b) i mutilati ed invalidi di guerra ex-combattenti;
- c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) gli orfani di guerra;
- f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

- g) gli orfani di guerra per servizio nel settore pubblico e privato;
- h) i feriti in combattimento;
- i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- j) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex-combattenti;
- k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- m) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- n) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- q) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- r) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- s) gli invalidi ed i mutilati civili;
- t) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di titoli la preferenza è determinata:

- 1) dal maggior numero di figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- 2) dall'aver prestato lodevole servizio nelle pubbliche amministrazioni.

In caso di candidati di pari punteggio sarà preferito il candidato più giovane.

La graduatoria di merito, comprensiva della indicazione del/la vincitore/trice, è approvata, contestualmente a tutti gli atti delle operazioni concorsuali, dall'Organo amministrativo della Società.

Art. 12

Pubblicazione e validità della graduatoria

La graduatoria finale di merito, una volta approvata dall'Organo amministrativo di KYMA MOBILITA' S.p.A., sarà pubblicata per un periodo di almeno 180 giorni sul sito <http://www.kymamobilita.it> e presso la postazione d'ingresso alla sede aziendale (portineria), ove rimarrà affissa per almeno 30 giorni.

Sarà esclusivo onere dei candidati prenderne visione.

La graduatoria avrà validità di 3 (tre) anni a decorrere dalla data della deliberazione di approvazione dell'Organo amministrativo di KYMA MOBILITA' S.p.A.

La Società KYMA MOBILITA' S.p.A. si riserva ampia facoltà di utilizzare la graduatoria così formata per l'assunzione, anche a tempo determinato, di idonei con profilo professionale di CAPO UNITA' ORGANIZZATIVA, PARAMETRO RETRIBUTIVO 230 CCNL AUTOFERROTRANVIERI.

Art. 13***Costituzione del rapporto di lavoro***

Preliminarmente alla stipula del contratto, il/la vincitore/trice sarà sottoposto/a a visita di accertamento dei requisiti fisici dalla struttura sanitaria competente.

L'assunzione in servizio sarà subordinata ai giudizi di idoneità fisica emessi a seguito dei suddetti accertamenti, oltre che alla verifica, ex DPR n. 445/2000, del possesso dei requisiti e dei titoli dichiarati nella domanda di partecipazione.

La mancata presentazione alla visita medica preassuntiva ovvero la mancata presentazione nel giorno previsto per la sottoscrizione del contratto, con presa servizio nel giorno prestabilito, sarà considerata come rinuncia all'assunzione e l'Azienda procederà a scorrimento della graduatoria, salvo gravi e comprovati motivi che giustificano l'assenza, ad insindacabile giudizio da parte della Direzione Generale.

Il rapporto di lavoro sarà di tipo full-time della durata settimanale di 39 (trentanove) ore ed avrà ad oggetto l'espletamento delle mansioni di CAPO UNITA' ORGANIZZATIVA, PARAMETRO RETRIBUTIVO 230 CCNL AUTOFERROTRANVIERI.

Il rapporto di lavoro sarà sottoposto a patto di prova della durata di 6 (sei) mesi.

Il rapporto di lavoro sarà disciplinato dal R.D. n. 148/1931 e relativo allegato "A", dal vigente C.C.N.L. Autoferrotranvieri e dagli Accordi aziendali applicabili in relazione al momento dell'assunzione in servizio.

Il trattamento economico sarà quello previsto per il profilo professionale di CAPO UNITA' ORGANIZZATIVA, PARAMETRO RETRIBUTIVO 230 CCNL AUTOFERROTRANVIERI, nonché dai vigenti accordi aziendali applicabili.

Art. 14***Disposizioni finali ed informazioni***

Il/La candidato/a dichiarato/a vincitore/trice dovrà attenersi alle disposizioni di cui al presente bando.

Per tutto quanto sopra non previsto si farà espresso rinvio al vigente "Regolamento il reclutamento del personale di KYMA MOBILITA' S.p.A."

Il testo integrale del presente bando è disponibile sul sito internet dell'Azienda all'indirizzo: <http://www.kymamobilita.it>

Art. 15***Informativa privacy***

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, i dati forniti saranno oggetto di trattamento per le finalità relative alla selezione e per la gestione di un eventuale rapporto di lavoro, secondo quanto più dettagliatamente contenuto nell'INFORMATIVA PRIVACY riportata sul sito aziendale (www.kymamobilita.it) nella sezione dedicata alla presente procedura selettiva.

Gli aspiranti, in ogni momento, potranno esercitare i diritti di cui al punto 13.2., lettera b) del citato Regolamento (UE) 2016/679.

Taranto, 17 gennaio 2024

IL DIRETTORE GENERALE F.F.
(Dott. Pietro Carallo)

SOCIETA' PARTECIPATA "KYMA MOBILITA'" TARANTO

BANDO DI SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE, CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO DI TIPO FULL-TIME, DI N° 1 LAUREATO/A DA INQUADRARE NELL'AMBITO DELL'AREA COMMERCIALE E MARKETING - RIPARTIZIONE VENDITE, CON PROFILO PROFESSIONALE DI "CAPO UNITA' ORGANIZZATIVA AMMINISTRATIVA", PARAMETRO RETRIBUTIVO 230 CCNL AUTOFERROTRANVIERI.

In esecuzione della deliberazione del Consiglio di Amministrazione di KYMA MOBILITA' S.p.A, n. 123 del 16 novembre 2023, e con le modalità disciplinate dal "*Regolamento per il reclutamento del personale di KYMA MOBILITA' S.p.A.*", redatto ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. n. 175/2016 e approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n° 56 del 19/06/2009 e successivamente modificato con deliberazioni del Consiglio di Amministrazione n° 79 del 16/09/2009, n° 113 del 26/11/2019 e n° 25 del 05 aprile 2023 la società KYMA MOBILITA' S.p.A., affidataria del servizio di trasporto pubblico nella Città di Taranto, indice una

SELEZIONE PUBBLICA

per titoli ed esami, finalizzata all'assunzione a tempo indeterminato, con contratto di lavoro a tempo pieno di N° 1 LAUREATO/A DA INQUADRARE NELL'AMBITO DELL'AREA COMMERCIALE E MARKETING - RIPARTIZIONE VENDITE, CON PROFILO PROFESSIONALE DI "CAPO UNITA' ORGANIZZATIVA AMMINISTRATIVA", PARAMETRO RETRIBUTIVO 230 CCNL AUTOFERROTRANVIERI.

La selezione avverrà nel pieno rispetto delle prescrizioni della legge 10 aprile 1991, n. 125, che garantisce pari opportunità tra donne e uomini per l'accesso al lavoro.

Art. 1

Requisiti di ammissione

Possano partecipare alla selezione coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano) o di uno degli altri stati dell'Unione Europea, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti (art. 38 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165, Direttiva UE n. 2004/28/CE) e secondo le prescrizioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;
- b) età non inferiore a 18 anni
- c) il godimento dei diritti civili e politici, anche nello stato di provenienza;
- d) inesistenza, a proprio carico, di condanne penali, anche non definitive, per reati non colposi classificati quali delitti contro la Pubblica Amministrazione (da art. 314 a art. 356 del codice penale), delitti contro l'ordine pubblico (da art. 414 a art. 421 del codice penale), delitti di comune pericolo mediante violenza (da art. 422 a art. 437 del codice penale), delitti contro la libertà sessuale (da art. 519 a art. 537 del codice penale), delitti contro la persona (da art. 575 a art. 623-bis del codice penale), delitti contro il patrimonio (da art. 624 a art. 648 ter 1), delitti in materia di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti o psicotrope, anche in forma associativa, previsti dal D.P.R. n. 309/1990 e ss.mm.ii.;
- e) inesistenza, a proprio carico, di provvedimenti di prevenzione o di altre misure che escludono l'accesso ai pubblici impieghi o provvedimenti, emessi da una pubblica amministrazione o da enti o società di erogazione di servizi pubblici, di destituzione o di dispensa per scarso rendimento o per motivi disciplinari o di licenziamento o di decadenza dall'impiego per aver conseguito un impiego pubblico con documenti falsi ovvero viziati da invalidità insanabile;
- f) posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva e degli obblighi di servizio militare per i candidati di sesso maschile nati prima del 31/12/1985;
- g) il possesso della idoneità fisica all'impiego ed alle mansioni da svolgere, da accertare con visita medica per l'assunzione, secondo le disposizioni di legge;

- h) il possesso di un'adeguata conoscenza della lingua italiana (se cittadino/a straniero/a);
- i) il possesso di laurea in Economia e commercio, Economia aziendale, Discipline economiche e sociali, Economia bancaria, Economia e gestione dei servizi, Economia marittima e dei trasporti, ovvero una delle seguenti lauree magistrali/specialistiche ad esse equiparate dei successivi ordinamenti del D.M. 509/99 e del D.M. 270/04, ai sensi del Decreto Interministeriale 9 luglio 2009: Scienza dell'economia (LM-56 - 64/S) e Scienze economico-aziendali (LM-77 - 84/S); laurea magistrale/specialistica in Scienze delle Pubbliche Amministrazioni (LM 63 - 71/S) o altro diploma equiparato ad uno dei suddetti titoli ai sensi del Decreto Interministeriale 9 luglio 2009, ovvero diploma di laurea in Scienze delle Pubbliche Amministrazioni o altra Laurea equiparata o equipollente per legge del vecchio ordinamento; laurea magistrale/specialistica in Scienze della comunicazione pubblica, sociale e d'impresa (LM59 - 67/S) ovvero diploma di laurea in Scienze della Comunicazione o altra Laurea equiparata o equipollente per legge del vecchio ordinamento. Sono ammessi, altresì, anche titoli di studio equipollenti o equiparati rispetto a quelli indicati, ai sensi della normativa vigente. In tal caso il candidato dovrà indicare la norma che stabilisce l'equipollenza o l'equiparazione. Per coloro che sono in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, l'equipollenza con il titolo richiesto dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità ed allegata alla domanda di partecipazione.

Tutti i requisiti di cui sopra dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando di selezione, nonché all'atto dell'eventuale assunzione.

Art. 2

Domanda di ammissione

La domanda di partecipazione alla selezione pubblica deve essere inviata con modalità telematica, entro la data di scadenza indicata al comma successivo, esclusivamente attraverso la specifica applicazione informatica disponibile all'indirizzo: <https://kymamobilita.selezionieconcorsi.it>. Per accedere all'applicazione il candidato deve essere in possesso di un'identità nell'ambito del Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID). Qualora il candidato ne fosse sprovvisto può richiederla secondo le procedure indicate nel sito spid.gov.it. Per la partecipazione alla selezione il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (pec) a lui intestato.

La procedura di compilazione ed invio telematico della domanda deve essere effettuata entro e non oltre le ore 13,00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Bando di selezione sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia.

L'applicazione informatica di cui al comma 1 certifica la data e l'orario di presentazione della domanda e attribuisce alla stessa il numero identificativo e, allo scadere del termine di cui al comma 2, non permetterà più né la compilazione né l'invio della domanda di partecipazione. Qualora il termine di cui al precedente comma 2 non sia ancora scaduto, il candidato ha la possibilità di annullare la domanda già inviata mediante l'apposita funzionalità di cancellazione dell'applicazione informatica, e di presentarne una nuova senza necessità di effettuare un ulteriore pagamento del contributo di cui al successivo comma 6.

Dopo aver compilato la domanda e inserito i dati richiesti, il candidato deve effettuare la stampa della ricevuta, prodotta dal sistema informatico, sulla quale saranno indicati il numero identificativo di ricezione attribuito dall'applicazione informatica, nonché la data e l'ora di presentazione della domanda stessa.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso oltre a quella di compilazione ed invio telematico di cui al comma 1.

A parziale copertura delle spese della procedura di concorso è richiesto il versamento di un contributo di segreteria, in nessun caso rimborsabile, pari a euro 10,00 (euro dieci/00), attraverso il sistema PagoPA, sulla base delle indicazioni riportate nell'applicazione di cui al comma 1.

Nella domanda di partecipazione alla selezione, l'aspirante dovrà dichiarare, sotto la propria personale

responsabilità, anche agli effetti previsti dal D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e sue successive modifiche ed integrazioni:

1. il cognome e nome;
2. il luogo e la data di nascita e la residenza, (con la esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale), nonché il recapito telefonico;
3. il recapito di posta elettronica certificata ove, ad ogni effetto di legge, sarà effettuata qualsiasi eventuale comunicazione relativa alla selezione. Successivamente alla scadenza del termine di cui al precedente comma 2, il candidato ha l'obbligo di comunicare, utilizzando le apposite funzionalità dell'applicazione di cui al comma 1, qualsiasi cambiamento dell'indirizzo di posta elettronica, dell'indirizzo postale indicati nella domanda di partecipazione, nonché il rinnovo e/o la sostituzione del documento di identità registrato nel sistema SPID;
4. il possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano) o di uno degli altri stati dell'Unione europea, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti (art. 38 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165, Direttiva UE n. 2004/28/CE) e secondo le prescrizioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;
5. il godimento dei diritti civili e politici, anche nello Stato di provenienza o di appartenenza;
6. l'inesistenza di condanne penali, anche non definitive, per reati non colposi classificati quali delitti contro la Pubblica Amministrazione (da art. 314 a art. 356 del codice penale), delitti contro l'ordine pubblico (da art. 414 a art. 421 del codice penale), delitti di comune pericolo mediante violenza (da art. 422 a art. 437 del codice penale), delitti contro la libertà sessuale (da art. 519 a art. 537 del codice penale), delitti contro la persona (da art. 575 a art. 623-bis del codice penale), delitti contro il patrimonio (da art. 624 a art. 648 ter 1), delitti in materia di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti o psicotrope, anche in forma associativa, previsti dal D.P.R. n. 309/1990 e ss.mm.ii.;
7. l'inesistenza, a proprio carico, di provvedimenti di prevenzione o di altre misure che escludono l'accesso ai pubblici impieghi o provvedimenti, emessi da una pubblica amministrazione o da enti o società di erogazione di servizi pubblici, di destituzione o di dispensa per scarso rendimento o per motivi disciplinari o di licenziamento o di decadenza dall'impiego per aver conseguito un impiego pubblico con documenti falsi ovvero viziati da invalidità insanabile;
8. la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati di sesso maschile e nati in data antecedente al 31/12/1985);
9. il possesso dell'idoneità fisica alle mansioni della posizione da ricoprire, da accertare mediante visita medica preassuntiva, secondo le disposizioni di legge;
10. il possesso del titolo di studio richiesto dal bando;
11. il possesso di un'adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini di uno degli stati membri dell'Unione Europea);
12. l'eventuale possesso di titoli che danno diritto a riserva o a preferenza di legge;
13. l'accettazione incondizionata di tutte le norme contenute nel presente bando e nel "Regolamento per il reclutamento del personale" di KYMA MOBILITA' S.p.A.

A corredo della domanda, il candidato dovrà presentare, allegandoli nell'apposita sezione, i documenti attestanti i titoli valutabili ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio, ai sensi degli artt. 33 - 36 del vigente "Regolamento per il reclutamento del personale" di KYMA MOBILITA' S.p.A..

Il/La candidato/a che intenda avvalersi della precedenza di cui all'art. 11 che segue, dovrà dichiarare nella apposita sezione della domanda il possesso dei requisiti ed allegare la relativa documentazione.

Eventuali domande redatte o presentate al di fuori o in aggiunta alle modalità previste dal presente articolo non saranno prese in considerazione. Non potranno, altresì, essere valutati dalla Commissione i titoli non corredati di valida documentazione allegata alla domanda.

Art. 3

Esame preliminare delle domande e ammissione alla selezione

Qualora il numero delle domande presentate dovesse superare il limite di 30, la selezione si svolgerà in due fasi: quella eventuale della preselezione, disciplinata dall'art. 4 del presente bando, e quella successiva delle prove di esame di cui all'art. 7 del bando.

Nell'ipotesi in cui si debba far luogo alla prova preselettiva, la verifica del possesso dei requisiti di ammissione richiesti dal bando e dichiarati nella domanda di partecipazione sarà limitata esclusivamente ai candidati che supereranno la prova preselettiva. Ne consegue che l'ammissione alla prova preselettiva non costituisce esito favorevole della verifica sul possesso dei requisiti dichiarati ai fini della ammissione alle prove d'esame.

Tanto nell'ipotesi in cui si svolga la prova preselettiva, quanto in quella in cui non si dia luogo alla stessa, l'elenco dei candidati ammessi alle prove concorsuali di cui all'art. 7), previa verifica della ammissibilità/ regolarità della domanda di concorso, sarà pubblicato sul sito internet <http://www.kymamobilita.it> entro 90 giorni dalla data di scadenza del termine per l'invio delle domande di partecipazione.

Tale comunicazione avrà valore legale di notifica a tutti gli effetti e, pertanto, non saranno inviate comunicazioni scritte all'indirizzo dei candidati.

Art. 4

Ammissione alla preselezione

Qualora il numero delle domande presentate dovesse superare il limite di 30, si darà luogo ad una procedura di preselezione diretta a limitare a tale soglia il numero dei partecipanti alle fasi successive della selezione.

L'elenco dei candidati ammessi alla preselezione, unitamente all'indicazione della sede, del giorno, e dell'ora di svolgimento della prova di preselezione, sarà pubblicato, con valore di notifica a tutti gli effetti, sul sito internet della società <http://www.kymamobilita.it>, entro i 30 giorni successivi rispetto al termine di scadenza previsto dal bando.

Non saranno, pertanto, inviate comunicazioni scritte all'indirizzo dei candidati.

La preselezione, che potrà essere effettuata da una struttura esterna specializzata, consisterà nella somministrazione di test costituiti da quesiti a risposta multipla preformulata o da quesiti a risposta sintetica, da svolgersi in un tempo predeterminato e da somministrarsi e da elaborarsi anche per via informatica. La procedura di preselezione sarà costruita in modo da valutare la professionalità e l'attitudine del candidato rispetto alle caratteristiche richieste dalla categoria della posizione funzionale messa a concorso.

Ai candidati saranno sottoposti quesiti sulla conoscenza delle materie previste dal successivo art. 9 del bando. Potranno essere inoltre formulati quesiti di logica e di cultura generale.

Per sostenere la prova preselettiva nel giorno indicato, i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento e della stampa della ricevuta, prodotta dal sistema informatico, di cui all'art. 2, comma 4.

I candidati che non si presenteranno nel luogo, giorno, ora e data stabiliti per la preselezione, o vi si presenteranno sprovvisti di documento di riconoscimento e/o della stampa della ricevuta, prodotta dal sistema informatico, di cui all'art. 2, comma 4, saranno esclusi dalla stessa.

Il punteggio della prova di preselezione sarà espresso in centesimi, in misura direttamente proporzionale al numero di quesiti ai quali il candidato risponderà in maniera esatta.

Il punteggio della prova preselettiva sarà costituito dalla sommatoria dei punteggi attribuiti a tutti i quesiti, utilizzando i seguenti criteri:

- ad ogni risposta esatta sarà attribuito il punteggio di 1 (uno);
- ad ogni risposta errata sarà attribuito il punteggio di -0,3 (meno zero virgola tre);
- ad ogni risposta non data sarà attribuito il punteggio di 0 (zero).

I primi 30 candidati in ordine di punteggio, che risulteranno essere in possesso dei requisiti richiesti, saranno ammessi alle successive prove concorsuali. Nel caso in cui al 30° posto vi fossero punteggi *ex aequo* saranno ammessi tutti i candidati con uguale punteggio, pur determinandosi in tal modo un numero di ammissioni alla selezione superiore a 30. Il punteggio riportato nella preselezione sarà utile ai soli fini della individuazione dei candidati che saranno ammessi alle prove successive.

Relativamente ai soli candidati risultati idonei alla preselezione, sarà verificata l'ammissibilità/regolarità della domanda presentata, il cui esito sarà pubblicato, con valore di notifica a tutti gli effetti, sul sito internet della società <http://www.kyamamobilita.it> entro i successivi 30 giorni rispetto a quello della prova preselettiva, e comunque entro 90 giorni dalla data di scadenza del termine per l'invio delle domande di partecipazione. Pertanto, non saranno inviate comunicazioni all'indirizzo dei candidati.

Art. 5

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata con provvedimento del Consiglio di Amministrazione di KYMA MOBILITA' S.p.A., secondo le norme previste dall'art. 16 del vigente "Regolamento per il reclutamento del personale" di KYMA MOBILITA' S.p.A..

Art. 6

Calendario delle prove

La data, l'ora ed il luogo di svolgimento delle prove d'esame saranno comunicati attraverso il sito internet di KYMA MOBILITA' S.p.A. (<http://www.kyamamobilita.it>) entro i successivi 30 giorni dalla data di pubblicazione sullo stesso dell'elenco dei candidati idonei ammessi alle prove d'esame di cui all'art. 7 della selezione.

Anche la comunicazione di data, ora e luogo di svolgimento delle prove d'esame realizzata attraverso la pubblicazione sul sito internet aziendale avrà valore legale di notifica a tutti gli effetti e non saranno, pertanto, inviate comunicazioni all'indirizzo dei candidati.

Art. 7

Disposizioni concernenti lo svolgimento delle prove concorsuali

Le prove concorsuali dovranno tendere ad accertare non solo la preparazione culturale e teorica dei candidati, ma soprattutto, e nel modo più oggettivo possibile, le effettive capacità ed attitudini degli stessi a ricoprire il posto messo a concorso. Esse devono consentire, mediante un esame comparativo dei candidati condotto con criteri di valutazione omogenei, la formazione di un giudizio di merito coerente ed imparziale.

La selezione si articolerà in tre prove, di cui una scritta, una teorico-pratica ed una orale.

In tutte le prove i candidati dovranno, all'atto del riconoscimento preliminare, esibire, a pena di esclusione, un documento di identità personale in corso di validità e la stampa della ricevuta, prodotta dal sistema informatico, di cui all'art. 2, comma 4. Il candidato che non si presenterà ad una delle prove concorsuali in conformità alla convocazione sarà considerato rinunciatario e sarà escluso dal concorso.

Il candidato che, per qualsiasi motivo, si presenterà in ritardo rispetto all'orario di convocazione alle prove, non vi sarà ammesso se la Commissione avrà già dato avvio alla prova dopo aver concluso la verifica dei presenti.

Nel caso di prove programmate in più giornate, il concorrente impedito a parteciparvi per gravi e comprovati motivi potrà, prima del giorno prestabilito per la sua convocazione, far pervenire al Presidente della Commissione un'istanza documentata per essere ammesso a sostenere la prova in altra data da svolgersi, comunque, entro il termine ultimo programmato per il completamento di tali prove.

La Commissione deciderà, a suo esclusivo ed insindacabile giudizio, sull'istanza di rinvio del candidato e, nel darne comunicazione al concorrente tramite messaggio di posta elettronica certificata all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione, fisserà, nel caso di accoglimento dell'istanza, una nuova data per l'effettuazione della prova. Se il concorrente non si presenterà per sostenere la prova nella nuova data stabilita, sarà definitivamente escluso dal concorso.

Art. 8

Titoli di merito e relativo punteggio

Il punteggio massimo assegnato per la valutazione dei titoli, per un totale di punti 18, è ripartito nei seguenti limiti massimi anche in base al profilo professionale oggetto della selezione:

- titoli di studio: fino a 5 punti;
- titoli di servizio: fino a 5 punti;
- titoli vari: fino a 8 punti;

I criteri di attribuzione del punteggio per ogni singola categoria, nel limite massimo sopra indicato, saranno stabiliti dalla Commissione nella prima riunione, secondo le modalità di cui all'art. 33 del Regolamento per il Reclutamento del Personale.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri, sarà effettuata dopo le prove scritte e prima della correzione degli elaborati e dovrà essere resa nota ai candidati prima di effettuare la prova orale, mediante pubblicazione sul sito internet aziendale, con avviso avente valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

VALUTAZIONE DEI TITOLI DI STUDIO:

Il punteggio per la valutazione dei titoli è attribuito distintamente per:

- A) titoli di studio superiori a quello prescritto per la partecipazione al concorso, purché la formazione culturale con gli stessi conseguita risulti attinente, in modo prevalente, ai contenuti professionali del posto messo a concorso (dottorati di ricerca, master post-universitari, ecc.);
- B) titoli professionali (abilitazioni professionali, ecc.) da valutarsi a discrezione della Commissione, tenuto conto della natura del titolo e dell'attinenza con le funzioni del posto messo a concorso.

VALUTAZIONE DEI TITOLI DI SERVIZIO:

È valutato il servizio a tempo indeterminato o determinato, anche nella forma della somministrazione di lavoro, prestato presso aziende che svolgono attività analoga o simile a quella di KYMA MOBILITA' S.p.A.. I periodi di servizio superiori a quindici giorni saranno computati per mese intero, mentre le frazioni di anno saranno computate in dodicesimi.

La valutazione si limita ai servizi prestati con funzioni corrispondenti.

Non sono valutabili i precedenti rapporti di impiego, anche a tempo determinato o parziale, che si siano conclusi per demerito del concorrente.

Ai servizi prestati con orario part-time è attribuito un punteggio proporzionale alla durata degli stessi, rispetto al normale orario di lavoro.

VALUTAZIONE DEI TITOLI VARI:

La Commissione stabilisce preventivamente, in linea generale, i titoli cui essa intende dare valutazione in questa categoria, in rapporto ai contenuti del profilo professionale del posto messo a concorso ed a tutti gli elementi che essa ritiene apprezzabili al fine di determinare il livello culturale e la formazione professionale di specializzazione o di qualificazione del concorrente, anche in rapporto a titoli di preparazione e ad esperienze di lavoro non valutabili nelle altre categorie.

Sono comunque sempre valutati:

- A) le pubblicazioni date alla stampa attinenti, direttamente od indirettamente, ai contenuti professionali dei posti messi a concorso. Non sono valutabili le pubblicazioni collettive che non rechino l'esatta

- indicazione dell'apporto di ogni singolo coautore;
- B) gli attestati di specializzazione professionale;
- C) gli attestati di partecipazione a corsi di aggiornamento e di perfezionamento su discipline ed attività professionali attinenti alle funzioni del posto messo a concorso che riportino un giudizio o una valutazione finale;
- D) altri titoli, culturali o professionali, non valutabili nelle altre categorie, sempre che, a giudizio della Commissione, rivestano attinenza o connessione con il posto messo a concorso.

Art. 9

Prova scritta, prova teorico-pratica e prova orale

La selezione consisterà in una prova scritta, una prova teorico-pratica e una prova orale così articolate:

PROVA SCRITTA:

Svolgimento di un tema ovvero una serie di quesiti a risposta articolata sulle seguenti materie:

- Economia aziendale;
- Programmazione, controllo e reporting;
- Marketing;
- Sistemi informativi aziendali;
- Competenze in materia di digital marketing;
- Normativa in materia di anticorruzione e trasparenza (in particolare L. n. 190/2012);
- Responsabilità amministrativa da reato (D. Lgs. 231/2001);
- Normativa in materia di privacy;
- R.D. 148/1931, All. A) e del Contratto collettivo degli Autofiloferrotranvieri ed Internavigatori.

PROVA TEORICO – PRATICA:

Predisposizione di un elaborato consistente nella risoluzione di un caso concreto nelle materie oggetto di esame.

PROVA ORALE:

Colloquio avente ad oggetto gli argomenti e le materie indicati per la prova scritta del concorso. Nell'ambito della prova orale verrà verificata, altresì, la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (word processors, tabelle di calcolo, database, ecc.), nonché il possesso di un'adeguata conoscenza della lingua italiana per i candidati stranieri.

La prova scritta e quella teorico-pratica si svolgeranno nel giorno e nell'ora stabiliti, alla presenza dell'intera Commissione e secondo l'ordine che sarà deciso dalla Commissione medesima.

Immediatamente prima dell'inizio di ciascuna delle due prove scritte (di cui una teorico-pratica), saranno individuate le tracce delle stesse, le modalità di espletamento ed il tempo a disposizione per lo svolgimento.

Art. 10

Svolgimento delle prove

Durante le prove della selezione non è permesso ai concorrenti di comunicare tra loro, verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con i membri della Commissione esaminatrice.

I lavori dovranno essere scritti esclusivamente, a pena di nullità, su carta portante il timbro di KYMA MOBILITA' e la firma di uno o più membri della Commissione esaminatrice. I candidati non potranno portare carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie. Potranno consultare i testi di

legge non commentati, se autorizzati dalla Commissione, ed il dizionario della lingua italiana.

Il concorrente che contravverrà alle disposizioni dei commi precedenti o comunque sarà sorpreso a copiare, in tutto o in parte, sarà escluso dalla selezione.

Al candidato saranno consegnate, in ciascuno dei giorni dell'esame scritto e di quello teorico-pratico, due buste di eguale colore: una grande ed una piccola contenente un cartoncino bianco.

Il candidato, dopo aver svolto la prova, senza apporvi sottoscrizione, né altro contrassegno, metterà il foglio o i fogli nella busta grande. Scriverà il proprio nome e cognome, la data ed il luogo di nascita nel cartoncino e lo chiuderà nella busta piccola. Porrà, quindi, anche la busta piccola nella grande che richiuderà e consegnerà al Presidente della Commissione o a chi ne fa le veci. Il Presidente della Commissione, o chi ne fa le veci, apporrà trasversalmente sulla busta, in modo che vi resti compreso il lembo della chiusura e la restante parte della busta stessa, la propria firma e l'indicazione della data della consegna.

Concluso lo svolgimento delle due prove scritte, prima della loro correzione, la Commissione procederà alla valutazione dei titoli di merito, attribuendovi i relativi punteggi, secondo i criteri previsti dall'art. 8.

Successivamente la Commissione procederà alla valutazione della prova scritta e di quella teorico-pratica di ogni singolo candidato ed attribuirà alle stesse un punteggio espresso in trentesimi (da zero a 30), calcolato attraverso la media dei punteggi attribuiti da ciascun componente della stessa. La valutazione media sarà espressa in un numero con due cifre decimali, la seconda delle quali dovrà essere arrotondata in base al valore della terza (per difetto se la terza cifra non supera 5 e per eccesso se supera 5).

Soltanto a conclusione della valutazione degli elaborati di tutti i candidati, la Commissione procederà all'apertura delle buste piccoli contenenti le generalità dei candidati al fine di procedere ai relativi abbinamenti.

Saranno ammessi alla prova orale soltanto i candidati che avranno riportato un punteggio almeno pari a 21/30 (ventuno trentesimi) in ciascuna prova scritta.

Al termine della valutazione degli elaborati della prova scritta e di quella teorico-pratica, la Commissione compilerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei voti riportati da ciascuno.

L'estratto di tale elenco, riportante la votazione dei soli candidati idonei ammessi alla prova orale, sottoscritto da tutti i componenti della Commissione e dal segretario, verrà affisso all'interno della postazione di portineria dell'Azienda, unitamente alla votazione riportata per la valutazione dei titoli di merito prodotti.

Il predetto estratto sarà pubblicato, inoltre, unitamente alla comunicazione della data, ora e luogo di svolgimento della successiva prova orale, con valore di notifica a tutti gli effetti, sul sito internet della società <http://www.kymamobilita.it> entro i successivi 30 (trenta) giorni rispetto a quello dello svolgimento della seconda prova teorico-pratica. Non saranno, pertanto, inviate comunicazioni all'indirizzo dei candidati.

I candidati non ammessi alla prova orale riceveranno comunicazione della votazione riportata nelle due prove (scritta e teorica -pratica) all'indirizzo di posta elettronica certificata indicata nella domanda di partecipazione, a cura del Segretario della Commissione esaminatrice.

La prova orale dovrà svolgersi in un'aula aperta al pubblico, nel giorno, ora e luogo stabiliti, alla presenza dell'intera Commissione e secondo l'ordine che sarà deciso dalla Commissione medesima (ordine alfabetico o sorteggio da effettuarsi dopo l'appello).

Immediatamente prima dell'inizio di ciascuna sessione di prova orale sono predeterminati i quesiti, in modo che tutti i candidati siano assoggettati ad una valutazione omogenea acquisita sulla base di elementi oggettivi uniformi per difficoltà ed impegno. Ciascun quesito deve essere predisposto in numero superiore di uno rispetto al numero dei candidati ammessi alla prova orale e con la modalità dell'estrazione a sorte.

Conclusa ogni singola prova individuale la Commissione procederà alla valutazione del candidato ed attribuirà il punteggio con le modalità previste dal vigente *"Regolamento per il reclutamento del personale"* di KYMA MOBILITA' S.p.A..

Anche il punteggio della prova orale sarà espresso in trentesimi (da zero a 30), calcolato attraverso la media dei punteggi attribuiti da ciascun componente della Commissione. La valutazione media sarà espressa in un numero con due cifre decimali, la seconda delle quali dovrà essere arrotondata in base al valore della terza (per difetto se la terza cifra non supera 5 e per eccesso se supera 5).

Sarà considerato utilmente inserito in graduatoria il candidato che nella prova orale avrà riportato una votazione non inferiore a 21/30.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la Commissione compilerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei voti riportati da ciascun candidato.

L'estratto di tale elenco, riportante la votazione dei soli candidati idonei, sottoscritto da tutti i componenti della Commissione e dal segretario, verrà affisso all'interno della postazione di portineria dell'Azienda.

Il predetto estratto sarà pubblicato, altresì, con valore di notifica a tutti gli effetti, sul sito internet della società <http://www.kymamobilita.it>, al termine di ciascuna sessione della prova orale. Non saranno, pertanto, inviate comunicazioni all'indirizzo dei candidati.

I candidati che dovessero non superare la prova orale riceveranno comunicazione della votazione riportata all'indirizzo di posta elettronica certificata indicata nella domanda di partecipazione, a cura del Segretario della Commissione esaminatrice.

Di tutte le operazioni di esame e delle determinazioni assunte dalla Commissione esaminatrice si redigerà, giorno per giorno, un processo verbale sottoscritto da tutti i commissari e dal segretario.

Art. 11

Formazione della graduatoria

Ultimata la procedura concorsuale, la Commissione, nella stessa seduta in cui avranno termine le prove d'esame o, se ciò risulta oggettivamente impossibile, in altra immediatamente successiva, formerà la graduatoria di merito elencando i nominativi dei candidati idonei in ordine di punteggio complessivo decrescente, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste per legge.

Il punteggio complessivo, dato dalla somma dei punteggi riportati nelle prove scritte (media), in quella orale e nella valutazione dei titoli di merito, sarà utilizzato per la formazione della relativa graduatoria.

La graduatoria di merito dovrà riportare, oltre alle indicazioni necessarie per l'esatta individuazione dei candidati, i seguenti elementi:

- a) la votazione riportata nelle due prove scritte (di cui la seconda teorico-pratica) e la relativa media aritmetica;
- b) la votazione riportata nella prova orale;
- c) il punteggio attribuito ai titoli;
- d) il punteggio complessivo in ordine decrescente;
- e) i titoli che costituiscono diritto di preferenza a parità di merito in conformità alle norme vigenti in materia;

A parità di punteggio i titoli di preferenza sono quelli elencati dal comma 4 dell'art. 5 del D.P.R. n. 487 del 9/05/1994 e cioè:

- a) gli insigniti di medaglia al valore militare;
- b) i mutilati ed invalidi di guerra ex-combattenti;
- c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) gli orfani di guerra;

- f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- g) gli orfani di guerra per servizio nel settore pubblico e privato;
- h) i feriti in combattimento;
- i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- j) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex-combattenti;
- k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- m) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- n) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- q) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- r) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- s) gli invalidi ed i mutilati civili;
- t) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di titoli la preferenza è determinata:

- 1) dal maggior numero di figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- 2) dall'aver prestato lodevole servizio nelle pubbliche amministrazioni.

In caso di candidati di pari punteggio sarà preferito il candidato più giovane.

La graduatoria di merito, comprensiva della indicazione del/la vincitore/trice, è approvata, contestualmente a tutti gli atti delle operazioni concorsuali, dall'Organo amministrativo della Società.

Art. 12

Pubblicazione e validità della graduatoria

La graduatoria finale di merito, una volta approvata dall'Organo amministrativo di KYMA MOBILITA' S.p.A., sarà pubblicata per un periodo di almeno 180 giorni sul sito <http://www.kymamobilita.it> e presso la postazione d'ingresso alla sede aziendale (portineria), ove rimarrà affissa per almeno 30 giorni.

Sarà esclusivo onere dei candidati prenderne visione.

La graduatoria avrà validità di 3 (tre) anni a decorrere dalla data della deliberazione di approvazione dell'Organo amministrativo di KYMA MOBILITA' S.p.A.

La Società KYMA MOBILITA' S.p.A. si riserva ampia facoltà di utilizzare la graduatoria così formata per l'assunzione, anche a tempo determinato, di idonei con profilo professionale di "CAPO UNITA' ORGANIZZATIVA AMMINISTRATIVA", PARAMETRO RETRIBUTIVO 230 CCNL AUTOFERROTRANVIERI.

Art. 13***Costituzione del rapporto di lavoro***

Preliminarmente alla stipula del contratto, il/la vincitore/trice sarà sottoposto/a a visita di accertamento dei requisiti fisici dalla struttura sanitaria competente.

L'assunzione in servizio sarà subordinata ai giudizi di idoneità fisica emessi a seguito dei suddetti accertamenti, oltre che alla verifica, ex DPR n. 445/2000, del possesso dei requisiti e dei titoli dichiarati nella domanda di partecipazione.

La mancata presentazione alla visita medica preassuntiva ovvero la mancata presentazione nel giorno previsto per la sottoscrizione del contratto, con presa servizio nel giorno prestabilito, sarà considerata come rinuncia all'assunzione e l'Azienda procederà a scorrimento della graduatoria, salvo gravi e comprovati motivi che giustifichino l'assenza, ad insindacabile giudizio da parte della Direzione Generale.

Il rapporto di lavoro sarà di tipo full-time della durata settimanale di 39 (trentanove) ore ed avrà ad oggetto l'espletamento delle mansioni di "CAPO UNITA' ORGANIZZATIVA AMMINISTRATIVA", PARAMETRO RETRIBUTIVO 230 CCNL AUTOFERROTRANVIERI.

Il rapporto di lavoro sarà sottoposto a patto di prova della durata di 6 (sei) mesi.

Il rapporto di lavoro sarà disciplinato dal R.D. n. 148/1931 e relativo allegato "A", dal vigente C.C.N.L. Autoferrotranvieri e dagli Accordi aziendali applicabili in relazione al momento dell'assunzione in servizio.

Il trattamento economico sarà quello previsto per il profilo professionale di "CAPO UNITA' ORGANIZZATIVA AMMINISTRATIVA", PARAMETRO RETRIBUTIVO 230 CCNL AUTOFERROTRANVIERI, nonché dai vigenti accordi aziendali applicabili.

Art. 14***Disposizioni finali ed informazioni***

Il/La candidato/a dichiarato/a vincitore/trice dovrà attenersi alle disposizioni di cui al presente bando.

Per tutto quanto sopra non previsto si farà espresso rinvio al vigente "Regolamento il reclutamento del personale di KYMA MOBILITA' S.p.A."

Il testo integrale del presente bando è disponibile sul sito internet dell'Azienda all'indirizzo: <http://www.kyamobilita.it>

Art. 15***Informativa privacy***

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, i dati forniti saranno oggetto di trattamento per le finalità relative alla selezione e per la gestione di un eventuale rapporto di lavoro, secondo quanto più dettagliatamente contenuto nell'INFORMATIVA PRIVACY riportata sul sito aziendale (www.kyamobilita.it) nella sezione dedicata alla presente procedura selettiva.

Gli aspiranti, in ogni momento, potranno esercitare i diritti di cui al punto 13.2., lettera b) del citato Regolamento (UE) 2016/679.

Taranto, 17 gennaio 2024

IL DIRETTORE GENERALE F.F.
(Dott. Pietro Carallo)

SOCIETA' PARTECIPATA "KYMA MOBILITA'" TARANTO

BANDO DI SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE, CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO DI TIPO FULL-TIME, DI N° 1 LAUREATO/A DA INQUADRARE NELL'AMBITO DELL'AREA RISORSE UMANE - RIPARTIZIONE TRATTAMENTO GIURIDICO DEL PERSONALE, CON PROFILO PROFESSIONALE DI "CAPO UNITA' ORGANIZZATIVA AMMINISTRATIVA", PARAMETRO RETRIBUTIVO 230 CCNL AUTOFERROTRANVIERI.

In esecuzione della deliberazione del Consiglio di Amministrazione di KYMA MOBILITA' S.p.A, n. 123 del 16 novembre 2023, e con le modalità disciplinate dal "Regolamento per il reclutamento del personale di KYMA MOBILITA' S.p.A.", redatto ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. n. 175/2016 e approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n° 56 del 19/06/2009 e successivamente modificato con deliberazioni del Consiglio di Amministrazione n° 79 del 16/09/2009, n° 113 del 26/11/2019 e n° 25 del 05 aprile 2023 la società KYMA MOBILITA' S.p.A., affidataria del servizio di trasporto pubblico nella Città di Taranto, indice una

SELEZIONE PUBBLICA

per titoli ed esami, finalizzata all'assunzione a tempo indeterminato, con contratto di lavoro a tempo pieno di N° 1 LAUREATO/A DA INQUADRARE NELL'AMBITO DELL'AREA RISORSE UMANE - RIPARTIZIONE TRATTAMENTO GIURIDICO DEL PERSONALE, CON PROFILO PROFESSIONALE DI "CAPO UNITA' ORGANIZZATIVA AMMINISTRATIVA", PARAMETRO RETRIBUTIVO 230 CCNL AUTOFERROTRANVIERI.

La selezione avverrà nel pieno rispetto delle prescrizioni della legge 10 aprile 1991, n. 125, che garantisce pari opportunità tra donne e uomini per l'accesso al lavoro.

Art. 1

Requisiti di ammissione

Possono partecipare alla selezione coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano) o di uno degli altri stati dell'Unione Europea, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti (art. 38 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165, Direttiva UE n. 2004/28/CE) e secondo le prescrizioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;
- b) età non inferiore a 18 anni
- c) il godimento dei diritti civili e politici, anche nello stato di provenienza;
- d) inesistenza, a proprio carico, di condanne penali, anche non definitive, per reati non colposi classificati quali delitti contro la Pubblica Amministrazione (da art. 314 a art. 356 del codice penale), delitti contro l'ordine pubblico (da art. 414 a art. 421 del codice penale), delitti di comune pericolo mediante violenza (da art. 422 a art. 437 del codice penale), delitti contro la libertà sessuale (da art. 519 a art. 537 del codice penale), delitti contro la persona (da art. 575 a art. 623-bis del codice penale), delitti contro il patrimonio (da art. 624 a art. 648 ter 1), delitti in materia di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti o psicotrope, anche in forma associativa, previsti dal D.P.R. n. 309/1990 e ss.mm.ii.;
- e) inesistenza, a proprio carico, di provvedimenti di prevenzione o di altre misure che escludono l'accesso ai pubblici impieghi o provvedimenti, emessi da una pubblica amministrazione o da enti o società di erogazione di servizi pubblici, di destituzione o di dispensa per scarso rendimento o per motivi disciplinari o di licenziamento o di decadenza dall'impiego per aver conseguito un impiego pubblico con documenti falsi ovvero viziati da invalidità insanabile;
- f) posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva e degli obblighi di servizio militare per i candidati di sesso maschile nati prima del 31/12/1985;

- g) il possesso della idoneità fisica all'impiego ed alle mansioni da svolgere, da accertare con visita medica per l'assunzione, secondo le disposizioni di legge;
- h) il possesso di un'adeguata conoscenza della lingua italiana (se cittadino/a straniero/a);
- i) il possesso di laurea magistrale/specialistica in una delle seguenti classi: Giurisprudenza (LMG-01 o 22/S) o altro diploma equiparato ad uno dei suddetti titoli ai sensi del Decreto Interministeriale 9 luglio 2009, ovvero diploma di laurea in Giurisprudenza, o altra laurea a esso equiparata o equipollente per legge, del vecchio ordinamento; laurea in Scienze economiche aziendali (LM-77 - 84/S) o altro diploma equiparato ad uno dei suddetti titoli ai sensi del Decreto Interministeriale 9 luglio 2009, ovvero diploma di laurea in Economia e Commercio, o altra laurea a esso equiparata o equipollente per legge, del vecchio ordinamento; laurea magistrale/specialistica in Scienze delle Pubbliche Amministrazioni (LM 63 - 71/S) o altro diploma equiparato ad uno dei suddetti titoli ai sensi del Decreto Interministeriale 9 luglio 2009, ovvero diploma di laurea in Scienze delle Pubbliche Amministrazioni o altra Laurea equiparata o equipollente per legge del vecchio ordinamento. Sono ammessi, altresì, anche titoli di studio equipollenti o equiparati rispetto a quelli indicati, ai sensi della normativa vigente. In tal caso il candidato dovrà indicare la norma che stabilisce l'equipollenza o l'equiparazione. Per coloro che sono in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, l'equipollenza con il titolo richiesto dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità ed allegata alla domanda di partecipazione.

Tutti i requisiti di cui sopra dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando di selezione, nonché all'atto dell'eventuale assunzione.

Art. 2

Domanda di ammissione

La domanda di partecipazione alla selezione pubblica deve essere inviata con modalità telematica, entro la data di scadenza indicata al comma successivo, esclusivamente attraverso la specifica applicazione informatica disponibile all'indirizzo: <https://kymamobilita.selezionieconcorsi.it>. Per accedere all'applicazione il candidato deve essere in possesso di un'identità nell'ambito del Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID). Qualora il candidato ne fosse sprovvisto può richiederla secondo le procedure indicate nel sito spid.gov.it. Per la partecipazione alla selezione il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (pec) a lui intestato.

La procedura di compilazione ed invio telematico della domanda deve essere effettuata entro e non oltre le ore 13,00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Bando di selezione sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia.

L'applicazione informatica di cui al comma 1 certifica la data e l'orario di presentazione della domanda e attribuisce alla stessa il numero identificativo e, allo scadere del termine di cui al comma 2, non permetterà più né la compilazione né l'invio della domanda di partecipazione. Qualora il termine di cui al precedente comma 2 non sia ancora scaduto, il candidato ha la possibilità di annullare la domanda già inviata mediante l'apposita funzionalità di cancellazione dell'applicazione informatica, e di presentarne una nuova senza necessità di effettuare un ulteriore pagamento del contributo di cui al successivo comma 6.

Dopo aver compilato la domanda e inserito i dati richiesti, il candidato deve effettuare la stampa della ricevuta, prodotta dal sistema informatico, sulla quale saranno indicati il numero identificativo di ricezione attribuito dall'applicazione informatica, nonché la data e l'ora di presentazione della domanda stessa.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso oltre a quella di compilazione ed invio telematico di cui al comma 1.

A parziale copertura delle spese della procedura di concorso è richiesto il versamento di un contributo di segreteria, in nessun caso rimborsabile, pari a euro 10,00 (euro dieci/00), attraverso il sistema PagoPA, sulla base delle indicazioni riportate nell'applicazione di cui al comma 1.

Nella domanda di partecipazione alla selezione, l'aspirante dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, anche agli effetti previsti dal D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e sue successive modifiche ed integrazioni:

1. il cognome e nome;
2. il luogo e la data di nascita e la residenza, (con la esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale), nonché il recapito telefonico;
3. il recapito di posta elettronica certificata ove, ad ogni effetto di legge, sarà effettuata qualsiasi eventuale comunicazione relativa alla selezione. Successivamente alla scadenza del termine di cui al precedente comma 2, il candidato ha l'obbligo di comunicare, utilizzando le apposite funzionalità dell'applicazione di cui al comma 1, qualsiasi cambiamento dell'indirizzo di posta elettronica, dell'indirizzo postale indicati nella domanda di partecipazione, nonché il rinnovo e/o la sostituzione del documento di identità registrato nel sistema SPID;
4. il possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano) o di uno degli altri stati dell'Unione europea, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti (art. 38 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165, Direttiva UE n. 2004/28/CE) e secondo le prescrizioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;
5. il godimento dei diritti civili e politici, anche nello Stato di provenienza o di appartenenza;
6. l'inesistenza di condanne penali, anche non definitive, per reati non colposi classificati quali delitti contro la Pubblica Amministrazione (da art. 314 a art. 356 del codice penale), delitti contro l'ordine pubblico (da art. 414 a art. 421 del codice penale), delitti di comune pericolo mediante violenza (da art. 422 a art. 437 del codice penale), delitti contro la libertà sessuale (da art. 519 a art. 537 del codice penale), delitti contro la persona (da art. 575 a art. 623-bis del codice penale), delitti contro il patrimonio (da art. 624 a art. 648 ter 1), delitti in materia di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti o psicotrope, anche in forma associativa, previsti dal D.P.R. n. 309/1990 e ss.mm.ii.;
7. l'inesistenza, a proprio carico, di provvedimenti di prevenzione o di altre misure che escludono l'accesso ai pubblici impieghi o provvedimenti, emessi da una pubblica amministrazione o da enti o società di erogazione di servizi pubblici, di destituzione o di dispensa per scarso rendimento o per motivi disciplinari o di licenziamento o di decadenza dall'impiego per aver conseguito un impiego pubblico con documenti falsi ovvero viziati da invalidità insanabile;
8. la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati di sesso maschile e nati in data antecedente al 31/12/1985);
9. il possesso dell'idoneità fisica alle mansioni della posizione da ricoprire, da accertare mediante visita medica preassuntiva, secondo le disposizioni di legge;
10. il possesso del titolo di studio richiesto dal bando;
11. il possesso di un'adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini di uno degli stati membri dell'Unione Europea);
12. l'eventuale possesso di titoli che danno diritto a riserva o a preferenza di legge;
13. l'accettazione incondizionata di tutte le norme contenute nel presente bando e nel "Regolamento per il reclutamento del personale" di KYMA MOBILITA' S.p.A.

A corredo della domanda, il candidato dovrà presentare, allegandoli nell'apposita sezione, i documenti attestanti i titoli valutabili ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio, ai sensi degli artt. 33 - 36 del vigente "Regolamento per il reclutamento del personale" di KYMA MOBILITA' S.p.A..

Il/La candidato/a che intenda avvalersi della precedenza di cui all'art. 11 che segue, dovrà dichiarare

nella apposita sezione della domanda il possesso dei requisiti ed allegare la relativa documentazione.

Eventuali domande redatte o presentate al di fuori o in aggiunta alle modalità previste dal presente articolo non saranno prese in considerazione. Non potranno, altresì, essere valutati dalla Commissione i titoli non corredati di valida documentazione allegata alla domanda.

Art. 3

Esame preliminare delle domande e ammissione alla selezione

Qualora il numero delle domande presentate dovesse superare il limite di 30, la selezione si svolgerà in due fasi: quella eventuale della preselezione, disciplinata dall'art. 4 del presente bando, e quella successiva delle prove di esame di cui all'art. 7 del bando.

Nell'ipotesi in cui si debba far luogo alla prova preselettiva, la verifica del possesso dei requisiti di ammissione richiesti dal bando e dichiarati nella domanda di partecipazione sarà limitata esclusivamente ai candidati che supereranno la prova preselettiva. Ne consegue che l'ammissione alla prova preselettiva non costituisce esito favorevole della verifica sul possesso dei requisiti dichiarati ai fini della ammissione alle prove d'esame.

Tanto nell'ipotesi in cui si svolga la prova preselettiva, quanto in quella in cui non si dia luogo alla stessa, l'elenco dei candidati ammessi alle prove concorsuali di cui all'art. 7), previa verifica della ammissibilità/regolarità della domanda di concorso, sarà pubblicato sul sito internet <http://www.kymamobilita.it> entro 90 giorni dalla data di scadenza del termine per l'invio delle domande di partecipazione.

Tale comunicazione avrà valore legale di notifica a tutti gli effetti e, pertanto, non saranno inviate comunicazioni scritte all'indirizzo dei candidati.

Art. 4

Ammissione alla preselezione

Qualora il numero delle domande presentate dovesse superare il limite di 30, si darà luogo ad una procedura di preselezione diretta a limitare a tale soglia il numero dei partecipanti alle fasi successive della selezione.

L'elenco dei candidati ammessi alla preselezione, unitamente all'indicazione della sede, del giorno, e dell'ora di svolgimento della prova di preselezione, sarà pubblicato, con valore di notifica a tutti gli effetti, sul sito internet della società <http://www.kymamobilita.it>, entro i 30 giorni successivi rispetto al termine di scadenza previsto dal bando.

Non saranno, pertanto, inviate comunicazioni scritte all'indirizzo dei candidati.

La preselezione, che potrà essere effettuata da una struttura esterna specializzata, consisterà nella somministrazione di test costituiti da quesiti a risposta multipla preformulata o da quesiti a risposta sintetica, da svolgersi in un tempo predeterminato e da somministrarsi e da elaborarsi anche per via informatica. La procedura di preselezione sarà costruita in modo da valutare la professionalità e l'attitudine del candidato rispetto alle caratteristiche richieste dalla categoria della posizione funzionale messa a concorso.

Ai candidati saranno sottoposti quesiti sulla conoscenza delle materie previste dal successivo art. 9 del bando. Potranno essere inoltre formulati quesiti di logica e di cultura generale.

Per sostenere la prova preselettiva nel giorno indicato, i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento e della stampa della ricevuta, prodotta dal sistema informatico, di cui all'art. 2, comma 4.

I candidati che non si presenteranno nel luogo, giorno, ora e data stabiliti per la preselezione, o vi si presenteranno sprovvisti di documento di riconoscimento e/o della stampa della ricevuta, prodotta dal sistema informatico, di cui all'art. 2, comma 4, saranno esclusi dalla stessa.

Il punteggio della prova di preselezione sarà espresso in centesimi, in misura direttamente proporzionale al numero di quesiti ai quali il candidato risponderà in maniera esatta.

Il punteggio della prova preselettiva sarà costituito dalla sommatoria dei punteggi attribuiti a tutti i quesiti, utilizzando i seguenti criteri:

- ad ogni risposta esatta sarà attribuito il punteggio di 1 (uno);
- ad ogni risposta errata sarà attribuito il punteggio di -0,3 (meno zero virgola tre);
- ad ogni risposta non data sarà attribuito il punteggio di 0 (zero).

I primi 30 candidati in ordine di punteggio, che risulteranno essere in possesso dei requisiti richiesti, saranno ammessi alle successive prove concorsuali. Nel caso in cui al 30° posto vi fossero punteggi *ex aequo* saranno ammessi tutti i candidati con uguale punteggio, pur determinandosi in tal modo un numero di ammissioni alla selezione superiore a 30. Il punteggio riportato nella preselezione sarà utile ai soli fini della individuazione dei candidati che saranno ammessi alle prove successive.

Relativamente ai soli candidati risultati idonei alla preselezione, sarà verificata l'ammissibilità/regolarità della domanda presentata, il cui esito sarà pubblicato, con valore di notifica a tutti gli effetti, sul sito internet della società <http://www.kyamamobilita.it> entro i successivi 30 giorni rispetto a quello della prova preselettiva, e comunque entro 90 giorni dalla data di scadenza del termine per l'invio delle domande di partecipazione. Pertanto, non saranno inviate comunicazioni all'indirizzo dei candidati.

Art. 5

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata con provvedimento del Consiglio di Amministrazione di KYMA MOBILITA' S.p.A., secondo le norme previste dall'art. 16 del vigente "Regolamento per il reclutamento del personale" di KYMA MOBILITA' S.p.A..

Art. 6

Calendario delle prove

La data, l'ora ed il luogo di svolgimento delle prove d'esame saranno comunicati attraverso il sito internet di KYMA MOBILITA' S.p.A. (<http://www.kyamamobilita.it>) entro i successivi 30 giorni dalla data di pubblicazione sullo stesso dell'elenco dei candidati idonei ammessi alle prove d'esame di cui all'art. 7 della selezione.

Anche la comunicazione di data, ora e luogo di svolgimento delle prove d'esame realizzata attraverso la pubblicazione sul sito internet aziendale avrà valore legale di notifica a tutti gli effetti e non saranno, pertanto, inviate comunicazioni all'indirizzo dei candidati.

Art. 7

Disposizioni concernenti lo svolgimento delle prove concorsuali

Le prove concorsuali dovranno tendere ad accertare non solo la preparazione culturale e teorica dei candidati, ma soprattutto, e nel modo più oggettivo possibile, le effettive capacità ed attitudini degli stessi a ricoprire il posto messo a concorso. Esse devono consentire, mediante un esame comparativo dei candidati condotto con criteri di valutazione omogenei, la formazione di un giudizio di merito coerente ed imparziale.

La selezione si articolerà in tre prove, di cui una scritta, una teorico-pratica ed una orale.

In tutte le prove i candidati dovranno, all'atto del riconoscimento preliminare, esibire, a pena di esclusione, un documento di identità personale in corso di validità e la stampa della ricevuta, prodotta dal sistema informatico, di cui all'art. 2, comma 4. Il candidato che non si presenterà ad una delle prove concorsuali in conformità alla convocazione sarà considerato rinunciatario e sarà escluso dal concorso.

Il candidato che, per qualsiasi motivo, si presenterà in ritardo rispetto all'orario di convocazione alle prove, non vi sarà ammesso se la Commissione avrà già dato avvio alla prova dopo aver concluso la verifica dei presenti.

Nel caso di prove programmate in più giornate, il concorrente impedito a parteciparvi per gravi e comprovati motivi potrà, prima del giorno prestabilito per la sua convocazione, far pervenire al Presidente della Commissione un'istanza documentata per essere ammesso a sostenere la prova in altra data da svolgersi, comunque, entro il termine ultimo programmato per il completamento di tali prove.

La Commissione deciderà, a suo esclusivo ed insindacabile giudizio, sull'istanza di rinvio del candidato e, nel darne comunicazione al concorrente tramite messaggio di posta elettronica certificata all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione, firmerà, nel caso di accoglimento dell'istanza, una nuova data per l'effettuazione della prova. Se il concorrente non si presenterà per sostenere la prova nella nuova data stabilita, sarà definitivamente escluso dal concorso.

Art. 8

Titoli di merito e relativo punteggio

Il punteggio massimo assegnato per la valutazione dei titoli, per un totale di punti 18, è ripartito nei seguenti limiti massimi anche in base al profilo professionale oggetto della selezione:

- titoli di studio: fino a 5 punti;
- titoli di servizio: fino a 5 punti;
- titoli vari: fino a 8 punti;

I criteri di attribuzione del punteggio per ogni singola categoria, nel limite massimo sopra indicato, saranno stabiliti dalla Commissione nella prima riunione, secondo le modalità di cui all'art. 33 del Regolamento per il Reclutamento del Personale.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri, sarà effettuata dopo le prove scritte e prima della correzione degli elaborati e dovrà essere resa nota ai candidati prima di effettuare la prova orale, mediante pubblicazione sul sito internet aziendale, con avviso avente valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

VALUTAZIONE DEI TITOLI DI STUDIO:

Il punteggio per la valutazione dei titoli è attribuito distintamente per:

- A) titoli di studio superiori a quello prescritto per la partecipazione al concorso, purché la formazione culturale con gli stessi conseguita risulti attinente, in modo prevalente, ai contenuti professionali del posto messo a concorso (dottorati di ricerca, master post-universitari, ecc.);
- B) titoli professionali (abilitazioni professionali, ecc.) da valutarsi a discrezione della Commissione, tenuto conto della natura del titolo e dell'attinenza con le funzioni del posto messo a concorso.

VALUTAZIONE DEI TITOLI DI SERVIZIO:

È valutato il servizio a tempo indeterminato o determinato, anche nella forma della somministrazione di lavoro, prestato presso aziende che svolgono attività analoga o simile a quella di KYMA MOBILITA' S.p.A.. I periodi di servizio superiori a quindici giorni saranno computati per mese intero, mentre le frazioni di anno saranno computate in dodicesimi.

La valutazione si limita ai servizi prestati con funzioni corrispondenti.

Non sono valutabili i precedenti rapporti di impiego, anche a tempo determinato o parziale, che si siano conclusi per demerito del concorrente.

Ai servizi prestati con orario part-time è attribuito un punteggio proporzionale alla durata degli stessi, rispetto al normale orario di lavoro.

VALUTAZIONE DEI TITOLI VARI:

La Commissione stabilisce preventivamente, in linea generale, i titoli cui essa intende dare valutazione in questa categoria, in rapporto ai contenuti del profilo professionale del posto messo a concorso ed a tutti gli elementi che essa ritiene apprezzabili al fine di determinare il livello culturale e la formazione professionale di

specializzazione o di qualificazione del concorrente, anche in rapporto a titoli di preparazione e ad esperienze di lavoro non valutabili nelle altre categorie.

Sono comunque sempre valutati:

- A) le pubblicazioni date alla stampa attinenti, direttamente od indirettamente, ai contenuti professionali dei posti messi a concorso. Non sono valutabili le pubblicazioni collettive che non rechino l'esatta indicazione dell'apporto di ogni singolo coautore;
- B) gli attestati di specializzazione professionale;
- C) gli attestati di partecipazione a corsi di aggiornamento e di perfezionamento su discipline ed attività professionali attinenti alle funzioni del posto messo a concorso che riportino un giudizio o una valutazione finale;
- D) altri titoli, culturali o professionali, non valutabili nelle altre categorie, sempre che, a giudizio della Commissione, rivestano attinenza o connessione con il posto messo a concorso.

Art. 9

Prova scritta, prova teorico-pratica e prova orale

La selezione consisterà in una prova scritta, una prova teorico-pratica e una prova orale così articolate:

PROVA SCRITTA:

Svolgimento di un tema ovvero una serie di quesiti a risposta articolata sulle seguenti materie:

- Diritto del lavoro e diritto sindacale;
- Elementi di diritto penale ed in particolare reati contro la pubblica amministrazione;
- Elementi di diritto civile;
- Nozioni di Diritto pubblico ed Amministrativo;
- Normativa in materia di materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- Gestione ed Amministrazione delle Risorse Umane;
- Normativa e contrattazione collettiva nazionale del settore del trasporto pubblico locale (Contratto collettivo nazionale di lavoro Autoferrotranvieri e Regio decreto n. 148/1931);
- Normativa in materia di anticorruzione e trasparenza (in particolare L. n. 190/2012);
- Responsabilità amministrativa da reato (D. Lgs. 231/2001);
- Normativa in materia di privacy.

PROVA TEORICO – PRATICA:

Predisposizione di un elaborato consistente nella risoluzione di un caso concreto in materia di gestione ed amministrazione delle Risorse umane.

PROVA ORALE:

Colloquio avente ad oggetto gli argomenti e le materie indicati per la prova scritta del concorso. Nell'ambito della prova orale verrà verificata, altresì, la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (word processors, tabelle di calcolo, database, ecc.), nonché il possesso di un'adeguata conoscenza della lingua italiana per i candidati stranieri.

La prova scritta e quella teorico-pratica si svolgeranno nel giorno e nell'ora stabiliti, alla presenza dell'intera Commissione e secondo l'ordine che sarà deciso dalla Commissione medesima.

Immediatamente prima dell'inizio di ciascuna delle due prove scritte (di cui una teorico-pratica), saranno individuate le tracce delle stesse, le modalità di espletamento ed il tempo a disposizione per lo svolgimento.

Art. 10***Svolgimento delle prove***

Durante le prove della selezione non è permesso ai concorrenti di comunicare tra loro, verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con i membri della Commissione esaminatrice.

I lavori dovranno essere scritti esclusivamente, a pena di nullità, su carta portante il timbro di KYMA MOBILITA' e la firma di uno o più membri della Commissione esaminatrice. I candidati non potranno portare carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie. Potranno consultare i testi di legge non commentati, se autorizzati dalla Commissione, ed il dizionario della lingua italiana.

Il concorrente che contravverrà alle disposizioni dei commi precedenti o comunque sarà sorpreso a copiare, in tutto o in parte, sarà escluso dalla selezione.

Al candidato saranno consegnate, in ciascuno dei giorni dell'esame scritto e di quello teorico-pratico, due buste di eguale colore: una grande ed una piccola contenente un cartoncino bianco.

Il candidato, dopo aver svolto la prova, senza apporvi sottoscrizione, né altro contrassegno, metterà il foglio o i fogli nella busta grande. Scriverà il proprio nome e cognome, la data ed il luogo di nascita nel cartoncino e lo chiuderà nella busta piccola. Porrà, quindi, anche la busta piccola nella grande che richiuderà e consegnerà al Presidente della Commissione o a chi ne fa le veci. Il Presidente della Commissione, o chi ne fa le veci, apporrà trasversalmente sulla busta, in modo che vi resti compreso il lembo della chiusura e la restante parte della busta stessa, la propria firma e l'indicazione della data della consegna.

Concluso lo svolgimento delle due prove scritte, prima della loro correzione, la Commissione procederà alla valutazione dei titoli di merito, attribuendovi i relativi punteggi, secondo i criteri previsti dall'art. 8.

Successivamente la Commissione procederà alla valutazione della prova scritta e di quella teorico-pratica di ogni singolo candidato ed attribuirà alle stesse un punteggio espresso in trentesimi (da zero a 30), calcolato attraverso la media dei punteggi attribuiti da ciascun componente della stessa. La valutazione media sarà espressa in un numero con due cifre decimali, la seconda delle quali dovrà essere arrotondata in base al valore della terza (per difetto se la terza cifra non supera 5 e per eccesso se supera 5).

Soltanto a conclusione della valutazione degli elaborati di tutti i candidati, la Commissione procederà all'apertura delle buste piccoli contenenti le generalità dei candidati al fine di procedere ai relativi abbinamenti.

Saranno ammessi alla prova orale soltanto i candidati che avranno riportato un punteggio almeno pari a 21/30 (ventuno trentesimi) in ciascuna prova scritta.

Al termine della valutazione degli elaborati della prova scritta e di quella teorico-pratica, la Commissione compilerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei voti riportati da ciascuno.

L'estratto di tale elenco, riportante la votazione dei soli candidati idonei ammessi alla prova orale, sottoscritto da tutti i componenti della Commissione e dal segretario, verrà affisso all'interno della postazione di portineria dell'Azienda, unitamente alla votazione riportata per la valutazione dei titoli di merito prodotti.

Il predetto estratto sarà pubblicato, inoltre, unitamente alla comunicazione della data, ora e luogo di svolgimento della successiva prova orale, con valore di notifica a tutti gli effetti, sul sito internet della società <http://www.kyamobilita.it> entro i successivi 30 (trenta) giorni rispetto a quello dello svolgimento della seconda prova teorico-pratica. Non saranno, pertanto, inviate comunicazioni all'indirizzo dei candidati.

I candidati non ammessi alla prova orale riceveranno comunicazione della votazione riportata nelle due prove (scritta e teorica -pratica) all'indirizzo di posta elettronica certificata indicata nella domanda di partecipazione, a cura del Segretario della Commissione esaminatrice.

La prova orale dovrà svolgersi in un'aula aperta al pubblico, nel giorno, ora e luogo stabiliti, alla presenza dell'intera Commissione e secondo l'ordine che sarà deciso dalla Commissione medesima (ordine alfabetico o sorteggio da effettuarsi dopo l'appello).

Immediatamente prima dell'inizio di ciascuna sessione di prova orale sono predeterminati i quesiti, in modo che tutti i candidati siano assoggettati ad una valutazione omogenea acquisita sulla base di elementi oggettivi uniformi per difficoltà ed impegno. Ciascun quesito deve essere predisposto in numero superiore di uno rispetto al numero dei candidati ammessi alla prova orale e con la modalità dell'estrazione a sorte.

Conclusa ogni singola prova individuale la Commissione procederà alla valutazione del candidato ed attribuirà il punteggio con le modalità previste dal vigente *"Regolamento per il reclutamento del personale"* di KYMA MOBILITA' S.p.A..

Anche il punteggio della prova orale sarà espresso in trentesimi (da zero a 30), calcolato attraverso la media dei punteggi attribuiti da ciascun componente della Commissione. La valutazione media sarà espressa in un numero con due cifre decimali, la seconda delle quali dovrà essere arrotondata in base al valore della terza (per difetto se la terza cifra non supera 5 e per eccesso se supera 5).

Sarà considerato utilmente inserito in graduatoria il candidato che nella prova orale avrà riportato una votazione non inferiore a 21/30.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la Commissione compilerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei voti riportati da ciascun candidato.

L'estratto di tale elenco, riportante la votazione dei soli candidati idonei, sottoscritto da tutti i componenti della Commissione e dal segretario, verrà affisso all'interno della postazione di portineria dell'Azienda.

Il predetto estratto sarà pubblicato, altresì, con valore di notifica a tutti gli effetti, sul sito internet della società <http://www.kyamobilita.it>, al termine di ciascuna sessione della prova orale. Non saranno, pertanto, inviate comunicazioni all'indirizzo dei candidati.

I candidati che dovessero non superare la prova orale riceveranno comunicazione della votazione riportata all'indirizzo di posta elettronica certificata indicata nella domanda di partecipazione, a cura del Segretario della Commissione esaminatrice

Di tutte le operazioni di esame e delle determinazioni assunte dalla Commissione esaminatrice si redigerà, giorno per giorno, un processo verbale sottoscritto da tutti i commissari e dal segretario.

Art. 11

Formazione della graduatoria

Ultimata la procedura concorsuale, la Commissione, nella stessa seduta in cui avranno termine le prove d'esame o, se ciò risulta oggettivamente impossibile, in altra immediatamente successiva, formerà la graduatoria di merito elencando i nominativi dei candidati idonei in ordine di punteggio complessivo decrescente, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste per legge.

Il punteggio complessivo, dato dalla somma dei punteggi riportati nelle prove scritte (media), in quella orale e nella valutazione dei titoli di merito, sarà utilizzato per la formazione della relativa graduatoria.

La graduatoria di merito dovrà riportare, oltre alle indicazioni necessarie per l'esatta individuazione dei candidati, i seguenti elementi:

- a) la votazione riportata nelle due prove scritte (di cui la seconda teorico-pratica) e la relativa media aritmetica;
- b) la votazione riportata nella prova orale;
- c) il punteggio attribuito ai titoli;
- d) il punteggio complessivo in ordine decrescente;
- e) i titoli che costituiscono diritto di preferenza a parità di merito in conformità alle norme vigenti in materia;

A parità di punteggio i titoli di preferenza sono quelli elencati dal comma 4 dell'art. 5 del D.P.R. n. 487

del 9/05/1994 e cioè:

- a) gli insigniti di medaglia al valore militare;
- b) i mutilati ed invalidi di guerra ex-combattenti;
- c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) gli orfani di guerra;
- f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- g) gli orfani di guerra per servizio nel settore pubblico e privato;
- h) i feriti in combattimento;
- i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- j) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex-combattenti;
- k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- m) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- n) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- q) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- r) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- s) gli invalidi ed i mutilati civili;
- t) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di titoli la preferenza è determinata:

- 1) dal maggior numero di figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- 2) dall'aver prestato lodevole servizio nelle pubbliche amministrazioni.

In caso di candidati di pari punteggio sarà preferito il candidato più giovane.

La graduatoria di merito, comprensiva della indicazione del/la vincitore/trice, è approvata, contestualmente a tutti gli atti delle operazioni concorsuali, dall'Organo amministrativo della Società.

Art. 12

Pubblicazione e validità della graduatoria

La graduatoria finale di merito, una volta approvata dall'Organo amministrativo di KYMA MOBILITA' S.p.A., sarà pubblicata per un periodo di almeno 180 giorni sul sito <http://www.kyamobilita.it> e presso la

postazione d'ingresso alla sede aziendale (portineria), ove rimarrà affissa per almeno 30 giorni.

Sarà esclusivo onere dei candidati prenderne visione.

La graduatoria avrà validità di 3 (tre) anni a decorrere dalla data della deliberazione di approvazione dell'Organo amministrativo di KYMA MOBILITA' S.p.A.

La Società KYMA MOBILITA' S.p.A. si riserva ampia facoltà di utilizzare la graduatoria così formata per l'assunzione, anche a tempo determinato, di idonei con profilo professionale di "CAPO UNITA' ORGANIZZATIVA AMMINISTRATIVA", PARAMETRO RETRIBUTIVO 230 CCNL AUTOFERROTRANVIERI.

Art. 13

Costituzione del rapporto di lavoro

Preliminarmente alla stipula del contratto, il/la vincitore/trice sarà sottoposto/a a visita di accertamento dei requisiti fisici dalla struttura sanitaria competente.

L'assunzione in servizio sarà subordinata ai giudizi di idoneità fisica emessi a seguito dei suddetti accertamenti, oltre che alla verifica, ex DPR n. 445/2000, del possesso dei requisiti e dei titoli dichiarati nella domanda di partecipazione.

La mancata presentazione alla visita medica preassuntiva ovvero la mancata presentazione nel giorno previsto per la sottoscrizione del contratto, con presa servizio nel giorno prestabilito, sarà considerata come rinuncia all'assunzione e l'Azienda procederà a scorrimento della graduatoria, salvo gravi e comprovati motivi che giustificano l'assenza, ad insindacabile giudizio da parte della Direzione Generale.

Il rapporto di lavoro sarà di tipo full-time della durata settimanale di 39 (trentanove) ore ed avrà ad oggetto l'espletamento delle mansioni di "CAPO UNITA' ORGANIZZATIVA AMMINISTRATIVA", PARAMETRO RETRIBUTIVO 230 CCNL AUTOFERROTRANVIERI.

Il rapporto di lavoro sarà sottoposto a patto di prova della durata di 6 (sei) mesi.

Il rapporto di lavoro sarà disciplinato dal R.D. n. 148/1931 e relativo allegato "A", dal vigente C.C.N.L. Autoferrotranvieri e dagli Accordi aziendali applicabili in relazione al momento dell'assunzione in servizio.

Il trattamento economico sarà quello previsto per il profilo professionale di "CAPO UNITA' ORGANIZZATIVA AMMINISTRATIVA", PARAMETRO RETRIBUTIVO 230 CCNL AUTOFERROTRANVIERI, nonché dai vigenti accordi aziendali applicabili.

Art. 14

Disposizioni finali ed informazioni

Il/La candidato/a dichiarato/a vincitore/trice dovrà attenersi alle disposizioni di cui al presente bando.

Per tutto quanto sopra non previsto si farà espresso rinvio al vigente "Regolamento il reclutamento del personale di KYMA MOBILITA' S.p.A."

Il testo integrale del presente bando è disponibile sul sito internet dell'Azienda all'indirizzo: <http://www.kymamobilita.it>

Art. 15

Informativa privacy

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, i dati forniti saranno oggetto di trattamento per le finalità relative alla selezione e per la gestione di un eventuale rapporto di lavoro, secondo quanto più dettagliatamente contenuto nell'INFORMATIVA PRIVACY riportata sul sito aziendale (www.kymamobilita.it) nella sezione dedicata alla presente procedura selettiva.

Gli aspiranti, in ogni momento, potranno esercitare i diritti di cui al punto 13.2., lettera b) del citato Regolamento (UE) 2016/679.

Taranto, 17 gennaio 2024

IL DIRETTORE GENERALE F.F.
(Dott. Pietro Carallo)

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

COMUNE DI DELICETO

Avviso relativo al decreto motivato n. 1 del 15 dicembre 2023.**Acquisizione a titolo originario di immobili.****ESPROPRIAZIONI PER CAUSA DI PUBBLICA UTILITA'**

*D.P.R. 8 giugno 2001, n° 327 - D.Lgs. 27 dicembre 2002, n° 302 - Leggi Regionali 22 Febbraio 2005, n° 3 e 8
Marzo 2007, n°3*

Oggetto: Opere infrastrutturali al servizio di attività economiche e interventi di miglioramento ambientale nel Comune di Deliceto, comparto Via Borgo Gavitelle – Via G. Bonuomo.

Decreto di acquisizione a titolo originario.**AVVISO**

Si rende noto che il Responsabile del Servizio – Ufficio per le Espropriazioni del **Comune di Deliceto**, con proprio **decreto motivato n. 1** emesso in data **15/12/2023**, ha pronunciato l'acquisizione a titolo originario in favore del **Comune di Deliceto (c.f.: 80003310713)**, degli immobili siti in agro del predetto comune, così come di seguito indicati:

n.o.	Ditta	Quota	Fg.	P.lla	Superficie (mq.)
1	MIROBALLO ANTONIETTA n. a ***** ij ***** c.f.: *****	1/5	16	2012	92
	GIOIA MICHELANGELO n. a ***** ij ***** c.f.: *****	1/5		ex 338	
	INCARNATO ANNA n. a ***** ij ***** c.f.: *****	1/5			
	INCARNATO ANTONIO n. a ***** ij ***** c.f.: *****	1/5			
	MIROBALLO MARCELLINO n. a ***** ij ***** c.f.: *****	1/5			
2	MORRA MICHELE n. a ***** ij ***** c.f.: *****	1/10	16	2013	18
	CAPANO GIUSEPPE n. a ***** ij ***** c.f.: *****	1/10		ex 340	
	DI FLUMERI ALFONSINA n. a ***** ij ***** c.f.: *****	1/10			
	DE BLASIIS VINCENZO n. a ***** ij ***** c.f.: *****	1/10			
	FRASCCELLA MARIA ANNA n. a ***** ij ***** c.f.: *****	1/10			
	LIPSI PAOLO n. a ***** ij ***** c.f.: *****	1/10			
	INCARNATO ANNA n. a ***** ij ***** c.f.: *****	1/10			
	LIPSI ALFONSO n. a ***** ij ***** c.f.: *****	1/10			
	CAPPIELLO IMPERATRICE n. a ***** ij ***** c.f.: *****	1/10			

	c.f.: *****				
	RACIOPPO RITA n. a ***** *****	1/10			
	c.f.: *****				
3	Industria Marmi di Francesco Import Export di DI FRANCESCO Michele snc	1/5	16	2014	106
	c.f.: *****			ex342	
	DI FRANCESCO GIOVANNI PAOLO n. a ***** *****	1/5		2015	81
	c.f.: *****			ex 342	
	DI FRANCESCO GIUSEPPE n. a ***** *****	1/5			
	c.f.: *****				
	MARINACCIO Incoronata Gerarda n. a ***** *****	1/5			
	c.f.: *****				
	MARINACCIO PASQUALE n. a ***** *****	1/5			
	c.f.: *****				
4	GESTIONE CASE LAVORATORI	1/1	16	2016	11
	c.f.: *****			ex 345	
			16	2018	23
				ex 488	
			16	2020	1
				ex 489	
5	DEL TITO ALFONSO n. a ***** *****	1/12	16	2022	113
	c.f.: *****			ex 490	
	STRAZZELLA BENVENUTA n. a ***** *****	1/12			
	c.f.: *****				
	BUONOMO NICOLA n. a ***** *****	1/12			
	c.f.: *****				
	PALERMO MARIA CARMELA n. a ***** *****	1/12			
	c.f.: *****				
	PALERMO MICHELE nn. a ***** *****	1/12			
	c.f.: *****				
	PALERMO VINCENZO n. a ***** *****	1/12			
	c.f.: *****				
	MALGIERI GERARDINA n. a ***** *****	1/12			
	c.f.: *****				
	DE BLASIS ALFONSO n. a ***** *****	1/12			
	c.f.: *****				
	GESUALDO DONATELLA n. a ***** *****	1/12			
	c.f.: *****				
	LIGORIO MARIA GRAZIA n. a ***** *****	1/12			
	c.f.: *****				
	LOMBARDI MICHELINA n. a ***** *****	1/12			
	c.f.: *****				
	CONTE BENVENUTO n. a ***** *****	1/12			
	c.f.: *****				
6	DOTO ANTONIETTA n. a ***** *****	1/1	16	2023	12
	c.f.: *****			ex 537	

7	LAMATRICE FILOMENA n. a ***** ***** c.f.: *****	1/6	16	538	149
	LAMATRICE GIOVANNI n. a ***** ***** c.f.: *****	1/6			
	VALENTE ROCCHINA n. a ***** ***** c.f.: *****	4/6			
8	GIOIA MARIA DONATA n. a ***** ***** c.f.: *****	1/9	16	2025 ex 543	132
	GIOIA LUCIA n. a ***** ***** c.f.: *****	1/9			
	GIOIA MARIA DONATA n. a ***** ***** c.f.: *****	1/9			
	TORINO ROCCO n. a ***** ***** c.f.: *****	1/9			
	DE BLASIIS BENVENUTO n. a ***** ***** c.f.: *****	1/9			
	GIOIA ROSARIA n. a ***** ***** c.f.: *****	1/9			
	DE BLASIIS LOREDANA n. a ***** ***** c.f.: *****	1/9			
	PONTONE GAETANO n. a ***** ***** c.f.: *****	1/9			
	D'INVERNO LUIGI n. a ***** ***** c.f.: *****	1/9			
9	BALDASSARRO PASQUALINA n. a ***** ***** c.f.: *****	1/14	16	2026 ex 551	130
	PICHECA GIUSEPPINA n. a ***** ***** c.f.: *****	1/14			
	TOCCO ROCCO n. a ***** ***** c.f.: *****	1/14			
	COSTANIGRO RAFFAELE n. a ***** ***** c.f.: *****	1/14			
	DI STASIO FILOMENA n. a ***** ***** c.f.: *****	1/14			
	REA BENVENUTO n. a ***** ***** c.f.: *****	1/14			
	REA LUIGIMARIANO n. a ***** ***** c.f.: *****	1/14			
	REA ROCCO n. a ***** ***** c.f.: *****	1/14			
	RAMPINO MARGHERITA n. a ***** ***** c.f.: *****	1/14			
	TROCCOLA ANTONIO n. a ***** ***** c.f.: *****	1/14			
	TROCCOLA BENVENUTO n. a ***** ***** c.f.: *****	1/14			

	TROCCOLA FILOMENA n. a ***** *****	1/14			
	c.f.: *****				
	CHINNI MATTIA n. a ***** *****	1/14			
	c.f.: *****				
	LAMBARELLA DOMENICO n. a ***** *****	1/14			
	c.f.: *****				
10	TORRACO VALENTINA n. a ***** *****	1/3	16	2027	27
	c.f.: *****			ex 566	
	D'ONOFRIO ANGELA MARIA n. a ***** *****	1/3	16	2028	29
	c.f.: *****			ex 566	
	D'ONOFRIO LICE n. a ***** *****	1/3			
	c.f.: *****				
11	D'ONOFRIO LICE n. a ***** *****	1/3	16	2029	29
	c.f.: *****			ex 567	
	NIGRO PAOLO n. a ***** *****	1/3		2030	29
	c.f.: *****			ex 567	
	NIGRO CARMINE n. a ***** *****	1/3			
	c.f.: *****				
12	DI FLUMERI FRANCESCO n. a ***** *****	1/3	16	2031	42
	c.f.: *****			ex 572	
	NOTA ROCCHINA n. a ***** *****	1/3		2032	31
	c.f.: *****			ex 572	
	DEL MASTRO ARCANGELA n. a ***** *****	1/3			
	c.f.: *****				
13	DI MICHELE ANNA n. a ***** *****	1/5	16	2033	102
	c.f.: *****			ex 608	
	DI MICHELE SALVATORE n. a ***** *****	1/5			
	c.f.: *****				
	DI MICHELE TERESA n. a ***** *****	1/5			
	c.f.: *****				
	MASCIA AMBROGIO n. a ***** *****	1/5			
	c.f.: *****				
	INNEO LUIGI n. a ***** *****	1/5			
	c.f.: *****				
14	ANTONACCIO MICHELE n. a ***** *****	1/15	16	2034	152
	c.f.: *****			ex 683	
	ANTONACCIO MARIA ROCCA n. a ***** *****	1/15			
	c.f.: *****				
	CANCELLARO CAROLINA n. a ***** *****	1/15			
	c.f.: *****				
	DEL TITO CARMELINA n. a ***** *****	1/15			

	c.f.: *****				
	DEL TITO GERARDO n. a ***** *****	1/15			
	c.f.: *****				
	TOMAIUOLI FILOMENA n. a ***** *****	1/15			
	c.f.: *****				
	BALDASSARRO ANNINA n. a ***** *****	1/15			
	c.f.: *****				
	DEL TITO GERARDO n. a ***** *****	1/15			
	c.f.: *****				
	GRISORIO ROSARIA n. a ***** *****	1/15			
	c.f.: *****				
	MASTROPIETRO GERARDINA n. a ***** *****	1/15			
	c.f.: *****				
	TOMAIUOLI ROCCO n. a ***** *****	1/15			
	c.f.: *****				
	MAZZEI ROSA n. a ***** *****	1/15			
	c.f.: *****				
	CAMPANELLA CARMELA n. a ***** *****	1/15			
	c.f.: *****				
	DI FLUMERI ANTONIO n. a ***** *****	1/15			
	c.f.: *****				
	PACIELLO ANTONIETTA n. a ***** *****	1/15			
	c.f.: *****				
15	ARGENTIERI ROCCO n. a ***** *****	1/3	16	2035	19
	c.f.: *****			ex 734	
	ARGENTIERI IMPERATRICE n. a ***** *****	1/3			
	c.f.: *****				
	ARGENTIERI SAVERIO n. a ***** *****	1/3			
	c.f.: *****				
16	CONTE GIUSEPPE n. a ***** *****	1/5	16	2036	19
	c.f.: *****			ex 735	
	MEOLA ROCCHINA n. a ***** *****	1/5			
	c.f.: *****				
	MEOLA SAVERIO n. a ***** *****	1/5			
	c.f.: *****				
	CARBONARA CRISTIAN n. a ***** *****	1/5			
	c.f.: *****				
	MEOLA CARMEN n. a ***** *****	1/5			
	c.f.: *****				
17	DE PAOLA SEBASTIANO n. a ***** *****	1/6	16	2037	19
	c.f.: *****			ex 736	
	DEL TITO DANIELE n. a ***** *****	1/6			
	c.f.: *****				
	DEL TITO PASQUALE n. a ***** *****	1/6			
	c.f.: *****				
	DEL TITO ROCCHINA n. a ***** *****	1/6			

	c.f.: *****				
	FALCONE CARMELA n. a ***** il *****	1/6			
	c.f.: *****				
	DE PAOLA ANTONIO n. a ***** il *****	1/6			
	c.f.: *****				
18	BELLEBUONO ANTONIO n. a ***** il *****	1/6	16	2038	18
	c.f.: *****			ex 737	
	BELLEBUONO GIUSEPPE n. a ***** il *****	1/6			
	c.f.: *****				
	BELLEBUONO GRAZIANO n. a ***** il *****	1/6			
	c.f.: *****				
	BELLEBUONO MATTIA n. a ***** il *****	1/6			
	c.f.: *****				
	BELLEBUONO STELLA n. a ***** il *****	1/6			
	c.f.: *****				
	DE PAOLA MICHELE n. a ***** il *****	1/6			
	c.f.: *****				
19	PATELLA GERARDO n. a ***** il *****	1/1	16	2039	18
	c.f.: *****			ex 738	
20	ARGENTIERI LEONARDO n. a ***** il *****	1/8	16	739	535
	c.f.: *****				
	BELLE BUONO VINCENZO n. a ***** il *****	1/8			
	c.f.: *****				
	CAPPIELLO MICHELE n. a ***** il *****	1/8			
	c.f.: *****				
	DE PAOLA ANTONIO n. a ***** il *****	1/8			
	c.f.: *****				
	DE PAOLA SEBASTIANO n. a ***** il *****	1/8			
	c.f.: *****				
	MEOLA SAVERIO n. a ***** il *****	1/8			
	c.f.: *****				
	PIZZO SILVESTRO GIUSEPPE n. a ***** il *****	1/8			
	c.f.: *****				
	LIPSI ALFONSO n. a ***** il *****	1/8			
	c.f.: *****				
21	MASCIA COSTANZA n. a ***** il *****	1/11	16	2040	3
	c.f.: *****			ex 776	
	MASCIA PASQUALE n. a ***** il *****	1/11			
	c.f.: *****				
	PIZZO ELEONORA n. a ***** il *****	1/11			
	c.f.: *****				
	PIZZO FILOMENA n. a ***** il *****	1/11			
	c.f.: *****				
	DESTINO ERIKA n. a ***** il *****	1/11			
	c.f.: *****				

	DESTINO KATIA n. a ***** ij *****	1/11			
	c.f.: *****				
	VOLPE ANNA MARIA n. a ***** ij *****	1/11			
	c.f.: *****				
	VOLPE FRANCO n. a ***** ij *****	1/11			
	c.f.: *****				
	GIOIA MARIA n. a ***** ij *****	1/11			
	c.f.: *****				
	GRISORIO SALVATORE n. a ***** ij *****	1/11			
	c.f.: *****				
	ANTONACCIO ALESSANDRINA n. a ***** ij *****	1/11			
	c.f.: *****				
22	INNEO ALFONSO n. a ***** ij *****	1/1	16	2042	30
	c.f.: *****			ex 808	
23	NATALE FRANCESCO n. a ***** ij *****	1/14	16	2041	49
	c.f.: *****			ex 814	
	NATALE MARIA TERESA n. a ***** ij *****	1/14			
	c.f.: *****				
	BURDO ANTONIO n. a ***** ij *****	1/14			
	c.f.: *****				
	CESARO ISABELLA n. a ***** ij *****	1/14			
	c.f.: *****				
	NATALE ADRIANA n. a ***** ij *****	1/14			
	c.f.: *****				
	DOTO LUCIA n. a ***** ij *****	1/14			
	c.f.: *****				
	PARLANTE LEONARDO n. a ***** ij *****	1/14			
	c.f.: *****				
	PARLANTE CINZIA n. a ***** ij *****	1/14			
	c.f.: *****				
	AMBROSINO CATERINA n. a ***** ij *****	1/14			
	c.f.: *****				
	BOTTICELLA DOMENICO n. a ***** ij *****	1/14			
	c.f.: *****				
	BOTTICELLA FABIO n. a ***** ij *****	1/14			
	c.f.: *****				
	BOTTICELLA GRAZIANO n. a ***** ij *****	1/14			
	c.f.: *****				
	BURDO MARIA LUISA n. a ***** ij *****	1/14			
	c.f.: *****				
	DEL TITO LUCIA n. a ***** ij *****	1/14			
	c.f.: *****				
24	CAPPIELLO MICHELE n. a ***** ij *****	1/1	16	935	27
	c.f.: *****	1/1	16	1915	316
25	PETRELLA DANIEL ANTOINE n. a ***** ij *****	1/15	17	348	4

	c.f.: *****			ex 60	
	LAMATRICE GIUSEPPE n. a ***** il *****	1/15	17	349	8
	c.f.: *****			ex 60	
	DI FRANCESCO NATALIA n. a ***** il *****	1/15			
	c.f.: *****				
	STAFFIERI ANTONIO n. a ***** il *****	1/15			
	c.f.: *****				
	ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA (E.N.E.L)	1/15			
	c.f.: *****				
	PAGNIELLO ROCCHINA n. a ***** il *****	1/15			
	c.f.: *****				
	CARUSO ROSARIA n. a ***** il *****	1/15			
	c.f.: *****				
	IPPOLITO GIUSEPPE n. a ***** il *****	1/15			
	c.f.: *****				
	D'ONOFRIO ANTONIO n. a ***** il *****	1/15			
	c.f.: *****				
	CUTILLO CONSIGLIA n. a ***** il *****	1/15			
	c.f.: *****				
	DI TARANTO FRANCESCO PAOLO n. a ***** il *****	1/15			
	c.f.: *****				
	DE PAOLA CARMINE n. a ***** il *****	1/15			
	c.f.: *****				
	LIPSI MARIA TERESA n. a ***** il *****	1/15			
	c.f.: *****				
	DE GREGORIO ANTONIETTA n. a ***** il *****	1/15			
	c.f.: *****				
	MINICHELLA MARIO n. a ***** il *****	1/15			
	c.f.: *****				
26	CATALANO GIOVANNI n. a ***** il *****	1/2	17	350	31
	c.f.: *****			ex 66	
	CATALANO PAOLINA n. a ***** il *****	1/2	17	347	44
	c.f.: *****			ex 278	
27	BIADI BENITO n. a ***** il *****	1/2	17	351	19
	c.f.: *****			ex 96	
	GALLETTA ANTONIETTA n. a ***** il *****	1/2	17	335	33
	c.f.: *****			ex 159	
28	INGEGNO BARTOLOMEO n. a ***** il *****	1/8	17	326	111
	c.f.: *****			ex 119	
	INGEGNO PATRIZIA n. a ***** il *****	1/8			
	c.f.: *****				
	NATALE ANTONIETTA n. a ***** il *****	1/8			
	c.f.: *****				
	CATALANO GIOVANNI n. a ***** il *****	1/8			
	c.f.: *****				
	CATALANO PAOLINA n. a ***** il *****	1/8			

	c.f.: *****				
	LEPORE ANTONIETTA n. a ***** *****	1/8			
	c.f.: *****				
	VALVANO DOMENICO n. a ***** *****	1/8			
	c.f.: *****				
	VALVANO VINCENZO n. a ***** *****	1/8			
	c.f.: *****				
29	MARINACCIO INCORONATA GERARDA n. a ***** *****	1/6	17	353	23
	c.f.: *****			ex 131	
	MARINACCIO PASQUALE n. a ***** *****	5/6			
	c.f.: *****				
30	DEL TITO DANIELE n. a ***** *****	1/9	17	330	48
	c.f.: *****			ex 151	
	DEL TITO PASQUALE n. a ***** *****	1/9			
	c.f.: *****				
	DEL TITO ROCCHINA n. a ***** *****	1/9			
	c.f.: *****				
	FALCONE CARMELA n. a ***** *****	6/9			
	c.f.: *****				
31	CATALANO GIOVANNI n. a ***** *****	1/1	17	331	44
	c.f.: *****			ex 152	
			17	333	60
				ex 153	
32	CARUSO ROSARIA n. a ***** *****	1/25	17	337	67
	c.f.: *****			ex 160	
	INGEGNO ALFONSO n. a ***** *****	1/25	17	338	147
	c.f.: *****			ex 160	
	DI GIORGIO ANTONIO n. a ***** *****	1/25			
	c.f.: *****				
	ROSSI PATRIZIA n. a ***** *****	1/25			
	c.f.: *****				
	DEL TITO GINA n. a ***** *****	1/25			
	c.f.: *****				
	SCIARRILLO FABIO n. a ***** *****	1/25			
	c.f.: *****				
	SCIARRILLO FRANCESCANTONIO n. a ***** *****	1/25			
	c.f.: *****				
	SCIARRILLO TERESA n. a ***** *****	1/25			
	c.f.: *****				
	SCIARRILLO VINCENZO n. a ***** *****	1/25			
	c.f.: *****				
	TAVANO TERESA n. a ***** *****	1/25			
	c.f.: *****				
	SARNO ANNA RITA n. a ***** *****	1/25			
	c.f.: *****				

	STRAZZELLA GIUSEPPE n. a ***** *****	1/25			
	c.f.: *****				
	CUTILLO CONSIGLIA n. a ***** *****	1/25			
	c.f.: *****				
	PETRELLA DOMENICO n. a ***** *****	1/25			
	c.f.: *****				
	D'INNOCENZIO ANTONIETTA n. a ***** *****	1/25			
	c.f.: *****				
	MORRA SARA n. a ***** *****	1/25			
	c.f.: *****				
	COTUGNO MICHELA n. a ***** *****	1/25			
	c.f.: *****				
	RACIOPPO DOMENICO n. a ***** *****	1/25			
	c.f.: *****				
	PATELLA GIUSEPPE n. a ***** *****	1/25			
	c.f.: *****				
	D'INNOCENZIO MATTIA n. a ***** *****	1/25			
	c.f.: *****				
	LAMATRICE MARIA ANGELA n. a ***** *****	1/25			
	c.f.: *****				
	LISCIO NINFAROSA n. a ***** *****	1/25			
	c.f.: *****				
	BONUOMO MARIO n. a ***** *****	1/25			
	c.f.: *****				
	DI FRANCESCO CAROLINA n. a ***** *****	1/25			
	c.f.: *****				
	GAGLIESE CARMELO n. a ***** *****	1/25			
	c.f.: *****				
33	PALUMBO CARMINE n. a ***** *****	1/8	17	339	60
	c.f.: *****			ex 161	
	CAPANO PASQUALE n. a ***** *****	1/8	17	340	151
	c.f.: *****			ex 161	
	BOTTICELLI ANTONIETTA n. a ***** *****	1/8			
	c.f.: *****				
	LAMATRICE FELICIA n. a ***** *****	1/8			
	c.f.: *****				
	ANTONACCIO ANTONIO n. a ***** *****	1/8			
	c.f.: *****				
	NIGRO CATERINA n. a ***** *****	1/8			
	c.f.: *****				
	D'INNOCENZIO MATTIA n. a ***** *****	1/8			
	c.f.: *****				
	CAPANO ANTONELLA n. a ***** *****	1/8			
	c.f.: *****				
34	CHIEFFO BENVENUTA n. a ***** *****	36/192	17	341	705
	c.f.: *****			ex 162	
	CHIEFFO DOMENICO n. a ***** *****	58/192			

	c.f.: *****				
	CHIEFFO LUCIA n. a ***** *****	36/192			
	c.f.: *****				
	DE FLUMERI MARIA n. a ***** *****	62/192			
	c.f.: *****				
35	APPIANO AURELIO n. a ***** *****	1/16	17	343	446
	c.f.: *****			ex 164	
	INNEO ERNESTO n. a ***** *****	1/16			
	c.f.: *****				
	BONASSISA PIETRO n. a ***** *****	1/16			
	c.f.: *****				
	PATELLA GIUSEPPE n. a ***** *****	1/16			
	c.f.: *****				
	RACIOPPO DOMENICO n. a ***** *****	1/16			
	c.f.: *****				
	DE PAOLA ANTONIO n. a ***** *****	1/16			
	c.f.: *****				
	IPPOLITO CARMELA n. a ***** *****	1/16			
	c.f.: *****				
	BONASSISA BENVENUTO n. a ***** *****	1/16			
	c.f.: *****				
	STAFFIERI LUCIA n. a ***** *****	1/16			
	c.f.: *****				
	LAMOTTA ANGELA MARIA n. a ***** *****	1/16			
	c.f.: *****				
	CERRONE RAFFAELE n. a ***** *****	1/16			
	c.f.: *****				
	NATALE ROSARIA n. a ***** *****	1/16			
	c.f.: *****				
	CHINNI MARIA GERARDA n. a ***** *****	1/16			
	c.f.: *****				
	VALVANO ALESSANDRO n. a ***** *****	1/16			
	c.f.: *****				
	DEL CAMPO GENNARO n. a ***** *****	1/16			
	c.f.: *****				
	D'EMILIO GERARDO n. a ***** *****	1/16			
	c.f.: *****				
36	CIGNOLA ROCCHINA n. a ***** *****	1/4	17	344	67
	c.f.: *****			ex 172	
	MARINACCIO PASQUALE n. a ***** *****	1/4			
	c.f.: *****				
	CARBOSIERO VALERIA LUCIA n. a ***** *****	1/4			
	c.f.: *****				
	MAZZEI BENVENUTO n. a ***** *****	1/4			
	c.f.: *****				

37	FUSCO ANTONIO n. a ***** ***** c.f.: *****	1/1	17	345 ex 173	57
			17	346 ex 271	58
38	BONASSISA FRANCESCO PAOLO n. a ***** ***** c.f.: *****	1/3	17	181	120
	DI FRANCESCO NATALIA n. a ***** ***** c.f.: *****	1/3			
	STAFFIERI ANTONIO n. a ***** ***** c.f.: *****	1/3			
39	CHIEFFO DOMENICO n. a ***** ***** c.f.: *****	1/1	17	185	1020
40	NAZZARO GIUSEPPE n. a ***** ***** c.f.: *****	1/1	17	252	102
41	CAPANO PASQUALE n. a ***** ***** c.f.: *****	1/2	21	1172 ex 30	16
	CHINNI BENVENUTO n. a ***** ***** c.f.: *****	1/4			
	LUPO ROCCHINA n. a ***** ***** c.f.: *****	1/4			
42	CHINNI ADRIANA n. a ***** ***** c.f.: *****	1/1	21	1174 ex 36	31
43	CONSALVO ANTONETTA n. a ***** ***** c.f.: *****	1/3	21	1176 ex 529	65
	CONSALVO MICHELE n. a ***** ***** c.f.: *****	1/3			
	ANDREANA CARMEN n. a ***** ***** c.f.: *****	1/6			
	ANDREANA GIULIA n. a ***** ***** c.f.: *****	1/6			
44	BIADI RAIMONDO n. a ***** ***** c.f.: *****	1/2	21	1190 ex 544	10
	BIADI FRANCESCO n. a ***** ***** c.f.: *****	1/2			
45	REA ROCCO n. a ***** ***** c.f.: *****	1/4	21	1177 ex 545	178
	LAMATRICE ALFONSO & DEL TITO MARIA S.N.C. c.f.: *****	1/4			

	GIAQUINTO VINCENZO n. a ***** il *****	1/4			
	c.f.: *****				
	ZANNELLA TERESA n. a ***** il *****	1/4			
	c.f.: *****				
46	ROTONDO CELESTINA NUNZIA n. a ***** il *****	1/1	21	1178	10
	c.f.: *****			ex 623	
47	LAMATRICE ALFONSO n. a ***** il *****	1/1	21	1180	7
	c.f.: *****			ex 624	
48	BURDO MARIA LUISA n. a ***** il *****	1/1	21	1182	19
	c.f.: *****			ex 625	
49	CHINNI ADRIANA n. a ***** il *****	1/1	21	1184	58
	c.f.: *****			ex 637	
50	CAPANO BENVENUTO n. a ***** il *****	1/2	21	1186	69
	c.f.: *****			ex 655	
	LO RUSSO GERARDA n. a ***** il *****	1/2			
	c.f.: *****				
51	GIOIA MICHELINA n. a ***** il *****	1/10	21	1188	182
	c.f.: *****			ex 690	
	PISANO DANIELA n. a ***** il *****	1/10			
	c.f.: *****				
	SCIARRILLO COSIMO n. a ***** il *****	1/10			
	c.f.: *****				
	IPPOLITO MICHELE n. a ***** il *****	1/10			
	c.f.: *****				
	DI TARANTO MODESTINO n. a ***** il *****	1/10			
	c.f.: *****				
	LEONE CARMELA n. a ***** il *****	1/10			
	c.f.: *****				
	IPPOLITO GERARDO n. a ***** il *****	1/10			
	c.f.: *****				
	IPPOLITO ANNA MARIA TERESA n. a ***** il *****	1/10			
	c.f.: *****				
	GRASSO MAURIZIO n. a ***** il *****	1/10			
	c.f.: *****				
	CONSALVO DOMENICO ROCCO n. a ***** il *****	1/10			
	c.f.: *****				
52	FONDAZIONE "GIUSEPPE E SERAFINA BONUOMO"	1/2	21	1170	105
	c.f.: *****			ex 1134	
	BONASSISA DOMENICO n. a ***** il *****	1/2			
	c.f.: *****				

53	CHIONCHIO MARIA VINCENZA n. a ***** ij *****	22/60	21	1189	88
	c.f.: *****			ex 931	
	D'AMBROSIO CARLO n. a ***** ij *****	7/60			
	c.f.: *****				
	D'AMBROSIO ROSARIA n. a ***** ij *****	7/60			
	c.f.: *****				
	D'AMBROSIO CLELIA n. a ***** ij *****	6/60			
	c.f.: *****				
	D'AMBROSIO MARIA LUIGIA n. a ***** ij *****	6/60			
	c.f.: *****				
	D'AMBROSIO OLGA n. a ***** ij *****	6/60			
	c.f.: *****				
	D'AMBROSIO ROSA MICHELINA n. a ***** ij *****	6/60			
	c.f.: *****				
54	D'AGNELLO ANGELA n. a ***** ij *****	1/6	21	1168	62
	c.f.: *****			ex 1050	
	D'AGNELLO EUGENIO n. a ***** ij *****	1/6			
	c.f.: *****				
	D'AGNELLO MICHELINA n. a ***** ij *****	1/6			
	c.f.: *****				
	D'AGNELLO PAOLA n. a ***** ij *****	1/6			
	c.f.: *****				
	ROTONDO CELESTINA NUNZIA n. a ***** ij *****	2/6			
	c.f.: *****				
55	CAPANO LUCIA n. a ***** ij *****	1/1	21	957	80
	c.f.: *****				
56	BONUOMO DOMENICO n. a ***** ij *****	1/1	21	1089	25
	c.f.: *****			ex 511	
			21	1090	75
				ex 511	
57	DOTO MATTIA n. a ***** ij *****	1/2	21	959	145
	c.f.: *****		21	965	60
	PATELLA FILOMENA n. a ***** ij *****	1/2			
	c.f.: *****				
58	BONUOMO MICHELE n. a ***** ij *****	7/18	21	967	69
	c.f.: *****				
	MESSIA IDA n. a ***** ij *****	2/9			
	c.f.: *****				
	D'ONOFRIO CONCETTA n. a ***** ij *****	7/18			
	c.f.: *****				
59	MARINO CARMELA n. a ***** ij *****	1/2	21	969	30
	c.f.: *****		21	972	365

	MARINO MARIA n. a ***** ij *****	1/2			
	c.f.: *****				
60	DE BLASIIS MARIA ROSARIA MICHELINA n. a ***** ij *****	1/3	21	975	70
	c.f.: *****		21	933	120
	DE BLASIIS NICOLA n. a ***** ij *****	1/3			
	c.f.: *****				
	DE BLASIIS ROSA n. a ***** ij *****	1/3			
	c.f.: *****				
61	BASANISI CARMELA n. a ***** ij *****	1/1	21	940	1
	c.f.: *****				
62	CAPANO BENVENUTA n. a ***** ij *****	18/36	21	942	170
	c.f.: *****				
	D'ONOFRIO GIUSEPPINA n. a ***** ij *****	1/6			
	c.f.: *****				
	D'ONOFRIO ROCCHINA n. a ***** ij *****	1/6			
	c.f.: *****				
	D'ONOFRIO TERESA n. a ***** ij *****	1/6			
	c.f.: *****				
63	DI FRANCESCO GIUSEPPE n. a ***** ij *****	1/18	21	945	102
	c.f.: *****				
	DI FRANCESCO INCORONATA n. a ***** ij *****	1/18			
	c.f.: *****				
	DI FRANCESCO MARIA MATTEA n. a ***** ij *****	1/18			
	c.f.: *****				
	PENNETTA GIUSEPPINA n. a ***** ij *****	3/18			
	c.f.: *****				
	ZUCCARO ANNUNZIATA n. a ***** ij *****	3/18			
	c.f.: *****				
	ZUCCARO DOMENICO n. a ***** ij *****	3/18			
	c.f.: *****				
	ZUCCARO GIUSEPPE n. a ***** ij *****	3/18			
	c.f.: *****				
	ZUCCARO GRAZIA n. a ***** ij *****	3/18			
	c.f.: *****				
64	CAROZZOLO GIUSEPPE n. a ***** ij *****	1/2	21	947	20
	c.f.: *****				
	ZUCCARO ANNUNZIATA n. a ***** ij *****	1/2			
	c.f.: *****				
65	SALVATORE GAETANO n. a ***** ij *****	1/6	21	951	180
	c.f.: *****		21	956	260

SALVATORE GIULIA ANNA n. a ***** j *****	1/6			
c.f.: *****				
SALVATORE PASQUALE n. a ***** j *****	4/6			
c.f.: *****				

Deliceto, lì 15/12/2023

A norma dell'articolo 8 della legge n. 241/1990, si rende noto che Responsabile del Procedimento è il sottoscritto Geom. Giuseppe CEGLIA, appartenente all'Ufficio intestato.

*Il Responsabile del Servizio
Geom. Giuseppe CEGLIA*

COMUNE DI DELICETO

Avviso relativo al decreto motivato n. 2 del 15 dicembre 2023.**Acquisizione a titolo originario di immobili.****ESPROPRIAZIONI PER CAUSA DI PUBBLICA UTILITA'**

D.P.R. 8 giugno 2001, n° 327 - D.Lgs. 27 dicembre 2002, n° 302 - Leggi Regionali 22 Febbraio 2005, n° 3 e 8 Marzo 2007, n°3

Oggetto: Opere infrastrutturali al servizio di attività economiche e interventi di miglioramento ambientale nel Comune di Deliceto, comparto Via Bovino – Via G. Bonuomo – Corso Umberto.

Decreto di acquisizione a titolo originario.**AVVISO**

Si rende noto che il Responsabile del Servizio – Ufficio per le Espropriazioni del **Comune di Deliceto**, con proprio **decreto motivato n. 2** emesso in data **15/12/2023**, ha pronunciato l'acquisizione a titolo originario in favore del **Comune di Deliceto (c.f.: 80003310713)**, degli immobili siti in agro del predetto comune, così come di seguito indicati:

n.o.	Ditta	Quota	Fg.	P.IIa	Superficie (mq.)
1	BONASSISA GIANVITO ANTONIO n. a ***** ***** c.f.: *****	1/17	16	2054 ex 349	136
	SELVITANO CESIDIO n. a ***** ***** c.f.: *****	1/17			
	SELVITANO GIOVANNA n. a ***** ***** c.f.: *****	1/17			
	SELVITANO GIUSEPPE LUCIO n. a ***** ***** c.f.: *****	1/17			
	SELVITANO ROCCO n. a ***** ***** c.f.: *****	1/17			
	VANNICOLA CARMEN AURORA n. a ***** ***** c.f.: *****	1/17			
	D'EMILIO FRANCESCO PAOLO n. a ***** ***** c.f.: *****	1/17			
	CHINNI BENVENUTO n. a ***** ***** c.f.: *****	1/17			
	CHINNI LUCIA n. a ***** ***** c.f.: *****	1/17			
	DOTO ROCCHINA n. a ***** ***** c.f.: *****	1/17			
	BONASSISA BENVENUTO n. a ***** ***** c.f.: *****	1/17			
	STAFFIERI LUCIA n. a ***** ***** c.f.: *****	1/17			
	BONASSISA VINCENZO n. a ***** ***** c.f.: *****	1/17			
	BONASSISA ROCCO n. a ***** ***** c.f.: *****	1/17			
	BONASSISA DOMENICO n. a ***** ***** c.f.: *****	1/17			

	c.f.: *****				
	NOTA LUIGI n. a ***** il *****	1/17			
	c.f.: *****				
	NOTA RACHELE n. a ***** il *****	1/17			
	c.f.: *****				
2	FONDAZIONE "GIUSEPPE E SERAFINA BONUOMO"	1/1	16	350	11
	c.f.: *****		16	2059	119
				ex 459	
			16	2060	50
				ex 459	
			16	2063	185
				ex 677	
			16	2064	2
				ex 677	
			16	2053	196
				ex 1891	
			21	1193	49
				ex 313	
3	PALUMBO PAOLO n. a ***** il *****	1/1	16	426	50
	c.f.: *****				
4	CAPANO ALFONSO n. a ***** il *****	1/4	16	2055	22
	c.f.: *****			ex 427	
	CAPANO GIUSEPPE n. a ***** il *****	2/4			
	c.f.: *****				
	DI FLUMERI MARGHERITA n. a ***** il *****	1/4			
	c.f.: *****				
5	D'INNOCENZIO LUCIA n. a ***** il *****	1/2	16	2057	27
	c.f.: *****			ex 455	
	D'INNOCENZIO FRANCO n. a ***** il *****	1/2			
	c.f.: *****				
6	RAMPINO BENVENUTO n. a ***** il *****	1/1	16	598	280
	c.f.: *****				
7	GIOIA FRANCESCO n. a ***** il *****	1/5	16	609	51
	c.f.: *****				
	GIOIA GIOVANNI n. a ***** il *****	1/5			
	c.f.: *****				
	GIOIA MARIA GIUSEPPA n. a ***** il *****	1/5			
	c.f.: *****				
	GIOIA MARIA LUIGIA n. a ***** il *****	1/5			
	c.f.: *****				
	GIOIA ROCCHINA n. a ***** il *****	1/5			
	c.f.: *****				

8	RACIOPPA DONATO n. a ***** ij ***** c.f.: *****	1/1	16	613	33
9	CONTE LUIGI n. a ***** ij ***** c.f.: *****	1/6	16	2062 ex 615	7
	CONTE FILOMENA n. a ***** ij ***** c.f.: *****	1/6			
	BICCARINO ENRICO n. a ***** ij ***** c.f.: *****	1/6			
	GABRIELE CARMELA n. a ***** ij ***** c.f.: *****	1/6			
	MALGIERI GERARDINA n. a ***** ij ***** c.f.: *****	1/6			
	BIZZARRO CONCETTA n. a ***** ij ***** c.f.: *****	1/6			
10	RACIOPPO CARMELA n. a ***** ij ***** c.f.: *****	1/1	16	675	230
11	DI TARANTO AMELIA n. a ***** ij ***** c.f.: *****	90/360	16	2066 ex 678	44
	DI TARANTO ANNA MARIA n. a ***** ij ***** c.f.: *****	30/360			
	DI TARANTO ASSUNTA n. a ***** ij ***** c.f.: *****	90/360			
	DI TARANTO GRAZIANO n. a ***** ij ***** c.f.: *****	30/360			
	DI TARANTO PASQUALE n. a ***** ij ***** c.f.: *****	30/360			
	DI TARANTO PASQUALE CONCEZIO n. a ***** ij ***** c.f.: *****	30/360			
	LODOVICHETTI ANDREA n. a ***** ij ***** c.f.: *****	15/360			
	LODOVICHETTI DAVIDE n. a ***** ij ***** c.f.: *****	15/360			
	MARIELLA FILOMENA n. a ***** ij ***** c.f.: *****	30/360			
12	CAPANO ALFONSO n. a ***** ij ***** c.f.: *****	1/4	16	2068 ex 710	12
	CAPANO GIUSEPPE n. a ***** ij ***** c.f.: *****	2/4			
	DI FLUMERI MARGHERITA n. a ***** ij ***** c.f.: *****	1/4			
13	CAPACCIO GIUSEPPINA n. a ***** ij ***** c.f.: *****	60/480	16	711	37
	GENTILE LUCIA n. a ***** ij ***** c.f.: *****	90/480			

	GRASSANO PASQUALE n. a ***** *****	60/480			
	c.f.: *****				
	IPPOLITO MARIA GRAZIA n. a ***** *****	30/480			
	c.f.: *****				
	LALLO LUIGIA n. a ***** *****	240/480			
	c.f.: *****				
14	D'AGNELLO PASQUALE n. a ***** *****	1/1	16	2070	18
	c.f.: *****			ex 717	
15	SCARNECCHIA ROMEO n. a ***** *****	1/1	16	2071	60
	c.f.: *****			ex 878	
16	SCARNECCHIA MARCO n. a ***** *****	1/1	16	2073	7
	c.f.: *****			ex 910	
17	AOUAMI MYRIAM LIVIANA n. a ***** *****	1/9	16	2075	35
	c.f.: *****			ex 925	
	VALENTE LUANA n. a ***** *****	1/9			
	c.f.: *****				
	VALENTE PIETRO n. a ***** *****	6/9			
	c.f.: *****				
	VALENTE RUGGIERO n. a ***** *****	1/9			
	c.f.: *****				
18	DI FRANCESCO MARIA LEONARDA n. a ***** *****	1/1	16	1284	71
	c.f.: *****				
19	BONASSISA MICHELANGELO n. a ***** *****	1/1	16	2043	161
	c.f.: *****			ex 1563	
			16	2045	18
			16	2050	5
				ex 1791	
20	DI TARANTO AURELIA n. a ***** *****	2/12	16	2047	241
	c.f.: *****			ex 1578	
	DI TARANTO FRANCESCO n. a ***** *****	1/12			
	c.f.: *****				
	DI TARANTO SAVERIO n. a ***** *****	1/12			
	c.f.: *****				
	DI TARANTO ZACCARIA AURELIO n. a ***** *****	2/12			
	c.f.: *****				
	MASTRANGELO MICHELE JUNIOR n. a ***** *****	1/12			
	c.f.: *****				
	MASTRANGELO PIETRO PAOLO n. a ***** *****	2/12			
	c.f.: *****				
	RIGHETTI FRANCA n. a ***** *****	1/12			
	c.f.: *****				

	MASTRANGELO PASQUALE n. a ***** *****	1/12			
	c.f.: *****				
	MASTRANGELO SAVERIO n. a ***** *****	1/12			
	c.f.: *****				
21	A.GE.CO.S. S.R.L.	1/1	16	2052	174
	c.f.: *****			ex 1829	
22	CIPRIANO EMIDIO n. a ***** *****	1/9	21	1191	13
	c.f.: *****			ex 1095	
	SACCINTO GIOVANNA FILOMENA n. a ***** *****	1/9			
	c.f.: *****				
	FONDAZIONE "GIUSEPPE E SERAFINA BONUOMO"	1/9			
	c.f.: *****				
	TORINO GIOVANNI n. a ***** *****	1/9			
	c.f.: *****				
	NATALE BENVENUTO n. a ***** *****	1/9			
	c.f.: *****				
	NATALE NICOLA n. a ***** *****	1/9			
	c.f.: *****				
	CASATI DOMENICA n. a ***** *****	1/9			
	c.f.: *****				
	CASATI GIANFRANCO n. a ***** *****	1/9			
	c.f.: *****				
	CASATI RINA DINA n. a ***** *****	1/9			
	c.f.: *****				
23	SCARNECCHIA ALESSANDRO n. a ***** *****	1/3	21	1192	157
	c.f.: *****			ex 312	
	SCARNECCHIA PAOLO n. a ***** *****	1/3			
	c.f.: *****				
	SCARNECCHIA VALERIA n. a ***** *****	1/3			
	c.f.: *****				

Deliceto, lì 15/12/2023

A norma dell'articolo 8 della legge n. 241/1990, si rende noto che Responsabile del Procedimento è il sottoscritto Geom. Giuseppe CEGLIA, appartenente all'Ufficio intestato.

*Il Responsabile del Servizio
Geom. Giuseppe CEGLIA*

COMUNE DI DELICETO

Avviso relativo al decreto motivato n. 3 del 15 dicembre 2023.**Acquisizione a titolo originario di immobili.****ESPROPRIAZIONI PER CAUSA DI PUBBLICA UTILITA'**

D.P.R. 8 giugno 2001, n° 327 - D.Lgs. 27 dicembre 2002, n° 302 - Leggi Regionali 22 Febbraio 2005, n° 3 e 8 Marzo 2007, n°3

Oggetto: Opere infrastrutturali al servizio di attività economiche e interventi di miglioramento ambientale nel Comune di Deliceto, comparto Via Fontana – Contrada San Gerardo.

Decreto di acquisizione a titolo originario.**AVVISO**

Si rende noto che il Responsabile del Servizio – Ufficio per le Espropriazioni del **Comune di Deliceto**, con proprio **decreto motivato n. 3** emesso in data **15/12/2023**, ha pronunciato l'acquisizione a titolo originario in favore del **Comune di Deliceto (c.f.: 80003310713)**, degli immobili siti in agro del predetto comune, così come di seguito indicati:

n.o.	Ditta	Fg.	P.lla	Superficie (mq.)
1	LAVISTA TERESA n. a ***** il ***** - prop. 1/4	44	1681	32
	c.f.: *****		ex 1204	
	LAVISTA ELISA n. a ***** il ***** - prop. 1/4			
	c.f.: *****			
	TOMMASULO ESTERINA n. a ***** il ***** - prop. 1/4			
	c.f.: *****			
	TOMMASULO PIERPAOLA n. a ***** il ***** - prop. 1/4			
	c.f.: *****			
2	LAVISTA ALFONSO n. a ***** il ***** - prop. 1/1	44	1286	25
	c.f.: *****			
3	GALLETTA ALFONSO n. a ***** il ***** - prop. 1/1	20	1588	56
	c.f.: *****		ex 1460	
4	BARZANO' MARCO n. a ***** il ***** - prop. 1/6	21	1144	50
	c.f.: *****		ex 555	
	BARZANO' MASSIMO n. a ***** il ***** - prop. 1/6			
	c.f.: *****			
	MANZI CATERINA n. a ***** il ***** - prop. 4/6			
	c.f.: *****			
5	ALBANO LUIGI n. a ***** il ***** - prop. 4/20	21	1145	158
	c.f.: *****		ex 686	
	BONASSISA MICHELANGELO n. a ***** il ***** - prop. 4/20			
	c.f.: *****			
	CAPANO ANGELO n. a ***** il ***** - prop. 1/20			
	c.f.: *****			

	GIOIA TECLA n. a ***** ij ***** - prop. 2/20			
	c.f.: *****			
	MANZI CATERINA n. a ***** ij ***** - prop. 8/20			
	c.f.: *****			
	PETRELLA IMPERATRICE n. a ***** ij ***** - prop. 1/20			
	c.f.: *****			
6	LAVISTA ALFONSO n. a ***** ij ***** - prop. 1/1	21	1163	54
	c.f.: *****		ex 397	
		21	1164	4
			ex 397	
7	DI STASIO FRANCESCO PAOLO n. a ***** ij ***** - prop. 1/1	21	1159	28
	c.f.: *****		ex 241	
8	BERLINGIERI FILOMENA n. a ***** ij ***** - prop. 2/12	21	1161	56
	c.f.: *****		ex 243	
	BERLINGIERI LUCIANA n. a ***** ij ***** - prop. 2/12			
	c.f.: *****			
	BERLINGIERI MARIA n. a ***** ij ***** - prop. 2/12			
	c.f.: *****			
	BERLINGIERI PAOLO n. a ***** ij ***** - prop. 2/12			
	c.f.: *****			
	LIMONGELLI SEVERINA n. a ***** ij ***** - prop. 4/12			
	c.f.: *****			
9	LAMATRICE MICHELE n. a ***** ij ***** - prop. 1/4	20	1589	9
	c.f.: *****		ex 1509	
	LAMATRICE ENZA n. a ***** ij ***** - prop. 1/4			
	c.f.: *****			
	LAMATRICE ANTONIO n. a ***** ij ***** - prop. 1/4			
	c.f.: *****			
	LAMATRICE GIOVANNI n. a ***** ij ***** - prop. 1/4			
	c.f.: *****			
10	MANZI CATERINA n. a ***** ij ***** - prop. 1/1	21	1155	27
	c.f.: *****		ex 239	
		21	1166	23
			ex 549	
11	BERLINGIERI FILOMENA n. a ***** ij ***** - prop. 2/12	21	1157	26
	c.f.: *****		ex 240	
	BERLINGIERI LUCIANA n. a ***** ij ***** - prop. 2/12			
	c.f.: *****			
	BERLINGIERI MARIA n. a ***** ij ***** - prop. 2/12			

	c.f.: *****			
	BERLINGIERI PAOLO n. a ***** ij ***** - prop. 2/12			
	c.f.: *****			
	LIMONGELLI SEVERINA n. a ***** ij ***** - prop. 4/12			
	c.f.: *****			
12	PISANO MARIA DOMENICA n. a ***** ij ***** - prop. 1/2	21	1152	17
	c.f.: *****		ex 610	
	RACIOPPO ARMANDO n. a ***** ij ***** - prop. 1/2	21	1150	87
	c.f.: *****		ex 1047	
13	BONASSISA MICHELANGELO n. a ***** ij ***** - prop. 1/1	21	1153	37
	c.f.: *****		ex 671	
14	ALBANO CARMINE n. a ***** ij ***** - prop. 1/6	21	1147	25
	c.f.: *****		ex 978	
	ALBANO FRANCESCO PAOLO n. a ***** ij ***** - prop. 1/6			
	c.f.: *****			
	CERRONE AGOSTINA n. a ***** ij ***** - prop. 4/6			
	c.f.: *****			
15	BONASSISA MICHELANGELO n. a ***** ij ***** - prop. 1/2	21	1149	40
	c.f.: *****		ex 979	
	BONUOMO MARIA ROCCHINA n. a ***** ij ***** - prop. 1/2			
	c.f.: *****			
16	RACIOPPO ANTONIO n. a ***** ij ***** - prop. 1/6	21	1154	10
	c.f.: *****		ex 983	
	NIGRO MATTIA n. a ***** ij ***** - prop. 1/6			
	c.f.: *****			
	TESTINI TERESA n. a ***** ij ***** - prop. 1/6			
	c.f.: *****			
	ZEFILIPPO SALVATORE n. a ***** ij ***** - prop. 1/6			
	c.f.: *****			
	BALDASSARRO ANTONIO n. a ***** ij ***** - prop. 1/6			
	c.f.: *****			
	DI MICHELE ANNA n. a ***** ij ***** - prop. 1/6			
	c.f.: *****			
17	MAROTTA FILOMENA n. a ***** ij ***** - prop. 1/55	21	1151	74
	c.f.: *****		(ex 1052)	
	RACIOPPO ANTONIO n. a ***** ij ***** - prop. 1/55			
	c.f.: *****			
	TOMAIUOLI BENVENUTO n. a ***** ij ***** - prop. 1/55			
	c.f.: *****			
	TOMAIUOLI FRANCESCO ANTONIO n. a ***** ij ***** - prop. 1/55			
	c.f.: *****			

TOMAIUOLI ROCCO n. a ***** il ***** - prop. 1/55			
c.f.: *****			
BALDASSARRO LUCIA n. a ***** il ***** - prop. 1/55			
c.f.: *****			
BONASSISA MICHELANGELO n. a ***** il ***** - prop. 1/55			
c.f.: *****			
CHIUSANO ANGELO n. a ***** il ***** - prop. 1/55			
c.f.: *****			
BALDASSARRO FRANCA n. a ***** il ***** - prop. 1/55			
c.f.: *****			
BALDASSARRO Gerardo Benvenuto n. a ***** il ***** - prop. 1/55			
c.f.: *****			
BALDASSARRO Maria Imperatrice n. a ***** il ***** - prop. 1/55			
c.f.: *****			
BALDASSARRO MICHELE n. a ***** il ***** - prop. 1/55			
c.f.: *****			
DANZA DOMENICA n. a ***** il ***** - prop. 1/55			
c.f.: *****			
CAMPANELLA CARMINE PASQUALE n. a ***** il ***** - prop. 1/55			
c.f.: *****			
CAMPANELLA PAOLA n. a ***** il ***** - prop. 1/55			
c.f.: *****			
BOTTICELLA ALESSIA n. a ***** il ***** - prop. 1/55			
c.f.: *****			
BOTTICELLA VALERIA n. a ***** il ***** - prop. 1/55			
c.f.: *****			
LOMBARDI MARIA LUCIA n. a ***** il ***** - prop. 1/55			
c.f.: *****			
LOMBARDI MARIA MICHELA n. a ***** il ***** - prop. 1/55			
c.f.: *****			
LOMBARDI NICOLA n. a ***** il ***** - prop. 1/55			
c.f.: *****			
DE VINCENTIS GIUSEPPINA n. a ***** il ***** - prop. 1/55			
c.f.: *****			
VISCONTI ANTONIETTA n. a ***** il ***** - prop. 1/55			
c.f.: *****			
VISCONTI GERARDA n. a ***** il ***** - prop. 1/55			
c.f.: *****			
VISCONTI IMPERATRICE n. a ***** il ***** - prop. 1/55			
c.f.: *****			
VISCONTI MARIA CONSIGLIA n. a ***** il ***** - prop. 1/55			
c.f.: *****			
VISCONTI PASQUALE n. a ***** il ***** - prop. 1/55			
c.f.: *****			
DI BELLO MICHELE n. a ***** il ***** - prop. 1/55			
c.f.: *****			

DI BELLO SARA n. a ***** il ***** - prop. 1/55			
c.f.: *****			
CAPPIELLO ALFONSO n. a ***** il ***** - prop. 1/55			
c.f.: *****			
MARSEGLIA ROCCO ROSARIO n. a ***** il ***** - prop. 1/55			
c.f.: *****			
AMBROSINO MARIA ALTOMARE n. a ***** il ***** - prop. 1/55			
c.f.: *****			
D'INNOCENZIO CARMELA n. a ***** il ***** - prop. 1/55			
c.f.: *****			
BALDASSARRO ANTONIO n. a ***** il ***** - prop. 1/55			
c.f.: *****			
GROSSO ROSARIA n. a ***** il ***** - prop. 1/55			
c.f.: *****			
TOMAIUOLI ANTONIO n. a ***** il ***** - prop. 1/55			
c.f.: *****			
TOMAIUOLI FILOMENA n. a ***** il ***** - prop. 1/55			
c.f.: *****			
ZEFILIPPO MICHELE n. a ***** il ***** - prop. 1/55			
c.f.: *****			
CORNACCHIA ANTONIETTA n. a ***** il ***** - prop. 1/55			
c.f.: *****			
CAPPIELLO MICHELE n. a ***** il ***** - prop. 1/55			
c.f.: *****			
MASTRANGELO ANTONIETTA n. a ***** il ***** - prop. 1/55			
c.f.: *****			
BONUOMO MARIA ROCCHINA n. a ***** il ***** - prop. 1/55			
c.f.: *****			
BICCARINO CARMELA n. a ***** il ***** - prop. 1/55			
c.f.: *****			
INNEO GIUSEPPE n. a ***** il ***** - prop. 1/55			
c.f.: *****			
INNEO LUIGI n. a ***** il ***** - prop. 1/55			
c.f.: *****			
ROSSI GERARDA n. a ***** il ***** - prop. 1/55			
c.f.: *****			
SAID MOHAMED n. a ***** il ***** - prop. 1/55			
c.f.: *****			
CIGNARELLA ROCCO n. a ***** il ***** - prop. 1/55			
c.f.: *****			
TOMAIUOLI LORENZO n. a ***** il ***** - prop. 1/55			
c.f.: *****			
SPANO ANNA n. a ***** il ***** - prop. 1/55			
c.f.: *****			
GIOIA GIUSEPPINA ROCCHINA n. a ***** il ***** - prop. 1/55			
c.f.: *****			

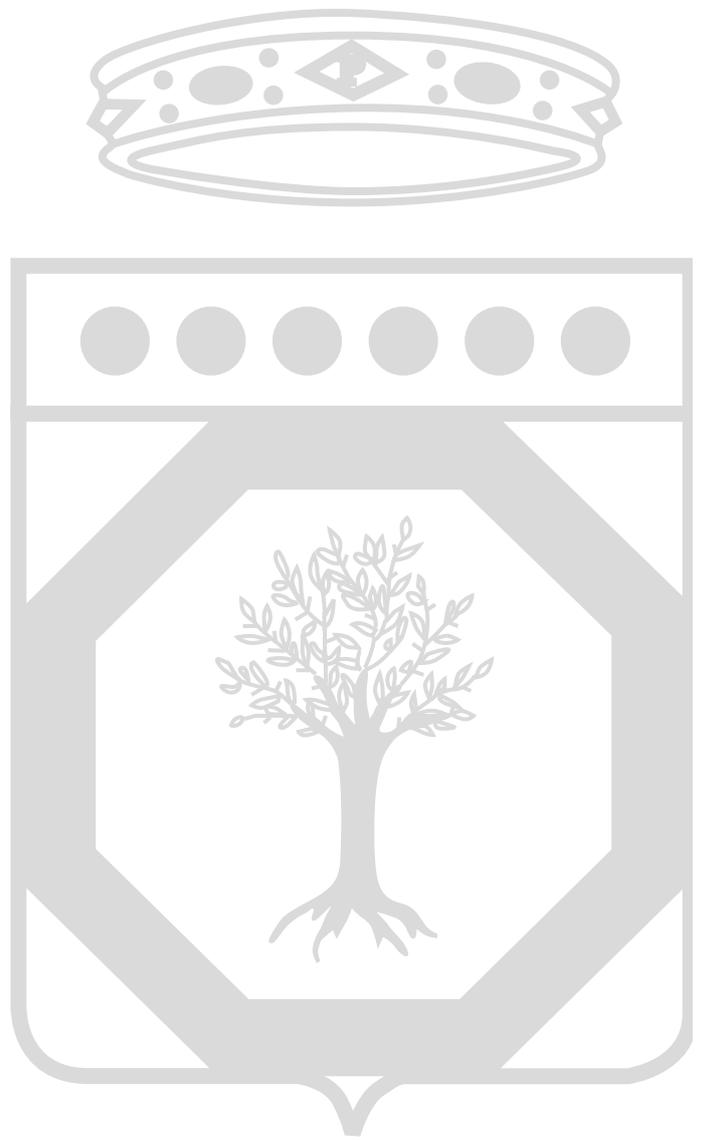
	GIOIA GRAZIELLA n. a ***** il ***** - prop. 1/55			
	c.f.: *****			
	DI FLUMERI MARGHERITA n. a ***** il ***** - prop. 1/55			
	c.f.: *****			
	MARSEGLIA CARMELA n. a ***** il ***** - prop. 1/55			
	c.f.: *****			
	NAZZARO MARIO MICHELE n. a ***** il ***** - prop. 1/55			
	c.f.: *****			
	AMBROSINO ROCCO n. a ***** il ***** - prop. 1/55			
	c.f.: *****			
18	DI TARANTO LUCIA n. a ***** il ***** - prop. 1/3	22	921	17
	c.f.: *****		ex 2	
	DI TARANTO ALFONSO n. a ***** il ***** - prop. 1/3			
	c.f.: *****			
	DI TARANTO ANTONIO n. a ***** il ***** - prop. 1/3			
	c.f.: *****			
19	DOTO ROBERTO n. a ***** il ***** - prop. 1/8	22	917	121
	c.f.: *****		ex 3	
	DOTO GIUSEPPE n. a ***** il ***** - prop. 1/8			
	c.f.: *****			
	IMMOBILIARE DINISI S.R.L. - prop. 1/8			
	c.f.: *****			
	DOTO ROCCO n. a ***** il ***** - prop. 1/8			
	c.f.: *****			
	DOTO LUIGI GERARDO n. a ***** il ***** - prop. 1/8			
	c.f.: *****			
	DOTO MATTIA n. a ***** il ***** - prop. 1/8			
	c.f.: *****			
	DOTO PASQUALE n. a ***** il ***** - prop. 1/8			
	c.f.: *****			
	DOTO VINCENZA n. a ***** il ***** - prop. 1/8			
	c.f.: *****			
20	STAFFIERI PAOLO n. a ***** il ***** - prop. 1/18	22	918	11
	c.f.: *****		ex 604	
	BONASSISA ANGIOLINA n. a ***** il ***** - prop. 1/18			
	c.f.: *****			
	SARNO CARMELINA n. a ***** il ***** - prop. 1/18			
	c.f.: *****			
	SARNO CATERINA n. a ***** il ***** - prop. 1/18			
	c.f.: *****			
	SARNO MARIA ROSARIA n. a ***** il ***** - prop. 1/18			
	c.f.: *****			
	PORCARO DOMENICO n. a ***** il ***** - prop. 1/18			
	c.f.: *****			
	PORCARO MARIA GLORIA n. a ***** il ***** - prop. 1/18			

	c.f.: *****			
	CHINNI NICOLA n. a ***** ij ***** - prop. 1/18			
	c.f.: *****			
	AMBROSINO ANTONIO n. a ***** ij ***** - prop. 1/18			
	c.f.: *****			
	AMBROSINO BENVENUTO n. a ***** ij ***** - prop. 1/18			
	c.f.: *****			
	AMBROSINO FILOMENA n. a ***** ij ***** - prop. 1/18			
	c.f.: *****			
	INVERSO MARIA PIA n. a ***** ij ***** - prop. 1/18			
	c.f.: *****			
	INVERSO PIETRO n. a ***** ij ***** - prop. 1/18			
	c.f.: *****			
	INVERSO ROBERTO n. a ***** ij ***** - prop. 1/18			
	c.f.: *****			
	AMBROSINO LORENA n. a ***** ij ***** - prop. 1/18			
	c.f.: *****			
	AMBROSINO PATRIZIA n. a ***** ij ***** - prop. 1/18			
	c.f.: *****			
	AMBROSINO ROCCO CRISTIAN n. a ***** ij ***** - prop. 1/18			
	c.f.: *****			
	MATTONE NICOLETTA n. a ***** ij ***** - prop. 1/18			
	c.f.: *****			
21	CAPANO FRANCESCO n. a ***** ij ***** - prop. 1/5	22	919	92
	c.f.: *****		ex 793	
	PIZZO ANTONIETTA n. a ***** ij ***** - prop. 1/5			
	c.f.: *****			
	CAPANO ROSARIA n. a ***** ij ***** - prop. 1/5			
	c.f.: *****			
	BELLEBUONO CLAUDIA n. a ***** ij ***** - prop. 1/5			
	c.f.: *****			
	CAPANO ANTONELLA n. a ***** ij ***** - prop. 1/5			
	c.f.: *****			
22	DOTO BENVENUTO n. a ***** ij ***** - prop. 1/1	22	920	74
	c.f.: *****		ex 849	
23	ROMANO FRANCESCO n. a ***** ij ***** - prop. 1/2	44	1570	113
	c.f.: *****			

Deliceto, lì 15/12/2023

A norma dell'articolo 8 della legge n. 241/1990, si rende noto che Responsabile del Procedimento è il sottoscritto Geom. Giuseppe CEGLIA, appartenente all'Ufficio intestato.

*Il Responsabile del Servizio
Geom. Giuseppe CEGLIA*



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 080 540 6372 / 6524

Sito internet: <http://burp.regione.puglia.it>

e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)